LA STAMPA

ANNO 127. N. 30 •• DOMENICA 31 GENNAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ..

Napolitano e Spadolini da Scalfaro «per riconciliare i poteri dello Stato»

Tangenti, consulto al Quirinale

Altri arresti, accuse di fuoco tra Craxi e i giudici

ROMA. Il presidente della Repubblica ha convocato al Quirinale i presidenti di Senato e Camera, Spadolini e Napolitano, per discutere della situazione del Paese, che al rientro dall'Austria deve essergli sembrata molto ma molto più grave di quando era partito, e per evitare una crisi di governo.

C'è infatti la precisa sensazione che la magistratura stia per prendere altre iniziative traumatiche, dopo la perquisizione nella sede dell'amministrazione del psi. Qualcosa potrebbe succedere oggi stesso: «Quella di venerdì è stata una giornata difficile e drammatica e non escludo che ve ne siano altre» ammetteva ieri il segretario della dc, Martinazzoli.

Al termine dell'incontro al Quirinale i presidenti delle Camere hanno rilasciato una scarna dichiarazione congiunta, concordata col Capo dello Stato: «Abbiamo espresso al presidente Scalfaro la nostra preoccupazione e il nostro impegno ad operare perché si possa, nella sede del Parlamento, scongiurare il pericolo di tensioni nei rapporti tra i poteri dello Stato, favorendo ogni utile e costruttivo chiarimento».

E intanto, dopo gli ultimi nuovi arresti e il terzo avviso di garanzia nei suoi confronti, Craxi ribadisce la tesi delle «accuse infondate» osservando: «Intini ha paragonato le vicende di questi giorni all'assassinio Moro? Beh, mi sembra esagerato. Io sono vivo. E' evidente, comunque, che mi vogliono uccidere politicamente. Ma si sbagliano. Come si dice: chi la dura la vince».

Craxi ribadisce «l'intento persecutorio» delle accuse che «non possono non basarsi su dati falsi, artificiosi e mistificatori». E i giudici rispondono per bocca di Mario Cicala e Franco Ippolito, presidente e segretario dell'Associazione nazionale magistrati: «Le dichiarazioni del segretario del psi sui rischi per la stabilità istituzionale che deriverebbero da una doverosa iniziativa della magistratura costituiscono un inconsulto sfogo di collera da parte di chi pretende di collocarsi al di sopra dei comuni cittadini».

G. Bianconi, A. Minzolini, A. Rapisarda ALLE PAGINE 2 E 3

INTERVISTA CON COSSIGA

«Nessun golpe Bravo Di Pietro»

ROMA. «Craxi si sbaglia», dice l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga (foto): «Non c'è nessun complotto contro il psi. Soltanto giudici che lavorano bene. E tutti i partiti rischiano molto».

Paolo Guzzanti A PAGINA 4

MA NON E' UN REGIME

IN un'intervista apparsa giovedì su questo giornale Carlo De Benedetti dice «stiamo uscendo da un regime». Il giorno dopo Vattimo si pone la domanda: «Si può parlare di regime?». E risponde di sì per queste tre ragioni: i partiti hanno invaso tutti i gangli della società; la classe politica è inamovibile e costituisce un gruppo chiuso; il consenso dei cittadini è diffuso ma prevalentemente passivo. Questa risposta sarebbe, secondo Vattimo, non soltanto lecita, ma anche utile, perché permette di cogliere meglio la gravità della situazione, che non si può risolvere, com'è accaduto sinora, con un semplice cambiamento di governo ma richiede un profondo rinnovamento delle nostre istituzioni mediante uno «scossone». Dopodiché si è scatenata la battaglia delle opinioni, pro e contro.

Siccome Vattimo mi chiama garbatamente in causa domandandosi: «Che dice Norberto Bobbio?», provo a dire la mia, pur rendendomi conto che è molto più importante capire quel che succede che non trovare la parola più appropriata per descriverlo.

Sarei tentato di rispondere né sì né no, ma, com'era in potere dei magistrati romani, con un «non liquet», cioè «non è chiaro». Il linguaggio della politica non è altamente tecnicizzato. La parola «regime» non è una parola dal significato ben definito, tanto che se si va a vedere che cosa se ne dice nel *Dizionario di politica* più conosciuto e autorevole, sembra che si confonda con l'espressione più usuale e generica di «forma di governo». Viene usata ormai prevalentemente con una connotazione negativa, da quando serve abitualmente per designare il governo fascista. Lo stesso Vattimo la usa in questo senso definendola esclusivamente con termini negativi: «invasione» del potere, «inamovibilità» del gruppo dirigente, consenso «passivo»; negativi, soprattutto se confrontati con i termini che sogliono definire lo Stato democratico come quella forma di governo, in cui i partiti non dovrebbero essere invadenti, il gruppo di potere dovrebbe essere aperto, il consenso non passivo ma attivo. Non meno negative le espressioni usate da Adornato, il cui parere è apparso ieri su questo giornale: non c'è stato ricambio di potere; tutte le risorse del Paese sono state lottizzate dal gruppo di potere permanente; i diritti dei cittadini sono diventati favori di scambio; un cambiamento rivoluzionario non può avvenire se non con uno «sconquasso».

Se queste sono caratteristiche di un regime e devo rispondere alla domanda se vi sia stato in tutti questi anni un regime in Italia, risponderei sensatamente «sì e no», ma, tutto sommato, più «no» che «sì». Sì, perché un solo partito è stato sempre al governo; no, perché ha governato con altri partiti, e con le più diverse combinazioni, più di una decina. Sì, perché non c'è stata alternativa di governo; no, perché questa alternativa non è stata possibile, avendo sempre un solo partito ottenuto democraticamente la maggioranza relativa e trovato gli alleati necessari ad avere la maggioranza in Parlamento. Sì, perché c'è stata una certa inamovibilità del gruppo dirigente; no, perché i partiti principali hanno avuto profonde trasformazioni (basti pensare al psi e al pci) e nello stesso tempo ne sono sorti altri che all'inizio non c'erano. Per quel che riguarda il consenso, direi solo di no: il consenso c'è stato, è sempre stato molto alto, ma non si può dire passivo, come quello dato al fascismo, che era un consenso coatto, e non diventa passivo per il solo fatto che è diventato sempre più un oggetto di

Norberto Bobbio

CONTINUA A PAG. 3 SETTIMA COLONNA

Ma la città si spacca, chiesto il referendum

Milano, sì alle Olimpiadi «per rilanciare l'onestà»

Il voto del Consiglio dopo aspre polemiche
Moratti si dimette dal comitato promotore

MILANO. Sì, ma di un soffio. Con 42 voti a favore e 33 contrari il Consiglio comunale di Milano ha approvato la candidatura della città alle Olimpiadi del 2000. «Dobbiamo riscoprire il piacere dell'onestà», ha commentato il sindaco Borghini.

Il sì a Milano olimpica è stato preceduto da mille contestazioni, al punto che l'assessore allo Sport Massimo Moratti, dopo aver illustrato nell'aula di Palazzo Marino i dettagli del progetto, si è dimesso dalla presidenza del comitato promotore.

Hanno votato contro Lega, Rete, pds, Rifondazione e Verdi. Questi ultimi hanno organizzato una manifestazione di protesta in piazza della Scala. Motivi per il no: «Ci sono priorità più importanti, le Olimpiadi finiranno per drenare il denaro pubblico, la giunta è politicamente delegittimata, ci vuole un referendum».

Il progetto coinvolge molti Comuni: stadio olimpico, secondo «forum» coperto, maneggio per l'equitazione a Monza, palazzetto per la ginnastica a Varese.

Valeria Sacchi A PAGINA 6

I SOGNI NON LAVANO L'ANIMA

PRESTO si farà la conta di chi resta fuori da San Vittore, ma Milano non ha voluto rinunciare alla sua giornata di follia olimpica. Per otto ore ho ascoltato la cerimonia da Radio Popolare tra alti e bassi di attenzione, la presentazione del progetto, la discussione del medesimo, i pro e i contro, i fuochi d'artificio oratori della maggioranza e delle varie opposizioni e contrapposizioni, il lancio di proposte di referendum, l'esaltazione incondizionata di Massimo Moratti da parte anche di chi gli diceva di no come Gianni Rivera - delicato derby rossonerazzurro in mezzo al vortice delle passioni politiche -, le obiezioni della gente di buonsenso che ricordava che siamo ancora in piena Tangentopoli per affrontare un nuovo rischio di esser presi con le mani nel sacco e le vibranti repliche che solo con la grande impresa delle Olimpiadi Milano potrà rialzare la testa.

Mi sono rattristato e divertito al tempo stesso perché non si può indugiare sempre in stato di depressione, ma il divertimento è risultato più amaro della stessa depressione. La maggioranza non aveva tutti i suoi numeri, allora qualcuno è arrivato in soccorso dall'opposizione. E Milano ha deciso 42 contro 33 di porre la sua candidatura e, come si è stati ammoniti, da qui in avanti chi continuerà a pensarla in modo diverso sarà considerato un sabotatore. Insomma spero che tutti siano convinti che la candidatura di Milano cadrà ma che a molti piaccia sognare (a qualcuno piacerà addirittura sognare una Tangentopoli numero 2: la rimazzetta). Non siamo ancora riusciti a rappezzare il manto erboso di San Siro, ma parliamo della città del 2000 come se l'avessimo già costruita.

Oreste del Buono

Quasi un ultimatum a Rabin, mentre a Gaza ultrà islamici uccidono due militari

Clinton: i deportati devono rientrare

«Israele mi dia un segnale o non l'aiuterò più»

WASHINGTON. Il presidente Clinton chiede a Rabin di far tornare i deportati o almeno una buona parte di loro» in Israele. In caso contrario gli Stati Uniti non porranno il veto a eventuali sanzioni che il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite potrebbe infliggere a Tel Aviv.

Alla sentenza dei giudici della Corte Suprema israeliana - che giovedì hanno confermato l'espulsione in Libano di circa quattrocento fondamentalisti palestinesi - il movimento di resistenza islamico «Hamas» ha risposto ieri a Gaza con due audaci attentati, provocando la morte di due riservisti israeliani e il ferimento di un terzo soldato.

Il nuovo grave fatto di sangue è avvenuto mentre il perdurare della crisi degli espulsi rischia di far arenare i negoziati di pace israelo-arabi e mette a dura prova le relazioni tra Israele e Stati Uniti.

Baquis e Pantarelli A PAGINA 8

PARLA AMIN DADA

«La mia vita in un bunker»

Per la prima volta Idi Amin Dada, il feroce e bizzarro dittatore che ha distrutto l'Uganda, parla dal suo rifugio segreto.

Tom Stacey A PAG. 8

«Voleva assassinare Eltsin»

Arrestato a Mosca un ufficiale armato di coltello, è un giallo

di Giulietto Chiesa A PAGINA 9

Bosnia, ultima parola all'Onu

Fallita la conferenza di Ginevra Musulmani e serbi non firmano

di Ingrid Badurina A PAGINA 7

Morto Camillo De Benedetti

Aveva 60 anni, era presidente della Gaic e del gruppo Fondiaria

di Sergio Luciano A PAGINA 29

La sua crisi con Diana diventa un fumetto: immagini vere e battute immaginarie

Carlo sul trono del Fotoromanzo

DUNQUE siamo arrivati a questo: un settimanale usa materiale vero (fotografie), le monta come una storia e le fa «parlare» con il fumetto. Utilizza documenti per farli diventare «fiction». E' la storia del principe Carlo raccontata da «Novella 2000» che ha costruito un vero e proprio fotoromanzo sulle immagini dell'erede al trono d'Inghilterra.

Scandalo? Direi di no, perché si tratta di un settimanale di divertimento, non di notizie. L'ambientazione cioè funziona da avvertimento, come la scritta del pericolo sul pacchetto di sigarette. Quindi, secondo me, nessun problema morale per i colleghi dell'estroso giornale.

Ma nella loro idea c'è una rivelazione. Forse non riguarda il settimanale in questione. Di certo riguarda noi. La rivelazione è questa. Stiamo vivendo in un mondo immaginario. Messi di fronte alla durezza ruvida e spiacevole delle vicende quotidiane, all'irrazionalità, all'incontrollabilità degli eventi veri, inventiamo.

Mi spiace per i colleghi del settimanale, ma devo dire che, secondo me, su questo terreno non sono arrivati primi i giornalisti. L'invenzione del mondo immaginario è dei politici. E non intendo, in questo modo, gettare sulle spalle dei politici una colpa in più, e liberare dalla responsabilità professionale qualcuno di noi. I politici (sto pensando alla parte agiata del mondo) hanno sentito il polso del pubblico. Il pubblico è la gente che dispone di televisione con satellite e telecomando, libera - e addestrata - a montare la realtà in tutti i modi possibili. Il pubblico, o almeno il segmento giovane e operoso del pubblico, dispone di *personal computer* con cui compone continuamente simulazioni di vita. Monta, smonta, crea legami dove non ce ne sono, funziona sulla base di ipotesi, non di verifiche.

Il pubblico ha paura di scendere in strada. C'è aggressione, disordine, vagabondi, culture sconosciute e indesiderabili. C'è l'Aids in agguato.

Il pubblico della televisione con satellite e «remote control», il pubblico dei computer che simulano una realtà facile da vivere e da domare, sente il bisogno di avere in mano un telecomando universale.

Premuti dal salire di questa immensa richiesta, i politici hanno cominciato a rispondere con una grandiosa simulazione della loro funzione. E' vero, in alcune parti del mondo la simulazione è impossibile, a causa delle condizioni relativamente primitive (la Somalia ad esempio, ma persino in Somalia i leader politici si sforzano di narrare un mondo che non esiste stando in piedi sulle rovine). In altri luoghi si è frantumato lo schermo dell'illusione e divampa la guerra. Ma finché lo schermo tiene, l'unico modo di governare è fingere. Si immaginano riforme. Si annunciano svolte. Si prefigurano cambiamenti dell'ambiente. Si usa una gran quantità di verbi al futuro (in tutto il mondo, badate) per dirci che stiamo per avere grandi trasporti, grandi ospedali, grandi servizi urbani, nuove scuole, lavoro leggero e flessibile. Nasce così un regime di armonia. Fra la politica, gli schermi tv e i mille programmi possibili del Pc. Adesso arrivano i giornalisti. E anche se l'esempio a cui ora mi riferisco appare innocuo e, come dire, laterale, rispetto al giornalismo dell'impegno diretto di informare. Il modello è pronto: montare, adattare, interpretare, stabilire sequenze leggibili, farle «parlare», lavorare nel giornalismo immaginario. Se accade davvero, avremo chiuso il cerchio, tagliando fuori definitivamente la realtà brusca e sgradevole. Bisogna rispondere in fretta, lo vogliamo?

Furio Colombo

SERVIZI A PAGINA 15

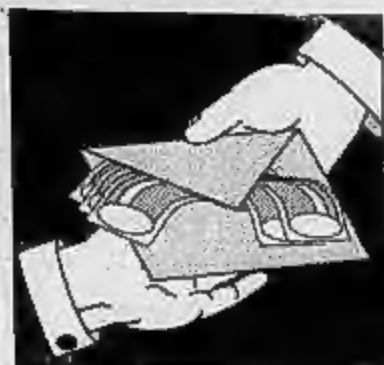
Gli esperti lanciano l'allarme: si stanno rompendo le protezioni dei reattori

Centrali nucleari, incubo dalla Francia

Rapporto choc: il 70% degli impianti è pericoloso

PARIGI. Un incubo agita la Francia: il 70 per cento delle sue centrali nucleari rischia di subire incidenti «con conseguenze non controllabili». L'allarme è stato lanciato dalla società per l'energia elettrica che ha presentato al governo un rapporto in cui si spiega che i coperchi dei reattori sono fessurati in più punti e che da un momento all'altro potrebbero saltare.

Le parti incrinate sono state costruite con un particolare tipo di acciaio che gli esperti sapevano essere «fragile», ma che è stato imposto dalla Westinghouse, la società americana vincitrice degli appalti. Solo uno dei coperchi fessurati verrà sostituito entro la fine di quest'anno. Cambiarli tutti, infatti, costerebbe 500 miliardi di lire e la società per l'energia elettrica non dispone di questa cifra.

Gabriella Bosco A PAGINA 10

L'Associazione magistrati: le tangenti uccidono la democrazia

Craxi-giudici, è guerra

«Vogliono criminalizzare i socialisti»

ROMA. L'ultimo attacco di Bettino Craxi nella guerra con i giudici viene sferrato nella sede del psi, tra le mura della «sala Nenni», quella dove si riunisce la direzione del partito. I giornalisti sono accampati lì, poco dopo mezzogiorno il leader socialista interrompe la riunione della segreteria e scende al primo piano per incontrarli. Si siede al suo posto, sotto il simbolo del garofano, e legge i fogli che ha preparato. Usa parole durissime contro i magistrati di «Mani pulite». «In testi già conosciuti da alcuni organi di stampa prima della loro notifica - accusa Craxi - mi vengono mosse accuse ancora più infondate, se possibile, delle precedenti. Vengono citati episodi cui io sono totalmente estraneo... L'inconsistenza di tutto questo è totale, l'accusa non può che basarsi su dati falsi, artificiosi e mistificatori, mentre invece è ben concreto, visibile e sempre più evidente l'intento solamente persecutorio che la sorregge. Ma ciò che è più grave e devastante è l'uso fraudolento e diffamatorio che viene sistematicamente favorito ed organizzato attraverso campagne giornalistiche ben mirate che non hanno scopi di verità, ma solo obiettivi personali e politici da colpire ed eliminare».

La requisitoria di Craxi si fa sempre più pesante, ad ogni passaggio Di Pietro e colleghi vengono bollati come persecutori.

> «E' grottesco parlare di golpe come fa il psi»
> Dure critiche anche al ministro Martelli

Qui sopra: il ministro Claudio Martelli

Sotto: il giudice Raffaele Bertoni

Qui sopra: il giudice Alessandro Criscuolo

Non intendono fare giustizia, ma «criminalizzare il psi e buona parte del sistema politico... I fatti di corruzione e l'esistenza di diffuse forme illegali o irregolari nel sistema di finanziamento delle attività politiche non giustificano in nessun modo né l'uso violento del potere giudiziario, né le illegalità che vengono compiute, che sono ormai all'ordine del giorno e che alimentano la campagne di criminalizzazione, che vengono condotte con finalità politiche puramente distruttive».

Infine il segretario socialista lancia il suo appello alla «resistenza»: «I democratici hanno il dovere di reagire perché non ci sarà nessun miglioramento e nessuna moralizzazione della vita pubblica senza il ritorno all'ordine costituzionale, al rispetto delle leggi da parte di tutti, e in primo luogo da parte di chi è chiamato ad applicarle».

Ma le «toghe» non stanno a guardare, e l'eco della guerra tra Craxi e i giudici è arrivato fino al Quirinale, dove ieri pomeriggio sono saliti i presidenti di Camera e Senato. Spadolini e Napolitano hanno espresso a Scalfaro la loro «preoccupazione perché si possa scongiurare il pericolo di tensioni nei rapporti tra i poteri dello Stato». Mentre le cariche più alte della Repubblica erano riunite però, i rappresentanti della magistratura associata restituivano le accuse di Craxi al mittente, additando il segretario del psi come colui che vuole rovesciare le regole del sistema.

«Le dichiarazioni del segretario del psi sui rischi per la stabilità istituzionale che deriverebbero da una doverosa iniziativa della magistratura - affermano Mario Cicala e Franco Ippolito, presidente e segretario dell'Associazione nazionale magistrati - costituiscono un inconsulto sfogo di collera da parte di chi pretende di collocarsi al di sopra dei comuni cittadini, e di essere perciò sottratto all'obbligo di render conto, nelle sedi previste dalla Costituzione, dei propri atti».

I leader del «sindacato dei giudici» non se la prendono solo con Craxi. Ce l'hanno anche col suo compagno di partito (anche se oppositore interno) Martelli. «Preoccupa il fatto - dicono - che simili scomposti attacchi siano affiancati da altre iniziative forse meno clamorose ma più incisive, quali le ricorrenti proposte volte a contestare il diritto dei cittadini ad essere informati e gli interventi del ministro della Giustizia su uffici impegnati in importanti inchieste, attraverso ispezioni e iniziative disciplinari».

Raffaele Bertoni, battagliero giudice che per molti anni ha guidato l'Anm, non ha peli sulla lingua: «Perché si possono processare i ladri di macchine e non i ladri di Stato? I politici non si devono lamentare, i magistrati devono rispettare la legge; sono cittadini come gli altri. Anzi, loro sono di serie A, perché hanno l'immunità parlamentare».

Secondo *Magistratura democratica*, la corrente di sinistra dei giudici, la reazione di Craxi «dimostra come oggi sia di vitale importanza continuare a difendere attivamente i principi costituzionali dell'obbligatorietà dell'azione penale e dell'indipendenza del pubblico ministero».

Per Alessandro Criscuolo, rappresentante al Csm di *Unità per la Costituzione*, «parlare di golpe e complotti è grottesco, non si capisce chi dovrebbero essere i partecipi. Preoccupa che di fronte ad una corruzione così vasta personaggi con forti responsabilità politiche reagiscano in questo modo ad iniziative che dovrebbero essere bene accolte perché tendono a riportare un clima di legalità».

Giovanni Bianconi

PANE AL PANE

Questo è un Palazzo abitato da sordomuti

FRANCAMENTE non credo che sia regime, quello che sta morendo, non almeno nell'accezione spregiativa che è stata autorizzata dall'esperienza di vent'anni di dittatura. Non tengo conto dei meriti indubbiamente acquisiti dalla Prima Repubblica, nei suoi momenti alti, con la liquidazione dell'eredità fascista e il contenimento del contagio comunista, con la lotta senza quartiere alle schegge impazzite del terrorismo (nessuno spazio, per favore, ai «revenants», ormai pittoreschi, della camicia nera e del pugno chiuso).

Ma dico che non è regime neanche quello, esausto, che sta dimissionando. Senza una rivoluzione o una guerra perduta, una conclusione traumatica. Pensate, non è solo un ministro o un governo a essere travolto dagli scandali, come è accaduto più volte, e non solo da noi, nella storia contemporanea. Probabilmente per la prima volta nella storia universale un sistema di potere si squaglia sotto la spinta degli avvisi di garanzia e delle manette, in seguito a provvedimenti non eccezionali ma ordinari, propri di uno Stato di diritto. E la resistenza al cambiamento si riduce al gesto isolato di iracondia o alla passività esangue davanti a un destino inevitabile. Gli ultimi verbali stesi dall'autorità giudiziaria sono certo sconvolgenti, configurano persino pratiche da racket nella riscossione delle tangenti. Ma dove mai si è visto (la mafia insegna) un racket così remissivo?

In fondo, il peccato capitale della Prima Repubblica, della sua democrazia sfigurata, consiste proprio nel non avere capito per tempo (e anche questo escluderebbe il «regime») che il consenso dei governati stava calando vertiginosamente. Il referendum per la preferenza unica, il voto del 5 aprile, non erano semplici indizi di scollamento delle istituzioni dal Paese, di reciproco dispetto, ma rintocchi funebri. Come potevano accorgersene l'*establishment* politico, i suoi complici e servi, che da tanti anni continuavano a trafficare al riparo del grande alibi della difesa democratica, di un muro di carta accanitamente presidiato mentre crollavano i muri del vecchio ordine mondiale? Certo, non siamo i soli a esserci sbagliati in grande, ma nella nostra latitanza c'è qualcosa che appartiene a un costume inveterato. L'inclinazione all'astrattezza, alla cavillosità, alla mancanza di limpidezza nei comportamenti e nelle parole, a un individualismo che sa sublimarsi soltanto nella fazione o nella casta, mai nello Stato...

Ne troviamo le prove anche nei fatti di questa settimana. Mentre si annunciava la grande tempesta - le incriminazioni a valanga - giungevano i flebili annunci della commissione Bicamerale che cercava di imbastire un patetico compromesso tra sistema maggioritario e sistema proporzionale. Il voto di Montecitorio sull'elezione diretta del sindaco sviliva quella che poteva diventare una mezza rivoluzione in un rebus insolubile perfino per gli specialisti. Si aspettava una legge chiara, univoca, che restituisse la politica ai cittadini e i cittadini alla politica. E invece trionfavano un'altra volta le confusioni e le oscurità tipiche del codice della strada o della dichiarazione dei redditi. Già sale tra la gente un nuovo sgomento. Dovremo munirci di un consulente per andare a votare? Le furberie e i bizantinismi del Palazzo continuano a non avvertire ciò che accade all'esterno. Dove i giudici lavorano a tempo pieno sul concreto, dove gli elettori aspettano alla resa dei conti dei referendum, delle inevitabili elezioni politiche che seguiranno.

E' l'immagine di un Paese a due velocità, in cui si parlano ormai (al di là di lontane, diffuse responsabilità comuni) linguaggi diversi e i rappresentanti eletti (ma quanto tempo fa?) fanno figura di sordomuti. Chi ha orecchio e voce per ascoltare e farsi sentire, chi ne ha abbastanza di questa farsa invereconda, non ha più molto tempo. Per abbandonare la barca che affonda, per lasciare gli altri alla loro condizione di spettri destinati - con o senza catene - agli scantinati della storia, della vita che si muove.

Lorenzo Mondo

Bossi: Amato si salva, è un palloncino

«E Ciampi, per vendere Bot, copre ogni pasticcio»

MILANO. Scusi Bossi, ma che capita se va in crisi il governo Amato? «Ma quello lì è un palloncino, galleggia e farà di tutto per non cadere...».

E allora? «Allora, se non va via lui, espressione di un partito morto, sarà come fare il poker con il morto. Vuole la verità?».

Dica, senatur. «Se per sei mesi la dc sta fuori dal governo, nessuno se la ricorda più la centralità dc. Il quadro ormai è chiaro: restano la dc e il pds, il psi non c'è più. E in mezzo, vero ago della bilancia, c'è la Lega pronta a fare governi di programma, non ideologici». Cosa prevede, Bossi? «O le riforme o i referendum. Se si vota, dopo il referendum ci vogliono le politiche, il più presto possibile. Intanto dobbiamo vincere a Torino, dove faranno di tutto per tagliarci la strada. Già hanno mandato un commissario che arriva dal Sisde».

Ma il golpe strisciante del giudice Di Pietro, la denuncia di Craxi... «Il golpe - risponde Umberto Bossi - non lo vedo proprio, anche se il momento è difficile. Ma il golpe strisciante di Mani Pulite non esiste. No, Di Pietro non vuole destabilizzare la politica, mica picchia alla cieca. Anzi. Si vede che va avanti con prudenza, attento a non sfasciare il giocattolo: ma come fa a non metter le mani sui cosiddetti uomini di primo piano?».

Bossi di buonumore e, una volta tanto, pure elegante, nonostante l'immancabile cravatta slacciata al collo. Parla ai milanesi che, a migliaia, corrono in San Babila per applaudire il leader del Carroccio. E lui non li delude: arringa un pubblico in delirio, parla a getto continuo, riflette ad alta voce un po' su tutto. Arriva da Varese, riparte in serata alla volta di Firenze. Un ciclone, consapevole che in questi mesi la Lega si gioca tutto. Ed ecco il Bossi pensiero, ultima versione: dal potere ai Bot, dalla filosofia a Tangentopoli, tomba della partitocrazia.

IL GOVERNO. «Quello che mi piace - dice il leader - è il modello Varese». Lì la Lega governa con l'appoggio del pds... «Sì, ma questo non vuol dire - spiega - che noi cerchiamo un asse privilegiato a sinistra. Facciamo un accordo sul programma. E sia chiaro, io non voglio allargare l'area di Tangentopoli. Mi alleo solo con gli onesti».

Con la dc? «Lì dentro c'è di tutto, anche gli onesti. Ma ci sono pure quelli che pensano al benessere ad ogni costo». E il psi? «Quello è morto. No, non credo che quel partito possa raccogliere voti alle elezioni: chiunque sia il segretario». Non è solo colpa di Craxi... «No, il guaio è la partitocrazia. Non basta l'inchiesta Di Pietro. Loro vadano avanti finché devono, ci mancherebbe. Ma bonificare la politica sarà terribile. Le leggi, in questi anni, le hanno fatte gli uomini di Tangentopoli. E sono leggi per favorire le mazzette».

LA BANCA D'ITALIA. Governo dei tecnici, governo di Ciampi? «Ah no, quelli servono solo ad insabbiare gli scandali bancari del regime». E Bossi annuncia guerra, guerra dura al governatore. «Saprete presto, già questa settimana come voglio attaccare la Banca d'Italia. Gente che fiuta il vento, pronta a coprire ogni pasticcio delle banche purché comprino i Bot». Già i Bot... «Denunciano me e non la Banca d'Italia che ha bruciato 86 mila miliardi in poche settimane».

I TECNICI. «Andiamo al governo per fare poche cose: avviare le riforme, affrontare il debito pubblico. E' il debito il vero problema...». E i tecnici? «Ma io so che c'è chi mi ha proposto, nei colloqui di queste settimane, di consolidare il debito, di fare un prestito forzoso?». E lei? «Io ho detto che il governo dei tecnici, su una base del genere, durava tre giorni eppoi tutti a casa». E allora? «Allora non si può far questo né limitarsi a una stangata fiscale da 150 mila miliardi. No, non glielo dico chi mi ha lanciato queste idee. Anche perché adesso lo ha capito. Stiamo studiando nuove soluzioni».

Umberto Bossi leader della Lega Nord (foto grande) Azeglio Ciampi governatore di Bankitalia (foto piccola)

GALILEO. Già, Bossi parla pure di lui e non poco. «Ho avuto un sussulto - dice - quando Galileo è stato riabilitato. Vuol dire che la Chiesa vuol fare la pace con la scienza. Qualcosa cambia, anche per un vecchio induttivo idealista come me». E' un modo un po' contorto, ma originale, per dire che tra Lega e Chiesa cattolica si può fare un bel pezzo di strada assieme. Anche con una parte della dc, quella che non è «integralista» o affascinata dal benessere come i socialisti.

Ma quelli della Lega, ammonisce Bossi, devono essere di un'altra pasta. «Ci vogliono qualità - dice - che vanno assai più in là della politica. Di più importante. Per me, per noi della Lega deve sempre venir prima la coerenza, l'onestà. No, non siamo rampanti come i socialisti, materialisti come loro e le loro canzonette. Non avessero avuto l'incubo della ricchezza, del benessere ad ogni costo, non sarebbero finiti così nei pasticci».

Ugo Bertone

Palazzo Chigi contro le banche

Il Presidente: non sono al servizio delle imprese

UDINE
DAL NOSTRO INVIATO

«Signor presidente, dicono che a questo punto il governo sia a rischio. Lei cosa ne pensa?». Giuliano Amato s'aggiusta gli occhiali, poi risponde secco: «Se il governo avrà la fiducia giovedì, bene. In caso contrario vorrà dire che non avremo la fiducia». Allarga le braccia e aggiunge: «Lapalissiano».

Il presidente del Consiglio si riferisce alle mozioni di sfiducia che saranno discusse la settimana prossima in Parlamento. «Ma - si insiste - la sorte del governo dipenderà soltanto da quello?». «Certo, tutto dipende dal voto della Camera». Amato si ferma qui, respinge fermamente qualsiasi altra domanda dei giornalisti sul terremoto delle tangenti che scuote il suo partito. Il presidente del Consiglio ha appena parlato all'assemblea generale dell'Associazione industriali della provincia di Udine, parecchio impensierita per i sintomi di recessione. Un discorso tra la preoccupazione, l'appello e la speranza, il suo: «Sono convinto che la crisi in cui ci troviamo oggi sottolinei e aggravi problemi che c'erano anche prima. E ritengo che stiamo facendo cose necessarie, ma non sufficienti».

L'esperienza 'passata non è «tutta da buttar via», per Amato. Ma occorre consentire alle imprese di tenere il ciclo economico in condizioni di «perdurante vitalità»: «Stiamo cercando di restituire alle imprese quello che esse aspettano dallo Stato». E il bersaglio del presidente del Consiglio è il costo del denaro. «Il mercato - avverte - non è soltanto convenienza: c'è anche responsabilità. C'è un'etica di mercato di cui bisogna essere consapevoli e partecipi». Poco più avanti Amato è ancora più esplicito: «Io non sono soddisfatto dell'andamento del costo del denaro in questo momento in Italia. Se al momento dei bilanci vedrò difficoltà delle industrie e profitti bancari, dirò che è successo il rovescio di quel che deve succedere in un'economia sana». «La banca dev'essere al servizio dell'impresa, non il contrario». Ma un avvertimento è rivolto anche agli imprenditori: «Da parte delle imprese occorre una visibile partecipazione al problema dell'occupazione». Guardando all'Europa, poi, occorre arrivare rapidamente alla costruzione di un'unione monetaria, quella che Amato chiama «casa comune delle monete europee»: «Indietro non si torna. Dobbiamo affacciarci sulle fasce superiori del mercato, oppure rimaniamo schiacciati». Il problema dell'Italia, osserva, è «la sua non recuperata stabilità politica». «E bisogna uscire dal piccolo e dal quotidiano. Occorre fare una politica non da bot trimestrali, ma da titoli pluriennali».

Il presidente del Consiglio è stato in mattinata a Trieste, per il trentennale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia. Qualche contestazione da parte di missini, attivisti della Cisnal, lanci di petardi, lo sbarramento di polizia e carabinieri. Nell'aula del Consiglio regionale, l'atto di fede di Amato nelle autonomie regionali, «che devono essere rafforzate», e al tempo stesso un richiamo all'unità nazionale contro le aspirazioni leghiste. «Non c'è coscienza di unità nazionale se non c'è anche un maggiore autogoverno. Ma c'è chi, in nome di questo principio, pensa alla distruzione dell'unità nazionale. Certe propensioni al cosiddetto federalismo, rivolte a porre fine all'imposizione tributaria, attentano all'unità nazionale».

Certe «sciagurate vicende del passato e del presente - ha detto Amato - hanno messo in dubbio la finalità effettivamente ridistributiva delle risorse che i cittadini danno allo Stato. E' fondamentale mondare lo Stato e chi lo frequenta per recuperare ciò che è irrinunciabile: il principio della solidarietà». Qualcuno ha visto in queste parole un accenno alle vicende di tangenti.

Il presidente del Consiglio Amato ieri ha parlato agli industriali di Udine

Il presidente del Consiglio si è anche messo di fronte, in questa zona tormentata, ai problemi della minoranza slovena in Italia e a quelli degli italiani che vivono nella ex Jugoslavia. «Dobbiamo essere coerenti sull'uno e sull'altro fronte. Dobbiamo opporci al principio della purezza etnica come principio fondante della realtà statale. Io credo che non avremo grosse difficoltà a risolvere i problemi con i due Paesi che abbiamo a fianco. Credo che ci sia disponibilità ad affrontare la difesa dei nostri interessi».

Giuliano Marchesini

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.331
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 2301 del 17/12/1992
La tiratura di sabato 30 gennaio 1993 è stata di 570.231 copie

Il Presidente della Repubblica aspetta anche un chiarimento da Amato e dal partito socialista

«Tensioni pericolose fra poteri dello Stato»

Scalfaro convoca Napolitano e Spadolini al Quirinale

ROMA. Il presidente della Repubblica ha convocato ieri pomeriggio al Quirinale i presidenti di Senato e Camera, Spadolini e Napolitano, per discutere della situazione del Paese che, al suo rientro dall'Austria, deve essergli sembrata molto ma molto più grave di quando era partito. C'è la precisa sensazione che la magistratura stia per prendere altre iniziative traumatiche, dopo la perquisizione nella sede dell'amministrazione del psi. Qualcosa potrebbe succedere oggi stesso. «Quella di venerdì è stata una giornata difficile e drammatica e non escludo che ve ne siano altre» ammetteva ieri il segretario della dc, Martinazzoli.

Al termine dell'incontro al Quirinale i presidenti delle Camere hanno rilasciato una scarna dichiarazione congiunta, concordata parola per parola col capo dello Stato: «Abbiamo espresso al presidente Scalfaro la nostra preoccupazione e il nostro impegno ad operare perché si possa, nella sede del Parlamento, scongiurare il pericolo di tensioni nei rapporti tra i poteri dello Stato, favorendo ogni utile e costruttivo chiarimento».

Parole che sembrano rispondere, in qualche modo, alle richieste di aiuto di Craxi che accusa i magistrati di perseguitare e criminalizzare il psi, ma che risponderebbero anche ai timori degli altri partiti. C'è, quindi, l'impegno ad affrontare il problema in Parlamento. Ma in quel comunicato, forse, la parte più importante è alla fine, dove si parla di favorire «ogni utile e costruttivo chiarimento». Per quanto si è capito, dai numerosi colloqui che il presidente della Repubblica ha avuto ieri, i chiarimenti veri lui li vorrebbe dal presidente del Consiglio Amato, dal suo partito di origine, il psi e dal partito che ha presentato una mozione di sfiducia al governo, il pds.

Chiarimenti che debbono arrivare al Quirinale nel giro di poche ore. Comunque, prima delle ore 18 di domani, quando Craxi convocherà nuovamente la segreteria socialista, con la richiesta presenza di Amato e dei ministri del psi. Una mossa che sin da ieri, malgrado le smentite, viene considerata una minaccia di crisi di governo. La dc, che ha le sue preoccupazioni e i suoi inquisiti, lo ha detto chiaro ieri a Craxi, per bocca di Martinazzoli: «Conviene a tutti non scaricare sul governo difficoltà che appartengono alla vita dei partiti».

Ma, ormai, è impossibile per tutti prevedere quel che può succedere da un giorno all'altro e il problema diventa particolarmente grave per il presidente della Repubblica che ha l'onere di trovare le soluzioni nel caso il governo cadesse per qualsivoglia motivo. Potrebbe accadere mercoledì, per esempio. Una volta concluso il dibattito sulle mozioni di sfiducia, Amato potrebbe anche decidere di rassegnare il suo mandato se il suo partito non avesse chiarito le proprie intenzioni. Potrebbe accadere anche prima della segreteria socialista di domani, magari per favorire un reincarico ad Amato da parte di Scalfaro. Sarebbe un «governo del presidente», tenuto lontano così dai contraccolpi dalla tempesta giudiziaria che sta investendo i partiti di maggioranza.

Tante sono le ipotesi che circolano in queste ore difficili. Tra venerdì e ieri il presidente della Repubblica pare essersi convinto che la situazione impone di pensare a soluzioni del tutto nuove e che è praticamente impossibile sperare di portare a termine il percorso «morbido» che prevedeva l'accordo su riforma elettorale e referendum. Scalfaro vuole sapere immediatamente cosa vogliono fare realmente Amato, Occhetto e Craxi.

Il primo, ieri, in modo indiretto, è parso escludere che possa dimettersi prima del dibattito sulla fiducia. Gli è stato chiesto se la sopravvivenza del governo dipende solo dal voto di fiducia e lui ha confermato categorico: «Certo, tutto dipende dal voto della Camera». Che vuole anche dire che, se il psi decidesse domani ritirare i suoi ministri dal governo, dovrebbe poi spiegarlo alla Camera e votare contro il suo presidente del Consiglio. Un passaggio che sarebbe certamente inbarazzante per Craxi.

Occhetto doveva aver fiutato nell'aria la domanda che Scalfaro voleva porgli perché già nel primo pomeriggio aveva diffuso il testo di un suo articolo che pubblicherà *l'Unità* di oggi, nel quale non attacca frontalmente Amato ma gli chiede di dare segnali forti sul piano morale: mandar via dal governo i ministri inquisiti dalla magistratura e prendere «le distanze dagli atteggiamenti del gruppo dirigente di un partito (il psi) che parla di tentazioni golpiste da parte del potere giudiziario». Alle 20, dopo il comunicato congiunto dei presidenti delle Camere, il segretario del pds ha telefonato a Scalfaro per chiarirgli di persona le intenzioni del suo partito verso Amato esprimendogli le sue «preoccupazioni».

Da Craxi, invece, nessun segnale. Ma il rinvio della segreteria a domani pomeriggio ha comunque offerto a Scalfaro altre 24 preziose ore per studiare il da farsi.

Alberto Rapisarda

Martinazzoli: conviene a tutti non scaricare sull'esecutivo le difficoltà interne dei partiti Le giornate drammatiche non finiscono qui

Giulio Di Donato e Rino Formica ieri all'uscita dalla segreteria socialista Sotto: Gianni De Michelis

Craxi (sopra) e Gabriele Piermartini (a sin.) nuovo segretario amministrativo del psi

RETROSCENA

CRAXI DECISO A COMBATTERE

«Il governo si comporta come se fosse sulla Luna»

«Mi fischiano? Lo facciano pure ma agli insulti adesso reagisco»

ROMA

INTINI ha paragonato le vicende di questi giorni all'assassinio Moro? Beh, mi sembra esagerato. Io sono vivo. E' evidente, comunque, che mi vogliono uccidere politicamente. Ma si sbagliano. Come si dice: chi la dura la vince». Seduto su un divano dell'hotel Raphael, Bettino Craxi parla ancora col tono di chi pensa di farcela, di risorgere, di salvarsi. Non si capisce se il segretario del psi ci crede o se vuole autoconvincersi, ma un fatto appare ormai chiaro nel «day after» della «grande ferita», della perquisizione degli uffici amministrativi del psi operata dai carabinieri davanti alle telecamere di tutte le tv italiane: il segretario si prepara a combattere la sua ultima battaglia, con quel senso di disperazione che probabilmente animava Saddam mentre sognava la «madre di tutte le battaglie».

C'è qualcosa di surreale in quello che avviene in questi giorni a via del Corso, c'è qualcosa di incomprensibile nelle mosse, nelle discussioni del vertice socialista, che probabilmente nasce da una difficoltà di fondo: Craxi e i suoi vorrebbero reagire, ma non sanno come. E come sempre avviene, impotenza e rabbia rappresentano una miscela esplosiva che può dar vita anche a gesti disperati. E la giornata di ieri è un po' il segnale che il Craxi ferito, o meglio il psi ferito, nei prossimi giorni potrebbe tentare qualsiasi cosa.

Sono le 11 di ieri mattina e Ugo Intini, fedele portavoce di Craxi, fa sapere ai responsabili del tg2 e del tg3 che il grande dramma che sta vivendo il psi potrebbe ricadere sul governo. La voce si sparge nei palazzi della politica e viene confermata dalle prime edizioni dei telegiornali Rai che ventilano il rischio di una crisi. Passano due ore e i dirigenti del psi smentiscono tutto. E' davvero tutto inventato o no?

La verità è nel mezzo. Lì, al quinto piano di via del Corso, Craxi e i suoi generali discutono sul come reagire, ma lo stato maggiore, una volta compatto, adesso è diviso e, soprattutto, non ha ancora le idee chiare sulla strategia da adottare. Il governo è del tutto assente: Amato è a Trieste, Martelli è in Svizzera, Conte a Salerno, Andò a Bari. E tutte queste assenze, motivate con dovizia, non mancano però di far nascere un sospetto legittimo: è possibile che all'indomani della perquisizione del partito nessuno dei ministri abbia pensato che forse sarebbe stato il caso di rinviare qualche appuntamento? O, in realtà, le assenze a quella riunione sono più frutto della prudenza che non degli impegni?

Così, comincia la riunione della disperazione: Craxi illustra due pagine di una dichiarazione. Un duro attacco ai giudici, «a chi vuol criminalizzare il psi e buona parte del sistema politico» e «a chi, mentendo, dichiara di avere tutte le carte del proprio partito perfettamente in regola», cioè ai vari Occhetto e La Malfa. Gli altri ascoltano e annuiscono. Lagorio, però, dice anche qualche parola: «Bettino, col senno di poi oggi possiamo dire che se a luglio alla Camera avessi proposto un'inchiesta parlamentare e ti fossi dimesso, adesso ti rimpiangerebbero».

Ma «il senno del poi» serve a poco. C'è da nominare il nuovo segretario amministrativo e dopo i rifiuti di Rotiroti e di Lagorio, finalmente si trova un nome nel sottosegretario Piermartini che è pronto a dimettersi dal governo. Poi, bisogna pensare a come far sopravvivere l'Avanti!. Poche battute anche su questo per accorgersi che la questione centrale non è stata ancora affrontata: già, che si fa per reagire davvero?

Posta quella domanda, è naturale che si arrivi all'unica carta che i socialisti hanno in mano, cioè il governo. E' lo stesso Craxi a farlo: «Può il governo comportarsi come se fosse sulla luna rispetto a tutto quello che sta accadendo?». E il segretario legge compiaciuto una dichiarazione rilasciata da Cossiga su Amato: «Sentite - dice - cosa dichiara l'amico Francesco: "...il governo di Amato è sempre più lontano dai partiti e soprattutto dal suo"».

Sì, può il governo rimaner fermo mentre il partito del presidente del Consiglio subisce un attacco senza precedenti e il suo segretario dichiara che è in atto un «golpe» dei magistrati? E questa domanda indiretta contiene già di per sé la risposta di Craxi: no, proprio non può, almeno non può più. Né, secondo il segretario, possono rimaner fermi gli altri partiti e sicuramente non quelli della maggioranza. Certo La Ganga e Acquaviva ripetono che dc come Gava, Forlani e Bianco solidarizzano, e lo stesso fanno socialdemocratici e liberali. «Adesso però - spiega Craxi - più che parlare debbono dimostare di voler fare». Ma fare cosa? Su questo punto le idee non sono chiare. Qualcuno dice che della legge sul finanziamento pubblico dei partiti dovrebbe occuparsi il governo. E' un'idea, ma nessuno se la sente di dire se è buona. Alla fine tutto è rinviato a domani, quando il segretario ha intenzione di proseguire la riunione con il presidente del Consiglio e la delegazione dei ministri.

Così la grande decisione è rinviata. Craxi lascia via del Corso facendo veder ai cronisti un vecchio volume dal titolo: Arte e scienza militare - Tattica comparata e applicata. «Lo vado a leggere a casa» dice. Qualcuno dei passanti lo fischia. Lui sta quasi per reagire, poi ci ripensa. Più tardi dirà: «E' stato solo un fischio, ma se qualcuno avesse detto una parola oggi sarebbe venuto fuori il mio carattere di attaccabrighe e ci sarebbe stata la corrida».

Più tardi al Raphael con i suoi fedelissimi parla con ironia di quello che gli succede intorno. «Vi presento Cicconi - dice indicando il fotografo -, il grande latifondista che ha comprato terra per diciotto milioni a Radicofani». Un sorriso amaro e prosegue: «Continuano a brancolare. Ad esempio, non riesco a capire tutta questa storia contorta... E intanto mandano i carabinieri a via Tomacelli negli uffici amministrativi del partito, ma cosa avrebbero potuto trovare? I partiti portano i loro bilanci in Parlamento. Lo hanno fatto solo per offrire delle immagini alle telecamere... Mah, credo che alla fine il governo esaminerà tutto quello che sta avvenendo... C'è molta gente che mi scrive in questi giorni, gente che dice di comprendermi, che mi parla delle calunnie e delle diffamazioni. C'è un professore di Genova che mi ha dedicato una poesia. Ricevo anche messaggi di solidarietà di giornalisti che lavorano in posti malfamati. Voglio raccogliere tutto in un libro. Poi, naturalmente, ci sono le lettere con gli insulti, mi sbaglierò, ma sono scritte con calligrafie uguali, come se gli autori fossero sempre gli stessi».

Craxi è stanco e va a dormire. Lunedì si ricomincia. Intanto, al ristorante l'Augustea, anche De Michelis, un altro dei bersagli preferiti dei giudici, dice la sua. «Ce la faremo - dice sorprendendo tutti -. Vedrete adesso toccherà agli altri e tutti comprenderanno. No, non possono andare da nessuna parte: Segni non è decollato, come pure i nuovisti Martelli e La Malfa. Così questo attacco violento contro di noi nasce nella consapevolezza che stanno perdendo e tentano di spararci addosso ora che stiamo risolvendo i nostri problemi. Ma se riusciamo a salvare il governo, a fare un nuovo segretario e la riforma elettorale, è fatta. Guardate il pds, quando non ci sarà più Craxi alla segreteria del psi che cosa potrà fare? E' quasi fisiologico che verrà la volta di far fuori Occhetto, poi si divideranno sul governo... A proposito: perché Martelli ha fatto questa intervista per dire che conosceva Gelli? Strano, ma neanche tanto...». E' proprio vero, quello che avviene nel psi è surreale.

Augusto Minzolini

CURIOSITA'

I LIBRI DI BETTINO

«Oggi studio tattica militare»

E il segretario sfodera un antico volume

Un regalo di Josi leader dei giovani psi diventa un simbolo «A la guerre comme à la guerre»

ROMA

UN volume massiccio, con le pagine ingiallite dal tempo, lo stile austero e solenne dei libri dell'Ottocento. Il titolo, marziale e minaccioso: «Corso di arte e scienza militare. Tattica comparata e applicata». E' il volume-simbolo che Bettino Craxi agita di fronte allo sciame di cronisti attoniti davanti a via del Corso, proprio all'uscita della riunione della direzione. «Vado a casa per leggere oggi e domenica questo libro», ha detto Craxi ostentando il tomo antico perché tutti potessero captare il suo pugnace messaggio: *«à la guerre comme à la guerre»*. Vale a dire: combatterò fino all'ultima stilla di sangue; risponderò colpo su colpo; sfodererò tutti i segreti dell'arte bellica nella lotta senza quartiere contro gli invasori che puntano ad annichilire me e il mio partito.

Craxi monta in macchina e se ne va. Non una parola di più sul libro, nessun accenno all'autore misterioso di quel trattato dal titolo degno di Karl von Clausewitz. E nemmeno su un dettaglio significativo e denso di sottintesi: quel prezioso volume, scovato in chissà quale bancarella sovraccarica di rarità e chissà quanti tesori antiquari, gli è stato regalato da Luca Josi, segretario craxianissimo del Movimento giovanile socialista. Come ad esortare il generale ferito a morte a cimentarsi nella battaglia suprema, Josi lancia un messaggio disperato al suo segretario.

Un atto di solidarietà che rinnova un gesto compiuto da Josi lo scorso giugno, quando il giovane ha inviato all'adulto preso dalla bufera di Tangentopoli un biglietto con una citazione di Mark Twain: «se prendi un cane che muore di fame e lo ingrassi, non ti morderà. E' questa la differenza principale tra un cane e un uomo».

Josi, fedelissimo fino all'ultimo, ha voluto segnare con un ultimo regalo la sua inflessibile dedizione al Capo. E il Capo, con quel gesto pubblico esibito davanti ai taccuini dei cronisti, ha voluto manifestare così la sua gratitudine. Ora Craxi, sempre che mantenga la promessa, se ne sta chiuso nella sua suite all'hotel Raphaël a sfogliare le pagine del raro trattato. Proprio lui, che i libri ha preferito più scriverli che leggerli. E pubblicarli con titoli stentorei o allusivi: *E la nave va*, come omaggio a Fellini; *Misura per misura*, come rimembranza scespiriana, *Viva l'Italia*, ammiccamento garibaldino con il cuore rivolto a De Gregori. E poi: *Un'onda lunga*, *L'America scopre l'Italia*, *I nodi al pettine*. E in ultimo, una spericolata reinterpretazione del sacro testo machiavelliano con un'introduzione al *Principe* in cui si ricollega idealmente la lezione del grande Niccolò al nuovo corso socialista.

Quella era un'altra storia, però. Ora è tempo di guerra: «tattica comparata e applicata».

Pierluigi Battista

DALLA PRIMA PAGINA

MA NON E' UN REGIME

scambio (ma questo avviene in tutte le democrazie in cui il mercato economico si porta dietro il mercato politico).

Chi parla di regime con una connotazione fortemente negativa e parla di regime soltanto perché dà un giudizio negativo sul malgoverno di questi anni, giudizio ormai generalmente e giustamente condiviso, è costretto poi a dedurne la conseguenza che la sua fine dovrebbe avvenire, com'è avvenuto per il fascismo, attraverso una catastrofe, che non potrebbe essere che una guerra perduta o una rivoluzione. Ma siamo davvero a questo punto? Coloro che parlano di regime traggono questa conseguenza? Per quel che ho letto, non mi pare.

Si ricordi una volta per sempre che il termine «regime» deriva il suo significato storico prevalente dall'espressione «ancien régime», e che l'antico regime riceve il suo significato pregnante dall'essere stato rovesciato da una rivoluzione. «Antico regime» e «rivoluzione» sono due termini che si richiamano l'uno con l'altro. Il fatto che, nonostante tutto, nella situazione attuale si continui a parlare anche da parte di coloro che sono favorevoli al termine «regime», di passaggio evolutivo, non cruento, attraverso la riforma del sistema elettorale, è la miglior confutazione dell'uso di una parola forte come «regime» che risulta scorretta proprio nel momento cruciale del cambiamento. Più che di fine di un regime preferirei parlare di fine della Prima Repubblica e di passaggio alla Seconda, come del resto è avvenuto nella storia della Francia, dove dopo la Terza Repubblica è venuta la Quarta e dopo la Quarta, pacificamente, con l'ascesa di De Gaulle, la Quinta, attraverso una riforma costituzionale che pure ha cambiato la forma di governo.

Ripeto, non mi scalderei troppo per una questione di parole. Scaldiamoci, invece, se ci riusciamo, per una bella riforma, che per ora s'intravede appena. Ognuno di noi si augura che qualche cosa cambi. Ma nessuno, credo, si augura che se fosse davvero finito un regime ne dovesse seguire subito un altro.

Norberto Bobbio

INTERVISTA

«SOLO AGLI INIZI L'AGONIA DEL REGIME»

L'ex Presidente della Repubblica parla del terremoto che sta scuotendo il mondo politico

Cossiga: gridavo alla crisi ma dicevano che ero matto

«Tangentopoli non l'avevo prevista. Fiducia assoluta a Di Pietro, solidarietà a Craxi perché lo aggrediscono tutti»

ROMA

QUANDO io cominciai a parlare, da Presidente della Repubblica, della crisi dello Stato, non era affatto troppo tardi. Era semmai troppo presto. Dicevo cose che non capivano. Le capiscono oggi. Ma allora io ero in anticipo. E così mi presero per matto, per un eversore. Ero invece soltanto un poveraccio che cercava di fare il proprio dovere. Il mio dovere era doppio. Prima di tutto dovevo dire: attenzione, questo palazzo è tutto una crepa e va riparato d'urgenza. In secondo luogo, visto che gli operai non arrivavano mai, mi sono sentito in dovere di affacciarmi e gridare dalla finestra: ohè, voi di sotto! Levatevi di torno perché se qui crolla, voi restate sepolti dalle macerie. A quel punto mi hanno incriminato. Hanno detto: lei non ha il diritto di gridare al fuoco, per quello sono autorizzati soltanto i pompieri. E teoricamente potrei finire all'ergastolo».

Francesco Cossiga è ancora insediato in quella specie di bunker vuoto che fino a qualche mese fa aveva l'aria di un lussuoso studio e biblioteca. Le casse sono partite, gli scaffali vuoti, le segretarie in libertà e lui sul panciotto indossa un cardigan blu. L'ho raggiunto, l'ho un po' forzato perché sosteneva che ormai non c'è proprio più niente da dire, e gli ho fatto la domanda cui si riferisce la risposta all'inizio: che effetto le fa vedere oggi il crollo della prima Repubblica?

Insomma, senatore Cossiga, lei sente di avere avuto sempre ragione, e di non aver capito nulla?

«Tangentopoli non l'avevo prevista. Io andavo per discorsi un po' più alti...».

Lei è con Craxi o contro?

«Io a Craxi sono andato ad esprimere solidarietà umana e politica, perché gli sono saltati tutti addosso come belve, a cominciare da certi suoi amici. Ma, ciò detto, lì comincia e lì finisce la questione con Craxi».

Craxi crede ancora in un complotto.

«E Craxi si sbaglia. Non ha capito niente e io gliel'ho detto: ero da lui per dimostrargli che per me l'amicizia è sacra. Io sono uno dei pochi che onora l'amicizia»

Con chi ce l'ha? Con Amato?

«Non toccherei questo capitolo, mi faccia il favore. Comunque lì davanti a Craxi rispondevo alle domande sul complotto e dicevo: nessun complotto. Soltanto giudici che fanno il loro dovere. Mi fido assolutamente di Di Pietro».

Lei è un fan di Di Pietro?

«Io non vado in deliquio per tutti i magistrati, lei lo sa. Ma Di Pietro è un uomo esemplare. Gli misi io la fascia tricolore da commissario quando ero ministro degli Interni. Un uomo senza ombre. E' esattamente quel che sembra: un uomo tutto d'un pezzo, che fa il suo dovere, punto e basta. Politica e complotti non sa neanche dove stanno di casa».

Tuttavia è Di Pietro con gli altri procuratori di Milano che sta ratificando, la fine della prima Repubblica.

«Sì? Lei crede? Magari. Io non la vedo questa fine della prima Repubblica. Non è in buona salute, questo è vero. Ma quanto a tirare le cuoia, ce ne vuole».

Ma come: e Tangentopoli che cos'è? Un cardiotonico?

«Tangentopoli è una terribile crisi cardiaca della prima Repubblica. Ma la fibra è forte e il cuore non cede alla prima crisi».

Senatore, lei è uscito con una stravagante proposta, una... come l'ha chiamata?

«Royal Commission. Una sorta di gran giurì per stabilire la verità su eventi di portata storica. Sì, volevo mandare avanti questa iniziativa, che avrei visto affidata alle mani del Presidente della Repubblica, ma poi...»

Ma poi?

«Ma poi non ne sono più tanto sicuro. Qualsiasi cosa io faccia o dica è automaticamente condannata... E così forse, dico forse, ritiro il progetto...».

Forse perché questa storia della commissione non fa un bell'effetto: sembra una ciambella lanciata a Craxi...

«Un momento. Io voglio, da semplice cittadino, che la giustizia faccia il suo corso, che chi ha commesso delitti vada in galera, che si affondi il bisturi nella cancrenosa questione morale. Non mi passa neanche per l'anticamera del cervello di intralciare o deragliare l'opera dei magistrati. Così come i magistrati non hanno alcuna voce in capitolo nell'esprimere pareri su quello che il Parlamento decide di fare. Ma un'altra cosa».

La dica.

«Tangentopoli non è affatto una semplice, e sia pur gravissima, storia di ladri. I ladri, i politici ladri, i taglieggiatori, i tangentocrati esistono ed esisteranno in ogni Paese e sistema politico. Un sistema politico sano non crolla per un grave scandalo. Può crollare un governo, una coalizione, un partito, ma non un sistema, non lo Stato. Invece qui si parla della crisi della Repubblica, anche se a me sembra molto prematuro».

C'è, direi, unanimità.

«Ammettiamo. Aggiungo: magari. Allora: come vogliamo affrontare questo trapasso? Dice: mandando i ladri in galera. Benissimo. Vorrei vedere in galera tutti, ma proprio tutti, gli attori e i beneficiati da Tangentopoli, pubblici e privati, industriali e politici. Ma fingiamo di aver raggiunto questo scopo. Applausi ai giudici, galere piene e posti esauriti. Allora: una volta applauditi i valenti magistrati, vogliamo o no porci qualche domanda un pochino più complessa sull'accaduto?»

Quale domanda?

«La domanda è: che cos'ha di tanto speciale, in Italia e soltanto in Italia, una Tangentopoli. E la risposta secondo me è questa: Tangentopoli non è affatto e soltanto una turpe storia di ladrocinio e di ladri. No, signori: troppo comodo e troppo liberatorio per tutti. Tintinnino le manette, ma nessuno neghi che è la figlia indecente e legittima di una democrazia finta. Non c'è stato ricambio, non c'è stata opposizione, non c'è stata libertà di mercato, né liberismo, né socialismo. Ecco di chi è figlia Tangentopoli».

Suggestivo. Ma l'effetto è quello solito: la colpa è del sistema, nessuno è colpevole, ci vuole un colpo di spugna.

«No, ascolti. La gente in questo momento vede soltanto socialisti arrestati e Craxi alla rovina. Questo è l'aspetto esterno, quello più clamoroso. Ma ci stanno dentro tutti: gli ex comunisti, i repubblicani, i democristiani, intere giunte... Questo che vuol dire? Questo vuol dire che non si tratta di una semplice storia di ladri. Tangentopoli è la storia anche dell'economia italiana, dell'industria italiana abituata a farsi largo con le mance al regime anziché con la competizione di mercato, esattamente come si faceva nei regimi dell'Est».

Tuttavia sono proprio solo i socialisti quelli trascinati nella vergogna della galera televisiva. Non si vede questa uniformità criminale...

«Lei vuole scherzare. C'è mezza Italia sotto accusa e l'altra mezza che dorme nell'incubo. Forse i socialisti avranno rubato più degli altri, peggio degli altri, più schifosamente degli altri... Io questo non lo so. Dico però che l'azione da compiere non può e non deve esaurirsi così. Creda a me: il regime non creperà finché non si andrà nei suoi scantinati per vedere com'è fatto realmente il mostro».

Lei parla di regime.

«Sì, sono d'accordo con Vattimo. E sono anche d'accordo con Bobbio che ha detto, proprio lui che ha un fortissimo legame sentimentale, morale e politico con questa Repubblica, che la prima Repubblica muore, e anche male».

Lei si sente profeta, o ex profeta in patria?

«Io dicevo cose, per le quali mi hanno anche incriminato con reati da ergastolo; e oggi vedo che nessuna delle cose da me anticipate fanno più scandalo: il signor Presidente della Repubblica in visita di Stato all'estero parla liberamente dei fatti interni della politica italiana e, bontà sua, ammette che non ci sia alcunché di indecente in espressioni come "prima Repubblica" o "seconda Repubblica"».

Regime o no, qual è il vero volto di questa crisi?

«E' la crisi di un sistema che non era ancora vera democrazia. Era il vecchio sistema modellato sui blocchi, cioè una semplice democrazia possibile. Di qui l'inamovibilità, la stabilità perversa, il regime. E di qui un fisco parallelo, quello delle tangenti, con cui questo regime, sempre più esigente, ha stretto un patto perverso con il mondo della produzione: democrazia finta, mercato finto. Ecco che cos'è Tangentopoli. Ecco perché nella disfatta di Tangentopoli vedono la fine della Repubblica. Della loro Repubblica».

Paolo Guzzanti

Stato civile di Torino

29 GENNAIO 1993

NATI — **Caligiuri** Sonia; **Cavallo** Simone; **Cavallo** Alessandro; **Cavallo** Conti; **Piscionieri** Mattia; **Di Meo** Ilaria; **Cavallo** Francesco; **Americo** Attilio; **Scavuzzo** Andrea; **Rendina** Antonio; **Martinetti** Marco; **Stalti Sollitto** Antonio; **Ferrante** Edoardo; **Pericoli** Giada; **Pacetta** Elena; **Mottola** Gianluca; **Pani** Giorgia; **Mastrogiacomo** Davide; **Thiebat** Claudia; **Martello** Erika; **Tabbia** Giada; **Mineo** Raphaele; **Zaccaria** Andrea; **Garrone** Renato; **Vialardi** Simone; **D'Elia** Antonino; **Scarcelli** Daniele; **Lavorato** Gabriele; **Cometto** Fiammetta; **Jankovic** Sabina; **Marra** Giovanni; **Bellor** Lidia Maria; **Giglio** Giulia; **Suppo** Alessandro; **Groco** Alessandro; **Sanfilippo** Gianluca; **Varveri** Giorgia; **Giardino** Monica.

MORTI — **Cacciatori** Luigia, di anni 60, nata ad Adria, pensionata, abitante in via Ventimiglia 84; **Boella** Calo Carlo, a. 77, Alba, pens., via Isaiglio 14; **Bucci** Cataldo, a. 84, Corato, pens., corso Orbassano 248; **Bolli** Livia ved. Revelli, a. 87, Torino, pens., via Medici 54; **Ghiselli** Pierina, a. 63, Serralunga, pens., via Morghin 23; **Cerdi** Italo, a. 82, Gallarate, pens., corso Palestro 20; **Fiori** Maria ved. Montesoro, a. 86, Forlì, pens., via Napione 35; **Laurenzi** Tullia Prunotto, a. 87, Aquila, pens., corso R. Margherita 211; **Fossetta** Maria ved. Milesi, a. 92, Torino, pens., via Cassini 14; **Tosi** Silvio, a. 80, Pinzano, pens., via S. Giulia 60.

Deceduti in ospedale: **Sollami** Bremmo, a. 81, Brescello, pens., Mauriziano; **Masella** Nunzia in Virgilio, a. 56, Vico del Gargano, pens., G. Bosco; **Manca** Antonio, a. 78, Gesturi, pens., G. Bosco; **Caderio** Attilio, a. 80, Portacomaro, pens., Molinette; **Perinetti** Raimondo, a. 79, Oncino, pens., Martini; **Ridone** Carlo, a. 68, Robbio Comellina, pens., Molinette; **Valle** Cordova Manuel, a. 36, Lima, A. di Savoia; **Pegoraro** Gino, a. 81, Castelfranco Veneto, pens., G. Bosco; **Albezzano** Luigia ved. Saracco, a. 82, Torino, pens., Molinette; **Ossola** Francesco, a. 81, Torino, pens., Molinette; **Salamone** Giuseppe, a. 57, Lavello, pens., Molinette; **Bertasna** Bartolomeo, a. 67, Morbello, pens., G. Bosco; **Cavallari** Giacomo, a. 66, Mesola, pens., Mauriziano; **Capo** Alberto, mesi 6, Rivoli, infanta, R. Margherita; **Pantasso** Giuseppe, a. 91, Torino, pens., M. Vittoria; **Bonarrigo** Carmela, a. 84, San Filippo del Mela, Molinette; **Antolini** Lanfranco, a. 64, Bazzano, pens., Molinette; **Napoletano** Vincenzo, a. 65, Mondovì, imp., Molinette; **Neirotti** Battista, a. 67, San Nelario, pens., Molinette; **Peruzzo** Armanda, a. 66, Malone, pens., Molinette; **Sorgato** Pasqua, a. 70, S. Angelo di Piave, pens., G. Bosco; **Chiaudano** Eugenia, a. 91, Volvera, pens., Molinette; **Reggi** Gianberto, a. 60, Ferrara, pens., M. Vittoria; **Salvadori** Albina Angela, a. 50, Piombino, casal., Molinette.

Nati 38 - Morti 34

In Cielo ci sarà sicuramente un prato dove finalmente potrai correre libero

Francesco Gonella

Anziano FIAT
Premio Fedeltà

La sua **Francesca**, **Liliana** e **Renato**, nipoti e pronipoti. Funerali lunedì ore 14,30 a Marentino con partenza 13,30 da Torino.
— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Il 29 gennaio improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Pettigiani

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, la nuora, il genero e i nipoti. Funerali lunedì 1 febbraio 1993 ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Bottigliera Alta**, 30 gennaio 1993.

E' mancata

Giuseppina Tournoud Faure

L'annunciano marito, figlie, generi, nipoti e pronipote. Funerali lunedì ore 11 in Sevoula. Partenza da Torino ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 gennaio 1993.

E' serenamente mancato

Camillo De Benedetti

Lo annunciano con profondo rimpianto la mamma **Carla**; la moglie **Isa**, i figli **Claudia** con **Ermanno**, **Serena**, **Marcello**; **Mario**; la sorella **Sandra**; la nipote **Silvia** con **Lino**, **Sara** e **Carlotta**. Il funerale sarà in forma strettamente privata.
— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Ferdy ed **Isa Colonna** nel ricordo di una vecchia affettuosa amicizia partecipano al dolore di Carla, Isa e Sandra e di tutti i loro famigliari per la scomparsa del caro amico

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 31 gennaio 1993.

Virginia Colonna e famiglia partecipa affettuosamente al dolore della famiglia De Benedetti.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed i **Collaboratori** della **COFIDE - Compagnia Finanziaria De Benedetti S.p.A.** esprimono alla famiglia De Benedetti il proprio cordoglio per la scomparsa del loro Vicepresidente

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 31 gennaio 1993.

Marisa De Benedetti si stringe forte a Carla, Isa e Sandra nel grande dolore per la scomparsa di **CAMILLO**.
— **Torino**, 31 gennaio 1993.

Carlo De Benedetti con **Rodolfo**, **Emmanuelle**, **Marco**, **Edoardo** e **Stephanie** sono vicini con particolare e profondissimo affetto e cordoglio a Carla, Isa, Mario, Claudia, Sandra, nel loro grande dolore per la scomparsa del carissimo **CAMILLO**.
— **Torino**, 31 gennaio 1993.

Franco, **Barbara**, **Juan** e **Tommaso** si uniscono al dolore della famiglia De Benedetti per la perdita di **CAMILLO**.
— **Torino**, 31 gennaio 1993.

Giulio, **Franca** e **Massimo Segre** sono vicini alla famiglia De Benedetti nel loro grande dolore per la prematura scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 31 gennaio 1993.

Simone e **Gloria Fubini**, **Enrico** e **Alessandra Hirsch** partecipano affettuosamente.
— **Torino**, 31 gennaio 1993.

Arturo Momigliano, **Marcello** ed **Elsa Tedeschi**, **Arturo** e **Bianca Tedeschi** profondamente addolorati rimpiangono il

dott. Camillo De Benedetti

amico vero di sempre e sono vicini con fraterno affetto alla famiglia tutta.
— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Ada Treves Sacerdote con il figlio **Alessandro** e con i nipoti **Marco** e **Alessandra**, **Daniel** e **Umberta**, **Francesco** e **Susan**, **Michael** e **Simonetta** partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro **CAMILLO**.

Alessandro ed **Emma Braja**
Alessandro e **Piera Gallone**
partecipano con commozione e rimpianto al grande dolore dei familiari.

Ezio e **Rosanna Fonzo** sono vicini alla famiglia.

Enrico Loewenthal unitamente a **Paola**, a **Elena** ed **Edoardo** con le loro famiglie, ricorda con affetto l'amico **CAMILLO**.

Renzo e **Hanna**, **Bruno** e **Giuliana** con **Guido**, **Daniela** e **Paola** partecipano commossi al grande dolore della signora Carla, di Claudia, Mario e Sandra e ricordano con affetto l'amico **CAMILLO**.

Con profondo dolore e grande rimpianto **Alfonso** e **Marita Scarpa** con **Federica** e **Marco**, partecipano al lutto che ha colpito la famiglia con la scomparsa immatura del

dott. Camillo De Benedetti

— **Firenze**, 29 gennaio 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** della **Banca Mercantile Italiana** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Presidente

dott. Camillo De Benedetti

Piero Antinori
Aureliano Benedetti
Angiolo Bonichi
Pier Angelo Campi
Sergio Chiostri
Riccardo Esclapon
Ferruccio Ferragamo
Giuseppe Garofano
Alberto Giorgetti
Giancarlo Giovannini
Pier Giovanni Marzili
Eugenio Migone
Alberto Pecci
A. Renzo Renzi
Adriano Sarri
Francesco Tanini.

— **Firenze**, 29 gennaio 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** il **Fondiaria S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Presidente

dott. Camillo De Benedetti

del quale ricordano il generoso ed illimitato impegno a favore della Società.

Aldo Bompani
Luigi Cappugi
Mario Ciancio Sanfilippo
Claudio De Re
Michele De Michelis
Eric De Rothschild
Ferruccio Ferragamo
Paolo Emilio Ferreri
Arturo Ferruzzi
Giuseppe Garofano
Vittorio Giuliani Ricci
Roberto Magnani
Mario Marinesi
Pier Giovanni Marzili
Alberto Pecci
Vittorio E. Rimbotti
Maurizio Romiti
Giuseppe Russo
Carlo Sama
Alfonso Scarpa
Jean Marc Vernes
Gianni Giuseppe Zandano.

— **Firenze**, 29 gennaio 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** di **Gaic S.p.A.** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del Presidente

dott. Camillo De Benedetti

Tommaso Addario
Teodoro Adler
Paolo Chiono
Paolo Emilio Ferreri
Alessandra Ferruzzi
Arturo Ferruzzi
Jacques Getten
Francesco Ghiglione
Wolfgang Kaske
Roberto Magnani
Mario Marinesi
Denis M. Claude Picton
Leo Romanin
Stefano Luigi Rosetti Zannoni
Alfonso Scarpa
Luca Terdili

— **Firenze**, 29 gennaio 1993.

Vittorio Marenco e **Paolo Peverare** partecipano commossi al grande dolore di Claudia.

Vittorio Chiusano è molto vicino in questo loro doloroso momento ai cari amici Claudia ed Ermanno rimpiangendo la grave scomparsa del

DOTTOR
Camillo De Benedetti

— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Dani e **Anna Ghigo** profondamente addolorati partecipano al cordoglio della famiglia.

Sion Giorgina Ghita Emanuel affettuosamente vicini a Carla Isa Claudia Mario Sandra piangono la perdita del caro **CAMILLO**.

Bruna, **Annibal Elena** si stringono con affetto a Claudia e alla sua famiglia.

Alberto e **Ida Barbera** partecipano commossi al dolore di Claudia.

Soci e **Dirigenti** della **Arthur Andersen & Co. s.a.s.** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR
Camillo De Benedetti

— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Il **Consiglio** della **Comunità Ebraica** di **Torino** partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

da sempre vicino all'ebraismo.
— **Torino**, 31 gennaio 1993.

Silvana e **Renato**
Elsy e **Gian Giacomo**
Natalia e **Gherardo** e famiglie
addolorati piangono l'**AMICO** di sempre.

Costanza, **Riccardo**, **Enrico Segre** con l'amicizia di sempre si stringono affettuosamente a Carla, Isa, Claudia, Mario e Sandra e ricordando il caro **CAMILLO**.

Roberto e **Paola Testore** con **Pinuccia** partecipano al dolore di Isa, Claudia ed Ermanno.

Leone e **Mary Raberschak**, **Leopoldo** e **Sandra Furlotti** ricordano **CAMILLO** con rimpianto e con tristezza e si stringono con vivo affetto a Carla, Isa, Sandra e figli.

Giandomenico e **Livia Magrone** addolorati si uniscono al cordoglio della famiglia per la scomparsa di **CAMILLO**.

Piergiorgio e **Elisabetta Re** sono vicini a Claudia e famiglia in questo triste momento.

Carlo e **Alessandra Sama** partecipano con affetto al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

— **Ravenna**, 30 gennaio 1993.

Vittorio e **Franca Giuliani Ricci** si uniscono al lutto che ha colpito Isa e famiglia per la perdita del

dott. Camillo De Benedetti

— **Ravenna**, 30 gennaio 1993.

Arturo Ferruzzi e **Cristina Busi** sono vicini affettuosamente ai familiari del

dott. Camillo De Benedetti

e partecipano al loro grande dolore.
— **Ravenna**, 30 gennaio 1993.

Enrico e **Luisa Gents** partecipano affettuosamente al dolore di Claudia e Ermanno.

Vittorina, **Gino** e **Anna Montalcini** partecipano al grande dolore di Carla e famiglia.
— **Asti**, 31 gennaio 1993.

Luca e **Laura Terdili** partecipano con affetto al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

amico e consigliere degli anni difficili.
— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Renzo e **Adriana Renzi** partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

nel commosso ricordo della sua vita esemplare e delle sue nobili virtù.
— **Firenze**, 30 gennaio 1993.

I **Componenti** la **Filiale di Torino** della **Banca Mercantile Italiana** commossi ricordano il Presidente

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 31 gennaio 1993.

Placido e **Adriana Astore** partecipano al dolore dei famigliari con grande commozione ed infinito rimpianto.

Lo **Studio Tarditi-Velocelli** ed i **Collaboratori** partecipano al dolore ed al rimpianto.

Enrico e **Carla Piantà** partecipano costernati al dolore della famiglia.

Emanuela, **Maria** ed **Angelo Cilanale** partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

ricordandone con rimpianto le ricche doti umane.
— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Vittorio, **Ada**, **Elisa Ferrio** si uniscono affettuosamente alla famiglia con profondo sentimento di dolore e rimpianto.

Franco e **Luciana Vitale**, **Lamberto** e **Giovannella Jona Celesia**, **Lionello** e **Grazia Jona Celesia**, profondamente commossi con l'affetto e l'amicizia di sempre sono vicini alla famiglia nel ricordo di **CAMILLO**.

Partecipano al lutto della famiglia De Benedetti **Aldo**, **Hazel**, **Donatella Piancimeri**.

L'**Agenzia Barbella Gagliardi Saffirio** si associa al cordoglio della dottoressa Claudia De Benedetti e della sua famiglia per la scomparsa di

Camillo De Benedetti

— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Sono vicini a Claudia e Ermanno:
Silvio e **Anna Saffirio**
Pietro Gagliardi
Alessandro Magnano.

Diego, **Annalisa**, **Silvia Ferrari** sono affettuosamente vicini ai famigliari nel commosso ricordo del caro amico **CAMILLO**.

La **Sartoria Calzoni** e **Amenta** prende parte al dolore della famiglia per la perdita del

dr. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Guido e **Lilia Jacobacci**
Jean-Louis e **Vittoria Nagger**
Fabrizio e **Enrica Jacobacci**
partecipano affettuosamente al dolore di Claudia, Mario e famiglia.
— **Torino-Ginevra**, 30 gennaio 1993.

Leonardo e **Laura Treves** partecipano con commozione e rimpianto al dolore dei famigliari.

Paolo e **Benedetta Clavarino** sono affettuosamente vicini a Claudia e famiglia nel loro dolore.

Tommaso ed **Anna Addario** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Camillo De Benedetti

— **Roma**, 30 gennaio 1993.

Mario, **Enza**, **Franca Giambra** con **Totuccio** e **Ghazi Ferrara** partecipano al grave lutto della famiglia De Benedetti.

Emidio e **Maria Corona**
Salvatore Rollo e famiglia
Leo Malfa
Pasquale Di Fiore
Mario Giambra
partecipano al dolore della famiglia.

Piero e **Edvige Olivero** sono affettuosamente vicini a Carla e famiglia.

Paola e **Alberto** con **Silvana**, **Paolo**, **Caterina** e **Francesca** sono vicini a Carla, Isa, Sandra e figli per la scomparsa del carissimo cugino **CAMILLO**.

Partecipano al dolore della famiglia per l'irreparabile perdita dell'amico

Camillo De Benedetti

Silvia Mondini
Dino Teresa Maria Busal
Giorgio Raffaella Griffa
Luigi Teresa Floridia
Ferdinando Paola Mondini
Giuseppe Dominique Mondini
Guglielmo Agatina Mondini
e le loro famiglie.
— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Marco e **Roberta Petrone** sono fraternamente vicini a Claudia, Mario ed Ermanno per la scomparsa dell'indimenticabile

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Partecipano con molto affetto al dolore della famiglia gli amici **Giorgio** e **Graziella**, **Elsa**.

Mirella, **Daniela**, **Donatella**, **Ernesto** e **Carola** con le rispettive famiglie sono vicini a Carla, Sandra, Isa, Claudia e Mario in questo momento di grande dolore.

Giorgio partecipa commosso al dolore della famiglia De Benedetti per la perdita dell'indimenticabile amico **CAMILLO**.

Giampiero e **Franca Pesenti** con **Carlo** e **Federica** partecipano al dolore della moglie Isa, dei figli e dei familiari per la perdita del loro

dott. Camillo De Benedetti

— **Bergamo**, 30 gennaio 1993.

Guido Sartorelli e famiglia, partecipano al dolore di Claudia ed Ermanno Tedeschi, per la scomparsa del papà

dott. Camillo De Benedetti

— **Chieri**, 31 gennaio 1993.

Marcello Levi, sempre ricordando l'affettuosa amicizia di **CAMILLO**, si unisce al dolore della famiglia.

Benedetto e **Elisabetta De Benedetti** partecipano al dolore dei familiari.

Corrado Faissola partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 30 gennaio 1993.

La **Società Edilcasa** esprime il suo più profondo cordoglio alla famiglia De Benedetti per la scomparsa del dott. **CAMILLO**.
— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Giorgio e **Graziella De Benedetti**, **Carla** e **Mario Massa**, **Guido** e **Mara De Benedetti** con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore di Isa, Claudia e Mario.

Lidia Ghiron Mortara con **Graziella Disegni**, **Renata Levi Sacerdoti**, **Elena** e le loro famiglie, **Eugenio Mortara** con **Giorgio**, **Franca Nizza** e le loro famiglie, **Amedeo** e **Luisella Mortara** con **Raffaella** profondamente addolorati per la scomparsa del nipote e cugino

dott. Camillo De Benedetti

sono vicini con grande affetto alla loro sorella Carla, ad Isa, Claudia, Mario e Sandra ed alle loro famiglie.
— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** delle **Cartiere Burgo SpA** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

da molti anni Consigliere di Amministrazione della Società.
— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Lionello e **Giuliana Adler** sono affettuosamente vicini alla famiglia e prendono parte al grande dolore per la scomparsa dell'**AMICO**.

Giuseppe e **Marcella Lignana** partecipano con grande commozione al grave lutto della famiglia.

Le **Amiche** dell'**Inner Wheel Club Torino** partecipano affettuosamente al grande dolore di Claudia.

Luigi Chiardi partecipa al dolore per la perdita dell'**AMICO**.

Carlo e **Pinuccia Gay** partecipano al lutto.

Paolo e **Ornella Costantini** sono affettuosamente vicini alla famiglia per la prematura scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Stefano e **Miryam** con **Umberta** e **Albert** ricordano con affetto **CAMILLO** e si uniscono al dolore della famiglia.

E' stato un grande **AMICO**. Non lo dimenticherò mai. **Maria**.

Giselda, **Riccardo Francia** ricordano il dottor **CAMILLO** con grande dolore e rimpianto.

Franca e **Ugo Piperno**, **Carla** e **Guido Sorbe Neveretti** affettuosamente vicini a Carla Isa Sandra Claudia Mario.

Sergio e **Marco Rossi** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Ignazio e **Marialina Barbari**, **Alda** e **Angela**, **Gino** e **Maria Amalia Cuzzocrea** sono affettuosamente vicini alla signora Carla, a Sandra ed ai familiari tutti per la prematura scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

— **Messina**, 30 gennaio 1993.

Vicino alla famiglia **Giuseppe Quilleno**.

Franco e **Ornella** con **Cesare**, **Chiara** e **Daniela** sono vicini alla famiglia e partecipano costernati.

Antonio, **Paola**, **Alberto**, **Antonella Musy** sono affettuosamente vicini a Claudia e famiglia.

Paolo Emilio, con **Carla**, **Giovanni Maria** e **Silvia**, piange, inconsolabile, l'**AMICO** più caro.

Maria Morone, **Ettore** e **Chicca Morone**, **Gianni** e **Pinuccia Pene Vidari** sono amichevolmente vicini e partecipano al dolore di Isa, Claudia e Mario per la scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Lucia Moiso commossa partecipa al dolore della famiglia.

La **Direzione** e la **Redazione** dell'**Università** di **Torino** della **Rivista di Storia del Diritto Italiano** partecipano al lutto della dottoressa Claudia De Benedetti:

Orsolamalia Biandrà
Enrico Genta
Alberto Lupano
Elisa Mongiano
Carlo Montanari
Corrado Pecorella
Gianssvino Pene Vidari
Isidoro Soffietti.

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del consocio e amico carissimo

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Il **Rotary Club** di **Torino** prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del consocio

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Emanuele e **Bianca Romanin Jacur** e i figli **Arturo** con **Patrizia**, **Marina** con **Antonio**, **Paolo** con **Ludovica** e **Roberto** con **Luisa** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Camillo De Benedetti

— **Milano-Padova**, 30 gennaio 1993.

(Continua a pag. 6)

Milano: si è costituito anche Lorenzo Panzavolta (gruppo Ferruzzi), parla e torna a casa

A San Vittore segretario di De Michelis

Finetti piange: mio figlio deve cambiar nome

MILANO. «Non è finita», dice Antonio Di Pietro davanti a San Vittore. E poi si ributta nella bufera di Tangentopoli: arresti, interrogatori, ammissioni. «Non riusciamo a stare dietro a tutte le confessioni», parola di Gherardo Colombo, anche lui all'assalto del sistema delle mazzette.

Lorenzo Panzavolta, top manager del gruppo Ferruzzi, si costituisce ai carabinieri, confessa al giudice Ghitti e in meno di tre ore torna a Ravenna. Occhi rossi, mani sulla faccia, a mezzogiorno entra a San Vittore Giorgio Casadei, psi, braccio destro di De Michelis, 40 giorni in carcere a Venezia e adesso il conto ricomincia a Milano.

Lato B, piano terra, altre cinque celle sono già pronte. A chi tocca adesso? Trema ancora Tangentopoli, mentre si allunga la lista dei parlamentari inquisiti, degli imprenditori arrestati, dei politici a San Vittore.

Venerdì ad Atene per affari, ieri mattina in via Moscova e poi, a mezzogiorno, a Palazzo di Giustizia. Confessa subito, è quasi una formalità per Lorenzo Panzavolta. Presidente della Calcestruzzi, manager di fiducia della famiglia Ferruzzi, uomo del cemento con affari in tutto il mondo, in tre ore racconta ai giudici di aver pagato tangenti per 2 miliardi e mezzo al sistema dei partiti. Anche al psi, direttamente nelle mani del cassiere Vincenzo Balzamo. Si pagava a percentuale, il 2%, per ottenere gli appalti Enel. Firma del verbale, stretta di mano e a casa. Panzavolta, 71 anni, nemmeno varca il portone di San Vittore.

Carcere, Palazzo di Giustizia, carcere. Sfreccia sull'auto blindata, il giudice Italo Ghitti. «Quella dei magistrati è un'attività frenetica, corrono da una stanza all'altra e si contendono i verbali», commenta un avvocato appena uscito da San Vittore. Sfilano i detenuti eccellenti nella sala interrogatori al primo piano.

Giorgio Casadei segretario di Gianni De Michelis

Inizia Claudio Bonfanti, psi, ex presidente del consiglio regionale, ex assessore all'ecologia. «E' stato un interrogatorio molto breve, solo la contestazione del reato», dice l'avvocato Ennio Amodio. E aggiunge: «Gli viene contestata una tangente da 50 milioni per la discarica di Verretto, Pavia».

Avanti un altro, e arriva Vincenzo D'Urso. Cassiere psi, fu uno dei più stretti collaboratori di Vincenzo Balzamo. Anche lui è chiamato in causa dai fratelli Pisante del gruppo Acqua. «Hanno inguaiato i due terzi dell'umanità», ironizza l'avvocato Corso Bovio, difensore del cassiere. D'Urso ammette di aver preso soldi dagli imprenditori e di averli utilizzati per il congresso psi di Milano dell'89 (800 milioni) e di Bari del '91 (300 milioni). «Incassavo e basta», spiega il funzionario di partito: «Altri facevano gli accordi con gli imprenditori per vendere gli stands ai congressi». Una lancia D'Urso la spezza per Vincenzo Balzamo, morto d'infarto lo scorso autunno. Ne esce il racconto di un uomo di apparato che amava la politica, non voleva avere a che fare con l'amministrazione ma che, per disciplina di partito, accettò l'incarico.

Sotto a chi tocca. Enrico Fiorentino, area psi, ex amministratore dell'Aem non ci pensa due volte. Una notte a San Vittore gli è bastata. Confessa subito di avere intascato dall'impresa Techint mazzette sugli impianti elettrici. Soldi a go-go, dall'87 all'89. Confessa e il suo legale chiede la scarcerazione. Si vedrà.

Solo a sera, invece, finisce il primo interrogatorio di Ugo Finetti, psi, ex vicepresidente della giunta regionale. Piange, si dispera, chiede come fare per far cambiare il cognome al figlio. Il mio assistito nega tutto, chiediamo il confronto con chi l'accusa», spiega l'avvocato Carlo Gilli. E annuncia di aver richiesto il faccia a faccia con Ottavio Pisante e con Bartolomeo De Toma, i due all'origine della nuova valanga di arresti. Finetti, accusato di concussione, insieme ad altri dieci politici, avrebbe fatto pressione sul gruppo Acqua perché partecipasse, in cambio di tangenti, al risanamento del fiume Lambro. Un affare da 400 miliardi, l'ultimo filone di «Mani pulite».

Fabio Poletti

Il carcere sta scoppiando

Ugo Finetti ex vice presidente della giunta regionale lombarda

Il direttore: ma dove li metto i detenuti di Tangentopoli?

MILANO. San Vittore come la Bastiglia. L'avvocato Amodio sbuca dal cancellone blindato e fa: «Ragazzi, lì dentro lavora un comitato di salute pubblica». Parla dei quattro magistrati - Di Pietro, Colombo, Davigo e Ghitti - che dalle 9,30 fanno interrogatori a raffica. Convocano, contestano, annotano, rispediscono in cella gli ex nobili di Tangentopoli, si passano i verbali da una stanzetta all'altra, si contendono le carte. Così per tutto il giorno, sino alle 19,30, quando per ultimo esce Gherardo Colombo, faccia esausta: «Non riusciamo a stare dietro a tutte le confessioni». C'è una specie di euforia davanti al portone ghiacciato del carcere con avvocati in transito, guardie armate, macchine blindate in arrivo e indiscrezioni in partenza. Per esempio quelle che riguardano la depressione di Ugo Finetti, 49 anni, socialista, tenero di carattere e di sguardo, ex vicepresidente della Regione Lombardia, detenuto da venerdì mattina.

Piange. Si tormenta. Non ha voluto vedere i giornali. Al suo legale ha chiesto quanto sia lunga la procedura per far cambiare il cognome al figlio. Dice che si vergognerà per tutta la vita. Chiede se il figlio è andato a scuola, se qualcuno gli ha parlato, come ha reagito la moglie. Ripete (e lo farà anche davanti ai magistrati) che lui con il fango delle tangenti non c'entra.

Italo Ghitti, giudice per le indagini preliminari è andato da lui alle dieci del mattino. Pochi minuti per contestargli i due episodi di concussione e sei ore per riflettere: tornerò da lei nel pomeriggio. Pomeriggio interminabile, passato nella sua cella di isolamento 3 metri per 2, sesto raggio, lato B. «Lo controlliamo a vista» racconta Luigi Pagano, direttore del carcere. Spiega: «E' molto turbato, molto depresso. Con detenuti così è meglio non rischiare, possono farsi del male. In mattinata gli abbiamo fatto fare un colloquio con lo psicologo». Racconta: «Le prime ore di detenzione sono le più dure. Specie per gente così, che non ha mai messo in conto la possibilità di finire dentro». Sorvegliato a vista, dunque, come Mario Chiesa nei primi giorni della sua detenzione. Come Enzo Papi, negli ultimi.

Luigi Pagano passeggia nell'androne del carcere, dà un'occhiata al trambusto, dice: «Speriamo che i giudici ne scarcerino qualcuno. Le 14 celle del sesto raggio sono tutte piene». Ha sentito anche lui la voce che gira sui nuovi arresti: almeno altri cinque, già segnati nella listone nero dei giudici, in arrivo nelle prossime ore. «Eh, ma dove li metto, io? Non è che posso piazzare questi qua delle tangenti così a caso, in mezzo ai tossici in crisi e ai rapinatori». Già, dove li metto? E' un bel problema, visto che anche ieri Di Pietro ha ripetuto il tormentone: l'inchiesta non è ancora finita. Pagano allarga le braccia, fa un mezzo sorriso, dice: «Eh, una soluzione la troveremo, no?». [p. cor.]

«Sì, ho pagato ma non avevo scelta»

Inchiesta Anas, nuovi testimoni contro Prandini

ROMA. «Ho pagato, eccome se ho pagato. Altrimenti mi sbattevano fuori dal giro degli appalti». Anche l'inchiesta sull'Anas ha il suo primo «pentito». E' un imprenditore lombardo, del settore costruzioni, ancora senza volto. I giudici romani lo hanno sentito ieri. E il suo racconto, secondo i magistrati, è stato di «estremo interesse». Ma oltre all'imprenditore anonimo, ci sono altre importanti testimonianze. E scivola sempre più nei guai l'ex ministro dei Lavori Pubblici, il dc Gianni Prandini.

Il pool di giudici romani che si sta occupando dell'enorme scandalo Anas è partito con il piede giusto. Dopo aver ascoltato Mario Alberto Zamorani, ex vicedirettore generale dell'Italstat, imprenditore pentito che ha svelato il meccanismo perverso che dominava all'Anas, è stato stilato un elenco di imprenditori da sentire. E sembra proprio che la strada sia quella giusta, se già sono arrivate le conferme. «Era un vero diktat: accettare il sistema delle mazzette o lasciare», ha spiegato il testimone.

Un meccanismo impietoso, quello della mazzetta. E guai a chi, tra i dirigenti del ministero, cercava di ostacolare la marcia degli appalti «sospetti». Scattavano misure disciplinari e trasferimenti punitivi. I giudici hanno sentito una vittima del sistema: Federico Campella, ex direttore generale dell'edilizia stradale, che aveva provato a far rispettare le regole. In pratica, aveva messo nero su bianco le sue perplessità. Aveva segnalato che certi contratti, anziché la normale via burocratica, marciavano spediti per strani itinerari «protetti». Prandini lo rimosse sui due piedi, destituendolo da direttore generale e «esiliandolo» in un fantomatico centro studi.

Campella è stato minuzioso, nella sua deposizione ai giudici. Ha ricordato che da tempo aveva stigmatizzato una serie di irregolarità. A suo giudizio, venivano aggirate le regole stabilite per legge. Si violavano i regolamenti: questo comportava uno snellimento delle pratiche, ma anche la carenza dei controlli. E le anomalie sarebbero diventate la prassi per ogni contratto quando a capo del ministero arrivò Gianni Prandini, il «decisionista».

Sul capo di Prandini, insomma, si accumulano le accuse. L'ex ministro è inquisito in un procedimento che pende davanti al tribunale dei ministri.

E intanto quattro alti funzionari ministeriali - il direttore generale dell'Anas Mariano Del Papa, il capo compartimento per la zona di Milano Diego Natale Mina, l'ispettore Francesco Ferrazin, il funzionario ormai in pensione Mario Sassano - sono stati raggiunti due giorni fa da avvisi di garanzia proprio per aver controfirmato una pratica sospetta: il raddoppio della tangenziale di Brescia, nella città del ministro, a quindici giorni dalle elezioni amministrative del 1991. Una decisione improvvisa, ma sanzionata dal consiglio di amministrazione dell'Anas e ritenuta talmente urgente da dover procedere alla trattativa privata. Nemmeno due giorni dopo già iniziavano i lavori - ottanta miliardi di spesa prevista - affidati a un consorzio di imprese bresciane.

L'inchiesta su Brescia partì da una denuncia del Wwf, che all'epoca aveva ingaggiato una lotta personale contro Prandini, etichettato dagli ecologisti «Attila d'oro». Fulco Pratesi, allora presidente del Wwf, firmò l'esposto. E a metà del dicembre scorso Pratesi, che nel frattempo è diventato deputato Verde, è stato chiamato dal tribunale dei ministri per confermare le sue accuse contro il dc bresciano.

Adesso però l'inchiesta entra nel vivo. Sono in arrivo, a Roma, dai tribunali di tutt'Italia gli atti di innumerevoli inchieste sull'Anas. E questa montagna di carte dovrà essere letta e confrontata con quanto emerge dagli incontri di questi giorni. «Un lavoro che ci impegnerà per un paio di mesi», ha già annunciato il procuratore capo di Roma, Vittorio Mele.

Francesco Grignetti

DOPO IL «BLITZ»

Sentiti 6 funzionari psi

ROMA. Dopo la perquisizione degli uffici amministrativi del psi, ordinata dai magistrati di Mani Pulite, sei dipendenti del partito sono stati ascoltati ieri come testimoni. Gli interrogatori si sono svolti nella sede del nucleo operativo dei carabinieri.

Continua il riserbo sui documenti sequestrati negli uffici della tesoreria socialista. Gli inquirenti hanno iniziato ieri l'analisi e la catalogazione delle carte che, per evitare indiscrezioni, erano stati portati via dall'edificio attraverso una uscita secondaria. La perquisizione negli uffici di via Tomacelli, dove lavorava Vincenzo Balzamo, è stata effettuata venerdì mattina dai carabinieri di Roma. Secondo i responsabili del psi, le forze dell'ordine avrebbero tentato di perquisire anche la sede di via del Corso. Avrebbero desistito solo per l'opposizione del tesoriere Raffaele Rodiroti, che ha loro ricordato la presenza negli uffici dei parlamentari socialisti. [r. i.]

Gianni Prandini, ex ministro dei Lavori Pubblici

«Roma ha copiato Milano»

Il presidente Acotral: anche il pds prendeva le mazzette dei trasporti

ROMA. C'era un sistema organico delle tangenti anche a Roma, costruito sugli appalti del settore trasporti pubblici. Il sistema, venuto alla luce per la prima volta nelle indagini sugli appalti della Metropolitana milanese, era stato esportato anche nella capitale. Lo ha raccontato ieri, per sommi capi, Tullio De Felice, socialista, presidente dell'Acotral (azienda regionale trasporti del Lazio). De Felice, che è in carcere da una settimana circa, ieri ha cominciato a collaborare con i giudici. Ha pesantemente chiamato in causa il defunto Vincenzo Balzamo, tesoriere del psi; ma anche Giorgio Moschetti, ex tesoriere della dc romana, sbardelliano di ferro. De Felice ha raccontato che i proventi delle tangenti venivano ridistribuiti da Moschetti a tutti i partiti dell'arco costituzionale, laici e pds compresi.

De Felice è finito in galera su denuncia di Lorenzo Bocchi, immobiliarista di rango, già vicepresidente della Lazio calcio. Il presidente dell'Acotral aveva chiesto all'imprenditore una tangente di un miliardo e ottocento milioni per far acquistare all'azienda un edificio da adibire ad uffici. Un affare da novanta miliardi, sfumato per le resistenze di Bocchi. De Felice ha ammesso di aver fatto la richiesta, scaricando però la colpa su Balzamo e Moschetti.

Ma De Felice ha raccontato anche il sistema delle tangenti che vigeva nel settore dell'autotrasporto e delle metropolitane romane. Lui si sarebbe limitato a fare da passacarte tra le imprese e i due collettori, Balzamo e Moschetti. Proprio Moschetti, poi, avrebbe provveduto a spartire le briciole tra gli altri partiti.

E De Felice ha parlato anche dell'Intermetro, la società che si occupa di costruire le metropolitane a Roma. Non più tardi di due giorni fa sono stati arrestati, su ordine dei giudici milanesi, l'amministratore delegato di Intermetro, Luciano Scipione, e il direttore generale Leonardo De Vita. [fra. gri.]

Modena

Inceneritori sotto inchiesta

MODENA. L'inchiesta «Mani pulite» si estenderà anche a Modena. La magistratura di Monza sta svolgendo le indagini sulla società «Ecologia Spa» anche in merito a presunte mazzette sborsate dai responsabili della società per 800 milioni al fine di ottenere l'appalto per la realizzazione dei forni di inceneritori di Modena e Genova. Tra l'altro la vicenda avrebbe provocato il fallimento, in concorso con il titolare Enrico Pagani, della ditta «Mav» di Meda cui era stata subappaltata parte dei lavori in cambio di una percentuale sugli introiti. L'accusa della presunta mazzetta pagata fra Modena e Genova scaturisce dall'interrogatorio di Enrico Pagani, titolare della ditta «Mav» di Meda. I manager di «Ecologia Spa» avrebbero ceduto commesse alla «Mav» in cambio di percentuali. Dopo il fallimento della ditta l'ex socio Enrico Pagani ha deciso di parlare. E ieri è stato interrogato a Monza Giuseppe Zaccheria, in carcere. [Agi]

Lucca

Avvisi al sindaco e alla giunta

LUCCA. Il sindaco e la giunta di Lucca sono stati raggiunti da avvisi di garanzia per il caso della discarica di Fosso Faeta, la cui area è stata posta sotto sequestro dalla magistratura. Il sindaco Arturo Pacini (dc) deve rispondere di ordinanza illegittima per l'occupazione d'urgenza dell'area. La giunta di abuso edilizio per aver avviato i lavori in violazione del decreto Galasso, ai cui vincoli è sottoposta l'area. L'unico assessore a salvarsi è Nicodemo Lazzari, assente al momento del voto.

A Viareggio, intanto, è stato arrestato Rodolfo De Ambris, funzionario dell'Azienda di promozione turistica, ex segretario del psi locale ed ex presidente della Fidi, la finanziaria della Regione Toscana. Le accuse: estorsione e abuso in atti d'ufficio. De Ambris sarebbe coinvolto anche nell'inchiesta sulla costruzione della filiale lucchese del Banco di Napoli, che ha già portato in carcere un altro socialista, Marcello Galleri. [d. b.]

La proposta passa di misura (42 voti contro 33). Moratti abbandona il comitato promotore

Milano correrà per i cinque cerchi

Ma il Comune si spacca sulla candidatura olimpica

MILANO. «Il consiglio approva. Viva Milano!» dice il sindaco Borghini. E scoppia l'applauso. Dopo una giornata di discussioni e incertezze, con 42 voti contro 33, Milano ha detto sì alle Olimpiadi del 2000.

Un sì proceduto da mille contestazioni, al punto che Massimo Moratti, il presidente del Comitato promotore che ieri mattina ha illustrato nell'aula di Palazzo Marino i dettagli del progetto, ha terminato il discorso preannunciando le sue dimissioni dall'incarico.

Una decisione, secondo le prime ipotesi, ispirata dal malcontento cittadino, dalla delusione per la mancanza dell'atteso plebiscito popolare. Una mossa, tesi opposte, che mirava solo ad un imprimatur a restare, da parte del sindaco.

Sia come sia, mentre in piazza Scala manifestavano gli ambientalisti, in Comune si fronteggiavano gli schieramenti. All'opposizione Lega, Rete e Verdi, pds e Rifondazione. Motivi per il no: ci sono priorità più importanti, le Olimpiadi finiranno per drenare anche danari pubblici, questa giunta è politicamente delegittimata, ci vuole un referendum.

Per i fautori del sì hanno parlato cifre e sentimenti. Moratti ha spiegato che i giochi si ripagheranno da soli, ha messo sul tappeto 1461 miliardi di entrate (tv, sponsor, biglietti, Cio) contro 1385 miliardi di spese, un utile finale di 76 miliardi (Tiziana Maiolo ha fiutato, in questo risicato utile, una trappola). L'assessore allo sport, Massimo Moretti, ha illustrato lo schema fisico del progetto, che coinvolge molti Comuni: stadio olimpico, secondo «forum», l'equitazione a Monza, la ginnastica a Varese.

I Verdi hanno protestato davanti a Palazzo Marino durante il Consiglio comunale che ha detto sì alla candidatura olimpica

I sentimenti hanno prevalso nell'appello del sindaco: Milano deve riscoprire il piacere dell'onestà, deve decidere se vuole rialzare la testa. Altri hanno parlato di «innescare la speranza». Per il sì erano democristiani e socialisti, liberali e socialdemocratici, Prosperini e Pensionato. Anche il pri ha votato a favore (fatta eccezione per Maria Bonatti), pur ponendo come condizioni che il villaggio olimpico sia poi tramutato in «case popolari».

Dietro le transenne del pubblico, un sostegno al sì è venuto dalla presenza del mitico Giacinto Facchetti, mentre il direttore della *Gazzetta dello Sport*, Candido Cannavò, nell'udire gli interventi mormorava, sconsolato, «Questi consiglieri non mi sembra che sappiano di cosa stanno parlando».

Alla fine il voto, con cinque consiglieri che hanno lasciato prima l'aula, e tra loro Marco Parini, assessore verde alla Cultura. Palazzo Marino ha detto sì, ma ora comincia il difficile. La richiesta verrà vagliata dal Cio, e dovrà gareggiare con città come Berlino, Sidney e Pechino.

Sulla Milano olimpica, si discute da settimane. «Io sono decisamente contrario a queste Olimpiadi - spiega l'architetto Jacopo Gardella -. Comportano spese grossissime che si riflettono solo in piccola parte in vantaggi per la città. Le attrezzature sportive che mancano a Milano sono impianti piccoli e capillarmente sparsi nel territorio. Chi mai sente la mancanza di uno stadio olimpico? Sono opere che urbanisticamente non servono a niente, e sottraggono energie»

Gardella pensa ai ragazzi che non sanno dove giocare a pallone, alle biblioteche. Ma nella Milano delle tangenti, timorosa di sé e ansiosa di uscire dal vicolo cieco, le Olimpiadi si sono trasformate nella solita arma, che serve per misurarsi sul piano politico. Le opposizioni in Comune attaccano, la giunta le difende per convincersi di essere sempre viva. Anche lo Borghini, ieri, ha tenuto a sottolineare «Le Olimpiadi non sono un'idea mia. Le ho ereditate dalla giunta Pillitteri»

E i cittadini? Non sembrano entusiasti. Dai numerosi test è uscita una propensione al «no». Hanno votato contro le Olimpiadi i lettori di *Repubblica* e gli ascoltatori di Radio Popolare, con una maggioranza del 56,8%. E anche i lettori del *Giornale* di Montanelli, che hanno risposto «sì» di strettissima misura (51,7%) si sono detti al 57% convinti che il Comitato promotore mente, quando dice che i giochi non costeranno nulla alle casse di Stato e comune. Scottata da Manipulite, la gente non si fida di chi amministra la città. Parola di sondaggio.

Valeria Sacchi

FAVOREVOLI E **CONTRARI**

VITTORIO GREGOTTI

«Sì, purché paghino i privati»

«Per una città, ci sono due modi di fare le Olimpiadi - dice l'architetto Vittorio Gregotti -. Il primo è di farle diventare un elemento trainante, come è accaduto a Barcellona o Seul. Il secondo è di renderle un affare privato, come a Los Angeles. In questo caso, ci si limita a fare il minimo. Il primo modello non calza per Milano. Per mettere in atto una politica urbanistica ci vuole una maggioranza forte. Nel secondo caso, perché no? Se non viene speso danaro pubblico, se non ci sono quindi tentazioni di tangenti, perché buttar via un'occasione? Tuttavia, credo che Berlino, Sidney e la Cina siano concorrenti troppo forti».

GIANNI RIVERA

«No, porterebbero nuovi problemi»

L'onorevole Gianni Rivera è contrario alle Olimpiadi. Né il voto di palazzo Marino gli fa cambiare idea. Anzi. «Sono decisioni che riproducono con ostinazione uno stile partitocratico ormai fuori dai sentimenti dei cittadini» aveva dichiarato alla vigilia del dibattito. «Non sono contrario per principio, ma a Milano non ci sono le condizioni ambientali, urbanistiche e politiche perché i giochi diventino un reale vantaggio. E' impensabile che le Olimpiadi possano svolgersi a Milano senza comportare nuovi problemi». Un modo per uscire da Tangentopoli? «La ricostruzione dev'essere più morale che materiale».

GUIDO ARTOM

«Sì, un'occasione da non perdere»

«A me sembra, onestamente, una scelta che deve essere fatta - dice Guido Artom, industriale tessile e assessore tecnico al Bilancio del Comune di Milano -. Al 2000 mancano sette anni. E se per allora noi milanesi non saremo ancora riemersi, allora addio! Vediamo invece di guardare avanti con un occhio un po' lungo. Milano ha già bisogno di finire infrastrutture come il passante ferroviario, il collegamento con Malpensa. Quindi si tratta semplicemente di fare un po' di programmazione a medio e lungo termine. Una programmazione che, in ogni caso, andrebbe attuata. Ma il discorso coinvolge la città e il suo futuro. C'è anche il dovere di predisporre progetti che servano da volano economico per gli amministratori che verranno dopo di noi».

Protesta al Tg 1

Anche la dc «lascia» Vespa

ROMA. La dc si prepara a scaricare Vespa, mentre la protesta si allarga ad altri telegiornali e alle sedi locali della Rai. Sempre più esile il filo che collega Bruno Vespa a quello che il direttore del Tg1 una volta definì «il mio editore di riferimento»: la democrazia cristiana. Il «Popolo», quotidiano della dc, ieri mattina annunciava in prima pagina un'intervista al nuovo segretario cattolico dell'Usigrai, Giorgio Balzoni, dal titolo indicativo: «Caso Tg1, il consiglio decida sul direttore». E, sempre in prima pagina, c'era un articolo sulla crisi della Rai del giornalista del Tg1 (e della sinistra dc) Francesco Pionati, nemico dichiarato di Vespa.

Non solo: ieri il vicedirettore Enrico Messina (sinistra dc anche lui) ha firmato il documento dei ribelli. Messina era stato l'alleato più fedele di Vespa durante la battaglia d'autunno, quando la redazione, a scrutinio segreto, votò la sfiducia ad entrambi.

Naturalmente Messina ha subito voluto chiarire di aver aderito alla protesta «perché non è contro nessuno, ma è scaturita dall'esigenza professionale che la Rai abbia prestissimo un governo autorevole e di alto profilo».

Con la sua firma, il documento Gruber-Badaloni, partito con venti adesioni, sfiora ormai la quarantina.

Un analogo testo ha raccolto in poche ore una trentina di firme al Tg2, dove martedì prossimo i giornalisti si riuniranno in assemblea. Intanto, da Torino a Palermo, i comitati di redazione di nove sedi regionali della Rai si sono accodati alla protesta: subito un nuovo governo Rai, altrimenti vengano almeno rimossi i direttori sfiduciati, cioè il solito Vespa. **[r. r.]**

(Segue da pagina 4)

Annamaria Grassi Mantelli con i figli **Luca** e **Maria Teresa** e le loro famiglie partecipano al grandissimo dolore angosciati per la scomparsa di un caro **AMICO**.

Adriana Giulia e **Claudia Pagani Mamiani Della Rovere** con **Francesco** e **Silvia Georsola** commossi partecipano al dolore di Isa, Claudia e Mario per la scomparsa del caro amico **CAMILLO**.

Vitaliano piange con profondo dolore la scomparsa del caro amico

Camillo De Benedetti

— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Bepi e **Consolata Dondona** con **Giulia** sono affettuosamente vicini a Claudia ed Ermanno.

— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Renzo Ruspa con **Marina, Gigio, Cristiana Carola** e **Luca** partecipano profondamente commossi.

Anna Maria con **Umberto, Paola** e **Franco, Nicoletta** e **Alberto** con infinita tristezza piangono il loro caro cugino **CAMILLO** e si stringono con grande affetto a Carla, Isa, Sandra e figli.

Francesca e **Riccardo, Stefano, Lorenzo, Fabrizio, Giulio Filippo** e **Nicola** partecipano con affetto al grande dolore di Claudia e Mario.

Miranda e **Orlando** con **Anna Clara** e **Adriano, Gloria** e **Roberto, Uberto** e figli si uniscono commossi al grande dolore di Carla, Isa, Sandra, Claudia e Mario.

Le famiglie **Genovese** e **Rolle** partecipano.

Mi mancherà molto la Sua trasparenza, le lezioni di vita e l'affettuosa amicizia. **Piercarlo Robbiano.**

I **Soci** del **Gruppo Pesca Ferrera Moncenisio** sono affettuosamente vicini con amicizia al dottor Mario De Benedetti.

Si associano costernati e commossi
Piero e **Rosanna Bosticco**
Luca e **Rossana Daghetto**
Mauro e **Monica Civera**
Emy Coppolino
Michele Vincenza Carpano
Carlo e **Paola Desanctis**
Piercarlo e **Maria Robbiano**
Maurizio e **Chiara Robbiano**
Luciano e **Germana Roccati**
Simone e **Anita Teich Alasia.**

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione e **Dipendenti** della **Colomion S.p.A.**, partecipano al grave lutto per la scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

— **Bardonecchia**, 30 gennaio 1993.

Lo **Studio Robbiano** con dolore e profonda commozione partecipa.

Marco Tecconet e **Maurizio Medico** partecipano al dolore di Claudia e Mario.

Sergio Luci Aldo Rosy e figlie profondamente angosciati sono vicini a Carla Isa Sandra e famiglie con l'affetto di sempre.

Gianfranco Falzoni e **Ugo Torretta** partecipi del dolore dell'amico Ermanno e sua famiglia ricordano con stima il caro **CAMILLO**.

Ernesto e **Emma Segre** sono vicini a tutta la famiglia De Benedetti nel dolore per la scomparsa del compagno di gioventù e amico carissimo **CAMILLO. Anna** piange con Claudia.

Maria Emma e **Alessandra Ferrer**, con tutti i collaboratori della **José Ferrer**, partecipano al dolore della famiglia De Benedetti.

Giovanni, Mirella e **Massimo Coppa, Giorgio** e **Marietta Garelli** partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

Carlo e **Fulvia Savio** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Camillo De Benedetti

— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Giovanni e **Marella Agnelli** sinceramente addolorati prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Umberto ed **Allegra Agnelli** sono vicini al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Cesare e **Gina Romiti** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Gianluigi e **Bettina Gabetti** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Giorgio e **Rosalba Garuzzo** si uniscono commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Francesco Paolo Mattioli partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Carlo Callieri si unisce al cordoglio per la scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Luigi Francione prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Umberto Quadrino si unisce al cordoglio per la scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Andrea Chiavea e **Francesco Germano** partecipano commossi al lutto della famiglia.

Paolo e **Antonella Vernero** si stringono a Claudia e Ermanno in questo triste momento.

Stella e **Alberto Benazzi** con **Raffaella, Giulio** e **Carolina**, piangono **CAMILLO** e si uniscono all'immenso dolore dei famigliari.

— **Varese**, 30 gennaio 1993.

Raniero Gabriella Annacarlotta Tedeschi commossi partecipano.

Marco Pietrasanta partecipa al grave lutto.

Giovanna e **Paolo Rocca** partecipano con animo commosso al lutto della famiglia De Benedetti.

Gios Giampaolo Silvia Domenica Fiorenza Rosso partecipano al grande dolore dei familiari per la perdita del fraterno amico

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Silvio Celestino Umberto Fiandra commossi partecipano.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Collaboratori** della **Paleocapa Srl** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del presidente

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Riccardo e **Gianna Esclapon De Villeneuve** insieme ai figli partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico

Camillo De Benedetti

— **Firenze**, 29 gennaio 1993.

Mario e **Valeria Ciancio Sanfilippo** con i figli piangono l'indimenticabile fraterno amico

Camillo De Benedetti

— **Catania**, 30 gennaio 1993.

Adriana, Franco e **Massimo Maiola, Aldo** e **Egle Pecchiardo, Lina Maiola** sono affettuosamente vicini alle famiglie De Benedetti, Böhm e Tedeschi e ricorderanno sempre il caro dott. **CAMILLO**.

Piero, Rosalma, Guido, Deborah addolorati piangono la scomparsa dell'amico **CAMILLO**.

— **Moncalvo**, 29 gennaio 1993.

Paolo e **Barbara Chiono** sono vicini a Carla, Isa, Sandra, Claudia, Ermanno e Mario nel dolore per l'immatura scomparsa dell'amico

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 31 gennaio 1993.

Nella Chiono è affettuosamente vicina a Carla e famiglia.

Pino, Carla ed **Armando Gardino**, addolorati stringono Isa e la sua famiglia in un grosso affettuoso abbraccio.

Carlo e **Save** con **Barbara, Marco** e **Massimo** si stringono affettuosamente attorno a Carla, Isa, Sandra, Claudia, Mario ed Ermanno nel ricordo dell'amico di sempre

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 31 gennaio 1993.

Maria Grazia Antonetto con **Mario** e **Cristina** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** della **Compagnia Generale Trattori SpA** partecipano commossi al grande dolore della signora Sandra Böhm De Benedetti, presidente onorario della società, per la scomparsa del fratello

dott. Camillo De Benedetti

e sono vicini alle famiglie De Benedetti e Tedeschi in questo tristissimo momento.

— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Giancarlo e **Adalgisa Bertoluzzo** con **Paolo** e **Mirco**, sono affettuosamente vicini in questo dolorosissimo momento alla signora Sandra ed ai familiari per la scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dipendenti** della **Monforte Srl** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dipendenti** della **Gaic Sim SpA** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

DOTTOR

Camillo De Benedetti

— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Marina Bossù
Giuseppe Pilotto
Cristina Cerrato
Enrica Mingoni
Riccardo Ughetto
Vincenzo Mangani
Marco Mangani
Lino Mottica
Michele Giuliani
Adalberto Donatisio
Anna Bertelli
sono affettuosamente vicini alla famiglia in questo triste momento.

Giovanni e **Cecilia Chiari** partecipano con affetto al dolore della famiglia De Benedetti.

Marina e **Ezio Gallo** partecipano con affetto al dolore di Mario, Claudia ed Ermanno.

Donato Giuliani e famiglia partecipano al dolore per la perdita del

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Raffaele e **Rita Maddeo** partecipano al dolore della famiglia.

Renata e **Tonino Razza** partecipano commossi al dolore di Mario, Claudia e Ermanno.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dipendenti** della **Pierfid** partecipano commossi al dolore della famiglia ricordando con affetto il

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 29 gennaio 1993.

I **Soci**, il **Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, tutti i Dipendenti** della **Spei Srl** sono vicini al presidente dott. Tedeschi ed alla famiglia De Benedetti e ricordano con profonda stima il

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Fabio Massimo e **Gabriella** commossi si stringono con affetto a Mario ed a Claudia con Ermanno per la prematura perdita del **PAPA'**.

Carlo e **Mimma Sonnino** partecipano al dolore della famiglia De Benedetti.

La **Spei Gestioni Srl** partecipa al dolore della famiglia per la grave perdita.

La **Sipa** e l'**Edilsipa** partecipano al dolore della famiglia De Benedetti per il grave lutto.

La famiglia **Gibello** è vicina a Claudia, Ermanno e famiglia in questo triste momento.

Gigi, Andreina e **Barbara** sono affettuosamente vicini ad Ermanno e Claudia.

Giuseppe, Lidia, Carlo, Corrado, Dodo, Anna, Francesco, Nando, Leonardo, Franca partecipano al dolore delle famiglie De Benedetti - Tedeschi.

La famiglia **Scarzella** partecipa al dolore della famiglia De Benedetti.

Gli **Amici di Torino domani** si stringono con affetto a Claudia, Mario ed Ermanno.

Giovanni Perona e **Giovanni Rossanigo** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 29 gennaio 1993.

La **Nuova Siet SpA, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti** e **Dipendenti tutti** esprimono al consigliere dr. Mario De Benedetti il loro commosso cordoglio per la immatura scomparsa del padre

dott. Camillo De Benedetti

— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Dr. Antonio e **Mariateresa Spada** profondamente commossi sono vicini ai familiari nel grande dolore per la scomparsa del caro amico

dott. Camillo De Benedetti

— **Brescia**, 30 gennaio 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Compagnia Bresciana Investimenti SpA** partecipa al grave lutto per la scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

— **Brescia**, 30 gennaio 1993.

La **Pluriverso srl** partecipa al dolore del suo presidente ll.ssa Claudia De Benedetti per la prematura scomparsa del **PAPA'**.

Paolo Verri e **Cristina Mancini** partecipano affettuosamente al dolore di Claudia e famiglia.

Gastone e **Carla Artom** con **Aura** e **Lulli, Arturo** e **Sylvia, Edoardo** partecipano commossi.

La **Compagnia di San Paolo**, il **Gruppo Bancario San Paolo** e l'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Camillo De Benedetti

Consigliere di Amministrazione della S.p.A. Gruppo Bancario San Paolo

ricordandone il proficuo contributo professionale assicurato nello svolgimento dell'incarico.

— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Si uniscono con commozione e rimpianto:
Gianni Zandano
Carlo Altara
Adriano Calvini
Tommaso Capitanio
Terenzio Cozzi
Marco Desiderato
Renato Tullio Ferrari
Pietro Ferrero
Arturo Ferruzzi
Gianluigi Gabetti
Gian Franco Gambigliani Zoccoli
Charles Hambro
Giuseppe Mazzarello
Michele Moretti
Antonio Pedone
Enrico Salza
Enrico Scerni
Francesco Vesino
Antonino Cogliandro
Lamberto Jona Celesia
Pier Giorgio Scotta.

Prendono parte al dolore della famiglia:
Luigi Capuano
Vincenzo Capurro
Alfonso Iozzo
Franco Mai
Luigi Maranzana
Mario Mauro
Giacomo Pautasso
Giovanni Ruggero Fossati
Fernando Sugliano.

Gianni e **Maria Cristina Zandano** sono affettuosamente vicini alla famiglia De Benedetti nel ricordo del caro **CAMILLO**.

Novella ed **Enrico Salza** si stringono a **Isa** e famigliari in questo doloroso momento.

Partecipano con sentimenti di commozione al lutto della famiglia De Benedetti:
Giuseppe e **Iolanda Mazzarello**
Luigi e **Ines Capuano.**

— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Nicoletta e **Milio Ottolenghi** con **Guido, Alberto** e **Emanuele** partecipano, angosciati, al dolore di Isa, Carla, Sandra, Mario e Claudia per la scomparsa di

Camillo De Benedetti

grande e caro amico da sempre.

— **Bologna**, 30 gennaio 1993.

Franco Rigamonti partecipa con affetto al dolore dell'amico Mario.

I cugini **Bassani, Luzzati, Tedeschi** e le loro famiglie addoloratissimi per la scomparsa di **CAMILLO** sono vicini con affetto sincero.

Sergio e **Giorgia Pininfarina**, profondamente colpiti, sono affettuosamente vicini alla famiglia nel suo grande dolore.

Giovanni e **Liliana Giovannini** prendono viva parte al dolore degli amici De Benedetti.

Massimiliano e **Daniela, Edoardo** e **Cristina, Luca, Alessandro** e **Michele** sono vicini al dolore dell'amico Mario.

Siamo affettuosamente vicini. **Umberto Tea Maurizio De Coll'.**

Gli amici d'infanzia di Mario gli sono vicini con infinito affetto. **Anna, Barbara, Carola, Davide, Elena, Enrico, Giorgio, Nicolò, Rika, Ruben, Silvia, Silvana, Simonetta, Tiziana, Umberto.**

Pietro Elena Rigamonti e figli si stringono affettuosamente alla famiglia.

Enrico e **Simonetta, Massimo, Chicco, Giovanni** e **Umberto** si uniscono con grandissimo affetto e amicizia al dolore di Mario e Claudia.

Antonio Maria e **Mariella Marocco** commossi partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Camillo De Benedetti

— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Aldo Stramignoni e famiglia con profonda commozione partecipano al grave lutto per la scomparsa dell'**AMICO** carissimo.

Mariuccia e **Piera Levi Montalcini** partecipano commosse al dolore di Carla.

Simone e **Anita Teich Alasia** profondamente addolorati sono affettuosamente vicini a Carla e famiglia.

La **Direzione Regionale Piemontese**, la **Direzione Provinciale Torinese**, la **Direzione** dell'**Unione Comunale** del **Partito Liberale Italiano** prendono viva parte al dolore della famiglia De Benedetti.

Gli amici liberali:
Wally e **Alessandro Allamura**
Filippo e **Giuseppina Arrigo**
Giangi Boffa
Clara Cairola
Adalberto Carello
Nicoletta e **Paolo Castreghi**
Giacomo Contessa
Giuseppina e **Roberto Cattaliere**
Domenico Crevioglio
Vincenzo Degiola
Silvia Favretti
Anna e **Alberto Feistig**
Massimo Guerrini
Vittorio Ivona
Livia Lusana
Sergio Marchini
Giuseppe Margiotta
Anna e **Agostino Nebretti**
Enrico Orsini
Paolo Peveraro
Ada e **Fernando Santoni**
sono affettuosamente vicini a Claudia e Ermanno.

Marcello Mombelli è vicino a Claudia, Ermanno e Mario in questo momento di grande dolore.

Vincenzo Pisapia partecipa al dolore di Claudia, Ermanno e Mario.

Renato Altissimo è vicino alla famiglia nel suo grande dolore.

Mara e **Riccardo Formica** sono affettuosamente vicini a Isa, Mario, Claudia ed Ermanno nel loro immenso dolore.

Giovanni e **Gabriella Reyneri** sono vicini a Mario.

Giulio Reyneri. E' vicino alla famiglia per la perdita di un indimenticabile **AMICO**.

Gli amici **Giorgio** e **Lisetta Fok, Francesco** e **Wanda Querena**, partecipano vivamente al lutto della famiglia.

Piero e **Camilla Peradotto** sono affettuosamente vicini a Isa e famiglia nel ricordo del caro amico **CAMILLO**.

Paola, Renza, Clara, Ida, Roberta annunciano che il Signore ha chiamato a sé la loro carissima mamma

Maria Antonietta Riccadonna Calliano

Al loro dolore si uniscono i generi, **Paolo Villata, Gim Anselmetti, Franco Gorgerino**; i nipoti **Damiana, Stefania** e **Matteo, Marzia, Pierpaolo** con **Paola, Romana** con **Paolo, Michele** e **Mariella**. I funerali avranno luogo martedì 2 febbraio alle ore 8,15 nella chiesa parrocchiale di San Donato.

— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Lucia, la grande amica di sempre, con grande dolore e rimpianto.

Genitori, fratelli, nipoti e parenti tutti, profondamente affranti annunciano la prematura scomparsa dell'amatissimo

Carlo Bergiotti

I funerali avranno luogo presso la parrocchia di S. Giorgio, via Barrili 12, il giorno 2 febbraio alle ore 10. La salma proseguirà per S. Rocco Castagnaretta (Cuneo) ove sarà tumulata. Non fiori ma preghiere ed eventuali offerte all'Associazione per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 31 gennaio 1993.

Sefania, MariaCeleste, Roberto, Andrea sono vicini a Stefania e famiglia.

Condomini, Inquilini, Custodi, Amministrazione Palazzo del Corso partecipano al grave lutto della famiglia Bergiotti.

Profondamente addolorati siamo vicini alla famiglia Bergiotti per la perdita del caro **CARLO. Rosanna, Gustavo, Michele, Alessandro.**

Maria Gattino Denegri profondamente commossa partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **CARLO.**

Imelda, Luisa, Domenico, Antonio Ciocatto sono vicini a Stefania e famiglia.

Marina e **Domenico** partecipano commossi.

Ines Tosatto e famiglia sono vicini a Stefania.

E' mancata

Giuseppina Testa

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti **Sergio** con **Laura, Silvana** con **Eugenio, Fiorella** con **Italo**. Funerali martedì 2 febbraio, parrocchia Santa Rita, ore 10.

— **Rivoli**, 29 gennaio 1993.

Luigi e **Rosina Benzaldi** e famiglia partecipano commossi.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Gianna Conelli ved. Tanferna

A funerali avvenuti la piangono i figli **Marco** e **Gabriele**, la sorella, **Enrico** e nipoti tutti. Ne danno il triste annuncio.

— **Torino**, 31 gennaio 1993.

Delia e **Gianna** ricordano affettuosamente la cara **GIANNINA**.

Lidia e **Sergio, Piera** e **Beppe, Aldo** e **Gesi** partecipano al dolore di Marco e Gabriele.

Alberto e **Pina Camuretti**, commossi partecipano al grave lutto dei sigg. Marco e Ing. Gabriele per la morte della mamma signora

Gioanna Conelli Tanferna

— **Torino**, 31 gennaio 1993.

Pierangelo e **Adriana Accatino**
Franco e **Angela Accossato**
Luigi e **Rosalma Dominici**
Cinetto Meccotta
sono affettuosamente vicini a Marco, Gabriele e famiglia.

Clio, Flavio e **Matteo** sono vicini a Marco e famiglia.

Marenza, Ettore, Paola, Roberto e **Anna Carena** sono vicini con affetto a Marco e Gabriele.

Paola e **Giovanni Basile** partecipano al dolore.

I cugini **Villa** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara **GIANNA**.

Carlo e **Laura Fogliati** unitamente ai figli partecipano al dolore del professor Marco Tanferna.

(Continua a pag. 8)

La guerra jugoslava al Consiglio di Sicurezza, il Pentagono: Clinton, non intervenire

Ginevra addio, l'Onu arbitro in Bosnia

No di serbi e musulmani, fallita la Conferenza

GINEVRA. Le trattative di Ginevra sulla Bosnia si sono chiuse senza l'accordo delle tre parti in conflitto sul piano di pace dei presidenti della Conferenza, Cyrus Vance per l'Onu e David Owen per la Cee. Approvati solo alcuni documenti del piano, e non tutti come richiesto dai presidenti, sarà ora il consiglio di sicurezza dell'Onu - come ha annunciato Vance - a occuparsi del seguito e a «prendere le decisioni».

Già domani Vance e Owen partiranno per New York dove si consulteranno con il segretario generale dell'Onu Boutros-Ghali. E vi rimarranno tutta la settimana. Per mercoledì si attende l'arrivo delle delegazioni guidate dal presidente bosniaco Izetbegovic e dai leader serbo Karadzic e croato Boban, con la speranza che incontri più o meno informali consentano di accostare posizioni ancora distanti, prima della riunione del Consiglio di sicurezza.

Il piano di pace della co-presidenza include tre elementi: la base della nuova costituzione per la Bosnia-Erzegovina riassunta in nove punti (firmata da tutti), la mappa che stabilisce i confini delle dieci province autonome in cui dovrebbe essere divisa (approvata dai croati ma respinta da serbi e musulmani) e il documento con le disposizioni per la cessazione del fuoco e la smilitarizzazione (accettato da croati e serbi ma respinto da Izetbegovic).

La speranza di Vance e Owen - come loro stessi hanno detto - è che il Consiglio di sicurezza dia il suo avvallo al piano di pace, nella forma integrale. E che se una o più parti dovesse mantenere l'atteggiamento negativo «sia il Consiglio ad utilizzare i mezzi necessari, politici, economici o militari, per imporlo ai belligeranti». L'ostacolo maggiore è costituito dalla mappa delle dieci province, quella che «respinge i risultati delle pratiche di pulizia etnica» e cerca di annullarne gli effetti.

Il Pentagono frena sull'uso della forza per assicurare il rispetto della «zona di non volo» in Bosnia. Lo hanno indicato alla commissione Forze Armate del Senato due alti ufficiali dell'esercito americano. Secondo l'ammiraglio Mike Cramer, direttore dei servizi di intelligence per i capi di stato maggiore, l'opzione armata «non farebbe nessuna differenza apprezzabile dal punto di vista militare».

Davanti alla stessa commissione il generale dei marines Martin Brandtner si è detto contrario alla possibilità di abolire l'embargo Onu per consentire il riarmo dei musulmani bosniaci: «Provocherebbe il caos». «Tutte le parti in causa continuerebbero ad acquistare armi illecite e legalizzate. Anziché por fine alla violenza, l'abolizione dell'embargo contribuirebbe a fomentarla», ha detto Brandtner. Il generale si è detto nettamente contrario a un eventuale impegno militare Usa: «Il costo sarebbe molto alto, l'intervento sarebbe a lungo termine: senza un obiettivo specifico, sarebbe uno sforzo enorme, e un enorme drenaggio di risorse».

Durante la campagna elettorale il presidente Bill Clinton aveva accusato Bush di non fare abbastanza per fermare la carneficina jugoslava.

Il generale canadese Lewis MacKenzie ha criticato con durezza le forze di pace dell'Onu nella ex Jugoslavia. MacKenzie, che sino all'anno scorso era comandante dei caschi blu a Sarajevo, ha definito le Nazioni Unite «incapaci di pianificare una strategia militare e un incubo dal punto di vista burocratico». Il portavoce del segretario generale dell'Onu non ha voluto rispondere alle critiche del generale, limitandosi a dire che MacKenzie si è distinto partecipando a otto operazioni di pace a cominciare dalla striscia di Gaza nel 1963 per finire a Sarajevo.

[e. st.]

Un'immagine del bombardamento di Sarajevo: soldati bosniaci soccorrono i feriti davanti alla Presidenza [FOTO AP]

Finisce l'incubo della diga

Peruca, tappate in extremis le falle
Altre bombe su Sarajevo, 10 morti

Il Presidente serbo Slobodan Milosevic [FOTO ANSA]

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

La diga di Peruca è salva. La catastrofe è stata evitata all'ultimo momento. Il più grande sbarramento della Dalmazia che i serbi hanno tentato di far saltare in aria con enorme quantità di esplosivo, rimarrà in piedi. Con un intervento-lampo i tecnici croati sono riusciti a tappare i due grandi crateri laterali che facevano scorrere l'acqua verso il centro della diga. I due buchi causati dall'esplosione sotterranea attivata nella galleria che si trova a una sessantina di metri sotto lo sbarramento rappresentavano il pericolo maggiore. Se non fosse stata bloccata, la grande quantità di acqua che si riverserà nel bacino di accumulazione avrebbe fatto crollare la diga nel giro di poche ore. Un'onda di dimensioni mostruose, più di 460 milioni di metri cubi d'acqua, avrebbe spazzato via i paesi a valle di Peruca, fino a Omis, sulla costa adriatica a Sud di Spalato. Una morte sicura per più di ventimila persone.

Nella drammatica battaglia contro il tempo, gli ingegneri giunti a Peruca al seguito delle forze croate hanno cominciato con l'aprire la chiusa centrale che ha fatto scendere il livello dell'accumulazione, ma allo stesso tempo ha aumentato quello del fiume Cetina. L'improvvisa crescita del fiume ha seminato la paura tra gli abitanti dei villaggi vicini, ma, a detta degli esperti, non c'è nessun pericolo perché il livello del fiume è tuttora a mezzo metro sotto quello che viene considerato il punto critico. La diga adesso richiede riparazioni perché la sua struttura è stata pesantemente danneggiata dall'esplosivo. Tre ingegneri britannici specializzati in dighe sono giunti ieri a Zagabria per aiutare i croati a valutare l'entità dei danni e trovare i rimedi adatti.

I tre sono arrivati dopo che il governo di Londra ha ottenuto garanzie dai serbi e dai croati per la loro incolumità.

Per rispondere alle azioni militari nell'entroterra dalmata con cui i croati hanno liberato Maslenica, l'aeroporto di Zara, Zemunik, e la diga di Peruca, sotto occupazione serba dal settembre del '91, i serbi hanno proclamato la mobilitazione generale. Quelli che non rispondono alla chiamata vengono giustiziati dagli uomini di Arkan, il famigerato capo cetnico giunto da Belgrado per fare la guerra ai croati. Le prigioni di Knin sarebbero piene di serbi che aspettano «la condanna per tradimento».

Intanto la guerra divampa nella vicina Bosnia. Nei violenti bombardamenti dell'artiglieria serba contro Sarajevo, ieri hanno perso la vita dieci persone, mentre cinquanta sono rimaste ferite.

Ingrid Badurina

Mosca diffida l'Occidente

E i cosacchi: «Difenderemo Belgrado»

DAVOS
DAL NOSTRO INVIATO

Un intervento della Nato o degli Stati Uniti in Jugoslavia in senso anti-serbo provocherebbe in Russia «reazioni molto negative», che costringerebbero il presidente e il governo a schierarsi con la Serbia con ogni mezzo diplomatico, mentre la maggioranza del parlamento incoraggerebbe l'invio di «migliaia di volontari» a combattere a fianco dei serbi.

Lo dichiara, in un incontro privato nell'ambito del World Economic Forum in corso in questi giorni, Valerji Fedorov, principale consigliere del vice presidente russo, Rutskoji, precisando che il suo pensiero rispecchia quello del suo superiore.

Senza mezzi termini, accusando l'Occidente di responsabilità per il conflitto interno jugoslavo, Fedorov ammonisce che un intervento occidentale farebbe scoppiare una guerra balcanica che «influenzerebbe tutta l'Europa», dalla quale la Russia «non potrebbe restar fuori». Essa «assumerà una posizione che non sarà tenera, ma molto, molto dura».

Le dichiarazioni di Fedorov esprimono una linea più radicalmente filo-serba - e al tempo stesso la spiegano meglio - di quella recentemente assunta da Eltsin, che la settimana scorsa aveva già preso le distanze dall'Occidente sulla questione della Bosnia e l'eventualità di un intervento Usa o Nato. «Sono più che sicuro - afferma Fedorov - che nel parlamento e nel Paese si avrebbe una reazione assolutamente negativa nei confronti dell'Occidente. La maggioranza parlamentare è pronta a mandare in Serbia migliaia di volontari in caso di interferenza. Si avrebbero pressioni sul governo e sul presidente per un sostegno attivo alla Serbia, ricorrendo subito al diritto di veto all'Onu. Una azione militare occidentale avrebbe influenza su tutta l'Europa, non solo politica ed economica, ma militare appunto».

Si profilerebbe quindi un intervento militare russo?

«Non arrivo a dire questo. Meglio escluderlo, e non voglio essere un cattivo profeta. Ma a parte i legami storici della Russia con la Serbia, bisogna considerare che in Russia si rafforzerebbero sentimenti già ora crescenti contro il ruolo di solitaria superpotenza che gli Stati Uniti vogliono svolgere. La Serbia è un caso speciale, che interessa direttamente la Russia».

In questo clima, il consiglio degli atamani cosacchi, i cui lavori sono in corso a Mosca, ha espresso ieri indignazione per l'offensiva croata contro la Krajina serba, e hanno chiesto l'immediato ritiro dalla regione delle truppe di Zagabria. Se la Croazia non porrà termine alle sue azioni, si afferma in un documento, l'unione dei cosacchi si riterrà libera di intervenire in difesa dei serbi.

Fernando Mezzetti

CRISI JUGOSLAVA

In tv il Consiglio Cee

BRUXELLES. Verrà trasmessa per la prima volta in diretta in tv gran parte del consiglio dei ministri degli Esteri che si riunirà lunedì e martedì a Bruxelles. La decisione è stata presa da Niels Petersen, ministro degli Esteri danese e presidente di turno del consiglio, per maggiore trasparenza decisionale e per «una comunità europea più vicina ai cittadini». Il dibattito sarà trasmesso da Euronews, Cnn e da tv danesi e tedesche.

I ministri - per l'Italia sono attesi il titolare della Farnesina Emilio Colombo e il ministro del Commercio Estero Claudio Vitalone - apriranno i negoziati per l'ingresso nella Cee di Austria, Finlandia e Svezia. Ma al centro del vertice c'è la crisi jugoslava: i ministri esamineranno la possibilità di nuove iniziative per far rispettare l'embargo decretato dall'Onu contro Serbia e Montenegro.

[Ansa]

Un uomo ha perso le mani, è un giallo

Bonn, pacco-bomba per due italiani

BONN. Sono due italiani, marito e moglie di quarantadue e trentanove anni, i destinatari di un pacco-bomba esploso mentre veniva aperto ieri a Renningen, non lontano da Stoccarda, nel Baden-Wuerttemberg.

L'esplosione ha staccato una mano dell'italiano e le schegge hanno ferito altre due persone.

Si tratta del secondo pacco-bomba in otto giorni nella stessa regione. Il primo il 22 gennaio scorso a Friburgo aveva ucciso sul colpo una infermiera di 24 anni, Kerstin Winter.

All'inizio sembrava un attentato di estremisti di destra contro la ragazza attiva nella assistenza agli stranieri, ma nel frattempo è stato arrestato come presunto responsabile il fidanzato dell'infermiera.

Per quanto riguarda l'esplosione di ieri, la polizia tedesca, che non ha voluto rivelare i nomi degli italiani, ha escluso che la vicenda possa avere connotazioni xenofobe. Nulla a che vedere, almeno secondo le prime indagini, con il razzismo e i naziskin.

Il pacchetto indirizzato ai due italiani era stato recapitato a casa di tedeschi dove fino a quattro settimane fa avevano abitato gli italiani. Andati a ritirare il pacchetto, i due destinatari hanno deciso di aprirlo sul posto provocando così l'esplosione.

L'italiano, che viveva da 20 anni a Renningen, secondo il funzionario di polizia che guida le indagini potrebbe avere perso entrambe le mani. «Dove sono le mie mani», urlava il ferito, secondo quanto ha riferito una testimone oculare, una donna che lo ha trovato insanguinato sul pavimento della cucina completamente distrutta dall'esplosione.

Un elicottero ha portato il ferito in ospedale. Con lui anche la moglie, ferita al viso e alle braccia e coperta di sangue.

La polizia ha istituito una commissione speciale che sta indagando sul terribile attentato.

[Ansa]

AUSTRIA

Un'ombra sulle nozze del principe Carlo, una foto osée condanna l'erede dei grandi collezionisti

Vienna, l'imperatore sposa la Mecenate

Ma la nobiltà è in rivolta: la Thyssen non è degna degli Asburgo

VIENNA. Oggi gli appassionati di case regnanti e di alta aristocrazia avranno un nuovo fremito: il principe Carlo d'Asburgo, figlio maggiore dell'ultimo erede al trono della ex corona austriaca, Otto, si unirà in matrimonio con Francesca Thyssen-Bornemisza, discendente del magnate tedesco dell'acciaio e figlia del grande collezionista d'arte.

A pochi mesi dai festeggiamenti di novembre a Innsbruck per l'ottantesimo compleanno di Otto (il primogenito di Karl, l'ultimo imperatore viennese, e di Zita Borbone Parma), il «Gotha» dell'aristocrazia si raduna di nuovo per un'altra saga nobiliare.

Nella grande basilica di Maria Zell, in Stiria, accorreranno alcune centinaia di ospiti per assistere alle nozze del trentunenne Carlo e della trentaquattrenne Francesca, celebrate dall'arcivescovo di Vienna Hans Hermann Groer. I discendenti delle principali casate europee saranno testimoni del «sì» degli «sposi regali».

Nelle vene di Francesca, per la verità, non scorre sangue sufficientemente blu per una potenziale imperatrice, ma in compenso ha parecchio denaro nelle tasche. Per molti parenti dello sposo, però, questa ricchezza non è sufficiente: diserteranno il matrimonio e rifiuteranno di riconoscere Carlo quale erede al trono se sposa Francesca, peraltro non considerata neppure un esempio di virtù. Per la stessa ragione i quattro fratelli snobbarono anche i festeggiamenti di Otto a Innsbruck.

Della baronessa Francesca hanno suscitato grande scandalo alcune foto, che hanno fatto il giro del mondo, dove la futura sposa d'Asburgo è ritratta con un abito di Versace con un lunghissimo strascico sollevato in modo tale da fare vedere chiaramente che sotto non indossa indumenti intimi.

Francesca è esperta di arte ed è presidente della fondazione «Arch» della famiglia Thyssen-Bornemisza. Ha conosciuto Carlo, responsabile della sezione austriaca del «Movimento Paneuropeo», nel '91, durante una missione umanitaria a Karlovac, in Croazia. I due andranno a vivere a Salisburgo, dove risiede abitualmente Carlo, e faranno il viaggio di nozze fra qualche mese.

Il matrimonio civile sarà celebrato tra una settimana a Lugano, dove risiede la famiglia di Francesca. Al vestito da sposa ha pensato Versace, amico di vecchia data di lei.

Ieri sera, vigilia del matrimonio, c'è stato un gran galà nella certosa di Gaming (Bassa Austria), vicino a Maria Zell. I circa 800 ospiti sono stati ricevuti nell'ex monastero decorato con 35 mila candele e dipinti della collezione Thyssen. Il banchetto, a base di piatti e vini austriaci, è costato un centinaio di milioni. Bande musicali magiare, slovene e zingare - in onore alla vecchia monarchia multietnica - allieteranno la festa con melodie tradizionali.

Di nuovo, tanta musica e parate di Schuetzen in divisa folcloristica come era già successo nel novembre dell'anno scorso per celebrare il compleanno di Otto d'Asburgo. Fu in quell'occasione che ribadì la sua fede europeistica: «Se le forze me lo consentiranno, continuerò a battermi per gli ideali della mia famiglia: l'Europa unita». E fu allora che Otto espresse anche un suo vecchio cruccio: «Bisognerebbe riparare a un'ingiustizia», vale a dire sopprimere le leggi costituzionali che vietano l'elezione di un Asburgo a presidente della Repubblica.

[Ansa]

GRAN BRETAGNA

Esclusi i boy-friend

«Cercasi accompagnatore» Firmato Diana

LONDRA. Come nella favola di Cenerentola al contrario, la principessa Diana darà un grande ricevimento, con la benedizione del marito e la presenza di amici fidatissimi di lui, per cercare un giovane della sua età che possa accompagnarla alle cerimonie ufficiali.

La ricerca, scrive il domenicale «News of the world», non è certo facile. La principessa cerca qualcuno che non sia stato indicato in precedenza come suo accompagnatore o amico. Sono quindi esclusi James Gilbey - quello della famosa telefonata di «Squidgy» - e James Hewitt, l'aitante capitano di cavalleria che aveva insegnato l'arte del cavalcare alla principessa e ai suoi due figlioletti ma che non sapeva tenere la bocca chiusa. Resta invece come possibile candidato il maggiore David waterhouse, che in passato aveva già accompagnato Diana a qualche concerto pop.

[Ansa]

KENYA

Fra Mombasa e Nairobi

Crolla il ponte Treno nel fiume Più di 100 morti

NAIROBI. Sarebbero almeno 114 le vittime del disastro ferroviario avvenuto ieri in Kenya, dove un treno della linea Mombasa-Nairobi è precipitato nel fiume Darayani, nei pressi della località di Kathekani. L'ultimo bilancio è stato fornito dalla Bbc, ma si teme che il numero delle vittime possa essere più elevato.

A provocare l'incidente sarebbero state le cattive condizioni del ponte, danneggiato dalle forti piogge: la locomotiva è deragliata, trascinando con sé sei vagoni.

Cinque di questi sono stati portati dalla corrente del fiume a circa 700 metri di distanza dal ponte, il sesto è stato sospinto dalle acque a oltre due chilometri.

Si tratta della più grande tragedia ferroviaria mai avvenuta nel paese. Non si conosce il numero degli stranieri che viaggiavano sul treno.

[AdnKronos]

EGITTO

Miracolo al Cairo

Crolla un palazzo Bambino salvato dopo 50 ore

IL CAIRO. Le squadre di soccorso hanno estratto 20 morti e 16 feriti dalle macerie di un edificio di sei piani crollato giovedì sera nel quartiere residenziale di Heliopolis del Cairo, ma le operazioni di soccorso si sono concluse con un paio di miracoli nel giro di poche ore: ieri pomeriggio i soccorritori hanno ritrovato un bambino vivo dopo 50 ore sotto una montagna di detriti, mentre ieri mattina, dopo circa 36 ore dal crollo, le loro fatiche erano state premiate con il ritrovamento del portiere dello stabile, anche lui vivo. Il bambino, di 9 anni, si chiama Ahmed Mohammed. Lo ha salvato una poltrona che gli ha fatto da ponte proteggendolo dalle macerie. La sua prima domanda è stata sulla famiglia, ma i soccorritori non hanno avuto il coraggio di dirgli che madre fratello e sorella sono fra le vittime e che gli è rimasto solo il padre.

[AndKronos]

REPORTAGE

NEL RIFUGIO DEL GIGANTE SANGUINARIO

«Cinquantotto anni, non sembra invecchiato, ha evitato ogni contatto col mondo esterno»

A cena con Amin, il mio amico mostro

Il dittatore che terrorizzò l'Uganda

Ancora lo ascoltano
Squilla il telefono
E' il presidente
dello Zaire, Mobutu

L'ALTRO giorno sono andato a trovare un vecchio amico, Idi Amin Dada, ma non posso dire in che parte del mondo si trovi. Non volevo fargli un'intervista. Si è trattato di una visita di cortesia e di un gesto di curiosità. Ho conosciuto Idi ben prima che arrivasse al potere e - se bisogna emettere dei giudizi - dovremmo lasciarli agli africani. E' il Continente Nero e lì si allungano «ombre d'oscurità».

A 58 anni sembra sempre lo stesso. Ha evitato ogni contatto con il mondo esterno per anni e adesso prova stupore quando gli ricordo gli orrori di un tempo.

Nel '63, due anni dopo l'indipendenza dell'Uganda, Milton Obote - allora primo ministro - mi convocò (lavoravo come reporter) per aiutarlo a organizzare una rivolta sulle montagne del Ruwenzori, dove viveva una tribù con cui avevo vissuto a lungo. Idi era un capitano, secondo in comando di una compagnia composta da tribù diverse. I suoi ufficiali britannici lo rispettavano per la sua abilità di leader e per il suo coraggio. Io e Idi ci incontrammo allora.

Dopo quella campagna non lo vidi fino all'82. Presidente dell'Uganda dal '71 al '79, diventò una celebrità. Massacri, assassini ed episodi farseschi fecero di lui un mostro da baraccone.

Anni dopo, mi capitò di incontrarlo in Medio Oriente, ma avemmo appena una mezz'ora per parlare. Ora, finalmente, di tempo ne abbiamo in abbondanza. Vive in una grande villa, anche se disadorna, con nove figli e Mama 'a Chumaru, madre dei quattro più giovani. A settembre, ha dato a Idi una figlia, Iman - un nome ispirato al Corano.

Ci sediamo e cominciamo a cenare con Taban, 38 anni, uno dei figli di Idi, appena arrivato da Kinshasa. Guardo Taban giocherellare con un glengarry, il berretto scozzese che Idi aveva adottato per le sue truppe speciali. Squilla il telefono: è il presidente dello Zaire Mobutu. Resto solo per un po'.

Padre e figlio vogliono tornare in Uganda, ma - insiste Idi - non per riprendere il potere. In patria, è ancora popolare, specialmente tra i contadini, per aver espulso gli indiani e aver posto fine alle intromissioni del governo. Sa bene di essere popolare: gli amici rimasti in Uganda gli scrivono con abbondanza di dettagli. A volte, delle delegazioni vanno a trovarlo. Per il presidente Museveni è ancora difficile attaccare Idi, nei suoi discorsi ufficiali.

Idi sostiene che non sono da attribuire personalmente a Museveni le violenze e le atrocità dell'Uganda attuale e dice di non appoggiare coloro che lo vorrebbero uccidere. Idi sarebbe disposto a collaborare con Obote - che esautorò - su una «base democratica», allo scopo di riportare «riconciliazione e pace» nella sua patria devastata. Obote - che si trova in esilio a Lusaka - potrebbe non essere interessato alla proposta, anche perché non ha problemi economici. Ma in Africa gli eventi più strani sono già accaduti molte volte.

Improvvisamente, ci viene in mente come - durante una conferenza dell'Organizzazione dell'Unità Africana, a Rabat, nel '72 - Idi avesse riempito un momento di stanca dei colloqui, facendo vedere il modo in cui garottava i Mau Mau del Kenya.

In quegli anni, gli Anni 50, era caporale dei «Kar», i «King's African Rifles». Il suo plotone, «il migliore del "Kar"», venne prescelto per sfilare davanti alla giovane principessa Elisabetta, quel giorno del '52, quando fu annunciata la sua ascesa al trono.

Quelli erano i giorni eroici. Caporale, sergente, sergente-maggiore. Idi si arruolò quando era un «bell-boy» dell'Imperial Hotel di Kampala e si fece rapidamente strada: la carriera militare lo fece crescere, gli diede la percezione delle sue capacità.

Quando, nel gennaio '64, l'esercito si ammutinò, la Gran Bretagna rispose all'appello di Obote di reprimere la rivolta. Ma fu «George» - il maggiore Idi Amin - che convinse i soldati a deporre le armi dopo una violenta filippica di oltre mezz'ora.

L'anno dopo, Obote espulse gli ultimi ufficiali britannici. Idi fu promosso. Obote stracciò la vecchia Costituzione, mentre Idi prendeva d'assalto il palazzo di re Freddie e poneva fine alla monarchia Buganda. A quel punto, Obote pensò di aver conquistato il potere assoluto. Per un po', Idi gli fece da ombra. Poi, mentre la sua popolarità diminuiva, crebbero in lui i sospetti su Idi e cercò di prendere il controllo dell'esercito. Il tentativo si risolse nell'esatto opposto di quanto previsto e portò Idi al potere.

Così, il suo secondo incontro con la Regina fu da Presidente. Arrivò a Heathrow l'11 luglio '71, senza farsi annunciare. Il giorno dopo, fu invitato a pranzo a Buckingham Palace. Al momento del caffè, la Regina arrivò con tatto al punto che tanto tormentava Heath e il ministro degli Esteri, Alec Douglas-Home. «Mi dica, signor Presidente, a cosa dobbiamo l'inatteso piacere della vostra visita?». L'ospite schioccò la lingua. «In Uganda, vostra Maestà - rispose -, è molto difficile trovare un paio di scarpe numero 48». Ci fu un'esplosione generale di risa, compresa la Regina.

Ma, alla lunga, la buffoneria e la spontaneità di Idi si ritorsero contro di lui. Non conosceva quasi nulla delle potenti «tribù» bianche, fuori dall'Africa: i loro valori e i loro nemici. Gheddafi, per esempio. Convertendosi all'Islam, Idi si trovò con una compagnia assai poco raccomandabile.

Come se non bastasse, mandò un messaggio a Kurt Waldheim all'Onu in cui si felicitava dell'omicidio degli atleti olimpici israeliani. Nella sua sgargiante uniforme ricoperta di medaglie, l'ex «bell-boy» non si fermò mai a riflettere perché i giornali di tutto il mondo avessero cominciato a trasformare in grandi titoli ogni sua parola. E, tuttora, non se ne capacita.

Fu davvero lui - e non un semplice imbroglione - a mandare un telegramma a Nixon, augurandogli «una pronta guarigione» dal Watergate? E, quando gli fu impedito di partecipare al Giubileo del '77 a Londra, fu lui a invitare Ted Heath «a visitare l'Uganda con tutta la banda»? Fu proprio lui.

Ma da allora nessuno si preoccupò più di fare troppe distinzioni. I giornali inventavano - dice - qualunque falsità su Idi Amin, dando fiato a tutte le voci. Le invenzioni e le esagerazioni continuavano a tormentarlo. Ma c'erano anche delle atrocità vere e delle vendette tribali a renderle plausibili. Per esempio, la punizione esemplare inflitta ai prigionieri, dopo il disordinato tentativo di invasione di Obote nel settembre del '72. A centinaia furono bastonati a morte. «Lei sa com'è - dice con un mezzo sorriso -, i soldati...».

Atti di indicibile crudeltà furono compiuti sotto i suoi occhi, atti che certamente avrebbe potuto impedire. Gli chiedo: «Che cosa rimpiange, Idi?». Per un momento, mi sembra sconcertato, poi comincia a parlare dell'invasione della Tanzania e della sua caduta. Gli dico: «No, non quello. Mi riferisco agli omicidi tribali, alle prigioni militari, ai tanti assassinii».

A questo punto, ammette il potere quasi senza limiti del suo apparato di spionaggio. «Furono loro a fare i maggiori errori. E furono loro a progettare di uccidermi». Idi si mette a descrivere la costante paura che circonda i vertici del potere in Africa. E commenta, con un po' di ingenuità: «Mi avevano insegnato a combattere. Era tutto ciò che sapevo fare».

Oggi è diventato più saggio? Nei suoi anni di esilio, ha «imparato tutto sulla politica». «Le spieghi - mi dice, riferendosi a Margaret Thatcher - che voglio essere suo figlio adottivo. Le dica che sarò un bravo ragazzo».

E' uno strano incontro. «Ricordati che siamo speciali agli occhi di Dio», dice, congedandosi. «Lui vede in noi una bellezza che pochi altri notano».

Tom Stacey
Copyright «The Sunday Telegraph» e per l'Italia «La Stampa»

Amin Dada quando era Presidente dell'Uganda. Qui a fianco il leader dello Zaire Mobutu (FOTO AP)

Kinshasa

Via alla fuga degli europei

KINSHASA. E' cominciato lo sgombero degli europei da Kinshasa, dove ieri è tornata la calma dopo due giorni di tumulti che hanno provocato decine di morti e grandi distruzioni. La tensione comunque resta alta e ad accrescerla ha contribuito ieri l'iniziale rifiuto delle autorità di consentire l'ingresso nel Paese ai paracadutisti belgi. Kinshasa è da ieri sotto il controllo della guardia presidenziale, fedele al presidente Mobutu Sese Seko.

Un consigliere del primo ministro Etienne Tshisekedi, un oppositore di Mobutu, ha riferito che non sono stati uccisi solo i soldati ammutinati. Membri della guardia presidenziale sono entrati nelle case ed hanno ucciso uomini e donne. E' stata a suo parere una strage premeditata. Continua d'altra parte ad essere vietato l'accesso all'ufficio di Tshisekedi. Mobutu resta nella sua roccaforte di Gbadolite, a mille chilometri da Kinshasa. Si è mostrato disponibile verso Parigi. Fin da ieri sera ha consentito l'ingresso nel Paese di una decina di soldati francesi per presidiare la loro ambasciata e ieri ha proposto di creare una commissione franco-zairese per indagare sulla uccisione dell'ambasciatore francese a Kinshasa.

Col Belgio, invece, è stato ingaggiato un braccio di ferro. Mobutu ha cominciato col proibire ai paracadutisti belgi giunti ieri mattina a Brazzaville (capitale del Congo che l'omonimo fiume separa da Kinshasa) di entrare in Zaire. Alla fine lo sgombero della comunità belga (3000 persone) è avvenuto con la collaborazione dei belgi. [Ansa]

(Segue da pagina 6)

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari la nobildonna

Onorata Silva dei marchesi Honorati

Con infinita tristezza e rimpianto lo annunciano: il marito **Giuseppe**, i figli **Lorenzo** con **Carla Federico** e **Cristiana**, **Rita** con **Carlo Consolata Francesca** e **Valentina**, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico prof. Ugo Volterrani per le cure prestate. I funerali si terranno martedì 2 febbraio 1993. Per l'orario telefonare da lunedì 1 febbraio al numero 011 655.320.
— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Il presidente **Roberto Livraghi**, il **Consiglio direttivo** e **tutti i soci** del **Golf Club Milano** partecipano commossi al grave lutto del presidente della Federazione Italiana Golf Giuseppe Silva e dei figli Lorenzo e Rita per la scomparsa della

MARCHESA
Onorata Honorati Silva
— **Monza**, 30 gennaio 1993.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** e i **Soci** del **Circolo del Golf di Roma**, partecipano al lutto del presidente della Federazione Italiana, egr. dott. Giuseppe Silva e della sua famiglia per la scomparsa di

donna Onorata Silva
— **Roma**, 30 gennaio 1993

Il **Consiglio** della **Federazione Italiana Golf** ed i **Collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al dolore del presidente Giuseppe Silva per la scomparsa della moglie

MARCHESA
Onorata Honorati Silva
— **Roma**, 30 gennaio 1993.

Il **Presidente**, il **Direttore Esecutivo**, il **Consiglio Direttivo** e gli **Associati tutti** della **Associazione Italiana Professionisti Golf - P.G.A.I.** partecipano con commozione al grande dolore che ha colpito il dott. Giuseppe Silva e la sua famiglia per la scomparsa della signora

Onorata Honorati Silva
— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Alberto e **Wanda Ferrero**, **Roberto** e **Tiziana Caramiello** profondamente commossi partecipano all'immenso dolore della famiglia Silva.

Giorgio Merlotti, **Lella** e **Mario Aragnetti** profondamente commossi abbracciano con affetto il caro Don Peppino, i figli Rita, Lorenzo e famiglie per la perdita dell'indimenticabile

Onorata Silva
— **Milano**, 30 gennaio 1993.

Carlo e **Baby**, nella dolcezza di tanti ricordi, sono affettuosamente vicini a Don Peppino, Rita e Lorenzo nel ricordare la tanto amata e spiritosissima «marchesa»

Onorata Silva
— **Milano**, 30 gennaio 1993.

Nana Lazzari, **Carla Tonialini** e **Stefano Manca** partecipano commossi al dolore di Giuseppe Silva e dei figli Lorenzo e Rita, per la scomparsa dell'indimenticabile marchesa **ONORATA**.
— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Antonia Ugo Volterrani sono affettuosamente vicini a Peppino Rita Lorenzo e famiglia.

Donato e **Francesca Di Fazziano** partecipano al dolore per la scomparsa di

Onorata Honorati Silva
— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Sentite condoglianze **Piero Sabellico Gianluca Greppi**.

Piero, **Margie**, **Anna** e **Carola** ricordano con rimpianto la loro cara amica e sono vicini affettuosamente a Peppino, Lorenzo e Rita.

Presidente, **Consiglieri** e **Soci tutti del Golf La Margherita** partecipano vivamente al dolore del presidente federale Giuseppe Silva e dei suoi famigliari.

La famiglia **Salvi** partecipa al dolore di Lorenzo e Rita.

Giorgio e **Chicca** con i figli sono vicini a Peppino, Lorenzo, Rita nel ricordo della cara **ONORATA**.

Vittorio Chiusano partecipa con l'amicizia di sempre al dolore di Peppino, Rita, Lorenzo e tutti i famigliari per la scomparsa della marchesa

Onorata Silva
— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Siamo affettuosamente vicini a Francesca in questo doloroso momento per la scomparsa della nonna

Onorata Silva
Filippo, **Andrea** e **Francesca**, **Antonio**, **Oreste**, **Paolo**, **Roberto**.
— **Torino**, 30 gennaio 1993.

E' mancato

Aldo Maruzzo

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie, la figlia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'equipe del prof. Morea ed a suor Camilla. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 gennaio 1993.

La **SpA Luigi Lavazza** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

rag. Aldo Maruzzo
— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Emilio e **Alberto Lavazza** si associano al dolore della famiglia per il decesso del

rag. Aldo Maruzzo
— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Tullio Toledo e **Giulio Ghiotto** ricordano commossi il

rag. Aldo Maruzzo
— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Si associano al lutto gli ex colleghi:
Ferdinando Beano
Francesco Bersano
Margherita Botto
Ivo Comoglio
Enzo Finocchiaro
Franco Ive
Alberto Lojacono
Rosanna Mulatero
Domenico Netti
Antonio Piacentini
Rita Pontigliotti
Caterina Re
Sergio Testa
Dino Zaramella.

Tullio Gallavresi partecipa al lutto della famiglia.

Ci ha lasciati un uomo buono e giusto

Ezio Rivoire

Lo annunciano a funerali avvenuti **Marilena**, **Piergiorgio**, **Monica**, **Stefano** e tutti i suoi cari. Un ringraziamento particolare a tutto il personale della rianimazione cardiochirurgia ospedale Molinette.
— **Torino**, 31 gennaio 1993.

Presidente, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** della **Whirlpool-Aspera**, partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del signor

Ezio Rivoire

e ne ricordano le esemplari doti umane e professionali dimostrate in oltre 30 anni di attività come dirigente dell'Azienda.
— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Sono vicini alla famiglia Rivoire gli amici e colleghi:
Michael D. Thiessen
Francesco Albrizio
Vieri Bacci
Gaetano Bartolone
Marino Bassi
Renzo Bergamasco
Giuseppe Boniscontro
Vito Caksone
Carlo Collerino
Antonio Contin
Thomas M. Egan
Doug Egerton
Andrea Filippini
Piergiorgio Gaidano
Vittorio Grea
Uwe Koch
Antonello Lanfranco
Mario Merazzi
Alberto Padinelli
Valter Robetti
Cesare Roncari
Giancarlo Scandurra
Cesare Zamperini
Marek Zglicynski
Marcello Zini.

I **Colleghi** del **Dipartimento Acquisti** di **Comerio/Cassinetta/Riva**, partecipano al dolore della famiglia Rivoire.

La famiglia **Gelderi** ricorda con affetto l'amico **EZIO**.

I consuoceri **Gustavo** e **Laura Viterbo**, con **Marialuisa** e **Franco**, si uniscono commossi al grande dolore di Marilena, Piergiorgio, Monica, Stefano.

Luisella, **Luciano**, **Giorgio Viterbo** partecipano al dolore della famiglia Rivoire.

Emilio partecipa al dolore di Monica e famiglia.

Salvo partecipa al dolore della famiglia per la perdita del caro **EZIO**.

Cristianamente è mancata

Margherita Golzio ved. Corno
anni 83

L'annunciano il figlio **Piergiuseppe**, le nipote **Elisa** con il marito **Ettore**, parenti tutti. Funerali lunedì 1° febbraio ore 10, Collegiata Rivoli, via Piol 44. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 30 gennaio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Spalanzino

Lo annunciano **Marcel**, papà, mamma, parenti e amici tutti. Funerali martedì 2 febbraio ore 10, parrocchia S. Maria Goretti.
— **Torino**, 30 gennaio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Matteo Cabiale
anni 88

Lo annunciano la moglie **Gemma Cantamessa**, il figlio **Giancarlo** e parenti tutti. Un doveroso ringraziamento a Vincenzo, Michelina, Anna, Paola per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì 1 febbraio ore 14 parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato 21. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Penango (Asti). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 gennaio 1993.

E' mancato ai suoi cari il

prof. dott. Adolfo Restaino

Addolorati lo annunciano la figlia **Patrizia** e parenti tutti.
— **Torino**, 30 gennaio 1993.

Vilma e **Tommaso**, fraternamente partecipano al dolore della cara Patrizia per la perdita del **PAPA'**.

Con immenso dolore piangono la perdita dell'adorato **ADOLFO (Nino)**, il fratello **Renzo**, la sorella **Maria**, i nipoti **Martino**, **Francesca** ed **Adolfo** con rispettive famiglie.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

William Ghiotti
anni 20

Ne danno il triste annuncio papà **Walter**, mamma, nonni e zii. Funerali lunedì 1° febbraio ore 10, parrocchia Ss. Apostoli.
— **Torino**, 28 gennaio 1993.

E' mancata

Enrichetta Vigna ved. Thea
anni 100

Lo annunciano con dolore la figlia, il genero, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 2 corr. alle ore 9,45 nella cappella ospedale Molinette.
— **Torino**, 31 gennaio 1993.

L'**Associazione cacchi torinesi** partecipa al dolore della famiglia.

E' mancata

Margherita Laurino ved. Lorini
anni 78

Lo annunciano con dolore **Luciano** e **Gianni**. Funerali in Pianezza lunedì 1 ore 10 parrocchia SS. Pietro e Paolo.
— **Pianezza**, 31 gennaio 1993.

Vanda Valeria Fulvia famiglie piangono zia **RITA**.

E' tornata alla Casa del Padre a raggiungere il marito Pietro

Lidia Botti ved. Ravelli
anni 87

I figli **Ferdinando**, **Roberto** con **Wanna** e **Paola** nipoti e pronipoti lo annunciano a funerali avvenuti. Ringraziano con affetto tutte le care persone che sono intervenute. Grazie al Gruppo Scout TO 40° e Masci di Leumann che si sono uniti in preghiera e fraterna speranza.
— **Torino**, 31 gennaio 1993.

Commossi partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro

Augusto Barbasso
Betty, fam. **Argiolas**, **Alfa**, **Monica** e **Luca**.
— **Torino**, 31 gennaio 1993.

Improvvisamente è mancata

Giovanna Carrozzi

Addolorati l'annunciano la mamma **Maria Dedolle**, la sorella **Giuliana** e i nipoti **Marilena** e **Alberto**. Funerali martedì 2 ore 9,15 Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Ha raggiunto la moglie **Tina** ed il figlio **Aldo**

Amos Bersani

Con infinito dolore l'annuncia la figlia **Marinella**, il genero **Carlo**, la nuora **Anna Maria**, i nipoti **Fabrizio**, **Roberto**, **Raffaella** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 1° febbraio '93 alle ore 14,30 nella parrocchia di Santa Chiara, via Vandalino, Collegno.
— **Torino**, 29 gennaio 1993.

Papà, mamma e **Andrea** annunciano con dolore la scomparsa di

Giusy Macca

Funerali lunedì 1 febbraio ore 8,15 presso la chiesa Sacro Cuore, via Nizza.
— **Torino**, 30 gennaio 1993.

E' mancata

Luigia Fausone ved. Ferro

Lo annunciano la figlia **Elsa** con il marito **Marco**, la nipote **Ivana** con **Enrico**, **Luca**, **Giulia**. Funerali lunedì 1° febbraio ore 14,30.
— **Casalborgone**, 30 gennaio 1993.

Ti ricordano: cognata **Maria**; nipoti: fratelli **Fausone**, **Gallina**, **Capone**, con **Luigi**, **Musso**, **Bryar**, **Bertolino**, **Galla**, **Mossino**, **Caramellino**, **Casaro**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Rametta
Ex dipendente statale

Con dolore lo annunciano la moglie **Gina**, la figlia **Viviana** e parenti tutti. Funerali domani in Piossasco nella chiesa parrocchiale San Francesco alle ore 14,30.
— **Piossasco**, 31 gennaio 1993.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Fattori** sentitamente commossa ringrazia gli amici parenti e conoscenti che con la loro presenza si sono stretti vicini ai familiari per il saluto al loro caro

Gianfranco Fattori
— **Sanremo**, 29 gennaio 1993

Nell'impossibilità di farlo personalmente **Liliana**, **Veronica** e **Raffaella** ringraziano con gratitudine e commozione tutti coloro che sono stati loro vicino con affetto e amicizia nel ricordo di

Vittorio Porta
— **Lanzo**, 29 gennaio 1993.

ANNIVERSARI

Nel secondo anniversario della morte di

Alessandro (Duccio) Florio

La famiglia lo ricorda con infinito rimpianto.
Torino, 1 febbraio 1993.

1991 1993
Maurizio Boschi

Incolmabile il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori. La tua **Mariliana**, **Beppe**, mamma e papà.

1990 1993
Lidia Fea Novara
1992 1993
Riccardo Novara

Uniti per sempre nella vita eterna S. Messa anniversario 2 febbraio 1993 ore 18,30 parrocchia S. Benedetto.

Lunedì 1 febbraio ore 19 chiesa San Lorenzo piazza Castello messa trigesima in memoria di

Teresa Prevor ved. Ferrara

Il **Gruppo Consiliare Regionale Pri** è vicino a Franco Ferrara nel ricordo della cara mamma.
— **Torino**, 20 gennaio 1993.

1983 1993
Piero Bonetto

Ti ricordo **Ada**.

Ines Prato

Baci e auguri buon compleanno **Vanna** e **Loris**.
— **Torino**, 31 gennaio 1993.

1969 1993
Carlo Bono

Costante il rimpianto del suo generoso affetto. Messa martedì 2 febbraio 18,30 parrocchia San Donato.

1983 1993
Giuseppe Anselmo

Triste data affettuoso ricordo **Rita**.

1983
Guido Garrone
1985
Natalina Galetto Pensa
1988
Carlo Pensa

Sempre nei nostri cuori.

1991 1993
Augusta Sismondi

I tuoi cari. S. Messa martedì 2 febbraio ore 18 Crocetta.

1977 1993
Edo Cassardo

dott. Corrado Midolo

Dolcissimo ricordo.
— **Torino**, 31 gennaio 1993.

1985 1993
Alen Scandola

Sempre vicino mamma, papà, Rosy.

1981 1993
Aldo Favetta

L'azione rivendicata da Hamas, sparatoria senza vittime contro un'altra postazione militare

La vendetta islamica colpisce Israele

Agguato in un insediamento ebraico, uccisi 2 soldati

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Alla sentenza dei giudici della Corte Suprema israeliana - che giovedì hanno confermato l'espulsione in Libano di circa 400 fondamentalisti palestinesi - il movimento di resistenza islamico «Hamas» ha risposto ieri a Gaza con due audaci attentati, provocando la morte di due riservisti israeliani e il ferimento di un terzo.

Il nuovo grave fatto di sangue è avvenuto mentre il perdurare della crisi degli espulsi rischia di far arenare i negoziati di pace israelo-arabi e mette a dura prova le relazioni tra Israele, da un lato, e Stati Uniti e Nazioni Unite, dall'altro.

A Gerusalemme, intanto, la revoca degli ordini di espulsione è stata chiesta ieri da 1500 attivisti di sinistra, arabi ed ebrei, che sono sfilati per le vie del centro con torce in mano: nell'attraversare un incrocio, i dimostranti sono stati bombardati con uova e verdure, lanciate da un palazzo vicino.

L'attentato più grave della giornata è avvenuto nell'insediamento ebraico di Ganney Tal, nella striscia di Gaza. Secondo la ricostruzione fornita dalle autorità militari, due guerriglieri palestinesi (probabilmente attivisti di «Az-Aldin Al-Qassam», il braccio armato di «Hamas») sono riusciti a oltrepassare la rete di recinzione della colonia e ad appostarsi dietro ad alti cespugli nella zona delle serre agricole, dove hanno teso un'imboscata. Alle cinque di mattina una jeep dell'esercito con tre soldati a bordo si è finalmente avvicinata al loro nascondiglio: i guerriglieri hanno atteso che fosse a cinque metri di distanza e hanno aperto contemporaneamente il fuoco, uccidendo sul colpo l'autista - un riservista di 31 anni - e lo «scout» beduino che gli siedeva accanto. In due minuti di «tiro al bersaglio», i guerriglieri hanno colpito con oltre 25 pallottole i tre sedili della jeep.

Ma il comandante dell'unità è ugualmente riuscito a balzare a terra e a sparare un intero caricatore contro gli aggressori, che sono fuggiti in direzione della vicina città araba di Khan Yunis.

Dietro di loro i due «fedayn» hanno lasciato un fucile «Karl Gustav» (su cui era scritto «Az-Aldin Al-Qassam»), una baionetta e una «koffya», il fazzolettone palestinese. Ad Amman, l'attentato è stato rivendicato dal «Ketaeb Al Quds», un'emanazione della «Jihad islamica» dello sceicco Bayud Tamimi (che pure conta una cinquantina di attivisti tra gli espulsi in Libano).

Il secondo attentato è stato non meno ardito: nel campo profughi di Jabalya, una Peugeot con la targa di Gaza si è avvicinata all'avamposto dell'esercito (una specie di fortino circondato, a trenta metri di distanza, dalle povere case dei palestinesi), ha improvvisamente aperto il fuoco contro i militari e si è allontanata. L'incidente, durato meno di un minuto, si è concluso senza vittime.

Un'automobile simile a quella notata ieri a Jabalya aveva preso parte nei mesi scorsi ad altri attentati condotti dal gruppo «Az-Aldin Al-Qassam».

Secondo il comandante militare di Gaza, Yom-Tov Samia, i due attentati non sono da collegare necessariamente alla sentenza della Corte Suprema israeliana. «Queste attività paramilitari - ha affermato - richiedono una lunga preparazione e sono condotte quando il commando si sente pronto, indipendentemente da eventi esterni». I coloni, da parte loro, hanno notato con grande apprensione che l'imboscata di Ganney Tal è stata tesa all'interno dell'insediamento e che i «fedayn» avrebbero potuto penetrare anche nelle abitazioni.

«Una conferma in più - ha detto Zvi Hendel, uno dei più noti coloni della zona - dell'assoluta necessità delle espulsioni degli islamici».

Oggi il governo israeliano si riunisce in un clima particolarmente teso. Fonti ufficiali hanno confermato che solo uno degli espulsi ha avanzato finora ricorso contro il provvedimento e che, al tempo stesso, prosegue «il riesame d'ufficio» dei dossier dei 400 integralisti espulsi. Secondo il quotidiano «Haaretz», ciò significa che alcune decine di essi potrebbero usufruire di una misura di clemenza, anche non richiesta.

Ma di fronte a un Consiglio di Sicurezza che esige il rientro in blocco di tutti gli espulsi, il governo dovrà escogitare qualcosa di più radicale per allontanare il rischio di una nuova condanna e di sanzioni e per poter riprendere i negoziati con gli arabi.

Secondo Yossi Sarid (un ministro del «Meretz», sinistra sionista) sarebbe auspicabile consentire adesso agli integralisti di stabilirsi nella «Fascia di sicurezza», la zona del Libano Sud presidiata militarmente da Israele: per Gerusalemme, resterebbero oltre confine, mentre per l'opinione pubblica internazionale sarebbero in un «territorio occupato» dallo Stato ebraico. Ma lo stesso Rabin, durante un sopralluogo nella «Fascia», ha già scartato a priori nei giorni scorsi questa ipotesi.

Aldo Baquis

I deportati palestinesi mostrano un cartello che dice «pericolo mine» posto nella terra di nessuno [FOTO AFP]

Clinton-Rabin, telefonate di fuoco

Washington preme: fate tornare a casa i deportati

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sono ore di duro confronto, queste, fra Israele e Stati Uniti. Ieri il segretario di Stato Warren Christopher ha avuto col primo ministro Yitzhak Rabin una conversazione telefonica che ufficialmente è stata definita «una buona discussione», ma i cui toni non devono essere stati precisamente cordiali. In pratica, gli Stati Uniti hanno bisogno di un «gesto» da parte israeliana che non sia solo «simbolico», in modo da poter giustificare il loro eventuale intervento nel momento in cui il Consiglio di Sicurezza dell'Onu (forse già domani) si troverà a esaminare il problema della «disubbidienza» israeliana.

In dicembre il Consiglio votò all'unanimità (quindi anche con l'adesione americana) una risoluzione in cui si intimava a Tel Aviv di consentire ai 400 deportati, attualmente accampati nella terra di nessuno al confine fra Israele e il Libano, di tornare a casa. Israele ha risposto come sempre, cioè ignorando l'intimazione, puntando sul fatto che le eventuali sanzioni sarebbero state bloccate dal vero americano. Finora è sempre accaduto così, e la presenza di Bill Clinton alla Casa Bianca dovrebbe in teoria costituire un elemento di conferma ulteriore, sia per il tradizionale maggiore «feeling» di Israele con i democratici, sia perché i sostenitori americani di Israele hanno contribuito in massa alla vittoria di Clinton contro George Bush.

Ma le cose non sono per niente automatiche. Clinton, dicono gli uomini a lui vicini, non vuole assolutamnte fare il suo ingresso sulla scena internazionale con un veto in difesa di Israele, specie dopo che il segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, ha apertamente fatto propria l'accusa dei «due pesi e due misure», la pratica tante volte usata nei confronti di Gerusalemme. Inoltre, di fronte al suo «solito» intervento in favore di Israele, Washington perderebbe ogni credibilità come elemento centrale nei colloqui di pace in Medio Oriente, per ragioni di «evidente partigianeria» nei confronti di Tel Aviv. Insomma la posizione americana si è complicata e l'unica soluzione che alla Casa Bianca vedono è che al Consiglio di Sicurezza venga, sì, posto il veto a un'eventuale richiesta di sanzioni contro Israele, ma non «gratis».

Se Tel Aviv compisse per l'appunto un «gesto non solo simbolico», estremamente promettente per i colloqui di pace, Washington avrebbe una giustificazione per non lasciar passare le sanzioni, sostenendo che a quel punto servirebbero solo a inasprire di nuovo la situazione.

In che debba consistere quel gesto israeliano non si sa, ma quelli che parlano solo a condizione di non essere nominati dicono che l'obiettivo americano rimane quello di ottenere che almeno a una «buona parte» dei 400 deportati venga consentito di tornare a casa. Dai commenti che si sentivano ieri all'Onu, questa richiesta americana sembra abbastanza disperata. Specie dopo che la Corte Suprema israeliana ha definito perfettamente legale la deportazione, nessuno riesce a immaginare una marcia indietro del governo israeliano. Forse in quella lettera di Christopher a Rabin, e nei colloqui avuti ieri, deve essere stato adombrato qualche altra iniziativa, sufficientemente «forte» da compensare la conferma delle deportazione. Ma nessuno riusciva a immaginare di cosa potesse trattarsi.

Franco Pantarelli

DAL MONDO

Togo, bimba francese uccisa dai soldati

LOME'. Una bambina francese di dieci anni è stata uccisa a colpi d'arma da fuoco ieri da militari fedeli al presidente Gnassingbé Eyadema, impegnati in un'operazione di rappresaglia in alcuni quartieri considerati roccheforti dell'opposizione. [Ansa-Reuter]

Interrompe l'aborto per alzare il prezzo

NEW YORK. Marie Moise è già sul tavolo operatorio. Il dottor Abu Hayat ha già iniziato l'intervento di aborto. A metà operazione, si ferma e chiede al marito altri 500 dollari. Quando lui gli dice che non ha i soldi, il medico ordina alla donna di andarsene. E' successo a New York. La donna lascia l'ambulatorio sanguinante e semi addormentata. Hayat non lascia neanche che David chiami un taxi dal telefono del suo ufficio. Una settimana dopo, la donna sviluppa un'infezione e viene ricoverata in ospedale. Il dottore è stato arrestato. [Ansa]

I genitori donano i polmoni alla figlia

LOS ANGELES. Nel disperato tentativo di salvarle la vita, due genitori californiani hanno donato parti dei loro polmoni alla figlia sofferente di fibrosi cistica. Le condizioni della ragazza sono «critiche, ma stabili». E' la prima volta che un trapianto polmonare viene usato contro la fibrosi cistica. [Ansa]

E' un norvegese il miglior chef

LIONE. E' un norvegese il miglior cuoco del mondo. Lo chef Boni Stiansen ha vinto la quarta edizione del concorso biennale del «Bocuse d'or»: è stato premiato a Lione tra l'entusiasmo dei connazionali. E' il giovane cuoco del Fem Stuer, ristorante «étoilé» di Oslo. Specialità: filetto ai peperoni.

Aborto in Polonia Deciderà Walesa

VARSAVIA. La legge sull'aborto è stata approvata dal Senato polacco (35 contro 34 e 20 astensioni) nella stessa forma in cui l'aveva già votata la Camera, senza introdurre le attese modifiche restrittive. Perché entri in vigore manca ora soltanto la firma del presidente Lech Walesa. Sarà una decisione non facile perché egli aveva spesso ripetuto che non avrebbe mai promulgato un testo che permette la soppressione di una vita. [Ansa]

RUSSIA

Era armato di coltello: «Le granate che avevo costruito da solo sono state danneggiate dalla pioggia»

«Volevo uccidere quel traditore di Eltsin»

Arrestato un ufficiale a Mosca, un giallo con molti lati oscuri

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Voleva uccidere Boris Eltsin, con un coltello. Ma aveva sbagliato quasi tutto: tempi, luoghi, strategia. Brutto segnale per l'efficienza dell'Armata ex rossa. Infatti l'attentatore mancato è un maggiore dell'esercito, di stanza a Khaborovsk, nell'estremo oriente russo. L'identità non è stata rivelata, ma la notizia è esplosa ieri sera quando lo speaker del telegiornale russo «Viesti», al settimo minuto della trasmissione, con voce tesa ha annunciato l'arresto, riconoscendo di non conoscere ancora le circostanze.

Che esattamente in quel momento (ore 20,10 ora di Mosca) l'agenzia Itar-Tass stava battendo sulle sue telescriventi. Era il procuratore militare della guarnigione di Mosca, general-maggiore Leonid Obiektov, che raccontava i dettagli di una storia davvero rocambolesca, subito arricchita dallo stesso arrestato con una notevole abbondanza di particolari.

La fase conclusiva dell'impresa è cominciata alle 6,30 del mattino di mercoledì scorso, nel sottotetto di uno degli edifici del complesso governativo sulla Piazza Vecchia (l'ex sede del Comitato Centrale del Pcus). Il maggiore di Khabarovsk era appena riuscito a salire sul tetto del palazzo, scalando le impalcature di un'impresa di riparazione. Obiettivo pare fosse la discesa nel cortile, alla ricerca del Presidente di Russia, quando sarebbe sceso dalla vettura blindata. Il quale, tuttavia, era partito la sera prima alla volta di New Delhi. Alle 7 del mattino, mentre si aggirava nelle parti alte dell'edificio, l'attentatore veniva fermato da un addetto alla sicurezza. «Sono qui per spalare la neve dai tetti», si giustifica il militare. Ma non viene creduto. Arrivano i rinforzi e il militare non oppone resistenza. Perquisito, gli trovano addosso solo un coltello.

Il presidente russo Eltsin. E' il terzo attentato ai suoi danni fallito, ma tutti gli episodi presentano aspetti oscuri

Ma la faccenda era cominciata - sono le sue stesse parole - il 1° gennaio. «Sono venuto a Mosca per attentare alla vita del Presidente di Russia Boris Eltsin». Perché? gli è stato ovviamente chiesto. L'agenzia ufficiale riassume così la risposta: le elezioni presidenziali furono truffaldine. La politica di Eltsin è antipopolare. L'attentatore ritiene l'assassinio di Eltsin come un «suo dovere operativo e civile», per «portare il suo contributo alla lotta per il socialismo». La perizia psichiatrica, a quanto sembra, non è ancora stata effettuata.

L'arma dell'attentato, il coltello, non era però quella scelta inizialmente. Il maggiore di Khabarovsk era giunto a Mosca con due ordigni esplosivi di fabbricazione artigianale, muniti di detonatori e riempiti di palline d'acciaio. Ma quasi un mese di vagabondaggi, sotto la neve e la pioggia che hanno afflitto la capitale, dormendo nelle stazioni e dov'era possibile, hanno finito per guastare le bombe. Così ha pensato al coltello. Stranezza su stranezza, tenendo conto che un maggiore dell'esercito non dovrebbe avere difficoltà - nelle attuali condizioni russe, dove i furti di armi nelle caserme sono all'ordine del giorno - nel procurarsi almeno una bomba a mano. E tenendo conto che a Mosca una granata si compra al mercato con meno di cinquanta dollari. Ma forse non aveva i dollari.

Gli hanno elevato tre imputazioni: preparazione di attentato mortale, atto terroristico e abbandono del reparto militare per oltre un mese. La prosecuzione dell'inchiesta è stata affidata al ministero della Sicurezza Nazionale. Così sarebbe questo il terzo attentato fallito che Eltsin può mettere al suo attivo. Sempre che non si calcoli la storia antica della caduta nello stagno che fece scandalo nel 1989 e che Eltsin prima attribuì a una provocazione di Gorbaciov e poi lasciò cadere. E sempre che si consideri attentato lo scontro che la «Ciaika» dell'allora presidente del Soviet Supremo Russo ebbe nel centro di Mosca con la piccola «Zhiguli» di un pensionato. In quell'occasione Eltsin ebbe un colpo serio all'anca sinistra e un leggero trauma cranico. E l'inchiesta fu subito chiusa.

Ma nel dicembre scorso un ex colonnello del Kgb del Tajikistan - rimasto anonimo - aveva rivelato al giornale di Duscianbè, «Adonat», che un attentato ben più serio era stato organizzato nell'estate del 1989, quando Eltsin era ancora il primo-viceministro per l'edilizia dell'Urss, deputato del Congresso del Popolo dell'Urss e membro del Comitato Centrale. L'ordine sarebbe venuto dall'allora capo del Kgb, Vladimir Kriuchkov (successivamente golpista-capo), e l'operazione - in codice «Danza Orientale» - avrebbe dovuto svolgersi nel corso della visita di Eltsin a una centrale idroelettrica. Fallì perché il ministero della Difesa, venuto a conoscenza del complotto, avrebbe messo i bastoni tra le ruote al Kgb.

Giulietto Chiesa

Secondo un rapporto choc la copertura dei reattori è a rischio

Brivido atomico in Francia

Pericoloso il 70% delle centrali

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Il 70 per cento delle centrali nucleari francesi non sono conformi alle norme di sicurezza, ma adeguarle costa troppo. L'allarmante situazione è dettagliatamente descritta nel Rapporto di Sicurezza Nucleare presentato ieri al governo dall'ispettore generale dell'Edf (l'Enel francese) Pierre-Yves Tanguy.

«Il 1992 è stato un anno di progressi sul piano della sicurezza», si legge nel documento. Cauto avvio, che non sminuisce il peso del passaggio successivo: «Ciononostante, un problema fastidioso sussiste». Ben difese da ogni rischio di aggressione esterna, le centrali nucleari hanno un punto estremamente debole al loro stesso interno, i coperchi dei reattori.

In acciaio, tali coperchi sono risultati ai controlli fessurati in più punti. Molto fragili, quindi. Finora nessun incidente si è verificato per rottura dei coperchi, fanno sapere gli specialisti della Dsin (Direzione sicurezza installazioni nucleari del ministero dell'Industria). Ma non escludono che il fatto possa prodursi in ogni momento, con conseguenze non controllabili.

La fragilità si annida nei manicotti dei coperchi. Ogni coperchio ne conta 65, sono condotti tubolari che permettono il passaggio dei dispositivi che innescano le reazioni nucleari. Sotto il coperchio, nella vasca del reattore, è contenuto il combustibile radioattivo: parecchie decine di tonnellate di uranio immerso in un'acqua a più di 300 gradi, con una pressione di 150 atmosfere. «Se uno dei manicotti fessurati bruscamente cedesse - spiega un fisico della Dsin -, ciò causerebbe l'espulsione di uno dei dispositivi di comando che regola le reazioni nucleari nella vasca, e una brusca crescita di potenza i cui effetti non possono essere valutati a priori». Ma non è tutto: la parte espulsa potrebbe rimbalzare sulla lastra antimissile (lo scudo in calcestruzzo destinato a proteggere il cuore del reattore da eventuali proiettili provenienti dall'esterno). Quello che di per sé è un dispositivo di sicurezza verrebbe così trasformato paradossalmente in amplificatore dell'incidente, perché proietterebbe la parte espulsa negli altri sistemi di comando. Uno scenario apocalittico.

Pierre-Yves Tanguy assicura che le misure necessarie per porre rimedio alla grave situazione verranno prese prossimamente: «Una politica di sostituzione dei coperchi sarà intrapresa entro la fine dell'anno». Nell'immediato, però, solo il reattore della centrale del Bugey (Ain) riceverà un coperchio nuovo. Quattro metri di diametro, più di 70 tonnellate d'acciaio, ogni «pezzo» di ricambio costa intorno ai 50 milioni di franchi. La spesa complessiva per la sostituzione di tutti i coperchi difettosi ammonterebbe a circa 500 miliardi di lire: impossibile affrontarla, se non dilazionata, visti i 3 mila miliardi che l'Edf spende già ogni anno per la manutenzione delle centrali.

A rendere più amaro il guaio è poi la consapevolezza che lo si sarebbe potuto facilmente evitare. Sarebbe bastato dare ascolto ai risultati di una ricerca condotta dal Commissariato per l'energia atomica nel 1959, che dichiarava l'inconel 600 estremamente sensibile alla corrosione. Ciononostante, proprio acciaio di quella qualità - inconel 600 - venne utilizzato per le centrali francesi. Motivo? La scelta venne imposta dalla Westhinghouse, la ditta americana vincitrice dell'appalto. «Un errore grave», dice Pierre-Yves Tanguy. Ora l'Edf, assicura, proscriverà l'inconel 600 dalle future fabbricazioni.

Ma mentre ancora la sostituzione dei coperchi è incerta, nei tempi soprattutto, già le modalità del provvedimento vengono cambiate. Un ulteriore allarme è lanciato da Monique Sené (cattedra di Fisica al Collège de France, membro del Gruppo degli scienziati per l'informazione sull'energia nucleare): «Nient'altro che un palliativo. Coperchi nuovi sia pure con manicotti in inconel 690 ma analoghi di modello non potranno che portare a problemi analoghi». Secondo lei non è solo il materiale in causa, bensì il concetto stesso dei coperchi con manicotti.

Il dossier è spinoso. Tanto da far sembrare meno grave la seconda parte del rapporto, che in altro contesto avrebbe scioccato. Concerne la centrale di Dampierre, nel Loiret. L'ispettore dichiara di aver appreso da un informatore anonimo che alcuni documenti relativi alle saldature di un circuito molto importante per la sicurezza sarebbero stati falsificati. La società responsabile avrebbe dissimulato saldature difettose producendo all'Edf radiografie di controllo perfette (in quanto realizzate altrove, su condutture effettivamente ben saldate). Appena messa al corrente, si legge nel rapporto, la direzione Edf ha provveduto a far verificare e poi rifare le saldature in questione. Ma la denuncia anonima, si suppone causata dal rimorso tardivo di qualcuno che era al corrente, è arrivata a dieci anni dall'entrata in funzione della centrale.

Il rapporto tratta infine il problema degli alcolici. E' meglio sopprimerne il consumo dalle mense delle centrali, raccomanda Pierre-Yves Tanguy. Postilla inquietante: «Onde evitare evoluzioni anormali nell'atteggiamento degli addetti».

Gabriella Bosco

A 60 ANNI DALL'AVVENTO DEL NAZISMO

Tedeschi in piazza: mai più un altro Hitler

«Nie wieder - mai più». Scritto da 100 mila persone con il fuoco tremolante dei lumini sotto la Porta di Brandeburgo. Questo il momento culminante della manifestazione di Berlino, dove è stato ribadito il «no» al nazismo vecchio e nuovo 60 anni dopo l'arrivo al potere di Adolf Hitler. Manifestazioni analoghe si sono tenute in varie città tedesche. A Bonn (nella foto EPA) migliaia di persone hanno sfilato per manifestare solidarietà agli ebrei. Alla manifestazione di Rostock, ha partecipato anche il presidente della Repubblica Richard von Weizsaecker.

USA

Un nuovo appellativo che diventerà di moda, come è successo per «yuppie»

Clinton? E' un «Bubba President»

In gergo significa «leader», ma anche «schiavista»

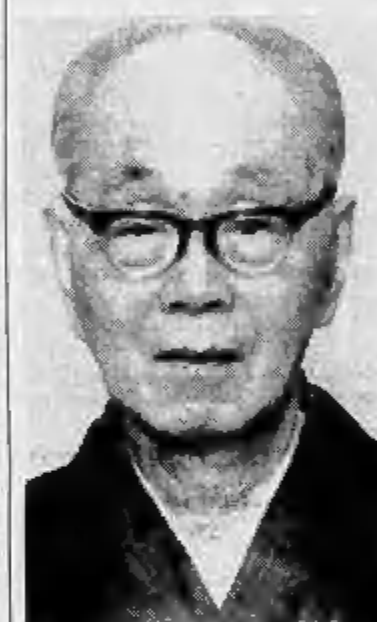
NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Non è un tipico Wasp, non un tipico yankee e neanche uno yuppie. Che cos'è Bill Clinton? La domanda ha cominciato ad essere posta sin da quella sera del 3 novembre in cui si seppe che George Bush (lui sì, un vero Wasp) avrebbe dovuto sloggiare dalla Casa Bianca, e si è fatta più spasmodica dopo che Clinton, alla Casa Bianca, c'è entrato davvero. Un primo tentativo di risposta è stato che Clinton è uno «yonk», cioè una specie di versione positiva del «nerd»: lo «yonk» è secchione, ma è anche sveglio, non è servile con i professori, si fa eleggere nel consiglio scolastico e va perfino bene nelle attività sportive. Ma quella prima risposta non aveva attecchito. Dopo qualche giorno di fortuna sui giornali, nessuno l'aveva citata più. Ora «Bubba Magazine» ci riprova. Il nuovo leader del mondo, dice questa nuova rivista, è inequivocabilmente un «Bubba President» e quindi un Bubbadent. Splendido. Ma che vuol dire? E' un insulto o un elogio? A occhio, dipende dal luogo in cui il termine viene affibbiato a qualcuno. Generalmente, dice Jonny Lowell, una scrittrice del South Carolina che queste cose le ha studiate a fondo, il Bubba è «un uomo del Sud affabile e cordiale, intento soprattutto a consumare cibi dall'alto contenuto di colesterolo», cosa che con Bill Clinton, accanito frequentatore di fast food, collima abbastanza. Ma se si sale a Nord l'espressione Bubba finisce per coincidere con il «redneck», anche lui uomo del Sud e anche lui affabile, ma che non si tira indietro se qualche notte c'è da indossare il cappuccio bianco per andare a bruciare qualche croce (o qualche casa abitata da neri). Se poi ci si sposta nel tempo fino al secolo scorso e nello spazio fino in Florida, il Bubba è addirittura il vecchio piantatore, proprietario di tanti schiavi. L'origine della parola infatti sembra sia un'abbreviazione di «brother», fratello, come usavano chiamarsi i neri fra loro. Ma il quesito di fondo rimane: è un insulto o un elogio? A rassicurare Bill Clinton è arrivato William Safire, la cui rubrica di linguistica sul «New York Times Magazine» è seguitissima. L'ultima evoluzione del termine, ha sentenziato Safire, è del tutto priva di ogni significato razziale: vuol dire semplicemente «uomo maestoso», non tanto per l'imponenza quanto per il carisma. Un vero leader, insomma.

Franco Pantarelli

GIAPPONE

E' morto Taikichiro Mori, aveva 20 mila miliardi

Viveva quasi in miseria Era il più ricco del mondo

Taikichiro Mori

TOKYO. L'uomo più ricco del mondo, il magnate edile e immobiliare giapponese Taikichiro Mori, è morto ieri mattina all'età di 88 anni in un ospedale di Tokyo dove era ricoverato per insufficienza cardiaca. L'anno scorso Mori era stato posto dalla prestigiosa rivista statunitense «Forbes» in testa alla classifica degli uomini più ricchi del mondo, con un patrimonio personale stimato nel 1991 a 15 miliardi di dollari. Possedeva 82 enormi palazzi nel centro di Tokyo, dove si trovano gli uffici di oltre 1.300 società e che rendono 2.000 miliardi di lire all'anno in affitto. Mori viveva con la moglie in un modesto appartamento di 100 metri quadrati. Andava in ufficio a piedi portandosi da casa come pranzo un piatto di spaghetti freddi da intingere in salsa di soia. [Ansa]

Germania, donna accusa i killer del coniuge: «Dovevano dare una dimostrazione di fedeltà ai boss»

«Gli assassini sono i miei fratelli»

«Sono mafiosi, mi hanno ucciso il marito»

AGRIGENTO
NOSTRO SERVIZIO

«Sono loro gli assassini di mio marito, i miei fratelli. Ora che [illegible] farò con i miei quattro figli?». Con questa agghiacciante [illegible] Carmela Schembri a Mannheim ha consentito alla polizia tedesca e francese di arrestare i [illegible] fratelli Ignazio e Rosario, di 29 e 19 anni, per l'omicidio del cognato Giuseppe Crapanzano, 39 anni, [illegible] colpi di pistola calibro 9 la sera del 14 gennaio scorso nel centro della città tedesca. Vittima e presunti sicari sono originari di Palma di Montechiaro, nell'Agrigentino, dove le cosche mafiose sono in perenne ebollizione e dove ci si sarebbe spesso avvalsi di «picciotti» arruolati in Germania per missioni di morte nell'isola. Un quarto fratello di Carmela, Ignazio e Rosario Schembri, è Gioacchino, 33 anni, titolare di una pizzeria a Mannheim che dopo essere stato [illegible] per associazione mafiosa il 14 aprile dell'anno scorso fu interrogato dal giudice Paolo Borsellino e si pentì. Poco dopo, il 19 luglio, Borsellino fu assassinato con cinque dei sei agenti della sua scorta di via D'Amelio.

L'omicidio di Giuseppe Crapanzano, cognato del pentito che con le sue rivelazioni aveva consentito agli inquirenti tedeschi e italiani di risalire a giovani emigrati siciliani che avrebbero formato «gruppi di fuoco», era stato interpretato all'inizio come una vendetta trasversale nei confronti di Gioacchino Schembri, a lui molto legato. Poi la disperazione di Carmela Schembri, che con il marito gestiva un piccolo ristorante a Ludwigshafer, vicino a Mannheim, nel Baden-Württemberg, e la sua decisione di schierarsi contro i fratelli Ignazio e Rosario che non avrebbero esitato a renderla vedova.

Già, ma perché? Gli investigatori di Mannheim al momento non hanno dubbi: è stato un delitto di mafia. E' possibile che i boss, dopo il tradimento di Gioacchino, abbiano preteso dai suoi fratelli minori una prova di fedeltà [illegible] l'uccisione del cognato. Una prova con cui Rosario e Ignazio Schembri avrebbero inteso dissociarsi dal fratello pentito. Non viene tuttavia escluso uno [illegible] completamente diverso: il delitto potrebbe [illegible] maturato per contrasti di interesse in famiglia.

Ignazio Schembri è stato arrestato giorni fa a Mannheim, ma la polizia criminale tedesca l'aveva taciuto in attesa di localizzare anche il giovane Rosario, che giovedì, colpito da un mandato di cattura internazionale, è stato arrestato a Metz, in Francia, da dove sarà estradato in Germania. Gioacchino Schembri intanto è da alcuni mesi in Italia, superprotetto come tutti gli altri pentiti della mafia. Ha fatto tra l'altro importanti dichiarazioni sui [illegible] giudice Rosario Livatino il 21 settembre del 1990 e del maresciallo dei carabinieri Giuliano Guazzelli il 4 aprile scorso. Furono tutti e due assassinati in feroci agguati alle porte di Agrigento. Per la prima esecuzione, in corte d'assise a Caltanissetta, sono stati condannati [illegible] mesi fa all'ergastolo altri due giovani di Palma di Montechiaro che erano emigrati in Germania, Paolo Amico e Domenico Pace. Proseguono le indagini su altri giovani palmesi accusati da Gioacchino Schembri, fra i quali Gaetano Puzzangaro. Per l'uccisione del carabiniere, dopo le confidenze di Schembri, il 26 dicembre sono stati arrestati i quattro presunti killer.

Antonio Ravidà

REGGIO CALABRIA

Spara al padrone per vendetta

REGGIO CALABRIA. Sembrava uno dei tanti delitti della malavita organizzata, invece dietro l'omicidio c'era una tragedia familiare. Un uomo che voleva vendicare la morte del figlio, vittima di un incidente del lavoro, ha aspettato [illegible] poi ieri ha ammazzato il «colpevole». Nella sparatoria una persona è morta, l'altra è rimasta gravemente ferita. La vittima si chiamava Giuseppe Siclari, di 57 anni, imprenditore edile; il ferito è Antonio Foti, di 43 anni. La sparatoria è avvenuta nel rione Pellaro di Reggio Calabria. Il presunto omicida, Giovanni Suraci, [illegible] anni, è stato arrestato dai carabinieri. Un figlio di Suraci, tempo fa, era morto cadendo da un'impalcatura in [illegible] edile di Siclari. Il padre del giovane non ha più saputo darsi pace e ieri si è preso la sua vendetta. Siclari è rimasto ucciso sul colpo. Foti è stato portato negli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria e ricoverato in rianimazione. I sanitari disperano di salvargli la vita. [Ansa]

Gli agguati di mafia non conoscono frontiere, per compiere una vendetta trasversale i killer si spingono fino in Germania

CAPONNETTO

E ora non c'è più pace per i figli delle vittime

Mi sembra strano il silenzio che quasi tutti i giornali, fatta eccezione per «l'Unità», hanno mantenuto su un articolo pubblicato dieci giorni fa da «L'opinione», settimanale del pli, che non disdegna di ricevere danaro pubblico.

L'autore dell'articolo si cela vigliaccamente dietro lo pseudonimo di Valerio Marziale. Il direttore del periodico lo descrive come «un giornalista noto, forsennato garantista»: e non mi meraviglierei se, al coperto di così classicheggiante pseudonimo, si celasse qualcuno degli squallidi personaggi che da anni pongono le loro firme a disposizione della [illegible] pagna tesa ad ostacolare l'attività di chi si batte per liberare il Paese dalla mafia.

L'articolo, che già nel titolo - «Buon sangue», [illegible] occhiello «Valgono [illegible] i cognomi dei [illegible]ri eccellenti» - palesa la cinica animosità che lo ispira, inizia così: «Cominciano a es[illegible] figli, mogli e fratelli di illustri morti ammazzati che fanno una scintillante carriera sui cadaveri di famiglia. Senza il morto, sarebbero [illegible] Grazie al morto, te li ritrovi dappertutto. In Parlamento; in libreria, come autori di *bestsellers*; negli show televisivi a oracolare. Sono i nuovi vampiri».

L'articolista menziona, quindi, i tre figli del generale Dalla Chiesa, i parlamentari Carmine Mancuso e Claudio Fava, Maria Fida Moro, Carol Beebe Tarantelli, le vedove del giudice Costa e dell'agente Schifani, Sergio Mattarella e Giuseppe Ayala.

Seguono [illegible] «schede» dedicate, oltre che a me, a Giuseppe Ayala, Nando Dalla Chiesa, Tano Grasso, Carmine Mancuso, Carlo Palermo e Carol Beebe Tarantelli. Quella che mi riguarda contiene - in negativo - solo alcuni vaghi apprezzamenti sul «tono» delle mie dichiarazioni, permeato dalla «cultura del sospetto» e così conclude: «Intanto, chi non la pensa come lui [illegible] ghettizzato, disprezzato. Non esistono altre verità. E se esistono, [illegible] messe a tacere. L'autorità del nuovo oracolo rende il fenomeno [illegible] più preoccupante». Per la verità non mi ero mai accorto né avevo preteso di essere un «oracolo», tanto meno autorevole.

Le schede sono precedute da un «cappello» che, sotto il titolo «All'ombra delle bare», contiene anche questa frase: «Quella di "figlio del martire" è diventata quasi una professione. Sono sempre di più i parenti e gli amici che l'[illegible] carriera. Una caratteristica li accomuna: la loro fortuna nasce dal sangue. Spesso dal sangue dei loro famigliari. Si tratta in particolare di personaggi che hanno fatto fortuna nel campo della politica. E che, nella maggior parte dei casi, utilizzano e cercano di aumentare le loro fortune tentando di distruggere lo Stato».

A questo punto, non comprendo a quale titolo mi sia toccato il privilegio di essere «schedato», non riuscendo a capire quale sia la mia «fortuna», visto che non godo degli «agi di parlamentare», né ho ri[illegible] un [illegible] centesimo dalla mia partecipazione - mai sollecitata - a convegni o trasmissioni tv, e nemmeno dal mio libro *I miei giorni a Palermo*, per il quale ho devoluto tutti i ricavi al Fondo famiglie delle vittime di mafia.

Ma non è il mio caso personale che vorrei far notare: quel che preoccupa è il progressivo e inarrestabile imbarbarimento del costume giornalistico-politico. Apprendo dall'«Unità» dell'altro ieri che il direttore del settimanale, Diaconale, ha ammesso scusandosene che si è «esagerato nel tono», ma ha aggiunto: «Sulla sostanza politica resto convinto che quella provocazione andava fatta». [illegible] non ci spiega perché. A sua volta il segretario del pli, Altissimo, alle richiesta di spiegazioni rivoltagli dal presidente della Camera, ha risposto scusandosi, ma anche difendendo «l'autonomia del direttore del giornale cui, all'atto della nomina, è stata assicurata totale libertà». Risposta ipocrite e sfuggente, che mi fa ammirare, per [illegible] trasto, il comportamento dei deputati Biondi e Battistuzzi che si sono espressi contro il loro giornale e si sono anche scusati, a quanto mi è stato riferito, con Dalla Chiesa.

Ho sperato, per giorni, che un così grave episodio di «killeraggio» trovasse risonanza, come mi sembrava doveroso, nella stampa. Quando ho capito che, forse perché coperto dall'anonimato, quell'articolo non sarebbe stato messo a conoscenza del grande pubblico, ho ritenuto fosse dovere di cittadino intervenire.

Da parte mia continuo a sperare in un Paese migliore ed a girare l'Italia per trasmettere ai giovani questo messaggio: dobbiamo [illegible] di costruire una società nuova in cui non ci sia più posto per farabutti [illegible] Valerio Marziale.

E il mio pensiero ritorna ancora una volta [illegible] fiducia al presidente Scalfaro, sulla cui saggezza tutte le persone oneste ripongono le loro ultime speranze in questo oscuro pas[illegible] mondo vecchio destinato a scomparire, con tutti i suoi Valerio Marziale, ed un mondo nuovo del quale ancora non riusciamo ad intravedere i lineamenti.

Antonino Caponnetto

E' stato aggredito da un gruppo di ultrà delusi del River Plate

Passarella accoltellato

Ferito al collo e al braccio sinistro, colpito anche l'allenatore in seconda
L'agguato a Mar del Plata, fermati e rilasciati due dei presunti assalitori

MAR DEL PLATA. Daniel Passarella, il duro, notissimo in Italia per la sua brillante carriera di calciatore fra Fiorentina e Inter, attualmente allenatore del River Plate, è stato aggredito e raggiunto da colpi di coltello che gli h[illegible] provocato ferite al collo, all'orecchio ed al braccio sinistro.

Daniel Passarella, ex libero di Fiorentina e Inter, attualmente è l'allenatore della squadra del River Plate, ma la sua conduzione tecnica subisce molte contestazioni

Il drammatico episodio, ancora misterioso viste le diverse indicazioni sul numero degli aggressori, è avvenuto davanti ad un albergo di Mar Chiquita, località alla periferia di Mar del Plata dove il River è in ritiro.

Due o quattro gli assalitori? Al [illegible] la polizia del [illegible] balneare argentino (a Mar del Plata giocò durante il mondiale '78 la squadra azzurra di Bearzot) ha fermato a venti chilometri dal lugo del fattaccio, due individui - Ismael Guizzardo e Miguel Angel Cano - accusati anche di aver infranto fuggendo una [illegible] dell'albergo ed il lunotto posteriore della Mercedes di Passarella. Sono stati identificati e rilasciati in attesa di giudizio, provvedimento che ha [illegible] cercato l'opinione pubblica. Da Buenos Aires già arrivano accuse alla polizia di Mar del Plata e al giudice José Antonio Martinelli che ha firmato il provvedimento [illegible] di scarcerazione.

Alcuni testimoni assicurano che gli aggressori erano quattro. Apparentemente ubriachi, armati di coltelli e rasoi. L'attacco è avvenuto mercoledì tra le 21 e le 22, ora locale, mentre Passarella accompagnato dall'allenatore in seconda Pizzarotti stava rientrando in hotel. Anche Pizzarotti è [illegible] colpito, provvidenziale sarebbe stato l'intervento di alcuni giocatori.

In [illegible] di ulteriori chiarimenti sul numero degli assalitori, sembra che i due già riconosciuti siano membri della «barra brava» (così si chiamano i gruppi di tifosi, spesso violenti, del River Plate). L'aggressione a Passarella e Pizzarotti (c'è chi dice che il primo bersaglio sia stato il tecnico in seconda) sarebbe stata una «punizione» per le costanti recenti disavventure del River nelle sfide con il tradizionale rivale della capitale, il Boca Juniors (nelle ultime dodici partite, nove vittorie del Boca e tre pareggi).

Daniel Passarella ha cercato più volte in passato di ridurre il potere di questi gruppi nella società, ma in qualche occasione è [illegible] accusato di averli usati a proprio favore. L'allenatore del River aveva già [illegible] situazione drammatica quando giocava nella Fiorentina. In quell'occasione prese le difese dell'allenatore di allora (e attuale) dei viola, Aldo Agroppi, aggredito da tifosi. [Ansa]

A Como sarebbero coinvolti 50 calciatori

S'allarga lo scandalo per la «naja facile»

COMO. Sarebbero una cinquantina i calciatori che, grazie a ben remunerate raccomandazioni, hanno svolto il servizio di leva in presidi militari vicinissimi alle città in cui giocavano.

E' quanto emerge dall'inchiesta aperta dal procuratore della Repubblica di Como, Mario Del Franco, dopo l'arresto di un tenente colonnello, Alessandro Maviglia, e di due marescialli, Antonio Veneziano e Giovanni Casalinuovo, tutti in servizio al distretto militare di Como e ora in [illegible] e Peschiera del Garda accusati di associazione per delinquere, abuso d'ufficio, peculato militare, concussione e corruzione.

Tutti calciatori che, per quanto è stato possibile apprendere dallo stretto riserbo che circonda l'indagine, all'epoca in cui hanno svolto il servizio militare giocavano per lo più in C e B, anche se non manca qualche atleta che indossava maglie di serie A.

S'è pure appreso che oltre a Giancarlo Beltrami, direttore sportivo, e Pinà Giaccalone, segretario del settore giovanile dell'Inter, dai carabinieri del comando provinciale di Como è stato ascoltato in qualità di «persona a conoscenza di fatti sui quali sta indagando la magistratura, anche Giulio Abiezzi, vicepresidente della società nerazzurra. Che tuttavia [illegible] avrebbe nulla a che vedere [illegible] l'inchiesta sugli [illegible] facili in [illegible] a Como. Beltrami da parte sua ha dichiarato: «Sono [illegible] ascoltato in quanto conosco bene Maviglia».

Nei prossimi giorni il direttore sportivo della società nerazzurra potrebbe essere sentito anche dal magistrato inquirente di Como, così come altri dirigenti e manager di società calcistiche, per lo più dell'area lombarda. Intanto sono state inviate anche diciotto informazioni di garanzia ad altrettante persone, tutti civili. Reati ipotizzati: associazione per delinquere e corruzione. [m. m.]

Roma, organizzata una festa nella mitica strada

Via Veneto per un giorno ritrova la «dolce vita»

ROMA. Oggi ci rincontreremo a Via Veneto. La strada dei sogni, dei paparazzi, delle mille luci, rivivrà per un giorno nel segno della «dolce vita». Per rilanciare il mito di questo chilometro quadrato di asfalto tra villa Borghese e piazza Barberini l'associazione «Amici di via Veneto» ha organizzato una giornata di festeggiamenti. Una festa in piena regola con concerti spettacoli, recital, dibattiti e incontri che si terranno nei saloni degli alberghi della «dolce vita». Dalle 16,30 a mezzanotte la celebre via sarà chiusa al traffico. Scenderanno in piazza Renzo Arbore, Carlo Verdone, Gina Lollobrigida, Michele Placido e Christian De Sica, tutti insieme per tentare di salvare dal degrado una strada che è [illegible] per anni simbolo della città eterna.

Negli Anni 50 ci andavano gli intellettuali: Ennio Flaiano, Vitaliano Brancati, Sandro De Feo, Alberto Moravia; gli artisti: Federico Fellini, Marcello Mastroianni, Anna Proclemer, Roberto Rossellini e Anna Magnani. Anche Hollywood era di casa con Ava Gadner, Frank Sinatra, Marlon Brando, Gary Cooper. Anita Ekberg era l'anfitriona di questo blasonato «condominio».

Ma il sogno di quegli anni è rimasto presto un ricordo e al posto delle star del cinema e della cultura da anni la strada è terreno di caccia per prostitute, papponi, «pappagalli» nostrani e giapponesi alla ricerca di una foto ricordo. Nel '58 a Flaiano «i caffè sembrano alcove, pagode, padiglioni di cura, tombe di famiglia». Oggi anche lui «padre putativo» della strada la penserebbe diversamente.

La chiusura del «Café de Paris» nel dicembre del 1992 per «motivi igienici», e la minaccia della Ciga Hotels di far sparire il «Caffè Doney» sono stati gli ultimi di una serie di episodi che hanno decretato la fine della «leggenda». [m. cor.]

Firenze, l'assessore alla Casa scrive al sindaco

«Basta con l'auto blu mi vergogno ad usarla»

FIRENZE. «Basta con l' auto blu: mi vergogno e chiedo che il denaro risparmiato sia usato a fine di bene». Lo ha scritto l'assessore alla casa del Comune di Firenze, Alberto Tirelli, in un'accorata lettera indirizzata al sindaco, Giorgio Morales.

«Fino a novembre ho sempre viaggiato in motorino - [illegible] Tirelli, trentenne, democristiano, da otto mesi in giunta - e solo da poco, per il freddo, mi sposto in auto. Ma [illegible] faccio più: mi vergogno quando i pedoni ti guardano incuriositi mentre sfrecci nella zona blu; mi vergogno quando la gente in attesa dell'autobus che non arriva ti vede passare in auto [illegible] leggo il giornale e scuote la testa».

«L'auto blu - scrive ancora Tirelli - è simbolo di un tempo che non c'è più e, ad eccezione del sindaco, ritengo che gli altri colleghi possano farne a meno».

E prosegue: «Come soluzioni alternative potrebbero esserci un rimborso carburante per i chilometri compiuti o due-tre autisti a disposizione dei vari assessori su richiesta. Rinunciare all'auto blu significa rinunciare a buttare via fior di quattrini per l' autista, benzina, acquisto e manutenzione dell' auto».

L'assessore ha chiesto, inoltre, che il denaro che in questo modo verrebbe risparmiato sia usato per ridare ad una cardiopatica i buoni taxi mensili necessari per i [illegible] spostamenti. Buoni che l'assessore vorrebbe fossero restituiti anche a qualche altro cittadino che ha difficoltà a camminare e a cui, ultimamente, questo servizio è stato tagliato, soltanto per fare quadrare i conti. Ancora non si sa come il sindaco abbia accolto le richieste dell'assessore. [r. cri.]

L'avvocato della famiglia Moro: «Qualcuno ha paura che dica la verità»

«Pagano Moretti per il suo silenzio»

«E' uscito di prigione soltanto per i favori che rende»
«In questo modo si spiega il diverso trattamento di Curcio»

ROMA. «Mario Moretti [illegible] uscito di galera perché in questo [illegible] si compra il [illegible] silenzio». Così l'avvocato Nino Marazzita, lega[illegible] [illegible] familiari [illegible] Aldo Moro, commenta il permesso di quattro giorni concesso all'ex-capo brigatista ergastolano. Parla a titolo personale, l'avvocato, anche se precisa: «La famiglia Moro [illegible] ha idee molto lontane dalle mie». Marazzita (che apparirà su «Rete4» stasera alle 22,30 al termine del film-dossier) non si scandalizza perché dopo 11 anni [illegible] [illegible] Moretti sia uscito per quattro giorni; anzi - dice -, quello è un [illegible] diritto, il reinserimento dei detenuti [illegible] [illegible] fatto di civiltà sancito dalla nostra Costituzione. [illegible] problema [illegible] la disparità di trattamento con altri ex-terroristi, primo fra tutti Curcio. E allora mi chiedo perché, e la risposta [illegible] semplice: si compra il suo silenzio».

Chi paga questo prezzo, avvocato?

«Lo Stato, la classe politica che ha fatto ammazzare Moro. Hanno scelto la linea della fermezza [illegible]endo avanti delle ragioni morali, e sono gli stessi che ci hanno ridotto all'ultimo gradino dell'infamia con lo scandalo delle tangenti».

E che cosa paga questa classe politica?

«Moretti, [illegible] anche gli altri ex-brigatisti che hanno partecipato a quella vicenda e che oggi godono dei benefici della legge carceraria, vendono il loro silenzio sul caso Moro. I misteri su quella vicenda [illegible] tanti, troppi, ci vorrebbe un intero giornale e [illegible] un'intervista [illegible] elencarli. [illegible] chiedersi: perché [illegible] [illegible] Moro, [illegible] rapimento dell'uomo politico più importante in quella fase [illegible] storia italiana, [illegible] stato trattato da inquirenti e investigatori [illegible] la sciatteria di un qualsiasi [illegible] giudiziario?».

Scusi avvocato, ma su que[illegible] punto le [illegible] di allora, compreso Mario Moretti, hanno già risposto: i misteri, se ci sono, riguardano lo Stato. Perché volete che siano i brigatisti a [illegible]

«Perché loro [illegible] [illegible] non sapere. [illegible] ci [illegible] state trattative, i terroristi che gestivano [illegible] vicenda [illegible] possono non esserne a co[illegible]a. [illegible] vuole che i Servizi segreti non siano entrati in quella storia? Anche in questo caso i brigatisti non possono non sapere. I terroristi si sono limitati [illegible] ricostruire i fatti su un piano criminale. Non hanno mai speso una parola sull'atteggiamento dei politici».

Sta dicendo che le Br sono [illegible] gestite da qualcun altro, [illegible] politici?

«No no, io non nego loro [illegible] dignità di movimento terroristico autonomo, [illegible] dico che non possono n[illegible] l'evidenza: [illegible] trattative, l'intervento dei servizi [illegible]greti. Perché è [illegible] [illegible] Moro, quando è evidente che sarebbe stato molto più destabilizzante per il sistema politico Moro vivo? La verità è che una parte della classe politica italiana voleva Moro morto, e i brigatisti sono stati gli interlocutori di quel pezzo di classe politica».

Ma questa, avvocato, non è dietrologia?

«Non è dietrologia, è il risultato di [illegible] concatenazione di argomentazioni logiche. Le trattative ci [illegible] state, [illegible] il buon senso che lo vuole, dirette [illegible] con intermediari ma ci sono state. I brigatisti lo negano? Certo, vendono il loro silenzio. Nei vari misteri del caso Moro ci sono molte domande senza risposta sulle trattative, sulle lettere non [illegible] Perché non hanno pubblicato i resoconti del "processo" [illegible] Moro? Eviden[illegible] [illegible] si chiarivano alcune cose, [illegible] loro non vogliono che si chiariscano. Insomma, io credo che le Br non possono [illegible] un comportamento limpido in questo senso: coprono dei politici».

E così escono di galera, dice lei...

«Certo. Ma le ripeto che il problema [illegible] è [illegible] concessione dei benefici. Quello che non accetto è [illegible] discriminazione [illegible] altri terroristi detenuti, che si spiega [illegible] con la nuova trattativa che hanno fatto: il silenzio in cambio della libertà futura».

Giovanni Bianconi

> «Gli ex terroristi non parlano delle trattative con i servizi segreti per poter tenere in pugno quei politici che volevano morto il leader dc»

Il leader della dc Aldo Moro (qui a fianco). Sotto, da sinistra, Nino Marazzita, avvocato della famiglia dello [illegible] ucciso [illegible] Br, e Mario Moretti, il terrorista condannato all'ergastolo

Roma: la madre, [illegible] dai carabinieri, non ha sporto denuncia

Bambina violentata per mesi

A 8 anni, da un parente che vive coi genitori

ROMA. Una bimba di 8 anni [illegible] stata per mesi e mesi costretta a subire atti di libidine e violenza carnale da parte [illegible] [illegible] lontano parente di 45 anni, che [illegible] stato identificato e [illegible] dai carabinieri grazie alla denuncia di alcuni vicini di [illegible] In carcere [illegible] finito Angelo Pichi, professione falegname, che ha precedenti per reati di tipo sessuale, e che ha [illegible] in parte gli addebiti affermando che in determinate situazioni sperde il controllo di sé». A destare l'allarme dei vicini è stata la circostanza che talvol[illegible] l'uomo si intratteneva in atteggiamenti intimi con la bambina «alla luce del sole», sul balcone di [illegible]

La vicenda è avvenuta all'interno di un residence comunale, nella zona di Bravetta, dove sono alloggiate, [illegible] spese del Comune, alcune famiglie [illegible] sfrattati. La bimba, che presenta già alcuni sintomi di disadattamento, [illegible] la difficoltà a parlare scorrevolmente, vive in un miniappartamento con i genitori ([illegible] padre è carrozziere ed è spesso fuori, la madre è costantemente sotto l'effetto di psicofarmaci perché deve curare una grave forma di epilessia) [illegible] [illegible] fratellino. Da alcuni mesi era andato a vivere con loro il Pichi, un lontano cugino che, in cambio dell'ospitalità, e poiché aveva una certa disponibilità di denaro, contribuiva alle spese della famiglia [illegible] usciva spesso in auto con la bambina, coprendola di regali.

Nel residence, che [illegible] [illegible]posto da sei palazzi di [illegible] piani l'uno, per complessivi [illegible] mini appartamenti, dove abitano circa 800 famiglie, proprio per arginare i problemi collegati alla situazione di degrado in cui vivono tante persone, lavora un'assistente [illegible]ciale privata che, allertata dagli altri ospiti della struttura, [illegible] cominciato a seguire più da vicino la bambina e, nel novembre scorso [illegible] è rivolta ai carabinieri. L'uomo è stato fermato [illegible] interrogato, ma non è stato arrestato perché mancava la flagranza di reato. Successivamente i carabinieri, grazie anche alle numerose testimonianze raccolte, hanno inviato un dossier al magistrato che ha emesso l'ordinanza di custodia cautelare. L'uomo, che nel frattempo aveva fatto perde[illegible] le [illegible] tracce, [illegible] [illegible] tentato di camuffarsi facendosi [illegible] la barba, [illegible] stato sorpreso in un peschereccio privato, ormeggiato nel porto [illegible] Anzio, dove [illegible] nascondeva abusivamente, ed arrestato in esecuzione dell'ordinanza.

I famigliari della bambina, [illegible] visati dai carabinieri, finora non hanno presentato denuncia.

[Ansa]

Torinese vuole diventare carabiniere

«Sarò la prima donna a entrare nell'Arma»

E' già stata in prova nell'esercito
Ora ha inoltrato domanda ufficiale

TORINO. Il pupazzo di un carabiniere, gli ultimi due calendari dell'Arma, una foto delle donne soldato, un elogio (falso) su carta intestata Ministero della Difesa. Non è l'anticamera di una stazione [illegible] paese. E' la cameretta di una ragazza come tante, carina, timida, gentile, in un palazzone come tanti: Laura Quattrocchi, quartiere Lingotto, periferia sud.

[illegible] 24 anni, Laura. Qui le sue amiche o [illegible] già sposate da un pezzo, o sognano ancora che arrivi il principe azzurro. Lei [illegible] Lei vuole a tutti i costi diventa[illegible] gendarme, fare vita [illegible] caserma, indossare la divi[illegible] e finire un giorno di giugno in un cortile assolato e pronunciare in [illegible] ai suoi commilitoni il «lo giuro». Nei secoli fedele.

Un sogno impossibile?

Chissà. Laura dice che non esistono sogni impossibili. E racconta di due anni fa, quando dopo il diploma all'istituto commerciale scrisse all'Esercito chiedendo se c'erano possibilità che prima [illegible] poi arruolassero delle donne. Com'è finita? Stacca dalla parete la foto di quelle soldatesse in marcia: «E' finita così, a Roma, il 23 e 24 novembre [illegible]ell'anno scorso. Io [illegible] quella [illegible] terza fila». Un soldatino che imbraccia il fucile, [illegible] i boccolini che non ne vogliono sapere di [illegible] sotto il basco. Come l'hanno presa, in famiglia? «Fino all'ultimo non volevano crederci». E adesso, [illegible] questa idea di fare [illegible] carabiniere? Il padre, Giovanni, operaio alla Fiat, non ha cambiato idea: [illegible] [illegible] assurda, ci sono le leggi che lo vietano». La madre, Lucia, meno scettica: «Io la lascio libera [illegible] scegliere».

Comunque, tornata da Roma dopo il week-end di [illegible]zione nell'Esercito, Laura ha preso carta e penna e ha scritto [illegible] Comando generale dei carabinieri. La stessa formula [illegible] due anni prima: «Qualora dovessero presentarsi le condizioni, vi prego [illegible] [illegible] presente questa mia...». Ma davvero ci spera? E si rende bene conto di che cosa, eventualmente, l'aspetta? Tira [illegible] sospiro, arrossisce leggermente: «Guardi, [illegible] ho parlato [illegible] alcuni amici carabinieri. Conosco quel tipo di vita. So c[illegible] all'inizio toccano i compiti più ingrati, e solo con il passare del tempo si viene assegnati a funzioni operative. Ma non mi spaventa quel tipo [illegible] vita. Anzi, mi affascina. Mi ha sempre affascinata».

Scusi, [illegible]hé non tenta il con[illegible] per entra[illegible] in polizia?

Risposta, come un vero carabinie[illegible]: «[illegible] no, la polizia [illegible] un'altra cosa». Sarebbe a dire? «E' diversa, non ha lo stesso carisma dell'Arma. Quando ero piccola e andavo [illegible] spasso con mia madre, i poliziotti neanche li vedevo. Guardavo emozionata i carabinieri, e già allora sognavo di diventare una [illegible] loro, [illegible] quella bella divisa nera, le bande rosse [illegible] fianchi. E poi quell'aria imponente e insieme rassicurante, quell'autorevolezza. [illegible] ispira[illegible] fiducia. Entrare nell'Arma è per me più che un desiderio. E' una vocazione. Io ho scelto la strada della caserma».

[illegible] se, come [illegible] probabile, il suo sogno non dovesse avverarsi? Laura si butta sul divano [illegible] scoppia [illegible] ridere: «Potrei sposarmi con un carabiniere. Se è l'unico modo per riuscire a entrare...»

Laura Quattrocchi

Gianni Armand-Pilon

Da Marconi a Carolina di Monaco, nozze famose cancellate dai tribunali religiosi. Ma ora il Pontefice frena

Quegli annullamenti facili che non piacciono al Papa

Due coppie separate dalla Sacra Rota: a fianco Carolina di Monaco e Philippe Junot, sotto Guglielmo Marconi e O'Brien

CITTA' DEL VATICANO. «Il Papa parla a nuora perché suocera intenda»: con questa battuta - rigorosamente anonima, perché nei Palazzi si chiosare le parole Pontefice - si commenta discorso pronunciato da Giovanni Paolo alla «Sacra Rota» in tema di nullità matrimoniali. La appunto la «Sacra Rota»; e suocera, quella che deve intendere, i tribunali diocesani e i tribunali ecclesiastici regionali, a spetta sia in prima istanza che in appello decidere matrimonio valido o per la . Giovanni Paolo II ha ricordato che la legge canonica non può essere interpretata capriccio soggettivo; e «sarebbe del tutto arbitrario, anzi apertamente illegittimo e gravemente colposo, attribuire alle parole usate dal legislatore non il loro proprio significato, ma quello suggerito discipline diverse da quella canonica».

E' in gioco, secondo il parere del Papa, «la vita Chiesa, il bene delle anime, in specie per l'intangibilità dei sacramenti Cristo istituiti».

I giudici non devono «piegare la legge canonica al capriccio o all'inventiva interpretativa, in nome un principio umanitario ambiguo e indefinito». Una strigliata . E in assenza di commenti da parte dei diretti interessati, si profilano due scuole di pensiero. La prima: il Papa, e forse più che il Papa alcuni ambienti curiali, è rimasto sfavorevolmente colpito da due episodi di riconosciuta nullità: il primo riguardante un politico sudamericano, il secondo Carolina Monaco. Carolina Grimaldi, vedova Casiraghi, per i giudici non è mai stata sposata con Philippe Junot, per l'incapacità del suo coniuge a farsi carico, per di natura psichica, degli obblighi coniugali essenziali». Una nullità riconosciuta dopo dieci anni e - almeno apparentemente - «obtorto collo», su basi diverse quelle presentate dai coniugi; Caroline e Philippe avevano presentato ai giudici un accordo scritto di non avere prole, sufficiente allo scopo.

Però, a parte questi eccellenti la «Sacra Rota» ha seguito linea di severità. Nel 1991 sono stati dichiarati nulli 64 trimoni, contro i 78 1990 e i 77 del 1989. E i dati più recenti, relativi 1992, parlano di soli 46 annullamenti, contro le volte in il tribunale si è pronunciato a favore dell'indissolubilità del vincolo. Come quello Caroline e Junot, nel 1991 ben 67 cause su 127 trattate riguardavano la «simulazione del consenso», la formula giuridica il cui abuso Giovanni Paolo II ha parlato venerdì . E la Rota ha 35 di annullamento, e 32 «pro vinculo».

se la Sacra Rota può essere accusata di morbidezza, a chi si rivolgeva il Papa? Molti tribunali diocesani e regionali non hanno seguito ancora le esortazioni a una maggiore severità ripetute annualmente dal Pontefice. Così «l'immaturità psicoaffettiva» uno dei principali motivi per cui vengono concesse sentenze nullità. Così non è tanto alle poche decine di esaminate a Roma, che si riferisce Giovanni Paolo II, quanto alle migliaia studiate e risolte nei tribunali di tutto il mondo. Un pio relativo a qualche anno fa. Nell'86 Sacra Rota 98 cause, giudicando «pro vinculo» volte. I tribunali diocesani affrontarono 20.500 matrimoni (18.377 solo in America), difendendo il vincolo in soli casi. Prima della stretta di freni la nullità poteva riconosciuta per motivi veramente disparati. L'adesione «ferma e assoluta» all'ideologia marxista sufficiente allo scopo; il coniuge «tenacissimo e indefettibile» militante detto «sì» mentali. La «ninfomania» è stata un'altra delle «gravi psichiche» addotte dalla Sacra Rota, e così pure l'omosessualità; anche se, in questo caso, è da provare «l'incoercibile inclinazione verso lo stesso sesso, qualunque sia la causa, congenita o acquisita». Ma il più clamoroso di nullità dichiarata dalla Sacra Rota resta quello Guglielmo Marconi. Prima l'inglese Beatrice o'Brien l'inventore aveva stilato un documento in cui dichiarava di l'intenzione di separarsi dalla moglie in un condo tempo se tutto, nella vita in comune, fosse andato male. Nonostante i due figli, Giulio e Gioia, evidentemente «tutto non andò bene» se Marconi, innamorato della marchesa Cristina Bezzi Scala, pensò valersi della riserva per ottenere la nullità.

Marco Tosatti

> Tra le cause accolte per sciogliere il vincolo marxismo, ninfomania e omosessualità

Foto autentiche, parole e pensieri immaginari: lui la chiama «strizzolina», la rivale Camilla incombe

Carlo e Diana, l'ultimo sberleffo è un fotoromanzo

Novella 2000 pubblica una irriverente parodia dei principi

Alcune immagini fotoromanzo sulla vicenda matrimoniale dei principi inglesi Carlo e Diana, su Novella

La «telenovela reale» di Carlo e Diana d'Inghilterra diventa fo- . La spregiudicata iniziativa è di «Novella 2000», che offre ai lettori in un inserto, per la serie «Anche i principi piangono», la prima puntata del fotoromanzo-verità «A qualcuno piace Carlo».

La «verità» è data dalle immagini, che riproducono situazioni tutte rigorosamente autentiche verificatesi sotto l'obiettivo fotografi, che hanno immortalato il principe Carlo fin dalla nascita. Il «fotoromanzo» sta nelle parole e nei pensieri che chi ha curato i testi ha pensato bene di addebitare ai vari personaggi. esiste una vera trama, i commenti «fuori campo» e le parole servono a giustificare situazioni che vorrebbero a metà tra la parodia e la satira: sarà il lettore a giudicare lo scopo è raggiunto, anche se non si può fare a meno di notare qualche caduta stile.

Protagonista assoluto è Carlo, che fa la figura un po' del bamboccio viziato e un po' del deficiente e dell'imbranato, con sorta di irriverenza che lascerà certo amareggiati i filomonarchici. E così, eccolo «dimenticarsi» che per sciare sulla neve ci vogliono gli sci e per stare a cavallo ci vogliono le briglie. Eccolo perfetto «disastro» nella vita militare. Una sua immagine in bianca è lo spunto per paragonarlo a un preservativo: «Sono il primo principe protagonista di per il so sicuro...». Viene passata in rassegna, in modo simil-comico, la passione del principe per il polo e la «carriera diplomatica» con i vari viaggi ufficiali.

E' quindi il momento dell'incontro con l'altro sesso. approcci finiti male al college, la prima «fidanzata» Penelope Eastwood. E poi le foto accanto a Carolina Monaco, in tempi in cui si diceva che la principessa Grace volesse reale per la primogenita: con Carolina tutt'altro che disposta al gran passo. Ancora «fidanzate» per Carlo che ha fama di playboy ma si dimostra sempre imbranato, fino alla comparsa di Spencer. Che è subito «antipatica» alla regina Elisabetta, mentre si profila l'ombra di Camilla Parker Bowles. Con battute e pensieri che anticipano quello che poi verrà alla : Diana che viene chiamata «strizzolina» per telefono da un intimo amico, la tresca tra Carlo e Camilla. Ma questo verrà narrato in seguito. La prima puntata si ferma con «Carletto pronto per le .

[p. q.]

L'ex prete Enzo Mazzi accusa la Chiesa: «Crea martiri con crociate ipocrite»

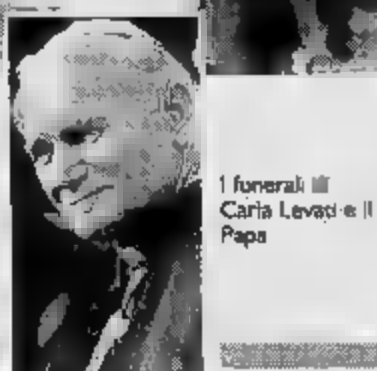
«Non speculate su madre coraggio»

Ma il Papa: «E' il patto d'amore di un'intera famiglia»
Per il presidente Acli «questa volta ha vinto la vita»

ROMA. Carla Levati, la donna di Bergamo che malata di cancro ha rifiutato le cure per poter partorire, è una santa, martire oppure madre tutte le altre, forse solo più coraggiosa? «Ma se poteva far altro, dopo il bombardamento terroristico della coscienza alla quale donne sono sottoposte. L'esaltazione d suo eroismo è solo cinismo ipocrita dei crociati della vita, davanti a una morte che è tutta da scrivere nel conto della spietata teologia cattolica»: Enzo Mazzi, l'ex prete della comunità dell'Isolotto di Firenze sospeso a divinis per le sue posizioni estreme, entra nel dibattito aperto dal caso della madre che si è «sacrificata» per il figlio, un commento sull'*Unità* dai toni asperrimi. Un attacco furibondo alla Chiesa che lo ha espulso, una requisitoria durissima contro «il pote ecclesiastico, che prima violenta una donna e poi la da eroina dell'individualismo».

«Bombardano quotidianamente le delle donne con messaggi terroristici, da tutte le tribune e usando tutti i mezzi, esasperano drammaticità del mistero della procreazione, impongono di considerare l'aborto peggio della guerra, degli stermini nazisti, delle stragi più sanguinarie, espongono lapidi "bambini non nati" vittime dello sterminio abortista, obbligano i medici, gli infermieri, i portantini cattolici a fare obiezione di coscienza contro l'orrendo crimi demonizzanoi infine tutti i metodi contraccettivi impedendo perfino che se parli nelle scuole pubbliche o invitando i farmacisti a obiettare. E poi, dopo questo bombardamento a tappeto pretenderebbero che le donne fossero libere scegliere in quell'unico caso in cui essi hanno deciso che è lecito il ripugnante aborto? Cari crociati della vita - conclude Enzo Mazzi - laici teologi, prelati, considerate se questo vostro atteggiamento non è la continuazione moderna dei roghi e delle lapidazioni. Pretendete sedere in cattedra e insegnare etica ma forse è meglio che impariate prima il vocabolario dell'etica che in tanta parte è iscritto nella saggezza secolare delle donne».

La scelta Carla Levati sovradeterminata dalla propaganda cattolica? Il presidente delle Acli, Giovanni Bianchi, lo nega. «L'amore per la vita ha sempre comportato il sacrificio della vita in tutta la tradizione cristiana, dai martiri in poi. Il martire muore per una vita più piena», commenta, convinto che la scelta di Carla dovrebbe comunque essere sottratta alle polemiche e consegnata, una volta tanto, alla riflessione. «E' ovvio che i messaggi a cui sono sottoposte le donne sono contraddittori - aggiunge Bianchi - ma io continuo a credere che ci una coscienza».

Un punto di vista in qualche modo simmetrico a quello della laica Claudia Mancina, responsabile per la Cultura del pds: «La scelta una donna, quale che sia, deve essere comunque rispettata e non perché si debba pensare che Carla stata vittima dell'ideologia cattolica». Mancina tuttavia rifiuta di considerare la madre di Bergamo martire. «Non ce n'è bisogno. I cattolici potranno dire che conferma la voca di madre della donna, l'identità femminile basata sul sacrificio e la devozione. Ma il sentimento continuare la propria vita attraverso quella figlio è implicito nell'atto del generare, ed è connaturato soprattutto nella donna-madre. Fino a spingerla volte scegliere la vita. E' un meccanismo naturale, non eroico. Caso i - aggiunge Mancina, che rifiuta ogni strumentalizzazione in chiave antiabortista - il gesto Carla appare scelta proprio perché c'è una legge che permette l'aborto. Altrimenti non sarebbe tale».

La donna, la gravidanza. Non l'eroina ma la madre, dopo tanto clamore. Sul della donna di Bergamo è tornato ieri il Papa parlando in Vaticano, con accenti niente affatto eroici: «Una madre, padre, un figlio, una famiglia che si sono trovati stretti in un commovente patto d'amore perché a un nuovo essere umano fosse precluso l'accesso alla vita», ha detto Giovanni Paolo II. Mentre l'autorevole *Acta diurna* dell'Osservatore Romano parla di mistero. Si legge: «Davanti alla realtà di una vita donata consapevolmente le parole perdono valore e si avverte il bisogno di un atteggiamento di riflessione e silenzio. Il mistero della donazione della vita si manifesta in tutta la radicale cristianità, e anche la si illumina dello stupore della vita».

Maria Grazia Bruzzone

BERGAMO

Stefano è sempre grave

BERGAMO. Sono sempre molto gravi le condizioni del piccolo Stefano Ardenghi, il figlio di Carla Levati che ha preferito morire senza curarsi con terapie anti-tumorali per preservare la vita del nascituro nel suo grembo. Secondo il bollettino medico emesso dalla direzione sanitaria degli Ospedali Riuniti i Bergamo, lo stato del bambino, nato alla 25ª settimana due giorni, permane sempre critico, c problemi soprattutto alla respirazione ai reni. Durante la notte il bimbo ha avuto una forma di insufficienza renale, che è stata però subito affrontata dai medici con un adeguato intervento di dialisi. Continuano anche le intense cure farmacologiche. Un grande numero di persone, provenienti anche da altre parti d'Italia, continua intanto a recarsi in visita alla tomba di Carla Levati, il cui gesto ha creato grande commozione. [Ansa]

I funerali Carla Levati e il Papa

Per Mancina (pds) «In questo caso è inutile fare dietrologia»

ASSICURAZIONI

Ostacolo per i passaggi di proprietà

Quando la voltura costa più dell'auto

Molto spesso succede che costo di un passaggio di proprietà di vecchia auto, se supera, si avvicina molto al prezzo di mercato del veicolo. Ciò, indubbiamente, incoraggia non pochi acquirenti (e venditori) a non effettuare le dovute volture al Pubblico registro automobilistico (Pra).

Quindi, sono molti gli automobilisti che circolano con la sola procura notarile. Vediamo, per esempio, che per il cambio proprietà di un'auto fino a cv (Fiat 500, 126 ecc.) ci voglion 350 mila lire che sono, a carico del compratore.

La spesa sale attorno alle quattrocentomila per i veicoli fino a 12 cv (Fiat 127, A 112 ecc.) e più o alle 430 mila se tratta di fino a venti cv (Fiat 131, 132, 128, Alfasud ecc.) per toccare le 510 mila fino trenta cv (Opel Record 2, 3, Mercedes oltre 2000 cc ecc.).

L'alto costo di passaggio di proprietà potrebbe, anche malincuore, essere giustificato quando tratta di un veicolo perfettamente idoneo alla circolazione, ma quando si tratta di vecchi baracconi la voltura non iene spesso effettuata poiché, in genere, si tratta di veicoli non in ordine, insicuri alla circolazione e quasi sempre generosi nell'inquinare l'ambiente. Pertanto, sarebbe utile imporre la comunicazione delle procure o passaggio di proprietà alla Motorizzazione che effettui severo controllo del veicolo; se i requisiti essenziali, ordinarne la demolizione la cancellazione dal Pra. Solo così contribuirebbe alla stradale e a ridurre l'inquinamento. La revisione potrebbe riguardare almeno i veicoli con oltre 5 anni, già soggetti periodico controllo col nuovo codice della strada. Secondo una recente indagine campione, la categoria dei veicoli pericolosi, vale a dire insicuri, supererebbe, proporzionalmente, il grado di sinistrosità delle auto veloci: in condizioni normali, una e una Tipo, basta uno spazio di frenata molto inferiore per evitare un improvviso ostacolo, mentre si può dire altrettanto quando si tratta di una vecchia auto. «Se dipendesse dagli assicuratori - sostiene un tecnico compagnia di Milano - certe sgangherate auto non le assicu: ma poiché la legge ci obbliga a rilasciare regolare polizza per questi bidoni, siamo, comunque, tenuti ad assicurarli».

Le case costruttrici di auto cercano di stimolare coloro che posseggono vecchi veicoli valutandoli, nelle permute, parecchio, a volte anche il per cento del loro di mercato. Non poche società di assicurazioni, quando il danneggiato «ha ragione» nell'incidente, valutano la carcassa da demolire, rimborsando alla «vittima» importi superiori al valore commerciale del mezzo, cioè anche le spese di una voltura. Tutto ciò, appunto, per togliere dalla circolazione auto pericolose. Per completare campagna sicurezza stradale gli organi competenti dovrebbero fare la loro parte: trolli più severi con chi inquina. Infine, proprio grazie a qu veicoli, tutti gli automobilisti sono obbligati a pagare «premi» di polizze elevati a causa di una fetta di motorizzati più o meno fuori legge, che fanno lievitare il numero degli incidenti e i loro importi risarcitori.

Giuseppe Alberti

LE TOMBE DELLA DISCORDIA

Un appello dei verdi romani: non c'è più rispetto nemmeno per la morte

«Cimiteri, vergogna dell'Italia»

«Sono diventati orribili bunker dove non si può pregare»
«Dobbiamo chiamare i migliori architetti per reinventarli»

ROMA. «Se Ugo Foscolo si fosse trovato di fronte alle urne dei moderni cimiteri non avrebbe sicuramente avuto l'ispirazione per celebrare "I sepolcri"». Il «j'accuse» parte da Roma, dal gruppo consiliare dei Verdi, ma coinvolge tutte le principali città italiane. La situazione - denunciano - è ormai insostenibile. Il rispetto della morte non solo è venuto meno, ma ha addirittura raggiunto indici di barbarie.

Nel film di Alberto Sordi «Un borghese piccolo piccolo» c'è scena che la dice lunga su che co i nostri cimiteri. Lui, il protagonista, cui è morto un figlio, ritrova al cimitero romano di Prima Porta, in un magazzino con bare accatastate, fiori marciti, inservienti cafoni, congiunti che pregano presso un feretro impilato sopra altri cinque. Chiasso, disordine, sporcizia, mancanza assoluta di rispetto per i morti e per chi piange.

La fiction, si sa, può esagerare, questa volta la realtà sembra addirittura andare oltre, sia a Roma che nei cimiteri di tutte le metropoli. Di fronte ai grandi numeri (nella capitale vengono sepolti circa 70 morti al giorno) anche le paludate vesti della morte possono diventare stracci da jeanseria.

Ieri il consigliere verde Athos De Luca ha rivolto una interrogazione sindaco della capitale Franco Carraro. «I cimiteri sono brutti, orribili, splendide

Zevi: brutti perché opera di palazzinari Calabrese: facciamo come in America solo croci nel verde

di una grande città: «Se lo vedesse oggi Ugo Foscolo troverebbe ispirazione per scrivere "I Sepolcri"»

necropoli antiche siamo passati alle muraglie di loculi del Flaminio», lamenta il consigliere. E allora «l'amministrazione si dia un nuovo regolamento per riqualificare e migliorare l'edilizia cimiteriale che nella capitale - ma in realtà in tutto Paese - ha raggiunto livelli di degrado estetico e degenerazione architettonica non più accettabili».

«Siamo arrivati a costruire fino a cinque file di loculi sovrapposte - scrive De Luca al sindaco - e padiglioni a tre piani con rampe di scale che somigliano a squallidi bunker di cemento e non a luoghi preghiera e/o meditazione».

I sono tanti, i loculi proporzionalmente pochi, l'edilizia cimiteriale gestita sempre i criteri dissennati dell'emergenza. Così sentenzia Verde Athos.

Ecco la sua proposta: «Bisogna cimiteri più belli, più rispettosi di quel tragico rito che la morte. Il Comune della capitale potrebbe dare il buon esempio incominciando ad approvare un nuovo regolamento di edilizia cimiteriale convocan illustri architetti ed artisti e applicando nuove regole architettoniche nel nuovo cimitero da costruire a Trigoria».

Trigoria, dunque. luogo, finora celebre perché vi si allena la Roma, potrebbe ospitare il «paradigma buon cimitero». Ma sarà così?

Non bisogna farsi illusioni. cimiteri - dice semiologo Omar Calabrese - sono il regno del cattivo gusto. Nella nostra cultura la morte è retorica, nella morte si cerca l'encomio, così avveniva nel mondo classico. E là dove gli strumenti per esprimere questo sono culturalmente poveri e ripetitivi, il rischio del kitsch è altissimo». Dunque, secondo Calabrese, la riduzione delle tombe cosiddette monumentali costituirebbe una operazione estetica non trascurabile portata.

«Non c'è dubbio, i cimiteri no brutti, ma il trionfo della bruttezza è nelle tombe - da l'architetto Bruno Zevi -. Prese singolarmente ci sono tombe degne, scadenti e pessime, come gusto generale, ma messe tutte insieme, con proporzioni diver stili mescolati, marmi incompatibili, determinano la paccottiglia architettonica che, secondo me, è alla base della bruttezza dei nostri cimiteri».

Già, ma il problema si pone quando uno può almeno farsi la tomba. Lo squallore dei megacimiteri urbani dato invece soprattutto dai loculi. «Ma le muraglie dei loculi - dice Zevi - sono brutte perché affidate a geometri palazzinari che fanno brutti fornetti dopo aver fatto brutte abitazioni. E' la cultura architettonica manca. Lo stesso tema affidato a pe capace sortirebbe esiti decenti».

Un modello sposa le esigenze estetiche quelle economiche e di decoro generale, secondo sia Calabrese che Zevi: il cimitero all'americana. Grandi prati delle semplici e piccole lapidi corrispondenza delle sepolture. Tutte uguali.

La proposta potrebbe essere integrata quanto l'urbanista Umberto De Martino: «Un grosso cimitero non sarà mai bellissimo, perché allora non farne tanti piccoli, dislocati intorno alla città?».

Raffaello Masci

Il semiologo Omar Calabrese: «I cimiteri italiani del cattivo gusto perché nella nostra cultura la è retorica»

Il consigliere comunale Roma Athos De Luca: ha lanciato l'sos chiedendo al sindaco Carraro di affrontare subito il problema

Acireale, al convegno sull'anemia mediterranea si parla della sostanza che sembra incrementare la produzione di emoglobina

Talassemia, una cura dalla California

I malati forse non saranno più schiavi delle trasfusioni

ACIREALE
DAL NOSTRO INVIATO

Per la prima volta al mondo sei malati di talassemia sono stati trattati con una sostanza né costosa né di difficile sintesi: bu arginina, semplice acido grasso. A quanto pare ne hanno avuto notevoli benefici, riuscendo a correggere il proprio difetto congenito, ossia ricominciando a produrre discrete quantità di emoglobina. L'esperienza clinica è avvenuta all'Ospedale pediatrico di Oakland, in California, e un recente numero del *New England Journal of Medicine* ne ha riportato i dettagli. Tanto è bastato perché ingenerasse, soprattutto in Italia, grande attesa fra chi soffre della malattia, circa settemila individui.

La talassemia o anemia mediterranea è ereditaria. Costringe i pazienti calcola milione nel mondo) a trasfusioni di sangue di solito con cadenza mensile, e ogni giorno a infusioni sottocutanee di unico, costosissimo farmaco che riduca gli eccessi di ferro originati dalle periodiche trasfusioni. Quanto alle infusioni quotidiane, devono essere lentissime: durano in genere 6-8 ore. Una penosa schiavitù.

Ecco perché notizia della scoperta negli Usa un nuovo, ben più maneggevole medicinale - capace d'incrementare da solo la produzione di emoglobina e in prospettiva somministrabile per via orale - destato tante speranze. tremila persone fra medici, pazienti e loro familiari, giunti da ogni provincia d'Italia hanno affollato salone dei congressi Perla Jonica di Acireale, dove ieri si è tenuto il primo vegno della Fondazione nazionale per la guarigione della talassemia.

Un gruppo di specialisti italiani impegnati nella ricerca e nella terapia hanno fatto il punto sullo stato attuale delle possibili novre terapeutiche: trapianto di midollo alla futuribile terapia genica, dalle innovazioni farmacologiche agli aspetti di accorta prevenzione. parecchi la che dovrà sposarsi può se rischia no di mettere al mondo figli talassemici e sono alla portata tutti diagnosi prenatali che dicono se il nascituro soffrirà della malattia, consentendo libere decisioni dei genitori.

Al convegno, giustamente, gli specialisti n hanno troppo enfatizzato l'esperienza statunitense il butirrato d'arginina. I risultati non sono ancora affidabili, il campione di malati sottoposti all'esperimento è certamente esiguo. Tuttavia molti oratori hanno polemicamente sottolineato la "sordità" del ministero della Sanità italiano, che ha finora frapposto insormontabili ostacoli alla sperimentazione pic scala del farmaco anche in Italia, benché negli Usa la *Food and Drug Administration* l'abbia concessa ritenendo irrilevanti gli eventuali effetti collaterali.

Il professor Leonardo Giambrone, ispiratore della Fondazione per la guarigione della talassemia, al convegno ha parlato a lungo di questo e di altri boicottaggi e "inconfessabili" sperperi statali, assistono le famiglie dei malati. Lamentando soprattutto lo e polverizzato impegno italiano la ricerca.

Al convegno partecipava il soprano Katia Ricciarelli, dallo scorso giugno presidentessa onoraria della Fondazione, che al tavolo degli oratori era seduta accanto al marito Pippo Baudo. Anche Baudo, applauditissimo dai tremila p ha tenuto una breve relazione. Ha ricordato come può diventare importante solidarietà del mondo dello spettacolo per nobili cause civili, ha appoggiato senza tentennamenti il progetto di autonoma raccolta finanziaria Fondazione ha avviato, per stimolare una ricer scientifica là dei miseri aiuti statali. Il presentatore ha infine raccontato un episodio curioso: «Io e Katia tempo fa ci eravamo sottoposti a prelievo di sangue, per dei normali E risultati entrambi talassemici. Immaginate che preoccupazione. Per fortuna si era trattato di doppio errore. Siamo andati a Roma dal professor Mandelli, che ci ha ripetuto l'esame. E ci ha definitivamente tranquillizzati».

Franco Gilberto

Katia Ricciarelli e Pippo Baudo si credevano malati per un esame errato

Una trasfusione di sangue. A fianco Katia Ricciarelli e Pippo Baudo

IN

Morto sacrestano ferito ladri

BARI. E' morto dopo 20 giorni di agonia. All'ospedale di Acquaviva delle Fonti, Alberto Posa, 39 anni, non ce l'ha fatta. Era stato aggredito due ladri la sera del 12 gennaio mentre tentava di impedire che rubassero nella Cattedrale dove face il sacrestano. I responsabili dell'aggressione - Costantino Petragallo e suo cognato Michele Carparelli - stati arrestati poco dopo. [Agi]

Campane a lutto contro l'aborto

NAPOLI. Da oggi al 7 febbraio le campane due chiese del napoletano suoneranno «a morto», ogni giorno alle 12, per ricordare le vittime dell'aborto. L'iniziativa è stata promossa dai gruppi Veritas e Alleanza Cattolica: «Da quando è in vigore la legge 194 che legalizza l'aborto sono stati uccisi in questo modo più italiani di quanti siano morti nelle due guerre mondiali». [Ansa]

Il rivuole il David dallo

FIRENZE. La restituzione del David di Michelangelo da parte dello Stato al Comune di Firenze, legittimo proprietario, e destinare il ricavato derivante dai biglietti ingresso ad iniziative sostegno dell'artigianato locale che sta scomparendo è la provocatoria proposta del consigliere verde Giannozzo Pucci. [Ansa]

Il ministro Jervolino «Non sponsorizzo Noi»

ROMA. Il ministro della Pubblica Istruzione, Rosa Russo Jervolino, non sponsorizza settimanale *Noi* diretto Gigi Vesigna ed edito da Berlusconi. La lettera del ministro, definita in un'interrogazione parlamentare Franco Longo «una sponsorizzazione della rivista», era una dichiarazione di augurio e apprezzamento. [Adn]

Sequestra un cane per il riscatto: preso

FIRENZE. Ha «sequestrato» un cane pechinese, pretendendo pagamento riscatto dalla proprietaria a cui non ha poi restituito l'animale: il giovane, Mauro Mottinelli, 24 anni, nato a Brescia, stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di estorsione. [Ansa]

Perugia, l'ex moglie con l'ascia

PERUGIA. Ad anno dalla decisione del tribunale che ha assegnato casa alla moglie, un uomo di Terni, che da allora abita nel garage della stessa abitazione, dopo l'ennesima lite ha ferito la donna a colpi d'ascia. Amerino Fiorini, anni, è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio. [Ansa]

fuoco la roulotte muore bimbo nomade

FIRENZE. Un bambino nomade di origine slava, Driton Gaski, 2 anni, è morto nell'incendio della roulotte in cui viveva con i genitori nel campo nomadi dell'Olmatello. L'incendio è dovuto a una fuga di gas. [Ansa]

LOTTO CONCORSO N. 5

SABATO 30 GENNAIO 1993

Bari	19	32	16	88	48
Cagliari	87	42	5	12	50
Firenze	23	51	36	27	[illegible]
Genova	9	39	23	3	80
Milano	50	63	32	28	74
Napoli	8	43	27	[illegible]	35
Palermo	7	67	[illegible]	[illegible]	44
Roma	[illegible]	40	64	52	83
Torino	75	23	81	49	60
Venezia	51	90	31	23	48

ENALOTTO

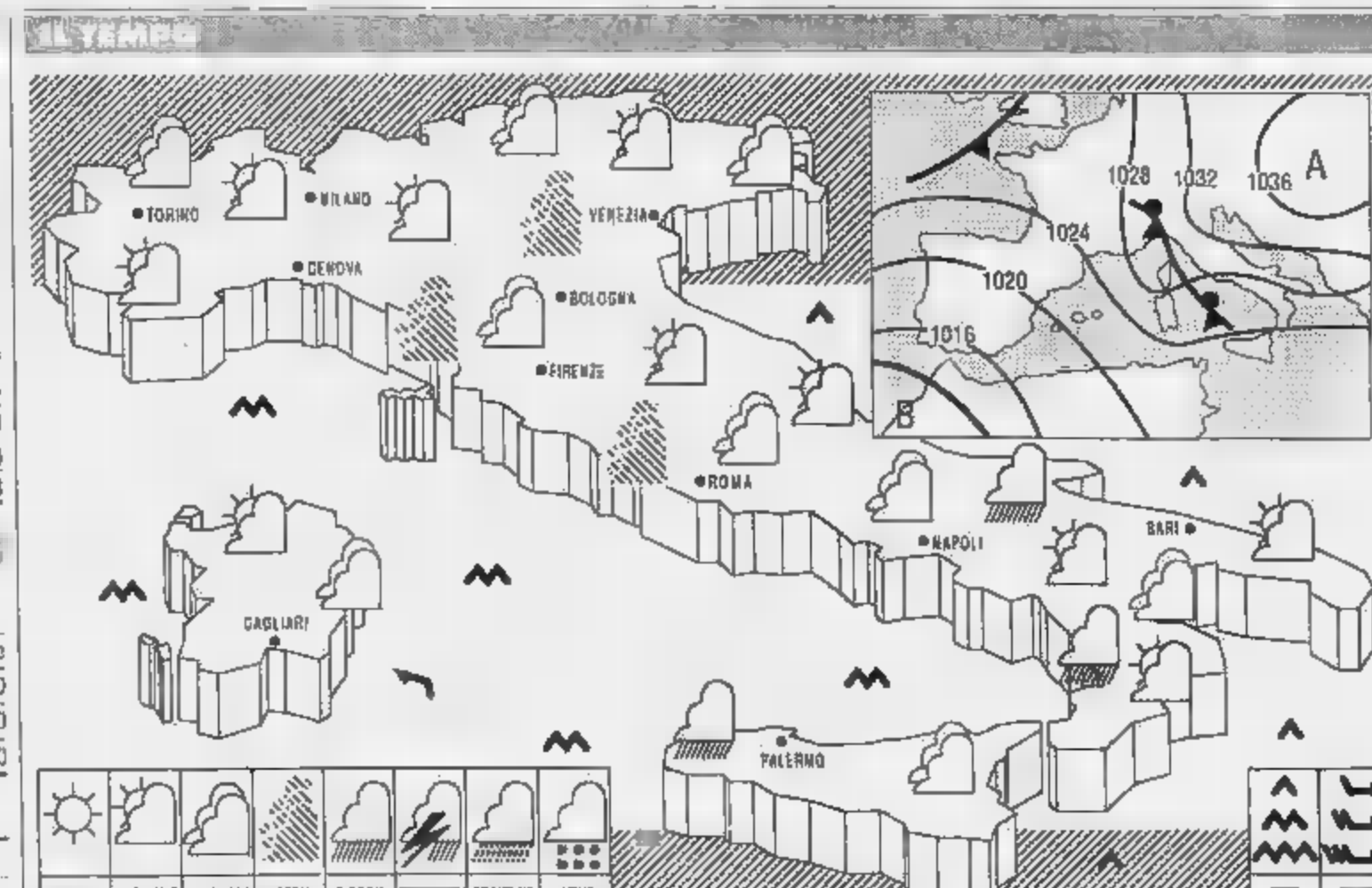
Punti		Lire
Ai	12	87.922.000
Agli	11	2.240.000
Ai	10	174.000

Montepremi 1.538.637.195

VINCENTE

1 2 1 1 x 1 1 2 2 x x x

IL TEMPO

SERENO | VARIABILE | NUVOLOSO | NEBBIA | PIOGGIA | | GRANDINE | NEVE

SITUAZIONE: sull'Italia confluiscono masse d'aria umida e temperata dal terraneo occidentale e correnti più fredde al Nord Europa.

estreme regioni meridionali, nuvolosità variabile con possibilità residue precipitazioni e tendenza ad ulteriore miglioramento; tutte le altre generalmente nuvoloso. Nel della giornata graduale aumento della nuvolosità Sardegna e, successivamente, Lazio, Toscana e Liguria con possibilità di deboli precipitazioni sull'isola. Nottetempo ed al primo mattino foschie dense e banchi di nebbia sulla pianura padana e sulle zone pianeggianti del Centro.

RATURA: senza notevoli variazioni.

VENTI: ovunque moderati da Sud-Est con locali rinforzi sulle regioni meridionali.

molto mossi i bacini occidentali; o quelli orientali.

PER DOMANI: sulle isole maggiori e sulla Calabria cielo molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse e locali Sulle altre regioni meridionali e sulle centrali tirreniche cielo generalmente per nubi stratificate resto d'Italia prevalenza di cielo poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	10	Firenze	2	12	Bari	8	15
Verona	[illegible]	7	Pisa	3	14	Napoli	7	12
Trieste	3	8	Ancona	4	9	Potenza	3	8
Venezia	-1	8	Perugia	5	9	S.M. Leuca	8	13
Milano	-1	7	Pescara	8	9	R. Calabria	6	17
Torino	-2	8	L'Aquila	4	10	Palermo	11	16
Cuneo	0	3	Roma Ciamp.	6	16	Catania	3	19
Genova	8	13	Roma Fium.	5	15	Alghero	4	17
Bologna	2	5	Campobasso	1	5	Cagliari	3	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	4	coperto	Lisbona	12	18	variabile
Atene	7	13	variabile	Londra	4	9	coperto
Bangkok	14	[illegible]	[illegible]	Los Angeles	[illegible]	20	[illegible]
Berlino	-1	0	sereno	Madrid	3	13	coperto
Bruxelles	3	8	[illegible]	Montreal	-18	-11	sereno
Buenos Aires	22	30	sereno	Mosca	-21	-13	coperto
Copenaghen	-8	0	sereno	New York	-3	6	coperto
Dublino	6	9	coperto	Parigi	6	10	coperto
Francoforte	0	5	coperto	Pechino	-1	8	sereno
Gerusalemme	4	11	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	[illegible]	sereno
Ginevra	4	8	coperto	Sydney	np	np	np
Helsinki	-14	-11	coperto	Tokyo	4	11	sereno
Honolulu	22	27	sereno	Varsavia	-11	-2	variabile
Il Cairo	8	18	sereno	Vienna	-12	1	sereno

E' il dolore più diffuso, ne soffrono 12 milioni di italiani; un costo sociale di duemila miliardi l'anno

Mal di testa, come ti odio

Ma la farmacologia fa grandi passi

Nel 1992 gli Stati uniti hanno perso 18 milioni di giorni lavorativi, pari a circa undicimila miliardi di lire. E questo non a causa di scioperi e di assemblee sindacali, ma per colpa del dolore più diffuso del mondo: il mal di testa.

Una incredibile sofferenza che non trova confini e colpisce un po' tutti, dalle popolazioni africane ai manager di Wall Street, dagli impiegati dei ministeri romani agli operai metalmeccanici.

In Italia non viene risparmiato nessuno, basta leggere le statistiche: l'80 per [illegible] degli italiani ha infatti il mal di testa almeno [illegible] volta all'anno, mentre il 25 per [illegible] ne soffre abitualmente. Insomma i privilegiati, quelli che non conoscono questo disturbo, sono appena due italiani [illegible] dieci. Per gli altri solo «dolore».

[illegible] le statistiche dicono di più: secondo i dati più recenti, infatti, le persone più colpite sono le donne con il 75 per cento dei casi, mentre la fascia di età più [illegible] rischio» è quella compresa tra i 25 [illegible] i 44 [illegible]. La fascia cioè nella quale le persone [illegible] maggiormente attive nella vita lavorativa, con un'impennata dell'incidenza dello [illegible].

[illegible] i risultati sono visibili sul[illegible] produzione della Penisola: circa [illegible] dieci per cento delle persone in età lavorativa perde [illegible] media [illegible] giornata all'anno per colpa dell'emicrania. E' quindi una sofferenza privata e sociale.

La classica cefalea non solo isola le persone, con i violenti dolori che obbligano a rinchiudersi per ore in una stanza al buio, ma crea danni economici. Sono certo meno palpabili ma non irrilevanti se si considera che le [illegible] parlano [illegible] duemila miliardi persi a causa dell'emicrania [illegible] Italia e di circa sei volte tanto negli Stati Uniti.

E' per questo forse che chi soffre [illegible] mal di [illegible] batte [illegible] po' tutte [illegible] strade possibili: da quelle tradizionali della [illegible] medica con prescrizioni [illegible] farmaci analgesici alle diete del medico specialista, all'omeopatia e agopuntura fino [illegible] centri della salute per recuperare l'armonia con il proprio corpo. E c'è anche chi decide, pur di liberarsi dai «cerchi alla testa», di cambiare lavoro o [illegible] rivolgersi addirittura [illegible] maghi che «risolvono qualsiasi problema, soprattutto di salute» (e naturalmente di portafogli...).

Comunque, al di là di alchimie e sofismi, la soluzione più indicata e più ricercata rimane quella del farmaco analgesico. Negli Stati Uniti vengono consumati [illegible] milioni di tonnellate ogni anno, mentre il comparto degli analgesici da banco rappresenta oggi il 20 per cento circa del fatturato italiano dei farmaci di automedicazione.

E questo vuol dire un giro d'affari [illegible] 200 miliardi l'anno e di [illegible] milioni di pezzi venduti. Non a caso le statistiche aggiungono che il 70 per cento degli italiani fa [illegible] di pillole per alleviare questo fastidioso [illegible] snervante disturbo. Ma non tutti i prodotti hanno uguale spazio sul mercato e trovano [illegible] stessa fiducia da parte del consumatore

Quello nel quale credono di più gli italiani [illegible] la neo-Cibalgina, prodotto «dedicato» al mal di testa. Il successo di questo farmaco [illegible] confermato, oltre che dalla validità del preparato medico, anche dai decenni di presenza nelle farmacie. L'anno scorso infatti è stato il sessantesimo [illegible] di pre[illegible] di Cibalgina sul mercato italiano. Prodotta da Ciba, che [illegible] nel settore farmaceutico una tra le maggiori società mondiali, neo-Cibalgina è considerato il rimedio per antonomasia per combattere il mal di te[illegible].

L'importanza di questo settore farmacologico, secondo la Ciba, è dovuto [illegible] diversi fattori. «Si parte dal fatto che que[illegible] disturbo è presente in larghe fasce di popolazione — sostengono alla Ciba — per arrivare al considerevole numero di aziende e prodotti concorrenti in questo settore. Questi due fenomeni incentivano la ricerca [illegible] la competitività, che vengono ulteriormente incrementate dalla contrazione dei consumi che il mercato sta registrando negli ultimi tempi».

E questa è proprio una [illegible]presa. Ma come, [illegible] scomparendo il mal di testa tra i dolori classici degli italiani?

«Non è proprio così — spiegano alla Ciba — la miglior qualità della vita [illegible] la più diffusa igiene preventiva hanno contribuito a ridurre potenzialmente gli individui soggetti [illegible] disturbo. A questo bisogna aggiungere la più alta soglia di resistenza al dolore dovuta a [illegible] maggiore cautela [illegible] riguardi dei farmaci [illegible] alla riduzione delle dosi, dovuta alla doppia faccia della medaglia della pillola chimica (efficacia/effetti collaterali)».

La cefalea rimane comunque un disturbo che coinvolge sia lo stato fisico (inappetenza, stanchezza e insonnia) che lo stato psichico [illegible] la depressione e il nervosismo. C'è in pratica un coinvolgimento diretto tra soma [illegible] psiche, un'ambivalenza [illegible] mente e corpo che coinvolgono sia gli effetti che le cause del mal di testa.

Ed è forse proprio per que[illegible] motivo che [illegible] [illegible] mai preso [illegible]me una malattia, ma come «un disagio che passerà», una conseguenza inevitabile, per quanto spiacevole, della vita che conduciamo ogni giorno.

Secondo gli esperti infatti l'emicrania si carica [illegible] valen[illegible] emotive rilevanti [illegible] abbastanza originali rispetto ad altri dolori. Nella cultura [illegible]dentale infatti è pensiero comune che il mal [illegible] testa sia l'effetto congiunto di stress [illegible] cattiva qualità della vita. Spesso si dimentica che questo disturbo ha infastidito o fatto disperare illustri antenati italiani [illegible] [illegible] tutto il mondo nelle epoche più disparate. Il mal [illegible] testa non [illegible] quindi facilmente assimilabile all'evoluzione sociale, al sistema o all'attuale qualità della vita; ma va vista come malattia di tutti i tempi storici, le nazioni [illegible] le varie fasce sociali.

Oggi [illegible] dei più noti personaggi che soffre di mal di testa è l'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti. Ne soffre da quando era bambino, e ha pure provato [illegible] miscelare diversi farmaci pur [illegible] risolvere il problema. Facendo un salto molto indietro bisogna anche ricordare Amenoghis IV, il grande riformatore della religione di Tebe in senso monoteistico, che sostituì ai numerosi dei egizi il culto dell'unico dio solare Aton. In Francia si ricorda invece Luigi [illegible] che riusciva a trovare qualche sollievo al dolore mettendosi in testa un buon feltro italiano.

Secondo alcuni esperti forse anche l'isolamento del poeta Giacomo Leopardi fra i suoi libri nel rifugio [illegible] Recanati era dovuto ai violenti [illegible] periodici mal di testa che gli causavano [illegible] rinopatia atrofica cronica. Un altro personaggio che soffriva probabilmente di periodiche violentissime cefalee è Benito Mussolini, almeno secondo quanto ha ricordato il professor Petacci, [illegible] medico personale, in alcune lettere.

LO STRESS E LA TAVOLA, VERI NEMICI

La scelta di uno stile di vita più sano può aiutare a prevenire le emicranie

Gli improvvisi lampi [illegible] luce e macchie nere davanti agli occhi aperti costringono il manager a sospendere la riunione di consiglio della società. Lo sa, i medici la chiamano Aura, ma per lui è solo [illegible] perdita [illegible] tempo prezioso. Ma è anche un insieme di segni premonitori del [illegible] male.

A pochi chilometri di distanza [illegible] studente universitario è terrorizzato. All'indomani ha un importante esame da sostenere. Invece di studiare come dovrebbe, è [illegible] [illegible] passare le ultime ore prima dell'appun[illegible] [illegible] i professori al buio, a letto, nel più assoluto silenzio. Casi come questi in Italia se [illegible] registreranno, probabilmente, diverse centinaia ogni giorno.

E la colpa [illegible] sempre la stessa, il mal di testa.

Un dolore che non fa distinzioni [illegible] [illegible] e che, contrariamente a quanto si pensa, non è il frutto della società industriale. E' sempre stato presente, in ogni parte del pianeta, e studi degli ultimi decenni effettuati nelle condizioni ambientali e sociali più disparate (deserti africani, steppe russe, New York, megalopoli dell'America Latina) hanno decretato che la percentuale di «malati» è estremamente simile [illegible] ogni angolo del mondo.

[illegible] naturalmente anche l'Italia non [illegible] salva. Otto italiani adulti su cento ne soffrono in maniera grave, cioè non episodica, ma con attacchi ogni quindici giorni [illegible] e dalla durata [illegible] 36-72 ore. Quel che sorprende è che il mal di [illegible]ta è un dolore soprattutto femminile: [illegible] fronte di ogni uomo che soffre di emicrania stanno quattro giovani donne tra i 20 e i 45 anni. I soggetti più esposti sono gli industriali, gli avvocati e i chirurghi: inutile ricordare quali sono i danni per l'economia visto che chi è [illegible] [illegible] ossessionato [illegible] mal di [illegible] arriva a perdere anche [illegible] mese di lavoro all'anno.

Ormai gli studi su questo male [illegible] stati intrapresi da secoli e si ricordano scritti [illegible] questo disturbo già di Galeno [illegible] Areteo di Cappadocia. [illegible] se questo dolore sembrava prediligere artisti e politici come Beethoven, Chamberlain, Bernard Shaw e Churchill, oggi l'emicrania [illegible] è fatta più «democratica» coinvolgendo ricchi e poveri, [illegible] [illegible] regione italiana, per un totale [illegible] dodici milioni di persone (delle quali almeno oltre otto milioni sono donne).

Il problema [illegible] è la classificazione di questo male (i medici individuano oltre 150 tipi [illegible] cefalee) quanto l'origine psicosomatica del male. Tra i diversi tipi, [illegible] escludiamo le famiglie di cefalee ricollegabili ad altri dolori come la si[illegible] o un disturbo agli occhi (o occhiali non adatti) quattro tipi di mal di te[illegible] sono i più frequenti.

Diffusa è l'emicrania, che colpisce di più le donne e dura dalle 4 alle 72 [illegible] Presenta un dolore pulsante, che si localizza in genere a metà della testa [illegible] intensità che varia da moderata fino a diventare violenta. L'emicrania può presentare anche altri disturbi collaterali come la [illegible] e il fastidio per la luce e i rumori.

C'è poi la cefalea muscolotensiva, e anche questa colpisce più sovente le donne. [illegible] attacchi da un minimo di [illegible] minuti a svariati giorni. E' [illegible]ratterizzata dall'indurimento della muscolatura [illegible] collo e delle spalle; i dolori in[illegible] tutta la testa e sono di intensità lieve o media. Come [illegible] più frequenti ha la tensione emotiva, lo stress, l'angoscia e l'artrosi cervicale.

Segue poi quella che gli esperti definiscono «cefalea a grappolo». Colpisce soprattutto gli uomini con attacchi brevi ma molto violenti, [illegible] non addirittura lancinanti. Questi [illegible]chi interessano in genere una parte [illegible] [illegible], intorno agli occhi o alle orecchie, e si succedono a ritmicità regolare. Questa cefalea, che vi[illegible] anche chiamata «da suicidio», può provocare anche altri disturbi, come l'arrossamento e la lacrimazione dell'occhio interessato, gonfiore delle palpebre, sudorazione della fronte e, talvol[illegible], anche la sensazione di avere una narice ostruita.

Vi è poi la cefalea provocata [illegible] un uso continuato di farmaci spesso mal assimilabili [illegible] nostro organismo [illegible] quella gemella causata dall'assimilazione di sostanze tossiche. Chiude il gruppo il tipo peggiore [illegible] mal [illegible] testa; l'emicrania cronica parossistica. Questa cefalea si presenta con attacchi violentissimi (simili per natura a quella [illegible] suicidio») e [illegible] [illegible] [illegible] anomalie nella muscolatura simili a quelle della cefalea muscolotensiva.

La prevenzione, è noto, è il miglior rimedio. Per questo [illegible] utile ricordare che dormire poco o dormire molto a lungo, [illegible] lettura e lo studio, le modificazioni atmosferiche [illegible] di pressione, il rapporto sessuale, lo sforzo fisico, persino [illegible] shopping [illegible] elementi che possono favorire l'emicrania. I fattori più comuni e banali sono invece l'alimentazione e lo stress. Chi ha un'alimentazione irregolare, che ha «una fame da lupi» o al contrario fa un'indigestione, si candida per ritrovarsi una poderosa emicrania. E anche giunti a tavola e mangiando con moderazione i rischi non sono finiti.

> I medici individuano oltre 150 tipi di cefalee I soggetti più a rischio (40 per cento) del totale) sono le donne da 20 a 45 anni

Alle persone che soffrono abitualmente del male, i [illegible] sconsigliano il vino, [illegible] bianco che rosso, artefice principale di molte emicranie, [illegible] [illegible] bicchierino di Cognc è visto da qualche esperto [illegible] un buon rimedio contro la cefalea tensiva. Gli esperti condannano il vino perché contiene i flavinoidi, nella buccia dell'uva [illegible] nel graspo, che agiscono su alcuni enzimi presenti nel cervello stimolando la cefalea. Altri [illegible] [illegible] evitare sono il cioccolato, i formaggi [illegible]cie [illegible] stagionati, i [illegible]lumi, la carne affumicata, i grassi in genere, le arance a[illegible]che il gelato. Alcuni [illegible]i arrivano [illegible] sostenere che possono provocare il mal di testa anche i pomodori, le cipolle e l'ananas.

Effetto contrario può avere invece il caffè: la mancanza di caffeina cioè può provocare una cefalea da astinenza. Questa sostanza determina il restringimento delle arterie; mancando all'organismo ormai abituato la caffeina, le arterie si dilatano ed ecco arrivare il fatidico mal di testa. Infine la nicotina, notoriamente, determina cefalea, perché a ogni interruzione dal fumo le arterie si dilatano. Un altro capitolo è lo [illegible] che può [illegible] provocato dalla tensione accumulata durante la settimana di lavoro, dall'ansia per la famiglia, da un esame scolastico, [illegible] un colloquio professionale. L'associazione tra [illegible] ed emicrania [illegible] un fatto [illegible] provato ed è bene che chi soffre ricorrente[illegible] di questo dolore cerchi di evitare [illegible] più possibile [illegible]ati di ansia, agitazione e tensione.

Generalmente chi vive, spe[illegible] per motivi di lavoro, in stati cronici di ansia [illegible] tensione, valuta il mal di testa come un effetto della situazione che subisce, un effetto minore rispetto ad altri problemi. Mentre poi, ad esempio con [illegible] cefalea [illegible] grappolo, [illegible] trova bloccato a letto, con il rischio [illegible] accentuare lo stato di tensione. C'è insomma il pericolo che tensione-stress-cefalea diventino un cerchio vizioso.

LA CIBA, UN COLOSSO

Fatturato di 20 mila miliardi Neo-Cibalgina, posizione leader

[illegible] neo-Cibalgina per [illegible] è il prodotto più famoso in Italia. [illegible] un anno è commercializzato dalla Zyma, società [illegible] Saronno interamente controllata dalla Ciba. A questa società che si occupa del marketing e della [illegible]stribuzione è andato il ruolo di gestire i farmaci da banco, acquistabili cioè senza ricetta medica.

Il Gruppo Ciba è un gigante che fattura, nei [illegible] Paesi del mondo in [illegible] è presente, ventimila miliardi e 1060 in Italia (con presenze segnatamente in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Campania) ed effettua investimenti, compresi la ricerca e lo sviluppo, di 120 miliardi.

Nel settore farmaceutico [illegible]ba è presente, oltre alla neo-Cibalgina, [illegible] altri farmaci, tra cui Nicotinell, il cerotto [illegible] [illegible] fumo. Ciba opera inoltre nei settori delle malattie cardiovascolari, degli antibiotici, [illegible]depressivi, delle malattie reumatiche. [illegible] farmaceutica è però solo [illegible] delle tre aree principali di attività Ciba.

In Italia troviamo infatti coloranti, trattamenti per l'industria tessile [illegible] conciaria, additivi, pigmenti prodotti per la protezione delle piante, sementi [illegible] prodotti per la salute animale.

L'impegno [illegible] costante anche nel mondo dei vaccini dove Ciba, dopo aver acquisito [illegible] Sclavo di Siena, si [illegible] posta [illegible] i leader di prodotti innovativi.

L'équipe [illegible] ricercatori della Biocine Sclavo, la società nata in seguito all'acquisizione, hanno infatti messo a punto un nuovo vaccino contro la pertos[illegible] basato sulle tecniche di ingegneria genetica. Il vaccino ha ottenuto i massimi riconoscimenti mondiali da parte [illegible] comunità scientifica, in quanto [illegible] presenta le normali controindicazioni dei vaccini tradizionali.

MITI E RITI DEL '93. Politica e consumismo: l'Italia ha perso due passioni in un colpo solo

SOLDI & PAURA tutto il resto è TV

Le manette, tragico emblema [illegible] 1992 e dell'inizio di quest'anno. Privati di politica e [illegible] gli italiani scelgono [illegible] fuga e chiusura [illegible] privato. In basso: [illegible] Fellini

Con questo pezzo si conclude la serie dedicata ai nuovi riti sociali nelle grandi capitali, pubblicata in questo mese. Ecco gli articoli precedenti:

New York: [illegible] di Furio Colombo [8 GENNAIO]

E Parigi [illegible] la baguette di Gabriella Bosco [13 [illegible]]

[illegible]. Il [illegible] del Totem infranti di Mario Ciriello [18 GENNAIO]

Berlino, l'anno [illegible] di Emanuele Novazio [21 GENNAIO]

Madrid, l'anno del Pelegrin e [illegible] affari di Anna Rabino [25 GENNAIO]

ROMA

NEL deserto politico d'un Paese in tribunale, [illegible] sola realtà accessibile è fatta [illegible] tracce, di schegge. A Monteverde Vecchio, [illegible] quartiere romano piccoloborghese dove abitarono Pasolini e Gadda, dove abitano i Taviani e Nanni Moretti, su [illegible] saracinesca [illegible] scritto a spray «Hitler, hai dimenticato Lalla»: quasi che al Mostro storico, visto [illegible] un benefattore capace [illegible] liberare il mondo da tanti fastidiosi, si rimproverasse soltanto d'aver trascurato la ragazza sprezzante o traditrice; e quasi che Hitler fosse per alcuni dell'ultima generazione [illegible] maschera parodistica e proverbiale, Rambo, Superman. Il [illegible] del settimanale *L'Europeo* che pubblicava [illegible] raccolta di barzellette antisocialiste è andato esaurito in un baleno: quarantott'ore dopo l'uscita già non lo si trovava più. La ragazza [illegible] due anni laureata in legge con 110 e lode che, all'esame di dottorato, ha conquistato 13 milioni lordi l'anno per tre anni, la ragazza laureata in medicina che ha conquistato per i cinque anni di specializzazione 1.800.000 lire al mese, si dicono quasi felici: sono a posto, hanno raggiunto l'indipendenza economica, chi ha detto che non si possa vivere con poco?

«Adelante adelante...»

Davanti al ministero del Lavoro e delle Partecipazioni Statali [illegible] gli operai dell'Ilva disperati alla prospettiva di perdere il lavoro restano tutto un giorno, tutta una notte, gridando, protestando, chiedendo d'essere ricevuti, innalzando cartelli e striscioni, riversando nel megafono slogan furiosi; e sono le tre del mattino quando, nell'umida oscurità romana, alle rivendicazioni un gruppetto sostituisce il canto d'urgenza di Francesco De Gregori: «Adelante, adelante...». Convivono le manette giudiziarie della realtà e le manette erotiche dei film. Gli ordinati dossier dei raccomandati-elettori ormai gettati nella spazzatura dalla segreteria del vicesegretario socialista Gianni De Michelis, ritrovati a Venezia in un cassonetto e consegnati al giudice Casson da [illegible] netturbino, rivelano le aspirazioni di sempre, i desideri italiani perenni: un'assunzione, il trasferimento d'un insegnante o d'un militare, un'onorificenza di cavaliere del lavoro, un posto alla Rai o magari nei servizi segreti.

A Verona è sempre affollato il supermercato che vende prodotti mai affiorati agli spot pubblicitari della tv, detersivi o alimentari non di marca, privi [illegible] regali e concorsi, [illegible] coinvolti nelle sponsorizzazioni, quindi molto più a buon mercato: mentre restano assai meno frequentati di prima gli altri supermercati e negozi. Al Consiglio comunale d'un paese viene eletto, in mancanza d'altri concorrenti accettabili, un poliziotto. A Roma la compagnia de I Magazzini mette [illegible] *Ebdòmero*, teatralizza[illegible] del breve romanzo scritto nel 1929 da Giorgio de Chirico, delirio o flusso di parole in cui ambienti e immagini si corrompono, si disfano e si riproducono gli uni nelle altre: la cura e la cultura, l'attenzione e la perfezione dello spettacolo [illegible] appassionati come un atto di resistenza, assoluti come un'ascesi, intensi come [illegible] sfida al caos.

Soldi, solidarietà, scappare, sghignazzare, smarrimento: un filo sibilante lega miti e riti italiani all'inizio buio [illegible] quest'anno d'inverno della Repubblica. L'antico incubo della sinistra, il sempre temuto golpe di destra, il colpo di Stato antidemocratico, riemerge nel contrattacco disordinato dei socialisti sottoposti a indagine giudiziaria oppure ad arresto, e richieste d'autorizzazione a procedere: ma stavolta a evocarlo è un partito che dispone della presidenza del Consiglio e di quel ministero della Difesa [illegible] dipendono le forze [illegible] mate e i carabinieri. L'antico incubo della degradazione latinoamericana, sempre balenante in polemiche magari esagerate sullo stato del Paese, acquista qualche concretezza: adesso pure [illegible] il debito pubblico è sterminato e proliferante, manca il lavoro, dilaga il crimine, l'esercito occupa le regioni meridionali «a rischio», si scopre [illegible] corruzione dei partiti politici d'ampiezza e sistematicità inimmaginate, negli aeroporti inadeguati e sulle linee aeree male assistite in volo si verificano più incidenti che in Francia, Germania e Inghilterra messe insieme, la delazione [illegible] decisivo strumento per amministrare la giustizia e si può pensare d'estenderla obbligatoriamente pure ai giornalisti, i bambini ufficialmente denunciati come delinquenti sono quasi diecimila, la Chiesa cattolica interviene sempre più spesso a condannare i politici corrotti. Di colpo, gli italiani sono stati privati delle loro massime passioni, delle predilette utopie vecchie e nuove: la politica, sporcata dalla corruzione, non più fonte d'idealità e di speranza, [illegible] più praticabile come contrapposizione d'ideologie o di fazioni dopo la fine dei regimi comunisti; e il consumismo, reso impossibile [illegible] mancanza di soldi, dalla neodisoccupazione. I «gravi disordini sociali» previsti e temuti dagli industriali e dalla polizia magari verranno e saranno inevitabili. Per ora, [illegible] nello stordimento d'un colpo inatteso, molti restano inerti: le possibilità d'intervenire paiono così minime, la prima reazione è il rifiuto, la seconda è la beffa. Molti di quelli che erano partecipi del sistema corrotto (e non sono affatto pochi) si ritrovano soli, senza più protettori, sen[illegible] più privilegi, [illegible] più le certezze della lottizzazione, guardati con ostilità, antipatia e sospetto; paurosi di perdere tutto ciò che s'erano illecitamente procurati, dall'appalto alla fama televisiva, alla pen[illegible] d'invalidità. Molti di quelli che non hanno immediati problemi di sopravvivenza si ripiegano in [illegible] vita angusta, si concentrano [illegible] stessi: si dorme molto, si sta molto in casa, si pensa più del solito e più maniacalmente alla salute, ci si diverte soprattutto grazie agli attori comici o agli intrattenitori sgangherati che irridono ai partiti e ai loro leader, ci si preoccupa dei fatti propri. I nuovi eroi sono i magistrati: perché arrestano i politici.

I più ricchi e i più giovani sognano d'andarsene, evadere, scappare altrove: i primi comprano appartamenti a Parigi, a New York, a Londra dove il mercato immobiliare è favorevolissimo, prendono la cittadinanza svizzera, progettano [illegible] seguire i propri soldi già investiti in Germania o già depositati in Florida; i secondi cercano un lavoro negli ospedali del Texas, vanno a fare pratica bancaria a Chicago, tentano [illegible] borse di studio per le Università straniere o di nuovo emi[illegible] come lavoratori manuali. Si parla di soldi, il danaro è la dominante d'ogni discorso: i troppi soldi da spendere, i soldi rapinati dalle tasse, i soldi che non ci sono e non bastano, i soldi che gli altri, ladri e imbroglioni (tutti, in una demonizzazione generale che va da Craxi al fruttivendolo) ti portano via, i soldi rubati dai partiti, i soldi che si potrebbero vincere a qualche lotteria, i soldi per servizi e bollette silenziosamente cresciuti di prezzo.

Molti, anche, si dedicano agli altri. La delusione politica ha lasciato socialmente disoccupate tante persone sicure di non voler vivere soltanto per se stesse, convinte di dover contribuire al bene collettivo, desiderose di rendersi utili: [illegible] la giustizia sociale s'allontana, rimane la solidarietà [illegible] e il volontariato è già da tempo un fenomeno anche laico arricchito dall'apporto della gente di sinistra altruista e smarrita, magari già frustrata dal sospetto di lontananza e d'astra[illegible] delle buone [illegible] planetarie, dal buco dell'ozono all'Amazzonia con le sue foreste.

Così resiste la solidarietà

La faccia meno apprezzabile e distorta della solidarietà è quella televisiva. La trasmis[illegible] *Il coraggio di vivere* è l'eccezione. La regola [illegible] i «casi umani» che si rincorrono da un programma all'altro (e dal [illegible] anche da un giornale all'altro): episodi strazianti, storie penose, vicende spezzacuore, eroismi materni, devozioni filiali, bambini martiri, droga devastante, disgrazie agghiaccianti, distrofie muscolari, Aids, handicap, malati di mente, stuprate, massacrati, carcerati, patetismo e vittimismo nutrono i palinsesti di quella che è già ribattezzata «TV Dolor».

Ma, nello smarrimento, la televisione è ormai il Luogo della Socialità, magari l'unico che fornisca agli italiani comuni punti di riferimento, linguaggi, personaggi, ambienti, avvenimenti [illegible] cui discutere: il solo in cui miliardari e cassintegrati raggiungano un'uguaglianza di telespettatori. Se quando la politica ha fallito resta la morale, quando la realtà è insopportabile resta la [illegible] rappresentazione.

Lietta Tornabuoni

«Ma ora arrivano i nostri»

Fellini: Come cittadino, mi piace Di Pietro

AL caos pubblico gli italiani sembrano opporre [illegible] ripiegamento nel privato. Le sembra sbagliato?

«Mi sembra una naturale salvaguardia della propria [illegible]iene mentale, nella confusione di notizie sensazionali, annunci, dichiarazioni, nel bombardamento contraddittorio di eventi che non si è messi in condizione di poter capire. Se un italiano [illegible] trent'anni fa vivesse oggi una settimana davanti alla tv, come potrebbe non rifugiarsi in se stesso?».

La diffidenza e il disinteresse verso la politica paiono adesso al massimo. Anche in lei?

«Più che diffidenza, [illegible] la politica ho sempre provato un senso invincibile di estraneità: non mi sono mai sentito coinvolto, ho avvertito la politica come una faccenda che riguardava gli altri, che altri facevano molto meglio di me. Da sempre me ne [illegible] disinteressato, sentendomi quasi un fratello più piccolo, indifferente alle cose che davano ad altri ragioni d'orgoglio: [illegible] appartenenze, potere, parole rotonde...».

Nella crisi italiana, qualcosa le [illegible] piacere, speranza?

«Come artista, identifico l'esistenza con il viaggio della creatività, con il fare film: e siccome da tempo non ne faccio, il piacere è zero. Come cittadino, la faccia e l'esistenza del giudice Di Pietro è motivo di soddisfazione, ti viene da applaudire: magari per un entusiasmo da narratore, sensibile all'"Arrivano i nostri"». [L. t.]

Scherzi, doppi sensi, definizioni sorprendenti: così un pubblicitario si scopre linguista

«Massaggio: ma mi trovo disgustoso»

Nasce il piccolo Zingarello, «vocabolario povero» e beffardo

IL lungo cammino delle formiche è arrivato a scavare dentro il vocabolario. Nel loro piccolo, non si incazzano più. Prendono quello che riescono a [illegible] sul dorso e portano via, scompongono le parole in sillabe, ricompongono come possono fare loro. «Adunare», vedono scritto le formiche, e leggono: «Raccogliere, mettere insieme collinette di sabbia ad una ad una». «Ansante», vedono altre formiche e interpretano: «Impiegato di un'agenzia giornalistica che [illegible] lavoro». «Arazzo», legge una formica più fantasiosa: «Tappezzeria intessuta a forte velocità. Arredamento interno dell'Apollo XI».

Sono formiche, [illegible] è che si possa pretendere tanto di più, poveri imenotteri. Con i loro sforzi, c'è chi si è provato a mettere insieme un intero abbecedario. [illegible] chiama Roberto Lombardi, il suo editore ci informa che lavora nella pubblicità, vive a Salerno e ha una passione sfrenata per la lingua. Non osando misurarsi con i linguisti veri, si dissimula dietro un «vocabolario povero della lingua italiana» che gioca al ribasso fin dal titolo: *Il piccolo Zingarello* (in uscita da Theoria).

Questo Lombardi [illegible] cerca etimologie bizzarre, come troppi si erano già provati a fare, nel contro-lessico del cabaret; non tenta il verso agli Ippoliti televisivi. Più umilmente, guarda dentro il [illegible] delle parole, prova a smuoverlo con spostamenti minimi; gli basta una lettera diversa, una gambetta in più rifilata alla consonante nasale, e capovolge il senso: «Acme: Momento culminan[illegible] di una malattia della pelle». «Balzelloni: Procedere a piccoli tassi, a piccole imposte, a piccoli gabelli».

Ma ci sono anche le parole che non hanno bisogno di nessu[illegible] spostamento, basta leggerle [illegible] il cannocchiale rovesciato, sull'altro verso del loro segno, e danno luogo a un caleidoscopio di significati: «Tifone: I marinai se ne fanno sempre [illegible] malattia». «Rapimento: Meraviglia che colpisce chi visita le stupende coste della Sardegna». O, più ferocemente, «Scomparsa: Morte in scena di un attore secondario».

Il Lombardi deve avere una [illegible] per la materia delle parole, le divide e scopre che sono subito diverse, hanno tanti sensi quante sono le possibilità [illegible] lettura. «Massaggio: ma mi trovo disgustoso». «Entropia: Ma uscì degradata». «Centralì[illegible]: Ho il sospetto di sì». Ci vuole un po' di ginnastica mentale, per entrare nel suo gioco, ma [illegible] ci si arriva può [illegible] divertente. «Poliedro: Nei momenti [illegible] svago Euclide soleva cavalcarlo». «Strapotere: Corsa cittadina fra uomini politici». La defini[illegible] più fulminante: «Checché: Omosessuali francesi».

Non riusciamo a capire se l'autore sia un umorista [illegible] plicemente un ricercatore di as[illegible] imprevedibili, che possono anche passare da una parola all'altra. Se il «top» è un «personaggio al vertice», la «topaia» è «la [illegible] abitazione»? E la «testata» è davvero un «colpo brusco e violento contro le pagine del *Corriere della Sera*»? Forse è più facile accettare, sull'assonanza, che il «thrilling» [illegible] uno «squillo di telefono in [illegible] Hitchcock» e che la «bigamia» sia il «dichiararsi, con compiaciuta soddisfazione, proprieta[illegible] di un cocchio».

Il gioco è sempre sulla corda [illegible] che si presta anche a molte cadute. Questi vocabolari bisognerebbe farli e poi rifarli, procedendo per cancellazioni. Si può lasciare «Bagnomaria» («decisione improvvisa e irretrattabile»)? Forse sì. Si può lasciare «autobomba» («ordigno esplosivo che lo Stato s'infligge [illegible] sé»)? Forse no. Eppure qualche volta la stoccata arriva a segno, oltre il semplice gioco della parola, come nella definizione di «Barbarie: Condizione di un popolo che è giunto a produrre Barbie».

E sì, anche le formiche, nel loro piccolo... Non si può dire, in questo dizionario, così morigerato, [illegible] fanno. Ce [illegible] mette in guardia lo stesso autore, quando deve definire - attenti alle sibilanti - la parola «cassata»: «Dolce siciliano che non sempre riesce bene». E per esse[illegible] certo di farsi capire, dà un esempio: «Quella volta fece una grande cassata». Con la «s», naturalmente.

Giorgio Calcagno

IL CASO. Lo Stato tratta con la comunità musulmana: un catalogo minuzioso di diritti

Padre Macchi: «E' un fatto altamente positivo, si riconosce il pluralismo»

[illegible] Banco la moschea [illegible] Roma, nella foto grande donne islamiche velate. La comunità musulmana d'Italia chiede che le sia riconosciuto il diritto di percepire una quota dell'8 per mille. In basso Gian Enrico Rusconi

Gian Enrico Rusconi: «E' inaccettabile l'inferiorità giuridica della donna» Dal privilegio dei maschi nelle eredità alle sepolture, tanti problemi aperti

Un Concordato con Allah

Scuole, cibi, matrimoni: in Italia sarà così?

GLI studenti musulmani forse potranno assentarsi da scuola il venerdì [illegible] l'obbligo della giustifica[illegible] firmata dai genitori. E a malati, detenuti e militari verrà riconosciuto il pieno diritto di partecipare alle attività del proprio culto e di frequentare la moschea più vicina. Destinato a diventare lo specchio istituzionale di una società multiculturale e plurireligiosa, lo Stato italiano sta lavorando a [illegible] bozza di intesa [illegible] la comunità musulmana per garantire i diritti dei sempre più numerosi seguaci del Profeta residenti nel nostro Paese. L'Islam sta per entrare ufficialmente nell'ambito delle confessioni religiose riconosciute dallo Stato. E per l'Italia arriva la prima, vera prova generale per saggiare la tenuta dei propositi apertamente dichiarati di tolle[illegible] e di rispetto dell'«altro».

Redatto in gran segreto dai rappresentanti dell'Unione delle comunità ed organizzazioni islamiche in Italia (Ucoii), e presentato - sempre in gran segreto - lo [illegible] novembre alla presidenza del Consiglio, il documento proposto dai musulmani ricalca in larga misura quelli su cui si [illegible] basate le Intese siglate dallo Stato italiano [illegible] le comunità ebraica e i valdesi. Ora il documento (pubblicato dal quotidiano cattolico *Avvenire*) dovrà passare al vaglio di vari organi istituzionali. Eccone i punti fondamentali.

Scuola. Si chiede il diritto di istituire liberamente scuole islamiche dove gli alunni abbiano un trattamento uguale a quello delle scuole pubbliche, compreso l'esame di Stato. Si richiede inoltre un mutamento nell'«organizzazione del lavoro» e nelle scuole per garantire ai musulmani il diritto di partecipare alla preghiera del venerdì e a quella della fine del digiuno di Ramadan.

Donne. Per le donne musulmane viene richiesto il riconoscimento della facoltà di esibire sui documenti foto che le ritraggano con il capo coperto dallo *hijab*.

Cimiteri. Dovrebbero prevedere reparti speciali per la sepoltura dei defunti musulmani.

Matrimoni. Quelli celebrati secondo il rito islamico dovrebbero essere riconosciuti e trascritti nei registri dello stato civile. Fra le altre richieste c'è anche la cessazione di ogni discriminazione per militari e detenuti [illegible] fede islamica, e la possibilità di costituire [illegible] per [illegible] macellerie islamiche e le aziende che praticano la macellazione rituale secondo le prescrizioni dell'Islam. Va da sé che per i malati negli ospedali si prevede il diritto di cibarsi con alimenti compatibili con queste prescrizioni.

Tasse. Anche la controversa questione dell'8 per mille trova spazio nel documento dell'Ucoii, attraverso l'esplicita richiesta del diritto di percepire il contributo

di legge destinato alle altre comunità e la possibilità di dedurre dal reddito imponibile l'offerta (*Zakat*) che i fedeli dovranno versare alla comunità.

Riti e costumi, che con inconsapevole etnocentrismo la maggioranza dei cittadini italiani ha sempre considerato manifesta[illegible] di [illegible] esotismo estraneo alla [illegible]stra cultura, potrebbero entrare a far parte dei diritti quotidiani per i «nuovi arrivati» in [illegible] Paese profondamente intriso di valori cristiani. «E' un fatto alta[illegible] positivo», commenta padre Angelo Macchi della rivista dei gesuiti *Civiltà Cattolica*, «il segno che si si avvia sempre più speditamente verso il riconoscimento del valore [illegible] pluralismo e delle molteplici forme in cui si aggrega una società».

«Speriamo che questa intesa possa giovare a un'ulteriore distensione nei rapporti tra le varie confessioni religiose», aggiunge padre Macchi. Il quale non ritiene che l'accettazione da parte dello Stato di alcune peculiari manifestazioni rituali dell'Islam possa avere «serie conseguenze sul piano della vita sociale». Eppure, [illegible] lo storico Gian Enrico Rusconi, «il salto [illegible] qualità rappresentato da un'intesa tra lo Stato italiano e [illegible] confessione non di matrice giudeo-cristiana è destinato inevitabilmente [illegible] aprire conflitti e problemi che per esempio [illegible] già affiorati in Francia, Paese di massiccia pre[illegible] musulmana già da molto tempo». Per esempio? «Non mi riferisco alla sfera del culto [illegible] [illegible] stretto», risponde Rusconi, «giacché credo che nessuno in [illegible] potrà [illegible] opporsi all'idea che i musulmani possano recarsi in moschea il venerdì. Penso piuttosto al capitolo delicatissimo del diritto familiare, dove le prescrizioni di stretta os[illegible] islamica urtano con alcuni nostri valori fondamentali e con le stesse leggi dello Stato. [illegible] allora ritengo che una cosa [illegible] Stato italiano [illegible] potrà accettare: la legittimazione dell'inferiorità giuridica della donna, la deroga anche in un solo punto del principio fondamentale di eguaglianza».

[illegible] è tanto il matrimonio poligamico ammesso dall'Islam, che Rusconi considera ormai in Europa «fenomeno sempre più minoritario», quanto la possibilità del «ripudio» della [illegible] o il diviato per una musulmana di sposare un non musulmano. Il giurista cattolico Francesco Castro aggiunge altri due punti di possibile frizione tra le leggi dello Stato italiano e le [illegible] islamiche: [illegible] preminenza dei maschi nella spartizione dell'eredità» che contrasta [illegible] «la parità dei figli nel diritto successorio» e «l'usanza islamica che prevede la sepoltura del cadavere avvolto nel sudario e [illegible] cassa, cosa che contrasta con le [illegible] vigenti [illegible] polizia funeraria».

Se due anni fa in Francia esplose una violenta polemica a proposito [illegible] diritto delle studentesse musulmane di presentarsi a scuola con il volto coperto dal chador, in Italia divamperan[illegible] conflitti sul diritto di un musulmano [illegible] avere fino a quattro mogli? «L'importante è che si accetti l'idea», risponde Gian Enrico Rusconi, «che la tolleranza non significa rinuncia ad alcuni valori fondamentali della nostra società. E' eurocentrismo questo? Non credo. Anzi, [illegible] premessa dell'eguaglianza e il principio che la d[illegible] non possa essere considerata giuridicamente inferiore costituiscono due valori universali che dovrebbero avere [illegible] prime alleate proprio [illegible] donne musulmane».

Pierluigi [illegible]

FATTI E [illegible]

Capolavoro di Lalique [illegible] a Los Angeles

LOS ANGELES. Un capolavoro [illegible] René Lalique - una parete [illegible] vetro [illegible] metri per 3,3 composta di 165 pannelli - è stata scoperta in un magazzino a pochi metri [illegible] punto in cui imperversarono i disordini razziali dello scorso maggio: un'esplosione di fiori realizzata [illegible] creatore [illegible] gioielli e vetri vissuto [illegible] il 1860 e il 1945. La decoratrice Francina Alfieri Brandt, che ha recuperato l'opera, la metterà all'asta [illegible] Sotheby's [illegible].

Battesimo al Louvre per l'Accademia

PARIGI. Battesimo ufficiale al Louvre per l'Accademia Internazionale della Cultura, fortemente voluta dal premio [illegible] per la Pace Elie Wiesel. Erano presenti molti dei nuovi accademici: Umberto Eco, il brasiliano Amado, [illegible] spagnolo Semprun, la norvegese Liv Ullmann, il direttore d'orche[illegible] britannico Menuhin, lo storico polacco Geremek, l'ex segretario generale dell'Onu Perez de Cuellar. Wiesel ha sottolineato che l'Accademia costituisce «un atto [illegible] fede verso il futuro», una risposta agli incubi del razzismo, [illegible] nazionalismo e del fanatismo. Il ministero della Cultura francese ha destinato all'istituzione circa [illegible] miliardo e mezzo di lire.

Piero della Francesca e la «Madonna rapita»

AREZZO. La «Madonna [illegible] parto», uno dei capolavori di Piero della Francesca, potrebbe non tornare nella cappella del cimi[illegible] di Monterchi. Il Consiglio comunale ha [illegible] il trasferi[illegible] dell'opera all'ex Palazzo Massi, edificio del Sedicesimo secolo nel [illegible] storico. L'affresco fu trasferito il 15 marzo scorso, per [illegible] restaurato, in un'ex scuola. Una volta completato l'intervento, sarebbe dovuto tornare al suo posto, ma l'afflusso di visitatori ha spinto il Consiglio a prendere questa decisione. La Soprintendente ai Beni ambientali, architettonici artistici e storici di Arezzo, Anna Maria Maetzke, ha osservato che una decisione definitiva spetta allo Stato, che deve tenere conto dell'importanza dell'opera e delle [illegible] vigenti per la [illegible] tutela.

LETTERE AL GIORNALE

Benetton: una foglia di fico. Ghostbusters alla Casa Bianca

Il Senatore in posa La [illegible] e l'edera

Le foto pubblicitarie della coppia Benetton-Toscani, culminano ora con Luciano Benetton tutto nudo, [illegible] gli occhietti furbi dietro i soliti occhialini rotondi. Non si tratta certamente di patologico esibizionismo, bensì di sostegno a [illegible] grande causa: la distribuzione degli abiti vecchi dei ricchi ai miserabili della terra; ed è evidente che la richiesta [illegible]rebbe stata avvilita anche da un semplice paio di mutandine. Benetton spiega: «E' giusto che io mi esponga in prima persona, la gente vuol sapere, vedere, c'è un'esigenza di trasparenza di chiarezza». Detto da un inglese potrebbe essere senso dell'humour, ma Benetton è [illegible] Senato[illegible] della Repubblica. E poi, con Toscani c'è poco da scherzare. Penso quanto [illegible] sia costato [illegible]sare nudo, forse in un locale non abbastanza riscaldato, nella ri[illegible] dell'immagine più incisiva. E lo ringrazio, il Senatore ignudo. [illegible] il mio grato pensiero va anche a Giorgio La Malfa che ha saputo ingaggiare tale personaggio sotto la foglia dell'edera (che qualcuno suggerisce di cambiare in foglia di fico, contribuendo così all'auspicato rinnovamento dei partiti).

Vincenzo Giglio, Milano

La doccia e la [illegible] dei [illegible] Usa

Ripensando alla notizia che negli Usa i militari eterosessuali avrebbero paura di fare le docce collettive con i gay (su *La Stampa* del 24 gennaio), mi domando: Per quale motivo hanno paura? Gli omosessuali [illegible] hanno certo paura di fare la doccia con gli eterosessuali, né di farci assieme qualsiasi altra [illegible] attività, che comprenda anche un virile e cameratesco nudismo nonché il maschio esercizio delle armi.

Francesco Marlini
Montemagno di Calci (Pisa)

Buchanan e Lincoln spiriti curiosi

In occasione dell'insediamento del nuovo presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, la stampa ha parlato di episodi curiosi caratterizzanti la vita degli «inquilini» della Casa Bianca. Mi viene in mente James Buchanan, il Presidente che [illegible] un debole per lo spiritismo. Morto nel 1868, il suo spirito venne evocato durante una seduta [illegible] il medium Hillis, per cui [illegible] si vide materializzarsi al punto di leggere il giornale, parlare con i presenti, rispondere alle loro domande. Un [illegible] analogo di materializzazione si verificò [illegible] Abramo Lincoln, il quale ebbe in sogno la netta visione [illegible] tragico attentato alla sua vita, ne informò la moglie Mary, ma la [illegible] del 14 aprile 1865, non curandosi dell'apprensione di lei, volle [illegible] ugualmente al «Ford's Theatre» di Washington per assistere allo spettacolo [illegible] palco presidenziale. A tradimento gli sparò due colpi [illegible] rivoltella alla nuca (mo[illegible] due giorni dopo) un giovane attore e sudista fanatico, John Wilkes Booth, mentre il pubblico rideva a crepapelle. Si dice che la signora Todd vedova Lincoln, grazie alle facoltà medianiche di cui era dotata, potè «rivedere» l'amato Presidente, ricevendone parole consolanti.

Angelo Giumento, Palermo

Macché «sindachessa» chiamiamola «sindaca»

Sabato 23 gennaio, sulla *Stampa*, la candidata al ministero di Giustizia americano, Zoe Baird, viene definita avvocatessa e ministro-donna. Non mi risulta che la parola ministro abbia valenza neut[illegible] altrimenti si dovrebbe anche dire ministro-uomo. Ogni volta che una donna conquista una posizione di potere nelle redazioni dei giornali si diffonde il panico: sindaca o sindachessa? Avvocata o avvocatessa? Ministra o ministra donna? E spuntano soluzioni ridicole, quali il ministro in gonnella, il soldato in rosa, l'hostess della strada (la vigile). Eppure la grammatica ci insegna [illegible] regola elementare: il maschile si accorda con il [illegible]schile e il femminile [illegible] il femminile. [illegible] chi verrebbe mai in mente di scrivere il maestro Maria? Non vedo perché la stessa regola [illegible] debba [illegible] applicata alle altre professioni. Se usiamo il [illegible] deputata, potremo anche dire avvocata, magistrata, inviata.

Ricordo che il suffisso -essa è dispregiativo. In [illegible] libro della Commissione parità sul sessismo nella lingua italiana, linguisti e studiosi sconsigliano l'uso di parole in [illegible] perché sono sempre state usate per sminuire le donne, per prenderle in giro ed anche per insultarle. E' chiaro che termini come professoressa e studentessa, [illegible] entrati a pieno titolo nel nostro linguaggio, [illegible] possono [illegible] modificati. [illegible] perché usare [illegible] invece di avvocata?

Sarebbe bello se i quotidiani italiani dedicassero più attenzio[illegible] [illegible] problema. Sarebbe anche un atto di rispetto verso le donne.

Monica Ricci-Sargentini
Roma

[illegible] O.d.B.

Egregio signor Del Buono, ho letto [illegible] *La Stampa* del 28 gennaio gli accorati sfoghi [illegible] signor Marcello Baraghini che chiede aiuto non perché le cose gli vadano male, [illegible] perché le [illegible] gli vanno bene. Baraghini non è quel tizio che con i suoi piccoli libri a mille lire l'uno ha offerto la cultura a buon mercato e ha assestato un fiero colpo alla grande editoria, spopolando in tutte le classifiche? Se non ricordo male, alcuni rappresentanti dell'editoria per così dire normale avevano sentenziato che non era possibile vender libri a quel prezzo...

Ciro Pozzi, Milano

Mille lire di illusioni svendute

GENTILE signor Pozzi, bentornato da queste parti, anche se per un motivo malinconico, ovvero la constatazione del ridimensionamento di una generosissima illusione. Ma, d'altra parte, il creatore di «Stampa alternativa» sosteneva qualcosa che le leggi del mercato [illegible] consen[illegible]. Se si vendono prodotti sotto costo si è inevitabilmente costretti a rimetterci di tasca propria, o dei soci che si riesce a racimolare e a immolare strada facendo. Lo sanno perfettamente i piccoli editori.

Ma, dei piccoli editori, Baraghini [illegible] s'interessa. Lui bada ai grandi e li degrada, dice che [illegible] hanno diritto a chiamarsi grandi, che sono solo grossi. Grande è lui che [illegible] riconosce il coordinamento dei piccoli editori, perché non appartiene alla loro categoria. Baraghini mi è molto simpatico e ho acquistato con favore molti dei suoi titoli, gliene acquisterei tanti altri, se lui non si lamentasse che più [illegible] vende più ci rimette. Ma forse solo un mecenate votato al non ritorno potrebbe esercitare impune[illegible] l'editoria come l'esercita lui.

Caso mai si potrebbero lamentare, non i grandi (o i grossi per non dispiacere a Baraghini) editori, ma i piccoli editori che, per forza di cose, non dispongono di apparati sufficienti a sostenere una buona campagna a favore dei loro libri. Gentile signor Pozzi, coraggio, non se la prenda troppo se per qualche mese le è balenato il sogno di poter fare incetta di libri quasi gratis. Ci auguriamo al creatore di «Stampa alternativa» di incontrare un mecenate redivivo che gli consenta di invadere le librerie con più Epicuri che Cavour galanti. Oppure di scoprire il segreto della Newton Compton, l'unica casa editrice, a quanto mi risulta, che, preso lo spunto proprio da lui, Baraghini, vende a mille lire anche nelle edicole, soprattutto nelle edicole, libri che dovrebbero costare di più a chi li fa.

Oreste [illegible] Buono

Il tesoro [illegible] Henriquez sui [illegible] di [illegible]

Leggendo l'articolo «A caccia di gemme nei gabinetti pubblici», apparso sulla *Stampa* il 25 gennaio, il pensiero mi è volato a Trieste, ove, negli anni che seguirono la Seconda guerra mondiale, un distinto signore esplo[illegible] tutte le facciate delle [illegible] i muri e i vespasiani. In un grosso libro per appunti annotava tutti i graffiti, tutte le scritte che affermavano qualcosa, che inneggia[illegible] o denigravano, per alcuni «viva», per altri «abbasso». Que[illegible] signore era il noto storico e collezionista [illegible] Diego de Henriquez, tragicamente morto nel 1974.

Henriquez ha creato «L'Istituto e museo storico e di guerra [illegible] Trieste - Diego de Henriquez» che dovrebbe diventare un «Mu[illegible] della guerra per la pace». [illegible] 1957 il [illegible] consisteva di [illegible]tomila pezzi (dal computo sono esclusi documenti e scritti), comprendenti tutto qu[illegible] che si riferisce, secondo l'espressione di Henriquez, all'«arte della guerra»: dalle bocche da fuoco, armi portatili, carri armati e sottomarini a due tonnellate di uniformi, fino a soprammobili, pipe e [illegible]logi a forma di armi oppure decorati [illegible] figure attinenti alla vita militare. E [illegible] le varie sezioni esisteva anche una grandiosa raccolta relativa all'istinto grafico e alla grafomania, di circa trecentomila reperti.

Negli anni del dopoguerra i muri [illegible] Trieste [illegible] stati una ricca miniera per lo studioso e documentarista del pensiero [illegible] impresso nelle scritte murali. Era il periodo del Cominform e del titoismo, esplodevano le passioni politiche e nazionali della popolazione italiana e slo[illegible] Diego de Henriquez annotava quello che la gente scriveva e disegnava. Queste raccolte Henriquez le denominò «raccolte psicologiche». Dovrebbero servire allo studio dell'evoluzione dell'opinione pubblica sui più svariati argomenti. Henriquez dedicò [illegible] particolare attenzione ai graffiti inerenti alla guerra e a militarismo, politica, vita infantile, vita religiosa e sport.

Ma la sua opera è rimasta nota soltanto [illegible] [illegible] ristretto numero [illegible] persone. Il «Museo della guer[illegible] per la pace» [illegible] è stato crea[illegible]. I cannoni, sommergibili, «littorina» blindata e altri pezzi di grande mole sono attaccati dalla ruggine. E dove è sepolta [illegible] quella documentazione che testimonia le libere espressioni grafiche dei triestini del dopoguerra sui muri della loro città?

Miran Pavlin, Torino

Le librerie «salvate» [illegible] videocassette [illegible]

Mi ha fatto piacere leggere che, secondo un'indagine svolta durante le festività natalizie, gli italiani hanno comperato e regalato molti libri. Trovo molto curioso il fatto, visto che le librerie fino a poco tempo fa erano considerate luoghi d[illegible] o barbosi, quasi come i musei.

[illegible] Italia non [illegible] un'educa[illegible] o un modo di inculcare l'amore verso i libri, visitando le librerie, nelle quali si entra occasionalmente e per comprare i libri scolastici. [illegible] sono chiesto [illegible]me mai si sia verificato questo cambiamento. Influirà il fatto che ora nelle librerie si vendono anche le videocassette o forse che si riesce a trovare un libro per tutti i prezzi o forse dipenderà dall'interesse che [illegible] un po' di tempo anche la tv dedica al mondo editoriale.

Mi auguro che l'interesse continui, giacché, [illegible] dicevano i romani, «libelli sua fata habent».

Luca Di Eugenio, Teramo

America atroce di Stephen King

Eros assassino per stare svegli

JESSIE sentiva la porta di servizio che sbatteva piano, a intervalli regolari, nella brezza d'ottobre che soffiava per la [illegible]. In autunno lo stipite si gonfiava puntualmente e occorreva tirare la porta [illegible] forza per chiuderla. Pensò di dire a Gerald di andare a serrarla prima che fossero troppo lanciati, con il rischio che quel rumore le facesse saltare i nervi. Poi rifletté che date le circostanze era ridicolo. Avrebbe guastato l'atmosfera. Quale atmosfera? Bella domanda quella...».

L'inizio del nuovo romanzo di Stephen King, [illegible] re dell'horror e dei bestseller, *Il gioco di Gerald*, pare preludere a una scena che ci siamo abituati a trovare con poche varianti all'inizio dei film più discussi. *Basic Instinct*, ad esempio: Sharon Stone nella parte di Catherine Tramell, bionda fatale, scrittrice, impegnata [illegible] vibrante amplesso [illegible] un uomo legato al letto da una sciarpa di seta, al culmine dell'ebrezza da cocaina e lussuria. Lei lo ammazza con un punteruolo da ghiaccio. *Body of Evidence*: ammanettato al letto, un corpo d'uomo morto che pare guardare e ascoltare sospiri e sobbalzi di lussuria e cocaina di [illegible] stesso [illegible] una pornocassetta in cui è cavalcato freneticamente sino alla morte da Madonna nella parte di Rebecca Carlson, bionda fatale e gallerista.

Lo scrittore Stephen King

Due varianti sulla versione dell'erotismo che attrae e ingolosisce attualmente romanzieri, cineasti, editori, produttori, lettori e spettatori delle classi medie americane. Stephen King [illegible] poteva restare indifferente a questa suggestione. Un grande narratore popolare è un osservatore attento degli stereotipi, un tallonatore del costume. Ma Stephen King è [illegible] genio e il suo intervento è stato letteralmente alla King. E' partito dalla rappresentazione non connivente, ma anzi sferzante della volgarità di una simile concezione dell'amore, ma solo superficialmente la situazione pare la stessa di tante storie scritte o filmate o telefilmate su feticismo, sadomasochismo [illegible] altre quisquiglie e pinzillacchere del genere.

Il gioco di Gerald (pubblicato, nella bella versione italiana di Tullio Dobner, dalla Sperling & Kupfer, editrice di *Basic Instinct* e di *Body of Evidence*) narra la storia dell'avvocato Gerald Burlingame e di [illegible] moglie Jessie, una coppia sulla quarantina arrivata in una isolata casa di campagna per abbandonarsi a consueti giochi erotici. Però, la domanda che si [illegible] posta lei all'inizio del romanzo è giusta: quale atmosfera? Rispondendosi mutamente, trova che non esiste nessuna atmosfera particolare [illegible] lei [illegible] il marito, che è da tempo che quei giochi le danno fastidio. E, d'improvviso, si sente dire ad alta voce: «Gerald, perché non lasciamo stare?».

Troppo tardi, naturalmente. Lei è spogliata e già meticolosamente ammanettata al letto, lui in soli occhiali e boxer non gradisce affatto la proposta. E lei si sente irragionevolmente [illegible] imprudentemente parlare non [illegible] la sua voce, ma con la voce diversa, aggressiva, intransigente, battagliera di un'amica femminista e comunque emancipata, Ruth, non più vista da tempo. Esige di rinunciare alla messinscena, di esser liberata dalla condizione d'inferiorità. Ogni tanto, durante il litigio, si allarma per la sua [illegible] di prudenza. E' come se avesse due persone in sé, la Buona Mogliettina Burlingame [illegible] la scorbutica Ruth Neary. Forse ci son anche altre persone dentro di lei. Il risultato è che [illegible] marito non accetta le sue richieste [illegible] eccita sempre di più. [illegible] Jessie [illegible] rende conto dall'espressione del marito che costui si prepara a prenderla controvoglia, a stuprarla.

Questo aumenta la furia di Jessie che vorrebbe colpire il prossimo stupratore. Le sue mani sono ammanettate al letto, [illegible] le gambe no. Così colpi[illegible] violentemente [illegible] tutt'e due i piedi il marito nel ventre adiposo e molle. Gerald cade e muore d'infarto, lei capisce a tradimento solo dopo [illegible] poco di avere ucciso il [illegible] pagina 23 dell'edizione italiana di *Il gioco di Gerald*. Le pagine del romanzo sono complessivamente 368. E qui emerge non solo la vocazione a narrare di Stephen King. Quasi tutto il libro è imperniato sulla lotta di Jessie Burlingame per sopravvivere alla condanna di essere imprigionata, senza po[illegible] assolutamente muovere, in una plaga deserta.

Non solo la vocazione a narrare, ma anche l'abilità da artigiano sapiente e soprattutto l'arte addirittura morale di Stephen King realizzano il piccolo miracolo per cui la lunga attesa di una qualsiasi liberazione, morte compresa, non risulta noiosa neppure [illegible] pagina. La lotta di Jessie Burlingame vede lo [illegible] tra tutte le [illegible] varie personalità e tutti gli appartenenti al suo passato. Si attribuisce ogni colpa e ogni sciagura, ma anche ridistribuisce le responsabilità altrui, l'abuso subito dal padre come una maledizione.

Dalla porta che sbatteva perché non chiusa bene, penetra nella casa della morte un cane affamato da molti giorni di digiuno, e comincia a mangiare il corpo di Gerald: [illegible] una cosa terribile e l'orrore della realtà si direbbe per un attimo più sconvolgente di quello che Jessie immagina di sentire, continua a rievocare, e che a un certo punto non riesce più a trattenere nella sua testa. A quella naturale del cane si unisce così nella casa che s'abbuia di notte imminente [illegible] figura più paurosa e [illegible] definibile. Ma Jessie Burlingame ha il temperamento di un'eroina. La sua spaventosa debolezza di vittima sacrificale si converte [illegible] forza di resistenza oltre l'inconcepibile.

Attraverso gli opinabili romanzi che hanno ispirato film di successo, attraverso i discutibili [illegible] che sono stati ispirati da film di successo, la mappa di cinema e letteratura dell'America diventa sempre più nera e più atroce. Peggio delle favole che ci recitavano da bambini su orchi e principesse per conciliarci chissà perché il sonno. In compenso, le favole che gradiamo da adulti, per star svegli, trattano dell'infinita debolezza dell'uomo rispetto alla donna.

Oreste del Buono

Ritrovati i diari scritti [illegible] 15 anni dall'artista più «scandaloso» del secolo

Dalí giovane, l'idealista perfetto

Odiava il denaro, lavorava giorno e notte

MADRID

E' l'ultima sorpresa di Salvador [illegible]. Il diario intimo [illegible] inedito dell'artista adolescente è stato ritrovato tra le carte che Dalí lasciò allo Stato spagnolo. Ne dà notizia con grande risalto *El País*, pubblicandone alcuni frammenti. I vecchi quaderni di scuola, dal titolo *Le mie im[illegible] e ricordi intimi*, rivelano un volto nuovo del futuro artista. Un volto appassionato e ricco di buoni sentimenti, molto diverso dal personaggio che Dalí costruirà in seguito [illegible] che i surrealisti bolleranno [illegible] l'anagramma di «Avida Dollars».

Il Salvador Dalí quindicenne del diario, [illegible] durante l'ulti[illegible] anno [illegible] scuola, dal 1919 [illegible] 1920, nella cittadina catalana di Figueras, è un adolescente terrorizzato dalla trigonometria, ma estasiato dalla visione dei tubetti di colori che accarezza «con [illegible] mani tremanti dall'emozione, [illegible] devono fare gli innamorati». Vibrante di passione politica, affida al [illegible] diario vivacissime descrizioni: «Bombe da tutte le parti. Scioperi generali stupendi. La gente urla per le strade [illegible] Iberia: "Abbiamo fame! vogliamo pane per i nostri figli! [illegible] uccidono!" [illegible] il grido tragico risuona [illegible] un avviso fino al palazzo».

Lettore vorace [illegible] giornali e di riviste, non si lascia sfuggire un aneddoto di quei giorni. La notte del 23 maggio 1920 il presidente francese Deschanel cade inavvertitamente dal treno mentre tenta di aprire il finestrino. Incolume, cammina nei campi, incontra un contadino, gli [illegible] l'accaduto [illegible] gli [illegible]: «Ma quel che la sorprenderà ancor più è che io sono il Presidente della Repubblica francese».

Dalí annota: «I giornali non parlano d'altro [illegible] scrivono in prima pagina: "Il gesto, il [illegible] freddo del Presidente". Non vedo quale sangue freddo ci voglia per cadere dal treno! Mi sembra ce ne voglia assai più per morire su una barricata. Eppure, quando ciò succede, la notizia dobbiamo andare a cercarla in un angolino...». I toni si fanno più accesi nel seguire i grandi eventi di quegli anni. «Ogni volta si accentua e si fa più palpabile la rivoluzione mondiale che si avvicina», scrive [illegible] 12 novembre 1919. «Io l'aspetto [illegible] ansia e desiderio. L'aspetto con le braccia aperte, e con il grido sulle labbra di "Viva [illegible] repubblica dei soviet!"».

I suoi [illegible] in pittura [illegible] gli impressionisti, e impressionista è il senso della natura che invade le descrizioni delle gite, dei picnic, delle sedute [illegible] pittura all'aperto. «Sul fondo verde [illegible] muschio stendiamo una grande tovaglia. La quiete e l'allegria del pomeriggio si riflettono sui [illegible] di tutti. Sembra uno di quei "déjeuner sur l'herbe" di Manet», scrive. E ancora: [illegible] boschi si riflettono nel mare azzurro intenso [illegible] luminoso. Che vitalità [illegible] che mistero al mare per me e [illegible] suggestiona! [...] Dalla muraglia in rovina si domina una gran immensità di azzurri e di [illegible]. All'orizzonte, le montagne della costa [illegible] fronte: Bagur, le isole Meda, L'Escala quasi sfumano [illegible] luce del cielo... Ho sentito il desiderio di volare e di gettarmi nel vuoto».

Ai quadernetti con la copertina nera gommata l'adolescente Dalí affida il racconto delle prime emozioni, ma anche la sicurezza del suo talento. «Come sarò felice il giorno in cui potrò esteriorizzare tutto quel che ho immaginato, tutto quel che ho sentito e pensato lungo un anno trascorso a riflettere, a guardare [illegible] reprimere le mie ansie creatrici! Ah, come mi rifarò, [illegible] lavorerò, come vivrò quel che non ho potuto vivere in [illegible] pieno di matematica e di stupidaggini; [illegible] non voglio dire con ciò che le stupidaggini e la matematica non siano assai pittoresche!».

La giornata di studi del Dalí di quegli anni era infatti [illegible] corvée: la mattina a scuola, il pomeriggio all'istituto dei frati maristi, la [illegible] alla scuola d'arte municipale. E qui [illegible] insegnante, [illegible] professor Nuñez, ne [illegible] riconosciuto il talento: «Mi [illegible] detto», scrive Dalí, «che quando qualcuno possiede le [illegible] qualità deve abbandonare tutto [illegible] dedicarsi alla pittura. Che vadano all'inferno i libri! Lavorare, lavorare».

E il resto, l'amicizia, l'amore? Su questo terreno, l'adolescente Dalí «oscillò tra una grande ingenuità [illegible] una sorprendente maturità intellettuale», scrive su *El País* il direttore della Fondazione Gala-Dalí Félix Fanés. Il diario riporta un dialogo tra Dalí e Carmen, amica del cuore e [illegible] delle due figure femminili ricorrenti (l'altra è Lola, la confidente). I due parlano dell'amicizia [illegible] dell'amore. Carmen [illegible] scettica - «Sono tutte menzogne» - e conclude, «Guarda, parliamo d'altro, sono cose tristi». «No, tristi no», conclude Dalí, «comiche!». Fanés intravede nel dialogo un gioco [illegible] settecentesco tra due poli, la finzione: «Tutto è commedia», e il piacere carnale: «E adesso godiamocelo, perché [illegible] una volta sola».

La visione antiromantica dell'amore offerta dal diario è quasi [illegible] preludio del futuro, singolare ménage con Gala, l'ex moglie di Paul Eluard destinata a diventare la sua unica donna e l'edificatrice del suo mito, detestata da Buñuel e da tutti gli amici di Dalí, compreso García Lorca.

Dalí la incontrerà a Madrid. Lei [illegible] insegnò ad apprezzare forsennatamente il denaro e gli impose un duro regime di trasgressioni sessuali. Lei, alla fine, fu tra [illegible] cause della [illegible] improvvisa con il grande regista e il poeta.

[illegible] una novità che esistessero [illegible] primo [illegible] secondo Dalí. [illegible] nemmeno che sia stato l'incontro con Gala a segnare la svolta tra l'uno e l'altro. Ma, forse per la prima volta, [illegible] diario dell'adolescenza offre una visione diretta [illegible] primo Dalí. [illegible] aveva già provato [illegible] sorella [illegible] pittore, Anna Maria Dalí, con [illegible] libro di memorie che ritraeva [illegible] Dalí «prima» e uno «dopo» l'incontro [illegible] Gala [illegible] surrealisti. Salvador Dalí non lo gradì affatto, ricorda il professor Fanés. Per la stessa ragi[illegible] probabilmente, aggiunge il professore, Dalí si oppose con forza alla pubblicazione [illegible] uno dei libretti delle *Impressioni e ricordi intimi*. Lo aveva trovato [illegible] collezionista americano per[illegible]so a Parigi, nel 1962. Lo comprò immediatamente e strappò [illegible] riluttante l'assenso per la sua pubblicazione. A condizione che fosse un'edizione [illegible] commerciale per non concedergli troppa pubblicità. Il lavoro di tanti anni, l'edificazione del mito [illegible] Salvador Dalí, correva il rischio di infrangersi sulla scoperta di quell'adolescente.

[illegible] Rabino

Un'immagine giovanile [illegible] Salvador [illegible] [illegible] una modella, davanti a un fondale di scena

Un sogno solo: dedicarsi alla pittura

«Amicizia ed amore sono tristi, forse comici. Viva i Soviet e viva Manet»

Federico García Lorca. [illegible] destra Dalí [illegible] la moglie Gala a Parigi nel '32

Pamphlet anonimo contro il «Primo Console Lucius Augustulus»

Per Mitterrand insulti in latino

E Jack Lang diventa «Glottulus», ministro sprecone

PARIGI

L'AUTORE, Titus Livius Novus, [illegible] compare in [illegible] manuale di letteratura latina e neppure si ha memoria [illegible] console gallico Lucius Augustulus, bersaglio della sua sorridente ma implacabile invettiva. Fin dalle prime battute [illegible] pamphlet appena arrivato in libreria con il titolo *Ex* (ed. Pauvert) si scopre però che [illegible] essere preso di mira, per l'ennesima volta, è Mitterrand.

Ora gli vengono affibbiati i panni di un Primo Console «abile dissimulatore, curioso di letteratura e filosofia», preoccupatissimo della propria *grandeur* ma tanto vanesio da legare il suo nome a opere effimere, e tanto mediocre da circondarsi di pessimi cortigiani come il consigliere artistico Nemo Glottulus, alias Jack Lang. Costui è solo capace di «costruir rovine e distribuire sesterzi a artisti e letterati di piccolo calibro» tra cui spicca la «Margarita, perla delle parole all'infinito» e autrice di un *Charabia mon amour*: cioè Marguerite Duras. Il pamphlettista denuncia poi debolezze, miopie, macchinazioni, [illegible] quella di ingigantire [illegible] pericolo [illegible] Penniculus-Le Pen per apparire il salvatore della Patria. E elenca gli sterili temporeggiamenti del Console, che ha mancato tutti gli appuntamenti con la storia lasciando campo libero al nemico Lucius Mutus Colossus, ovvero «Elmut-Col», il cancelliere tedesco.

Divertente? Il pamphlet francese sembra l'esatto rovescio della recente trovata di Giulio Andreotti, che si è calato [illegible] panni di Cicerone per additare alla riprovazione degli italiani un [illegible] troppo misterioso Catilina. In quell'occasione [illegible] mancarono le risposte. Ora, invece, [illegible] Parigi Mitterrand tace. Mentre sui banconi [illegible] librerie [illegible] accumulano i titoli contro di lui: *La Monarchie républicaine* di Maurice Duverger e *L'Absolutisme inefficace* di Jean-François Revel; *La France sans Mitterrand* di Jean-Marie Colombani e *La part d'ombre* di Edwy Plenel. Anche in Francia la classe politica è sotto [illegible] ma qui [illegible] ruolo di Di Pietro [illegible] hanno assunto i giornalisti. «I nostri politici guardano con disdegno i colleghi italiani - [illegible] Edwy Plenel - e il nostro mini[illegible] della Giustizia ha parlato di "pericolo del governo dei giudici" [illegible] proposito del sistema italiano che ha permesso i processi di Tangentopoli. Questo succede perché da [illegible] c'è molta ambiguità e poca indipendenza nel si[illegible] giudiziario su cui [illegible] il potere dell'esecutivo. In fondo, vedendo come l'opinione pubblica italiana ha reagito alla situazione politica, ci si accorge invece che in questo sistema considerato corrotto c'è molto più gioco per la dialettica del conflitto politico di quanto ce ne [illegible] nel nostro».

[p. d. l.]

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

N E C O A M T A S

I C O T R F A P O

D E L B E A S R U

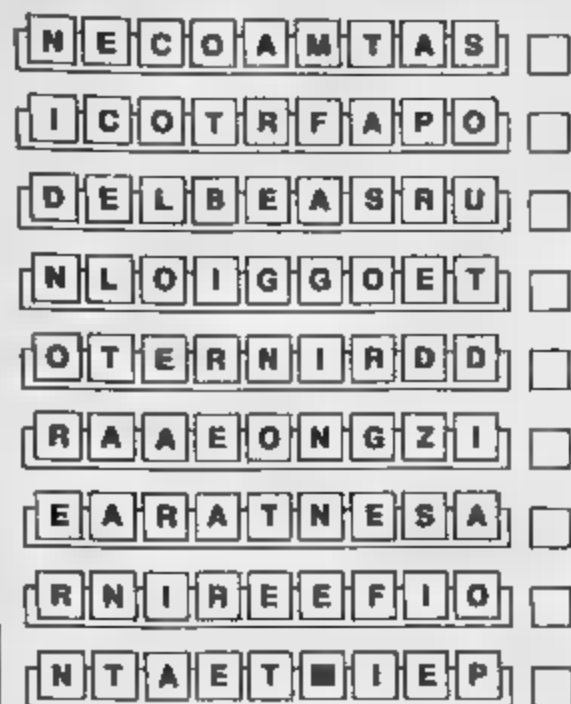
N L O I G G O E T

O T E R N I R D D

R A A E O N G Z I

E A R A T N E S A

R N I R E E F I O

N T A E T ■ I E P

Con ogni [illegible] di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: COMETA = 6) e il totale nella casella in [illegible] a destra. Noi abbiamo ottenuto 137 punti. E voi? Scriveteci!

[illegible] [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	N	R	R	E
2	O	T	O	N
3	R	C	C	T
4	O	R	I	E

	a	b	c	d
1	A	S	P	I
2	C	O	D	E
3	U	G	N	A
4	A	L	T	I

[illegible] a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella B-3, si legge una parola di 16 lettere: CONTRORICORRENTE. Nella griglia [illegible] destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 44 (10 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

ROMPICAPO [D. De Toffoli]

5 amiche che pesavano un diverso numero di kg (fra 83 e 87) si sono messe a dieta tutte insieme, per darsi coraggio l'un [illegible]. La dieta ha funzionato e le 5 amiche hanno perso un numero variabile di kg, fra 8 e 12. Elena pesava 84 kg e ha perso 2 kg più della signora Rossi, che pesava 2 kg meno di Giovanna, che non era la più pesante. Luciana non si chiama né Rossi né Verdi, non ha perso 8 kg e oggi non pesa 78 kg. Francesca, che non si chiama né Verdi né Viola, ha perso 12 kg, [illegible] Giovanna ha perso un kg più di Elena. La signora Neri non pesava né 86 né 87 kg e non ne ha persi 10. Quanti kg ha perso Elvira? Quanto pesa oggi la signora Bianchi?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

[illegible] 1. Frutti... in anticipo - 9. Alcalini - 15. Il rapitore [illegible] Persefone - [illegible] Fenomeno acustico... continuo - 19. Un vizio molto diffuso - 22. Un centro della civiltà dell'Indo - 25. Pezzo degli scacchi - 26. Un conte verdiano - 27. Mammifero suiforme americano - 29. Scrisse «Roma senza papa» - 31. Sconfitto - 32. Un celebre Capo ghibellino [illegible] Dante tra gli eretici - 33. Umberto pittore chiarista - 35. Il volubile la cambia spesso - [illegible] Colpo [illegible] pugile - 37. Cadi[illegible] rovinoso - 38. Le iniziali del Canova - [illegible]. Ente supremo - 40. Cittadina in provincia d'Imperia - 42. Henry scultore (1898-1986) - 44. [illegible] fondo al corteo - 45. L'architetto del [illegible] Palazzo Pitti a Firenze - 48. Piccoli molluschi gasteropodi - 49. Un John pittore statunitense - 50. Barbare carducciane - 52. Forza di attrazione fra le molecole - [illegible] Si intrecciano per fare cesti - 56. Città israeliana - 57. L'anagramma di «Pessina» - 58. Greci [illegible] Calamata - 61. Responso di Sibilla - 64. Fissazione - 65. Uno sport di squadra - 67. Lo Stato americano con [illegible] città [illegible] Portland - 68. La pianta dell'acqua angelica - 69. Pesce dei Gadidi - 70. Slogati - 71. Lo sbocco del fiume - 72. Carcassa di barca naufragata - 73. Pelliccia... musquè - 74. [illegible].

VERTICALI: 1. Capitale del [illegible] - 2. Il suo simbolo [illegible] «Rb» - 3. Antico [illegible] nuziale - 4. Priva [illegible] vita - 5. Pieno di aculei - 6. Il padre dei cugini - 7. Un [illegible] di Zeus - 8. Promessa manzoniana - 10. Aghi senza pari - 11. Il nome di Peckinpah - 12. Mendicante omerico - 13. Figlio [illegible] Pipino il [illegible] - 14. Lettera greca - 16. Affluente della Sava - 17. Chiudono la tournée - 18. Fecondi - 20. Cibo [illegible] animali - 21. Città francese passata [illegible] 1515 ai Nassau - 23. Il cognome del Passatore - 24. In quel tempo - 27. Il Buon... Gesù - 28. Scrisse «Senilità» - 30. Articolo maschile - 32. Il poeta arcade Labindo - [illegible] Incognita matematica - 36. Monastero... per frati pazienti - 37. La romana [illegible] l'Anthemis nobilis - [illegible] Il celebre Publio politico avversario [illegible] Cicerone - 41. Chiaro come il vetro - [illegible] Studio del comportamento animale - 46. Moneta d'oro orientale - 46. Ritrovò il «De Republica» - 47. Feticcio - 48. Julio pittore argentino - 51. Adatto al servizio militare - 53. Un metallo rarissimo - 55. Collerico - 58. Il nome di Chagall - 59. Grande nel bridge - 60. Prive di affezioni - 62. Famosa città della Romania - [illegible] Classi sociali - 65. Segno [illegible] i fattori - 66. Fuori... a Wimbledon - [illegible] Le iniziali del famoso regista Ferreri - 68. Fa coppia col se.

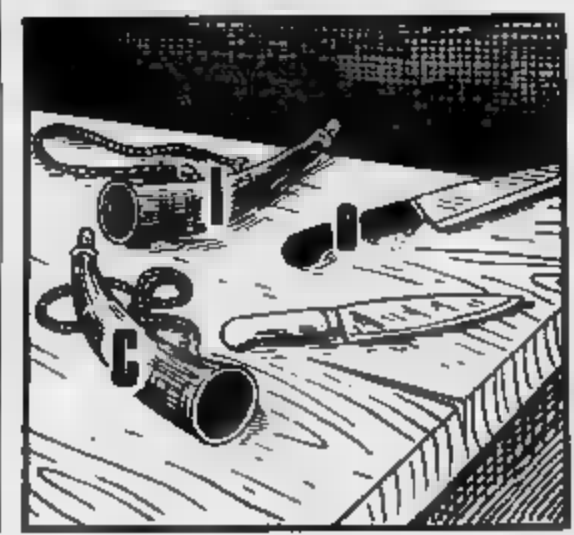
MASTERMIND [Gigi]

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto [illegible] posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di [illegible]

Le soluzioni saranno pubblicate su LA STAMPA domani 1 Febbraio [illegible]

REBUS [frase: 10, 8]

[illegible] [Fatter]

Con la vittoria a Tolone, Alexei Cikov ha conquistato il quinto titolo mondiale consecutivo. Quest'anno il mondiale avrà la formula match; per stabilire lo sfidante verrà giocato un torneo fra Baljakin, Clerc e Wiersma che si sono classificati al secondo posto ex aequo nel torneo. In realtà allo spareggio avrebbe dovuto prendere parte [illegible] Sijbrands, che pure è giunto ex aequo con gli altri tre e per di più imbattuto (unico, a parte il vincitore): ma l'olandese ha contestato il «regolamento», affermando di aver diritto al match in quanto lo «spareggio tecnico» gli assegnava la piazza d'onore. Sembra intanto che dal 1994 per designare lo sfidante (se è il campione in carica a vincere) si farà comunque un torneo di spareggio ammettendovi i classificati dal secondo al quinto posto.

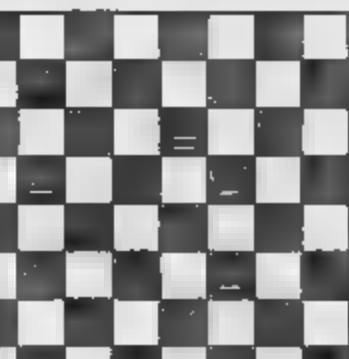



Diagramma: [illegible] finale [illegible] R. Foraboschi; il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Alo]

[illegible] squadra della Società Scacchistica Torinese ha sconfitto avversari e regolamenti, ottenendo una magnifica vittoria contro la forte compagine [illegible] Cocquio Trevisago (Varese) e qualificandosi così per la serie A del campionato italiano a squadre 1993. All'inizio la Torinese, testa di serie numero 10, aveva protestato per l'abbinamento [illegible] Cocquio, testa di [illegible] numero 3. Ma così voleva il regolamento. Ed i torinesi, [illegible] pratica sovvertendo il pronostico, hanno trionfato. In serie A sono [illegible] anche la squadra B della Torinese e il DLF di Torino, che hanno affrontato avversari meno quotati, almeno sulla carta. La Liguria sarà invece rappresentata solo dalla squadra A del circolo Centurini di Genova. 32 le squadre che daranno vita alla serie A, da quest'anno giocata sul modello del campionato di calcio.

Diagramma: Kamsky-Spassov, Tilburg 1992; il Bianco muove e vince.

SPAZIO AFFARI

[illegible]

TORINO CITTA'

PRECOLLINA
via Vignale casa d'epoca bifamiliare su 2 piani con 2 unità abitative di soggiorno 3 camere cucina bagno cortile. Gabetti vende tel. 57.87.

PRESSI Lungo Po Antonelli prestigiosamente ristrutturato salone 2 camere tripli servizi cucina. Cadorna 839.5448.

PRESSI via Cigna ingresso camera tinello cucinino bagno 5° piano ascensore mutuo. Tel. 434.5758.

PRIVATO vende a privato alloggio signorile Borgata Paradiso mq 185 ingresso salone 3 camere cucina biservizi office ripostiglio cantina box giardino condominiale custode libero settembre. Telefonare allo 411.3641.

RESIDENZA nobiliare d'epoca costituita da prestigiosi fabbricati superficie mq 4000 con parco e terreni mq 300 mila tra Torino e Pinerolo vendo con trattative riservate. Tel. 501.089 ufficio.

RIALTO IMM.RE via Milano casa d'epoca piano nobile 2 alloggi di mq 150 e 280 eventualmente abbinabili da ristrutturare. Tel. 562.2252.

RIALTO IMM.RE villa Strada Val Salice mq 300 e terreno mq 7000 bella vista trattative riservate. Tel. 562.2252.

RIVOLI libero piano alto ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina L. 195 milioni. Design Case 568.1890.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 largo Sempione libero monocamera arredata bagno ripostiglio sufficiente 25%.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero via Reggio da ristrutturare camera cucina servizio L. 42.500.000 dilazionabili.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 561.6358 propone in zona Valentino in stabile recente appartamenti di salone 4 camere cucina 3 bagni box.

SASSI corso Casale alloggio mq 100 vendesi. Tel. 899.8840.

S. DONATO via Saccarelli camera tinello cucinino bagno ottimo stabile L. 110 milioni. Agemme 385.3927.

SIGNORILE appartamento zona centrale luminoso composto di salone cucina 3 camere 2 bagni. Elle Case 319.9958.

SIGNORILE 5 camere doppio salone biservizi accessori volendo box bisuito casa epoca Francia/Galli solo trattative tra privati 780 milioni. Tel. 812.0622.

SOMMARIVA PERNO 47 km Torino attico di 140 mq più mansardato L. 140 milioni. Inv.Imm. vende 011 562.6263.

SPAI A corso Chieri, precollina, libero in palazzina ultimo piano con doppi ingressi, soggiorno, 5 camere, cucina 3 bagni, ampio terrazzo, box auto. Tel. 812.7177.

SPAI B via Palazzo di Città/piazza Castello signorile appartamento mq 50 circa di soggiorno, angolo cottura, camera bagno, finiture di lusso. Tel. 812.7177.

SPAI C via Cibrario, Maria Vittoria, libero 2° piano mq 190 di ingresso, salone, pranzo 3 camere cucina bagno cantina. Tel. 812.7177.

SPAI D via Po libero piano nobile mq 100 circa di ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 812.7177.

SPAI E via Garmona piazza Massaua alloggi di ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina vendesi stessa casa. Tel. 812.7177.

SPAI F via Foscolo in stabile recente mq 146 di doppi ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni 2 [illegible] cantina box auto. Tel. 812.7177.

S. PAOLO (via Malta) [illegible] casa signorile piano alto appartamento di 90 mq prezzo interessante. Tel. 437.3440.

S. RITA libero ristrutturato corso Orbassano panoramico 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Allaire 561.3040.

S. RITA pressi p.za signorile 5° piano panoramico salone 2 camere cucina biservizi L. 400 milioni. Casaplemonte 318.2526.

S. RITA recente signorile 150 mq salone 3 camere cucina 2 servizi L. 530 milioni volendo box. Abital 749.3535.

S. RITA signorile 2 camere salone parzialmente verandato cucinino bagno L. 247 milioni. Corea & T. 545.385.

S. RITA 3° piano recente signorile sala cucina 3 camere servizi mq 135 vendesi. Tel. 597.116.

S. SALVARIO via Galliari libero ingresso 2 camere cucina bagno portineria termoascensore. Fim 812.7288.

STRADA S. Mauro villa con giardino nuova interrato mq 250 abitazione mq 200 permute. Mediocase Gruppo 385.9070.

TAIT 562.3931 centralissimo libero minialloggio mansardato ristrutturato con servizi nale per affitto.

TAIT 562.3931 libero largo Francia (corso Svizzera) signorile saloncino 2 camere cucina L. 265 milioni.

TAIT 562.3931 libero pressi corso Palermo 3 camere cucinotta ingresso bagno e sala L. 148 milioni.

TAIT 562.3931 libero pressi corso Sommeiller (via Sacchi) saloncino 4 camere cucina bagno ascensore.

TAIT 562.3931 libero pressi piazza Galimberti panoramico 3 camere tinello cucinotto ascensore ottimo affare.

TAIT 562.3931 [illegible] Baltimora recente signorile [illegible] alto [illegible] camera soggiorno cucinotta.

TAIT 562.3931 libero (via Guido Reni) signorile recentissimo saloncino 2 [illegible] cucina prezzo interessante.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.300.000 al mq
STRADA CASTELLO DI [illegible]
ANGOLO VIA SOMALIA
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 805.1534

[illegible] libero corso [illegible] signorile ingresso soggiorno cucinino camera bagno cantina. Nuova Florio 0125 424.448.

TORRETTA corso Vittorio Emanuele mq 100 luminoso particolare caminetto eventuali permute. Torino Antica 561.7021.

[illegible] in prestigioso complesso signorile salone 2 camere cucina biservizi piano alto. Tel. 317.6832.

VIA Accademia Albertina appartamento salone 2 camere cucina servizi L. 230 milioni permute. Sagor 903.4534.

VIA Alessio libero camera cucina servizi mq 50 3 rate L. 100 milioni dilazionabili affare I.T.I. 319.2332.

VIA Bardonecchia via Beaulard stabile recente camera tinello servizi doppia aria ottimo investimento. Tel. 631.006.

VIA BARDONECCHIA 123
vicinanze corso Montecucco appartamenti da mq 52 a mq 78 composti di: 1/2 camere tinello cucinino servizio ripostiglio
[illegible] 1 MILIONE 900 MQ
personale sul posto
[illegible] 561.3535

VIA Bruero consegna dicembre 1993 impresa vende direttamente alloggi varie metrature, anche con mansarda collegata. Mutuo dilazioni tel. 011 931.3087 - 857.5477.

VIA [illegible] 52
frazioniamo stabile alloggi 1/2 camere tinello cucinino servizi abitabili, mutui 75% personale sul posto. Robbe 536.211 ore 9,30/12,30.

VIA Cardinal Massaia libero camera cucina servizi ristrutturato piano alto ascensore L. 125 milioni. I.T.I. 319.2332.

VIA Cernaia libero appartamento salone 7 camere servizi 3 ingressi stabile d'epoca L. 750 milioni. Tel. 669.2662.

VIA Cialdini prestigioso alloggio 2 ingressi, 4 camere salone, cucina 2 bagni, 5° piano mq 170. Sipa vende tel. 816.848.

VIA Garibaldi - via Bligny, stabile d'epoca, alloggio libero, ingresso 4 camere servizi mq 200. Sipa 816.848.

VIA Genova stabile signorile alloggio libero ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno piano rialzato mq 120. Sipa 816.848.

VIA GOVERNOLO
pressi via Lamarmora libero ristrutturato salone 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.87.

VIA Guido Reni libero soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box piano 6° giardino recente. Sigramini 434.2377.

VIA Lancia alloggio ingresso 2 camere cucina angolo cottura bagno vendesi. Tel. 434.3472.

VIA MALONE
casetta uni/bifamiliare libero spazi [illegible] con finiture di pregio. Gabetti vende 57.87.

VIA Medici ottimo fronte giardini luminoso 3 camere tinello cucinino bagno. Consulcase vende tel. 771.0229.

VIA Pietro Cossa libero signorile appartamento mq 100 mansarda mq 80 termo autonomo box posto auto. I.T.I. 319.2332.

VIA Sagra S. Michele libero ristrutturato soggiorno 1 camera cucinino bagno L. 120 milioni. Tosetti & C. 660.4549.

VIA S. Giulia libero stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi mq 120 ristrutturato. I.T.I. 319.2332.

VIA Sospello libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie. Nazionale Immobiliare 561.2686.

VIA Spotorno libero settembre '93 ingresso camera tinello cucinino bagno mq 50. Sipa vende tel. 816.848.

VIA Susa libero 4 camere cucina doppi servizi finemente ristrutturato. Carlo Alberto 561.1800.

VIA Tiziano libero salone 2 camere cucina biservizi box recente signorile. Edil Domus 562.9731.

VILLA bifamiliare Poirino su 2 piani di 140 mq ciascuno con giardino privato. Tel. 898.0301.

VILLA Cavoretto ottima esposizione sud privato vende. Salone, sala, cucina, 5 camere, tripli servizi tavernetta, box doppio, ampio terrazzo, giardino, orto. Eventuale permuta alloggio rivera. Scrivere: Publicompass 5023 - 10100 Torino.

VILLA collina Torino indipendente libera unifamiliare mq 300 più garage giardino 2000 mq. Saim 568.3263.

VILLETTA indipendente Precollina Moncalieri unifamiliare con giardino L. 720 milioni. Personalcasa 562.7877.

ZONA Barca in casa quadrifamiliare alloggio mq 100 con mansarda mq 70 anno 1985 L. 300 milioni. Tel. 273.5361.

ZONA Barca strada della Magra alloggio mq 108 2 box anno 1988 L. 335 milioni. Tel. 273.5361.

TORINO PROVINCIA

A.A.A. REVIGLIASCO splendido appartamento mq 230 su 2 piani (volendo divisibile) terrazzi giardino box. Tel. 663.6049.

A. [illegible] 562.3916 libero Beinasco ottimo recente piano [illegible] soggiorno 2 camere cucina biservizi ingresso.

A. CHIVASSO 2 minuti dal centro rustico adatto 2 famiglie indipendente 3 lati cortile [illegible] box L. 190 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1429.

A. IL PORTICO [illegible] a [illegible] da Torino cascinale da riattare con [illegible] do al servizi affare. Tel. 817.7868.

A. IL PORTICO libero Settimo [illegible] palazzina living soggiorno cucinotta bagno box auto mutuo permute. Tel. 817.7868.

A. IL PORTICO libero S. Mauro signorile living 2 camere cucinotta bagno box auto mutuo Tel. [illegible].

A. MONCALIERI collina villa di 400 mq coperti 2500 mq terreno ottima posizione L. 950 milioni. Medim 660.4543.

A. PIOSSASCO villa trifamiliare 360 mq totali giardino 800 mq ottima posizione L. 800 milioni. Medim 660.4543.

A. RIVALTA porzione [illegible] 150 mq ottimo stato box doppio [illegible] terreno L. 400 milioni. Tel. 317.0919.

A. RIVOLI municipio villa indipendente 300 mq coperti su 2 piani giardino ottima posizione. Medim 660.4543.

A. 98.000.000 Canavese casa rustica mq 150 da riattare con giardino privato magazzino e portico. "La Borsa" 368.482.

A. 75.000.000 10 km Villanova d'Asti rustico mq 360 con progetto approvato e 2000 mq prato. "La Borsa" 368.482.

AIRASCA alloggi occupati sfratti esecutivi 2 o 3 camere cucina servizi stessa casa termo ascensore. Tel. 385.1046.

AIRASCA vicinanze casa indipendente soggiorno 2 camere cucina bagno box giardino dilazioni. Tel. 0121 795.121.

[illegible] in Cavoretto su 2 piani tavernetta completamente ristrutturata.

ALLOGGI nuovi in consegna signorile complesso 2/3 camere giardino inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite anche sabato. SIS 562.9977 - 532.080.

ALMESE signorile villa padronale 7 locali 3 bagni taverna parco di mq 3500 splendida vista. Metacasa 011 931.2369.

ALPIDUE CASE Almese libera casetta ri[illegible] 2 camere cucina servizi orto L. 20 milioni e rate. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Caluso pressi casetta in parte rifatta 3 camere servizi box orto L. 5 milioni e rate. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Chivasso cascina 4 camere servizi fienile tettoia cortile L. 30 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Cirié pressi casetta 3 camere cucina servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Giaveno casetta 3 camere cucina servizi giardino mq 400 [illegible] 16 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIGNANO collina Belvedere libero soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box L. 235 milioni. G.S.I. 397.1767.

ALPIGNANO in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno box permute. Studio Caruso 405.0005.

ALPIGNANO libero recente salone 2 camere cucina bagno cantina box auto L. 205 milioni. I.G.I. 011 663.5440.

ALTA Valle Susa Chateau Beaulard alloggio ristrutturato soggiorno vano cottura cucina bagno. Realty 841.521.

A L. 140 milioni 2 camere tinello cucinino zona Bruino/Piossasco libero abitabile termoascensore. Tel. 0121 71 821.

A L. 18 milioni vendo Alto Canavese vicino Cuorgnè. Castellamonte casa indipendente con terreno. Tel. 011 434.7874.

AMICACASA 385.8538 villetta L. 385 milioni libera a Sangano nuova costruzione rifiniture signorili permute.

ANDEZENO casetta centro paese ristrutturata disposta su 2 piani mq 130 giardino cintato mq 200. I.T.I. 319.2332.

AVETTA vende Rivoli [illegible] zona Castello alloggi ristrutturati in casa d'epoca ottima posizione varie metrature. Tel. 505.977.

AVIGLIANA pressi villa bifamiliare in costruzione consegna prevista luglio 93 finiture di pregio. Tel. 663.5440.

AVIGLIANA recente in palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni giardinetto esclusivo box. Tel. 532.409.

AVIGLIANA villa bifamiliare disposta su 3 piani 200 mq di abitazione più box di 60 mq e giardino. Terra Casa 780.8187.

AVIGLIANA villetta di sala cucina 2 bagni 2 camere su 2 piani box [illegible] giardino consegna maggio '93 L. 360 milioni. Tel. 931.3087.

A 20 km da Torino Scalenghe casa indipendente ristrutturata con mq 11 mila terreno stalla e tettoie. Tel. 0121 322.282.

A 5 minuti da Torino villa indipendente comoda a tutto salone cucina 3 camere biservizi acc. affare. Tel. 0121 71 821.

BALDISSERO vendo villa nuova costruzione 185 mq più servizi panoramica terreno 1000 mq bibox. Albertazzi 842.883.

BARBANIA casetta subito abitabile disposta su 3 piani mq 120 portico cortile terreno mq 320. I.T.I. 319.2332.

BARDONECCHIA impresa prenota chalets di prossima costruzione in prestigioso complesso. Posizione centrale. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

BARDONECCHIA impresa vende ampi bilocali nuove vicinanze stazione. Tel. ore serali 0122 31.012 - 0122 31.729.

BARDONECCHIA prenotiamo ultimi trilocali signorili in complesso residenziale pressi Borgo Vecchio. ISIT 817.7687.

BARDONECCHIA Savoulx privato vende villa con giardino circostante riscaldamento gas autonomo. Tel. 0122 96.891.

BAUSONE Moriondo Immobiliar vende unità con giardino in rustico in ristrutturazione. Tel. 545.942.

BEINASCO casetta libera indipendente su 2 piani con terreno e box comoda servizi L. 355 milioni. Emmebi 349.9883.

BEINASCO centro ingresso 2 camere cucinotta bagno ripostiglio libero L. 145 milioni. Nordedil 561.2750.

BEINASCO libero all'atto signorile ingresso salone 2 camere cucina abitabile servizi box. Emmebi 349.9883.

BEINASCO recente piano alto 2 camere soggiorno cucina biservizi box dilazioni. Immobiliare Rivalta 2, tel. 904.7502.

BIELLA attico centralissimo libero salone 3 camere cucina 2 servizi mq 200 box auto. Tel. Bk 011 561.2001.

BORGARO in casa quadrifamiliare cucina soggiorno 2 camere servizi orto e box doppio esclusivi. Casenord 450.0458.

BOSCONERO villa uni/bifamiliare 300 mq abitabili mansarda giardino mq 2000 mutuo permute. I.G.I. 663.5440.

BRANDIZZO splendida villa bifamiliare salone 3 camere cucina 2 bagni interrato mansarda terreno. Tel. 830.163.

BRUINO vero affare vendo villa signorile salone cucina 4 camere 2 bagni taverna e garage con giardino. Tel. 936.5769 ore pasti.

BURIASCO recente libero soggiorno 2 camere cucina servizi box doppio orto L. 185 milioni. I.T.I. 0121 374.222.

BUTTIGLIERA ALTA ottimo 5 locali 2 bagni box giardino riscaldamento autonomo L. 420 milioni. Metacasa 931.2369.

BUTTIGLIERA ALTA villaggio Le Fronde elegante villa su 3 livelli giardino privato riscaldamento autonomo. Tel. 337.752.

BUTTIGLIERA ALTA villa mono/bifamiliare mq 200 con seminterrato e ampio giardino. Il Quadrifoglio 568.1802.

[illegible]
villa signorile [illegible] indipendente con box e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.87.

CARMAGNOLA privato vende in palazzina centrale prestigiosi appartamenti 4/2 camere con autorimessa. Tel. 011 972.3260 ore pasti.

CASASTANDAR 546.344 libero Rivoli corso Francia ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ingresso mutuo dilazioni.

CASCINE VICA libera villetta a schiera 2 piani più mansardato tavernetta box e giardino. Studio Caresar 612.6106.

CASEUROPEA 434.3437 frazionati villette mono/bifamiliari Lombardore da L. 230 milioni mutuo fondiario permute.

CASTAGNETO PO libero indipendente 3 lati soggiorno 3 camere cucina 3 bagni terreno 11 mila mq. Nazionale 561.2686.

CASTIGLIONE TORINESE in palazzina signorile quadrifamiliare salone 2 camere cucina biservizi ampia mansarda garage doppio e cantina. Tel. 982.9939.

CASTIGLIONE villa 3 anni mansarda box doppio giardino privato 3 camere sala permute. Tel. 434.5758.

Centro residenziale [illegible]
impresa vende vicino Santena ultime ville a schiera prezzo consegna iva 4%
L. 1.300.000 MQ
appuntamenti anche
SABATO E DOMENICA
Tel. 0337 214.893 - 806.1412

CERES 38 km Torino libero 5 camere cucina bagno orto privato volendo box L. [illegible]. Tel. [illegible] 346.

[illegible] impresa vende [illegible] unifamiliari giardino [illegible] finiture [illegible] pregio. Tel. 0337 221.553.

CHIERI (pressi) vecchio casale ristrutturato salone cucina 4 camere 2 servizi box giardino terreno. Tel. 561.2686.

CHIERI villa in costruzione materiali di prima scelta ottime finiture giardino mq 700 iva 4% permute. Sagor 903.4534.

CHIERI villette a schiera su 3 livelli di recente costruzione con giardino privato. Tecnocasa vende telefonare al 941.3248.

CHIVASSO pressi casetta salone cucina 3 camere 2 bagni giardino privato abitabile subito L. 183 milioni. Tel. 437.4277.

CHIVASSO pressi [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno cantina garage L. 10 milioni più mutuo. Tel. 898.0301.

CIRIE' 125 mq bello signorile con box ottima posizione nel verde L. 330 milioni. Casapiemonte 924.4466.

[illegible]
a 100 metri da piazza principale villa bifamiliare di 3 piani con terreno. Gabetti vende. Tel. 57.87.

COAZZE vendo vero affare 3 camere cucina bagno centrale buona posizione L. 95 milioni. Tel. 908.7905 ore pasti.

COLLEGNO alloggi in costruzione 3/4 locali box riscaldamento autonomo consegna '94 iva 4%. Meta Casa 931.2369.

COLLEGNO alloggio 130 mq salone 3 camere cucina biservizi ripostiglio L. 315 milioni. [illegible] 560.2252.

[illegible]
Borgata Paradiso libero ampio bilocale con cucinotta e servizi. Gabetti vende tel. 57.87.

COLLEGNO Borgata Paradiso piano alto 2 camere cucina bagno box giardino permute. Mediocase Gruppo 385.9070.

COLLEGNO centro impresa vende ultimo alloggio di 115 mq in palazzina signorile finiture di pregio. Tel. 405.4180.

COLLEGNO
confine Torino libero panoramico doppia signorile 4 vani e servizi. Gabetti vende tel. 57.87.

COLLEGNO Terracorta libero camera tinello cucinino bagno in fase di ristrutturazione permute. Studio Caruso 405.0005.

COMPAGNIA EUROPEA ASSICURAZIONE
per adempimenti patrimoniali ricerca, in Torino appartamenti liberi e locali in stabili moderni. Definizione immediata a seguito di perizia. Telefonare 02 784.002 ufficio patrimoniale di Milano.

CONDOVE appartamento in nuova villa schiera ingresso soggiorno cucina bicamere 2 bagni box. Tel. 385.9473.

[illegible]
[illegible] Varalonga prenota ville a schiera [illegible] L. 250 milioni a L. 300.000.000. Ufficio. Tel. [illegible] - [illegible]. cantiere tel. 914.8330.

[illegible] 447.5534 libero Cascine Vica signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 158 box 5° piano L. 335 milioni.

CUMIANA collinare rustico [illegible] ristrutturare 4 vani cortile L. [illegible] milioni e rate pari affitto. Tel. 0121 795.121.

[illegible] in villa bifamiliare soggiorno camera cucina servizi box tavernetta parco mq 3000. Grimaldi 403.4404.

CUMIANA palazzina ristrutturata appartamenti di mq 70 cantina e box L. 145 milioni iva 4% mutuo. Sagor 903.4534.

DRUENTO in casa bifamiliare soggiorno 2 camere cucina servizi sottotetto giardino posto auto. Grimaldi 403.4404.

EUROCASE 562.3748 libero Venaria via Amati in palazzina recente saloncino 2 camere cucina servizi box doppio.

EUROFID 598.844 Buttigliera Le Fronde villetta unifamiliare su 2 piani mq 200 più mansarda tavernetta box doppio.

EUROFID 598.844 collina Sciolze villa unifamiliare libera panoramica su 3 piani mq 250 box doppio giardino 1000 mq.

EUROFID 598.844 Moncalieri recente in complesso residenziale saloncino 3 camere cucina biservizi termo autonomo L. 250 milioni.

EUROFID 598.844 Nichelino in complesso residenziale saloncino 2 camere cucina biservizi box auto L. 265 milioni.

EUROFID 598.844 Settimo villa schiera recente su 3 piani più mansarda box tavernetta giardino privato.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Alpignano villa a schiera recentissima signorile mq 250 complessivi giardino privato mq 100 L. 530 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Rivoli casa indipendente su 3 piani mq 190 abitabili più mq 60 per attività box e giardino privato L. 050 milioni.

FRIMI 568.1312 Venaria zona residenziale libero recente salone 2 camere cucina biservizi box posto auto giardino. L. 335 milioni. Permute con acquisto diretto.

GASSINO alloggio mq 90 più 60 mq mansarda abitabile vendesi anche separatamente. Tel. 899.8540.

GIAVENO bella posizione vendo alloggio libero camera cucina bagno affare L. 65 milioni. Tel. 936.5769 ore pasti.

[illegible]
vendesi ville a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011 562.7411 Arcas S.p.A.

GIAVENO vicinanze vendo bella casa ristrutturata con giardino 4 camere cucina bagno panoramica. Tel. 936.5769.

GIAVENO vicinanze vendo libero saloncino camera cucina bagno panoramico L. 90 milioni. Tel. 936.5769 ore pasti.

GIVOLETTO villa bifamiliare mq 180 per alloggio più garage terreno mq 3800 soleggiatissima. Torino Antica 561.7021.

GRANGETTES in stabile recente alloggi di mq 40 e 55 circa arredati. Interessa tel. 506.645.

GRIMALDI 226.7858 Venaria nuova costruzione ingresso living su salone 2 camere cucina servizi posto auto.

GRUGLIASCO centro libero ultimo piano soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda collegata box. Tel. 562.5635.

GRUGLIASCO libero piano alto camera tinello cucinino bagno perfetto volendo forte mutuo Ecu (tasso 13%. Tel. 437.4377.

GRUGLIASCO libero recentissimo salone camera cameretta cucina biservizi affare. Tel. 562.3931.

[illegible] recente living su salone 2 camere cucina biservizi mq 150 L. [illegible] milioni. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO signorile [illegible] saloncino living 2 camere cucina abitabile giardino privato di 200 mq. Aoital 785.845.

GRUGLIASCO [illegible] tinello cucinino ripostiglio [illegible] 403.4404.

GRUGLIASCO [illegible] alloggio di mq 90 con mansarda abitabile. Tel. 780.8542.

GRUGLIASCO zona residenziale [illegible] appartamento del 1990 mq [illegible] finiture box mutuo. Sagor [illegible].

G.S.I. 397.1767 Castiglione recente signorile soggiorno living 2 camere cucina 2 bagni box auto. Mutuo e dilazioni.

(continua)

A Verona il cinema spagnolo

E' «Il nuovo cinema spagnolo dopo la movida» il protagonista della 24ª Settimana Cinematografica Internazionale, che si svolgerà a Verona dal 16 al aprile e assegna al miglior film in concorso il premio «Stefano Reggiani», istituito dal Comune di Verona in collaborazione con l'editrice «La Stampa», in memoria dello scrittore e critico cinematografico veronese scomparso nel 1989. Ci sono, secondo gli organizzatori, tre buone ragioni per credere all'avvenire del cinema spagnolo: una grande vitalità artistica, testimoniata da autori come il Bigas Luna di «Prosciutto Prosciutto», la Rosa Vergès di «Boom Boom», il Vicente Aranda di «Amantes», il Pedro Almodóvar di «Tacchi a spillo» (solo per citare gli ultimi film usciti in Italia). Una feconda diversificazione regionale. E soprattutto una schiera di validi attori. Victoria Abril (foto), Antonio Banderas, Angela Molina e Fernando Rey.

Club Tenco ricorda Vysotskij

Oggi pomeriggio, alle 17,30, il delizioso teatro Rossini di Lugo di Romagna ospiterà una delle rare iniziative del sanremese Club Tenco fuori della sua tradizionale rassegna: un omaggio al cantautore russo Vladimir Vysotskij, definito da Demetrio Volcic «l'icona principale della cultura russa». Parteciperanno allo spettacolo, condotto dal presentatore del Premio Tenco Antonio Silva: l'attrice Marina Vlady, vedova del cantautore, il grande Francesco Guccini, Sergio Sacchi. Sia la Vlady che Sacchi sono autori di volumi dedicati all'artista, del quale il Club Tenco ha appena pubblicato un disco. A Lugo la parte musicale è affidata a Giorgio Conte e al duo di clarinetto e fisarmonica Traversi-Coscia, che elaboreranno in jazz alcune composizioni del musicista. Per la prima volta (finalmente) il Tenco si è avvalso di uno sponsor, la Vulcaflex di Cotignola: il che lascia ben sperare sul futuro del Club.

Peppino De Filippo fu anche un garbato favolista in versi. Dalla raccolta «Il fu Bobò» pubblichiamo «Il pipistrello» tratto dal volume «Tutto Peppino» dell'editore Gremese, che ringraziamo della gentile concessione.

«Io sono il pipistrello.
Posso, se voglio, fingermi un uccello
e se per caso mi convien lo scopo
posso assumer l'aspetto di un topo.
Ebbi la facoltà, e vi pare poco?
di fare all'occasione
come spesso fa l'uomo: il doppio gioco...
e mi salvo da "questo" oppur da "quello"!»
«Però... però,
una voce nel cuor gli sussurrò,
sii sincero
giammai potrai sentirti un vero uccello
o un topo vero,
ma solo quel che sei: un pipistrello!»

Una grande rivalutazione del comico napoletano, a tredici anni dalla morte

la rivincita di Pappagone

Ricorda il figlio «Era un Molière napoletano»

Peppino De Filippo, qui sopra il figlio Luigi, nella foto piccola Tieri

«Per l'attore comico l'unica salvezza è morire». Diceva così Peppino De Filippo quando credeva di combattere contro le ombre maligne dei critici, colpevoli di non apprezzare abbastanza il suo teatro, di preferire alle sue farse fragorose il messaggio ideologico. «Invece mio padre era come Plauto, era un Molière napoletano», dice oggi il figlio Luigi.

Sarà una coincidenza, ma quella lontana amarezza doveva dimostrarsi profetica. Peppino morì tredici anni fa, il 26 gennaio 1980, però mai come ora la sua comicità e la sua opera sembrano destinate a una non casuale circolazione. Oltre ai film (una cinquantina) che ogni rete tv trasmette a ondate caotiche, ci sono i libri e il recupero delle commedie. Dopo avere pubblicato il «Peppino De Filippo» di Enrico Giacovelli e Enrico Lancia, l'editore Gremese ha da poco mandato in libreria il «Tutto Peppino» dovuto alla cura di Rodolfo Di Giammarco: una raccolta inaspettatamente ricca di sketch, poesie, favole, racconti, canzoni e pagine inedite di teatro. Aldo Giuffrè è in tournée con la commedia «Ma c'è papà», che Peppino scrisse a quattro mani con Titina De Filippo. Il 9 marzo, al Teatro delle Arti di Roma, la Compagnia dell'Atto rappresenterà, col titolo «Stasera si recita Peppino», quattro atti unici: «Miseria bella», «Spacca il centesimo», «Il grande attore», «Don Rafele 'o trumbone». Quest'ultimo titolo sarà ripreso in aprile da Gigi Proietti in uno spettacolo interpretato da Nino Frassica.

Sembrerebbe la rivincita di Peppino, il trionfo dell'istrione che faceva il cinema per pagarsi il teatro, il guizzo vendicativo del fratello flemmatico di Eduardo che, con la sua faccia impassibile, con quelle smorfie tra l'impaurito e il carognesco, faceva il controcanto alla one lenta e friabile dell'antagonista. Peppino una forza dirompente. Chi l'ha visto nelle «Metamorfosi di un ambulante» ricorda le risate più pure e disinteressate provocate da quell'attore che si trasformava persino in neonato mostruoso, con baffi e cuffietta; chi se l'è goduto in «Don Felice affamato tra un invito a pranzo, un scultore e due poveri in campagna» non può cancellare le immagini di una comicità arcaica, che pare scaturire direttamente dalla fame, la grande fame plebea che riesciva a trasformarsi in furfanteria buffonesca: Peppino che ruba una manata di spaghetti fumanti e la nasconde nel cappello, e poi coi fili della pastasciutta che gli pendono lungo le guance sta ad ascoltare contrito le minacce dell'oste. Le atellane di una volta dovevano essere molto diverse.

Certo, il teatro di Peppino non è quello di Eduardo. Ma qualche commedia significativa, molto al di sopra del puro livello artigianale, l'ha scritta. Basti ricordare «Non è vero ma ci credo», «Quella giornata», «Quaranta ma non li dimostra», «Don Rafele 'o trumbone». Peppino le scriveva sulla propria misura istrionica: ci dentro quei suoi tipi un po' loschi, i grandi scrocconi, i cinici un po' paurosi. Non era un candido. La sua ingenuità si fermava ai lazzi e alle gag, dopo di che c'era la zona dei personaggi indispettiti, frustrati, divorati dai tic. Non a caso Fellini lo scelse per il primo episodio di «Boccaccio 70» e lo trasformò in un professore tartufesco, non a caso l'«Avaro» di Molière, così denso di malignità, fu uno dei suoi capolavori interpretativi.

Anche nel cinema, non solo nelle grandi prove accanto a Totò, ma anche nei film tirati via, Peppino metteva il proprio e il guizzo spiritato degli occhi. Anche in tv lasciò la traccia del proprio talento fragoroso. Chi non ricorda la maschera di Pappagone, proposta nel '66 a «Scala reale»? Chi non ricorda quel personaggio col ciuffetto di capelli che s'impennava sul parrucchino color carota e parlava con deformazioni irresistibili? Tutta Italia fu contagiata da e qua», «aglio e fravaglio fattura ca nun quaglia», «esaudimento nervoso».

«Mio padre è stato un grandissimo artista - dice Luigi De Filippo, che cominciò a recitare proprio con lui, nel '51 -. Non è stato grande per il cinema o per la tv, che considerava marginali. E' stato eccezionale in palcoscenico, sia nelle proprie commedie, sia interpretando Molière, Machiavelli, Pirandello. Era più bravo di Eduardo, più versatile».

Luigi sostiene con vigore anche le qualità drammaturgiche di Peppino: «Nel genere comico le sue opere erano quasi perfette. Con "Le metamorfosi di un suonatore ambulante" partecipò nel '51 a Parigi al premio Sarah Bernhardt e lo vinse». Da qui il grande rammarico: «Soffriva per la scarsa considerazione della critica. Diceva: sono sicuro che tra dieci anni troveranno l'interprete giusto». E il suo orgoglio? «Il suo orgoglio ero io, perché in me vedeva la tradizione che continua. Lui il teatro onesto, dotato di forza comica, capace di coinvolgere il pubblico». Le confidava mai i suoi dispiaceri? «Quando vedeva che fare teatro per lui era difficile, si sfogava. Non riusciva a mandar giù che gli negassero i grandi teatri a favore di Eduardo. Ma, dopo le grandi tournée in Europa, le porte gli si riaprirono. Ancora una volta, la consacrazione veniva da fuori».

Com'era Peppino capocomico? Tirannico come Eduardo? «Era abbastanza cordiale, ma non perdeva tempo a insegnare ai giovani. Chi capiva capiva». E a lei che cosa ha insegnato? «Il rispetto per il lavoro e per il pubblico. Mi raccomandava di non annoiare. Diceva: se il pubblico non partecipa il teatro finisce. Oggi, col nostro teatro così sovvenzionato e così inutile, soffrirebbe molto».

L'istrione furbastro e tiraschiaffi era molto sensibile. Ma sapeva reagire al malumore col paradosso. Disse una volta: «Se potessimo nascere vecchi e morire giovani... moriremmo tutti felicemente perché, che ringiovaniamo, dimenticheremmo rimorsi e pentimenti, dimenticheremmo tutto e senza neanche avvedercene nella più perfetta incoscienza, lieti e felici senza paura di perdere l'anima». Sognava così il diavolo della risata.

Osvaldo Guerrieri

L'amico Aroldo Tieri

«Quel gran signore raffinato che suonava il pianoforte»

SONO stato grande amico di Peppino e suo grandissimo estimatore. Non ricordo quando ci conoscemmo. Certo fu prima che lavorassimo insieme nel cinema, prima di quei dodici, tredici film che facemmo con Totò. Ma la nostra amicizia fu schietta, molto affettuosa. Peppino sentiva che avevo per lui una profonda stima, e lui me ne era in qualche modo grato, mi veniva a trovare in camerino e io andavo nel suo. Era un gran signore, elegante nel vestire e nei modi. Il pubblico conosceva il suo lato buffonesco, invece Peppino era un uomo raffinato. Viveva in una bella casa sulla Via Nomentana. Ci andavamo spesso, io e Giuliana, e passavamo serate indimenticabili. Peppino era un padrone di casa ineccepibile, un conversatore affascinante, mai volgare: parlava di tutto, del lavoro, della gente, raccontava irresistibili. A volte succedeva che si sedesse al pianoforte e si tesse a Conservo ancora la registrazione di una serata: quando l'ascolto, ci ritrovo il divertimento di allora.

Ma in Peppino mi affascinava soprattutto la sua arte. Per me è stato uno dei più grandi attori comici del secolo. Puntiglioso però, rigoroso. Si dice che lui e Totò improvvisassero. Non è assolutamente vero. Ricordo che, prima di girare una scena, ci riunivamo nel camerino di Totò e lì lavoravamo sui copioni già preparati, li modificavamo. Anzi li modificavano soprattutto loro due, con il loro intuito comico. Un minuto dopo, sul set, quel minuzioso lavoro di limatura, di modifica, diventava un meraviglioso gioco comico. Questa è la verità. La leggenda delle scene recitate all'improvviso e a ruota libera è appunto leggenda.

Ciò che mi rese particolarmente Peppino fu anche la sua discrezione. Sappiamo tutti della lite che ci fu tra lui e Eduardo, sappiamo che Eduardo ogni tanto si lasciava scappare qualche frase sul fratello. Peppino invece non disse mai niente. Qualcuno sostiene che il dissidio fra i De Filippo cominciò nel momento in cui Eduardo si autonominò direttore della compagnia. Dava ordini secchi: tu fai questo, tu fai quello. E si dice che Peppino brontolasse dal suo angolo: «Duce, duce». Fu davvero questo rifiuto dell'autorità l'inizio della fine? Non c'era di mezzo la rivalità artistica?

Aroldo Tieri

La domenica tv: da Barbato il ministro Goria

Se Alba fa l'americana Lorella è «canterina»

ROMA. Dedicata all'America e al nuovo presidente Clinton la puntata di «Domenica in», in onda su Raiuno dalle 14,20 con Alba Parietti e Toto Cutugno. I telespettatori saranno coinvolti in un nuovo gioco a premi riguardante i grandi miti americani, da Buffalo Bill a Elvis Presley. Dario Fo, nei panni di un marinaio al seguito di Cristoforo Colombo, racconterà a modo suo lo sbarco sulla nuova terra. Guglielmo Zucconi intervisterà il figlio Vittorio corrispondente da New York per «la Repubblica». Parietti incontrerà il regista Roman Polanski. Su Canale 5, Gabriella Carlucci e Fiorella Pierobon, Philippe Leroy e Todd attore di «Beautiful» parteciperanno ai giochi di Lorella Cuccarini e Marco nella puntata di «Buona domenica», in onda alle 13,45. Su Raidue, per «Giorno di festa», alle 11, Sandra Milo si trasferirà a Firenze, città che attraverserà con una carrozzella. Per «Tg l'Una» si segnala, alle 13, la presenza dell'attrice greca Irene Papas. A «Italia domanda», in onda su Canale 5 alle 23,30, è ospite il ministro dell'Interno Nicola Mancino. Infine, «Italiani» con Andrea Barbato e Barbara Palombelli, su Raitre: l'ospite è il ministro alle Finanze Giovanni Goria. Il dibattito: governare con la Lega (con Roberto Maroni e Franco Bassanini, il sindaco di Varese, Raimondo Fassa, il vicesindaco Piergianni Bianchari e Daniele Marantelli, consigliere pds). Il drammatico e crescente fenomeno della criminalità minorile verrà affrontato in studio con Federico Palomba, dirigente del ministero di Grazia e Giustizia, Franco Occhiogrosso, presidente associazione dei Giudici per i Minorenni, Aurelio Grimaldi, autore tra l'altro della sceneggiatura del film «Mary per sempre». Si parlerà infine dell'inchiesta Enimont con Massimo Riva e Alberto Statera.

Faccia a faccia con il grande musicista inglese, che a Manhattan sta promuovendo l'ultimo album dei Rolling Stones

Mick Jagger: «Zucchero e Ramazzotti? Non li conosco»

Dice di Clinton: «Suona il sax, ma non ha alcuna esperienza di politica estera»

NEW YORK. Mick Jagger è da alcuni giorni a Manhattan per promuovere il nuovo disco «Solo» «Wandering Spirit» che uscirà il 9 febbraio. Jagger è subito diventato bersaglio dei fotoreporter che cercano di snidarlo persino nell'appartamento dell'«Upper West Side». E che non è cosa semplice. Noi siamo stati più fortunati: ieri sera l'abbiamo incontrato all'Atlantic Records nel famoso Rockefeller Center. Jagger sembra rilassato, camicia verde e pantaloni di velluto neri. Gli chiediamo a bruciapelo.

A quando il prossimo tour dei Rolling Stones?

«Appena terminerò la promozione del disco comincerò a scrivere il prossimo album degli Stones, che però non sono in grado di dire quando uscirà. Poi andremo in turnée».

Sì, ma chi sostituirà Bill Wyman?

«Bill ha voluto lasciare il nostro complesso per ragioni personali. Ora siamo alla di un altro bassista. Potrebbe anche una donna. Chissà? Sono molte le bassiste sul mercato. Il colore non importa, nero o bianco. Chi suona deve soltanto andare d'accordo musicalmente con Charlie Watts, il batterista».

Nel suo album c'è un'enorme varietà di stili li, dal rock al country al gospel. Come mai?

«Non so dire perché. Ho scritto tante canzoni con armonie gospel, country, blues, rock. Mi sento a mio agio nei vari stili. Rick Rubin non conosce stili, solo rock, rap e basta, nient'altro. Lui ha fatto il produttore aiutandomi a scegliere i pezzi. Ho inciso alcune canzoni nella mia casa in Francia prima di andare a Hollywood».

Perché un disco solo?

«Dopo i Rolling Stones senti il desiderio di cambiare un po'. E' una specie di pausa, tutti vogliamo fare qualcosa di assolutamente personale».

C'è parecchio di lei, della sua vita privata nei testi del disco?

«Sì, direi proprio che alcuni testi sono in parte autobiografici e la mia interpretazione fa il resto. Si cerca anche un po' di credibilità. Descrivo le donne diverse della mia vita, le immagini, aggiungi anche situazioni estratte. In «Put Me In the Trash», per esempio, la figura femminile è immaginaria».

Che farà?

«Ho una piccola compagnia di produzioni, la "Marathon Films" a Los Angeles. Cercherò di sviluppare alcune storie, sceneggiature. Nei prossimi diciotto mesi dovremmo allestire qualcosa. Ho un paio di progetti in testa. Il mio compito è soprattutto di produzione, far incontrare gli addetti ai lavori, il mio talento è di tipo visivo. Punto su film intelligenti, non d'azione, né commerciali, né per famiglie».

Senta, ma Carla Bruni, di cui tanto si parla, potrebbe avere una parte?

«Ma lei non ha mai fatto un film!»

Della musica italiana che pensa?

«Qualcosa arriva in Inghilterra, ma la conosco pochissimo».

Ma Zucchero e Ramazzotti le dicono niente?

«Mai sentiti, che fanno?»

Nei progetti futuri c'è anche l'Italia?

«No, nemmeno per una vacanza. Non ci torno dal tour del '90. Il Festival di Sanremo mi ha contattato. Ci sono stato nel '64, me lo ricordo bene, per vedere Marianne Faithful, un ambiente "very charming". Recentemente si sono rifatti vivi, ma finora non è niente. Forse parteciperò all'Eurovision Festival».

E Clinton, come vede Clinton?

«L'ho visto suonare il sax. Significa che è un Presidente migliore? La mia risposta è no, è dibile. Non so quale sia la sua visione dell'America, per la politica estera è senza esperienza. Staremo a vedere, è presto per giudicarlo».

Come fa a mantenersi così in forma?

«Sono nato in forma».

Giuseppe Balleris

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

«Io credo che in questo momento il Tg 2 debba dare anche la posizione, la visione delle cose di Bettino Craxi».

(Arturo Gismondi, Tg 2 Pegaso)

Minoli, per favore non morderci sul collo

E NOI siamo ormai sempre più vicini al «conte Dracula» (Giovanni Minoli, Mixer lunedì).

La cupa fine di Craxi - lo processeranno in tv [illegible] Ceausescu? - si porta dietro una [illegible] minima e grottesca, come tutte le tragedie. Ed è la fine dei craxini. Le star sbocciate coi garofani, all'ombra del Capo, e ora destinate [illegible] correre sole [illegible] ciclisti gregari in fuga. Non tutti reggono l'urto [illegible] la realtà. C'è chi riscopre la fede, soprattutto nell'Auditel, come Sodano. Chi decide che [illegible] venuto il momento d'imparare le lingue [illegible] va a Londra, come l'inviato alla pari Onofrio Pirrotta. Chi [illegible] in America a rifarsi una vita, nel senso del giropancia (Giuliano Ferrara); chi si rifà soltanto la pettinatura, come la Maglie; chi tutto il resto, [illegible] chissà chi (per Sandra Milo rivolgersi al tettologo D'Agostino, il Lubrano dei siliconi). Alberto La Volpe l'ha presa nel verso giusto: [illegible] è dimesso. Per la verità, ha finto di dimettersi. Ma così bene. Finge meglio lui di dimettersi dal Tg2 di quanto Vespa finga [illegible] dirigere ancora il Tg1. In ogni caso, due artisti.

La reazione più scomposta l'ha avuta [illegible] Giovanni Minoli. A sorpresa. Perché in fondo, a differenza [illegible] altri, lui un mestiere [illegible] l'ha. Minoli è un grande manager del giornalismo tv. Il [illegible] primo «Mixer» resta il miglior programma degli ultimi quindici anni. «Novanta minuti di televisione». Ed era proprio [illegible]. Un'ora [illegible] mezza di idee, inchieste, immagini, interviste, «mixate» con ritmo nervoso e cura filmica. Niente sociologismi all'italiana o ideologie. Un uso proprio [illegible] innovativo del sondaggio. Una rivoluzione rispetto al modello pensoso e lirico del [illegible] viaggiatore» Zavoli. Ma il tempo passa e «fa scempio di noi», dice [illegible] bardo.

In breve, l'altro giorno s'è visto Giovanni Minoli, [illegible] quel [illegible] dolcevita [illegible] copiato dallo psichiatra di «Arancia Meccanica», cercare di convincere milioni d'italiani che i vampiri esistono. Diceva [illegible] sono le prove scientifiche [illegible] storiche». «Adesso vi mostro un filmato sconvolgente, dalla Spagna, di un uomo che dice di [illegible] la reincarnazione [illegible] Dracula». E lo mostra. Protagonista un ragazzo di 27 anni, [illegible] Pintos, allampanato [illegible] smorticcio, «triste, solitario y final», vestito come [illegible] a Carnevale, che deve [illegible] l'emoglobina a terra perché ogni settimana [illegible] al mattatoio del paese e si fa un bel calice [illegible] sangue di manzo. Eccolo che sugge il sanguinaccio direttamente dal collo della bestia morente, dopo [illegible] esibito agli operai regolare permesso comunale. Il sindaco lo capisce. «Ma in paese - ammette Minoli - molti lo prendono in giro». [illegible] Dracula del villaggio. Ma c'è anche qualcuno che incoraggia lo sfigatissimo [illegible] apprendista vampiro, a parte Minoli s'intende. «I miei amici - confessa l'emulo - mi hanno fatto assaggiare [illegible] un po' del loro sangue. E' [illegible] un'estasi». Minoli che s'immedesima oltre misura, [illegible] eccitatissimo. Tanto che aleggia già sui Carpazi, alla ricerca delle vestigia del conte Impalatore (una metafora del Bettino?). Sempre con quel timbro da rapper. Lo stesso tono anfetaminico che nei giorni seguenti usa per presentare il «mostruoso» [illegible] caso di Eilish [illegible] Katie, due gemelline siamesi rese fenomeni [illegible] televisione. Ma che strazio, ora. Il dolore di due creature braccato dalle telecamere, l'agonia di Katie impressa sullo schermo, oltre la morte [illegible] [illegible] pietà. In alto, a sinistra, un marchietto infame: «In esclusiva». Se n'è parlato molto e non è il caso d'insistere. Forse [illegible] anche inutile. Hanno [illegible] fatto un record d'ascolti, cinque o sei milioni. Non importa, [illegible] [illegible] questo. Uno «speciale» sul Cottolengo ne farebbe magari dieci, [illegible] Fantastico. Ci arriveremo, sicuro. Ma prima forse qualcuno potrebbe invocare la censura. Una Censura che invece di preoccuparsi dei film porno, peraltro meno indecenti della produzione di Madonna, [illegible] occupi di faccende serie, come i diritti umani violati ogni giorno dalla televisione.

Giovanni Minoli

Ma i divieti son sempre pericolosi, finché si può ragionare. [illegible] allora, caro Minoli, per favore [illegible] morderci sul collo. D'accordo, i vampiri esistono. In Carpazia e altrove. Anzi, già guardava[illegible] [illegible] sospetto al pallore estremo della Gardini; ci hanno fatto trasalire certe strane luccicanze negli occhi di Castagna, chino sulla vittima di giornata; da sempre agitiamo corone d'aglio [illegible] crocefissi quando la signorina annuncia il pipistrello Bonacina [illegible] il lugubre Vigorelli, sezionatore di cadaveri, [illegible] buio pomeriggio di Raidue. E avete notato come sono lunghi i canini di [illegible]tella Raffai? Ma nella notte degli orrori tv, almeno, lasciamo dormire i bambini.

Curzio Maltese

Alla Fenice di Venezia designato l'ex assessore socialista Pontel

Un sovrintendente lottizzato

Cacciari scrive alla Boniver: «Non firmi»

[illegible] La Fenice ha [illegible] [illegible]vo sovrintendente: Gianfranco Pontel, [illegible] assessore psi. Il [illegible] [illegible] emerso quando si è saputo che [illegible] sua poltrona di segretario generale della Biennale non era più libera. [illegible] un posto gli era dovuto, perché l'estate scorsa l'assessore si era scansato per lasciare la delega a un indipendente.

Così, venerdì notte, [illegible] Consiglio comunale si [illegible] consumata la nuova [illegible] spartizione, biasimata dalle opposizioni ma anche da qualche consigliere [illegible] maggioranza. [illegible] rischio di una crisi ha potuto più del rischio [illegible] [illegible] nomina [illegible] del tutto ineccepibile. Secondo alcuni, addirittura, essa sarebbe il frutto di un baratto fra la dc e il psi per garantire la presidenza della Biennale a Gianluigi Rondi.

A Pontel, si opponeva [illegible] candidatura di minoranza [illegible] un musicologo stimato, Carlo De Incontrera, attuale direttore [illegible] Comunale [illegible] Monfalcone. Ma [illegible] prevalsa [illegible] tesi che il sovrintendente dev'essere soprattutto un manager.

Pontel ha così presentato [illegible] proprio curriculum zeppo di partecipazioni [illegible] consigli d'amministrazione di nomina politica. «Se conosco la musica?», dice. «Sono sempre stato [illegible] cultore di musica classica. Quale autore prediligo? Beh, insomma Mahler».

Sconcertati, il capogruppo del pds Massimo Cacciari e il gruppo verde hanno subito scritto una lettera al ministro dello Spettacolo Boniver, per chiederle di non firmare il decreto [illegible] nomina: «Oso sperare che ella non voglia lasciare via libera a questa scandalosa decisione, frutto ormai non solo di tradizionali pratiche spartitorie - [illegible] Cacciari - ma della più completa cecità politica».

«Come avremo il coraggio di uscire [illegible] qui e dire [illegible] gente che alla Fenice abbiamo nominato Pontel?», si chiedeva in Consiglio. E il verde Stefano Boato: «Dobbiamo [illegible] impedirci di diventare il ludibrio di tutt'Italia. Questo [illegible] è soltanto un suicidio del psi, ma getta discredito sull'intero Consiglio [illegible].

Il ministro Margherita Boniver

Il ludibrio è già cominciato. Il sovrintendente del Teatro Verdi di Trieste Giorgio Vidusso [illegible] firmato, insieme ai sovrintendenti della Scala, del San Carlo, del Regio [illegible] Torino, [illegible] molti altri, una lettera in difesa del sovrintendente [illegible] uscente Lorenzo Jorio e contro il precedente «Carneade» candidato, il vicesindaco Fulgenzio Livieri, poi accantonato: «Se l'ho detto per un signore che [illegible] conoscevo, lo ridico per un altro signore che non conosco. E' segno che il mondo non cambia. Può un sovrintendente essere un politico? Sì, a condizione che ci sia [illegible] amore consolidato per [illegible] teatro. Diciamo che deve aver visto almeno cinquanta spettacoli, forse cento, forse [illegible] che mille. [illegible] [illegible] sa nulla di musica, [illegible] potrà decidere fra "Bastiano e Bastiana", che costa [illegible]le, e "Aida" che costa 100 mila».

Anche Massimo Bogianckino del Comunale [illegible] Firenze è tagliente: «Io [illegible] sono di quelli che credono che un sovrintendente debba essere necessariamente un musicista, né un manager: dev'essere un uomo, però, profondamente radicato nella musica».

Ora spetta [illegible] ministro Boniver.

Mario Lollo

Su Italia 1

Braschi prevede il tempo

MILANO. [illegible] previsioni meteorologiche possono diventare persino divertenti: promessa di Enzo Braschi. Condurrà «Unometeo», in onda su Italia 1 alle 19, per pochi minuti, dal lunedì al venerdì, a partire [illegible] domani. Scenografia sarà una grande [illegible] dell'Italia, stesa [illegible] terra, sulla quale Braschi si sposterà, passando di regione in regione per illustrare le relative, imminenti, condizioni atmosferiche. Il suo personaggio si chiama Libero Bottazzi, [illegible] un «aviatore», cioè proprietario di un biplano, che preferisce andare [illegible] prendersi da solo le previsioni piuttosto che stare ad aspettare [illegible] vederle sullo schermo o di leggerle sui giornali. Quotidianamente, sale perciò sul suo piccolo aereo, controlla, verifica, e ritorna. Sullo schermo, comunque, non lo vedremo volare, almeno per [illegible] momento perché se [illegible] programma avrà successo sarà ripreso pure nel prossimo autunno e dovrà proporre nuove trovate. Occasioni divertenti non dovrebbero mancarne, perché Braschi-Bottazzi si ritroverà [illegible] volta in volta immerso nella situazione metereologica che descrive, seduto sul Vesuvio o sepolto da un'improvvisa nevicata in montagna [illegible] travolto dall'acqua alta a Venezia. «Meteouno» non ignorerà i problemi legati all'inquinamento dell'aria o dell'acqua, se e quando esso inciderà sulle condizioni del tempo, e darà essenzialmente consigli pratici, completi di come vestirsi in previsione del mutare della temperatura. Anche questo «guardaroba» sarà occasione di sorriso. «Ma», tiene a precisare Braschi, e con lui [illegible] coautore Adriano Bonfanti, «le previsioni sono assolutamente attendibili, fornite [illegible] Epson, società all'avanguardia per le rilevazioni di questo genere».

Ancora su «Italia 1» debutterà intanto, [illegible] 1° marzo, un'altra trasmissione destinata a reggere fino alle porte dell'estate: titolo «Ma mi faccia il piacere...», protagonisti Francesco Salvi e Wendy Windman, genere comico. «Sarà», spiega Luigi Reggi direttore dei programmi speciali di Rti, «un susseguirsi di torte in faccia, sgambetti, boccacce, insomma, scherzi per palati non proprio esigenti». [o. r.]

Allo Juvarra «A casa con Claude», spettacolo [illegible] difficile comprensione

Storia [illegible] un delitto gay, forse

Protagonisti Silvano Panichi e Marco Berti

TORINO. Un dramma intimista travestito [illegible] inchiesta poliziesca: forse non [illegible] altro «A casa [illegible] Claude», l'atto unico del canadese René-Daniel Dubois in [illegible] ancora per [illegible] allo Juvarra con il «Laboratorio Nove» [illegible] Firenze, la compagnia che, un paio d'anni fa, incappò nei rigori della censura per il linguaggio sfrontato e le crude situazioni [illegible] cui rappresentava l'amore tenero [illegible] violento tra Rimbaud e Verlaine.

L'omosessualità è ancora il tema centrale di questo nuovo lavoro. Ed [illegible] un'omosessualità drammatica, mercenaria, famelica, che esplode senza rimorso [illegible] una Montréal notturna, festosamente sconvolta dall'Expo.

Qui Yves, un marchettaro che pure conserva una tenace tenerezza amorosa, incontra un uomo e lo uccide nel momento cruciale dell'accoppiamento. Ma quando la scena s'illumina e la vicenda s'avvia, tutto questo [illegible] già accaduto. Nella sontuosa stanza [illegible] [illegible] Tiziana Draghi, Yves è inchiodato a una sedia, torchiato da un ispettore di polizia che cerca, con i suoi innumerevoli perché, di vincerne le reticenze.

Impresa ardua. Più l'ispettore incalza, più Yves si chiude in se stesso. In un duello così disarmante, l'ispettore brucia una sigaretta dopo l'altra, percorre in lungo e in largo quella stanza g[illegible] e bianca, affrescata, abbellita da una statua, alleggerita da due specchi a parete, uno dei quali riflette la corsa inarrestabile delle nubi: sembra più il salo[illegible] di un grand-hotel che la stanza [illegible] una questura. [illegible] la resistenza di Yves si sgretola, ed [illegible] il [illegible] [illegible] sé, della propria vita venduta, dell'amore cercato con ostinazione, delle notti colme di afa e di stanchezza, dell'incontro con Claude, dell'accoppiamento, del coltello che, in [illegible] scintillio fulmineo, recide una gola quasi per rendere immortale quel momento alto [illegible] irripetibile.

Crediamo di avervi raccontato lo sviluppo [illegible] «A casa con Claude», [illegible] non ne siamo del tutto sicuri. Non ci è mai accaduto, infatti, [illegible] avere una ricezione così difficile [illegible] frantumata delle parole pronunciate in scena. Colpa di una cattiva tecnica d'attore?

Escludendo l'acustica dello Juvarra, c'è qualcosa, in questo spettacolo, che ottunde il [illegible] e gli impedisce di passare alla platea. A ciò si aggiungano i microfoni bassi del palcoscenico, che amplificano oltre misura il tonfo dei passi. E qui si cammina molto. [illegible] deriva un senso [illegible] smarrimento, l'impressione che tutto lo svolgimento del [illegible] sia alla fine pochissimo interessante.

[illegible] si ha soprattutto la certezza che lo spettacolo di Barbara Nativi interpretato da Riccardo Naldini, Silvano Panichi e Marco Berti, [illegible] abbia potuto mostrare [illegible] proprie eventuali qualità. [o. g.]

Concerto all'Alfieri

De Gregori a Torino «Ma non andrò all'Altrofestival»

[illegible] «Canzoni d'amore», così s'intitola il recital di Francesco De Gregori, in program[illegible] al [illegible] Alfieri di Torino, domani sera alle 21. C'è molta attesa per il concerto del cantautore [illegible] che contrariamente a quanto ha affermato la Federazione lavoratori metalmeccanici non parteciperà al controfestival di Sanremo. «Non ha dato la sua adesione, e nessuno lo ha contattato ufficialmente», ha detto una portavoce del cantante.

L'Altrofestival di Sanremo, organizzato per protestare con[illegible] i tagli dei posti di lavoro, dovrebbe svolgersi il 26 e il 27 febbraio nell'ex mercato dei fiori. Il ControBaudo dovrebbe [illegible] Paolo Rossi.

PRIME CINEMA

«I signori della truffa», il film di Robinson con Redford e Kingsley

Intrigo elettronico, noia al computer

Sistemi di sicurezza in pericolo per un ricatto

GIRATO come un filmino amatoriale, il prologo di «I signori della truffa» si svolge [illegible] '69: quando gli universitari Cosmo [illegible] Bishop, libertari e pionieristici nella passione per l'elettronica, vengono colti a manipolare clandestinamente i dati di un computer per trasferire una donazione dal partito repubblicano alle Pantere Nere. Cosmo viene preso, Bishop scampa fortunosamente all'arresto [illegible] venticinque anni dopo lo troviamo trasformato in Robert Redford in [illegible] banca di San Francisco. Sembra una rapina [illegible] invece il nostro [illegible] verificando i sistemi di sicurezza coadiuvato dai suoi magnifici quattro: Sidney Poitier, ex-agente buttato fuori dalla Cia; [illegible] Aykroyd, esperto in informatica, reduce da un soggiorno in carcere per violazione di chiavi d'accesso; il giovanotto River Phoenix, colpevole di aver modificato i propri voti sull'elaboratore della scuola [illegible] David Strathairn, cieco dall'udito sopraffino. Un team ad alta tecnologia che, nonostante i precedenti penali, opera nella legalità. Almeno fino al giorno [illegible] cui due sedicenti funzionari della segretissima National Security Agency minacciano di denunciare Redford, ancora ricercato dalle autorità, se non gli aiuta a recuperare una certa scatoletta nera decodificatrice [illegible] tutti i [illegible] crittografici esistenti. Dietro c'è lo zampino di Cosmo, alias Ben Kingsley, deci[illegible] a vendicarsi dell'antico compagno; infatti la prigione ha trasformato l'idealista di [illegible] tempo [illegible] un cinicone che vuole cambiare il mondo per smania di potere come il diabolico capo della Spectre di bondiana memoria.

Scritto dal regista Phil Alden Robinson con gli sceneggiatori Walter [illegible]. Parkes [illegible] Lawrence Lasker di «Wargames», «I signori della truffa» è un film che mescola spionaggio, informatica, azione, umorismo [illegible] nostalgia [illegible] '68, secondo [illegible] formula hollywoodiana sperimentata altre volte con maggiore successo. Qui la ricetta non funziona: forse perché gli ingredienti sono mal dosati [illegible] perché l'intrigo è poco convincente o infine perché i bravissimi attori impegnati nel gioco sotto la guida del capitano [illegible] squadra Redford hanno l'aria [illegible] aver preso la faccenda sottogamba.

Alessandra Levantesi

I [illegible] DELLA [illegible]
di Phil Alden Robinson
[illegible] [illegible] Redford, Dan Aykroyd,
Ben Kingsley
River Phoenix
Sidney Poitier
Produzione americana [illegible]
Genere: spionaggio
Cinema: [illegible] di Torino
[illegible] e [illegible] [illegible] di Milano
[illegible] e Rouge [illegible] noir di Roma

TIVU' E TIVU'

L'informazione è verde nel Bel Paese dai grandi mali

VALLO a capire, il pubblico: ci sono programmi che, all'apparenza negletti, dimenticati dalla stessa Rai che li realizza, senza lanci pubblicitari, arrivano ugualmente al cuore dei telespettatori. Sono programmi di informazione che trattano problemi comuni, attenti alle nuove realtà sociali e anche alla divulgazione. «Nonsolonero», a esempio, o la «Linea verde» di Fazzuoli (il quale ormai, a furia audience, deve diventato un piccolo boss dell'agricoltura), o «Verdissimo», il mattino su Raidue, condotto da Luca Sardella. Qui non siamo nei paraggi della tv del dolore, o della tv poliziotta che ritrova le persone scomparse, neppure della tv scacciapensieri: siamo in una tv che informa. Si dirà: non esiste comunque l'informazione oggettiva, il modo stesso in cui dà notizia è già un'interpretazione, un sistema per condizionare pubblico. E' vero, accade pure con la carta stampata, con video peggio: però ogni tanto accade scovare trasmissioni molto documentate, non elefantieche che trattano argomenti vicini al cuore delle persone. Per esempio l'ecologia, la difesa dell'ambiente. Questi stati ti a lungo temi noiosi, adesso si comincia a capire che salvare i prati, i boschi e i mari vuol dire salvare noi stessi.

L'Italia, il Bel Paese, di mali ne ha parecchi, e ogni tanto c'è un programma che ne denuncia qualcuno: anche un problema, passando per il video, diventa più vero. Da qualche tempo va in onda, il sabato alle 14,50 su Raitre, «Ambiente Italia», a Mario Berardi e Beppe Rovera per TGR (la testata regionale del tg). In ogni puntata illustra qualche gna di casa nostra, si fanno nomi, cognomi cifre, si spiattellano le mancanze burocratiche di impresari, industriali, enti locali, dello Stato stesso. Ieri, esempio, si parlava di Rivalta Scrivia, provincia di Alessandria, per una gigantesca discarica abusiva: in un capannone sono custoditi da anni 40 mila bidoni di scorie industriali tossiche, di cui non si sa più che fare. I responsabili non pagano, toccherà allo Stato sborsare fior miliardi per smaltire i rifiuti. Ammesso che si trovi il modo giusto per farlo.

«Ambiente Italia» ha un pregio: è un programma veloce, che in neppure mezz'ora riesce inquadrare un paio di problemi reali e comprensibili a tutti; mandare in onda servizi che documentano la situazione; a sentire il parere di qualcuno in studio e ad intervistare altri personaggi interessati, come gli uomini Greenpeace. Tutti cercano di essere chiari il più possibile, andando al e lasciando perdere le «normative», di solito inquietante beffarda.

E intanto, nel Bel Paese, i veleni si moltiplicano e si aggiungono agli antichi, quelli che lasciarono Palau gli americani, anni anni fa. Il quadro che si profila è triste. è molto meglio parlare, che lasciarsi avvelenare in silenzio.

Alessandra Comazzi

Volontè le Br e la dc

IL CASO MORO
1986, 20,35 Rete 4, dur: 114'

Un film di Giuseppe Ferrara che si avvale della grande interpretazione di Gian Maria Volontè. L'attore ricrea un e doloroso ritratto dello statista ucciso dalle Br. Un robusto film di cronaca costruito con lucidità e fermezza. Nel cast anche Margarita Lozzano Mattia Sbragia.

AZZURRO
1930, ogni due ore su Telepiù 3

Di Joseph von Sternberg. Fu il primo grande successo di Marlene Dietrich (qui con Emil Jannings) mentre infuriano polemiche sulla biografia della grande diva. Un capolavoro della storia del cinema che racconta folle passione del professor Rath per la cantante cabaret Lola. Per amor suo Rath perderà il posto, la dignità alla fine la vita alle soglie del nazismo.

SOLDATI - 365 ALL'ALBA
1987, alle 20,30 Canale 5; dur: 116'

E' il primo film impegnato dell'autore di «Mery per sempre». Storie di naja, di nonnismo e di ordinaria violenza in una caserma del Nord Italia. i soldati Claudio Amendola Alessandro Benvenuti c'è l'ufficiale Massimo Dapporto.

1986, alle 18,05 Italia 1; dur:108'

Si scopre che King Kong non morto ma è in un ospedale della Georgia, dove la dottoressa Amy Franklin gli trapianta un grosso cuore plastica. Una femmina della stessa razza, gorilla trovata da un eploratore, fornisce il sangue necessario all'operazione, poi i due gorilla, in, fuggono insieme.

Marlene Dietrich ne «L'angelo azzurro» su Tele + 3

NON VOGLIO
1959, alle 22,50 Raitre; dur: 117'

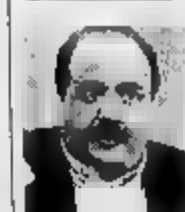
Di Robert Wise questo film che procurò il premio Oscar Susan Hayward, qui nei panni una prostituta. Barbara Graham viene accusata di un delitto passionale e, nonostante sia innocente, condannata alla camera gas dopo pessima campagna stampa. Di pena di morte si discute nel «film dossier» di Giancarlo Santalmassi.

BIG I SUOI AMICI
1987, alle 20,30 su Italia 1; dur: 82'

William Dear queste storie di animali dei boschi. John Lithgow raccoglie uno strano scimmione che ha investito la macchina, poi si accorgerà che una specie di yeti americano.

ANTENNA

OGGI

Todd McKee, Jake in Beautiful, *Buona domenica* (Canale 5, ore 13,45). Su Retequattro, alle 10 (replica alle 23) la *Rapsodia in blu* diretta da Prêtre. Santalmassi, alle 22,45 su Raitre, occupa della di morte. Pezzo forte del programma: l'intervista al serial-killer Wesley Allen Dodd, giustiziato di lì poco. Film collegato: *Non voglio morire*, Susan Hayward che viene asfissiata in camera a gas. Altro film pieno giustizia (per impiccagione): *La morte viene da Scotland Yard*, sempre sul terzo mezzogiorno mezzo). Alle 8,30 su Canale 5 una bambina di tredici anni racconta le violenze subite in Serbia (qualcuno dice che queste testimonianze non possono veritiere perché nessuna musulmana violentata accetterebbe mai di farsi identificare fotografare).

Su Videolina, tv sarda, Maurizio Costanzo conduce un talk-show domenicale, simile quello onda negli altri giorni su Canale. Il padrone di Videolina è Nicola Grauso, in Italia si discuteva Berlusconi, Grauso è andato in Polonia ha costruito un network che controlla un terzo delle emittenti di quel Paese. Ospiti di stasera da Costanzo, tra gli altri, l'ex bandito Graziano M

Come fai lavorare tanto?
«Eeeeh».
Facciamo il conto: talk-show quotidiano su Canale 5, un talk-show settimanale Videolina, rubriche giornalistiche sul «Messaggero», su «Epoca», sull'«Unione da», «Gente», sul «Radiocorriere», su «Telesette», sul «Giorno»...
«E' che scrivo tanto, lavoro tanto».
Spiega questa cosa di Grauso.
«Nel periodo difficile, hai capito di che parlo, quando nessuno mi aiutava, Grauso mi fece fare per due anni una trasmissione Videolina. Con quella riuscii a campare. me lo posso dimenticare, scusa».
Hai chiesto il permesso Berlusconi per andare su per fare quest'altro talk-show?
«Per forza».

SUPERBOWL

Negli Stati Uniti, alle 18,18 (ora della orientale), va in onda Pasadena *Bills di Buffalo - Cow Boys di Dallas*, finalissima (Superbowl) del campionato di football americano. Rete collegata: la Nbc. Pubblico previsto: 110 milioni spettatori. Un secondo di pubblicità durante le due della partita milioni di lire, il solo Michael Jordan, testimonial di tre spot, incasserà circa sei miliardi, la Pepsi Cola lancerà un nuovo prodotto e la stessa Nbc approfitta dell'enorme concentrazione di pubblico per far partire, subito dopo il match, prima puntata di *Homicide*, un nuovo poliziesco. Per la Nbc l'appuntamento è importantissimo: la rete perde soldi, ha sbagliato i conti con le Olimpiadi di Barcellona (140 miliardi di buco) e licenziato tremila persone.

Giorgi
Foto: Santalmassi, Costanzo

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23,10; 24
- 6 — **Dadaumpa**. Varietà
- 7,35 **Il mondo**
- 8,30 Dall'Antoniano di Bologna **La Banda dello Zecchino**, conducono Russo Bessi
- 10 — **Linea verde Magazine**, Federico Fazzuoli
- 10,55 **Santa Messa**. Dal Santuario di Arenzano (Ge). Regia di Ferdinando Salazzi

POMERIGGIO
- 11,55 **Parola notizie**, a cura di De e Marino.
- 12,15 **Linea verde**
- 13 — **Tg l'una**, rotocalco della domenica del Telegiornale Uno.
- 14 — **Toto-Tv Ra**
- 14,15 **Tgs Palla al centro**
- 14,20-18,50 Toto Cutugno e presentano ca in Jocelyn. programma in diretta Napoli.
- 15,20 **campo.** Campionato 45°
- **Domenica in**
- 18,20 **Tgs solo per i finali**, Il Campionato al 90°
- 18,30 **Domenica in**

SERA
- 18,10 **Tg minuto**
- 18,45 **nenica in**
- 19,50 **tempo fa**
- 20,25 **Telegiornale Uno sport**
- 20,40 RaiUno presenta Edwige Fenech in **Delitti privati**. 3ª parte. Film in 4 parti. Con Ray Lovelock, Athina Cenci, Alida Valli, Ferzetti, Annie Girardot, Laurent Terzieff, Jacques Perrin, Lorenzo Flaherty, Davide Bechini, Silvia Mocci, Paolo Malco, Cinzia Ponti, Carlo Cartier, Carlo Monni.
- **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno
- 23,15 **D.S. Tempi supplementari**
- 0,30 **Notte rock**, programma di Cesare Pierleoni
- 1,15 **battaglia per Jennifer**, film. Regia di Gilbert Moses.
- 2,50 **chili in giorni** (1986). Film commedia. Regia di Luca Verdone. Con Renato Pozzetto, Verdone, Tiziana Pini
- **St servizio**. Telefilm
- 5,35 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8; 9; 10; 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,15
- 6,10 **Cuore e batticuore**, telefilm. *L'invisibile Mr. Sole*
- 7-10 2
- 10,05 **Prossimo tuo**, Daniela Ghezzi, Mario Marazziti con Maria Rita Parsi.
- 10,40 **Radiodue al cubo**
- 11 — Bruno Modugno Luigi Costantini. Conducono Sandra Milo Bruno Modugno.

- 12 — Studio 5 della Dear E e... Conduce Patrizia Caselli.
- 13,30 **Tg 2 -**
- 14 — **Acqua calda...**, di Fosco Gaspari, Armando Gentile, Fabio Iorio.
- 15,05 **Il** (1980), film commedia. Regia di Castellano Pipolo. Con Adriano Celentano, Ornella Muti
- 16,55 **Dietro le scalette. Il prezzo del** un programma di Vittorio Sindoni.
- 17,10 Buon divertimento... con. **Totò. Piovarolo** (1956). Film commedia.

- 18,40 **Serie**
- 19,35 **2**
- 20 — **2 - sprint**, a cura di Nino Luca e Maurizio Vallone
- 21 — **Beautiful**, serie tv. Con Ronn Moss, Susan Flannery
- 22,30 Dallo Studio 5 della Dear **Solodidomenica?** Spettacolo Fosco Gaspari, Armando Gentile, Fabio Di Iorio.
- **Sorgente di vita**, rubrica vita e cultura ebraica
- 24 — Speciale **Storia della magia**, di Gabriele La Porta.
- 1 — Cova di Azzano (Pordenone). **Campionato ciclocross. Profes-**
- 1,40 Milano. **Ippica: En cat**
- 2 — Cinema di notte. **Nord** (1951). Film drammatico. Regia di Kimmins.
- 3,30 **poliziotto** (1982), film giallo. Regia di Michel Vianey.
- 5,05 **Franci-** telefilm

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45-9,25 **Fuori orario.** (mai) viste
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 9,05 **Jimmy e il pirata** (1980). Film. Regia di Bert I. Gordon, con Charles Herbert.
- 10,20 I. Dall'Auditorium Rai di Torino **Concerto diretto da Frank Cramer**. Orchestra Sinf. e Coro Rai di Torino.

- Cavalese. **Marcialonga**
- 12,30 Supercinema. Di Vieri Razzini. **La morte viene tland** (1946). Film poliziesco.
- **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,25-16,40 Andrea Barbato e Barbara Palombelli
- 16,10 **A giochi fatti**, di Enrico Ameri
- 16,40 **Il leggendario X-15** (1961). Film drammatico. Con David McLean, Charles Bronson
- 19,30 Parigi. **Ippica: d'Amerique**

- **Tg 3 - Domenica gol**
- 19,45 **Tgr Sport**
- 20 — **BlobCartoon**
- 20,30 **La casa stregata** (1982). Film commedia. Regia di Bruno Corbucci. Con Gloria Guida, Renato Pozzetto, Lia Zoppelli
- 22,05 **Blob. Di tutto di più**
- **Nonsolofilm: voglio scoprir** Di Santalmassi. Regia di Francesco Tadini. *Criminalità pena di morte in Usa.* **voglio morire** (1959). Film drammatico. Regia di Robert Wise. Con Susan Hayward, Simon Oakland
- 1,45 **Oggi in edicola. Ieri in tv**
- 2 — I capolavori del cinema muto. Proposti da Vieri Razzini Carlo Brancaleoni. (1931). Film drammatico. Regia Friedrick Wihelm Murnau. Con Anna Chevalier
- 3,20 **Karamazoff** (1947). Film drammatico. Regia di Giacomo Gentilomo. Con Fosco Giachetti
- **Videobox**
- **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **pagine**, attualità
- **Le dello spirito**, attualità
- 9,15 **National Geographic**
- 10 — **Reportage**, attualità
- 11,15 **Arca Noè**, attualità
- 12 — **I Simpson**, cartoni. *Oh fratello, dove sei?*
- 12,30 **Superclassifica Show**, con Maurizio Seymandi

- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,45 **domenica**, varietà Lorella Cuccarini, Marco Columbro, I Trettrè. Regia di Beppe
- 18,10 **Nonno Felice**, telefilm Gino Bramieri, Franco Oppini, Paola Onofri. *Ok la festa giusta*

- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,30 **Soldati all'alba**, film drammatico, con Claudio Amendola, Massimo Dapporto, Alessandro Benvenuti.
- **Ciak**, a di Anna Praderio, Giorgio Medail, Pierluigi Ronchetti
- 23,10 **moda**, a di Fabrizio Pasquero
- 23,30, attualità, con Gianni Letta
- 0,45 **Tg 5 -**
- 1 — **Parlamento in**, attualità (r)
- 2 — **Tg 5 Edicola**
- 2,30 **Ciak**, attualità (replica)
- 3 — **Tg 5 Edicola** (replica)
- 3,30 **Parlamento in**, attualità (r)
- 4 — **Tg 5** (replica)
- 4,30 **Lo spirito**, attualità (replica)
- 5 — **5 Edicola** (replica)
- 5,30 **volume**, attualità (r)
- 6 — **5 Edicola** (replica)

ITALIA 1

- 6,20 **Rassegna stampa.**
- 6,30 **bum**, cartoni animati
- 10,15 **A tutto volume**, conduce Alessandra Casella (r)
- 10,45 **Il grande golf**, sport

- 11,45 **Grand Prix**, settimanale motoristico condotto da Andrea Adamic. Oscar Orefici
- 12,45 **Studio aperto**, news
- 13 — **Guida al campionato**, sport conduce Piccinini
- 14,30 **Campionato italiano pallavolo A1**, Charro Padova/Milano Misura
- 16 — **Domenica stadio**, sport conduce Massimo De Luca

- 18,05 **King Kong 2**, film con Brian Kerwin, Linda Hamilton, John Ashton. Regia di John Guillermin
- 20,30 **Bigfoot e i** (Usa, 1987), film fantastico con John Lithgow, Melinda Dillon, Kevin Peter Hall. Regia di William Dear
- **Pressing**, conduce Raimondo Vianello
- **Mai dire gol**, show conduce Gialappa's
- 0,10 **sport**
- 0,40 **aperto**,
- **Rassegna stampa**, attualità
- 0,55
- 1,10 **Kong 2**, film (replica)
- 3 — **Woman**, telefilm (replica)
- 5 — **Agli ordini papà**, telefilm
- 4,30 **Segni particolari genio**, telefilm
- 5 — **Chips**, telefilm (replica)
- 5,30 **Baby Sitter**, telefilm (replica)

RETE 4

- 7,40 **Strega per amore**, telefilm
- 8 — **Hotel**, telefilm
- 9 — **La famiglia Bradford**, telefilm
- 10 — **Domenica in concerto**, musicale. Orchestra filarmonica della Scala, diretta da Georges Pretre «Omaggio a Gershwin». Concerto in fa per pianoforte e orchestra; Rapsodia in blue per pianoforte e orchestra

- 11 **sette**, rubrica
- 11,30
- 11,50 **Show**: Festival int. Circo
- 13,30 **Tg4**, news
- 14 — **Domenica al cinema**, ce Lello Bersani
- 14,10 **e figli**, film Vittorio De, Marcello Mastroianni. Regia di Mario Monicelli
- 16 — **Varietà, varietà**
- 16,30 **Kojak**, telefilm
- 17,30 **Tg4**, news
- 17,35 **per sette**, conduce Emanuela Folliero

- 18,05 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
- 18,30 **Cornetti crema** film con Lino Banfi, Edwige Fenech
- 20,30 Film cronaca, presentato Emilio Fede.
- 20,35 **Il Moro**, film con Gian Maria Volontà. Regia Giuseppe Ferrara. (Italia 1986) drammatico
- **Speciale cronaca**, Emilio Fede
- 23 **Murphy Brown**
- 23,30 **Domenica in concerto**, musicale. Orchestra Filarmonica della Scala (replica)
- 0,30 **Tg 4**, news
- 0,35 **Oroscopo di domani**, rubrica
- 0,45 **Top secret**, telefilm
- 1,55 **A cuore aperto**, telefilm
- 2,55 **A** rubrica (r)
- 3,10 **Pa e figli**, film con Marcello Mastroianni, Vittorio De Sica (r)
- 5 — **Strega per amore**, telefilm
- **La famiglia Bradford**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,10; 13; 19,10; 23

9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,20 La scoperta dell'Europa; 12,01 Rai a quel paese; 12,45 poco Stereorai; 12,51 Mondo Camion; 14,05 Che libri leggi?; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; Domenica sport; 17,30 Stereopiù; 18,20 Tuttobasket; 19,30 Ascolta, si fa sera; 19,35 Noi come voi; 20,05 Tutte le feriscono, l'ultima uccide; 20,25 RadioUnoclip; 20,30 Così fan tutte. Opera buffa; 22,25 Pagine di musica; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale Radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 19,30; 22,30

9,35 Le figurine di Radiodue; 9,38 Domenica delle meraviglie; Parole nuove; 11,55 Gr 2 Anteprima sport; 12,10 Ondaverde; 12,25 Dedalo. Percorsi d'arte; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 16,36 Incontri fuori gioco; 18,32 Le figurine di Radiodue; 18,35 Musica ballo; 19,55 La Scala racconta; 21 Quando nel mio juke-box; 21,30 Lo specchio del cielo; 22,23 Le figurine di Radiodue; 22,41 Buonanotte Europa; 23,28 Notturno.

RADIOTRE

Giornale Radio: 7,15; 11,45; 13,45; 16,15; 20,45; 23,15

8,30 Concerto del mattino (I parte); 9 Concerto del mattino (II parte); 10 Speciale Domenica; 10,30 I concerti 1992-'93; 12 Uomini profeti; 12,40 Folkconcerto; 13,25 Aleph; 14 Paesaggio con figure; 17,30 Accademia Nazionale Santa Cecilia; 19,20 Intermezzo; 19, Mosaico - L'usignolo e l'imperatore; 20 A proposito Broadway; Lo scialle. Teatro; 22,15 Atanor; 23,20 Il e il suono; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30
- 12,15 **Addio Miccy**, film
- 14,15 **Nba Action**
- 14,50 **: Campionato italiano**
- 16,45 **Natura amica**
- 17,40 **La pattuglia invisibile**, film con John Wayne
- **Sportissimo**. Tg sport
- **Galagoal**
- 22,30 **Ladies e Gentlemen**, settimanale
- 23,20 **Il mondo di Yor**, film con Reb Brown, Corinne Cléry, Carole André
- 1,10 **Cnn**, collegamento in diretta

###

Telegiornale: 13; 20;
- 17,05 **famiglia na**
- 17,55 **sportive**
- 18 — **Natura amica**
- 18,30 **La parola del Signore**
- 18,45 **A conti fatti**
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,30 **Ricordi di guerra II**, sceneggiato
- 22 — **nelle lingue**
- 23,10 **Weekend sport**
- 23,25 **Teleopinioni**
- 0,20 **musica**
- 0,45 **Textvision**

TELE +1

- 13,30 **Piedipiatti**, film
- 15,30 **La renna**, film
- 17,15 **+1 News**
- 17,25 **Revenge - vendetta**, film
- 19,30 **Anteprima**
- 20,30 **Donne con le gonne**, film
- 22,35 **The Doors**, film

TELE +3

Dr.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **L'Angelo azzurro** con M. Dietrich. Regia di J. von Sternberg. 12,50 **+3 News.**

TELE +2

- 10 — **Football Superbowl story**
- 12 — **Football Nfl: Superbowl special**
- 12,30 **s - speciale «La per la finale»**
- 12,55 **+ 2 news**
- 13 — **Tennis - Australian open**
- 17 — **inglese: Arsenal-Liverpool**
- 19 — **Snowboard** (replica)
- 19,30 **Tennis - Australian**
- 22,30 **Pesi super- Wba: Rosario- e Nunn-Cordoba**

VIDEOMUSIC

- **Morning Mix**
- **Studio in concerto**
- 14,30 **Video novità**
- 15 — **Pink Floyd special**
- 16,30 **Chris Rea special**
- 19,30 **Motorclip**
- 20,30 **Rock Madrid**
- **,30 Notte rock**

A

- 20 — **Neon e suoni**, attualità
- **Felicità sei**, teleromanzo
- 21,15 **La** teleromanzo

Una settimana d'incertezza

MILANO Comit	436,91	+ 5,29
N. YORK Dow Jones	3310,03	+ 53,21
LONDRA F. Times	2807,2	+ 26,00
TOKYO Nikkei D.	17023,78	+ 686,98

Una settimana partita malissimo, molto nervosa e volatile, si è chiusa alla fine con un guadagno dell'1%. Il mercato è apparso sempre incerto e pronto a cambiare direzione in pochi minuti. I temi si sono alternati tra la grida e l'interesse del mercato si è spostato dalla lettera agli azionisti della Fiat alle performance delle Generali, dalle incertezze politiche a tangentopoli, dalle aspettative di un ribasso del tasso di sconto, dato per imminente, alle difficoltà delle privatizzazioni. L'unica certezza della settimana [illegible] stati gli ordini di acquisto dall'estero, costanti e diffusi un po' su tutto il listino. Le preferenze degli investitori stranieri sono però per i titoli assicurativi, per i telefonici e per i comentieri. Gli scambi si [illegible] mantenuti costantemente su livelli elevati, intorno ai 300 miliardi [illegible] controvalore. Le Generali sono state le protagoniste della settimana.

Il dollaro torna mattatore

DOLLARO in Italia	1482,52	+ 1,29
MARCO in Italia	928,03	+ 7,73
MARCO/DOLLARO	1,61	+ 0,00
YEN/DOLLARO	124,80	− 12,1

Per la lira è stata [illegible] settimana abbastanza positiva, [illegible] si eccettua l'indebolimento nei confronti del dollaro che è tornato il mattatore dei mercati valutari dopo qualche giornata [illegible] depressione. Venerdì sera, a New York, ha chiuso ad oltre 1490 lire. Fanalino di coda, invece, il punt irlandese che, sottoposto ad una [illegible] insostenibile, ha dovuto capitolare, svalutando del 10%. Anche la sterlina inglese ha passato un brutto momento, in seguito all'abbassamento [illegible] un punto del tasso di sconto, dal 7 al 6%, e che, secondo alcune voci, [illegible] ulteriormente ridotto a metà marzo. C'è molta attesa per la riapertura dei mercati valutari lunedì. Non [illegible] escluso che il marco riprenda a salire dopo l'annuncio che l'inflazione, in Germania, è [illegible] salita (4,4% in gennaio). Si allontana ancora la data in cui la Bundesbank dovrebbe attuare il tanto sospirato abbassamento del tasso di sconto.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 31 Gennaio 1993 27

Un altro brusco scossone fa barcollare l'Europa delle valute

Dublino svaluta del 10%

Ma il «punt» non abbandona lo Sme

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un altro terremoto per l'Europa delle monete. Protagonista, questa volta, la sterlina irlandese, svalutata ieri [illegible] del 10% nell'ambito del sistema monetario europeo. E' stato lo stesso governo di Dublino a chiedere [illegible] riunione del Comitato monetario e a proporre il robusto taglio che i partner, [illegible] ha dichiarato a lavori conclusi il numero due della Banca d'Italia Lamberto Dini, «hanno accolto all'unanimità». Ma ci [illegible] volute quasi quattro [illegible] per una decisione apparentemente semplice. Troppe; ed è forse questo l'indizio più sicuro - nel silenzio ufficiale - che quest'ultimo scossone [illegible] stato molto [illegible] da ammortizzare e ha rischiato di coinvolgere non solo il «punt», sebbene lo [illegible] Dini abbia voluto precisare che «non [illegible] è parlato d'altro» e che, in particolare, [illegible] è stato toccato [illegible] tema italiano».

Lamberto Dini: «Il Comitato non ha toccato il discorso lira»

Il presidente della Bundesbank Helmut Schlesinger

[illegible] aveva già detto il primo [illegible] portoghese, Cavaco Silva, dando notizia da Davos della riunione di Bruxelles: «Sarà una discussione molto difficile». Il pericolo maggiore era che, per l'Irlanda, si presentasse la necessità di seguire l'esempio [illegible] Italia e Gran Bretagna, uscendo dallo Sme. Era la minaccia che tutti volevano evitare, perché avrebbe di fatto rappresentato [illegible] ferita forse mortale per [illegible] meccanismo europeo, in [illegible] riforma e soprattutto dell'unione monetaria destinata a garantirne [illegible] solidità. Scongiurato quel pericolo, [illegible] trattava di [illegible] svalutazione del «punt», [illegible] prendendo misure per evitare effetti secondari.

[illegible] I mercati accetteranno domani il [illegible] quadro dando respiro alla sterlina irlandese, [illegible] fatti, la speculazione internazionale dovrà volgersi altrove; e il franco francese potrebbe trovarsi in [illegible] difficoltà. Per questo, fra le indiscrezioni circolate ieri a margine dei lavori del Comitato, va segnalata quella di una lunga discussione sull'opportunità di [illegible] la banda di oscillazione dello Sme (attualmente 2,25%). Si sarebbe data così una maggiore elasticità al sistema, in questo momento [illegible] difficoltà europee, rallentando - come vorrebbero alcuni dirigenti della Bundesbank - i meccanismi d'intervento automatico delle banche centrali. Non [illegible] ne è fatto niente; ma l'idea potrebbe ricomparire.

La svalutazione della sterlina irlandese, sancita dal Comitato monetario (per l'Italia c'era anche il direttore generale [illegible] Tesoro, Mario Draghi) [illegible] formalizzata dai ministri [illegible] dai governatori delle banche centrali, risponde a due esigenze. La prima [illegible] di allentare le tensioni degli ultimi giorni sui mercati valutari, quando [illegible] «punt» ha toccato il fondo della banda di oscillazione e [illegible] qualche [illegible] l'ha addirittura varcato, costringendo le banche centrali a dispendiosi interventi. Venerdì erano stati Dublino e Bruxelles, titolari della moneta più debole e di quella più forte, a dover calmierare i mercati.

La seconda esigenza, sottolineata ieri [illegible] viceministro [illegible] Tesoro Morris O'Connell e dal numero due della banca centrale George Reynolds, rispondeva più dire[illegible] a un'esigenza irlandese di sopravvivenza economica. L'uscita della sterlina inglese [illegible] meccanismo di cambio e la [illegible] successiva svalutazione avevano rovesciato il tradizionale rapporto monetario fra Londra e Dublino, penalizzando [illegible] fatto l'export irlandese verso la Gran Bretagna (il 33% del totale). Si trattava, quindi, di ristabilire un equilibrio; e anche se la svalutazione di ieri non riporta [illegible] «punt» al suo precedente rapporto [illegible] il «pound», rimette perlomeno le due monete su un piano di parità.

Fabio Galvano

L'Irlanda accusa Londra

«Con la sua politica ci ha fiaccato»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dublino dà la colpa dei suoi mali monetari alla «perfida Albione». La situazione [illegible] mica irlandese non [illegible] florida [illegible] «pulita», come aveva recentemente sottolineato lo stesso presidente della Bundesbank, Schlesinger, dicendosi sorpreso della debolezza del «punt». Ma [illegible] si fa a sostenere il confronto con la potente vicina, che per rilanciare l'economia [illegible] uscire dalla recessione riduce continuamente i tassi - oggi [illegible] al 6 per cento, il livello più basso [illegible] 15 anni - provocando una continua flessione della sterlina e quindi una barriera-prezzi per l'export irlandese? «Se dobbiamo ridiscutere la posizione della nostra moneta - ha accusato ieri da Dublino il ministro irlandese del Lavoro, Ruairi Quinn - è per talune decisioni politiche che riflettono [illegible] sostanziale antipatia britannica per l'unione europea».

Di fatto, egli ha aggiunto, dalla riunione [illegible] Bruxelles del Comitato [illegible] dipende [illegible] «questioni molto più importanti che il semplice aggiustamento del valore relativo della moneta irlandese». «Chi oggi [illegible] sta probabilmente contorcendo dalle risate nella [illegible] tomba - ha insistito il ministro Quinn - è il generale [illegible] Gaulle. L'aveva sempre detto, lui, che la Gran Bretagna non è [illegible] [illegible] da uno spirito europeo».

Anche il premier portoghese Cavaco Silva, pur dando da Davos un tono più diplomatico alle proprie parole, non nasconde un'implicita critica a Londra (e alla Germania, che con la sua rigida politica monetaria ha messo gli altri nei guai). «I Paesi membri del sistema monetario - egli ha detto - dovrebbero imparare a coordinarsi meglio». Adesso, dopo la risistemazione della sterlina irlandese, «anche il franco francese è a rischio; e ci saranno difficoltà per il franco francese, altre ce ne saranno inevitabilmente, e molto più gravi, per tutto il sistema monetario». [f. gal.]

Bazoli: Gemina è uscita in buona armonia

Eccellente sviluppo del gruppo
Più forte il patto di sindacato

Sopra Alfonso Desiata, presidente di Alleanza [illegible] nella foto a destra, Giovanni Bazoli

Alleanza riporta la pace tra i soci Ambroveneto

MILANO. Sistemata presso Alleanza e tre [illegible] vecchi azionisti (Crédit Agricole, Crediop e gruppo San Paolo Brescia) la quota Gemina, Ambroveneto si avvia verso la ridefinizione [illegible] patto di sindacato. Nel quale, al posto della finanziaria milanese, entrerà Alleanza, oggi padrona dell'11,16%. Cosicché il capitale vincolato salirà dall'attuale 54 a oltre [illegible] 60%.

Un Giovanni Bazoli assai contento ha fatto ieri [illegible] punto sulla nuova compagine azionaria del Banco, sottolineando [illegible] soddisfa[illegible] essere riuscito a «mantenere [illegible] formula paritetica, rivelatasi vincente, e che, contraria[illegible] a quanti insistevano sulla sua instabilità, non ha impedito un eccellente sviluppo del gruppo. Positivo anche il fatto che l'uscita di Gemina è avvenuta [illegible] buona armonia».

Il presidente Bazoli [illegible] so che, nel nuovo patto di sindacato, saranno forse ritoccati al rialzo i tetti sindacabili, ma ha escluso che, per ora, si conceda ad uno degli azionisti di sindacare una quota più alta. L'allusione era alle voci che danno il Crédit Agricole come futuro azionista di riferimento in Ambroveneto.

Col 15,63%, i francesi superano già gli altri seppur [illegible] poco, ma Bazoli ha ricordato che è consentito [illegible] partner di possedere un certo numero di titoli non sindacati. Dopo [illegible] Crédit viene Crediop con il 14,85%, le tre Popolari Venete con il 13,56%, il gruppo San Paolo Brescia con il 12,51% e Alleanza (che ha acquistato parte della partecipazione Gemina e la partecipazione di Generali) con l'11,16%.

Nel 12,51% [illegible] gruppo bresciano [illegible] spuntato [illegible] 2,37% delle Gestioni finanziarie e patrimoniali, società nella quale sono presenti pariteticamente Mittel e Ior, che a loro volta possiedono direttamente [illegible] un altro 2,2% a testa. Bazoli non ha escluso che Gestioni possa [illegible] secondo tempo cedere queste azioni. Ci saranno [illegible] soci nel futuro? «Molti si interessano a noi, anche dall'estero. Ma non prevediamo mutamenti».

E' stato chiesto: perché le popolari venete non hanno venduto? «Volevano 7000 lire per azione, richiesta [illegible] irragionevole. Abbiamo offerto le 6000 lire pagate a Gemina. Non hanno accettato. Per ora restano nel sindacato. Né prevedo una uscita a breve».

Saranno possibili collaborazioni in campo assicurativo tra Ambroveneto e Predica, compagnia [illegible] Crédit? «Assolutamente no. Con i soci francesi abbiamo invece [illegible] programmi per credito al consumo e carte [illegible] credito». Diverso il discorso per la compagnia guidata da Alfonso Desiata. «Con Alleanza [illegible] sarà [illegible] collaborazione strettissima nel settore assicurativo, e presto annunceremo un accordo in tal senso - ha detto [illegible]. Per il momento non abbiamo in vista le [illegible] di una compagnia, ma non lo escludo in futuro».

Sulle voci di [illegible] acquisizioni Bazoli ha frenato, smentendo ipotesi di acquisto della Banca di Trento e Bolzano (con la quale restano solo rapporti di collaborazione stretta), o di fusione tra San Paolo Brescia e Ambroveneto («non vogliamo far saltare in aria il San Paolo»). E il Credito Italiano? «Assolutamente no. Conosciamo i [illegible] limiti». E Interbanca? «Non posso negare che, da tempo, abbiamo detto che [illegible] interessa. Ma [illegible] discuteremo solo il giorno in cui [illegible] di opportunità e [illegible] disponibilità».

[illegible]

INDUSTRIA E OCCUPAZIONE

Romiti: «Anche il bilancio '93 sarà in attivo, e noi svilupperemo il nostro piano di investimenti»

La Fiat? Questa volta è condannata a vincere

L'auto è fondamentale, niente disimpegno dalle fabbriche del Nord

ROMA. «Anche nel 1993, così come nel 1992, la Fiat chiuderà [illegible] bilancio in utile». E' quanto anticipa l'amministratore delegato del gruppo torinese, Cesare Romiti, in [illegible] intervista al settimanale «Panorama». Romiti, illustrando le strategie della Fiat per rilanciare la competitività sul mercato dell'auto, afferma: «Sosterremo con ogni mezzo gli investimenti nell'auto: con l'autofinanziamento, con il ricorso al mercato finanziario e con le cessioni delle attività non strategiche. Siamo pronti a vendere ciò che [illegible] rappresenta [illegible] nostro interesse prioritario».

La Fiat [illegible] fronte alla sfida risolutiva per le proprie sorti? «Tutte le battaglie [illegible] decisive - risponde Romiti - ma questa la [illegible]. I prodotti che stiamo per lanciare, la qualità che abbiamo raggiunto sono [illegible] livello della migliore concorrenza. Crisi o non crisi l'auto per [illegible] è fondamentale e dunque ce la teniamo. In un [illegible] mondo nel quale tutti si sono fermati e nessuno rischia più [illegible] lira, noi investiamo oltre 47 mila miliardi». Secondo «Panorama», inoltre, l'utile 1992, annunciato da Giovanni Agnelli nella lettera agli azionisti, dovrebbe collocarsi tra i 400 ed i 500 miliardi di lire.

Sui massicci investimenti nel settore dell'auto pone l'accento, sempre dalle pagine di «Panorama», anche l'amministratore delegato della Fiat Auto, Paolo Cantarella. «Dei 47 mila miliardi di investimenti previsti - spiega Cantarella - 7 mila riguardano già il '93: 5500 per i prodotti, 1500 per ricerca e sviluppo». Ma altret[illegible] risolutiva, per [illegible] competitività dell'auto, è la rivoluzione nelle fabbriche e nelle reti di vendita. «I nuovi modelli, 18 oltre ai restyling - aggiunge Cantarella -, sono la punta dell'iceberg dell'operazione».

«Il nuovo modo di produrre, con l'obiettivo di migliorare la qualità, si basa sul passaggio alla fabbrica «snella o integrata», [illegible] una minore automazione rispetto al passato, sul recupero dell'elemento umano».

Quanto ai timori di [illegible] «disimpegno» della Fiat nelle fabbriche del Nord, Cantarella afferma: «A Mirafiori abbiamo appena investito 1300 miliardi, altri 700 [illegible] investiremo nei prossimi due anni. [illegible] pensiamo certo di chiudere. Rivalta è ancora più moderno. Il '93 - afferma ancora Cantarella - lo affronteremo senza traumi per gli occupati, utilizzando strumenti ordinari come la cassa integrazione. L'auto prodotta a Melfi che per ora si chiama «modello [illegible]» e inizialmente si collocherà fra la Uno e la Tipo, sarà fabbricata anche a Mirafiori e Termini Imerese».

La Fiat sta giocando il tutto per tutto? «Le [illegible] automobilistiche - risponde Cantarella - devono sempre rimettersi in discussione, [illegible] avviene per l'intera industria. Noi, investendo 47 mila miliardi presentando 18 modelli [illegible], rivoluzionando il modo [illegible] produrre, siamo condannati a vincere». [Ansa]

Nelle foto [illegible] sinistra Paolo Cantarella, Cesare Romiti e Luigi Abete

Abete: Amato, avanti così

«Con due punti in meno dei tassi ci sarebbero 160 mila nuovi posti»

UDINE. Luigi Abete chiede «una nuova stagione di sviluppo per il Paese» e invita il governo Amato [illegible] andare avanti, nonostante le difficoltà, che poi derivano da molti annosi problemi che si accumulati negli ultimi mesi. Secondo il presidente della Confindustria è necessario in tempi rapidi una riforma elettorale, ma, al di là [illegible] questa, ciò che è prioritario è combattere la disoccupazione, soprattutto quella giovanile, destinata ad aumentare già nel 1993. Abete [illegible] parere [illegible] da questa difficoltà si [illegible] solamente «assecondando lo sforzo di internazionalizzazione delle imprese e favorendone l'innovazione».

Luigi Abete ha dedicato ai temi dell'occupazione gran parte [illegible] suo discorso. Con una riduzione di due punti del costo del denaro, ha ricordato, si potrebbero [illegible] 160 mila nuovi posti. «Ma c'è anche il rischio - ha aggiunto [illegible] presidente della Confindustria - rappresentato dalla modernizzazione della pubblica amministrazione dalla quale, negli [illegible] prossimi, saranno espulsi migliaia [illegible] dipendenti per i quali bisognerà [illegible] re le condizioni per un lavoro digitoso».

Sempre in tema [illegible] occupazione Carlo Callieri, vicepresidente della Confindustria, mette in guardia sugli eccessivi allarmismi per la [illegible] che pende su migliaia di posti di lavoro e di cui sono ormai tutti consapevoli. «Gli imprenditori - dice Callieri - fin dal '91 hanno evidenziato le conseguenze occupazionali della crisi economica, ma pochi allora hanno compreso la gravità della situazione».

Un male incurabile ha stroncato in pochi mesi il presidente della Gaic e del gruppo assicurativo Fondiaria

L'alta finanza perde un leader

E' morto a 60 anni Camillo De Benedetti

TORINO. Alle [illegible]2 di venerdì si è spento a Torino, nella clinica Cellini, Camillo De Benedetti, presidente [illegible] Gaic e della Fondiaria. Aveva compiuto 60 anni il 14 settembre 1992. Il 27 agosto scorso era stato operato per un male che si era rivelato incurabile. Lascia la moglie, Luisa Corinaldi, e due figli: Claudia, 33 anni, sposata [illegible] Ermanno Tedeschi, e Mario, [illegible] anni, che ha seguito le [illegible] paterne ed è consigliere delle Assicurazioni Generali. Le esequie [illegible] svolgeranno in forma strettamente privata.

Torinese di origini monferrine, De Benedetti è stato negli ultimi trent'anni [illegible] degli esponenti più apprezzati della finanza ebraica in Italia e in Europa. Studi superiori al liceo scientifico Galileo Ferraris, [illegible] laurea in Agraria all'università [illegible] Torino a soli 21 anni. La [illegible] famiglia, così [illegible] quella [illegible] cugino (di terzo grado) Carlo De Benedetti, era stata [illegible] negli [illegible] precedenti il secondo conflitto mondiale ad emigrare in Svizzera, a Losanna, a causa delle persecuzioni razziali. Negli Anni 50 Camillo De Benedetti intraprende l'attività di finanziere e nel '59 sposa Isa Corinaldi, discendente di una famiglia nobile padovana.

Fino all'ultimo, anche all'indomani dell'insorgere del male che l'avrebbe finito, Camillo De Benedetti è rimasto al timone [illegible] [illegible] gruppo mantenendo la presidenza della Gaic, della Fondiaria, della [illegible] Mercantile italiana, la vicepresidenza della Cofide e la carica [illegible] consigliere di amministrazione della Burgo e della Ferfin.

Da sinistra Enrico Cuccia Raul Gardini e Camillo De Benedetti

[illegible]

IL TRANQUILLO CORAGGIO

[illegible]

Finanziere e gentiluomo

Virtù della prudenza, gusto della sfida

TORINO

E' STATO forse il più bel regalo che abbia mai ricevuto», diceva, sorridente e garbato [illegible]ne sempre, Camillo De Benedetti ai suoi rari visitatori nell'ufficio torinese della Fondiaria Assicurazioni, la compagnia che presiedeva. E mostrava [illegible] quadro, in piena luce su una parete dell'ufficio [illegible] via Pietro Micca, un ufficio comodo ma piccolo, tre [illegible] di eleganza sobria nel [illegible]re della città. Il quadro, un disegno a china, raffigurava un gregge di pecore che procedevano compatte, con le teste chine verso il prato, alla volta di un profondissimo precipizio; e, nel bel mezzo [illegible] [illegible] un'unica pecora che tentava [illegible] muoversi in senso inverso, di riguadagnare il [illegible] sicuro, chiedendo educatamente alle altre, cieche e ottuse nel loro conformismo suicida: «Permesso, permesso».

Un regalo-metafora, una sintesi piena di affetto, che gli era stata of[illegible] da un misterioso amico, [illegible] ignoto estimatore, che aveva voluto testimoniare al finanziere, e all'uomo di cultura, la comprensione della [illegible] natura profonda: quella di un uomo profondamente rispettoso del suo prossimo, prudente, riservato e schivo ai limiti dell'introversione, nemico dello scontro, della polemica e della notorietà eppure assolutamente autonomo nel giudizio e nelle scelte.

No, Camillo De Benedetti non era un personaggio affine all'imperante, disumano meccanismo del «villaggio globale» e dello «show business», non si prestava ad interviste - ne avrà concesse un paio in tutta la sua lunga carriera di primissimo piano nella finanza italiana - non inseguiva i flash dei fotografi, meno che mai le telecamere. E quindi [illegible] sua non richiesta né gradita notorietà lo aveva condannato ad una rappresentazione stereotipata, artefatta e ripetitiva: quella dell'uomo in grigio, [illegible] silenzioso e un po' anonimo gestore di patrimoni, parsimonioso di gesti e parole. La sua vera natura [illegible] un'altra. Era [illegible]tissimo, raffinato, pieno [illegible] interessi culturali, anche molto distanti dalla finanza, sua professione, che pure lo appassionava.

Agli amici, pochi ma fidati, teneva molto: «L'amicizia non deve conoscere stagioni», ripeteva. E [illegible] va un modo [illegible] s[illegible] per farsi ricordare. A Natale i suoi interlocutori più fidati ricevevano un piccolo oggetto in argento, la raffigurazione dell'animale-simbolo - [illegible] do l'oroscopo cinese - dell'anno che andava a incominciare. Nell'anno della capra, il '92, lo ha assalito il male che pochi mesi dopo lo ha abbattuto. I suoi amici che hanno ricevuto, qualche settimana fa, la statuetta della scimmia, il simbolo del '93, non sapevano che nell'oroscopo del loro gestore, consulente, compagno di conversazioni, non ci sarebbero più stati altri anni da ricordare insieme.

[illegible]

Dalla «gavetta» torinese alla grande avventura dell'operazione Fondiaria

Cesare Merzagora, ex presidente delle Generali che si oppose a De Benedetti

Alle assemblee delle società quo[illegible] che presiedeva - la Fineurop-Gaic, poi la Banca Mercantile, la Fondiaria ed altre - offriva cioccolatini Peyrano agli azionisti ed ai giornalisti che puntualmente, ma invano, gli si accalcavano attorno per rivolgergli domande cui lui rispondeva soltanto con brevi, cortesissimi e muti sorrisi. E di piemontese Camillo De Benedetti aveva molti tratti distintivi: questo [illegible]re per l'«understatement», il legame [illegible] la sua terra (era originario di Casale Monferrato, dove aveva una bella casa e dove frequentava una delle più antiche sinagoghe d'Italia). Era [illegible] [illegible] profondamente religioso e negli Anni Settanta, in una fase difficile della [illegible] vita professionale, ha trascorso lunghi periodi [illegible] Haifa, in Israele. Senza però mai abbandonare il suo impegno professionale.

Una passione giovanile, [illegible] sua, per la finanza. Gli studi avrebbero dovuto indirizzarlo [illegible] tutt'altra direzione: era laureato in agraria. E l'hobby per i prodotti della terra l'aveva conservato: produceva Chateau Lafitte, nelle vicinanze di Bordeaux, in alcuni appezzamenti posseduti insieme al suo amico Eric de Rothschild e, vicino a Asti, un buon «rosé» che vendeva anche con etichette in ebraico.

[illegible] non c'era l'agraria nel destino [illegible] giovane Camillo De Benedetti, che incontra la finanza [illegible] «ragazzo di bottega» nello studio di agente di cambio dello zio Umberto Treves: ed è per sempre. Quando lo studio Treves si fonde con quello di [illegible] Giubergia, Camillo segue [illegible] ditta ma comincia a delineare una sua personale strategia.

Insieme al cugino Carlo, presidente dell'Olivetti - con cui lo legherà un sodalizio d'affari più volte allentato e più volte rinfocolato ma mai estinto - Camillo tenta nel '73 [illegible] scalata alle Assicurazioni Generali acquistando un pacchetto azionario del 4,4% della Montedison di Cefis; l'operazione [illegible] riesce, anche per l'opposizione dell'allora presidente delle Generali Cesare Merzagora, ma Camillo - marito di Luisa Corinaldi, [illegible] giovane veneta che ha in dote il 3% delle Generali - non dimentica il suo interesse per le polizze.

La sua attività finanziaria [illegible] e la Gaic, che controlla attraverso [illegible] «cassaforte» Paleocapa, acquista prestigio e solidità. Poi, alla fine dell'89, l'operazione che dà una svolta alla sua attività ed attira interesse, interrogativi, stupore, sul suo personaggio: la Gaic acquista il [illegible] del gruppo Fondiaria Assicurazioni di [illegible] [illegible] il controllo insieme alla Ferfin della famiglia Ferruzzi, allora guidata da Raul Gardini. Un'acquisizione [illegible] 3600 miliardi di lire. Compagni di giochi da bambini, sui lidi di Marina di Ravenna, Camillo e Gardini non potrebbero apparire più diversi: tanto riservato e schivo il primo quanto sanguigno e protagonista il secondo. Eppure [illegible] uniscono in un'impresa enorme, forse fin troppo per le risorse dei due gruppi, che raffredda i rapporti tradizionalmente ottimi tra Camillo ed Enrico Cuccia, presidente onorario e gestore di Mediobanca, [illegible] pone il finanziere torinese al vertice del [illegible] condo gruppo assicurativo italiano dopo le Generali. Da allora la sua vita professionale cambia.

Degli sviluppi della sua alleanza con i Ferruzzi in Fondiaria si sono occupate e [illegible] si occuperanno le cronache finanziarie. Nella sua storia umana, quell'acquisizione segna l'affermazione di autonomia, indipendenza e volontà [illegible] affermare [illegible] modo nuovo, e se necessario antagonista rispetto a certo «establishment», di inserirsi nel giro dei grandi affari finanziari internazionali. [illegible] [illegible] giusto, oggi, ricordare Camillo De Benedetti nella sua complessità di uomo sobrio, finanziere accorto, imprenditore coraggioso che la comunità finanziaria europea da sempre apprezzava.

Sergio Luciano

[illegible]

FLASH

Nobili: Privatizzare ma con giudizio

«Occorre valutare [illegible] attenzio[illegible] gli strumenti da utilizzare sia [illegible] livello industriale che a livello macroeconomico per agevolare le riconversioni [illegible] si[illegible] produttivo e, allo stesso tempo, per minimizzare i loro effetti sulle strutture occupazionali del Paese». E' quanto ha dichiarato ieri a Genova il presidente dell'Iri Franco Nobili, intervenendo alla cerimonia per le celebrazioni dei 140 anni di vita dell'Ansaldo.

Accordo raggi[illegible] per esuberi Comau

All'Unione Industriale [illegible] Torino [illegible] stato firmato oggi l'accordo fra l'azienda e i sindacati per i 750 lavoratori della Comau dichiarati in esubero. L'accordo prevede l'uso della cassa integrazione straordinaria per una parte di [illegible] l'uso della mobilità finalizzata alla pensione per 365 unità a partire dal prossimo mese di ottobre. Per quan[illegible] riguarda coloro a cui non è applicabile l'uso della mobilità finalizzata alla pensione, l'accordo prevede l'adozione di strumenti quali le dimissioni incentivate e la mobilità all'in[illegible] del gruppo Fiat e Comau. Il piano di riorganizzazione durerà dal mese di febbraio di quest'anno [illegible] febbraio 1996.

Metrò a Los Angeles con carrozze [illegible]

[illegible] state costruite dalla Breda Costruzioni Ferroviarie le carrozze in acciaio inossidabile della linea rossa della metropolitana di Los Angeles inaugurata ieri. Una commessa dell'88 da 54 milioni di dollari. Il con[illegible] prevede un'opzione per l'acquisto di altre 42 vetture per 80 milioni di dollari. Caposettore del Gruppo Ferroviario Breda, l'azienda guidata da Giuseppe Capuano occupa circa 4600 unità con un portafoglio ordini di 1520 miliardi di lire che riguardano realizzazioni in numerosi Paesi esteri.

I politici campani si rivolgono preoccupati al presidente del Consiglio

«Per favore non smembrate la Sme»

Il presidente del gruppo: tuteleremo l'occupazione

ROMA. Timori e rassicurazioni sul futuro della Sme, in vista della sua privatizzazione.

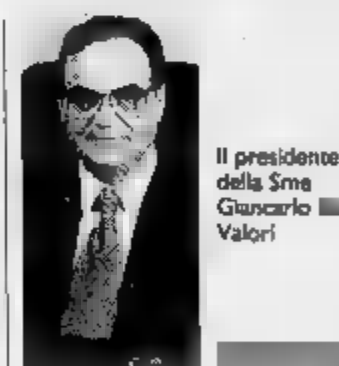
Il sindaco di Napoli, Nello Polese, chiederà domani al Governo e al presidente del consiglio il blocco di qualsiasi procedura di smembramento della Sme. Un documento contro la scissione, elaborato con il contributo dei gruppi consiliari comunali e di alcuni parlamentari delle opposizioni, sarà inviato al Parlamento, alla Regione Campania e alla Provincia di Napoli.

«Bisogna far comprendere - ha detto Polese - che non stiamo difendendo interessi parrocchiali, ma quelli dell'intera economia nazionale».

Mentre il processo di privatizzazione sarà controllato dal parlamento - ha aggiunto il senatore missino Rastrelli - quello di smembramento è una operazione interna all' azienda, svincolata da ogni verifica istituzionale».

«Bisogna avere consapevolezza - ha detto Antonio Bassolino, del pds - della necessità, in alcuni casi, del processo [illegible] privatizzazione, ma il G[illegible] d[illegible] sospendere la procedura di scissione della Sme, in attesa che le forze politiche e sociali possano esprimersi sulla questione. Un atteggiamento indifferente potrebbe spingere i lavoratori a forme di lotta esasperate che, comunque, ci vedrebbero al loro fianco».

Sempre domani, in un discorso che pronuncerà ai rappresentanti sindacali, [illegible] presidente della società, Giancarlo Elia Valori, sostiene: «Il gruppo Sme non subisce le privatizzazioni alle quali la direzione e il management hanno offerto un sostegno sincero nella fondata percezio[illegible] dello spessore innovativo e propulsivo del progetto, [illegible] intende trarre dalla serie di cambiamenti che avrà origine dalla definizione degli aspetti operativi del programma privatizzazioni, spunto per attuare nuove ed importanti iniziative nel settore del terziario più avanzato e dei [illegible] in generale».

[illegible] cambiamenti - aggiunge [illegible] manager - comportano sempre difficoltà; da queste difficoltà verranno tenuti al riparo i lavoratori della Sme il cui concorso sarà fondamentale nell'assicurare al progetto il rilancio del gruppo che [illegible] a portata di ma[illegible].

Il presidente della Sme Giancarlo [illegible] Valori

Supertreno To-Mi

T[illegible] [illegible] l'asta [illegible] internazionale [illegible] fa più in [illegible]

[illegible] il ministro dei Trasporti, Giancarlo Tesini, da noi intervistato sulle ragioni che hanno indotto il ministero dei Trasporti a indire [illegible] gara internazionale per appaltare la tratta Torino-Milano della linea ad alta velocità, precisa: «Le ragioni che hanno portato alla decisione di indire una gara internazionale per la tratta Milano-Torino del programma di Alta velocità sono legate esclusivamente ai tempi della progettazione esecutiva che vedono questa tratta [illegible] ritardo rispetto ai tempi della Milano-Bologna, Bologna-Firenze e Roma-Napoli».

L'alta velocità, sulla [illegible] Torino-Milano, comporterebbe, secondo gli studi eseguiti, quasi il dimezzamento della durata [illegible] viaggio. Si passerebbe dagli attuali novanta minuti, [illegible] cinquantadue. La distanza Torino-Bologna verrebbe coperta in poco meno di due ore.

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

Pronto a crescere

DEX 386 - SX 40 MHz

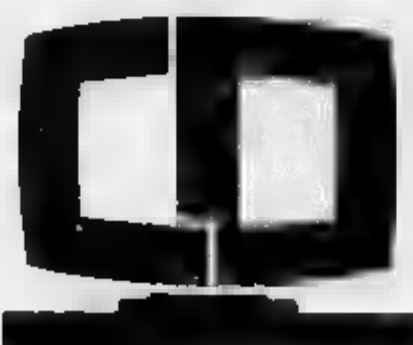
40 MB

1.430.000

Questo catalogo vi offre una opportunità unica per avere a portata di mano la rassegna più completa della grande informatica. Una vasta gamma di offerte vantaggiosissime, limitate nel tempo e valide fino ad esaurimento scorte. Tutti i sistemi proposti sono espandibili in relazione alle vostre più diverse esigenze.

Offerta valida in tutti i punti vendita di AREZZO, BOLOGNA, BRESCIA, LIVORNO, MILANO, MODENA, NAPOLI, PALERMO, PARMA, PRATO, TORINO, VERONA.

INCLUSO WorkShop

Il partner ideale per chi ha deciso di crescere sostituendo il vecchio sistema, o per chi inizia e non ha intenzione di spendere una somma eccessiva. Un investimento strategico per il futuro, proposto oggi ad un prezzo davvero eccezionale.
DEX 386-SX è configurato con Main Board 386-SX 40 MHz, 2 MB RAM, Hard Disk 40 MB, Scheda Video e Monitor a colori Super-VGA, MS DOS 5.0, Workshop. Solo lit. 1.430.000.

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

Prezzi IVA esclusa

A TORINO:
Corso Einaudi, 8 - Telef. 011 593.776
Via Rossini 12 - Telef. 011 885.287

Mercoledì le proposte della Commissione Cee

Al via la maratona per i nuovi prezzi

ROMA. Sui prezzi agricoli Cee è in arrivo una gelata che durerà fino al '94, ma ci sono nubi ancora più che preannunciano tagli. Il panorama delle trattative che stabiliranno i prezzi verdi campagna 1993-94 è quindi certo sereno e alle prospettive di un blocco delle quotazioni si aggiunge quella di giro di vite, conseguente alle decisioni già prese nel quadro della riforma della politica agricola comune. L'unica boccata d'ossigeno per l'Italia dovrebbe venire dalla svalutazione della lira verde.

I principali tagli in vista riguardano i prezzi garantiti dalla Cee per i cereali, che, secondo i dettami della «Pac», dovranno scendere del per cento nei prossimi tre anni. Per la carne bovina la riforma prevede un taglio del 15 per cento, per la suina del 25, mentre per il latte i Dodici sono già messi d'accordo per un taglio del 5 per cento dei prezzi su due anni.

Per frutta e verdura, settori che interessano particolarmente l'Italia, i prezzi dovrebbero immutati, ma la Commissione avrebbe l'intenzione di presentare revisione generale del sistema ritiro dei prodotti dal Per l'olio d'oliva si prevede invece di ridurre, non sopprimere, l'aiuto al e incentivare in cambio la produzione.

Una riduzione del prezzo dell'1% potrebbe anche essere decisa per lo zucchero, ma possibile che venga invece proposto il mantenimento del prezzo attuale. Riforme in vista infine per il vino, ma la loro attuazione potrebbe slittare al prossimo anno.

L'adozione delle proposte da parte collegio di Bruxelles potrebbe avvenire mercoledì prossimo, che permetterebbe primo esame da parte dei ministri dell'Agricoltura della Cee il 9 e 10 febbraio. Ma non è ancora escluso uno slittamento del libera dell'esecutivo Cee, né rinvio, al 16 o al 17 febbraio, dello stesso consiglio agricolo. Sulle proposte grava comunque un'incognita: il modo in cui si concluderà negoziato per l'Uruguay Round (che, sostiene il commissario per gli Affari Economici Esterni della Cee, Leon Brittan, potrebbe chiudersi a marzo) e se la conclusione comporterà nuovi ritocchi alla riforma della Pac.

Ma la farà il bilancio Cee a far fronte ai costi della «Pac» e al pagamento degli aiuti all'ettaro per i seminativi che dovrebbero compensare i tagli progressivi sui prezzi garantiti e che, solo per i cereali, raggiungeranno, in tre anni, quasi il 30 per cento? In proposito la Confagricoltura nutre molti dubbi e anche per questo il presidente, Giuseppe Gioia, ritiene necessario che i negoziati concludano base dell'intesa raggiunta a novembre tra Cee e Usa.

Il vertice di Edimburgo - spiega l'organizzazione degli imprenditori agricoli - ha prorogato la norma secondo la quale le uscite per l'agricoltura potranno aumentare, di anno in anno, in misura pari al 74% dell'incremento del prodotto interno lordo ogni Stato membro: a valore costante (prezzi '93) la spesa per il settore passe 70 a 78 mila miliardi di lire. E' stata poi mantenuta riserva 1000 miliardi per coprire oscillazioni dei cambi nella Comunità e per quelle del dollaro Usa in all'Ecu che hanno un impatto diretto sulle restituzioni comunitarie alle esportazioni. Queste ultime, nel 1991, hanno inciso per oltre il 30% sull'intero bilancio agricolo. L'instabilità cambi implica 4000 miliardi di costi aggiunti fino al 1994. La nuova pac per i seminativi entrerà a pieno regime nella campagna 1995-96 ed il vertice europeo si è dichiarato disponibile a rivedere il bilancio agricolo solo nel 1996.

Da qui le perplessità della Confagricoltura, perché le uscite per le cosiddette misure di accompagnamento della nuova pac in teria ambientale, forestale e sociale saranno imputate sul bilancio agricolo per la gestione mercati. E le previsioni sull'incremento ammissibile delle spese per l'agricoltura sono basate del pil comunitario del 2,5% l'anno tra il ' e il '99. Previsione che, almeno per quanto riguarda l'anno in corso e il prossimo, appare nettamente sopravvalutata.

Vanni Cornero

A sinistra il commissario Leon Brittan sopra, Giuseppe Gioia presidente della Confagricoltura

Gli italiani chiedono a Bruxelles un «tetto» alle coltivazioni

«Vogliamo le quote riso»

E i partner europei sono d'accordo

MILANO. Avremo quote produttive anche per il riso, così come è fatto per il latte? Questa volta, a chiederlo, siamo noi italiani, spaventati dal plus di produzione che potrebbe abbattersi tutta Europa. Ente risi e organismi agricoli zionali hanno già chiesto a Bruxelles di applicare urgentemente una normativa che blocchi le superfici alla soglia della campagna '91-92.

Piero Cuzzotti, presidente del comitato consultivo riso della Cee e direttore dell'Unione provinciale agricoltori di Vercelli, parla di proiezioni preoccupanti: «Nell'area comunitaria i 350 mila potrebbero salire, già con le semine '93, a 450 mila ettari. Delle prime indicazioni raccolte fra i 7 mila produttori italiani, anche nel Paese ci sarà balzo: passare dai 215 ai 250 mila ettari. incremento porterà inevitabilmente a uno squilibrio del mercato e a prevedibile crollo prezzi, catastrofiche sulle aziende produttrici. Pertanto necessario intervenire subito, approvando un regolamento di autodisciplina. In caso contrario la Cee dovrebbe applisanzioni pesantissime nei confronti dei trasgressori».

richiesta già stata portata al ministro italiano dell'Agricoltura. Il presidente dell'Ente nazionale risi, Leo Carrà: «Fontana, me informato direttamente su questo problema, si è dichiarato disponibile. Pertanto lo sollecitiamo a mandare avanti le proposte che tendono a gettare un ponte tra l'attuale regolamentazione di mercato e quella futura determinata dagli accordi Gatt. Occorre dare sicurezza alle aziende prima delle semine e lasciare dubbio sulle regole che influiranno sul futuro mercato, costringendo i risicoltori a un salto nel buio».

preoccupazioni degli operatori agricoli cadono in un momento favorevole per la risicoltura italiana. Le esportazioni tirano, i prezzi stanno toccando percentuali di aumento del 10 per cento. Forti di queste conferme i produttori della pianura Padana si rifugiano nella colti riso, che per ora stralciato (in quanto produzione deficitaria) dalla riforma politica agricola Cee. Dice Cuzzotti: «Nel programmare le coltivazioni gli agricoltori italiani e quelli degli altri Paesi europei sono stati influenzati dalla riforma sui cereali che prevede, appunto, il contenimento della produzione con il meccanismo della riduzione dei prezzi e degli aiuti compensativi».

Spaventati dalla prospettiva di guadagnare meno, gli agricoltori delle zone irrigue si rivolgo in massa al riso, trascurando mais e soia. Ma - avvertono gli esperti - la risicoltura potrebbe rappresentare un'illusione di breve durata. Per il riso, infatti, la Pac ha concesso una proroga transitoria, che potrebbe re nel giro un . Nel '94, insomma, anche la risicoltura dovrebbe essere sottoposta al regime di contenimento.

«Se noi arriveremo all'appuntamento con una produzione cedentaria - aggiunge Cuzzotti - Cee sarà costretta a usare la scure. L'Italia, maggior Paese produttore d'Europa, sarà più colpita dalle misure dissuasive».

Ecco perché le organizzazioni di categoria hanno chiesto un provvedimento-ponte che blocchi la superficie e di conseguenza il quantitativo ai massimi livelli storici raggiunti nel '92. Oltre quel tetto si entrerebbe in zona rischio. «Con forte eccedenza e una crisi di mercato saremmo esposti, senza possibilità di replica, a qualunque misura di contenimento».

D'accordo, con le posizioni italiane, anche gli altri Paesi partner del settore: Francia, Spagna, Grecia, Portogallo. E' difficile, però, che le quote di autodisciplina possano essere varate prima delle prossime semine, previsto fra e aprile.

Gianfranco Quaglia

DISERBANTI

Guerra per il «quaderno»

Sarà il Tribunale amministrativo regionale a decidere sulla polemica che vede da parte schierati gli agricoltori di Novara e circondario, e dall'altra Comune e Usl. Il sindaco poluogo, Antonio Malerba, ha infatti emesso un'ordinanza sulla regolamentazione dei fitofarmaci che, se applicata, potrebbe avere un seguito anche in altre zone risicole. Le agricole contestano, in particolare, uno dei punti dell'ordinanza: riguarda l'informazione preventiva all'Usl, tramite un apposito «quaderno», sull'uso di diserbanti chimici. Secondo le indicazioni le aziende agricole attorno a Novara devono comunicare all'inizio di ogni anno solare oltre al luogo anche il giorno e l'ora esatta. Queste modalità sono contestate dagli agricoltori i quali ritengono impossibile l'applicazione di questa procedura in anticipo di tre-quattro mesi rispetto all'effettivo impiego dei prodotti. [g. f. q.]

I ricercatori inglesi sono riusciti a predeterminare in provetta il dei vitelli

Allevamenti, fiocco rosa a comando

Ma c'è chi sollecita maggiori controlli sulla genetica

TORINO. Nella specie bovina si potrà decidere in anticipo il sesso dei nascituri: la notizia arriva dall'Inghilterra, dove nei giorni scorsi sono nati, da embrioni fecondati vitro, i primi vitelli a sesso predeterminato.

E' un evento che, al di là della grande rilevanza scientifica, si prospetta estremo interesse anche sotto il profilo zootecnico, in quanto consentirà un più intenso e mirato sfruttamento dei migliori riproduttori. Si apre infatti un'ulteriore prospettiva di accelerazione programmi selettivi, moltiplicando a catena, ed in modo differenziato, la discendenza delle regine del latte e tori che migliorano i caratteri produttivi più vantaggiosi. Con relative conseguenze anche nella commercializzazione di questo materiale genetico di pregio.

La tecnica impiegata dai ricercatori britannici è partita dalla separazione degli spermatozoi che portano il cromosoma X, e fanno nascere le femmine, da quelli con cromosoma Y, determinano il maschile.

Nei bovini, che possiedono un corredo complessivo di sessanta cromosomi, il cromosoma X è circa tre volte più grandell'Y, che pesa anche Tuttavia separarli nettamente non è facile e gli scienziati tutto il mondo provano da anni. Hanno tentato con la sedimentazione frazionata, con metodi immunologici, tecniche biochimiche, con sistemi di differenziazione base al diverso potenziale elettrico.

I migliori risultati si sono ottenuti, negli ultimi anni, con l'ausilio di sonde molecolari specifiche.

Ora, nonostante i parziali successi, si è mai riusciti a disporre di una quantità di materiale seminale che se, con sicurezza e senza riduzioni fertilità, di far nascere vitelli del voluto, risvolto grande interesse economico per l'allevatore.

Attualmente, infatti, può succedere che si spendano cifre notevoli per acquistare seme di un campione che le proteine del latte o migliorare la conformazione delle mammelle e poi, disappunto, registri la nascita di vitello O, viceversa, nelle razze da carne, dove i torelli hanno un miglior mercato, vengano al mondo più femmine.

Ora i ricercatori anglosassoni, considerate le difficoltà pratiche di predeterminare il sesso nelle migliaia di spermatozoi necessari per fecondare artificialmente una bovina, hanno preso la scorciatoia fecondazione in vitro. Sessati pochi spermatozoi, il metodo affidabile della differenziazione del Dna, hanno inseminato in provetta cellule uovo prelevate a vacche selezionate.

Dopo sette giorni gli embrioni prodotti sono stati poi trasferiti nell'utero di bovine riceventi. E le prime mamme adottive hanno partorito, proprio nei giorni scorsi, figlie o figli, secondo quanto previsto.

Il programma ricerca inglese è nato da una collaborazione centri di ricerca pubblica ed una società privata, la Mastercalf, che ha ramificazioni anche in Italia. Le biotecnologie mpo agricolo e zootecnico costituiscono infatti il business del futuro e l'estesa commerciale delle ditte interessate contribuisce a rendere sempre più ridotti i tempi che intercorrono tra le scoperte scientifiche e la loro applicazione di campo.

Restano invece tuttora al centro di dibattiti gli aspetti etici queste manipolazioni genetiche sia le inquietudini legate al loro possibile trasferimento all'uomo. Ed anche per esorcizzare i fantasmi di sinistre operazioni di eugenetica è crescente il numero degli scienziati e degli uomini di cultura che chiedono censimenti e controlli dei centri di ricerca ed una regolamentazione giuridica internazionale del settore. E' una proposta già colta dalla stessa Onu, che ha istit un apposito comitato consultazione, primo passo per interventi più incisivi nel settore.

Mario Valpreda

Il saldo negativo è di oltre 25 miliardi

Tra i piccoli frutti cresce solo l'import

ITALIA	1985	1991
LAMPONE	17.980	18.410
ROVO	4.480	5.010
RIBES ROSSO -UVA	1.185	2.400
MIRTILLO	183	554

I dati sono in quintali e ripresi dall'intervento di G. Bonus dell'Istituto Coltivazioni Arboree dell'Università di Torino

CESENA. I piccoli frutti crescono. Anzi. Lamponi, ribes e mirtilli (i prodotti più importanti) un'ulteriore minaccia alla nostra vacillante bilancia commerciale. Le cifre: i piccoli frutti hanno in Italia una produzione circa quarantacinquemila quintali (valore miliardi), che soddisfa appena un terzo della domanda, che si aggira attorno ai centocinquantamila quintali. Il risultato? Un «buco» di oltre venticinque miliardi nei nostri conti con l'estero che rischia di diventare una voragine. L'importazione di frutti di bosco è infatti di oltre centomila quintali. Una cifra purtroppo che cresce anno dopo anno: nell'89, infatti, l'import stato di poco più di settantamila quintali (di cui tredicimila di prodotto fresco, oltre 55 mila di quello conservato). Anche nel 1991 il prodotto fresco presenta percentuale assai inferiore rispetto a quello conservato: un'ulteriore prova di quanto sia difficile «movimentare» questo particolare settore dell'ortofrutta «made in Italy».

Il punto della situazione «piccoli frutti» stato fatto in un recente vertice di esperti. Spiegano: «Un terzo della produzione italiana proviene dalla raccolta su piante spontanee e poco meno della metà (ventimila quintali) viene fresca, con una sensibile possibilità di aumento».

L'industria dei surgelati e trasformati assorbe solo un quinto del suo fabbisogno dall'Italia. «La dipendenza dall'estero troppo grande - continuano gli esperti - siamo costretti ad importare il prodotto sia dai Paesi della Cee (in particolare Germania e Francia) extracomunitari (soprattutto da Polonia, Romania, Cile, Canada e Usa)».

Se l'import è in aumento, la produzione italiana invece troppo stabile, rimanendo un prodotto lordo vendibile stimato attorno ai trenta miliardi. Stabile anche l'export, che nel 1989 era stato di poco più di quattro miliardi (15 mila quintali) e nel '91, un identico valore, è arrivato a poco più di diciannovemila quintali.

I produttori devono affrontare alcuni problemi, primo dei quali si chiama conservazione. Spiegano: «La raccolta dei piccoli frutti avviene soprattutto in estate. Per questo il rischio maggiore arriva dalla deperibilità di lamponi, ribes e mirtilli. L'ostacolo maggiore da superare è dunque quello della conservazione, che, assieme allo stoccaggio, deve conto di un maggior tasso di respirazione che, ad esempio per le more e i lamponi, qu volte superiore a quello delle mele». Ad esempio il lampone a zero gradi ha l'identico tasso di respirazione mela a venti gradi. «Calo di peso, muffe e ammorbidimento - spiegano gli agricoltori - sono gli inconvenienti che ricorrono di frequente dopo paio di giorni dalla raccolta e dall'esposizione sui banchi di vendita».

Il consiglio degli esperti è così di fare entrare i piccoli frutti nella catena del freddo. freddo - spiegano ad esempio i tecnici della Frigoriferi industriali di Cesena - dovrebbe somministrato il più presto possibile».

Luigi Sugliano

I produttori sostengono: «Conseguenza della crisi economica generale»

In ribasso il listino dell'ortofrutta

Meno esportazioni e frena la richiesta interna

MILANO. Malgrado stagione i prezzi di frutta e verdura restano bassi. Anzi, come si può constatare all'Ortomercato di Milano, arrivi e scambi regolari con alcune quotazioni in netto ribasso. Dunque, anche per frutta e verdura l'inflazione frena. Una buona notizia per i consumatori, un po' meno per i produttori i quali fanno molta fatica a svuotare i magazzini. E' possibile che le difficoltà economiche facciano ridurre i consumi frutta e verdura?

«E' possibile - affermano i dirigenti delle associazioni dei produttori - anche se non abbiamo dati sul mercato interno, ci alcune cifre sulle esportazioni che ci fanno riflettere: i primi dati sulle esportazioni di pesche e nettarine nel 1992 indicano infatti un calo, in un anno di fortissima produzione, quando cioè avremdovuto buon incremento. Pensiamo, appunto, che le difficoltà economiche, presenti in Europa, facciano consumare frutta e verdura, in Italia e all'estero».

Facendo un confronto con il mese di maggio 1992 vediamo che i prezzi di molte verdure non solo sono rimasti stabili, ma sono addirittura scesi.

Vediamo alcuni prezzi all'ingrosso. I pomodori, questi ia la loro stagione, costano 1800 alle 2300 lire il chilo, mentre otto mesi fa quotavano 3000-3700 lire. Diminuiti anche i prezzi dei peperoni, 3000-3700 a 2300-3000 lire i verdi, da a 2000-2400 i rossi (un calo addirittura del 50 per cento). notare che nei mercati e nei grandi magazzini si troal dettaglio a 3700-3800 lire il chilo: vale la pena di farsi una peperonata.

Sempre all'ingrosso forte diminuzione per i cavolfiori: da 1600 a 1800 lire e al dettaglio meno di 2000 lire. ancora: broccoletti da 700-800 lire otto mesi a 600- lire oggi, carciofi da 1000-1200 lire l'uno in maggio a 650-750 lire oggi.

Quanto ai prezzi minuto, accorgiamo che si può acquistare un chilo di costine per lire 1800, broccoli per 1900, di verze per 1000 lire; spinaci e zucchine sono invece più cari, rispettivamente 5000 e 5900 lire il chilo. Stesso discorso per la frutta. Le mele golden delicious che costavano all'ingrosso 1800-2000 lire in maggio, oggi sono quotate 900-1100, il kiwi da 1800-2200 è sceso a 1100-1300, le banane, che sono di importazione, costano 1200-1300 lire invece di 1600-1700.

Al (sempre su mercati o grandi magazzini, perché nei negozi i prezzi più alti) si trovano mele golden a 1800 lire il chilo, kiwi a 1900, arance a 1300, banane a 1700. E allora, avanti conserve e spremute: fanno bene alla salute e anche al portafoglio.

Gianni Stornello

Dossier sul settore

Coop agricole alleanze

ROMA. Sottocapitalizzazione, sottodimensionamento aziendale, scarsa penetrazione commerciale, modestissima propensione all'innovazione: sono solo alcuni dei mali cui soffre la cooperazione agricola in Italia, alle prospettive della quale stato dedicato un dossier dalla federazione di settore aderente alla Confcooperative. Fatto più preoccupante, la nostra cooperazione agroalimensi presenta ancora gravemente polverizzata in un testo «appare sempre più dinamico e caratterizzato dal crescente di gruppi capitalistici, i qu a livello internazionale ed italiano accelerano le concentrazioni e le razionalizzazioni imprenditoriali». Si impone dunque per le cooperative l'urgenza di avviare un processo di adeguamento dimensionale che parta dalla ricerca di accordi soci di verse nazionalità.

Tengono i conti '92

Il bilancio ha seguito i consumi in calo

MODENA. Anche se l'annata è stata negativa per il settore vitivinicolo, Gruppo italiano vini (Lega cooperative) ha chiuso il 1992 risultati soddisfacenti: il fatturato - informa una nota - è rimasto invariato sui 152 miliardi, mentre margine lordo si è attestato 35 miliardi, con un aumento dell'1 per cento sul '91. Mentre sul interno si è registrata una stasi, sui principali mercati esteri le vendite hanno segnalato incrementi di volume: Germania +8 per cento, Usa +6 per cento, Francia +12 per cento e Giappone +7 per cento. Positivi anche i risultati della controllata Carniato Europe, leader sul mercato francese per la distribuzione di prodotti agroalimentari italiani. La società, rilevata crisi alcuni anni fa insieme ad altre cooperative, ha chiuso il 1992 con miliardi di fatturato e un conto economico positivo.

EFFENBERG: SI', LA [illegible] MI VUOLE

BONN. Il centrocampista Stefan Effenberg (foto), diversamente dai dirigenti della Fiorentina, ammette l'esi[illegible] [illegible] un interessamento della Juventus nei suoi confronti. «Sì, [illegible] vero, un'offerta c'è - ha dichiarato alla tv Deutsche Sport Fernsehen -, me ne ha dato notizia il mio procuratore».

MARCIALONGA 5500 [illegible]

CAVALESE. Saranno 5500 i partenti nella 20ª Marcialonga che si disputa oggi su un percorso ridotto a poco più di 56 km per la mancanza di neve sul fondo valle, da Moena a Campestrin. Assenti gli scandinavi di grosso calibro, la prova trentina vivrà quest'anno sul confronto tra italiani e russi.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
9,00	Wrestling superstars	Tele+2
10,00	Studio sport	Italia 1
10,30	**Football Usa.** Campionato Nfl	Tele+2
10,45	Il grande golf	Italia 1
11,25	**Sci.** Da Cavalese, Marcialonga	Raitre
11,45	Grand Prix	Raitre
12,30	**Tennis.** Open d'Australia (r.)	Tele+2
13,00	**Tennis.** Open d'Australia	Tele+2
13,00	Guida al campionato	[illegible]
14,15	Nba Action	[illegible]
14,15	Palla al centro	Raiuno
14,30	**Pallavolo.** Da Padova, Charro-Misura Milano	Italia 1
14,50	**Basket.** Da Verona, Glaxo-Cagiva	VaTmc
15,20	Cambio di campo	Raiuno
16,00	Domenica stadio	Italia 1
16,20	Solo per i finali	Raiuno
17,00	**Calcio.** Serie A, Arsenal-Liverpool	Tele+2
17,55	Notizie sportive	Svizzera
18,10	90° minuto	Raiuno
18,30	**Ippica.** Parigi, G. P. d'Amerique	Raitre
18,35	**Ciclocross.** Sint. Mondiale prof.	Raidue
18,40	**Calcio.** Sintesi d'una partita di A	[illegible]
18,40	Domenica gol	Raitre
19,00	Domenica sportiva	Svizzera
19,30	**Tennis.** Open d'Australia (r.)	Tele+2
19,45	Sport Regione	Raitre
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,25	Tg1 sport	Raiuno
22,20	La Domenica sportiva	Raiuno
22,30	**Pugilato.** Supermedi Wba, Nunn-Cordoba e Rosario-Randall	Tele+2
22,40	Pressing	It[illegible] 1
23,05	Weekend sport	[illegible]
23,15	Tempi supplementari	Raiuno
23,55	Mai dire [illegible]	[illegible] 1
24,00	**Football** [illegible] Superbowl	Tele+2
0,10	Studio sport	Italia 1
0,30	**Football Usa.** Nfl, 27° Superbowl	Tele+2
1,00	**Ciclocross.** Mondiale prof.	Raidue
1,45	**Ippica.** Trofeo Encat	Raidue

Campionato: comincia il ritorno con molti interrogativi

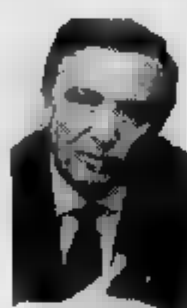
In rossonero e in rosso

Milan in alto, molti club in crisi
Nei guai non c'è soltanto il Torino

Ciak, [illegible] gira. Va in scena la [illegible]conda metà del campionato. Con le sfide del girone di ritorno sia[illegible] davanti a un film già visto. Ai verdetti espressi finora man[illegible] una Juve più vicina al Milan, mancano clamorosamente Roma e Napoli in zona Uefa, mentre marciano spedite Atalanta e Cagliari. La [illegible] discendente confermerà l'andata e imporrà la restaurazione? Condannerà alla B le quattro neopromosse o coinvolgerà nomi illustri? Diciassette partite per rispondere.

Questo è il calcio giocato. Ma il girone di ritorno si porta appresso preoccupazioni di ben altra natura. Un'anticipazione del [illegible]ttimanale «Il Mondo» in edicola domani annuncia che «un intervento della magistratura minaccia di influire sulle sorti della Roma calcio». Il sostituto procuratore Vinci, in sintesi, avrebbe sequestrato azioni di Ciarrapico per un valore [illegible] 6,6 miliardi nel [illegible] di un'indagine sugli scandali Safim e Italsanità. Ciarrapi[illegible] smentisce, parla di «notizia falsa e diffamatoria», ma che la [illegible] economica [illegible] [illegible] Roma sia pesante è notorio.

Parallelamente prosegue la corsa del Torino [illegible] la [illegible] di un nuovo proprietario, mentre Cellino giorni fa ha dichiarato che se tornasse indietro non acquisterebbe più il Cagliari, mentre l'Ancona non sa [illegible] che santo votarsi, mentre [illegible] Bologna è alle corde, eccetera eccetera. Arriveremo al fallimento di qualche club glorioso? Ecco il quesito al quale vorremmo risposta. Con il Milan stellare è un campionato in rossonero, ma è sempre più drammaticamente in rosso.

Prendiamo l'esempio del Torino. Sul fronte della cessione [illegible] giornata di stallo, pare che il notaio Goveani abbia preso tempo per esaminare bene i bilanci pri[illegible] di formalizzare un'offerta. Perché una società dal nome illustre, con seguito di tifosi decisamente robusto, fatica a trovare nuovi e importanti padroni? Perché l'azienda calcio [illegible] è più appetibile, evidentemente. I nodi stanno venendo al pettine. Il calcio comincia a pagare salato [illegible] [illegible] dei [illegible] errori.

Dove [illegible] portato la politica dissennata delle società, di fronte alla quale gli organi competenti hanno sempre chiuso colpevolmente gli occhi? [illegible] costi elevatissimi che sappiamo, ai fiumi di denaro in nero che hanno propiziato i conti in rosso, ai quali [illegible] Covisoc, l'organo di controllo della federazione, si è sempre opposta troppo debolmente. Non si è fatto nulla per estirpare la giungla di mediatori che sanno abilmente triplicare i prezzi.

Le società cercano di non affo[illegible] nella marea [illegible] debiti [illegible] esse stesse propiziati alzando il costo dei biglietti, con il risultato di ridurre l'affluenza negli stadi e allontanare i giovani che sono il pubblico [illegible] domani. [illegible] aggrappano [illegible] mammelle [illegible] Totocalcio e dei diritti televisivi succhiando voracemente [illegible] l'unico risultato di spendere sempre più di quanto ricevono.

Ora spingono l'idea della partita anticipata al sabato per avere ancor più denaro dalla tivù. Ma [illegible] pure ci arriveranno, nel disprezzo totale di tutto lo sport minore praticato al sabato e penalizzato [illegible] una vera e propria concorrenza televisiva sleale, che [illegible] credete che cambierà?

Quel denaro in più aumenterà la voracità, servirà per strappa[illegible] [illegible] un contratto principesco un giocatore alla società concorrente, o per ingrassare altri mediatori, nell'impotenza dei procuratori seri che pure esistono. Ieri, a Firenze, Matarrese ha annunciato un'austerità da perseguire fissando [illegible] tetto dei costi, la regolamentazione delle spese, l'eliminazione della concorrenza sleale. Speriamo che i buoi non siano già scappati dalla stalla...

Il calcio ha deteriorato in modo drammatico i suoi connotati. Qualcuno sa indicarci una buona ragione perché imprenditori seri siano stimolati a investire in un'azienda senza immagine? Godiamoci [illegible] il girone di ritor[illegible] sperando di non cadere [illegible] [illegible] girone dell'Inferno.

[illegible]

Le trattative fra il presidente Borsano (foto) e il [illegible] Goveani per cedere il Toro hanno avuto ieri [illegible] fase di rallentamento

Voci di sequestri d'azioni alla [illegible]oma [illegible] Ciarrapico le definisce false

LA [illegible] SE IL [illegible] FOSSE FINITO CON IL GIRO DI BOA

Squadra	Punti
MILAN	31
INTER	23
ATALANTA	20
[illegible]	19
JUVENTUS	19
[illegible]	19
CAGLIARI	18
TORINO	17
[illegible]	17
FIORENTINA	16
FOGGIA	16
ROMA	15
NAPOLI	15
GENOA	15
UDINESE	14
BRESCIA	14
ANCONA	[illegible]
[illegible]	[illegible]

COPPA CAMPIONI

COPPA UEFA

(Tra Lazio, Juventus e Sampdoria [illegible] sarebbe esclusa [illegible] base alla classifica avulsa)

Ancora da definire la squadra vincitrice della Coppa Italia. Se si affermasse una di quelle della Coppa Uefa, libererebbe un posto nel torneo. Un altro posto potrebbe rendersi disponibile nel caso di successo del Parma in Coppa Coppe.

RETROCESSE IN SERIE "B"

La fiducia dell'Avvocato al tecnico della Juve

Mezzo campionato (oggi c'è il Cagliari) sarà il test per la stagione '93-'94

Giovanni Trapattoni allenerà la Juventus sino al giugno '94 poi passerà [illegible] [illegible] a [illegible] giovane

Il Trap ha la spinta per un gran rilancio

TORINO. Dunque il Trap [illegible] rimasto in sella. Fino al giugno del '94 allenerà [illegible] Juventus; dopo, forse, ne assumerà la guida manageriale lasciando il posto in panchina a un giovane, [illegible] noi scommetteremmo su Passarella più che su Zeman.

La conferma, arrivata venerdì da Agnelli, mette fine [illegible] un chiacchiericcio scomposto e finirà per pesare sotto due aspetti. Il primo è che [illegible] consolida [illegible] legame tra il presidente della Fiat e il Trap: non era mai [illegible] che fosse l'Avvocato [illegible] persona a bloccare la voce del divorzio imminente da un allenatore. Con Maifredi lasciò che fossero altri a smentire i dissensi. E infatti [illegible] fine anno l'Omone fu invitato a lasciare la Juve. Con il suo intervento Agnelli ha voluto lanciare un segnale a chi da tempo spinge per provare qualcosa di nuovo nel calcio: «Finché [illegible] sarò io alla guida, mi circonderò di gente che conosco [illegible] [illegible] cui mi fido», questo si legge, più o meno, nel messaggio dell'Avvocato.

L'altro aspetto è che il Trap potrà concludere la stagione [illegible] sentirsi in qualche modo delegittimato agli occhi dei suoi uomini. Si sa come vanno queste cose. Un capo in bilico non è mai un capo ascoltato fino in fondo. Certe critiche [illegible] gioco, che affiorano dai giocatori nonostante il silenzio stampa, [illegible] [illegible] qualche modo bloccate dalla consapevolezza che questa sarà la linea da seguire per un [illegible] e [illegible]o.

Tutto qu[illegible] rende il Trap più stabile, forse più tranquillo. Il girone di ritorno, che comincia [illegible] il Cagliari (l'avversario che per primo ci fece capire quale distanza esistesse tra questa Juve e la Juve dei sogni), sarà sfruttato come [illegible] per la prossima stagione. Rivedremo l'esperimento di Vialli [illegible] centrocampo, nel tentativo di creare in futuro un var[illegible] in formazione a Bergkamp, senza rinunciare [illegible] Gianlucaccio o a Baggio. Ci sarà da valutare il rilancio di Casiraghi, che non può essere affidato esclusivamente a Sacchi; l'utilità di Platt [illegible] Moeller (almeno uno dei due [illegible] ne andrà); la maturità di qualche giovane come Sartor e Del Canto; il pieno recupero di Julio Cesar, che resta il favorito per [illegible] ruolo di libero dell'anno prossimo, anche perché la Juve farà [illegible] grande acquisto (Bergkamp) [illegible] per il [illegible] si affiderà a qualche scambio.

Il Trap tuttavia dovrà lavorare anche sul presente. Agnelli lo ha confermato, benché non sia soddisfatto del gioco che produ[illegible] la Juve. Agli ultimi piani di corso Marconi si raccolgono le [illegible] critiche che si possono ascoltare [illegible] Mirafiori: cambia il linguaggio, non la sostanza. Ed è questa la sfida più grande che affronta il Signore [illegible] Cusano; smentire, con [illegible] organico quasi al completo, [illegible] malcontento di chi, cavalcando molti pregiudizi, lo definisce superato, finito.

Trapattoni deve riconsegnare al campionato [illegible] Juve in lotta almeno per il secondo posto e che invogli la gente a vederla. Può farcela. Deve farcela. Altrimenti la conferma dell'Avvocato sembrerà solo un atto di amici[illegible]. Un po' poco per u[illegible] che in vent'anni ha vinto tutto.

Marco Ansaldo

MONDIALI DI CICLOCROSS

All'azzurro solo il bronzo nella corsa vinta dal danese Djernis

Pontoni frana sul liscio

Sbaglia la tattica [illegible] [illegible] riesce a emergere [illegible] un percorso troppo agevole
«Proprio nel mio Friuli dovevano rifilarmi questo biliardino da bambini»

CORVA
DAL NOSTRO [illegible]

E Pontoni? Eh, Daniele Pontoni ha perso. Nuovo campione del mondo del ciclocross dile[illegible] è il danese Henrik Djernis, che è anche campione mondiale di mountain bike.

Cosa è capitato? E' successo che al [illegible]ia della corsa, l'ardente mucchio [illegible]ei novanta concorrenti s'è scontrato [illegible] [illegible] primo ostacolo artificiale. Il massimo avversario di Pontoni, lo svizzero Frischknecht, invece di trovarsi avanti [illegible] è trovato indietro.

Son filati in testa Pontoni, il ceco Lukes, Djernis e l'olandese Groenendaal ai quali [illegible] [illegible] aggiun[illegible] il tedesco Berner. E' cominciata la lagna tattica. Che [illegible] significa? Significa che i cinque giovanotti [illegible] guardavano, per quanto ci si possa guardare [illegible] tali situazioni, [illegible] studiavano, aspettavano l'uno la mossa dell'altro. Intanto Frischknecht rimontava [illegible] i cinque diventavano sei e [illegible] cosa provocava un nefasto aumento del [illegible] tattico.

Pontoni [illegible] si decideva a sganciarsi, Pontoni [illegible] si sentiva a suo agio in quella faccenda che ciclocrossisticamente gli era sfavorevole: troppo piatta la strada, pochi i punti degni delle sue capacità tecnico-funamboliche. Aspetta e spera, Richard Groenendaal ha provato l'attacco. Richard [illegible] fratello di Frank [illegible] figlio [illegible] Rolf, Frank [illegible] Rolf sono ciclocrossisti [illegible] [illegible] Richard non vince s'incavolano da pazzi.

Però l'attacco [illegible] Groenendaal [illegible] fallito. Allora s'è fatto animo Frischknecht, [illegible] non gli è andata meglio. Visto e considerato l'andazzo e stabilito che la tatti[illegible] è spesso una fregatura, il tedesco Ralf Berner ha piantato la compagnia. Era il quinto giro e Pontoni [illegible] detto (si presume): accidenti, qui si mette male. A Pontoni interessava soprattutto lo svizzero col [illegible] troppo lun[illegible] da [illegible] e così non lo scriviamo: allo svizzero Pontoni.

Approfittando [illegible] questo frenante interesse, è fuggito zitto zitto il danese Djernis e chi s'è visto s'è visto. Pontoni ha concluso terzo, medaglia di bronzo. L'argento è andato [illegible] Berner. Quarto Lukes.

Giornata gentile per il ciclocross, niente pioggia, niente neve. Sul tracciato che s'inerpica sugli argini, costeggia un cimitero, [illegible] tuffa nei campi secchi [illegible] granoturco, la terra [illegible] [illegible] sasso. Cinquanta minuti gareggiati d'un fiato, non c'è un attimo di tregua, un continuo arrembaggio, pedalando o c[illegible] la bici in spalla: Pontoni è un peso piuma, [illegible] straordinario piccolo, agile atleta, un acrobata schioccante, costruito per le grandi fatiche.

E' uno che si infervora [illegible] percorsi [illegible] guerra. Quanto gli piace il fango, come si diverte a volare sui fossi, osserva i sentieri che lo aspettano e mica [illegible] soddisfatto. «Proprio [illegible] me, campione [illegible] mondo uscente [illegible] qui nel Friuli, a casa mia, dovevano rifilare questo biliardino per bambini». [illegible] preveggente. [illegible] chiunque non sia un amico stretto [illegible] ciclocross si ritroverebbe, viaggiando qui, [illegible] le reni a pezzettini.

Fumi odorosi di salamini alla piastra, prosecco a damigiane, alpini che cantano, accompagnatori di crossisti russi che aprono scatoloni sul marciapide [illegible] paese e tirano fuori orologi, divise dell'ex Urss, cannocchiali samovar, matrioske, colbacchi; e crossisti [illegible] che ai box fanno il conto delle ruote [illegible] ricambio per paura che gli accompagnatori si vendano anche quelle.

Che festa. Mancano la donna [illegible] e l'uomo ragno, [illegible] ci sono i suiveurs svizzeri con la faccia dipinta [illegible] i campanacci. Benissimo: [illegible] può [illegible] e anche finire. Oggi in campo gli juniores e i professionisti.

[illegible] Ranieri

CUORI [illegible] ALLA [illegible]

Dopo una serie di litigi l'ex fotomodella lascia Roma e se ne torna in Inghilterra

La bella Sheryl pianta Gascoigne

Era gelosa dei continui impegni del giocatore
Lui tace e in compenso si scusa del rutto in tv

ROMA. Lei è fuggita in Inghilterra, lui ride ma ha [illegible] cuore spezzato. Però lei [illegible] che lo [illegible] ancora, lui [illegible]. Lei è alta, bella [illegible] biondissima, lui è Paul Gascoigne, l'asso [illegible] Lazio, sì, quello del rutto in tv. Ogni giorno Gazza ne inventa una, a Zoff [illegible]o i capelli bianchi.

Sbarcato l'estate scorsa in Italia zoppo [illegible] con [illegible] pessima fama, Gascoigne aveva stupito tutti mettendosi seriamente [illegible] lavoro. Tanto da far dire al dottor Bartolini: «Era un turista, adesso è [illegible] atleta». Tanto bello da sembrare impossibile, [illegible] i precedenti [illegible] calciatore (rissa nel pub, festa d'addio all'Inghilterra [illegible] spogliarelliste).

E i guai arrivano. Il calciatore si sistema in una bella villa alla Giustiniana, la sua donna è una ex fotomodella, Sheryl Kyle. C'è un furto misterioso, ladri che trascurano oggetti preziosi e prendono solo i vestiti del calciatore, ma le giornate scorrono tranquille. Lui si allena al Maestrelli, lei lo accompagna, lo va a prendere. Fa un certo effetto tra i tifosi, in minigonna e maglion[illegible]. Molto vistosa. Però niente vita notturna per Gascoigne e Sheryl, niente follie.

Gazza sa bene che la Lazio lo tiene d'occhio. Proibiti i colpi di testa. Sheryl morde il freno, ha [illegible] anni, vuole divertirsi. Lui va in ritiro con la Lazio, lei [illegible] consola con [illegible] lampo in Inghilterra. Lui non vuole e cominciano le liti. Poco tempo fa Sheryl se ne va a EuroDisney e Gazza la segue. A quanto pare ci vuole l'intervento di Bendoni per convincere il giocatore a lasciare la ragazza e sbarcare a Marsiglia [illegible] giocare contro Maradona. Altre discussioni e lunedì la «tragedia», lei [illegible] [illegible] [illegible] con i due figli [illegible]i da un precedente marito. E [illegible] torna.

Troppo calcio, sentenziano i tabloid britannici, Sheryl non ha resistito. Quattro giornali, «Sun», «Star», «Daily Mirror» e «Daily Express» dedicano la prima pagina [illegible] cuore spezzato del calciatore laziale. Sheryl, dicono in Inghilterra, era gelosa dei continui impegni calcistici del [illegible] [illegible]. «La separazione è molto grave», scrive lo «Star». Immediata reazione di Sheryl che nega tutto. Però non si muove dalla villa [illegible] Gazza, a Hoddeston, nell'Hertofordshire.

[illegible] Gascoigne? Senza Sheryl, giovedì contro [illegible] Torino, ha gio[illegible] alla grande. In Italia non parla, a Channel 4 ha però rilasciato un'intervista. «Settimana difficile» ha detto, probabilmente riferendosi proprio alle liti con Sheryl. Poi ha parlato solo di pallone: «Sono felice [illegible] la Lazio, non [illegible] vero che mi vogliono vendere e non [illegible] vero che [illegible] voglia andarmene».

Gazza si è poi scusato per il famoso rutto in tv spiegando che per lui [illegible] stata una ragazzata. «Non sapevo che avrebbe potuto offendere tanto il pubblico. Però nessuno mi [illegible] multato. Mi hanno solo detto di non farlo più e ho promesso che così sarà». Sul[illegible] partita di oggi [illegible] la Samp, che verrà trasmessa da Channel 4, Gascoigne [illegible] è detto «ansioso di giocare contro [illegible] Walker».

Piero Serantoni

Gascoigne (a lato) [illegible] [illegible] la sua Sheryl, che [illegible] fuggita in Inghilterra nella villa [illegible] proprietà del giocatore. Lei afferma di [illegible] ancora [illegible] ma non ritorna

Carla Giuliani secondo il consiglio federale della Federciclismo non può candidarsi alla presidenza. Siccome trattasi della stessa Carla Giuliani della cui eleggibilità la stessa federazione [illegible] fece garante giovedì scorso presso il Tar, si deve proprio dire che nel cambio di rapporto i dirigenti a tavolino battono i ciclisti [illegible] bici.

Sono costati 21 miliardi i sedici acquisti estivi di Casillo

Noi, peones del Foggia

«Zeman ci fa forti come il Milan»

FOGGIA
DAL NOSTRO INVIATO

Un pomeriggio in mezzo ai peo[illegible] ragazzi dallo sguardo pulito e dagli occhi incantati come quelli d[illegible] bambini. I tifosi pregano che la Madonna dei [illegible] veli (patrona della città) glieli conservi così, a lungo. Il destino (Casillo, Zeman [illegible] il ds Pavone) [illegible] ha portati quaggiù. Sono sedici in tutto e si sono uniti a Mancini, P[illegible] e Kolivanov, i sopravvissuti al gran restauro del giugno '92. Ragazzi che vengono dalla C e dall'Interregionale, costati, tutti insieme, poco più [illegible] 21 miliardi, cifra che Casillo ha recuperato con le sole cessioni di Shalimov (17) [illegible] Matrecano (4). Sono sereni, [illegible] che se vivono nell'incubo di retrocedere («Più che incubo è un'idea che ci dà forza per sopravvivere, e ora per tentare un passo nella storia, anche [illegible] battendo [illegible] Milan la nostra vita non cambierà», precisa Di Bari proveniente dal Bisceglie, C2).

Aspirano dalla forte personalità di Zeman come da una pianta miracolosa. E ne [illegible] ipnotizzati, come i topolini che seguivano il pifferaio di Hamelin. Zeman, però, non trascina [illegible] nell'acqua. Dove vi conduce, allora, questo allenatore apparentemente refrattario alle [illegible] e [illegible] la bocca sempre cucita? «Parla, eccome se parla - spiega Andrea Seno, 27 anni domani, viene dal Como, C1 - ed [illegible] via di mezzo tra il maestro e lo psicologo. Non ti dice mai bravo, però non ti fa [illegible] gli sbagli. E ti trasmette tranquillità, facendoti credere di essere sempre all'altezza dell'avversario, anche [illegible] oggi non possiamo pensare di esserlo dei rossoneri. Più di loro noi abbiamo solo l'entusiasmo. Siamo umili, però lo è [illegible]che il Milan, [illegible] questa una delle sue virtù. Sappiamo di vivere den[illegible] sogno, un cristallo che può rompersi da [illegible] momento all'altro, [illegible] andiamo avanti perché crediamo nelle nostre forze. Non siamo stati scelti a caso, ora il nostro compito è dare ragione a chi ci ha scelti».

Il Foggia si nutre spesso dei paradossi del presidente ombra Casillo («Sarebbe già un bel passo avanti perdere solo 7-2 con il Milan») e di Zeman («Quasi quasi mi [illegible] di pareggiare [illegible] la squadra di Capello, si parla già troppo [illegible] noi»). L'umiltà, vera o presunta, congenita oppure assimilata, si respira insieme all'aria stando in [illegible] ai peones pugliesi. L'ingaggio più cospicuo, si dice, [illegible] toccato [illegible] Di Biagio (200 milioni netti l'anno), il premio base è di 1 milione a testa per punto conseguito, e nessuno sa che [illegible] Casillo tirerà fuori in più dal portafogli in caso di successo sul Milan. Sembra di vedere dei giovani che sgranocchiano noccioline mentre gli avversari mangiano cioccolata.

«Non abbiamo mai guardato il conto in banca degli altri, i soldi non sono tutto nella vita, siamo i parenti poveri che cercano gloria. Loro, i [illegible]eri, l'hanno avuta, tenteremo di strappargliene un po'. Non abbiamo perso il sonno perché dobbiamo affrontarli. All'andata io non giocai, ma [illegible] che era[illegible] tutti tesi, ci trovammo come a un balletto di debuttan[illegible], eppure a S. Siro perdemmo solo a causa di un'autorete», ricorda Sciacca, [illegible] Trapani, portafortuna del Foggia, che con lui [illegible] ha mai perso.

I peones parlano fra mille incantesimi, quasi in cerca di consensi, forse [illegible] solidarietà, perfino di comprensione, sanno che il rischio di piegare la testa davanti al più forte è grosso, [illegible] non è questo pensiero che li turba, semmai è quella classifica maledetta, subito fuori binario e rimessa in carreggiata con 7 punti in 4 partite (Lazio, Pescara, Juventus e Torino!). «Affrontiamo [illegible] collettivo formidabile - conclude Bianchini, ex Lodigiani in C2 - però dobbiamo considerarlo [illegible] le altre squadre, adeguarci alla sua mentalità, sempre la [illegible], sia che giochi in Coppa dei campioni sia che affronti noi del Foggia. Perciò ci [illegible] su [illegible] maniche, qui ci [illegible] mezzo la salvezza. Zeman non guarda in faccia nessuno, e ci dirà, come al solito, di usare lo stesso trattamento e imporre il nostro gioco. E se riusciremo nell'impresa [illegible] potremo pensare anche al futuro, un futuro più grande, perché per un calciatore non c'è mai un punto [illegible] arrivo».

Angelo Caroli

POLI DEL [illegible]

SOCIETA'	SALDO CAMPAGNA ACQUISTI
MILAN	– 55.100
LAZIO	– 46.100
FIORENTINA	– 31.500
INTER	– 28.600
PARMA	– 24.400
ROMA	– 17.700
ATALANTA	– 11.700
JUVENTUS	– 10.600
NAPOLI	– 6.300
UDINESE	– 5.600
GENOA	– 5.200
[illegible]	– 4.900
BRESCIA	– 4.300
PESCARA	– 3.200
CAGLIARI	– 2.100
[illegible]	+ 16.000
TORINO	+ 24.300
FOGGIA	+ 31.750

N.B.: LE CIFRE SONO ESPRESSE IN L. MIL.

Ad Ancona in cerca dei due punti

Mondonico difende Borsano: «E' stato abbandonato da tutti»

Mondo: il Toro deve svoltare

JESI
DAL NOSTRO [illegible]

Il campionato volta pagina. [illegible] il Torino? Alla vigilia del match di Ancona, Mondonico è l'immagine, un po' triste, [illegible] squadra che non vince da otto partite e sta per cambiare padrone. «Nel calcio rischiano il presidente che paga [illegible] l'allenatore: gli altri sono intermediari», filosofeggia. E aspetta notizie ufficiali: «Borsano mi ha assicurato che, prima di vendere, [illegible] avrebbe informato».

Ha conosciuto il notaio pinerolese Goveani, principale can[illegible] ad acquistare il Torino, in due occasioni: nell'amichevole con il Villar Perosa e in sede. Che impressione gli ha fatto? Mondonico non si sbilancia: «Mi disse che Villar Perosa è un feudo granata anche [illegible] ospita spesso la Juve in ritiro. Ma un [illegible] è parlare [illegible] uno sportivo, un altro [illegible]n il tuo presidente. Ci [illegible] vari tipi di approccio [illegible] argomenti su cui discutere».

Da tempo, il Torino-squadra si autogestisce con Mondonico che si assume anche responsabilità non sue. «Non so - riflette Mondonico - se l'isolamento [illegible] un bene o [illegible] male. Non [illegible] uno che può coprire tutto. In questa situazione le difficoltà si moltiplicano. Per fortuna non abbiamo mai avuto bisogno del supporto o dell'intervento [illegible]cietario sul gruppo, tuttavia è necessaria [illegible] presenza costruttiva, come mi accadeva a Bergamo con Previtali, un dirigente appassionato, [illegible] un dipendente. Moggi? Ha altre incombenze importanti, deve badare a far quadrare i conti».

Per una buona fetta della stagione, Mondonico [illegible] i giocatori, facendo blocco, avevano frenato, [illegible] una serie di brillanti risultati, la contestazione [illegible] Borsano. Ora il Torino sembra scontare la crisi societaria e la cessione di Lentini, dando ragione alle Cassandre.

Ma la tristezza di Mondonico non [illegible] tanto dai 17 punti, quanto dalla solitudine del presidente uscente: «Non è che io stia qui [illegible] difendere Borsano. Ma mi danno fastidio il linciaggio, il fuggi fuggi e la [illegible] bruciata che gli stanno creando attorno. E nessuno che sente il bisogno di dire che [illegible] è giusto. Io vivo soprattutto sul rapporto umano, [illegible] vedere Borsano abbandonato da tutti mi fa male».

Anche l'Ancona ha gravi problemi. Una sorta di gemellaggio [illegible] il Toro, un derby fra società in crisi. Mondonico, però, rifiu[illegible] questo alibi: «La squadra non ha mai sentito certe pressioni, sia quando [illegible] imbattuta da 28 gare, sia adesso che non vince da quasi [illegible]. In due anni [illegible] andato in sede cinque o sei volte. Il mio lavoro è sul campo, lì cerco le risposte».

E, pur avendo alcuni elementi in condizioni fisiche precarie, conta sulla carica del preziosissimo 2-2 con [illegible] Lazio in Coppa Italia e sul recupero di Bruno e Sergio che ricompattano la difesa-tipo, per conquistare un altro risultato positivo. All'Olimpico cambiò tre volte la marcatura sullo scatenato Gascoigne e [illegible] preparando una «gabbia» per Detari da cui dipende il gioco dell'Ancona.

Mondonico è un ammiratore dei due assi stranieri: «Fenomeni che promuovono il calcio». Anche il Torino, nonostante il momento travagliato, vuole promuoversi. Come? Mondonico è esplicito: «Possiamo fare tre tipi di campionato: eccezionale, se arriveremo [illegible] zona Uefa, normale, [illegible] staremo a centroclassifica o, secondo pronostico, [illegible] lotteremo per non retrocedere». Un Toro che vive alla giornata.

Bruno Bernardi

SPORT **FLASH**

Trapattoni s'aspettava [illegible] conferma [illegible] Agnelli

TORINO. «Me l'aspettavo, ero sicuro della riconferma». Così Trapattoni sulla decisione presa da Agnelli venerdì [illegible] chiudere tutte le illazioni sul futuro tecnico [illegible] Juventus. «Mi fa piacere - ha aggiunto - ma sapevo da quando avevo firmato sino al '94 [illegible] ci sarebbero stati dubbi». Oggi, contro il Cagliari, Trapattoni dovrebbe riproporre Moeller con [illegible] Trio Vialli-Casiraghi-Baggio. Se il tedesco non ce la facesse giocherebbe Di Canio.

Milan a una sola punta per i molti infortunati

MILANO. Milan in emergenza a Foggia per gli infortuni [illegible] la squalifica di Baresi. In infermeria sono rimasti Lentini, Evani, Simone, Serena, mentre Rijkaard [illegible] lamentano acciacchi vari. «Deciderò la formazione solo stamane - dice Capello -. Ma [illegible] costretti a giocare con una punta sola, Papin».

No della Federciclismo alla cand[illegible] Giuliani

ROMA. La Federazione ciclistica italiana ha nuovamente tentato di escludere Carla Giuliani, aspirante alla presidenza federale. Il consiglio federale ha votato la [illegible] ineleggibilità per mancanza del biennio di tesseramento. «Un immondo [illegible] per guadagnare tempo - ha detto la Giuliani - ma io ricorrerò di nuovo al Tar. Il comportamento della Federazione non può [illegible] valutato positivamente da nessuno».

Aracu è il presidente [illegible] pattinaggio

ROMA. Sabatino Aracu è stato eletto presidente della Federazione italiana hockey e pattinaggio. Aracu, che succede a Tiezzi al vertice della Federazione per 18 mesi, ha ricevuto 3100 voti su un totale di 3380 voti ammessi.

[illegible] Posillipo [illegible] Recco

Risultati della 9ª giornata di A1 di pallanuoto: Canottieri-Savona 10-14, Civitavecchia-Pescara 8-7, Florentia-Salerno 20-9, Ortigia-Roma 9-9, Recco-Posillipo 7-9, Volturno-Brescia 13-12. Classifica: Posillipo 16, Pescara e Sa[illegible] 12, Roma e Volturno 11, Canottieri 10, Florentia e Ortigia 9, Civitavecchia e Recco 7, Brescia 4, Salerno [illegible].

[illegible]: per [illegible] rottura dei legamenti

MILANO. Fabrizio Ambrassa, guardia-ala di 24 anni della Philips Milano, sarà operato nei prossimi giorni per la rottura del legamento croci[illegible] anteriore [illegible] ginocchio destro. Potrà riprendere l'attività solo all'inizio della prossima stagione.

Ciclo[illegible] doping per Vandenabeele

BRUXELLES. Il belga Vandenabeele è stato escluso dal Mondiale professionisti di ciclo[illegible] [illegible] oggi [illegible] Corva (Pordenone). Nelle sue urine, dopo la prova valida per il Superprestige dello scorso 17 gennaio a Zillebeke in Olanda, sono state trovate tracce di efedrina.

A Marassi prova d'esame per due tecnici freschi di panchina

Agroppi-Maifredi: chi perde rischia di tornare [illegible] spasso

Gigi Maifredi, [illegible] anni, di Lograto; ha sostituito Giorgi, ma il Genoa per adesso va un po' più piano di prima

FIRENZE. Aldo Agroppi e Gigi Maifredi hanno molte [illegible] comune: amano la vita sapida, musica e buon vino, credono nella comunicazione e fra i muscoli che più spesso esercitano c'è la lingua. Sognano di costruire squadre a loro immagine e somiglian[illegible]. Agroppi ora allena una squadra che gioca in punta di tacchetti, [illegible] Laudrup che imita il compianto Nureyev e [illegible] Orlando e Baiano maestri di solfeggio. Preferirebbe qualche operaio in più. Quegli operai che ha trovato Maifredi [illegible] Genova.

Il tecnico di Piombino ancora oggi rimpiange l'intelligenza tattica [illegible] genoano Onorati: [illegible] fece cose straordinarie, debuttò giovanissimo in A. Lavorandoci sarebbe diventato [illegible] campione». Maifredi pensa ancora [illegible] «fedelissimo» Luppi, ora viola: «Un ragazzo intelligente che volli anche alla Juventus».

Uomini e tecnici diversi. Agroppi è stato calciatore valido, fedelissimo del gioco all'italiana, odia gli eccessi, è capace di toglierti la sigaretta di bocca e di schiacciarla sotto i tacchi. Un igienista. Maifredi è uomo da calcio studiato, gode anche dei peccati della vita, e ama il calcio di Sacchi-Orrico-Zeman, fatto di provette e gioco a zona. Eppure i due si stimano. E' un f[illegible] di pelle. «Ci siamo conosciuti durante una puntata dell'Appello - racconta Agroppi - un'ora a parlare. Alla fine ci [illegible] riconosciuti. Gente di calcio. Io apprezzo la sua ricerca di spettacolo. Quel [illegible] Bologna è [illegible] capace di incantare. Lui, Maifredi, capiva il mio desiderio di essenzialità». E Maifredi ha stretto la mano [illegible] quel toscanaccio che mastica battute al vetriolo: «E' un allenatore serio, che ama questo lavoro e va rispettato».

Oggi si trovano davanti, portando sulle spalle le rispettive contingenze. «Molti [illegible] chiedono prima di una partita - racconta Agroppi -, [illegible] siamo impauriti, preoccupati. E' [illegible] modo sbagliato di affrontare il calcio. E' la vita, purtroppo, che fa paura. [illegible] calcio [illegible] entra in campo timoroso ha già perso. E sappiamo anche un'altra cosa. Io, per esempio, vorrei restare allenatore della Fiorentina a vita, eppure fra tre giorni potrei essere cacciato. Contano soltanto i risultati. Ti chiamano quando meno [illegible] lo aspetti, [illegible] nello stesso modo ti licenziano. Finora ho fatto poco in questo mio ritorno al calcio. Devo far meglio, [illegible] devo farlo subito. Ed ho bisogno dei giocatori. [illegible] passando giorni chiedendo che emergano i leader, per stimolare la loro reazione. A Genova sarò io il primo sotto esame».

Aldo Agroppi, [illegible] anni, [illegible] Piombino, viaggia [illegible] una media punti molto inferiore a quella di Radice

Mario Cecchi Gori sul suo allenatore: «L'arguzia toscana è un'arma vincente»

[illegible] Roma, il presidente viola Mario Cecchi Gori afferma: «Agroppi ha tutta la mia fiducia. Gli ho detto di [illegible] alla squadra perché questa capisca che l'arguzia dei [illegible] può servire a [illegible] a vincere». [illegible] ha aggiunto: «Chiedo il riscatto [illegible] miei giocatori per la classifica [illegible] l'immagine. Ho parlato [illegible] tutti, anche con Laudrup: giocherà col Genoa dimostrando così l'attaccamento alla maglia viola».

Alessandro Rialti

PARTITE [illegible] ARBITRI DELLA SERIE A. DICIOTTESIMA GIORNATA ORE 14,30

[illegible]A		TORINO
(andata 1-4)		
NISTA	1	MARCHEGIANI
FONTANA	2	[illegible]
[illegible]	3	SERGIO
PECORARO	4	FORTUNATO D.
MAZZARANO	5	[illegible]
GLONEK	6	[illegible]
VECCHIOLA	7	MUSSI
GADDA	8	CASAGRANDE
AGOSTINI	9	AGUILERA
DETARI	10	SCIFO
SOGLIANO	11	VENTURIN
Arbitro		[illegible]
MICILLO	12	DI FUSCO
CENTOFANTI	13	ALOISI
BRUNIERA	[illegible]	[illegible]
LUPO	[illegible]	SILENZI
ZARATE	16	SORDO

[illegible]CIA		[illegible]
(andata 0-0)		
LANDUCCI	[illegible]	GALLI G.
[illegible]RO	[illegible]	FERRARA
ROSSI M.	3	FRANCINI
BONOMETTI	4	[illegible]
BRUNETTI	5	[illegible]
PAGANIN M.	6	NELA
SABAU	7	POLICANO
[illegible]	[illegible]	THERN
RADUCIOIU	[illegible]	CARECA
HAGI	[illegible]	ZOLA
GIUNTA	11	FONSECA
Arbitro		CECCARIN[illegible]
VETTORE	12	SANSONETTI
QUAGGIOTTO	13	TARANTINO
MARANGON	[illegible]	[illegible]
PIOVANELLI M.	15	ZILIANI
SCHENARDI	16	BRESCIANI G.

[illegible]		MILAN
(andata 0-1)		
MANCINI F.	1	ROSSI S.
[illegible]	[illegible]	TASSOTTI
CAINI	3	MALDINI
DI BIAGIO	[illegible]	ALBERTINI
DI BARI	5	COSTACURTA
BIANCHINI	[illegible]	NAVA
BRESCIANI P.	[illegible]	DONADONI
[illegible]	[illegible]	RIJKAARD
KOLYVANOV	9	PAPIN
SCIACCA	[illegible]	GULLIT
BIAGIONI	11	ERANIO
Arbitro		LUCI
BACCHIN	12	CUDICINI
GASPARINI	[illegible]	GAMBARO
[illegible]	[illegible]	ZAPPELLA
NICOLI	15	DE NAPOLI
[illegible]	16	MASSARO

[illegible]		[illegible]
(andata 1-1)		
SPAGNULO	1	MANNINI A.
PANUCCI	2	LUPPI
CARICOLA	3	CAROBBI
SIGNORINI	[illegible]	DI MAURO
TORRENTE	[illegible]	[illegible]
FIORIN	6	PIOLI
RUOTOLO	7	IACHINI
BORTOLAZZI	8	LAUDRUP
PADOVANO	9	BATISTUTA
SKUHRAVY	10	ORLANDO M.
ONORATI	[illegible]	BAIANO
Arbitro		[illegible]
TACCONI	12	MAREGGINI
COLLOVATI	13	D'ANNA
BRANCO	[illegible]	CARNASCIALI
VAN'T SCHIP	[illegible]	LATORRE
IORIO	[illegible]	BELTRAMMI

INTER		[illegible]
(andata 1-2)		
ABATE	1	[illegible] SARNO
[illegible]	[illegible]	PELLEGRINI S.
DE AGOSTINI L.	[illegible]	ORLANDO AL.
BERTI N.	4	SENSINI
FERRI R.	[illegible]	CALORI
BATTISTINI	[illegible]	DESIDERI
BIANCHI AL.	7	MATTEI
[illegible]	[illegible]	ROSSITTO
PANCEV	[illegible]	BALBO
SHALIMOV	[illegible]	DELL'ANNO
[illegible]	11	BRANCA
Arbitro		COLLINA
FORTIN	12	DI LEO
PAGANIN A.	13	PIERINI
TRAMEZZANI	[illegible]	MANDORLINI
ORLANDO AN.	15	CZACHOWSKI
[illegible]	16	MARRONARO

[illegible]		[illegible]
(andata 0-0)		
PERUZZI	1	IELPO
TORRICELLI	2	NAPOLI N.
BAGGIO D.	3	FESTA
GALIA	4	BISOLI
KOHLER	[illegible]	FIRICANO
CARRERA	[illegible]	PUSCEDDU
MOELLER	7	CAPPIOLI
CONTE	[illegible]	HERRERA
VIALLI	[illegible]	FRANCESCOLI
[illegible] R.	10	MATTEOLI
CASIRAGHI	11	TEJERA
Arbitro		[illegible]
RAMPULLA	[illegible]	[illegible] BRONTO
[illegible] MARCHI	13	[illegible]
MAROCCHI	14	GAUDENZI
DI CANIO	[illegible]	CRINITI
RAVANELLI	[illegible]	MORIERO

LAZIO		SAMPDORIA
(andata 3-3)		
[illegible]	[illegible]	PAGLIUCA
CORINO	[illegible]	MANNINI M.
BACCI	3	SACCHETTI
SCLOSA	[illegible]	WALKER
LUZARDI	5	VIERCHOWOD
CRAVERO	6	KATANEC
FUSER	7	LOMBARDO
DOLL	[illegible]	JUGOVIC
WINTER	9	CHIESA
GASCOIGNE	10	MANCINI R.
SIGNORI	11	[illegible]
Arbitro		BETTIN
FIORI	12	NUCIARI
BERGODI	13	BUCCHIONI
GREGUCCI	14	[illegible]
STROPPA	15	BERTARELLI
[illegible]	16	BUSO

[illegible]

MILAN	31	FIORENTINA	16
INTER	23	FOGGIA	16
ATALANTA	20	ROMA	15
JUVENTUS	19	NAPOLI	15
LAZIO	19	GENOA	15
SAMPDORIA	19	UDINESE	14
CAGLIARI	18	BRESCIA	14
TORINO	17	ANCONA	[illegible]
PARMA	17	PESCARA	8

2ª DI RITORNO 7 FEBBRAIO - ORE 14,30

ATALANTA	JUVENTUS
CAGLIARI	INTER
FIORENTINA	LAZIO
MILAN	PESCARA
NAPOLI	FOGGIA
[illegible]	GENOA
SAMPDORIA	ANCONA
TORINO	BRESCIA
UDINESE	PARMA

PARMA		ATALANTA
(andata 1-2)		
BALLOTTA	1	[illegible]
BENARRIVO	2	PORRINI
[illegible] CHIARA	3	MINAUDO
GRUN	4	BIGLIARDI
APOLLONI	5	[illegible]
MINOTTI	[illegible]	MONTERO
[illegible]	7	RAMBAUDI
HERVATIN	[illegible]	BORDIN
BROLIN	[illegible]	GANZ
PIN G.	[illegible]	DE AGOSTINI S.
ASPRILLA	11	PERRONE
[illegible]		[illegible]
FERRARI	12	[illegible]
PULGA	13	CODISPOTI
MATRECANO	14	PASCIULLO
PIZZI	[illegible]	MAGONI
FERRANTE	[illegible]	RODRIGUEZ

[illegible]		ROMA
(andata 1-0)		
MARCHIORO	1	CERVONE
FERRETTI	2	[illegible]
ZIRONELLI	3	ALDAIR
[illegible]	4	BONACINA
DICARA	[illegible]	BENEDETTI
[illegible]	6	COMI
COMPAGNO	7	PIACENTINI
CEREDI	[illegible]	HAESSLER
[illegible]	9	CARNEVALE
[illegible]	[illegible]	SALSANO
MASSARA	11	CANIGGIA
Arbitro		BEGNUZZATO
SAVORANI	12	ZINETTI
BIVI	13	ROSSI D.
[illegible]	14	PETRUZZI
ALFIERI	15	CAPUTI
SLISKOVIC	[illegible]	MUZZI

OGGI IN SERIE B E C ORE 14,30

[illegible] B — 21° TURNO

Ascoli - Spal	Arena
Bologna - Lucchese	Bolognino
Cesena - Venezia	Chiesa
Fid. Andria - Cosenza	Bazzoli
Monza - Verona	Franceschini
Padova - Cremonese	Trentalange
Piacenza - Pisa	Beschin
Reggiana - Bari	Dinelli
Taranto - Modena	Cesari
Ternana - Lecce	Conocchiari

CLASSIFICA

Reggiana 31; Cremonese e Lecce 27; Cosenza e Venezia 24; Ascoli 23; Piacenza, Padova e Verona 22; Pisa e Bari 20; Cesena 19; Modena e Spal 18; Bologna 17; Monza 16; Lucchese 14; Fid. Andria e Taranto 12, Ternana 8.

[illegible] — 19° TURNO

Alessandria - Triestina	Siciliano
Chievo - Ravenna	Farina
Como - Carrarese	Sirotti
Empoli - Pro Sesto	Gombino
Leffe - Sambenedett.	Bozzolo
Massese - Carpi	Baudo
Siena - Palazzolo	Barri
Spezia - Vicenza	Tombolini
Vis Pesaro - Arezzo	Acconcio

CLASSIFICA

Empoli 26; Ravenna e Vicenza 24; Triestina 23; Chievo 20; Como, Pro Sesto e Sambenedett. 19; Leffe 18; Spezia 17; Alessandria, Carpi e Carra[illegible] 16; [illegible] Pesaro e Massese 15; Siena 14, Palazzolo 13; [illegible] 10.

SERIE C1B — 19° TURNO

Barletta - Acireale	Bratconi
Casarano - Siracusa	Boncale
Catania - Reggina	Piantoni
Giarre - Avellino	Pacifici
Ischia - Palermo	Pitelli
Lodigiani - Perugia	2-2
Messina - Chieti	Gregori
[illegible] - Potenza	Scardò
[illegible]	Fontani

CLASSIFICA

Palermo e Acireale 25; Salernitana 24; Perugia e Giarre 23; Casertana 21; Avellino 20; Catania e Reggina 18; Lodigiani [illegible]; Messina e Potenza 16; Casarano 15; Siracusa, [illegible] Ischia, Chieti e Nola 13.

SERIE C2A — 17° TURNO

Casale - Pergocrema	Serracque
Centese - Solbiatese	Pellegatta
Giorgione - Novara	Apricena
Lecco - Suzzara	Longo
Mantova - Fiorenzuola	Fraddi
Olbia - Pavia	Cardello
Oltrepo' - Trento	Dagnello
Ospitaletto - Tempio	1-0
Varese - Aosta	Strazzera

CLASSIFICA

Mantova 26; Centese 21; Lecco e Novara 20; Giorgione 19; Fiorenzuola 18, Solbiatese 17, Casale, Pavia, Olbia e Varese 16; Trento 14; Aosta e Ospita[illegible] 13; Suzzara e Tempio 12. Oltrepo' [illegible]; Pergocrema 10.

SERIE [illegible] — 17° [illegible]

Baracca L. - [illegible]	Vendramin
Cast. Sangro - Ponsacco	Capraro
[illegible] - Pistoiese	De Prisco
Fano - Viareggio	Contente
Montev. - Francavilla	Cirotti
Poggibonsi - Civitanov.	[illegible]
Pontedera [illegible]	Fero
Prato - Gualdo	Sacc[illegible]
Rimini - Cecina	Alban[illegible]

CLASSIFICA

Viareggio e Pistoiese 23; Cast. Sangro 22, Cerveteri 20; Rimini 18; Baracca L., Montevarchi e Ponsacco 17; Civitanovese e Prato 16; Pontedera, Poggibonsi e Vastese 15; Gualdo 14; Francavilla 13; Avezzano 11; Fano e Cecina 8.

[illegible] — 17° TURNO

Agrigento [illegible]	Calvi
A[illegible] - Catanzaro	Ciamboli
Leonzio - Juve [illegible]	Nepi
Licata - Monopoli	Nucini
Matera - Molfetta	Bertocci
Sangiusep. - Trani	Monelli
Sora - Savoia	Manganelli
Turris - Bisceglie	Capozzi
V. Lamezia - Formia	Iannello

[illegible]

Juve Stabia 23; Sangiusep. e V. Lamezia 21; Leonzio 20; Matera 19; Catanzaro, Sora e Formia 17. Turris 15; Molfetta e Trani 15; Bisceglie, Monopoli e Savoia 14, Agrigento e Licata 13; Astrea 12, Altamura 7.

Tennis: la numero 1 del mondo rivince l'Open d'Australia

Seles, nervi d'acciaio

In finale rimonta un set alla Graf

MELBOURNE. Nella finale degli Open australiani Monica Seles e Steffi Graf si sono affrontate come due fiere che vogliano stabilire i limiti del proprio territorio. Alla fine l'ha spuntata la Seles, che però ha dovuto cedere il set d'apertura prima di prendere le misure all'avversaria e imporsi alla distanza: 4-6, 6-3, 6-2.

Dapprima è stata la tedesca, sostenuta dal tifo di molti suoi connazionali, ad andare in vantaggio grazie ad un gioco a tratti molto rischioso. La Seles, senza fans al seguito, è stata invece costretta a staccare spesso la mano destra dalla presa bimane per migliorare l'allungo sinistro. Con un gioco a velocità vertiginosa se n'è andato il primo set, nel quale la tedesca si è espressa sui livelli di quando vinceva le quattro prove del Grande Slam '88, sicura di sé, audace nelle soluzioni di gioco tanto da [illegible] con successo anche il passante di rovescio. Una Graf pronta dunque a tornare protagonista, «guarita» dai propri mali. Ma la Seles le è stata superiore, se non tecnicamente almeno nella voglia di vincere.

La giocatrice di origine serba, residente ora negli Stati Uniti, ha ereditato dal suo nuovo Paese il pragmatismo esasperato, unendolo al suo carattere abituato a cercare, in situazioni ambientali difficili, almeno la maniera per vivere meglio, se [illegible] più soluzioni di sopravvivenza. Ha così imparato a gestire anche la propria immagine, proponendosi spesso come la vogliono le masse piuttosto che secondo i propri desideri. Che peraltro pochi conoscono.

Monica Seles ha vinto per 4-6, 6-3, 6-2; è l'8° successo su 9 finali nei tornei del grande slam

Un istinto per il gioco esasperato e una straordinaria capacità di applicazione [illegible] hanno fatto la differenza nella finale con una Graf sicuramente più umana. Dopo aver perso il primo set, progressivamente la Seles è stata capace di spostare il gioco lungo la diagonale sinistra del campo, sottoponendo il rovescio di Steffi a lunghi test e venendo anche a rete per prendersi punti importanti. Addirittura [illegible] gli aces collezionati da Monica, alcuni su palle-break a sfavore, a conferma dell'eccezionale attitudine a gestire le situazioni difficili. Alla Graf si può rimproverare solo di non [illegible] scesa abbastanza a rete, spaventata probabilmente dai terribili passanti dell'avversaria.

Alla fine il risultato ha sancito la superiorità della numero 1 del mondo, ma anche la nascita di una rivalità che ora, finalmente, ha un senso. La Graf di Wimbledon aveva ridicolizzato la Seles, che sui prati ancora non ha capito come ci si deve comportare. Al Roland Garros c'era stata la prima avvisaglia di un confronto che si potrebbe trasformare in rivalità storica, ma entrambe avevano giocato piuttosto male. La vera sfida è dunque nata qui a Melbourne, dove la Seles ha mantenuto l'imbattibilità negli Open australiani (3 titoli consecutivi) e ha portato a 8 vittorie in 9 finali il suo fantastico record nei tornei dello Slam.

Nella cerimonia di premiazione Steffi era molto delusa, ha trattenuto a stento le lacrime e non ha indossato l'acubra, il tipico cappello australiano che le porgeva il presidente della federazione Geoff Pollard. Con poche parole ha liquidato l'incombenza di ringraziamento. Per contro Monica non solo ha immediatamente indossato il copricapo, ma anche nel discorso rituale non ha dimenticato proprio nessuno, soprattutto fra gli sponsor. Anche questi sono i meriti di Monica: la capacità di esibirsi, di essere protagonista. Poi le solite risposte fiume accattivanti nell'incontro con la stampa hanno sancito nel dopo gara la superiorità di Monica nelle relazioni pubbliche rispetto ad una Graf laconica e soltanto desiderosa di scappare via, proprio lei che aveva detto appena un paio di giorni fa di aver imparato a convivere con la sconfitta.

Roberto Lombardi

Singolare femminile (finale): Seles b. Graf 4-6, 6-3, 6-2.
Doppio misto (finale): A. Sanchez-Woodbridge b. Garrison Jackson-Leach 7-5, 6-4.
Doppio maschile (finale): Visser-Warder b. Fitzgerald-Jarryd 6-4, 6-3, 6-4.

A Pasadena la finale Dallas-Buffalo

Arriva il Superbowl e gli Usa si fermano

Fra tv, sponsor e incasso allo stadio giro d'affari per 80 miliardi di lire

LOS ANGELES
DAL NOSTRO INVIATO

Un miliardo di telespettatori, 76 Paesi collegati in diretta tv: il Superbowl, la finale del football americano, ha varcato i confini nazionali. Non è più soltanto l'avvenimento che oggi blocca per l'intero pomeriggio gli States, il match che induce il giudice dell'Indiana, Gary [illegible]ler, a rinviare di un giorno un processo per rapina perché l'imputato, libero su cauzione, possa accettare un invito al Superbowl. Ora è il più grande business di un singolo avvenimento sportivo. Di fronte a certe cifre, giù il cappello: al Rose Bowl di Pasadena poco più di 101 mila ricchi (costo medio del biglietto 175 dollari, quasi 250 mila lire) fortunati assisteranno [illegible] tra Dallas Cowboys e Buffalo Bills. E [illegible] più azzeccati non si potevano immaginare per questo gioco maschio che fa della conquista del territorio, [illegible] nel vecchio West, la sua [illegible].

Botteghini miliardari - 17 milioni di dollari, grande festa anche per i bagarini che chiedono fino a due milioni per biglietto, falsari in azione - ma il grande affare arriva su un altro canale, quello televisivo: 25 milioni di dollari è valutato il costo del Superbowl nel contratto globale del football. E anche se i più importanti network ora registrano allarmati un calo di presenze agli stadi e lamentano un deficit nell'ultima stagione e vogliono rinegoziare l'accordo, non è certo il Superbowl (dove un minuto di pubblicità costa un miliardo e mezzo) ad essere discusso. Con diritti radiofonici, licenze varie, sponsorizzazioni, eccetera le entrate arrivano alla mostruosa cifra di 80 miliardi. Senza contare l'indotto portato dai turisti. Coperte le spese, l'utile è del 50 per cento. Ai giocatori, strapagati, le briciole, un premio quasi simbolico: 50 milioni a testa ad atleti e staff della squadra vincente, la metà ai perdenti. Ma è un proforma: conta conquistare l'anello da campione, fare capannello attorno al proprio quarterback, il regista, il biondo 27enne californiano Troy Aikman per i Cowboys e il 30enne Jim Kelly per i Bills, quando nello spogliatoio arriverà, immediata, la telefonata di congratulazioni del Presidente da Camp David. Di Clinton si [illegible]sce la simpatia per i Dallas, ma Buffalo ha subito parato il colpo: ospiterà la madre del neo-eletto in tribuna d'onore. Il tutto ovviamente pubblicizzato in ogni particolare, con fiumi di parole dei protagonisti: il silenzio stampa, qui, sarebbe una bestemmia.

Il motto è «Tutto per stupire». Così neppure i 15 minuti di intervallo devono andare sprecati: li riempirà Michael Jackson, su un maxi-palco da dieci tonnellate tirato su in campo, in quattro minuti, da 250 operai. E se il Superbowl dev'essere spettacolo per tutti, ecco Marlee Matlin, Oscar per la sua silenziosa interpretazione di «Figli di un dio minore», accanto a chi canterà l'inno americano, per recitarlo nel linguaggio dei segni. E' anche l'occasione per rivendicazioni dei diritti delle [illegible] etniche e per lanciare una maxi-campagna per il riciclaggio dei rifiuti. Poi, dalle 15,15, con il calcio d'avvio, solo lotta di muscoli e armature, le corse di Thurmon Thomas ed Emmitt Smith o le botte di Ken Norton junior, sì, proprio il figlio di Mandingo, ex re dei pesi massimi, che è una colonna della difesa texana.

Guido Ercole

Alvin Harper dei Dallas Cowboys

BASKET

Nell'anticipo di A1 la capolista batte la seconda in classifica

Bologna prende il largo

La Panasonic resiste fino al 15', poi si arrende a Coldebella e Brunamonti. Nella Knorr bene anche Wennington, fra i reggini delude l'azzurro Avenia

BOLOGNA. L'anticipo di A1 finisce 101-87 per la Knorr sulla Panasonic, dopo una partita a tratti spettacolare che conferma la leadership dei bolognesi.

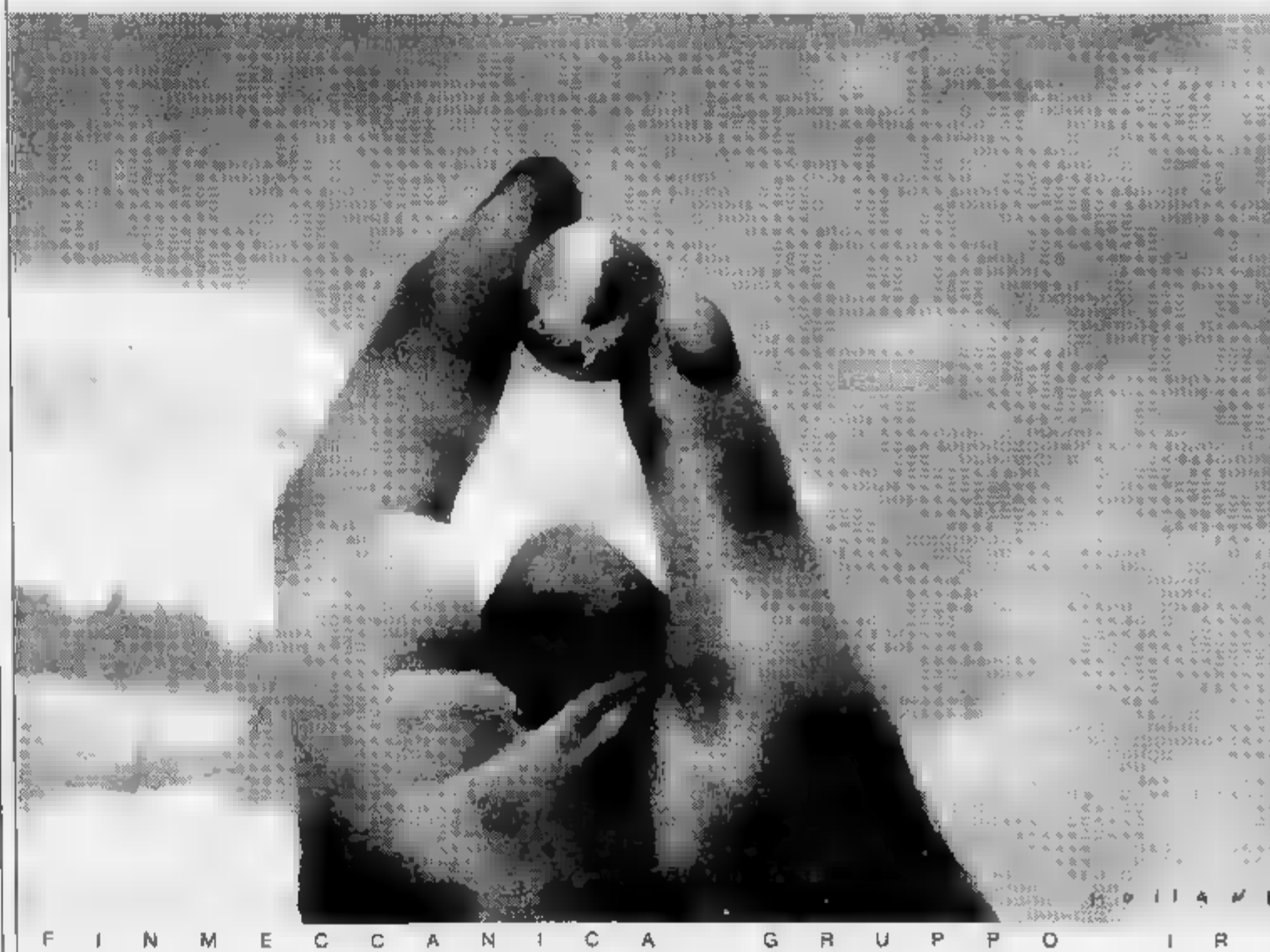
Partenza a ritmo altissimo, con la Knorr che nei primi 5' distribuisce equamente nel proprio quintetto punti segnati e falli commessi, mentre fra i reggini Bullara si erge a protagonista in attacco. Polveri bagnatissime tra il 5' e il 7', con entrambe le squadre incapaci di segnare, poi ci pensa il neoazzurro Avenia a pareggiare (13-13) grazie a una bomba che sarà anche l'unico canestro dell'ala.

Brunamonti dirige la capolista [illegible] sui bei tempi, con Morandotti e Danilovic abili nel dai e vai che [illegible] concludono il contropiede bianconero. I reggini però reagiscono, soprattutto con gli esterni, e intorno al 15' Bullara, ancora lui, firma il sorpasso degli ospiti (31-32) a cui fa seguito dopo pochi secondi il quarto fallo di Sconochini, anche lui molto preciso nel tiro da fuori. Nei 4 minuti che precedono il riposo è Coldebella il protagonista: come nell'Euroclub riesce a recuperare alcuni palloni e a perforare [illegible] la difesa ospite, portando la Knorr a più 10 all'intervallo (48-38).

La ripresa si apre con l'ennesimo gancio di Carera, che oltre ad imporsi nel lavoro sporco sa rendersi pericoloso in attacco. Tra i bolognesi Danilovic commette il 4° fallo, il che [illegible] non altera i meccanismi della Knorr, che continua a distribuire tra i suoi otto titolari le responsabilità offensive e difensive. [illegible] Panasonic si sveglia finalmente anche Garrett, che segna 11 punti in 6' minuti (saranno 19 alla fine) e stoppa chiunque si avvicini al suo canestro. L'inconsistenza di Kornett e la nerissima giornata di Avenia sono però determinanti per la resa della Panasonic, che grazie a Santoro (16 punti) riesce tuttavia a mantenere il margine della sconfitta entro le 15 lunghezze conquistate dai calabresi nel match di andata. Migliori realizzatori: Wennington (20) e Bullara (22).

Giovanni Lennori

KAPPA A RIMINI

Così nel 21° turno (ore 17,30). **A1:** Baker Li-Philips Mi, Clear Cantù-Phonola Ce, Roma-Stefanel Ts, Marr Rimini-Robe di Kappa To, Scavolini Ps-Kleenex Pt, Bialetti Montecatini-Teamsystem Fabriano, Benetton Tv-Scaini Ve, Knorr Bo-Panasonic [illegible] 101-87 (ieri). Classifica: Knorr 34; Panasonic [illegible] Philips, Stefanel 26; Clear 24; Benetton, Scavolini 22; Kleenex 20; Roma, Bialetti, Baker 18; Phonola 16; Teamsystem 14; Marr, Scaini, Robe di Kappa 12.
A2: Glaxo Vr-Cagiva Va, Burghy Mo-Branca Pv, Yoga Na-Telemarket Fo, Auriga Tp-Hyundai Desio, Panna Fi-Sidis Re, Ticino Si-Mangiaebevi Bo, Teorematour Mi-Ferrara, Bancosardegna Ss-Medinform Marsala. Classifica: Hyundai 28; Mangiaebevi, [illegible] 26; Ticino, Glaxo, Cagiva 24; Branca, Teorematour 22; Bancosardegna 20; Burghy, Yoga, Auriga, Telemarket 18; Ferrara 14; Panna 12; Medinform [illegible]

FONDO

Campionati tricolori

Polvara è primo sui 50 chilometri De Zolt ritirato

DOBBIACO. Gianfranco Polvara ha conquistato il suo primo titolo italiano nella 50 km degli Assoluti dopo aver conquistato complessivamente 27 medaglie tra argento e bronzo. Il maresciallo dell'Esercito ha superato Barco dopo 23 km e ha vinto precedendo di 1'17" il sorprendente Maurizio Pozzi e di 1'48" lo stesso Silvano Barco. Quarto posto per il valdostano Godioz a 2'08" e quinto per Runggaldier a 2'14". Maurilio De Zolt si è ritirato dopo 25 km.

Tra le donne nella 30 km Manuela Di Centa (Forestale) ha conquistato il 19° titolo precedendo di 2' la Paruzzi e di 4'20" la Valbusa. Ai Mondiali andranno [illegible] uomini (Albarello, Fauner, Vanzetta, De Zolt, Valbusa, Polvara, Pulié, Pozzi e May con ris[illegible] Barco, Godioz e Roberto De Zolt) e cinque donne (Belmondo, Di Centa, Paruzzi, Vanzetta e Valbusa con riserve Peyrot e De Marco).

IPPICA

Al via 18 trottatori

Prix d'Amérique [illegible] italiani e senza favoriti

La chiamavano la «co[illegible] des Italiens», ma il Prix d'Amérique di quest'anno non vede al via nemmeno un cavallo italiano. Fra i 18 trottatori impegnati oggi a Vincennes, è comunque difficile individuare un campione: i francesi non sembrano avere punte e gli [illegible] grandi Te[illegible] de Baume e Verdict Gedé (vincitore dell'ultima edizione) hanno solo ruolo di outsider.

Il pronostico è per Sea Cove, un 7 anni nato in Canada ma poi acquistato da una formazione tedesca. Dovrà vedersela soprattutto con la svedese Queen L., potenzialmente la più forte, ma handicappata dai suoi lenci al rallentatore.

Ai francesi non resta che un sogno: il successo di una Vourasie, indicata in ottime condizioni di forma, splendida taglia, ma che è soprattutto sorella del grande Ourasi, vincitore quattro volte dell'Amérique. Ma erano altri tempi.

PALLAVOLO

Oggi Charro-Misura

Sisley [illegible] a [illegible] (3-0) dal Messaggero

Seconda sconfitta consecutiva per la Sisley, che in otto giorni da lepre rischia di diventare inseguitrice, se com'è probabile oggi Misura e Maxicono (o anche solo una delle due) vincerà. Ieri i trevigiani sono stati [illegible] sconfitti per 3-0 (15-10, 17-15, 15-7) dal Messaggero.

Nell'altro anticipo la Centromatic Prato ha battuto, anche in questo caso per 3-0 (15-12, 15-3, 15-10), la Jockey Schio.

Oggi Milano e Parma sono chiamate a interessanti verifiche a Padova (diretta tv su Italia 1, dalle 14,30) e a Montichiari.
Programma. Ore 14: Charro Pd-Misura Mi; ore 17,30: Gabeca Montichiari-Maxicono Pr; Sidis Falconara-Panini Mo; Lazio Roma-Venturi Pg; Alpitour Diesel Cn-Aquater Bs. *Classifica:* Misura, Maxicono, Messaggero e Sisley p. 30; Alpitour 24; Gabeca 22; Charro 18; Centromatic 16; Panini 14; Jockey e Sidis 10; Lazio 8; Aquater e Venturi 6.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 31 Gennaio 1993 n. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Oltralpe tariffe più basse e servizi migliori

Gli italiani pagano il doppio per Iva costo del lavoro e gasolio
I benefici del fisco transalpino per i cittadini che investono in alberghi e ristoranti

Il personale degli alberghi francesi lavora fino a 5 [illegible] settimanali [illegible] più con «straordinari» trasformabili in [illegible] [illegible] riposo nella bassa stagione

Una ricetta francese per gli hotel in crisi

Come fanno gli albergatori francesi a garantire tariffe più basse e servizi migliori di quelli italiani? [illegible] informarsi. [illegible] [illegible] [illegible] che ha fatto [illegible] Comitato giovani albergatori della Faiat-Piemonte che, promosso [illegible] Sestriere un «Meeting internazionale», ha chiesto [illegible] alta [illegible] ciò che i colleghi anziani bisbigliano.

E' successo ieri, durante il [illegible] minario [illegible] «Francia, pianeta-turismo: le scelte del successo», che ha riunito i dirigenti della Faiat con rappresentanti del ministero al turismo e delle associazioni alberghiere transalpine. Compresa la Fédération autonome de l'Industrie Hôtelière rappresentata da Claude Daumas, presidente degli albergatori savoiardi, che ha esordito: «Noi avvantaggiati rispetto [illegible] voi? Strano. Sospettavamo esattamente il contrario».

L'erba del vicino è sempre più verde, anche se una certa invidia da parte nostra è comprensibile. Qualche esempio? L'Iva alberghiera francese al 5,5 per cento (escluse le quattro stelle-luxe pari alle [illegible] cinque), [illegible] il [illegible] per cento italiano, oppure il prezzo del gasolio per riscaldamento dimezzato oltre frontiera. Ancora più determinante lo squilibrio dei costi legati [illegible] personale per cui, mentre un albergatore italiano aggiunge un milione e 160 mila lire di [illegible] ad ogni milione netto di salario, un francese se la cava [illegible] [illegible] mila lire.

In più, contro le nostre 40 [illegible] [illegible] occupazione settimanale, in Provenza e Normandia il personale di cucina ne lavora 43, gli altri dipendenti [illegible] e i portieri di notte 52, con «straordinari» trasformabili in ore [illegible] riposo ammassate nei periodi «di morta». E' recente la possibilità per gli hotel di diffondere depliant pubblicitari, in [illegible] con i tour-operators. Risalgono invece all'82 gli cheques-vacances, inseriti in busta-paga e «spesi» da operai e impiegati in alberghi [illegible] altri centri [illegible] ritrovo solo sul territorio nazionale.

C'è da meravigliarsi [illegible] in Francia il turismo [illegible] il settore economico trainante, più forte persino [illegible] quello automobilistico [illegible] agroalimentare? Lo ha ricordato Robert Trottein, illustrando i prestiti ministeriali per opere di riqualificazione (con [illegible] tra l'8 e l'11 per cento) concessi [illegible] 5 mila hotel sui 15 mila globali. Oppure la legge per cui ogni francese può investire i risparmi in un'azienda alberghiera anche in multiproprietà, deducendo dalle imposte le spese di avviamento e ammortamento se questa risulta in deficit.

Una notizia-bomba per la Faiat ma ancor più per i colleghi francesi, allarmati dall'«eccessiva modernità» del proprio Governo. Hanno spiegato: «Ad approfittarne è il grande capitale che, per sfuggire [illegible] fisco, ha inaugurato una serie di catene alberghiere a basso prezzo, negli snodi autostradali [illegible] altri punti di grande traffico. E a rimetterci sono i nostri alberghi ammucchiati nei centri storici».

Un punto a favore degli italiani, finalmente. Ne ha sorriso persino l'ingegner De Matteis, albergatore e presidente dell'APT della Val Susa, fingendo di dimenticare «le 15 mila auto italiane che mi [illegible] sfilate davanti a fine anno, dirette oltre frontiera per una vacanza settimanale. Un'affluenza che a Bardonecchia coprirebbe l'intera stagione».

[illegible]

I LACCI E I LACCIUOLI

I francesi sono venuti a spiegarci perché da loro gli alberghi funzionano meglio e i prezzi sono inferiori. Nessun miracolo: costano meno [illegible] lavoro e il denaro, il fisco è più leggero, più snella la burocrazia. Una lezione facile a spiegarsi, difficile da applicare, perché in Italia ogni attività continua a essere imprigionata da «lacci e lacciuoli». Però qualcosa si [illegible]. Timidamente. A Beinasco il sindaco per attirare le industrie si impegna a rateizzare le spese di urbanizzazione e a sbrigare in due mesi le pratiche che solitamente richiedevano un anno. E' poco? In altri Comuni non [illegible] fa neppure questo poco.

Cassiere Crt trovato morto nel Chisone: spariti troppi soldi

Suicidio diventa un giallo

Il giudice: riesumate la salma

Un cassiere della Crt fu trovato morto, [illegible] settembre '91, [illegible] una pietra al collo, nel torrente Chisone a Fenestrelle. Pochi giorni prima [illegible] stato sospeso dalla banca, sospettato per un ammanco di 380 milioni. Il [illegible] venne rapidamente archiviato come suicidio.

Ma ora c'è il sospetto che le [illegible] siano andate diversamente, che possa trattarsi di un omicidio, abilmente dissimulato. Il corpo verrà riesumato domani, al Cimitero Generale, ed i periti procederanno all'autopsia, che non era stata fatta [illegible] dici mesi or sono. A voler chiarezza è il nuovo procuratore capo di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, insospettito [illegible] fatto che alla vigilia del «suicidio» sparirono dalla disponibilità del cassiere quasi [illegible] milioni. Circa 380 erano stati da lui sottratti alla Cassa di Risparmio, altri [illegible] rappresentavano la disponibilità della famiglia.

La vicenda prende il via [illegible] [illegible] agosto 1991 quando Luigi Duana, 48 anni, cassiere dell'agenzia 35 della Cassa [illegible] Risparmio di Torino (via Nizza 398) riceve una lettera [illegible] sospensione da parte della direzione. E' ritenuto responsabile di un ammanco di 380 milioni: l'uomo sottoscrive la [illegible] responsabilità ed attende il probabile, [illegible] vo, licenziamento. Il Duana non dice però nulla [illegible] alla moglie, né alla figlia. Per qualche giorno continua ad uscire dalla [illegible] casa di via Villarbasse 41 alla solita o[illegible] e a [illegible] alla sera. Sino al 2 settembre, quando non torna più.

Un ragazzo [illegible] 12 anni, Stefano Tamagno, giocando sulla riva del Chisone, scopre [illegible] suo cadavere tre giorni dopo. Il volto del Duana affonda in una pozza d'acqua [illegible] profonda, al collo una grossa pietra. Sulla sponda del torrente c'è una busta con la lettera [illegible] sospensione. Sul retro, in stampatello e con grafia incerta, è scritta [illegible] parola sola: «Perdono».

Il caso è liquidato in gran fretta. Nessuno ordina l'autopsia, nessuno cerca [illegible] stabilire la data della morte. Solo moglie e figlia avanzano dubbi sulla fine del congiunto, nessuno le ascolta: neanche l'ammanco [illegible] quasi 800 milioni sembra destare la curiosità degli investigatori. Ci sono due elementi che «bloccano» ulteriori accertamenti: quella scritta sulla busta («Perdono») e l'acquisto [illegible] un fucile subacqueo, effettuato ad Alassio proprio il [illegible] settembre. Elementi che avvalorano la tesi [illegible] suicidio.

Luigi Duana la vittima e la vice direttrice Bechis della Crt di via Nizza 398

Ordinata l'autopsia dopo i tanti dubbi di moglie e figlia

Ma il procuratore Marabotto - da poche settimane [illegible] servizio a Pinerolo - fa sue altre considerazioni, meno perentorie. Quella [illegible] di Fenestrelle era praticamente sconosciuta [illegible] Duana che era stato [illegible] vacanza in val Chisone l'anno prima, senza però mai frequentare quei boschi. C'è poi la estraneità [illegible] della pozza d'acqua, profonda appena 60 centimetri: troppo pochi per avvalorare un'ipotesi di suicidio. E gli 800 milioni? E un buon numero di estratti conto personali? Misteriosamente spariti.

Non sembra, inoltre, che il [illegible] avesse vissuto come [illegible] dramma la sua sospensione. Alla vicedirettrice dell'agenzia 35, dottoressa Bechis, avrebbe assicurato di essere pronto ad indennizzare la banca, e poteva farlo viste le [illegible] disponibilità.

Si [illegible] fatta così sempre più credibile l'ipotesi che [illegible] cassiere sia stato costretto da qualcuno con minacce o con ricatti ad appropriarsi dei soldi in banca ed a consegnare anche il suo denaro. E non è impossibile che proprio quella misteriosa persona lo abbia poi eliminato, simulando il suicidio. Ora la parola passa [illegible] periti, di fronte ad un esame reso precario dai troppi mesi trascorsi dal giorno della morte. I segni del tempo potrebbero avere già cancellato quelli dell'assassino.

Angelo Conti
Antonio Giaimo

Ex pentito del clan dei catanesi vittima di vendetta trasversale

Si costituisce: «Ho paura»

Dopo la confessione gli «irriducibili» gli avevano ucciso [illegible] fratello
Deve ancora scontare 16 anni di carcere per omicidio e sequestro di persona

Lo attendono 16 anni di carcere, ma non è scappato: Abituato a guardarsi intorno, possibile bersaglio [illegible] sempre, f[illegible] ora troverà un po' di tranquillità: «Da anni vivo con la paura addosso». Lorenzo Catania, 35 anni, appartenente al clan dei catanesi, si è costituito ieri a mezzogiorno negli uffici della Procura Generale, in via Corte d'Appello. Sotto l'androne c'era ad attenderlo il capitano Fabrizio Polvani, capo della Sezione Omicidi dei carabinieri, che gli ha consentito un breve commiato dal padre e dai fratelli. Ospite per ora di una [illegible] circondariale piemontese, sconterà la pena residua [illegible] un altro carcere del Centro-Sud.

Condannato a 24 anni di reclusione per omicidio, sequestro di persona e associazione per delinquere, ha già scontato 6 anni della pena inflittagli. Da quattro si trovava [illegible] libertà per decorrenza termini [illegible] [illegible] anche riuscito a ricostruirsi una vita, con la moglie e la figlia.

Catania era stato al centro [illegible] [illegible] vicenda piuttosto singolare. Pentitosi nel [illegible] della prima fase del processo al clan, [illegible] stato duramente provata dalla vendetta trasversale [illegible] la quale gli «irriducibili» gli avevano ucciso il fratello Salvatore. [illegible] Catania. Subito dopo decise [illegible] ritrattare. «Non fu tanto quell'episodio a convincermi a cambiare rotta - ha raccontato ieri Lo[illegible] Catania, prima di [illegible] gnarsi ai carabinieri - quanto la consapevolezza che lo Stato non riusciva a garantire [illegible] minimo [illegible] sicurezza alle persone che mi [illegible] più care, lasciate [illegible] lungo a Catania, in zona pericolosa, nonostante le mie richieste. Mi sono limitato a confessare tutte [illegible] mie colpe, ed [illegible] [illegible] p[illegible] [illegible] pagare». Lorenzo Catania fu [illegible] che oggetto di un'aggressione da parte di Antonino Saia, [illegible] pentito recentemente arrestato per l'omicidio di un altro «collabo[illegible] della giustizia», Pietro Randelli, con il quale [illegible] costituito una gang di rapinatori.

[a. con.]

Davanti alla Procura [illegible] [illegible] costituirsi Lorenzo Catania [illegible] mostra il suo volto «Da anni vivo nella [illegible]

Parte la revisione per i lasciapassare nella ztl

Troppi [illegible] mila permessi e [illegible] commissario taglia

Da domani gli uffici del Comune iniziano la revisione dei permessi nella [illegible] blu. L'ordine del commissario Malpica è stato chiaro: «Gli attuali [illegible] mila [illegible] troppi, dobbiamo limitarli allo stretto necessario. Non ha senso limitare il traffico o co[illegible] mezza città alle targhe alterne [illegible] troppe auto circolano comunque».

Prima categoria interessata è quella dei residenti: chi ha un posto auto o un box all'interno della città proibita otterrà un semplice permesso di transito. Gli altri potranno anche sostare [illegible] zona disco, ma nel raggio di 400 metri dalla propria abitazione.

Il primo aprile perderanno la loro validità i permessi contrassegnati dalle lettere F o F1 (enti pubblici), G (giornalisti), L o L1 (magistrati), M (massima sicurezza). Il rilascio dei nuovi permessi avverrà entro fine marzo. I contrassegni D1, D2 (residenti nella Ztl), E1, E2, (rappresentanti, commercianti e artigiani), [illegible] ed E3 (lavori speciali e manifestazioni) perderanno il loro valore dal 6 maggio. [illegible]al primo marzo, intanto, saranno messi in distribuzione modelli [illegible] domande per tre nuovi permessi: a) transito nella zona a traffico limitato per chi è in possesso di posto auto; b) transito e sosta limitata in ztl e [illegible] disco per artigiani, commercianti e rappresentanti; c) transito in isole pedonali e aree verdi per chi dispone di posto auto e per esigenze saltuarie legate a lavori o manifestazioni.

I modelli di domanda potranno essere ritirati negli uffici della Viabilità in via Garibaldi 23 bis, nelle sezioni dei vigili [illegible] via Giolitti 2 bis, corso Orbassano 162, [illegible] Monte Ortigara [illegible] o presso Informacittà, al piano [illegible] di Palazzo civico. Orari: 8,30-12,30 e 14-16.

Argenti, armi e tappeti esposti al Museo della montagna fino ad aprile

Ecco l'Albania in filigrana

Un antico popolo mette in mostra i suoi tesori

E' aperta in questi giorni al Museo della Montagna al monte dei Cappuccini una singolare [illegible] sugli usi e costumi albanesi: oreficeria, armi, tappeti, abiti maschili e femminili, oggetti d'uso religioso e comune.

Una bella mostra (dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14,45 [illegible] 19,15 il sabato, domenica e lunedì; dalle 8,30 alle 19,15 gli altri giorni, fino il 18 aprile) per capire quel che basta di un popolo che in passato ha avuto non pochi contatti con il nostro Paese: s'inizia [illegible] la solita conquista [illegible] mana, [illegible] scende nei secoli con Venezia e pochi d[illegible] fa con l'annessione all' Impero mussoliniano.

Noi conosciamo ben poco di un popolo che tutto sommato s'affaccia al confine, lungo l'Adriatico, con l'Italia; nei [illegible] che gli sta di fronte a un tiro [illegible] barca: tant'è che [illegible] dei nostri giorni l'esodo verso le sponde calabre e pugliesi di tanti disperati in [illegible] di fortuna sulle orme dei loro lontani conterranei [illegible] per sfuggire all'invasore ottomano finirono per radicarsi in terra italiana (Piana degli Albanesi, per citare) e integrarsi pur mantenendo viva la cultura originale.

Quindi viene a proposito questa mostra didattica voluta dalla Regione e dalla Provincia e curata [illegible] rigore dal direttore del Museo, Aldo Audisio.

L'esposizione è divisa in tre grandi settori: costumi e abiti, oreficeria e artigianato, tessuti e tappeti. Popolo prevalentemente montanaro e dedito all'agricoltura, popolo guerriero e orgoglioso, praticante diverse fedi (ortodossa, cattolica, [illegible] nica, pagana) ha saputo mantenere integro nel tempo e nonostante occupazioni e invasioni un filo diretto con la propria storia culturale coltivando [illegible] gusto raffinato e rigoglioso [illegible] decoro. Si vedano a riprova [illegible] belle armi incise, le delicate filigrane in [illegible] e argento, i ricami degli abiti, la policromia dei tessuti, [illegible] raffinatezza degli intagli.

Peccato che queste iniziative abbiano scarso [illegible] di pubblico. Peccato che questo museo così bene attrezzato abbia meno attenzione di quella che si merita. Visitare la mostra sull'Albania è anche un'occasione per buttare l'occhio [illegible] raccolte di straordinario fascino. E non si chiede d'essere particolarmente patiti di impervie arrampicate montane per apprezzare il piccolo nucleo [illegible] statuaria lignea del Sei e Settecento o i bei dipinti di Vellan, Falchetti, Abrate e altri Ottocentisti (chissà se [illegible] giorno la collezione potrà arricchirsi, grazie a qualche donatore, al[illegible] di un Delleani, di [illegible] Bozzalla, [illegible] un Mus, di un Maggi grandi firme del vedutismo di montagna).

[p.p.b.]

Guerra aperta nel Carroccio torinese dopo l'espulsione dei 4 congiurati

«Alla Lega [illegible] bastano i cantanti»

Il ribelle spara su Farassino

Nella Lega è scontro aperto. L'espulsione di Renzo Rabellino, capogruppo in Regione e segretario provinciale, di Alfonso Cassin, segretario torinese, di Nanni Mussone [illegible] Roberto Rossi, capi storici del carroccio a Biella, non ha cancellato la lotta di potere tra i piemontesi

Ha voglia il commissario Luigi Negri di raccontare ai cronisti le tante telefonate «d'approvazio[illegible] arrivate dalla base. Anche Rabellino, dipinto come il capo [illegible] congiurati, afferma di avere il telefono bollente e annuncia per domenica prossima, al congresso della Lega piemontese, la [illegible] dei conti: «In base allo Statuto [illegible] [illegible] espulsione è nulla».

La cronaca del giorno dopo la cacciata dei quattro s'inizia alle 15 in via Leinì, dove il commissario Negri illustra il provvedimento ai giornalisti. Negri, architetto di [illegible] anni, [illegible] deputato di prima nomina. E' gentile, preciso, disponibile anche [illegible] fronte alle domande più maligne. Non [illegible] colpa sua, dice, [illegible] lo chiamano Torquemada o Ceausescu, [illegible] quando Bossi lo inviò a Pavia per [illegible] ordine nel carroccio smontato da Castellazzi. Questa volta il senatur l'ha messo sul treno per Torino, nominandolo commissario della Lega fino al prossimo congresso, cioè per una settimana: «Il mio compito? Riportare [illegible] concordia». Sfoglia il blocco degli appunti, riassume i capi d'imputazione. Rabellino è messo peggio di tutti. Con Cassin (t'aspetteresti "in concorso [illegible] il Cassin") ha tentato di costituire una corrente avversa a Farassino. Dagli uffici regionali cospi[illegible] contro il segretario, indicendo riunioni non autorizzate, lavorando a un periodico «che con la Lega non ha nulla da spartire». Certo che [illegible] è intervenuto, le manovre poco chiare vanno stroncate sul nascere, prima di trovarsi con i carabinieri in casa «come accade ad altri».

A Milano 15 giurati su 16 han[illegible] votato per l'espulsione. Ora ci sarà l'appello [illegible] probiviri: «La posizione dei due soci di Biella [illegible] meno grave. Esclusi dalle liste per la Camera hanno creato tensioni». Così ha inizio la fine, dice Negri. E il silenzioso Borghezio gli passa la tabellina degli iscritti: risulta che Biella è la provincia meno attiva del Piemonte.

Quattro espulsi, dunque. E Claudio Pioli, il commercialista che Rabellino vuole alla segreteria, l'onorevole che proclama: «Il tempo dei cantanti è finito»? «Gli parlerò, ma [illegible] che è in sintonia con Bossi. Un deputato è una personalità, nulla di strano che certe sue affermazioni siano usate da altri». E Farassino? Con l'aria di dargli una mano lo avete destituito [illegible] segretario piemontese: «Ma no, il provvedimento [illegible] è rivolto contro di lui. Nell'assemblea c'erano troppe tensioni, ecco perché l'abbiamo sciolta». Gipo resterà segretario? Negri fa capire che non si può cambiare rotta. Non ora che la madre di tutte [illegible] battaglie leghiste, quella per la conquista della Mole, [illegible] per iniziare.

A Renzo Rabellino, chiuso nell'ufficio del gruppo regionale in corso Matteotti, devono fischiare le orecchie. Spiega perché la sua cacciata è nulla: «Sono un membro del Federale e solo i probiviri possono espellermi». Replica alle accuse: «In questi uffici possiamo [illegible] tutte le riunioni politiche del caso. Il giornale Vento del Piemonte? E' l'organo d'informazione di un'associazione culturale vicina alla Lega: che c'è [illegible] strano?».

Difende il suo operato: «Era in corso un legittimo scontro politico, e non [illegible] ancora terminato. Al congresso io e altri 126 delegati [illegible] 350 ribadiremo la candidatura Pioli». La espellono per uno scontro politico? «Stiamo facendo un salto di qualità: dalla protesta alla proposta. Occorrono uomini adatti. Credete che lo siano un Borghezio [illegible] il suo passato, lo stesso Farassino [illegible] Molino? Con questa gente, che comunque rappresenta un patrimonio importante della Lega, dovremmo chiedere l'appoggio del mondo imprenditoriale?». Sarà, ma il grande capo è con loro: perché? «Se rispondo sputtano la lega per [illegible] la vita».

Beppe [illegible]
Giampiero Paviolo

Il commissario Luigi Negri (a destra) e Renzo Rabellino (foto sotto)

Renzo Rabellino «Per avere l'appoggio degli imprenditori occorrono uomini nuovi e credibili»

Il sabato nero del [illegible]

Insulti al telefono, sede deserta «Ma noi non ci arrendiamo»

La bacheca è vuota, avvisi ai pensionati hanno coperto i manifesti col garofano. Gli ombrelli passano veloci davanti [illegible] numero 10 di corso Palestro. Pochi si chiudono, nessuno entra nel bel palazzo che il psi torinese affitta dalla cooperativa Bruno Buozzi, presidente [illegible] viceré piemontese di Craxi, Giusi La Ganga. Nei giorni migliori la gente faceva la coda per salire dai segretari o negli uffici dei deputati.

«Erano compagni [illegible] quelli buoni. Ma anche postulanti, professionisti [illegible] caccia [illegible] parcelle, a volte gaglioffi» dice Franco Tigani. Per questo sabato buio [illegible] [illegible]gretario provinciale ha scelto jeans e camicia a scacchi, niente cravatta, niente giacca. Nel suo ufficio, sul tavolo attorno al quale si sono decisi sindaci e assessori della città, i titoli dei quotidiani: carabinieri in via Del Corso, avvisi di garanzia a Craxi [illegible] De Michelis. La tv è accesa, racconta della segreteria, scorrono i filmati [illegible] socialisti incavolati, socialisti furibondi, socialisti in galera. Dal cassetto Tigani [illegible] le cifre del tesseramento '92: «Se tutto va bene, finiamo a 7 mila iscritti». Due anni fa era[illegible] più del doppio: [illegible] parte è perché queste tessere [illegible] avranno valore congressuale. Ma molti hanno rinunciato per rabbia, delusione, scoramento».

In parte perché le sezioni funzionano a singhiozzo. L'ex sindaco Cardetti racconta che [illegible] ha ancora pagato la sua quota perché [illegible] [illegible] è [illegible] richiesta: [illegible] sì, abbiamo anche problemi organizzativi. Però dobbiamo reagire, è inutile piangerci addosso». Il segretario ha costituito commissioni per studiare il programma, esaminare il tessera[illegible] anche per cercare ade[illegible] esterne alla lista del garofano. Batte [illegible] sezioni, incassa le critiche, coglie [illegible] [illegible] di pulizia ma anche di riscatto».

Il telefono squilla di rado. Merito del centralinista Enrico Gargiulo, che [illegible] piano di sotto filtra le chiamate e assorbe gli insulti: «Quanti cretini. Anche quanta amarezza; [illegible] vita nel partito per finire così» dice il compagno Gargiulo, quasi alle lacrime.

Tigani, la federazione [illegible] dominata dai fedelissimi di La Ganga, tutti craxiani di ferro. Il vostro gruppo dirigente sopravviverà a Craxi? «Non so, oggi queste poltrone non sono tra le più richieste. [illegible] conta poco. Dobbiamo prepararci ad anni [illegible] opposizione, per ricostruire il partito».

C'è ancora meno luce nell'ufficio del segretario regionale Franco Amato. La foto [illegible] dedica [illegible] [illegible] Craxi se l'è portata via il suo predecessore, Beppe Garesio: «Torino non [illegible] investita dagli scandali. [illegible] [illegible] una grande città, dove il contatto con la base è più difficile. Qui non puoi scendere al bar e ragionare, litigare, discutere. Ieri sono stato nel Verbano, ho ascoltato [illegible]tiche ma ho anche percepito voglia [illegible] fare, la consapevolezza che il partito non può morire. Ne leggo tante, per esempio che ci tagliano i telefoni. Storie. Abbiamo sempre speso poco, questo non [illegible] il psi delle grandi cene, dei viaggi, delle auto di lusso. Quan[illegible] entrai, nell'82, il rampantismo era la norma. Altri tempi. Abbiamo proposto di cambiare le regole interne, [illegible] qui lavori oggi e non sai cosa accadrà domani a Roma [illegible] [illegible] Milano». Cambiamento [illegible] anche la parola d'ordine di Giancarlo Tapparo, con Gabriele Salerno uomo [illegible] punta della corrente di Martelli: «Azzeriamo la classe dirigente, anche a livello locale. Ricordiamoci di essere il partito [illegible] [illegible] sociale, e non solo al cemento. Poi ricostruiremo. Le potenzialità le abbiamo tutte». [g. pav.]

Mobilità, pensionamenti e cassa

Accordo per la Comau sui [illegible] posti in esubero

Il gruppo investe 100 miliardi in 3 anni Philips: un'azienda pronta a subentrare

Dopo 26 ore di trattativa, l'accordo. Il caso Comau si risolve in un sabato pomeriggio uggioso e sonnolento, ma la soddisfazione di azienda [illegible] sindacati - considerato il [illegible] critico dell'industria nazionale [illegible] torinese - è quasi solare. I 750 dipendenti in esubero troveranno una sistemazione: 365 andranno in mobilità finalizzata al pensionamento, altri [illegible] cassa integrazione speciale a scaglioni, per altri ancora ci saranno dimissioni incentivate e mobilità interna nel gruppo Fiat o nello stesso gruppo Comau. Nessuno dei 7[illegible] lavoratori perderà il posto di lavoro. L'azienda ha inoltre confermato il pi[illegible] di investimenti [illegible] 100 miliardi (nel triennio '93-95) di cui 5 destinati alla formazione professionale, così [illegible] ha ribadito l'intenzione - in base alle attuali condizioni di mercato - di non smantellare gli stabilimenti [illegible] Grugliasco, Borgaretto, Beinasco [illegible] Modena.

Soddisfazione dei sindacati, con qualche riserva da parte di una componente della Fiom-Cgil. I lavoratori in mobilità percepiranno - a seconda del livello di anzianità - 14-17-21 milioni, in sostanza un'incentivazione poiché si tratta di cifre superiori a quanto previsto per l'indennità di mobilità e per la cassa integrazione.

«Sì, [illegible] soddisfatti - afferma Giorgio Bizzarri, responsabile della Fim-Cisl per Comau - anche perché verrà istituita una commissione di partecipazione [illegible] sindacati e azienda [illegible] anche perché la Comau [illegible] confermato quel piano di investimenti nel triennio che ci [illegible] di guardare al futuro con meno apprensione. La mobilità in ambito Fiat [illegible] Comau riguarda cinquanta persone, mentre saranno complessivamente [illegible] i lavoratori che andranno, gradualmente, in pensione. Giovedì sottoporremo l'accordo alle assemblee».

Timida schiarita anche per il caso-Philips. La multinazionale ha deciso lo smantellamento dello stabilimento di Alpignano con 420 dipendenti. Ieri nel corso di un lungo incontro con i sindacati - [illegible]lle 8,30 fino alle 18 - l'azienda [illegible] uscita un po' allo scoperto parlando di un non precisato gruppo che potrebbe subentrare. «L'incontro era cominciato male - afferma Salvatore Calcagno della Flerica-Cisl - poi finalmente si [illegible] [illegible] nel merito [illegible] questione. La Philips ha detto di aver già contattato un'azienda per i 70 posti [illegible] reparto filamenti». «Un passo avanti, - spiega Sergio Andreotti, della Filcea-Cgil -. Ora però aspettiamo al varco l'azienda sul nodo fondamentale: la permanenza in qualche modo del [illegible] Philips ad Alpignano. E' questo [illegible] punto cruciale, perché se [illegible] c'è questa garanzia si va alla rottura». Prossimo decisivo incontro giovedì. [e. bac.]

Settanta Vip [illegible] un sindaco

Appello guidato da Salza «Vogliamo reagire alla crisi»

La rosa è ampia: 70 personaggi che rappresentano la città d[illegible] lavoro, del sindacato, del solidarismo, delle idee. Anche della politica, ma secondo una concezione trasversale che va oltre le formule.

Insieme hanno sottoscritto l'appello «Per Torino», acquistando uno spazio pubblicitario sui quotidiani. Un invito «agli uomini di buona volontà», dicono i promotori. In testa Enrico Salza, liberale, vicepresidente del San Paolo [illegible] presidente delle Camere [illegible] Commercio piemontesi.

E' [illegible] candidatura a sindaco? «Tutto il contrario. Non sono e [illegible] sarò il candidato. [illegible] i firmatari del manifesto non si trasformeranno in comitato elettorale».

Quali sono, allora, gli obbiettivi? «Innanzitutto testimoniare la volontà [illegible] reagire in modo positivo alla crisi che investe tutto il Paese, e anche Torino. Ma esistono problemi concreti da affrontare al più presto: la legge sull'elezione diretta [illegible] migliorata, affinché il prossimo sindaco sia veramente slegato dai condizionamenti di partito; le elezioni [illegible] Torino non si devono svolgere con le vecchie regole, ma soltanto dopo che il Parlamento avrà varato la nuova legge».

Enrico Salza (a sinistra) e Vittorino Chiusano (sopra), tra i promotori dell'appello

Lungo l'elenco dei firmatari. Si va dagli industriali Rambaudi, Barbesino, Giugiaro, Rossignolo [illegible] sindacalista Manghi, dal padre del Sermig Ernesto Olivero [illegible] membro della direzione pds Negarville, [illegible] europarlamentare Vittorino Chiusano, al giurista Gustavo Zagrebelsky, all'architetto Rosental, al presidente dei costruttori Rosso, all'editorialista Saverio Vertone.

Le prime parole del manifesto sono: «Non perdiamo l'occasione. Che è quella di [illegible] sindaco e [illegible] un Consiglio [illegible] di liberare e far crescere le energie di una città». Il nome di questo potenziale sindaco? Per [illegible] nessu[illegible] lo fa, anche se i sondaggi di partiti e società civile durano [illegible] settimane. Ma il disegno è chiaro: trovare un personaggio che rappresenti la città del lavoro, ma al tempo stesso sia gradito [illegible] partiti [illegible] maggior radicamento nel sociale. Puntando a un'ampia convergenza politica, per fronteggiare i «pericoli» rappresentati da Diego Novelli da una parte [illegible] [illegible] candidato della Lega dall'altra.

Il provveditorato lavora con carta [illegible] penna

Supplenti, gli stipendi arrivano in settimana

I delegati di Cgil (Badini), Cisl (Pappalettera) e Snals (Coviello) ieri hanno atteso invano, dalle 8,30 alle 12, [illegible] incontrare il provveditore De Rosa per chiedergli spiegazione del mancato pagamento degli stipendi a 2 mila supplenti (professori [illegible] [illegible] docenti) delle medie inferiori e superiori. «Il suo vice ci ha promesso di chiedere l'autorizzazione [illegible] assegnare altri impiegati [illegible] lo straordinario. E' assurdo motivare il ritardo con la mancanza di personale».

Spiegano: «L'ufficio ha ottenuto 16 persone in più, mentre i supplenti si sono dimezzati. Le tabelle degli stipendi arrivano dalle segreterie delle scuole. Agli uffici tocca il controllo a campione e la stesura dei mandati fra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 20 di ogni mese. Il lavoro è svolto [illegible] mano eppure da oltre un anno c'è una [illegible] che ha il compito di elaborare una nuova organizzazione informatizzata. La Banca Crt e l'Istituto [illegible] Paolo hanno dato 200 milioni. Avevamo proposto, nell'attesa, di passare la gestione degli stipendi alle segreterie delle superiori, che lavorano con i computer. Niente».

I sindacati chiedono che venga svolta una indagine interna all'Ufficio ragioneria per individuare i responsabili del cattivo funzionamento. «Si configura il reato per omissione di atti d'ufficio».

Il provveditore [illegible] Rosa ha risposto al telefono alle 12,30. «Il responsabile della ragioneria è offeso per la notizia apparsa su *La Stampa*. Dice che ha meno [illegible] [illegible] persone a disposizione, che sono soltanto [illegible] [illegible] [illegible] 16 i nuovi arrivati. Dice che gli stipendi da pagare [illegible] [illegible] di [illegible] mila e che quell'incarico specifico [illegible] affidato a [illegible] impiegati». [illegible] provveditore leg[illegible] l'organico e si deve immediatamente correggere: gli addetti [illegible] 50.

Assicura: «Ho appena dato disposizione per l'immediato pagamento degli stipendi sulla base delle cifre dei mesi precedenti. Ho previsto una riunione [illegible] per procedere alla revisione dell'organizzazione di ragioneria». E gli stipendi? «Arriveranno la prossima settimana». [m. val.]

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 31 Gennaio

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: cielo da [illegible] nuvoloso a irregolarmente nuvoloso. Temperatura: stazionaria. Visibilità: riduzioni notturne e [illegible] primo mattino per foschie. Venti: deboli variabili.

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	4,6
MINIMA	0,2
MEDIA	2,4

[illegible] [illegible] mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	[illegible]	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

UN ANNO FA

MASSIMA	14,7	MINIMA	-0,4

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	4	MINIMA	-1,9
PRESSIONE (ore 20)			1030 hPa
UMIDITA' (ore 20)			95%

[illegible] (Caselle)	
[illegible] ultime 24 ore	0,4 mm
Totale di questo mese	0,4 mm
Media (1981-1990)	26,7
Totale di questo anno	0,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 51 minuti, [illegible] alle ore 17 e 35 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 18 minuti, [illegible] domani alle ore 2 e 42 minuti

Primo quarto 1 gennaio ore 5
Luna piena 8 gennaio ore 14
Ultimo quarto 15 gennaio ore 5
Luna nuova 22 gennaio ore 19
Primo quarto 30 gennaio ore 24

[illegible] [illegible] quasi quanto Sirio ma annegato tra i raggi [illegible]

VENERE: mostra una fase simile a quella [illegible] al primo quarto

[illegible] riconoscibile come una [illegible] luminosa di colore arancione

[illegible] mostra un disco ampio quanto una moneta da 500 lire vista da 137 metri

[illegible] [illegible] in [illegible] Sud-Ovest 45 minuti [illegible] il [illegible]

[illegible] fase lunare [illegible] primo quarto [illegible] ore 0,20; la [illegible] si vede alta dopo il [illegible] perché si trova più a Nord della [illegible] stella.

Un lettore [illegible] scrive:

«Rispondo alla lettera del pensionato, [illegible] lavoratore autonomo, che si lamenta perché, dopo [illegible] anni [illegible] lavoro, percepisce una pensione [illegible] [illegible] milioni lordi (ma essendo un trattamento minimo sono anche netti). Ora io voglio credere alla buona fede [illegible] all'onestà del lettore, ma facciamo due conti: i lavoratori autonomi denuncia[illegible] redditi [illegible] 4-5 milioni annui e, quando [illegible] in pensione, percepiscono [illegible] milioni (perché questo è il minimo), cioè il 200% dei redditi da lavoro.

«Un lavoratore dipendente dopo 40 anni di lavoro percepisce una pensione che è l'80% [illegible] reddito da lavoro e se decide [illegible] andare in pensione dopo soli 35 anni la pensione scende al 70%. [illegible] si è molto parlato di riforma delle pensioni [illegible] i lavoratori autonomi, una manna così [illegible] la trovano da nessuna parte, nemmeno [illegible] quelle assicurazioni private [illegible] cui tutti loro minacciano di rivolgersi [illegible] che in pochi poi pagano.

«Se i lavoratori autonomi dovessero percepire l'80% del reddito dichiarato, quale pensione percepirebbero? Il risanamento dei conti pubblici passa anche per questa strada».

Renzo Forma

Specchio dei tempi

«Otto milioni [illegible] pensione all'anno per l'autonomo: [illegible] è [illegible] [illegible]na» - «I [illegible] sostitutivi dei treni, alla domenica, partono in anticipo» «Ora cooperative [illegible] funghi» - «Pacco postale con ritorno pagato»

Il direttore compartimentale delle Fs ci scrive:

«Desidero fornire alcune precisazioni al lettore di Alessandria che ha rilevato sensibili diversità di orario fra le [illegible] ferroviarie dei giorni feriali ed i corrispondenti [illegible]izi di autobus dei giorni festivi.

«Questi ultimi, sia per la diversa estensione del tragitto, che per l'inevitabile approssimazione con cui il traffico stradale consente di rispettare le tabelle di marcia, non possono garantire gli stessi tempi di percorrenza dei collegamenti su rotaia. E' quindi necessario anticipare l'avvio degli autobus per assicurare le coincidenze [illegible] i treni in partenza nelle stazioni più importanti.

«Nel caso specifico, l'anticipo segnalato dal lettore permette di giungere a Piacenza alle [illegible] 11,03, in tempo utile per le coincidenze con i treni diretti [illegible] Roma, [illegible] Milano e [illegible] Cremona».

Luca Barbera

Un lettore ci scrive:

«Non so se qualcuno si sta accorgendo che stanno nascendo cooperative come funghi. Que[illegible] [illegible] vincono gare d'appalto in istituti comunali o dell'Usl. Gestiscono centri socio-terapeutici per handicappati, comunità per minori a rischio, per anziani ecc., proponendo tariffe bassissime agli enti e promettendo [illegible] far rientrare in [illegible] tutte le spese.

«Penso che sia un bene che finalmente si stia prendendo coscienza di questi problemi e che [illegible] stia cercando di risolverli anche grazie [illegible] queste cooperative. L'uomo però non [illegible] smentisce proprio mai, guarda sempre e solo ai propri interessi, così alcune di queste cooperative [illegible] pensano [illegible] problema sociale [illegible] umanitario ma solo a [illegible] grosso giro d'interessi [illegible] di guadagni.

«Ho lavorato in [illegible] di queste co[illegible] educatore. Una volta vinta la g[illegible] d'appalto i responsabili hanno assunto atteggiamenti di menefreghismo. Trattano gli educatori [illegible] fossero operai i quali per tutto [illegible] giorno avvitano "bulloni" (con tutto rispetto per gli operai).

«Spesso [illegible] arrivano i soldi per finanziare le attività educative e per comprare il materiale occorrente; nei centri ove c'è bisogno della massima igiene, [illegible] si fanno pulizie adeguate; non prestano assolutamente attenzione alle persone assunte. Assumono chiunque, anche persone senza istruzione, nel difficile ruolo [illegible] educatore, proprio perché non hanno alcu[illegible] idea di quale sia [illegible] ruolo di un educatore».

Marco Colosimo

Una lettrice ci scrive:

«Avendo [illegible] figlio studente [illegible] Pisa, il 10 novembre 1992 gli spedii uno scatolone di prodotti alimentari (e qui compio il primo errore [illegible] dichiarare "generi alimentari" sul pacco; tali pacchi infatti spariscono frequentemente). Questo pacco non solo non arriva mai a Pisa, ma si ferma [illegible] Torino. Oggi, 18 gennaio 1993, lo rivedo [illegible] casa mia, ma con mia grande sorpresa per riavere i miei generi ahimè non più alimentari devo pagare L. 13.600. Leggo il verbale: a parte il fatto che il pacco ha impiegato ben undici giorni (21 novembre) da Cuneo a Torino, a parte che era ben confezionato in partenza (altrimenti [illegible] l'avrebbero accettato) ed è stato chiaramente manomesso, come si giustifica il viaggio [illegible] ritorno del 21 novembre [illegible] [illegible] 18 gennaio 1993?

«Così ho pagato andata e ritorno ad [illegible] pacco con centomila lire di "generi alimentari" che [illegible] posso gettare [illegible] spazzatura! Come difenderci da questi disservizi per i quali paghiamo tasse salatissime?».

Elena Forni

L'ex capogruppo dc in Comune ha deposto sul ruolo di Fimiani nel partito

Caso Iacp, Porcellana dal giudice

Al centro delle indagini [illegible] contatti con l'arch. Savoino Mancano all'appello 240 milioni: a chi sono finiti?

Fimiani, l'architetto Savoino, lo Iacp, la democrazia cristiana. Sono questi i temi [illegible] un colloquio [illegible] [illegible] avvenuto ieri tra il pm Corsi, che conduce le indagini sullo scandalo Iacp, e l'ex capogruppo della dc ed ex sindaco di Torino Giovanni Porcellana. L'inchiesta sulle tangenti all'Istituto punta ora a chiarire [illegible] volta per tutte i rapporti [illegible] l'uomo forte dello Iacp (Fimiani [illegible] [illegible] carcere [illegible] l'accusa di concussione) [illegible] l'architetto dai mille incarichi, [illegible] cui nome compare in numerose inchieste: quella sulle tangenti nelle Usl, quella sulla costruzione del nuovo ospedale di Asti, sulla ristrutturazione della Rianimazione dell'Infantile, sulla [illegible] sede dell'Istituto Galileo Ferraris.

«Si è trattato di una conversazione sul ruolo e il peso di Fimiani all'interno del partito»: tranquillo, sorridente, l'ingegner Porcellana [illegible] uscito dall'ufficio del magistrato dopo circa mezz'ora. [illegible] ha chiesto se ero al corrente [illegible] rapporti che intercorrevano [illegible] Fimiani e Savoino» ha continuato Porcellana. «Gli ho risposto che, pur essendo da molti anni nella dc, non ho mai avuto cariche interne, e quindi non conosco meccanismi interni alla struttura». L'ex sindaco [illegible] lo dice, ma al magistrato ha raccontato [illegible] una telefonata dell'amico Fimiani, all'epoca [illegible] compagno nella corrente Forze Nuove, che gli segnalava l'architetto emergente Savoino.

Prima di Porcellana [illegible] [illegible]strato ha sentito, sempre come teste, Eligio Citta, già [illegible]stratore straordinario dell'Usl [illegible] (Molinette), attualmente direttore generale [illegible] Iacp. Un colloquio definito «interessante» dal dottor Corsi. Oggetto privilegiato, [illegible] Savoino: gli incarichi ottenuti, i soldi percepiti in pagamento di decine di consulenze e altri rapporti [illegible] lavoro. Come responsabile principale delle Molinette, Citta ha contribuito ad eliminare lo scandalo dei «rifiuti d'oro»: la Ecoconsult avrebbe truffato l'ospedale p[illegible] centinaia di milioni lucrando sul volume dei rifiuti.

Il dottor Corsi continua a indagare su [illegible] milioni [illegible] tangente che mancano ancora all'appello. La ditta milanese Brenta, per assicurarsi un appalto da 10 miliardi, pagò una «mazzetta» di 600 milioni: 100 furono divisi equamente tra Domenico Russo (ex vicepresidente Iacp, ora agli arresti domiciliari) e Fimiani, che ha ammesso di averne [illegible]scati altri 150 (come compenso [illegible] «prestazioni professionali»). Altri 10 milioni sarebbero andati all'ex vicesindaco [illegible] Chieri [illegible]useppe Gallina, componente di [illegible] commissione allo Iacp (ha ricevuto un avviso di garanzia). E gli altri 240 milioni? Chi li ha presi?

Brunella Giovara

L'ex presidente dell'Istituto autonomo [illegible] popolari di Torino, Mario Fimiani

Giovanni Porcellana, capogruppo dc in Comune, è stato interrogato ieri

In cerca di tessere-fantasma

In [illegible] sezione di Mirafiori meno voti alla dc che iscritti

Tessere comprate con i soldi della tangente. Fimiani avrebbe ammesso che una parte del denaro arrivato dai conti della Brenta gli [illegible] per migliorare la [illegible] immagine nel partito, per pagare [illegible] spese dei convegni, [illegible] per acquistare tessere di iscrizione al suo partito, [illegible] democrazia cristiana. Quando abbandonò Forze Nuove per approdare alla [illegible] andreottiana dell'on. Vito Bonsignore ne [illegible] un pacchetto di seicento.

Che [illegible] c'è, dietro a quelle ammissioni? Per capire questo «giro» a metà tra affari e politica, il dottor Corsi ha sentito nei giorni scorsi Raimondo Sanfilippo, componente del direttivo della 23ª sezione dc di Mirafiori Sud. Sanfilippo ha ammesso di essere a conoscen[illegible] di [illegible] tessere «sponsorizzate» dall'ex presidente dello Iacp Fimiani. Le [illegible] ammissioni le ha fatte un altro dc, Saverio De Marco.

Non [illegible] invece stato sentito dal magistrato (come riportato ieri) il segretario della sezione, Francesco Barone, dipendente delle Molinette. Protagonista [illegible] alcune polemiche interne alla sezione, dimissionario da circa un anno, [illegible] spiega: «Di tessere comprate non so niente. E non so neppure che cosa ha detto Sanfilippo al magistrato. I carabinieri della polizia giudiziaria ci hanno chie[illegible] l'elenco dei nostri iscritti. Glielo abbiamo dato».

Ora quell'elenco è stato acquisito agli atti dal pm, che intende capire quanti sono gli effettivi iscritti [illegible] quella sezione dc. Aggiunge Barone: «Oggi non ha più [illegible] parlare di tessere. Dall'inizio di quest'anno siamo ripartiti, come tutte le sezioni, da zero». [illegible] sul tesseramento in quella sezione c'erano già state grosse polemiche. In un'intervista rilasciata [illegible] *Famiglia Cristiana*, il capogruppo dc presso la circoscrizione Mirafiori Sud, Luigi Vico, affermò che «a volte neppure tutti i tesserati, [illegible] presunti tali, [illegible]no dc. Un esempio? Gli abitanti di parte di via Quarello [illegible] di [illegible] pezzo di via Plava, circa 150 tessere dc, vanno alle urne nella sezione 1867. Ebbene, lì, alle ultime politiche, la dc ha preso 102 voti». Un mistero delle politi[illegible].

Oltre 1500 africani si sono già presentati agli sportelli dell'Intendenza di Finanza

Clandestini in coda per il codice fiscale

Arrivano in treno dal Sud. Si è diffusa la voce che la tessera valga come permesso di soggiorno

Sono in coda. Uno [illegible] [illegible] biglietto ferroviario, numero 17937, rilasciato il [illegible] gennaio. «Da Napoli Centrale a Torino Porta Nuova. Classe 2. Ordinario, nessun supplemento, [illegible] servizio speciale: costo lire 60 mila». Il prezzo della speranza.

Sono ragazzi e ragazze di colore. Nati in Nigeria, Ghana, Costa d'Avorio, Burkina Faso. I più lavorano al Sud, nei campi. Raccolgono pomodori, dissotterrano patate. Quasi tutti arri[illegible] [illegible] Torino [illegible] Napoli. [illegible] qualcuno anche [illegible] Roma, Milano, Venezia. In coda per avere il codice fiscale, quel tesserino verde con bollo e timbro del ministero delle Finanze che certifica l'iscrizione nell'anagrafe fiscale. Qualcuno ha loro detto [illegible] tutti credono (ma è [illegible] errore) che quel documento permette di regolarizzare la loro presenza in Italia.

Questa [illegible] dal Sud al Nord ha posto e sta ponendo qualche [illegible] problema agli uffici [illegible] imposte dirette. Il direttore dottor Bartolucci dice che è realtà [illegible] questa ultima settimana, che per ora ha interessato poco più di 1600 cittadini africani [illegible] ha p[illegible] [illegible] [illegible] del 50% [illegible] lavoro quotidiano agli sportelli.

L'ufficio stranieri della questura segue da due giorni il fenomeno e controlla tutti i cittadini [illegible] colore in coda in quegli uffici. Il dirigente, vicequestore Baglivo, ammette: «I più [illegible] irregolari, [illegible] permesso di soggiorno; hanno il passaporto, ma con il solo visto turistico». In media, potrebbero [illegible] in Italia solo da [illegible] a 10 giorni. «Tutti sono controllati e, se clandestini, vengono denunciati e muniti di foglio di via obbligatorio».

Ma che cosa c'è dietro a questa corsa per ottenere il codice fiscale? L'ufficio stranieri della questura parla di false voci senza alcun fondamento: «Qualcuno ha parlato di [illegible] imminente nuova sanatoria che dovrebbe regolarizzare [illegible] posizione dei clandestini». Una voce, un «tam tam», che ha percorso in lungo e in largo l'Italia.

E qualcuno crede che, in assenza di permesso [illegible] soggiorno, quel codice fiscale potrà legittimare [illegible] qualche modo la loro presenza in Italia. Qualcuno avrebbe anche detto che negli uffici torinesi dell'Intendenza [illegible] Finanza la pratica relativa all'attribuzione di quel certificato è più rapida che altrove. A Torino, in effetti, la consegna è normalmente immediata.

Per legge [illegible] tessera fiscale deve essere rilasciata [illegible] chiunque sia in possesso di [illegible] documento di id[illegible]tità i[illegible] regola. Gli stranieri esibiscono il passaporto. Viene impostato un tabulato che richiede nome, cognome, località e data di [illegible]ta. Sono questi i soli elementi che interessano e che compariranno sulla tessera fiscale.

Gli impiegati chiedono poi l'indirizzo di residenza al quale dovrà essere recapitato, mesi dopo, [illegible] tesserino plastificato. Gli stranieri danno quello di comunità assistenziali (a Torino, a San Francesco al Campo, a Moncalieri) o nomi [illegible] strada esistenti (via Negarville, via Carena). Come li conoscono? Per ora è mistero. Una [illegible] [illegible] certa, dicono in questura: «Quel documento ai fini del soggiorno [illegible] serve». [a. mas.]

Le code degli immigrati agli sportelli della Finanza hanno insospettito i poliziotti. Ai controlli molti [illegible] risultati irregolari

---

Innamorato respinto

[illegible] fuoco alla [illegible] [illegible] piacere

Perdutamente innamorato [illegible] una maîtresse, un giovane slavo ha incendiato la [illegible]casa di piacere» che la donna da tempo gestiva. E' stato fermato dalla sezione Buoncostume della Squadra Mobile, mentre la donna che lo respingeva è [illegible] denunciata per sfruttamento della prostituzione dai carabinieri della compagnia Mirafiori.

La vicenda ha [illegible] preambolo intorno a Natale quando Stepan Savatic, [illegible] anni, [illegible] Nizza 17, viene scarcerato dopo un lungo periodo di detenzione per furto aggravato (era [illegible] specialista di furti ai danni di passeggeri di treni, con il sistema dello spray soporifero).

L'uomo [illegible] di rientrare [illegible] contatto con Petra Bellone, 40 anni, strada del [illegible] 140/D, [illegible] la quale aveva avuto una relazione nel '90, prima [illegible] entrare in [illegible]. La donna, che ha intanto avviato una frequentata [illegible] di piacere al pia[illegible] rialzato di via Revello 2, lo respinge: «Sono stufa di mantenerti» avrebbe detto.

Per dispetto, la notte fra [illegible] 22 e [illegible] 23 gennaio, Savatic incendia l'alloggio: [illegible] due [illegible] [illegible]no quasi completamente distrutte. Si salvano pacchi di riviste pornografiche, frustini e oggetti erotici. I carabinieri del capitano Claudio Ferlito risalgono alle tre donne che le frequentano: oltre alla Bellone, una russa, Elena Kostrub, [illegible] anni, via Berthollet 9, e Antonietta Gigli, 24 anni, senza fissa dimora. Loro raccontano delle minacce [illegible] slavo, subito ricercato. Due giorni dopo il rogo, Savatic ritrova la Bellone: sono prima minacce, poi botte. La donna riesce a mettere gli uomini [illegible] dottor Molino della Buoncostume sulle tracce giuste e l'ex ladro [illegible] arrestato, nel Bar delle Poste, in via Niz[illegible]. E' una vecchia conoscenza della polizia: i[illegible] passato ha agito sotto [illegible] nomi diversi.

Nelle indagini i carabinieri scoprono che gran parte degli appuntamenti di quella casa erano presi dalla Bellone, intestataria del [illegible] telefonico di un cellulare, pubblicizzato sul trisettimanale Business alla voce «Cartomanti». Altri agganci avvenivano nelle discoteche del centro. Le ragazze dovevano lasciare alla tenutaria [illegible] metà dei loro guadagni: i soldi [illegible] nascosti dentro un vaso nell'alloggio di via Revello. Scatta una denuncia a piede libero per sfruttamento della prostituzione. [a. con.]

Dibattito al Sant'Anna: la cultura dei Paesi africani [illegible] confronto con norme e abitudini sociali diverse

Le donne [illegible] contro il taglio [illegible]

«Vogliamo mantenere le nostre tradizioni e avere tanti figli»

«Al medico belga che cercava [illegible] consolarla per il bambino nato morto - racconta una zairese - una donna del [illegible] Paese ha risposto: "Resta comunque il padre". Voleva dire che in futuro avrebbe comunque potuto [illegible] altri figli. Per noi [illegible] importante averne molti, [illegible] avere proprio "quello", se "quella" vita impedisce successive gravidanze. Nello Zaire [illegible] donna non può morire senza discendenza, non importa se sposata o no».

«Perché qui al Sant'Anna fate tanti tagli cesarei che impediscono - dice una giovane somala - di avere tranquillamente altri figli? [illegible] sapete che in Somalia esiste la cultura del clan, che una donna [illegible] con pochi figli è menomata? Che [illegible] marito può lasciarla?».

Sono alcune delle riflessioni emerse nel seminario «La salute delle donne e le mutilazioni [illegible]suali», svoltosi [illegible] all'ospedale Sant'Anna, organizzato dal [illegible]tro «Produrre e riprodurre» nell'ambito di un corso di formazione per mediatrici culturali extracomunitarie. L'incontro, presenti medici, infermieri, ostetrici, assistenti sociali, magistrati, ha fatto luce sulla portata dei problemi (e l'incertezza delle risposte) che la società multietnica porrà [illegible] sempre maggiore frequenza. L'infibulazione - argomento di grande richiamo perché solleva questioni d'ogni tipo, morali, religiose, pratiche - ha aperto la strada al dibattito.

La società multiculturale non [illegible] soltanto «vicinanza» di diversità, ma condizione nella quale autoctoni e stranieri devono sfumare le proprie convinzioni a comprendere l'altro, facendo comunque i conti [illegible] le leggi del Paese di accoglienza. Gli esempi della difficoltà sono numerosi, complessi. Un caso significativo: in molti Stati musulmani la donna non può abortire o avere figli fuori dal matrimonio. Farlo equivale a commettere un reato.

«Prestiamo soccorso alla madre anche se non ha l'assistenza sanitaria - hanno spiegato Giorgio Martiny, direttore sanitario d[illegible] Sant'Anna, [illegible] Virginio Oddone medico legale - ma [illegible] [illegible] può pagare, la nostra componente amministrativa deve rivolgersi alla sua ambasciata per riscuotere il dovuto. In pratica, rivelando la "colpa"».

[illegible] [illegible] su 60 neonati figli di extracomunitarie - ha detto Anita Genovese, assistente sociale - 12 sono stati i casi drammatici: donne sole, prive [illegible] documenti, con difficoltà enormi per poter registrare il figlio, senza [illegible] [illegible] lavoro. Tre bambini [illegible] [illegible] stati riconosciuti».

La pratica dell'infibulazione è stata analizzata nelle [illegible] diverse specificità (o «gravità»). Sono stati affrontati i problemi delle donne nel far comprendere ai [illegible] italiani la loro condizione, frutto di tradizioni le cui ragioni - morali, economiche? - si perdono nella notte dei tempi. «In Somalia - ha detto Giovanna Zaldini, responsabile di "Produrre [illegible] riprodurre" - [illegible] un'usanza che viene perpetuata [illegible] convinzione. E chi non la vorrebbe si trova a fare i conti con una società che discrimina chi non l'ha subita». Sono 80 milioni le donne che, [illegible] in Africa, hanno subito la mutilazione [illegible] genitali. In Somalia sono la totalità, nella forma più cruenta.

«Le [illegible] [illegible] tutte queste pratiche portano [illegible] sé - ha spiegato il dottor Franco Mascherpa, un'esperienza sul campo, a Mogadiscio - sono numerose e gravi, sia psicologiche sia fisiche. Ai medici italiani viene già chiesto oggi, dalle somale, il ripristino della suturazione delle grandi labbra, dopo [illegible] parto. Presto, come in Francia, vi [illegible] madri che [illegible] l'infibulazione per le loro bambine.

Maria Teresa Martinengo

Catturato dai carabinieri: «Ho un alibi», ma la donna lo smentisce

Il killer tradito dall'amica

Ha ucciso uno spacciatore a Carmagnola

Il killer [illegible] Carmagnola si era na- [illegible] nella casa di una ballerina di night-club, sperando nella [illegible] protezione. [illegible] quando i carabinieri hanno bussato alla porta di Silvara Aneri, 21 anni, originaria [illegible] Napoli, residente a Canale, via dei R[illegible] 6, il falso alibi [illegible] crollato. La Aneri è stata [illegible] sentire la difesa del suo occasionale compagno, Michele Bono: «La notte [illegible] lunedì l'ho passata [illegible] lei. Non sono stato io a uccidere Co[illegible]». La ragazza, piccola, bionda, esile, ha lasciato [illegible] i militari lo portassero via, poi ha spiegato al [illegible] Vittorioso, comandante della compagnia di Moncalieri, che le [illegible] stavano diversamente: «Lunedì notte Michele non era con me. Sono stata [illegible] un altro». Per [illegible] Bono non c'è stato più nulla [illegible] fare.

S'è risolta così l'indagine sulla morte di Cosimo Mazzone, calabrese [illegible] 21 anni, «giustiziato» martedì alle 3 del mattino a Carmagnola, mentre rientrava in auto nel campo nomadi [illegible] via Cappellini, dove viveva in una roulotte. Spacciatore di piccolo taglio, s'era trasferito al Nord tre mesi fa per conquistarsi [illegible] «piazza» nel traffico degli stupefacenti. Ma lo hanno fermato i proiettili di una calibro 7,65 esplosi [illegible] bruciapelo [illegible] finestrini di una Thema. A premere il grilletto, secondo i carabinieri, è stato proprio Michele Bono, 42 anni, calabrese, domiciliato a Carmagnola, con un passato denso di precedenti, compresi sequestro di persona e associazione a delinquere di stampo mafioso. Movente, un debito [illegible] saldato: quello per un appartamentino a Pancalieri, in vicolo Ricetto, prestato dall'assassino all'amico Mazzone, che l'aveva però a sua volta affittato a una prostituta, senza mai versare [illegible] lira al proprietario. Poche banconote, che insieme alla con[illegible] del traffico di droga appena intrapreso sono valse al Mazzone la condanna a morte: atteso dal killer davanti al campo nomadi, è [illegible] colpito mentre guidava una 126 ed [illegible] morto poche [illegible] dopo alle Molinette.

Chi aveva interesse, si [illegible] chiesti i carabinieri, a sbarazzarsi di un «pesce piccolo» come Mazzone? Nel mirino è finito subito Michele Bono: da tempo [illegible] noti i suoi legami con la vittima.

Nella vicenda c'è anche un particolare curioso: Cosimo Mazzone, nelle poche ore intercorse fra il ferimento e la morte, [illegible] dichiarato in arresto (e piantonato in ospedale) per la scoperta di 3 etti di eroina a bordo della sua roulotte. [m. acc.]

Michele Bono (a sinistra) ha ucciso **Cosimo Mazzone** (sopra) per un debito non saldato. E' stato sorpreso a [illegible] a Canale

Moncalieri, 80 milioni

Una transenna [illegible] il foro boario [illegible] riaprire

Ottanta milioni per riaprire il foro boario di Moncalieri chiuso due settimane fa. «Per evitare - spiega il sindaco Quattrocchi - l'ulteriore paralisi del commercio, [illegible] è stata concessa la riapertura se verrà messa una cancellata entro la quale intensificare i controlli sanitari [illegible] evitare il commercio in nero». Conclude: «Dopodomani analizzeremo le offerte delle 23 ditte che hanno partecipato alla gara d'appalto. I lavori cominceranno l'8 febbraio e dovranno terminare entro il 9 marzo. Per ogni giorno di ritardo è prevista una penale di 250 mila lire».

Bloccato traffico internazionale d'auto rubate

Ladri extracomunitari preferivano le diesel

Preferivano le diesel. Possibilmente Peugeot o Golf. Auto rubate a Torino e in Piemonte, anche nel Milanese e nel Bresciano. Tutte, attraverso la frontiera del Tenda, di Ventimiglia [illegible] del Bianco, finivano a Nizza o Marsiglia. E, via mare, in Marocco dove erano vendute.

Un traffico internazionale, sul quale la polizia indaga da tempo. Quel traffico è in mano [illegible] cittadini extracomunitari. Ieri gli agenti di polizia al posto di frontiera [illegible] Limone hanno fermato sette marocchini. Uno di loro, Driss Zarual, 35 anni, abita a Torino in corso Lombardia 169. In quell'alloggio gli agenti hanno trovato documenti di circolazione contraffatti. Nel corso dell'inchiesta sono anche stati sequestrati passaporti e fogli di soggiorno falsi.

Pochi giorni fa gli agenti della polizia ferroviaria avevano già arrestato quattro marocchini, dopo un lungo inseguimento sull'autostrada. I quattro erano stati fermati al valico [illegible] Monte Bianco, a bordo di una Mercedes. In un primo tempo erano riusciti [illegible] fuggire. Anche loro avevano documenti che provavano il traffico internazionale [illegible] auto rubate.

Aziende in fuga

E Beinasco offre incentivi

Le aziende [illegible] ne vanno da Beinasco, attratte da [illegible] - l'ex stabilimento Lancia di Chivasso, il Sud, la Francia - dove ottengono notevoli agevolazioni fiscali. La città vive così una crisi che ha proiettato la disoccupazione a livelli insostenibili, circa l'11,5%. [illegible] Comune ha deciso [illegible] correre ai ripari; le imprese non dovranno più [illegible] «sull'unghia» [illegible] centinaia di milioni degli oneri di urbanizzazione per l'apertura o la ristrutturazione degli impianti ma potranno farlo nell'arco di due o tre anni. «Riteniamo che la rateizzazione possa essere [illegible] buon incentivo» spiega il sindaco, Giuseppe Massimino.

Un'altra novità: le licenze saranno [illegible] al massimo [illegible] due [illegible] dalla richiesta e non dopo 6-12 mesi. L'amministrazione [illegible] rimasta «scottata» dalla Sapi che, un anno fa, intendeva costruire [illegible] fabbrica [illegible] sedili per [illegible] e che, dopo aver atteso un anno, non ha più ritirato la licenza. «A quanto mi risulta - dice il sindaco - lo apriranno a Chi[illegible]». Dove dovrebbe trasferirsi anche la Brugnago (componentistica) mentre la Savara, con 300 addetti, [illegible] n'è già andata. Alcuni imprenditori guardano alla Francia. A questi casi si aggiungono le fabbriche che hanno chiuso o stanno per farlo: la Flaster, la Selec [illegible] [illegible] Torrero hanno lasciato [illegible] casa 210 lavoratori. Non si contano le aziende [illegible] personale in [illegible] integrazione o in fase di licenziamento: Elchi, Mantelli, Osu, Stat, Elcab, Comau, Delfer, Vagnone-Boeri, Flenco, Coxe hanno fuori produzione 412 dipendenti su circa 2000. Ma tutta la cintura sud vive in emergenza: i sindaci di Beinasco, Orbassano, Rivalta, Piossasco, Bruino e Volvera hanno deciso di chiedere al ministero del Lavoro di dichiarare la zona [illegible] stato di crisi. [n. gui.]

BIANCA & [illegible]

Farmacie aperte [illegible] 9-19,30

Oggi fanno servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30 [illegible] farmacie: Anglesio via Milano 11; Baima p.zza Rivoli 31; Bernardi [illegible] Duchessa Jolanda 10; Chierici via Chiesa della Salute 105; Comunale n. 4 via Oropa 69; Comunale n. 8 c.so Traiano 24; Comunale n. 27 via San Paolo 49/F; Igea largo Toscana 50; Internazionale via Carlo Alberto 24; Lingotto via [illegible] 354; Maria Cristina c.so De Gasperi 65; Monterosa c.so Giulio Cesare 158; San Salvatore via Nizza 27; Santi Cosma [illegible] Damiano p.zza Omero 16. Presteranno servizio notturno dalle ore 19,30 alle ore 9 le farmacie: Maffei p.zza Massaua 1; Nizza via Nizza 65.

Proteste contro aumenti Atm

Il «Comitato autonomo contro gli aumenti» ha manifestato ieri contro l'aumento delle tariffe dell'Atm, previsto per [illegible] 1° marzo: volantinaggi nei mercati e davanti alle scuole, tram della linea 3 imbrattati con vernice-spray a Porta Palazzo.

Caso Mongelli, giunte le perizie

Nuova udienza, ieri, [illegible] processo relativo al caso di un tumore al seno che, non diagnosticato in tempo, portò alla morte Giuliana Mongelli, 32 anni, giornalista della cronaca de La Stampa. Imputato è il medico del Mauriziano Roberto Garberoglio, che eseguì il test dell'ago aspirato fornendo poi alla giornalista - secondo l'esposto [illegible] lei presentato prima di [illegible] - assicurazioni sul suo stato di salute. Ieri sono state depositate le numerose perizie. Il processo [illegible] stato aggiornato al 3 febbraio.

In arrivo 47 esuli dalla Bosnia

Partiranno martedì in pullman e torneranno con 47 profughi bosniaci (13 nuclei familiari) che saranno accolti per sei mesi da famiglie di Torino e provincia. L'iniziativa, del Comitato d'accoglienza dei profughi della ex-Jugoslavia, [illegible] stata possibile grazie anche all'interessamento del dipartimento internazionale della Cgil e all'ufficio stranieri coordinato da Shamir Garshashbi. Per informazioni [illegible] aiuti telefonare al numero 779.29.64.

Via Stradella, furto al San Paolo

I ladri sono entrati nella filiale del San Paolo in via Stradella forzando una finestra del cortile. Con la fiamma ossidrica hanno poi forato la cassaforte che contiene [illegible] Bancomat. Il furto, compiuto venerdì notte, è stato scoperto ieri pomeriggio. Risulterebbero rubati circa [illegible] milioni.

Si schiantò «senza sbandare»

William Carlo Ghiotti, di 20 anni, via Loano 5, deceduto a seguito di un'incidente che il 27 gennaio [illegible] le 20,30 ha coinvolto la [illegible] Uno e una Thema sulla tangenziale Sud, all'altezza [illegible] Orbassano, «non [illegible] sbandato finendo contro l'altra vettura che viaggiava nella corsia vicina». Lo sostiene lo zio Antonio [illegible] Giulio, a nome della famiglia, precisando «che la dinamica della sciagura deve [illegible] accertata da perizie».

Rivalta, cambia la navetta

Da domani la navetta 5, che collega Rivalta a Torino, cambierà il percorso, raggiungerà anche [illegible] Gorizia.

Basket: [illegible] Rimini la squadra di Danna si gioca la salvezza

Kappa, ultima spiaggia

L'allenatore: occorre vincere anche per il morale
Prato indisponibile, Casalvieri e Silvestrin acciaccati

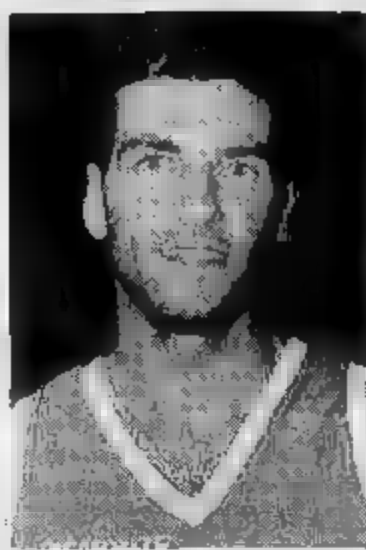
Rimini-Torino, chi perde è [illegible] guai. Lo scontro diretto tra due delle tre cenerentole [illegible] A1 (l'altra [illegible] Venezia) può significare [illegible] speranza di salvezza o il rischio sempre più concreto di finire in A2 [illegible] nemmeno sperare nei playout.

Per la Robe di Kappa, in particolare, la situazione è delicatissima. La squadra di Danna è già stata superata a Torino dai riminesi e quindi, [illegible] caso di un [illegible] ko, sarebbe poi costretta a fare 4 punti più degli avversari odierni nei [illegible] turni ancora da disputare: un arrivo in parità [illegible]po la 30ª giornata vedrebbe infatti Rimini prevalere 2-0 su Torino nella classifica avulsa.

Nel match [illegible] andata i torine[illegible] [illegible] arresero di 1 punto dopo un supplementare. Fu decisivo [illegible] piccolo play Calbini, che fece ammattire Abbio. Nella Kappa c'erano ancora Melnik (poi tagliato) e Prato (in seguito operato alle caviglie), ma [illegible] giocava Valente, mentre la Marr ottenne pochissimo dall'americano Middleton, allora in precarie condizioni fisiche ma rivelatosi nei turni successivi un'arma insostituibile per i romagnoli. «Noi abbiamo perso Prato - dice il coach dei torinesi Danna - loro non avranno Ferroni, ma le individualità in campo conte[illegible] poco. Sarà determinante il carattere. E' [illegible] match decisivo, dove vincere avrà importanza per la classifica e soprattutto per il morale. I nostri problemi sono di natura psicologica, continuiamo ad allenarci con grande intensità ma in partita sembriamo impauriti. Una vittoria ci sbloccherebbe».

La Kappa [illegible] potrà disporre del miglior Casalvieri (debilita[illegible] dall'influenza) e anche Silvestrin [illegible] acciaccato: il pivot accu[illegible] dolori al collo è oggi [illegible] partirà nel quintetto base, sostituito da Valente. Per quest'ultimo, entrato in squadra soltanto lo scorso dicembre - contro la Philips - a [illegible] di gravi problemi a un ginocchio, [illegible] tratta [illegible] ritorno nel grande giro. Dopo es[illegible] stato una promessa del Bancoroma negli Anni 80, [illegible] anni compiuti pochi giorni fa, Valente ha la possibilità di riscattare una carriera costellata di infortuni. Dovrà però disciplinare la [illegible] grinta [illegible] dimostrare di reggere il campo per 40' senza troppi falli inutili.

La Kappa, però, [illegible] aspetta di più anche dai suoi stranieri. Sembra tramontato il ventilato taglio di Vincent, che effettivamente avrebbe avuto senso soltanto se fosse arrivata [illegible] star: ipotesi piuttosto remota, considerati il mercato internazionale [illegible] [illegible] magre finanze della [illegible]cietà torinese. Wright invece [illegible] problemi personali: [illegible] rotto con la fidanzata, che se ne è tornata negli States. Ai due americani, molto deludenti domenica a Pistoia, Danna chiede una dimostrazione di carattere [illegible] orgoglio.

Giorgio Viberti

Valente oggi nel quintetto base

PALLAVOLO

Impegni casalinghi per Pinerolo (A2 donne) [illegible] Lecce Pen Cus (B1 uomini)

Oria: [illegible] il momento della verità

Il bomber guida i torinesi contro il Bergamo

Rivali lombarde per le due formazioni leader del volley torinese. Il Pinerolo, fanalino di coda della A2 femminile, ospita oggi alle 17,30 (palasport via dei Rochis) il Preca Cislago per il 4° turno di ritorno; il lanciatissimo Cus Lecce Pen riceve alle 18 (palasport Ruffini) [illegible] [illegible] Bergamo nell'ultima giornata di andata della B1 maschile.

[illegible] pinerolesi, che in questa stagione hanno vinto solo il 25 ottobre col Cassano (3-2 casalingo), sanno di essere condannate alla retrocessione, ma continuano a battersi con grande impegno contro rivali decisamente meglio attrezzate. «Il nostro cruccio - dice il presidente Gualtiero Mina - è quello [illegible] aver giocato ultimamente meglio in trasferta che in casa. Oggi cercheremo di far bene anche davanti al nostro pubblico».

Il Lecce Pen è [illegible] reduce da sei vittorie consecutive che hanno riscattato un avvio incerto (4 ko nelle prime sei partite) e hanno fatto tornare i cussini in corsa per la promozione in A2. La squadra di Ippolito ha ora quattro punti di distacco da Brugherio [illegible] Valdagno e due da Cessalto e Mazzolombardo.

«Nelle prossime 6 giornate - spiega il bomber Giorgio Oria, che giovedì in allenamento ha ricevuto una violenta pallonata su un occhio [illegible] oggi sarà regolarmente in campo - giocheremo [illegible] quattro volte in casa. I due ostacoli più insidiosi sono la sfida odierna con il Bergamo e lo scontro diretto [illegible] sabato prossimo con il Mezzolombardo. Guai a commettere passi falsi: per continuare a sperare [illegible] serve un en plein».

Il Lecce Pen vola anche [illegible] Coppa [illegible] Lega: martedì ha vinto 3-1 [illegible] Romagnano l'andata dei sedicesimi contro il Pavic. «E' il nostro momento - dice il dirigente Marco Pistolesi -. E tra [illegible] pedine chiave finalmente c'è anche Davide Oglino, ex grande promessa in regia, sempre più decisivo nel suo nuovo ruolo di centrale». **[r. co.]**

Calcio Primavera

Il Torino vince [illegible] Juve in [illegible]

La quinta di ritorno del Campionato Primavera vede ancora vittorioso [illegible] Torino, 2-0 sul Piacenza, mentre la Juventus cade a Como (1-3) e deve momenta[illegible] abbandonare le zone alte della classifica.

Quello visto al Fil[illegible] è sicuramente il miglior Torino [illegible] stagione [illegible]d infatti la squadra granata risolve l'incontro [illegible] primi 45', grazie ad un gioco spettacolare quanto redditizio, ottenendo la terza vittoria consecutiva. Rampanti conferma i giovanissimi Longo [illegible] Costanzo, [illegible] scopre Amore che, oltre a sbloccare il risultato al 5', su assist di Della Morte, risulta [illegible] migliore in campo.

Il Piacenza non riesce a reagire con efficacia [illegible] i granata diventano incontenibili, [illegible]prattutto [illegible] centrocampo. Buo[illegible] anche la prova di Di Maggio, ormai pienamente recuperato. Il raddoppio giunge alla mezz'ora, quando Della Morte conquista palla al limite [illegible] tira prontamente, respinta del portiere emiliano proprio sulla testa di Di Blasio che insacca a porta vuota. Nel secondo tempo il Torino si limita a controllare.

Per la Juventus la sconfitta con il Como significa crisi. Infatti, dopo [illegible] pareggio casalingo di [illegible] settimana fa, i bianconeri si [illegible] dopo soli 5' già in [illegible] per [illegible] svarione della difesa su azione [illegible] calcio d'angolo. Il Como approfitta dello sbandamento dei bianconeri e raddoppia al quarto d'ora. La Juventus cerca di reagire e trova il gol grazie ad [illegible] stupenda rovesciata di Cammarata al 30'. Ma proprio allo scadere del tempo il Como, in contropiede, si porta sul 3-1.

La classifica vede [illegible] la Reggiana con [illegible] punti, seguita dalla coppia Torino [illegible] Parma con 24 e dalla Juventus a 22. **[a. b.]**

SPORT [illegible]

Sci: Lucco e [illegible] Ottone campioni

Roberto Lucco (Bardonecchia) [illegible] Chiara Ottone (Sansicario) hanno vinto a Bardonecchia, sulla pista Bosticco dello Jafferau, i titoli piemontesi di discesa, cat. Giovani. Alla gara, Trofeo Sitaf, hanno partecipato 72 concorrenti. Lucco, terzo assoluto, è stato preceduto dall'azzurro Alessandro Serra (vincitore e primo Seniores), che ha bissato il successo in superG di due settimane fa [illegible] Sestriere.

Oggi [illegible] a Sansicario

A Sansicario si disputa oggi il Trofeo Tacchini, gigante di qualificazione per [illegible] [illegible]. Giovani. A Sestriere invece [illegible] di scena Allievi e Ragazzi sempre in gigante, nel Trofeo Imper, quarta prova del circuito Regione Piemonte per Juvenes. Il Trofeo Csen, sempre al Sestriere, è invece aperto a sciatori di tutte le categorie, dai Baby ai Veterani: [illegible] gara di gigante è valida per il Gran Premio Fisi-Aoc.

Ghiaccio: Centrale [illegible] Milano

La Centrale del Latte affronta, a Milano, l'H.C. Lombardo nel campionato di [illegible] C, gr. B. I torinesi, in vetta alla classifica (sei vittorie e un pareggio), sopravanzano di 3 punti proprio i milanesi.

[illegible] Torino 87 cerca riscatto

In serie B, dopo la sconfitta di Parma, il Torino 87 cerca [illegible] riscatto sul campo Albonico (ore 14,30) contro il Milano. Riprende intanto la C2 con le torinesi che affrontano match impegnativi: il San Mauro in trasferta a Cesano Boscone contro la capolista, il Tori[illegible] 87 ad Aosta [illegible] Ivrea e Cus Torino che si giocano il derby [illegible] Pistoni.

[illegible] societari a [illegible]

Il campo sportivo di Pinerolo ospita oggi la fase regionale del campionato di società [illegible] campestre per le categorie giovanili. [illegible] gara è valida anche quale seconda prova del Trofeo regionale. Interessanti le prove Allievi: i primi [illegible] club maschili [illegible] femminili si qualificheranno per la fase interregionale (14 febbraio a Martinengo, Bg). La prima gara alle 10,45; l'ultima (senior maschile) alle 13,15.

Ippica: trotto a Vinovo

Corse al trotto oggi a Vinovo con bel duello tra Oscar Max e Onrush nella sesta [illegible]. Favoriti (inizio ore 14), I. Glauco Jet, Grano di Valle. II. Odilalmo, Ochetta Gim. III. Pernod Cr, Parker Ve. IV. Merella, Mida Ferm. V. Niger Vol, Nuvola Marina. VI. Oscar Max, Onrush. VII. Panca di Albe, Poe Mp. VIII. Leandro Sir, [illegible] di Taco.

Ciclismo: [illegible] a [illegible]

Alcuni protagonisti del ciclismo [illegible] ieri [illegible] ritrovano oggi [illegible] Torino per partecipare all'annuale festa dell'Associazione piemonte[illegible] corridori ciclisti (presidente Covolo, vice Balmamion, Messina e Zilioli). Verrà deposta (verso le 11,30) [illegible] [illegible] d'alloro sul cippo [illegible] Fausto Coppi, davanti al Motovelodromo. Successivamente saranno conferiti premi speciali a Edoardo Molinar e Angelo Conterno.

Calcetto: Cesana [illegible] battuto

Ennesima sconfitta [illegible] Cesana nel massimo campionato di calcetto. I torinesi hanno perso con il Sardegna Uno (4-3). In serie B vittoria dell'Itca sul Petrarca Pd (3-0) con reti [illegible] Sai (2) e Senes (1).

DORIA

ATTENZIONE! E' IN ARRIVO IL CICLONE COMICO DELL'ANNO

VOLETE ANCORA DIVERTIRVI CON WHOOPI GOLDBERG LA SCATENATA MAGA DI GHOST

SISTER ACT

Una Svitata in abito da Suora

Touchstone Pictures Buena Vista International

AL CINEMA VITTORIA

IL MORTO PIU' DIVERTENTE DELLA STORIA DEL CINEMA

ACHILLE MANZOTTI presenta ... ANGIOLO STELLA

Weekend con il MORTO 2

McCARTHY ... TERRY KISER

un film di ROBERT KLANE

Andate sul sicuro!
QUESTO E' IL VERO CINEMA!

4° MESE

NAZIONALE DUE

KING KONG

3° MESE

ERBA

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

CHARLIE CHAPLIN 2

REGIA DI ZHANG YI MOU
DISTRIBUITO DALLA COLUMBIA TRI-STAR FILMS ITALIA

IN ESCLUSIVA
ALL'ODEON

ETOILE

ROMANO

eliseo blu

adria 400

Al cinema si va a qualsiasi ora senza impegni

GESTAR promark

IDEA SPOSA '93

MOSTRA MERCATO

TORINO - PALAZZO DEL LAVORO

Via Ventimiglia, 211

DAL 21 AL 31 GENNAIO

Orari: feriali dalle ore 17,00 alle 23,30
sabato e domenica dalle ore 15,00 alle 23,30
Sfilate: feriali ore 20,45
sabato e domenica ore 17,00 e 20,45

Dove trovare i vestiti per essere un anti-yuppie

La moda si fa «grunge»

Il «grugnito» di una generazione che vuole rivoluzionare la moda
Fra i più richiesti: jeans usati, camicie a scacchi e larghi maglioni

Arrivano i grunge. Gli anti-yuppie per eccellenza d'importazione americana (la città d'origine è Seattle, Stato di Washington) sono sbarcati anche in Italia.

«Grunge» è il grugnito di una generazione che non [illegible] può più dell'edonismo Anni Ottanta. E reagisce con [illegible] stile ecologico, pauperistico, ultra-casual.

In principio questa parola significava soltanto sgangherato, sporchiccio, scalcagnato. Ma i giovani di Seattle l'hanno [illegible] come arma letale contro i rigidi codici della moda. Loro, infatti, si vestono [illegible] capita, senza preoccuparsi dell'armonia fra linee e colori.

Pochi mesi, però, [illegible] l'anti-moda [illegible] ritrasforma in moda. La prima «Boutique Grunge» allestita da Bloomingdale's a New York viene presa d'assalto dagli anti-yuppie che si contendono jeans larghissimi, camicioni drappeggiati, giacche a quadretti [illegible] gonnelloni Navaho. Da noi, invece, gli stilisti [illegible] [illegible] Gabbana [illegible] la bacchetta magica del «made in Italy» (aiutati da Madonna che si [illegible] fatta fotografare [illegible] loro in perfetta divisa «grunge») regalano ai modelli ecologico-fricchettoni una patina di ricercatezza. «Il nostro stile è un grido di libertà» dice Stefano Gabbana.

Libertà [illegible] di cappellacci, camicie a scacchi, maglioni over-size fatti a mano, jeans usati, fantasie a fiori, righe e quadretti rigorosamente mischiate insieme.

Madonna abbigliata «grunge» tra gli stilisti Dolce (a sinistra) e Gabbana (a destra) [illegible] va alle [illegible] di [illegible]

Anche a Torino, città per tradizione scettica verso le novità «folli», la moda caotica comincia a piacere. [illegible] parte il fatto che [illegible] economica (e di questi tempi [illegible] guasta): basta ripe[illegible] dall'armadio capi stagionati dalle fantasie incompatibili e il gioco [illegible] fatto. E poi è comodissima: «In questi giorni abbiamo avuto parecchie richieste di camicioni in flanella a quadrettini - dicono alla Jeanseria di via Lagrange 25/e - piacciono molto anche i [illegible]glioni voluminosi [illegible] puro stile grunge». I prezzi? Le maglie old-style costano 80 mila lire e i jeans stinti circa 75 mila.

Un'altra mecca dei nuovi «grungisti» è il negozio Arsenico & Breakfast (via Gaudenzio Ferrari 12) specializzato in abbigliamento d'importazione americana. Qui si può trovare tutto ciò che spopola a Seattle: dal jeans usatissimo alle camicie [illegible] quadrettoni di flanella (25 mila lire) fino alle spesse maglie fatte a mano (60 mila). Come scarpe ecco gli scarponcini [illegible] jeans [illegible] suola ricavata [illegible] vecchi copertoni (130 mila) ideati [illegible] un camionista degli Anni Trenta: [illegible] indistruttibili e anti-chic.

Manca solo il cappello. Si può trovare da Details (corso Dante 125) [illegible] verde pisello a 50 mila lire. Identico a quello indossato da Carla Bruni durante la sfilata di Dolce & Gabbana: solo lei, comunque, può stare davvero bene con questo copricapo da puffo.

[illegible]

Domani sera concerto di De Gregori all'Alfieri

Il ritorno del Principe

Il cantante si ripresenta ai torinesi dopo il successo di ottobre
L'esibizione durerà due ore, anche con band, tra ricordi e futuro

Francesco [illegible] Gregori in [illegible]certo, domani [illegible] Teatro Alfieri (ore 21), platea 44 mila lire, galleria 33 mila compresi diritti, prevendite alla cassa, organizzano Metropolis e Radio Veronica One).

Molti ricorderanno lo spettacolo al Palasport, in ottobre: tutto esaurito, il Principe in forma smagliante, voglia a pie[illegible] di suonare e raccontare storie. Fu, quello, [illegible] [illegible] pochi concerti della «pre-tournée» degregoriana, immediatamente successiva all'uscita di «Canzoni d'amore». Una «special edition» diversa dallo [illegible] che in seguito Francesco ha presenta[illegible] nei teatri. Lo diciamo perché [illegible] giusto sottolineare la diffe[illegible] domani sera è un'altra cosa, un'altra avventura. Molto bella, anche questo [illegible] detto. De Gregori sta sul palco per due ore, da solo o con la band, tra ricordi e futuro. I ricordi sono dischi vecchi ma non invecchiati: «Titanic», soprattutto, ma [illegible] viaggio sentimentale [illegible] [illegible] più indietro, fino agli esordi di «Alice». Il futuro è «Canzoni d'amore», album che si rivela giorno dopo giorno - a mano a mano che gli eventi pubblici e politici precipitano - profetico nel [illegible] essere apocalittico. E, in mezzo, profumi Anni Sessanta, riscoperte illuminanti, attimi d'intenso lirismo.

La sera del debutto, due mesi fa, [illegible] Gregori presentò anche una strana, splendida [illegible] composta da [illegible] fratello, che [illegible] fa chiamare Luigi Grechi ed è un bravo cantante country, for[illegible] il più bravo in Italia, anche se ciò non significa molto in un Paese dove il [illegible]ry non attecchisce. Beh, Luigi ha scritto «Il bandito e [illegible] campione»: vite parallele, due ragazzi che crescono insieme ma uno diventa corridore ciclista, l'altro rapinatore che dopo i «colpi» fugge in bicicletta. A Francesco la canzone è piaciuta e l'ha [illegible] in repertorio: almeno, la gente la potrà ascoltare.

Con De Gregori c'è [illegible] band affiatata, che lo asseconda con maestria: il cuore pulsante è, come al solito, il basso [illegible] Guido Guglielminetti, vecchia conoscenza del pubblico torinese.

Il ritorno di De Gregori segna anche l'inizio [illegible] una stagione [illegible] concerti intensa: il 10 febbraio allo «Studio 2» ci sarà Vinicio Capossela; dall'11 al 13 al «Getaway» il «Tour in città» dei giovani cantanti dell'etichetta Bmg (citiamo Bungaro, Bracco [illegible] Graci, Angela Baraldi, Samuele Bersani, Tosca, Leandro Barsotti); il 15 allo «Studio [illegible]» i Disciplinatha, gli Ustmamò e i Csi; il 16 al Colosseo Eugenio Finardi, il 23 al Palasport i Litfiba. Il 1° marzo all'Alfieri arriverà Amedeo Minghi, [illegible] 10 [illegible]zo al Palasport Ligabue, il 15 marzo allo «Studio 2» Elio [illegible] Le Storie Tese. Più avanti, [illegible] previsti Masini (23 marzo, Palasport) [illegible] Ron (26 marzo, Colosseo). Annunciati per aprile Fabio Concato l'8, e gli Iron Maiden che, il 27, apriranno [illegible] Palasport il tour italiano.

Gabriele Ferraris

DOVE [illegible]
a cura di Rocco Moliterni

VARIETA'. Questa sera, all'Alfa Teatro (tel. 819.36.29), in [illegible] Casalborgone 16, va in scena «Luci e stelle al Grand Hotel», una rivista in [illegible] tempi di Augusto Grilli e Emilio Isca, con musiche originali [illegible] Arrigo Tomasi. La regia è [illegible] Emilio Isca. Il ricco cast vede tra gli altri la partecipazione del comico, fantasista e imitatore Mario Marchetti.

CINEMA. La rassegna «L'occhio tagliato», che il Museo [illegible] Cine[illegible] dedica a Luis Buñuel propone oggi al Massimo [illegible] (tel. 817.10.48) alle 16,30 «La ilusion viaja en tranvia», alle 18,30 «Estasi di un delitto», alle 20,30 «El rio y la muerte», alle 22,30 «Quell'oscuro oggetto del desiderio» con Carole Bouquet e Angela Molina.

TEATRO. Domani sera, alle 20,45 [illegible] Teatro Adua (tel. 24.82.276) va in scena «Casalinghitudine» [illegible] libro [illegible] Clara Sereni, nell'allestimento della compagnia Panna Acida. La regia è di [illegible]rlina Torta, anche interprete accanto a Marco Zannoni. Il libro della Sereni, scandito da una serie [illegible] ricette [illegible] cucina, narrava la vita della protagonista e della [illegible] famiglia in un arco di tempo che va dal '68 alla fine degli Anni 70. Sempre domani alle 18 alla Libreria Città del Sole, in via Po 57, ci sarà un incontro con l'autrice a la compagnia.

Poesia nipponica

Ora l'haiku è scritto in italiano

[illegible] ore di lezione per capire l'haiku, ovvero la più concisa espressione poetica giapponese. [illegible] codice di regole rigidissime, una sapienza antica di combinare parole per creare «gioiellini poetici»: una miscela, cioè, che genera minime ma efficaci «liriche-bonsai», [illegible] poste di sole 17 sillabe. Impararne la sintassi, la storia e le tecniche: questa la proposta del Cesmeo di via Cavour 17 (telefono 546.564).

Il 3 febbraio, l'Istituto di Studi Medio e Estremo-Oriente, diretto da Oscar Botto, inaugurerà infatti [illegible] corso intitolato «Haiku: 17 sillabe per una poesia», condotto dall'architetto Vittorio Maria Brandoni. «Questa forma poetica viva e amata in Giappone, si sta diffondendo pure in altri Paesi, tradotta in diverse lingue», spiegano al Ce[illegible] Fra le prove, infatti, [illegible] che la composizione di una poesia haiku sperimentale, in italiano. Le lezioni [illegible] svolgono dalle 15,30 alle 17,30 (costo di iscrizione: 100 mila lire; sconto per i soci Cesmeo).

Iniziativa

La classica trasferita in campagna

Musica classica in campagna. Bruno Pogliato [illegible] Aldo Siccardi, titolari del negozio torinese «Il Classicodischi», hanno inaugurato nei giorni scorsi il circolo culturale e sportivo Boscorotondo. La [illegible]da è nella frazione di Passerano, provincia di Asti, che [illegible] il nome al ritrovo.

Si tratta [illegible] una cascina isolata (numerose le possibilità di passeggiate) divenuta club privato. La sala audizione comprende sei lettori di compact disc che consentono di ascoltare seduti in poltrona brani di Mozart, Beethoven, Brahms, Chopin. Per gli amanti della buona musica, inoltre, sono [illegible] disposizione ogni settimana i [illegible] e le novità. All'interno, anche bar e ristorante. E oggi c'è in programma una ricca grigliata.

La tessera costa 20 mila lire e dura un anno. Apertura tutti i giorni escluso il lunedì. [illegible] primavera è poi prevista l'inaugurazione di un maneggio. Per le iscrizioni, rivolgersi a «Il Classicodischi» in via Viotti 2 (telefono 011/54.73.41).

Stamane gli «Orsi polari» si tuffano nel Po

Così si divertono in un gelido fiume

Saranno in tanti alle 10 di stamane, sulla riva del Po di fronte al «Caprera», in [illegible] Moncalieri 22, ad assistere [illegible] tuffo degli Orsi polari. [illegible] quando gli ardimentosi (se ne prevedono una sessantina) si [illegible] nel fiume, a ondate [illegible] dieci, un lungo brivido correrà lungo la schiena dei presenti, che istintivamente [illegible] stringeranno nei baveri [illegible] nei cappotti.

Da [illegible] anni (a tanto risale il «cimento invernale degli Orsi polari») chiunque può unirsi all'allegra brigata, purché abbia [illegible] elettrocardiogramma recente e si sottoponga alla visita medica prima [illegible]. A detta di Enzo Furghieri, presidente del Club e «orso» da 25 anni, [illegible]rebbero molti di più [illegible] sessanta, ma ragioni organizzative costringono a chiudere le iscrizioni: «Per il centenario - dice - abbiamo comunque pensato di allargare la partecipazione».

Qualcuno [illegible] [illegible] accontenta dell'abbraccio dell'acqua gelida e sono i cinque paracadutisti «associati» agli orsi polari, che, dopo una «total immersion» a [illegible] velocità nell'atmosfera, piomberanno nel fiume dando il via ai compagni che attendono, seminudi, il loro arrivo, per immergersi a loro volta.

La durata della sosta [illegible] Po varia da [illegible] secondi a un minuto; qualcuno, rotto ormai il ghiaccio (è proprio il [illegible] di dirlo) vorrebbe rimanere [illegible] po' di più in acqua, ma lo sporco del fiume lo sconsiglia.

Il film sul famoso vampiro è già il più visto

Si proietta Coppola ed è subito Dracula

[illegible] [illegible] subito Dracula. L'ultimo lavoro di Francis Ford Coppola balza in testa alla classifica dei film più visti dai torinesi (le rilevazioni [illegible] a cura dell'Agis). L'ennesima versione cinematografica del romanzo di Bram Stoker ha richiamato 15.856 persone in tre locali (Ambrosio Uno, Fiamma, Olimpia Uno).

«Dracula» ha infranto il dominio [illegible] «Guardia del corpo», il film di Mick Jackson («Pazzi a Beverly Hills») [illegible] Kevin Costner ex agente della Cia assoldato per proteggere una [illegible] della [illegible] minacciata da un maniaco. Lei è Whitney Houston, all'esordio sul grande schermo. Perfetta operazione commerciale (il film sfiora i 100 milioni di dollari negli States ed [illegible] campione d'incassi in tutta Europa, la colonna [illegible] [illegible] ovunque in vetta alle classifiche [illegible] vendita), è piaciuto a 10.013 spettatori [illegible] Reposi ed all'Empire.

Al terzo posto si conferma «Codice d'onore» di [illegible] Reiner, l'autore di «Harry ti presento Sally» e «Misery non deve morire». Questo «A few good men», tratto [illegible] [illegible] teatrale di Aaron Sorkin, racconta di un giovane avvocato specialista in patteggiamenti a cui viene affi[illegible] la difesa [illegible] due marines accusati di omicidio. Lui è Tom Cruise («Cuori ribelli»). Lo affiancano Demi [illegible] («Ghost») a uno straordinario Jack Nicholson. Presenze: 6812 all'Adua [illegible], Eliseo Grande e Nazionale Uno.

Al quarto posto un'altra novità: il thriller erotico «Body of evidence» di Uli Edel con Willem Dafoe e una provocante Madonna. Al Lux ha intrigato 6244 torinesi.

Nell'ultimo fine settimana sono stati venduti 50.783 biglietti, circa 2 mila in meno del weekend precedente. (d. ca.)

I PIU' VISTI
(spett. dal 21 al 28/1/93)

1 **Dracula 15.856**
2 **Guardia del corpo 10.013**
3 **Codice d'onore 6.812**
4 **Body of evidence 6.[illegible]**
5 **Puerto Escondido 6.137**
6 **La [illegible] [illegible] bestia 5.392**
7 **Il danno 4.592**

NOTTE [illegible]
a cura di Gabriele Ferraris

CONCERTI. Musica latina [illegible] al «Charleston» (via Cavalcanti 5, ore 22) con Rosy Rio y banda Beja Flor; e alla «Fazenda» [illegible] Monasterolo (via Marconi 56, [illegible] 21) [illegible] il Mexican trio. Al «Caffè San Carlo» (piazza San Carlo 156, [illegible] 21) pianobar con Carlo Campana. Alla «Cave» (via Pomba 7) serata benefica: «Ma siamo tutti fuori?», con Anna Mazzamauro.

[illegible] Il trio jazz Tessarollo, Maiorino, Ponissi suona domani al «Re di carta» (via Germanasca 37, ore 22), mentre all'«Asiou» (via Spanzotti [illegible] bis) c'è il sassofonista camerunense [illegible]ng Blaise.

DISCOTECHE. Stasera allo «Zoom» (corso Casale 204/l) «Noisoto[illegible] [illegible] i deejay Claudio e Lele di Radio Torino Popolare; all'«Asiou» «Talking Louds»; allo «Yokese» (via Pellico 4) «Dark Entries».

Domani al «Naxos» (piazza Guala 147) serata «Supersports»: premiazioni di campioni sportivi, a concerto [illegible] Mike Ogletree, [illegible] Simple Minds. Sempre domani, a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24) «Ragazzi di blues, uomini [illegible] rock'n'roll»; e al «Metrò» (via Gioberti 33) «Lost in the floods».

[illegible] Angelo Branduardi sarà martedì a Radio Manila (ore 16) e Centro 95 (ore 17) in diretta con gli ascoltatori: tel. 749.65.75 e 771.45.63.

GLI [illegible]

Corsi [illegible] jazz

Corsi [illegible] musica d'insieme (per gruppi già formati, in via di [illegible]mazione, per strumentisti [illegible] cantanti) sono proposti dal Centro Jazz di via Pomba 4. So[illegible] inoltre aperte le iscrizioni [illegible] un [illegible] sulla chitarra acustica nel jazz da Reinhard a Mc Laughlin. Per partecipare, telefonare allo 011/830.025.

Seminario

Domani alle [illegible] nella sede del Club Turati, in via Accademia delle Scienze 7, si svolge il [illegible]minario «La riforma del sistema elettorale». Partecipano Guido Bodrato, Giuseppe La Ganga, Marco Rizzo, Cesare Salvi e Giuliano Urbani. Conduce l'incontro Federico Fornaro.

[illegible] repubblica

Si conclude domani, al Club Turati, in via Accademia delle Scienze 5, il ciclo [illegible] incontri organizzato dal Circolo Il Ponte [illegible] «L'Italia come Paese senza schieramenti di governo alternativi». I professori Gian Enrico Rusconi e Mario Dogliani introdurrano alle 21 il tema «Repubblica parlamentare o semi-presidenziale?».

Psicoterapia

La Scuola Adleriana di Psicoterapia, con sede in via San Domenico 1, organizza un corso di «Psicodiagnostica di Rorschach» che inizierà il 2 febbraio. Gli incontri [illegible] svolgeranno ogni martedì dalle 20 alle 22,30. Per iscriversi telefonare allo 011/436.70.87.

In libreria

[illegible] alle 18 alla libreria «La città del Sole», in via [illegible] 57, nell'ambito dell'iniziativa «Teatro in libreria», incontro con Clara Serini a la compagnia [illegible] spettacolo «Casalinghitudine». Partecipa Guido Davico Bonino. L'allestimento [illegible] al Teatro Adua, da domani sino al 6.

Televisione

Domani alle 21 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, dibattito con Alessandro Curzi e Walter Veltroni, autore del libro «I programmi che hanno cambiato l'Italia. Quarant'anni di televisione» (ed. Feltrinelli).

A Rivarolo

Alle 21 a Rivarolo Canavese, nella Biblioteca C[illegible] di via Palma [illegible] Cesnola [illegible], confe[illegible] [illegible] Eugenio Guarini sul tema «La bussola dei valori dentro l'uragano».

Disabili

Oggi alle 15 al Teatro Adua, in [illegible] Giulio Cesare 67, il [illegible] (Gruppo Sportivo Sordo-Parlanti di Torino) organizza l'in[illegible] «Lo sport delle persone disabili». Tel. 011/317.25.50.

Le alghe

[illegible] aperte [illegible] iscrizioni all'associazione «Il Quadrifoglio», in via Lancia 10, per un corso teorico-pratico per conoscere le alghe e i loro habitat. Si svolgerà il 5 [illegible] alle 20,30 e il 6 [illegible] 10. Tel. 011/386.303.

Conferenza

Il 2 febbraio alle 21 al Centro Studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, Franco Marmello parlerà su «Come uscire dalla crisi economica e sociale attra[illegible] una migliore qualità della vita».

Gregoriano

Comincia martedì [illegible] alle 21, in via Maria Vittoria 5, il corso biennale di [illegible] gregoriano, proposto dall'associazione Ca' Geminiani. Sarà tenuto da pa[illegible] Luigi Muistero. Informazioni allo 011/533.151.

Pittura

Prosegue sino [illegible] 27 febbraio alla galleria «Prospettive colorate», in via Napione 45/a, la mo[illegible] [illegible] pitture di Claudio Ciardi. E' aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 19,30.

Xilografie

Continua alla galleria Studio Laboratorio di [illegible] Lanza 105 la mostra [illegible] xilografie di Schialvino e Verna «Vigne e vigneti di Langa» presentate in catalogo da Angelo Dragone a Nico Orengo. Oggi è aperta dalle 16,30 [illegible] 19,30.

[illegible] SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elisoccorso 118

SALUTE

Guardia medica, [illegible] gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.56
Cesed 768.511 - 752.695
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, [illegible] [illegible], 63961; Maria Vittoria, 55.421; Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible]
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
[illegible] 54.04.89
[illegible]ir 958.93.31
[illegible] 819.18.20
Aldescoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi [illegible]
Aidal 50.23.96 - 58.52.65
Auxilia 433.11.40
Ares 0337 220.260
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 [illegible] 33.[illegible]
[illegible] 75.14.73 - 749.24.34

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza [illegible] 1
779.3308
via Nizza 65 [illegible]

Federazione [illegible] **Sport Disabili**, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.64
Sermig 438.66.68
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Intermagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.15
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 43.61.043
Città insieme, 561.7161

[illegible]nicipio [illegible]
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[illegible]

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 612.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.08.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[illegible]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.66
Socc. handica[illegible] [illegible]280.000
Percorribilità [illegible] 194

[illegible]

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

[illegible]

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, [illegible] Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 278. **Moncalieri**, c. Trieste

[illegible]

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

[illegible] RAI - ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. Martedì 2 febbraio alle ore 21,15 per la stagione 1992/93, avrà luogo il concerto. Péchés de Vieillesse, di Gioachino Rossini: composizioni del periodo parigino per soli e coro. Coro dell'Accademia «Stefano Tempia», direttore Ettore Moscatelli. Biglietto L. 15.000, ridotto (fino a 18 ed oltre i 60 anni) L. 10.000.

CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI (via Praciosa 11, Moncalieri, borgo San Pietro). Sabato 30 e domenica 31 alle [illegible] 21,30. I Soggetti presentano: Sensazioni (e chiamale se vuoi...). Ingresso soci Arci L. 13.000. Informazioni e prenotazioni tel. 682.2122 dalle ore 17 alle 19.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): [illegible] 9,30/11,30 - 14/18,30. Biglietto unico. Tel. 65.69.

RITROVI

[illegible] MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 e... la [illegible] continua con orch. Exporter.
ARLECCHINO: [illegible] 15,30 e 21 Rocky.
BOROTALCO [illegible] via Cuneo 18, [illegible]chofino tel. 608.1058: ore 15 [illegible] mix.
BOROTALCO: ore 21 Franco Orsini.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con [illegible]o Puma ed i Suoi Solisti.
DU[illegible] (tel. 521.5275): [illegible] 15,15 e 21 Reporter Band.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 288/b, tel. 605.08.17): «Il vero liscio al ballo da noi». Ore [illegible] Orch. Vito e l'Odissea.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.084): [illegible] liscio orch. Nuove Immagini.
LE ROI: [illegible] 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.
[illegible]OVA LUCCIOLA: la conosci? (corso Taranto 205, tel. 200.087): [illegible] 15,30 e 21 orch. [illegible] Romeo.
[illegible] GARDEN (tel. 680.3443): ore 15,30 e 21 con simpatia, riduzione e il M° Fantino.
[illegible] (via Andrea [illegible] 9, Torino, tel. 562.0966): «Il locale preferito dalle donne», ore 15 e 21 orchestra Danilo.
SPORTING CLUB (Santhià): nuova gestione. Ore 15,30 festa del liscio [illegible] gara di ballo libera a tutti, coppe per tutti, orchestra I Baroni del Liscio.
[illegible]O SALA DAN[illegible] pomeriggio [illegible] 15, elegante serata [illegible] 21.

PATIO + [illegible] tutte le [illegible] ore [illegible] discoteca sabato e domenica ore 15-19. Tel. 561.4641 - [illegible].
[illegible] **PIZZERIA** [illegible] (Pinerolo): pranzi di nozze e comunioni con orchestra, tel. 0121 374.115.
RISTORANTE [illegible]SCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. [illegible]. Salone per matrimoni.
RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza) via Segantini 15 Torino. Tel. 733.065 - Si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.
SAN [illegible]GIO - Rist. - Piano bar - Ballo: La Piana's e Albertina. Tel. [illegible]1.
[illegible] (via Goito angolo c. Vittorio Em., tel. 687.583): tutte le sere d[illegible].

GALLERIE E MUSEI

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano la mostra: **Come si viveva nei secoli scorsi.** Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; [illegible] 10-12,30; 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: mostra Lindsay Kemp.
BERMAN: G. Da Milano acquarelli, pastelli.
BIASUTTI (via Juvarra 18): maestri '900.
LA GIOSTRA - Asti: [illegible].
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
PIRRA: Piotr Stolerenko e [illegible] pittori postimpressionisti russi. Or. 10/13.

TEATRO di TORINO
Piazza Massaua 9
Oggi ultime 2 repliche ore 15.30 e 18,45
GIPO FARASSINO
in *Ti'hass mai [illegible] pareî!*
Comicissima commedia
[illegible] Casaleggio-Amadei
Gipo Farassino ringrazia il pubblico per il grande [illegible]

LA [illegible]
da martedì 2
a domenica 14/2
MOMIX
direttore artistico
[illegible]

ALFIERI
FESTIVAL DELL'OPERETTA
[illegible]
NADIA [illegible]
[illegible]
«Sogno di un valzer»
«Paese dei campanelli»
«La vedova allegra»
«Gran [illegible] - [illegible] ci [illegible]

TANGO SALA DANZE
VIA AVET 3 (TO) - TEL. [illegible]
[illegible] ore 15
[illegible] 21

ERBA
da mercoledì 3/2 a domenica 14/2
DRACULA
IL [illegible]
[illegible] Lerici
e [illegible] Verdinelli
Biglietteria:
feriali 9-13 e 16-23 - festivi ore 15-23

VIENI IN BUS [illegible]
Informati al: 011/ 965.78.92
ore 15 c'è
MOLELLA
direttamente da RADIO DEEJAY
MITHO SALA LISCIO
Pres. Orchestra G. MANTELLI
Sera Orchestra R. VIVALDINI
PIOBESI T.SE - Via Galimberti, 19 ANCHE BIRRERIA E PIANO BAR

FARO
in esclusiva
Sognando la California

AMBROSIO
lilliput
AMBRA

FIAMMA - OLIMPIA 1
AMBROSIO

Dal genio di FRANCIS FORD COPPOLA
il film più atteso, più spettacolare,
più affascinante della stagione

REPOSI - EMPIRE

OLIMPIA 2 e CAPITOL

AMBROSIO
IN ESCLUSIVA
IL PIU' BEL FILM DI [illegible]

eliseo rosso
STUDIO RITZ

IDEAL

QUASI UMANI.
ASSOLUTAMENTE PERFETTI.
INCONTROLLABILI.

ARLECCHINO

AZIONE, DIVERTIMENTO, SUSPENSE.
DUE ORE DI GRANDE SPETTACOLO.

ROBERT [illegible]
DAN AYKROYD
BEN KINGSLEY
MARY McDONNELL
RIVER PHOENIX
SIDNEY POITIER
DAVID STRATHAIRN

UN LATITANTE, UNO [illegible], UNA [illegible] SPIA, UN LADRO [illegible] DI [illegible] E [illegible] I BUONI!

I SIGNORI DELLA TRUFFA

DIVERTENTISSIMO FILM DI NANNI LOY
CRISTALLO

PACCO DOPPIO PACCO e CONTROPACCOTTO

grand'eliseo
NAZIONALE UNO
adua 200

[illegible] TORINO DECRETA IL TRIONFO DI DUE DEI MIGLIORI FILM DEGLI ULTIMI ANNI

CENTRALE 1
2° MESE

MASSIMO 1
2° MESE

«Dal bellissimo libro di Virginia Woolf un film magico e ammaliante, con la straordinaria Tilda Swinton. Formalmente (ma non solo) smagliante. Da vedere».
(CORRIERE DELLA SERA)

STREPITOSO AL **LUX**

Madonna non è una copia di Sharon Stone, ma la faccia immortale brutta e cattiva di una Bette Davis ipersessuata.
(Letizia Tornabuoni)

Scioccante, provocatorio, sicuramente eccitante... Questo film è Madonna allo stato puro.
(Entertainment Tonight Radio)

MADONNA E' IL CORPO DEL REATO

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PRIME VISIONI

Reposi 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' **Drammatico**

Reposi 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 Aiace 8000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Ambrosio Multisala Dracula — Cinema 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Ambrosio Multisala L'ultimo dei Mohicani — Cinema 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Ambrosio Multisala Al lupo al lupo — Cinema 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,45/18/20,15/22. Ingr. 10.000 rid. 7000
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disk-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 15 17,30/19,55/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V.

Capitol — v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,20/22,30. Ingr. 10.000 Aiace 8000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,45/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N. V. 1h 44' **Commedia**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia all'autorità e l'ottiene. N. V. 1h 45' **Commedia**

Cristallo — v. Gotto 5. Tel. 650.7100. Or.: 15,50 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distributori di documenti, maghi, lavori verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55'

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Sister Act (Una svitata...) — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 14,55 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20'

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,55 17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N. V. 1h 50' **Thriller**

Etoile — v. B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 15 16,45/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h 35' **Erotico**

Faro — v. Po 30. Tel. 832.214. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. V.M. 14 1h45' **Avvent.**

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000 Aiace 8000. Aiace ult. spett. 8000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' **Comm.**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 16,55/18,50/20,45/22,40. Ingr. 10.000 rid. 7000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Massimo Uno — v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Nazionale 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' **Drammatico**

Nazionale 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,20 17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' **Comm.**

Nuovo Odeon — v. ... Tel. 749.2362. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
La Bella e la Bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**. Cartone animato **L'arte della danza.**

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h **Commedia**

Selene — c. Baigio 53. Tel. 8174.171. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 8000 Aiace 5000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 Aiace 8000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' **Drammatico**

Vittoria — v. Roma 356. Tel. 562.1789. Or. 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 10.000 rid. 7000
Weekend con il morto 2 — di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136
Alfieri — v. Nizza 56. Tel. 687.868 — **Ragazze vincenti** con Tom Hanks, Geena Davis, Madonna. Or.: 14,30/17/19,30/22.
Fregoli — p.s. Giulia. Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI
Lanteri — c. G. Cesare 80. Tel. 294.134 — **Io speriamo che me la cavo** con Paolo Villaggio. Or.: 14,30/16,15/18/19,45/21,30.
Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881 — RIPOSO. VEDI TEATRI
Massaua — p. Massaua 9. Tel. 795.893
Valdocco — v. Salerno 12. Tel. 522.42.79 — **Arma letale 3**, con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 14,30/17,15/20,45. **Le nuove avventure dei Puffi**, ore 16,30.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151
Vendita biglietti di **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini, in scena da domani al Teatro Regio. Dir. T. Severini regia Hugo de Ana; maestro del coro B. Casoni. Orchestra e coro del T. Regio. Bigliet. (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151
Vendita abbonamento alle 4 serate di Gala con Cecilia Gasdia (8 marzo), Ruggero Raimondi (28 aprile), Daniela Dessì-Giuseppe Sabbatini (17 maggio), Marilyn Horne (10 giugno). Bigliett. (ore 13-18,30) tel 8815.

Adua — c. G. Cesare 67. Tel. 248.22.76/78 71
Domani ore 20,45, Arca Azzurra-Panna Acida in **Casalbudino**, dal libro di C. Sereni. Prev. presso T. Adua da lun. a ven. ore 15,30-19,30 e sab. 10-13 e 16-19. Tel. 248.2276-248.7871. Lun. 1/2 ore 18 alla libreria La Città del Sole incontro con l'autrice e la comp. condotto da G. Davico Bonino.

Teatro — v. Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29. Bus 2/15/54/56/61/66/75/78
Ore 16,30 la rass. Il Filo incantato pres. **C'era una volta... e vissero felici e contenti** inserito nel concorso a premi per bambini che si concluderà il 21/2/93. Ore 18 e 21,15 **Luci e stelle al Grand Hotel** di A. Grilli e E. Isca. Inf. e pren. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. bus 14/14s/50/56/59s/67
Oggi ore 15,30 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Pensaci Giacomino!**, di Luigi Pirandello, regia di Mario Morini. Ultimo giorno. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3. Tel. 331.764. Bus 33/42/55/56/64
Teatro dell'Angolo. Da venerdì 5 a domenica 7 febbraio ore 21,15 Zumpa & Lalaro presenta **Sciemtimental** di e con Beatrice Zuin e Diego Carli. Prenotazioni a partire da giov. 4 febbraio ore 16/19 cassa teatro

Auditorium Rai — piazza Rossaro. Tel. 810.49.61. Tram 16/18

Carignano — p. Carignano 6. Tel. 53.79.98. Tram 13/15 - Bus 61
Stagione Teatro Stabile Torino. Ore 15,30. Il Centro teatrale Bresciano presenta **Non c'è domani**, di Julien Green, reg. Sandro Sequi. Spett. fuori abb. Repliche fino a domenica 31 gennaio. Bigliett. T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246/544 562.

Colosseo — v. Madama Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 18-9-16/Bus 67
Oggi ore 16, ultimo spettacolo. La Dorna org. spettacoli presenta Carlo Giuffrè in **I casi sono due**, di Armando Curcio, con Clara Bindi, Paolo Triestino e con Mario Scarpetta; regia Carlo Giuffrè. Prev. cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034

... — c. Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447
Oggi ore 16 Anna Mazzamauro in **Solo quando rido**, di N. Simon, regia di A. Lionello. Ultimo giorno. Da mercoledì 3 a domenica 14/2 feriali ore 21 festivi ore 16 **Dillcuda** il musical di e con Roberta Lanci. Biglietteria feriali 9-13 e 16-23, festivi ore 15-23.

Cabaret — v. Cavour 7. Torino. Tel. 541.438

Cons. G. Verdi — via Mazzini 11. Torino. Tel. 832.352

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.48
Da mercoledì 3 a domenica 7 febbraio ore 21 Laura Curino in **Passione** reg. Roberto Tarasco produzione Settimo Voli Teatro. Inf. e prenot. 011 897.1748, prevendita presso Box Office 561.1262.

Fregoli — p.zza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 812.2312
Dal 2 al 14 febbraio ore 21 andrà in scena **La locandiera**, di Carlo Goldoni, con la regia di Walter Manfrè. Inoltre si informano i signori presidi che si possono prenotare recite scolastiche per tutto febbraio.

Juvarra — v. Juvarra 15. Tel.
Dal 3 marzo Quelli di Grock presentano **Colchide** di Walter Valeri, regia Claudio Intropido. Dal 1 febbraio stage di teatro comico **Il comune senso della parodia** con la sorella Saburbe. Inf. e pren. ore 16-19. tel. 532.087.

Nuovo Nuovo — c. M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552
Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: **La Magnifica Danza**, si prenota per gli spettacoli di Momix, Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni ore 9-13 e 15-19. Tel. 562.3800.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro. v. P. Sarpi 111/a. Tel. 317.6257
Dal 3 al 5 febbraio **Vedrai che ti piacerà** presentazione del Dedrio. Inizio spettacolo ore 20,45. Organizzazione Assemblea Teatro. Informazioni e pren. tel. 437.6230.

Teatro Macario — (Bomboniera). v. S. Teresa 10 - Torino. Tel. 561.36.94
Ore 16,15. 2ª rassegna regionale teatro Piemontese. La compagnia Trebisonda presenta **Mare mia, i veuj mariemse**, di Ermelli. Informazioni e prenotazioni presso la cassa del teatro ore 9,30-12,30 e 15-18,30.

T. Card. Massaia — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881. Torino
Ore 16,30 la compagnia Raffaele de Vita presenta Gabriella Pochini in **Lunfluge Esuriens**, di e con G. Pochini, voci di ... Inf. e pren. dalle ore 19,30 al 257.881.

Teatro di Torino — p. Massaua 9. Tel. 779.58.03. Bus 36/38/62/62s
Oggi ult. 2 repliche ore 15,30 e 18,45 Gipo Farassino in **Un paese mai tali parei**, commedia comica di Casaleggio e Amidei, con V. Lottero, Borgiovanni, Brioschi, Drosetto. Regia M. Scaglione. Comp. di Operetta del T. Torino: il pren. per **Cin ci la** del 20 e 21/2.

Stalker Teatro — Serra Comunale. v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco tel. 787.117
Giovedì 18, venerdì 19, martedì 23 e mercoledì 24 febbraio ore 22 a Soleria via San Martino 18 Moncalieri (To) per la rassegna Nascondigli 2 evento speciale con installazione performance da **Genere azioni** reg. Gabriele Boccacini. Posti limitati. Per pren. e inf. tel. (011) 787.117.

Teatro Monterosa — via Malcotti 1. Moncalieri tel. 640.3700. bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 23. Tel. 562.33.13
CHIUSO. Mostra **Vive l'affiche** fino al 19 febbraio e Lucifero **Mettre en lumière** fino al 18 febbraio. **Un'avventura di piccola editoria** fino al 12 febbraio. Dal lunedì al venerdì

Massimo Due — v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 16. Ingr. 7000
I film di Luis Buñuel: ore 16,30 **La ilusion viaja en tranvia** replica. Ore 18,30 **Estasi di un delitto**. Ore 20,30 **El rio y la muerte**. Ore 22,30 **Quell'oscuro oggetto del desiderio**, replica, ired. sim.

Massimo Tre — v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 16. Ingr. 7000
La dernière vague: ore 16,30 **Un mondo senza pietà**, di E. Rochant, replica. Ore 20,40 **Un week-end su due** di N. Garcia, replica. ore 18,15/22,30 **Legge 627** di B. Tavernier, replica.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 55, tel. 511.293. **Oltre il sesso**, con S. Morgan, R. Key. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Palle bianche e i santi negri**, C. Bell, M. Horner. V.M. 18. Ap. 15/22,30.

... BLUE v. Cibrario 88, tel. 749.2907. **Perversioni carnali**, con ... Lane, K. Fox. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2395. **Stravolte nel piacere**, con R. Thomas, M. Carter. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.534. **Di-va febbre**, con Moana Pozzi, Petra, Baby Pozzi. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1° vis.: **Sogni perversi a occhi**, con Rocco Siffredi e Ashlyn Gere V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. 1° vis.: **Dodo... lus**, con M. Joss, T. Taylor. Ap. 14,30; ult. 22,30.

NIRONA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1° vis.: **Casa d'appuntamento**, con R. Dol, R. Sigfrid. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 437.765. **Femmine bianche e stalloni neri**. Con Maureen Spring. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

... v. Nizza 170, tel. 6963617. **Marbel lo stallone**, con T. Hall, Susan McBain. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: **Guardia del corpo**
... — SABRINA: **I signori della truffa**
BUSSOLENO — NARCISO: **Casa Howard**
CARMAGNOLA — MARGHERITA: **... del corpo**
CASCINE VICA — DON BOSCO: **La città della gioia**
CESANA TORINESE — SAN SICARIO: **Sex and Zen**
CHIERI — MARILYN: **Puerto Escondido**; SPLENDOR: **La morte ti fa bella**
... — CINECITTA': **Orlando**; MODERNO: **Al lupo al lupo**; POLITEAMA: **Ricky e Barabba**
... — NUOVO: **Al lupo al lupo**
COLLEGNO — PRINCIPE: **Sister Act**; REGINA: **I nuovi eroi**; STAZIONE: **Weekend con il morto 2**; STUDIO LUCE: **Guardia del corpo**
... — MARGHERITA: **Il danno**. Vist. min. 14; PERONA: **Sister Act (Una svitata in abito da suora)**
GIAVENO — CINE TEATRO S. LORENZO: **L'ultimo dei Mohicani**
... — ROMA: **Body of evidence**
... — **La storia di Qui Ju**; BOARO: riposo; POLITEAMA: **Sister Act (Una svitata in abito da suora)**
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: **L'ultimo dei Mohicani**
MONTANARO — VITTORIA: **A.A.A. Tabou erotici in famiglia**
NONE — EDEN: **La bella e la bestia**
ORBASSANO — MODERNO: **Guardia del corpo**
PIANEZZA — ORFEO: riposo
... — HOLLYWOOD: **Sister Act (Una svitata in abito da suora)**; ITALIA: **Weekend con il morto 2**; RITZ: **L'ultimo dei Mohicani**
... — GIOIELLO: **Sognando la California**
SAUZE D'OULX — SAVONARA: riposo
SESTRIERE — FRATEVE: **Weekend con il morto 2**
SETTIMO TORINESE — BE...: **Guardia del corpo**
SUSA — CENISIO: **Mamma ho riperso l'aereo**
TORRE PELLICE — TRENTO: **Puerto Escondido**
... — ...RA: **La bella e la bestia**. sera: **Sex and Zen**

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 — **... del Bengala**, telefilm
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 — **La tragedia del Bounty**, film
22,30 — **George e Mildred**, telefilm
24 — **Pattuglia recupero**, telefilm

Supersix
18 — **Lotta per la vita**, telefilm
19 — **Tagemon**, cartoni animati
19,10 — **... Italia**, lgg
20 — ..., telerom anzo
20,30 — **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 — **After Mash**

Videogruppo
15,15 — **Il Piemonte domanda: risponde il ... del Consiglio Regionale**, attualità
17 — **Bowling bowling**
17,30 — **Corrispondente X**, film
19,30 — **Viaggio con l'avventura**
... — **... Delle Alpi**
... — **Accadde a Brooklyn**, film
24 — **... d'onore**, film

Erreuno Tv
9,15 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**

20,30 — **Sceneggiato**
... — **Odissea nella lingua**
23,20 — **Tg Sera**
23,40 — **Erreuno notizie**
24 — **A tu per tu**
0,20 — **Musica & Musica**

Telecity
15 — **Telecity per voi**, attualità
17,55 — **Il mostruoso uomo delle nevi**
19,30 — **Buck Rogers - La fuga**, film
20,30 — **Agi Murad, il diavolo bianco**
22,15 — **... Hammer investigatore privato**, telefilm
23,15 — **L'altra faccia di mezzanotte**, film

Telecupole
18,05 — **Sport flash**, rubrica
20,30 — **Strike Force**, telefilm
21,30 — **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**
22,30 — **Tg 4**, settegiorni
23 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
23,30 — **Sport flash**, rubrica

... Rete Tv
19 — **Una strana coppia di sbirri**
20,15 — **Casco e bella gamba**, film tv
22,30 — **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**
1 — **Gran minestrone**

...
15,30 — **Edgar Wallace**, telefilm
19 — **Moon Mask Rider**, cartoni animati

19,30 — **Cartoon compilation**, cartoni animati
... — **Donne ...**, film
22 — **Campane a festa**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 — **Cartone animato**
20,30 — **Il tesoro del sequoia**, film
22,30 — **Notiziario regionale**
22,45 — **Un uomo chiamato Intrepido**

... 9 TV
20,17 — **Il giardino dei ciliegi**
20,25 — **Tg 9**
20,50 — **Obiettivo sport**
22,25 — **Telefilm**
23 — **Settegiorni**

Telecampione
19 — **I grandi convegni**
20,30 — **Faccia a faccia ... il direttore**
21 — **Approfondimenti**
22,45 — **... stop**

Rete ...
19,30 — **Canavese ...**
21 — **Fuori gioco**
22,45 — **Canavese sette**
24 — **Notturno**

...
19,30 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **La banda dei rancochi**, cartoni

animati
20,30 — **L'albero ... cuccagna**, talk
23,45 — **Le meravigliose amante di Adolphe**, film
1,30 — **...**, telefilm

G.R.P.
17,30 — **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **... tribunale di Torino**, rubrica
19,30 — **Farfalle**, rubrica
21,30 — **La storia del dottor Wa...**, film
23 — **La sonnambula**

Telesubalpina
19,25 — **Domani celebriamo**
19,30 — **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — ...
20,30 — **... al sole**
22,30 — **Settegiorni**, settimanale
23 — **Documentario**

Tieffe 9
15,30 — **Una povera bimba milionaria**
20 — **La strana coppia**, telefilm
22,30 — **Follie del secolo**, film
0,30 — **Il ponte di Saint Luis Rey**, film

Videouno
17,10 — **Monkey**, cartoni animati
18 — **Lupin**, cartoni animati
19 — **Monkey**, cartoni animati
20,30 — **Film**

23,20 — **New Scotland Yard**, telefilm
24 — **Eva di Eva**, telefilm

Tele Vox
18,30 — **Tele sera**
20 — **La famiglia Potter**, telefilm
21,30 — **Professione avventurieri**, film
24 — **S.W.A.T.**, telefilm

Sesta Rete
18,15 — **L'ispettore Regan**, telefilm
19 — **Cartoon compilation**, cartoni animati
20,30 — **Bella canaglia**, novela
21,30 — **Nido di serpenti**, novela
23,30 — **Ai confini della realtà**, ...

Rete 7 ...
22,03 — **Lucy ...**, telefilm
22,40 — **Interma II**
23 — **Mod Squad**, telefilm
2,15 — **Bellicine**, telefilm

...
19 — **Profondo vero**
20 — **Torino e dintorni**
20,30 — **Romagna mia**, spettacolo
23,15 — **L'orribile segreto del dottor Hichcock**, film
1 — **Telefilm by night**

... errori o variazioni di programmi sono causati ... non tempestive comunicazioni delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mercoledì, venerdì e sabato ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
... Reale (... Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45, mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
... della ... (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa della Marionetta (Alla Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
... Antonelliana (v. Montebello 20, 83.25.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
Salone La Stampa (via ... 80, tel. 65.681)
... Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato; 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666): ... e festivi 9 ... 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
... di Numismatica ... grafia ... Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
... Egizio (tel. 561.7776 - 561.7617): Da martedì a domenica 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la ... 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini ... 104). Videomontagna: «Interview di Ardito Desio». Sino al ... gen... Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, palazzo Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. ... 9-18,30; ... ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo ... Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ... domenica con orario 15-18.
Museo di ... Naturali Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; scuole su prenotazione.
... Martini di Storia dell'Enologia - ... (tel. 94.191): orario 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice ... Arti (Parco del Valentino): ... 10-19; lunedì chiuso; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

La guerra jugoslava al Consiglio di Sicurezza, il Pentagono: Clinton, non intervenire

Ginevra addio, l'Onu arbitro in Bosnia

No di serbi e musulmani, fallita la Conferenza

GINEVRA. Le trattative [illegible] Ginevra sulle [illegible] si [illegible] chiuse [illegible] l'accordo delle tre parti in conflitto sul piano di pace dei presidenti della Conferenza, Cyrus Vance per l'Onu e David Owen per [illegible] Cee. Approvati solo alcuni documenti del piano, e non tutti come [illegible] richiesto dai presidenti, sarà [illegible] il consiglio di sicurezza [illegible] dell'Onu - [illegible] ha annun[illegible] Vance - a occuparsi [illegible] seguito e a «prendere le decisioni».

Già domani Vance e Owen partiranno per N[illegible] York dove si consulteranno [illegible] [illegible] segretario generale dell'Onu Boutros-Ghali. [illegible] vi rimarranno tutta [illegible] settimana. Per mercoledì si attende l'arrivo delle delegazioni guidate dal presidente bosniaco Izetbegovic [illegible] dai leader serbo Karadzic e croato Boban, [illegible] la speranza che incontri più o meno informali consentano di accostare posizioni [illegible] distanti, pri[illegible] della riunione del Consiglio di sicurezza.

Il piano di pace della co-presidenza include tre elementi; la base della nuova costituzione per la Bosnia-Erzegovina riassunta in nove punti (firmata da tutti), [illegible] mappa che stabilisce i confini delle dieci province autonome in cui dovrebbe essere divisa (approvata dai croati ma respinta [illegible] serbi e musulmani) e [illegible] documento [illegible] le disposizioni per la cessazione del fuoco e la smilitarizzazione (accettato da croati e serbi [illegible] respinto da Izetbegovic).

La speranza [illegible] Vance e [illegible] - come loro [illegible] hanno detto - [illegible] che il Consiglio di sicurezza [illegible] il suo avvallo al piano di pace, nella forma integrale. E che se una o più parti dovesse mantenere l'atteggiamento negativo «sia il Consiglio ad utilizzare i mezzi necessari, politici, economici o militari, per imporlo ai belligeranti». L'ostacolo maggiore è costituito dalla mappa delle dieci province, quella che «respinge i risultati delle pratiche di pulizia [illegible] e cerca di annullarne gli effetti».

Il Pentagono frena sull'uso della forza per assicurare il rispetto della «zona di non volo» in Bosnia. Lo hanno indicato alla commissione Forze Armate [illegible] Senato due alti ufficiali dell'esercito americano. Secondo l'ammiraglio Mike Cramer, direttore dei servizi di intelligence per i capi di stato maggiore, l'opzione armata «non farebbe nessuna differenza apprezzabile dal punto [illegible] vista militare».

Davanti alla stessa commissione il generale dei marines Martin Brandtner [illegible] [illegible] detto contrario alla possibilità di abolire l'embargo Onu per consentire [illegible] riarmo dei musulmani bosniaci: «Provocherebbe il caos». «Tutte le parti in causa continuerebbero [illegible] acquistare armi illecite e legalizzate. Anziché por fine all[illegible] violenza, l'abolizione dell'embargo contribuirebbe a fomentarla», ha detto Brandtner. Il generale si è detto nettamente contrario a [illegible] eventuale impegno militare [illegible]sa: «Il costo sarebbe molto alto, l'interven[illegible] [illegible] a lungo termine: senza un obiettivo specifico, sarebbe uno sforzo [illegible] e [illegible] enorme drenaggio di risor[illegible]

Durante la campagna elettorale il presidente Bill Clinton aveva accusato Bush di non fare abbastanza per fermare la carneficina jugoslava.

Il generale canadese Lewis MacKenzie ha criticato con durezza le forze di pace dell'O[illegible] nella [illegible] Jugoslavia. MacKenzie, che [illegible] all'anno scorso era comandante dei [illegible]schi blu a Sarajevo, ha definito le Nazioni Unite «incapaci di pianificare [illegible] strategia militare e un incubo dal punto di vista burocratico». Il portavoce del segretario generale dell'Onu non ha voluto rispondere alle critiche del generale, limitandosi a dire che MacKenzie si è distinto partecipando a otto operazioni di pace a cominciare dalla striscia di Gaza nel [illegible] per finire a Sarajevo. [e. st.]

Un'immagine del bombardamento di Sarajevo: soldati bosniaci soccorrono i feriti davanti alla Presidenza (FOTO AP)

[illegible]

Finisce l'incubo della diga

Peruca, tappate in extremis le falle
Altre bombe [illegible] Sarajevo, 10 morti

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

La diga di Peruca è salva. La catastrofe è stata evitata all'ultimo [illegible]. Il più grande sbarramento della Dalmazia che i serbi hanno tentato di far saltare [illegible] aria [illegible] enorme quantità di esplosivo, rimarrà in piedi. Con un intervento-lampo i tecnici croati sono riusciti a tappare i due grandi crateri [illegible]rali che facevano scorrere l'acqua verso il centro della diga. I due buchi causati dall'esplosione [illegible] attivata nella galleria che si trova a una sessantina [illegible] metri sotto lo sbarramento rappresentavano il pericolo maggiore. Se non fosse stata bloccata, la grande quantità di acqua che si riversava nel bacino di accumulazione avrebbe fatto crollare la diga nel giro di poche ore. Un'onda [illegible] dimensioni mostruose, più di 460 milioni di metri cubi d'acqua, avrebbe spazzato via i paesi a valle di Peruca, fino a Omis, sulla [illegible] [illegible] a Sud di Spalato. Una morte sicura per più di ventimila persone.

Nella drammatica battaglia contro il tempo, gli ingegneri giunti a Peruca [illegible] seguito delle f[illegible] croate hanno cominciato con l'aprire la chiusa centrale [illegible] [illegible] fatto scendere [illegible] livello dell'accumulazione, [illegible] allo stesso tempo ha aumentato quello del fiume Cetina. L'improvvisa crescita del fiume ha seminato [illegible] paura [illegible] gli abitanti dei villaggi vicini, ma, a detta degli esperti, non c'è nessun pericolo perché [illegible] livello del fiume è tuttora a mezzo metro sotto quello che viene considerato il punto critico. [illegible] diga adesso richiede riparazioni perché la [illegible] struttura è stata pesantemente danneggiata dall'esplosivo. Tre ingegneri britannici specializzati in dighe sono giunti ieri a Zagabria [illegible] aiutare i croati a valutare l'entità [illegible] danni e trovare i rimedi adatti.

I tre sono arrivati dopo che il governo di Londra ha ottenuto garanzie dai serbi e dai croati per la loro incolumità.

Per rispondere alle azioni militari nell'entroterra dalmata con cui i croati hanno liberato Maslenica, l'aeroporto di Zara, Zemunik, e [illegible] diga di Peruca, sotto occupazione serba dal settembre del '91, i serbi hanno proclamato la mobilitazione generale. Quelli che non rispondono alla chiamata [illegible] giustiziati dagli uomini di Arkan, il famigerato capo cetnico giunto da Belgrado per fare la guerra ai croati. Le prigioni di Knin sarebbero piene di serbi che aspettano «la condanna per tradimento».

Intanto la guerra divampa nella vicina Bosnia. Nei violenti bombardamenti dell'artiglieria serba contro Sarajevo, ieri hanno perso la vita dieci perso[illegible] [illegible] cinquanta [illegible] rimaste ferite.

Ingrid Badurina

Il Presidente serbo Slobodan Milosevic (FOTO ANSA)

Mosca diffida l'Occidente

E i cosacchi: «Difenderemo Belgrado»

[illegible]
[illegible] INVIATO

Un intervento della Nato o degli Stati Uniti in Jugoslavia in senso anti-serbo provocherebbe in Russia «reazioni molto negative», che costringerebbero il presidente e il governo a schierarsi con la Serbia [illegible] ogni [illegible] diplomatico, mentre la maggioranza del parlamento incoraggerebbe l'invio [illegible] «migliaia di volontari» a combattere a fianco dei serbi.

Lo dichiara, in un incontro privato nell'ambito del World Economic Forum in corso in questi giorni, Valerji Fedorov, principale consigliere del [illegible] presidente russo, Rutskoji, pre[illegible] che il suo pensiero rispecchia quello del suo superiore.

Senza mezzi termini, [illegible]sando l'Occidente di responsabilità per il conflitto interno jugoslavo, Fedorov ammonisce che un intervento occidentale [illegible] scoppiare una guerra balcanica che «influenzerebbe tutta l'Europa», dalla quale la Russia «non potrebbe restar fuori». Essa «assumerà [illegible] po[illegible] che non sarà tenera, [illegible] molto, molto dura».

[illegible] dichiarazioni [illegible] Fedorov esprimono una linea più radicalme[illegible] filo-serba - e al tempo stesso la spiegano meglio - di quella recentemente assunta da Eltsin, che la settimana scorsa aveva già preso le distanze dall'Occidente sulla questione della Bosnia e l'eventualità [illegible] un intervento [illegible] o Nato. [illegible] più che sicuro - afferma Fedorov - che nel parlamento e nel Paese si avrebbe una reazione assolutamente negativa nei confronti dell'Occidente. La maggioranza parlamentare [illegible] pronta a mandare in Serbia migliaia [illegible] volontari in [illegible] di interferenza. Si avrebbero pressioni sul governo e sul presidente per un [illegible]egno attivo alla Serbia, ricorrendo subito [illegible] di[illegible] di veto all'Onu. Una azione militare occidentale avrebbe influenza su tutta l'Europa, non solo politica ed [illegible] ma militare appunto».

[illegible] profilerebbe quindi [illegible] intervento militare russo?

[illegible] arrivo a [illegible] questo. Meglio escluderlo, e non voglio essere [illegible] cattivo profeta. Ma a parte i legami storici della Russia con [illegible] Serbia, bisogna considerare che in [illegible] si rafforzerebbero sentimenti già [illegible] crescenti contro il ruolo di solitaria superpotenza che gli Stati Uniti vogliono svolgere. La Serbia [illegible] un [illegible] speciale, che interessa direttamente la Russia».

In questo clima, il consiglio degli atamani cosacchi, i cui lavori sono in corso a Mosca, ha espresso ieri indignazione per l'offensiva [illegible] contro la Krajina serba, e hanno chiesto l'immediato ritiro dalla regione delle truppe di Zagabria. Se [illegible] Croazia non porrà termine [illegible] sue azioni, si afferma in [illegible] documento, l'unione [illegible] cosacchi si riterrà libera [illegible] intervenire in difesa [illegible] serbi.

Fernando Mezzetti

[illegible] JUGOSLAVIA [illegible]

In tv il Consiglio Cee

BRUXELLES. Verrà t[illegible] per la prima volta in diretta in tv gran parte del consiglio dei ministri degli Esteri che si riunirà lunedì e martedì a Bruxelles. La decisione è stata presa da Niels Petersen, ministro degli Esteri danese e presidente di turno del [illegible]siglio, per maggiore trasparenza decisionale e per «una comunità europea p[illegible] vicina ai cittadini». Il dibattito sarà trasmesso [illegible] Eu[illegible] Uno e da tv danesi e tedesche.

I ministri - per l'Italia sono attesi il titolare [illegible] Farnesina Emilio Colombo e il ministro del Commercio Estero Claudio Vitalone - apriranno i negoziati per l'ingresso nella Cee di Austria, Finlandia e Svezia. Ma al centro del vertice c'è la crisi jugoslava: i ministri [illegible] la possibilità di nuove iniziative per far rispettare l'embargo decretato dall'Onu contro Serbia e Montenegro. [Ansa]

AUSTRIA

Un'ombra sulle nozze del principe Carlo, [illegible] foto osée condanna l'erede dei grandi collezionisti

Vienna, l'imperatore sposa la Mecenate

Ma la nobiltà è in rivolta: la Thyssen non è degna degli Asburgo

VIENN[illegible] Oggi gli appassionati di case regnanti e di alta aristocrazia [illegible] un nuovo fremito: il principe Carlo d'Asburgo, figlio maggiore dell'ultimo erede [illegible] trono della [illegible] corona austriaca, Otto, si unirà in matrimonio [illegible] Francesca Thyssen-Bornemisza, discendente [illegible] magnate tedesco dell'acciaio e figlia del grande collezionista d'arte.

A pochi mesi dai festeggiamenti di novembre a Innsbruck per l'ottantesimo compleanno di Otto (il primogenito di Karl, l'ultimo imperatore viennese, e di Zita Borbone Parma), il «Gotha» dell'aristocrazia si raduna di nuovo per un'altra saga nobiliare.

Nella grande basilica di Maria Zell, in Stiria, accorreranno alcune centinaia di ospiti per assistere alle nozze del trentunenne Carlo e della trentaquattrenne Francesca, celebrate dall'arcivescovo [illegible] Vienna Hans [illegible] Groer. I discendenti delle principali casate [illegible]ropee saranno [illegible] dei [illegible] degli «sposi regali».

Nelle vene di Francesca, per la verità, non [illegible] sangue sufficientemente blu per una potenziale imperatrice, ma in compenso ha parecchio denaro nelle tasche. [illegible] molti parenti dello sposo, però, questa ricchezza non [illegible] sufficiente: diserteranno il matrimonio e rifiuteranno di riconoscere Carlo quale erede al trono se [illegible] Francesca [illegible] peraltro non considerata neppure un esempio di virtù. Per la stessa ragione i quattro [illegible] snobbarono anche i festeggiamenti di Otto a Innsbruck.

Della baronessa Francesca hanno suscitato grande scandalo alcune foto, che hanno fatto il giro del mondo, dove la futura sposa d'Asburgo è ritratta con un abito di Versace con un lunghissimo strascico sollevato in modo tale [illegible] fare vedere chiaramente che sotto non indossa indumenti intimi.

Francesca è espe[illegible] di arte ed è presidente della fondazione «Arch» [illegible] famiglia Thyssen-Bornemisza. Ha conosciuto Carlo, responsabile della sezione au[illegible] del «Movimento Paneuropeo», nel '91, durante una missione umanitaria a Karlovac, in Croazia. I due andranno a vivere a Salisburgo, dove risiede abitualmente Carlo, e faranno il viaggio di nozze fra qualche [illegible]

Il matrimonio civile sarà celebrato tra una settimana a Lugano, dove risiede la famiglia di Francesca. Al vestito da sposa [illegible] pensato Versace, amico [illegible] vecchia data di lei.

Ieri sera, vigilia del matrimonio, c'è stato un gran galà nella [illegible] [illegible] Gaming (Bassa Austria), vicino a Maria Zell. I circa 800 ospiti sono stati ricevuti nell'ex monastero decorato con 36 mila candele e dipinti della collezione Thyssen. Il banchetto, a base di piatti e vini austriaci, [illegible] costato [illegible] [illegible] di milioni. Bande musicali magiare, slovene e zingare - in onore alla vecchia monarchia multietnica - allieteranno [illegible] festa [illegible] melodie tradizionali.

Di nuovo, tanta musica e pa[illegible] di Schuetzen in divisa folcloristica come era già successo nel novembre dell'anno scorso per celebrare il compleanno di Otto d'Asburgo. Fu in quell'occasione che ribadì la sua fede europeistica: «Se le forze [illegible] lo consentiranno, continuerò a battermi per gli ideali della mia famiglia: l'Europa unita». [illegible] fu allora che Otto espresse anche un [illegible] vecchio cruccio: «Bisognerebbe riparare a un'ingiustizia», vale a dire sopprimere le leggi costituzionali che vieta[illegible] l'elezione di un Asburgo a presidente della Repubblica. [Ansa]

[illegible]

Fra Mombasa e Nairobi

Crolla il ponte Treno nel fiume Più di 100 morti

NAIROBI. Sarebbero almeno 114 [illegible] vittime del disastro ferroviario avvenuto ieri in Kenya, dove un [illegible]o della linea Mombasa-Nairobi è precipitato nel fiume Darayani, nei pressi della località [illegible] Kathekani. L'ultimo bilancio è stato fornito dalla Bbc, [illegible] [illegible] teme che il numero delle vittime possa es[illegible] più elevato.

A provocare l'incidente [illegible]rebbero state [illegible] cattive condizioni [illegible] ponte, danneggiato dalle forti piogge: la locomotiva [illegible] deragliata, trascinando [illegible] sé sei vagoni.

Cinque [illegible] questi sono [illegible] portati dalla [illegible] del fiume a circa 700 metri di distanza dal ponte, il sesto [illegible] stato sospinto dalle acque a oltre due chilometri.

Si tratta della più grande tragedia ferroviaria mai avvenuta nel paese. Non [illegible] conosce il numero degli stranieri che viaggiavano sul treno. (AdnKronos)

L'azione rivendicata da Hamas, sparatoria senza vittime contro un'altra postazione militare

La vendetta islamica colpisce Israele

Agguato in un insediamento ebraico, uccisi 2 soldati

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Alla sentenza dei giudici della Corte Suprema israeliana - che giovedì hanno confermato l'espulsione in Libano di circa 400 fondamentalisti palestinesi - il movimento di resistenza islamico «Hamas» ha risposto ieri a Gaza due audaci attentati, provocando di due riservisti israeliani e il ferimento di un terzo.

Il nuovo grave fatto di sangue avvenuto mentre il per della crisi degli espulsi rischia di far arenare i negoziati pace israelo-arabi e mette a dura prova le relazioni tra Israele, da un lato, e Stati Uniti e Nazioni Unite, dall'altro.

A Gerusalemme, intanto, la degli ordini di espulsione è stata chiesta ieri da 1500 attivisti di sinistra, arabi ed ebrei, che sono sfilati per le vie del centro con torce in mano: nell'attraversare incrocio, i dimostranti sono stati bombardati con e verdura, lanciate un palazzo vicino.

L'attentato più grave della giornata avvenuto nell'insediamento ebraico di Ganney Tal, nella striscia di Gaza. Secondo la ricostruzione fornita dalle autorità militari, due guerriglieri palestinesi (probabilmente attivisti «Az-Aldin Al-Qassam», il braccio armato di «Hamas») sono riusciti a oltrepassare la rete di recinzione della colonia e ad appostarsi dietro ad alti cespugli nella zona delle serre agricole, dove hanno un'imboscata. Alle cinque di mattina una jeep dell'esercito con tre soldati a bor finalmente avvicinata al loro nascondiglio: i guerriglieri hanno atteso che fosse a *cinque metri di distanza e hanno aperto contemporanea*mente il fuoco, uccidendo sul colpo l'autista - un riservista di 31 anni - lo «scout» bedui che gli siedeva accanto. In due minuti di «tiro al bersaglio», i guerriglieri hanno colpito con oltre 25 pallottole i tre sedili della jeep.

Ma il comandante dell'unità è ugualmente riuscito a balzare a terra e a sparare un intero caricatore contro gli aggressori, che sono fuggiti in direzione della vicina città araba di Khan Yunis.

Dietro di loro i due «fedayn» hanno lasciato un fucile «Karl Gustav» (su cui scritto «Az-Aldin Al-Qassam»), una balonetta e una «keffya», il fazzolettone palestinese. Ad Amman, l'attentato è stato rivendicato «Ketaeb Al Quds», un'emanazione della «Jihad islamica» dello Bayud Tamimi (che pure conta cinquantina di attivisti tra gli espulsi Libano).

Il secondo attentato è stato non meno ardito: nel campo profughi di Jabalya, Peugeot con la targa di Gaza si è avvicinata all'avamposto dell'esercito (una specie di fortino circondato, trenta metri di distanza, dalle povere dei palestinesi), ha improvvisamente aperto il fuoco contro i militari si è allontanata. L'incidente, durato meno di un minuto, si è concluso senza vittime.

Un'automobile simile a quella notata ieri Jabalya aveva preso parte nei mesi scorsi ad altri dotti gruppo «Az-Aldin Al-Qassam».

Secondo il comandante militare di Gaza, Yom-Tov Samia, i due attentati non sono da collegare necessariamente alla sentenza della Corte Suprema israeliana. «Queste attività paramilitari - ha affermato - richiedono una lunga preparazione sono condotte quando il commando pronto, indipendentemente da eventi esterni». I coloni, da parte loro, hanno notato grande apprensione che l'imboscata di Ganney Tal è stata tesa all'interno dell'insediamento e che i «fedayn» avrebbero potuto penetrare anche nelle abitazioni.

«Una conferma in più - ha detto Zvi Hendel, uno dei più *coloni della zona* - dell'assoluta necessità delle espulsioni degli islamici».

Oggi il governo israeliano si riunisce in clima particolarmente . Fonti ufficiali hanno confermato che solo uno degli espulsi ha avanzato finora ricorso contro il provvedimento e che, al tempo stesso, prosegue «il d'ufficio» dei dossier dei 400 integralisti espulsi. Secondo il quotidiano «Haaretz», ciò significa che alcune decine esi potrebbero usufruire di una clemenza, anche non richiesta.

di fronte un Consiglio di Sicurezza che esige il rientro in blocco di tutti gli espulsi, governo dovrà escogitare qualcosa più radicale per allontanare il rischio di una nuova condanna e di sanzioni per poter riprendere i negoziati con gli arabi.

Secondo Yossi Sarid (un ministro del «Meretz», sinistra sionista) sarebbe auspicabile consentire adesso agli integralisti di stabilirsi nella «Fascia di sicurezza», la zona del Liba Sud presidiata militarmente da Israele: per Gerusalemme, resterebbero oltre confine, mentre per l'opinione pubbli internazionale sarebbero in un «territorio occupato» dallo Stato ebraico. Ma lo stesso Rabin, durante un sopralluogo nella «Fascia», ha già scartato a priori nei giorni scorsi questa ipotesi.

Aldo Baquis

I deportati palestinesi mostrano che dice «pericolo mine» posto nella terra di nessuno [FOTO AP]

Clinton-Rabin, telefonate di fuoco

Washington preme: fate subito un gesto di pace

NOSTRO SERVIZIO

Sono ore di duro confronto, queste, fra Israele e Stati Uniti. Ieri il segretario Warren Christopher ha avuto col primo ministro Yitzhak Rabin una conversazione telefonica che ufficialmente definita «una buona discussione», ma i cui to devono essere stati preci cordiali. In pratica, gli Stati Uniti hanno bisogno di un «gesto» da parte israeliana che non sia solo «simbolico», in mo poter giustificare il loro eventuale intervento nel mo in cui il Consiglio di Sicurezza dell'Onu (forse à domani) si troverà esaminare il problema della «disubbidienza» israeliana.

dicembre il Consiglio votò all'unanimità (quindi anche con l'adesione americana) una risoluzione in cui si intimava a Tel Aviv di consentire 400 deportati, attualmente accampati nella terra di nessuno confine Israele e il Libano, di tornare a . Israele ha risposto sempre, cioè ignorando l'intimazione, puntando sul fatto che le eventuali sanzioni sarebbero state bloccate dal veto america. Finora è sempre accaduto così, la presenza di Bill Clinton alla Bianca dovrebbe in teoria costituire elemento conferma ulteriore, sia per il tradi maggiore «feeling» di Israele con i democratici, sia perché i sostenitori americani di Israele hanno contribuito alla vittoria di Clinton contro George Bush.

Ma le sono per niente automatiche. Clinton, dicono uomini a lui vicini, non vuole assolutamnte fare ingres sulla scena internazionale veto in difesa di Israele, specie dopo che segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, ha apertamente fatto propria l'accusa dei «due pesi e due misure», la pratica tante volte usata nei confronti di Gerusalemme. Inoltre, di fronte al suo lito» intervento in favore di Israele, Washington perderebbe ogni credibilità come elemento centrale nei colloqui pace in Medio Oriente, per ragioni di «evidente partigianeria» nei confronti di Tel Aviv. Insomma la posizione americana si è plicata e l'unica soluzione che alla Casa Bianca vedono che al Consiglio di Sicurezza ga, sì, posto il veto un'eventuale richiesta di sanzioni contro Israele, ma non «gratis».

Se Tel Aviv compisse per l'appunto un «gesto non solo simbolico», estremamente prometten per i colloqui pace, Washington avrebbe una giustificazione per non lasciar passare le sanzioni, sostenendo che quel punto servirebbero solo a inasprire di nuovo situazione.

In che debba consistere quel gesto israeliano si sa, ma quelli che parlano solo a condi di nominati dicono che l'obiettivo americano rimane quello di ottenere che al «buona parte» 400 deportati venga consentito di tornare a . Dai commenti che si sentivano ieri all'Onu, questa richiesta americana sembra abbastanza disperata. Specie dopo che la Corte Suprema israeliana ha definito perfettamente legale la deportazione, nessuno riesce a immaginare una marcia indietro del governo israeliano. Sicuramente, diceva un po' tutti, in quella lettera Christopher a Rabin, e nei colloqui avuti ieri, deve adombrata qualche altra iniziativa, sufficientemente «forte» compensare la conferma delle deportazione. Ma nessuno riusciva a immaginare potesse trattarsi.

Franco Pantarelli

DAL **MONDO**

Togo, bimba francese uccisa dai soldati

LOME'. Una bambina francese di dieci anni è stata colpi d'arma da fuoco ieri da militari fedeli al presidente Gnassingbè Eyadema, impegnati in un'operazione di rappresaglia alcuni quartieri considerati roccheforti dell'opposizione. [Ansa-Reuter]

Interrompe l'aborto per alzare il prezzo

NEW YORK. Marie Moise già sul tavolo operatorio. Il dottor Abu Hayat ha già iniziato l'intervento aborto, metà operazione, si ferma chiede al marito altri 500 dollari. Quando lui gli dice che non ha i soldi, il medico ordina alla donna andarsene. E' successo New York. La donna lascia l'ambulatorio sanguinante e semi addormentata. Hayat non lascia neanche che David chiami taxi dal telefono del ufficio. Una settimana dopo, la donna sviluppa un'infezione e viene ricoverata in ospedale. dottore è stato arrestato. [Ansa]

I genitori donano i polmoni figlia

LOS ANGELES. Nel disperato tentativo di salvarle la vita, due genitori californiani hanno donato parti loro polmoni alla figlia sofferente fibrosi cistica. Le condizioni della ragazza «critiche, stabili». E' la prima volta che un trapianto polmonare viene usato contro la fibrosi cistica. [Ansa]

Germania, una bomba ferisce due italiani

Due italiani, marito e moglie di 42 e 39 anni, sono stati feriti dall'esplosione di un pacco-bomba indirizzato alla loro casa Renningen, presso Stoccarda. L'esplosione ha portato via le mani all'uomo. La polizia esclude motivazioni xenofobe. Ferito anche tedesco. [Ansa]

in Polonia Deciderà

VARSAVIA. La legge sull'aborto stata approvata dal Senato polacco (35 34 e 20 astensioni) nella stessa forma in cui l'aveva già votata la Camera, introdurre le attese modifiche restrittive. Perché entri in vigore manca ora soltanto la firma del presidente Lech Walesa. Sarà decisione non facile perché egli aveva spesso ripetuto che non avreb mai promulgato un testo che permette la soppressione di una vita. [Ansa]

RUSSIA

Aveva solo un coltello: «Le granate che avevo costruito da solo sono state danneggiate dalla pioggia»

«Volevo uccidere il traditore Eltsin»

Arrestato ufficiale a Mosca, un giallo con molti lati oscuri

DAL INVIATO

Voleva uccidere Eltsin, con un coltello. Ma aveva sbagliato quasi tutto: tempi, luoghi, strategia. Brutto segnale per l'efficienza dell'Armata ex rossa. Infatti l'attentatore mancato è un maggiore dell'esercito, di stanza Khabarovsk, nell'estre oriente russo. L'identità è rivelata, ma la notizia è esplosa sera quando lo speaker del telegiornale russo «Viesti», settimo della trasmissione, con voce ha annunciato l'arresto, riconoscendo di conoscere ancora le circostanze.

Che esattamente in quel momento (ore 20,10 ora di Mosca) l'agenzia Itar-Tass battendo sulle telescriventi. Era il procuratore militare della guarnigione di Mosca, general-maggiore Leonid Obiektov, che rac i dettagli di una storia davvero rocambolesca, subito arricchita dallo stesso arrestato con notevole abbondanza di particolari.

La fase conclusiva dell'impresa è cominciata alle 5,30 del mattino di mercoledì scorso, nel sottotetto degli edifici del complesso governativo sulla Piazza Vecchia (l'ex sede del Comitato Centrale del Pcus). Il maggiore di Khabarovsk appena riuscito a salire sul tetto palazzo, scalando le impalcature un'impresa riparazione. Obiettivo pare fosse la di nel cortile, alla ricerca del Presidente di Russia, quando sa dalla vettura blindata. quale, tuttavia, partito la sera prima volta di New Delhi. Alle 7 del mattino, mentre aggirava nelle parti alte dell'edificio, l'attentatore veniva fermato da un addetto alla sicurez. «Sono qui per spalare la neve dai tetti», si giustifica il militare. Ma non viene creduto. Arrivano i rinforzi e il militare oppone resistenza. Perquisito, gli trovano addosso solo un coltello.

la faccenda cominciata - sono le sue stesse parole - il 1° gennaio. «Sono venuto a per attentare alla vita del Presidente di Russia Boris Eltsin». Perché? gli è stato ovviamente chiesto. L'agenzia ufficiale riassume così la risposta: le elezioni presidenziali furono truffaldine. La politica di Eltsin è antipopolare. L'attentatore ritiene l'assassinio Eltsin come un «suo dovere operativo e civile», per «portare il suo contributo alla lotta per il socialismo». La perizia psichiatrica, quanto sembra, non ancora effettuata.

L'arma dell'attentato, il coltello, non era però quella scelta inizialmente. Il maggiore di Khabarovsk era giunto Mosca due ordigni esplosivi fabbricazione artigianale, muniti di detonatori riempiti di palline d'acciaio. Ma quasi un mese vagabondaggi, sotto la neve la pioggia che hanno afflitto la capitale, dormendo nelle stazioni dov'era possibile, hanno finito per guastare bombe. Così ha pensato al coltello. Stranezza su tenendo conto che un maggiore dell'esercito dovrebbe avere difficoltà - nelle attuali condizioni russe, dove i furti di nelle caserme all'ordine del giorno - nel procurarsi almeno una bomba mano. E tenendo conto che a Mosca una granata compra al mercato di cinquanta dollari. forse non aveva i dollari.

Gli hanno elevato tre imputazioni: preparazione di attentato mortale, atto terroristico e abbandono reparto militare per oltre un prosecuzione dell'inchiesta è stata affidata al ministero della Sicurezza Nazionale. Così sarebbe questo il attentato fallito che Eltsin può al suo . Sempre che non si calcoli la storia antica caduta nello stagno che fece scandalo nel 1989 e che Eltsin prima attribuì a una provocazione Gorbaciov e poi lasciò cadere. E sempre che si consideri attentato lo scontro che la «Ciaika» dell'allora presidente del Soviet Supremo centro di Mosca con la piccola «Zhiguli» di un pensionato. In quell'occasione Eltsin ebbe un colpo all'anca sinistra e un leggero trauma cranico. E l'inchiesta fu subito chiusa.

Ma nel dicembre un colonnello del Kgb del Tajikistan - rimasto anonimo - aveva rivelato giornale di Duscianbè, «Adonat», che un ben più serio stato organizzato nell'estate del 1989, quando Eltsin era ancora il primo-viceministro per l'edilizia dell'Urss, deputato del Congresso del Popolo dell'Urss e membro del Comitato Centrale. L'ordine sarebbe venuto dall'allora capo del Kgb, Vladimir Kriuchkov (successiva golpista-capo), e l'operazione - in codice «Danza Orientale» - avrebbe dovuto svolgersi nel della visita di Eltsin a centrale idroelettrica. Fallì perché il ministero della Difesa, del complotto, avrebbe i bastoni ruote al Kgb.

Giulietto Chiesa

Il presidente russo . E' il attentato ai suoi danni fallito, ma tutti gli episodi presentano aspetti oscuri

A Verona il cinema spagnolo

E' all [illegible] cinema spagnolo dopo [illegible] movida» il protagonista della [illegible] Settimana Cinematografica Internazionale, che [illegible] svolgerà [illegible] Verona dal 16 al 22 aprile e assegna al miglior film in concorso il premio «Stefano Reggiani», istituito dal Comune di Verona in collaborazione con l'editrice «La Stampa», in memoria dello scrittore [illegible] critico [illegible] veronese scomparso nel 1989. Ci sono, secondo gli organizzatori, [illegible] buone ragioni per credere all'avvenire del cinema spagnolo: [illegible] grande vitalità artistica, testimoniata [illegible] autori [illegible] il Bigas Luna [illegible] «Prosciutto Prosciutto», [illegible] Rosa Vergès di «Boom Boom», il Vicente Aranda di «Amantes», [illegible] Pedro Almodóvar di «Tacchi a spillo» (solo per citare gli ultimi film usciti in Italia). Una [illegible] da diversificazione regionale. E [illegible] prattutto una schiera di validi attori. Victoria Abril (foto), Antonio Banderas, Angela Molina e Fernando Rey.

Club Tenco ricorda Vysotskij

Oggi pomeriggio, alle 17,30, il delizioso teatro Rossini di Lugo di Romagna [illegible]iterà [illegible] delle rare iniziative [illegible] sanremese Club Tenco fuori della [illegible] tradizionale rassegna: [illegible] omaggio al cantautore [illegible] Vladimir Vysotskij, definito [illegible] Demetrio Volcic «l'icona principale della cultura [illegible]». Parteciperanno allo spettacolo, condotto dal presentatore del Premio Tenco Antonio Silva: l'attrice Marina Vlady, vedova del cantautore, il grande Francesco Guccini, Sergio Secchi. [illegible] la Vlady che Secchi sono autori di volumi dedicati all'artista, del quale il Club Tenco ha appena pubblicato un disco. A Lugo la parte musicale è affidata a Giorgio Conte e al duo di clarinetto e fisarmonica Traversi-Coscia, che elaboreranno in jazz alcune composizioni del musicista. Per la prima volta (finalmente) il Tenco si [illegible] avvalso di uno sponsor, la Vulcaflex di Cotignola: il che lascia ben sperare sul futuro del Club.

Peppino De Filippo fu anche un garbato favolista in versi. Dalla raccolta «Il fu Bubò» pubblichiamo «Il pipistrello» tratto dal volume «Tutto Peppino» dell'editore Gremese, che ringraziamo della gentile concessione.

«Io sono il pipistrello.
Posso, se voglio, fingermi [illegible] uccello
e se per caso mi convien lo scopo
posso assumer l'aspetto di un topo.
Ebbi la facoltà, e vi pare poco?
di fare all'occasione
come spesso fa l'uomo: il doppio gioco...
e mi salvo da "questo" oppur da "quello"!»
«Però... però,
una voce nel cuor gli sussurrò,
sii sincero
giammai potrai sentirti un vero uccello
o un topo vero,
ma solo quel che sei: un pipistrello!»

Una grande rivalutazione del comico napoletano, a tredici anni dalla morte

la rivincita di Pappagone

Ricorda il figlio «Era un Molière napoletano»

Peppino De Filippo, qui sopra il figlio Luigi, nella foto piccola Tieri

PER l'attore comico l'unica salvezza è morire». Diceva così Peppino De Filippo quando credeva di combattere contro le ombre maligne dei critici, colpevoli di non apprezzare [illegible]za il suo teatro, di preferire [illegible] sue farse fragorose il messaggio ideologico. «Invece mio padre era come Plauto, [illegible] un Molière napoletano», dice oggi il figlio Luigi.

Sarà una coincidenza, [illegible] quella lontana amarezza doveva dimostrarsi profetica. Peppino morì tredici anni fa, il 26 gennaio 1980, però mai come ora la sua comicità e la sua opera sembrano destinate [illegible] una nuova e non casuale circolazione. Oltre ai film (una cinquantina) che ogni rete tv trasmette a ondate caotiche, ci sono i libri e il recupero delle commedie. Dopo avere pubblicato il «Peppino De Filippo» di Enrico Giacovelli e Enrico Lancia, l'editore Gremese ha da poco mandato in libreria il «Tutto Peppino» dovuto alla cura di Rodolfo Di Giammarco: una raccolta inaspettatamente ricca di sketch, poesie, favole, racconti, canzoni e pagine inedite di teatro. [illegible] Giuffrè [illegible] in tournée [illegible] commedia «Ma c'è papà», che Peppino [illegible] quattro [illegible] con Titina [illegible] Filippo. [illegible] marzo, al Teatro delle Arti di Roma, la Compagnia dell'Atto rappresenterà, col titolo «Stasera si recita Peppino», quattro atti unici: [illegible] seria bella», «Spacca il centesimo», «Il grande attore», «Don Rafele 'o trumbone». Quest'ultimo titolo sarà ripreso in aprile da Gigi Proietti [illegible] uno spettacolo interpretato da Nino Frassica.

Sembrerebbe la rivincita [illegible] Peppino, il trionfo dell'istrione che faceva il cinema per pagarsi il [illegible] il guizzo vendicativo del fratello [illegible] Eduardo che, con la sua faccia impassibile, [illegible] quelle [illegible] smorfie tra l'impaurito e il carognesco, faceva il controcanto alla recitazione lenta e friabile dell'antagonista. Peppino aveva una forza dirompente. Chi l'ha visto nelle «Metamorfosi di [illegible] [illegible]ore ambulante» ricorda le risate più pure e disinteressate provocate da quell'attore che si trasformava persino in neonato mostruoso, con baffi e cuffietta; [illegible] l'è goduto in «Don Felice affamato tra [illegible] invito a pranzo, un amico scultore e due poveri in campagna» non può cancellare [illegible] immagini di una comicità arcaica, che pare scaturire direttamente dalla fame, la grande fame plebea che riusciva a trasformarsi in furfanteria buffonesca: Peppino che ruba una manata di spaghetti fumanti e [illegible] nasconde nel cappello, e poi coi fili della pastasciutta che gli pendono lungo le guance sta [illegible] ascoltare [illegible] le minacce dell'oste. Le stellane di una volta non dovevano essere molto diverse.

Certo, il teatro di Peppino non è quello di Eduardo. Ma qualche commedia significativa, molto al di sopra del puro livello artigianale, l'ha scritta. Basti ricordare «Non è vero ma ci credo», «Quelle giornate», «Quaranta ma non li di[illegible]» [illegible] 'o trumbone». Peppino le scriveva sulla propria misura istrionica; ci metteva dentro quei suoi tipi un po' loschi, i grandi scrocconi, i cinici un po' paurosi. Non era un candido. [illegible] sua ingenuità si fermava ai lazzi e alle gag, dopo di che c'era la zona dei personaggi indispettiti, frustrati, divorati dai tic. Non a caso Fellini lo scelse per il primo episodio di «Boccaccio 70» e lo trasformò in un professore tartufesco; non a caso l'«Avaro» di Molière, così [illegible] malignità, fu [illegible] dei suoi capolavori interpretativi.

Anche nel cinema, non solo nelle grandi prove [illegible] a Totò, [illegible] nei film tirati via, Peppino metteva il proprio segno, il guizzo spiritato degli occhi. An[illegible] in tv lasciò la traccia [illegible] proprio talento fragoroso. Chi non ricorda la maschera [illegible] Pappagone, proposta nel '66 a «Scala reale»? Chi non ricorda quel personaggio col ciuffetto di capelli che s'impennava sul parrucchino color carota e parlava con deformazioni irresistibili? Tutta Italia fu contagiata [illegible] «ecque qua», «aglio e fravaglio fattura ca nun quaglia», «esaurimento nervoso».

«Mio padre è stato un grandissimo artista - dice Luigi De Filippo, che cominciò a recitare proprio con lui, nel '51 -. Non è stato grande per il cinema o per la tv, che considerava marginali. E' stato eccezionale in palcoscenico, sia nelle proprie commedie, sia interpretando Molière, Machiavelli, Pirandello. [illegible] più bravo di Eduardo, più versatile».

Luigi sostiene con vigore anche la qualità drammaturgiche di Peppino: «Nel genere comico [illegible] opere [illegible] quasi perfette. Con "Le metamorfosi di [illegible] suo[illegible]re ambulante" partecipò nel '61 a Parigi al premio Sarah Bernhardt e lo vinse». Da qui il grande rammarico: «Soffriva per la [illegible] sa considerazione della critica. Diceva: [illegible] sicuro che tra dieci anni troveranno l'interprete giusto». E il suo orgoglio? «Il suo orgoglio ero io, perché in me vedeva la tradizione che continua. Lui amava il teatro onesto, dotato di forza comica, capace di coinvolgere il pubblico». Le confidava mai i suoi dispiaceri? «Quando vedeva che fare teatro per lui [illegible] difficile, [illegible] sfogava. Non riusciva a mandar giù che gli negassero i grandi teatri a favore di Eduardo. Ma, dopo le grandi tournée in Europa, le porte gli si riaprirono. Ancora una volta, la consacrazione veniva da fuori».

Com'era Peppino capocomico? Tirannico come Eduardo? «Era abbastanza cordiale, ma non perdeva tempo a insegnare ai giovani. Chi capiva capiva». E a lei che cosa ha insegnato? «Il rispetto per il lavoro e per il pubblico. Mi raccomandava di [illegible] annoiare. Diceva: se il pubblico non partecipa il teatro finisce. Oggi, col nostro teatro così sovvenzionato e così inutile, soffrirebbe molto».

L'istrione furbastro [illegible] tiraschiaffi [illegible] molto sensibile. Ma sapeva reagire al malumore col paradosso. Disse una volta: [illegible] potessimo nascere vecchi e morire giovani... moriremmo tutti felici [illegible] perché, [illegible] mano che ringiovaniamo, dimenticheremmo [illegible] rimorsi e pentimenti, dimenticheremmo tutto e [illegible] senza neanche avvedercene nella più perfetta incoscienza, lieti e felici senza paura di perdere l'anima». Sognava così il diavolo della risata.

Osvaldo Guerrieri

L'amico Aroldo Tieri

«Quel gran signore raffinato che suonava il pianoforte»

SONO stato grande amico di Peppino e suo grandissimo estimatore. Non ricordo quando [illegible] conoscemmo. Certo fu prima che lavorassimo insieme nel cinema, prima di quei dodici, tredici film che facemmo [illegible] Totò. E la nostra amicizia fu schietta, molto affettuosa. Peppino sentiva che avevo per lui [illegible] profonda stima, e lui [illegible] [illegible] era in qualche modo grato, mi veniva a trovare in camerino e io andavo nel [illegible]. Era un gran signore, elegante nel vestire e nei modi. Il pubblico conosceva il suo lato buffonesco, invece Peppino era un [illegible] raffinato. Viveva in una bella [illegible] sulla Via Nomentana. Ci andavamo spesso, io e Giuliana, e passavamo [illegible] indimenticabili. Peppino era un padrone di casa ineccepibile, un conversatore affascinante, mai volga[illegible] parlava [illegible] tutto, del lavoro, della gente, raccontava storie irresistibili. A volte succedeva che [illegible] sedesse al pianoforte e si mettesse [illegible] [illegible]. Conservo ancora [illegible] la registrazione di [illegible] serata: quando l'ascolto, ci ritrovo il divertimento di allora.

Ma in Peppino mi affascinava soprattutto la sua arte. Per me è [illegible] uno dei più grandi attori comici del secolo. Puntiglioso però, rigoroso. Si dice [illegible] lui e Totò improvvisassero. Non è assolutamente vero. Ricordo che, prima di girare [illegible] scena, ci riunivamo nel camerino di Totò e lì lavoravamo sui copioni già preparati, li modificavamo. Anzi li modificavano soprattutto loro due, con il loro intuito comico. Un minuto dopo, sul set, quel minuzioso lavoro di limatura, [illegible] modifica, diventava un [illegible]glioso gioco comico. Questa è la verità. La leggenda [illegible] scene recitate all'improvviso e a ruota libera è appunto leggenda.

Ciò che mi [illegible] particolarmente caro Peppino fu anche la sua discrezione. Sappiamo tutti delle lite che ci fu tra lui e Eduardo, sappiamo che Eduardo ogni tanto si lasciava scappare qualche frase sul fratello. Peppino invece non [illegible] mai niente. Qualcuno sostiene che il [illegible] fra i De Filippo cominciò nel [illegible] in cui Eduardo si autonominò direttore della compagnia. Dava ordini secchi: tu fai questo, [illegible] fai quello. E si dice che Peppino brontolasse dal suo angolo: «Duce, duce». Fu davvero questo rifiuto dell'autorità l'inizio della fine? Non c'era di mezzo la rivalità artistica?

Aroldo Tieri

La domenica tv: da Barbato il ministro Goria

Su Alba fa l'americana Lorella è «canterina»

ROMA. Dedicate all'America e al nuovo presidente Clinton la puntata di «Domenica in», in onda su Raiuno [illegible] 14,20 con Alba Parietti e Toto Cutugno. I telespettatori saranno coinvolti in un nuovo gioco a premi riguardante i grandi miti americani, [illegible] Buffalo Bill a Elvis Presley. Dario Fo, nei panni di un [illegible] al seguito di Cristoforo Colombo, racconterà a modo suo lo sbarco sulla [illegible] terra. Guglielmo Zucconi intervisterà il figlio Vittorio corrispondente [illegible] [illegible] York per «la Repubblica». Parietti incontrerà il regista Roman Polanski. Su Canale 5, Gabriella Carlucci e Fiorella Pierobon, Philippe Leroy e Todd McKee [illegible] di [illegible]utiful» parteciperanno ai giochi [illegible] Lorella Cuccarini e Marco nella puntata [illegible] «Buona domenica», in onda alle 13,45. Su Raidue, per «Giorno di festa», alle 11, Sandra Milo si trasferirà a Firenze, città che attraver[illegible] con una carrozzella. Per «Tg l'Una» si segnala, alle 13, la presenza dell'attrice greca Irene Papas. [illegible] «Italia domanda», in onda su Canale 5 alle 23,30, [illegible] ospite il ministro dell'Interno Nicola Mancino. Infine, «Italiani» con Andrea Barbato e [illegible] Palombelli, su Raitre: l'ospite è il ministro alle Finanze Giovanni Goria. Il dibattito: governare con la Lega (con Roberto Maroni e Franco Bassanini, il sindaco di Varese, Raimondo Fassa, il vicesindaco Piergianni Biancheri e Daniele Marantelli, consigliere pds). Il drammatico e crescente fenomeno della criminalità minorile verrà affrontato in studio con Federico Palomba, dirigente del ministero di Grazia e Giustizia, Franco Occhiogrosso, presidente associazione dei Giudici per i Minorenni, Aurelio Grimaldi, autore tra l'altro della sceneggiatura del film «Mary per sempre». [illegible] parlerà infine dell'inchiesta Enimont con Massimo Riva e Alberto Statera.

Vivissimo successo della «Beatrice di Tenda» di Vincenzo Bellini, diretta da Marcello Viotti con la regia di Pier'Alli

Gasdia, alla Scala un impossibile sogno d'amore

Grazia quattrocentesca, seducente il canto della protagonista, bravo La Scola

MILANO. Dopo trentadue anni di assenza è ritornata alla Scala «Beatrice di Tenda», la prima opera che Bellini compose nel 1833, due anni dopo l'enorme sforzo creativo da [illegible] nacquero, in pochi mesi, «Sonnambula» e [illegible]. Che Bellini fosse poco [illegible] del libretto fornitogli da Felice Romani non è un mistero: [illegible] partitura mostra i segni di questo disagio, non potendo la musica insufflare molta vita in un dramma di fantocci che, attraverso poche situazioni semplicissime, [illegible] poeta conduce alla catastrofe conclusi[illegible] la morte di Beatrice, accusata ingiustamente di adulterio e di tradimento politico dal marito, Filippo Maria Visconti. Il quale farebbe pensare ad un truce, implacabile antagonista: invece no, e qui sta, nel bene e nel male, l'originalità dell'opera. Anche Filippo appartiene a quella popolazione di malmaritati e malmaritate che fornisce un inesauribile serbatoio di affetti al melodramma italiano compreso [illegible] Rossini e Verdi: per cui la sua implacabile severità è sopraffatta dal dolore.

Tutti, dunque, protagonisti e antagonisti, buoni e cattivi, [illegible]guono in quest'opera il loro sogno d'amore impossibile: Beatrice di Tenda, Orombello che l'ama [illegible] tempo immemorabile, Filippo, innamorato di Agnese e questa che spasima per Orombello. Donde un fiume, squisitamente belliniano di melodie lunghe, accompagnamenti cullanti, colorature disciolte nel languore dell'elegia. Tutto [illegible] ha i suoi pregi e i suoi difetti: [illegible] lato la partitura è terribilmente statica e come bloccata nell'espressione di un unico affetto. Dall'altro mostra la straordinaria originalità [illegible] Bellini, la sua capacità di emanciparsi dal modello rossiniano, sempre presente, invece, nel più versatile Donizetti, e di realizzare un autentico teatro dello stupore dove ciò che conta non è l'azione ma la [illegible]plazione di stati d'animo sublimati in una fissità lirica che il teatro musicale non aveva ancora conosciuto.

Da quelle melodie stirate e lucenti come nastri di seta partiranno, come è noto, molti impulsi decisivi per i compositori seguenti: Chopin e Wagner ne saranno i primo debitori. [illegible] purtroppo, nella «Beatrice di Tenda», [illegible] tutte [illegible] melodie sono belle, originali e nuove: e, quel che più dispiace, non riescono a coagulare nella concretezza di veri personaggi. Motivo per cui [illegible] godute di per sé, quando l'invenzione è alta, [illegible] nel primo atto (romanza di Agnese, aria di Beatrice col corno), e sopportate quando si allarga in chiazze di acque morte, neppur mosse dal minimo soffio di vento.

L'esecuzione milanese ha fatto di tutto per valorizzare la partitura di Bellini: [illegible] direttore Marcello Viotti ha tenuto la [illegible] leggera nelle sonorità, sostenendo quasi sempre con opportuna tensione l'arco della melodia. Ottima è parsa Cecilia Gasdia nella parte di Beatrice: un canto seducente, tutto giocato sulla dolcezza delle filature e [illegible] mezzevoci, un [illegible] che, con la stessa facilità, scende nel basso e sale nel registro acuto, arricciandosi, frastagliandosi nei gorgheggi, sino a smorzarsi in silenzi stellari. Bravo anche il tenore Vincenzo La Scola che ogni volta rinnova le buone impressioni fatte [illegible] dai tempi, non troppo lontani, del suo debutto: ha [illegible]ce ben condotta e nitida per timbro e varietà coloriti. Inoltre pronuncia assai bene, dote che si ritrova anche nel canto di Josella Ligi e Roberto Frontali, entrambi a posto nelle parti di Filippo e Agnese.

Lo spettacolo di Pier'Alli è di classe eccelsa: un Quattrocento cui si allude con pochi ma chiarissimi elementi: colonne, cornici, broccati [illegible] piazzati a frammenti in uno spazio avvolto [illegible] luce blu, d'un intenso color lapislazzulo. E la trovata di cambiare sovente la scena con movimenti di pedane, pareti scorrevoli, pezzi mobili, serve a movimentare con discrezione una partitura che non possiede propriamente la varietà tra i suoi pregi fondamentali. Il [illegible] dello spettacolo è questo: alludere al Quattrocento nelle sue grazie (le pareti di verzura) nella sua potenza inventiva (i cavalli di Paolo Uccello) nella sua ferrigna crudeltà (le armature, l'aula del tribunale [illegible] e geometrica), tenendo fede al gusto [illegible] Novecento. Vivissimo successo.

Paolo Gallarati

VIDEO[illegible]

di Curzio Maltese

«Io credo che in questo momento il Tg 2 debba dare anche la posizione, la [illegible] delle cose di Bettino Craxi».

(Arturo Gismondi, Tg 2 Pegaso)

TG Sette

Minoli, per favore non morderci sul collo

E NOI siamo ormai sempre più vicini al conte Dracula» (Giovanni Minoli, Mixer lunedì).

La cupa fine di Craxi - lo processeranno in tv come Ceausescu? - si porta dietro una scia minima e grottesca, come tutte le tragedie. Ed è la fine dei craxini. Le star sbocciate [illegible] garofani, all'ombra del Capo, e ora destinate a [illegible] sole come ciclisti gregari in fuga. Non tutti [illegible] l'urto con la realtà. C'è chi riscopre la fede, soprattutto nell'Auditel, [illegible] Sodano. Chi decide che è venuto il momento d'imparare le lingue e va a Londra, come l'inviato alla pari Onofrio Pirrotta. Chi è in America a rifarsi una vita, nel [illegible] del giropancia (Giuliano Ferrara); chi si rifà soltanto la pettinatura, co[illegible] la Maglie; chi tutto il resto, come chissà chi (per Sandra Milo rivolgersi [illegible] tettologo D'Agostino, il Lubrano dei siliconi). Alberto La Volpe l'ha presa nel verso giusto: si è dimesso. Per la verità, ha finto di dimettersi. Ma così bene. Finge meglio lui di dimettersi dal Tg2 di quanto Vespa finga [illegible] dirigere ancora il Tg1. In ogni caso, due artisti.

La reazione più scomposta l'ha a[illegible]ta Giovanni Minoli, [illegible] sorpresa. Perché in fondo, a differenza di altri, lui un [illegible] ce l'ha. Minoli è un grande manager del giornalismo tv. Il suo primo «Mixer» resta il miglior programma degli ultimi quindici anni. «Novanta minuti [illegible] televisione». Ed era proprio così. Un'ora e mezza [illegible] idee, inchieste, immagini, interviste, «mixate» [illegible] ritmo nervoso e cura filmica. Niente sociologismi all'italiana o ideologie. Un uso proprio e innovativo del sondaggio. Una rivoluzione rispetto al modello pensoso e lirico del «commosso viaggiatore» Zavoli. Ma il tempo passa e «fa scempio di noi», dice il bardo.

In breve, l'altro giorno s'è visto Giovanni Minoli, [illegible] quel [illegible] dolcevita scuro copiato dallo psichiatra di «Arancia Meccanica», cercare di convincere milioni d'italiani che i vampiri esistono. Diceva «ci [illegible] le prove scientifiche e storiche». «Adesso vi mostro un filmato sconvolgente, dalla Spagna, di un uomo che dice di essere la reincarnazione di Dracula». E lo mostra. Protagonista un ragazzo di 27 [illegible] Rafael Pintos, allampanato e smorticcio, «triste, solitario y final», vestito come a Carnevale, che deve avere l'emoglobina a terra perché ogni [illegible] al mattatoio del paese e si fa un bel calice [illegible] sangue di manzo. Eccolo che sugge il sanguinaccio direttamente dal collo dalla bestia morente, dopo aver esibito agli operai regolare permesso comunale. Il sindaco lo capi[illegible]. «Ma [illegible] paese - ammette Minoli - molti lo prendono in giro». [illegible] Dracula [illegible] villaggio. Ma c'è anche qualcuno che incoraggia lo sfigatissi[illegible] apprendista vampiro, a parte Minoli s'intende. [illegible] miei amici - confessa l'emulo - mi hanno fatto assaggiare un po' del loro sangue. E' [illegible] un'estasi». Minoli che s'immedesima oltre misura, è eccitatissimo. Tanto che aleggia già sui Carpazi, alla ricerca delle vestigia del [illegible] impalatore (una [illegible] fora del Bettino?). Sempre con quel timbro da rapper. Lo [illegible] tono anfetaminico che nei giorni seguenti usa per presentare il «mostruo[illegible] [illegible] di Eilish e Katie, due gemelline siamesi rese fenomeni da televisione. [illegible] che strazio, [illegible]. Il dolore di due creature braccato dalle telecamere, l'agonia di Katie impressa sullo schermo, oltre la [illegible] e la pietà. In alto, a sinistra, un marchietto infame: «In esclusiva». Se n'è parlato molto e non è il caso d'insistere. Forse è anche inutile. Hanno fatto un record d'ascolti, cinque o sei milioni. Non importa, [illegible] è questo. Uno «speciale» sul Cottolengo [illegible] farebbe magari dieci, come Fantastico. Ci arriveremo, sicuro. Ma pri[illegible] forse qualcuno potrebbe invocare la censura. Una Censura che invece di preoccuparsi dei film porno, peraltro [illegible] indecenti della produzione di Madonna, [illegible] occupi di faccende serie, co[illegible] i diritti umani violati ogni giorno dalla televisione.

Il ministro Margherita Boniver

Giovanni Minoli

Ma i divieti son sempre pericolosi, finché si può ragionare. E allora, [illegible] Minoli, per favore non morderci sul collo. D'accordo, i vampiri esistono. In Carpazia e altrove. Anzi, già guardavamo con sospetto al pallore [illegible] della Gardini; ci hanno fatto trasalire certe strane luccicanze negli occhi [illegible] Castagna, chino sulla vittima di giornata; da sem[illegible]pre agitiamo corone d'aglio e crocefissi quando la signori[illegible] annuncia il pipistrello Bonaccina e il lugubre Vigorelli, sezionatore di cadaveri, nel buio pomeriggio di Raidue. E avete notato [illegible] [illegible] lunghi i canini di Donatella Raffai? Ma nella notte degli orrori tv, almeno, la[illegible] dormire i bambini.

Curzio Maltese

Alla Fenice di Venezia designato l'ex assessore socialista Pontel

Un sovrintendente lottizzato

Cacciari scrive alla Boniver: «Non firmi»

VENEZIA. La Fenice ha [illegible] nuo[illegible] sovrintendente: Gianfranco Pontel, ex assessore psi. Il [illegible] è emerso quando si è saputo che [illegible] sua poltrona di segretario generale della Biennale non era più libera. E un posto gli era dovuto, perché l'estate so[illegible] l'assessore [illegible] era scansato per lasciare la delega a un indipendente.

Così, venerdì notte, al Consiglio comunale si è consumata la nuova spartizione, biasimata dalle opposizioni ma anche [illegible] qualche consigliere di maggioranza. Il rischio di una crisi ha potuto più del rischio di una nomina non del tutto ineccepibile. Secondo alcuni, addirittura, essa sarebbe il frutto di un baratto fra la dc e il psi per garantire la presidenza della Biennale a Gianluigi Rondi.

A Pontel, [illegible] opponeva la candidatura [illegible] mise[illegible] [illegible] [illegible] musicologo stimato, Carlo De Incontrera, [illegible] direttore del Comunale di Monfalcone. Ma [illegible] prevalsa la tesi che il sovrintendente dov'essere soprattutto un manager.

Pontel ha così presentato il proprio curriculum zeppo [illegible] partecipazioni a consigli d'amministrazione [illegible] nomina politica. [illegible] co[illegible] la musica?», dice. «Sono sempre stato un cultore di musica classica. [illegible] autore prediligo? Beh, insomma Mahler».

Sconcertati, il capogruppo del pds Massimo Cacciari e il gruppo verde hanno subito scritto una lettera al ministro dello Spettacolo Boniver, per chiederle di [illegible] firmare il decreto di nomina: «Oso sperare che ella non voglia lasciare via libera a questa scandalosa decisione, frutto ormai non solo [illegible] tradizionali pratiche spartitorie - scrive Cacciari - ma della più completa cecità politica».

«Come avremo il coraggio [illegible] uscire di qui e dire alla gente [illegible] [illegible] [illegible] abbiamo nominato Pontel?», si chiedeva [illegible] Consiglio. E il verde Stefano Boato: «Dobbia[illegible] impedirci di diventare il ludibrio [illegible] tutt'Italia. Questo [illegible] è soltanto un suicidio del psi, ma getta discredito sull'intero Consiglio comunale».

Il ludibrio è [illegible] cominciato. Il sovrintendente del Teatro Verdi di Trieste Giorgio Vidusso aveva firmato, insieme [illegible] sovrintendenti della Scala, del San Carlo, del Regio di Torino, e [illegible] altri, una lettera in difesa del sovrintendente uscente Lorenzo Jorio e contro il precedente «Carneade» candidato, il vicesindaco Fulgenzio Livieri, poi accantonato: [illegible] l'ho detto per un signore che non conoscevo, [illegible] ridico per [illegible] altro signore che non conosco. E' segno che il mondo non cambia. Può un sovrintendente essere un politico? Sì, a condizione che ci sia un amore consolidato per il teatro. Diciamo che deve [illegible] visto [illegible] cinquanta spettacoli, forse cento, [illegible] anche mille. Se non sa nulla di musica, [illegible] potrà decidere fra "Bastiano e Bastiana", che [illegible] mille, e "Aida" che costa 100 mila».

Anche Massimo Bogianckino del Comunale di Firenze è tagliente: «Io non [illegible] di quelli che credono che un sovrintendente deb[illegible] essere necessariamente un musicista, né un manager: dev'essere un uomo, però, profondamente radicato nella musica».

Ora spetta [illegible] ministro Boniver.

Mario Lollo

Su Italia 1

[illegible] prevede il tempo

MILANO. Le previsioni [illegible]logiche possono diventare persino divertenti: promessa di Enzo Braschi. Condurrà «Unometeo», in onda su Italia 1 alle 19, per pochi minuti, dal lunedì al venerdì, a partire da domani. Scenografia [illegible] [illegible] grande [illegible] dell'Italia, stesa a terra, sulla quale Braschi si sposterà, passando di regione in regione per illustrare le relative, imminenti, condizioni atmosferiche. Il [illegible] personaggio si chiama Libero Bottazzi, è un «aviatore», cioè proprietario di un biplano, che preferisce andare a prendersi da solo [illegible] previsioni piuttosto che stare ad aspettare [illegible] vederle sullo schermo o di leggerle [illegible] giornali. Quotidianamente, sale perciò sul suo piccolo aereo, controlla, verifica, e ritorna. Sullo schermo, [illegible]munque, non lo vedremo volare, almeno [illegible] [illegible] momento perché se il programma avrà successo sarà ripreso pure nel prossimo autunno e dovrà proporre nuove trovate. Occasioni divertenti non dovrebbero mancarne, perché Braschi-Bottazzi si ritroverà [illegible] volta [illegible] volta immerso nella situazione meteorologica che descrive, seduto sul Vesuvio o sepolto da un'improvvisa nevicata in montagna o travolto dall'acqua alta a Venezia. «Meteouno» non ignorerà i problemi legati all'inquinamento dell'aria o dell'acqua, se e quando esso [illegible] sulle condizioni [illegible] tempo, e darà essenzialmente consigli pratici, completi di come vestirsi in previsione del mutare della temperatura. Anche questo «guardaroba» sarà occasione di sorriso. «Ma», tiene a precisare Braschi, e con lui il coautore Adriano Bonfanti, «le previsioni [illegible] assolutamente attendibili, fornite [illegible] Epson, società all'avanguardia per le rilevazioni di questo genere».

Ancora su «Italia 1» debutterà intanto, il 1° marzo, un'altra trasmissione destinata a reggere fino alle porte dell'estate: titolo [illegible] mi faccia il piacere...», protagonisti [illegible] Salvi e Wendy Windman, genere comico. «Sarà», spiega Luigi Reggi direttore dei programmi speciali di Rti, [illegible] susseguirsi di [illegible] in faccia, sgambetti, boccacce, [illegible] scherzi per palati [illegible] proprio esigenti».

[o. r.]

«Jenufa» di Janacek aprirà la stagione fiorentina diretta da Bychkov

Ben [illegible] Maggio per la Cavani

Zubin Mehta sul podio di Carmen e Flauto magico

[illegible] Janacek, Messiaen, Stockhausen e Globokar [illegible] la spina [illegible] della 56ª edizione del Maggio Musicale. Il festival, che è il più antico d'Italia e in Europa secondo [illegible] a Salisburgo, comincerà [illegible] 27 aprile per chiudersi due mesi dopo, il [illegible] giugno. [illegible] «Jenufa», del compositore cecoslovacco Leos Janacek, ad inaugurare la manifestazione. Alla guida dell'orchestra Semyon Bychkov, nuovo direttore ospite [illegible] Teatro Comunale di Firenze. La regia [illegible] stata affidata a Liliana Cavani, mentre nella parte [illegible] protagonista si esibirà Katarina Ikonomou. A Janacek [illegible] festival dedica anche tre concerti incentrati sulla [illegible] di camera e vocale.

La «Carmen» di Bizet e «Il flauto magico» di Mozart, entrambi [illegible] [illegible] la direzione [illegible] Zubin Mehta, con l'Orchestra del Maggio, sono gli altri appuntamenti operistici di rilievo. La giovane mezzosoprano di colore Denyce Graves vestirà i panni [illegible] Carmen; nel [illegible] Luis Lima, Justino Diaz e Cecilia Gasdia. L'opera viene presentata nell'allestimento del Covent Garden, con la regia di Nuria Espert e [illegible] coreografie [illegible] danzatrice [illegible] flamenco Christina Hoyos.

«Il flauto magico», con l'esecu[illegible] del quale Mehta prosegue la sua ricognizione mozartiana dopo il trittico dapontiano, è stato affidato a [illegible] giovane regista di Broadway, Julie Taymour, che firma anche costumi e maschere.

[illegible] programma del festival prevede inoltre due atti unici di grande interesse: l'«Enoch Arden» di Richard Strauss su testo [illegible] Tennyson e «La voix humaine» di Cocteau-Poulenc interpretata da Renata Scotto. Al 56° Maggio tornano anche gli appuntamenti con le grandi orchestre internazionali. Al Comunale [illegible] avvicenderanno i Wiener Philharmoniker diretti [illegible] [illegible] Mehta, la London Symphony Orchestra, diretta da George Solti, l'Orchestre [illegible] [illegible] diretta da Semyon Bychkov.

Ma, come abbiamo detto, sono quattro gli autori che fanno da filo conduttore [illegible] festival. Di Janacek abbiamo già accennato. In [illegible] di Olivier Messiaen, [illegible] parso [illegible] scorso anno, verranno eseguiti «Oiseaux exotiques» [illegible] in prima nazionale, «Eclairs sur l'au-delà». [illegible] invece protagonisti presenti in prima persona Karl Heinz Stockhausen, con due concerti e [illegible] singolare conferenza concerto nella sede [illegible] Museo Marini, e Vinko Globokar, trombonista-compositore-direttore, che si esibirà [illegible] [illegible] [illegible] che accompagnato dall'Orchestra Giovanile Italia.

Per gli amanti del balletto da non perdere il ritorno al Comunale di Carla Fracci che, insieme a Georghe Jancu e James Judd, presenterà [illegible] doppio omaggio dedicato a Diaghilev e a Nureyev.

Massimo Bogianckino e il diret[illegible] artistico Cesare Mazzonis hanno anticipato alcune iniziative per luglio e l'autunno. Per l'estate, all'aperto, torneranno ai [illegible] e [illegible] Palazzo Pitti, «Don Chisciotte» [illegible] [illegible] (coreografia di Nureyev) e due concerti dedicati a Ciajkovskij. Myung Whun Chung inaugurerà [illegible] stagione autunnale con «L'olandese volante».

[illegible]

Concerto all'Alfieri

De Gregori a Torino «Ma non andrò [illegible]

TORINO. «Canzoni d'amore», così s'intitola il recital [illegible] Francesco De Gregori, in program[illegible] al teatro Alfieri di Torino, domani sera alle 21. C'è molta [illegible] per il concerto del cantautore romano che contrariamente a quanto ha affermato la Federazione lavoratori metalmeccanici non parteciperà al controfestival di [illegible] [illegible] ha [illegible] la sua adesione, e nessuno lo ha contattato ufficialmente», ha detto [illegible] portavoce del cantante.

L'Altrofestival di Sanremo, organizzato per protestare contro i tagli dei posti di lavoro, dovrebbe svolgersi il 26 e il 27 febbraio nell'ex [illegible] dei fiori. [illegible] ControBaudo dovrebbe [illegible] Paolo Rossi.

PRIME CINEMA

«I signori [illegible] truffa», il film di Robinson con Redford e Kingsley

Intrigo [illegible], noia al computer

Sistemi di sicurezza in pericolo per [illegible] ricatto

GIRATO [illegible] un filmino amatoriale, [illegible] prologo di «I signori della truffa» si svolge nel '69: quando gli universitari Cosmo e Bishop, libertari e pionieristici nella passione per l'elettronica, vengono colti a manipolare clandestinamente i dati di un computer per trasferire una donazione dal partito repubblicano alle Pantere Nere. Cosmo viene preso, Bishop scampa fortunosamente all'arresto e venticinque anni dopo lo troviamo trasformato in Robert Redford in una banca di San Francisco. Sembra una rapina e invece il nostro sta verificando i sistemi di sicurezza coadiuvato dai suoi magnifici quattro: Sidney Poitier, ex-agente buttato fuori dalla Cia; Dan Aykroyd, esperto in informatica, reduce da [illegible] soggiorno in [illegible] per violazione [illegible] chiavi d'accesso; il giovanotto River Phoenix, colpevole [illegible] [illegible] modificato i propri voti sull'elaboratore della scuola e David Strathairn, cieco dall'udito sopraffino. Un team [illegible] alta tecnologia che, nonostante i precedenti penali, opera nella legalità. Almeno fino [illegible] giorno [illegible] cui due sedicenti funzionari della segretissima National Security Agency minacciano di denunciare Redford, ancora ricercato dalle autorità, se non gli aiuta a recuperare una [illegible] scatoletta nera decodificatrice di tutti i sistemi crittografici esistenti. Dietro c'è lo zampino [illegible] Cosmo, alias Ben Kingsley, deciso a vendicarsi dell'antico compagno; infatti la prigione ha trasformato l'idealista di un tempo in un cinicone che vuole cambiare [illegible] mondo per smania di potere come il diabolico capo della Spectre di bondiana memoria.

Scritto [illegible] regista Phil Alden Robinson [illegible] gli sceneggiatori Walter F. Parkes e Lawrence Lasker [illegible] «Wargames», «I signori della truffa» è un film che mescola spionaggio, informatica, azione, umorismo e nostalgia del '68, secondo una formula hollywoodiana sperimentata altre volte con maggiore successo. Qui la ricetta non funziona: for[illegible] perché gli ingredienti sono [illegible] dosati e perché l'intrigo è poco convincente e infine perché i bravissimi attori impegnati nel gioco sotto la guida del capitano [illegible] squadra Redford hanno l'aria di aver preso la faccenda sottogamba.

Alessandra Levantesi

I [illegible] DELLA [illegible]
[illegible] Phil Alden Robinson
con Robert Redford, Dan Aykroyd,
Ben Kingsley
River Phoenix
Sidney Poitier
Produzione americana 1992
Genere: spionaggio
Cinema: **Arlecchino** di Torino
[illegible] e **Odeon** 3 di [illegible]
[illegible] e **Rouge et noir** di Roma

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.

L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a [illegible] la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire [illegible] 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete [illegible] l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma [illegible] può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", [illegible] Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è [illegible] disposizione.

“Argomenti di scienze”.
La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all' Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

Catturato dai carabinieri: «Ho un alibi», ma la donna lo smentisce

Il killer tradito dall'amica

Ha ucciso uno spacciatore a Carmagnola

[illegible] killer di Carmagnola [illegible] na[illegible] nella casa [illegible] ballerina [illegible] night-club, sperando nella sua protezione. Ma quando i carabinieri hanno bussato alla porta di Silvana Aneri, 21 anni, originaria di Napoli, residente a Canale, via del Rivo 6, [illegible] falso alibi [illegible] crollato. La Aneri è stata a sentire la difesa del suo [illegible]sionale compagno, Michele Bono: «La notte di lunedì l'ho passata [illegible]. Non sono stato io a uccidere Co[illegible]. La ragazza, piccola, bionda, esile, ha lasciato che i militari lo portassero via, poi ha spiegato al tenente Vittorioso, comandante della compagnia di Moncalieri, che le cose stavano diversamente: «Lunedì notte Michele [illegible] era con me. Sono stata con [illegible] altro». Per il Bono non c'è stato più nulla da fare.

S'è risolta così l'indagine sulla [illegible] Cosimo Mazzone, calabrese di 21 anni, «giustiziato» martedì alle 3 del mattino a Carmagnola, mentre rientrava in auto nel campo nomadi [illegible] via Cappellini, dove viveva in una roulotte. Spacciatore di piccolo taglio, s'era trasferito [illegible] Nord tre mesi fa per conquistarsi una «piazza» nel traffico degli stupefacenti. Ma lo hanno fermato i proiettili di [illegible] calibro 7,65 esplosi a bruciapelo dai finestrini di una Thema. A premere il grilletto, secondo i carabinieri, è stato proprio Michele Bono, 42 anni, calabrese, domiciliato a Carmagnola, con un passato denso di precedenti, compresi sequestro di persona e associazione a delinquere di stampo mafioso. Movente, un debito non saldato: quello per un appartamentino a Pancalieri, in vicolo Ricetto, prestato dall'assassino all'amico Mazzone, che l'aveva però a [illegible] volta affittato a una prostituta, senza mai versare una lira al proprietario. Poche banconote, che [illegible] alla concorrenza del traffico di droga ap[illegible] intrapreso sono valse al Mazzone la condanna a morte: [illegible] dal killer davanti al campo nomadi, è [illegible] colpito mentre guidava una 126 ed è morto poche [illegible] dopo alle Molinette.

Chi aveva interesse, si [illegible] chiesti i carabinieri, a sbarazzarsi [illegible] di un «pesce piccolo» [illegible] Mazzone? Nel mirino è finito subito Michele Bono: [illegible] tempo erano [illegible] i suoi legami [illegible] la vittima.

Nella vicenda c'è anche [illegible] particolare curioso: Cosimo Mazzone, nelle poche ore intercorse fra il ferimento e la morte, era stato dichiarato in arresto (e piantonato in ospedale) per la scoperta di 3 etti di eroina a bordo della sua roulotte. **[m. acc.]**

Michele [illegible] (a sinistra) ha ucciso Cosimo Mazzone (sopra) per un debito non [illegible]. E' stato sorpreso e [illegible] a Canale

Moncalieri, 80 milioni

[illegible] transenna e il [illegible] boario potrà riaprire

Ottanta milioni per riaprire il foro boario di Moncalieri chiuso due settimane fa. «Per evitare - spiega il sindaco Quattrocchi - l'ulteriore paralisi del commercio, si è stato [illegible] la riapertura [illegible] verrà messa una cancellata entro la quale intensificare i controlli sanitari ed evitare il [illegible] in nero». Conclude: «Dopodomani analizzeremo le offerte delle 23 ditte che hanno partecipato alla [illegible]ra d'appalto. I lavori cominceranno l'8 febbraio e dovranno terminare entro il 9 marzo. Per ogni giorno di ritardo è prevista una penale di [illegible] mila lire».

Inseguito e bloccato

Trana, rapinato rappresentante di gioielli

Rapina da 80 milioni ieri alle 13,30 nel centro di Trana al rappresentante di gioielli Giovanni Bocchino, di Torino. Tre uomini, con volto coperto, l'hanno costretto a consegnare il campionario. Bocchino viaggiava in auto da Giaveno verso Torino, quando si è accorto che una Lancia Thema con tre giovani a bordo lo stava tallonando. E' riuscito a evitare il sorpasso, ma è stato bloccato a Trana. Un bandito è sceso dall'auto e con una sbarra di ferro ha spaccato un finestrino, poi con l'aiuto dei complici ha pre[illegible] la borsa [illegible] i gioielli.

Riva di Pinerolo

[illegible] a secco Entro l'anno nuove tubature

Acqua [illegible] il contagocce a Riva [illegible] Pinerolo, in località Case Bianche. «Il bagno - protestano gli abitanti - si fa soltanto più di notte. Impensabile l'uso della lavatrice». Anche gli allevatori [illegible] preoccupati. La situazione è peggiorata da quando alcune cascine sono state ristrutturate e vendute. «Purtroppo - [illegible] il direttore dell'Acea, Carcioffo - la tubazione è sottodimensionata e l'impianto è vecchio, ancora fatto con tubi di ferro. Entro l'anno cambieremo [illegible] idrica e ne approfitteremo per fare arrivare il metano». Il tutto con 50 milioni.

Nel Canavese

Formazione cambiano le materie

Cambierà pelle il Consorzio per la formazione professionale del Canavese. Una trasformazione parziale dettata dalle nuove esigenze dal mercato del lavoro e del mondo dell'informatica. Delle tre scuole che ne fanno parte - l'Alberghiero, il [illegible] per le tecnologie produttive «Natale Cappellaro» e il centro per le tecnologie informatiche «Carlo Ghiglieno» - sarà interessato soprattutto l'ultimo, riservato a diplomati, che in dieci anni di attività è riuscito a inserire nel mondo [illegible] lavoro centinaia di giovani.

La trasformazione è stata imposta dalla crisi dell'informatica, ma anche dal [illegible] di assunzioni effettuate negli ultimi anni dalla Olivetti. «Sono cambiate - spiega Giovanni De Witt, presidente del consorzio - le esigenze del territorio. Oggi i giovani che vogliono specializzarsi scelgono i corsi universitari. Chi si rivolge a noi ha altre esigenze».

Il Censis, nell'indagine ordi[illegible] un anno fa dalla provincia, aveva individuato nel Canavese nuovi spazi per la formazione professionale. Ed è proprio in questa direzione che si muoverà adesso il «Ghiglieno» di Salerano. Nei progetti c'è la riconversione dei [illegible] di software mentre già decollano i cicli di studio [illegible] informatica [illegible] i laureati non [illegible] settore. Una iniziativa che darà professionalità a chi con i computers non ha mai avuto nulla a che fare.

Notevoli cambiamenti anche al «Natale Cappellaro» di Ivrea. I responsabili hanno differenziato gli ingressi, dividendo gli studenti secondo le conoscenze e capacità. In preparazione c'è [illegible] progetto per dare vita a un ciclo di formazione rivolto agli artigiani. L'unico indenne, per ora, è l'Alberghiero. **[l. pol.]**

PROVINCIA FLASH

CHIUSA S. MICHELE
Sorpreso [illegible]

I carabinieri hanno [illegible] Moreno Baravalle, di [illegible] anni, pregiudicato, residente a Torino in via Madama Cristina 84. Lo hanno sorpreso alle 3 dell'altra notte a Chiusa San Michele mentre tentava un furto in [illegible] di Diego Maritano, di 72 anni, via Susa 20.

[illegible]
Zingara arrestata, [illegible] in [illegible] alloggio

Una nomade di 19 [illegible] Jasmine Stojanovic [illegible] Collegno [illegible] arrestata dalla Polizia mentre tentava [illegible] furto in [illegible] alloggio di via Arduino. La donna ha fornito agli agenti 8 identità differenti.

PIOSSASCO.
[illegible] Coreco [illegible] degli alpini

Gli alpini in congedo ancora senza [illegible] Il Coreco ha bocciato la delibera del Comune che regalava all'Ana un'area in piazza Garibaldi, perché il piano regolatore prevede per la zona un [illegible] diverso. Il capogruppo delle penne nere, Francesco De Vito è amareggiato: «Gli amministratori ci hanno preso in giro perché sapevano benissimo [illegible] le cose».

CHIVASSO
Pintacuda parla [illegible] etica e politica

«Etica e politica» [illegible] tema dell'incontro pubblico che avrà luogo oggi (31 gennaio) alle 10 presso il teatrino civico (Municipio). All'iniziativa, promossa dal Centro di documentazione Paolo Otelli, interverrà il padre gesuita Ennio Pintacuda.

VOLPIANO
Non dà la precedenza, ritirata la patente

I Carabinieri hanno ritirato la patente a Michelina De Lia, 53 anni, Volpiano, via Pinetti 52. In via Regina Margherita all'incrocio [illegible] via Arnova, al volante del suo furgone ha omesso la precedenza causando un'incidente, i carabinieri hanno ritirato la patente. Nello scontro è rimasto coinvolto Giampiero Contratto, 34 anni, San Benigno, via Genova 19.

VOLPIANO
Rubati [illegible] e Totip

Alle 4,30 di ieri mattina i ladri hanno saccheggiato la tabaccheria-edicola di Margherita Picatti, 72 anni, piazza Madonna [illegible] Grazie 27. Hanno rubato centinaia di stecche di sigarette per un valore di [illegible] milioni nonché l'incasso [illegible] giocate [illegible] concorsi Totocalcio, Totip, Lotto e Enalotto, pari a oltre 10 milioni. I ladri [illegible] stati messi in fuga dal figlio della titolare, Roberto Picat Re, 38 anni, svegliato dall'allarme del negozio.

[illegible]
Riscossione [illegible]

La Sip chiude l'ufficio [illegible] Ivrea nell'ambito della propria riorganiz[illegible] commerciale, ma dalla metà di febbraio aprirà un negozio affiliato per la vendita dei [illegible] prodotti. Il pagamento delle bollette potrà continuare ad [illegible] effettuato medi[illegible] la speciale apparecchiatura automatica Bancobol, con funzione Bancomat, posta in via Siccardi 6.

LE TV PRIVATE

[illegible]

13,15 **George e Mildred**, [illegible]
13,45 **Federazione commercianti**
14 — **Mod Squad**, telefilm
15 — **Vendite commerciali**
15,15 **Occulto con...**
15,45 **[illegible] squad**, [illegible]
16 — **Pomeriggio non stop**
19,30 **Federazione commercianti**
19,45 **Cristo speranza del...**
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **La tragedia del Bounty**, film
22 — **Mod Squad**, telefilm
23 — **Speciale Neon**
23,30 **Serata non stop**

Video Tre

13,30 **Giacomini**
13,45 **Speciale spettacolo**
14 — **Tg flash**
14,15 **Week end**
14,30 **Diretta stadio**
17 — **Commerciale**
19 — **Dorà**, cartone animato
19,15 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg flash**
19,45 **Diretta stadio sera**
22,30 **Tg notte flash**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Diamonds**, telefilm
24 — **Il bacio**, film

Rtp Messina

11 — **Le avventure di Pinocchio**
12 — **A cena con Aphrodite**, rubrica
12,30 **Gente motori non stop**, rubrica
13 — **Orologi da polso**, [illegible]
13,30 [illegible], rubrica
14 — **Rtp Giornale**
14,30 **Rtp Stadio**, rubrica
17 — **Out out**, rubrica
18 — **Le avventure di Pinocchio**
19,30 **Rtp Giornale**
[illegible] **Strike force**, telefilm
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**, rubrica
[illegible] **Rtp Giornale**
23 — **Film**

Antenna 1 Pa

10 — **Piano jazz**, musicale
13,30 **Catch the catch**, replica
14,30 **La leggenda dell'arciere di fuoco**, film
20,35 **Innamorarsi**, rivista
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **After Mash**, telefilm
23,50 [illegible]
0,30 **Giochi di fuoco**, film

Antenna Sicilia

7 — **Telefilm**
8 — **Proposte commerciali**
12,30 **Auto oggi**, rubrica
13 — **Orologi da polso-tv**
13,30 **Arc[illegible]**
14 — **Telefilm**
14,30 **Sicilia...**, noti[illegible]
15 — **Opinion leader**, [illegible]
16 — **Proposte** [illegible]
17 — **Out out**, telefilm
18 — **Le avventure di Pinocchio**
19,05 **Proposte commerciali**
20,30 **Strike Force**, telefilm
21,30 [illegible], documentario
22,15 [illegible]
[illegible] **Nero su bianco «Il Sole 24 ore»**
24 — [illegible]

TGS Italia 7

7,10 **Sette in allegria**, cartoni
7,55 **Oroscopo**
8 — **Notiziario**
8,10 **Vendite commerciali**
13,20 **Attento ai ragazzi**, telefilm
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,20 **Mehraban**, rubrica
15,20 **Vendite commerciali**
17,45 **Mike Hammer**, telefilm
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
19,05 **Buck Rogers**, telefilm
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **Agi Murad il diavolo bianco**, film
22,30 **Notiziario**, 4ª edizione
22,40 **Calcio: Palermo-Ischia**, calcio
0,05 **Notiziario**, replica
0,15 **L'altra faccia di mezzanotte**, film

Italia 7

8 — **Commerciale**
13 — **Attenti ai ragazzi**, telefilm
13,35 **Questo è il mio uomo**, film
16 — **Commerciale**
17,55 **Il mostruoso uomo delle nevi**
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Agi Murad il diavolo bianco**, film
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,30 **L'altra faccia di mezzanotte**, film

TV 8

9,30 **Vendite commerciali**
10 — **Time out**, telefilm
10,55 **Telefilm**
11,20 **Redazionale**
11,40 **Calcio fans**
12,40 **Programma religioso**
13,30 **Vendite commerciali**
13,40 **Così è se vi piace**
14,30 **Diretta stadio**
16,30 **Cinerubrica**
17,05 **Redazionali**
17,30 **Taverna**, cartoni
18,30 **Vendite commerciali**
18,40 **Time out**, telefilm
19,40 **Cinerubrica**
20,30 **Partita di calcio**
22,30 **Il giardino dell'estro**
23,50 **Film**

TSB-T. [illegible]

9 — **Tsb giornale magazine**
11 — **Film**
13,30 **Tsb giornale magazine**
14 — **Rubrica religiosa**
15,30 **Ci rivediamo**
17 — **Tsb giornale magazine**
17,30 **Redazionali**
18,30 [illegible]**denze**
19,30 **Tsb giornale magazine**
20 — [illegible]
20,30 **Film**
23,30 **Tsb giornale magazine**
24 — **Programmi non stop**

SICILIA 1

Giù [illegible] Bounty

Clark Gable e Charles Loughton sono i protagonisti di «La Tragedia del Bounty» alle 20,30 su Sicilia 1

Teleacras [illegible]

14,[illegible] **Proposte commerciali**
17[illegible] [illegible]
18,30 **Calcio: Akragas-Astrea**
19,15 **Bollicine**, telefilm
20,10 **VG sera**
20,40 **L'appuntamento**, film
21,30 **VG Sport**
22,15 **VG Sera**
23,45 **Proposte commerciali**
0,15 **VG Notte**

Tele Scirocco TP

12,30 **Gente motori non stop**, rubrica
13 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, settimanale
13,55 **Notizie di tutti i colori**, sett.
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Out out**, rubrica
18 — **Le**[illegible]
19 — **Calc**[illegible]
20,30 **Scirocco sport domenica**
21,30 **Strike Force**, telefilm
22,30 **Gulliver**, documentario
23 — **Nero su bianco**, rubrica
23,30 **Scuola di cabaret**, spettacolo

Video Mediterraneo

10 — **Dan August**, telefilm
11 — **Bazar**
14,15 **Vm sport domenica**
17 — [illegible]
[illegible] [illegible]
20 — **Omnibus**, rotocalco
21 — **Vm sport domenica**
22 — **Avvenimento agonistico**
23 — **Videogiornale**
0,30 **Garrison commando**, telefilm

Sicilia 1

8 — **Telenovela**
9 — **Film**
11 — **Speciale arte**
11,30 **Film**
13 — **Cinemania**
13,30 [illegible] **la ricchezza**, film
15 — **Mod Squad**, telefilm
16,30 [illegible]
[illegible] **George e Mildred**, telefilm
19,30 **Telefilm**
20 — **Cinemondo**
20,30 **La tragedia del Bounty**, film
22 — **Mod Squad**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **George e Mildred**, telefilm
1 — **Film no stop**

Telejonica

13,20 **In casa Lawrence**, telefilm
14 — **The silent force**, telefilm
15,20 **Amarsi è vivere**, rubrica
16 — **Scatola magica**
19 — **Un pizzico di...**, taccuino
19,30 **Peyton Place**, telefilm
20,25 **La voce della Sicilia**
20,45 **Telejonica sport**
21,15 **Peyton Place**, telefilm
22,10 **La voce della Sicilia**
22,50 **Un pizzico di...**, taccuino
23,20 **Film**

LE TV PRIVATE

Teleregione

9,30 **Gianni e Pinotto**, cartoni animati
10 — **Asta Video Sell**
24 — **Acapulco, prima spiaggia a sinistra**, film

TRM Odeon

14 — **Speciale Neon**
14,30 **Vendite commerciali**
14,45 **I misteri di Orson Welles**, telefilm
15,15 **Concerto sinfonico**
17 — **Il nemico alle porte**, telefilm
17,55 **Oroscopo**
18 — **Imago**
18,30 **Il mondo degli animali**
19 — **Capozzi e figli**, telefilm
19,30 **He Man**, cartoni
20 — **Sister Kate**, telefilm
20,30 **Il tesoro del Sequoia**, film
22,30 **Andiamo a**[illegible]
22,45 **Un uomo chiamato Intrepido**
0,55 **Oroscopo**
1 — **Vendite commerciali**

RVC Videocalabria

8,40 **Mannix**, telefilm
9,30 **Quattro donne in carriera**
10 — **Sister Kate**, telefilm
10,30 **Benvenuti a...**
11,30 **Robin Hood**, telefilm
12 — **Giudice di notte**, sit. com.
12,30 **Piazza Montecitorio**
16 — **Naumachos**, telefilm

TVA Agrigento

14,15 **La leggenda dell'arciere di fuoco**, film
16,35 **Incontro di pallavolo**
18,15 **Lotta per la vita**, telefilm
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
22,15 [illegible]
0,15 **Tva Sport**
0,55 **After Mash**, sit. com.

Teleregione

9 — **Gianni e Pinotto**, cartone animato
10 — **Tre commerciale**
18 — **L'uomo e la terra**, [illegible]
20 — **Amici miei**, film
22,30 **Il bar dello sport**, film

Antenna 1

11 — **Squadra emergenza**
12,20 **Linea rosa**, rubrica
13,30 **Catch the Catch**
14,30 **La leggenda dell'arciere di fuoco**, film
17,30 **Cyborg**, cartoni
18 — **Lotta per la vita**, telefilm
19 — **Tamagon**
19,10 **TGG Special**
20,35 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Telefilm**
22,30 **After Mash**, telefilm
23,20 **TGG special**
23,50 **Monitor**
0,30 **Giochi di fuoco**, film

Telespazio

14,20 **La nostra domenica**, rubrica
16 — **Promozionali**, rubrica
18 — **Telefilm**
19,15 **Telegiornale**
19,40 **Il settimanale**, redazionale
20,30 **Telefilm**
21,45 **Tutto pecore e quasi**, rubrica
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Gol su gol**
23,40 **Promozionale**

Vuelle 7

12,30 **Motori no stop**
13 — **Orologi da polso**
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
13,50 **Cinquestelle news**
14,30 **Calcio time**, rubrica
17 — **Out out**, telefilm
18 — **Le avventure di P**[illegible]
19 — **Cinquestelle news**
19,15 **Calcio Time**, rubrica
20,30 **Strike Force**, telefilm
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**, rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Film**

Telerent-Tivuitalia

10 — **Telefilm**
11 — **Vendite commerciali**
14,30 **Domenica vincente**
16,30 **Vendite commerciali**
18 — **Mod Squad**, telefilm
19 — **Telefilm**
19,30 **Bollicine**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **L'appuntamento**, film
22,30 **Trotter dope**[illegible]
23 — **Sport e news**
24 — **Un mostro e mezzo**, film

T.R.M.

12,30 **Crime story**, telefilm
14,15 **Trm magazine**
15,30 **Pallavolo serie B1**
18 — **Mod Squad**, telefilm
19,30 **Bollicine**, telefilm
20,30 **Pallavolo femm. serie A1**
22,30 **Basket serie B2**
1 — **In casa**[illegible], telefilm
3 — **Il diavolo dei** [illegible], film

Telepiù 3

1 — **L'angelo azzurro**, film drammatico, 1930 Germania, con Marlene Dietrich, Emil Jannings, regia di Josef von Sternberg (3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17 - 19 - 21 - 23)
[illegible] **+3 News**, [illegible]

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.886, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604. Cinema-Teatro
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 9000; rid. 6000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 16/22,30
OGGI TEATRO

Ariston — v. Balduino [illegible], Tel. 441.717, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Guardia del corpo - The Bodyguard — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Capitol — v. Vicenza 19, Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' — Commedia

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.690. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. [illegible]
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h35' — Cartoni [illegible]

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.899, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. [illegible] rid. [illegible]
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 328.210. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Metropo[illegible] — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324, Or.: 17/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sister act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 16,30/22,40, Ing. 8000; rid. 4000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05'

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.003, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Lux — largo Seggiola, is. 189, Tel. 718.288, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Guardia del corpo - The Bodyguard — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Weekend con il morto 2 — di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' — Comico

Orione — v. S. Martino 338, T. 292.57.98, Or.: 16,30/22,30, Ing. 7000; rid. 6000
[illegible] — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' — Avventura

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. [illegible], Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000
Guardia del corpo - The Bodyguard — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Ariston — v. Pirandello 5, T. 625.65.47 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
[illegible] con il morto 2 — [illegible] Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' — Comico

Arlecchino — v. Imperatore Federico [illegible], [illegible] 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 1[illegible]
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 16,30/20,30/22,30, Ing. 8000. Cineclub
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Ghiuseu (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

Fiamma — Largo degli Abeti 6, T. 625.18.68, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.533. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 8000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Igiea Lido — via Amm. Rizzo 13, Or.: 16,30/18,30/20,20 22,30, Ing. 10.000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103 Or.: 17/ 18,45/20,30/22,30, Ing. 8000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Jolly — v. D. Costantino, [illegible], Tel. 341.283 - Cinestudio, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, [illegible] 688.65.32 Or.: 15,45 17,50/20/22,30, Ing. 8000
La [illegible] ti fa [illegible] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ing. 8000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Rouge [illegible] Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268. Or.: 16 18,10/20,10/22,30
I nuovi [illegible] — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' — Avvent.

Nazionalino — v. E. Amari 168, Tel. 58.82.80 - Or.: 17 18,15/20,30/22,30, Ing. 8000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: in. 17; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible] — Drammatico

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sister act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible]

TRAPANI

[illegible] — v. Marconi 12. Tel. [illegible], Or. feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 6000
Guardia del corpo - The Bodyguard — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.
TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122.
TEATRO DANTE: Tesi - Tedesco **Devevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Sieni **Chiamami Nanà**. Surra - Giglieso **Arsenico e vecchi merletti**. Lucito - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Mollica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La signorina Giulia**. Fisk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandiballe canta**. Rosi - Mari **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). **Per una pausa di riflessione, mi ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21,00. Domenica ore 18.30 solo spettacolo. Prenotare.
ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Scirè presenta: **Giù-lietta e Romeo l'afferra**. Prenotazioni tel. 544.766.
AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39, tel. 516906). Coop. Avia presenta: **Pacco Italia**. Cabaret con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan Fatta. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).
TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.
PALERMO 3: Teatro Metropolitan; **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Masciari — p. [illegible], Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

[illegible]

Citrigno I — v. Adige, [illegible] 250[illegible], Or.: 16/18/20/22
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Citrigno II — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Pacco, doppiopacco, contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' — Commedia

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.505, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650, Or.: 16/18/20/22
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Raimondi
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

REGGIO CALABRIA

Margherita — [illegible], Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivo[illegible] dia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Mi gioco la moglie a Las Vegas — di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35'

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 698.168, [illegible], Ing. 8000; rid. 6000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 15/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Moderno — c. Garibaldi 366, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

VIBO VALENTIA

Moderno
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

9 — **Comprabene**
11,45 **Rubrica religiosa**
12 — **World music Award**
12,30 **Auto oggi - motori non stop**, a cura di Patricia Pilchard
13 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **Sfilata Lady Ca' d'oro**
14,45 **Partita hockey su pista «Triestino-Bassano»**, derby
16 — **Trasmissione del mago Alexander**
17 — **Out out**, rubrica informativa
18 — **Le avventure di Pinocchio**, sceneggiato con Nino Manfredi, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
19,30 **Sportivamente domenica**
20 — **Superpass**, rubrica
[illegible] **Strike Force**, telefilm
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**, rubrica
22,30 [illegible] **Leyevka in Russia - Alpini**
23,15 **Mago Alexander**

RTTR

8,15 **Stampa sette**
8,30 [illegible] **del Signore**, rubrica
8,35 **R.T.T.R.**, shopping
11 — **Junior tv**, programmi per ragazzi
12,15 **R.T.T.R. sette**, rubrica
12,45 [illegible] **parquet**, rubrica
13 — **Region** [illegible], rubrica in lingua tedesca
13,15 **Speciale conosciamoci**, rubrica
14,45 **Pomeriggio con Junior tv**
[illegible] **Zoom**. Sintesi risultati della domenica sportiva
22,15 **R.T.T.R.** [illegible]
22,45 **Stampa sette**
23 — **Arsenico e vecchi merletti**, [illegible]

Diffusione Europea

7,30 **MTV - Awake on the wide side**, musicale
11,30 [illegible] **top** [illegible] musicale
13,30 **Side out, tutta la pallavolo**, rubrica sportiva
14,30 **Run & Gun - Tutto il basket**, rubrica sportiva
15 — **Sidestreet**, telefilm
16 — **Sempre insieme**, proposte commerciale
18 — **Missione segreta**, film
20,07 **Cinemondo**, rubrica cinema
20,30 **Nick Verlaine**, telefilm
21,30 **Golsada**, settimanale sportivo
[illegible] **Cheri Bibi**, film
23,45 **Speciale moda 1992-'93**
24 — [illegible]

Tele Garda

13 — **Casa Lawrence**, telefilm
16 — **Peyton Place**, telefilm
18 — **Boutique dell'arte**
19 — **S.O.S.: Pacific International Airport**
[illegible] **Tg nove**, news
20,30 **Ore di p**[illegible] film
22,30 **Tg nove**, [illegible]
23,15 **Excelsior**, varietà
0,15 [illegible] **for** [illegible] **l'amore**, [illegible]

Teleregione

7 — **Mazinga**, cartoni animati
7,30 **Le uvette della** [illegible]
8 — [illegible] rubrica
9 — **Bia**, cartoni [illegible]
9,30 **Sbirri**, rubrica
10 — **Favole di Esopo**, cartoni animati
10,30 **L'isola di Butterfly**, telefilm
11 — **Week end**, rubrica di informazione cinematografica
11,10 **Spazio redazionale**
12,45 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
13 — **Stregata dal potere**, miniserie
13,45 **Speciale spettacolo**, rubrica
14 — **L.A. ospedale nord**, telefilm
14,45 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
15 — **Imago**, rubrica
15,45 **Il nemico alle porte**, telefilm
16,30 **Il mondo degli animali**, documentario
17 — **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
17,15 **Orson Welles**, telefilm
17,55 **L'oroscopo**
18 — [illegible] **Internazionale**, W. A. Mozart
18,50 **Capozzi e figli**, situation commedy
19,20 **Week end**, rubrica
19,30 **Cartone animato**
20 — **Sister Kate**, telefilm
20,30 **Il tesoro del Sequoia**, film
22,30 **Un uomo chiamato Intrepido**, film
0,25 **L'oroscopo**
0,30 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
0,40 **Spazio redazionale**

Antenna 3

10 — **A/3 notizie VI-PD**
10,45 **La Ghirada news**
12,15 **Anteprima Ghirada**
12,30 **Condo**
13 — **Teniamoci d'occhio**
13,30 **Simbad il marinaio**
15,30 **Preferisco la vacca**
17,30 **A Marenda col Bepi**
19,30 **La donna del ritratto**, giallo
21,15 **Cielo di fuoco**, poliziesco
23,30 **L'amica pubblica n. 1**

Retezzurra

7 — **Cartoni animati**
7,50 **Cartoni animati**
9 — **Sempre insieme**
13 — **Seven carpet**, rassegna di tappeti
15 — **Rubrica pediatrica**, a cura del dott. Luigi Cantarutti
15,30 **Il fuciliere del deserto**, film
18,30 **Diario di viaggio**, settimanale realizzato coi filmati girati in Italia ed all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trivellato
19,15 **La Provinciale**, telenovela
21 — **Diario di viaggio**
21,30 **Sanità: parliamone**, in studio: [illegible] Gian Luca [illegible] primario Rianimazione Anestesia ospedale di Camposampiero
22 — **Destinazione marciapiede**, film
1,30 **Programmazione notturna**

Telenuovo

8,30 **Gran Bazar**, show
10 — **Per la pelle di uno sbirro**, film
11 — **Le avventure di re Artù**, telefilm
12,30 **Telefilm**
13,30 **Beverly Hill Billyes**, telefilm
14,30 **Diretta studio**, dibattiti e commenti
16 — **All'Ovest di Sacramento**, film
17,30 **Agente speciale**, telefilm
18 — **Shopping time**
18,30 **Agente speciale**
19 — **Medicina**, rubrica
19,30 **Tg studio**, economia
20 — **Match music** di George G.
20,30 **La donna del tenente**, film
22,30 **Giallo napoletano**, film
0,50 **Le lunghe navi**, film
2 — **Beverly Hill Billyes**, telefilm

Telepace

12 — **Angelus del Papa**, in diretta via [illegible]
14,30 **Eureka... dalla parte dei ragazzi**
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Film**
18,30 **La catechesi del Papa**
19 — **The silent force**, telefilm
19,30 **La città racconta**, repl.
20 — **Only cartoons**, cartoni
20,30 **Spazio libero**
20,50 **Tenente O'Hara**, telefilm
21,40 **Fulmine**, telefilm
22 — **Gli orizzonti del regno**
22,30 **Angelus del Papa**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Proposte**
10 — **Consigli per la salute**
11 — **Vetrinetta**
12 — **Non solo liscio special**
12,30 **Proposte per voi**
13,25 **Informazioni d'arte contemporanea**
17,35 **Il rubino**
20,15 **Occulto 9**, diretta con il mago Alexander
21 — **Consigli per la salute**
21,45 **Cultura ed artigianato orientale**
1,15 **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 **Mike Hammer**, telefilm
8,20 **Week end**
8,30 **Inverno insieme**, rassegna [illegible] mensile
12,50 **Speciale spettacolo**
13 — **TNT dimensione musica**, varietà
13,30 **Questo è il mio uomo**, film
15,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
16 — **Caffè**
17,15 **Borsaffari**, rubrica di informazione economica
18 — **Il** [illegible] **navi**, film
[illegible] **Buck Rogers**, telefilm
[illegible] **Agi Murad, il** [illegible] film
22,15 **Fuorigioco**, settimanale
23,45 **Hockey su ghiaccio**, Asiago-Varese
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Mike Hammer**, telefilm
2,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,25 **Fuorigioco**
3,40 **Week end**, rubrica

[illegible] Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
9,50 **Al bar del rione**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,15 **Region heute**
12,30 **Al bar del rione**
12,40 **Regione oggi**
15 — **Studio rock**, progr. musicale
16 — **Super Kid**, cartoni animati
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Detective Baccici**, cartoni animati
18 — **Lotta per la vita**, telefilm
18,56 **Primus**, telefilm
19,30 **Tempo d'amore**, rubrica
[illegible] **Detective Baccici**, cartoni animati
20,20 **Sotto il naso** di G. P. Cappelletti
[illegible] **La leggenda dell'arciere di fuoco**, film
22,30 **Stile e immagine**, rubrica di moda
23 — **Sotto il naso**, di G. Cappelletti
23,05 **Videovetrina**
0,15 **TCA videonotte**

[illegible]

12 — **Angelus del Papa**, diretta
12,15 **Vaticano view**
12,45 **Parliamone**, rubrica
13,15 **Prossimamente**
13,30 **Il Danubio in Austria**, documentario
14 — **Angelus del Papa**, rubrica
14,10 **Josie e le pussy cat**, cartoni animati
14,30 **Uomini d'oggi**, rubrica
15 — **Prossimamente**, rubrica
15,10 **Giorno di festa**
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — [illegible] **missione: diritto** [illegible] **sviluppo**
16,30 **Super classic's cartoon show**
17 — **Heidi**, telefilm
18 — **Lasciateli vivere**, documentario
18,30 **Magnifico King**, telefilm
19 — **Capoverde arcipelago del Sabel**, documentario
19,30 [illegible]
19,40 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, rubrica
20 — **Super classic's cartoons show**
20,30 **Lungo il filo d**[illegible] **misericordia**, rubrica
21 — **Heidi**, telefilm
22 — **Lasciateli vivere**, documentario
22,30 **Prossimamente**, rubrica
22,40 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**
23 — **Speciale i Pooh**, rubrica
23,30 **Superproduzione**, documentario

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **S. Messa da Duomo di San Marco (Pn)**
11,45 **La casa sulla roccia**, rubrica religiosa
12,15 [illegible]
13 — [illegible]
14 — **Cartoni animati**
18 — **Mod squad**, telefilm
18,45 **Bollicine**
19,15 **Friuli sport**
21,30 **Bollicine**
22 — **Friuli sport**
24 — **Un mostro e mezzo**, film
1,30 **Film, telefilm e** [illegible] **fino alle ore 7**

[illegible]

9,30 **Coldiretti**[illegible], regione
10 — **Union tur**
[illegible],30 **Iranian Loom - tappeti**
11 — **E' tempo d'artigianato**
11,30 **Regione verde**, rubrica
12 — **Ballando ballando**, varietà
12,30 **Motori no-stop**, rubrica
13 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **Anime furlane**, spettacolo di tradizioni e cultura friulana, conduce Enzo Driussi
15,30 **Il comune della settimana**, la storia, la cultura, i problemi
16,30 **Superpass**, rubrica
17 — **Dr. John**, telefilm
18 — **Le avventure di Pinocchio**, sceneggiato
19 — **Telefriuli Sport**, i risultati e i commenti della domenica sportiva
20,30 **Strike Force**, telefilm
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**, rubrica. Dietro le pagine del giornale
22,30 **Telefriuli sport**, i risultati e i commenti della domenica sportiva
24 — **Centro pelli**, comm.

[illegible] Nord

7 — **Rete Nord notizie**, notiziario
7,15 **Il mistero del falco**, film
9,30 **Sesto senso**, telefilm
10 — **Rete Nord notizie**, notiziario
10,15 [illegible]
[illegible] — **Iranian loom tappeti**
13,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
13,45 **Singapore**, film
15,30 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
16,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
16,45 **Sesto senso**, telefilm
18 — **Rete Nord notizie**, notiziario
18,15 **Il diavolo si converte**, film
21 — **Rete Nord notizie**, notiziario
21,15 **Fiore selvaggio**, film
23 — **Rete Nord notizie**, notiziario
23,15 **Il mistero del falco**, film
0,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
0,45 **Singapore**, film

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale** 1ª edizione
8 — **Commerciali**
10 — **Squadra emergenza**, telefilm
11 — **Competizione piano jazz**, documentario
11,30 **Commerciali**
13,30 **Catch the catch**
14,30 **La leggenda dell'arciere di fuoco**, film
16 — **Commerciali**
17 — **Santa Messa**
18 — **Lotta per la vita**, telefilm
19 — **Tg regionale** 2ª edizione
19,20 **Videopordenone sport**
21,30 **Tg regionale** 3ª edizione
22 — **Racconti della** [illegible]
23 — [illegible]
23,30 **Tg regionale** 4ª edizione
[illegible] **Film, telefilm e commerciali fino** [illegible]

TVA - T[illegible]

[illegible]
7 — **Cartoni animati**
8 — **Tve Expò**
9 — **Tve agricoltura**
11,40 **A cena con Aprodite**, rubrica
12,15 **Gente motori non stop**, rubrica
12,45 **Regione oggi**
13 — **Tve agricoltura**
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **Film**
15,30 **Video shopping**
17 — **Trapper John**, telefilm
18 — **Le avventure di Pinocchio**
19 — **El Batecul della festa**, rubrica
19,15 **Regione oggi**
19,30 **Orologi da polso**, rubrica
20 — **Documentario**
20,30 **Strike force**, telefilm
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**, rubrica informativa
22,30 **Oroscopo 7 giorni** a cura di Corinne Baroni
22,45 **Lucio 7** conduce Lucio Gardin
23 — **Film**
1 — **Il ponte di Waterloo**, film
2,30 **Chierubrica**
3 — **Il ponte di Waterloo**, film

Grande [illegible] Tv

7 — [illegible] **Italia tv notizie**
7,15 **Primavera di sole**, film
9 — **Grande Italia tv notizie**
9,30 **Santa messa**
11 — **Iranian loom tappeti**
12,30 **Grande Italia tv notizie**
12,45 **Uomo e terra**, documentario
14 — **Grande Italia tv notizie**
15,30 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18 — **Grande Italia tv notizie**
18,15 **Hanna & Barbera**, cart. animati
19 — **Uomo e terra**, documentario
20,30 **Grande Italia tv notizie**
20,45 **Bang bang Kid**, film
22,30 **Grande Italia tv notizie**
22,45 **Hong Kong operazione droga**, film
24 — **Grande Italia tv** [illegible]
0,15 **Primavera di sole**, film

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene: consigli per la salute**
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Diario di viaggio**
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Teresa Venerdì**, film
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Parliamo di salute**
16 — **Tunnel**, film
17 — **Autosport**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La Provinciale**, telenovela
19,30 **Pollice verde**
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **Star bene: consigli per la salute**
22 — **La poesia questa sconosciuta**, a cura del prof. Enzo Mandruzzo
22,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
23,30 **Star bene: consigli per la salute**
— **Programmazione Notturna**

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **La vendetta**, telefilm
9 — **Notizie oggi**
9,40 **Shopping in televisione**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Serenissima per te**
13,30 **Vecchia gemma**
16 — **Progetto Serenissima**
17 — **Rassegna d'arte**
19,20 **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Senape a colazione**, telefilm
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Servizi speciali**
12 — **A cena con Aphrodite**, rubrica
12,30 **Gente oggi motori non stop**
13 — **Orologi da polso**
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
14 — **Servizi speciali**, redazionale
15 — **Campionato Veneto di** [illegible] **libero**, musicale
15,30 **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Out out**, rubrica
18 — **Le avventure di Pinocchio**, sceneggiato
19,05 **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Tg con la gente**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Tg con la gente**, rubrica
20,30 **Strike force**, telefilm
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**, rubrica
22,30 **Tg con la gente**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**
23,20 **Riuscirà la nostra carovana...**, telefilm
23,50 **Servizi speciali**, redazionale
0,15 **La macchina meravigliosa**, documentario

TV7 Pathé Trivenete

7 — **Film**
8,30 **Il compra tv**, rubrica
10 — **Seven carpet**, rubrica
12 — **Film**
13,30 **Il compra tv**, rubrica
14,30 **Film**
16 — **Il compra tv**, rubrica
17 — **Film**
18,30 **Il compra tv**, rubrica
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Il compra tv**, rubrica
23 — **News**, notiziario
23,30 **Film**
Al termine programmi notturni

RTA Teleantenna

15 — **Illusione d'amore**, telenovela
15,50 **Cartoni animati**
16,50 **Telecronaca pallamano serie A1 maschile Principe Trieste - Modena**
18,10 **Bianco neve**, documentario
18,40 **Speciale regione**
18,50 **Strategie**, a cura di Roberto Spazzali
19,15 **Rta news**
19,30 **Replay sport**
20,10 **Telecronaca Hockey a rotelle serie A1 maschile Hockey Lodi - Latus Roller Trieste**
21 — **Telecronaca pallacanestro serie B1 maschile Ciemme Gorizia - N.B. Camp. Pozzuoli**
22,30 **Rta news**
22,45 **Replay sport**
23,25 **La vita di Marianne**, sceneggiato
0,15 **Alle soglie dell'estinzione**, documentario

Telecortina

12 — **A cena con Aphrodite**
12,30 **Gente motori no stop**
13 — **Orologi da polso**
13,30 **Arcobaleno**
14 — **Informazione commerciale**
17 — **Out out**, rubrica informativa
18 — **L**[illegible] **di** [illegible]
19 — **Sport in provincia**
20,30 **Strike force**, telefilm
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — [illegible] **su** [illegible]
22,30 **Sport in provincia**
24 — **Informazione commerciale**

Telealto Veneto

7,15 **Caro Italo...** o il liscio ti travolge
8,15 **Emanuela**, telenovela
10 — **Sfilata centro pelli**
12,30 **Medicina in tv**, rubrica medica
19,30 **Le pazze storie di Dick Van Dyke**, telefilm
15 — **Speciale spettacolo**
19,15 **Shikar Telefante Indiano**, documentario
20,30 **Il cucciolo**, film psicologico
22,30 **Dossier Mondo - Vela sull'Atlantico**, documentario
23 — **Milo**, film
0,45 **Sfilata Centro pelli**
2 — **Sfilata Lady Cà d'oro**
2,45 **Arrivano le spose**, telefilm
3,45 **Emanuela**, telenovela

Telearena

7,30 **Telegiornale**
8,15 **Rubrica grandi e piccoli**
8,45 **Startendie**
9,45 **Rubrica**
11,15 **Mostraci il tuo volto o Signore**, a cura di Don Sergio Pighi
11,30 **Mondo agricolo**, settimanale di agricoltura, ambiente e territorio
12 — **A cena con Aphrodite**
12,30 **Gente motori non stop**, rubrica di automobilismo
13 — **Orologi da polso 21ª puntata**
13,30 **Rubrica Arcobaleno**
14 — **Rubrica**
17 — **Out out**, rubrica
[illegible] — **Le** [illegible] **di** [illegible] sceneggiato
19 — [illegible]
20,30 **Strike force**, telefilm
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**, rubrica
22,30 **Giallobiu**, intervista commenti e immagini della domenica sportiva veronese
23,45 **Rubrica**
24 — **Giallobiu**
1,15 **Rubrica**

ATR

7 — **Telefilm**
8 — **Sempre insieme**
12,40 **Moda donna**
13,10 **Amica Piera**, dediche in diretta
14,10 **Proposte per la casa**
15 — **Proposte** [illegible]
19 — **Consigli per la salute**
19,30 **Proposte per voi**
20,15 **A... come amore**
21 — **Consigli per la salute**
22 — **Proposte per voi**
23 — **Scienza dell'occulto**
1 — **Varietà**

TELE PACE

12 — **Angelus del Papa**, in diretta via satellite
14,30 **Eureka... dalla parte dei ragazzi**
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Film**
18,30 **La catechesi del Papa**
19 — **The silent force**
19,30 **La città racconta**
20 — **Only cartoons**
20,30 **Amici libri**
20,50 **Tenente O'Hara**, telefilm
21,40 **Fulmine**, telefilm
22 — **Gli orizzonti del regno**
22,30 **Angelus del Papa**

TELEQUATTRO G.T.

12 — **Anteprima sport**, a cura della redazione sportiva
12,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
13,10 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Gli invincibili**, [illegible] Gary Cooper e [illegible] Goppard
15,30 **Week end** a [illegible] Danese, [illegible] Chiara Centrone [illegible] Pockaj, Alfredo Matterelli [illegible] Zippo e Daniela Farletta
17,10 **Cartoni animati**
17,30 **Ho ritrovato il mio amore**, film
18,45 **Creazioni Lino's**
19 — **Speciale regione**
19,15 **Fatti e commenti**
19,30 **Telequattro sport**, a cura della redazione sportiva
20,30 **Eclissi parziale**, film
21,50 **Fatti e commenti**
22,05 **Telequattro sport**, a cura della redazione sportiva
23,05 **Andiamo al cinema**

TELESUDTIROL

6,20 **Lassie**
6,45 **World Safari**, Abenteuer-Dokumentation, Australien, 19[illegible]
[illegible] **Tausend Meilen Staub**
7,20 **Der Junge vom anderen Stern**
8,15 **Der scharlachrote Kapitän**, Abenteuerfilm, Usa, 1952
9,35 **Sie nannten ihn King**
12 — **M.A.S.H.**
12,30 **Bill Cosby show**
12,55 **RTS - Sportzeit**
13,55 **World Safari**
14,50 **Die Barrikaden von San Antone**
16,45 **African Queen**
18,30 **Matlock**
19,30 **Die Reporter**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Peggy Sue hat geheiratet**
22,20 **Roter Drache**
0,25 **Die Schnüffler**
1,10 **Pro 7 Nachrichten**
1,20 **Mike Hammer**
2,10 **Pro 7 Nachrichten**
2,20 **Leise weht der Wind des Todes Western**
4,10 **Pro 7 Nachrichten**
4,20 **M.A.S.H.**
4,45 **Programmende**

■ [illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

Da domani. Organizzata anche [illegible] sezione video

Verona: rock in carcere con 11 band in campo

VERONA. Rock dietro le sbarre. Comincia domani, nelle carceri del Campone di Verona. Avevano tentato di cominciare alla grande, acciuffando per i capelli Francesco De Gregori, ma il cantautore romano [illegible] nella città scaligera per [illegible] concerto al Palasport non era stato informato per tempo. E [illegible] è fresco reduce dal set in California dove ha girato il primo [illegible] della [illegible] vita come attore, per accompagnare l'ultimo album, non ha potuto esaudire la richiesta [illegible] carcerati.

Così toccherà ai [illegible] fare i profeti in patria. Saranno undici tra gruppi e solisti quelli che metteranno piede dentro il Campone: [illegible] [illegible] in città, come Massimo Bubola e Cristina Gamba, gli Acth, gli Yourp Group, i Grilli e gli Habeas Corpus; e meno noti come i Sunset, i Port Said, gli Air Line, i Mass e ancora Roberto Cerruti e Mario Camalleri.

Il programma musicale sarà completato da [illegible] sezione video curata in collaborazione con il Centro Mazziano, che segue il corso sulle origini della musica rock svoltosi lo scorso anno.

L'iniziativa riprende quella dello [illegible] anno, che ha avuto un notevole successo. Tant'è che l'impianto [illegible] e le attrezzature per suonare sono stat[illegible] acquistate proprio in virtù del buon esito dell'iniziativa dell'anno scorso. Nel '92 ci [illegible] stati 52 incontri su vari argomenti, 12 visite organizzate da altrettante scuole e moltissime proiezioni di film in video in collaborazione con le associazioni culturali della città.

«Lasciare il detenuto [illegible]donato a [illegible] comporta un costo sociale che la società non può permettersi [illegible] sostiene l'assessore alla Cultura Alfredo Meocci. Anche per quest'anno l'operazione è consegnata al volontariato: nessun finanziamento da parte di enti pubblici, [illegible] viene garantito [illegible] collaborazione gratuita prestata dai musicisti. L'assessore [illegible] è tuttavia impegnato per il futuro a [illegible] questo tipo, con la costituzione di una cooperativa.

[m. l.]

VENETO

BELLUNO

[illegible] v. Matteotti 8/B, Tel. [illegible], Or.: 15,30/17,40/22,15, Ingr. 10.000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. [illegible]. 2h [illegible]

Italia v. Garibaldi 5, Tel. 943.164, Or.: 14/16/19/21,45, Ingr. 10.000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà [illegible] tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

PADOVA

Altino v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Or.: ap. 15, Ingr. 10.000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Arcobaleno v. Reni 2, Tel. 600.820, Or.: ap. 15, Ingr. 10.000
La [illegible] e la [illegible] di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Astra v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 15/17,20/19,40/22,15, Ingr. 8000
Luna di fiele - Bitter Moon di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Biri p.le Stanga 3, Tel. 776.180, Or.: ap. 15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo di [illegible] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — [illegible] ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Concordi v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Or.: ap. 15,30, Ingr. 10.000
Body of Evidence di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h Thriller

Mignon v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Or.: ap. 15, Ingr. 10.000
Al lupo, al lupo di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Quirinetta p. Insurrezione, Tel. 875.16.80, Or.: ap. 15, Ingr. 10.000
Luna di [illegible] di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Supercinema v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Or.: ap. 15, Ingr. 10.000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 190, Tel. 29.880, Or.: 15/17,30/20/22, Ingr. 10.000
Body of Evidence di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h Thriller

Odeon v. Manzoni 18, Tel. 24.537, Or.: 15/17,30/20/22, Ingr. 10.000
Luna di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: 15/17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. [illegible] 1h35' Erotico

Corso c. Del Popolo 30, Tel. 549.322, Or.: 15,45/18/20,05/22,15, Ingr. 10.000
Al lupo al lupo di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Edera p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224. Or.: 15,45 17,50/20,05/22,15, Ingr. 10.000
Il Danno di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

[illegible] vicolo [illegible] Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: ap. 14,30, Ingr. 10.000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Embassy L.go Altinia, Tel. 542.624, Or.: ap. 14,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Hesperia p. Crispi 8. Tel. 542.207. Or.: 16/18,05 20,05/22,15, Ingr. 10.000
La [illegible] ti fa bella di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224. Or.: 14,45 16,30/18,15/20/21,45/23,30, Ingr. 10.000
Orlando di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Slutsau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. D[illegible] della Woolf. N. V. 1h 40' [illegible]

VENEZIA

Accademia d'Essai Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 15/17/19/21,15, Ingr. 8000
Mariti e mogli di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

[illegible] San Marco 1659, Tel. 52.28.201. Or.: [illegible] 17,10/18,50/20,20/22, Ingr. 10.000
Body of Evidence di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance [illegible]. V.M. 14 [illegible]

Olimpia d'Essai San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 15/18,30/21,15, Ingr. 10.000
Luna di [illegible] di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano [illegible] due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Ritz San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Rossini San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
[illegible]cula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci, Tel. 980.534, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
I signori della truffa di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, [illegible] Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni [illegible] computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05' Avventuroso

Corallo c. Del Popolo 30, Tel. 972.815. Or.: 15 16,45/18,30/2[illegible]15/22, Ingr. 10.000
Sex [illegible] Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h35' [illegible]

Corso c. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Dante d'Essai v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Ingr. 10.000
Ore 10,30: **La bella e la bestia**
Ore 14,30; 17; 19,15; 22: **Luna di fiele.**

Excelsior p. Ferretto 15, Tel. 988.864, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. [illegible] Thriller

Palazzo 1 v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, [illegible] 10.000
Il danno di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Palazzo 2 v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Body of Evidence di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h Thriller

San Marco v.le San Marco 152, Tel. 531.78.58, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

VERONA

Astra v. Oberdan [illegible], Tel. 596.327, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Corallo v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Weekend con il morto 2 di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa. '93) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Corso v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22, Ingr. 1[illegible]
Sex and Zen [illegible] M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li YÜ. V.M. 18 1h35' Erotico

Filarmonico v. Roma 3, Tel. 596.626, Or.: ap. 15; ult. 22, Ingr. 10.000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Marconi v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Or.: 15/17,25/19,[illegible], Ingr. 10.000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

[illegible] p. Viviani 10, Tel. 800.61.00, [illegible]: 15,30/17,40/19,50/22, [illegible] 10.000
RIPOSO (TEATRO)

Pi[illegible] v. Sabotino 2, Tel. 913.561. Or.: [illegible] 16,20/18,10/20/22, Ingr. [illegible]
La bella e la [illegible] di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Rivoli p. Bra, Tel. 590.855, Or.: 15/17,25/19,45/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico, N.V. 2h10' Thriller

VICENZA

[illegible] Giardini Salvi, [illegible] 544.146, Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Body of evidence di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Corso c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 15/17,40/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Italia c. Pescherie Vecchie 35, Tel. 323.807, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Il danno di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Odeon c. Palladio 186, Tel. 543.492, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Americani di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e r[illegible] ogni giorno la [illegible] N. V. 1h 50' [illegible]

Palladio v.le Verdi 8, Tel. 321.420, Or.: 15/17[illegible]15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Roma st.da Filippini 5, Tel. 321.909. Or.: 15,30 17,40/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 14,45/17,10/19,40/22, Ingr. 10.000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Verdi v. Garibaldi 4, [illegible] 533.139 Or.: 15 17,15/19,40/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Vittoria p. Vittoria 41, Tel. 530.263. Or.: [illegible] 18,20/20,10/22, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. [illegible] 44' [illegible]

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58, Tel. 26.668, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Centro A. Moro Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. 8000
RIPOSO

PORDENONE

[illegible] p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404, Ingr. 7000; (soci 5000)
Ore 14/16 Oliver & Co.
Ore 17,30/19,45/22 Il pasto nudo
Ore 19/21 Un cuore in inverno

Ritz Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.365, Or.: 15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
[illegible]rdia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa [illegible]) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Verdi v.le Martelli 2, Tel. 28.212, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible]

UDINE

[illegible] v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 15/17,20/19,40/22, [illegible]r. 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Capitol v.le Volontari della Libertà, Tel. 46.4285, Or.: 14,30/17/19,30/22, Ingr. 10.000
Luna di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di [illegible] coppie in crisi: l'una spregiudicata, [illegible] sbalordita di [illegible] alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Centrale v. Poscolle 8/8, Tel. 504.240, Or.: 15/16,45/18,20/20,15/22, Ingr. 1[illegible]
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

[illegible] v. Carnaia, Tel. 504.874, Or.: 16/18/[illegible]22, Tess. 5000 + Ingr. 5000
Orlando di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Slutsau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Odeon v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Dr[illegible] di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Puccini v. Savorgnana, Tel. 295.635, Or.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono [illegible] espedienti. Dal romanzo [illegible] Cacucci N.V. [illegible]

TRIESTE

Ariston v. Gessi 14, Tel. 304.222. Or.: 15 16,50/18,45/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da [illegible] di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible]

Excelsior v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 15/17,15/19,40/22, Ingr. 10.000
[illegible] di [illegible] - Bitter Moon di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. [illegible] V. 1h 50' Dramm.

Gra[illegible] v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Dracula di F. F. Coppola con [illegible] Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Mignon v.le XX Settembre 27, Tel. 760.847, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,30/17,35/20/22,15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo - The Bodyguard di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [illegible]

Nazionale 2 v.le [illegible] 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Week-end con il morto [illegible] di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Nazionale 3 v.le [illegible] 30, Tel. 635.163. Or.: 16 18/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Il danno di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola [illegible] tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Nazionale [illegible] v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: [illegible] 18/20,10/22,15, Ingr. [illegible]
Il pasto nudo - The Naked Lunch di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs. V.M. [illegible] Drammatico

Sala Azzurra v. Muratti 2, Tel. 767.300 - Or.: 15,15 17/18,40/20,20/22, [illegible]. 10.000
Body of evidence di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance [illegible]tica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5, Tel. 975.664, Or.: 14,45/17/19,30/22, Ingr. 10.000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star [illegible] da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' [illegible]

Filmclub [illegible] v. Streiter 8/D, Tel. 974.295, Or.: 18/20/22
Delitti [illegible]reti di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

[illegible] v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514, Or.: 14,30/17/19,30/22, Ingr. 10.000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

N. Concordia p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Modena v.le S. Francesco d'Assisi 6, Tel. 239.914, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Roma c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: 14,30/17/19,30/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Vittoria v. Manci 158, Tel. 235.284, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

TEATRI

[illegible] E [illegible]

PICCOLO TEATRO [illegible] PARCO DELLA BISSUOLA. Il 16 febbraio, ore 21 Vito e Enzo Iachetti **Don Chi[illegible]**

TEATRO TONIOLO. Oggi ore 18, Ottavia Piccolo e Mariano Rigillo **Pazza** di Tom Topor, regia Giancarlo Sepe.

[illegible] Campo San Fantin, [illegible] 521.01.61. Oggi [illegible] 15,30 **Faust** [illegible] C. Gounod, con C. Merritt, [illegible]. Ramey, L. Serra. Dirige Emil [illegible]. Repliche fino [illegible] febbraio.

[illegible]OLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.83. Dal 5 febbraio Teatro Stabile del Veneto [illegible] di Carlo [illegible]. Regia di Gianfranco De [illegible]sio. Repliche fino al 10.

RIDOTTO calle Vallaresso, tel. 522.29.39. Ore [illegible] Teatro Bellini di Napoli Della Frediani «Nini Tirabusciò» di Ed[illegible] Scarpetta, regia Li[illegible] Galazzi.

[illegible] Mestre, via Bruno 19, tel. 989.879. Ore 17 B. Zuin [illegible]. Vicentini in **Chiuso in**[illegible] D. Carli.

[illegible]

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.349. Oggi Enrico M. Salerno **Morte di un commesso viaggiatore**, regia di E. M. [illegible].

[illegible]

VERDI via [illegible] Livello 32, tel. 876.03.39. Dal 2 febbraio ore 20 Compagnia del[illegible] **Il giorno della tartaruga**, [illegible] musicale di Garinei e [illegible]vannini. Regia di Saverio Marconi. Repliche fino [illegible] 7.

[illegible]

[illegible]

SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. 25.614-27.953. Il 4 febbraio [illegible] Teatro Stabile del Veneto Giulio Bosetti e Marina Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen, regia Giulio Bosetti.

[illegible]

COMUNALE corso del Popolo 31, tel. 546.355. Dal 5 febbraio ore 20,30 Arca Azzurra Teatro **[illegible] provincia di Jimmy**, di Ugo Chiti. Repliche fino al 7 febbraio.

[illegible]

[illegible]STRA [illegible] Barche, tel. 323.725. Ore 21 La [illegible] i Carrara e Opera Estate [illegible] **Aspettando Go[illegible]** [illegible] Samuel Beckett, regia Armando Carrera.

[illegible] piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.

[illegible]

[illegible] Il 18 febbraio **Litfiba «Terremoto»**.

ALCIONE via Verdi 20. Il 9 febbraio ore 21 Claudio Bisio **Forza Magica Droide** di e con Claudio Bisio.

FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.28.80. [illegible] 6/2 **Loreley** di A. Ca[illegible] G. Dimitrova, [illegible]. Merighi, J. Rawnsley. Orch. coro e corpo di ballo dell'Arena. Dir. G. [illegible]. Fino al 13 febbraio.

NUOVO piazza Viviani 10, [illegible]. 800.61.00. Oggi ore 16,30 S. Castellitto e M. Mazzantini **A piedi nudi nel parco** di N. Simon. Regia E. Coltorti.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, tel. 592.709. Oggi Alda **Biancaneve** di Marisa Dolci. Il 7 febbraio Teatro Assolo **Corso Pollicino**, di Leonardo Lepri. Dall'11 febbraio ore 10 Teatro prova **La bella addormentata nel [illegible]**

TEATRO NUOVO [illegible] MICHE[illegible]. Il 4 febbraio **La carovana di** [illegible] scia [illegible] notizie e Drive-in.

[illegible]

[illegible]OLITEAMA [illegible]TI [illegible] XX Settembre 45, tel. 54.331. Dal 4 febbraio ore 20,30 Fiera degli Esposti **Madre Coraggio** di Bertolt Brecht. Regia Antonio Calenda. Repliche fino al 14.

VERDI Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). Dal 2 [illegible] **La voix humaine** tragedia lirica in un atto di Jean Cocteau musica di Francis Poulenc con Sylvie Valayre e **Cavalleria Rusticana** [illegible] P. Mascagni, dirige Niska Bareza. Repliche [illegible] al 14.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947 Ore 16,30 Teatro [illegible] Filodrammatici [illegible] Milano **Il piacer ve[illegible]** [illegible] [illegible]akespeare. Regia Nanni [illegible] Repliche fino al 7 febbraio. [illegible] ore 11 [illegible] con «La Contrada».

MIELA. Il 2 febbraio dalle 16 «Omaggio a Peter Brook», film: **The [illegible]**

[illegible]

[illegible]ATRONOVARE. Il 1° febbraio Freak Antoni **Non c'è gusto in Italia ad essere [illegible]** di Freak Antoni. Regia di Freak Antoni.

VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.139. Il 2 febbraio **La storia del jazz moderno** [illegible] [illegible] con Claudio Donà, jam session con M. Caldura. Il 2 febbraio Le Quatuor **Le diable [illegible] cordes**. Regia Alan Sachs.

[illegible]

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, tel. 523.503. Il 6 e 7 febbraio ore 20,45 Bruno Quatrosi, Calindri, De Capitani **La bottega del caffè** di Rainer Werner Fassbinder da Carlo Goldoni. Regia F. Bruni, Elio De Capitani.

CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 19 febbraio ore 21 **Delitto all'isola delle Capre** di Ugo Betti. Con Gastone Moschin. Regia di Gastone Moschin.

UDINE

CASTELLO. Dal 2 febbraio **Cse Barbablù**, di Georg Trakl, regia Cesare Lievi. Repliche fino al 9.

PALAMOSTRE. Teatri di Thalia Compagnia Teatro dell'Elfo **La bottega del caffè**, di Rainer Werner Fassbinder. Da Carlo Goldoni, regia Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani.

[illegible] COLUGNA. Il 12 e 13 febbraio Marco Baliani **Kohlhaas** di R. Rostagno e M. Baliani da **Michael Kohlhaas** di H. von [illegible]

[illegible]

SOCIALE (Auditorium) via Santa Croce 67, tel. 982.592. Ore 16 Emilia-Romagna Teatro **Troilo e Cressida** di William Shakespeare. Regia di G. Cobelli.

TEATROCLUB (Auditorium). Il 3 febbraio ore 20,45 Teatro delle Briciole **Pinocchio** da Carlo Collodi. Regia Letizia Quintavalle.

BOLZANO

COMUNALE [illegible] Telser, tel. 42.320 (prenderà il 262.320). Dal 2 febbraio Gianni Agus, Anita Laurenzi, Aldo Reggiani, Tullio Valli **Non c'è domani** di Julien Green, regia [illegible] Sandro Sequi. Repliche fino al 7.

Il calo delle vendite costringe i commercianti a stratagemmi promozionali

Saldi «fantasiosi» contro la crisi

Anche le aziende più solide accusano il periodo di ristrettezza e si adeguano. Un negoziante: «C'è poco danaro [illegible] poca voglia di spendere». Alcuni esercizi hanno scelto la via del «rinnovo locali»

ALESSANDRIA. I commercianti si affidano alla fantasia: il mercato langue, e agli imprenditori [illegible] resta che [illegible] nuove proposte, [illegible] altre nicchie di consumatori, escogitare ulteriori strumenti [illegible] promozione [illegible] stuzzicanti incentivi per gli acquirenti. I saldi non bastano, [illegible] di più.

Nell'epoca dei mass media e [illegible] spot televisivi, il gracchiare instancabile dell'altoparlante montato su un furgoncino era diventato un ricordo sbiadito. Oggi, tornano a risuonare per le strade gli slogan promozionali [illegible] negozi che «svuotano tutto», che propongono «occasioni irripetibili», che, insomma, cercano acquirenti davvero [illegible] tutti i costi».

Altri, nel limite delle proprie possibilità, si adeguano agli strumenti dei grandi magazzini, nello stile del «prendi tre e paghi due». Per svuotare gli scaffali e racimolare liquidi per le collezioni primaverili, alcuni prodotti si svendono a stock, a prezzi stracciati. Qualcuno, un po' per anticipare i saldi, un po' per rilanciarsi con [illegible] [illegible] immagine, ha scelto la via del rinnovo locali.

Anche aziende solide e tradizionali accusano il periodo di ristrettezza, [illegible] [illegible] adeguano. Per la prima volta, «Ferrari», il negozio [illegible] abbigliamento in via dei Martiri, espone in vetrina le proprie occasioni. «E' un modo per attirare nuovi clienti. I saldi [illegible] in [illegible] invogliano ad entrare nel negozio - dice il titolare, Giancarlo Ferrari -. Le vendite, effettivamente, [illegible] [illegible] stato ricche per nessuno: non [illegible] tratta di mancato interesse per i saldi, prosegue l'andamento che si è registrato negli ultimi mesi».

Molte aziende anche [illegible] e tradizionali hanno scelto la via dei saldi o altre formule promozionali di «svendita»

E il calo viene anche confermato dai responsabili di [illegible] catena in continua crescita, come [illegible] quella di «Melchionni», in via Migliara. «Il calo nelle vendite - dice la titolare, Luisella Melchionni - è stato a dicembre. Quest'anno gli alessandrini, malgrado [illegible] feste natalizie, hanno aspettato i saldi di gennaio. Adesso abbiamo recuperato, ma per ottenere questi risultati è stato [illegible] alzare le percentuali di sconto. Si è fatto qualche sacrificio in più [illegible] le vendite [illegible] aumentate, anche se i guadagni sono stati più contenuti».

Il primo bilancio dei saldi di fine stagione [illegible] fa, dunque, che [illegible] la situazione di crisi e d'incertezza denunciata da più parti. I commercianti [illegible] già riposto fiducia nel periodo natalizio, ma la tradizionale [illegible] al regalo aveva dato frutti deludenti. Dall'8 gennaio, così, per i negozi di abbigliamento, si [illegible] aperta [illegible] [illegible] prospettiva dei saldi. Duecento esercizi avevano immediatamente inviato all'ufficio licenze del Comune la comunicazione di vendita [illegible] fine stagione. Nel periodo estivo, erano stati solo un centinaio ad approfittare fin dal primo giorno [illegible] della possibilità promozionale offerta dalla legge.

«Ma questa volta - dice Roberto Cava, direttore dell'A[illegible] - I saldi [illegible] hanno rilanciato il commercio, [illegible] vanno avanti stancamente. C'è poco denaro e poca voglia di spendere. La situazione [illegible] analoga in tutta la provincia: ad Alessandria, [illegible] a Tortona o Casale. Persino Novi, che aveva avuto un'impennata [illegible] la straordinaria apertura domenicale, si è poi attestata sui regimi comuni agli altri centri zona».

I saldi, insomma, non sono bastati [illegible] rilanciare le vendite. Gli strumenti per favorire il commercio, d'altra parte, sono discussi. Gli esercenti dubitano che l'apertura domenicale favorirebbe la ripresa. «Si può fare qualcosa a livello locale - dice Luisella Melchionni -: agevolare l'ingresso in centro con una viabilità e [illegible] sistema di parcheggi idonei». Frattanto, dalle aziende tessili associate all'Unione industriale arriva un'ulteriore conferma del disagio dei rivenditori: ritardi negli incassi sono [illegible]ni a tutte le imprese. Il periodo di saldi termina l'8 marzo.

Margherita Rubino

[illegible] BREVI

INCIDENTE

Due feriti e traffico bloccato sulla Vigevanese

Due feriti in un incidente stradale alla periferia [illegible] Valenza: coinvolte tre auto e [illegible] furgone che hanno bloccato [illegible] traffico sulla statale Vigevanese. Il senegalese Manadoo Djop, 34 anni, guarirà in 40 giorni, [illegible] [illegible] Giovanna Piraino, 32 anni, di Valenza, che ha riportato solo lievi lesioni. Sarebbe stata proprio la donna, al volante di una «Y 10» a provocare l'incidente.

POLITICA

[illegible] Provincia si decide la «staffetta» [illegible] assessori dc

Domani alle 15,30 si riunirà il Consiglio proviciale. All'ordine del giorno le dimissioni da assessori dei consiglieri Armando Gerini, Giuliano Guido, Luigi Vacca [illegible] la loro sostituzione. [illegible] Consiglio inoltre dovrà discutere l'approvazione del regolamento per gli albi delle ditte [illegible] imprese di fiducia a cui affidare lavori, forniture [illegible] servizi a trattativa privata.

FOTOGRAFIA

Un orafo valenzano vince il [illegible] di [illegible]

Con questa foto di [illegible] «Ferrari», l'orafo valenzano Carlo Lenti [illegible] vinto il concorso internazionale bandito dalla casa di Maranello. Da oggi, l'immagine vincitrice, assieme ad altre istantanee scattate da Lenti all'interno [illegible] reparti [illegible] costruzione dello stabilimento sarà esposta per 8 giorni a Genova nella rassegna «Autostory».

[illegible]

Interpellanza parlamentare per i due licenziamenti

Un'interpellanza al ministro del Lavoro sul caso dei licenziamenti Ausimont è stata presentata dagli onorevoli Russo Spena, Ronchi, Novelli Paissan, Crippa, Sestero, Gianotti, Muzio, Azzolina e Larizza. [illegible] stati licenziati Lino Balza e Gianni Spinolo: davanti [illegible] cancelli distribuivano volantini di rifondazione comunista.

In gioielleria

[illegible] a colpi di martello [illegible] scalpello

VALENZA. Con martello e scalpello [illegible] riuscito a perforare la vetrina antisfondamento di una gioielleria del centro, impadronendosi di due orologi di marca, [illegible] ha fatto un tal baccano da attirare l'attenzione degli abitanti [illegible] palazzo che hanno avvertito i carabinieri.

Nel giro di pochi minuti il ladro [illegible] finito in manette. Protagonista dell'episodio, Olivo Italo Gobbo, di 30 anni, residente a Valenza in via Rimini, 6. Comparso di fronte [illegible] vice pretore Dante Pozzi, ha patteggiato una pena [illegible] 8 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa.

Compiuto il furto nella gioielleria «Gold Design» di Carla Cenni, in via Zuffi, I (erano le 23,30 dell'altra sera), Gobbo è fuggito in bicicletta, rintanandosi [illegible] casa sua.

I carabinieri l'hanno rintracciato ugualmente, trovando gli orologi sottratti - due «Guy Gosard» da un mili[illegible] - nascosti dietro il televisore. Le mani insanguinate del Gobbo non hanno lasciato dubbi circa la paternità [illegible] furto. [r. c.]

In spalto Marengo

Viene travolta sulle strisce pedonali

ALESSANDRIA. Ancora [illegible] incidente in spalto Marengo. Ieri mattina una donna [illegible] [illegible] investita davanti al centro [illegible]merciale «Pacto». La donna, Concetta Di Miceli, 59 anni, abita ad Alessandria in via Burgonzio 4.

Secondo [illegible] prime ricostruzioni, sembra che la donna stesse attraversando [illegible] strada sulle strisce zebrate. E' [illegible] travolta da un'auto condotta da Giuliano Demetri, 32 anni, abitante in spalto Marengo 85.

Subito [illegible], Concetta Di Miceli è stata trasportata all'ospedale. I medici le hanno diagnosticato un trauma cranico facciale, la frattura delle ossa nasali e [illegible] femore sinistro. Ricoverata al reparto ortopedia, guarirà in un mese.

[illegible] altro incidente è accaduto in serata davanti alla stazione ferroviaria. A farne le spese è [illegible] [illegible] una donna che attraversava la strada a piedi. Si tratta di Maria Tudisco, abitante in [illegible] Paolo Sacco 28. La donna ha riportato escoriazioni e contusioni lievi. [m. ru.]

[illegible]

NUOVI DUBBI SUL PALAZZO DEGLI SPRECHI

Altri miliardi per farne sede del Laboratorio di sanità: direttore dei lavori da poco scarcerato

[illegible] colpo, dopo 15 anni, in tutta fretta [illegible] ripartire il progetto Spandonara

ALESSANDRIA. Dopo 15 anni si rifà la Spandonara, l'edificio [illegible] rione Cristo, nato come [illegible] ospedale psichiatrico (sfortunatamente poco prima era entrata in vigore la «legge 180» che li aboliva) e da allora inutilizzato. Un clamoroso esempio di spreco del denaro pubblico.

[illegible] ne occupò alla fine [illegible] ottobre anche il Gabibbo di Canale 5. Ricordate? Il pupazzone fece un blitz prima in Comune, poi all'Usl, dove fu respinto sulla porta e andandosene lanciò la polemica frase: «Walter Vescovi, amministratore straordinario: lo straordinario è che resti ancora [illegible] tuo posto!». Forse, punto sul vivo, fu proprio allora che Vescovi decise di fare qualcosa per la Spandonara.

L'indicazione c'era: lì devono trasferirsi tutte le sezioni del Laboratorio di Sanità, sparse oggi in varie sedi. Il progetto di ristrutturazione pure: risaliva addirittura all''88, realizzato dagli ingegneri Sacchi [illegible] Calorio. Era indisponibile invece il direttore dei lavori - nominato a fine '91 -: l'architetto torinese Antonio Savoino era in [illegible], [illegible] nell'ambito di un'indagine su appalti e «bustarelle» per il nuovo ospedale di Asti.

Ma poco dopo, alla metà [illegible] novembre, Savoino è stato scarcerato (l'inchiesta comunque prosegue). Qualche settimana per rimettersi in sesto, poi le vaca[illegible] di Natale, poi, voilà, all'inizio dell'anno l'architetto torinese, confermato dall'Usl cittadina in tutti i suoi incarichi [illegible] direzione lavori, è pronto [illegible] tornare in pista.

La [illegible] settimana era in città per mettere [illegible] punto gli ultimi particolari: chiedere, fra l'altro, ai responsabili dei servizi del Laboratorio di sanità quali ritocchi apportare al progetto dell''88. Tempo loro concesso: tre giorni, poi diventati dieci dopo contrattazioni.

La Spandonara. [illegible] mila metri quadrati di edificio lasciati andare in rovina per anni

Perché tanta fretta dopo 15 [illegible]ni di inutile attesa? Questio[illegible] di finanziamenti? Non pare. I quattro miliardi e rotti (ridotti comunque a meno [illegible] tre [illegible] mez[illegible] [illegible] saldo di vari progetti, alcuni mai realizzati) la Regione li [illegible] stanziati da anni. [illegible] non bastano, [illegible] ne vogliono almeno 6 [illegible] mezzo o 7 per fare tutto. [illegible] Savoino ha la soluzione, due lotti: nel primo, che esauri[illegible] quasi tutti i soldi a disposizione, la ristrutturazione dei muri; nel secondo (per [illegible] quale finora non c'è una lira) i servizi, tra cui l'impianto elettrico.

Ai sorpresi e [illegible] po' sbigottiti responsabili del Laboratorio di sanità, comunque, l'architetto assicura a voce: «Non vi preoccupate, col primo lotto ristrut[illegible] [illegible] palazzo, servizi compresi». Tutto ok, [illegible] [illegible] far quadrare i conti alla fine?

Senza contare che trasferire dei laboratori [illegible] [illegible] [illegible] traslocare mobili: il progetto dell'88 poteva funzionare allora, [illegible] oggi l'attività è in parte mutata, ci sono altre esigenze. Mettere a punto il [illegible] in dieci giorni è impresa ardua. [illegible] non basta. Entro giugno tutti i Laboratori [illegible] sanità piemontesi saranno sottratti alle Usl per passare alle dipendenze di un'«agenzia» regionale, che potrebbe modificare i loro compiti e quindi le loro necessità. Insomma torna il dubbio che tanta fretta sia cattiva consigliera.

Tanto, 15 anni più [illegible] anni meno la Spandonara [illegible] lì: gettar [illegible] altri [illegible] [illegible] 4 miliardi dopo tutto quel che s'è speso sarebbe delittuoso. Per questi [illegible] altri motivi i responsabili del Laboratorio hanno scritto una lettera a Vescovi esprimendo le loro perplessità. [illegible] attende risposte.

Piero Bottino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

La solidarietà secondo Lega Nord

La Lega Nord valenzana finora ha taciuto sull'episodio criminoso ai danni dell'extracomunitario a Valenza. Ma, ora, fatti nuovi e ancora [illegible]iù gravi ci impongono di parlare.

Mentre non neghiamo la solidarietà all'extracomunitario, diciamo chiaramente che [illegible]rebbe opportuno lasciar fare alla magistratura, [illegible] quale deve colpire [illegible]li autori del misfatto [illegible] pene severe [illegible] giuste.

Noi chiediamo solidarietà piena, totale per i cittadini, ma soprattutto per gli orafi che rischiano ogni giorno la propria incolumità. Questa solidarietà noi vogliamo, mentre sul giornale leggiamo la notizia dell'ennesimo orafo ucciso, mentre lavora onestamente rispettando tutte le leggi dello Stato.

Noi vogliamo pene severe e certe, non chiediamo l'impossibile. Chiediamo, nell'ambito della nostra Costituzione, che sancisce inviolabilità del diritto, che chi si macchia di un crimine orrendo [illegible] l'omicidio a scopo [illegible] rapina, sconti per intero [illegible] pena detentiva commisurata all'entità della colpa.

E' [illegible] di smetterla [illegible] parlare solo di [illegible]lidarietà, perché ciò rischia di diventare solo demagogia, se già non lo è, ed è ora di affrontare seriamente il problema della lotta alla criminalità perché il nostro Stato deve pensare innanzitutto a tutelare i propri cittadini onesti, a cui in questo momento si chiedono sacrifici economici [illegible] ogni tipo, [illegible] che in cambio vorrebbero almeno la sicurezza.

Francesca Calvo
Lega Nord, Valenza

Un esempio [illegible] [illegible] [illegible]e a don [illegible]

Mi riferisco all'articolo de La Stampa del 28 gennaio sulla parrocchia di Sant'Alessandro. I dati della delinquenza minorile [illegible] Italia [illegible] dovunque sono spaventosi! Abbiamo bisogno di tanti don Gianni. Solo con questi esempi [illegible] carità [illegible] potremo salvare! [illegible] può solo pregare [illegible] buon Gesù di salvare questo suo apostolo dall'infarto. Di gas tossici [illegible] respira sicuramente troppi!

Lucia Rini, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 262.258
Acqui [illegible] Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bosco [illegible]: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96 641
Borgo [illegible] Martino: Croce Rossa [illegible]29
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
[illegible] Croce Rossa 642.263
[illegible] **Ligure:** Croce Rossa 20.20
[illegible] Croce Verde 80.420
[illegible] Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
[illegible] Croce Rossa 811.333
[illegible] Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce [illegible] 213.838

[illegible]

Ad [illegible] oggi [illegible] di turno in servizio diurno, [illegible] 8 alle 20, *Santo Stefano*, via Milano 93, tel. 222.645 (per [illegible] urgenze, a serrande abbassate, [illegible] [illegible] alle 15,30), e, notturno, *Danovi*, [illegible] Roma 132, tel. 251.353, [illegible] 9 alle 12,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, [illegible] chiamata, a serrande abbassate, [illegible] la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Caponnetto*, corso Bagni 65 (tel. 322.556).
Casale M.to: *Del Valentino*, corso Valentino 82 (tel. 452.617).
Novi Ligure: *Moderna*, via Giovanni XXIII 6 (tel. 2166).
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel. 80224).
Tortona: *Dealelanis*, via Emilia 39 (tel. 862.008).
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30 (tel. 951.311)

GUARDIA [illegible]

Alessandria: [illegible]
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
[illegible] 772.257
[illegible] **Ligure:** 642.551
Novi Ligure: 77.71
[illegible]: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 85.51
Valenza: 952.601

[illegible] CIVILE

NOVI [illegible]

NATI. Michela Morando, Daniele Zummo, Chiara Baratino, Sara Balostro, Brunello Brenda, [illegible] Grillo, Arianna Miriam Costa, Alessio Zerbino, Lara Carnevali, Alessio Bianchi, Massimiliano Pistis, Veronica Salvi.
MORTI. Mario Dalcompare, 61 anni; Lorenzo Carosio, di 69; Romolo Pastorello, [illegible] 70; Antonietta Borasi, [illegible] 81; Attilio Montani, di 67; Rosa Fantin, di 84; [illegible] Francato, di 71; Carlo Maurilio Giovanni Ferrari, di 65; Giovanni Giuseppe Coscia, [illegible] 86; Orlando Erminio Baratino, di 81; Giuseppe Bassi, di 86; Francesca Proto, di 95; Pina Carrega, di [illegible].
SI [illegible]: Antonio Belloni, giardiniere, con Irene Arabia, casalinga; Vittorio Trapassi, impiegato, con [illegible] Fanin, impiegata.

[illegible]

▶ Scade lunedì 1° marzo il termine per la presentazione [illegible] domande [illegible] contributo a fondo perduto [illegible] la realizzazione di interventi finalizzati alla eliminazione o al superamento di [illegible] architettoniche negli edifici privati di **Alessandria**. Hanno diritto al contributo i portatori di handicap, coloro che hanno [illegible] carico i soggetti disabili, i condomini ove risiedano gli [illegible] soggetti. Per informazioni, [illegible]volgersi all'assessorato ai Servizi sociali (telefono 202.358).

[illegible]

[illegible]

Si presenta «Il profeta armato»

Oggi alle 11, alla [illegible] Mutuo Soccorso di strada Cavalcavia, [illegible] Casale, [illegible] parlerà di Giovanni Battista Boetti, un monaco monferrino che nel '700 fu soprannominato «Mansur», il vittorioso. L'incontro è organizzato da «Età Nuova».

PATRONO

Festeggiamenti per don Bosco

Giochi a premi, merenda, filmati e funzioni religiose per la festa di Don Bosco. I giochi e la merenda [illegible] in programma nel pomeriggio all'oratorio Campanone di S. Salvatore, [illegible] video viene proiettato nell'Auditorium della chiesa [illegible] San Martino alle 16, [illegible] le funzioni s'iniziano alle 9,30 [illegible] proseguono tutta la giornata.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

William Ghiotti

anni 20

Ne danno il triste annuncio papà [illegible] mamma, nonni e zii. Funerali lunedì 1 [illegible] ore 10 parrocchia Ss. Apostoli.
— Torino, 29 gennaio 1993.

[illegible]no: dalle 15 nell'oratorio salesiano [illegible] in programma giochi e intrattenimenti per [illegible].

MUSEO

[illegible] orari a [illegible]e S. Bartolomeo

Il museo di Valle San Bartolomeo, oggi è aperto ai visitatori dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 e oltre, nebbia permettendo.

[illegible]

Lezione su Giovanni Pascoli

Le liriche di Giovanni Pascoli sono il tema dell'incontro, domani, per storia delle letteratura all'Unitré di Casale. L'inizio è previsto alle 18 al Centro Buzzi di corso Valentino.

[illegible]

Il telefono verde a Casale

Domani dalle [illegible] alle 12,30 funziona il Telefono verde, il servizio di consulenza telefonica gratuita offerto dal Comune di Casale e dalla società Orticola. Il botanico Angelo Tosi risponde [illegible] al [illegible] telefonico 0142/74573, fornendo informazioni [illegible] ogni tipo sulla coltivazione domestica delle piante.

Dopo l'Ilva adesso sono in difficoltà anche la Pernigotti e l'Europa Metalli

Novi, industrie nella bufera

Incontro all'Unione industriale e preoccupazioni tra i lavoratori del settore dolciario
Nell'azienda di Serravalle Scrivia si prevede una consistente riduzione di personale

NOVI. Pessime prospettive occupazionali '93 nel Novese anche per i settori dolciario [illegible] manufatti industriali: il dato è confermato dai sindacati. In questi due settori che occupano buona parte della forza lavoro della zona, [illegible] previste, secondo i sindacati, drastiche riduzioni di personale.

La situazione occupazionale del Novese sembrava comportare minori difficoltà rispetto all'Alessandrino [illegible] al Tortonese, dove attualmente decine di aziende (la Lai di Ovada, la Lico [illegible] Pivano di Alessandria, la [illegible] di Tortona [illegible] la Cavis di Felizzano) impegnate nei più svariati settori, stanno riducendo personale o continuano a ricorrere alla [illegible] integrazione. Invece, la crisi ha dapprima colpito l'Ilva, dove per affrontare un calo della domanda del [illegible] quantificabile in 300 mila tonnellate annue, [illegible] dirigenza ha messo a punto [illegible] piano che prevede un centinaio di esuberi e [illegible] ricorso a 8 settimane di cassa integrazione nel '93.

Adesso lamenta difficoltà anche la «Stefano Pernigotti e Figli Spa», una tra le maggiori aziende [illegible] settore dolciario, a livello nazionale, e di più antica costituzione (è sorta nel 1860), famosa [illegible] la produzione del prelibato torrone, ma anche di cioccolato, prodotti per gelati e uova pasquali: impiega circa 440 addetti e [illegible] sviluppato [illegible] indotto che dà lavoro ad alcune centinaia di persone.

L'Ilva è stata la prima ad essere colpita dalla crisi economica e occupazionale

Martedì [illegible] c'è stato un incontro all'Unione Industriale di Alessandria fra il rappresentante della Confindustria, il titolare dell'azienda [illegible] i sindacati per discutere sulla situazione della fabbrica e gli eventuali riflessi occupazionali. Il giorno dopo, il consiglio di fabbrica ha convocato in assemblea i lavoratori dello stabilimento.

Sempre secondo i sindacati, l'Europa Metalli di Serravalle, azienda all'avanguardia nella produzione [illegible] barre di ottone [illegible] tubi di rame utilizzati per infissi, rubinetteria [illegible] impianti idrotermosanitari, ha in progetto per quest'anno una consistente riduzione [illegible] personale (attualmente sono 550 i dipendenti, 170 assunti negli ultimi due anni). I tagli occupazionali deriverebbero [illegible] nuovi investimenti per un ammontare di 16 miliardi, destinati all'automazione della fonderia. Ieri in azienda non c'era [illegible] della [illegible]rigenza che potesse confermare [illegible] smentire questa ipotesi.

Massimo Putzu

[illegible]

[illegible] Tortona

Ore decisive per la Liebig

TORTONA. Giornata decisiva domani per i 66 dipendenti della Liebig, noto stabilimento del settore alimentare. I sindacati [illegible] incontreranno con la proprietà dell'azienda (il gruppo Agnesi), all'unione industriale di Alessandria, per valutare la situazione dopo che [illegible] stabilimento tortonese da mesi i 66 dipendenti [illegible] in cassa integrazione a [illegible] ore.

La maggiore preoccupazione dei sindacati riguarda la possibilità [illegible] smantellamento della catena per la confezione del ri[illegible] Flore che [illegible] ditta tortonese riceve dalla Gariboldi, dove avviene [illegible] lavorazione. A Tortona funziona la sezione di confezionamento. La Liebig, [illegible] delle aziende leader non solo della città, [illegible] settore alimentare a livello internazionale, negli ultimi anni ha diminuito il numero dei suoi dipendenti: [illegible] oltre cento di qualche [illegible] fa, si è s[illegible] ai [illegible] oggi (il 70 per cento [illegible] rappresentato [illegible] manodopera femminile). Nel 1965 la Liebig di Tortona contava an[illegible] 160 dipendenti. **(e. r.)**

Riserbo degli inquirenti, [illegible] si parla di un «blitz»

Inchiesta sull'ospedale? A Valenza c'è incredulità

VALENZA. L'ospedale di nuovo nell'occhio del ciclone: dopo la chiusura [illegible] reparto di ostetricia [illegible] ginecologia, decisa dalla Regione e avversata da tutta la popolazione, la struttura gestita dall'Ordine Mauriziano [illegible]rebbe oggetto di una presunta indagine che interesserebbe più settori. In un blitz i carabinieri avrebbero sequestrato documenti e interrogato numerose persone. Il tutto sulla base di una denuncia anonima perve[illegible] alla magistratura.

La notizia ha fatto il giro dell'ospedale ma ha trovato tutti increduli. «Viviamo praticamente qui per molte ore al giorno - [illegible] i medici - e non ne sappiamo nulla». «Molto più probabile che si tratti della vicenda dell'ausiliaria, impiegata presso l'ufficio [illegible] economato, fermata nei giorni scorsi per aver prelevato derrate alimentari dalla cucina, forse ci sono ulteriori sviluppi».

In effetti, l'arresto di Antonella Caccamo, 31 anni, abitante in via Rimini 2, avvenuto venerdì [illegible] gennaio, ha aperto una serie di accertamenti che non sembrano conclusi. La donna [illegible] appena caricato in auto due grosse borse di plastica, prelevate dalla cucina del nosocomio, quando è [illegible] bloccata dai carabinieri del Nucleo investigativo di Alessandria.

La quantità degli alimenti contenuti nelle borse, provocava l'arresto della donna, convalidato dal vice pretore Giuseppe Bologna [illegible] tramutato in arresti domiciliari, in attesa di un nuovo processo, [illegible] l'accusa di peculato. Sul fronte delle indagini, sarebbero emersi particolari che coinvolgerebbero altre persone. Di qui, l'approfondimento [illegible] potrebbe aver originato e alimentato le voci circa l'inchiesta [illegible] corso.

Il direttore sanitario [illegible] Mauriziano, professor Vittorio Ricotti, non ha voluto commen[illegible] la notizia, dichiarando di [illegible] all'oscuro mentre [illegible] stato possibile rintracciare [illegible] direttore amministrativo, ragionier Giovanni Barello.

L'amministratore straordi[illegible] dell'Usl 71, Giuseppe Scazzola, non vuole entrare nel merito: «Sul Mauriziano posso solo dire che c'è stato [illegible] incontro in Regione per cercare [illegible] risolvere il problema del poliambulatorio. Martedì arriveranno alcuni incaricati per dare il via alla ristrutturazione della sala operatoria. Inoltre, ci è stata assicurata la disponibilità di circa 5 miliardi da destinare al poliambulatorio interno». L'accorgimento consentirebbe di evitare la chiusura dell'ospedale, ipotesi da tempo paventata.

Anche il sindaco Mario Manenti non [illegible] nulla dell'inchiesta ma [illegible] ottimista sul mantenimento in vita dell'ospedale: «Il 19 febbraio l'assessore Maccari verrà [illegible] Valenza per definire l'intervento regionale».

Rodolfo Castellaro

IN [illegible]

[illegible]

Dirigente circolo ricreativo cade dagli sci e si ferisce

Settimana bianca sfortunata per il vice presidente del circolo ricreativo, Gianfranco Maggio, 52 anni. Mentre [illegible] cimentava in una discesa [illegible] andato fuori pista, [illegible] mandato in frantumi gli sci e si è procurato [illegible] frattura del polso destro, escoriazioni alla testa ed in altre parti [illegible] corpo. Guarirà in 20 giorni.

TORTONA

Rubò una Vespa, rinviato il processo al tunisino

E' stato rinviato al [illegible] ottobre il processo a carico del tunisino Fathi Fraj, 25 anni,, residente [illegible] Genova. Secondo l'accusa, il 4 ottobre '81, [illegible] Pontecurone, fu sorpreso alla guida di una Vespa in stato di ebbrezza.

[illegible]

Tre nuove ambulanze per la Croce verde

Da stamane la Croce verde di Ovada disporrà [illegible] ambulanze. La [illegible] di «inaugurazione» è fissata per le 10, dinnanzi alla chiesa dei Padri Scolopi. Dopo la [illegible] i mezzi sfileranno per le [illegible] cittadine.

Nominato l'esecutivo dopo la sentenza della Corte d'appello

Mornese, un [illegible] sostituisce l'«ineleggibile»

MORNESE. Giuseppe Pestarino, 51 anni, capo cantoniere provinciale a riposo, è [illegible] sindaco di Mornese. E' [illegible] eletto l'altra sera, in sostituzione del dottor Marco Pestarino, dichiarato ineleggibile all'incarico di consigliere comunale dalla Corte d'appello di Torino.

L'eleggibilità di Marco Pestarino era stata impugnata dall'ex sindaco Dino Angelini che, con il consigliere Benito Campi, aveva presentato ricorso.

La posizione del sindaco [illegible] stata ritenuta irregolare, perché quando fu eletto faceva parte della direzione dell'Usl che comprende anche il Comune di Mornese. Era responsabile del servizio di igiene pubblica, con incarico provvisorio, e ciò è stato sufficente perche tribunale Corte d'appello lo dichiarassero ineleggibile.

«Non ho ancora deciso se ricorrere in Cassazione - dice Marco Pestarino -, attendo [illegible] notifica ufficiale della sentenza, poi avrò vento giorni [illegible] tempo. Per quanto riguarda l'elezione del mio successore, si è preferito, anche [illegible] mancanza della notifica ufficiale, procedere entro [illegible] giorni dall'esecutività delle sentenza, per evitare altre grane». Ma sembra che la minoranza, formata da Angelini, Campi e Lauro Mazzarello, sia decisa a presentare [illegible] altro ricorso: [illegible] sulla procedura relativa all'elezione del [illegible] sindaco, [illegible] sui provvedimenti assunti dalla giunta, presieduta [illegible] Marco Pestarino, dopo l'esecutività della sentenza: [illegible] gli altri, il trasferimento della [illegible] comunale. Ora [illegible] vecchi componenti della giunta (Sergio e Giuseppe Mazzarello, Umberto Golmo) si è aggiunto Alberto Bodrato. **[r. bo.]**

[illegible] A PONTECURONE [illegible]

Si vota il 28 e 29 marzo

[illegible] Si voterà il 28 [illegible] per rinnovare il Consiglio comunale di Pontecurone, sciolto nell'ottobre '92, dopo la nomina di un commissario prefettizio, il dottor Paolo Ponta. Il decreto che convoca i comizi elettorali [illegible] stato firmato in questi giorni dal prefetto Cellie. Questo Comune di oltre quattromila abitanti sarà l'unico in cui si voterà in provincia nel turno elettorale di pri[illegible] e l'esito [illegible] consultazione è atteso [illegible] interesse.

Pontecurone è stato a lungo roccaforte del pci, che [illegible] più volte conquistato la maggioranza assoluta. Nelle ultime politiche, però, rifondazione comunista ottenne un grosso successo, mentre il pds segnò una forte flessione. Ora [illegible] data per certa la presenza d[illegible] lega nord. Sarà interessante vedere [illegible] ci [illegible] conferme per la dc e più ancora per il psi. Lo scioglimento del Consiglio fu conseguenza della crisi [illegible] giunta pds-dc. **[f. m.]**

Sepolti in fosse comuni dov'erano oltre 700 soldati: la storia del ritrovamento

Identificati altri 5 caduti in Russia

I corpi sepolti [illegible] 200 chilometri da Mosca. Sono il capitano Attilio Mossi di Tortona, Mario Cremonte di Predosa, Ezio Bocchio di Alessandria, Pietro Mandirola di Viguzzolo e Lorenzo Taverna di Pontecurone

ALESSANDRIA. Sono centinaia i militari alessandrini [illegible] duti in Russia dove erano stati inviati con le due sfortunate spedizioni dell'Armir [illegible] del Csir. [illegible] molti, per anni, i famigliari non hanno [illegible] notizie certe, risultavano nell'elenco dei dispersi. Poi, lentamente, grazie anche all'evolversi della situazione politica nell'ex Unione Sovietica, sono cominciare ad affluire le informazioni e per molti [illegible] dizione «disperso» si è mutata in quella [illegible] «caduto», quasi sempre anche con l'indicazione del luogo di sepoltura.

Recentemente si è avuta notizia di un campo con fosse comuni per [illegible] soldati italiani [illegible] Suzdal, [illegible] circa duecento chilometri da Mosca. Trentotto [illegible] quei caduti sono piemontesi, tra loro una decina [illegible] alessandrini. Un contributo importante per far luce su quelle fosse comuni è venuto [illegible] un artigiano di Meda (Milano), Augusto Cassina, che da trent'anni trattiene rapporti con i russi ed [illegible] amico personale del sindaco di Suzdal [illegible] della ricercatrice Olga Markova che ha scoperto le fosse comuni.

Un'immagine della ritirata di Russia che costò la vita a migliaia di soldati italiani

La solerte segretaria della sezione provinciale dell'Associa[illegible] famiglie caduti e dispersi in guerra è riuscita a ricostruire le località di provenienza [illegible] cinque alessandrini sepolti in quelle fosse comuni. Sono il capitano Attilio [illegible] di Enrico (classe 1899) di Tortona, Ezio Bocchio di Pietro (1920) della zona tra i sobborghi Litta [illegible] Mandrogne di Alessandria, Pietro Mandirola di Luigi (1919) di Viguzzolo, Lorenzo Taverna di Carlo (1912) di Pontecurone e Mario Cremonte di Paolo (1915) di Predosa. Di quest'ultima località risulterebbe alla associazione che [illegible] Suzdal dovrebbe anche [illegible] Francesco Gandini (1922).

Gli altri della provincia dei quali non si [illegible] la località precisa sono Giuseppe Barbero [illegible] Pietro (1920), Luigi Perelli di Simone (1922), Edoardo Cartasegna di Matteo (1913), Luigi Turati [illegible] Antonio (1915) e Renzo Troiano di Amedeo, classe 1920.

I due figli di Lorenzo Taverna, Guido e Rino, 54 [illegible] 51 anni, abitante a Sale; [illegible] più giovane è nato nel dicembre '42, suo padre, morto nel febbraio '43, non l'ha neppure potuto vedere. Ed anche Guido ricorda del papà soltanto quanto raccontato dalla mamma, scomparsa nove anni fa. Guido e Rino hanno rice[illegible] una foto delle fosse comuni, con la lapide «Qui giacciono i caduti italiani». Sperano di poter andare almeno una volta [illegible] portare un fiore al padre.

Franco Marchiaro

A Ovada cresce la protesta: ribadito un secco «no» all'insediamento dell'impianto in Valle Stura

Mille studenti in piazza contro l'inceneritore

Striscioni e slogan, quindi l'incontro con il sindaco in Comune

OVADA. Un migliaio di ragazzi - soprattutto studenti - in corteo ieri mattina per le vie [illegible] città: hanno protestato contro il rischio d'insediamento dell'inceneritore dei rifiuti tossici nocivi in Valle Stura, [illegible] Masone [illegible] Campo Ligure.

E proprio a Campo Ligure gli studenti dell'Istituto Einaudi hanno abbandonato le lezioni per raggiungere Ovada. Con loro sono s[illegible] in piazza gli allievi del liceo scientifico e dell'Istituto tecnico Barletti, alcuni della sezione ragioneria e dell'Istituto Madri Pie.

Una sfilata per le [illegible] della città, con striscioni e cartelli: sono stati scanditi slogan per [illegible] salvaguardia [illegible] valle, contro la costruzione della piattafor[illegible]. Molti gli slogan anche nei confronti del vi[illegible] presidente della Regione Liguria, Fabio Morchio, responsabile della proposta. Una manifestazione ordinata: è stata il primo atto concreto per sensibilizzare la popolazione rispetto al pericolo che incombe sulla valle.

Una delegazione di studenti, con i rappresentanti [illegible] vari istituti, è stata ricevuta [illegible] palazzo Delfino dal sindaco Fran[illegible] Caneva [illegible] dall'assessore Claudio Bruzzone.

In queste ultime settimane la valle Stura ha avuto conferma [illegible] trascurata dalla Regione Liguria, col rischio di di[illegible] la «pattumiera». Il disinteresse regionale era già denunciato dal sindaco di Masone, Pellegro Ottonello: [illegible] rivolto un appello ai Comuni vicini, proponendo un'azione unitaria contro il pericolo d'insediamento dell'inceneritore, per il quale [illegible] stati individuati due «siti idonei» anche ad «Aurucchi» di Masone e «Maddalena» di Campo Ligure.

Ma accanto alla protesta istituzionale, ribadita durante il [illegible] incontro ad Alessandria, nella sede della Provincia ad Alessandria - presenti gli amministratori dei Comuni della intera vallata [illegible] l'assessore Andreoletti si [illegible] impegnato a far intervenire la Regione Piemonte - ora si assiste ad una mobilitazione generale della popolazione, da Masone e Tiglieto, sino alle porte di Alessandria.

Ragazzi [illegible]. Uno degli striscioni comparsi ieri [illegible] corteo organizzato a [illegible]

Renzo Bottero

[illegible]

La bimba ha 28 mesi

Tanti aiuti [illegible] salvare la vita [illegible]

FELIZZANO. Proseguono, in tutto il mondo, le ricerche di un donatore di midollo per salvare Denise, [illegible] mesi, affetta da leucemia mieloide cronica di tipo giovanile. Solo il trapianto potrà guarire la piccola, tenuta sotto osservazione dai medici del San Gerardo [illegible] Monza, dove sarà svolto, entro [illegible] anno, il delicato intervento.

Denise vive a Felizzano con i genitori Francesco e Angela Sorace. «Le [illegible] tornata la voglia [illegible] giocare - dicono i parenti -. [illegible] trapianto non è un'operazione rischiosa. Anzi, chi dona il proprio midollo, può salvare la vita [illegible] tanti bambini».

Intanto, prosegue la campagna di solidarietà organizzata dalla Croce Verde. Anche in altri centri dell'Alessandrino è scattata la raccolta di fondi.

E' stato aperto un conto corrente 29000/73 presso tutte le filiali del Banco Ambrosiano Veneto. **(cr. ro.)**

[illegible]

Era sull'autostrada

Camionista muore stroncato da infarto

MOLINO DEI TORTI. A causa [illegible] infarto un molinese [illegible] svenuto mentre era alla guida di un camion, riuscendo però [illegible] fermarsi ai bordi dell'autostrada nei pressi del casello di Casei Gerola. I soccorritori, peraltro giunti con tempestività, non sono riusciti a salvargli la vita. Giannino Muratore, 55 anni, residen[illegible] a Molino in via Marconi 72 ha sentito dei forti dolori [illegible] petto mentre guidava uno degli auto[illegible] della società Cecosa per [illegible] quale lavorava come autista.

Prima [illegible] perdere i sensi ha [illegible] la prontezza d'animo di arrestare il veicolo pochi metri prima del casello. A prestargli i primi soccorsi è stato il medico della città oltrepadana Francesco Foschi. [illegible] il [illegible] in ospedale in ambulanza, risultato purtroppo inutile. E' morto nella [illegible] di ieri all'interno [illegible] reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Voghera. **(d. sa.)**

VOGHERA [illegible]

Maxiprocesso droga

Per 3 tortonesi annullata [illegible] appello

[illegible] La Cassazione ha in gran parte confermato le sentenza d'appello per gli imputati del colossale traffico di droga che aveva visto come protagonista [illegible] pediatra vogherese Giorgio Cevini. [illegible] medico dovrà scontare 18 anni di reclusione mentre 7 [illegible] gli anni inflitti alla moglie Renata Gilena. Conferme anche per i tortonesi Francesco Rossi ed Augusto Cortemiglia, con pene di [illegible] 4 anni [illegible] due mesi. La Cassazione in pratica non ha modificato la sentenza di secondo grado per i [illegible] imputati tranne che per i tortonesi Norma Carignano, Pietro Mogliatti e Angelo Veronese, per i quali ha deciso di annullare il procedimento di appello in quanto non era stata loro correttamente applicata la legislazione che prevede forti sconti di pena in caso di notevole contributo dato alle indagini. In appello erano stati inflitti 349 anni di reclusione. **(d. sa.)**

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile [illegible] sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici [illegible] privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce [illegible] gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot [illegible] si vedono [illegible]

L'anno scorso Pubblicità Progresso si [illegible] occupata della lotta contro il [illegible] e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire [illegible] campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora [illegible] Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Dopo le proteste dei paesi monferrini, l'Amc decide di passare alla linea dura

Metano, i danni per i lavori

Rescisso il contratto di appalto con il Consorzio. Lamentele generalizzate: «Cantieri aperti troppo lungo, strade riasfaltate male». Tutti i ritardi addebitati alla ditta

CASALE. Forse stanno per essere risolti i problemi legati all'allacciamento della rete del metano dell'Amc, l'Azienda municipalizzata casalese, a quello dei piccoli paesi monferrini. A causa di ritardi nella posa delle tubazioni erano stati lamentati numerosi disagi la popolazione e le proteste in poco tempo si erano moltiplicate. Ora la commissione amministratrice dell'Amc ha deciso di rescindendere il contratto con la che effettuava i lavori e chiedere anche risarcimento dei danni.

Il progetto per metanizzare tutto il Monferrato casalese prevedeva quattro lotti. Quello relativo al di Conicio e alle frazione casalese Roleasco è l'unico ormai completato. Gli altri riguardavano le zone di Ozzano, Treville, Rosignano e Cellamonte. Ne prevista la conclusione intorno alla fine del 1992 ma i tempi si allungati di parecchio.

Moltissime le proteste sia dei Comuni monferrini sia dei cittadini.

Dicono: «Molti paesi attendevano il metano per trasformare gli impianti di riscaldamento delle abitazioni private e dei palazzi pubblici. I cantieri per la posa in opera delle tubazioni sono stati sistemati male e spesso gli scavi sono stati chiusi ritardo. E non basta: anche le strade che sono state poi riasfaltate ora sono sconnesse perché il manto di bitume non è stato steso a regola d'arte».

Sotto accusa i cantieri per il metano

Su questi problemi è stata presentata al Consiglio comunale anche un'interpellanza del consigliere dell'msi Sandro Guaschino.

Spiega l'assessore alla municipalizzata, Vincenzo Ottone: «L'Amc ha reagito nel modo più rigoroso possibile di fronte ai ritardi e alle disposizioni non rispettate».

L'appalto dei lavori era assegnato al Consorzio Capra, che aveva poi consegnato alcuni lavori ai propri soci.

Dice Ottone: «Di fronte al preannunciato fallimento di due di queste ditte, pochi giorni fa la commissione dell'Amc preso decisioni risolutive. Al termine di una serie di riunioni è stato deciso che non saranno concesse sospensioni per i lavori, né saranno accettate richieste di perizia di ciò che è effettuato da parte delle ditte. Non pagati gli stati dei lavori ed è stata deliberata la rescissione del contratto. Significa che chiesti i danni per le ritardate costruzioni dell'impianto e anche per i di riappalto».

Tino

IN BREVE

CASALE

Imprenditori alla fiera S. Giuseppe

Interverranno anche delegazioni di imprenditori polacchi e rumeni alla prossima fiera di San Giuseppe. Lo ha comunicato al Comune l'Unione industriale. Gli imprenditori polacchi presenti per spiegare le possibilità di insediamento aziende casalesi nel loro Paese. Un altro stand sarà riservato a imprenditori rumeni che già negli anni passati hanno intavolato rapporti di scambio commerciale con alcune aziende monferrine.

Nominata commissione per l'appalto della piscina

Per decidere dell'affidamento in gestione del complesso sportivo che comprende palestra, piscina e bar, la giunta ha istituito una commissione. Il gruppo di lavoro, composto del sindaco, segretario comunale e da altri funzionari, dovrà valutare le offerte e le garanzie di buon operato, presentate alcune ditte, che hanno concorso all'appalto.

Corso per sommelier all'istituto Artusi

All'Istituto alberghiero Artusi corso Valentino (tel. 73.722) sono aperte le iscrizioni al primo corso per sommelier. Le lezioni s'inizieranno il 15 febbraio e si terranno ogni lunedì e mercoledì.

Concorso dell'assessorato per fiabe ecologiche

Sono aperte le iscrizioni al concorso «Prati verdi, cieli blu» organizzato dall'assessorato all'ambiente e rivolto bambini e ragazzi dai 14 anni. Per partecipare è necessario inventare fiaba a sfondo ecologico. I lavori ricevono all'ufficio ambiente del Comune.

CALLIANO

Domenica prossima Gianduja antidiscarica

Carnevale anti-discarica a Calliano. Lo organizzano il Comune e la Pro loco in collaborazione il Comitato di tutela del territorio di Calliano e paesi limitrofi. La manifestazione si terrà domenica prossima: alle 11 in municipio saranno accolti Gianduja e le maschere della Famija turineisa.

Casale: la mensa senza autorizzazione Popolo

Il Comandante dei vigili fa l'avvocato al sindaco

CASALE. Il comandante delle guardie municipali difende il sindaco nel procedimento riguardante la mancata autorizzazione riscontrata dai Nas nella mensa di Casale Popolo: il dottor Giorgio Spalla, infatti, è stato difensore di fiducia da Riccardo Coppo. E' un fatto inconsueto, previsto dal regolamento comunale.

Gli amministratori e i dipendenti del Comune possono anche avvalersi della tutela di personale comunale iscritto all'Ordine degli avvocati e procuratori legali: naturalmente, per questioni riguardanti la loro funzione e non per vicende che coinvolgono a livello personale. Nel Comune Casale sono due le persone abilitate per questo compito. Uno è appunto il dottor Giorgio Spalla.

Riccardo Coppo è stato rinviato a giudizio in seguito al sopralluogo compiuto a dicembre dai Nas in alcune mense della provincia, tra cui quella Casale Popolo. E' accusato di avere, nella sua qualità di sindaco pro tempore del Comune, consentito «l'attivazione del servizio in assenza della prescritta autorizzazione sanitaria». Coppo ha già avuto modo di spiegare che il certificato sarà rilasciato non appena verranno completati i lavori per l'adeguamento dei locali alla normativa vigente.

Nello stesso prospetto in cui è contenuto il capo di imputazione, con la richiesta di rinvio a giudizio (il processo è stato fissato per dicembre '93), nello spazio riservato alla nomina del legale, è indicato il dottor Giorgio Spalla di Casale.

Nella vicenda è coinvolta anche la cuoca Giovanna Suraci, accusata di aver «manipolato scorrettamente alcune porzioni di pollo cotto, trasmettendo staffilococco», come rilevato dai campioni analizzati nel Laboratorio di igiene e profilassi Alessandria. La donna respinge le accuse. Sulla vicenda è stata anche aperta un'inchiesta parallela, in seguito alle indagini svolte dalla polizia.

L'accusa contro sindaco riguarda una formalità: è escluso che il suo legale avanzi richiesta oblazione per chiudere con il pagamento di multa. **[s. m.]**

Da sinistra: il comandante delle guardie municipali, Giorgio Spalla. E' nominato difensore di fiducia sindaco Riccardo Coppo. Un fatto inconsueto, previsto dal regolamento comunale

---

Dibattito a Montiglio

Politica Cee produzione dei cereali

MONTIGLIO. «La riforma della politica agricola Cee. Le nuove regole per la coltivazione dei seminativi» il del dibattito che si terrà venerdì 5 febbraio alle 21, nel salone consigliare del Comune.

La riunione sarà presieduta Roberto Biamino, presidente dell'Unione Agricoltori di Asti e coordinata da Ercole Zuccaro, funzionario della stessa organizzazione agricola.

Al centro del dibattito, la convenienza sulla produzione di grano mais, i possibili contributi pubblici per la coltivazione dei seminativi, la questione dei prezzi dei prodotti cerealicoli, i riflessi della politica comunitaria sulla zootecnia italiana.

Conviene nuovamente allevare bovini? si domandano all'Unione agricoltori.

Interverranno Francesco Giaquinta, direttore dell'Unione Agricoltori Asti e Marco Visca, agronomo, consulente dell'associazione produttori Agripiemonte cereali. **[r. a.]**

Terminati gli accertamenti: fu ucciso da un colpo di pistola alla

Marega, funerali a Mirabello

Il presunto omicida Lo Vecchio resta in carcere

CASALE. Ciò che del corpo di Romano Marega sarà sepolto nel cimitero di Mirabello, dove vivono i famigliari del casalese trentatreenne ucciso nel parco della Cittadella.

Poco più di un fa, fitti rovi, in un angolo del parco, un cacciatore aveva trovato mucchio di ossa. Alcuni oggetti personali (tra cui un portasigarette) avevano permesso il riconoscimento del cadavere. Si trattava appunto Marega, di cui stata denunciata la scomparsa in primavera.

L'altro giorno il procuratore della Repubblica, Vittorio Angelino, ha rilasciato il nulla osta per i funerali. Fino a quel momento quanto restava del corpo del casalese rimasto a disposizione del medico legale. Il perito ha dovuto compiere un arduo lavoro, per ricomporre le o di accertare in quale modo l'uomo è stato ucciso. Sicuramente gli è stato sparato un colpo di pistola in testa.

I famigliari hanno ritirato il certificato che autorizza la a disposizione del cadavere per il seppellimento e hanno fissato la data dei funerali. Romano Marega sarà sepolto in loculo del cimitero di Mirabello il prossimo mercoledì pomeriggio, dopo la cerimonia religiosa che si svolge alle 15.

Per l'omicidio del casalese la magistratura ha già spiccato ordine di custodia cautelare in carcere nei confronti di Vincenzo Lo Vecchio, 34 anni, pregiudicato, ora rinchiuso nel carcere di San Michele. E' accusato di omicidio volontario, ma spinge accuse e si dichiara innocente. improbabile, tuttavia, che non conosca più particolari di quanti fino ad ora abbia lasciato intendere, sul delitto del tossicodipendente casalese. Non è escluso che nei prossimi interrogatori davanti ai magistrati sia disponibile a raccontare fatti più dettagliati sulla vicenda. Per ora, gli inquirenti, dagli elementi raccolti durante le indagini, sono orientati a credere che a sparare a Marega sia Lo Vecchio.

La famiglia della vittima non ha mai preso posizione in merito alla vicenda giudiziaria riguardante i responsabili dell'uccisione del loro congiunto. Dal momento in cui erano stati trovati i resti ossei del cadavere non avevano sperato altro che di ottenere al più presto la cassa per la sepoltura. **[s. m.]**

Marega verrà sepolto a Mirabello

Chiesto Roma l'impegno diretto del governo

Eternit: agevolazioni per i 70 ex dipendenti

CASALE. avvia a soluzione l'intricata vicenda che riguarda gli ex lavoratori aziende che trattavano l'amianto, tra i quali ci anche settanta ex addetti dell'Eternit?

La legge che prevede l'abolizione su tutto il territorio nazionale della produzione e della commercializzazione dei manufatti che contengono la pericolosa fibra, aveva disposto agevolazioni previdenziali per chi aveva contratto malattie professionali, o chi aveva lavorato per più di dieci anni in ditte che trattavano l'amianto. Ma c'era stata una controversia tra i ministeri del Lavoro e del Tesoro sull'interpretazione di quelle norme. Ora è intervenuto il Parlamento.

«Le commissioni Attività produttive e Affari sociali del Parlamento - dice il deputato casalese Angelo Muzio - hanno votato una risoluzione che chieda impegno diretto del governo per dare piena attuazione alle che riguardano le agevolazioni previdenziali per gli ex addetti amianto». E aggiunge: «Ho chiesto alla commissione Attività produttive di tener presente le condizioni di rischio in cui hanno lavorato tutti gli addetti settore amianto. Le malattie legate alla lavorazione della micidiale fibra bianca possono latenze molto lunghe, anche di de. E' inconcepibile che di fronte alla gravità della situazione non si sia ancora provveduto ad applicare le norme previdenziali previste dalla legge».

Era il ministero Tesoro a dare una interpretazione restrittiva delle agevolazioni previdenziali. Lo stesso ministero aveva «minacciato» ricorso al Consiglio di Stato se l'altro ministero interessato (quello del Lavoro) avesse inteso in modo diverso le disposizioni.

Spiega Muzio: «La controversia non è ancora risolta, ma certamente il governo dovrà tenere conto della risoluzione che abbiamo votato». Se tutto si risolvesse in breve tempo, la quasi totalità dei settanta ex dipendenti Eternit potrebbe essere prepensionata. **[t. f.]**

IL DIBATTITO

L'IMPIEGO NON E' PIU' SOTTO CASA

Un convegno a Nizza sull'accesso al futuro mondo del lavoro

Istruito, poliglotta, viaggiatore identikit del giovane in carriera

NIZZA. Conoscenza delle lingue, buona cultura generale e disponibilità agli spostamenti: ecco le principali caratteristiche dovono avere i giovani in cerca occupazione per essere competitivi sul del lavoro. Queste riflessioni emerse dal convegno organizzato dall'associazione genitori cattolici, nella palestra dell'istituto Nostra Signora delle Grazie.

Di fronte ed un attento pubblico di oltre 300 studenti (sia dell'istituto, sia liceo scientifico e della scuola per ragionieri Pellati), gruppo esperti del mondo del lavoro, si è alternato per offrire consigli, e valutazioni. Sul tappeto, l'annoso problema del «che fare» dopo la scuola superiore.

I quattro relatori invitati, Mauro Zangola dell'Unione industriale di Torino, Mauro Dardo docente di fisica, Donato Firrao direttore della scuola di produzione politecnico e Luigi Spina vicedirettore de «La Stampa», hanno affrontato l'argomento serietà ma anche garbo ed ironia.

Unanime il verdetto: cercare un'occupazione che sia consona alla propria vocazione e tenga conto delle possibilità offerte dal mercato, oggi non soltanto locale, ma europeo. Insomma, l'impiego «sotto casa» va scomparendo, mentre al posto affiorano possibilità di lavoro in tutti i paesi della Cee. Se in Piemonte, calano i posti nell'industria, terziario ed il commercio invece in crescita: attenzione però, c'è posto per chi è specializzato e lingue.

Secondo i dati forniti da Mauro Zangola, mentre è in calo il «mito» dell'informatica, buone prospettive ancora per tecnici elettronici ed elettromeccanici, costruttori su macchine utensili, fiscalisti, interpreti, esperti vendite, pubblicità, indagini di mercato.

La scuola piemontese offre oggi ai diplomati maggiori possibilità tempo: ad esempio tra i diplomi universitari (dedicati non aspira a fregiarsi per forza del titolo di dottore) c'è una gamma scelte. E da qualche giorno è arrivata anche una novità: la rete teledidattica, frutto del lavoro di un consorzio nazionale di cui fa parte il politecnico, che può «far lezione» in oppure in aule attrezzate per gruppi.

Donato Firrao ha parlato a lungo dei progetti europei per lo studio e l'inserimento al lavoro, dall'Erasmus al progetto Comet: in entrambi i casi gli studenti italiani avranno come compagni di corso colleghi di ogni nazione.

per chi ha insopprimibile vocazione agli studi umanistici, in quest'era tecnologica c'è ancora posto? Sì, secondo Luigi La Spina che, statistiche alla mano, ha affermato che a dispetto di quanto si creda, i biologi disoccupati o gli architetti sottoccupati, sono ancora in maggioranza sul del non-lavoro. Invece, nel della e della pubblicità, qualche spazio si potrebbe ancora ritagliare.

Enrica Cerrato

Giovani e mondo del lavoro: un approccio oggi sempre più difficile

Guida alle principali novità del Codice della strada entrato in vigore il primo gennaio

Guai a gettar la cicca dal finestrino

L'auto può essere «perquisita»: opporsi costa salato

Il nuovo Codice della strada, [illegible]trato in vigore il 1° gennaio, stigmatizza comportamenti [illegible] introduce divieti non previsti dal vecchio Codice. Oggi pubblichiamo il primo di una serie di articoli (il prossimo sarà sull'edizione di martedì) con i quali illustriamo le principali novità. Un lavoro fatto [illegible] collaborazione [illegible] il comandante dei vigili [illegible]bani, dottor Vincenzo Manna, e gli ufficiali del Nucleo radiomob[illegible] dei carabinieri, il maggiore Gian Luigi Savarro e il capitano Nicola Fozzi.

[illegible]

Ufficiali, sottufficiali [illegible] militari di truppa delle forze armate sono autorizzati a impartire segnalazioni agli automobilisti per assicurare la marcia delle colonne militari. Non rispettare i loro ordini potrà comportare una sanzione da 100 a 400 mila lire.

[illegible]

Accanto ai tradizionali obblighi nei confronti degli agenti di polizia stradale, cioè quelli di fermarsi [illegible] loro invito e a esibire i documenti [illegible] circolazione, è [illegible] introdotta una serie di obblighi [illegible]. I funzionari, gli ufficiali, gli agenti possono: ispezionare il veicolo per verificare le norme relative alle caratteristiche e all'equipaggiamento (ad esempio le cinture oppure l'impianto di illuminazione); ordinare di non proseguire la marcia al conducente di [illegible] veicolo qualora i dispositivi di illuminazione o i pneumatici presentino difetti [illegible] irregolarità tali da essere pericolosi. Opporsi a un'ispezione comporta l'appli[illegible] della sanzione da 100 a 400 mila lire. Così come [illegible] rispettare l'ordine di [illegible] proseguire la [illegible].

POSTI DI [illegible]

Gli organi di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza hanno la possibilità di formare posti di blocco e di utilizzare, in tali casi, mezzi atti ad assicurare il graduale arresto dei veicoli che non si fermano all'«alt». I «mezzi idonei» saranno stabiliti dal ministero entro [illegible] mesi dall'entrata in vigore del Codice e si pensa debbano essere le bande chiodate. Non fermarsi a un posto di blocco è una violazione penale punita con l'arresto fino a tre mesi e un'ammenda da 100 a 400 mila lire.

RIFIUTI DAL [illegible]

E' vietato gettare o depositare rifiuti o materiali di qualsiasi specie; insudiciare e imbrattare comunque la strada; disperdere [illegible] spargere fango o detriti anche a mezzo delle ruote dei veicoli provenienti da accessi o dira[illegible] (il problema riguarda in primo luogo i mezzi agricoli che dai campi [illegible] immettono sulle strade asfaltate); gettare dai veicoli in [illegible]to qualsiasi cosa. La violazione di queste disposizioni prevede una multa da 30 mila lire a 120 mila lire, e l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi a proprie spese. In altre parole, chi getta una sigaretta [illegible] un fazzoletto di carta, dovrà poi raccoglierlo: chi sporca la strada con il fango accumulato sulle ruote dovrà poi pulirla. Siccome è possibile contestare l'addebito («Non so[illegible] [illegible] io [illegible] non raccolgo»), prima di sapere [illegible] si [illegible] obbligati a soggiacere all'intimazione dell'agente trascorreranno almeno 120 giorni. Opponendosi non si scamperà alla sanzione, ma del fazzolettino gettato sull'asfalto [illegible] del fango caduto dalle ruote dopo 120 giorni che ne sarà stato?

Al tradizionale sequestro, limitato ai [illegible] più gravi per i quali [illegible] prevista la confisca del veicolo, si aggiunge il fermo amministrativo del veicolo stesso, che consiste nella temporanea sospensione della circolazione del mezzo e del suo affidamento in custodia fino allo scadere [illegible] periodo prescritto dalla sanzione, oppure fino al sanamento da parte del trasgressore dei motivi della violazione.

[illegible]

Aumentano anche i casi di ritiro dei documenti di circolazione o della patente di gui[illegible]. In ordine a quest'ultimo provvedimento, il nuovo Codice prevede che la patente debba [illegible] ritirata, fra l'altro, ogniqualvolta [illegible] sia verificato un incidente con lesione personale di qualsiasi entità (anche di [illegible] solo giorno di prognosi) allorché in sede di studio della dinamica dell'incidente si accerti che la lesione sia conseguente alla violazione [illegible] una [illegible] del Codice.

LA PATENTE

La patente deve contenere le indicazioni del gruppo sanguigno: «Tale indicazione - dice la legge - non vale comunque in nessun [illegible] come autorizzazione all'esecuzione di eventuale trasfusione».

Il trasferimento di residenza dev'essere comunicato entro 30 giorni alla prefettura del Comune di residenza. Il [illegible]amento verrà immediatamente annotato [illegible] il cittadino dovrà pretenderlo.

Chi guida [illegible] aver [illegible]guito la patente è punito con l'arresto da [illegible] [illegible] 12 mesi [illegible] [illegible] l'ammenda da 500 mila a 2 milioni di lire. Lo stesso vale per chi è sorpreso alla guida [illegible] la patente revocata o [illegible] rinnovata per mancanza [illegible] requisiti previsti dal Codice.

CICLOMOTORI

I nuovi ciclomotori, dal 1° luglio, avranno la targa. Sarà alfanumerica [illegible] personale. Si cambierà cioè il motorino, [illegible] la targa rimarrà sempre la stessa anche [illegible] si cambierà provincia di residenza. Il sistema sarà adottato anche per le auto, ma [illegible] se ne parlerà prima del '94. Per i motorini «vecchi» o consegnati prima del 1° luglio l'operazione di «targatura» è prevista in vari scaglioni dettagliatamente descritti nell'articolo 253.

[illegible]

Non è più [illegible] reato penale, ma [illegible] incontro [illegible] aspre sanzio[illegible] chi consente la guida di un veicolo a perso[illegible] che non siano munite di patente, anche se già riconosciute idonee in sede di accertamenti tecnici, o [illegible] chi non abbia otte[illegible] [illegible] certificato di abilitazione professionale (ad esempio un tassista), quando richiesto; e per chi, pur avendo [illegible] con esito favorevole gli esami per il conseguimento [illegible]a patente, si ponga alla guida prima del rilascio della medesima: [illegible] previsto, rispettivamente, [illegible] pagamento di una somma da 500 mila a due milioni di lire e da 50 mila [illegible] 200 mila lire. Anche la mancata annotazione [illegible] cambio di residenza sulla patente nel termine di [illegible] giorni comporta una sanzione più grave: [illegible] da [illegible] a 200 mila lire.

LA REVISIONE

Dovrà essere fatta ogni quattro anni dalla data della prima immatricolazione mentre le successive avranno cadenza biennale. I controlli dovranno anche accertare i livelli di inquinamento. [illegible] nuovo Codice prevede la possibilità di fare la revisione in officine autorizzate e non solo presso la Motorizzazione civile.

[illegible]

Viene limitato l'accesso dei neopatentati alle auto e moto di grossa cilindrata. Recepi[illegible] [illegible] diretti[illegible] Cee e prevede che, a partire [illegible] 1° luglio prossimo, coloro i quali hanno conseguito la patente da meno di tre anni, [illegible] [illegible] del conseguimento e per i successivi 36 mesi, non possono condurre autoveicoli di notevole potenza cioè [illegible] grado di sviluppare una velocità superiore ai [illegible] km/h. Per i motociclisti [illegible] previsto il compimento del ventunesimo anno per guidare veicoli di potenza [illegible] a 25 KW o, se riferiti alla tara, superiori a 0,16 KW/kg. In futuro, i veicoli porteranno sul documento di circolazione l'indicazione della possibilità di essere guidati da tutti o solo da alcuni. Per quelli già circolanti provvederà il ministero [illegible] compilare l'elenco dei veicoli «off-limits» ai neopatentati e agli under 21, nel [illegible] delle motociclette.

Le sanzioni per i trasgressori [illegible] pesanti: da 100 a 400 mila lire e sospensione [illegible] patente [illegible] guida [illegible] 2 a [illegible] mesi, il [illegible] comporta il ritiro immediato del documento da parte dell'agente che ha rilevato l'infrazione.

[illegible]

Se la patente viene rubata, perduta o distrutta, bisogna fare denuncia entro [illegible] [illegible]. Con la copia della denuncia si va in prefettura che rilascia [illegible] documento provvisorio di guida valido al massimo [illegible] giorni. Dopo questo periodo [illegible] [illegible] si è rientrati in possesso del documento [illegible] può richiedere il duplicato alla Motorizzazione; va da [illegible] che se si dimostra che la patente è andata distrutta non è necessario attendere i 30 giorni.

L'ESAME [illegible]

L'articolo 121 introduce una [illegible] che [illegible]bra fatta apposta per favorire le scuole guida. Stabilisce che la prova pratica di guida va in ogni ca[illegible] effettuata su veicoli muniti di doppi comandi. E chi ha le auto con i doppi comandi se non le autoscuole?

VALIDITA' PATENTE

Le patenti di categoria A e B sono valide per dieci anni. Se rilasciata [illegible] chi ha più di 50 anni [illegible] valida per 5, mentre scende a tre anni per gli ultrasettantenni. *(continua)*

Cella Monte, concerto di «Lieder» col Nuovo Palcoscenico

Tra poesia e musica

Oltre ai componimenti lirici di Mozart, brani di Bach, Schubert Chopin, Tagliapietra e melodie di Bellini, oggi nell'Auditorium

CELLA MONTE. Questo piccolo paese collinare, a una decina di chilometri da Casale, ritorna per una domenica «capitale monferrina della musica». Oggi ospita un concerto [illegible] musica e recitazione, a cui partecipano alcuni noti artisti casalesi.

Lo spettacolo è in programma, a partire dalle 16, nell'Auditorium Sant'Antonio, al centro del paese, vicino al municipio. Il concerto comprende un ricco repertorio di musica classica, [illegible] qualche brano recitato da due attori della compagnia casalese «Nuovo palcoscenico»: Chiara Angelini e Giuseppe Costantino, fondatori della compagnia e registi di quasi tutti gli spettacoli messi in scena dal gruppo.

Con loro ci saranno tre giovani musicisti: il pianista Luca Solerio, la soprano Maria Cele[illegible] delle Grazie, e la pianista collaboratrice Elisa Nosengo.

Il repertorio dello spettacolo comprende alcune musiche di Bach; la fantasia e fuga in sol minore di Tagliapietra; il notturno opera 32 e la polacca n. 53 di Chopin; musiche di Mozart e Schubert, infine alcune interpretazioni di melodie [illegible] Vincenzo Bellini. Agli attori invece spetta la recitazione delle versioni in lingua italiana di al[illegible] Lieder di Mozart.

I tre musicisti hanno un'in[illegible] esperienza concertistica e all'attivo molte attività musicali. Maria Celeste [illegible] Grazie [illegible] diplomata al conservatorio di Brescia. All'attività concertistica unisce quella didattica, [illegible] insegnante all'Istituto Soliva di Casale.

Luca Solerio proviene [illegible] conservatorio Vivaldi di Alessandria, dove si è diplomato in pianoforte, organo e composizione con il maestro Maricianò. Elisa Nosengo, diplomata al «Verdi» di Torino, si è poi perfezionata in celebri scuole come l'Accademia pescarese e il Mozarteum di Salisburgo.

Gli attori Chiara Angelini e Giuseppe Costantino si sono formati alla scuola dei Pochi [illegible] Alessandria e in quella del regi[illegible] Scaglione [illegible] Torino. Dal 1986, con altri casalesi appassionati di teatro, hanno fondato l'associazione teatrale «Nuovo palcoscenico», diventata in pochi anni una delle più note compagnie amatoriali della provincia. Ogni anno presentano [illegible]vi spettacoli e organizzano [illegible] cor[illegible] [illegible] recitazione, patrocinato [illegible] Comune di Casale.

Moltissimi i riconoscimenti ricevuti: recentemente a Chiara Angelini è stato assegnato il primo premio, [illegible] migliore attrice, al festival di Borgosesia. I casalesi avevano recitato il loro ultimo lavoro [illegible] ancora una volta benvenuti ad Elsinore», già presentato in città.

Due attori del «Nuovo palcoscenico» oggi recitano alcuni Lieder di Mozart

Tino Ferrarotti

LA BUONA TAVOLA

«Patanabò» in zuppiera con salsa al gorgonzola

[illegible] topinambùr, che gli alessandrini chiamano «patanabò», sono tuberi di una pianta che fiorisce in estate, for[illegible]ndo grandi ciuffi di margherite gialle alte circa [illegible] metro.

Crescono spontaneamente sui greti dei f[illegible] Tanaro e Bormida e i contadini li coltivano nelle zone umide e ricche d'acqua lungo i cigli dei fossi o, [illegible] volta, vicino alla classica «pompa [illegible] del pozzo.

Sono particolarmente croccanti e pronti al [illegible] nella stagione fredda, dopo le prime gelate. Il loro impiego principale è in abbinamento al cardo gobbo nella bagna cauda.

L'associazione acciuga-topinambùr è inoltre indicata a crudo preparando per esempio un'insalata con piccole e tenere foglie di spinaci, sottili fettine di «patanabò» e un trito di acciughe e aglio amalgamato con olio extra-vergine di oliva e qualche goccia di limone.

I topinambùr crudi inoltre si spos[illegible] benissimo, sempre affettati sottilmente, con la salsa al gongorzola [illegible] potete facil[illegible] preparare, mettendo nel frullatore 50 grammi di gongorzola naturale leggermente piccante con mezzo bicchiere d'olio, sale e pepe [illegible] goccio di vi[illegible] bianco [illegible] Condite in una zuppiera i tuberi con la salsa e cospargete il tutto [illegible] qualche gheriglio di noce sbriciolato grossolanamente.

I topinambùr possono anche [illegible] cucinati facendoli saltare in padella con olive, pinoli ed uvetta o con la classica bagna cauda, rifinendo il tutto con un goccio di panna e pepe nero appena torchiato. La loro cottura [illegible] deve superare i 10 minuti affinchè restino ben sodi e croccanti, l'eccessiva co[illegible] li rende amari e sgradevoli.

La cottura al forno del «patanabò» viene impiegata in [illegible] variante del piatto sopra descritto che [illegible] chiama «gratin di topinambùr» ed è particolar[illegible] semplice e raffinato.

Ingredienti: 500 grammi di topinambùr, 4 cucchiai di bagna cauda preparata [illegible] di consueto, 100 cc. di panna.

Preparazione: pulire con un coltello i tuberi raschiandoli accuratamente e lavarli. Affettarli con [illegible] affetta-tartufi e metterli in una fondina. Unire la bagna cauda e la panna, [illegible] scolare a lungo per condire completamente i tuberi. Disporli a ciuffi in piattini [illegible] ceramica da forno individuali utilizzati per le uova all'occhio di bue o in cocottine.

Mettere in forno a 250 gradi e dopo alcuni minuti inserire [illegible] grill, in modo da dorare la superficie esterna. Complessivamente la cottura non deve superare i 4 [illegible] minuti.

Questo piatto potrà essere servito quale antipasto caldo e risulterà particolarmente [illegible]adito soprattutto nelle fredde sere d'inverno.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA [illegible]ndrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 14,30/17/19,30/22,30 — Lire 10.000/8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' — Thriller

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 16/18/20/22,15 — [illegible] 5000 posto unico
Oliver & Company. Or.: 16/18. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20/22,15.

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 18/20/22,20 — Lire 9000 posto unico
Il [illegible] — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione [illegible] la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Corso — Tel. 56.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire [illegible]
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 8000/7000
Film vietato ai [illegible] di [illegible] 18

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: 14,30/17/19,20/22,15 — Lire 10.000/8000
[illegible] d'on[illegible] — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 15,30/17,35/19,45/22,20 — Lire 10.000/8000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' — Avventuroso

[illegible] Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 15 — Lire 8000/7000
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Or.: 15 — [illegible]
Pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' — Drammatico

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 14,30 — Lire 10.000/7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

[illegible] — [illegible] — Or.: 14,30 — Lire 10.000/7000
Sister Act-Una [illegible] in abito da [illegible] — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

[illegible] — Tel. 452.081 — Or.: 14,30/17,20/19,50/22,20 — Lire 10.000/7000
[illegible] ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

[illegible] Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 15,10/17,30/20/22,30 — Lire 1[illegible]
Mamma ho riperso l'[illegible] — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

[illegible] — Tel. 0143/81.411 — Or.: 15/17,30/20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà [illegible] rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' — Thriller

[illegible] Lux — Tel. 0143/62.895. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — Lire 8000/5000
Weekend con il morto 2 — di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' — Comico

[illegible] Sociale — Tel. 861.326. — Or.: 15/17,30/20,10/22,30 — Lire 8000 posto unico
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

[illegible] Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Or.: 14/18 e 20/22 — Lire 9000 posto unico
Puerto [illegible]ond[illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — Commedia

GIORNO E NOTTE

BALLO LISCIO

Bertin e i Cardinal al «Valentia»

Un'orchestra tutta alessandrina si esibisce stasera al dancing Valentia: la dirige Mirko Bertin, accompagnato dai Cardinal.

DANZE

Musica «no stop» oggi a Casale

Per gli appassionati del liscio oggi dalle 17 al salone Eternit di via Visconti, a Casale, [illegible] il complesso «I Beathovens». Musica da discoteca al salone «Virtus» di viale Morozzo e alla discoteca Quennie di via Caccia con i dj Gigi e D[illegible].

PIANO BAR

Immagine: c'è il duo Gian Giò

Piano bar stasera alla discoteca Immagine di Pozzolo [illegible] il duo Gian Giò: tastiere e chitarra per una musica anche da ballare.

CIRCO

Sotto il tendone di David Orfei

Animali alla ribalta oggi al circo David Orfei, attendato in via Tortona, a Valenza, accanto al palazzo mostre. Nei due spettacoli (alle ore 16 e 21) il domatore Redi Cristiani presenta tigri, leoni e leopardi.

[illegible]

Selezioni per la tappa casalese

Cominciano [illegible] a Vercelli le selezioni per partecipare [illegible] puntate del «Karaoke» che si registreranno a Casale. La trasmissione [illegible] Italia 1, presentata da Fiorello, sarà registrata il 4 febbraio in piazza Castello.

CONCERTO

Matinée in sala Ferrero

Continuano le matinée musicali organizzate dall'associazione «Emma Maria Ferrari» ad Alessandria: oggi, alle 10,45, in sala Ferrero si esibiscono al pianoforte a quattro mani Bucciarelli e Giannuzzi.

CABARET

Madame Maurice [illegible] «Before».

Cabaret e trasformismo al Before di [illegible]: oggi sul palco [illegible] locale di via dei mille, Madame Maurice, alias Luciano Tacconi, riproporrà «Sbrancabaret».

Referendum sui locali e gli animatori notturni di Piemonte e Val d'Aosta

Voti a raffica per discoteche e dj

Accolta con simpatia l'iniziativa de La Stampa

Il «popolo della notte» partecipa con entusiasmo al referendum: [illegible] già arrivati a centinaia i voti dei lettori de «La Stampa» per incoronare i migliori dj e le migliori discoteche del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Ricordiamo che è previsto un primo posto assoluto per i locali e per i maghi della consolle che animano le notti delle due regioni. Ma ci saranno riconoscimenti anche per le discoteche e i dj «top» di ogni regione e provincia.

La scheda compilata va spedita a: Casella postale 2, 10100 Torino. Si possono spedire più tagliandi, ma non [illegible] considerate valide le fotocopie.

E non è indispensabile votare l'abbinamento discoteca-dj: i lettori possono infatti anche indicare, nella stessa scheda, un locale e un deejay di un'altra discoteca. I risultati del referendum [illegible] pubblicati su «La Stampa» in primavera. [r. al.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **[illegible]**.
AMBRA v. [illegible] Sales 77. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] V. Emanuele II 52. Sala [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala [illegible] L'ult[illegible]hicani. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della tr[illegible]**: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e [illegible]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa [illegible]** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Pocco doppio pocco e contropaccotto.** N.V. Or.: 16,50; 18,10; [illegible]; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Sister Act. [illegible]** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.
[illegible] GRANDE p. Sabotino. **Codice [illegible]** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il [illegible]** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible]PIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** N. V. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** V. M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti.** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'[illegible]** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** Viet. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] v. Montebello 8. **[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 [illegible] Pomba 7. **Pomodori verdi fritti.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Va[illegible] 6. **Mamma ho riperso l'aereo** [illegible] dinamic system. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. A[illegible] 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La bella e la bestia**, di [illegible]. Abbinato cartone animato L'arte della danza. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,00; 20,25; 22,30.
SELECT c. Belgio 53. **Uomini e topi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
STUDIO [illegible] Acqui 2. **Il danno.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Weekend con il morto 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

[illegible]

TEATRO REGIO p. [illegible] 215, 88 151. Vend. bigl. di **Manon Lescaut**, di G. Puccini. 1-2/27-2 in scena al T. Regio. Bigl. (13-18,30) t. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.5800. Ore 15,30 E. Calindri e L. Feldmann in **Pensaci Giacomino!**, di L. Pirandello, reg. M. Morini. Ultimo giorno. Bigl. tutti i giorni 8-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.598. Stag. Teatro Stabile. Ore 15,30 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Non c'è domani**, di J. Green, regia S. Sequi. Fuori abb. Ultima recita. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-18, lunedì riposo), tel. 557.6246 - [illegible]
COLOSSEO v. M. Codrino [illegible], t. 669[illegible] mo spettacolo. C. Giuffrè in **I casi sono due**, di A. Curcio, con C. Bindi, P. Tinacino e con M. Scarpetta, r. C. Giuffrè. Prev. cassa teatro (10-13 e 15-19), t. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5800. Oggi ultime 2 repliche 15,30 e 18,45 G. Ferrazzino in **Trappola [illegible]**, commedia di Casaleggio e Amidei, con V. Lottaro, Bongiovanni, Boscchi. Drosto. Regia di M. Scaglione. Si prenota per Cin e Is dal 20 e 21/2.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Corky il ragazzo del circo
18,30 I lancieri del Bengala, telefilm
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 La tragedia del Bounty, film
22,30 George e Mildred, telefilm
24 — Pattuglia recupero, telefilm

Telecupole
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Strike Force, telefilm
21,30 Gulliver, documentario
22 — Nero su bianco
22,30 Tg 4, settegiorni
23 — Ghiaccio e neve, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
16,15 Il Piemonte domanda: risponde il Presidente [illegible] Consiglio Regionale, attualità
17 — Bowling bowling
17,30 Corrispondente X, film
18,30 Viaggio con l'avventura
20,30 Oggi al Delle Alpi, settimanale
20,45 Accadde a Brooklyn, film
24 — Codice d'onore, film

Telecity
16 — Telecity per voi, attualità
17,55 Il mostruoso uomo delle nevi
19,30 Buck Rogers - [illegible] fuga, film
20,30 Agi Murad, il diavolo [illegible]
22,15 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,15 L'altra faccia di mezzanotte, film

Primantenna Supersix
18 — Lotta per la vita, telefilm
19 — Tagamon, cartoni animati
19,10 Questa Italia, lgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Racconti dall'[illegible], telefilm
[illegible] [illegible]

Quarta Rete Tv
19 — Una strana coppia di sbirri
20,15 Casco e belle gambe, film tv
[illegible] Conviene far b[illegible]
24 — Dolce notte
1 — Gran minestrone

Quinta Rete
15,50 Edgar Wallace, telefilm
18 — Moon Mask Rider, cartoni animati
19,30 Cartoon compilation, cartoni
20 — Donne e veleni, film
22 — Campane a festa

Quadrifoglio Odeon
19 — Notiziario regionale
19,30 Cartone animato
20,30 Il tesoro del sequoia, film
22,30 Notiziario regionale
22,45 Un uomo chiamato intrepido

Rete 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,50 Obiettivo sport
22,25 Telefilm
23 — Settegiorni

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Sceneggiato
22,05 Odissea nella lingua
23,20 Tg Sera
23,40 Erreuno notizie
24 — A tu per tu
0,20 Musica & Musica

Telecampione
19 — I grandi convegni
20,30 Faccia a faccia con il direttore
21 — Approfondimenti
22,45 Motori non stop

G.R.P.
17,30 L'uomo e la terra, documentario
19 — Dal tribunale di Torino, rubrica
19,30 Farfalle, rubrica
21,30 La storia del dottor Wassell, film
23,30 La sonnambula, opera

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese sette
24 — Notturno

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II
20 — Cartoni animati
20,30 Duello al sole, film
22,30 Settegiorni, settimanale
23 — Documentario

Rete 7 Piemonte
22,03 Lucy show, telefilm
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm
2,15 Bollicine, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Con la Triestina i grigi vogliono confermare la loro fama

Alessandria, l'anti-big?

I giuliani somo temibili per la prolifica coppia d'attacco Labardi-Mezzini Rientra Siroti. Al «Moccagatta» sottoscrizione per una bimba da operare

Serioli è ancora in forse e Ferruccio Mazzola deciderà solo in mattinata

ALESSANDRIA. Per la Triesti[illegible] il match [illegible] oggi vale la speranza di restare aggrappata al nutrito carro di contendenti alla promozione. Una sconfitta comprometterebbe il cammino dei giuliani, una vittoria rilancerebbe l'«undici» di Perotti nelle alte sfere.

Ma anche i grigi non possono concedersi passi falsi: [illegible] rimetterebbe in discussione la posizione di classifica che, grazie all'ultimo [illegible] con la Massese e il pareggio esterno con la Pro Sesto, ha ridato tono alla formazione di Ferruccio Mazzola.

L'allenatore degli alabardati ha messo in preventivo tre punti nelle prossime due gare esterne consecutive: con i grigi e con l'Arezzo. «Un punto ad Alessandria e il bottino pieno in Toscana ci andrebbero benissimo - interviene il tecnico -. Comunque ogni gara fa storia a sé e pertanto giocheremo la nostra partita senza fare troppa pretattica. L'Ale[illegible]dria? E' cresciuta parecchio da metà novembre a questa parte e si è arricchita di ottimi elementi. Sarà una gara aperta».

Perotti teme in modo particolare i grigi, tant'è che ha deciso di anticipare di alcune [illegible] la partenza. Gli alabardati sono arrivati ad Alessandria venerdì pomeriggio e ieri mattina hanno disputato un allenamento di «ambientamento». Il tecnico deve fare i conti con [illegible] ridotta all'osso per i forfait [illegible] Donatelli, Arrigoni e Torracchi.

Sul fronte grigio [illegible] invece «tutto [illegible] controllo», come precisa Mazzola, anche se per Serioli il tecnico deciderà soltanto stamane. Il provino di [illegible] è stato abbastanza soddisfacente. Anche Avallone ha avuto qualche problema agli adduttori nell'allenamento di rifinitura, ma non ci dovrebbero essere problemi: [illegible] trequartista dovrebbe essere al suo posto.

La formazione, ad esclusione di Bonadei che torna in panchina, dovrebbe [illegible] la [illegible] che ha pareggiato a Sesto San Giovanni, con l'aggiunta [illegible] Siroti che ha scontato il [illegible] di squalifica. A Bertotto spetterà la marcatura del temibile La[illegible] (7 gol realizzati in campionato). L'altra punta Mezzini (5 reti) sarà invece presa in con[illegible] dello stopper Siroti.

Un'Alessandria ancora una volta ad una sola punta e mezzo, che baderà soprattutto a proseguire nella serie positiva di risultati. «Un punto o due poco importa - prosegue Mazzola -, l'importante è che la squadra diverta il suo pubblico e riesca [illegible] stesso tempo a smuovere la classifica, com'è accaduto nelle ultime cinque giornate. La Triestina [illegible] una compagine dalle grandi individualità e può contare su una coppia d'attacco molto prolifica. Comunque, noi dobbiamo rispettare tutte le avversarie, ma non dobbiamo temerne nessuna. D'altronde con le prime [illegible] classe in casa abbiamo fatto sempre bene».

In settimana i grigi non han[illegible] potuto svolgere i carichi di lavoro che [illegible] tecnico [illegible] in preventivo. Colpa del fondo pesante del «Cattaneo». «Non abbiamo spinto al massimo sull'acceleratore - conclude Mazzola -, anche perché lavorando nel fango si fatica il doppio. Martedì e mercoledì abbiamo dovuto sostenere allenamenti in forma ridotta. Comunque spero che il collettivo rie[illegible] a [illegible] la concentrazione giusta per dare il meglio». Il tecnico spera nella vulnerabilità del centrocampo alabardato che Perotti è costretto a rivoluzionare.

A partire dalle 13,30 alcuni rappresentanti degli Ultras grigi raccoglieranno all'ingresso dello stadio fondi a favore di Denise Sorace, una bimba affetta da una grave forma di leucemia che deve essere sottoposta con urgenza ad un trapianto di midollo osseo.

Piero Abrate

Alessandria: Battistini; Bertotto, Maddè; Zanuttig, [illegible], Tonini; Perugi, Sabato, Serioli, Avallone, Gallo. In panchina: D'Amico, Bonadei, Maurino, Didonè, Banchelli.

Triestina: Facciolo; Bagnato, Milanese; Conca, Tangorra, Ce[illegible]e; Danelutti, Terraciano, Mezzini, Bianchi, Labardi. In panchina: Brunner, Cossato, Marino, Bressi, La Rosa.

L'Alpitour in una fase d'attacco: Bellini alza per Ganev, mentre Mantoan osserva pronto ad intervenire (FOTO MEDINO)

Volley, [illegible] Cuneo la squadra che punta sugli americani

Ecco i marines Aquater Alpitour, non sarà facile

CUNEO. E' un sestetto a stelle e strisce quello che l'Alpitour affronta oggi (ore 17,30) al palazzetto di [illegible] Rocco Castagnaretta. L'Aquater Brescia ha infatti due nazionali Usa, i californiani Bob Ctvrtlik (30 anni, schiacciatore, [illegible] Misura Milano) e Scott Fortune (27 [illegible], schiacciatore di Newport Beach).

L'Aquater è ultima in classifica a quota 6, a pari punti [illegible] il Venturi Spoleto. Proprio per questo motivo [illegible] sestetto lombardo arriverà a Cuneo molto determinato per disputare una partita che potrebbe valere la salvezza.

Il Brescia quest'anno, dopo la partenza del bulgaro Kiossev - [illegible] [illegible] lusso - e del russo Antonov, ha puntato [illegible] «marines», ma i risultati non [illegible] [illegible] arrivati. Inoltre, [illegible] settimane fa, il presidente Comati, padre-padrone della società bresciana, ha [illegible] il tecnico croato Vladimir Jankovic, ingaggiando Dusty Dvorak.

Per l'Alpitour (che ritroverà Dario Da Roit), l'esito della sfida non è scontato. «La partita è molto importante - dice il ds Enzo Prandi -. Dobbiamo reggere [illegible] ritmo, per rimanere al quinto posto, davanti a Gabeca e Charro. Il Brescia invece è all'ultima spiaggia e considera l'incontro come decisivo per la salvezza. I dirigenti hanno calcolato [illegible] [illegible] basterà vincere gli scontri diretti. Devono mettere a segno un colpo in trasfer[illegible] e cercheranno di farlo oggi [illegible] [illegible] noi».

La squadra lombarda è arrivata a Cuneo ieri mattina, in «mini-ritiro». E c'è [illegible] giurare che Dvorak, il nuovo tecnico dell'Aquater, userà gli stessi metodi di Doug Beal, il «santone» del volley americano, che fu l'allenatore di quella squadra che vinse [illegible] Olimpiadi [illegible] Los Angeles.

Un pallonetto del bulgaro Kiossev

Al metodo americano di Dvorak, l'Alpitour risponde [illegible] quello francese di Philippe Blain, modellato sulle forti personalità dei due assi bulgari, Boris Kiossev e Ljubo Ganev, che hanno portato il sestetto cuneese al quinto posto.

Enzo Prandi avvisa [illegible] pubbli[illegible] [illegible] ci si deve aspettare [illegible] partita facile. Dobbiamo esprimere una pallavolo [illegible] alto livello, certamente diversa da quella che si è vista contro la Lazio. [illegible] Brescia [illegible] ultimo in classifica, ma ha già dato filo [illegible] torcere a sestetti titolati quali la Maxicono Parma. I nostri giocatori [illegible] preparati psicologicamente e vogliono centrare l'obiettivo-vittoria. Siamo andati in ritiro per trovare la giusta concentrazione». Anche i giocatori sono d'accordo [illegible] Prandi. Davide Bellini, palleggiatore modenese, afferma: «Ci [illegible] allenati bene. Ho visto al video la partita dell'andata. Con i miei compagni abbiamo analizzato tutti gli errori fatti a Brescia. Spero di contare [illegible] una buona ricezione».

Liano Petrelli, schiacciatore, ex Treviso: «L'Aquator arriva a Cuneo per conquistare i [illegible] punti che per loro significano salvezza. Bisogna entrare in campo con la massima concentrazione, dal primo minuto. Sarà [illegible] partita lunga e molto dura. Per noi l'importante [illegible] battere bene».

Boris Kiossev, [illegible] Da Roit l'ex di turno, dice: «Vogliamo vincere. Dobbiamo sfruttare questa occasione: [illegible] Gabeca gioca contro Parma e potrebbe perdere. Ci si presenta la ghiotta occasione di staccare Montichiari di ben quattro punti. E' un'opportunità che non possiamo lasciarci sfuggire. Dobbia[illegible] dare [illegible] massimo».

Daniela Cotto

A Castelfranco Veneto, poi altre due trasferte in tre settimane

S'inizia oggi con il Giorgione il «mese-verità» del Novara

NOVARA. Con [illegible] Giorgione, a Castelfranco Veneto, gli azzurri iniziano [illegible] un [illegible] che potrebbe rivelarsi decisivo per l'intera stagione. Le avversarie dirette, Mantova, Centese e Lecco, [illegible] [illegible] impegnate in partite casalinghe mentre i novaresi faranno visita ad un avversario che accusa, [illegible] loro confronti, una sola lunghezza di ritardo e di conseguenza ha come obiettivo il sorpasso. Dopo la lunga trasferta odierna, il Novara riceverà il Varese eppoi sarà impegnato [illegible] fuori casa [illegible] Ospitaletto e Pergocrema.

«Siamo nella [illegible] decisiva della stagione - ammette Del Neri -: è giunto il momento di dimostrare quanto valiamo realmente e questa di Castelfranco potrebbe essere la partita chiave. Riuscissimo ad ottenere un successo, com'è nelle nostre possibilità, distanzieremmo una pericolosa concorrente e tutto l'ambiente risulterebbe galvanizzato. I nostri tifosi hanno bisogno di una prestazione convincente anche sotto il profilo del gioco. Siamo in debito nei loro confronti».

Patrik Moro forse oggi rientrerà per dare maggior peso agli [illegible] in fase difensiva

Domenica scorsa, alla ripresa dopo la lunga pausa, la squadra non è parsa al meglio della condizione pur vincendo con l'Oltrepò. I ragazzi di Del Neri, però, hanno fin qui dimostrato, con quattro vittorie esterne, [illegible] trovarsi a loro agio lontano dal Comunale. La squadra è partita ieri ed ha interrotto [illegible] viaggio a Brescia per assistere all'anticipo fra Ospitaletto e Tempio.

Del Neri dovrà rinunciare allo squalificato Paladin e così sono previste alcune varianti in [illegible]. Dovrebbero rientrare Moro e Schillaci sulla linea dei terzini, mentre [illegible] coppia difensiva centrale sarà composta da Dianda e Cusatis. Questo perché [illegible] offre maggiori garanzie di Dall'Orso in fase difensiva. E Del Neri ha sottolineato la necessità [illegible] coprirsi le spalle e infoltire il centrocampo contro un avversario dinamico e robusto che, in avanti, si affida ad una sola punta (il vice capocannoniere [illegible] girone Giordano). Così il tecnico sta pensando anche all'opportunità di schierare un attacco a una sola punta (Folli) affiancato da un tornante (Balesini oppure Caponi). Questo per fare spazio [illegible] un centrocampista valido nel [illegible] trasto come Ponti. Un modulo esterno, insomma, meno spregiudicato [illegible] la possibilità di rischiare qualcosa [illegible] più nella seconda parte della gara» ammette il tecnico.

Renato Ambiel

Problemi per Barlassina che [illegible] Varese deve fare [illegible] meno di tre titolari

Difficile per la rimaneggiata Aosta confermarsi squadra da trasferta

AOSTA. Due sconfitte [illegible]tive per il Varese e oltre tre mesi senza vittorie per l'Aosta. La sfida tra le formazioni di Soldo e di Barlassina nasce all'insegna del timore di vedere ancora rimandato l'appuntamento con il successo. I rossoneri hanno finora raccolto maggiori consensi in trasferta e contano di uscire indenni dall'incontro in terra lombarda.

«Fuori casa siamo sempre riusciti ad esprimerci al meglio - sottolinea l'allenatore Loren[illegible] Barlassina - e speriamo di confermarci a Varese. Mi aspetto un [illegible] lanciato subito [illegible] attacco per cercare [illegible] sbloccare il risultato: sarà [illegible]portantissimo scendere in campo con la massima concentrazione. Giocando in modo accorto possiamo creare problemi alla compagine di Soldo e chiudere il girone di andata in modo positivo. L'unico rammarico è quello di doverci presentare in formazione rimaneggiata».

Alla scontata assenza di Panizza (squalificato [illegible] un turno per [illegible] [illegible] ammonizioni), si aggiungeranno i forfait [illegible] Belletti (riprenderà martedì [illegible] preparazione) e di Sapienza (infortunato nella partitella disputata giovedì). In forse [illegible] presenza [illegible] Colpaghi che non è al meglio della condizione fisica, rimane aperto l'interrogativo sull'atteggiamento tattico iniziale dei rossoneri. «Deciderò all'ultimo momento [illegible] cominciare [illegible] [illegible] punta oppure [illegible] schierare subito due attaccanti - dice Barlassina -. In [illegible]nti posso contare su Alfano, Girelli e Montanari: potrei ricorrere a [illegible] staffetta. Saranno anche le condizioni del campo a suggerirmi l'undici iniziale. Importante è strappare qualcosa [illegible] concreto per migliorare la posizione [illegible] classifica».

Vista l'opaca prestazione di domenica [illegible] con [illegible] Casale, potrebbero esserci delle novità a centrocampo, con il possibile sacrificio di Gambino che ha finora deluso [illegible] attese. L'Aosta dovrebbe presentarsi [illegible] Buda tra i pali, Lessio e Tedoldi marcatori, Barone terzino fluidificante, Guida mediano, Benzi libero, De Angelis tornante, Ferretti e Mascheroni a completare il centrocampo, Alfano e Girelli attaccanti.

Giovedì sera l'Aosta ha ufficializzato l'arrivo del nuovo di[illegible] sportivo: Sergio Borgo, ex giocatore della Lazio (ha debuttato con i biancocelesti nella stagione 1973/74, con la conquista dello scudetto da parte della società romana), del Foggia e della Pistoiese. Altra novità per i rossoneri è la decisione di anticipare a sabato prossimo la partita interna del primo turno del girone di ritorno contro l'Oltrepò.

Sigfrido Beneyton

Al «Natal Palli» è di scena il fanalino Pergocrema, rilanciato dopo l'arrivo del nuovo allenatore

Il Casale all'assalto del bunker di Fossati

Ai nerostellati manca lo squalificato Paolini, [illegible] rientra Butti

Il centrocampista nerostellato Col

CASALE. I nerostellati che si apprestano ad affrontare il Pergocrema al «Natal Palli», hanno alle spalle quattro buone prestazioni. Punti sonanti che hanno fatto dimenticare ai fans la brutta parentesi prenatalizia, contrassegnata da mancanza di risultati e dal gioco blando e poco incisivo.

I tifosi s'attendono dalla quadra spettacolo e anche un suc[illegible] scacciapensieri. I due punti, oggi, sarebbero molto utili, non soltanto ai fini della classifica, [illegible] anche per il morale [illegible] collettivo. L'allenatore Bui sa che il compito più arduo, sotto [illegible] profilo psicologico, lo deve affrontare proprio sul terreno casalingo. Commenta: «La squadra in casa è più contratta, avverte l'assillo d[illegible] due punti da conquistare. Fuori, invece, è più distesa e quindi la prestazione è migliore».

Neppure il fatto che la formazione avversaria occupi l'ultimo posto in classifica riesce a rincuorare i nerostellati. Con il nuovo allenatore Natalino Fossati la squadra lombarda è riuscita ad [illegible] [illegible] meglio con l'Aosta e a dividere la posta con il Lecco. «Conosco Fossati molto bene, fin dai tempi del Torino - spiega Bui -. Le sue squa[illegible] sono sempre molto buone a difendersi. Un punto per la compagine di Crema sarebbe oro. Pertanto, ritengo che tenderanno a coprirsi molto. Noi dobbiamo cercare di stanarli dalle retrovie. Comunque, ho più paura di [illegible] che degli avversari. E' una predica che ho fatto spesso e in questi giorni continuo a ripetere: dobbiamo entrare [illegible] campo [illegible] grande determinazione e umiltà, aggirando gli avversari sulle fasce laterali e non andando avanti a capofitto. Bisogna [illegible] la te[illegible]».

L'allenatore è convinto che il Casale in questo momento goda di buona salute: «Deve però tirare fuori [illegible] grinta. La difficoltà a mostrare i denti e il carattere è il difetto principale della mia squadra».

Contro il Pergocrema tornerà in formazione Butti, [illegible] nella partita contro l'Aosta, ma Bui dovrà fare a meno di Paolini, squalificato. Sul resto [illegible] formazione, il trainer è ancora indeciso. Anticipa, comunque, che l'impostazione sarà a due punte, di cui una è sicuramente Franzin fin dall'inizio. Troise, poi, si è comportato bene domenica scorsa, potrebbe essere premiato. In marcatura, mancando Paolini, [illegible] solo Picco, ma non è escluso che venga spalleggiato da Izzo.

L'undici iniziale potrebbe quindi essere il seguente: Rubini; Luxoro, Picco; Izzo, Butti, Malgeri; Cordone, Visca, Weffort, [illegible] (Troise), Franzin.

[illegible]

Vogherese, trasferta in Emilia

Acqui acciaccata contro il Savona

Dopo due trasferte consecutive a Fidenza e Livorno, l'Acqui ritorna oggi davanti al proprio pubblico ospitando il blasonato Savona. La Vogherese è impegnata, invece, sul difficile campo del Brescello.

Acqui e Savona sono reduci da due passi falsi: se i termali sono stati puniti oltremisura dal Livorno, i liguri hanno fatto «splash» fra le mura amiche che consentendo alla Vogherese di incrementare il vantaggio in vetta alla classifica.

In settimana mister Casone ha sottoposto la squadra ad intensi allenamenti provando schemi tattici idonei per contrastare i biancoblù giunti al bivio: o vincere tre gare di seguito (dopo Acqui, Camaiore e Sarzanese in casa) o dare l'addio ai sogni di promozione.

I bianchi vogliono ottenere un risultato favorevole anche se l'allenatore deve rinunciare a due giocatori: Ardoino e Masu squalificati per un turno. In compenso dovrebbe giocare Castagna che a Livorno ha rimediato una forte contusione. Campionato finito, invece, per Omar Domenghini che due settimane fa ha subito la rottura del legamento crociato del ginocchio. Ma i termali non si arrendono: basti ricordare che Paolini, dopo la gara di Sarzana, è fuori gioco per l'intera stagione e lo stesso Biasotti ha dovuto rimanere a lungo fermo.

Casone per oggi ha in mente una tattica che svelata per imbrigliare le offensive dei savonesi guidati da Ferraris, vice cannoniere del girone, e da Lorenzo Mazzeo, che con Roberto Briata è il secondo ex grigio della partita. In compenso Casone recupera a tempo pieno Antompaoli che assumerà il ruolo di libero al posto dello squalificato Ardoino, mentre nulla trapela circa il reparto avanzato: due punte oppure il solo Lamberti coadiuvato da tanti centrocampisti portati in tiro?

All'andata i bianchi di Casone ottennero un meritato pareggio al Bacigalupo sotto una pioggia torrenziale e rimanenendo in dieci per l'espulsione di Vivarelli. La cabala è a favore comunque dei termali che lo scorso campionato nel match disputato all'Ottolenghi il 10 novembre 1991 vinsero per 1-0.

Dopo la vittoria siglata negli ultimi minuti di gioco contro un coriaceo Pietrasanta, la Vogherese torna in campo oggi con l'assoluta necessità di tornare in Oltrepo imbattuta. Non sarà certamente un'impresa facile visto che di fronte i rossoneri avranno il Brescello, secondo in classifica, distanziato di 3 lunghezze proprio dalla Vogherese.

«Giocheremo come sempre la nostra partita - dice Ciravegna - anche se il nostro obiettivo, per questa domenica, è il pareggio». Vogherese guardinga quindi, che inizia a valutare con prudenza gli avversari, un fatto necessario per restare e continuare a mantenere la guida di un campionato che vede per il momento, come inseguitrici degli oltrepadani, il Brescello ed il Savona.

Nell'Acqui rientra Antompaoli

Ma se il Savona sta attraversando un momento di forma discontinuo, diverso è la situazione degli emiliani del Brescello, in continua crescita. Sarà quindi un match certamente difficile per gli uomini di Ciravegna. Il mister comunque dovrebbe essere regolarmente in campo nonostante l'espulsione per protesta che lo ha colpito domenica scorsa, proprio al 90'. Non ci sarà invece il mediano Dell'Amico, sospeso per una giornata. Niente problemi per il bomber Chiellini (10 reti in campionato e primato tra i cannonieri) reduce da una dura botta alla caviglia. **[r. g. - d. sa.]**

I giallloblù ospitano un rinfrancato Derthona, difficile impegno per i bianconeri col Libarna

Doppio derby, a Valenza e Ovada

Il Monferrato deve vedersela con il Borgosesia tutt'altro che in vena di regali. La Fulvius cerca almeno un pareggio a Trino. Novese costretta a vincere contro l'Arona per allontanare lo spettro della retrocessione

Due derby provinciali accentrano l'attenzione sul campionato d'Eccellenza. Ovada-Libarna è quasi una testacoda e propone il pepe racchiuso nelle opposte ambizioni delle contendenti. All'andata finì pari, e oggi potrebbe andare diversamente. Più equilibrato lo «scontro» tra Valenzana e Derthona, divise da una accesa rivalità che rende assai incerto il risultato. Contro l'Arona, la Novese ha l'opportunità di cavare qualche castagna dal fuoco della sua incerta classifica mentre il Monferrato rischia di soffrire e molto con il Borgosesia. Per ultima la trasferta della Fulvius, che non deve perdere a Trino.

A Valenza derby super. Attilio Fait, mister della formazione orafa, parla del match delicato e non si sbilancia: «Il Derthona è sempre una squadra temibile - dice - dovremo essere umili per affrontarlo con la necessaria concentrazione». Ma poi, quando si va a fondo, non può trattenersi dal riconoscere: «Dobbiamo vincere, le sconfitte e i pareggi sono ormai troppi». I rossoblù giocheranno così: Merlone, Mometti, Negri; Cadamuro, Marenco, Udovich; Chiabrera, Casalino, Degli Esposti, Tascheri, Megna.

Per il neoallenatore del Derthona Giacomo Bonacina, la seconda partita che deve affrontare, non sarà sicuramente un impegno molto facile. I leoncelli da diverse domeniche sono alla ricerca della vittoria. «Sono consapevole che l'impegno non è dei più semplici - spiega l'allenatore - con questo, come già ho detto dopo la partita contro il Caltignaga, sono fiducioso nei mezzi della mia squadra per cui se solo ci assisterà la fortuna, non è escluso che possiamo anche chiudere la gara con un risultato positivo». Questo il probabile schieramento: Benzo, Sciutti, Rutigliano, Podesta, Marini, Merlo, Cugusi, Adamovich, Petrini, Paganelli, Re.

Fulvius caricata. «A Trino andiamo per vincere - afferma Antonio Dini, presidente dei biancocelesti - dobbiamo cancellare l'incredibile serie di errori che, in tre minuti, ha permesso al Borgomanero di recuperare due reti». Il rocambolesco pareggio di domenica scorsa è stato oggetto di una attenta analisi da parte del mister: «I ragazzi sono caricati - rivela Angelo Moro - vogliono riscattarsi. Non è escluso che vari un attacco inedito con la coppia Muriani-Rizzin». Questa la formazione: Guzzo, Maestri, Dal Lago; Moretto, Manfrin, Maccarini; Bianco, Mariani, Rizzin, Battistella, Francescon.

Il Monferrato rialza la testa. La Vigliano Biellese si è ripetuta un cliché ormai consueto in questa stagione, dovevamo vincere e abbiamo perso - dice Pietro Roncati, presidente del Monferrato - ma oggi la musica cambia, la vittoria non ci sfugge più». La supposta vittima odierna, mister Stoppino spera nel centrocampista Montefort, che ha scontato il turno di squalifica. Probabile formazione: Cancellara, Allia, Palermo, Pastorino, Pasquino, Ricci, Antonaccio, Montefort, Devoto, Tanganelli, Barletto.

Attilio Fait, tecnico della Valenzana

Per contro i serravallesi devono puntare su una formazione d'emergenza. Le assenze degli stopper Conti e Spaggiari, vittime di gravi infortuni, e del libero Scaramaglia, squalificato, costringono l'allenatore Armienti a rivoluzionare il reparto difensivo. «Cercheremo di superare questo momento giocando con una determinazione superiore», dice il mister. La formazione: Gravera, Bordini, Zoli, Bizzarro, Roveda, Barbieri, Capurro, Ragni, Ubertelli, Magnetto, Piu.

Novese rimaneggiata. La Novese, in formazione rimaneggiata per le assenze del regista Molinari e del mediano Gozzoli, ospita l'Arona in un delicato scontro salvezza. «Oggi, i due punti valgono doppio, e non possiamo regalarli agli avversari - dice il ds Schirra -. I ragazzi sono concentrati, e vogliono ottenere un convincente successo. Sarà importante sbloccare il risultato già nei primi minuti, per costringere gli ospiti ad attaccare e sfruttare il contropiede». In campo: Bellasera, Siri, Ravera, Traverso, Fenoglietti, Bolgiani, Sciaccaluga, Boella (Ardinghi), Meta, Bonaldi, Dameri. **[r. al.]**

sansalvatoresi, è il Borgosesia che è quarto in classifica ed ha una delle migliori difese del torneo. Per superarla, il tecnico Pietro Petrocci forse inserirà nel reparto avanzato tre punte. Ecco l'undici: Menabò, Della Torre, Lopes; Fontin, Grassano, Favarin; Rispoli, Fante, Govoni, Casalone (Nini), Mori.

Libarna d'emergenza. L'Ovada, regina dei pareggi, punta ad un altro segno «ics» nel derby con il Libarna. «Sarà una battaglia - sostiene il ds Sciutto -. Loro sono superiori, e la classifica lo dimostra. Ma noi non possiamo permetterci un passo falso per non ripiombare in zona retrocessione». Per il match

Per i leoncelli

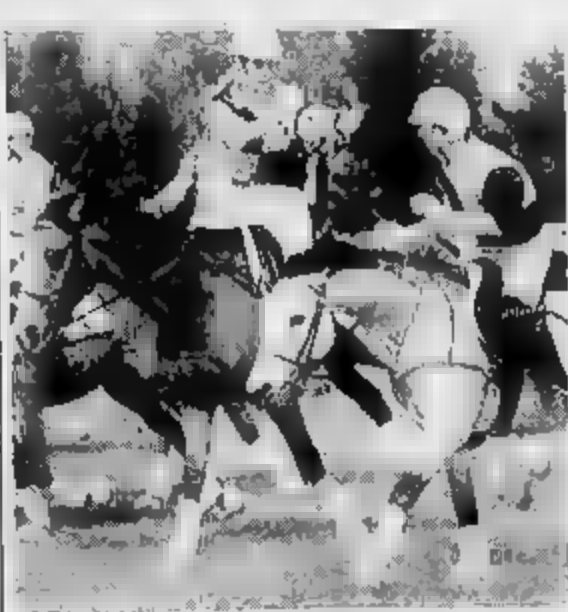
Programma ambizioso

TORTONA. «Due dei tre obiettivi che ad agosto ci eravamo posti, sono stati raggiunti. Questo è senz'altro positivo». Così si è espresso il presidente del Derthona Frascolino nell'incontro con l'assessore allo sport Codeville e i tifosi. «Era importante riformare un consiglio direttivo - ha proseguito Frascolino -. Ci siamo riusciti, tanto che oggi sembra di essere tornati ai tempi d'oro. Il consiglio di amministrazione è composto da 20 soci: è nostra intenzione allargarlo sempre che si trovino persone disponibili a darci una mano. Era importante riavvicinare i tifosi: anche questo risultato è stato raggiunto». Il presidente dei leoncelli ha accennato anche alla questione allenatore che il direttivo vorrebbe scegliere per la prossima stagione in tempo utile. L'obiettivo per il '94 è la promozione. E' stato anche spiegato che Umberto Domenghini, rimarrà anche la prossima stagione il nostro ds, un carico che ha sempre svolto in modo diligente. **[e. r.]**

Oggi la conclusione dei campionati indoor di «horse ball»

Carezzano, basket a cavallo si lotta per il titolo tricolore

CAREZZANO. L'intera provincia stregata dal «basket a cavallo». Un pubblico numeroso, proveniente dalle principali città dell'Alessandrino, ha infatti assistito ieri, al Club La Selva di Carezzano, agli incontri della I edizione dei campionati italiani di horse-ball.

Questa nuova disciplina, nata in Francia negli Anni Settanta, è importata nel nostro Paese solo nel 1988 sta riscuotendo il consenso di migliaia di giovani. E' uno sport dinamico e spettacolare, in cui si affrontano due compagini, ciascuna formata da quattro cavalieri. Ogni giocatore deve passare la palla al compagno di squadra, oppure tirare a canestro, senza scendere dal cavallo e rispettando alcune regole tipiche del basket. Vince la partita il team che realizza il maggior numero di canestri. «E' davvero una disciplina divertente, in cui si evidenzia lo straordinario affiatamento tra uomo e animale - commentano alcuni appassionati - anche il regolamento è di facile apprendimento per gli spettatori». Ieri, a Carezzano, tutte le migliori squadre italiane erano in lizza per il titolo, e per il «trofeo invernale indoor», messo in palio dalla società organizzatrice.

Un pubblico numeroso ha assistito ieri alle fasi preliminari dei campionati italiani indoor di «horse ball» in programma al club La Selva di Carezzano. La disciplina nata in Francia nel Settanta è stata «importata» in Italia nell'88 ed ha subito riscosso il consenso di migliaia di giovani

Nelle fasi eliminatorie, disputate nel pomeriggio, a partire dalle 14,30, si sono distinti i cavalieri del centro ippico di Borgomanero, i milanesi della Favorita e Sedriano, veri favoriti per il successo finale, e i padroni di casa del Club La Selva. Il Borgomanero annovera tra le proprie fila quattro grandi campioni, che hanno vestito la maglia azzurra ai campionati europei disputati in Francia lo scorso dicembre (in cui l'Italia ha ottenuto un lusinghiero quinto posto). Punti di forza della Favorita e Sedriano sono due giocatori di origine francese che vantano lunga esperienza in campo internazionale. A queste compagini d'élite, il Club La Selva ha opposto una pattuglia di giovani di sicuro talento, due dei quali, Pablo Dettoni e Mirko Ghignone, sono già stati convocati in nazionale.

Nella formazione di Carezzano spicca anche Stefano Rue, un atleta longilineo, che pratica da un anno l'horse-ball, e ha già dimostrato di possedere invidiabili doti tecniche e agonistiche. In serata, Borgomanero, Sedriano e La Selva si sono affrontate in un mini-girone all'italiana, necessario per stabilire la classifica finale. Ma ieri, forse, l'aspetto tecnico è passato in secondo piano. «Per noi era importante che il folto pubblico seguisse con interesse e curiosità le gare, e ciò è avvenuto - dicono al Club La Selva - crediamo davvero che l'horse-ball possa diventare lo sport del futuro».

Massimo Delfino

BOCCE

Il neopresidente succede a Gianfranco Nissola

Il comitato di Casale vuole Enzo Angelino

CASALE MONFERRATO. Enzo Angelino è il nuovo presidente del comitato casalese della Federazione italiana bocce. L'ex presidente del Dopolavoro ferroviario era il favorito nelle elezioni per la carica di responsabile del direttivo e così è stato: Angelino ha ricevuto dieci voti e il suo concorrente, l'arbitro Agostino Greppi ne ha ottenuti la metà, otto.

E' stato il vice presidente nazionale della Federbocce Davide Vercelli a presiedere l'assemblea straordinaria delle società boccistiche del comitato di Casale. Al bocciodromo Gelero erano presenti i delegati di ventiquattro bocciofile, in pratica tutte quelle aventi diritto a voto.

Come è noto questa assemblea si era resa necessaria perché il presidente rieletto nel novembre scorso, Gianfranco Nissola, che aveva già retto il comitato nei quattro anni precedenti, si era successivamente presentato come candidato al consiglio direttivo del Piemonte. Essendo stato eletto (attualmente gli è stata affidata la commissione tecnica regionale) è stato costretto a rassegnare le dimissioni dal precedente mandato.

L'elezione di Enzo Angelino, che sotto la presidenza Nissola ricopriva la carica di segretario, fa presumere una stessa linea nella conduzione del comitato. Sono stati eletti anche venerdì sera gli otto consiglieri, sette dei quali già votati a novembre e ora riconfermati, più Giancarlo Andreoni.

Questi sono stati distribuiti i voti dei nuovi delegati: Ernestino Barbesino 14 preferenze, Ercole Anseldi e Claudio Marchese 11, Sergio Vaccarone 9, Giancarlo Andreone 8, Pietro Dellavalle 6, Giovanni Baxzan 5 e Luciano Muterle 4. **[g. cap.]**

VOLLEY

Società emergenti

Il Casale volley batte tutti con i «numeri»

CASALE. Ha iniziato il campionato con una convincente vittoria per 3-0 sullo Stazzano, ma non c'erano dubbi sull'ottimo grado di preparazione del ragazzi allenati dall'ex nazionale americana Marilou Freyberger. La squadra maschile del Casale Volley, che milita in prima divisione maschile, è la punta di un iceberg composto da altre 7 squadre, per un totale di 128 tesserati. «Dal punto di vista numerico, siamo la prima società di Casale - spiega la presidente Nadia Gatti - e stiamo lavorando per diventarlo anche qualitativamente». Da due anni, dirigenti e atleti stanno profondendo fior di energie per migliorarsi e i primi frutti hanno portato all'iscrizione nei campionati allievi, ragazzi, juniores e prima divisione. Responsabile tecnico è l'americana Freyberger, che si avvale per i più piccoli della collaborazione di Laura Capra. **[r. c.]**

L'ex capogruppo dc in Comune ha deposto sul ruolo di Fimiani nel partito

Caso Iacp, Porcellana dal giudice

Al centro delle indagini i contatti con l'arch. Savoino
Mancano all'appello 240 milioni: a chi sono finiti?

Fimiani, l'architetto Savoino, lo Iacp, la democrazia cristiana. Sono questi i temi di un colloquio [illegible] rete avvenuto ieri tra il pm Corsi, che conduce le indagini sullo scandalo Iacp, e l'ex capogruppo della dc ed ex sindaco di Torino Giovanni Porcellana. L'inchiesta sulle tangenti all'Istituto punta ora a chiarire una volta per tutte i rapporti tra l'uomo forte dello Iacp (Fimiani è in carcere con l'accusa di [illegible]cussione) e l'architetto dai mille incarichi, il cui nome compare in [illegible] inchieste: quella sulle tangenti nelle Usl, quella sulla costruzione del nuovo ospedale di Asti, sulla ristrutturazione della Rianimazione dell'Infantile, sulla nuova sede dell'Istituto Galileo Ferraris.

«Si è trattato di una conversazione sul ruolo e il peso di Fimiani all'interno del partito»: tranquillo, sorridente, l'ingegner Porcellana è [illegible] dall'ufficio del magistrato dopo circa mezz'ora. [illegible] ha chiesto [illegible] ero al corrente dei rapporti che inter[illegible] tra Fimiani e Savoino» ha continuato Porcellana. «Gli ho risposto che, pur essendo da molti anni nella dc, non ho mai avuto cariche interne, e quindi [illegible] meccanismi interni alla struttura». L'ex [illegible]daco non lo dice, ma al magistrato ha raccontato di una telefonata dell'amico Fimiani, all'epoca [illegible] compagno nella corrente Forze Nuove, che gli segnalava l'architetto emergente Savoino.

Prima di Porcellana il magistrato ha sentito, sempre come teste, Eligio Citta, già amministratore straordinario dell'Usl 8 (Molinette), attualmente direttore generale dello Iacp. Un colloquio definito «interessante» dal dottor Corsi. Oggetto privilegiato, ancora Savoino: gli incarichi ottenuti, i soldi percepiti in pagamento di decine di consulenze e altri rapporti di lavoro. Come responsabile principale delle Molinette, Citta ha contribuito ad eliminare lo scandalo dei «rifiuti d'oro»: la Ecoconsult avrebbe truffato l'ospedale per centinaia di milioni lucrando sul volume dei rifiuti.

Il dottor Corsi continua a indagare su [illegible] milioni di tangente che [illegible] all'appello. La ditta milanese Brenta, per assicurarsi un appalto da 10 miliardi, pagò [illegible] «mazzetta» di 500 milioni: 100 furono divisi equamente tra Domenico [illegible] (ex vicepresidente Iacp, ora agli arresti domiciliari) e Fimiani, che ha [illegible] di averne intascati altri 150 (come compenso per «prestazioni professionali»). Altri 10 milioni sarebbero andati all'ex vicesindaco di Chieri Giuseppe Gallina, [illegible] di una commissione allo Iacp (ha ricevuto un [illegible] di garanzia). E gli altri 240 milioni? Chi li ha presi?

Brunella Giovara

L'ex presidente dell'Istituto [illegible] popolari di Torino, Mario Fimiani

Giovanni Porcellana, capogruppo dc in Comune, è stato interrogato ieri

In [illegible] di tessere-fantasma

In una sezione di Mirafiori meno voti alla dc che iscritti

Tessere comprate [illegible] i soldi della tangente. Fimiani avrebbe ammesso che [illegible] parte del denaro arrivato [illegible] conti della Brenta gli servì per migliorare la sua immagine nel partito, per pagare le spese dei convegni, e per acquistare tessere di iscrizione al [illegible] partito, la democrazia cristiana. Quando abbandonò Forze Nuove per approdare alla corrente andreottiana dell'on. Vito Bonsignore [illegible] pacchetto di seicento.

Che cosa c'è, dietro a quelle ammissioni? Per capire questo «giro» a metà tra affari e politica, il dottor Corsi ha sentito [illegible] giorni scorsi Raimondo Sanfilippo, componente del direttivo della 23ª sezione dc di Mirafiori Sud. Sanfilippo ha ammesso di essere a conoscenza di 30-40 tessere «sponsoriz[illegible]» dall'ex presidente dello Iacp Fimiani. Le stesse ammissioni le ha fatte un altro dc, Saverio [illegible] Marco.

Non è invece [illegible] sentito dal magistrato (come riportato ieri) il segretario della sezione, Francesco Barone, dipendente delle Molinette. Protagonista di alcune polemiche interne alla sezione, dimissionario [illegible] anno, Barone spiega: «Di tessere comprate non so niente. E non so neppure che cosa ha detto Sanfilippo al magistrato. I carabinieri della polizia giudiziaria ci hanno chiesto l'elenco dei nostri iscritti. Glielo abbiamo dato».

Ora quell'elenco è stato acquisito agli atti dal pm, che intende capire quanti sono gli effettivi iscritti a quella sezione dc. Aggiunge Barone: «Oggi non ha più [illegible] parlare [illegible] tessere. Dall'inizio [illegible] quest'anno siamo ripartiti, [illegible] tutte le sezioni, da zero». [illegible] sul tesseramento in quella sezione c'erano già state grosse polemiche. In un'intervista rilasciata a *Famiglia Cristiana*, il capogruppo dc presso la circoscrizione Mirafiori Sud, Luigi Vico, affermò che «a volte neppure tutti i tesserati, o presunti tali, votano dc. Un [illegible]pio? Gli abitanti di parte di via Quarello e [illegible] pezzo di via Plava, circa 160 tessere dc, [illegible] alle [illegible] nella sezione 1667. Ebbene, lì, alle ultime politiche, la dc ha preso 102 voti». Un mistero della politica.

Oltre 1500 africani si sono già presentati agli sportelli dell'Intendenza di Finanza

Clandestini in coda per il codice fiscale

Arrivano in treno dal Sud. Si è diffusa la voce
che la tessera valga come permesso di soggiorno

Sono in coda. Uno mostra il biglietto ferroviario, numero 17937, rilasciato il 27 gennaio. «Da Napoli Centrale a Torino Porta Nuova. Classe 2. Ordinario, [illegible] supplemento, né servizio speciale: costo lire [illegible] mila». Il prezzo della speranza.

[illegible] ragazzi e ragazze di colore. Nati in Nigeria, Ghana, Costa d'Avorio, Burkina Faso. I più lavorano al Sud, nei campi. Raccolgono pomodori, dissotterrano patate. Quasi tutti arri[illegible] a Torino da Napoli. Ma qualcuno anche da Roma, Milano, Venezia. In coda per avere il codice fiscale, quel tesserino verde con bollo e timbro del ministero delle Finanze che certifica l'iscrizione nell'anagrafe fiscale. Qualcuno ha loro detto e tutti credono (ma è un errore) che quel documento permette di regolarizzare la loro presenza in Italia.

Questa [illegible] dal Sud al Nord ha posto e sta ponendo qualche [illegible] problema agli uffici delle imposte dirette. Il direttore dottor Bartolucci dice che è realtà di queste ultime settimana, che per ora ha interessato poco più di 1500 cittadini afri[illegible] ed ha portato un aumento del 50% del lavoro quotidiano agli sportelli.

L'ufficio stranieri della questura segue da due giorni il fenomeno e controlla tutti i cittadini di colore in coda in quegli uffici. Il dirigente, vicequestore Baglivo, ammette: «I più sono irregolari, senza permesso di soggiorno: hanno il passaporto, [illegible] il solo visto turistico». In media, potrebbero restare in Italia solo da 3 a [illegible] giorni. «Tutti [illegible] controllati e, [illegible] clandestini, vengono denunciati e muniti di foglio di via obbligatorio».

Ma che cosa c'è dietro a questa [illegible] per ottenere il codice fiscale? L'ufficio stranieri della questura parla di false voci senza alcun fondamento: «Qualcuno ha parlato di una imminente nuova sanatoria che dovrebbe regolarizzare la posizione dei clandestini». Una voce, un «tam tam», che ha percorso in lungo e in largo l'Italia.

E qualcuno crede che, in assenza di permesso di soggi[illegible], quel codice fiscale potrà legittimare in qualche modo la loro presenza in Italia. Qualcuno avrebbe anche detto che negli uffici torinesi dell'Intendenza di Finanza la pratica relativa all'attribuzione di quel certificato è più rapida che altrove. A Torino, in effetti, la consegna è normalmente immediata.

Per legge la tessera fiscale deve essere rilasciata a chiunque sia in possesso di un documento di identità in regola. Gli stranieri esibiscono il passaporto. Viene impostato un tabulato che richiede nome, cognome, località e data di nascita. Sono questi i soli elementi che interessano e che compariranno sulla [illegible] fiscale.

Gli impiegati chiedono poi l'indirizzo di residenza al quale dovrà essere recapitato, [illegible] dopo, il tesserino plastificato. Gli stranieri danno quello di comunità assistenziali (a Torino, a San Francesco al Campo, a Moncalieri) o nomi di strade esistenti (via Negarville, via Carena). Come li conoscono? Per ora è mistero. Una cosa è certa, dicono in questura: «Quel documento ai fini del soggiorno non serve». **[e. mas.]**

Le code degli immigrati agli sportelli [illegible] Finanza hanno insospettito i poliziotti. Ai controlli molti sono risultati irregolari

Innamorato respinto

Dà [illegible] alla [illegible] di piacere

Perdutamente innamorato di una maitresse, un giovane slavo ha incendiato la «casa di pia[illegible]» che la donna da tempo gestiva. E' [illegible] fermato dalla sezione Buoncostume della Squadra Mobile, mentre la donna che lo respingeva è stata denunciata per sfruttamento della prostituzione dai carabinieri della compagnia [illegible].

La vicenda ha un preambolo intorno a Natale quando Stepan Savatic, [illegible] anni, via Nizza 17, viene scarcerato dopo un lungo periodo di detenzione per furto aggravato (era [illegible] specialista in furti ai danni di passeggeri di treni, con il sistema dello spray soporifero).

L'uomo cerca di rientrare in contatto con Petra Bellone, 40 anni, strada [illegible] Drosso 140/D, con la quale aveva avuto una relazione nel '90, prima di entrare in carcere. La donna, che ha intanto avviato una frequentata casa di piacere al piano rialzato di via Revello 2, lo respinge: «Sono stufa di mantenerti» avrebbe detto.

Per dispetto, la [illegible] fra il 22 e il 23 gennaio, Savatic incendia l'alloggio: le due [illegible] sono quasi completamente distrutte. Si salvano pacchi di riviste pornografiche, frustini e oggetti erotici. I carabinieri del capitano Claudio Ferlito risalgono alle [illegible] donne che le frequentano: oltre alla Bellone, una russa, Elena Kostrub, [illegible] anni, via Berthollet 9, e Antonietta Gigli, 24 anni, senza fissa dimora. Loro raccontano delle minacce dello slavo, subito ricercato. Due giorni dopo il rogo, Savatic ritrova la Bellone: [illegible] prima minacce, poi botte. La donna riesce a mettere gli uomini del dottor Molino della Buoncostume sulle tracce giu[illegible] e l'ex ladro viene arrestato, nel Bar delle Poste, in via Nizza. E' una vecchia conoscenza [illegible] polizia: in passato ha agito sotto 12 nomi diversi.

Nelle indagini i carabinieri scoprono che gran parte degli appuntamenti di quella [illegible] presi dalla Bellone, inte[illegible] del numero telefonico di un cellulare, pubblicizzato sul trisettimanale Business alla voce «Cartomanti». Altri agganci avvenivano nelle discoteche del centro. Le ragazze dovevano lasciare alla tenutaria la metà dei loro guadagni: i soldi erano nascosti dentro un vaso nell'alloggio di via Revello. Scatta [illegible] denuncia a piede libero per sfruttamento della prostituzione. **[a. con.]**

Dibattito al Sant'Anna: la cultura dei Paesi africani a confronto con [illegible] e abitudini sociali diverse

Le donne [illegible] [illegible] il taglio cesareo

«Vogliamo mantenere le nostre tradizioni e avere tanti figli»

«Al medico belga che cercava di consolarla per il bambino nato morto - racconta una zairese - una donna del mio Paese ha risposto: "R[illegible] comunque il padre". Voleva dire che in futuro avrebbe comunque potuto avere altri figli. Per noi è importante averne molti, non avere proprio "quello", e "quella" vita impedisce successive gravidanze. Nello [illegible] una donna non può morire senza discendenza, non importa se sposata o no».

«Perché qui al Sant'Anna fate [illegible] tagli cesarei che impediscono [illegible] - dice una giovane somala - di avere tranquillamente altri figli? Non sapete che in Somalia esiste la cultura del clan, [illegible] una donna con pochi figli è menomata? Che il [illegible] può lasciarla?».

Sono alcune delle riflessioni [illegible] nel seminario «La salute delle donne e le mutilazioni sessuali», svoltosi ieri all'ospedale Sant'Anna, organizzato dal centro «Produrre e riprodurre» nell'ambito di un corso di formazione per mediatrici culturali extracomunitarie. L'incontro, presenti medici, infermieri, ostetrici, assistenti sociali, magistrati, ha fatto luce sulla portata dei problemi (e l'incertezza delle risposte) che la società multietnica [illegible] porrà con sempre maggiore frequenza. L'infibulazione - argomento di grande richiamo perché solleva questioni d'ogni tipo, morali, religiose, pratiche - ha aperto la strada al dibattito.

La società multiculturale [illegible] è soltanto «vicinanza» di diversità, ma condizione nella quale autoctoni e stranieri devono sfu[illegible] le proprie convinzioni e comprendere l'altro, facendo comunque i [illegible] le leggi del Paese di accoglienza. Gli esempi della difficoltà [illegible] numerosi, complessi. Un caso significativo: in molti Stati musulmani la donna non può abortire o [illegible] figli fuori dal matrimonio. Farlo equivale a commettere un reato.

«Prestiamo [illegible] alla madre anche se non ha l'assistenza sanitaria - hanno spiegato Giorgio Martiny, direttore sanitario del Sant'Anna, e Virginio Oddone medico legale - ma non può pagare, la nostra componente amministrativa deve rivolgersi alla [illegible] ambasciata per riscuo[illegible] il dovuto. In pratica, rivelando la "colpa"».

«Nel '92 [illegible] 80 neonati figli di extracomunitarie - ha detto Ani[illegible] Genovese, assistente sociale - 12 [illegible] stati i casi drammatici: donne sole, prive di documenti, con difficoltà enormi per poter registrare il figlio, [illegible] o lavoro. Tre bambini non sono stati riconosciuti».

La pratica dell'infibulazione è stata analizzata nelle [illegible] diverse specificità (o «gravità»). Sono stati affrontati i problemi delle donne nel far comprendere ai medici italiani la loro condizione, frutto di tradizioni le [illegible] ragioni - morali, economiche? - si perdono nella [illegible] dei tempi. [illegible] Somalia - ha detto Giovanna Zaldini, responsabile di "Produrre e riprodurre" - è un'usanza che viene perpetuata con convinzione. E chi non la vorrebbe si trova a fare i conti [illegible] una società che discrimina chi non l'ha subita». Sono 80 milioni le donne che, soprattutto in Africa, hanno subito la mutilazione dei genitali. In Somalia sono la totalità, nella forma più cruenta.

«Le conseguenze che tutte queste pratiche portano con [illegible] - ha spiegato il dottor Franco Mascherpa, un'esperienza sul campo, a Mogadiscio - [illegible] numero[illegible] gravi, sia psicologiche sia fisiche». Ai medici italiani [illegible] già chiesto oggi, dalle somale, il ripristino della suturazione delle grandi labbra, dopo il parto. Presto, [illegible] in Francia, vi saranno madri che vorranno l'infibulazione per le loro bambine.

Maria Teresa Martinengo

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 31 Gennaio 1993 [illegible]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Previsioni rispettate per il tradizionale appuntamento di Sant'Orso con l'artigianato tipico valdostano

In ventimila [illegible] vedere la Fiera

Grande affluenza nel primo giorno della manifestazione. Oggi saranno aperte le vendite, ma già ieri molti espositori avevano fatto affari. Oggi alle 18,30 consegna dei 90 premi a Palazzo regionale

La folla della Fiera nella mattinata di ieri in via Sant'Anselmo. [illegible] destra, la giuria al lavoro davanti a un banco d'esposizione vicino alla Porta Pretoria [illegible]

[illegible] Afflusso record nel primo giorno della [illegible] edizione Fiera di Sant'Orso: [illegible] calcolati ieri quasi ventimila visitatori. Ma la grande folla è prevista per oggi. Le prime cifre sembrano quindi confermare le previsioni che ipotizzavano l'incremento dei visitatori e delle vendite rispetto allo scorso anno, quando sono stati valutati 30 mila persone [illegible] due [illegible]liardi di guadagno, compreso l'indotto.

Nonostante [illegible] vendita [illegible] limitata al secondo giorno della manifestazione, ieri, dopo poche [illegible] dall'inaugurazione, molti artigiani, soprattutto gli scultori, avevano già «fatto fie[illegible] come si dice in gergo la buona riuscita delle vendite.

Rispetto allo scorso anno, comunque, i prezzi [illegible] manufatti [illegible] sembrano aumentati: dalle poche migliaia di lire per i cucchiaini e i fiori di legno alle decine di milioni per i pezzi di artigiani quotati.

Anche quest'anno la «Foire de Saint'Ours» sembra essere il più grande «business» economico valdostano.

Dario Berlier, che dal 1977 si dedica alla scultura [illegible] tre [illegible]ni [illegible] diventato artigiano professionista, [illegible] a questo proposito: «In questi due giorni sembra che teniamo in piedi le sorti della Valle d'Aosta. Poi [illegible] però dimenticati e abbandonati a noi [illegible] Come artigiani non siamo abbastanza tutelati. Ri[illegible] comunque il mestiere più bello, anche se a volte il fatto che [illegible] un lavoro diven[illegible] svantaggio che va a [illegible]pito della creatività».

Molti comunque [illegible] gli espositori che esercitano l'attività artigianale «part-time»: sono 390 su 650. Soltanto [illegible] fanno il mestiere [illegible] artigiano come professione principale.

Da molti anni alla produzio[illegible] dell'artigianato tipico valdostano è stata affiancata quella degli espositori di oggetti [illegible] «tradizionali» (lavori [illegible] carta, bamboline fatte con il pane, vetro colorato), che quest'anno sono 121. Il settore, in mostra in piazza Plouves, sembra essere in espansione, forse per [illegible] fatto che Sant'Orso è [illegible] delle poche vetrine disponibili [illegible] accessibili [illegible] tutti coloro che vogliono far [illegible] al pubblico il proprio lavoro.

La prima giornata di fiera si [illegible] comunque svolta [illegible] grandi novità: la gente accalcata nelle vie [illegible] centro che, [illegible] ogni anno, si chiede perchè non vengano sfruttate altre zone del centro [illegible] Aosta per collocare i banchi, come piazza della Cattedrale, ieri vuota [illegible] triste, o tutta la piazza Chanoux; gli [illegible]tigiani felici che però, come in ogni edizione, si lamentano per il freddo. Ma tra gli elementi più «riprovevoli» della fiera di quest'anno vi è sicuramente il passaggio dei pullman in piazza Chanoux, che bloccano il passaggio dei visitatori, rendendolo anche pericoloso.

La 993ª edizione della «Foire de Saint'Ours» si concluderà questo pomeriggio, alle 18,30, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, quando verranno consegnati i premi [illegible] 90 artigiani selezionati dalla giuria della fiera [illegible] i riconoscimenti speciali messi in palio dal Comune [illegible] Aosta e dall'Asiv (Associazione scultori e intaglistori valdostani).

Sandra Bovo

[illegible] CODICE

Le novità sulle strade

Da oggi pubblichiamo tutte le novità che vengono proposte dal nuovo codice della strada. Schede regionate per [illegible] commettere troppi errori A PAGINA 44

CRIMINALITA' IN BASSA VALLE

Mille furti in un anno

In un incontro a Pont, il procuratore [illegible] (foto) [illegible] fornito alcune cifre sui reati. Bocciata l'idea di un commissariato in Bassa Valle. SERVIZIO A PAGINA 41

L'incidente ieri [illegible] Valsavarenche, mentre scendeva con gli sci dalla punta Foura

Geometra [illegible] in un burrone

E' caduto per 50 metri dopo [illegible] curva. Era con lui [illegible] amico che è poi sceso in paese a cercare soccorso La vittima era Remo Brédy, 30 anni, impiegato in Regione. Il corpo recuperato dalla Protezione civile

AOSTA. Remo Bredy, 30 anni, abitante ad Aosta in via Lys 38, geometra, impiegato alla Regione, è morto ieri pomeriggio durante una gita sci alpinistica nell'alta Valsavarenche.

L'uomo ha perso l'equilibrio mentre scendeva [illegible] gli sci dalla punta Foura, intorno ai [illegible] mila metri di quota. Bredy ricopriva l'incarico di geometra all'assessorato regionale delle Finanze ed era molto conosciuto in città.

Nei giorni scorsi [illegible] programmato una gita di sci alpinismo [illegible] Alberto Sciardi, 31 anni, residente nel capoluogo regionale in via Parigi 96, impiegato al Banco Valdostano. Ieri all'alba i due [illegible] saliti sulla Ford Fiesta di Sciardi per dirigersi verso l'alta Valsavarenche: il loro itinerario prevedeva la salita della punta Foura per poi ridiscendere [illegible] gli sci gli splendidi pendii innevati della montagna.

Alle 7 Bredy e Sciardi sono arrivati all'albergo Gran Paradiso, in località Pont [illegible] Valsavarenche, pochi minuti dopo [illegible] partiti per la gita. I due [illegible] esperienza di escursioni in montagna, [illegible] settembre dello scorso anno eran[illegible] saliti sulla vetta del Monte Bianco insieme con padre Luigi Cervellini.

Remo Bredy sulla vetta del Bianco

L'incidente [illegible] accaduto intor[illegible] a mezzogiorno, lungo un pendio innevato [illegible] poca distanza da un canalone. I due aostani hanno seguito un itinerario diverso dalla classica discesa della punta Foura: [illegible] scesi [illegible] pendii più vicini al colle Valsavara, un percorso non pericolo[illegible] scelto proprio perchè [illegible] zone innevate [illegible] più belle [illegible] quelle del tragitto tradizionale. Dalle prime ricostruzioni dell'incidente, sembra che Remo Bredy abbia curvato con gli sci perdendo subito dopo l'equilibrio.

L'uomo non è riuscito a [illegible]nare la sua scivolata ed è precipitato [illegible] un dirupo per oltre cinquanta metri, urtando le rocce sottostanti. E' probabile che sia morto sul colpo: il corpo di Bredy è poi scivolato [illegible] per altri cento metri.

L'amico Alberto Sciardi [illegible] ha potuto far nulla per evitare [illegible] caduta di Bredy, [illegible] sceso subito a valle per chiamare i soccorsi. Sciardi è arrivato all'albergo Gran Paradiso, il posto telefoni[illegible] più vicino [illegible] luogo dell'incidente, intorno alle 13: il proprietario del locale ha avvisato subito la protezione civile di Aosta. L'Agusta 412 [illegible] decollato [illegible] pochi minuti con il pilota Oreste Gérard, il medico Salvatore Razzi, [illegible] guida alpina Marco Rosset e lo specialista di volo Carlo Coscia.

L'equipaggio dell'elicottero ha trovato in breve tempo il corpo di Bredy, il pilota [illegible] avvicinato [illegible] velivolo [illegible] nevaio consentendo alla guida alpina e [illegible] medico il recupero della vittima. Remo Bredy è stato trasportato alla camera mortuaria [illegible] Valsavarenche. I carabinieri di Villeneuve [illegible] stanno [illegible]pando delle indagini. Remo Bredy lascia la moglie, Ornella Careri, maestra elementare.

[illegible] Sergi

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Cielo poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità.
[illegible]. Senza variazioni.
VENTI. Moderati [illegible] Sud-Est.
[illegible] Dopo il tramonto e al primo mattino, riduzioni per foschie dense e banchi di nebbia.
[illegible] TEMPO. Poco nuvoloso [illegible] nebbie estese.

LE [illegible]
[illegible] AD AOSTA
[illegible] 12; min: 5; media: [illegible]

[illegible] FI
Max: 12; min: -4; media: 1,5

[illegible] IN P[illegible]
Torino 3; Alessandria 6; Asti 5; Cuneo [illegible] Vercelli 4; Novara 3

In Valle sono interessati oltre [illegible] dipendenti

Per le [illegible] spedizione [illegible] speranze [illegible]

AOSTA. Dopo [illegible] rinvii, il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto legge che ammette i dipendenti delle case [illegible] spedizione a godere dei benefici degli ammortizzatori sociali. Il provvedimento era atteso dall'inizio dell'anno dai circa seimila persone il cui posto di lavoro è diventato precario con l'aboli[illegible] delle barriere doganali. [illegible] Valle sono interessate oltre cento persone.

Il decreto avrebbe dovuto essere promulgato prima della fine del 1992. In questo [illegible] erano attivate le organizzazioni sindacali di categoria. Anche [illegible] autorità regionali, con il [illegible] Cesare Dujany e il deputato Luciano Caveri, il presidente della Giunta Ilario Lanivi e l'intero consiglio regionale, avevano sollecitato a più riprese la presidenza del Consiglio dei ministri a fare presto.

Le proteste per la mancata adozione del provvedimento [illegible] Governo aveva portato la categoria allo sciopero. Nei giorni scorsi la lotta si era inasprita: i lavoratori prima hanno bloccato la frontiera a Ventimiglia poi, venerdì, hanno manifestato al Traforo del Bianco.

Le ipotesi per trovare un futuro occupazionale al personale della [illegible] spedizione preve[illegible] che almeno [illegible] lavoratori potranno trovare collocazione nei settori amministrativi della pubblica amministrazione. Per [illegible] scatterà, per [illegible] anno, l'indennità stabilita dalla cassa integrazione speciale. I lavoratori non compresi in questi due elenchi dovranno essere collocati [illegible] «mobilità».

Per i circa [illegible] dipendenti della case di spedizione a Pollein, in un primo tempo era sembrato che il posto di lavoro futuro avrebbe potuto essere trovato nell'ambito dell'operazione Regione-Sds. Sfumata questa possibilità [illegible] guarda [illegible] attenzione allo stanziamento regionale di [illegible] miliardi per la riqualificazione delle aree Cogne e autoportuali. [a. c.]

Approvata la legge che prevede un unico accertamento per gli insegnanti

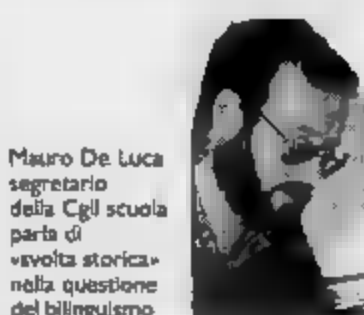
Bilinguismo, basterà un esame

La prova sarà meno nozionistica e servirà a verificare l'effettiva conoscenza della lingua francese Soddisfatti i sindacati. In Consiglio regionale il voto favorevole anche delle forze di opposizione

AOSTA. I sindacati scuola valdostani Cgil, Cisl, Savt e Snals esprimono «soddisfazione» per l'approvazione da parte del consiglio regionale della legge che razionalizza gli esami di francese per chi vuole insegnare in Valle d'Aosta.

[illegible] adesso la prova di accertamento linguistico consisterà in un esame unico, da [illegible] ripetere e, come hanno detto i portavoce dei sindacati, che sarà «serio [illegible] da organizzarsi [illegible] mo- [illegible] [illegible] accertare le basi culturali dei candidati».

Nel passato vi [illegible] stati vari casi in [illegible] lo stesso docente ha dovuto sostenere la prova anche quattro o cinque volte, sen- [illegible] mai la certezza che fosse l'ultima, e con critiche perché «troppo nozionistica». Mauro De Luca, della Cgil scuola, a nome anche delle altre organizzazioni sindacali, parla di «svolta storica per la Valle d'Aosta. Nonostante i tempi lunghi, ha prevalso il [illegible] di responsabilità delle nostre organizzazioni e delle forze [illegible] maggioranza e di opposizione».

La nuova legge è stata approvata dal Consiglio con una sola astensione [illegible] nessun voto contrario. «La norma è stata votata dopo un dibattito consiliare approfondito e di livello elevato - dice l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Renato Faval - che la scuola valdostana si merita. La nuova legge darà un contributo significativo per migliorare un servizio importante, fondamentale per una società civile, come quello dell'istruzione».

Mauro De Luca segretario della Cgil scuola parla di «svolta storica» nella questione del bilinguismo

L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Renato Faval

All'ex sovrintendente Bernardo Burro è stata riconosciuta parte del merito della nuova legge

Secondo i sindacati, «il voto del Consiglio pone fine a [illegible] contenzioso che era aperto da troppo tempo e che restituisce serenità al mondo della scuola valdostana, migliorando i rapporti [illegible] l'amministrazione». I rappresentanti dei docenti ricordano il contributo «di impegno [illegible] [illegible] competenze» dato, per la nuova legge, dall'ex sovrintendente agli studi Bernardo Burro.

I sindacalisti riconoscono all'ex assessore [illegible] Pubblica Istruzione Pier Carlo Rusci il merito di avere avviato il confronto sulla questione e di aver preparato la prima stesura della normativa.

Ancora, è stato apprezzato, [illegible] dibattito consiliare l'atteggiamento di «utile mediazione» [illegible] consigliere [illegible] opposizione Elio Riccarand, che ha votato a favore della nuova legge.

L'unico caso [illegible] cui, da adesso in avanti, l'esame dovrà essere ripetuto, sarà quello in cui i docenti nell'arco di cinque anni non abbiano fatto almeno 180 giorni di insegnamento oppure [illegible] abbiano seguito un [illegible] di aggiornamento [illegible] lingua fran- [illegible].

Bruno [illegible]

Cgil elogia il pluralismo e scaccia la crisi interna

AOSTA. La crisi della Cgil, enunciata da un vivace dibattito interno, è stata scongiurata. Il segretario Loris Minelli che sembrava [illegible] messo in discussione, resta al [illegible] posto, con una presa di posizione che fa delle divergenze d'opinione un punto di forza, non di debolezza. Venerdì sera il direttivo del sindacato ha approvato [illegible] documento all'unanimità. Si legge: «[illegible] pluralismo programmatico costituisce una ricchez- [illegible] che è anche la condizione per dare risposte [illegible] [illegible] facili problemi della crisi economica, alla disoccupazione, alla democrazia e alla partecipazione dei lavoratori che stanno di fronte non solo alla Cgil [illegible] all'intera società valdostana».

Allontanata ogni ipotesi di crisi interna, la Cgil («In buona salute [illegible] in continua crescita degli iscritti, arrivati [illegible] quota 9250»), ha esaminato i problemi della Valle. Il direttivo Cgil «dà un giudizio pesantemente negativo sulla [illegible] economica e sulla mancanza di vere scelte [illegible] favore [illegible] lavoro».

Per i vertici [illegible] sindacato è da ricordare che «in una indagine [illegible] dipartimento economico della Presidenza del Consiglio dei ministri la Valle è [illegible] primi posti [illegible] le regioni nell'indice di sofferenza occupazionale» [illegible] non è quindi estranea «a una fase di ristrutturazione che tocca aree del centro Nord [illegible] Pae- [illegible] fino ad ora risparmiate dalla congiuntura negativa».

Nel documento la Cgil riti- [illegible] che «gli assi strategici di intervento per costruire un'econo- [illegible] valdostana equilibrata, sana e competitiva siano: perseverare nello sforzo di reindustrializzazione; attivare strutture di servizio per le imprese industriali [illegible] [illegible] terziario; riqualificare la risorsa turistica; riordinare gli strumenti finanziari pubblici [illegible] sfruttare la collocazione geografica».

Per la Cgil «le risorse in Valle [illegible] e vanno mobilitate» [illegible] propone a Cisl, Savt e Uil «una piattaforma unitaria da presentare all'amministrazione regionale e alle associazioni imprenditoriali». [a. c.]

[illegible] DALLA CITTA'

PRETURA

Condannato per ricettazione di un assegno

Accusato di ricettazione di [illegible] assegno bancario provento di furto è stato condannato dal pretore a 4 anni [illegible] 4 milioni di multa. Vin- [illegible] Bruner, [illegible] anni, di Corio Canavese (Torino), ha ottenuto il condono di due anni e della multa ma [illegible] stato condannato all'interdizione dei pubblici uffici per 5 anni.

PATENTI GUIDA

In vendita [illegible] martedì le marche per il [illegible]

Da martedì [illegible] febbraio in tutti gli uffici postali della regione sono in vendita le marche per le patenti guida (50 mila lire) e passaporti (60 mila lire) per la corresponsione delle [illegible] per [illegible] 1993.

CONSIGLIO COMUNALE

L'assemblea è convocata per mercoledì

E' convocato per mercoledì [illegible] febbraio alle 15 il consiglio comunale. Dovrà riprendere tutti quegli argomenti dell'ordine del giorno della precedente seduta che per il prolungarsi del dibattito, soprattutto intorno alla politica fiscale dell'amministrazione comunale aostana, non hanno potuto essere discussi.

[illegible] EUROPEA

Chiesti [illegible] per l'agricoltura di montagna

In una riunione a Bruxelles, l'assessore regionale all'Agricoltura Jospeh César Perrin ha presentato [illegible] responsabili Cee richieste per l'agricoltura [illegible] montagna: innalzamento [illegible] «plafond» dell'indennità compensativa, nuove modalità di distribuzione delle quote latte e revisione dei parametri per assegnare i fondi strutturali.

[illegible] AUTOMOBILISTICHE

Caveri incontra il ministro Tesini per [illegible] «leoncino»

L'onorevole Luciano Caveri si è impegnato per [illegible] di far mantenere nelle targhe delle auto della Valle d'Aosta il caratteristico «leoncino». Per questo ha incontrato nei giorni scorsi il ministro dei Trasporti Giancarlo Tesini, prospettandogli alcune soluzioni per salvaguardare il simbolo a cui i valdostani sono affezionati.

[illegible]

Docenti universitari parlano dei problemi dell'Est

«Ou va l'Est»? E' questo il tema della conferenza che si terrà venerdì alle 21 al palazzo regionale di Aosta, organizzata dalla presidenza del consiglio. I relatori sara- [illegible] Matei Cazacu, professore a Bucarest e alla Sorbona [illegible] Parigi, Alexandre Popovic, ricercatore nato a Belgrado e che adesso lavora in Francia, e Giuseppe Rutto dell'Università di Torino. Introdurrà la serata [illegible] consigliere regionale François Stévénin.

Dalla polizia

Due giovani [illegible] [illegible] eroina

AOSTA. Due arresti della squadra narcotici [illegible] questura di Aosta. In carcere sono finiti Enrico Buonocore, 26 anni e Giuseppe Raiola, 23 anni, entrambi originari di Torre del Greco, ma abitanti a Sarre.

Gli agenti della squadra [illegible] bile hanno trovato nelle tasche dei due giovani alcune bustine di plastica con cinque grammi di eroina. La polizia è intervenuta dopo lunghi pedinamenti e appostamenti. I due giovani [illegible] tenuti d'occhio da qualche tempo; c'era il sospetto che riforníssero alcuni tossicodipendenti di Aosta e dell'Alta valle.

[illegible] agenti hanno controllato Buonocore e Raiola per alcuni giorni, hanno notato che i due avevano contatti con persone segnalate per l'uso di sostanze stupefacenti.

Venerdì mattina la squadra narcotici ha bloccato i due, sequestrando cinque grammi di eroina contenuti nelle bustine. Buonocore [illegible] Raiola sono stati arrestati e trasferiti nel carcere [illegible] Brissogne. [s. ser.]

Ufficio del lavoro

Forte aumento dei licenziati nella Regione

AOSTA. «Il 1992 si è caratterizzato per un [illegible] peggioramento degli indicatori del mercato del lavoro regionale, soprattutto negli ultimi 6 mesi». L'affermazione viene dall'Ufficio [illegible] gionale del lavoro, [illegible] conferma che anche [illegible] Valle d'Aosta non [illegible] al riparo dalla crisi occupazionale che investe il Paese. I segnali di peggioramento della situazione [illegible] molti. Gli iscritti nelle liste di disoccupazione sono passati da una media mensile [illegible] di 3931 a 4355, con un aumento che sfiora l'11 per cento. Incremento anche delle medie delle iscrizioni mensili, da 1002 a 1073. L'Ufficio del lavoro [illegible] gnala [illegible] pesante rallentamento del flusso degli avviamenti». Le occasioni di lavoro sono sce- [illegible] del 6,2 per cento di media. Nell'industria e nei servizi il calo [illegible] stato più sensibile: [illegible] per cento. Si [illegible] passati dai 20.975 avviamenti del 1991 ai 19.671 del 1992. I licenziamenti sono aumentati vertiginosamente: dai 18.457 del 1991 ai 21.575 del 1992 con un incremento del 11,5 per cento. [a. c.]

La proposta dell'assessore regionale all'Agricoltura Perrin toglierà molti poteri al Comitato venatorio

Una nuova legge per disciplinare la caccia

Censimento della fauna prima di decidere gli abbattimenti

AOSTA. La caccia, in Valle, sarà regolamentata da [illegible] [illegible] legge. Questo [illegible] l'obiettivo contenuto nella proposta dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali Joseph César Perrin. Un testo, ancora da sottoporre all'approvazione del Consiglio, che servirà ad adeguare la Valle d'Aosta alle disposizioni contenute nella legge quadro nazionale che impone alle Regioni la disciplina dell'attività venatoria e la gestione della fauna selvatica.

Gli animali cacciabili restano gli stessi, cambierà invece l'organizzazione della caccia. La gestione venatoria passerà dal Comitato caccia alla Regione. L'ufficio verrà sistemato nella sede del servizio Forestazione e Risorse naturali. Con quali compiti? «Un'accurata predisposizione del censimento per conoscere la reale situazione della fauna della Valle - dice l'assessore Perrin - favorirà la stesura dei "tetti" [illegible] di abbattimento. Ritengo indispensabile promuovere ricerche scientifiche [illegible] largo raggio prima di stabilire le possibilità di prelievo degli animali. E in questa direzione, vorrà anche preparato il calendario venatorio annuale. Un secondo orga- [illegible] tecnico-consultivo, denominato "Consulta faunistica regionale" - continua l'assessore - fornirà indicazioni agli operatori del servizio sulle modalità di applicazione della nuova legge». Al Comitato caccia sarà riservata l'amministrazione delle sezioni e circoscrizioni dei cacciatori.

Riserve [illegible] caccia e attività venatoria saranno sottoposte a nuove regole

Importanti novità anche nel settore delle riserve private Dondena, Clavalité, Rhêmes e altre dove, fino [illegible] oggi, l'opportunità di imbracciare il fucile [illegible] sempre stata riservata ai soci. Se il Consiglio approverà [illegible] leg- [illegible] la destinazione di questi territori sarà definita dalla giunta. [illegible] riserve, comunque, rimarranno private fino alla scadenza delle autorizzazioni che, per alcune, [illegible] fra un anno, per altre fra due.

E' ancora l'assessore all'Agricoltura e Forestazione a esporre le novità: «Abbiamo previsto tre "direzioni" di caccia: agli ungulati, all'avifauna e la caccia speciale al cinghiale e alla volpe. In base alla scelta dei cacciatori il calendario fisserà i punteggi per regolamentare il numero di capi da abbattere».

La [illegible] normativa propone anche un risarcimento al proprietario o conduttore del terreno per i danni provocati dalla fauna selvatica (in particolare i cinghiali nei terreni dell'Alta Valle). Il rimborso verrà ricavato [illegible] [illegible] percentuale sulle entrate ottenute con i permessi di caccia.

Secondo Perrin, «la salvaguardia della natura è compatibile con l'esercizio venatorio -. Un numero di abbattimenti proporzionale alla quantità di animali costituisce il fulcro della vita dei nostri territori. Il nuovo progetto di legge considera gli interessi dei cacciatori, senza trascurare le esigenze ambientali nella loro globalità».

Sandro Lucchini

[illegible] DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Non ho urlato [illegible] minacciato

Mi riferisco all'articolo che mi riguarda apparso ieri sulle cronache della Valle de «La Stampa» intitolato «Fermato ubria- [illegible] e con un coltello da cucina in mano».

Nella notte del 27 gennaio dopo aver consumato alcolici [illegible] aver ingerito dei tranquillanti sotto l'effetto di questi ho avu- [illegible] una discussione con mia moglie. Dopodiché ho preso nel cassetto della cucina un coltello [illegible] mi [illegible] recato nel cortile sottocasa.

Qualche minuto dopo l'arrivo della polizia io non ho opposto nessuna resistenza né alla perquisizione né all'arresto. Ci tengo a precisare che nessuno mi ha obbligato [illegible] posare il coltello avendolo nascosto precedentemente sotto un veicolo. Cercavo di capire cosa mi stesse succedendo. Nonostante fossi in stato di ebbrezza non ho urlato frasi sconnesse e non ho minacciato nessuno.

Poche ore dopo essere stato portato al comando di polizia per essere identificato sono stato rilasciato [illegible] sono tornato nella mia abitazione. So [illegible] non avere scuse per quello che ho fatto, [illegible] essendo disoccupato da un paio di anni e avendo moglie [illegible] due figli [illegible] carico mi sono lasciato prendere dalla disperazione.

Erik Freis, Pont-Saint-Martin

Sono stato licenziato e non trovo più lavoro

Sono un ex dipendente della Savda. [illegible] fatto l'autista per tre anni e mezzo, nel 1986 sono stato licenziato dall'azienda. Ogni volta che ho provato a cer- [illegible] lavoro come autista per altre ditte di autolinee, [illegible] ha voluto assumermi.

Sono stato costretto a trovare impiego diverso [illegible] fuori dalla zona di residenza. Vorrei sapere perché la Savda, dopo avermi licenziato, continua [illegible] «perseguitarmi», continuando [illegible] da- [illegible] referenze negative sul mio conto.

Penso di aver diritto a trovare un posto di lavoro [illegible] che qualcuno continui a mettermi i «bastoni tra le ruote». Sarei grato alla Savda se smettesse di intralciarmi.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenze* [illegible] 450/304.451 [illegible] (0165) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) [illegible]
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) [illegible]
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Pepone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte [illegible] lo schema sottoindicato.
Distr. [illegible] *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 31 gennaio
Aosta: Agip, corso 26 *Febbraio* (Blanc); Tamoil, [illegible] Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, [illegible] Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin.
Arnad: Fina. **Châtillon:** Agip. **Donnas:** IP. **Fénis:** Tamoil. **Gressan:** Fi- [illegible]. **Hone:** Tamoil. **La Salle:** IP. **Pollein:** Fina. **Pont-St-Martin:** IP. [illegible] [illegible] (S.S. 26). **Sarre:** Esso. **St-Christophe:** IP. **St-Vincent:** Monteshell. [illegible] IP.

[illegible]

[illegible] (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545.

[illegible]

AOSTA

NATI. Faye Dieyenaba; Federica Bu- [illegible].
MATRIMONI. Yuan Griso [illegible] Roseiba Minelli.
MORTI. Anastasio Perron, 82 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Si riunirà alle 9 di domani la 2ª Commissione consiliare «Affari generali» presieduta [illegible] Dino Vierin. All'ordine del giorno figurano [illegible] deci- [illegible] di punti, [illegible] i quali l'espressione del parere su [illegible] disegni [illegible] legge presentati dall'assessorato [illegible] [illegible] nità. La [illegible] Commissione dovrà anche esaminare, [illegible] al consigliere proponente Elio Riccarand, i contenuti di una mozione per la revisione dell'apparato organizzativo della Regione.

Aosta. In ottemperanza alla legge regionale del 1978 relativa all'edilizia agevolata, la giunta regionale ha autorizzato il versamento [illegible] [illegible] 914 milioni [illegible] mila lire agli istituti di credito convenzionati, relativa alle domande presentate nel secondo semestre [illegible].

Aosta. Per l'attuazione del program- [illegible] di interventi Frio per i trienni 1989-'91 (programma integrativo), 1991-'93 (programma ordinario e integrativo) e 1992-'94, l'esecutivo regionale ha impegnato circa 46 miliardi.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Corsi di [illegible] per disabili

Domani l'Associazione valdostana paraplegici p- [illegible] -rà il «1° [illegible] di sci da fondo per persone disabili». L'iniziativa [illegible] organizzata in collaborazione [illegible] il Centro informa [illegible] Venezia e [illegible] patrocinio dell'amministrazione regionale. Al corso parteciperanno 15 disabili.

COURMAYEUR

«Padri e figli»

Ultimo giorno oggi della manifestazione «Padri e figli», alla quale partecipano personaggi del mondo dello sport, dello spettacolo e dell'industria. Alle 9,30 [illegible] sarà la gara di slittino a Dolonne, mentre alle 11 ci sarà la prova di abilità [illegible] auto a coppie a La Villette.

FONTAINEMORE

Assemblea per il parco

[illegible] consigliere regionale Roberto Gremmo dell'union autonomiste pensionati, terrà oggi alle 11 a Fontainemore un'assemblea pubblica per illustrare le iniziati- [illegible] che intende adottare per opporsi alla realizzazione [illegible] parco «Mont Mars». All'assemblea sarà presente anche il consigliere regionale del Veneto, Berlato, dal [illegible] caccia, pesca, ambiente.

[illegible]

Conferenza di Marco Cuaz

[illegible] saletta della biblioteca «Duc» di Châtillon ospita il [illegible] febbraio alle 20,30 il terzo appuntamento del ciclo [illegible] conferenze «Alle radici di una identità regionale». Il relatore Marco Cuaz parlerà sul tema «Antichità, miniere e montagne: l'immagine della Valle d'Aosta nella cultura europea dell'età moderna».

[illegible]

Festa brasiliana

Scadono il 5 febbraio le prenotazioni per la festa brasiliana organizzata [illegible] gruppo Italia 101 di Amnesty international per [illegible] chiusura della «campagna popolazioni indigene». Il ristorante «Del Mulino» di Hône ospiterà il 6 febbraio alle 20 una [illegible] con menù brasiliano, seguirà una proiezione di diapositive sull'«altra faccia del Brasile». Per prenotare telefonare [illegible] biblioteca di P.-St-Martin [illegible] 0125/807793.

Pont, i risultati di un dibattito sulla sicurezza chiesto dai commercianti

In Bassa Valle 3 furti al giorno

Il dato è stato esposto dal procuratore Mario Vaudano. Ma il questore dà altre cifre: «Gli episodi criminosi sono poche decine». «No» a [illegible] commissariato, «sì» al potenziamento delle forze di polizia

Il questore di Aosta Emiliano Carratta
Nella foto grande una pattuglia: un agente di polizia impegnato in [illegible] posto di blocco

PONT-SAINT-MARTIN. «No» al commissariato di polizia in Bassa Valle. Magistrati, forze dell'ordine, politici e amministratori comunali hanno respinto la proposta lanciata dal consigliere regionale dell'union valdôtaine Gino Agnesod e dai commercianti [illegible] Pont-Saint-Martin sulla necessità di istituire [illegible] presidio [illegible] polizia nel paese all'imbocco della Valle d'Aosta.

L'auditorium [illegible] palazzetto dello sport ha ospitato venerdì sera un dibattito pubblico sul tema «La sicurezza del cittadino - Un nuovo commissariato di polizia a Pont-Saint-Martin». L'incontro è stato organizzato dai commercianti del paese, in seguito a una petizione firmata [illegible] settecento persone nella quale si chiedeva un posto fisso di polizia in Bassa Valle. All'incontro [illegible] intervenute più di cento persone, molte delle quali erano agenti [illegible] polizia o carabinieri in borghese provenienti anche da Ivrea. Tutti i relatori annunciati al dibattito (tranne il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi) hanno accettato l'invito.

Sul palco si sono susseguiti gli interventi di Mario Vaudano, procuratore della pretura di Aosta, Luigi Schiavone, procuratore del tribunale, Emiliano Carratta, questore, Nicola Agostinacchio, rappresentante del sindacato di polizia, il [illegible] Cesare Dujany e il deputato Luciano Caveri, oltre ai sindaci di Pont-Saint-Martin e [illegible] Sergio Enrico e Renato Praduroux e al comandante della polstrada Claudio Savera.

Sono stati tutti d'accordo su un punto: la richiesta del consigliere Agnesod e [illegible] commercianti [illegible] può essere realizzata per molti motivi (costi miliardari impensabili in questo periodo di crisi economica, obbligo [illegible] istituzione di nuovi uffici che non servirebbero alla prevenzione della criminalità e situazione di sicurezza pubblica [illegible] rispetto al resto d'Italia).

Tuttavia i relatori hanno concordato sulla necessità di rinforzare gli organici di polizia stradale e carabinieri [illegible] presidi già esistenti a Verrès, Don[illegible] e Pont-Saint-Martin, per fare «filtro» all'arrivo in Valle di persone sospette e per garantire una maggior sorveglianza nelle ore notturne.

Il procuratore del tribunale Luigi Schiavone ha detto che «servono più uomini, e anche più qualificati, sulla strada, senza renderli burocrati. Ma la gente deve avere fiducia. Se andate a Ivrea vi rendete conto di trovarvi già in Italia. Purtroppo nel resto [illegible] Paese [illegible] radicata la mentalità crim[illegible], che qui per fortuna non c'è».

I dati sulla microcriminalità della Bassa Valle, diffusi dal questore Emiliano Carratta, evidenziano un'«isola felice» rispetto ad altre località italiane: poche decine di furti negli appartamenti, qualche autoradio, pochi furti [illegible] auto e qualche lesioni colpose.

Ma il procuratore della pretura Mario Vaudano (che si occupa di tutti gli episodi di microcriminalità) [illegible] diffuso un bilancio di dimensioni molto diverse: «Penso che la situazione sia un po' più grave: il mio ufficio riceve circa seimila denunce ogni anno, negli ultimi tre anni i dati sono [illegible]nti. Di questi circa duemila sono furti, la metà dei quali compiuti in Bassa Valle. La situazione può [illegible] migliorata. E' necessario l'impegno da parte [illegible] tutti per rispettare e far rispettare la legalità. Mi riferisco anche alla vicenda del traffico [illegible] armi di questi giorni (di competenza di Schiavone, ndr)».

Il procuratore della pretura di Aosta ha concluso con un'al[illegible] critica al pm del tribunale: «Per quel che riguarda le organizzazioni criminali insediate nel [illegible] d'Italia, non è dicendo che non arriveranno mai che si risolve la questione. Bisogna fare altro». [s. ser.]

Aosta all'84° posto in Italia

Il Censis boccia l'Usl della Valle

[illegible] rapporto ai residenti all'ospedale di Aosta risultano mancare 200 posti letto

AOSTA. Gli ultimi dati ministeriali sulla spesa sanitaria in Italia dimostrano una crescita costante delle uscite. Nel 1990 sono stati erogati 80 mila 158 miliardi e nel 1991, secondo i bilanci delle 654 Unità sanitarie locali, i miliardi [illegible] stati 91 mila 600 con un aumento del 14,2 per cento.

In Valle d'Aosta l'analisi dei bilanci dell'Usl ha rilevato uscite per 167 miliardi nel [illegible] e 193 nel 1991. L'aumento [illegible] stato del 15,2 per cento cioè un punto al di sopra della media nazionale. Parallelamente è cresciuto anche il disavanzo (poi ripianato con appositi interventi legislativi) che nel 1991 sfiorava i 37 miliardi e l'anno scorso addirittura i 45.

Una situazione sempre più pesante nonostante il massiccio intervento dell'amministrazione regionale che, unica in Italia, copre più di un terzo delle spese sostenute dall'Unità sanitaria.

«Dal 1991 - dice l'assessore alla Sanità, Enzo Cout - la Valle d'Aosta [illegible] le altre regioni a Statuto speciale, [illegible] chiamata a intervenire direttamente nella copertura [illegible] parte delle spese correnti. La quota delle altre regioni è più bassa. [illegible] dobbiamo sostenere il 28 per cento delle spese previste [illegible] fondo sanitario. Se a ciò aggiungiamo i fondi erogati in via autonoma il nostro contributo supera il 35 per cento. Inoltre, viste le difficoltà che il Paese deve affronta[illegible] e le nuove [illegible] in materia di sanità, saremo probabilmente chiamati a garantire ulterio[illegible] fondi. Prevedo una partecipazione della Regione non inferiore al 50-55 per cento della spesa dell'Usl».

Stando ai giudizi espressi [illegible] Censis, all'impegno profuso dall'amministrazione regionale non sembrano corrispondere grandi risultati pratici [illegible] Aosta risulta soltanto 84a, su 95 capoluoghi di provincia, in tema di gradimento delle prestazioni sanitarie erogate. Aosta [illegible] in fondo alla graduatoria insieme [illegible] Cosenza, Caltanissetta, Caserta, Enna, Rieti, Catania, Siracusa, Trapani e Taranto.

La classifica tiene conto di alcuni precisi indicatori come i posti letto ogni mille abitanti, i posti letto privati, le giornate di degenza, il [illegible] [illegible] ospedalizzazione, il turn-over dei posti letto, il numero [illegible] medici, dentisti, ostetriche e ambulatori. «Penso che questa rilevazione sia decisamente troppo se[illegible] nei confronti della Valle d'Aosta e molto fuorviante - dice Pietro Bosso, neodirettore sanitario dell'Ospedale di Aosta - in quanto, pur con tutti i problemi che ci troviamo a dover affrontare, il livello medio del servizio ospedaliero è decisa[illegible] soddisfacente. Certo, la mancanza di posti letto pubblici [illegible] la parallela [illegible] [illegible] strutture private (che in altre realtà compensano spesso alle [illegible] del settore pubblico) incide e ha la [illegible] importanza». «Abbiamo già avuto modo di ricordare che 200 posti in meno significano lavorare in [illegible] situazione di emergenza perenne - continua Bosso -. Questo non vuol dire però che le altre prestazioni [illegible] [illegible]. La battaglia per dotare la Valle di [illegible] strutture è mirata ad elevare ulteriormente un servizio che generalmente, non dimentichiamolo, [illegible] è invidiato in tutta Italia».

Un rifiuto quindi, dell'etichetta di regione poco attenta [illegible] livello delle prestazioni sanitarie, ma un invito a non perdere tempo per garantire scelte importanti e urgenti che permettano agli operatori sanitari di lavorare al meglio nell'interesse di tutta la popolazione.

E intanto c'è da coprire il disavanzo [illegible] 1992. Un recente decreto legge ha previsto l'erogazione di 26 mila miliardi che serviranno ad azzerare, entro il 1994, i deficit delle Usl italiane e permettere loro [illegible] tranquillo decollo [illegible] aziende della Sanità. [r. s.]

[illegible]

AOSTA

Orari prolungati negli uffici postali

Domani alcuni uffici postali prolungheranno l'orario per i pagamenti del [illegible] Rai e della tassa di proprietà delle auto. Gli orari: Aosta e St-Vincent [illegible] alle 18,30; Châtillon, Courmayeur, Pont-Saint-Martin e Verrès fino alle 16.

GIGNOD

Riunione per la variante della strada statale 27

Mercoledì alle 20,15 si terrà [illegible] Comune [illegible] Gignod una riunione dei proprietari dei terreni che hanno subito danni dalla nuova variante alla statale 27. Vi parteciperà anche il sindaco. La riunione servirà per preparare le richieste per il sopralluogo sul tracciato di venerdì.

CHATILLON

Condanna per aver tentato di rubare un'utilitaria

Due torinesi [illegible] stati condannati a 7 mesi di reclusione per aver tentato di rubare [illegible] «Fiat 500» a Châtillon. Si chiamano Giovanni Puscedду, [illegible] anni, e Antonio Di Pasquale, 38: entrambi dovranno pagare 600 mila lire di multa.

AOSTA

Perron resta animatore della jeunesse valdotaine

Ego Perron, di Fénis, [illegible] stato riconfermato «animatore principale» della jeunesse valdotaine, il movimento giovanile dell'union valdotaine. Patrizia Bérard di Jovençan [illegible] stata riconfermata segretaria.

COURMAYEUR

Un convegno per l'ambiente

«L'ambiente dopo Rio». E' il titolo del convegno che si terrà al centro congressi di Courmayeur dall'11 al [illegible] febbraio. Lo organizzano l'Istituto per l'ambiente e la fondazione Enrico Mattei in collaborazione con il Centro internazionale [illegible] diritto, [illegible]cietà ed economia [illegible] Courmayeur.

[illegible]

L'Associazione paraplegici è in cerca di volontari

Per risolvere i problemi dei disabili e delle persone non autosufficienti senza accompagnatori, l'associazione valdostana paraplegici vuole istituire gruppi di volontari. Chi fosse [illegible] si può mettere [illegible] contatto con l'associazione in località Grand Chemin 30 a St-Christophe, al martedì e giovedì dalle 14,30 alle 17,30 (telefono 0165-40696).

Dopo i nove arresti le indagini sono continuate in Valle d'Aosta e in Piemonte

Bracconaggio, nuove perquisizioni

I due valdostani coinvolti, Armando e Stefano Chiò, sono stati scarcerati in quanto non c'era il pericolo di «inquinamento delle prove». Tra le accuse, il possesso di armi illegali. Fermati e scarcerati due biellesi

Le armi sequestrate dalle guardie forestali e dalla polizia giudiziaria durante la vasta operazione antibracconaggio

AOSTA. Sono state [illegible] dopo poche ore le ultime due persone arrestate nell'ambito dell'inchiesta antibracconaggio condotta [illegible] procuratore della pretura [illegible] Aosta Mario Vaudano. Non sono stati ancora [illegible] noti i nomi delle due persone. [illegible] palazzo di giustizia [illegible] trapelato che vivono a Biella. Sembra che [illegible] di loro sia [illegible] facoltoso professionista, finito nella lunga serie di arresti cominciata martedì a Gaby, quando sono finiti in manette Armando e Stefano Chiò, padre e figlio trovati in possesso di molte armi illegali.

I due sono stati scarcerati nel pomeriggio di venerdì, poco dopo l'interrogatorio alla presenza dell'avvocato Claudio [illegible]ro: il procuratore del tribunale di Aosta Luigi Schiavone [illegible] [illegible]validato l'arresto dei due, accusati di bracconaggio e di detenzione illegale di armi, ma [illegible] ha emesso [illegible] ordine di custodia cautelare, consentendo a Stefano e Armando Chiò di tornare nel loro chalet di Gaby. «Io ho ricevuto soltanto [illegible] verbale di sequestro [illegible] armi e arresto delle due persone - spiega il magistrato, competente per i reati legati alla detenzione illegale di armi - ma [illegible] tutto quello che è lo sfondo della vicenda non so nulla. Non [illegible] se dietro agli [illegible]sti di questi giorni c'è un traffi[illegible] [illegible] armi pesanti, quindi mi sono basato sulle carte in [illegible] possesso: ci siamo sempre comportati così per questo genere di reati, non c'è niente di nuovo. Io ho trovato due persone in carcere, per trattenerle era necessario che il provvedimento fosse indispensabile per raggiungere e ottenere le prove dei reati. Credo che non ci fossero i presupposti per un ordine [illegible] custodia cautelare».

Dal procuratore della pretura Mario Vaudano non trapela nulla sulla delicata inchiesta che ha portato finora in carcere nove persone, arrestate a Gaby, Biella e in Val d'Ossola (Novara). Domani o martedì dovrebbe esserci una conferenza stampa per un primo bilancio della va[illegible] operazione portata a segno da polizia giudiziaria della pretura e guardie forestali. Le perquisizioni sono continuate a rit[illegible] serrato nelle tre zone interessate dall'inchiesta: sembra che [illegible] Piemonte sia stato trovato un vero e proprio laboratorio artigianale per la produzione dei silenziatori, utilizzati dai bracconieri per eludere i guardiacaccia. [s. ser.]

PRIMO PIANO

Fra le mura millenarie pali di metallo colorati

DALL'INDIMENTICABILE «Carosello» televisivo uscirono i persuasori occulti, i signori della pubblicità che attraverso le immagini persuadevano i telespettatori ad acquistare i prodotti pubblicizzati. Chissà se chi ha inventato [illegible] ter[illegible] «dissuasori di traffico» s'è ispirato a loro, a «Carosello» e persuasori? Altrimenti perché pescare nel vocabolario una voce così dotta per ribattezzare pali?

L'analogia non è tuttavia soltanto lessicale. Le parole suonano simili, [illegible] possono perfino confondersi, almeno nel [illegible] dei dissuasori [illegible] via Anfiteatro ad Aosta. Paletti bianchi e rossi legati da una lucente catena cromata, piantati [illegible] una via di ghiaia, tra il grigio [illegible] muro romano e di quello medioevale. E come sfondo ancora sassi del Medioevo valdostano, quelli della Torre dei Balivi.

Paletti e catene che sono ad un tempo dissuasori e persuasori, perfino occulti, perché [illegible] l'immagine della [illegible] attenzione dell'amministrazione ma soprattutto della sovraintendenza [illegible] beni culturali. E' una delle zone in cui le vestigia del passato sono più visibili, eppure la sovraintendenza (sempre pignola) pare aver [illegible] cromature e catene, bianco e rosso e pali. Sarà una scelta cromatica, una delle idee del piano urbanistico del colore, per interrompere l'implacabile grigio romano e medioevale? O sarà [illegible] seconda puntata della sfortunata vicenda comunale legata [illegible] dissuasori di traffico? Analoghi paletti di metallo sono infatti comparsi per ordine del Comune davanti all'ingresso della scuola Oreste Marcoz dopo che la stessa amministrazione aveva sollecitato il transito per quella «porta» dei camion «porta vivande». Persuasori occulti, è evidente. [e. mar.]

Oggi e domani a Pont-Saint-Martin saranno ospitati trentasei scolari

Bimbi francesi in visita in Valle

Scambio culturale tra i 2 paesi con lo stesso nome

PONT-SAINT-MARTIN. Trentasei bambini di Pont-Saint-Martin (Francia) sono da ieri sera nell'omonimo [illegible] della Bassa Valle per festeggiare il gemellaggio tra i due Comuni. La comitiva transalpina, accompagnata da un'insegnante, un autista e quattro assistenti, trascorrerà tre giorni in Valle d'Aosta per partecipare alle manifestazioni organizzate dalle scuole elementari di Pont-Saint-Martin e dall'amministrazione comunale.

Ieri sera c'è stato l'arrivo dei 36 bambini (tutti di età intorno ai dieci anni), con il ritrovo al bocciodromo comunale e la cena. Il gemellaggio tra i ragazzini dei due Comuni è cominciato parecchi mesi fa, con un lungo scambio epistolare tra gli alunni delle classi quinte A e B delle elementari «Baraing» e i loro corrispondenti francesi. Le molte lettere (e il positivo impatto pedagogico che hanno avuto sugli scolari) hanno indotto i responsabili delle scuole d'oltralpe a prolungare la tradizionale settimana bianca in Savoie [illegible] una visita di tre giorni in Valle d'Aosta.

I bambini francesi sono ospitati fino a lunedì nelle abitazioni delle famiglie dei loro 35 corrispondenti italiani. Oggi tutti si ritroveranno alle 10 in piazza IV Novembre per una breve visita del paese. Alle 11 sarà celebrata la messa, alcuni insegnanti accompagneranno i bambini [illegible] chiesa, altri si [illegible]tratterranno con quelli che non partecipano alla funzione. Alle 12,30 tutti al bocciodromo comunale per il pranzo, che sarà seguito da una tombola. Alle 22,30 i bambini torneranno a casa, ma durante i giochi al bocciodromo i genitori degli alunni [illegible] incontreranno con gli amministratori comunali e con gli insegnanti. «Vogliamo sottolineare l'assoluta importanza di un'iniziativa didattica [illegible] qu[illegible] genere - dicono le sette insegnanti delle classi quinte -, è [illegible] seconda organizzata in Valle d'Aosta [illegible] è stata accolta con grande entusiasmo dai bambini. Lo scambio tra giovani di due Paesi consente uno studio davvero approfondito della lingua, non paragonabile a quello svolto soltanto sui libri di scuo[illegible]. E queste motivazioni concrete sono molto importanti per sensibilizzare i genitori degli alunni e consentire il proseguimento di queste iniziative, [illegible] il viaggio di bambini di Pont-Saint-Martin [illegible] Francia. Speriamo [illegible] superare [illegible] comprensibili barriere psicologiche che rendono alcuni genitori italiani scettici verso questi scambi culturali».

I bambini francesi visiteranno alcune attività industriali e artigianali della Bassa Valle, poi domani pomeriggio faranno rientro in Francia. [s. ser.]

La Fiera di S.Orso riscopre quest'anno l'«arte povera»

Gli artigiani del legno tra novità e tradizione

AOSTA. Alla fiera di Sant'Orso si riscoprono quest'anno gli oggetti «poveri», legati alla tradizione valdostana. Molti i visitatori che [illegible] hanno indirizzato le loro scelte [illegible] i rastelli, le lunghe scale in legno, le scope fatte [illegible] «butti» [illegible] salice, i cesti e altri oggetti [illegible] vimini. Ma tra i prodotti più ricercati vi sono stati, anche in questa edizione della manifestazione, i fiori [illegible] legno a cui quest'anno si sono aggiunte particolari composizioni di fiori secchi, molte delle quali sono state realizzate dalle scuole.

Ma la «fiera del legno» da ormai molti anni [illegible] caratterizza anche per i lavori di alcuni scultori [illegible] Giovanni Thoux, Siro Viérin, Franco Crestani, François Cerise, Franco Pinet, Giuseppe Binel, Carlo Gadin, Dario Berlier e Angelo Bettoni, i cui pezzi sono ormai considerati opere artistiche. E ogni anno questi «artisti del legno» stupiscono il pubblico [illegible] [illegible] pezzi. Ieri ha destato grande curiosità il corredo per neonato, realizzato in legno da Bettoni, che espone anche una cerniera e una cintura dalle misure sproporzionate e dai particolari molto curati. Ritornano anche quest'anno i cavalli di Siro Viérin, che ha aggiunto alla [illegible] produzione un frate che legge il breviario e una ballerina, ricurva su se stessa. Nuovi e interessanti anche i pezzi di Dario Berlier, i cui personaggi «espressivi», sono molto curati nei particolari.

Tra gli assenti vi è, per il [illegible]condo anno consecutivo, Dorino Ouvrier, l'artista [illegible] Cogne che ha deciso [illegible] non partecipare più alla fiera. Anche quest'anno ci sono stati, invece, interesse e curiosità per i personaggi del Carnevale [illegible] Verrès, realizzati dall'unica scultrice della fiera, Augusta Francisco.

Tra i banchi quest'anno [illegible] n'è uno insolito, che propone parole e musica. Una piccola televisione manda in onda immagini di vecchi concerti e un volto [illegible] ai valdostani: quello di Enrico Thiébat. Il banco, sul quale si trovano a disposizione di tutti i passanti pane nero, formaggio, salami e vino, vuole essere un omaggio al cantautore scomparso alcuni mesi fa e una promozione per la serata-ricordo che si svolgerà il 9 marzo al «Divina» di Aosta. [sa. b.]

Dario Berlier giovane artigiano emergente. Sotto lavorazione di cesti nella sede del «Filo d'argento»

Gli anziani

Esposti cesti e ceramiche

AOSTA. [illegible] Filo d'argento, l'istituzione di sostegno agli anziani che [illegible] Valle ha sede ad Aosta e Saint-Vincent, è presente alla Fiera di Sant'Orso, dove espone ceramiche e «vanneries» (cesti di vimini). I lavori realizzati da un gruppo di ultrasessantenni ospiti della Casa famiglia di viale Europa occuperanno due banchi negli stand [illegible] piazza Chanoux, che abitualmente ospita le scuole di scultura e intaglio su legno.

Il lusinghiero successo [illegible] pubblico e di critica ottenuto lo scorso anno ha confermato la validità delle proposte offerte alla vendita. Dice Graziella Barbera, presidente dell'associazione aostana di via Grand Eyvie: «Siamo stati contattati dai responsabili della "Casa famiglia" di viale Europa, una comunità riservata a persone anziane sole [illegible] disabili, per intrattenere gli ospiti con le nostre iniziative caratterizzate da attività facilmente adattabili al loro possibile impegno».

È la confezione di cestini di vimini, illustrate da tre operatrici del Filo d'Argento, ha riscosso e riscuote il plauso degli ospiti della Casa famiglia la cui età è compresa tra i 60 e i 90 anni. Il programma proposto dal Filo d'argento include la preparazione di un corso di pittura su ceramica.

«Abbiamo escluso l'intaglio su legno - spiega ancora Angela Casavecchia, responsabile dei venti ospiti della Casa famiglia - perché l'utilizzo [illegible] coltello potrebbe [illegible] qualche inconveniente. [illegible] sentirsi [illegible] in grado di realizzare oggetti gratifica gli [illegible]. Per molti è [illegible] modo per ritrovare un interesse e una vitalità perduti».

Animatore del gruppo di anziani è Vittorio Giachino, [illegible]dente universitario di pedagogia, ex istruttore di nuoto: «Sono soddisfatto. Il mio entusiasmo mi permette di superare gli inevitabili ostacoli che sorgono in [illegible] rapporto con persone [illegible]ziane. Mi considerano il loro "nipotino"», dice mentre dispone sul tavolo il gioco della tombola. Per loro organizza intrattenimenti, passeggiate, brevi gite in auto. «Leggo anche alcuni settimanali - conclude Giachino - e le notizie più significative [illegible] quotidiani». [s. l.]

Ad Aosta un florido mercato di volumi e disegni d'epoca coinvolge collezionisti e molti giovani

Fra i tesori di carta della Valle

Oltre ai valdostani alla ricerca del loro passato, i clienti dell'unica libreria antiquaria del capoluogo vengono da Piemonte, Lombardia e Liguria. Tra i libri preziosi il «Coutumier» (norme del 1588) che vale sette milioni

AOSTA. Stampe originali e libri antichi affascinano i valdostani. I prezzi accessibili (si può acquistare stampe originale anche 50-70 mila lire) hanno fatto avvicinare i giovani a questo tipo di materiale. Ad Aosta, in via Promis 3, c'è l'unica libreria antiquaria della Valle: «Art Point», che ha una vasta collezione di stampe originali.

«Ci occupiamo di questo settore da circa anni - esordisce la titolare della libreria Marina Mais -. Da due o tre anni abbiamo notato ritorno alla stampa antica da parte dei valdostani, i quali ricercano le loro origini, i costumi e le tradizioni popolari. C'è dunque il desiderio di conoscere passato».

E aggiunge: «Anche i giovani sono molto interessati a stampe antiche o libri d'epoca. Questo non può che farci piacere poiché è un fatto culturale».

i collezionisti?

«Ce ne sono abbastanze - risponde Marina Mais - sia locali, sia di altre regioni. Sono soprattutto milanesi, torinesi e genovesi che hanno casa in Valle. Prima s'innamorano del paesaggio che offre la regione, poi vogliono conoscerne la storia».

La stampa originale con tanto garanzia è un po' più richiesta dei libri, in quanto viene anche acquistata anche per essere regalata. Il suo costo, come quello di una carta geografica o un volume, dipende vari fattori, tra cui la rarità, la dimensione e lo stato conservazione. Le stampe preferite sono quelle in bianco e nero. I soggetti prediletti dai valdostani sono: montagne, castelli, località della regione, piante e fiori alpini. «Art Point» anche numerose geografiche originali che vanno dal al In quasi tutte è individuabile la Valle d'Aosta.

«Sono particolarmente interessanti - spiega titolare della libreria - perché riportano i nomi delle località e delle tagne, alcuni dei quali hanno subito variazioni secoli».

Per quanto riguarda i libri, quelli più richiesti trattano la storia della regione. I valdostani dimostrano interesse anche nei confronti di pubblicazioni della fine dell'800 e del '900 riguardanti sia la storia, la cronaca locale dell'epoca riportata da settimanali e mensili. Tra i più diffusi figurano «Augusta Praetoria» e «Le città d'Italia».

L'incessante ricerca dei libri non è semplice e, soprattutto, impone continui spostamenti in Italia e all'estero per vedere fiere, mostre e mercatini.

«Pubblicazioni sulla Valle d'Aosta - dice Marina Mais - si trovano sia nel nostro Paese, sia Francia. D'altronde bisogna dimenticare che viaggiatori inglesi e svizzeri dell'800 hanno fatto conoscere la regione all'estero, le descrizioni delle eccezionali imprese alpinistiche».

Chi ha conservato nella propria librerie i volumi «Castelli valdostani e canavesani» di Giuseppe Giacosa e «La Vallée d'Aoste» Aubert, edito nel a Parigi, ritrova oggi piccolo patrimonio: primo vale circa un milione, mentre il secondo dai 4 ai 7 milioni in base allo stato di conservazione. Il libro Giacosa, stampato a Torino nel 1898 dall'editore Roux-Frassati, veniva dato in omaggio agli abbonati della «Stampa». E' formato da 12 litografie fuori e all'interno numerose incisioni in bianco e C'è anche la dedica dell'autore a Vittorio Avondo, Federico Pastoris e Alfredo D'Andrade.

«Il volume - spiega la Mais - è ristampato da una libreria di Ivrea almeno 15 anni fa. Costava mila lire ed è esaurito. Un'opera viene ristampata per il suo grande valore e per la ricerca con cui è stata realizzata. Il prezzo delle riedizioni aumenta di pochissimo».

Anche libro di Edoard Aubert è stato ristampato dalla Regione nel 1958 e verso gli Anni Settanta. Un altro volume prezioso è la 1ª edizione del «Covstvmes generales du duché d'Aoste», stampata a Chambéry nel Oggi vale circa 7 milioni. Una seconda edizione è stampata ad Aosta.

Igor Righetti

delle dodici preziose litografie contenute nel volume di Giuseppe Giacosa «Castelli valdostani e valutato oggi un milione

La Galleria Sabauda custodisce numerose testimonianze di arte locale

La Valle è in mostra a Torino

Il «Fondo Brocherel» esposto al Museo Civico

TORINO. Visitando alcuni musei torinesi si possono trovare testimonianze della Valle d'Aosta sradicate dai luoghi d'origine in diversi momenti storici.

Così, nella Galleria Sabauda, in via Accademia delle Scienze, ci sono pezzi di scultori valdostani.

Molto interessante un quadrittico in legno policromo e dorato proveniente dalla chiesa di St-Etienne di Aosta, che risale alla prima metà secolo XIV ed è uscito dalla Valle nel 1666, in quale modo non è dato sapere.

I quattro pannelli presentano bellissime che si riferiscono all'infanzia Gesù, e sul retro, pur essendo soltanto grossolanamente piallati, i pannelli sono decorati figure di santi.

Un altorilievo un metro per tre proviene dalla chiesa di Villeneuve: si tratta di una Madonna circondata dai Santi Caterina, Grato, Paolo, Pietro, Margherita e un insolito Sant'Orso con tre uccellini, sulle braccia e sulla testa.

Degno di nota è poi un altro altorilievo del XIII secolo: viene definito, nella didascalia che lo accompagna, un «paliotto multicolore», acquistato nel 1900 e proveniente dalla chiesa parrocchiale di Courmayeur. Vi è rappresentato un Cristo circondato dalla Vergine e dai santi, tra i quali San Pantaleone (a cui è dedicata la chiesa di Courmayeur) che non è però rappresentato, come vuole l'iconografia tradizionale, l'anfora dei balsami che simboleggia la professione di medico.

Sempre attribuito a uno scultore valdostano c'è, nella Galleria Sabauda, un sopraltare, proveniente dalla chiesa parrocchiale Carema, del XIV secolo che racconta la storia della Maddalena.

Nel Museo civico Torino, chiuso al momento per restauri, si trovano numerosi oggetti di artigianato valdostano, quali collari in legno per campanacci, sedili per la mungitura, astucci, manici di falce scolpiti, stampi per il burro, per il pane, ceste.

Si tratta del «Fondo Brocherel» che comprende circa 400 pezzi che potrebbero, entro l'anno, l'oggetto di mostra in Aosta.

Charles

EDITORIA LOCALE

Un'accurata ricerca sui toponimi valdostani

collegiata di Sant'Orso (nella foto) tutta tradizione legata al è dedicato capitolo del libro «Toponymie la Vallée d'Aoste» Robert Berton

TOPONYMIE de la Vallée d'Aoste è l'ultimo libro di Robert Berton (edito dalla Tipografia valdostana, 15 mila lire), che presenta in copertina la carta del Duché d'Aosta, tracciata nel 1680 dall'ingegnere Thomas Borgonio.

Un'interessante ricerca sulla nascita, sul perché determinate desinenze e di alcune particolarità dei nomi paesi e villaggi della Valle d'Aosta. Una ricerca svolta con cura e precisione da Berton, storico e storiografo valdostano, che a volte rivolge la attenzione oltre i confini della regione.

Eric Thilo nella sua introduzione al volume sottolinea come in Valle d'Aosta esista un denominatore comune per la dei dei paesi, dei villaggi e delle località, che derivano da parole celtiche, romane, borgognone, germaniche, oppure da modi di dire dialettali o fenomeni atmosferici e geografici.

curiosità. Nel libro viene spiegato il motivo della «z» finale e il significato di alcuni cognomi si legano a questa desinenza. Stesso discorso per la «y», finale di nomi di luoghi e di famiglia. Un capitolo simpatico è quello dedicato «Toponymes du Val d'Aoste expliqués courtelinesque façon», in cui si dice che Jovençan equivale a «juvenca sana» o che Pollein deriva da «région polinculum» (alieu où les étalons sont réunis vue de reprodution»).

Alla «Poire de Saint-Ours», al santo, alla sua chiesa, alla leggenda e alla tradizione che ad essi è legata, è dedicato capitolo. Nel volume di Berton un grande spazio è stato riservato alla bibliografia, che risulta una guida utile per la storia valdostana. **(sa. b.)**

MOSTRE E CONVEGNI

AOSTA
Le radici di Wilma Ciocchetti

Continua nella saletta comunale d'arte in via Xavier de istre la mostra personale di Wilma Ciocchetti, che presenta radici da lei trovate e interpretate. L'esposizione, intitolata «Mes Racines», chiude domani.

AOSTA
mostra storia e arte locale

Si conclude oggi alla Torre Lebbroso la mostra sull'attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico della Valle d'Aosta allestita dalla Soprintendenza ai Beni culturali. Orario: 9,30-12,30 e 15,30-18,30.

DONNAS
Invito a leggere un libro

«Leggi e commenta» è il titolo della seconda edizione organizzato dalla della Comunità montana Monterosa, che rivolge un invito agli studenti e agli abitanti a leggere un libro e a commentarlo. I lavori, che potranno svolti in italiano o in francese, dovranno essere consegnati entro il settembre alla sede della biblioteca, in piazza delle scuole a Donnas. . Informazioni allo 0125-806508.

SAINT-VINCENT
La pittura di Pierre Aymonod

E' allestita nella galleria di arte moderna Saint-Vincent la mostra delle opere pittoriche di Pierre Aymonod, intitolata «Entrer, sortir».

AOSTA
Lavori dei Paesi in via di sviluppo

Ultimo giorno per visitare la mostra-vendita di oggetti artigianali e di prodotti originari dei Paesi in via di sviluppo dal titolo «Il primo segno dell'amore è la giustizia». L'esposizione si nelle sale della vecchia scuola di Sant'Orso. Orario: 8,30-12 e 15,30-19.

Guida alle principali novità del Codice della strada entrato in vigore il primo gennaio

Guai a gettar la cicca dal finestrino

L'auto può essere «perquisita»: opporsi costa salato

Il [illegible] Codice della strada, entrato in vigore il 1° gennaio, stigmatizza comportamenti e introduce divieti non previsti dal vecchio Codice. Oggi pubblichiamo [illegible] primo di una serie di articoli (il prossimo sarà sull'edizione di martedì) [illegible] i quali illustriamo le principali novità. Un lavoro fatto in collaborazione con il comandante dei vigili urbani, dottor Vincenzo Manna, e gli ufficiali [illegible] Nucleo radiomobile dei carabinieri, il maggiore Gian Luigi Savarro e il capitano Nicola Fozzi.

[illegible]

Ufficiali, sottufficiali e militari di truppa delle forze armate sono autorizzati a impartire segnalazioni agli automobilisti per assicurare la marcia delle colonne militari. Non rispettare i loro ordini potrà comportare una sanzione [illegible] a 400 mila lire.

[illegible]

Accanto ai tradizionali obblighi nei confronti degli agenti di polizia stradale, cioè quelli [illegible] fermarsi al loro [illegible] e a esibire i documenti di circolazione, è stata introdotta una serie di obblighi nuovi. I funzionari, gli ufficiali, gli agenti possono: ispezionare il veicolo per verificare le norme relative alle caratteristiche e all'equipaggiamento (ad esempio le cinture oppure l'impianto di illuminazione); ordinare di [illegible] proseguire la marcia al conducente di un veicolo qualora i dispositivi di illuminazione o i pneumatici presentino difetti o irregolarità tali da essere pericolosi. Opporsi a un'ispezione comporta l'appli[illegible] della [illegible] da 100 a 400 mila lire. Così come non rispettare l'ordine di non proseguire la [illegible].

POSTI DI BLOCCO

Gli organi di polizia giudiziaria e di pubblica si[illegible] hanno la possibilità di formare posti di blocco e di utilizzare, [illegible] tali casi, mezzi atti ad assicurare il graduale arresto dei veicoli che non si fermano all'«alt». I «mezzi idonei» [illegible] stabiliti dal ministero entro sei mesi dall'entrata in vigore del Codice e si pensa debbano essere le bande chiodate. [illegible] fermarsi a un posto di blocco è una violazione penale punita con l'arresto fino a tre mesi e un'ammenda da 100 a 400 mila lire.

[illegible] FINESTRINO

E' vietato gettare o depositare rifiuti o materiali di [illegible]siasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada; disperdere o spargere fango o detriti anche a mezzo delle [illegible] dei veicoli provenienti da [illegible] e diramazioni (il problema riguarda in primo luogo i mezzi agricoli che dai campi si immettono sulle strade asfaltate); gettare [illegible] veicoli in movimento qualsiasi [illegible]. La violazione di queste disposizioni prevede una multa da [illegible] mila lire a 120 mila lire, e l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi a proprie spese. In altre parole, chi getta una sigaretta o un fazzoletto di carta, dovrà poi raccoglierlo; chi sporca la strada con il fango accumulato sulle ruote dovrà poi pulirla. Siccome è possibile contestare l'addebito («Non sono stato io e non raccolgo»), prima di sapere se si è obbligati a soggiacere all'intimazione dell'agente trascorreranno almeno 120 giorni. Opponendosi non si scamperà alla sanzione, ma del fazzolettino gettato sull'asfalto o del fango caduto dalle ruote dopo 120 giorni che ne sarà stato?

Al tradizionale sequestro, limitato ai casi più gravi per i quali [illegible] prevista la confisca del veicolo, si aggiunge il fermo amministrativo del veicolo stesso, che consiste nella temporanea sospensione della circolazione del mezzo e del suo affidamento in custodia fino allo scadere del periodo prescritto dalla sanzione, oppure fino al sanamento da parte del trasgressore dei motivi della violazione.

[illegible] DELLA PATENTE

Aumentano anche i casi di ritiro dei documenti di circolazione o della patente di guida. In ordine a quest'ultimo provvedimento, il nuovo Codice prevede che la patente debba essere ritirata, fra l'altro, ogniqualvolta [illegible] sia verificato un incidente [illegible] lesione personale [illegible] qualsiasi entità (anche [illegible] solo giorno [illegible] prognosi) allorché in sede di studio della dinamica dell'incidente si accerti che la lesione [illegible] conseguente alla violazione [illegible] una norma del Codice.

LA PATENTE

La patente deve contenere le indicazioni del gruppo sanguigno: «Tale indicazione - dice la legge - non vale comunque in [illegible] come autorizzazione all'esecuzione [illegible] eventuale trasfusione».

Il trasferimento di residenza dev'essere comunicato entro 30 giorni alla prefettura del Comu[illegible] di residenza. Il mutamento verrà immediatamente annotato e il cittadino dovrà pretenderlo.

Chi guida senza aver conseguito la patente è punito [illegible] l'arresto [illegible] a 12 mesi e con l'ammenda da 500 mila a 2 milioni [illegible] lire. Lo [illegible] vale per chi è sorpreso alla guida con la patente revocata o non rinnovata per mancanza dei requisiti previsti dal Codice.

CICLOMOTORI

I [illegible] ciclomotori, dal 1° luglio, avranno la targa. Sarà alfanumerica e personale. Si cambierà cioè il motorino, [illegible] targa rimarrà sempre la [illegible] anche [illegible] si cambierà provincia di residenza. Il sistema sarà adottato [illegible] che per [illegible] auto, ma non se ne parlerà prima del '94. Per i motorini «vecchi» o consegnati prima del 1° luglio l'operazione [illegible] «targatura» è prevista in vari scaglioni dettagliatamente descritti nell'articolo [illegible].

CHI GUIDA [illegible]

Non è più un reato penale, [illegible] va incontro a aspre sanzioni chi consente la guida di un veicolo a persone che non siano munite di patente, anche se già riconosciute idonee in sede di accertamenti tecnici, o a chi non abbia ottenuto il certificato di abilitazione professionale (ad esempio un tassista), quando richiesto; e per chi, pur avendo sostenuto con esito favorevole gli esami per il conseguimento della patente, si ponga alla guida prima del rilascio della medesima: [illegible] previsto, rispettivamente, il pagamento di [illegible] somma da 500 mila a due milioni di lire e da 50 mila a 200 mila lire. Anche la mancata annotazione del cambio [illegible] residenza sulla pa[illegible] nel termine di 30 giorni comporta una sanzione più grave; ora da 50 a [illegible] mila lire.

LA [illegible]

Dovrà [illegible] fatta ogni quattro anni dalla data della prima immatricolazione mentre le successive avranno cadenza biennale. I controlli dovranno anche accertare i livelli di inquinamento. Il nuovo Codice prevede la possibilità [illegible] fare la revisione in officine autorizzate e non solo presso la Motorizzazione civile.

I NEOPATENTATI

Viene limitato l'accesso dei neopatentati alle auto e moto di grossa cilindrata. Recepi[illegible] direttiva Cee e prevede che, a partire dal 1° luglio prossimo, coloro i quali hanno conseguito la patente da meno di tre anni, cioè dal momento del conseguimento e per i successivi [illegible] mesi, non possono condurre autoveicoli di notevole potenza cioè in grado di sviluppare una velocità superiore ai 150 km/h. Per i motociclisti è previsto [illegible] compimento del ventunesimo anno per guidare veicoli di potenza superiore a 25 [illegible] o, se riferiti alla tara, superiori a 0,16 KW/kg. In futuro, i veicoli porteranno sul documento di circolazione l'indicazione della possibilità di essere guidati da tutti o solo da alcuni. Per quelli già circolanti provvederà il ministero a compilare l'elenco [illegible] veicoli «off-limits» ai neopatentati e agli under 21, nel caso delle motociclette.

Le sanzioni per i trasgressori sono pesanti: da 100 a 400 mila lire e sospensione della patente di guida da [illegible] a [illegible] mesi, il che comporta il ritiro immediato del documento da parte dell'agente che ha rilevato l'infrazione.

PATENTE PROVVISORIA

Se la patente viene rubata, perduta o distrutta, bisogna fare denuncia entro [illegible] ore. Con la copia [illegible] denuncia si [illegible] in prefettura che rilascia un documento provvisorio di guida valido al massimo [illegible] giorni. Dopo questo periodo se non si è rientrati in possesso del documento si può richiedere il duplicato alla Motorizzazione; [illegible] da sé che [illegible] si dimostra che la patente è andata distrutta non è necessario attendere i 30 giorni.

L'ESAME DI [illegible]

L'articolo 121 introduce [illegible] norma che sembra fatta apposta per favorire le scuola guida. Stabilisce che la prova pratica di guida va in ogni caso effettuata su veicoli muniti di doppi comandi. E chi ha le auto con i doppi comandi se non le autoscuole?

VALIDITA' PATENTE

Le patenti [illegible] categoria A e B sono valide per dieci anni. Se rilasciata a chi ha più di 50 anni è valida per 5, [illegible] scende a tre anni per gli ultrasettantenni. *(continua)*

Saint-Vincent, stasera (ore 21) l'attrice in scena al Palazzetto dello sport

Tangentopoli secondo la Rame

Un'opera [illegible] e di Dario Fo del 1964 rivisitata con lo scandalo milanese delle tangenti. Biglietti esauriti, chiusi i botteghini. Nel secondo tempo della rappresentazione l'argomento sarà la donna

SAINT-VINCENT. «Settimo ruba un po' meno, numero due», l'ultima opera di Dario Fo e Franca Rame, andrà in scena questa sera (ore 21) al Palazzetto dello sport della cittadina termale.

Lo spettacolo è interpretato da Franca Rame: [illegible] rivisitazione, aggiornata [illegible] scandalo milanese di «Tangentopoli», di una vecchia rappresentazione, scritta da Fo e [illegible] Rame nel 1964, in cui si parlava di una storia di compravendita di cadaveri e di appalti cimiteriali. Una storia che ritorna sulle scene dopo quasi trent'anni, [illegible] qualche [illegible] e nomi e cognomi autentici, rispetto a quelli di «Settimo ruba un po' [illegible]». Quello che [illegible] cambia è l'indignazione che Franca Rame, alle cui spalle spicca [illegible] grande tabellone su cui sono state collocate le fotografie dei politici e degli imprenditori coinvolti in «Tangentopoli», esprime [illegible] molta ironia e grande sorrisi. L'attrice, in Emilia, alla fine della rappresentazione dello spettacolo, ha concluso dicendo: «Spero torniate a casa divertiti e incazzati almeno quanto noi».

Sorridendo, Franca Rame lancia battute «taglienti» e parla di argomenti «allucinanti», come se fossero eventi normali. Forse perchè determinati scandali non f[illegible] più notizia. E quando parla di Cicciolina, che ha, tra i parlamentari, a proprio carico il più alto numero di autorizzazioni a procedere, dice: «Nel nostro Paese il reato più perseguito è far vedere la passerina».

Mentre la prima parte dello spettacolo è dedicata allo [illegible]dalo delle tangenti quando l'attrice ritorna sul palco, dopo la pausa, parla di donne: i problemi con il sesso, i tradimenti, le nevrosi d'amore e quelle legate alla [illegible] ai figli e ai suoceri.

I biglietti dello spettacolo di Dario Fo e di Franca Rame, organizzato dalla Promoval di Aosta, sono esauriti. I botteghini all'entrata del palazzetto resteranno quindi chiusi.

Sandra Bovo

Franca Rame, protagonista a Saint-Vincent in «Settimo ruba un po' meno, n. 2»

Film, reportage e ballo oggi e domani su Tsr

Ancora una puntata sulla «*Nascita dell'Europa*» inaugura il pomeriggio domenicale su Tsr, alle 16,35. E' un programma che vuole ripercorrere 35 mila anni di storia europea, dalle ere glaciali ai giorni nostri. Subito dopo la rete svizzera romanda trasmette in differita dal Théâtre de Beaulieu di Losanne alcune fasi del «*21° Prix de Lausanne*», un [illegible] internazionale riservato ai giovani danzatori. Fra i partecipanti si segnalano quelli che, secondo gli osservatori, saranno la vera sorpresa del Festival: sei giovani ballerini russi, selezionati a Mosca. Saranno a Losanna dopo una lunga «querelle» con i funzionari delle scuola del paese dell'Est, timorose di [illegible]dersi strappa[illegible] dai capitali dell'Ovest le migliori promesse.

Alle 20,50 France 2 propone «*Garde à vue*» (Francia 1981, 90'), un film di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider e Guy Marchand. E' uno dei migliori polizieschi francesi degli ultimi anni. Un uomo, sospettato di [illegible] l'autore di due omicidi a sfondo sessuale, viene trattenuto in commissariato per essere interrogato. Nella notte si susseguono i suoi incontri col commissario e il suo vice, sempre più convinti della [illegible] colpevolezza, soprattutto dopo un colloquio sconvolgente con la moglie dell'accusato. Sottopo[illegible] a [illegible] terzo grado l'uomo confessa. Il mattino successivo un nuovo avvenimento finirà però per smentire il tutto.

Alle 22,15 su Tsr la seconda parte di «*La guerre de l'eau*», documentario che propone una riflessione politica e economica sulle riserve idriche.

Domani alle 14,40 si segnala su Tsr il film «*Vent de panique*» (Francia 1987, 90'), diretto da Bernard Stora e interpretato da Bernard Giraudeau e Caroline Cellier. E' la storia di una coppia di attori falliti, diventati col tempo due imbroglioni. Un giorno rapiscono un'avvenente ra[illegible] [illegible] l'intenzione di rivenderla a [illegible] banda che pratica la tratta delle bianche. Ma poi finiscono per affezionarsi. (l. b.)

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.656 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante [illegible], testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — **Commedia**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — **Commedia**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

COGNE

Gran P[illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire [illegible] — OGGI CHIUSO

[illegible]

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — **Thriller**

CERVINIA

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/[illegible] — Lire 13.000
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — **Dramm.**

[illegible]

Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21 — Lire [illegible] — OGGI CHIUSO

CINEMA [illegible] CANAVESE

IVREA

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 14/16/18/20/22,15
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si [illegible] italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — **Commedia**

[illegible] — V. Piave. [illegible] 0125/641.571 — [illegible] 6,30/18,20 20,10/22,15
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante [illegible], testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di [illegible]. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — **Commedia**

Abcinema — Via Arduino — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15
Il ritorno di [illegible] Ju — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, [illegible])* — In un villaggio cinese di montagna una [illegible] chiede giustizia [illegible] il prepotente capo [illegible]. N. V. 1h 45' [illegible]

GIORNO E NOTTE

DERBY

Serata danzante [illegible] orchestra

L'orchestra-spettacolo «[illegible] nuova idea» sarà la protagonista dell'ultimo appuntamento della festa patronale di Derby, in programma questa sera nel padiglione allestito per l'occasione.

VALPELLINE

Le maschere del Carnevale

Secondo e ultimo appuntamento oggi con le tradizionali maschere di carnevale. La «benda» farà visita in mattinata alle frazioni di Vignettes e Arliod. Nel pomeriggio la manifestazione si sposterà a Cumet, La Forge, Ville, Chez-Les Chuc, Bovet e si concluderà verso le 17 sulla piazza centrale di Valpelline, dove saranno offerti vin brûlé, tè, cioccalata e bugie.

ST-CHRISTOPHE

I costumi [illegible] Comba Freida

S'inizia oggi il carnevale di Sorreley. Le maschere con i costumi della Coumba Freida, che ricordano le divise napoleoniche, con lo «viou» e la «veiglia», il «toc» e la «tocca», «l'orso» e la «demoiselle» visiteranno oggi i villaggi di Veynes, Maillod e Sorreley. I 40 componenti del carnevale passeranno di [illegible] in [illegible] a [illegible] omaggio agli abitanti. La manifestazione continuerà il 14 febbraio. Da stasera si potrà ballare con l'orchestra nel padiglione fino alla fine del Carnevale.

[illegible]

In festa per il patrono

Cogne in festa per tre giorni. Succede tutti gli anni in [illegible]sione della festa patronale. Domani e lunedì si festeggierà nelle [illegible] del paese, Sant'Orso, [illegible] mercoledì i festeggiamenti saranno dedicati a San Biagio, patrono della borgata alta del paese, Sonveulla.

[illegible]

Flavio Boltro al Duit

Il programma di jazz del Circolo culturale Duit prosegue domani sera (ore 21,30) con il trombettista Flavio Boltro, che sarà accompagnato da Beppe Barbera al piano, Maurizio Bucca al contrabbasso e Francesco Solenne alla batteria.

Continua in Valle d'Aosta e Piemonte il concorso de «La Stampa»

Si votano discoteche e dee-jay

Il tagliando per premiare musica e simpatia

Anche in Valle d'Aosta prosegue la sfida tra dee-jay e locali da ballo in occasione del referendum de «La Stampa», «Top dance», che in primavera designerà i disc jockey e le discoteche più «gettonati».

Per votare il proprio dj e il proprio locale da ballo preferito è semplice. Basta acquistare «La Stampa» e ritagliare il tagliando che ogni giorno [illegible] inserito nelle [illegible] dedicate agli spettacoli. I lettori dovranno inviare i loro talloncini alla casella postale 2 - 10100 di Torino Centro. Non vengono ac[illegible] fotocopie dei tagliandi.

In questi giorni è già uscita [illegible] prima classifica dei locali di Piemonte e Valle d'Aosta preferiti dai lettori de «La Stampa». In Valle [illegible] per[illegible] vincendo la «Niche» di Pila e il «Blow Up» di Cervina. Tra i dj valdostani per il momento primi in classifica Luca Atucci di Pila e Max Jan di Cervinia. (sa. b.)

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare [illegible] discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede [illegible] stessa busta, [illegible] valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible]7. Ved[illegible].
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei [illegible]ni.** N.V. Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] V. Emanuele II 59. Sala 1: **Dracula.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiler 22. **I signori [illegible] truffa.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
[illegible] Delmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible] Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gozzo 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto.** N.V. Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen.** V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** N. V. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** V.M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 16,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** Vm. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO v. [illegible]. **Orlando.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Mamma ho riperso l'aereo** in high dinamic system. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia,** di Walt Disney. Abbinato cartone animato L'[illegible] della danza. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Subalpina. [illegible] N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] c. Belgio 53. [illegible] e topi. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Weekend con il morto 2.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,05.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Vend. bigl. di **Manon Lescaut,** di Puccini. 1-2/27-2 in scena al T. Regio. Bigl. (13-18,30) t. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 15,30 E. Calindri e L. Feldmann in **Pensaci Giacomino!**, di L. Pirandello, reg. M. Molini. Ultimo giorno. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.988. Stag. Teatro Stabile. Ore 15,30 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Non c'è domani,** di J. Green, regia S. Sequi. Fuori abb. Ultima recita. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-18, lunedì riposo), tel. 557.8245 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, t. 669.8034. Ore 18 ultimo spettacolo C. Giuffrè in **I casi sono due,** di A. Curcio, con C. Bindi, P. Tinestro e con M. Scarpetta; r. C. Giuffrè. Prev. cassa teatro (10-13 e 15-19), t. [illegible]034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. [illegible]. Oggi ultime 2 repliche 15,30 e 18,45 G. Fassino in **Tiraoa dai tali parei,** comicissima comm. di Casaleggio "I Arcidei, con V. Lorusso, Bongiovanni, Brioschi, Droetto. Regia di M. Scaglione. Si prenota per Cin ci la dal 20 al 21/2.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Tele Valle [illegible]
14 — **Programmi per ragazzi**
[illegible] — **Telegiornale della Valle d'[illegible]**
19,45 [illegible]
21 — [illegible]
21,30 **La poltrona scomoda**
22,30 **Notes information**

[illegible] Reporter
8,30 [illegible] **diretta**, notizie locali
9; 14,25; 15,25 **News**, [illegible] ora
8,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di [illegible] Atucci

Radio Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — [illegible] **gratuiti**

Top Italia [illegible]
8,35; 12 **L'occasione**
19 — **Non stop music**, a cura di Lorenzo Piebe

[illegible]
11 — **Pulsar**, rubrica di astronomia
12 — **Affari correnti**
13,30 **Mine reics**, programme in patois
15 — **Punto verde**, rubrica di agricoltura
[illegible] — **Bande musicali**, rubrica
18 — **Container**, rassegna avvenimenti
[illegible] **Tempie il gruppo**, film

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rev mattina**
13,30 [illegible] **superpomeriggio**
[illegible] — **Supermix**
19 — [illegible] **sera**

[illegible]
9 — **Domenica in liscio**
10,30 **Anni 60-70**
11,30 **Folk calabrese**
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **Buona domenica**, con Marco Frasson
19 — **101 by night**

[illegible] Monterosa
9 — **Liscio in allegria**
10 — **MonteRosa news**
11 — **Roberta dj**
12 — **Special week end**
15 — **Classifiche**

Tv Suisse [illegible]
8 — **Capitaine Fox!**
9,10 **Tintin**
9,35 **Le trésor des templiers**
10 — [illegible]
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Dinosaures**
13,35 **MacGyver**
14,25 **Beverly Hills**
15,10 **Cascades et cascadeurs**
15,50 **La naissance de l'Europe**
16,40 **Racines**
17 — **21° Prix de Lausanne**
19,30 **Tj-soir**
20,[illegible] **Lafestival**
21,05 **La guerre de l'eau**, reportage
23,05 **Tj-nuit**

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
20 — [illegible] **Deejay**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Con la Triestina i grigi vogliono confermare la loro fama

Alessandria, l'anti-big?

I giuliani somo temibili per la prolifica coppia d'attacco Labardi-Mezzini Rientra Siroti. Al «Moccagatta» sottoscrizione per una bimba da operare

Serioli è ancora in forse e Ferruccio Mazzola deciderà solo [illegible]

ALESSANDRIA. Per la Triestina il match di oggi vale la speranza di restare aggrappata al nutrito carro di contendenti alla promozione. Una sconfitta comprometterebbe il cammino dei giuliani, una vittoria rilancerebbe l'«undici» di Perotti nelle alte sfere.

Ma anche i grigi non possono concedersi passi falsi: una débâcle rimetterebbe in discussione la posizione in classifica che, grazie all'ultimo successo [illegible] la Massese e il pareggio esterno con la Pro Sesto, ha ridato tono [illegible] formazione di Ferruccio Mazzola.

L'allenatore degli alabardati ha messo in preventivo tre punti nelle prossime due gare esterne consecutive: con i grigi e [illegible] l'Arezzo. «Un punto ad Alessandria e il bottino pieno in Toscana ci andrebbero benissimo - interviene il tecnico -. Comunque ogni gara fa storia a sé e pertanto giocheremo la nostra partita senza fare troppa pretattica. L'Alessandria? E' cresciuta parecchio da metà novembre a questa parte e si è arricchita di ottimi elementi. Sarà una gara aperta».

Perotti teme in modo particolare i grigi, tant'è che ha deciso di anticipare di alcune ore la partenza. Gli alabardati sono arrivati ad Alessandria venerdì pomeriggio e [illegible] mattina hanno disputato un allenamento di «ambientamento». Il tecnico deve fare i conti [illegible] una rosa ridotta all'osso per i forfait di Donatelli, Arrigoni e Torracchi.

Sul fronte grigio è invece «tutto sotto controllo», [illegible] precisa Mazzola, anche se per Serioli il tecnico deciderà soltanto stamane. Il provino di [illegible] è stato abbastanza soddisfacente. Anche Avallone ha avuto qualche problema agli adduttori nell'allenamento di rifinitura, ma non ci dovrebbero essere problemi: il trequartista dovrebbe essere al [illegible] posto.

La formazione, ad esclusione di Bonadei che torna in panchina, dovrebbe [illegible] la stessa che ha pareggiato a Sesto San Giovanni, con l'aggiunta di Siroti che ha scontato il turno di squalifica. A Bertotto spetterà la marcatura del temibile Labardi (7 gol realizzati in campionato). L'altra punta Mezzini (6 reti) sarà [illegible] presa in [illegible] segna dello stopper Siroti.

Un'Alessandria ancora [illegible] volta ad una sola punta e mezzo, che baderà soprattutto a proseguire nella serie positiva di risultati. «Un punto o due poco importa - prosegue Mazzola -, l'importante è che la squadra diverta il suo pubblico e riesca nello stesso tempo a smuovere la classifica, com'è accaduto nelle ultime cinque giornate. La Triestina è una compagine dalle grandi individualità e può contare su una coppia d'attacco molto prolifica. Comunque, noi dobbiamo rispettare tutte le avversarie, ma non dobbiamo temerne nessuna. D'altronde con le prime della classe in casa abbiamo fatto sempre bene».

In settimana i grigi non hanno potuto svolgere i carichi di lavoro che il tecnico aveva messo in preventivo. Colpa del fondo pesante del «Cattaneo». «Non abbiamo spinto al massimo sull'acceleratore - conclude Mazzola -, anche perché lavorando nel fango si fatica il doppio. Martedì e mercoledì abbiamo dovuto sostenere allenamenti in forma ridotta. Comunque spero che il collettivo riesca a trovare la concentrazione giusta per dare il meglio». Il tecnico spera nella vulnerabilità [illegible] centrocampo alabardato che Perotti è costretto a rivoluzionare.

A partire dalle 13,30 alcuni rappresentanti degli Ultras grigi raccoglieranno all'ingresso dello stadio fondi a favore di Denise Sorace, una bimba affetta da una [illegible] forma di leucemia che deve essere sottoposta con urgenza ad un trapianto di midollo osseo.

Piero Abrate

Alessandria: Battistini; Bertotto, Maddè; Zanuttig, Siroti, Tonini; Perugi, Sabato, Serioli, Avallone, Gallo. In panchina: D'Amico, Bonadei, Maurino, Didonè, Banchelli.

Triestina: Facciolo; Bagnato, Milanese; Conca, Tangorra, Cerone; Danelutti, Terraciano, Mezzini, Bianchi, Labardi. In panchina: Brunner, Cossato, Marino, Bressi, La Rosa.

L'Alpitour in una fase d'attacco: Bellini alza per Ganev, mentre Mantoan osserva pronto ad intervenire (FOTO BRUNO)

Volley, a Cuneo la squadra che punta sugli americani

Ecco i marines Aquater Alpitour, non sarà facile

CUNEO. E' un sestetto a stelle e strisce quello che l'Alpitour affronta oggi (ore 17,30) al palazzetto di San Rocco Castagnaretta. L'Aquater Brescia ha infatti due nazionali Usa, i californiani Bob Ctvrtlik (30 anni, schiacciatore, ex Misura Milano) e Scott Fortune (27 anni, schiacciatore di Newport Beach).

L'Aquater è ultima in classifica a quota 6, a pari punti [illegible] il Venturi Spoleto. Proprio per questo motivo il sestetto lombardo arriverà a Cuneo molto determinato per disputare una partita che potrebbe valere la salvezza.

Il Brescia quest'anno, dopo la partenza [illegible] bulgaro Kiossev - ex di lusso - e del russo Antonov, ha puntato sui «marines», ma i risultati non sono ancora arrivati. Inoltre, due settimane fa, il presidente Comati, padre-padrone della società bresciana, ha esonerato il tecnico croato Vladimir Jankovic, ingaggiando Dusty Dvorak.

Per l'Alpitour (che ritroverà Dario Da Roit), l'esito della sfida non è scontato. «La partita è molto importante - dice il ds Enzo Prandi -. Dobbiamo reggere il ritmo, [illegible] quinto posto, davanti a Gabeca e Charro. Il Brescia invece è all'ultima spiaggia e considera l'incontro come decisivo per la salvezza. I dirigenti hanno calcolato che non basterà vincere gli scontri diretti. Devono mettere a segno un colpo in trasferta e cercheranno di farlo [illegible] contro di noi».

La squadra lombarda è arrivata a Cuneo ieri mattina, in «mini-ritiro». E c'è da giurare che Dvorak, il nuovo tecnico dell'Aquater, userà gli stessi metodi di Doug Beal, il «santone» del volley americano, che fu l'allenatore di quella squadra che vinse le Olimpiadi di Los Angeles.

Un pallonetto del bulgaro Kiossev

Al metodo americano di Dvorak, l'Alpitour risponde con quello francese di Philippe Blain, modellato sulle forti personalità dei due assi bulgari, Boris Kiossev e Ljubo Ganev, che hanno portato il sestetto cuneese al quinto posto.

Enzo Prandi avvisa il pubblico: «Non ci si deve aspettare [illegible] partita facile. Dobbiamo esprimere una pallavolo di alto livello, certamente diversa da quella che si è vista contro la Lazio. Il Brescia è ultimo in classifica, ma ha già dato filo da torcere a sestetti titolati quali la Maxicono Parma. I nostri giocatori sono preparati psicologicamente e vogliono centrare l'obiettivo-vittoria. Siamo andati in ritiro per trovare la giusta concentrazione». Anche i giocatori sono d'accordo con Prandi. Davide Bellini, palleggiatore modenese, afferma: «Ci siamo allenati bene. [illegible] visto al video la partita dell'andata. Con i miei compagni abbiamo analizzato tutti gli errori fatti a Brescia. Spero di contare su una buona ricezione».

Liano Petrelli, schiacciatore, ex Treviso: «L'Aquater arriva a Cuneo per conquistare i due punti che per loro significano salvezza. Bisogna entrare in [illegible]po con la [illegible] concentrazione, dal primo minuto. Sarà una partita lunga e molto dura. Per noi l'importante è battere bene».

Boris Kiossev, con Da Roit l'ex di turno, dice: «Vogliamo vincere. Dobbiamo sfruttare questa occasione: la Gabeca gioca contro Parma e potrebbe perdere. Ci si presenta la ghiotta occasione di staccare Montichiari di ben quattro punti. E' un'opportunità che non possiamo lasciarci sfuggire. Dobbiamo dare il massimo».

[illegible] Cotto

A Castelfranco Veneto, poi altre due trasferte in tre settimane

S'inizia oggi con il Giorgione il «mese-verità» del Novara

NOVARA. Con il Giorgione, a Castelfranco Veneto, gli azzurri iniziano oggi un mese che potrebbe rivelarsi decisivo per l'intera stagione. Le avversarie dirette, Mantova, Contese e Lecco, sono tutte impegnate in partite casalinghe mentre i novaresi faranno visita ad un avversario che accusa, nei loro confronti, una sola lunghezza di ritardo e di conseguenza ha [illegible] obiettivo il sorpasso. Dopo la lunga trasferta odierna, il Novara riceverà il Varese e poi sarà impegnato [illegible] fuori casa [illegible] Ospitaletto e Pergocrema.

Patrik Moro forse oggi rientrerà per dare maggior peso agli azzurri in fase difensiva

«Siamo nella fase decisiva della stagione - ammette Del Neri -: è giunto il momento di dimostrare quanto valiamo realmente e questa di Castelfranco potrebbe essere la partita chiave. Riuscissimo ad ottenere [illegible] successo, com'è nelle nostre possibilità, distanzieremmo una pericolosa concorrente e tutto l'ambiente risulterebbe galvanizzato. I nostri tifosi hanno bisogno di una prestazione convincente anche sotto il profilo del gioco. Siamo in debito nei loro confronti».

Domenica scorsa, alla ripresa dopo la lunga pausa, la squadra non è parsa al meglio della condizione pur vincendo con l'Oltrepò. I ragazzi di Del Neri, però, hanno fin qui dimostrato, [illegible] quattro vittorie esterne, di trovarsi a loro agio lontano dal Comunale. La squadra è partita ieri ed ha interrotto il viaggio a Brescia per [illegible] all'anticipo fra Ospitaletto e Tempio.

Del Neri dovrà rinunciare allo squalificato Paladin e così [illegible] previste alcune varianti in difesa. Dovrebbero rientrare Moro e Schillaci sulla linea dei terzini, mentre la coppia difensiva centrale sarà composta da Dianda e Cusatis. Questo perché Moro offre maggiori garanzie di Dall'Orso in fase difensiva. E Del Neri ha sottolineato la [illegible] di coprirsi le spalle e infoltire il centrocampo contro un avversario dinamico e robusto che, in avanti, si affida ad una sola punta (il vice capocannoniere del girone Giordano). Così il tecnico sta pensando anche all'opportunità di schierare un attacco a una sola punta (Folli) affiancato da un tornante (Balesini oppure Caponi). Questo per fare spazio ad un centrocampista valido [illegible] trasto come Ponti. Un modulo esterno, insomma, meno spregiudicato [illegible] la possibilità di [illegible] qualcosa in più nella seconda parte [illegible] gara» ammette il tecnico.

Renato Ambiel

Problemi per Barlassina che il Varese deve fare a meno di tre titolari

Difficile per la rimaneggiata Aosta confermarsi squadra da trasferta

AOSTA. Due sconfitte consecutive per il Varese e oltre tre mesi senza vittorie per l'Aosta. La sfida tra le formazioni di Soldo e di Barlassina [illegible] all'insegna del timore di vedere ancora rimandato l'appuntamento con il successo. I rossoneri hanno finora raccolto maggiori consensi in trasferta e contano di uscire indenni dall'incontro in terra lombarda.

«Fuori casa siamo sempre riusciti ad esprimerci al meglio - sottolinea l'allenatore Lorenzo Barlassina - e speriamo di confermarci a Varese. Mi aspetto un avversario lanciato subito in attacco per cercare di sbloccare il risultato: sarà importantissimo scendere in campo con la massima concentrazione. Giocando in modo accorto possiamo creare problemi alla compagine di Soldo e chiudere il girone di andata in modo positivo. L'unico rammarico è quello di doverci presentare in formazione rimaneggiata».

Alla scontata assenza di Panizza (squalificato per un turno per [illegible] di ammonizioni), si aggiungeranno i forfait di [illegible]letti (riprenderà martedì la preparazione) e di Sapienza (infortunato nella partitella disputata giovedì). In forse la presenza di Colnaghi che non è al meglio della condizione fisica, rimane aperto l'interrogativo sull'atteggiamento tattico iniziale dei rossoneri. «Deciderò all'ultimo momento se cominciare con una punta oppure se schierare subito due attaccanti - dice Barlassina -. In avanti posso contare su Alfano, Girelli e Montanari: potrei ricorrere a una staffetta. Saranno anche le condizioni del campo a suggerirmi l'undici iniziale. Importante è strappare qualcosa di concreto per migliorare la posizione in classifica».

Vista l'opaca prestazione di domenica scorsa con il Casale, potrebbero esserci delle novità a centrocampo, con il possibile sacrificio di Gambino che ha finora deluso le attese. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Bude tra i pali, Lossio e Tedoldi marcatori, Barone terzino fluidificante, Guida mediano, Benzi libero, De Angelis tornante, Ferretti e Mascheroni a completare il centrocampo, Alfano e Girelli attaccanti.

Giovedì sera l'Aosta ha ufficializzato l'arrivo del nuovo direttore sportivo: Sergio Borgo, ex giocatore della Lazio (ha debuttato con i biancocelesti nella stagione 1973/74, [illegible] la conquista dello scudetto da parte della società romana), del Foggia e della Pistoiese. Altra novità per i rossoneri è la decisione di anticipare a sabato prossimo la partita interna del primo turno del girone di [illegible] contro l'Oltrepò.

Sigfrido Beneyton

Al «Natal Palli» è di scena il fanalino Pergocrema, rilanciato dopo l'arrivo del nuovo allenatore

Il Casale all'assalto del bunker di Fossati

Ai nerostellati manca lo squalificato Paolini, ma rientra Butti

Il centrocampista nerostellato Col

CASALE. I nerostellati che si apprestano ad affrontare il Pergocrema al «Natal Palli», hanno alle spalle quattro buone prestazioni. Punti sonanti che hanno fatto dimenticare ai fans la brutta parentesi prenatalizia, contrassegnata da mancanza di risultati e dal gioco blando e poco incisivo.

I tifosi s'attendono dalla squadra spettacolo e anche un successo [illegible] scacciapensieri. I due punti, oggi, sarebbero molto utili, non soltanto ai fini della classifica, ma anche per il morale del collettivo. L'allenatore Bui sa che il compito più arduo, sotto il profilo psicologico, lo deve affrontare proprio sul terreno casalingo. Commenta: «La squadra in casa è più contratta, avverte l'assillo dei due punti da conquistare. Fuori, invece, è più distesa e quindi la prestazione è migliore».

Neppure il fatto che la formazione avversaria occupi l'ultimo posto in classifica riesce a rincuorare i nerostellati. Con il nuovo allenatore Natalino Fossati la squadra lombarda è riuscita ad avere la meglio con l'Aosta e a dividere la posta con il Lecco. «Conosco Fossati molto bene, fin dai tempi del Torino - spiega Bui -. Le sue squadre [illegible] sempre molto buone a difendersi. Un punto per la compagine di Crema sarebbe oro. Pertanto, ritengo che tenderanno a coprirsi molto. Noi dobbiamo cercare di stanarli dalle retrovie. Comunque, ho più paura di noi che degli avversari. E' [illegible] predica che ho fatto spesso e in questi giorni continuo a ripetere: dobbiamo entrare in campo con grande determinazione e umiltà, aggirando gli avversari sulle fasce laterali e non andando avanti a capofitto. Bisogna usare la testa».

L'allenatore è convinto che il Casale in questo momento goda di buona salute: «Deve però tirare fuori la grinta. La difficoltà a mostrare i denti e il carattere è il difetto principale della mia squadra».

Contro il Pergocrema tornerà in formazione Butti, assente nella partita contro l'Aosta, ma Bui dovrà fare a meno di Paolini, squalificato. Sul resto della formazione, il trainer è ancora indeciso. Anticipa, comunque, che l'impostazione sarà a due punte, di cui una è sicuramente Franzin fin dall'inizio. Troise, poi, si è comportato bene domenica scorsa, potrebbe essere premiato. In marcatura, mancando Paolini, resta solo Picco, ma non è escluso che venga spalleggiato da Izzo.

L'undici iniziale potrebbe quindi essere il seguente: Rubini; Luxoro, Picco; Izzo, Butti, Malgeri; Cordone, Visca, Wolfort, Col (Troise), Franzin.

Silvana Mossano

Hockey, il Courmayeur/Aosta batte il Como per 5 a 1 e passa il turno

In semifinale con Jimmy Boni

L'ultima rete dei gialloneri è stata segnata proprio dal capitano, riammesso in pista dopo la squalifica. Il prossimo avversario della squadra di Sacilotto sarà il Merano

AOSTA. Doppia festa sulla pista [illegible] Como per l'Hockey club Courmayeur/Aosta. La squadra allenata da Ennio Sacilotto ha ritrovato Jimmy Boni proprio nella partita che ha sancito l'ingresso dei gialloneri alle semifinali di serie B1. Boni, a meno di [illegible] [illegible] dalla notizia dell'annullamento della [illegible] squalifica federale (la terza) è tornato in pista e ha [illegible] la rete che ha suggellato la vittoria decisiva del Courmayeur/Aosta nel confronto dei play-off con il Como.

I valdostani hanno battuto la formazione lombarda per 1 [illegible] 5, un risultato che nel primo tempo dell'incontro non [illegible] prevedibile. La frazione si [illegible] chiusa con [illegible] parziale di [illegible] a 0, nonostante la pesante penalità inflitta [illegible] comasco Klamsteiner che ha permesso al Courmayeur/Aosta di giocare in power play per 12 minuti.

Come d'abitudine la formazione di Sacilotto dava la svolta decisiva all'incontro nel secondo periodo. Andavano a segno Marco Scapinello e Luigi Zandegiacomo, ritornato in pista in ottima forma dopo un periodo [illegible] riposo per uno stiramento inguinale.

Proprio Zandegiacomo si metteva in evidenza anche nelle fasi iniziali del terzo tempo battendo [illegible] portiere del Como altre due volte, su assistenze di Mosele (al 2° minuto) e [illegible] Zafalon (al 4°). Intanto i lombardi riuscivano a mettere a segno la rete della bandiera. Ma la partita veniva chiusa al 13° con il gol [illegible] Jimmy Boni, assistito [illegible] [illegible] Zafalon.

Adesso il cerchio [illegible] stringe. Dal 5 febbraio cominceranno le semifinali con gli incontri Courmayeur/Aosta-Merano e Cortina-Zoldo. I prossimi avversari dei valdostani hanno passato il turno battendo l'altra sera il Renon per 7 a 4.

Sarà un confronto molto combattuto: il bilancio delle partite disputate tra le due squadre durante la regoular season indica un certo equilibrio, con due vittorie del Courmayeur/Aosta, un [illegible] del Merano e un pareggio: 2-1 [illegible] 5-3 ad Aosta [illegible] 4-4 e 4-3 a Merano. Soprattutto la squadra altoatesina è stata la rivelazione della seconda parte del campionato.

I play-out cominceranno il 16 febbraio: cercheranno di evitare la retrocessione in B2 [illegible] Renon, l'Auronzo, il Selva [illegible] il Como.

Luigi Zandegiacomo, una tripletta

Jimmy Boni (a destra) [illegible] tornato in pista e ha segnato [illegible] quinta rete giallonera

L'incontro di venerdì tra il Courmayeur/Aosta e il Merano comincerà alle 20,30. [illegible] i tifosi gialloneri che ritroveranno sulla piste del Palaghiaccio di Aosta Jimmy Boni.

Giorgio [illegible]

Fondo, nei 50 km tricolori. Delusione per Godioz

Polvara vince il titolo che sognava da 15 anni

DOBBIACO. Gianfranco Polvara è finalmente diventato campione d'Italia nella [illegible] km di fondo. E' un titolo che inseguiva da almeno [illegible] [illegible] un periodo durante il quale il maresciallo degli alpini di Barzio è finito [illegible] volte 2° e 3° negli assoluti mancando a volte [illegible] titolo per 1 secondo (nella [illegible] km di Passo Rolle con Barco sotto la bufera), [illegible] secondi (nella 15 km di Livigno quando finì [illegible] dopo Fontana [illegible] Vanzetta), cadendo a 10 metri dal traguardo in staffetta [illegible] Passo Coe quando a [illegible] era [illegible] la Forestale.

Polvara si è portato al [illegible] mando della 50 km tricolore dopo 2 km; poi [illegible] passato al comando Barco; al 23° km Polvara è ripassato in testa e ha cominciato ad accumulare [illegible] taggio su tutti, mentre al [illegible] km Maurilio De Zolt si ritirava quando era terzo [illegible] [illegible] [illegible] minuto [illegible] aveva problemi [illegible] la preparazione degli sci. Polvara [illegible] festeggiato così [illegible] un giorno di ritardo il suo 35° compleanno cogliendo questo grande risultato con 1'17" [illegible] Maurizio Pozzi (grande gara la sua) e 1'46" [illegible] Silvano Barco.

Gianfranco Polvara, oro nella [illegible] km

Chi deve recriminare è Gaudenzio Godioz, rimasto [illegible] lungo insieme con Polvara; i due si sono aiutati, ma quando al 43° km si è [illegible] dal compagno (era 2° e [illegible] i Mondiali in tasca) è scivolato al 4° posto [illegible] 2'08". Ora per Falun Godioz è seconda riserva dopo Barco, mentre i titolari sono Albarello, Polvara, Vanzetta, Fauner, De Zolt, Valbusa, Pulié, Pozzi e, senza [illegible] sicurezza [illegible] correre, May.

Alle spalle di Godioz sono finiti Runggaldier, Fontana, Aldo Fauner, Roberto De Zolt, Bordiga, Ferigo, Penasa e Di Centa. Diciottesimo è giunto Mario De Santa a 10'03", mentre Riva si [illegible] ritirato dopo [illegible] km. Godioz era partito prudente: dopo 10 km era 12° a 1'17" da Barco che conduceva con 11" su Maurilio De Zolt [illegible] 17" [illegible] Polvara. Ai 20 km Gaudenzio era 7° a 1'06" da Barco e a 1'01" da Polvara. Ai 30 km Godioz era 4° a 1'00" da Polvara che guidava già con 36" su Barco; [illegible] 40 km l'atleta di Allein aveva già un piede sull'aereo per Falun visto che era 2° a [illegible]" da Polvara con vicini Barco a 1'01" e Pozzi a 1'06". Poi il cedimento. [r. s.]

La squadra allenata da Piero Ciri oggi gioca sul campo del Fanfulla, al terzo posto nella classifica del torneo Dilettanti

Per la Châtillon/Saint-Vincent una trasferta difficile

Il tecnico: «Sono forti, [illegible] noi non ci barricheremo davanti alla nostra porta»

CHATILLON. Sfruttare [illegible] buon momento collettivo per tornare dall'ostica trasferta [illegible] Lodi con un risultato utile: è l'obiettivo dello Châtillon/Saint-Vincent nella sfida [illegible] il Fanfulla. I biancoazzurri sperano di fermare [illegible] marcia della formazione di Mutti, 3ª in graduatoria [illegible] 2 punti dalla capolista Saronno.

«Basta la classifica per spiegare il valore dei nostri avversari odierni - dice l'allenatore Piero [illegible]iri -. Però possiamo creare diversi problemi ai lombardi giocando in modo accorto. Non faremo certo le barricate perché chiuderci in difesa significherebbe favorire [illegible] [illegible] vre offensive dei milanesi. Dovremo fare molta attenzione a Curti e Della Giovanna, due punte insidiosissime che possono contare sui suggerimenti di un regista di ottime qualità tecniche come Degradis.

Soltanto problemi di scelta per il tecnico dello Châtillon/St-Vincent che sembra comunque intenzionato [illegible] riproporre l'undici iniziale di domenica scorsa, con Radaelli tra i pali, Muzio e Camani marcatori, Pasetti libero, Cappelletti terzino fluidificante, Cattin mediano, Santoro tornante, Alloni e Schiavo[illegible] [illegible] completare il centrocampo, Adamo e Comotto punte. «L'unico dubbio riguarda l'assegnazione della maglia [illegible] ro 10 - spiega Ciri -. E' probabile che giochi subito Comotto, [illegible] potrei anche dare spazio a Zannino per avere una maggior copertura davanti [illegible] pacchetto [illegible].

Dopo le 5 sconfitte iniziali la squadra del presidente Perron ha conquistato 19 punti, [illegible] tenendo un ruolino di marcia [illegible] vicino a quello delle squadre in lotta per la promozione (nello stesso periodo il Fanfulla ha incamerato un solo punto in più dei biancoazzurri). Lo Châtillon/Saint-Vincent ha [illegible] spalle Lissone (18), Gallaratese (17), Caratese (16), Nizza Millefonti (15), Oleggio (13), Vigevano (11) [illegible] Bellinzago (9).

«Siamo stati bravi a uscire da una situazione che sembrava disperata - sottolinea Ciri -, però adesso dobbiamo essere altret[illegible] intelligenti a non vanificare tutto. Per essere certi di rimanere nel campionato dilettanti è necessario raggiungere quota 28. Dobbiamo pertanto conqui[illegible] ancora [illegible] punti nelle 14 partite che mancano alla conclusione del torneo».

Sigfrido Beneyton

PROMOZIONE

Un derby decisivo

E' il derby [illegible] Fenusma e Charvensod/Sant'Orso a infiammare questo turno del campionato di Promozione. I castellani sono secondi in classifica, [illegible] 1 punto da Settimo [illegible] Volpiano; i gialloneri sono penultimi in graduatoria, [illegible] rilanciati da 2 successi consecutivi. «Ci presentiamo [illegible] derby con problemi di organico - dice l'allenatore del Fenusma, Mauro Cusano -. Il guaio maggiore riguarda il portiere. Zublena è squalificato e Luberto difficilmente potrà scendere in campo per le imperfette condizioni fisiche. Mi [illegible] l'estremo difensore degli allievi Ollierd, troppo [illegible] [illegible] per debuttare [illegible] una sfida così delicata. Potrò contare sui rientri [illegible] Prola e Salmin. Anche Miriello potrebbe essere della partita». Lo Charvensod/Sant'Orso spera [illegible] il 3° risultato utile consecutivo. Problemi [illegible] formazione anche [illegible] [illegible] giallonera per le assenze di Casetta, Farinet e William Bosonin. «Soltanto all'ultimo saprò [illegible] poter contare su Bellomo e Vallet - dice il tecnico Giulio De Ceglie -. Ho una tradizione negativa nei confronti dei castellani, ma spero di interromperla per avvicinare la salvezza». Il Sarre giocherà [illegible] Strambino in formazione rimaneggiata per i forfait di Bidese, Mecugni, Polesel [illegible] Vascimmino, però l'allenatore Chicco Bonin spera di rientrare dalla trasferta con qualcosa di concreto per interrompere la serie negativa. [a. b.]

SPORT FLASH

CALCIO

Le partite in programma in Prima categoria

Tre trasferte e un impegno [illegible] salingo per le squadre valdostane [illegible] in programma oggi nel campionato di calcio di Prima categoria. La formazione del Cogne/Saint-Pierre ospiterà il Forno, [illegible] la squadra del Pont Donnaz gioca sul campo del San Giorgio, il Saint-Christophe rende [illegible] visita al Caselle; infine la compagine dell'Olimpique Châteaux è di scena [illegible] Albiano [illegible] l'Atletico.

Riprende con una trasferta [illegible] campionato dell'Aosta

Riprende [illegible] dopo un [illegible] e [illegible] [illegible] sosta, il campionato di serie C2 [illegible] rugby. La prima giornata del girone di ritorno propone alla formazione dell'Aosta la trasferta sul campo del Torino '87. I rossoneri, che finora si sono comportati bene, cercheranno di conquistare un'altra vittoria per [illegible] nelle prime posizioni [illegible] classifica.

L'ex capogruppo dc in Comune ha deposto sul ruolo di Fimiani nel partito

Caso Iacp, Porcellana dal giudice

Al centro delle indagini i contatti con l'arch. Savoino
Mancano all'appello 240 milioni: [illegible] chi sono finiti?

Fimiani, l'architetto Savoino, lo Iacp, la democrazia cristiana. Sono questi i [illegible] di [illegible] colloquio senza rete avvenuto ieri tra il pm Corsi, che conduce le indagini [illegible] scandalo Iacp, e l'ex capogruppo della dc [illegible] ex sindaco [illegible] Torino Giovanni Porcellana. L'inchiesta sulle tangenti all'Istituto punta ora a chiarire [illegible] volta per tutte i rapporti tra l'uomo forte dello Iacp (Fimiani [illegible] in carcere [illegible] l'accusa di concussione) e l'architetto dai mille incarichi, il cui nome compare in numerose inchieste: quella sulle tangenti nelle Usl, quella sulla costruzione [illegible] nuovo ospedale di Asti, sulla ristrutturazione della Rianimazione dell'Infantile, [illegible] nuova [illegible] dell'Istituto Galileo Ferraris.

«Si è trattato di una conversazione sul ruolo e il peso di Fimiani all'interno del partito»: tranquillo, sorridente, l'ingegner Porcellana [illegible] uscito dall'ufficio del magistrato dopo circa mezz'ora. [illegible] ha chiesto [illegible] ero al corrente dei rapporti che intercorrevano tra Fimiani e Savoino» ha continuato Porcellana. «Gli [illegible] risposto che, pur essendo da molti anni nella dc, non ho mai avuto cariche interne, e quindi [illegible] [illegible] meccanismi interni alla struttura». L'ex sindaco non lo dice, ma al magistrato ha raccontato di una telefonata dell'amico Fimiani, all'epoca [illegible] compagno nella [illegible] Forze Nuove, che gli segnalava l'architetto emergente Savoino.

Prima di Porcellana il magistrato ha sentito, sempre come teste, Eligio Citta, già amministratore straordinario dell'Usl 8 (Molinette), attualmente direttore generale dello Iacp. Un colloquio definito «interessante» [illegible] dottor Corsi. Oggetto privilegiato, [illegible] Savoino: gli incarichi ottenuti, i soldi percepiti in pagamento [illegible] decine [illegible] consulenze e altri rapporti [illegible] lavoro. Come responsabile principale delle Molinette, Citta ha contribuito [illegible] eliminare lo scandalo dei «ri[illegible] d'oro»: la Ecoconsult avrebbe truffato l'ospedale per centinaia di milioni lucrando sul volume dei rifiuti.

Il dottor Corsi continua a indagare su [illegible] milioni di tangente che mancano ancora all'appello. La ditta milanese Brenta, per assicurarsi un appalto [illegible] 10 miliardi, pagò una «mazzetta» di [illegible] milioni: 100 furono divisi equamente tra Domenico Russo (ex vicepresidente Iacp, ora agli arresti domiciliari) [illegible] Fimiani, che ha ammesso di averne intascati altri [illegible] (come compenso per «prestazioni professionali»). Altri [illegible] milioni sarebbero andati all'ex vicesindaco [illegible] Chieri Giuseppe Gallina, componente [illegible] una commissione allo Iacp (ha ricevuto [illegible] avviso di garanzia). E gli altri 240 milioni? [illegible] [illegible] ha presi?

Brunella Giovara

L'ex presidente dell'Istituto autonomo case popolari [illegible] Torino, Mario Fimiani

Giovanni Porcellana, capogruppo dc in Comune, è stato interrogato ieri

In cerca di tessere-fantasma

In [illegible] sezione di Mirafiori meno voti alla dc che iscritti

Tessere comprate [illegible] i soldi della tangente. Fimiani avrebbe [illegible] che una parte del denaro arrivato dai conti della Brenta gli servì per migliorare la sua immagine nel partito, per pagare le spese [illegible] convegni, [illegible] per acquistare [illegible] di iscrizione al suo partito, la democrazia cristiana. Quando abbandonò Forze Nuove per approdare alla corrente andreottiana dell'on. Vito Bonsignore [illegible] aveva un pacchetto [illegible] seicento.

Che cosa c'è, dietro a quelle ammissioni? Per capire questo «giro» a metà tra affari e politica, il dottor Corsi ha sentito nei giorni scorsi Raimondo Sanfilippo, componente del direttivo della 23ª sezione dc [illegible] Mirafiori Sud. Sanfilippo ha ammesso di essere a conoscenza di 30-40 tessere «sponsorizzate» dall'ex presidente dello Iacp Fimiani. Le stesse ammissioni le ha fatte un altro dc, Saverio De Marco.

Non è invece stato sentito dal magistrato (come riportato ieri) il segretario della sezione, Francesco Barone, dipendente delle Molinette. Protagonista di alcune polemiche interne alla sezione, dimissionario da circa un anno, Barone spiega: «Di tessere comprate non [illegible] niente. [illegible] non [illegible] neppure che [illegible] ha detto Sanfilippo [illegible] magistrato. I carabinieri della polizia giudiziaria [illegible] hanno chiesto l'elenco dei nostri iscritti. Glielo abbiamo dato».

Ora quell'elenco [illegible] stato acquisito agli atti dal pm, che intende capire quanti sono gli effettivi iscritti [illegible] quella sezione dc. Aggiunge Barone: «Oggi non ha più senso parlare di tessere. Dall'inizio di quest'anno siamo ripartiti, come tutte le sezioni, da zero». Ma sul tesseramento in quella [illegible]zione c'erano già state grosse polemiche. In un'intervista rilasciata a *Famiglia Cristiana*, il capogruppo dc presso la circoscrizione Mirafiori Sud, Luigi Vico, affermò che «a volte neppure tutti i tesserati, [illegible] presunti tali, votano dc. Un esempio? [illegible] abitanti [illegible] parte di via Quarello e di un pezzo di via Plava, circa 150 tessere dc, [illegible] alle urne nella [illegible] 1667. Ebbene, lì, alle ultime politiche, la dc ha preso 102 voti». Un mistero della politi[illegible]

Oltre 1500 africani si sono già presentati agli sportelli dell'Intendenza di Finanza

Clandestini in coda per il codice fiscale

Arrivano in treno dal Sud. Si è diffusa la voce che la tessera valga come permesso di soggiorno

Sono in coda. Uno [illegible] il biglietto ferroviario, [illegible] 17937, rilasciato [illegible] [illegible] gennaio. «Da Napoli Centrale a Torino Porta Nuova. Classe [illegible]. Ordinario, [illegible] supplemento, né servizio speciale: costo lire 60 mila». Il prezzo [illegible] speranze.

Sono [illegible]azzi e ragazze di [illegible]lore. Nati in Nigeria, Ghana, Costa d'Avorio, Burkina Faso. I più lavorano [illegible] Sud, [illegible] campi. Raccolgono pomodori, dissotterrano patate. Quasi tutti arrivano a Torino da Napoli. Ma qualcuno anche da Roma, Milano, Venezia. In coda per avere il codice fiscale, quel tesserino verde con bollo e timbro del ministero delle Finanze che certifica l'iscrizione nell'anagrafe fiscale. Qualcuno ha loro detto e tutti credono (ma è un errore) che quel documento permette di regolarizzare la loro presen[illegible] in Italia.

Questa corsa [illegible] Sud al Nord [illegible] posto e sta ponendo qualche serio problema agli uffici delle imposte dirette. Il direttore dottor Bartolucci dice che [illegible] realtà di questa ultima settimana [illegible] che per ora ha interessato poco più di 1500 cittadini africani ed ha portato un aumento del 50% del lavoro quotidiano agli sportelli.

L'ufficio stranieri della questura segue da due giorni il fenomeno e controlla tutti i cittadini di [illegible] in coda in quegli uffici. Il dirigente, vicequestore Baglivo, ammette: «I più sono irregolari, [illegible] permesso di soggiorno; hanno il passaporto, ma con il solo visto turistico». In m[illegible]a, potrebbero [illegible] in Italia solo da [illegible] a 10 giorni. «Tutti sono controllati e, se clandestini, vengono denunciati e muniti di foglio di via obbligatorio».

Ma che cosa c'è dietro a que[illegible] corsa per ottenere il codice fiscale? L'ufficio stranieri della questura parla di false voci [illegible] alcun fondamento: «Qualcuno ha parlato [illegible] una imminente nuova sanatoria che dovrebbe regolarizzare la posizione dei clandestini». Una voce, un «tam tam», che ha percorso in lungo e in largo l'Italia.

E qualcuno crede che, in as[illegible]nza di permesso di soggiorno, quel codice fiscale potrà legittimare in qualche modo la loro presenza in Italia. Qualcuno avrebbe anche detto che negli uffici torinesi dell'Intendenza [illegible] Finanza la pratica relativa all'attribuzione di quel certificato è più rapida che altrove. A Torino, in effetti, [illegible] consegna è normalmente immediata.

Per legge la [illegible] fiscale deve [illegible] rilasciata a chiunque sia in possesso di un documento di identità in regola. [illegible] stranieri esibiscono il passaporto. Viene impostato un tabulato [illegible] richiede nome, cognome, località e data di nascita. Sono questi i soli elementi che interessano e che compariranno sulla tessera fiscale.

Gli impiegati chiedono poi l'indirizzo di residenza al quale dovrà e[illegible] recapitato, mesi dopo, il tesserino plastificato. [illegible] stranieri danno quello di comunità assistenziali (a Torino, a San Francesco al Campo, a Moncalieri) [illegible] nomi [illegible] strade esistenti (via Negarville, via Carena). Come li conoscono? Per ora è mistero. Una [illegible] è certa, dicono in questura: «Quel documento ai fini del soggiorno non serve». [e. [illegible].]

[illegible] code degli immigrati agli sportelli della Finanza hanno insospettito i poliziotti. Ai controlli molti [illegible] risultati irregolari

Innamorato respinto

Dà fuoco alla [illegible] di [illegible]

Perdutamente innamorato di [illegible] maîtresse, [illegible] giovane sla[illegible] ha incendiato la «casa di piacere» che la donna [illegible] tempo gestiva. E' stato fermato dalla sezione Buoncostume della Squadra Mobile, mentre la donna che lo respingeva [illegible] stata denunciata per sfruttamento [illegible]la prostituzione dai carabinieri [illegible]lla compagnia Mirafiori.

La vicenda ha un preambolo intorno a Natale quando Stepan Savatic, 40 anni, via Nizza 17, viene scarcerato dopo un lungo periodo di detenzione per furto aggravato (era uno specialista di furti [illegible] danni di passeggeri di treni, [illegible] il sistema dello spray soporifero).

L'uomo cerca [illegible] rientrare in contatto [illegible] Petra Bellone, 40 anni, strada del Drosso 140/D, [illegible] la quale aveva avuto una relazione nel '90, prima di entrare [illegible] [illegible] La donna, che ha intanto avviato [illegible] frequentata casa di piacere al piano rialzato di via Revello 2, lo respinge: «Sono stufa di mantenerti» avrebbe detto.

Per dispetto, la notte fra [illegible] 22 e il 23 gennaio, Savatic incen[illegible] l'alloggio: le due stanze so[illegible] quasi completamente distrutte. Si salvano pacchi di riviste pornografiche, frustini e oggetti erotici. I carabinieri del capitano Claudio Ferlito risalgono alle tre donne che le frequentano: oltre alla Bellone, una russa, Elena Kostrub, 38 anni, via Bertholet 9, e Antonietta Gigli, 24 anni, [illegible] fissa dimora. Loro raccontano delle minacce dello slavo, subito ricercato. [illegible] giorni dopo il rogo, Savatic ritrova la Bellone: [illegible] prima minacce, poi botte. La donna riesce a mettere gli uomini del dottor Molino della Buoncostume sulle tracce giu[illegible] e l'ex ladro [illegible] arrestato, nel [illegible] delle Poste, in via Nizza. E' una vecchia [illegible] della polizia: in passato ha agito sotto 12 nomi diversi.

Nelle indagini i carabinieri scoprono che gran parte degli appuntamenti di quella [illegible] erano presi dalla Bellone, inte[illegible] del numero telefonico di un cellulare, pubblicizzato sul trisettimanale Business alla [illegible] «Cartomanti». Altri agganci avvenivano nelle discoteche del centro. Le ragazze dovevano lasciare alla tenutaria la metà dei loro guadagni: i soldi erano nascosti dentro un vaso nell'alloggio di via Revello. Scatta una denuncia a piede libero per sfruttamento della prostituzione. [a. con.]

Dibattito al Sant'Anna: la cultura dei Paesi africani a confronto con norme e abitudini sociali diverse

Le donne [illegible] contro il taglio [illegible]

«Vogliamo mantenere le nostre tradizioni e avere tanti figli»

«Al medico belga che cercava di consolarla per il bambino nato morto - racconta [illegible] zairese - una donna [illegible] mio Paese ha risposto: "Resta comunque il padre". Voleva [illegible] che in futuro avrebbe comunque potuto [illegible] altri figli. Per noi [illegible] importante averne molti, non avere proprio "quello", se "quella" vita impedisce successive gravidanze. Nello Zaire una donna [illegible] può morire se[illegible] discendenza, [illegible] importa se sposata o no».

«Perché qui al Sant'Anna fate tanti tagli cesarei che impediscono - dice una giovane somala - di avere tranquillamente altri figli? Non sapete che in Somalia esiste la cultura del clan, che una donna [illegible] pochi figli è menomata? Che il marito può lasciarla?».

Sono alcune delle riflessioni emerse nel seminario «La salute delle donne e le mutilazioni sessuali», svoltosi ieri all'ospedale Sant'Anna, organizzato dal centro «Produrre e riprodurre» nell'ambito di un corso di formazio[illegible] per mediatrici culturali extracomunitarie. L'incontro, presenti medici, infermieri, ostetrici, assistenti sociali, magistrati, ha fatto luce sulla portata dei problemi (e l'incertezza [illegible] risposte) che la società multietnica porrà con sempre maggiore frequenza. L'infibulazione - argomento di grande richiamo perché solleva questioni d'ogni tipo, morali, religi[illegible] pratiche - ha aperto la strada al dibattito.

La società multiculturale non [illegible] soltanto «vicinanza» [illegible] diversità, ma condizione nella quale autoctoni e stranieri devono sfumare le proprie convinzioni e comprendere l'altro, facendo comunque i conti con [illegible] leggi del Paese di accoglienza. Gli esempi [illegible] [illegible] sono numerosi, complessi. Un caso significativo: in molti Stati musulmani la don[illegible] non può abortire o avere figli fuori dal matrimonio. Farlo equivale a commettere un reato.

«Prestiamo [illegible] alla madre anche [illegible] non [illegible] l'assistenza sanitaria - hanno spiegato Giorgio Martiny, direttore sanitario del Sant'Anna, e Virginio Oddone medico legale - ma se non può pagare, la nostra componente amministrativa deve rivolgersi alla sua ambasciata per riscuotere [illegible] dovuto. In pratica, rivelando la "colpa"».

«Nel '92 su 80 neonati figli di extracomunitarie - ha detto Anita Genovese, assistente sociale - 12 sono stati i [illegible]si drammatici: donne sole, prive di documenti, con difficoltà enormi per poter registrare il figlio, senza casa o lavoro. Tre bambini [illegible] sono stati riconosciuti».

[illegible] pratica dell'infibulazione è stata analizzata nelle sue diver[illegible] specificità (o «gravità»). Sono [illegible] affrontati i problemi delle donne nel far comprendere [illegible] medici italiani la loro condizione, frutto di tradizioni [illegible] cui ragioni - morali, economiche? - si perdono nella notte dei tempi. «In Somalia - ha detto Giovanna Zaldini, responsabile di "Produrre e riprodurre" - è un'usanza che [illegible] perpetuata [illegible] convinzione. E chi non la vorrebbe si trova a fare i conti [illegible] una società che discrimina chi non l'ha subita». Sono 80 milioni le donne che, soprattutto in Africa, hanno subito la mutilazione dei genitali. In Somalia [illegible] la totalità, nella forma più cruenta.

«Le [illegible] che tutte queste pratiche portano con sé - ha spiegato il dottor Franco Mascherpa, un'esperienza sul campo, a Mogadiscio - sono numerose e gravi, sia psicologiche sia fisiche». Ai medici italiani viene già chiesto oggi, dalle somale, il ripristino della suturazione delle grandi labbra, dopo il parto. Presto, come in Francia, vi saranno madri che [illegible] l'infibulazione per le loro bambine.

Maria Teresa Martinengo

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 31 Gennaio 1993 nr. 30

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Il quartiere lo aspetta da 13 anni

Un supermarket per corso Alba

L'area, nella zona corso Alba, dell'ex sede «Maggiora» trasporti, ora in disuso. Il capannone potrà ospitare supermarket. E' infatti rilasciata la licenza

ASTI. Ufficialmente ci sono solo dei «forse». Ma c'è chi dà ormai per ed Asti aprirà un supermercato. E sarà in corso Alba, a concludere una vicenda che sembrava essere senza fine.

La conferma è venuta l'altra sera, durante un incontro chiesto dalla Circoscrizione Asti-sud alla giunta (erano presenti gli assessori al Commercio Piero D'Adda e all'Urbanistica, Pier Franco Ferraris e funzionario dell'Ufficio commercio Domenica Randazzo).

«Abbiamo avuto la notizia che il Comune ha la licenza p aprire un supermercato. Ci sono ancora alcuni problemi autorizzativi, ma ci stato assicurato che nel giro di 10-15 giorni al massimo dovrebbe essere risolti» ha ricordato il presidente della Circoscrizione, Gianfranco Barbero.

La licenza riguarda la richie presentata ormai cinque anni fa dalla società «Guido Maggiora» trasporti, che in cor Alba (all'inizio del cavalcavia) ha il capannone della sua ex sede. I titolari si riservano di fare dichiarazioni solo quando tutta la pratica burocratica sarà terminata.

Da parte della Circoscrizione si esprime invece soddisfazione: «Riteniamo che l'area sia idonea, perché servita da mezzi pubblici perché dispone di ampio parcheggio - di ancora Barbero -. E' una vicenda che avanti dal 1980 e che doveva trovare soluzione».

Il quartiere di corso Alba in via di espansione. Attualmente vi abitano circa persone, ma presto partiranno i lavori per altri 260 alloggi nella zona in località San Carlo. Attualmente ci sono un negozio alimentari, una macelleria, un tabacchino.

Ricorda Giovanni Maldonese, segretario Circoscrizione: «Ora Maggiora avrà anno di tempo per i lavori. Sempre che non sorgano nuovi intoppi».

Quando sarà aperto, saranno 12 i supermercati in città. L'anno sono stati inaugurati la «Coop» in via Monti (quartiere Praia) e il «Gruppo 5», nella nuova zona residenziale nata sul prolungamento di Venezia, aperto da un gruppo di commercianti astigiani.

A fronte dell'espandersi grande distribuzione, il mercato al dettaglio registrare qualche passo indietro. Secondo stime ufficiose, nel '92 in città hanno chiuso 45 negozi, mentre si sono registrate solo 16 aperture. notare che delle quarantacinque cessazioni attività, diciassette sono nei settori alimentari, carni e ortofrutta, quasi a segnare le difficoltà della piccola bottega.

Intanto il consigliere comunale Enzo Ceppani (indipendente vicino alla Lega Nord) ha presentato un'interpellanza al sindaco in cui, tra l'altro, arriva a chiedere un referendum sull'isola pedonale.

Ceppani scrive che «l'esperimento di chiudere al traffico tratto di corso Alfieri, piazza San Secondo, e via Cavour, ha dato i risultati prefissi» e si domanda se sia il caso di «riaprire al traffico la zona» parcheggi in piazza Secondo». Tra gli svantaggi dell'area pedonale, secondo il consigliere indipendente, «le continue chiusure dei negozi commerciali e artigianali».

Fulvio Lavina

Quaranta carabinieri compiono una retata all'«Arena» di Asti

Irruzione al night club

Per 29 ballerine, dell'Est sudamericane, la serata è finita in questura: 7 saranno espulse. Controllati anche i duecento clienti. Il locale è risultato in regola con le licenze

ASTI. Retata dei carabinieri la notte scorsa nella discoteca night-club «Arena» in corso Alfieri 120, di fronte magazzini Upim.

Ventinove ragazze straniere hanno concluso la serata nella caserma dei carabinieri e poi in questura per accertamenti. I militari, una quarantina circa, in divisa e in borghese, arrivati poco dopo l'una, quando nel locale c'erano oltre duecento clienti. Quindi si iniziati gli accertamenti: tutti i clienti hanno dovuto mostrare i documenti e i dati di ognuno sono stati verificati via radio al terminale della centrale operativa.

E' stato compiuto anche un controllo per verificare il locale è in regola con le norme amministrative sanitarie. I proprietari risultati a posto con licenze e permessi; nulla riscontrare neppure sotto il profilo sanitario.

Poi è stata la volta delle ragazze: ventinove straniere, per la maggior parte provenienti Paesi dell'Est, che si trovavano nel locale dove, si presume, lavorassero come ballerine.

state portate dapprima in caserma, poi ieri mattina in questura dove l'Ufficio stranieri ha proceduto alle verifiche dei permessi soggiorno. Nessuna delle giovani è risultata munita della speciale autorizzazione (è un permesso per lavoratori dello spettacolo) richiesta per lavorare in un locale notturno. Diciassette sono risultate in regola con le soggiorno.

Per sette di loro (tre polacche, una peruviana, tunisina, una dominicana e una colombiana) è invece scattata la proposta di espulsione, avendo alcun documento valido per il soggiorno. Anche una giovane inglese, era senza documenti in regola.

Si sta accertando la posizione di quattro russe. Il loro permesso soggiorno è scaduto il 31 dicembre, ma le ragazze avrebbero dichiarato di aver presentato richiesta di rinnovo alla questura di Pordenone.

Ieri, per tutta la giornata, sono stati compiuti altri accertamenti.

[a. t.]

VAGLIERANO BASSO

Rapina in un negozio

Rapina ieri sera al negozio alimentari di Isolina Grespan in via 31 a Vaglierano Basso. Due banditi, di pistola pare giocattolo, hanno costretto la titolare consegnare l'incasso (300 mila lire circa). Poi sono fuggiti. La donna ha dato l'allarme al 112. La centrale operativa dei carabinieri ha inviato le pattuglie. Sono ricerche. Alcuni testimoni hanno detto che i banditi allontanati su una Bmw scura Baldichieri (qualcuno sarebbe riuscito a segnare alcuni numeri della targa). In serata l'auto è stata ritrovata da una pattuglia della Polstrada San Damiano. Sono accertamenti. Ieri notte intanto stata recuperata dai carabinieri nei pressi del cimitero la Giulietta utilizzata dai banditi per la rapina venerdì sera al distributore in Ivrea. Bottino 500 mila lire. L'auto rubata venerdì mattina a Teresa Gariano, 56 anni, di Poirino. [a. t.]

CODICE

Le novità sulle strade

Da oggi pubblichiamo tutte le novità che vengono proposte dal codice della strada. Schede ragio per non commettere troppi errori

A PAGINA 44

Un ambulante di frutta venerdì pomeriggio ha tentato il suicidio

Giovane è in fin di vita

Massimo Demma, anni, ha parcheggiato l'auto in riva al Tanaro. Poi ha collegato il tubo di scappamento all'abitacolo. E' stato salvato da alcuni passanti

ASTI. Sta lottando contro morte al reparto di rianimazione dell'ospedale di Asti, Massimo Demma, 22 anni, abitante ad Asti in via Dettori 23.

Venerdì sera il giovane ha tentato di togliersi la vita con il gas scarico dell'auto. E' salvato alcuni passanti hanno dato l'allarme. I medici del reparto di rianimazione tentando tutto il possibile per salvarlo. Subito dopo il ricovero, gli hanno somministrato ossigeno puro per contrastare la grave intossicazione da ossido di carbonio. Ora è sotto sedativi. Ieri pomeriggio è registrato un leggero miglioramento. La prognosi è riservata.

E' accaduto intorno alle 18 in strada delle Quaglie all'altezza del civico 14 di fronte parco Lungo Tanaro. Forse Demma meditava da tempo questo gesto disperato. è fatto prestare l'auto da un amico, una Citroen Dyane. Poi ha raggiunto il pon sotto la ferrovia, un luogo tranquillo. Ha preso tubo di gomma, lo ha collegato allo scarico dell'auto e all'abitacolo. Si è seduto al posto di guida, il sedile leggermente reclinato, i finestrini chiusi ermeticamente. Lentamente l'abitacolo si è saturato gas.

In quel momento passati tre pensionati. Hanno visto il ragazzo nell'auto, la sciata all'indietro. Si sono avvicinati hanno il tubo gomma. Hanno intuito che stava accedendo. Si precipitati a del custode del depuratore e hanno dato l'allarme.

Dopo pochi minuti sono arrivate un'ambulanza e auto della polizia e dei carabinieri. L'auto era chiusa. I soccorritori hanno il vetro finestrino anteriore e hanno aperto la portiera. Demma respirava ormai a fatica. L'ambulanza si è diretta a sirene spiegate all'ospedale.

Al suo capezzale sono accorsi il padre Michele, la madre Anna Rosa Dirita e il fratello. Massimo non ha lasciato biglietti per spiegare il suo gesto. Lavora con il fratello, che è venditore ambulante di frutta.

Ha precedenti per piccoli furti scippi. Un'esistenza difficile, segnata ultimamente anche dalla droga, dalla quale pare abbia cercato più volte di uscire senza riuscirci. Venerdì sera forse ha avuto un momento sconforto, poi gesto disperato.

[a. t.]

Massimo Demma 22 anni è ricoverato in rianimazione

Travolto da albero

Sempre l'operaio di Vigliano

E' stato operato ieri al Cto Torino Alberto Boggero, 28 anni, l'operaio travolto da un albero venerdì mattina in frazione Valmontasca a Vigliano. Gli esami effettuati subito dopo il ricovero hanno permesso di accertare che il ragazzo ha subito una grave lussazione tre vertebre. L'operazione è terminata ieri sera. Per ora i medici non hanno sciolto la prognosi.

Il giovane, figlio unico, vive a Vigliano, in via Alfieri 38, con la madre Giuseppina. Venerdì mattina, approfittando del fatto che la ditta per cui lavora (la «Mondo» di Montegrosso che costruisce acquedotti e fognature) era chiusa, era andato a lavorare alcune ore per i fratelli Cabessi, suoi amici, di Vigliano. Alla guida di una pala meccanica doveva livellare terreno stavano disboscando. All'improvviso un albero gli è crollato addosso, colpendolo dietro la nuca.

[a. t.]

ALLARME AI GIARDINI

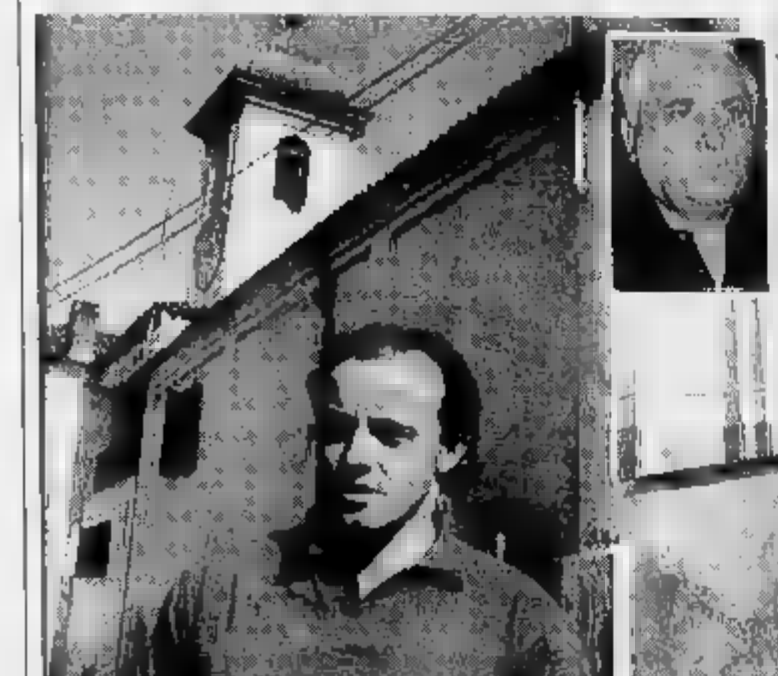
In crescita il rischio droga

Preoccupazione tra i proprietari dei chioschi-bar attorno ai giardini pubblici: sembra in aumento lo spaccio droga.

A 40

Una petizione, inviata ora anche prefetto, firmata da 142 abitanti su 254, chiede il ripristino del suono delle campane

Continua a Chiusano la guerra all'ultimo rintocco

Un'ordinanza vieta i suoni notturni. Sindaco e parroco ai ferri corti. Nuove polemiche

Il sindaco di Chiusano Edi Sobrero, davanti al campanile, quest'estate quand'era scoppiata la prima polemica. Nel riquadro il parroco don Defendente Fassone

si placa la «guerra del campanile». Il paese (254 abitanti) è diviso sull'ordinanza sindaco Edi Sobrero che a dicembre aveva fatto tacere i «sacri bronzi» della chiesa parrocchiale po l'accertamento, parte dell'Usl di Asti, che il livello sonoro dei rintocchi supera soglia di tollerabilità.

Centoquarantadue cittadini hanno mandato giù petizione di altri otto abitanti (compreso il sindaco) che in settembre avevano richiesto l'intervento dell'Usl.

Accertato perizia tecnica l'eccessiva rumorosità delle campane, era toccato proprio al primo cittadino Sobrero, alla fi di dicembre, ordinare don Defendente Fassone, parroco Chiusano, di far tacere i rintocchi durante la (dalle 22 alle 8) e di abolire il «ricco» fraseggio che scattava per tre volte al giorno.

Da un in paese non si sente più lo scampanio considerato qualcuno eccessivo (fino a 60 rintocchi): non suonano neanche più ore, nonostante nessuno le abbia vietate.

Ora i 142 abitanti chiedono che la suoneria elettronica delle campane torni funzionare. E sospettano, accusando, ma far nomi il sindaco, che l'ordine di far tacere le campane «sia stato emanato compiacendo solo ristrettissima cerchia di abitanti del comune e della maggioranza».

Così almeno scrivono in una lettera inviata allo stesso primo cittadino, al prefetto Alberto Sabatino e alla magistratura.

Don Defendente Fassone è soddisfatto: «Il sindaco vuol fa il super: ma intanto è gente a chiedere il ripristino delle campane, io».

La petizione difende con toni accorati l'utilità delle campane, ricordando «il mesto che avvisa popolazione della scomparsa di un parente o amico», «la possibilità di dare l'allarme caso di catastrofe» e di godere «di un riferimento orario per coloro che continuano a lavorare la terra».

Infine richiesta al prefetto Sabatino e alla magistratura: «Vigilare sulla legittimità dell'ordine emesso dal sindaco».

Il sindaco Sobrero ha già pronta la replica. «Ho firmato quell'ordinanza - spiega - rispettando la legge e le indicazioni contenute nella perizia dell'Usl. Anche la giunta era informata della vicenda».

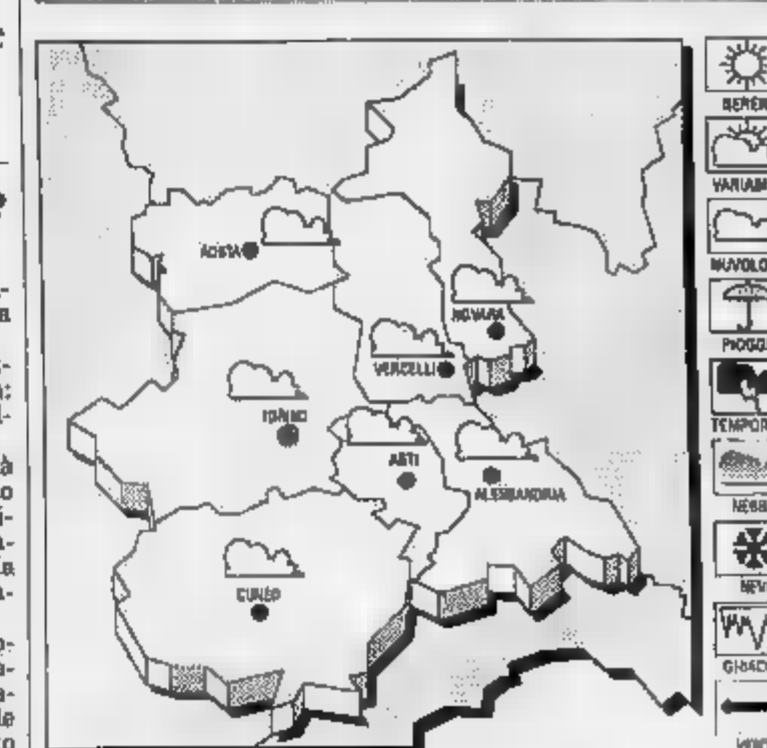
Sugli attacchi che gli vengono rivolti dice: «E' un atto grave, la fondatezza di quelle illazioni saranno giudicate nelle sedi competenti. So per certo che molte persone hanno firmato petizione perché volevano il ripristino delle campane, sapere degli attacchi personali contro di me».

Conclude Sobrero: «Io ho vietato delle campane: ho sospeso solo il fraseggio e i rintocchi notturni. Le ore possono benissimo continuare a suonare».

[l. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con graduale aumento nuvolosità.
RATURE. Senza variazioni.
Moderati da Sud-Est.
A'. Dopo il tramonto e primo mattino, riduzioni per foschie dense e banchi di nebbia.
A DEL TEMPO. Poco nuvoloso con nebbia estese.

LE TEMPERATURE AD ASTI
Max: 5; min: -2; media: 2

UN ANNO
Max: 7; min: 4; media: 4

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 3; Alessandria 12; Cuneo 2,6; Vercelli 4; Novara 3

Preoccupazione tra i proprietari dei chioschi-bar attorno all'area verde

Pericolo eroina ai giardini?

Il traffico pare sia gestito da extracomunitari. I commercianti: «Non è raro assistere allo scambio di bustine»
Intensificati i controlli della polizia e potenziata l'illuminazione, ma la zona è diventata sempre più a rischio

ASTI. C'è chi lancia un grido d'allarme: lo spaccio di droga ai giardini pubblici di [illegible] alla Vittoria [illegible] in aumento. E con esso cresce la preoccupazione: [illegible] invoca maggiore vigilanza per tutelare chi lavora in zona e coloro che, anche d'inverno, scel[illegible] i vialetti per una passeggiata [illegible] per conversare; sono in prevalenza anziani.

L'allarme viene dai proprietari dei chioschi-bar sistemati [illegible] all'area verde più vecchia (insieme al bosco dei Partigiani) della città. Tra loro c'è paura: «Ci sentiamo assediati - raccontano - perché siamo testimoni [illegible] episodi illeciti che non possiamo denunciare pubblicamente: temiamo ritorsioni».

Lo spaccio di stupefacenti [illegible] giardini pubblici non è una novità. In questa parte di città da qualche tempo il mercato della droga sembra essere definitivamente passato nelle mani degli extracomunitari: si notano più frequentemente che in passato immigrati di colore ed è maggiore anche, a certe ore, l'andirivieni [illegible] giovani, presunti acquirenti di «roba». «Ma è nell'ultimo mese che [illegible] situazione è notevolmente peggiorata - segnalano i proprietari dei chioschi - lo spa[illegible] [illegible] droga si è fatto più sfacciato e [illegible] [illegible] raro assistere allo scambio [illegible] bustine».

Ai giardini c'è un piccolo bar che viene chiamato «il chiosco extra» per l'assidua presenza di extracomunitari ai suoi tavoli. Anche all'interno dell'area verde, su panchine lontane [illegible] [illegible] chi indiscreti, pare si consumino «affari».

I venditori dei chioschi la se[illegible] spengono le luci prima del previsto. «Potremmo lavorare fino [illegible] mezzanotte, ma preferiamo chiudere alle otto - dice una signora - dopo quell'ora la zona diventa pericolosa». [illegible]o raccomando sempre alle mie figlie di mettersi in tasca anelli e catenine prima di uscire di qui: non si sa mai» fa eco un'altra venditrice.

Hanno numerosi episodi [illegible] rievocare, i proprietari dei chioschi [illegible] [illegible] malessere cresce: «Se [illegible] spacciatore viene qui, ordina da bere [illegible] paga regolarmente, [illegible] facciamo a mandarlo via? [illegible] toccherebbe farlo [illegible] qualcun altro?». Rifiutano di dire il proprio nome: «Troppo pericoloso, [illegible] [illegible] domani ci ritrovassimo con il negozio bruciato?».

I controlli delle Forze dell'ordine non mancano. Sovente le auto di polizia e carabinieri sono state viste circolare anche dentro ai giardini, da qualche mese dotati di una più potente illuminazione. Ma i passanti quando diventa buio evitano di avventurarsi nel parco.

«Ci sono a[illegible] minorenni che vengono a comprare la [illegible]ga - raccontano nei chioschi - per non parlare di macchine targate Milano, Alessandria, Torino: si fermano qui davanti per qualche minuto, poi ripartono».

«Ma non c'è solo la droga che circola - ricorda qualcuno - anche roba rubata, soprattutto autoradio, che poi vengono rivendute. E scoppiano anche risse».

«Intanto i nostri affari calano, il passeggio negli ultimi tempi si è notevolmente ridotto» segnala un signore di mezz'età. Un'altra venditrice: «Ovviamente bisogna fare distinzioni: [illegible] tutti gli extracomunitari che girano ad Asti sono ovviamente delinquenti. Tanti lavorano e vivono onestamente». Il centro cittadino, con le luci di piazza Alfieri e il via vai nell'isola pedonale, dista da qui appena qualche centinaio di metri. «Ma sembra un altro mondo - raccontano nei chioschi - e che tristezza per i nostri giardini: un tempo erano frequentatissimi, [illegible] [illegible] poche le mamme [illegible] i bambini che li raggiungono d'estate. Davvero, [illegible] volta, era un altro vivere».

Laura Nosenzo

Chioschi attorno ai giardini pubblici: i titolari lamentano una recrudescenza nello spaccio della droga. Cresce la paura

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Oggi un volantinaggio contro «Valle manina bis»

Stamattina, il Comitato spontaneo Asti-Nord, distribuirà volantini [illegible] [illegible] progetto di discarica bis a Valle Manina. Il volantinaggio si terrà nella prima mattinata a Valleandona, Casabianca e Montegrosso. Poi dalle 11 alle 12, gli aderenti al comitato si sposteranno ad Asti in piazza S. Secondo. Domani si terrà la visita degli insegnanti delle scuole astigiane all'impianto di Valle Manina, organizzata dal Cen[illegible] [illegible] documentazione didattica comunale.

TRIBUNALE

E' fallita [illegible] «Casa dell'olio» [illegible] via Carducci

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della «Casa dell'olio», con sede [illegible] Asti in via Carducci. Soci [illegible] Alessandro Mancini, 35 anni, di Castagnole Monferrato, Gaspare Castiglione, [illegible] anni, di San Damiano, e Fausto Cortese, [illegible] anni, di Isola. La società si occupava del commercio all'ingrosso di generi alimentari. L'esame del passivo si terrà il [illegible] marzo: giudice Paolo Rampini, curatore Patrizia Goffi di Chiari.

[illegible]

Anziana scippata della borsetta da un giovane

Una pensionata di 73 anni residente nella zona [illegible] piazza del Palio è stata scippata della [illegible] borsetta, [illegible] circa 30 mila lire. La donna [illegible] raccontato di essere stata avvicinata da un giovane, all'incrocio fra [illegible] Galileo Ferraris e via Pietro Chiesa, [illegible] [illegible] giovane che [illegible] ha improvvisamente strappato la borsetta di mano.

[illegible]

Indagine sulla congiuntura [illegible] primo trimestre [illegible]

Martedì alle 11 nella sede dell'Unione industriale di Asti [illegible] piazza Medici 4, [illegible] presentati i risultati dell'«Indagine congiunturale previsionale». L'iniziativa riguarda [illegible] primo trimestre del '93.

[illegible]

Camion perde [illegible] quintali di olio lubrificante

Incidente a Montabone sulla provinciale per Acqui. Sergio Abbaldo, 49 anni, Nizza, via Ve[illegible] 4, è uscito di strada alla guida [illegible] un'autocisterna. Il carico di 140 quintali di olio lubrificante si è in parte rovesciato, riversandosi pare anche in un rio. I tecnici dell'Usl [illegible] stanno verificando il possibile inquinamento.

[illegible]

[illegible] bruciata davanti al cimitero, una precisazione

Per un errore di trascrizione nella notizia riportata ieri sull'incendio di [illegible] Fiat 500 vicino al cimitero è stato indicato che il fatto sarebbe avvenuto alle 3 del mattino. Si è verificato invece alle 15, cioè alle 3, ma del pomeriggio.

Sabato 6 febbraio

Borse di [illegible] agli studenti del Classico

ASTI. Saranno consegnate il 6 febbraio alle 11 le borse di studio agli allievi del liceo classico «Alfieri» che si sono dimostrati meritevoli nello [illegible] [illegible] scolastico. La premiazione avverrà nell'aula magna, presenti [illegible] provveditore e il sindaco.

Ecco gli studenti premiati. Borsa di studio «Maria Prigione Degiovanni» per le classi ginnasiali: Barbara Possavino e Stefania Raviola; per il liceo: Maria Chiara Gonella ed Elisabetta Negro; per la maturità: Andrea Mangone, Pierangela Bellingeri e Graziella Ventimiglia. Borsa «Poncini» (assegnata [illegible] Soroptimist): Chiara Oddone, Elisa Caredio e Sara Vergano. Borsa «Felice Pasero»: Roberta Odarda e Valeria Prigione.

Borsa «Lino Jona»: Roberta Spandonaro, Matteo Ercole, Monica Grillione e Susanna Soria. Borsa «Laura Jona»: Federica Manara e Marina Sgarbi. [illegible] «Silvia Taricco»: Eliana Cantamessa [illegible] Francesca Zunino. Borsa «Fellin»: Stefano Cerrato. Borsa «Olga e Leopoldo Jona»: Elisa Meluccio.

Presentato stamane

[illegible] circolo per ricordare don Martinetto

ASTI. Sarà presentato pubbli[illegible] stamane il nuovo circolo culturale «Don Martinet[illegible]». L'appuntamento è per le 10 al Centro culturale San Secondo. L'iniziativa è promossa [illegible] un gruppo [illegible] astigiani originari di Milena (Caltanissetta) e Valledolmo (Palermo) che ha voluto così ricordare il parroco di San Paolo che negli Anni '60 si prodigò per l'inserimento degli immigrati. Alla sua morte, il sacerdote lasciò inoltre parte dei suoi averi alla comunità milocchese ad Asti.

Il presidente è l'artigiano Salvatore Cannella; il circolo con[illegible] già una cinquantina di soci.

Intanto Salvatore Ingrasci, segretario del Centro scambi culturali Asti-Milena, che ha sede in viale Pilone 15/17, ha inviato una richiesta al sindaco Galvagno intitolare una via astigiana alla città di Milena. Una lettera [illegible] stata inviata anche a Carmelo Cordaro, primo cittadino [illegible] Milena, al quale viene proposto di dedicare [illegible] via a don Martinetto.

(c. f. c.)

Consiglio comunale

In discussione le irrorazioni con [illegible]

ASTI. Domani sera, alle 21, in municipio, torna [illegible] riunirsi il Consiglio comunale; [illegible] seduta segue quella di mercoledì, du[illegible] la quale [illegible] [illegible] approvato il piano particolareggiato del Michelerio e nominato Belfiore (primo escluso) in sostituzione del dimissionario Casa, consigliere della Lega. Resta da verificare se Belfiore accetterà l'incarico; in un primo momento, infatti, non era stato dell'avviso di impegnarsi sul doppio fronte Provincia-Comune.

Domani, oltre ad interpellanze ed interrogazioni, sono all'ordine [illegible] giorno pratiche relative a regolamenti: polizia amministrativa, disciplina [illegible] contratti, polizia rurale (con il problema delle irrorazioni, a suo tempo molto dibattuto), ac[illegible] [illegible] documenti ed altro. So[illegible] poi previste pratiche di ca[illegible] urbanistico e [illegible] lungo elenco di mozioni. L'ordine del giorno prevede anche il regola[illegible] [illegible] gestione del bocciodromo e l'alienazione dell'alloggio di piazza Martiri [illegible] Libertà, al [illegible] [illegible] polemiche.

Contro la chiusura

Mille firme pro laboratori comunali

ASTI. Mille firme contro la chiusura dei laboratori per [illegible] attività integrative di via Comentina. Sono [illegible] raccolte dagli operatori [illegible] dai genitori per opporsi all'intenzione, da parte dell'amministrazione comunale, di chiudere il servizio. Hanno sottoscritto anche numerose tirocinanti dell'Istituto Magistrale «Monti» che frequentano i laboratori.

Alla scuola «Cavour», venerdì si è tenuta una riunione. Presenti, a rappresentare Cgil, Cisl [illegible] Uil, Rossano Gambino, Riccardo Bertarelli e Mirella Gavello. [illegible] nome dei [illegible] operatori, ha parlato Pierangelo Vaccaneo, fornendo i dati sulla petizione fatta circolare tra gli interessati.

E' stato sottolineato il concetto che l'esperienza professionale degli operatori e la funzione dei laboratori è un servizio utile alla cittadinanza, oltre che un prezioso strumento didattico, frequentato da un migliaio di studenti e alunni della scuola dell'obbligo.

(a. b.)

[illegible]

Giovanni Auna, giurista sotto il segno di Napoleone

UNA traversa di strada al Fortino che risale fino a congiungersi con via Silvio Pellico, ricorda Giovanni Vincenzo Auna (1756-1832), magistrato e giurista, che ebbe momenti [illegible] gloria durante la dominazione napoleonica. De Rolandis scrisse che «era di un naturale molto ameno [illegible] dolce, e tutti gli anni veniva a villeggiare in Monte[illegible] durante la stagione [illegible] tunnale».

Uno splendido busto, dono al Comune della famiglia Adorni e conservato nel Museo civico, raffigura Auna e testimonia l'importanza del personaggio, prestigioso giurista, senatore di Nizza, con antenati a Chambery e a Torino, reggente del Consiglio di Giustizia a Novara nel 1801. Auna nacque a Montechiaro nel 1756 e vi fu sempre legato, conservandovi una biblioteca. Con la separazione del Novarese dal territorio subalpino annesso alla Francia, all'inizio dell'800, Auna fu presidente dei tribunali del Dipartimento dell'Olona, nella Repubblica Cisalpina e poi nel regno d'Italia napoleonico. Fu presidente della Corte d'Appello e giudice della Corte di cassazione a Milano.

Quando Napoleone costituì il regno d'Italia nel 1805, stabilì che il Codice Civile francese fosse tradotto in italiano e in latino per stroncare tentativi di codificazione autonoma, che pure non mancarono. Il ministro di Giustizia e Gran Giudice conte Luosi [illegible] Mirandola, insediò l'11 giugno 1805 una [illegible] missione di sei traduttori, altissimi magistrati, tra cui Auna. Conclusero il lavoro con una rapi[illegible] degna di lode: [illegible] verbale del 4 settembre 1805 si afferma che la traduzione italiana era terminata e quella latina era in via di perfezionamento.

Alla fine di settembre il lavoro era compiuto e i commissari sottoscrissero le traduzioni accompagnandole [illegible] osservazioni. Ci furono perplessità sul divorzio (art. 229 del Codice napoleonico) e i commissari suggeri[illegible] [illegible] non applicarlo ai cittadini di fede cattolica. Napoleone gradì il lavoro dei giuristi italiani ma non i suggerimenti antidivorzisti e, il 16 gennaio 1806 dispose che la traduzione integrale del Codice [illegible] pieno effetto. Il Codice rimase in vigore dieci anni; fu abrogato con la restaurazione, [illegible] venne sempre tenuto in considerazione nelle codificazioni successive.

Auna nel 1811 ricevette in ricompensa il titolo di barone, sottoscritto dall'imperatore. Il crollo dell'impero costrinse Auna a una vita appartata: morì a Milano nel 1832; gli sopravvisse [illegible] sorella Marianna, moglie di Gian Massimo Adorni, castellano di Cerro, che ne raccolse l'eredità.

Giuseppe Crosa

Il busto di Giovanni Auna in pinacoteca

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Quella battuta era davvero poco spiritosa

Sono la mamma di [illegible] ragazzo afflitto [illegible] gravi problemi neurologici.

Mi [illegible] caduto l'occhio sull'articolo apparso sulla «Stampa» del 26 gennaio, intitolato «Un [illegible] alimenta la protesta dei valleandonesi»; in [illegible] viene riportato [illegible] scambio di battute fra il neurologo dr. Novellone, as[illegible]sore all'Ecologia del Comune di Asti e il prof. Ferruccio Zanchettin.

Alla richiesta [illegible] quest'ultimo rivolta allo stesso Novellone e al rag. Bertolino sul perché si allontanassero dalla Sala Pastrone, [illegible] neurologo rispondeva: «Vado a [illegible] la gente come te».

Io ho capito [illegible] quella frase [illegible] diretta [illegible] ingiuriare il professore e che le persone nella condizione di mio figlio (i Suoi malati, dottore!) costituissero proprio il termine di tale ingiuria. Non ho trovato quella battu[illegible] spiritosa, anzi.

Desidero che questa mia venga pubblicata senza l'indicazione della mia firma per ovvi motivi.

Lettera firmata

Reato [illegible] [illegible] e «patteggiamenti»

Mi sia permesso rettificare le inesattezze contenute nell'articolo «Prestiti irregolari» pubblicato sulla «Stampa» [illegible] 27 gennaio.

Innanzitutto i prestiti non furono affatto irregolari, come ha accertato il pretore dott. Giribaldi, che ha infatti mandato assolti («perché il fatto non sussiste») i tre imputati che hanno affrontato [illegible] processo, tra i quali Renzo Franzoso, da me difeso.

Quanto poi alla posizione degli altri miei assistiti, Gianni Franzoso e Giuditta Forina, devo precisare che i due, accusati dei medesimi fatti di cui è stata sentenziata l'insussistenza, hanno preferito rinunciare a difendersi, optando quindi per il cosiddetto «patteggiamento», non volendo - per motivi personali, [illegible] [illegible] tali degni di rispetto - affrontare il processo e lo stress ad esso connesso.

Stessa scelta i due vollero fare nel precedente processo del '91, cui l'articolista ha fatto cenno, che terminò pure quella volta [illegible] l'accertamento, ad opera del Pretore, dell'insussistenza dei fatti dei quali erano accusati.

dott. proc. Luigi Florio

Prendiamo atto della precisazione, ma i tre imputati assolti [illegible] ruoli diversi nell'ambito della società Finangest e sono [illegible] assolti, [illegible] le formule «per non aver commesso il fatto» (Renzo Franzoso) e «perché il fatto non costituisce reato» (Gianfranco Marchetti [illegible] Giovanni Ponzo) [illegible] [illegible] perché, «il fatto [illegible] sussiste».

Invece i [illegible] amministratori Gianni Franzoso, assicuratore, [illegible] la moglie Giuditta Forina, come conferma [illegible] loro legale, hanno scelto [illegible] rito [illegible] patteggiamento per il reato [illegible] usura a loro imputato, accettando la pena aggiuntiva [illegible] un mese e 400 mila di multa, che per l'articolo 445 del nuovo codice di procedura penale, è «equiparata ad una pronuncia di condanna». [illegible]ià nel 1991 avevano patteggiato per lo stesso reato la pena di 4 mesi.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Momberceili: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.69
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.98
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FAR[illegible] D[illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, p.za Alfieri 3, tel. 54.605; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore [illegible] serrande abbas[illegible] [illegible] dietro presentazione [illegible] [illegible] mediche urgenti) la farmacia *Livrandi*, corso Alfieri 424, tel. 592.821.

[illegible]: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.086
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Ricorsi contro la minimum-tax

L'Anva-Confesercenti darà il via [illegible] ai ricorsi contro la minimum-tax. L'iniziativa avverrà nell'ambito dell'assemblea pubblica prevista per le 9,30 nel salone della Provincia. Durante la riunione si parlerà anche [illegible] vari problemi che investono l'area mercatale astigiana: dalla riforma [illegible] settore ai parcheggi a disposizione degli ambulanti, ai servizi per rendere più funzionali le aree di vendita.

[illegible]

[illegible] [illegible] Colle e a Moncalvo

Oggi è [illegible] festa di San Giovanni Bosco. Al Colle [illegible] svolgerà una giornata in onore del Santo. Affluiranno gruppi giovanili salesiani da tutta Italia. Dalle 9 del mattino [illegible] celebrate messe. Alle 16,30 è prevista la funzione solenne nel tempio superiore. Celebrazioni [illegible]ghe oggi anche a Moncalvo. Sarà celebrata una Messa alle 10.

Alle 15,30 nel teatro comunale i giovani di Cardano al Campo (Va) presenteranno il recital «Uomini senza frontiere».

SCUOLA

Domande per il trasferimento

Per presentare domanda di trasferimento, gli insegnanti delle scuole superiori avranno tempo fino a venerdì. La stessa incombenza scadrà, per i docenti delle elementari, il 10 febbraio. Per ulteriori informazioni rivolgersi al provveditorato agli Studi (tel. 353.914).

[illegible]

Don Migliasso parla dell'Esodo

Si terrà domani alle 16,30 nel salone del Centro culturale [illegible] Secondo in via Carducci 24, una conferenza del ciclo dedicato al libro dell'Esodo, organizzata dai Convegni culturali Maria Cristina di Asti.

AVIS

Autoemoteca a Cellarengo

Stamane sarà aperto [illegible] centro comunale Avis di Nizza, dalle 8 alle 11,30. Nello stesso orario funzionerà a Cellarengo l'autoemoteca.

Comincia in tutti i comuni dell'Astigiano la raccolta di adesioni al partito

La dc straccia le tessere

Iscrizioni soltanto di persona, di fronte [illegible] comitato di garanti. Il 28 [illegible] elezione dei nuovi delegati Congresso provinciale il [illegible] aprile. Il segretario Leva: «Puntiamo al rinnovamento, ma [illegible] troppe illusioni»

ASTI. Alla ricerca di volti nuovi, la dc avvia la raccolta di adesioni. L'operazione comincia in q[illegible] giorni, si concluderà a fine-febbraio «e segnerà la fine del vecchio sistema basato sulle tessere» ha spiegato ieri il segretario provinciale Francesco Leva. Le adesioni al «manifesto» del partito dovranno essere pubbliche, date di persona ai comitati di ga[illegible] designati in ogni Comune «nei giorni e nelle sedi designate».

«Dovrà essere un atto libero spontaneo - ha sottolineato il segretario - e gli elenchi [illegible] aderenti verranno resi pubblici, con manifesti nei piccoli Comuni, [illegible] inserzioni sui giornali nelle città. Il termine scade il 1° marzo: dopo quella data non si accetteranno più adesioni». Tutto sotto la supervisione di un comitato provinciale di garanti composto da Evasio Sattanino (in rappresentanza del volontariato), Rinaldo Speretta (Coldiretti), Franco Paracchino (movimenti popolare), [illegible] Gallea Musso (Centro italiano femminile), Sergio Cavagnero (scuola), Renzo Arato (cultura e spettacolo).

Ad Asti, la raccolta [illegible] adesioni è st[illegible] organizzata nell'oratorio San Pietro. [illegible] ogni [illegible] i nuovi aderenti eleggeranno il 28 marzo il loro delegato che parteciperà ai [illegible] gressi provinciali previsti il 18 aprile in tutta Italia.

[illegible] INCONTRO DOMANI [illegible]

La «verifica» in Comune

Si incontreranno domani le delegazioni [illegible] e psi impegnate nella verifica al Comune. Sul tavolo della discussione, due argomenti di attualità: i rapporti politici della maggioranza e l'eventuale rimpasto della Giunta. Il dialogo era cominciato lunedì scorso: da una parte i rappresentanti socialisti con il segretario provinciale Gianni Bertolino, il segretario comunale Mario Amerio, Piero Goitre e Italico Sarzanini, dall'altra i dc con Francesco Leva, il segretario cittadino Carlo Saracco, il vicesindaco Aldo Pia e Gabriele Vercelli. La discussione, finora, ha [illegible] temi strettamente politici, in particolare i rapporti fra i due partner di maggioranza, piuttosto tesi dopo le «uscite» di Saracco, in contraddizione con le posizione del gruppo democristiano sui parcheggi. La nuova [illegible]ata di incontri toccherà l'assetto della giunta e la possibilità di coinvolgere nel rimpasto anche assessori socialisti. [b. g.]

Il segretario provinciale Francesco Leva (a sinistra) e il capogruppo in Consiglio comunale e assessore Gabriele Vercelli

L'intenzione, annunciata fin da luglio, è quella di «sgonfiare i pacchetti di tessere», ma lo stesso Leva ha qualche dubbio sulla reale efficacia dell'operazione: «Nessuno mi [illegible]pedisce [illegible] pensare che molti ricevano sollecitazioni, che il loro [illegible] [illegible] un atto libero e spontaneo, [illegible] condizionato da congreghe che esistono nel nostro, come in altri partiti».

Il segretario provinciale è quindi il primo a [illegible] farsi troppe illusioni sul rinnovamento della democrazia cristiana: «Il nostro problema è rompere [illegible] i gruppi che hanno interessi (anche legittimi), nel partito. Quando partono operazioni come questa, non hanno più senso le "amicizie": il processo [illegible] positivo [illegible] i gruppi organizzati avranno meno peso». Il rinnovamento, aggiunge Leva «sarà legato ai volti nuovi, alla capacità di puntare non più sulle masse, ma sugli uomini».

Di pari passo, dovrebbe procedere il ricambio in consiglio comunale. L'azzeramento delle cariche, le dimissioni degli assessori (rassegnate al partito), l'impegno di Gabriele Vercelli di lasci[illegible] [illegible] Finanze per [illegible] carica di [illegible]ogruppo, hanno aperto un confronto interno fra due gruppi: «Chi vorrebbe rivedere tutto - chiarisce Lega - in un sol colpo e chi, invece, vorrebbe agire per gradi, con una sostituzione alla volta».

L'invito del segreta[illegible] provinciale [illegible] legato anche al rinnovamento del partito: «E' molto importante pensare al futuro. Oggi non sappiamo se le amministrazioni locali arri[illegible] alla scadenza [illegible]le, o [illegible] arriveranno le elezioni anticipate. Quindi è necessario parlare con i partners, approfondire e, quando [illegible] decide, non dare l'impressione di aver ridotto tutto, [illegible] una volta, a un semplice spostamento di sedie».

[illegible]

Cassa di Risparmio

Rinnovato il comitato beneficenza

ASTI. E' stato nominato il «Comitato di beneficenza». Ne fanno parte cinque componenti del consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio. Ad [illegible] è demandato il compito di vagliare le richieste di contributi e aiuti che giungo[illegible] numerossissime ai vertici della banca. Non ultimo anche l'annunciata «opera tangibile» che dovrà ricordare il [illegible] della Cassa.

La nomina [illegible] comitato è avvenuta in seno al consiglio di amministrazione che si è riunito, [illegible] la prima volta, giovedì, sotto la presidenza del notaio Bruno Marchetti. Erano presenti anche i nuovi membri di [illegible] nominati dai Consigli comunali: il notaio Stefano Bertone e l'avvocato Pietro Patrisso (area psi), il farmacista Guglielmo Scaletta, dc, di Villafranca e l'agricoltore socialdemocratico albese Giuseppe Alessandria, che sostituisce per [illegible] accordo dc-psdi, il rappresentante albese Tomaso Zanoletti. [illegible] Roma è arrivato Agnulfo Petix, funzionario delle Acri (Associazione delle casse di risparmio). Una nomina quest'ultima giudicata a sorpresa, visto che si prevedeva una scelta tecnica interna alla dirigenza della banca astigiana. Il nuovo consiglio (13 membri) ha nominato nel comitato di beneficenza, oltre al presidente Marchetti e al vice Bertolino, Maschio (pds), Scaletta e il repubblicano Romano Saracco. [r. s. a.]

Eletto Capitano

Quarto [illegible] di Sodano al Palio

Per il quarto anno consecutivo Andrea Sodano vestirà i panni di Capitano del Palio. Lo ha confermato il Consiglio dei rettori

ASTI. E' stato il più breve Consiglio [illegible] Palio che si ricordi: venerdì sera, in poco più di 20 minuti, l'assemblea dei rettori [illegible] confermato, all'unanimità, Andrea Sodano, Capitano del Palio.

Subito dopo, la seduta è stata sciolta e tutti si sono ritrovati in un bar per festeggiare. Sodano aveva vestito per la prima volta i «gradi» di Capitano nel settembre 1990, quando venne chiamato a sostituire, il giorno [illegible] della [illegible] Paolo Raviola, che aveva rinunciato all'incarico. Toccò a lui in quanto e[illegible] il Magistrato con più anzianità. Fu un Palio «caldo» e il Capitano dovette subito affrontare la contestatissima squalifica del fantino di San Lazzaro, Tonino Cossu. Sodano venne quindi confermato sia nel '91 che nel '92.

Quello di quest'anno è quindi il quarto Palio per il più giovane Capitano nella storia della manifestazione. [f. c.]

Protesta autisti

Viaggi gratis sui bus dell'Arfea

ASTI. Da qualche giorno sulle linee dell'«Arfea», la società di trasporti alessandrina in servizio anche nell'Astigiano, si viaggia gratis. Non è un'iniziativa propagandistica ma la singolare f[illegible] di protesta adottata dagli autisti contro la direzione. «Non rispetta il contratto nazionale [illegible] categoria - spiega Marcello Farotto, responsabile di zona [illegible] sindacato autonomo Silt-Cisal - e [illegible] abbiamo pensato a questa forma di protesta». All'iniziativa hanno aderito 15 dei 30 autisti in servizio all'Arfea, fra cui gli iscritti alla Filt- Cgil; contrari invece gli aderenti alla Fit-Cisl.

«Eppure in questo modo, oltre a non danneggiare l'utenza - precisa Farotto - si rispetta il codice di autoregolamentazio[illegible] Ai passeggeri [illegible] viene chiesto di pagare il biglietto. Oltre a guidare, da quando è stata abolita la figura del bigliettaio, tocca agli autisti riscuotere il denaro. «E' la cosiddetta mansione aggiuntiva» spiega il sindacalista. Il danno per l'Arfea (230 dipendenti in totale, si aggira ogni giorno attorno ai [illegible] milioni.

«Chiediamo semplicemente che vengano rispettati i nostri diritti - conclude Farotto - oltretutto non ci sono state neppure pagate tredicesima e quattordicesima».

Venerdì in Regione, si era tenuto un incontro [illegible] le parti che non ha però sbloccato la vertenza. [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

[illegible]o il sindaco per [illegible] edificio pericolante

Il sindaco [illegible] Montiglio, Angelo Lago, 60 anni, è stato condannato in pretura a 800 mila lire di ammenda. L'amministratore, difeso dall'avvocato Maurizio Lattanzio, era accusato di non aver predisposto i lavori necessari per impedire il possibile crollo di un edificio pericolante, in piazza Belly, di proprietà dell'amministrazione comunale.

NIZZA

[illegible] inaugurano [illegible]

Questa mattina [illegible] 10,30 nella [illegible] della Croce verde, in via Gozzelino, saranno inaugurate due [illegible] autoambulanze. Alla breve cerimonia, saranno anche presenti i cinquanta allievi del corso [illegible] pronto soccorso, che è terminato circa [illegible] fa. [illegible] la manifestazione, saranno loro consegnati i diplomi di partecipazione.

SAN [illegible]

Nasce la [illegible] della lega per la [illegible] ai [illegible]

Si svolgerà domani alle 21 nel salone dell'asilo, una conferenza sul tema: «Cancro, ieri, oggi, domani». Relatore sarà il chirurgo astigiano, Ferdinando Sorisio. L'iniziativa è [illegible] della neonata sottosezione sandamianese della lega italiana per la lotta ai tumori. Durante la serata saranno presentate anche le finalità ed i programmi dell'associazione che [illegible] redatto in questi giorni un proprio statuto. [illegible] previsti dei corsi serali sulla prevenzione, un'opera capillare di sensibilizzazione e screening di massa.

[illegible]

Furto di statue di Capodimonte e anfore

A Rocca d'Arazzo, nella seconda [illegible] di [illegible] imprenditore torinese, Vincenzo Nebiolo, 73 anni, [illegible] stati rubate statue di Capodimonte, anfore e capi d'abbigliamento per un valore di circa [illegible] milioni. Per impossessarsi di [illegible] galline, i ladri stavolta non hanno esitato a narcotizzare il [illegible] [illegible] guardia. E' [illegible] la [illegible] scorsa poco fuori Monale, nel cascinale di Bruno Perissinotto, 63 anni, in via [illegible]

Sono oltre 3 mila i documenti rilasciati lo scorso anno [illegible] questura, 400 in più rispetto al 1991

Gli astigiani richiedono più passaporti

Viaggiano molto le donne, numerosi anche gli anziani

[illegible] Viaggiano gli astigiani, malgrado gli effetti della crisi? Parrebbe di sì, almeno osservando il numero di passaporti rilasciati lo scorso [illegible] dalla questura di Asti.

Nel '92, l'ufficio astigiano, in cui confluiscono le richieste provenienti da tutti i Comuni della provincia, ha rilasciato 3.256 tra passaporti e permessi a minori di 15 anni che espatriano assieme ai genitori. Un incremento rispetto al '91, quando i documenti emessi erano stati 2.853. In questo numero, le donne [illegible] in buo[illegible] maggioranza. Si contano anche numerosi anziani. «Soprattutto per i viaggi in comitiva - confermano i funzionari della questura - come quelli organizzati dalle parrocchie, che interessano gruppi nume[illegible]

Il passaporto è un documento valido per l'espatrio in tutti i Paesi, sebbene per attraversare i confini dell'Europa comunitaria, di Svizzera e Austria, è sufficiente la carta d'identità valida. Chi chiede o rinnova il passaporto intende quindi andare in Africa, Medio Oriente, America, Asia o nei Paesi dell'Est. Sono sempre meno comunque le nazioni che oltre il passaporto [illegible] il visto d'ingresso: sono perlopiù nell'Estremo Oriente, [illegible] l'eccezione del Giappone e l'Australia, se il viaggio è per turismo. «La grande maggioranza degli astigiani - indica Giuseppe Balestrieri, capo di gabinetto e responsabile dell'ufficio passaporti - richiede il documento [illegible] per turismo. Non è obbligatorio dichiarare il motivo dell'espatrio, per cui è difficile dare cifre esatte. Comunque coloro che lo chiedono per lavoro sono ormai molto pochi, perlopiù tecnici specializzati».

Per ottenere il passaporto ad Asti occorrono dai 7 ai 10 giorni. «Può capitare che nei momenti [illegible] punta [illegible] necessario qualche giorno in più - osser[illegible] i funzionari - questo si verifica nei mesi delle vacanze. Perciò consigliamo [illegible] provvedere per tempo. Si fanno eccezioni solo in casi gravi e documentati, come per interventi chirurgici urgenti».

Rispetto al '91, nei mesi di luglio, agosto e settembre, quando [illegible] stati rilasciati quasi mille passaporti, lo scorso anno si è scesi a [illegible]. Il minimo per trimestre comunque lo si era ottenuto nel primo trimestre [illegible] '91 (480 passaporti), in [illegible]ne della guerra del Golfo. Per chi non abita ad Asti, le domande per [illegible] il documento si possono inoltrare ai carabinieri. E' anche bene ricordare che la marca da bollo da 60 mila lire (si acquista dai tabaccai) non ha validità dal 1° gennaio, ma [illegible] giorno di rilascio del passaporto.

La marca, inoltre, può essere annullata dagli uffici postali e agli sportelli dell'Aci. In ogni [illegible] provvedere al rinnovo, dopo cinque anni dal rilascio, non oltre i sei mesi dalla scadenza.

[illegible] Francesco Conti

[illegible] «SPARITI» [illegible]

Senza indennità 35 lavoratori

I carabinieri di Asti stanno indagando sulla misteriosa «sparizione» di 35 assegni [illegible] della Banca commerciale italiana, inviati dal Centro meccanografico dell'istituto di credito ad altrettanti lavoratori, dipendenti (operai e impiegati) di diverse aziende, tutti abitanti nell'Astigiano. Il valore complessivo degli assegni è di circa 116 milioni. Gli «cheque» erano stati spediti dal Centro (che ha sede a Parma) per conto dell'Inps: si tratta, infatti, del pagamento di indennità di [illegible]lattia e di stipendi erogati dall'Istituto [illegible] previdenza. Gli assegni dovrebbero arrivare direttamente [illegible] a casa degli interessati. Ma per strada si [illegible] «volatilizzati». Nei giorni scorsi alcuni lavoratori, visto il mancato arrivo della «busta», hanno chiesto spiegazioni alla sede astigiana della Banca, che non ha potuto però dare alcuna risposta. Così un funzionario dell'Istituto di credito ha presentato denuncia ai carabinieri del nucleo operativo. Due le ipotesi su cui si sta lavorando: semplice smarrimento, o furto. Pare quest'ultima, però, la pista più consistente. Sembra che finora gli assegni non siano ancora stati intascati. Le indagini sono puntate su chi ha potuto maneggiare gli cheque nel tragitto tra Parma e Asti. Nel frattempo, comunque, la Banca commerciale ha provveduto [illegible] anticipare le somme di spettanza ai [illegible] lavoratori interessati.

[illegible]

Giovane condannato

Comprò 120 bici [illegible] assegni a vuoto

ASTI. Un rappresentante di commercio, Giuseppe Calà, 28 anni, Asti, [illegible] Boido, è [illegible] condannato dal pretore Giribaldi a 10 mesi di reclusione. Il giovane [illegible] di aver truffato un commerciante di Baldichieri, Silvano Rabino, 44 anni, titolare in paese di un negozio di biciclette.

Calà [illegible] acquistato 120 mountain bike per un valore complessivo di 55 milioni. [illegible] già gli acquirenti - aveva promesso al commerciante - appena pagano vengo a saldare il debito». Rabino, molto noto negli ambienti sportivi astigiani, aveva accettato. «Lo conoscevo e mi sono fidato».

Tempo dopo il rappresentante aveva consegnato al negoziante due assegni, per 22 milioni, risultati essere scoperti. «Le biciclette le ho rivendute - si è giustificato in aula - ma non me le hanno pagate». [r. gon.]

SAN DAMIANO [illegible]

Condannati dal pretore

Padre e figlio tolgono al [illegible] 17 alberi di [illegible]

SAN DAMIANO. Avevano [illegible]dicato» e po[illegible] via alcuni alberi di melo nell'appezzamento di un vicino, ma erano stati traditi dalle tracce lasciate nel terreno dal loro trattore.

Per questo episodio, due agricoltori di San Damiano, France[illegible] e Pietro Franco, di 69 e 39 anni, Borgata Valmolina, rispettivamente padre e figlio, sono stati condannati con il rito [illegible] patteggiamento [illegible] p[illegible] Emilio Giribaldi a 15 giorni di reclusione ciascuno sostituiti [illegible] mila lire di multa.

A denunciare il fatto ai [illegible]binieri [illegible] stato Pierino Damasso, [illegible] San Damiano. L'uomo aveva subito il furto di 17 piante, per un valore complessi[illegible] [illegible] 18 milioni. [illegible] terreno, in Borgata Val Molina, erano rimaste però le tracce dei pneumatici di un trattore: seguendole, i carabinieri erano arrivati nel cortile dell'abitazione [illegible] agricoltori. [r. gon.]

CUNICO [illegible]

Il caso in pretura

Lite tra Comune e commerciante per lo spogliatoio

CUNICO. Si ritroveranno il 12 febbraio in pre[illegible] a Casale. [illegible] atto (il primo si era risolto l'11 novembre con un nulla di fatto) della «querelle» [illegible] il Comune e Romano Callegher, titolare di un negozio in paese.

Questa [illegible] versione del sinda[illegible] Luigi Bauchiero: «Callegher contesta la costruzione degli spogliatoi nell'impianto sportivo. Decisione presa a suo tempo dal Consiglio comunale [illegible] una variante al piano regolatore. Una procedura che riteniamo ineccepibile».

Il motivo del contendere verte sulla distanza della zona dove [illegible] cominciati i lavori (poi sospesi) da una proprietà del Callegher.

«Se non avessimo avuto un progetto [illegible] piena regola - è il commento del sindaco - [illegible] avremmo investito 200 milioni in un campo di tamburello, uno da tennis e quattro da bocce». [m. t.]

[illegible]

Ieri ai funerali

Lettura di poesie in suffragio del prof. Grassi

SETTIME. Si sono svolti ieri i funerali del professor Giacinto Grassi, morto a 75 anni. Ac[illegible] ai figli, gli amici e molti abitanti del paese hanno partecipato alla cerimonia. Con loro molte personalità del mondo [illegible] cultura astigiana.

Giunto da Ferrere, dove Grassi era ospite della casa di riposo, il feretro ha fatto sosta in municipio, dove si è svolta una breve commemorazione. Ha parlato il sindaco Rita Musso, ricordando le doti [illegible] ed intellettuali di Grassi. «Abbiamo perso [illegible] uomo di cultura, che aveva saputo mantenere nel [illegible] animo un profondo amore per le proprie origini». Dopo le parole [illegible] sindaco, la professoressa Sassone ha letto una poesia di Giacinto Grassi. Anche don Vittorio Croce, durante il servizio funebre, ha voluto leggere tre liriche del poeta scomparso. [a. b.]

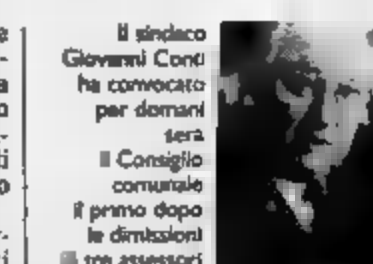
Numerose riunioni per risolvere la crisi dopo le dimissioni di tre assessori

Montechiaro, verso un rimpasto?

Domani sera si riunisce il Consiglio comunale

[illegible] Si riunisce domani sera, alle 20,30, il primo Consiglio comunale dalla crisi di giunta, scoppiata sabato [illegible] con le dimissioni del vicesindaco Pietro Alessio e degli assessori Paolo Luzi e Mauro Rolla (tutti dc).

La settimana appena trascorsa ha fatto registrare contatti tra i gruppi consiliari democristiano (presieduto da Giovanni Cerruti) e [illegible] lista indipendente che nelle ultime elezioni ha espresso il sindaco Giovanni Conti e l'assessore Luigi Morra. Nel '90 la lista di Conti, «torre e campanile» [illegible] 6 seggi, mentre 5 erano andati alla dc. La formazione della giunta [illegible] poi stata frutto di laboriose trattative tra i due gruppi.

L'ultima riunione, ieri mattina in Comune, è durata un paio di ore. Secondo Serafino Brosio, vicesindaco nella passata legislatura e ora capogruppo per gli indipendenti «ci si è limitati a discutere le pratiche amministrative in scadenza».

Il sindaco Giovanni Conti ha convocato per domani sera il Consiglio comunale il primo dopo le dimissioni [illegible] tre assessori

I bene informati parlano di buone possibilità per una pronta sostituzione dei tre dimissionari. «A parte le solidarietà della prima ora - dice l'ex vicesindaco Alessio - nessuno si è poi messo in [illegible] almeno [illegible] me. Non gli avversari, tantomeno gli altri consiglieri del mio partito». [illegible] trincera dietro [illegible] no-comment Mauro Rolla: «Rilascerò dichiarazioni, ma adesso è ancora presto» spiega.

Tacciono quelli che tutti in paese (circa 1400 abitanti) individuano come i protagonisti più importanti della vicenda: Giovanni Conti, 54 anni, direttore didattico al primo circolo di Asti e Paolo Luzi, [illegible] anni, bancario, prima ideatore ora presidente onorario dell'Associazione giovani, nata due anni fa a Montechiaro (90 soci).

Tra i due si contano numerosi gli episodi di aperta incompatibilità di vedute nei tre anni di amministrazione, dalle elezioni del '90 alla rottura [illegible] giorni scorsi. All'incompatibilità di carattere tra i due si era aggiunta nei mesi, come riportato nella lettera [illegible] dimissioni «l'ormai statica [illegible] amministrativa, ben nota ai gruppi consiliari che hanno dimostrato [illegible] immobilità attraverso le rispettive delegazioni, nel risolvere la crisi denunciata ormai [illegible] tempo».

[illegible]

L'anno scorso è salito [illegible] 1174 miliardi, il 12 per cento in più rispetto al '91

Miroglio, cresce il fatturato

Il Gruppo tessile albese, che prevede anche un aumento dell'utile, continua [illegible] investire ed espandersi. Ha acquistato fabbriche in Spagna e potenziato la presenza nell'Europa

ALBA. Il gruppo tessile Miroglio, holding internazionale, nel 1992 ha aumentato il fatturato portandolo a 1174 miliardi contro i 1048 del '91, un incre[illegible] del 12 per cento (1043 miliardi nel '90). Aumento analogo è previsto anche per l'utile netto che nel '91 era stato di 78 miliardi (75 miliardi nel '90). I dati, seppure ufficiosi - I bilanci relativi al '92 saranno pubblicati solo nei prossimi [illegible] -, confermano i buoni risultati ottenuti [illegible] gruppo nonostante la crisi che coinvolge il settore tessile-abbigliamento e la con[illegible] sempre più agguerrita nel campo della moda.

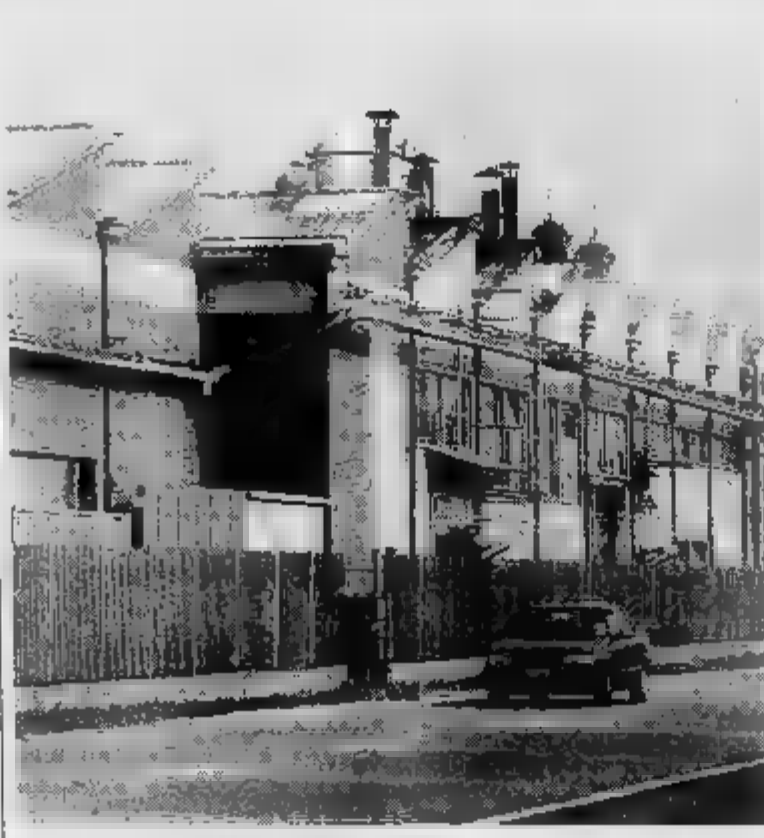
Non solo; il gruppo Miroglio continua ad investire (l'anno scorso circa 80 miliardi) e ad espandersi. Ha rilevato aziende in Spagna (con circa 160 dipendenti), potenziato [illegible] sua presenza in Germania, Francia, oltre che nell'Italia del [illegible] e [illegible] l'occhio rivolto ai Paesi dell'Est, dove [illegible] manopera costa meno. Un'azienda solida, così [illegible] l'altra grande industria albese, la dolciaria Ferrero, ma con qualche preoccupazione nel sindacato per [illegible] futuro occupazionale.

Giacomo Daniele, segretario provinciale Filtea-Cgil, commenta: «Nel '92, alla Miroglio c'è stato un calo nei dipendenti, anche [illegible] la riduzione del personale è avvenuta in modo non traumatico, senza [illegible] licenziamento. Alla divisione Vestebene confezioni per 125 lavoratori c'è stato il prepensionamento, altri 50-60 sono andati in pensione nella divisione tessile. Per quanto ci risulta non sono stati rimpiazzati, se [illegible] in minima parte. Vi è [illegible] tendenza [illegible] produrre sempre [illegible] più in Paesi stranieri. Comprendiamo che è quasi inevitabile fare ricorso al lavoro all'estero, [illegible] può essere accettabile solo [illegible] condizione che sia mantenuto un equilibrio tra produzione straniera e italiana per non danneggiare l'occupazione locale. Non si può dimenticare che allo sviluppo della Miroglio ha dato [illegible] notevole contributo la capacità di lavoro dell'Albese e Cuneese».

Continua: «Riconosciamo che la Miroglio è un'azienda con una sostanziale buona tenuta in un panorama generale e provinciale poco [illegible] nel settore tessile-abbigliamento». Per quanto riguarda la Vestebene, è stato chiuso lo stabilimento [illegible] Cerretto Langhe (il [illegible]plesso è stato venduto al parro[illegible] di Castiglione Tinella che lo [illegible] trasformando in una struttura per disabili). Lo stabilimento di produzione di Monticello, che occupava circa 150 donne, [illegible] stato trasformato in un deposito. In entrambi i casi il personale [illegible] [illegible] trasferito in altri reparti.

Ancora Daniele: «Anche se agli esuberi di personale la Miroglio ha fatto fronte [illegible] prepensionamenti e trasferimenti, ciò che ci preoccupa [illegible] la tendenza [illegible] ridurre i reparti produttivi». Il gruppo, di cui è amministratore delegato Franco Miroglio e presidente della holding Gtm il fratello Carlo, occu[illegible] complessivamente [illegible] seimila dipendenti, [illegible] oltre tren[illegible] stabilimenti produttivi. E' ben rappresentato nel Cuneese: oltre [illegible] Alba, opera a Cuneo, Bra, Saluzzo, Govone, Roddi, Cortemilia, Castagnito, Novello, Guarene, Pollenzo, Corneliano nonché [illegible] Castagnole Lanze, nell'Astigiano.

Intanto, ad Alba, c'è attesa per la disponibilità degli industriali tessili a regalare all'ospedale le apparecchiature Tac e risonanza magnetica che consentirebbero di compiere un passo avanti nella diagnostica (un regalo da oltre due miliardi). Sono in corso contatti [illegible] Usl e Regione che dovrà autorizzare l'accettazione del dono.

Giuseppina Fiori

Lo stabilimento Miroglio ad Alba: la holding dà lavoro a 6 mila [illegible]

Manca personale, rischia la chiusura durante la settimana

Il museo di Cisterna ora chiede «rinforzi»

CISTERNA. Il museo «Arti [illegible] mestieri d'un tempo» rischia [illegible] chiudere durante la settimana. La preoccupazione è di Lino Vaudano, tra i fondatori [illegible] struttura: «Dal lunedì al sabato non vi [illegible] personale disponibile per accompagnare i visitatori - spiega Vaudano - In queste condizioni potremo garantire un'apertura al pubblico esclusivamente domenicale». Il comples[illegible] dispone attualmente di 23 saloni, dove rivivono 21 mestieri, dalla filanda, al maniscalco, all'emporio per la vendita di sali e trinciati. Recente[illegible] la Regione ha stanziato 30 milioni per la realizzazione di due nuove botteghe: il torronaio e la vendita dei [illegible] e tabacchi. «Da 12 anni mi interes[illegible] al museo - prosegue amareggiato Lino Vaudano, gestore di un albergo ristorante - sacrificando molte [illegible] al mio lavoro, ma [illegible] [illegible] [illegible] la faccio più. Dal lunedì al sabato interrompo spesso le [illegible] attività al mattino per guidare [illegible] scolaresche nella visita al museo, ma non essendo aiutato sarò costretto a respingere le richieste». Da ottobre, con l'apertura dell'anno scolastico, sino a primavera, circa 1000 scuole visitano il museo nei giorni feriali, oltre a numerosi privati. Il problema non si pone invece alla domenica, quando una ventina di gio[illegible] ed adulti, suddivisi in turni accompagnano i visitatori. «Abbiamo circa 10 mila ospiti ogni anno, ma chi risente maggiormente di questa situazione sono gli studenti [illegible] dovrebbero visitare il [illegible] in piccoli gruppi e secondo le classi - racconta Lino Vaudano - pensiamo che lo scorso autunno da ottobre a novembre si [illegible] avuta [illegible] media di un pullman di studenti al giorno e sono stato quasi sempre solo nelle visite». «Nello [illegible] aprile [illegible] fatto richiesta al ministero della difesa di un obiettore di coscien[illegible] che [illegible] occupasse [illegible] [illegible] - spiega il sindaco Domenica [illegible] - [illegible] ci fu respinta. Abbiamo ripresentato la richiesta, ma siamo in attesa di una risposta». Il museo dovrebbe inoltre ospitare da quest'anno [illegible] sezione [illegible] museo piemontese dell'agricoltura.

Roberto Giardetti

IN BREVE

ALBA

Presunto giro di truffe e falsi [illegible] a giudizio in pretura

Riprenderà domani in pretura, a Torino, il processo [illegible] carico di Adolfo Quaglia, 47 anni, abitante in [illegible] Italia 1 (domiciliato a Le Morra) e [illegible] Franco Barbero, 37 anni, di Mango. I due sono coinvolti [illegible] [illegible] presunto giro [illegible] truffe e falsi sull'attività di un deposito a Grugliasco, dove sarebbe confluita [illegible] (vini, televisori, mobili) ordinata a note case produttrici pagando con assegni che, alla scadenza, non potevano essere incassati. Quaglia e Barbero, difesi dagli avvocati Ponzio, Rossa e Gueraldo, [illegible] stati dichiarati falliti, nel frattempo, [illegible] tribunale di Torino: l'udienza per l'esame dello stato passi[illegible] [illegible] fissata per l'8 febbraio.

ALBA

Arrestato [illegible] di [illegible] anni deve scontare [illegible] mesi

I carabinieri hanno [illegible] Giampiero Artusio, 34 anni, nato [illegible] San Damiano d'Asti [illegible] domiciliato presso il campo nomadi [illegible] Alba. Era colpito [illegible] ordine di [illegible] della Procura di Alba: dove scontare [illegible] mesi di reclusione per furto.

BRA

I lavori all'Elementare costati 550 milioni

E' costato [illegible] milioni sopraelevare l'edificio che ospita l'Elementare di frazione Bandito. Alla progettista, architetto Pie[illegible] Spotorno, verrà pagata una parcella [illegible] [illegible] milioni [illegible] mezzo.

BRA

Gli impianti sportivi collegati alla fognatura

Gli impianti sportivi dell'ex piazza d'Armi verranno collegati alla fognatura comunale. Una variante [illegible] progetto del 12° lotto, che prevede anche una dira[illegible] in via Brizio e strada Crosassa, è stata approvata dalla giunta.

[illegible]

Fondi dalla Regione per recuperare un'area

Il Comune ha ottenuto dalla Regione 155 milioni sulla [illegible] della legge 32/82 per il [illegible] dell'area degradata lungo le sponde del torrente Uzzone. Le [illegible] del corso d'acqua [illegible]tano anche [illegible] altri lavori per i quali l'Amministrazione ha presentato richiesta d'intervento [illegible] Magistrato [illegible] Po.

Semideserta la prima riunione per organizzare il Carnevale in programma il 21 marzo. Ci sarà anche la Rai

Canelli, «Blincin» va in cerca di sostenitori

E i volontari della Pro loco si autotassano per un milione e mezzo

Alcuni «pinocchietti» [illegible] una recente edizione del Carnevale. Quest'anno a Canelli arriverà anche la Rai

CANELLI. Un po' di delusione, [illegible] i volontari della Pro Loco, per [illegible] scarsa adesione dei commercianti [illegible] artigiani canellesi invitati alla riunione di giovedì scorso alla saletta della biblio[illegible] Obiettivo dell'incontro era trovare sostegno economico e collaborazione per [illegible] realizzazione [illegible] Carnevale '93.

[illegible] dei 250 invitati solo una decina hanno risposto all'appello. La manifestazione, fissa[illegible] per il 21 [illegible]o, è ormai alle porte e dei [illegible] milioni necessari alla realizzazione del Carnevale, neanche l'«ombra».

Ciò spiegherebbe l'intenzione degli [illegible] di Benedetti di ricorrere ad una autotassazione di [illegible] milione e mezzo [illegible], per giungere alla cifra necessaria. La raccolta dei «contributi» è già iniziata.

«Intendiamo offrire ai canellesi [illegible] grande festa - ha affermato deciso il presidente della [illegible] Loco Giancarlo [illegible] - all'altezza della città. Per riuscire nel nostro intento è indispensabile prenotare i carri allegorici, che come si sa, costano molto». Basti pensare che il costo del gruppo [illegible]ei «Carioca», vincitore della [illegible] edizione del Carnevale canellese, si [illegible] sui 4 milioni.

«Inoltre - ha lamentato Benedetti - l'Amministrazione comunale ha messo a bilancio un contributo [illegible] [illegible] milioni da spartire tra vari enti [illegible] associazioni canellesi. Andando poi tra le righe si legge: Assedio [illegible] milioni. [illegible] distribuzione dei contributi, a parer mio - ha aggiunto - non è stata equa».

Quest'anno la Pro loco ha un motivo in più per puntare ad una buona riuscita. Una troupe [illegible] Rai Uno, per il programma «Ciao Italia», seguirà in diretta il Carnevale [illegible] Canelli, scelto per rappresentare le manifestazioni popolari piemontesi. La trasmissione, che partirà il 13 febbraio, [illegible] girata [illegible] [illegible] piazze italiane e farà tappa a Canelli per il giorno dedicato [illegible] personaggi carnevaleschi canellesi: la «Bela Muscatlera» e «Blincin» (non è ancora stato scelto [illegible] li impersonerà).

(na. c.)

Dopo le proteste dei paesi monferrini, l'Amc decide di passare alla linea dura

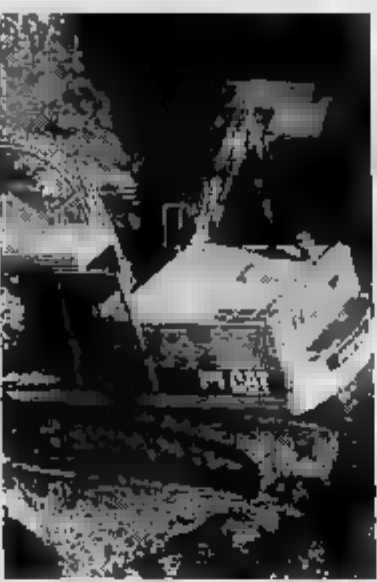
Metano, i danni per i lavori

Rescisso il contratto di appalto il Consorzio. Lamentele generalizzate: «Cantieri aperti troppo lungo, strade riasfaltate male». Tutti i ritardi addebitati alla ditta

CASALE. Forse stanno per essere risolti i problemi legati all'allacciamento della rete del metano dell'Amc, l'Azienda municipalizzata casalese, a quella dei piccoli paesi monferrini. A causa di ritardi nella posa delle tubazioni stati lamentati numerosi disagi tra la popolazione e le proteste in poco tempo si erano moltiplicate. Ora la commissione amministratrice dell'Amc ha deciso di rescindendere il contratto con la ditta che effettuava i lavori e di chiedere anche un risarcimento dei danni.

Il progetto per metanizzare tutto il Monferrato casalese prevedeva quattro lotti. Quello relativo al comune di Coniolo e alla frazione casalese di Rolasco è l'unico ormai completato. Gli altri riguardavano le zone di Ozzano, Treville, Rosignano e Cellamonte. Ne prevista la conclusione intorno alla fine del 1992 ma i tempi si allungati di parecchio.

Moltissime le proteste sia dei Comuni monferrini sia dei cittadini.

Dicono: «Molti paesi attendevano il metano per trasformare gli impianti di riscaldamento delle abitazioni private e dei

Sotto accusa i cantieri per il metano

palazzi pubblici. Ma i cantieri per la posa in opera delle tubazioni sono stati sistemati male e spesso gli scavi sono stati chiusi ritardo. E non basta: anche le strade che sono state poi riasfaltate ora sono sconnesse perché il manto di bitume è stato a regola d'arte».

Su questi problemi è stata presentata al Consiglio comunale anche un'interpellanza del consigliere dell'msi Sandro Guaschin

Spiega l'assessore alla municipalizzata, Vincenzo Ottone: «L'Amc ha reagito nel modo più rigoroso possibile di fronte ai ritardi alle disposizioni non rispettate».

L'appalto dei lavori era stato assegnato al Consorzio Capra, che aveva poi consegnato alcuni dei lavori ai propri soci.

Dice Ottone: «Di fronte al preannunciato fallimento due di queste ditte, pochi giorni fa la commissione dell'Amc aveva preso decisioni risolutive. Al termine una serie di riunioni è deciso non saranno concesse sospensioni per i lavori, né saranno accettate richieste perizia di ciò che è stato effettuato da parte delle ditte. Non sono stati pagati gli stati di avanzamento dei lavori ed stata deliberata la rescissione del contratto. Significa che chiesti i danni per le ritardate costruzioni dell'impianto anche per i costi riappalto».

Tino Ferrarotti

CASALE
Imprenditori alla fiera S. Giuseppe

Interverranno anche delegazioni imprenditori polacchi e rumeni alla prossima fiera di San Giuseppe. Lo ha comunicato al Comune l'Unione industriale. Gli imprenditori polacchi presenti per spiegare possibilità di insediamento di aziende casalesi nel loro Paese. Un altro stand sarà riservato a imprenditori rumeni che già negli anni passati hanno intavolato rapporti di scambio commerciale con alcune aziende monferrine.

NIZZA
Nominata commissione per l'appalto della piscina

Per decidere dell'affidamento in gestione del complesso sportivo che pr de palestra, piscina e bar, la giunta ha istituito una commissione. Il gruppo di lavoro, comp dal sindaco, dal segretario comunale e da altri funzionari, dovrà valutare le offerte e le garanzie di buon operato, presentate da alcune ditte, che hanno concorso all'appalto.

CASALE
Corso per sommelier all'Istituto Artusi

All'Istituto alberghiero Artusi di corso Valentino (tel. 73.722) aperte le iscrizioni al primo corso per sommelier. Le lezioni s'inizieranno febbraio e si terranno ogni lunedì e mercoledì sera.

CASALE
Concorso dell'assessorato per fiabe ecologiche

Sono aperte le iscrizioni al concorso «Prati verdi, cieli blu» organizzato dall'assessorato all'ambiente e rivolto a bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni. Per partecipare è necessario inventare una fiaba a sfondo ecologico. I lavori si ricevono all'ufficio ambiente del Comune.

CALLIANO
Domenica prossima un Gianduja antidiscarica

Carnvale anti-discarica Calliano. Lo organizzano il Comune la Pro loco in collaborazione il Comitato di tutela territorio Calliano e paesi limitrodi. La manifestazione si terrà domenica prossima: alle 11 in municipio saranno accolti Gianduja le maschere della Famijia turineisa.

Dibattito Montiglio

Politica Cee dei cereali

«La riforma della politica agricola Cee. Le nuove regole per la coltivazione dei seminativi» il tema del dibattito che si terrà venerdì 5 febbraio alle 21, nel salone consigliare del Comune.

La riunione sarà presieduta da Roberto Biamino, presidente dell'Unione Agricoltori di Asti e coordinata Ercole Zuccaro, funzionario della stessa organizzazione agricola.

Al centro del dibattito, la convenienza sulla produzione di grano e mais, i possibili contributi pubblici per la coltivazione dei seminativi, la questione dei prezzi dei prodotti cerealicoli, i riflessi della politica comunitaria sulla zootecnia italiana.

Conviene nuovamente bovini? si domandano all'Unione agricoltori.

Interverranno Francesco Giaquinta, direttore dell'Unione Agricoltori di Asti e Marco Visca, agronomo, consulente dell'associazione produttori Agripiemonte cereali. (r. s.)

Varato il calendario della Pro loco aleramica

Carnevale moncalvese e antiquariato

MONCALVO. La Pro loco aleramica messo a punto il calendario delle manifestazioni per il '93. Come sempre saranno i festeggiamenti del Carnevale ad inaugurare il cartellone. L'appuntamento è per bato 20 e domenica 21 febbraio, una nutrita serie appuntamenti dedicati ai bambini; teatro delle manifestazioni sarà la palestra comunale. Sabato marzo tornerà l'ormai tradizionale appuntamento con la cena riservata alle donne.

Per il terzo week-end di maggio è in programma la festa patronale: verranno ripetuti i fuochi artificiali. Il 19 e 20 giugno si terrà la nona edizione della «Festa delle cucine monferrine», a cui partecipano Pro loco della è un mini-festival delle Sagre in cui veng presentati piatti tipici della cucina monferrina.

Sempre nel mese di giugno è stato fissato un torneo notturno calcio a cui dovrebbero parteciapre le rappresentative giovanili di molti Comuni della zona.

E' questa l'unica novità del cartellone manifestazioni '93, messo punto dalla Pro loco che in massima parte ripropone gli appuntamenti già collaudati, con successo, negli anni passati.

Anche quest'anno, a settembre, Moncalvo sarà presente al Festival delle Sagre di Asti. Nell'ambito della Fiera del tartufo, di fine ottobre, la Pro moncalvese offrirà le sue specialità gastronomiche. Infine a dicembre verrà organizzato il Natale dei bambini.

Ogni prima domenica del si terrà e, iniziativa della Pro loco, il mercatino dell'antiquariato, che avrà sede i portici di piazza Carlo Alberto.

L'iniziativa, tenuta a battesi nel '92, ha ottenuto un notevole pubblico, richiamando numerosi estimatori; tra questi, soprattutto molti lombardi che da sempre scelgono le colline del Monferrato per i loro week end e soggiorni estivi. [bru. m.]

Sono 200 i contribuenti con oltre 10 milioni

Moncalvo: i redditi '91 nelle dichiarazioni Iciap

Uno scorcio della strada «la fracia», il cuore storico e commerciale di Moncalvo

MONCALVO. Sono duecento i contribuenti moncalvesi che, nel '91, hanno dichiarato, fini Iciap, un reddito superiore ai 10 milioni di lire.

Riportiamo qui di seguito l'elenco dei contribuenti suddivisi nelle categorie professionali previste dalla legge, così come sono depositati presso municipio di Moncalvo. Le cifre sono arrotondate e espresse in milioni.

Imprese agricole e artigiane: Vallarin snc, di P. e C. Vallario, 25; Mario Bego, 33; Secondo Bodda, 12; Enrico Gaia, 30; Ubaldo Ganora, 15; Luigi Salapier, 12; Santo Stabile, 18; Giovanni Trento, 32; Lorenzo Marzano, 18; Roberto Ben, 33; Luciano Bione, 10; Pastificio Tappa, di Marco Tapparo, Aldo Francia, 19; Ermes Crosetto, 24; I Fornai sdf, di Barolo, Casarotto, Accatino, 49; Marica snc, di Mozzone e Bego, 40; Antonio Esposito, 65; Luigi Merletto, 20; confezioni Mariño snc, di M. Marino, 58; Bruno Ottavis, 11; Idrocalor snc, di Raimondo e C., ; Edil Esse snc, di Spinoglio e Souccato, 19; Salumi Monferrato, di Tabachetti, 241; Filippo Mombellardo, 47; Ciemme, di Guerrero Renzo, 112.

Produzione servizi: Enrico Miglietta, 22; Michele Cecere, 32; Gianni Pastore, 12; Promeco snc, di Musumeci, 102; Arnaldo Montiglio, 15; Leopoldo D'Angelo, 29; Giovanni Maschio, 22; Carlo Carrer, 15; Gian Paolo Nocco, 11; Giuseppe Accatino, 23; Giuseppe Negro, 13; Luciano Negro, 14; Elpidio Lettera, 13; Gian Franco Carnieletto, 13; Franco Chiesa, 12; Giuseppe Granieri, 11; Pietro Paolo Opezzo, 33; Rino Trento, 18; Vincenzo Manzo, 11; Isabella Osellame, 12; Luigi Trento, 11; Luciana Zanellato, 13; Rita Broda, 12; Secondino Bertolotti, 13; Pietro Pinna, 13; Marinella Stefanello, 10; Vincenzo Dileo, 27; Carlo De Bona, 17; Co.El. snc, di Simeon, Camera, Mariano, Tapparo, 105; Confezioni Alex snc, di Assunta Marino, 133; Aldo Marzano, 19; Tipografia Sistem, di Avazzano e Paneri, 28; Luigi Brignoglio, 18; ria Antonietta Dalbarco, 12; Carlo Rosa, 12; Silvana Nava, 12; Gianfranco Barin, 12; Salvatore Stangoni, 14; Francesco Barbano, 12; Flavio Parmigiani, 10; Ferdinando Quarello, 17; Germano Damar 11; Icei snc, di P. Monticone, 44; Giuseppe Veglio, 15; Primo Ferrari, 13; Carrozzeria Moncalvese, di Fratelli Parissinotto, 1; Antonio Politto, 18; Matra snc, G. e L. Marzano, 27; Gianpiero Coppo, 16.

Industriali: Fmm Le Betulle, di Alessio e Raselli, 127; Marletto snc, di S. Marletto, 42; Giovanni Alessio, 11; Giuseppe Ville, 95; Gripos srl, di Porrato, 98; Pap Spa, 161; Vincenzo Ronco, 16; Dogi Spa, 200; Divisione Elco srl, di G. Piccinino, 22; Comes Spa, 172; Trasorma Tessili Spa, 169; Molino Virano, di G. e C. Virano, 86; Acquedotto Monferrato Spa, 175.

Commercio ingrosso: Paolo Gallo, 28; Vincenzo Sensorio, 13; Ugo Rosmino, 29; Antonio Parino, 20; Lupano Bruno, 101; Enrico Biletta, 22; Fratelli Gallo sas, di P. e C. Gallo, 18; Cesare Cavallino, 12; Flavio Ferrero, 30,36; Supercarni, di Marco Alemanno, 35; Mauro Bertana, 18; Pier Luigi Cerrato, 34.

Commercio al minuto: Piero Barrera, 52; Geab, di Ballo e C., 12; Secondo Zanlungo, 11; Luigi Triulzi, 26; Carla Bartana, 22; Adolfo Cabiale, 24; Giuseppe Pecchio, 32; Luigi Turco, 29; Mario Moro, 24; Daniela Petrini, 19; Gino Bessone, 12; Giusti Adriano, 57; Pier Giorgio Boltri, 15; Pietro Vernagallo, 18; Emilio Boido, 17; Franco Zuccotto, 24; Lino Osellame, ; Pier Ugo Allara, 48; Laura Vigone, 20; Vittorio Longo, ; Vittorio Beccaria, 13; Maurizio Tessarolo, 10; Lando Di Gallo, 11; Gian Carlo Pozzoli, 51; Ida Guarino, 10; Margherita Andreis, 17; Aldo Quarello, 35; Clara Magliotti, 38; Marco Gheriono, 35; Bruno Degiovanni, 33; Sergio Barberis, 71; Mauro Oreste Delli, 12; Dario Biscaro, 10; Elso Boltri, 20; Mario Osellame, 12; Fratelli Micco snc, Lauro Micco, 43; Macelleria Alemanno snc, di E. e C. Alemanno, 35; Antonella Carnieletto, 17; Caffè del Moncalvo, di V. e E. Guarnero, 14; Bar Roma, di Vigant, 22; Umberto Conti, 73.

Commercio al minuto di tessili e abbigliamento: Graziella Bollo, 30,02; Lidia De Gregori, 16; Piera Boltri, 28; Marletto e Dalby, 47.

Altro commercio al minuto: Adriana Melchiorre, 20; Anna Maria Zamblera, 19; squalina Vallarin, 19; Giovanni Ardizzone, 53; Franco Lavagno, 16; Mariuccia Gavioli, 14; Piero Martinotti, 21;

Oscar Ottone, 49; Giuseppe Tardito, 111; Silvano Beraldo; 11; Ferramenta Minola snc, di Laura Ferraro e C., 22; Giovanni Bione, 27; Lodovico Biginelli, 19; Renzo De Ambrosis, 16; Marco Bonanomi, 14; Carlo Ottavis, 38; Arredamenti Fiorino, 46.

Attività alberghiere e turistiche; pubblico esercizio altro commercio: Giovanni Ganzaroli, 20; Clara Peila, 34; Luigi Reami, 26; Pierina Pollino, 20.

Attività professionali e artistiche; servizi vari: Marco Capra, 17; Filippo Siciliano, 54; Studio R.R., di Rossi e Raimondo, 72; Giorgio Cardani, 29; Provera, 21; Domenico Provera, 15; Maurizio Monticone, 13; Daniele Gaia, 9; Pier Giacomo Gaia, 51; Giuseppandrea Martinetti, 13; Marcello Ferraris, 14; Carlo Serra, 14; Giuseppe Mangano, 11; Marco Fabio Gallo, 30; Maurizio Coggiola, 62; snc, di Carrara e P. Piccinino, 41; Silvio Corrias, 10; Paolo Lusona, 42; Teresio Gonella, 40; Paolo Lavazza, 29; Bruno Giordano, 61; Vittorio Provera, 27; Emilio Lanfranconi, 36;

Centro odontoiatrico, 19; Francesco Barone, 64; Giovan Verrua, 14; Marco Musso, 12; Margherita Riccio, 30; Igino Pezzane, 21; Giuseppina Finazzi, 21; Alessandro Serra, 29; Incodise snc, F. Bevilacqua, 6; Nosenzo-Davico, 132. [bru. m.]

IL DIBATTITO

L'IMPIEGO E' CASA

Un convegno a Nizza sull'accesso al futuro mondo del lavoro

Istruito, poliglotta, viaggiatore del giovane in carriera

NIZZA. Conoscenza delle lingue, buona cultura generale e disponibilità agli spostamenti: ecco le principali caratteristiche che devono avere i giovani in cerca di occupazione per essere competitivi sul mercato del lavoro. Queste riflessioni sono emerse dal convegno organizzato dall'associazione genitori cattolici, nella palestra dell'istituto Nostra Signora delle Grazie.

fronte ad attento pubblico di oltre 300 studenti (sia dell'istituto, liceo scientifico e della scuola per ragionieri Pellati), un gruppo di esperti del mondo del lavoro, si è alternato per offrire consigli, dati e valutazioni. Sul tappeto, l'annoso problema del «che fa dopo la scuola superiore.

I quattro relatori invitati, Mauro Zangola dell'Unione industriale di Torino, Mauro Dardo docente di fisica, Donato Firrao direttore della scuola produzione del politecnico Luigi La Spina vicedirettore de «La Stampa», hanno affrontato l'argomento con serietà ma anche con garbo ed ironia.

Unanime il verdetto: cercare un'occupazione che sia consona alla propria vocazione e ten

Giovani e mondo del lavoro: un approccio oggi sempre più difficile

conto delle possibilità offerte dal mercato, oggi non soltanto locale, europeo. Insomma, l'impiego «sotto va scomparendo, mentre al posto affiorano possibilità di di lavoro in tutti i paesi della Cee. Se in Piemonte, calano i posti nell'industria, il terziario il commercio sono invece in crescita: attenzione però, c'è posto per chi è specializzato o le lingue.

Secondo i dati forniti da Mauro Zangola, mentre è in calo il «mito» dell'informatica, buone prospettive esistono ancora per tecnici elettronici eletromeccanici, costruttori su macchine utensili, fiscalisti, interpreti, esperti di vendite, pubblicità, indagini di mercato.

La scuola piemontese offre oggi ai diplomati maggiori possibilità di un tempo: ad esempio tra i diplomi universitari (dedicati a chi non aspira a fregiarsi per forza titolo di dottore) c'è una vasta gamma scelte. E da qualche giorno arrivata anche novità: la rete teledidattica, frutto del lavoro un consorzio nazionale cui fa parte il politecnico, che può «far lezione» in casa, oppure in aule attrezzate per gruppi.

Donato Firrao ha parlato a lungo dei progetti europei per lo studio e l'inserimento al lavoro, dall'Erasmus al progetto Comet: in entrambi i casi gli studenti italiani come compagni di corso colleghi di ogni nazione.

per chi ha una insopprimibile vocazione agli studi umanistici, in quest'era tecnologica c'è ancora posto? , secondo Luigi La Spina che, statistiche alla mano, ha affermato che a dispetto di quanto si creda, i biologi disoccupati architetti sottoccupati, sono ancora in maggioranza sul mercato del non-lavoro. Invece, settore della comunicazione e della pubblicità, qualche spazio si potrebbe ancora ritagliare.

Enrica Cerrato

Guida alle principali novità del Codice della strada entrato in vigore il primo gennaio

Guai a gettar la cicca dal finestrino

L'auto può essere «perquisita»: opporsi costa salato

Il nuovo Codice della strada, entrato in vigore il 1° gennaio, stigmatizza comportamenti e introduce divieti non previsti dal vecchio Codice. Oggi pubblichiamo il primo di una serie di articoli (il prossimo sarà sull'edizione di martedì) con i quali illustriamo le principali novità. Un lavoro fatto in collaborazione con il comandante [illegible] vigili urbani, dottor Vincenzo Manna, e gli ufficiali del Nucleo radiomobile dei carabinieri, il maggiore Gian Luigi Savarro e il capitano Nicola Fozzi.

COLONNE MILITARI

Ufficiali, sottufficiali e militari di truppa delle forze armate sono [illegible] autorizzati a impartire segnalazioni agli automobilisti per assicurare la marcia delle colonne militari. Non rispettare i loro ordini potrà comportare una sanzione da 100 a 400 mila lire.

PERQUISIZIONI

Accanto ai tradizionali obblighi nei confronti degli agenti di polizia stradale, cioè quelli di fermarsi al loro invito e a esibire i documenti di circolazione, è stata introdotta [illegible] serie di obblighi nuovi. I funzionari, gli ufficiali, gli agenti possono: ispezionare il veicolo per verificare le norme relative [illegible] caratteristiche e all'equipaggiamento (ad esempio le cinture oppure l'impianto di illuminazione); ordinare di [illegible] proseguire la marcia al conducente di un veicolo qualora i dispositivi di illuminazione e i pneumatici presentino difetti o irregolarità tali da essere pericolosi. Opporsi a un'ispezione comporta l'applicazione della sanzione [illegible] a [illegible] mila lire. Così [illegible] non rispettare l'ordine di non proseguire la marcia.

[illegible] DI BLOCCO

Gli organi di polizia giudiziaria e [illegible] pubblica si[illegible] hanno la possibilità di formare posti di blocco e [illegible] utilizzare, in tali casi, mezzi atti ad assicurare il graduale arresto dei veicoli che non si fermano all'«alt». I «mezzi idonei» saranno stabiliti dal ministero [illegible] sei mesi dall'entrata in vigore del Codice e si pensa debbano essere le bande chiodate. Non fermarsi a un posto di blocco è una violazione penale punita con l'arresto fino a tre mesi e un'ammenda da 100 a 400 mila lire.

[illegible] DAL FINESTRINO

E' vietato get[illegible] o depositare [illegible] rifiuti o materiali di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada; disperdere o spargere fango o detriti anche a mezzo delle ruote dei veicoli provenienti da accessi e diramazioni (il problema riguarda in primo luogo i mezzi agricoli che [illegible] campi si immettono sulle strade asfaltate); gettare dai veicoli in movimento qualsiasi cosa. La violazione di queste disposizioni prevede una multa da 30 mila lire a 120 mila lire, e l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi a proprie spese. In altre pa[illegible], chi getta una si-g[illegible] o un fazzoletto di carta, dovrà poi raccoglierlo; chi sporca la strada con il fango accumulato sulle ruote dovrà poi pulirla. Siccome [illegible] possibile contestare l'addebito («Non sono stato io e non raccolgo»), prima di sapere se si è obbligati a soggiacere all'intimazione dell'agente [illegible] almeno 120 giorni. Opponendosi [illegible] si scamperà alla sanzione, [illegible] del fazzolettino gettato sull'asfalto e del fango caduto dalle ruote dopo 120 giorni che ne sarà stato?

Al tradizionale sequestro, limitato ai casi più gravi per i quali è prevista la confisca [illegible] veicolo, si aggiunge il fermo amministrativo del veicolo stesso, che consiste nella temporanea sospensione della circolazione [illegible] mezzo e [illegible] suo affidamento in custodia fino al[illegible] scadere del periodo prescrit[illegible] dalla sanzione, [illegible] fino al sanamento da parte del trasgres[illegible] dei motivi della violazione.

[illegible] DELLA PATENTE

Aumentano anche i casi di ritiro [illegible] documenti di circolazione e della patente di guida. In ordine a quest'ultimo provvedimento, il [illegible] Codice prevede che [illegible] patente debba essere ritirata, fra l'altro, ogniqualvolta si [illegible] verificato un incidente con lesione personale di qualsiasi entità (anche di [illegible] solo giorno di prognosi) allorché in sede di studio della dinamica dell'incidente si accerti che la lesione sia conseguente alla violazione di una norma del Codice.

LA PATENTE

La patente deve contenere le indicazioni del gruppo sanguigno: «Tale indicazione - dice [illegible] legge - [illegible] vale comunque in nessun caso come autorizzazione all'esecuzione di eventuale trasfusione».

Il trasferimento di residenza dev'essere comunicato entro 30 giorni alla prefettura del Comune di residenza. Il mutamento verrà immediatamente annotato e il cittadino dovrà pretenderlo.

Chi gu[illegible] senza aver conseguito la patente è punito con l'[illegible] 3 a 12 mesi e con l'ammenda da 500 mila a [illegible] milioni [illegible] lire. Lo stesso vale per chi è sorpreso alla guida [illegible] la patente revocata o non rinnovata per mancanza dei requisiti previsti dal Codice.

CICLOMOTORI

I nuovi ciclomotori, dal 1° luglio, avranno la targa. Sarà alfanumerica e personale. Si cambierà cioè il motorino, [illegible] la targa rimarrà sempre la stessa [illegible] si cambierà provincia di residenza. Il sistema sarà adottato anche per le auto, ma [illegible] ne parlerà prima del '94. Per i motorini «vecchi» o consegnati prima del 1° luglio l'operazione [illegible] «targatura» è prevista in vari scaglioni dettagliatamente descritti nell'articolo 253.

CHI GUIDA SENZA

Non è più un reato penale, ma va incontro a aspre sanzioni chi consente la guida [illegible] un veicolo a persone che non siano munite di patente, anche se già riconosciute idonee in sede di accertamenti tecnici, e a chi non abbia ottenuto il certificato di abilitazione professionale (ad esempio [illegible] tassista), quando richiesto; e per chi, pur avendo sostenuto [illegible] esito favorevole gli esami per il conseguimento della patente, si ponga alla guida prima [illegible] rilascio della medesima: [illegible] previsto, rispettivamente, il pagamento [illegible] una somma da [illegible] a due milioni di lire e da 50 mila a [illegible] mila lire. Anche la [illegible] annotazione del cambio di residenza sulla patente nel termine di 30 giorni comporta una sanzione più grave: [illegible] da 60 a 200 mila lire.

LA REVISIONE

Dovrà essere fatta ogni quattro anni dalla data della prima immatricolazione [illegible] le successive [illegible] cadenza biennale. I controlli dovranno anche [illegible]tare i livelli di inquinamento. Il [illegible] prevede la possibilità [illegible] fare la revisione in officine autorizzate e non solo presso la Motorizzazione civile.

[illegible]

Viene limitato l'accesso dei neopatentati alle auto e moto di grossa cilindrata. Recepisce una diretti[illegible] Cee e prevede che, a partire [illegible] 1° luglio prossimo, coloro i quali hanno conseguito la patente da meno [illegible] tre anni, [illegible] dal momento del conseguimento e per i successivi [illegible] mesi, [illegible] possono condurre autoveicoli di notevole potenza cioè in grado di sviluppare una velocità superiore ai 150 km/h. [illegible] i motociclisti [illegible] previsto il compimento del ventunesimo anno per guidare veicoli di potenza superiore a 25 KW o, se riferiti alla tara, superiori a 0,16 KW/kg. In futuro, i veicoli porteranno sul documento di circolazione l'indicazione della possibilità di essere guidati da tutti o solo da alcuni. Per quelli già circolanti provvederà il ministero a compilare l'elenco dei veicoli «off-limits» ai neopatentati e agli under 21, nel [illegible] delle motociclette.

Le sanzioni per i trasgressori [illegible] pesanti: da 100 a 400 mila lire e sospensione della patente di guida da 2 a 8 [illegible], il che comporta il ritiro immediato [illegible] documento [illegible] pa[illegible] dell'agente che ha rilevato l'infrazione.

PATENTE PROVVISORIA

Se la patente viene rubata, perduta o distrutta, bisogna fare denuncia entro [illegible]. Con la copia della denuncia si va in prefettura che rilascia un documento provvisorio di guida valido al massimo 30 giorni. Dopo questo periodo se non si è rientrati in possesso del documento si può richiedere il duplicato alla Motorizzazione; va da [illegible] che [illegible] si dimostra che la patente è andata distrutta non è necessario attendere i 30 giorni.

[illegible]

L'articolo 121 introduce una norma che [illegible]bra fatta appo[illegible] per favorire le scuole guida. Stabilisce che [illegible] prova pratica di guida [illegible] in ogni caso effettuata su veicoli muniti di doppi comandi. E chi ha le auto con i doppi comandi se non le autoscuole?

[illegible] PATENTE

Le patenti di categoria A e B sono valide per dieci anni. Se rilasciate a chi ha più di 50 anni è valida per 5, mentre scende a tre anni per gli ultrasettantenni. *(continua)*

Il Comune propone due cicli di spettacoli per i più piccoli

«Vietato» ai maggiori

Ogni sabato e domenica c'è «Il cinema salvato dai ragazzini»
I film alle 15,30 in sala Pastrone. A febbraio teatro nelle scuole

ASTI. Teatro e cinema anche per i più piccoli. L'assessorato alla Cultura del comune ha organizzato due iniziative di spettacolo dedicate a bambini e ragazzi, allo scopo di avvicinarli al cinema e al palcoscenico.

Un'iniziativa è la rassegna «Il cinema salvato dai ragazzini» che si tiene alla sala Pastrone il sabato e la domenica. La prima proiezione, alle 15,30, è riservata ai più piccoli. Anche il prezzo del biglietto è un po' più piccolo: 5 mila lire per adulti e bambini. Alle 18 la programmazione ritorna normale.

In cartellone compaiono film adatti ad un pubblico infantile e di adolescenti, di produzioni [illegible] sempre conosciute e che spesso sfuggono alla programmazione normale. Questo [illegible] la distribuzione di questi film sia curata da una delle [illegible] più importanti, la «Mikado». Commenta l'assessore alla Cultura Barolo: «La scelta è caduta su titoli molto interessanti. Sono film che danno messaggi importanti e comprensibili ai ragazzi. E poi, non ci sono solo i film di Walt Disney».

Per oggi, ad esempio, è in programma «Io e Vincent» di Michael Rubbo consigliato a ragazzi sopra i nove anni. E' la storia di una ragazzina, Jo, che ha una passione per la pittura, in particolare quella di Van Gogh. La trama è [illegible] di un giallo, in cui Jo finisce in Olanda e incontra, [illegible] sogno e realtà, il [illegible] artista, Van Gogh.

Una scena tratta dal film «Il puledro» di André Melançon

Il programma prosegue [illegible] 6 e 7 febbraio, «La frattura del miocardio», di Jacques Fansten (da 11 [illegible] in poi);

[illegible] e 14 febbraio, «Tommy Tricker e il francobollo magico», di Michael Rubbo (da [illegible] anni);

20 e 21 febbraio, «Il puledro», di André Melançon (da [illegible] anni);

[illegible] e [illegible] febbraio, «Dov'è la casa del mio amico?», di Abbas Kiarostami (da [illegible] anni);

6 e 7 marzo, «Il giovane mago», di Waldemar Dziki (da 10 anni);

13 e 14 marzo, «Gli anni di corsa», di Pierre Boutron (da 11 anni);

20 e 21 [illegible] per amico», di Jean-Loup Hubert (da [illegible] anni).

In febbraio partirà inoltre il ciclo di spettacoli di teatro-ragazzi, promosso come lo [illegible] in collaborazione con il coordinamento regionale. In programma cinque spettacoli per alunni di scuole elementari e medie e laboratori per [illegible]gnanti e studenti. Per informazioni rivolgersi al teatro Alfieri, tel. 355.273 o 353.988. [c. f. c.]

ARTE & DINTORNI

di Armando Brignolo

SALA D'ARTE

Monferrato in foto

Si chiude stamane a palazzo Mazzetti la mostra di fotografie di Claudio Penna, organizzata dall'Acfa (Associazione culturale fotoamatori astigiani). La rassegna comprende una cinquantina di immagini del Monferrato scattate dal fotografo torinese sul susseguirsi delle stagioni. Rari gli inserimenti di figure umane. Le immagini sono di grande suggestione.

[illegible]

«Il caffè»

Continua alla galleria «La Gio[illegible] [illegible] collettiva dedicata al caffè. Si tratta di una mostra itinerante, che ha già toccato di[illegible] città italiane, nelle quale sono presenti opere dei più importanti artisti contemporanei. La rassegna fa parte di una collezione di proprietà della Lavazza, che ha invitato i pittori a cimentarsi sul tema del caffè. Si possono vedere dipinti di Brindisi, Acerbi, Alinari, Gianquinto, Mucchi, Ossola, Possenti, Squillantini, Terruso, Tabusso, Casorati, Tadini e altri. Interessante è vedere come ogni artista ha risolto in modo ora ironico ora raffinato la rappresentazione della ristoratrice bevanda.

STUDIOCREATIVO

Come fare fiabe

«Come costruire una fiaba» è il titolo di un corso di creatività per bambini, dai 6 ai 10 anni, organizzato [illegible] «Studio Creativo» sotto la guida della pittrice Rossana Turri. Lo stage ha la du[illegible] di un mese, suddiviso in quattro lezioni di due [illegible] Nel corso i bambini impareranno a scrivere una sceneggiatura e a costruire, con materiali appropriati, personaggi e [illegible] ispirati alla storia. Alla fine sarà allestita una mostra con tutti i lavori. Chi è interessato può telefonare al 594.261 o al 210.035.

[illegible]

Collettiva

Continua fino al 5 febbraio [illegible] galleria «Il Platano» la collettiva di arte contemporanea. Opere di Bezzo, Bonichi, Tabusso, Casorati, Soffiantino, Guglielminetti, Ruggeri, Menzio, Omedé, Platone, Lucente, Fresu.

[illegible]

Grafica d'oggi

Oltre ai gioielli realizzati da Frangi, Zanoletti e De Luca, alla galleria «Eidos» sono esposte opere di grafica. Tra gli autori: Scanavino, Tamburi, Messina, Migneco, Cassinari, Nespolo, Paulucci, Soffiantino, Brindisi, Caffè, Morlotti, Guidi, Corpora, De Chirico, Cassinari e Fiume. C'è anche una interessante incisione di Felice Casorati.

TRASFERTA

Spinoglio a Torino

Lo scultore canellese Paolo Spinoglio espone alla galleria «Studio Laboratorio» di Anna Virandi a Torino dal [illegible] febbraio. Spinoglio presenta sculture in ceramica e alcuni disegni preparatori. Le sue opere hanno il fascino degli antichi manufatti dei mae[illegible] del Rinascimento. L'artista non nasconde le influenze esercitate su di lui dalle opere di Luca Della Robbia. Nella sua attività, Spinoglio ha toccato [illegible] i temi che vanno dal sacro al profano: immagini religiose, allegorie pagane fino ad arrivare alla costruzione di oggetti d'uso.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 594.147. Fer. 18,30 20,30/22,30; fest. 15/16,40 18,20/20,20/22,30. L. 9/6000
Sister Act-Una svitata in abito da suora di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di [illegible] cattoliche. [illegible] musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

Politeama — T. 50.066. Fer. 19,30/22,30 [illegible] 15/17,20/19,40/22,30 Lire 9000/6000
[illegible] di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

Ritz — Tel. 50.066 Feriali: 20,05/22,30 Fest./Pref. 15,15/17,25 19,50/22,30. L. 9000/6000
Pacco, doppio pacco e contropaccotto di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' *Commedia*

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Fer. 20,20/22,25. Fest. 15,05/16,50 18,35/20,20/22,25 Lire 9000/6000
Body of Evidence di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h [illegible]

Sala P[illegible] — Tel. 57.667 [illegible]: 20/22 Lire 9000/6000
Ore 15,30: Io e Vincent. L. 5000
Ore 18/20/22: Il danno

Don Bosco — Tel. 410.855 Or.: 16,30/21 6000/4000
Hook Capitan Uncino di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' *Avv.*

CANELLI [illegible] Balbo — T. 824.889. Fest. 16 feriali ore 20,30 Lire 8000/7000
Pu[illegible] Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

NIZZA [illegible] Aurora — Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000; rid. 5000
Non dite a mamma che è morta... di S. Herek, con C. Applegate, J. Cassidy (Usa '92) — Una arcigna babysitter, che deve badare a cinque fratelli, è stron[illegible]: i piccoli si arrangiano, aspettando che la [illegible] torni da un lungo viaggio. N.V. 1h 50' [illegible]

Lux — Tel. 702.788 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
Inserzione pericolosa di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' *Thriller*

Sociale — Tel. 701.496. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Verdi — Tel. [illegible] Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore 15 Lire 8000/7000
Delitti e segreti di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio; s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' [illegible]

SAN DAMIANO Cristallo — Or.: Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 7000/3000
Tre ragazzi Ninja di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' [illegible]

Lux — Tel. 975.016 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
L'ultimo dei Mohicani di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 [illegible] L. 6000/4500 - 5000/4000
Sognando la California di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h *Comico*

GIORNO & NOTTE

REVIGLIASCO

Il Teatro degli Amici di Antignano

Terzo appuntamento stasera alle 21 in municipio per «Revigliasco teatro». Un fuori programma ha anticipato a questa settimana l'apparizione della compagnia «Amici del teatro» di Antignano, che presenterà la commedia dialettale «Pan, licor e sacristia» di Carlo Gallo con la regia di Franco Orecchia.

ASTI

Pomeriggio [illegible] al Salera

Oggi a partire dalle 16 pomeriggio giovane alla discoteca Whisky [illegible] Salera con il dj Roberto Greganti di Radio Valle Belbo. Ingresso 6 mila lire.

ASTI

Biglietti per Lina [illegible]

Prosegue la prevendita dei biglietti per «Margherita Gautier - La signora delle camelie», con Lina Sastri, che martedì aprirà, al Politeama, la stagione di prosa di Asti. Prevendita al teatro Alfieri dalle 16 alle [illegible] (tel. 57.667); a Canelli all'agenzia «Gigante viaggi», in viale Risorgimento 24. Biglietti a 28 mila lire la poltrona, [illegible] mila i ridotti, 15 mila la galleria.

[illegible]

Serate [illegible] all'Ippogrifo

Piano bar stasera dalle [illegible], al bar-ristorante «L'Ippogrifo» sulla statale Canelli-Nizza. Sarà di [illegible] il duo «Young». Da martedì sarà di scena il «Gipo group».

MONCUCCO

Stage di cucina vegetariana

Si terrà oggi al «centro [illegible] Armo[illegible] [illegible] cascina [illegible]gomio a Moncucco [illegible] stage di cucina vegetariana, condotto da Or[illegible] Navello. I partecipanti prepareranno i piatti del pranzo. Per adesioni telefonare allo 011/987.49.17.

ASTI

Un corso di canto jazz

S'inizia domani il corso di canto jazz organizzato dal Circolo filarmonico astigiano. Docente sarà la giovane vocalist torinese Iolanda Romano. Per adesioni tel. 596.513.

Il referendum de «La Stampa» sul mondo delle discoteche piemontesi

Un voto al migliore disc jockey

Nuovo tagliando per esprimere le preferenze

Prosegue il referendum dedicato al «popolo delle discoteche», promosso da La Stampa per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Oggi pubblichiamo un nuovo tagliando. Chi è il migliore disc jockey, quale la discoteca più bella, dove si possono passare serate indimenticabili, scatenandosi con gli amici e trovando la musica preferita? La gara proseguirà fino a primavera e tutti potranno esprimere il proprio parere inviando il tagliando qui a fianco a La Stampa, casella postale 2, 10100 Torino [illegible] (attenzione: non sono ammesse le fotocopie). Si possono votare anche dj provenienti da altre regioni e che non lavorano nella discoteca scelta, l'importante è che animino locali in Piemonte o in Valle d'Aosta. Al termine si otterrà la graduatoria dei locali preferiti dai giovani e ci saranno premi per le discoteche e i dj vincitori, per ogni regione e ogni provincia.

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare [illegible] e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, [illegible] e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. della Salute 77. L'ultimo dei Mohicani. N.V. Or.: 14,30; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Dracula. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: Al lupo al lupo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. I signori della truffa. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. [illegible]: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. La morte ti fa bella. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. La storia di Qiu Ju. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. Pacco doppio pacco e contropaccotto. N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Sister Act. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. [illegible] Or.: 14,55; 17,20; [illegible] 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible] Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. V. 14. Or.: [illegible] 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Sex and Zen. V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FIANDRE v. Po 30. Sognando la California. N. V. [illegible]: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Dracula. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
IDEAL c. Beccaria 4. I nuovi eroi. V. M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. [illegible]. Pomodori [illegible] verdi fritti... N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. L'ultimo dei Mohicani. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Body of evidence. Vm. 14 Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] v. Montebello 8. Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. [illegible] 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Pomodori verdi fritti... N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Mamma ho riperso l'aereo in high dinamic system. [illegible]: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. [illegible] N.V. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. La bella e la bestia, di Walt Disney. Abbinato cartone animato L'arte della danza. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] galleria Subalpina. Puerto [illegible] N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] c. Belgio 53. [illegible] e topi. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] RITZ v. Acqui 2. Il danno. Vm. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Weekend con il morto 2. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88 151. [illegible] di Manon Lescaut, di G. Puccini. 1-2/27-2 in scena al T. Regio. Bigl. (13-18,30) L 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 15,30 E. Cotlodi e L. Feldmann in Pensaci Giacomino!, di L. Pirandello, reg. M. Morini. Ultimo giorno. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. Teatro Stabile. Ore 15,30 Il Centro Teatrale Bresciano presenta Non c'è domani, di J. Green, regia S. Sequi. Fuori abb[illegible]. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-18, lunedì riposo), tel. 557.6246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cibrario 73, t. 669.8034. Ore [illegible] mo spettacolo. C. Giuffrè in I casi sono due, di A. Curcio, con C. Bindi, P. Triestino e con M. Scarpetta; r. C. Giuffrè. Prev. cassa teatro (10-13 e 16-19), t. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5803. Oggi ultime 2 repliche 15,30 e 18,45 G. F[illegible] in Tiresa m[illegible] parol, comicissima comm. di Casalegno e Amidei, con V. Lotiero, Boccalenni, Brioschi, Orsetto. Regia di M. Scaglione. Si prenota per Cia di la dal 20 e 21/2.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Corky il ragazzo del circo
19,30 I lancieri del Bengala, telefilm
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 La tragedia del Bounty, film
22,30 George e Mildred, telefilm
24 — Pattuglia recupero, [illegible]

Telecupole
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Strike Force, telefilm
21,30 [illegible]ver, documentario
22 — Nero su bianco
22,30 Tg 4. settegiorni
23 — Ghiaccio e neve, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
16,15 Il Piemonte domanda: risponde il [illegible] del Consiglio Regionale, attualità
17 — Bowling bowling
17,30 Corrispondente X, film
[illegible] Viaggio con l'avventura
20,30 Ope[illegible] Dalle Alpi, settimanale
20,45 [illegible] a Brooklyn, film
24 — Codice d'onore, film

Telecity
18 — Telecity per voi, attualità
17,55 Il mostruoso uomo delle nevi
19,30 Buck Rogers - La fuga, film
20,30 Agi Murad, il diavolo bianco
22,15 [illegible] investigatore privato, telefilm
23,15 L'altra faccia di mezzanotte, film

Primantenna Supersix
18 — Lotta per la vita, telefilm
[illegible] — Tagamon, cartoni animati
19,10 Questa Italia, tgg
[illegible] Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Racconti dalla [illegible], telefilm
22,30 After Mash

Quarta Rete Tv
19 — Una strana coppia di sbirri
20,15 Casco a belle gambe, film tv
22,30 Conviene far bene all'amore
24 — Dolce notte
1 — Gran minestrone

[illegible] Rete
16,30 Edgar Wallace, telefilm
19 — Moon Mask Rider, cartoni animati
19,30 Cartoon compilation, cartoni
20 — Donne e veleni, film
[illegible] — Campane a festa

Quadrifoglio Odeon
19 — Notiziario regionale
19,30 Cartone animato
20,30 Il tesoro del sequoia, film
22,30 Notiziario regionale
22,45 Un uomo chiamato Intrepido

Rete 8 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 8
20,50 Obiettivo sport
[illegible] Telefilm
23 — Settegiorni

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Sceneggiato
22,05 Odissea nelle lingue
23,20 Tg Sera
23,40 Erreuno notizie
24 — A tu per tu
0,20 Musica & Musica

Telecampione
19 — I grandi convegni
20,30 Faccia a faccia con il direttore
21 — Approfondimenti
22,45 Motori non stop

G.R.P.
17,30 L'uomo e la terra, documentario
19 — Dal tribunale di Torino, rubrica
19,30 Fartalle, rubrica
21,30 La storia del dottor Wassell, film
23,30 La sonnambula, opera

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese sette
24 — Notturno

Telesubalpina
19,25 Domani [illegible]
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II
20 — Cartoni animati
20,30 Duello al sole, film
22,30 Settegiorni, [illegible]
23 — Documentario

[illegible] 7 [illegible]
22,03 Lucy [illegible] telefilm
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm
2,15 Bollicine, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STREPITOSO SUCCESSO

IL FILM SCANDALO DELL'ANNO

Vietato ai minori di anni 18

Con la Triestina i grigi vogliono confermare la loro fama

Alessandria, l'anti-big?

I giuliani somo temibili per la prolifica coppia d'attacco Labardi-Mezzini Rientra Siroti. Al «Moccagatta» sottoscrizione per [illegible] bimba da operare

Serioli è ancora in forse e Ferruccio Mazzola deciderà solo in mattinata

ALESSANDRIA. Per la Triestina il match di oggi vale la speranza di [illegible] aggrappata al nutrito [illegible] di contendenti alla promozione. Una sconfitta comprometterebbe [illegible] cammino dei giuliani, una vittoria rilancerebbe l'«undici» di Perotti nelle alte sfere.

Ma anche i grigi non possono concedersi passi falsi: una débâcle rimetterebbe in discussione la posizione di classifica che, grazie all'ultimo successo con la Massese e il pareggio esterno con la Pro Sesto, ha ridato tono alla formazione di Ferruccio Mazzola.

L'allenatore degli alabardati ha messo in preventivo tre punti nelle prossime due gare esterne consecutive: [illegible] i grigi e con l'Arezzo. «Un punto ad Alessandria e il bottino pieno in Toscana ci andrebbero benissimo - interviene il tecnico -. Comunque ogni gara fa storia [illegible] sé [illegible] pertanto giocheremo la nostra partita senza fare troppa pretattica. L'Alessandria? E' cresciuta parecchio da metà novembre a qu[illegible] parte [illegible] è arricchita di ottimi elementi. Sarà una gara aperta».

Perotti teme in modo particolare i grigi, tant'è che ha deciso di anticipare [illegible] alcune [illegible] la partenza. Gli alabardati sono arrivati ad Alessandria venerdì pomeriggio e ieri mattina han[illegible] disp[illegible] un allenamento di «ambientamento». [illegible] tecnico deve fare i conti [illegible] ridotta all'osso per i forfait di Donatelli, Arrigoni e Torracchi.

Sul fronte grigio è invece «tutto sotto controllo», come precisa Mazzola, anche se per Serioli il tecnico deciderà soltanto stamane. Il provino di ieri è stato abbastanza soddisfa[illegible]. Anche Avallone ha avuto qualche problema agli adduttori nell'allenamento di rifinitura, [illegible] non ci dovrebbero essere problemi: [illegible] trequartista dovrebbe [illegible] al [illegible] posto.

La formazione, ad esclusione di Bonadei che torna in panchina, dovrebbe [illegible] la [illegible] che ha pareggiato [illegible] Sesto San Giovanni, [illegible] l'aggiunta [illegible] Siroti che ha scontato il turno [illegible] squalifica. A Bertotto spetterà la marcatura [illegible] temibile Labardi (7 gol realizzati in campionato). L'altra punta Mezzini (6 reti) sarà invece presa in consegna dallo stopper Siroti.

Un'Alessandria ancora [illegible] volta [illegible] una sola punta [illegible] mezzo, che baderà soprattutto a proseguire nella serie positiva di risultati. [illegible] punto o due poco importa - prosegue Mazzola -, l'importante è che la squadra diverta il suo pubblico e riesca nello stesso tempo a smuovere la classifica, com'è accaduto nelle ultime cinque giornate. La Triestina è una compagine dalle grandi individualità [illegible] può [illegible]re su una coppia d'attacco molto prolifica. Comunque, noi dobbiamo rispettare tutte le avversarie, [illegible] non dobbiamo [illegible] nessuna. D'altronde [illegible] le prime della classe in casa abbiamo fatto sempre bene».

In settimana i grigi non hanno potuto svolgere i carichi di lavoro [illegible] il tecnico aveva messo in preventivo. Colpa del fondo pesante del «Cattaneo». «Non abbiamo spinto al massi[illegible] sull'acceleratore - conclude Mazzola -, anche perché lavo[illegible] nel fango [illegible] fatica il doppio. Martedì e mercoledì abbiamo dovuto sostenere allenamenti in forma ridotta. Comun[illegible] spero che il collettivo riesca a trovare la concentrazione giusta per dare il [illegible]. Il tecnico spera nella vulnerabilità del centrocampo alabarda[illegible] che Perotti è costretto a rivoluzionare.

A partire dalle 13,30 alcuni [illegible] degli Ultras grigi raccoglieranno all'ingresso dello stadio fondi a favore di Denise Sorace, una bimba affetta da una grave forma di leucemia che deve esser[illegible] sottoposta con urgenza ad un trapianto di midollo osseo.

Piero Abrate

Alessandria: Battistini; Bertotto, Maddè; Zanuttig, Siroti, Tonini; Perugi, Sabato, Serioli, Avallone, Gallo. In panchina: D'Amico, Bonadei, Maurino, [illegible], Banchelli.

Triestina: Facciolo; Bagnato, Milanese; Conca, Tangorra, Cerone; Danelutti, Terraciano, Mezzini, Bianchi, Labardi. In panchina: Brunner, Cossato, Marino, Bressi, La Rosa.

L'Alpitour in una fase d'attacco: Bellini alza per Ganev, mentre Mantoan osserva pronto ad intervenire FOTO BONO

Volley, [illegible] Cuneo la squadra che punta sugli americani

Ecco i marines Aquater Alpitour, non sarà facile

CUNEO. E' un sestetto a stelle e strisce quello che l'Alpitour affronta oggi (ore 17,30) al palazzetto di San Rocco Castagnaretta. [illegible] L'Aquater Brescia ha infatti due nazionali Usa, i californiani [illegible] Bob Ctvrtlik (30 anni, schiacciatore, [illegible] Misura Milano) e Scott Fortune (27 anni, schiacciatore di Newport Beach).

L'Aquater [illegible] ultima in classifica [illegible] quota 6, [illegible] pari punti con il Venturi Spoleto. Proprio per questo motivo [illegible] sestetto lombardo arriverà a Cuneo molto determinato per disputare [illegible] partita che potrebbe valere la salvezza.

[illegible] Brescia quest'anno, dopo la partenza del bulgaro Kiossev - [illegible] [illegible] lusso - [illegible] del russo Antonov, ha puntato sui «marines», ma i risultati non [illegible] ancora arrivati. Inoltre, due settimane fa, il presidente Comati, padre-padrone della società bresciana, ha esonerato il tecnico croato Vladimir Jankovic, ingaggiando Dusty Dvorak.

Per l'Alpitour (che ritroverà Dario Da Roit), l'esito della sfida non [illegible] scontato. «La partita è molto importante - dice il ds Enzo Prandi -. Dobbiamo reggere [illegible] ritmo, per rimanere al quinto posto, davanti a Gabeca [illegible] Charro. Il Brescia invece è all'ultima spiaggia e considera l'incontro come decisivo per la salvezza. I dirigenti hanno calcolato che non basterà vincere gli scontri diretti. Devono mettere a segno un colpo in trasfer[illegible] [illegible] cercheranno di farlo oggi contro di noi».

La squadra lombarda è arri[illegible] [illegible] Cuneo ieri mattina, in «mini-ritiro». E c'è da giurare che Dvorak, [illegible] [illegible] tecnico dell'Aquater, userà gli stessi metodi di Doug Beal, il [illegible] [illegible] del volley americano, che fu l'allenatore di quella squadra che vinse le Olimpiadi di Los Angeles.

Un pallonetto del bulgaro Kiossev

Al metodo americano di Dvorak, l'Alpitour risponde con quello francese di Philippe Blain, modellato sulle forti personalità dei due assi bulgari, Boris Kiossev e Ljubo Ganev, che hanno portato il sestetto cuneese al quinto posto.

Enzo Prandi avvisa il pubblico: «Non ci [illegible] deve aspettare una partita facile. Dobbiamo esprimere [illegible] pallavolo di alto livello, certamente diversa da quella che si [illegible] vista contro [illegible] Lazio. Il Brescia è ultimo in classifica, ma ha già [illegible] filo da torcere a sestetti titolati quali la Mexicono Parma. I nostri giocatori sono preparati psicologicamente e vogliono centrare l'obiettivo-vittoria. Siamo andati in ritiro per trovare la giusta [illegible]. Anche i giocatori [illegible] d'accordo con Prandi. Davide Bellini, palleggiatore modenese, afferma: «Ci siamo allenati bene. Ho visto [illegible] video [illegible] partita dell'andata. Con i miei compagni abbiamo analizzato tutti gli errori fatti [illegible] Brescia. Spero [illegible] [illegible] [illegible] una buona ricezione».

Liano Petrelli, schiacciatore, ex Treviso: «L'Aquater arriva a Cuneo per conquistare i due punti che per loro significano salvezza. Bisogna [illegible] in campo con la massima [illegible]trazione, dal primo minuto. Sarà una partita lunga e molto dura. Per noi l'importante è battere bene».

Boris Kiossev, con Da Roit l'ex di turno, dice: «Vogliamo vincere. Dobbiamo sfruttare questa occasione: la Gabeca gioca contro Parma e potrebbe perdere. Ci si presenta la ghiotta occasione di [illegible] Montichiari [illegible] ben quattro punti. E' un'opportunità che non possiamo lasciarci sfuggire. Dobbiamo dare il massimo».

Daniela Cotto

A Castelfranco Veneto, poi altre due trasferte in tre settimane

S'inizia oggi con il Giorgione il «mese-verità» del Novara

NOVARA. Con [illegible] Giorgione, a Castelfranco Veneto, gli azzurri iniziano [illegible] un mese che potrebbe rivelarsi decisivo per l'intera stagione. Le avversarie dirette, Mantova, Centese e Lecco, [illegible] tutte impegnate in partite casalinghe mentre i novaresi faranno visita ad un avversario che accusa, nei loro confronti, una sola lunghezza di ritardo e di conseguenza ha come obiettivo il sorpasso. Do[illegible] la lunga trasferta odierna, [illegible] Novara riceverà il Varese eppoi sarà impegnato [illegible] f[illegible] casa con Ospitaletto e Pergocrema.

«Siamo nella fase decisiva della stagione - ammette Del Neri -; è giunto il [illegible] di dimostrare quanto valiamo realmente e questa di Castelfranco potrebbe essere la partita chiave. Riuscissimo ad ottenere un successo, com'è nelle nostre possibilità, distanzieremmo una pericolosa [illegible]rente e tutto l'ambiente risulterebbe galvanizzato. I nostri tifosi hanno bisogno di una prestazione convincente anche [illegible] il profilo del gioco. Siamo [illegible] debito nei loro confronti».

Patrik Moro forse oggi rientrerà per dare maggior peso agli azzurri in fase difensiva

Domenica scorsa, alla ripresa dopo la lunga pausa, la squadra non è parsa al meglio della condizione pur vincendo [illegible] l'Oltrepò. I ragazzi di Del Neri, però, hanno fin qui dimostrato, [illegible] quattro vittorie esterne, di trovarsi a loro agio lontano [illegible] Comunale. La squadra è partita ieri ed ha interrotto il viaggio a Brescia per assistere all'anticipo fra Ospitaletto e Tempio.

Del Neri dovrà rinunciare allo squalificato Paladin e così sono previste alcune varianti [illegible] difesa. Dovrebbero rientrare Moro e Schillaci sulla linea dei terzini, [illegible] [illegible] coppia difensiva centrale sarà composta da Dianda e Cusatis. Questo perché Moro offre maggiori garanzie di Dall'Orso in fase difensiva. E Del Neri ha sottolineato [illegible] necessità di coprirsi le spalle e infoltire il centrocampo contro un avversario dinamico e robusto che, in avanti, si affida ad una sola punta (il vice capocannoniere del girone Giordano). Così il tecnico sta pensando anche all'opportunità di schierare un attacco a una sola punta (Folli) affiancato da un tornante (Balesini oppure Caponi). Questo per fare spazio [illegible] [illegible] centrocampista valido nel contrasto [illegible] Ponti. Un modulo esterno, insomma, meno spregiudicato «con la possibilità di rischiare qualcosa [illegible] più nella seconda parte della gara» ammette il tecnico.

Renato Ambiel

Problemi per Barlassina che [illegible] Varese deve fare a meno di tre titolari

Difficile per la rimaneggiata Aosta confermarsi squadra da trasferta

AOSTA. Due sconfitte [illegible]utive per il Varese e oltre tre mesi senza vittorie per l'Aosta. La sfida tra le formazioni di Soldo e di Barlassina nasce all'insegna del timore di vedere ancora rimandato l'appuntamento [illegible] il [illegible]. I rossoneri hanno finora raccolto maggiori con[illegible] [illegible] trasferta e contano [illegible] uscire indenni dall'incontro in terra lombarda.

«Fuori [illegible] siamo sempre riusciti ad esprimerci al meglio - sottolinea l'allenatore Loren[illegible] Barlassina - [illegible] speriamo di confermarci [illegible] Varese. [illegible] aspetto un avversario lanciato subito in attacco per cercare [illegible] sbloccare il risultato: sarà importantissimo scendere in campo con la [illegible] concentrazione. Giocando in modo accorto possiamo cre[illegible] problemi alla compagine di Soldo e chiudere il girone di andata in modo positivo. L'unico rammarico è quello di doverci presentare in formazione rimaneggiata».

Alla scontata assenza di Panizza (squalificato per [illegible] turno per [illegible] [illegible] ammonizioni), si aggiungeranno i forfait di Belletti (riprenderà martedì la preparazione) e di Sapienza (infortunato nella partitella disputata giovedì). In forse la presenza di Colnaghi che non è al meglio della condizione fisica, rimane aperto l'interrogativo sull'atteggiamento tattico iniziale dei rossoneri. «Deciderò all'ultimo momento se cominciare con [illegible] punta oppure se schierare subito due attaccanti - dice Barlassina -. In avanti [illegible] contare [illegible] Alfano, Girelli e Montanari: potrei ricorrere a una staffetta. Saranno anche le condizioni del campo a suggerirmi l'undici iniziale. Importante è strappare qualcosa di concreto per migliorare [illegible] posizione in classifica».

Vista l'opaca prestazione di domenica [illegible] con [illegible] Casale, potrebbero esserci delle novità a centrocampo, con il possibile sacrificio [illegible] Gambino che ha fi[illegible] deluso le [illegible]ese. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Lessio [illegible] Tedoldi marcatori, Barone terzino fluidificante, Guida mediano, Benzi libero, De Angelis tornante, Ferretti e Mascheroni a completare il centrocampo, Alfano e Gi[illegible] attaccanti.

Giovedì sera l'Aosta ha ufficializzato l'arrivo del nuovo direttore sportivo: Sergio Borgo, ex giocatore della Lazio (ha debuttato con i biancocelesti nella stagione 1973/74, con la conquista dello scudetto da parte della società romana), del Fog[illegible] e della Pistoiese. Altra novità per i rossoneri è la decisione di anticipare a sabato prossimo la partita interna del primo turno [illegible] girone di ritorno contro l'Oltrepò.

Sigfrido Beneyton

Al «Natal Palli» è di scena il fanalino Pergocrema, rilanciato dopo l'arrivo del nuovo allenatore

Il Casale all'assalto del bunker di Fossati

Ai nerostellati manca lo squalificato Paolini, [illegible] rientra Butti

Il centrocampista nerostellato Col

CASALE. I nerostellati che si apprestano ad affrontare il Pergocrema al «Natal Palli», hanno alle spalle quattro buone prestazioni. Punti sonanti che han[illegible] fatto dimenticare ai fans la brutta parentesi prenatalizia, contrassegnata da mancanza di risultati [illegible] dal gioco blando e poco in[illegible].

I tifosi s'attendono dalla squadra spettacolo e anche un successo scacciapensieri. I due punti, oggi, sarebbero molto utili, non soltanto ai fini della classifica, [illegible] anche per il morale del collettivo. L'allenatore Bui sa che [illegible] compito più arduo, sotto il profilo psicologico, lo deve affrontare proprio sul terreno casalingo. Commenta: «La squadra in casa è più contratta, avverte l'assillo dei due punti da conquistare. Fuori, invece, [illegible] più distesa [illegible] quindi la prestazione è migliore».

Neppure il fatto che [illegible] formazione avversaria occupi l'ultimo posto in classifica riesce a rincuorare i nerostellati. Con [illegible] nuovo allenatore Natalino Fassati la squadra lombarda è riuscita ad avere la meglio con l'Aosta e a dividere la posta con il Lecco. «Conosco Fossati molto bene, fin dai tempi del Torino - spiega Bui -. Le sue squadre sono sempre molto buone a difendersi. [illegible] punto per la compagine di Crema sarebbe oro. Pertanto, ritengo [illegible] tenderanno a coprirsi molto. Noi dobbiamo cercare di stanarli dalle retrovie. Comunque, ho più paura [illegible] noi che degli avversari. E' una predica [illegible] ho fatto spesso e in questi giorni continuo a ripetere: dobbiamo entrare in campo [illegible] grande determinazione [illegible] umiltà, aggirando gli avversari sulle fasce laterali e non andando avanti a capofitto. Bisogna usare la testa».

L'allenatore è convinto che il Casale in questo momento goda di buona salute: «Deve però tirare fuori [illegible] grinta. La difficoltà [illegible] mostrare i denti e il ca[illegible] è il difetto principale della mia squadra».

Contro il Pergocrema tornerà in formazione Butti, [illegible] nella partita contro l'Aosta, [illegible] Bui dovrà fare [illegible] meno di Paolini, squalificato. Sul [illegible] della formazione, il trainer [illegible] [illegible] indeciso. Anticipa, comunque, che l'impostazione sarà [illegible] due punte, di cui una è sicuramente [illegible] fin dall'inizio. Troise, poi, si è comportato bene domenica scorsa, potrebbe essere premiato. In marcatura, mancando Paolini, resta solo Picco, [illegible] non è escluso che venga spalleggiato da Izzo.

L'undici iniziale potrebbe quindi essere il seguente: Rubini; Luxoro, Picco; Izzo, Butti, Malgeri; Cordone, Viaca, Weffort, Col (Troise), Franzin.

[illegible] Mossano

Eccellenza: i «galletti» oggi sono ospiti della temibile capolista Moncalieri

Il campionato si affida all'Asti

Una sola punta per centrare un pareggio

ASTI. Impegnativa trasferta per l'Asti che affronta oggi pomeriggio (ore 14,30) il Moncalieri, attuale leader del campionato di Eccellenza.

Per i galletti è anche l'ultima fatica esterna, dopo un poker [illegible] gare consecutive fuori dalle mura amiche: [illegible] 1993 [illegible] formazione di Paolo Borsato non si è ancora presentata davanti al pubblico amico eppure proprio da queste sfide [illegible] [illegible] le soddisfazioni maggiori per [illegible] società astigiana [illegible] cinque punti su [illegible] conquistati a spese di Fossano, Chieri [illegible] La Chivasso. E non [illegible] dimenticato [illegible] successo ottenuto a Saluzzo, quando i langaroli erano in testa.

Susenna e compagni tente[illegible] il colpaccio anche oggi: «Sarà dura - sostiene il centrocampista Roberto Garrone - il Moncalieri è la squadra più forte e più solida che ci sia in campionato. Giocheremo [illegible] una punta [illegible] cercheremo di portare a [illegible] un pareggio».

Per Asti e Moncalieri questa è la quarta volta che si affrontano nella presente stagione: si sono già incontrati in [illegible] Italia, [illegible] un 3-1 per i biancorossi all'andata e un 5-1 clamoroso [illegible] ritorno per i torinesi (in questa partita si infortunò [illegible] centromedi[illegible] Restivo, procurandosi la frattura della tibia e [illegible] perone). In campionato ancora il Moncalieri ebbe la meglio recuperando al Comunale da un 0-2 a suo sfavore e vincendo per 3-2 (per i biancorossi [illegible] segnato Arbusti e Ferri).

Secondo Garrone «la tattica migliore contro questa squadra è rimanere coperti e sfruttare il contropiede. Loro non hanno Milani che è squalificato però [illegible] sempre temibili».

Borsato recupererà per la gara odierna [illegible] mediano [illegible] (ri[illegible] fermo per due settimane per uno stiramento). In settimana non si è allenato il difensore Loffredo, dolori al polpaccio e Dellagrazia, che mercoledì era stato convocato [illegible] la rappresentativa regionale: sarà in campo regolarmente oggi. Incerta invece la presenza di Piacenza, che ha scontato un turno di squalifica ma è militare e non [illegible] se se potrà rientrare in tempo.

[illegible] gare: Moncalieri-Asti; Giaveno-Chieri; Ivrea-Intermonregalese; Fossano-Chivas[illegible] Albese-Mathi; Canelli-Piobesi; Rivarolo-Rivoli; Saluzzo-Savigliano.

Enzo Armando

A lato: una convulsa azione d'attacco dell'Asti in una [illegible] di campionato. Sotto: il pericoloso [illegible] Ferri contrastato da un [illegible] avversario

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

Il Costigliole riceve la capolista Comollo Novi

Secondo turno di ritorno (ore 14,30): Mandrogne-Cassine; Costigliole-Comollo; Sandamianferrere-Gaviese; Castellazzo-Junior Casale; Arquatese-Nicese; Occimiano-Rocchetta; Cassano-Santostefanese; Vignolese-Serravalle. La classifica: Comollo Novi e Sandamianferrere 23; Cassano, Nicese, Rocchetta, Costigliole, Occimiano 17; Arquatese 16; Vignolese 15; Castellazzo, Junior Casale 14; Gaviese, Mandrogne 12; Serravalle 11; Cassine 10; Santostefa[illegible] 8.

SECONDA CATEGORIA

La primatista Don [illegible] [illegible] prova del Giraudi

Prima di ritorno; [illegible] P (ore 14,30): Isola-Alplast; Koala-Castelnovese; Roretese-Cervere; Giraudi-Don [illegible]co; Napoli Club-Villafranca; Canalese-Mazzola; Junior Asti-Vezza d'Alba. La classifica: Cervere, Don Bosco, Canalese 18 punti; Junior Asti, Alplast, Giraudi 16; Isola 15; Napoli Club, Roretese 13; Castelnovese 11; Koala 9; Mazzola 8; Vezza d'Alba 7; Villafranca 4. Girone Q: Moncalvese-Refrancorese; Quargnento-Calliano. Girone [illegible] Nizza-Piovera; Cerro-Castelnuovo Belbo.

CALCETTO

Oggi alla palestra [illegible] il torneo dell'Aics

Si svolge oggi dalle ore 9 (palestra Giobert) la quarta giornata [illegible] torneo di calcetto Aics: Inter Club-Ice Cream; Annone-San Paolo Solbrito; Castagnole Monferrato-Circolo Carecs; Viatosto 91-Montiglio. Riposa Bar Fortino. La classifica: San Paolo 6 punti; Inter Club 5; Castagnole Monferrato 4; Annone, Circolo Carecs, Ice Cream 2; Montiglio 1; Bar Fortino 1; Viatosto 91' 0.

CALCIO [illegible]

La quattordicesima giornata nei gironi A [illegible] [illegible]

Nel campionato amatoriale Csi si giocano [illegible]ttina le partite della quattordicesima giornata, girone A: New Athletic-Caggiano; Sanmarzanese-Quartiere Torretta; Viaglio-Miroglio; Tonco-Miotto Vetri; Portacomaro-Usc At 89; Bar Principe-Biberach; Torretta Nel-Club 88. Riposa l'Acm Fast Food. Girone B: Milano Assicurazioni-Cisterna; Max Models-Valverde; Bar Spring-Mombercelli; Panetteria Fongo-Bomber.

BASKET

L'Azeta impegnata [illegible] [illegible] contro l'Alessandria

Stasera (ore [illegible] l'Azeta affronta il Tre C Alessandria nella prima gi[illegible]ta di ritorno del campionato di basket Promozione. Questa la classifica: Valenza [illegible] punti; 3C Alessandria, Ovada 18; Saragat 14; Azeta, Novi 12; Casale 10; Castellazzo 8; Derthona, Ford Perosino 6; Libertas Casale, Castelnuovo 4.

Nelle ultime settimane pubblico in calo allo stadio Aliberti

Il Canelli oggi con il Piobesi per riconquistare i suoi tifosi

CANELLI. Con una formazione rimaneggiata, l'undici canelle[illegible] tenterà di riscattare l'asfittico bottino raccolto finora all'Aliberti. Di scena [illegible] il Piobesi, oggi alle 14,30, gli azzurri pro[illegible] a sfatare l'avversa tradizione, che a Canelli non li vuole vittoriosi, da inizio di stagione. Mancherà all'appello capitan Marchioretti fermo una giornata per somma di ammonizioni; in forse [illegible] mediano Maurizio Travascio [illegible] [illegible] centrocampista Andrea Gotta, infortunati domenica scorsa con l'Albese.

[illegible] mister Guazzotti dovrà fare a [illegible] del giovane, [illegible] promettente Andrea Ferraris (leva 1974), infortunatosi nell'allenamento del venerdì sera. Confusione ed incertezza [illegible] sulla formazione che scenderà in campo contro i torinesi. Dopo un inizio di campionato alquanto incerto, sembra che gli avversari stiano prendendo quota. «Il Piobesi non è da sottovalutare - [illegible] affermato il direttore sportivo Piercarlo Boido -. Ci precede di due punti e vanta di ottimi elementi, esperti e ben inseriti nella formazione. Ha avuto una partenza incerta - ha aggiunto - [illegible] si è ripresa bene ottenendo quattro risultati consecutivi utili».

Unica [illegible] [illegible] dell'incontro, sembra l'impostazione dell'attacco. [illegible] mister utilizzerà due punte, Bagnasacco e il recente acquisto Aime. Fioriello giocherà di poco arretrato, sulla fascia destra. Ancora in forse il libero; Stievano o Marengo? «Attenderò l'ispirazione dell'ultimo momento - [illegible] affermato Renzo Guazzotti - e, a seconda delle esigenze, plasmerò la squadra a d[illegible] Il [illegible] dovrà essere estremamente intuitivo e fare [illegible] modo [illegible] regalare la sospirata vittoria al pubblico canellese, diminuito drasticamente negli ultimi incontri. L'unico ad aver raggiunto il top della forma, sembra [illegible] con[illegible] Mirko Mondo, che, iniziati gli allenamenti in ritardo a causa del servizio militare, sta completando la preparazione solo [illegible] questi giorni. Ventunenne, canellese, ha iniziato l'attività sportiva a s[illegible] anni, nella categoria Pulcini sotto [illegible] guida del mister Nanni Rosso. Compiuta tutta la trafila giovanile dell'Us calcio Canelli, con il mister Lorenzo Mondo (suo padre) [illegible] [illegible] per le buone doti, si è trasferito a 14 anni al sodalizio [illegible] del «Don Bosco» Allievi regionale. Dopo due anni è [illegible] ceduto all'Alessandria dove si [illegible] ulteriormente perfezionato sotto la guida dell'allenatore Paolo Borello. A 17 anni ha fatto ritorno a Canelli.

[na. c.]

Mirko Mondo è [illegible] delle promesse del Canelli Calcio. Attualmente è tra gli uomini più [illegible] forma

---

Supersfida oggi [illegible] Comunale per la seconda di ritorno del campionato di Promozione

Asti Sport: una stagione in 90 minuti

La formazione allenata da Mario Sesta affronta la Sarezzanese guardando al vertice della classifica
Grande attesa per lo scontro diretto che oppone Doglianese e Cheraschese. Assente certo lo stopper Fanutza

ASTI. Seconda giornata di ritorno del campionato di Pro[illegible] con l'Asti Sport che oggi [illegible] la vetta nell'incontro casalingo contro la Sarezzanese (inizio alle 14,30). La partita chiude il ciclo dei quattro incontri consecutivi giocati al Comunale. [illegible] i due punti, a por[illegible] [illegible] mano dell'undici grigiorosso, potrebbero rivelarsi ininfluenti nello sforzo di avvicinare la capolista Doglianese, distanziata di quattro punti; i cuneesi sono impegnati in trasferta nello scontro diretto contro la Cheraschese. Se i padroni di casa [illegible] [illegible] fermare [illegible] squadra leader (guidata da Gianfranco Delle Donne) per gli astigiani il campionato si riaprirebbe.

Ma la squadra di Mario Sesta dovrà pensare esclusivamente agli alessandrini, che con 15 punti in classifica sono vicini alla [illegible] calda: troppi per i grigiorossi i mezzi passi falsi rimediati in casa in questa stagione contro formazioni nettamente inferiori.

Ad incoraggiare è però la grossa prestazione fornita domenica [illegible] il poker di reti rifilato alla Carmagnolese.

Ma nel calcio, ogni partita è storia [illegible] se. Con il Sarezzano all'andata l'Asti Sport fu corsara (3-1) con reti [illegible] Pignataro, Pita[illegible] e Sorba, che lanciò i grigiorossi in testa alla classifica.

Eroe della giornata fu il portiere di riserva astigiano Marchioretti che sull'1-0 [illegible] lizzò il possibile rigore parità. Alla vigilia, [illegible] casa astigiana non dovrebbero esserci grossi problemi di formazione: per ora unico assente è lo stopper Fanutza.

[r. gon.]

Azione di contropiede dell'Astisport in una gara di campionato allo stadio Comunale. Oggi ad Asti si gioca un big match

---

Volley A2, trasferta contro la Banca Popolare Sassari, tecnicamente molto più forte degli avversari

La Voluntas va a soffrire in Sardegna

Il coach Roitmann: «Possiamo solo sperare in qualche cambio azzeccato»

ASTI. Con un pesante fardello di quindici sconfitte la Voluntas continua il faticoso cammino in serie A2.

Oggi il sestetto astigiano vola in Sardegna, dove affronterà la [illegible] Popolare Sassari, che ha 22 punti. La partita, almeno sulla carta, ha un esito scontato: la Voluntas, penultima in classifica, infatti ha un organi[illegible] [illegible] inferiore a quello sardo.

Ne [illegible] convinto anche [illegible] tecnico argentino, Alberto Roitmann: «E' tutto uguale, come sempre. I giocatori [illegible] fragili psicologicamente. Si [illegible] bene quando gira la ricezione, ma questo succede a tratti. Speriamo di trovare qualche cambio giusto». Se i giocatori in campo ormai sembrano [illegible] rassegnati alla retrocessione, non altrettanto rinunciatario appare il presidente: [illegible] [illegible] giocatori non si salveranno. Sono penultimi [illegible] la retrocessione è quasi certa. Tocca a [illegible] porre rimedio: forse potrò fare ripescare la squadra».

La Voluntas dovrà giocarsi le ultime briciole [illegible] speranza, [illegible] che ne restino, con dirette avversarie come Città di Castello [illegible] Santa Croce. L'Agrigento è ormai matematicamente retrocesso mentre la Spal Ferrara ha [illegible] a segno, la scorsa settimana, una vittoria importante, in trasferta contro il Santa Croce. I risultati di oggi definiranno già in parte [illegible] dovrà retrocedere in serie B e chi riuscirà a salvarsi. Lo scontro diretto [illegible] Santa Croce [illegible] Città [illegible] Castello [illegible] importante per la Voluntas. Gli astigiani devono ancora affrontare, nel girone di ritorno, Santa Croce, Livorno e Ferrara. Una lotta serrata quella della bassa classifica.

Le partite della q[illegible] giornata [illegible] ritorno della serie A2: Agrigento-Fochi Bologna; San Giorgio Mestre-Carifano; Spal Ferrara-Tomei Livorno; Moka Rica Forlì-Scaini Catania; Banca Popolare Sassari-Voluntas Asti; Ingram Città di Castello-Codyeco Santa Croce; Mia Verona-Com Cavi Napoli; Giorgio Bari-Latte Giglio Reggio Emilia.

La classifica [illegible] A2: Fochi Bologna 30; Latte Giglio Reggio Emilia, CariFano e Com Cavi Napoli 26; Giorgio Bari e Mia Verona 24; [illegible] Giorgio Mestre e Ban[illegible] Popolare Sassari [illegible]; Moka Rica Forlì 18; Scaini Catania e Uliveto Livorno 16; Spal Ferrara 12; Codyeco Santa Croce e Ingram Città di Castello 10; Voluntas Asti 6; Agrigento 0.

[d. cot.]

Il polacco Urbanowicz sembra voler alzare le braccia in segno [illegible] definitiva resa

Una plastica [illegible] di Ruffinatti durante l'incontro con il Mia di Verona

---

BASKET B2

Si gioca oggi

La Tubosider [illegible] [illegible] del Varese

ASTI. L'Astense Tubosider [illegible] oggi in trasferta a Varese, una delle città del grande basket, contro la Cagiva in [illegible] partita quasi impossibile per il quin[illegible] astigiano che parte decisamente sfavorito.

La squadra lombarda infatti [illegible] prima nella classifica [illegible] B2, mentre gli astigiani stanno disperatamente lottando per scongiurare la retrocessione [illegible] serie [illegible].

Nell'incontro odierno sarà ancora assente Pinto che dovrebbe rientrare in squadra sabato prossimo.

La classifica della B2 alla terza giornata di ritorno: Cagiva Varese 30; Aosta 28; Tamoil Cremona 24; Treviglio e Orobica Bergamo 22; San Lazzaro di Savena 20; Breccese Como 18; Rovereto, Mirandola e Fidenza 14; Pavia e Garlasco 12; Astense Tubosider 10; Arcisate e Monza 8.

[[illegible]. cot.]

L'ex capogruppo dc in Comune ha deposto sul ruolo di Fimiani nel partito

Caso Iacp, Porcellana dal giudice

Al centro delle indagini i contatti [illegible] l'arch. Savoino
Mancano all'appello 240 milioni: [illegible] chi sono finiti?

Fimiani, l'architetto Savoino, lo Iacp, la democrazia cristiana. Sono questi i temi di un colloquio senza rete avvenuto ieri tra il pm Corsi, che conduce [illegible] indagini sullo scandalo Iacp, e l'ex capogruppo della [illegible] [illegible] ex sindaco di Torino Giovanni Porcellana. L'inchiesta sulle tangenti all'Istituto punta [illegible] a chiarire [illegible] volta per tutte i rapporti tra l'uomo forte dello Iacp (Fimiani è [illegible] carcere con l'accusa di concussione) e l'architetto dai mille incarichi, il cui nome compare in numerose inchieste: quella sulle tangenti nelle Usl, quella sulla costruzione del nuovo ospedale di Asti, sulla ristrutturazione della Rianimazione dell'Infantile, sulla nuova [illegible] dell'Istituto Galileo Ferraris.

«Si [illegible] trattato di [illegible] conversazione sul ruolo e il peso di Fimiani all'interno del partito»: tranquillo, sorridente, l'ingegner Porcellana è uscito dall'ufficio del magistrato dopo circa mezz'ora. «Mi ha chiesto se ero al corrente dei rapporti che intercorrevano tra Fimiani [illegible] Savoino [illegible] ha continuato Porcellana. «Gli ho risposto che, pur [illegible] da molti anni nella dc, non ho mai avuto cariche interne, e quindi non [illegible] meccanismi interni alla struttura». L'ex sindaco non lo dice, ma al magistrato ha raccontato di una telefonata dell'amico Fimiani, all'epoca suo compagno nella corrente Forze Nuove, che gli segnalava l'architetto emergente Savoino.

Prima di Porcellana il magistrato [illegible] ha sentito, sempre [illegible] teste, Eligio Citta, già amministratore straordinario dell'Usl [illegible] (Molinette), attualmente direttore generale dello Iacp. Un colloquio definito «interessante» [illegible] dottor Corsi. Oggetto privilegiato, ancora Savoino: gli incarichi ottenuti, i soldi percepiti [illegible] pagamento di decine di consulenze e altri rapporti di lavoro. Come responsabile principale delle Molinette, Citta ha contribuito ad eliminare lo scandalo dei «rifiuti d'oro»: la Ecoconsult avrebbe truffato l'ospedale per centinaia di milioni lucrando sul volume dei rifiuti.

Il dottor Corsi continua a indagare su 250 milioni di tangente che mancano ancora all'appello. La ditta milanese Brenta, per assicurarsi un appalto da 10 miliardi, pagò una «mazzetta» di 500 milioni: 100 furono divisi equamente tra Domenico Russo (ex vicepresidente Iacp, [illegible] agli arresti domiciliari) [illegible] Fimiani, che ha ammesso di averne intascati altri 150 (come compenso per «prestazioni professionali»). Altri 10 milioni sarebbero andati all'ex vicesindaco [illegible] Chieri Giuseppe Gallina, componente di [illegible] commissione allo Iacp (ha ricevuto un [illegible] di garanzia). E gli altri [illegible] milioni? Chi [illegible] ha presi?

Brunella Giovara

L'ex presidente dell'Istituto autonomo case popolari di Torino, **Mario Fimiani**

Giovanni Porcellana, capogruppo dc [illegible] Comune, [illegible] stato interrogato [illegible]

In cerca di tessere-fantasma

In una sezione di Mirafiori meno voti alla dc che iscritti

Tessere comprate [illegible] i soldi della tangente. Fimiani avrebbe ammesso [illegible] [illegible] parte del denaro arrivato dai conti della Brenta gli servì per migliorare la sua immagine nel partito, per pagare le spese dei [illegible] gni, e per acquistare tessere di iscrizione al suo partito, la democrazia cristiana. Quando abbandonò Forze Nuove per approdare alla corrente andreottiana dell'on. Vito Bonsignore ne aveva un pacchetto di seicento.

Che cosa c'è, dietro a quelle ammissioni? Per capire questo «giro» a metà tra affari e politica, il dottor Corsi ha sentito nei giorni scorsi Raimondo Sanfilippo, componente del direttivo della 23ª sezione dc di Mirafiori Sud. Sanfilippo ha ammesso di essere a conoscenza di 30-40 tessere «sponsorizzate» dall'ex presidente dello Iacp Fimiani. Le stesse ammissioni le ha fatte un altro dc, Saverio De Marco.

Non [illegible] invece stato sentito dal magistrato (come riportato ieri) [illegible] segretario della sezione, Francesco Barone, dipendente delle Molinette. Protagonista [illegible] alcune polemiche interne alla sezione, dimissionario da circa un anno, Barone spiega: «Di tessere comprate non so niente. E [illegible] so neppure che [illegible] ha detto Sanfilippo al magistrato. I carabinieri della polizia giudiziaria ci hanno chiesto l'elenco dei nostri iscritti. Glielo abbiamo dato».

Ora quell'elenco è stato acquisito agli atti dal pm, che intende capire quanti [illegible] gli effettivi iscritti a quella sezione dc. Aggiunge Barone: «Oggi [illegible] ha più [illegible] parlare di tessere. Dall'inizio di quest'anno siamo ripartiti, come tutte le sezioni, da zero». Ma sul tesseramento in quella sezione c'erano già state grosse polemiche. In un'intervista rilasciata a *Famiglia Cristiana*, il capogruppo dc presso la circoscrizione Mirafiori Sud, Luigi Vico, affermò che «a volte neppure tutti i tesserati, o presunti tali, votano dc. Un esempio? Gli abitanti di parte di via Quarello e di un pezzo di via Plava, circa 150 tessere dc, vanno alle [illegible] nella sezione 1667. Ebbene, lì, alle ultime politiche, la [illegible] ha preso 102 voti». Un mistero della politica.

Oltre 1500 africani si sono già presentati agli sportelli dell'Intendenza di Finanza

Clandestini in coda per il codice fiscale

Arrivano in treno dal Sud. Si è diffusa la voce che la tessera valga come permesso di soggiorno

Sono in coda. Uno mostra il biglietto ferroviario, [illegible] 17937, rilasciato il 27 gennaio. «Da Napoli Centrale [illegible] Torino Porta Nuova. Classe 2. Ordinario, [illegible] supplemento, né servizio speciale: costo lire 60 mila». Il prezzo della speranza.

Sono ragazzi [illegible] ragazze [illegible] colore. Nati in Nigeria, Ghana, Costa d'Avorio, Burkina Faso. I più lavorano al Sud, nei campi. Raccolgono pomodori, dissotterrano patate. Quasi [illegible] arri[illegible] a Torino da Napoli. Ma qualcuno anche da Roma, Milano, Venezia. In coda per avere il codice fiscale, quel tesserino verde con bollo [illegible] timbro del ministero delle Finanze che certifica l'iscrizione nell'anagrafe fiscale. Qualcuno ha loro detto e tutti credono (ma è un errore) che quel documento permette di regolarizzare [illegible] loro presenza in Italia.

Questa corsa dal Sud al Nord ha posto e sta ponendo qualche serio problema agli uffici delle imposte dirette. Il direttore dottor Bartolucci dice che è realtà [illegible] questa ultima settimana, che per ora ha interessato poco più di [illegible] cittadini africani ed ha portato un aumento del 50% del lavoro quotidiano agli sportelli.

L'ufficio stranieri della questura segue da due giorni il fe[illegible] e controlla tutti i cittadini [illegible] colore in coda in quegli uffici. Il dirigente, vicequestore Baglivo, ammette: [illegible] più sono irregolari, senza permesso [illegible] soggiorno; hanno il passaporto, ma con il solo visto turistico». [illegible] media, potrebbero [illegible] in Italia solo da [illegible] a 10 giorni. «Tutti sono controllati e, [illegible] clandestini, vengono denunciati e muniti di foglio di via obbligatorio».

[illegible] che [illegible] c'è dietro [illegible] questa [illegible] per [illegible] [illegible] codice fiscale? L'ufficio stranieri della questura parla di false voci senza alcun fondamento: «Qualcuno ha parlato di una imminente nuova sanatoria che dovrebbe regolarizzare la posizione dei clandestini». Una voce, un «tam tam», che [illegible] percorso in lungo e in largo l'Italia.

E qualcuno crede che in assenza di permesso di soggiorno, quel codice fiscale potrà legittimare in qualche modo [illegible] loro presenza in Italia. Qualcuno avrebbe anche detto che negli uffici torinesi dell'Intendenza di Finanza la pratica relativa all'attribuzione di quel certificato [illegible] più rapida che altrove. A Torino, in effetti, la consegna è normalmente immediata.

Per legge la tessera fiscale deve essere rilasciata [illegible] chiunque sia in possesso di un documento di identità in regola. Gli stranieri esibiscono il passaporto. Viene impostato [illegible] tabulato che richiede nome, cognome, località e data di nascita. Sono questi i soli elementi che interessano [illegible] che compariranno sulla tessera fiscale.

Gli impiegati chiedono poi l'indirizzo [illegible] residenza [illegible] quale dovrà essere recapitato, mesi dopo, il tesserino plastificato. Gli stranieri danno quello di comunità assistenziali (a Torino, [illegible] San Francesco al Campo, [illegible] Moncalieri) o [illegible] di strade esistenti (via Negarville, via Carena). Come li conoscono? Per ora è mistero. Una cosa è certa, dicono [illegible] questura: «Quel documento ai fini del soggiorno non serve». [e. mas.]

Le coda degli immigrati agli sportelli della Finanza hanno insospettito i poliziotti. Ai controlli molti [illegible] risultati irregolari

Innamorato respinto

Dal fuoco alla casa di piacere

Perdutamente innamorato di una maîtresse, un giovane slavo ha incendiato la «casa di piacere» che la donna da [illegible]po gestiva. E' stato fermato dalla sezione Buoncostume della Squadra Mobile, mentre la donna che lo respingeva [illegible] [illegible] denunciata per sfruttamento della prostituzione dai carabinieri [illegible] compagnia Mirafiori.

La vicenda ha [illegible] preambolo intorno a Natale quando Stepan Savatic, [illegible] anni, via Nizza 17, viene scarcerato dopo un lungo periodo di detenzione per furto aggravato (era uno specialista di furti ai danni [illegible] passeggeri di treni, con [illegible] sistema dello spray soporifero).

L'uomo cerca di rientrare in contatto con Petra Bellone, [illegible] anni, strada del Drosso 140/D, [illegible] la quale aveva avuto una relazione nel '90, prima di entrare in [illegible]. La donna, che ha intanto avviato una frequentata [illegible] di piacere al piano rialzato di via Revello 2, lo respinge: «Sono stufa di mantenerti» avrebbe detto.

Per dispetto, la notte fra il 22 [illegible] il [illegible] gennaio, Savatic incendia l'alloggio: [illegible] due stanze [illegible]no quasi completamente distrutte. Si salvano pacchi di riviste pornografiche, frustini [illegible] oggetti erotici. I carabinieri del capitano Claudio Ferlito risalgono alle tre donne che [illegible] frequentano: oltre alla Bellone, una russa, Elena Kostrub, 38 anni, via Berthollet 9, e Antonietta Gigli, 24 anni, [illegible] fissa dimora. Loro raccontano delle minacce dello slavo, subito ricercato. [illegible] giorni dopo il rogo, Savatic ritrova la Bellone: [illegible] prima minacce, poi botte. La donna riesce [illegible] mettere gli uomini del dottor Molino della Buoncostume sulle tracce giuste [illegible] l'ex ladro viene arrestato, nel [illegible] delle Poste, in via Nizza. E' una vecchia conoscenza della polizia: in passato ha agito sotto 12 nomi diversi.

Nelle indagini i carabinieri scoprono che gran parte degli appuntamenti di quella [illegible] erano presi dalla Bellone, intestataria [illegible] numero telefonico di un cellulare, pubblicizzato sul trisettimanale Business alla [illegible] «Cartomanti». Altri agganci avvenivano nelle discoteche del centro. Le ragazze dovevano [illegible] lasciare alla tenutaria la metà dei loro guadagni: i soldi erano [illegible] dentro un [illegible] nell'alloggio di via Revello. Scatta una denuncia [illegible] piede libero per sfruttamento della prostituzione. [a. con.]

Dibattito al Sant'Anna: la cultura dei Paesi africani a confronto con norme e abitudini sociali diverse

Le donne nere contro il taglio cesareo

«Vogliamo mantenere le nostre tradizioni e avere tanti figli»

«Al medico belga che [illegible] di consolarla per [illegible] bambino nato [illegible] - racconta una zairese - una donna del mio Paese ha risposto: "[illegible] comunque [illegible] padre". Voleva dire che [illegible] futuro avrebbe comunque potuto avere altri figli. Per noi è importante averne molti, non avere proprio "quello", se "quella" [illegible] impedisca [illegible] gravidanze. Nello Zaire una donna non può morire senza discendenza, non importa se sposata o no».

«Perché [illegible] [illegible] Sant'Anna fate tanti tagli cesarei che impediscono - dice una giovane somala - di avere tranquillamente altri figli? Non sapete che [illegible] Somalia [illegible] [illegible] culture del clan, che una donna con pochi figli è menomata? Che il [illegible] può lasciarla?».

Sono alcune delle riflessioni emerse nel seminario «La salute delle donne e le mutilazioni sessuali», svoltosi ieri all'ospedale Sant'Anna, organizzato dal centro «Produrre e riprodurre» nell'ambito di un corso di formazione [illegible] per mediatrici culturali extracomunitarie. L'incontro, presenti medici, infermieri, ostetrici, assistenti sociali, magistrati, ha fatto luce sulla portata dei problemi (e l'incertezza delle risposte) che la società multietnica porrà [illegible] sempre maggiore frequenza. L'infibulazione - argomento [illegible] grande richiamo perché solleva questioni d'ogni tipo, morali, religiose, pratiche - ha aperto la [illegible]da al dibattito.

La società multiculturale [illegible] [illegible] soltanto [illegible] di diversità, ma condizione nella quale autoctoni e stranieri devono sfumare le proprie convinzioni e comprendere l'altro, facendo comunque i conti con le leggi [illegible] [illegible] [illegible] accoglienza. Gli esempi delle difficoltà sono numerosi, complessi. Un caso significativo: in molti Stati musulmani la donna non può abortire o avere figli fuori dal matrimonio. Farlo equivale [illegible] commettere un reato.

«Prestiamo soccorso alla madre anche se non ha l'assistenza sanitaria - hanno spiegato Giorgio Martiny, direttore sanitario del Sant'Anna, e Virginio Oddone medico legale - [illegible] se non può pagare, la nostra componente amministrativa deve rivolgersi alla [illegible] ambasciata per riscuotere il dovuto. In pratica, rivelando la "colpa"».

«Nel '92 su 80 neonati figli di extracomunitarie - ha detto Ani[illegible] Genovese, assistente sociale - 12 [illegible] stati i casi drammatici: donne sole, prive [illegible] documenti, con difficoltà enormi per poter registrare il figlio, senza [illegible] o lavoro. Tre bambini non sono stati [illegible]ti».

La pratica dell'infibulazione [illegible] [illegible] analizzata nelle sue diverse specificità (o «gravità»). Sono stati affrontati i problemi delle donne nel far comprendere ai medici italiani le loro condizione, frutto [illegible] tradizioni le cui ragioni - morali, economiche? - si perdono nella [illegible] [illegible] tempi. «In Somalia - ha detto Giovanna Zaldini, responsabile di "Produrre e riprodurre"- [illegible] un'usanza che viene perpetuata [illegible] [illegible] vinzione. E chi non la vorrebbe si trova a fare i [illegible] [illegible] una società che discrimina chi non l'ha subita». Sono 80 milioni le donne che, soprattutto in Africa, hanno subito la mutilazione [illegible] genitali. In Somalia sono la totalità, nella forma più [illegible].

«Le conseguenze che tutte queste pratiche portano con [illegible] - ha spiegato il dottor Franco Mascherpa, un'esperienza sul campo, [illegible] Mogadiscio - sono numerose e gravi, sia psicologiche [illegible] fisiche». [illegible] medici italiani viene già chiesto oggi, dalle somale, il ripristino [illegible] suturazione delle grandi labbra, dopo il parto. Presto, come in Francia, vi saranno madri che [illegible] l'infibulazione per le loro bambine.

[illegible] Martinengo

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Domenica 31 Gennaio 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Un altro progetto per risolvere i problemi di spazio del vecchio nosocomio

Nuovo ospedale nell'ex carcere

Sull'utilizzo della casa circondariale di Mondovì (chiusa da tre anni) proposta del ministro Costa che ha scritto al sindaco. Favorevoli i verdi. La dirigenza Usl è scettica: «I locali sono inadeguati»

MONDOVI'. La soluzione per i problemi di spazio dell'ospedale potrebbe arrivare dall'ex carcere, una struttura vuota e inutilizzata da più di tre anni, che è a poche centinaia [illegible] metri dal «Santa Croce».

La proposta di recuperare la [illegible] circondariale (proprietà del ministero delle Finanze) per ospitare strutture ospedaliere [illegible] partita dall'amministrazione comunale nel '91. La giunta era in lite con l'Usl 66, i tecnici delle due parti discutevano sul modo migliore [illegible] impiegare i diciannove miliardi di finanziamento regionale per la ristrutturazione dell'ospedale. Il Comune contestava l'impatto ambientale del progetto dell'unità sanitaria e cercava soluzioni alternative: fra queste venne proposto anche l'utilizzo dell'ex carcere.

La possibilità [illegible] diventata concreta nei giorni scorsi con una lettera inviata dal ministro Raffaele Costa [illegible] primo cittadino di Mondovì Michelangelo Giusta. «Ho scritto al sindaco - dice Costa -, per comunicargli che fra le norme relative alle privatizzazioni c'è un decreto che riguarda proprio carceri e caserme dismesse. Sicuramente lo Stato non ha interesse [illegible] mantenere l'ex casa circondariale di Mondovì fra le sue proprietà; stiamo verificando quello che si può fare. Per questo ho incontrato l'Intendente di Finanza della Provincia, presto ne parlerò con il ministro Goria».

E' favorevole anche Sergio Bruno, leader dei verdi, da sempre schierato per la tutela di Piazza e delle altre aree storiche di Mondovì. «E' [illegible] soluzione ideale - dice l'ex [illegible]re -, per dare una risposta con[illegible] per almeno dieci anni alle esigenze dell'ospedale, in attesa di trovare i finanziamenti e costruire un edificio [illegible] in un'altra zona. Bisogna però mettersi subito [illegible] lavorare, facendo sopralluoghi e preparando un progetto di massima. Dopo la necessaria ristrutturazione dei locali, l'ex [illegible] potrebbe essere collegato [illegible] l'adiacente scuola per infermiere, mentre in un'area diversa potrebbero iniziare i lavori per un parcheggio, [illegible] necessità per una zona congestionata dalle auto come quella vicina al "Santa Croce"».

La proposta di intervento sull'ex casa circondariale lascia invece perplessi i vertici dell'Usl 66. «Sono a conoscenza di questa possibilità - dice Gregorio Barbieri, funzionario regionale che, dopo il commissariamento, dirige l'unità sanitaria monregalese -, ma non mi hanno ancora informato ufficialmente. Per [illegible] soltanto un'ipotesi. So che in questo senso c'erano stati contatti anche prima del mio arrivo. Mi risulta che siano in programma anche sopralluoghi; prima di parlare di progetti bisogna valutare lo stato [illegible] locali e di tutte le strutture che difficilmente avranno i requisiti per diventare sedi di un ospedale».

Quello del «Santa Croce» è comunque un momento difficile. «L'ospedale ha bisogno di spazio - conclude Barbieri -; se la situazione nei reparti è buona è merito soltanto di medici, infermieri e di tutto il personale, che stanno sopportando grossi sacrifici».

Luca Ferrua

L'ex carcere monregalese si trova a poche centinaia di metri dal «Santa Croce»

A Bra

Sostituiti gli impianti

BRA. Trecento chilometri di cavi, 100 quadri [illegible] comando, [illegible] interruttori: sono le caratteristiche degli impianti elettrici dell'ospedale [illegible]. Spirito», rifatti negli ultimi anni. L'affidabilità e la sicurezza [illegible] garantite dalla schedatura degli oltre 400 apparecchi elettrici o elettronici, da verifiche periodiche e severi test di controllo. Tra poco saranno completati i lavori di prevenzione incendi; gli impianti automatici di rilevazione dei fumi e dei gas sono revisionati ogni 6 mesi. [g. n.]

NUOVO CODICE

Le novità sulle strade

[illegible] oggi pubblichiamo tutte le novità che vengono proposte [illegible] nuovo codice della strada. Schede ragionate per non commettere troppi errori [illegible]

Al museo di Alba

Tornano i reperti preistorici

ALBA. I numerosi reperti preistorici da tempo trasportati a Torino per studio e restauro, torneranno al locale [illegible] civico «Federico Eusebio»? L'ipotesi dovrebbe diventare presto realtà dopo la disponibilità al trasferimento decisa dalla Soprintendenza archeologica.

Gianfranco Maggi, direttore del museo albese, dice: «La Soprintendenza si [illegible] detta d'accordo all'operazione, anche se l'intenzione dev'essere [illegible] formalizzata. A Torino c'è gran parte del materiale preistorico, frutto degli scavi degli ultimi 30-40 anni. Essendo di proprietà dello Stato i reperti, anche [illegible] ritrovati in questa [illegible] sono stati portati nel capoluogo piemontese per essere studiati e restaurati: ma Alba vorrebbe riaverli. Una testimonianza preistorica albese rimarrà probabilmente al Museo delle antichità di Torino, mentre il resto dovrebbe essere presto trasferito in Langa».

Ci sono [illegible] asce in pietra levigata, utensili vari, [illegible] raschiatoi e lamette in selce, frammenti in terracotta che testimoniano le origini di Alba, risalenti [illegible] periodo neolitico (tra il sesto e il terzo millennio della preistoria). I reperti provengono, per lo più, dall'attuale Borgo Moretta dove si ritiene [illegible] sia nato il primo villaggio, vicino al torrente Cherasca: in questa zona è stato ritrovato un interessante resto di capanna preistorica con focolare che si fa risalire a [illegible] mila anni a. C.

Aggiunge Maggi: «Il valore di questo materiale è soprattutto documentario, perché consente di ricostruire la vita e le abitudini di quelle antichissime popolazioni».

«Il materiale proveniente da Torino andrebbe ad arricchire la sezione preistorica che già c'è nel nostro museo - interviene Gianni Repetto, presidente dell'associazione "Amici del museo"».

Testimonianze [illegible] Alba, frutto [illegible] scavi eseguiti alla fine del secolo scorso, si trovano pure al [illegible] preistorico [illegible] Roma. [illegible] questo e di altri argomenti legati alla vita del museo (iniziative e programmi) [illegible] parlerà domani sera alla sala Fenoglio (ore 21) in occasione dell'assemblea annuale organizzata dagli «Amici del museo».

Il «Federico Eusebio», [illegible] è aperto alle visite tutti i giorni (escluso venerdì pomeriggio, domenica e lunedì), oltre a quella preistorica, comprende una sezione romana ed una di scienze naturali. [g. f.]

Subentra il vice

Il sindaco si dimette dopo 37 anni

Tancredi Brandone sindaco dimissionario ha 65 anni

PEZZOLO VALLE [illegible] Cambio della guardia alla guida dell'Amministrazione Comunale di Pezzolo. Il sindaco Tancredi Brandone, 65 anni, impresario, leader della lista civica di maggioranza, si è dimesso l'altra sera durante la seduta del Consiglio. Il nuovo sindaco è Celso Abbà, [illegible] anni, agricoltore, [illegible] vicesindaco di Pezzolo nella corrente legislatura. L'ex primo cittadino lascia anche l'incarico di consigliere comunale, ma continuerà ad occuparsi dell'ufficio tecnico. Tancredi Brandone era sindaco da [illegible] anni. [c. o.]

Catturato [illegible] Canale Michele Bono, sospettato d'aver ucciso Cosimo Mazzone

Il killer tradito dalla soubrette

L'uomo sperava nella testimonianza della ballerina Silvana Aneri, ma la donna lo ha subito sconfessato «Lunedì notte non era con me, io stavo con un altro amico». Forse ha ucciso per un debito non saldato

CANALE. Il killer si era nascosto nella casa di una ballerina da night-club, sperando nella sua protezione. Ma quando i carabinieri della compagnia di Moncalieri hanno bussato alla porta di Silvana Aneri, 21 anni, originaria di Napoli ma residente a Canale, via del Rivo 6, il suo falso alibi è rapidamente crollato.

La Aneri, che [illegible] lavorato prima al Fantasy [illegible] Canale ed adesso al Petit Paris di Alba, è [illegible] a sentire la difesa [illegible] occasionale compagno, Michele Bono: «La notte di lunedì l'ho passata con lei. Non sono [illegible] io ad [illegible] Cosimo Mazzone». La ragazza, piccola, bionda, molto esile, ha lasciato che i militari portassero via il suo amico, e poi ha spiegato al tenente Vittorioso, comandante della compagnia di Moncalieri, che le cose stavano diversamente: «Lunedì notte Michele [illegible] era con [illegible] Io [illegible] stata con un altro uomo. L'avreste scoperto anche voi». Crollato l'alibi, per il Bono non c'è stato più nulla da fare. E' finito diritto filato nel carcere torinese delle Vallette, accusato di omicidio.

S'è risolta così l'indagine sulla morte di Cosimo Mazzone, calabrese di 21 anni, «giustiziato» martedì alle 3 del mattino a Carmagnola, mentre rientrava in auto nel campo nomadi [illegible] via Cappellini, dove viveva in [illegible] roulotte. Spacciatore [illegible] piccolo taglio, s'era trasferito al Nord tre mesi fa per conquistarsi una «piazza» nel traffico degli stupefacenti. Ma lo hanno fermato i proiettili di una calibro 7,65 esplosi [illegible] bruciapelo dai finestrini di una Thema. A premere il grilletto, secondo i carabinieri, è stato proprio Michele Bono, [illegible] anni, calabrese, domiciliato a Carmagnola, [illegible] un passato denso di precedenti, compresi sequestro [illegible] persona ed associazione per delinquere di stampo mafioso. Movente, un debito non saldato: quello per un appartamentino ammobiliato a Pancalieri, [illegible] vicolo Ricetto, prestato dall'assassino all'amico Mazzone, che l'aveva però a sua volta segretamente affittato ad una prostituta, senza [illegible] versare una lira [illegible] proprietario. Poche banconote, che insieme [illegible] concorrenza del traffico di droga appena intrapreso sono valse al Mazzone la condanna a morte: atteso dal killer davanti al campo nomadi, è stato freddato con quattro colpi che [illegible] hanno raggiunto mentre viaggiava al volante di [illegible] 126. L'uomo è morto poche ore dopo, alle Molinette.

Michele Bono

Le indagini sono cominciate subito. Chi aveva interesse a sbarazzarsi di [illegible] «pesce piccolo» come Mazzone? Nel mirino degli investigatori è finito subito Michele Bono: i carabinieri sapevano infatti dei suoi legami con la vittima. Ad alimentare i sospetti, anche il vivacissimo passato del Bono e le sue attuali frequentazioni.

Nella vicenda c'è anche [illegible] particolare curioso: Cosimo Mazzone, nelle poche ore intercorse tra [illegible] ferimento e la morte, era stato dichiarato in arresto (e piantonato in ospedale) per la scoperta di 3 etti di eroina a bordo della sua roulotte.

Angelo Conti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Cielo [illegible] nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati da Sud-Est.
VISIBILITA'. Dopo il tramonto e al primo mattino, riduzioni per [illegible] dense e banchi di nebbia.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso con nebbie estese.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] CUNEO LEVALDIGI
Max: 2,6; min: -3; media: 0,1

UN ANNO FA
Max: 13,2; min: 6; media: 9

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 3; [illegible] 6; Aosta 12; Asti 5; Vercelli 4; Novara 3

L'olimpionica di Pietraporzio (ancora [illegible] casa febbricitante) si sente tradita, offesa e poco tutelata dall'ambiente sciistico

Stefania perde la pazienza: «Non vado ai mondiali»

Dopo le accuse di protagonismo lanciate dall'azzurro di fondo Marco Albarello

PIETRAPORZIO. «Mi [illegible] delusa, amareggiata, tradita. Non pensavo che l'invidia potesse rovinare un'amicizia». La grinta di Stefania Belmondo esplode anche lontano dalle piste di sci. E arriva a far dichiarare all'olimpionica di Albertville '92: «Sono [illegible] di avere tante pressioni su di me e di non essere tutelata. Chiedo riposo. La mia partecipazione [illegible] mondiali è in dubbio».

Il «caso» [illegible] scoppiato l'altro giorno a Dobbiaco (sede dei campionati italiani [illegible] fondo) a meno di tre settimane dalle competizioni iridate di Falun, in Svezia. Marco Albarello, elemento di punta della nazionale maschile, ha lanciato [illegible] serie di «frecciate» alla Belmondo, accusandola di «essersi montata la testa e danneggiare il rendimento di tutto lo "staff" azzurro».

Quella di Stefania è stata una doppia replica. Bloccata a Pietraporzio dalla f[illegible] (l[illegible]edì e mercoledì [illegible] s'è fatta estrarre due denti), prima ha risposto attraverso il [illegible] allenatore Alberto Berto: [illegible] so se Stefania sia nelle condizioni adatte per gareggiare sulle piste svedesi: se l'ambiente le [illegible] contrario non sa se andrà avanti con i problemi fisici che si porta dietro».

Ieri, dal telefono [illegible] casa [illegible] Pontebernardo, [illegible] replica. Stefania è apparsa nervosa, risentita: «Non riesco a spiegarmi quello che [illegible] accaduto. Ho letto le frasi di Albarello sui giornali. Sono parole dure, cattive, scaturite [illegible] una forma di gelosia che [illegible] riesco né a capire, né tantomeno a giustificare. Penso, che, [illegible] mai ci saranno, [illegible] accetterò nemmeno [illegible] scuse».

La campionessa olimpica del [illegible] (quest'anno ha già vinto una gara di Coppa del Mondo e contribuito ad un argento della staffetta) ha trascorso sette giorni a letto, fra mal di denti e influenza. Ha ripreso gli allenamenti soltanto da d[illegible] giorni [illegible] Bagni di Vinadio e Pietraporzio.

Ai mondiali ha [illegible] ruolo preciso: difendere i successi fino a qui conquistati e confermarsi regina dello sci nordico.

Ed è forse per questo, che Stefania, con rabbia e decisione, aggiunge: «Come posso [illegible] preparata in simili condizioni? Una settimana di pausa forzata ha lasciato il segno. Non sono in forma. Voglio pensare soltanto a lavorare. Ma in tranquillità. Non sopporto che mi si parli alle spalle, mi spiace ascoltare parole da persone che immaginavo vicine [illegible] me [illegible] che invece pensano soltanto ai propri interessi. Sulla partecipa[illegible] ai mondiali deciderò fra qualche giorno, dopo aver verificato il mio stato fisico. Ora ho soltanto una sicurezza: nello sport ad alti livelli [illegible] può esistere l'amicizia».

Domani Stefania Belmondo partirà per il Trentino. A Campo Carlo Magno, vicino a Madonna di Campiglio, cercherà di ricaricare le energie - tecniche e nervose. [g. m.]

Da oggi Stefania Belmondo si allenerà sulle piste di Madonna di Campiglio

Il consigliere regionale Piergiorgio Peano scrive al ministro dei Trasporti Giancarlo Tesini

«Treni per Torino sempre in ritardo»

L'ex sindaco di Boves ha raccolto la protesta dei pendolari cuneesi che contestano l'inefficienza del servizio fornito dalle Fs. Gli utenti: «Spesi male i fondi per automatizzare le linee». Troppi convogli sovraccarichi

Piergiorgio Peano, consigliere regionale

CUNEO. «Raggiungere Torino in treno sarebbe un'alternativa all'uso dell'auto privata ed eviterebbe code all'uscita [illegible] Cu[illegible] [illegible] all'ingresso nel capoluogo piemontese. Ma per i pendolari questa linea è diventata [illegible] un calvario». E' la polemica degli utenti della ferrovia Cuneo-Torino, in maggior parte impiegati [illegible] studenti universitari, che contestano i dirigenti delle Fs per il servizio offerto.

Proteste nei confronti dell'organizzazione della linea [illegible] delle tratte ferroviarie del Sud Piemonte arrivano anche dal consigliere regionale Piergiorgio Peano, dc, che ha inviato al ministro dei Trasporti, Giancarlo Tesini, all'assessore regionale alle Comunicazioni Lu[illegible] Pannella [illegible] alla direzione compartimentale delle Ferrovie [illegible] lettera nella quale conferma lo stato di disagio degli utenti cuneesi.

«Dopo l'automazione delle linee - scrive Peano, già sindaco [illegible] Boves -, le Ferrovie hanno aumentato i treni nelle [illegible] del pomeriggio, ma hanno complicato gli orari del mattino, che risultano disattesi [illegible] necessariamente allungati [illegible] peggiorati.

Un esempio: il penoso tragitto del treno 10192, che parte da Limone alle 6,46 e giunge a Torino-Porta Susa alle 8,46, è raramente in orario e la regolarità della tabella [illegible] marcia dipende dalla sorte dei troppi intoppi cui è soggetto: la coincidenza [illegible] Centallo con il 10185 [illegible] Fossano; a Maddalene il convoglio s'incontra con il treno 2511 da Asti e in quest'occasione l'attesa minima quotidiana [illegible] di dieci minuti; [illegible] Fossano si aspetta pazientemente il 2494 di Savona, mai in orario. L'ultima incognita è quella di Torino-Lingotto, dove per circa 150 passeggeri si aggiungono altri dieci-quindici minuti di attesa ai quattro venti, pronti allo [illegible] per scale [illegible] sottopassaggi, a seconda se arriva prima il 4320 da Torre Pellice o il 2412 da Ge[illegible].

Peano, che utilizza il treno fino a Porta Nuova, per poi raggiungere palazzo Lascaris, passa al contrattacco: «Ci si rende conto delle molteplici e variegate esigenze in [illegible] di punta, da soddisfare con treni [illegible] richi, ma è esasperante e inaccettabile sapere quando [illegible] parte e avere un arrivo flessibile, e comunque sempre in ritardo, con gli impegni di lavoro [illegible] di studio faticosamente conquistati, anche in base agli orari pubblicati dalle Fs. Si arriva già esausti fisicamente [illegible] psicologicamente».

La protesta diventa ancora più [illegible] [illegible] la denuncia dell'anomalia d'orario del convoglio 10192, che è stato anticipato di sette minuti, [illegible] ha mantenuto l'orario di arrivo e per coprire gli [illegible] chilometri tra Cuneo e Torino, impiega quasi due ore. I ritardi non sono limitati a questa linea, ma si registrano anche per il 10200 da Ceva, 2494 da Savona, 4320 da Torre Pellice [illegible] il 2412 da Genova-Alessandria, che trovano coincidenza con il 10192 da Cuneo.

«Gli investimenti per l'automazione delle linee - conclude il consigliere regionale Peano - [illegible] stati mal spesi, a parere dei duemila viaggiatori che ogni giorno tentano [illegible] raggiungere la stazione di Torino entro le 8,30, senza patemi d'animo. [illegible] c'è da aggiungere anche la precarietà di un servizio che non riesce a garantire il numero di vetture proporzionato ai passeggeri. [illegible] nuova «Fs spa» sta per vendere intere tratte: la gestione passerà [illegible] Regioni, Province, privati. In queste condizioni così disastrate ci sarà sempre meno interesse a rilevarle». [r. c.]

Cuneo-Nizza: i biglietti in Italia costano la metà

La Cuneo-Ventimiglia-Nizza è tra le più lunghe linee di montagna d'Europa

CUNEO. «L'effort de l'Italie est 20 fois supérieur [illegible] celui de la France» così il 13 gennaio il quotidiano «Nice-Matin» ha intitolato [illegible] [illegible] editoriale. Il riconoscimento degli sforzi finanziari profusi dalle amministrazioni locali piemontesi per salvaguardare la sopravvivenza del sistema [illegible] comunicazioni stradali e ferroviarie tra Cuneo [illegible] il dipartimento delle Alpi-Marittime [illegible] evidente. Segue un amaro commento di Gilbert Mary, consigliere regionale della Paca e membro del Conseil Général, presente alla riunione a Cuneo [illegible] 29 gennaio: «La Val Roja è oggi essenziale nella prospettiva europea. [illegible] Francia dovrebbe manifestare la propria presenza. Non lo fa, lasciando campo libero agli italiani. Trovo tutto ciò estremamente spiacevole».

Spiacevole dunque [illegible] parte francese è [illegible] come il potere centrale abbandoni quest'angolo Sud-Est della Francia [illegible] propri problemi irrisolti.

Fra le varie ragioni addotte dal governo parigino per giustificare in parte la totale attribuzione agli italiani delle spese della linea, c'è la scarsa frequenza da parte dei francesi.

I dati relativi al traffico passeggeri - quelli transalpini - devono essere diversamente interpretati alla luce di un fenomeno poco conosciuto: il diverso sistema tariffario applicato in Francia e in Italia.

Se un viaggiatore intende partire da Mentone per Tenda, si trova a spendere 93 franchi (25 mila lire circa, sola andata); [illegible] per un biglietto di andata e ritorno.

Ma se [illegible] stesso passeggero francese decide di acquistare il biglietto [illegible] Ventimiglia - sempre per Tenda - si troverà a spendere 10.100 lire per l'andata. E' possibile infine che l'ipotetico viaggiatore in questione [illegible] forse sono tanti coloro che adottano sistematicamente nella realtà questo sistema) scopra che prendendo un biglietto da Ventimiglia [illegible] Li[illegible]e può risparmiare ancora di più, spendendo [illegible] lire per l'andata e 8600 lire per andata e ritorno.

Il segreto consiste nel fatto che prendendo [illegible] destinazione una località italiana l'intera tariffa è calcolata [illegible] percorrenza nazionale, anche se in realtà ciò non avviene. Evidente dunque che buona parte del traffico francese non potrà apparire [illegible] tale, visto che i biglietti [illegible] stati acquistati alla stazione italiana.

Difficilmente il rapporto tra [illegible] dipartimento delle Alpi Marittime e la Regione Paca da un lato e il governo centrale parigino dall'altro troverà uno sbocco prima della consultazione elettorale del marzo prossimo, quando i francesi rinnoveranno «l'Assemblée Nationale».

Manuela Vico

Per le piste di sci

«Regalateci [illegible] roulotte [illegible] ufficio»

PRAZZO. «Cerchiamo una roulotte, da adibire ad [illegible] informazioni per la pista di fondo Ponte Marmora-Chiappera - spiega Ermanno Bressy, presidente della Comunità montana Valle Maira -. Gli interessati alla cessione gratuita del mezzo possono telefonare allo 0171/900161. [illegible] rimorchio sarà anche utilizzato come spogliatoio e punto di elaborazione da[illegible] per i cronometristi».

La pista di fondo Ponte Marmora-Chiappera [illegible] stata allestita dalla Comunità montana in collaborazione con lo Sci Club Valle Maira. L'anello, lungo circa 30 chilometri, è attualmente inutilizzabile per la mancanza [illegible] neve. Durante la stagione invernale le piste dell'alta Valle sono state attivate [illegible] durante [illegible] periodo natalizio.

«Siamo costretti a lanciare questo originale appello - conclude Bressy - perchè l'attuale bilancio della Comunità montana non ci permette l'acquisto del mezzo. Speriamo [illegible] generosità dei cittadini». [c. g.]

Messo [illegible] punto il programma per il cinquantenario dell'eccidio del 19 settembre '43

Due anni di manifestazioni [illegible] Boves

Il sindaco Pellegrino ha confermato al Consiglio comunale la visita del presidente della Repubblica Scalfaro. Sono previsti dibattiti, lezioni, incontri sportivi e culturali dedicati alla Resistenza e alla Costituzione

Durante la rappresaglia nazifascista furono uccise a Boves cento persone

BOVES. Il sindaco Luigi Pellegrino è sicuro che il presidente Scalfaro [illegible] [illegible] Boves, nel giorno del 50° anniversario dell'eccidio [illegible] 19 settembre 1943: lo ha confermato al Consiglio comunale l'altra sera. Dopo l'approvazione di verbali delle precedenti sedute, è stato nominato il [illegible]itato tecnico per le manifestazioni; ne fanno parte, ol[illegible] [illegible] primo cittadino [illegible] Boves, quello della città gemellata, Castello di Godego, Sante Marchetti, il presidente della provincia Giovanni Quaglia, il sindaco [illegible] Cuneo Beppe Menardi, altri esponenti del mondo politico e culturale.

[illegible] comitato avrà l'incarico di redigere un programma celebrativo. [illegible] manifestazioni si svolgeranno nell'arco di due anni: dal [illegible] aprile di quest'anno al [illegible] aprile '95, [illegible] particolare attenzione al [illegible] settembre, data della strage nazista.

Sarà richiesto il Patronato [illegible] presidenza della Repubblica, patrocinio del Consiglio dei ministri, Consiglio regionale, Parlamento europeo, Provincia di Cuneo e del ministero della Pubblica istruzione. E' as[illegible] l'apporto [illegible] Anpi, Istituto storico della Resistenza e Comunità montana Gesso, Vermenagna e Pesio.

[illegible] argomenti, che saranno sviluppati nel corso delle manifestazioni celebrative, sono molteplici e investono varie istituzioni e interessi: la guerra partigiana bovesana, l'attività della Scuola di Pace, la campagna di Russia, le deportazioni, la campagna d'Africa. Saranno trattati anche: la Resistenza e la Costituzione, con la partecipazione popolare che le ha so[illegible]

Saranno pubblicati libri, fatte ricerche, organizzati concorsi, lezioni [illegible] dibattiti [illegible] anche attività artistiche e teatrali, «stages» per giovani, «meeting» ed incontri sportivi.

Anche l'ambiente cittadino [illegible] curato con una serie di interventi (nuove aree verdi, arredo urbano, punti luce, asfaltature).

Il sindaco ha espresso la speranza che la copertura necessaria (per ora si può solo contare sull'esercizio finanziario '93), sia integrata dall'apporto di sovvenzioni esterne, di altri enti e amministrazioni, locali e non.

[illegible] Consiglio [illegible] è espresso all'unanimità al favore d[illegible] progetto: l'opposizione ha auspicato [illegible] maggiore coinvolgimento dei giovani e dei lavoratori.

Beppe Sajeva

GRANDE CUNEO

[illegible]

Al via [illegible] adesioni alla democrazia cristiana

Oggi, dalle 9 alle 12 [illegible] dalle [illegible] alle 18, nella sede provinciale della democrazia cristiana di viale Angeli 1 [illegible] Cuneo, sarà possibile sottoscrivere il manifesto politico di adesione al partito. Nella sezione di Madonna dell'Olmo, in via della Battaglia (9-12) [illegible] raccolgono le adesioni della zona dell'Oltre Stura. E' possibile sottoscrivere il manifesto anche nel salone parrocchiale dei Ronchi (8-12). Nella scuola materna [illegible] Spinetta è organizzato il centro di raccolta per la zona dell'Oltre Gesso.

[illegible]

In piazza don [illegible] [illegible] mostra della Pace

Nella piazza [illegible] Mattio, oggi dalle 9 alle 18, si potrà visitare la mostra della Pace, [illegible] esposizione di cinquanta disegni e opere sulla violenza e la guerra, allestita [illegible] giovani dell'Azione cattolica.

SAN BENIGNO

Quarantotto anni fa l'eccidio [illegible] Candelora

Martedì, alle 10,30, in frazione San Benigno sarà celebrato il 48° anniversario dell'eccidio della Candelora, dove le brigate nazifasciste uccisero tredici persone. Sarà celebrata [illegible] messa. Sarà presente il gonfalone della città, decorato con la medaglia d'oro al valor militare.

[illegible]

«Scherzare con il fuoco»

Martedì, alle 10,30, nel salone della Provincia [illegible] Cuneo, è in programma la presentazione della mostra «Scherzare con il fuoco. Educare al rischio per prevenire il pericolo». Interverranno i responsabili dell'associazione regionale cooperative [illegible] consumatori e dell'Italgas. L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] febbraio.

[illegible] [illegible] DALMAZZO

«Fame, povertà e malsviluppo [illegible] mondo»

Venerdì alle 20,30, nel salone parrocchiale di piazza XI febbraio 4 l'Lvia organizza un incontro su «Fame, povertà [illegible] malsviluppo del mondo». Interverranno Paolo Taragna, coordinatore dell'équipe di educazione allo sviluppo dell'Lvia di Cuneo, Secondo Garnero (Lvia), Guido Gernero, componente della commissione stranieri della Caritas, [illegible] Massimo Pallottino, volontario Lvia in Kenya.

DRONERO

[illegible] scuola [illegible] leggi [illegible] regolamenti sul territorio

Giovedì alle 20.30, nel salone delle scuole medie, si terrà la seconda lezione del corso di informatori ambientali, organizzato dalla Comunità montana. Si parlerà di leggi e regolamenti sul territorio.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Due [illegible] del «tagadà»

Ho letto la cronaca sul processo del «tagadà» in corso davanti al pretore di Fossano.

Nella mia qualità di difensore di Bruno Comoglio mi preme sottolineare che questa tragedia che assume sempre più i connotati di [illegible] disgrazia (e cioè di [illegible] evento [illegible] ricollegabile in alcun modo a comportamenti specifici del mio assistito neppure sotto il profilo della colpa) ha fatto due vittime che, sia pure [illegible] modi ed intensità diverse, stanno ugualmente soffrendo.

So da un lato c'è una ragazza ferita nei suoi anni migliori, dall'altro c'è un giovane che ancora non si rende conto di essere coinvolto così crudemente in una vicenda della quale non si sente in alcun modo responsabile e che, se mai, nuovamente solidarizza con Romina.

Non so a quali determinazioni arriverà il giudice: ho però la se[illegible] fiducia che il mio assistito non diventerà la vittima sacrificale di un [illegible] umano» al quale non ha concorso.

Se è pur vero che l'ingiustizia insita in ogni tragedia umana non può che commuovere l'opinione pubblica, è altrettanto certo che nessuno può essere condannato per fatti che non ha commesso.

Avv. Gianmaria Dalmasso
Cuneo

[illegible] segnalatore della «Crocetta»

Il 23 gennaio viene disinnescata la bomba di [illegible] libbre, trovata a Roccavione. Tutti ne vengono [illegible] conoscenza, tant'è che anticipo la partenza per poter raggiungere in tempo [illegible] posto di lavoro, prima che chiudano le strade. Ad ignorare la situazione rimane solo l'inutile tabellone elettronico all'incrocio della Crocetta, che continua a invitare l'automobilista a guidare con prudenza. Mi [illegible] chiesto più volte a cosa possa servire questo tipo di segnalatore [illegible] i «gemelli» posti a Vernante [illegible] a Sant'Anna di Vinadio, se poi si continua a utilizzare i cartelli «normali» posti a lato della carreggiata.

Federico Abrate, Roccavione

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.456
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 920.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772 555
Nizza Belbo: 796.117
Niella Tanaro: (0174) 226.356
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.565
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 56.102
S. Michele Mondovì: (0174) 222.500
Savigliano: 719.111
Telefono Argento: 262.626
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.506/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, [illegible]
Usl di [illegible]
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl [illegible] Fossano 699.111
Usl [illegible] Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719 111

[illegible] DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande [illegible]) la farmacia *Comunale 2*, via Bongioanni 42, tel. 634.393. Per gli altri Comuni, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **Alba:** *Pieve*, corso [illegible] 20, [illegible] 282.896. **Bra:** *San Rocco*, via Principi 9, tel. 412.506. **Fossano:** *Cumino*, via Roma 77, [illegible] 60.316. **Mondovì:** *Ca[illegible]* via [illegible] Rosine 11, tel. 42.743. **Saluzzo:** *Rabo*, corso Italia 105, tel. [illegible]. **Sa[illegible]:** *Paschetta*, piazza Santarosa [illegible], tel. 712.978.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; [illegible] 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.62; **Saluzzo:** 421.16; [illegible] (0172) 485.900

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] Viarisio Enrica (Castagnole Lanze); Delsanto Elisa (Alba); Gianuzzi Lia (Santo Stefano Belbo); Ratto Edoardo (Alba); [illegible] Federica (Canale); Cerrato Samuela (Vezza d'Alba); Virano Luana (Montà); Bosticco Niccolò (Lurago d'Erba, Como); Carnevale Andrea (Monteu Roero); Astegiano Martina (Alba); Giordano Sonya (Barbaresco); Cappai Emilio (Alba); Negro Marco (Neive); Aloi Bruno (Montà); Rossano Martina (Canale).

MORTI. [illegible] Rosa, [illegible] anni (residente ad Alba), pensionata; Laveder Elisabetta, 81 anni (residente [illegible] Alba), pensionata; Oberto Francesco, 71 anni (residente ad Alba), pensionato; Sarotto Natale, 78 anni (residente ad Alba), pensionato; Capra Riccardo, 67 anni (residente a Monforte d'Alba), pensionato; Boggione Maria Giuseppina, 75 [illegible] (residente a Monforte d'Alba) pensionata; Clerico Clemente, [illegible] anni (residente a Somano), pensionato; [illegible] Gio[illegible]ni [illegible] 80 anni (residente a Diano d'Alba), pensionato; Cerrud Marco Orazio, [illegible] anni (residente a Cossano Belbo), pensionato.

[illegible] Grimaldi Luigino, artigiano (residente a Alba), [illegible] Gisler Sandra Karin, casalinga (residente a Egg, Svizzera); Prasco Giorgio, operaio (residente a Alba), [illegible] Invernizzi Renata, commessa (residente a Alba).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Porcari Gian Franco, agronomo (residente [illegible] Alba), con Calzolaro Alessandra, impiegata (residente [illegible] Alba); Everisio Massimo, parrucchiere (residente [illegible] Alba), [illegible] Sibona Patrizia, impiegata (residente a [illegible]); Negarville Renato, istruttore [illegible] (residente [illegible] Alba), [illegible] [illegible] Milvana, impiegata (residente a Alba).

[illegible] [illegible]

NATI. Elena Aurora (Chiusa Pesio); Garetti Alessia (Chiusa Pesio).

MORTI. Giorgis Marianna, 72 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionata; Sentiere Annemarie, [illegible] anni (residente a Chiusa Pesio), pensionata.

MATRIMONI. Vannettillo Virginio, 27 anni (residente [illegible] Cuneo), impiegato, con [illegible] Elena, 26 anni (residente [illegible] Cuneo), insegnante.

PEVERAGNO

NATI. Giordano Giulia (Peveragno).

MORTI. Viale Anna Lucia, 90 anni (residente a Peveragno), pensionata; [illegible] Francesca, 83 anni (Peveragno), pensionata; Rosso Camilla, [illegible] [illegible] (Peveragno), pensionata.

[illegible]

[illegible]

Si ricordano i Caduti

Oggi, alle 10,45, in Duomo a Cuneo, il vescovo monsignor Carlo Aliprandi e don Mario Panuello, cappellano militare del II Reggimento Alpini [illegible] [illegible] Battaglione Mondovì, celebreranno una messa per ricordare il cinquantesimo anniversario della battaglia [illegible] Nowo Postojalowka, dove persero la vita centinaia di alpini della d[illegible] «Cuneense».

CASTELLETTO STURA

Due campane degli Alpini

Oggi, alle 17, gli alpini di Castelletto sistemeranno due campane a ricordo dei Caduti nella cappella del cimitero. Seguirà una fiaccolata e la [illegible]

[illegible]

In visita [illegible] Palanfrè

Si [illegible] aperte [illegible] iscrizioni alle visite guidate ai murales di Pinocchio, al castello medioevale e alla riserva naturale [illegible] Palanfrè. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Iat e Pro Loco, 0171/920550-920170.

Tre alunni costretti da domani a disertare la scuola

Castelmagno senza soldi non trasporta gli alunni

CASTELMAGNO. Per i tre studenti del piccolo centro dell'alta Valle Grana l'anno scolastico 1992/'93 potrebbe chiudersi domani. Il Comune ha infatti sospeso il servizio di trasporto degli alunni nella scuola di Pradleves. La decisione è stata presa dalla Giunta per assoluta mancanza di fondi.

«Le casse comunali sono vuote - spiega Beppe Garnerone, sindaco di Castelmagno -. L'autonoleggio per il trasporto degli allievi costa quattro milioni e quattrocento mila l'anno. Il contratto prevede tre corse ogni settimana: una al lunedì, una al venerdì e l'altra al sabato. Castelmagno dista da Pradleves quattordici chilometri. Si tratta di una spesa ingente per il nostro piccolo Comune. La [illegible] abbiamo chiesto un aiuto finanziario alle famiglie degli studenti. Fino a questo momento i genitori degli alunni hanno, però, rifiutato di contribuire alle spese. Di qui la decisione, da parte dell'Amministrazione comunale, di sospendere il servizio».

«Il Provveditorato agli studi provinciale è [illegible] avvertito della situazione - aggiunge Garnerone -. A questo punto aspettiamo che la situazione si sblocchi. Bisogna tener presente che il Comune non è obbligato dalla legge a garantire questo tipo di servizio».

I tre alunni di Castelmagno abitano nelle frazioni Chiappi e Nerone. Due studenti frequantano le Elementari, il terzo è iscritto alla scuola media. I ragazzi, fino alla scorsa settimana, venivano trasferiti a valle ogni lunedì mattina. Durante gli altri giorni di scuola erano ospitati nel convitto alpino, in piazza [illegible]. Il ritorno a Castelmagno era previsto ogni fine [illegible].

«Il problema potrebbe essere risolto con un [illegible] finanziamento da parte di un ente pubblico o di un istituto privato - precisa Garnerone -. A tale scopo l'Amministrazione ha inoltrato la richiesta per ottenere un contributo dalla Cassa rurale e artigiana di Caraglio. L'istituto, che tra l'altro gestisce il servizio tesoreria del nostro Comune, ha però respinto la domanda. Siamo profondamente delusi. [illegible] bisogna dire [illegible] che negli [illegible] il simbolo di Castelmagno è stato sfruttato da molti Enti per la promozione di varie iniziative. Oggi, che ci troviamo in difficoltà, tutti sembrano dimenticarsi di noi e ci chiudono la porta in faccia».

Nel dicembre [illegible] la Giunta del piccolo paese dell'Alta Valle Grana, per far fronte alle spese comunali, è stata costretta a varare una «pesante» manovra economica. Sono state aumentate le tariffe relative all'acquedotto, spazzatura, fognatura e ai servizi cimiteriali. Durante le ore notturne l'illuminazione pubblica viene sospesa.

Secondo i dati dell'ultimo censimento, Castelmagno [illegible] ta [illegible] abitanti, sparsi in quindici frazioni. Il territorio comunale è di oltre 15 mila ettari e si estende dai 1100 ai 2600 metri di altitudine. «La situazione è drammatica - conclude Garnerone -. La soppressione del servizio trasporto alunni è soltanto uno dei tanti problemi [illegible] interessano la nostra Amministrazione. Se andremo avanti di questo passo gli abitanti [illegible] montagna saranno chiamati a compiere altri grossi sacrifici».

[illegible] Giordano

IL BILANCIO

Spese per 182 milioni

Il bilancio preventivo del Comune di Castelmagno è stato chiuso in pareggio su 182 milioni. «Purtroppo - precisano gli amministratori del piccolo [illegible] - si tratta solo di cifre». I municipi di montagna [illegible] i primi a risentire dei tagli ai finanziamenti destinati agli enti locali. Secondo le previsioni i costi dei servizi comunali hanno subito un aumento del 25 per cento. Alcuni interventi sono stati sospesi. La metà delle uscite previste nel programma, 90 milioni, sarà stanziata per pagare gli stipendi dei due dipendenti comunali, il segretario e il messo. I problemi del bilancio riguardano non solo Castelmagno, ma tutte le amministrazioni dei piccoli centri delle vallate alpine. Recentemente il Comune di Prazzo, in alta Valle Maira, ha deciso la vendita all'asta della sede dell'ex caserma dei carabinieri: il provvedimento è stato messo a punto nel tentativo di risanare le casse [illegible]li, gravate dai debiti. [c. g.]

Cuneo, riprende il processo per l'assassinio alla stazione dell'Ati di Saluzzo

Omicida rischia l'ergastolo

La sentenza è attesa domani. Il pensionato nel '92 uccise con 17 coltellate una donna che si era appartata con lui nella toilette. Nel '73 ammazzò la [illegible] benefattrice a Savigliano

CUNEO. Potrebbe [illegible] emessa domani la sentenza nei confronti di Pietro Mondino, 65 anni, il pensionato di Savigliano accusato di avere ucciso a coltellate a Saluzzo Ausilia Sarotto, 46 anni; ma [illegible] è del tutto escluso che la corte, presieduta dal dottor Carlo Maroglio (giudice a latere Paola Cappelli, [illegible] Vittori) prima di ritirarsi per deliberare il verdetto, decida di accogliere la nuova perizia psichiatrica richiesta dall'avvocato Domenico Alerino di Savigliano, e di rinviare il processo.

Da sinistra, Pietro Mondino (65 anni) accanto al suo difensore avvocato Alerino

Domani mattina, alla riapertura del dibattimento, cominciato il 18 gennaio, verranno sentiti i periti prof. Ugo Fornari e prof. Savino Roà, i quali illustreranno i documenti che portano le loro firme e che [illegible] allegati al fascicolo penale. Il prof. Fornari [illegible] riconosciuto Pietro Mondino sano di mente e quindi pienamente responsabile. Il prof. Roà aveva [illegible] sottoposto ad autopsia la salma della vittima, trafitta da diciassette coltellate. La ferocia con la quale l'anziano pensionato ha inferito sulla vittima potrebbe spalancargli le porte del carcere a [illegible].

Vent'anni fa Pietro Mondino aveva già ucciso a Savigliano a coltellate la maestra Margherita Costamagna, vedova Dogliani, 82 anni, infuriato per i richiami a mettersi sulla [illegible] via e per impossessarsi di qualche gioiello, che la vittima aveva in [illegible]. Riconosciuto anche allora sano di mente, l'omicida era stato condannato a 22 anni di carcere, quasi tutti scontati. Il delitto di Saluzzo è stato commesso il 22 marzo dello [illegible]. Ausilia Sarotto, [illegible] povera donna che si vendeva per una bottiglia di vino, aveva invitato Pietro Mondino a seguirla nel bagno del bar della stazione dei pullman. Prima [illegible] di [illegible] il rapporto il pensionato aveva estratto il coltello e aveva colpito ripetutamente la donna. Poi si era allontanato, mentre la vittima veniva soccorsa: la donna morì quasi subito per le gravi ferite.

Pietro Mondino ha ripetuto in aula la confessione e, benché sollecitato dal pm Stella Caminiti, non ha saputo dare una spiegazione sul movente del delitto. L'imputato, pur riconoscendo di meritare una severa condanna, ha tenuto in aula un comportamento incoerente, tale da far dubitare [illegible] facoltà mentali. [illegible] potrebbe anche essere un espediente per sfuggire al massimo della pena e finire i suoi giorni in un manicomio.

Gianni De [illegible]

L'assemblea dei delegati chimici Cgil si è svolta a Pianfei

«Più cassa e futuro incerto» Il sindacato lancia l'allarme

PIANFEI. La crisi sta intaccando anche comparti tradizionalmente solidi dell'economia provinciale, come il vetro e la gomma. E nelle piccole aziende, il ricorso alla cassa integrazione è massiccio. La preoccupazione è emersa [illegible] durante l'attivo dei chimici Cgil, a cui hanno partecipato novante delegati provenienti da ogni parte della «Granda». L'assemblea si è tenuta all'hotel «La Ruota», alla presenza del segretario generale dei chimici Cgil, Franco Chiriaco.

Il segretario Filcea [illegible] Napoli

Il dibattito, oltre ai temi dell'occupazione, ha affrontato i «modi» dei contratti integrativi aziendali. Dice Nunzio Napoli, segretario della Filcea: «Sono in [illegible] vertenze con 6 aziende (dall'Icl di San Michele Mondovì [illegible] Sire di Roreto di Cherasco) che occupano [illegible] lavoratori. Le richieste salariali - 200 mila lorde in [illegible] anni - [illegible] legate all'efficienza e alla produttività. Vogliamo insomma la competitività delle fabbriche sul mercato per garantire i livelli occupazionali».

Per quanto riguarda il lavoro, il quadro tracciato dai delegati Cgil è variegato. A realtà ancora solide, in grado di rispondere al progressivo attacco della recessione, se ne contrappongono altre che stanno segnando il passo.

Nunzio Napoli e Mimmo Formicola, della Filcea, fanno una premessa: «Il sindacato dei chimici è presente nelle medie e grandi aziende, complessivamente [illegible] oltre settemila dipendenti. Di quelle piccole si conosce poco, anche se un dato è certo: più delle altre pagano i costi [illegible] crisi. I ricorsi alla [illegible] integrazione sono in aumento, le prospettive incerte».

Napoli e Formicola spiegano con alcuni esempi il trend negativo per l'occupazione: «Alla Saint-Gobain i dipendenti sono passati dai 345 dell'85 ai [illegible] di oggi. La Michelin ha perso in sette anni 1060 operai (dai 4300 del 1985 agli attuali 3240), soltanto nel '92 non [illegible] state sostituite 370 maestranze. Alla Lepetit di Garessio si è scesi da 270 a 206 addetti».

L'assemblea dei chimici si è conclusa con [illegible] poche preoccupazioni sul futuro, che si presenta ricco soprattutto di incognite: le certezze del passato non ci sono più.

[illegible]

A Garessio 2000 nuovi accertamenti sull'incidente di venerdì

Sciatore morto: l'inchiesta

Il tredicenne fiorentino ha perso la vita dopo essersi conficcato in gola il ramo di un albero. I responsabili della stazione: «Rispettate le misure di sicurezza»

GARESSIO. «Nel tragico incidente che è [illegible] la vita al tredicenne [illegible] non abbiemo responsabilità. E' stata una terribile e assurda fatalità». Sono le parole del geometra Luciano Salvatico, uno dei responsabili di «Garessio 2000», la stazione sciistica dove venerdì mattina, durante una lezione di sci, il tredicenne fiorentino Jacopo Bucci è caduto, procurandosi ferite che gli hanno causato la morte, avvenuta poche ore dopo all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

Le affermazioni del geometra Salvatico sembrano trovare [illegible] conferma anche nell'inchiesta (non ancora conclusa) che la procura della Repubblica di Mondovì ha aperto sull'episodio, che è stato ricostruito sulla base delle testimonianze di compagni, insegnanti e maestri di sci.

Jacopo Bucci stava sciando [illegible] pista dei larici con un gruppo di alunni della scuola media fiorentina «Piero della Francesca», [illegible] il controllo di due insegnanti e di un maestro di sci di «Garessio 2000». Il tredicenne si sarebbe attardato, forse per un difetto agli sci, e, una volta ripartito, invece di rientrare con il gruppo, avrebbe tentato un tracciato fuori pista. A questo punto ha perso l'equilibrio partendo in velocità.

I compagni gli hanno urlato disperatamente di buttarsi a terra, invece Jacopo Bucci ha proseguito, spaventato, la [illegible] discesa. Sempre [illegible] gli sci ai piedi è finito su una gobba di neve, vicino alla recinzione che delimita la pista ed è stato proiettato oltre la barriera. Il tredicenne [illegible] è caduto a terra finendo in un piccolo bosco di abeti; rotolando prima di fermarsi si è conficcato un ramo nella gola ed è rimasto a terra, agonizzante.

«A quel punto - continua Luciano Salvatico - non c'è stato più nulla da fare. Il medico di servizio nella nostra stazione invernale è intervenuto subito, in pochi minuti è arrivata anche l'ellambulanza che ha portato il povero Jacopo all'ospedale di Cuneo, ma la situazione era disperata e il tredicenne to[illegible] non ce l'ha fatta».

Dopo la tragedia i compagni di scuola [illegible] vittima sono rimasti nell'albergo «Baita dei castori» dove erano arrivati giovedì.

L'incidente di ieri ripropone il problema della sicurezza sulle piste da sci, soprattutto in questo periodo di [illegible] precipitazioni [illegible] «Forse c'è qualcuno che esagera - dice Salvatico - dichiarando agibili piste in condizioni proibitive, ma non è il caso di "Garessio 2000". Prima di aprire gli impianti valutiamo la situazione con tecnici esperti. La neve artificiale del tracciato "I larici" era stata fresata al [illegible] e le [illegible] pericolose sono ben delimitate da barriere. Inoltre la situazione viene verificata quotidianamente dagli agenti del servizio di soccorso e sicurezza della polizia di Stato. Un corpo speciale che si occupa di pronto intervento e di evitare anche eventuali comportamenti scorretti e pericolosi di sciatori e responsabili degli impianti». [l. f.]

DALLA [illegible]

FOSSANO

Pagò la benzina con centomila false, condannato

Diego Chiarenza, 45 anni, abitante a Torino, è stato condannato dal tribunale a un anno di carcere per avere pagato con una banconota da centomila lire falsa il pieno di benzina. Il fatto risale al [illegible] novembre '90. L'automobilista si era fermato al distributore di carburante di Rio Ghidoni, a Fossano, gestito da Franco Salzotto, e [illegible] fatto riempire il serbatoio di benzina, pagando con una banconota falsa.

[illegible]

Si ricorda la [illegible] di [illegible]

Cerimonia di ricordo dei Caduti e del cinquantesimo anniversario della ritirata di Russia, oggi alle 9,15, organizzata dalla sezione «Monviso» dell'associazione alpini. Sarà deposta una [illegible] d'alloro al monumento ai caduti, nel piazzale della stazione. Alle 9,45, in duomo, monsignor Sebastiano Dho celebrerà una messa. Seguirà [illegible] al monumento all'«Alpino che [illegible] è tornato», davanti al municipio, dove si terrà la commemorazione del presidente dell'Ana, Giovanni Viano.

[illegible]

Terminati i lavori agli argini del Mellea

[illegible] terminati i lavori di rifacimento degli argini del torrente Mellea nel tratto fra la Fiat Ferroviaria e la zona artigianale. I lavori sono stati effettuati su incarico del magistrato del Po.

[illegible]

Mercato di piccoli animali

«Mostra-mercato di piccoli animali allevati per hobby» è l'iniziativa in programma oggi, nei padiglioni del foro Boario, nel centro storico. L'orario dell'esposizione è dalle 8,30 alle [illegible].

BOVES

«Dialogo tra religioni, speranza per il domani»

Domani alle 20,30 nel salone della Scuola di Pace, la scrittrice Lidia Menapace, parlerà su «Dialogo tra religioni, speranza per il domani». Lidia Menapace ha partecipato alla Resistenza a [illegible] ed è stata staffetta partigiana in Valsesia e in Valdossola. E' esponente del Comitato scientifico dell'Associazione per la pace.

FOSSANO

Scarico di liquami

Inquinamento Due allevatori [illegible]

FOSSANO. Due allevatori di maiali, i fratelli Bartolomeo e Paolo Allasia, di 46 e 44 anni rispettivamente, abitanti nella frazione Cussanio, assistiti dall'avvocato Vincenzo Grive, hanno patteggiato davanti al pretore Paolo Perio (cancelliere Mirella Ballauri) con il pubblico ministero, Vittore Ferraro, due mesi di arresti ciascuno con il beneficio della sospensione condizionale. Erano accusati di avere scaricato in acque superficiali i liquami della porcilaia, senza avere prima ottenuto l'autorizzazione prescritta dalla legge a tutela dell'ambiente.

La scoperta dell'inquinamento era stata fatta nel giugno del '92 dai tecnici dell'Usl 62 di Fossano, durante i periodici controlli agli allevamenti della zona. La legge Merli non solo impone agli agricoltori proprietari di stalle di dotarsi di una specifica autorizzazione per scaricare i liquami nei corsi d'acqua, ma anche di non superare precisi limiti di tolleranza. [illegible] c'è un'alta concentrazione di allevamenti, suini, bovini e avicunicoli: il problema degli scarichi agricoli è sempre più preoccupante, anche in relazione all'integrità delle falde dalle quali si attinge l'acqua dei pozzi. [g. d. m.]

Suggerimenti e piccoli segreti degli istituti di bellezza sulla cura del corpo

Uno sciroppo per dimagrire

Dall'America una dieta disintossicante (durata 7-10 giorni) a base di limone e sciroppo d'acero
Buone condizioni per trattamenti relax e programmi termali. La prevenzione delle rughe

ALBA. La ricetta per mantenersi in salute? Mangiare bene. «Una corretta alimentazione - dice Paola Prandi, medico specialista in dietologia ed estetica - serve a migliorare la qualità della vita. Come l'attività fisica e le cure estetiche. L'eccesso di grassi, carni, scarsità di fibre sono gli errori più frequenti che si riscontrano specie in certe fasce di età. Segnali positivi giungono dai giovani, molti dei quali si nutrono meglio. Gli sbagli nell'alimentazione non comportano all'inizio danni apparenti se non [illegible] di peso, impurità della pelle; se protratti a lungo, però, possono anche portare a seri problemi di salute. Sono sempre più numerosi coloro che verificano le abitudini alimentari [illegible] di raggiungere l'equilibrio ideale».

Ma al di là degli aspetti medici, sono sempre più frequentati anche gli istituti di estetica, che, con trattamenti di vario genere e con tecnologie avanzate, aiutano a riacquistare la forma e a migliorare il proprio look. «Siamo in inverno avanzato; è il momento di pensare ad un rigoroso "check-up" di preparazione alle ferie estive» sostiene Giancarla Borsalino dell'istituto «Herbert House» [illegible] Alba, che, per favorire la clientela, ha lanciato un singolare «programma terme».

«Si tratta [illegible] una settimana dedicata completamente al relax - aggiunge la Borsalino -, che viene offerta a condizioni particolarmente vantaggiose con trattamenti personalizzati in base alle esigenze di ogni cliente. Per mantenere effetti benefici, è indispensabile continuare con l'autocura direttamente a casa».

Anche Graziella Montanaro di «Ideal Line System» è soddisfatta dell'affluenza che continua ad avere il suo istituto, do[illegible] si praticano trattamenti [illegible] vario genere con tecnologie d'avanguardia e un sistema fran[illegible] già sperimentato anche in Italia: «Nessuno [illegible] perfetto. Tutti possiamo migliorare. Belle si diventa». Sono alcuni degli slogan degli istituti di bellezza dove è ormai possibile [illegible] e trovare un'infinità di rimedi per tutto il corpo. Molta importanza viene attribuita alla pulizia profonda del viso per eliminare [illegible] impurità. E poi massaggi, maschere per trattamenti idratanti, rivitalizzanti, per prevenire [illegible] curare le rughe, eliminare il gonfiore, le borse sotto gli occhi, per combattere la cellulite, correggere le imperfezioni [illegible] genere. [illegible] avvertono gli estetisti: «Qualunque tipo di pelle ha bisogno di cure non saltuarie, [illegible] costanti». Non è quindi sufficiente sottoporsi [illegible] sedute sporadiche; per ottenere risultati [illegible] la massima perseveranza; [illegible] caso contrario è difficile scoprire benefici concreti.

Dopo le cure e la pulizia c'è il trucco. Un abile «maquillage» può mimetizzare i difetti, sottol[illegible] [illegible] qualità, aiutare a conquistare [illegible]. Alla [illegible] di benefici per la salute e la bellezza ci [illegible] rivolge sempre più anche in erboristeria. Lo conferma Annalisa Sartoris, erborista, titolare di un negozio ad Alba. Di[illegible]: «L'erboristeria, vista come integrazione, può offrire un vali[illegible] supporto. Uno slogan dice che "bisogna [illegible] belle dentro per esserlo fuori". La pelle del viso, ad esempio, risente molto dell'alimentazione, specie degli eccessi. Si possono preparare tisane con piante officinali che hanno proprietà depurative come la bardana, la calendola, la salsapariglia, il tarassaco. Sempre valida [illegible] la cura disintossicante e depurativa con semi di lino o polvere di zolfo che [illegible] già i nostri nonni. Fra i rimedi più moderni, disintossicanti e dimagranti, c'è una cura a base di succo di limone [illegible] sciroppo d'acero [illegible] palma, [illegible] in America, molto efficace per mettersi in forma. Una dieta che dura 7-10 giorni».

E i capelli? Molti hanno problemi di fragilità, secchezza, forfora e caduta. Aggiunge Annalisa Sartoris: «I problemi aumentano in primavera e autunno. Ora è tempo [illegible] prevenire, [illegible] specifici prodotti curativi».

Cure e trattamenti [illegible]ci, quindi, per conquistare o mantenere la forma. Giancarla Borsalino, [illegible] "Herbert House" sostiene: «Sono sempre più numerose [illegible] donne, specie quelle più giovani, che curano l'aspetto fisico. A volte si preferisce rinunciare ad un vestito per andare dall'estetista. Un buon look fa sentire meglio anche psicologicamente». [illegible] cosa c'è, infatti, di più rilassante che dedicarsi alla cura della propria persona? Molte donne ormai hanno imparato a riservare ogni giorno un po' di spazio alla [illegible] [illegible] se stesse».

«A volte si tratta di cambiare anche un po' le [illegible] abitudini - interviene Annalisa Sartoris -. Quasi sempre si trova il tempo per prepararsi [illegible] caffè o fumare una sigaretta. Molto meno per una salutare [illegible] utilissima tisana».

Cura della salute, dell'aspetto fisico, ma anche [illegible] dell'accessorio giusto per valorizzare [illegible] persona, l'abbigliamento. Lo conferma Daniela Gagna [illegible] «Aritmia» di Bra, negozio specializzato in bigiotteria [illegible] pregio, cappelli, borse: «Se c'è gusto nella scelta i risultati sono strepitosi». [g. f.]

Una corretta alimentazione i trattamenti anticellulite la pulizia profonda del viso [illegible] per trattamenti idratanti [illegible] i massaggi sono alla base dell'attività nei principali istituti di bellezza

Due corsi ad Alba per fornire consigli utili

Cattiva alimentazione? Si studiano i rimedi

ALBA. Due corsi sull'alimentazione per fornire consigli utili.

Il primo è nella sede della Croce rossa il 17 febbraio (ore 21) su «Storia e critica delle diete alimentari» [illegible] cura del professor Angiolo Masi della scuola medica [illegible] Pavia. Seguiranno: «La tiroide e l'alimentazione» con Luigi Sena direttore della scuola [illegible] patologia generale dell'università di Torino (17 marzo); «Le fermentazioni degli alimenti» a cura di Giorgio Cavallo, direttore della scuola di microbiologia [illegible] batteriologia dell'università [illegible] Torino (14 aprile); «Obesità e cura» con Giorgio Strata direttore cattedra di clinica medica all'università [illegible] Parma (19 maggio).

L'altro [illegible] [illegible] organizzato dall'Arci Nova [illegible] si [illegible]olge [illegible]pre alle 21. I temi: «Alimentazione, salute e rimedi» con Domenico Bassi (3 febbraio); «L'alimentazione nei bambini» con il pediatra Luciano Proietti (12 febbraio); «L'omeopatia» con Paolo Gozzellino (19 febbraio); «Macrobiotica» con Lucia Giudice (27 febbraio). [g. f.]

L'anno scorso è salito a 1174 miliardi, il 12 per cento in più rispetto al '91

Miroglio, cresce il fatturato

Il Gruppo tessile albese, che prevede anche un aumento dell'utile, continua a investire ed espandersi. Ha acquistato fabbriche in Spagna e potenziato la presenza nell'Europa

ALBA. Il gruppo tessile Miroglio, holding internazionale, nel [illegible] ha aumentato [illegible] fatturato portandolo a 1174 miliardi contro i 1048 del '91, [illegible] incremento del 12 per cento (1043 miliardi nel '90). Aumento analogo è previsto anche per l'utile netto che nel '91 era stato di 78 miliardi (75 miliardi nel '90). I dati, seppure ufficiosi - i bilanci relativi al '92 saranno pubblicati solo nei prossimi mesi -, confermano i buoni risultati ottenuti dal gruppo nonostante la crisi che coinvolge il settore tessile-abbigliamento [illegible] la concorrenza sempre più agguerrita nel campo della moda.

Non solo; il gruppo Miroglio continua ad investire (l'anno scorso circa 80 miliardi) e ad espandersi. Ha rilevato aziende in Spagna (con circa 150 dipendenti), potenziato la sua presenza in Germania, Francia, oltre che nell'Italia del Sud e con l'occhio rivolto ai Paesi dell'Est, dove la manopera costa meno. Un'azienda solida, così come l'altra grande industria albese, la dolciaria Ferrero, [illegible] qualche preoccupazione nel sindacato per il futuro occupazionale.

Giacomo Daniele, segretario provinciale Filtea-Cgil, commenta: «Nel '92, alla Miroglio c'è stato un calo nei dipendenti, anche se la riduzione del personale [illegible] avvenuta in modo non traumatico, senza nessun licenziamento. Alla divisione Vestebene confezioni per 125 lavoratori c'è stato il prepensionamento, altri 50-60 sono andati in pensione nella divisione tessile. Per quanto ci risulta non sono stati rimpiazzati, se non in minima parte. Vi è [illegible] tendenza a produrre sempre di più in Paesi stranieri. Comprendiamo che è quasi inevitabile fare ricorso al lavoro all'estero, ma può essere accettabile solo a condizione che sia mantenuto [illegible] equilibrio tra produ[illegible] straniera [illegible] italiana per non danneggiare l'occupazione locale. Non si può dimenticare che allo sviluppo [illegible] Miroglio ha [illegible] notevole contributo la capacità di lavoro dell'Albese e Cuneese».

Continua: «Riconosciamo che la Miroglio è un'azienda con [illegible] sostanziale buona tenuta in [illegible] panorama generale e provinciale poco roseo nel settore tessile-abbigliamento». Per quanto riguarda [illegible] Vestebene, è stato chiuso lo stabilimento di Cerretto Langhe (il complesso è stato venduto al parro[illegible] Castiglione Tinella che lo [illegible] trasformando in una struttura [illegible] disabili). [illegible] stabilimento di produzione di Monticello, che occupava circa 150 donne, è stato trasformato in un deposito. In entrambi i casi il personale è stato trasferito in altri reparti.

Ancora Daniele: «Anche se agli esuberi [illegible] personale la Miroglio ha fatto fronte [illegible] prepensionamenti e trasferimenti, ciò che ci preoccupa è la tendenza a ridurre i reparti produttivi». Il gruppo, di cui è amministratore delegato Franco Miroglio e presidente della holding Gtm il fratello Carlo, occupa complessivamente circa seimila dipendenti, con oltre trenta stabilimenti produttivi. E' ben rappresentato nel Cuneese: oltre ad Alba, opera a Cuneo, Bra, Saluzzo, Govone, Roddi, Cortemilia, Castagnito, Novello, Guarene, Pollenzo, Cornelia[illegible] nonchè a Castagnole Lanze, nell'Astigiano.

Intanto, [illegible] Alba, c'è [illegible] per la disponibilità degli industriali tessili a regalare all'ospedale le apparecchiature Tac e risonanza magnetica che consentirebbero di compiere [illegible] passo avanti nella diagnostica (un regalo da oltre due miliardi). Sono in corso contatti tra Usl e Regione che dovrà autorizzare l'accettazione del dono.

Giuseppina Fiori

Uno stabilimento Miroglio ad Alba: la holding dà lavoro a 6 mila persone

Lista civica propone controlli severi per le auto

Un mese di esperimenti contro il traffico a Bra

BRA. Installazione [illegible] dossi antivelocità nei punti più pericolosi e di dissuasori del traffico nelle vie centrali di scorrimento; [illegible] costante del «multavelox»; ampliamento dell'isola pedonale; adozione di aree attrezzate a parcheggio al [illegible] fuori del centro storico. Sono le proposte formulate del gruppo consiliare di Bra Novanta dopo che alcuni gravi incidenti (uno dei quali è costato la vita al medico Benedetto Botta, 72 anni, travolto da un'auto mentre at[illegible] via Gandino) hanno rinfocolato le polemiche sulla sicurezza della circolazione nell'abitato.

«Urgono provvedimenti: ritardarli ancora significa sempre più assumersi una responsabilità non solo morale» sostengono i consiglieri della lista civica, che «visto l'ulteriore degrado della situazione e il rischio incombente ogni giorno in particolare su anziani e bambini» sollecitano anche un'iniziativa [illegible] carattere straordinario. «Proponiamo che si [illegible] campagna che potrebbe essere denominata "Un mese senza traffico assassino": in questo periodo di tempo, coincidente con la prima fase di attuazione del nuovo codice della strada, la polizia urbana ed i carabinieri dovrebbero essere impegnati più del solito sul territorio, al fine di colpire ogni infrazione».

«Ci riferiamo in primo luogo agli eccessi di velocità - proseguono gli esponenti di Bra Novanta -, ma anche al posteggio selvaggio, al vizio di lasciare le auto in sosta con il motore acceso in barba all'ordinanza [illegible] sindaco che lo vieta, al mancato rispetto della precedenza pedonale sulle strisce. Per dare un segnale forte, l'Amministrazione dovrebbe nello stesso periodo limitare [illegible] traffico [illegible] un'ampia [illegible] del centro [illegible]ico, sperimentando soluzioni che potrebbero poi trasformarsi in provvedimenti definitivi».

Per discutere della situazione, «caratterizzata da [illegible] imbarbarimento della circolazione e dal silenzio pressoché totale delle istituzioni preposte alla salvaguardia del vivere civile», [illegible] gruppo di Bra Novanta ha chiesto che venga immediatamente convocata la commissione comunale viabilità. **[g. n.]**

Alla Regione

[illegible] per migliorare l'ambiente

PRUNETTO. L'altra sera l'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino (psi) ha incontrato [illegible] Prunetto alcuni amministratori delle valli Belbo [illegible] Bormida. Al centro della riunione, voluta dal Comune di Prunetto, c'erano i problemi delle due valli [illegible] le possibili iniziative da avviare nella zona soprattutto nel settore ambientale.

All'incontro hanno preso parte i sindaci di Prunetto, Bosia, Castelletto Uzzone, Cravanzana, [illegible] Stefano Be[illegible] ed assessori di altri Comuni della zona.

«E' stata esaminata e discussa la possibilità di dare vita a consorzi tra i Comuni per otte[illegible] finanziamenti [illegible] favore di opere per migliorare la rete fognaria e quella degli acquedotti - spiega il sindaco di Bosia Giorgio Dolcetti, socialista -. Sull'Acna si è parlato soprattutto della possibilità di rinnovo per la valle Bormida del decreto di "area ad alto rischio ambientale" e della necessità di avviare iniziative a tutela dell'occupazione». **[c. o.]**

BONVICINO

Raccolte 117 firme

Vogliono salvare l'[illegible]

BONVICINO. La Pro loco ha raccolto 117 firme per salvare l'edificio dell'ex canonica, abbandonato da oltre vent'anni. La petizione è [illegible] inviata al Consiglio interregionale Piemonte-Valle d'Aosta [illegible] Italia Nostra, alla Sovrintendenza regionale ai beni monumentali e culturali, alla curia di Mondovì [illegible] al Comune di Bonvicino.

«Siamo seriamente preoccupati dal degrado dell'edificio - spiegano i promotori della petizione -. Lo stato di abbandono dell'ex canonica ha determina[illegible] anche condizioni di pericolosità particolarmente gravi poiché lo stabile interessa tre contrade del centro». L'edificio ha anche una certa importanza nell'ambito della storia locale poiché appartenne ai principi Dal Pozzo della Cisterna; nel documento si sollecitano interventi urgenti per restaurarlo.

«Da soli purtroppo non possiamo fare nulla - commenta il sindaco Valerio Altare -. L'edificio è grande e necessita di lavori fuori dalla portata di un paese di 150 abitanti». **[c. o.]**

Revocata [illegible] polemiche una delibera approvata a novembre

Cherasco litiga sui concorsi

Il sindaco ora tornerà a presiedere le commissioni per l'assunzione di personale L'incarico era coperto dal segretario. «Il capo dell'esecutivo non molla nulla»

CHERASCO. Alla «città delle paci» non piacciono le posizioni d'avanguardia? Dopo [illegible] adottato - prima in provincia [illegible] prime in Italia - una delle novità previste dalla riforma degli enti locali, Cherasco si [illegible] «pentita»: a presiedere [illegible] commissioni giudicatrici dei concorsi per l'assunzione del personale sarà di nuovo il sindaco, anziché il segretario comunale com'è stato per un paio di mesi. Il [illegible] novembre, il Consiglio aveva approvato una modifica della disciplina dei concorsi che allineava il regolamento alle prescrizioni della legge 142, secondo la quale a presiedere le commissioni devono essere non [illegible] «politici» ma «tecnici». L'altra sera - [illegible] proposta della gi[illegible]ta, con il no dei [illegible]ppi della sinistra e l'astensione di un'esponente dc, Silvia Bogetti - la delibera è stata revocata e il [illegible] ha riconquistato la presidenza delle commissioni.

Perché il ripensamento, visto che il principio sancito dalla 142 non è cambiato e anzi sta per essere approvato un decreto sui rapporti di lavoro che imporrà ai «politici» di sgombrare il campo dalle commissioni? «Perché la delibera di novembre è stata il frutto di una gran confusione - risponde il sindaco Michelino Germanetto -. Siamo stati ingannati: ci [illegible] fatto credere che la modifica del regolamento [illegible] obbligatoria». L'«inganno» sarebbe [illegible] al Coreco, interessato alla faccenda dal ricorso di un candidato: «Ma adesso è inutile cercare di ricostruire le responsabilità, perché al Comitato di controllo le persone [illegible] cambiate - aggiunge Germanetto -. [illegible] di fatto che il segretario aveva avuto dalle informazioni inesatte».

Il sindaco Michelino [illegible]

Prima o poi, però, anche Cherasco dovrà adeguarsi alle nuove norme: perché rovesciare una decisione già presa? «E' una questione di principio - sostiene il sindaco -. Non sono d'accordo con ciò che sottintende l'esclusione degli amministratori dalle commissioni, e cioè che i politici siano tutti disonesti». Diversa l'interpretazione delle opposizioni: «Il sindaco [illegible] vuol mollare nulla, meno che mai la presidenza [illegible] commissioni - ha detto Emiliano Torrengo -. Pur di evitarlo, ha esposto l'intero Consiglio a una brutta figura».

Grazia Novellini

[illegible]

ALBA

Presunto giro di truffe e falsi due a giudizio in pretura

Riprenderà domani in pretura, [illegible] Torino, il processo a carico di Adolfo Quaglia, 47 anni, abitante in [illegible] Italia 1 (domiciliato a La Morra) e di Franco Barbero, 37 anni, di Mango. I due sono coinvolti [illegible] un presunto giro di truffe [illegible] falsi sull'attività di un deposito a Grugliasco, dove sarebbe confluita merce (vini, televisori, mobili) ordinata a note case produttrici pagando con assegni che, alla scadenza, [illegible] potevano essere incassati. Quaglia [illegible] Barbero, difesi dagli avvocati Ponzio, Rossa e Guaraldo, sono stati dichiarati falliti, nel frattempo, dal tribunale di Torino: l'udienza per l'esame dello stato passivo è fissata per l'8 febbraio.

ALBA

Arrestato uomo di 34 anni deve scontare [illegible] mesi

I carabinieri hanno arrestato Giampiero Artusio, 34 anni, [illegible]to a San Damiano d'Asti e domiciliato presso il camp[illegible] nomadi di Alba. Era colpito da ordine di carcerazione della Procura di Alba: deve scontare 8 mesi di reclusione per furto.

BRA

I lavori all'Elementare costati 550 milioni

E' [illegible] 550 milioni soprele[illegible] l'edificio che ospita l'Elementare di frazione Bandito. Alla progettista, architetto Piera Spotorno, verrà pagata una parcella di [illegible] milioni e mezzo.

BRA

Gli impianti sportivi collegati all[illegible]

Gli impianti sportivi dell'ex piazza d'Armi verranno collegati a[illegible] fognatura comunale. Una variante al progetto del 12° lotto, che prevede anche [illegible] diramazione in via Brizio e strada Crosassa, è stata approvata dalla giunta.

CORTEMILIA

Fondi dalla Regione per recuperare un'area

Il Comune ha ottenuto dalla Regione 155 milioni sulla base della legge 32/82 per [illegible] recupero dell'area degradata lungo le sponde del torrente Uzzone. Le rive [illegible] corso d'acqua necessitano anche di altri lavori per i quali l'Amministrazione ha presentato richiesta d'intervento [illegible] Magistrato del Po.

Guida alle principali novità del Codice della strada entrato in vigore il primo gennaio

Guai a gettar la cicca dal finestrino

L'auto può essere «perquisita»: opporsi costa salato

Il nuovo Codice della strada, entrato in vigore il 1° gennaio, stigmatizza comportamenti e introduce divieti non previsti dal vecchio Codice. Oggi pubblichiamo il primo di [illegible] serie di articoli (il prossimo sarà sull'edizione di martedì) con i quali illustriamo le principali novità. Un lavoro fatto in collaborazione [illegible] il comandante dei vigili urbani, dottor Vincenzo Manna, e gli ufficiali del Nucleo radiomobile dei carabinieri, il maggiore Gian Luigi Savarro e il capitano Nicola Fozzi.

COLONNE MILITARI

Ufficiali, sottufficiali e militari di truppa delle forze armate sono autorizzati a impartire segnalazioni agli automobilisti per assicurare la marcia delle colonne militari. Non rispettare i loro ordini potrà comportare [illegible] sanzione [illegible] 100 a 400 mila lire.

PERQUISIZIONI

Accanto ai tradizionali obblighi nei confronti degli agenti di polizia stradale, [illegible] quelli di fermarsi al loro invito e a esibire i documenti [illegible] circolazione, è [illegible] introdotta una serie di obblighi nuovi. I funzionari, gli ufficiali, gli agenti possono: ispezionare il veicolo per verificare le norme relative alle caratteristiche e all'equipaggiamento (ad esempio le cinture oppure l'impianto di illuminazione); ordinare di non proseguire la [illegible] al conducente di un veicolo qualora i dispositivi [illegible] illuminazione o i pneumatici presentino difetti o irregolarità tali [illegible] essere pericolosi. Opporsi a un'ispezione comporta l'applicazione della [illegible] da 100 a 400 mila lire. Così [illegible] non rispettare l'ordine [illegible] non proseguire la marcia.

POSTI DI [illegible]

Gli organi [illegible] polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza hanno la possibilità di formare posti [illegible] blocco e di [illegible]lizzare, [illegible] tali casi, mezzi atti ad assicurare il graduale arresto dei veicoli che non si fermano all'«alt». I «mezzi idonei» [illegible] stabiliti dal ministero entro sei mesi dall'entrata [illegible] vigore del Codice [illegible] pensa dobbano essere le bande chiodate. Non fermarsi a un posto di blocco è una violazione penale punita [illegible] l'arresto fino a tre mesi e un'ammenda da 100 a 400 mila lire.

RI[illegible] DAL [illegible]

E' vietato gettare [illegible] a depositare rifiuti o materiali di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada; disperdere o spargere fango o detriti anche a mezzo delle ruote dei veicoli provenienti da [illegible] e diramazioni (il problema riguarda in primo luogo i mezzi agricoli che dai campi si immettono sulle strade asfaltate); gettare dai veicoli in movimento qualsiasi cosa. La violazione di queste disposizioni prevede una multa da [illegible] mila lire a 120 mila lire, e l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi a proprie [illegible]. In altre parole, chi getta una sigaretta o un fazzoletto di carta, dovrà poi raccoglierlo; chi sporca la strada con il fango accumulato sulle ruote dovrà poi pulirla. Siccome è possibile contestare l'addebito («Non sono stato io e non raccolgo»), prima di sapere se si è obbligati a soggiacere all'intimazione dell'agente trascorreranno almeno 120 giorni. Opponendosi non si scamperà alla sanzione, ma del fazzolettino gettato sull'asfalto e del fango caduto dalle ruote dopo 120 giorni che ne sarà stato?

Al tradizionale sequestro, limitato ai casi più gravi per i quali è prevista la confisca del veicolo, si aggiunge il fermo amministrativo del veicolo stesso, che consiste nella temporanea sospensione della circolazione del mezzo e del suo affidamento in custodia fino allo scadere del periodo prescritto dalla sanzione, oppure fino al sanamento da parte del trasgressore dei motivi della violazione.

[illegible] DELLA [illegible]

Aumentano anche i casi di ritiro dei documenti di circolazione o della patente di guida. In ordine a quest'ultimo provvedimento, il nuovo Codice prevede che la patente debba essere ritirata, fra l'altro, ogniqualvolta si sia verificato un incidente [illegible] le[illegible] personale di qualsiasi entità (anche di un solo giorno di prognosi) allorché in sede di studio della dinamica dell'incidente si accerti che la lesione sia conseguente alla violazione [illegible] Codice.

LA PATENTE

La patente deve contenere le indicazioni del gruppo sanguigno: «Tale indicazione - dice la legge - non vale comunque in [illegible] come autorizzazione all'esecuzione di eventuale trasfusione».

Il trasferimento di residenza dev'essere comunicato entro 30 giorni alla prefettura del Comune di residenza. Il mutamento verrà immediatamente annotato e il cittadino dovrà pretenderlo.

Chi guida senza aver conseguito la patente è punito con l'arresto [illegible] a 12 [illegible] e con l'ammenda da [illegible] mila a 2 milioni di lire. Lo stesso vale per chi è sorpreso alla guida [illegible] la patente revocata o non rinnovata per mancanza dei requisiti previsti dal Codice.

[illegible]

I nuovi ciclomotori, dal 1° luglio, avranno la targa. Sarà alfanumerica e personale. Si cambierà [illegible] il motorino, [illegible] la targa rimarrà sempre la stessa anche se si cambierà provincia [illegible] residen[illegible]. Il sistema sarà adottato anche per le auto, ma [illegible] se ne parlerà prima del '94. Per i motorini «vecchi» e consegnati prima del 1° luglio l'operazione [illegible] «targatura» è prevista in vari scaglioni dettagliatamente descritti nell'articolo 253.

[illegible] GUIDA SENZA

Non è più un [illegible] penale, ma va incontro a aspre sanzioni chi consente la guida di un veicolo a persone che non siano munite di patente, anche se già riconosciute idonee in sede di accertamenti tecnici, o a chi non abbia ottenuto il certificato di abilitazione professionale (ad esempio un tassista), quando richiesto; e per chi, pur avendo sostenuto con esito favorevole gli esami per il conseguimento della patente, si ponga alla guida prima del rilascio [illegible] medesima: è previsto, rispettivamente, il pagamento di una [illegible] da [illegible] mila a due milioni [illegible] lire e da [illegible] mila a 200 mila lire. Anche la mancata annotazione [illegible] cambio di residenza sulla patente nel termine di 30 giorni comporta una sanzione più grave: ora [illegible] 60 a 200 mila lire.

LA REVISIONE

Dovrà essere fatta ogni quattro anni dalla data della prima immatricolazione mentre le successive avranno cadenza biennale. I controlli dovranno anche [illegible]tare i livelli di inquinamento. Il nuovo Codice prevede la possibilità [illegible] fare la revisione in officine autorizzate e non solo presso la Motorizzazione civile.

I [illegible]

Viene limitato l'accesso dei neopatentati alle auto e moto di grossa cilindrata. Recepi[illegible] [illegible] diretti[illegible] Cee e prevede che, a partire dal 1° luglio prossimo, coloro i quali hanno conseguito la patente da meno [illegible] anni, cioè dal momento del conseguimento e per i successivi 36 mesi, non possono condurre autoveicoli di notevole potenza cioè in grado di sviluppare una velocità supe[illegible] ai [illegible] km/h. Per i motociclisti è previsto il compimento del ventunesimo anno per guidare veicoli di potenza superiore a 25 KW o, se riferiti alla tara, superiori a 0,16 KW/kg. In futuro, i veicoli porteranno sul documento di circolazione l'indica[illegible] della possibilità di essere guidati da tutti o solo da alcuni. Per quelli già circolanti p[illegible]derà il ministero a compilare l'elenco dei veicoli «off-limits» ai neopatentati e agli under 21, nel caso delle motociclette.

Le sanzioni per i trasgressori sono pesanti: da 100 a 400 mila lire e sospensione della patente di guida [illegible] a 8 mesi, il che comporta il ritiro immediato del documento da parte dell'agente che ha rilevato l'infrazione.

PATENTE PROVVISORIA

Se la patente viene rubata, perduta o distrutta, bisogna fare denuncia entro 48 ore. Con la copia della denuncia si va in prefettura che rilascia un documento provvisorio di guida valido al massimo 30 giorni. Dopo questo periodo se non si è rientrati in possesso del documento si può richiedere il duplicato alla Motorizzazione; va da [illegible] che se si dimostra che la patente è andata distrutta non è necessario attendere i 30 giorni.

L'ESAME DI [illegible]

L'articolo 121 introduce [illegible] norma che sembra fatta apposta per favorire le scuole guida. Stabilisce che la prova pratica [illegible] guida [illegible] in ogni [illegible] effettuata su veicoli muniti di doppi comandi. E chi ha le auto con i doppi comandi [illegible] non le autoscuole?

[illegible]

Le patenti [illegible] categoria A e B sono valide per dieci anni. Se rilasciata a chi ha più di [illegible] anni è valida per 5, mentre scende a tre [illegible] per gli ultrasettantenni. *(continua)*

Dal 2 febbraio all'Eden riparte la rassegna '92-93

Film d'essai ad Alba

Proiezioni ogni settimana il martedì [illegible] il mercoledì alle ore 21
Apre la manifestazione «Taxisti di notte» dell'americano Jarmush

ALBA. Il cinema Eden, [illegible] Gia[illegible] 3, propone dal 2 febbraio la seconda parte della rassegna di film d'autore 1992-'93. Proiezioni ogni settimana [illegible] martedì e il mercoledì alle 21 (unico spettacolo). Ingresso 6 mila lire.

Apre «Taxisti di notte», film a episodi [illegible] e diretto dal regista indipendente americano Jim Jarmush («Daunbailò»). «Night on earth», questo il titolo originale, raggruppa cinque storie minimaliste ambientate a Los Angeles, New York, Parigi, Roma ed Helsinki e incentrate sulla figura dell'autista [illegible] taxi. Il frammento italiano [illegible] interpretato da Roberto Benigni e Paolo Bonacelli: il primo impersona un taxista che parla in continuazione, l'altro [illegible] prete in preda [illegible] un malore. Appuntamento martedì [illegible] e mercoledì 3 febbraio.

L'atteso rientro sulle [illegible] di Robert Altman («Mash»), dal titolo «I protagonisti», è in cartellone nei giorni 9 e 10. Severa critica al mondo del cinema di Hollywood, «The player» narra di [illegible] dirigente [illegible] produzione minacciato di [illegible] da un aspirante sceneggiatore. Lui [illegible] Tim Robbins («Allucinazione perversa»). Il film [illegible] tratto dall'o[illegible] romanzo di Michael Tolkin, tuttora impegnato ad esordire in regia in «The [illegible] age» [illegible] Isabelle Adjani. Una curiosità: nelle due [illegible] di proiezione compaiono 65 celebrità hollywoodiane.

Erotismo d'autore [illegible] settimana successiva con «Prosciutto prosciutto» dello spagnolo Bigas Luna («Le età di Lulù»). Discusso Leone d'argento all'ultima Mostra di Venezia, il film è imperniato sui «bollenti» rapporti fra i cinque personaggi su cui ruota la vicenda. Le tre bellezze sono Anna Galiena («Il marito della parrucchiera»), Stefania Sandrelli [illegible] la debuttante Penelope Cruz. [illegible] e il [illegible] febbraio [illegible] in[illegible] previsto «Othello», l'opera di Orson Welles ritrovata due anni fa e sottoposta [illegible] restauro negli [illegible]

«La simulazione del mondo [illegible] la possibilità di creare un universo artificiale con le immagini e con il computer [illegible] hanno conquistato», ha dichiarato il regista Brett Leonard alla presentazione de «Il tagliaerbe». [illegible] film, in cartellone il 2 e 3 marzo, affronta il tema della realtà virtuale ed è liberamente [illegible] da un racconto [illegible] maestro della letteratura horror contemporanea Stephen King che ha poi ripudiato la pellicola.

Seguiranno «La mia peggiore amica», «Una [illegible] fra noi», «Caccia alle farfalle», «Mariti e mogli».

Daniele Cavallo

Una scena del film «Prosciutto prosciutto» di Bigas Luna

Il Caline ospita band torinese

Jazz e funky al club di Alba

ALBA. Il jazz e il funky, «contaminati» da qualche spruzzata di rock [illegible] [illegible] [illegible]ità latino-americane, caratterizzeranno l'appuntamento con la musica dal vivo martedì sera, alla di[illegible] Caline club. Nel locale albese si esibirà, alle 23,30 (ingresso libero) [illegible] «Tess funky group», quartetto torinese formato da alcuni dei più noti musicisti del capoluogo regionale.

La band comprende infatti il chitarrista Luigi Tessarollo, il sassofonista Diego Borotti, [illegible] bassista Massimo Camarca e il batterista Enzo Zirilli. I quattro artisti [illegible] sono già esibiti più volte [illegible] Alba, nell'ambito di formazioni diverse [illegible] [illegible] fianco di celebri artisti stranieri. Tutti i componenti del «Tess funky group» hanno una formazione musicale di stampo jazzistico [illegible] proprio in questo genere musicale vantano le collaborazioni più prestigiose, [illegible] una lunga attività di session [illegible] in Italia e all'estero.

Luigi Tessarollo (che è anche insegnante di chitarra classica, oltre che virtuoso del «sitar» indiano ed esperto di musica araba) ha lavorato [illegible] i sassofonisti d'oltreoceano George Garzone e Hal Stein, esibendosi con quest'ultimo [illegible] la figlia Jenny proprio [illegible] Caline un paio d'anni fa in un apprezzato show.

Inoltre, ha partecipato al Festival internazionale di Grenoble, facendo anche un tour in Belgio [illegible] suonando [illegible] John Scofield, Bob Porcelli e Roberto Gatto. Nei primi Anni 80 Tessarollo ha dato vita al gruppo «Arti e Mestieri», [illegible] dei più noti gruppi [illegible] jazz moderno del nostro Paese.

Diego Borotti è invece un allievo del sassofonista astigiano Gianni Basso, [illegible] dei padri del jazz italiano. Nella sua carriera spiccano le esibizioni [illegible] supporter nei [illegible] italiani di Chet Baker e Barney Kessel, oltre a collaborazioni discografiche [illegible] Paolo Conte e Gloria Gaynor. Borotti è anche docente alla Scuola di perfezionamento jazz di Torino diretta da Gianni Negro ed ha preso parte a seminari [illegible] celebri artisti nordamericani. Anche l'attività [illegible] Enzo Zirilli si è sviluppata accanto ad alcuni dei più celebri jazzisti italiani, [illegible] Franco Cerri, Flavio Boltro e Gianni Negro. Attualmente Zirilli suo[illegible] anche nel gruppo del cantante soul americano Arthur Miles, residente in Italia [illegible] anni [illegible] nel trio di Giulio Camarca.

Massimo Camarca [illegible] invece figlio d'arte (il padre Giulio è uno dei più noti chitarristi della scena jazz torinese) [illegible] sia nel trio del padre che con altre formazioni del capoluogo ha già calcato numerosi palcoscenici di prestigio. Il repertorio del «Tess funky group» comprende soprattutto brani strumentali orientati verso il jazz e il funky, che permettono a Tessarollo [illegible] Borotti di esibirsi in virtuosismi [illegible] lunghi assoli [illegible] chitarra, [illegible] tenore e sax soprano. **(c. o.)**

GIORNO E NOTTE

SALUZZO

Recita Lucia Poli

Nell'ambito della rassegna di prosa, domani sera, al Politeama civico (ore 21), Lucia Poli proporrà «Corpo insegnante», una divertente pièce ambientata nel mondo della scuola che l'attrice ha scritto in collaborazione [illegible] Stefano Benni. Il biglietto costa 27 mila lire.

BUSCA

«Romanzo di figure»

Oggi [illegible] l'ultimo giorno per visitare la rassegna «Romanzo di figure» ospitata dalla [illegible] mo[illegible] e convegni del [illegible]nicipio. In esposizione le [illegible]tografie in bianco e nero [illegible] dal padre della scrittrice Lalla Romano, a Demonte e in Valle Stura, agli inizi del secolo. La rassegna [illegible] aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

CUNEO

Arriva De Gregori

E' aperta la prevendita dei biglietti (30 mila lire) per il concerto di Francesco De Gregori in programma il 5 febbraio al Palasport [illegible] Cuneo. Gli interessati possono rivolgersi nei principali negozi di dischi della città. Per informazioni telefonare a Zabum Uno 0171/699190.

DROSSASCO

Canzoni per il legno

Sono aperte le iscrizioni alla settima edizione della Festa [illegible] legno che si svolgerà il primo [illegible] 2 maggio. Nell'occasione sarà riproposto [illegible] concorso canoro che quest'anno prende il nome [illegible] «Festivalegno». Gli interessati possono rivolgersi, [illegible] il [illegible] febbraio prossimo, al direttore artistico della manifestazione Carlo Lena (tel. 0175 / 977167).

[illegible]

Teatro «Alternativa»

Giovedì (ore 9) si apre, negli uffici dell'assessorato alla Cultura del Comune, la vendita de[illegible] abbonamenti per la stagione di prosa «Alternativa» e per [illegible] cinematografica al Monviso. La tessera cumulativa [illegible] [illegible] mila lire (ridotta [illegible] mila per i giovani), solo cinema [illegible] mila lire per otto proiezioni.

La classifica parziale del referendum «Top dance» promosso da La Stampa

Il Cuneese [illegible] la prima sfida

Al vertice il «Rouge et noire» e un dj di Lurisia

> **TOP DANCE**
> *La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta*
>
> LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
> (indicare nome e località)
>
> IL MIGLIOR [illegible] E' ....
> (indicare nome, [illegible] e località)
>
> I tagliandi vanno spediti [illegible] casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

[illegible] E' la «Granda» che [illegible] la parte del leone nel referendum «Top dance» promosso da [illegible] Stampa. L'iniziativa [illegible] nata con l'obiettivo di premiare il miglior [illegible] e [illegible] miglior locale [illegible] Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. Dalla primissima parziale graduatoria risulta infatti in testa [illegible] [illegible]scoteca «Rouge et noire» di Lurisia; anche per la categoria dj è [illegible] un cuneese a guidare il gruppo, si chiama Alfredo Paolella, di Lurisia; è seguito da Luca Busso di Bra. Numerosi i voti anche per la discoteca «Capolinea» di Entracque [illegible] «Le Macabre» di Bra.

Per partecipare al referendum è semplice. Basta compila[illegible] il coupon che tutti i giorni [illegible] pubblicato su «La Stampa» e spedirlo alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro. Il referendum si concluderà in primavera. Ogni settimana i lettori saranno aggiornati sulla classifica. **(r. s.)**

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.838. L. 10.000. Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. [illegible], J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in [illegible] sadomaso V.M. [illegible] 2h [illegible]

Fiamma — Tel. 693.554. L. 10.000. Or.: 20/22,15. sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Italia — Tel. 692.8[illegible]. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. [illegible] 10.000
Film a l[illegible] rosse

Monviso — Tel. 61.771. Or.: fer. 20/22; sab. e fest. [illegible]
Narcos — di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinero, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N. V. [illegible] 45' Drammatico

Don Bosco — Lire 5000. Or.: 16,30/21
Non dite a mamma che la babysitter ... — di S. Herek, con C. Applegate, J. Cassidy (Usa '92) — Una arcigna babysitter, che deve badare a cinque fratelli, è stroncata dall'infarto: i piccoli si arrangiano, aspettando che la madre torni da un lungo viaggio. N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible]

Eden — Tel. 363.021. L. 7000/9000. Or.: fer. 20/22; fest. 16/18/20/22
L'ultimo dei [illegible] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. [illegible] V. 2h 05' Avventura

Moretta — Tel. 42.361. L. 6000/4000. [illegible]: fer. 20,45; fest. 14,30/16,45/20,45
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

[illegible]

Comunale — Tel. 348.901. Or.: Fest.: 15/17/19/21; Fer.: 21
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, [illegible] Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. [illegible]h 10' [illegible]

[illegible]

Moderno — Tel. 26.22.11
L'ultimo dei [illegible] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible]

Impero — T. 412.317. L. 7000/9000. Or.: fer. 20/22; fest. 14/16/18/20/22
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. [illegible]; [illegible] 14,30/17/19,30/22. Lire 7000/9000
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla [illegible] di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible]

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22; fest. 15/17/20/22
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve [illegible]oteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

[illegible]

Ferrini — Or.: fer. 20/22; fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
Mamma [illegible] riperso [illegible] — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani [illegible] due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

[illegible]

Galateri — Tel. 466.324 L. 5000/3000. Or.: fer. 20/22; fest. 15/17/20/22
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega. Solo incontrando l'amore di [illegible] «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible]

Iris — Tel 916393. Fer. 20,15/22,15; fest. 16/18/20,15/22,15. L. 7000. Alsco 5000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

[illegible]

Politeama — Tel. 62.407. Lire 8000/6000
Il [illegible] — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

[illegible]

Excelsior — Or.: 21. Lire 6000; anziani 4000
[illegible]ture di un uomo invisibile — di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vi[illegible] Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' Commedia

[illegible]

Lux — Tel. 927.534. Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Bertola — Tel. 47 696. Lire 8000/7000
SALA GRANDE (or.: 20/22; fest.: 14/16/18/20/22): **Guardia del [illegible]**.
SALA PICCOLA (or.: 20,30/22,30; fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30): **Pomodori verdi fritti**.

[illegible]

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000
Al lupo Al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia [illegible]) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

[illegible]

Baronet — Tel. 334.156. Or.: 16/18/20/22. Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Roblantese — Or.: 16/21
CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible]

Civico — Tel. 43.758. L. 10.000/8000. Fer. 19,45/22; Fest.: 15,15/17,30/19,45/22
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e [illegible] un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Italia — Tel. 42.606. L. 6000/5000. Or.: fer. 20/22; Fest. 14/16/18/20/22
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[illegible]

Roburent — [illegible]: 16,30/18,30/20,30 22,30
OGGI RIPOSO

[illegible]

Edelweiss — Or.: 21
[illegible]

[illegible]

[illegible] — [illegible] 712.967
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Ritz — Tel. 712.477. Fer. 20/22; fest. inizio 15,30. Lire [illegible]
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'[illegible] dei [illegible]** N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible] Sala 3: **Al lupo al lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. [illegible] Or.: 15; 17,20; 19,55; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] 24. **La [illegible] e la [illegible]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.
[illegible] p. [illegible] Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen.** V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** N. V. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** V.M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti.** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15. [illegible] N.V. Or.: 16,20; [illegible]
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** Vat. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] UNO [illegible] **Orlando.** Or.: 16,32; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti.** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Mamma ho riperso l'aereo** in high dinamic system. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
[illegible] 1 v. A[illegible] 3. **Dracula.** N.V. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**, di [illegible]ney. Abbinato cartone animato L'arte della [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX [illegible] 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Uomini e topi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **Weekend con il morto 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. **Vendita di Manon Lescaut**, di G. Puccini 1-2/27-2 in [illegible] al T. Regio. Bigl. (13-18,30) 1 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 15,30 E. C[illegible] L. Feldmann in **Pensaci Giacomino!**, di L. Pirandello, reg. M. Morini. Ultimo giorno. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. Teatro Stabile. Ore 15,30 Il Centro Teatrale Bresciano presenta **Non c'è domani**, di J. Green, regia S. Sequi. Fuori abb. Ultima recita. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-18, lunedì riposo), tel. 557.6246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, t. 669.8004. Ore 16 ultimo spettacolo. C. Giuffrè in **I casi sono [illegible]**, di A. Curcio, con C. Biondi, P. Triestino e con M. Scarpetta; r. C. Giuffrè. Prev. cassa teatro (10-13 e 15-19), L [illegible]
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5803. Oggi ultime 2 repliche 15,30 e 18,45 G. Ferrarino in **Tiresia mai tali parei**, comicissima comm. di Caselleggio e Amidei, con V. Lattaro, Bongiovanni, Bisioschi, Desetto. Regia di M. Scaglione. Si prenota per Cin [illegible] del 20 e 21/2.

LE TV PRIVATE

Telestar
- 19 — Corky il ragazzo del circo
- 19,30 I lancieri del Bengala, telefilm
- 20 — George e Mildred, telefilm
- 20,30 La tragedia del Bounty, film
- 22,30 George e Mildred, telefilm
- 24 — Pattuglia recupero, telefilm

Telecupole
- 19,05 Sport flash, rubrica
- 20,30 Strike Force, telefilm
- 21,30 Gulliver, documentario
- 22 — Nero su bianco
- 22,30 Tg 4, settegiorni
- 23 — Ghiaccio e neve, rubrica
- [illegible] Sport flash, rubrica

Videogruppo
- 16,15 Il Piemonte domanda: risponde il Presidente del Consiglio Regionale, attualità
- 17 — Bowling bowling
- 17,30 Corrispondente X, film
- 19,30 Viaggio con l'avventura
- 20,30 Oggi al Delle Alpi, settimanale
- 20,45 Accadde a Brooklyn, film
- 24 — Codice d'onore, film

Telecity
- 16 — Telecity per voi, attualità
- 17,55 Il mostruoso uomo delle nevi
- 19,30 Buck Rogers - La fuga, film
- 20,30 Agi Murad, il diavolo bianco
- 22,15 Mike Ham[illegible] investigatore privato, telefilm
- 23,15 L'altra faccia di mezzanotte, film

[illegible] Supersix
- 18 — Lotte per la vita, telefilm
- 19 — Tagamon, cartoni animati
- 19,10 [illegible]
- 20,30 Innamorarsi, teleromanzo
- 21,30 Racconti della frontiera, telefilm
- 22,30 After Mash

Quarta Rete Tv
- 19 — Una strana coppia di sbirri
- 20,15 Casco e belle gambe, film tv
- 22,30 Conviene far bene all'amore
- 24 — Dolce notte
- 1 — Gran minestrone

Quinta Rete
- 15,30 Edgar Wallace, telefilm
- 19 — Moon Mask Rider, cartoni animati
- 19,30 Cartoon compilation, cartoni
- 20 — Donne e veleni, film
- 22 — Campane a festa

Quadrifoglio Odeon
- 19 — Notiziario regionale
- 19,30 Cartone animato
- 20,30 Il tesoro del sequoia, film
- 22,30 Notiziario regionale
- 22,45 Un uomo chiamato intrepido

Rete 9 Tai
- 20,17 Il giardino dei ciliegi
- 20,25 Tg 9
- [illegible] Obiettivo sport
- 22,25 [illegible]
- 23 — Settegiorni

Erreuno Tv
- 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
- 10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
- 11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
- 20,30 Sceneggiato
- 22,05 Odissea nelle lingue
- 23,20 Tg Sera
- 23,40 Erreuno notizie
- 24 — A tu per tu
- [illegible]

Telecampione
- 19 — I grandi convegni
- 20,30 Faccia a faccia con il direttore
- 21 — Approfondimenti
- 22,45 Motori non stop

[illegible]
- 17,30 L'uomo e la terra, documentario
- 19 — Dal tribunale di Torino, rubrica
- [illegible] Farfalle, rubrica
- 21,30 La storia del dottor Wassell, film
- 23,30 La sonnambula, [illegible]

Rete [illegible]
- [illegible] Canavese sette
- 21 — Fuori gioco
- 22,45 Canavese sette
- 24 — [illegible]

Telesubalpina
- 19,25 Domani celebriamo
- 19,30 L'udienza di Gio[illegible] Paolo II
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Duello al sole, film
- 22,30 Settegiorni, settimanale
- 23 — Documentario

Rete 7 [illegible]
- 22,03 Lucy show, telefilm
- 22,40 Informa 7
- 23 — [illegible] Squad. [illegible]
- 2,15 Bollicine, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei pro[illegible] sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

Con la Triestina i grigi vogliono confermare la loro fama

Alessandria, l'anti-big?

I giuliani somo temibili per la prolifica coppia d'attacco Labardi-Mezzini Rientra Siroti. Al «Moccagatta» sottoscrizione per una bimba da operare

Serioli è [illegible] in forse e Ferruccio Mazzola deciderà solo [illegible] mattinata

ALESSANDRIA. Per la Triestina il match di oggi vale la speranza di restare aggrappata al nutrito carro [illegible] contendenti alla promozione. Una sconfitta comprometterebbe il cammino [illegible] giuliani, una vittoria rilancerebbe l'«undici» di Perotti nelle alte sfere.

Ma anche i grigi [illegible] possono concedersi passi falsi: una débâcle rimetterebbe in discussione [illegible] posizione [illegible] classifica che, grazie all'ultimo successo con la Massese e il pareggio esterno con la Pro Sesto, ha ridato tono alla formazione di Ferruccio Mazzola.

L'allenatore degli alabardati ha messo in preventivo tre punti nelle prossime due gare esterne consecutive: con i grigi e con l'Arezzo. «Un punto ad Alessandria e il bottino pieno in Toscana ci andrebbero benissimo - interviene il tecnico -. Comunque ogni gara [illegible] storia a sé e pertanto giocheremo la nostra partita senza fare troppa pretattica. L'Alessandria? E' cresciuta parecchio da metà novembre a questa parte e si [illegible] arricchita di ottimi elementi. Sarà [illegible] gara aperta».

Perotti teme in modo particolare i grigi, tant'è che ha deciso [illegible] anticipare di alcune ore la partenza. [illegible]li alabardati sono arrivati ad Alessandria venerdì pomeriggio e [illegible] mattina hanno disputato un allenamento [illegible] «ambientamento». Il tecnico deve fare i conti con una rosa ridotta all'osso per i forfait [illegible] Donatelli, Arrigoni [illegible] Torracchi.

Sul fronte grigio è invece «tutto sotto controllo», come precisa Mazzola, anche [illegible] per Serioli [illegible] [illegible] deciderà soltanto stamane. Il provino di ieri [illegible] stato abbastanza soddisfacente. Anche Avallone ha avuto qualche problema agli adduttori nell'allenamento di rifinitura, ma non ci dovrebbero essere problemi: il trequartista dovrebbe [illegible] al suo posto.

La formazione, ad esclusione [illegible] Bonadei che torna in panchina, dovrebbe [illegible] la [illegible] che ha pareggiato a Sesto San Giovanni, con l'aggiunta di Siroti che ha [illegible] [illegible] turno di squalifica. A Bortotto spetterà la marcatura del temibile Labardi (7 gol realizzati in campionato). L'altra punta Mezzini (5 reti) sarà invece presa in consegna dello stopper Siroti.

Un'Alessandria [illegible] una volta ad una sola punta [illegible] mazzo, che baderà soprattutto [illegible] proseguire nella [illegible] positiva di risultati. «Un punto o due poco importa - proseg[illegible] Mazzola -, l'importante è che la squadra diverta il suo pubblico e riesca nello [illegible] tempo a [illegible] la classifica, com'è accaduto nelle ultime cinque giornate. La Triestina è una compagine dalle grandi individualità e può [illegible] [illegible] [illegible] coppia d'attacco molto prolifica. Comunque, noi dobbiamo rispettare tutte le avversarie, [illegible] [illegible] dobbiamo temerne nessuna. D'altronde con le prime della classe in [illegible] abbiamo fatto sempre bene».

In settimana i grigi non hanno potuto svolgere i carichi di lavoro che il tecnico aveva messo in preventivo. Colpa del fondo pesante del «Cattaneo». «Non abbiamo spinto al massi[illegible] sull'acceleratore - conclude Mazzola -, anche perché lavorando nel fango si fatica il doppio. Martedì [illegible] mercoledì abbia[illegible] dovuto sostenere allenamenti in forma ridotta. Comunque spero che il collettivo riesca [illegible] trovare la concentrazione giusta per dare il meglio». Il tecnico spera nella vulnerabi[illegible] del centrocampo alabardato che Perotti è costretto a rivoluzionare.

A partire dalle 13,30 alcuni rappresentanti degli Ultras grigi raccoglieranno all'ingresso dello stadio fondi a favore di Denise Sorace, una bimba affetta [illegible] una grave forma [illegible] leucemia che deve essere sottoposta [illegible] urgenza ad un trapianto [illegible] midollo osseo.

Piero Abrate

Alessandria: Battistini; Bortotto, Maddè; Zanuttig, Siroti, Tonini; Perugi, Sabato, Serioli, Avallone, Gallo. In panchina: D'Amico, Bonadei, Maurino, Didonè, Banchelli.
Triestina: Facciolo; Bagnato, Milanese; Conca, Tangorra, Cerone; Danelutti, Terraciano, Mezzini, Bianchi, Labardi. In panchina: Brunner, Cossato, Marino, Bressi, La Rosa.

L'Alpitour in una fase d'attacco: Bellini [illegible] per Ganev, [illegible] Mantoan [illegible] pronto ad intervenire (FOTO [illegible])

A Castelfranco Veneto, poi altre due trasferte in tre settimane

S'inizia oggi [illegible] il Giorgione il «mese-verità» del Novara

NOVARA. Con il Giorgione, a Castelfranco Veneto, gli azzurri iniziano [illegible] [illegible] mese che potrebbe rivelarsi decisivo per l'intera stagione. Le avversarie dirette, Mantova, Centese e Lecco, sono tutte impegnate in partite casalinghe mentre i no[illegible]si faranno visita ad [illegible] avversario che accusa, [illegible] loro confronti, una sola lunghezza di ritardo e di conseguenza ha [illegible] obiettivo il sorpasso. Dopo [illegible] lunga trasferta odierna, [illegible] Novara riceverà il Varese e poi sarà impegnato ancora fuori casa con Ospitaletto e Pergocrema.

Patrik Moro forse [illegible] rientrerà [illegible] dare maggior peso agli azzurri in fase difensiva

«Siamo nella fase decisiva della stagione - ammette Del Neri -; [illegible] giunto [illegible] momento [illegible] dimostrare quanto valiamo realmente e questa di Castelfranco potrebbe [illegible] la partita chiave. Riuscissimo ad ottenere un successo, com'è nelle [illegible] possibilità, distanzieremmo una pericolosa concorrente e tutto l'ambiente risulterebbe galvanizzato. I nostri tifosi hanno bisogno di [illegible] prestazione convincente anche sotto il profilo del gioco. Siamo in debito nei loro confronti».

Domenica scorsa, alla ripresa dopo la lunga pausa, la squadra non è parsa al meglio della [illegible] dizione pur vincendo con l'Oltrepò. I ragazzi di [illegible] Neri, però, hanno fin qui dimostrato, con quattro vittorie esterne, [illegible] trovarsi a loro agio lontano dal Comunale. La squadra è partita ieri ed ha interrotto il viaggio [illegible] Brescia per assistere all'anticipo fra Ospitaletto [illegible] Tempio.

Del Neri dovrà rinunciare allo squalificato Paladin e così [illegible] previste alcune varianti in difesa. Dovrebbero rientrare Moro e Schillaci sulla linea dei terzini, mentre la coppia difensiva centrale sarà composta da Dianda [illegible] Cusatis. Questo perché Moro offre maggiori garanzie di Dall'Orso in fase difensiva. E Del Neri ha sottolineato la necessità [illegible] coprirsi le spalle [illegible] infoltire il centrocampo [illegible] un avversario dinamico e robusto che, in avanti, si affida ad una sola punta (il vice capocan[illegible] del girone Giordano). Così il tecnico sta pensando [illegible] che all'opportunità di schierare [illegible] attacco a [illegible] sola punta (Folli) affiancato da un tornante (Balesini oppure Caponi). Questo per fare spazio [illegible] un centrocampista valido nel contrasto [illegible] Ponti. Un modulo esterno, insomma, meno spregiudicato [illegible] la possibilità di rischiare qualcosa di più nella seconda parte della gara» [illegible] mette il tecnico.

Renato Ambiel

Volley, [illegible] Cuneo la squadra che punta sugli americani

Ecco i marines Aquater Alpitour, [illegible] sarà facile

[illegible] E' un sestetto a stelle e strisce quello che l'Alpitour affronta [illegible] (ore 17,30) [illegible] palazzetto di San Rocco Castagnaretta. L'Aquater Brescia ha infatti due nazionali Usa, i californiani Bob Ctvrtlik (30 anni, schiacciatore, [illegible] Misura Milano) e Scott Fortune (27 anni, schiacciatore di Newport Beach).

L'Aquater [illegible] ultima in classifica a quota 6, a pari punti con il Venturi Spoleto. Proprio per questo motivo il sestetto lombardo arriverà [illegible] Cuneo molto determinato per disputare una partita che potrebbe valere la salvezza.

Il [illegible] quest'anno, dopo la partenza del bulgaro Kiossev - [illegible] [illegible] lusso - e del [illegible] Antonov, [illegible] puntato [illegible] «marines», ma i risultati non sono ancora arrivati. Inoltre, due settimane fa, [illegible] presidente Comati, padre-padrone della società bresciana, ha esonerato il tecnico croato Vladimir Jankovic, ingaggiando Dusty Dvorak.

Per l'Alpitour (che ritroverà Dario De Roit), l'esito della sfida non è scontato. «La partita è molto importante - dice [illegible] [illegible] Enzo Prandi -. Dobbiamo reggere il ritmo, per rimanere al quinto posto, da[illegible] a Gabeca [illegible] Charro. Il Brescia invece è all'ultima spiaggia e considera l'incontro [illegible] decisivo per la salvezza. I dirigenti hanno calcolato che non basterà vincere gli scontri diretti. Devono met[illegible] a segno un colpo in trasferta e cercheranno di farlo oggi contro di noi».

La squadra lombarda è arrivata a Cuneo ieri mattina, in «mini-ritiro». E c'è da giurare che Dvorak, il nuovo tecnico dell'Aquater, userà gli stessi metodi di Doug Beal, [illegible] [illegible] ne» del volley americano, che fu l'allenatore di quella squadra che vinse le Olimpiadi di Los Angeles.

Un pallonetto del bulgaro Kiossev

Al metodo americano di Dvorak, l'Alpitour risponde con quello francese di Philippe Blain, modellato sulle forti personalità dei due assi bulgari, Boris Kiossev e Ljubo Ganev, che hanno portato il sestetto cuneese al quinto posto.

Enzo Prandi avvisa il pubblico: «Non [illegible] si deve aspettare [illegible] partita facile. Dobbiamo esprimere [illegible] pallavolo [illegible] alto livello, certamente diversa da quella che si è vista contro la Lazio. Il Brescia [illegible] ultimo in classifica, ma ha già dato filo da [illegible] a sestetti titolati quali [illegible] Maxicono Parma. I nostri giocatori sono preparati psicologicamente [illegible] vogliono centra[illegible] l'obiettivo-vittoria. Siamo andati in ritiro per trovare la giusta concentrazione». Anche i giocatori [illegible] d'accordo con Prandi. Davide Bellini, palleggiatore modenese, afferma: «Ci siamo allenati bene. [illegible] visto al video la partita dell'andata. Con i miei compagni abbiamo analizzato tutti gli errori fatti a Brescia. Spero [illegible] [illegible] [illegible] una buona ricezione».

Liano Petrelli, schiacciatore, [illegible] Treviso: «L'Aquater arriva a Cuneo per conquistare i due punti che per loro significano salvezza. Bisogna entrare in campo [illegible] la massima [illegible]trazione, dal primo minuto. Sarà una partita lunga [illegible] molto dura. Per noi l'importante è battere bene».

Boris Kiossev, con [illegible] [illegible] l'ex di turno, dice: «Vogliamo vincere. Dobbiamo sfruttare questa occasione: la Gabeca gioca contro Parma e potrebbe perdere. Ci si presenta la ghiot[illegible] occasione di staccare Montichiari di ben quattro punti. E' un'opportunità [illegible] [illegible] possiamo lasciarci sfuggire. Dobbiamo dare il massimo».

Daniela Cotto

Problemi per Barlassina che a Varese deve fare [illegible] meno di [illegible] titolari

Difficile [illegible] la rimaneggiata [illegible] confermarsi squadra [illegible] [illegible]

AOSTA. Due sconfitte consecutive per il Varese e oltre tre mesi senza vittorie per l'Aosta. La sfida tra le formazioni di Soldo e [illegible] Barlassina nasce all'insegna del timore di vedere ancora rimandato l'appuntamento con il successo. I rossoneri hanno finora raccolto maggiori consensi [illegible] trasferta e contano di [illegible] indenni dall'incontro [illegible] terra lombarda.

«Fuori casa siamo sempre riusciti ad esprimerci [illegible] meglio - sottolinea l'allenatore Lorenzo Barlassina - e speriamo di confermarci a Varese. Mi aspetto [illegible] avversario lanciato subito in attacco per cercare [illegible] sbloccare il risultato: [illegible] importantissimo scendere in [illegible]po con [illegible] massima concentrazione. Giocando in modo accorto possiamo creare problemi alla compagine [illegible] Soldo e chiude[illegible] il girone di andata in modo positivo. L'unico rammarico [illegible] quello di doverci presentare in formazione rimaneggiata».

Alla scontata assenza [illegible] Panizza (squalificato per un turno per [illegible] di ammonizioni), si aggiungeranno i forfait [illegible] Belletti (riprenderà martedì la preparazione) [illegible] di Sapienza (infortunato nella partitella disputata giovedì). [illegible] forse la presenza [illegible] Colnaghi che non è al meglio della condizione fisica. rimane aperto l'interrogativo sull'atteggiamento tattico iniziale dei rossoneri. «Deciderò all'ultimo momento se [illegible] con [illegible] punta oppure se schierare subito due attaccanti - dice Barlassina -. In avanti posso contare su Alfano, Girelli [illegible] Montenari; potrei ricorrere [illegible] una staffetta. Saranno anche le condizioni [illegible] campo a suggerirmi l'undici iniziale. Importante è strappare qualcosa di concreto per migliorare la posizione in classifica».

Vista l'opaca prestazione di domenica scorsa [illegible] il Casale, potrebbero esserci [illegible] novità [illegible] centrocampo, con [illegible] possibile sacrificio di Gambino che ha finora deluso le attese. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Lessio e Tedoldi marcatori, Barone terzino fluidificante, Guida mediano, Benzi libero, De Angelis tornante, Ferretti [illegible] Mascheroni a completa[illegible] il centrocampo, Alfano e Girelli attaccanti

Giovedì sera l'Aosta ha ufficializzato l'arri[illegible] del nuovo direttore sportivo: Sergio Borgo, [illegible] giocatore della Lazio (ha debuttato con i biancocelesti nella stagione 1973/74, [illegible] la conquista dello scudetto [illegible] parte della società romana), del Foggia e della Pistoiese. Altra novità per i [illegible] è la decisione di anticipare a sabato prossimo [illegible] [illegible]rtita interna del primo turno del girone [illegible] ritorno contro l'Oltrepò.

Sigfrido Beneyton

Al «Natal Palli» è di [illegible] il fanalino Pergocrema, rilanciato dopo l'arrivo del nuovo allenatore

Il Casale all'assalto del bunker di Fossati

Ai nerostellati manca lo squalificato Paolini, ma rientra Butti

Il centrocampista nerostellato Col

CASALE. I nerostellati che si apprestano ad affrontare il Pergocrema al «Natal Palli», hanno alle spalle quattro buone prestazioni. Punti sonanti che hanno fatto dimenticare [illegible] fans la brutta parentesi prenatalizia, contrassegnata da mancanza di risultati [illegible] dal gioco blando e poco incisivo.

I tifosi s'attendono dalla quadra spettacolo [illegible] anche [illegible] successo scacciapensieri. I due punti, oggi, sarebbero molto utili, non soltanto ai fini della classifica, [illegible] anche per [illegible] morale del collettivo. L'allenatore Bui sa [illegible] il compito più arduo, sotto il profilo psicologico, lo deve affrontare proprio sul ter[illegible] casalingo. Commenta: «La squadra in [illegible] è più contratta, avverte l'assillo dei due punti da conquistare. Fuori, invece, è più distesa [illegible] quindi la prestazione è migliore».

Neppure il fatto che la formazione [illegible] occupi l'ultimo posto in classifica riesce a rincuorare i nerostellati. Con il [illegible] allenatore Natalino Fossati la squadra lombarda [illegible] riuscita ad avere la meglio con l'Aosta e a dividere la posta con il Lecco. «Conosco Fossati molto bene, [illegible] dai tempi del Tori[illegible] - spiega Bui -. Le sue squadre sono sempre molto buone a difendersi. Un punto per [illegible] compagine di Crema sarebbe oro. Pertanto, ritengo che tenderanno a coprirsi molto. [illegible]oi dobbiamo cercare di stanarli dalle retrovie. Comunque, ho più paura di noi che degli avversari. E' una predica che ho fatto spesso [illegible] in questi giorni continuo a ripetere: dobbiamo entrare in campo con grande determinazione e umiltà, aggirando gli avversari sulle fasce laterali e non andando avanti [illegible] capofitto. Bisogna usare la te[illegible].

L'allenatore [illegible] convinto che il Casale in questo momento goda di buona salute: «Deve però ti[illegible] fuori la grinta. La difficoltà a mostrare i denti e il carattere [illegible] il difetto principale delle [illegible] squadre».

Contro [illegible] Pergocrema tornerà in formazione Butti, assente nella partita contro l'Aosta, [illegible] Bui dovrà fare [illegible] meno di Paolini, squalificato. Sul [illegible] della formazione, il trainer è ancora indeciso. Anticipa, comunque, che l'impostazione sarà a due punte, di cui [illegible] è sicuramente Franzin fin dall'inizio. Troise, poi, si è comportato bene domenica scorsa, potrebbe essere premiato. In marcatura, mancando Paolini, resta solo Picco, ma non [illegible] escluso che venga spalleggiato [illegible] Izzo.

L'undici iniziale potrebbe quindi essere il seguente: Rubini; Luxoro, Picco; Izzo, Butti, Malgeri; Cordone, Visca, Wetfort, Col (Troise), Franzin.

Silvana Mossano

Nel campionato di Promozione Sommarivese e Busca giocano in trasferta

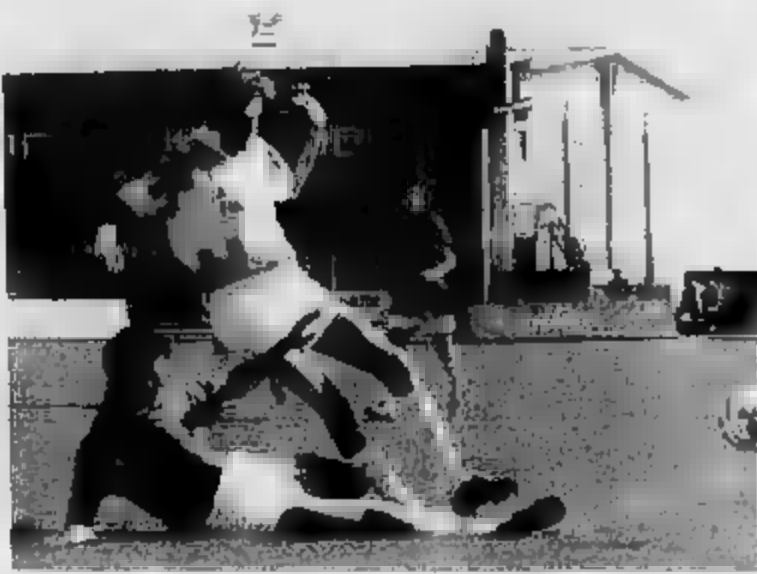
Cherasco, ultima «chance»

I nerostellati devono imporsi per ridurre i tre punti di ritardo dalla capolista Doglianese Derby Cavallermaggiore-Barge. Pedona riceve Villafranca, a Dronero c'è il Quattordio

CHERASCO. Per nerostellati e Doglianese è giunto il momento della verità. La seconda giornata di ritorno del campionato [illegible] Promozione propone oggi [illegible] derby tra le due formazioni che fino [illegible] questo punto hanno [illegible]minato la stagione e che [illegible] fra le più serie pretendenti al passaggio di categoria.

In questo momento la classifica parla a favore della Doglianese, che guida [illegible] 3 punti di vantaggio [illegible] nerostellati. Il sorpasso, però, c'è stato soltanto nelle ultime giornate, in coincidenza con un netto calo dell'undici cheraschese.

In precedenza la squadra del presidente Domenico Dogliani, con una marcia travolgente, aveva dato l'impressione di poter ammazzare il campionato. Poi, improvvisa [illegible] profonda, la crisi, che ha portato in poche battute al sorpasso da parte della Doglianese, che negli ultimi quattro turni [illegible] sempre vinto, scavalcando i rivali.

Oggi il campo dirà se [illegible] Cheraschese può [illegible] recuperare [illegible] o [illegible] invece il campionato può virtualmente considerarsi chiuso. Soltanto una vittoria dei nerostellati riaccenderebbe [illegible] battaglia, mentre [illegible] successo dei doglianesi potrebbe chiudere definitivamente le ostilità con largo anticipo sulla fine della stagione. Un pareggio servirebbe soltanto ai doglianesi, che manterrebbero immutato il vantaggio [illegible] punti, [illegible] decisivo, ma rassicurante.

Oggi il Cherasco vuole interrompere la fuga al vertice dell'undici di Dogliani

«Andiamo [illegible] Cherasco abbastanza tranquilli - dice Giancarlo Fenocchio, ds della squadra langarola -, perché due risultati su [illegible] ci [illegible] favorevoli. Vedremo che cosa accadrà; stiamo attraversando un buon momento e siamo caricati per il primato in classifica».

Molto determinato «Momo» Dogliani allenatore della Cheraschese: «Anche se incompleti, giocheremo al massimo delle nostre possibilità, perché questa partita vale la stagione. Tre punti [illegible] distacco sono molti, [illegible] noi non abbandoniamo la lotta».

Un altro derby calamiterà l'interesse dei tifosi cuneesi, quello fra Cavallermaggiore e Barge, molto delicato soprattutto per i padroni di [illegible] che [illegible] [illegible] fondo classifica. Negli altri incontri la Pedona riceverà il Villafranca, fanalino [illegible] coda, e la Pro Dronero [illegible] Quattordio. Giocheranno in trasferta, a caccia di importanti punti salvezza, la Sommarivese (a Carmagnola) e il Busca, che sarà di scena sul temibile campo di Felizzano.

Aldo Scavino

Nella Prima

Oggi a Beinette c'è la capolista

BEINETTE. Bloccati dalla nebbia domenica scorsa nello scontro «clou» con la Narzolese, i centallesi cercheranno oggi di difendere il primato in classifica nella seconda di ritorno del campionato di Prima Categoria.

La capolista [illegible] impegnata [illegible] campo [illegible] Beinette dove avrà un impegno non facile. La Stella Azzurra, seconda in graduatoria, giocherà invece [illegible] Sommariva Perno contro una formazione in crescita (è attualmente terza), che potrebbe inserirsi nella lotta per il pri[illegible]. Negli altri incontri l'Ama Brenta riceverà a Ceva il Boves, la Carassonese ospiterà l'Augusta Benese, [illegible] Montatese se la vedrà con il Robilante. L'Olmo '84 verificherà lo [illegible] di forma del Corneliano, che negli ultimi due incontri casalinghi ha conquistato 3 punti e si è rimesso in corsa per la salvezza. Il Racconigi giocherà invece con la Narzolese, mentre il San Quirico riceverà il Pancalieri.

Oggi (sempre alle 14,30) si gioca anche nei tre gironi di Seconda Categoria. [a. s.]

GRANDA SPORT

[illegible] ELASTICO

Alba, la Federazione decide sulla Caragliese

Le vicende [illegible] [illegible] I, Tonello e Ghibaudo - contesi da Caragliese e Andora -, sono [illegible] i temi principali del Consiglio della Federazione che si riunisce oggi (ore 11) ad Alba.

RITMICA

Ginnaste cuneesi a Canelli [illegible] l'esordiente [illegible] 13 anni

Oggi alle 9 le atlete della Cuneoginnastica disputano a Canelli la prima prova [illegible] qualificazione del Campionato regionale di serie B. Partecipa per la prima volta [illegible] promettente Under 13 Francesca Serale.

[illegible]

Giovani [illegible] Assoluti [illegible] trofeo regionale

Si [illegible] oggi a Pinerolo la seconda prova [illegible] Trofeo regionale [illegible] [illegible]rsa campestre per [illegible] categorie giovanili ed assolute. La gara è valida anche come fase regionale dei campionati di società giovanili. Sono al via, [illegible] possibilità di ben figurare, nu[illegible] atleti della «Granda».

[illegible]

Piloti [illegible] Supergara alla [illegible] prova tricolore

Lusiana, sull'Altopiano di Asiago in provincia [illegible] Vicenza, ospita oggi la [illegible] prova del campionato italiano di automobilismo su neve e ghiaccio. Fra i favoriti c'è Lorenzo Saracco (Scuderia Supergara), che [illegible] attualmente in testa al tricolore.

BASKET

Aperte [illegible] iscrizioni al corso per arbitri

La Federbasket provinciale organizza un corso per arbitri, ufficiali [illegible] campo e miniarbitri riservato a ragazzi e ra[illegible] di età compresa tra i 16 ed i 29 anni. Per informazioni occorre rivolgersi [illegible] Comitato di Cuneo in corso IV Novembre 29 (telefono 0171-694669-630801) oppure a Lionello Folghera (0171-65188) e Sergio Crosetti (0175-425601).

[illegible]

The Paradise batte Frassati e rimane leader solitario

Grazie alla vittoria a Cuneo [illegible] la Frassati con un margine di [illegible] punti, il The Paradise Mondovì prosegue la marcia al vertice [illegible] torneo Csi, tallonato a quattro punti dagli Amatori Cuneo, fermi per riposo. Gli altri risultati: Tomasini Uno-San Tarcisio 63-57; Pasticceria Bonelli Dronero-Olmense 81-57; Bissoni-Peruzzi 97-74 (con 48 punti di Cappellino).

[illegible]

Albese e Fossanese rischiano in [illegible] con Mathi e Chivasso

Savigliano si affida a Turini per vincere il derby di Saluzzo

SALUZZO. Sandro Turini ci riprova. L'ex milanista, che domenica ha esordito con una sconfitta sulla panchina della Saviglianese, [illegible] cerca di por[illegible] i «maghi» ad [illegible] successo nel derby con il Saluzzo, la più forte tra le compagini della «Granda».

Dopo le ultime sconfitte en[illegible]be le formazioni sono [illegible] caccia di riscatto. I granata sono caduti sul campo di Rivoli (3-0) al termine di una gara molto nervosa: oggi vogliono [illegible] alla vittoria. Per i «maghi» la situazione è più difficile. [illegible] battuta d'arresto casalinga con il Giaveno [illegible] ha portati al penultimo p[illegible] staccati di tre lunghezze dalla [illegible] salvezza e di una sola [illegible] fanalino [illegible] coda Intermonregalese, che sembra in crescita dopo la vittoria nel derby con Fossano.

La sfida di Saluzzo sarà il vero esordio di Sandro Turini, che domenica ha iniziato il lavoro sulla panchina dei «maghi» senza conoscere la squadra; questa settimana, invece, ha potuto incontrare i giocatori [illegible] «caricarli» nel modo giusto per il derby. Fra i rossoblù [illegible] ci sarà [illegible] «bomber» Gillio, squalificato, ma a rinforzare l'attacco sarà a disposizione Baruzzo [illegible] si sono ripresi dagli infortuni Garelli e Allocco. Non si quale formazione schiererà Turini, ma è probabile che l'ex milanista non cambi radicalmente la squadra impostata [illegible] Correndo. Il problema [illegible]i «maghi» [illegible] era tecnico, ma [illegible] stimoli: la stessa squadra lo scorso anno [illegible] [illegible] classificata nei primi cinque.

Il tecnico granata Damiano e (a destra) il collega Turini

Molti punti interrogativi anche nella formazione del Saluzzo. In difesa rientrerà l'ex rossoblù Peirone, mentre Castellino, Villosio e Barale sono infortunati per le botte subite domenica. L'undici di Sandro Damilano è favorito, ma ha evidenziato difficoltà in [illegible] gol, dove malgrado il grande lavoro del tecnico vengono ancora sprecate troppe occasioni.

Albese e Fossanese continua[illegible] [illegible] campi [illegible] casa l'inseguimento alla salvezza. Al «San Cassiano» è di scena il Mathi, una squadra temibile reduce da clamorose sconfitte e [illegible] cerca di riscatto. Gli azzurri [illegible] Mariano Grosso, dopo la battuta d'arresto nel derby, ricevono il La Chivasso [illegible] inseguono una vittoria per allontanarsi ancora dalla zona retrocessione.

Problemi di formazione nell'Intermonregalese che gioca una sfida disperata ad Ivrea. L'allenatore Pizzo deve rinunciare agli squalificati Bianchi e Comino e agli infortunati Robaldo [illegible] Sarotti. Come libero esordirà il diciassettenne Marcello Sardo. [l. f.]

DILETTANTI

Le formazioni della Granda sono decimate [illegible] causa dei numerosi infortuni

Bra e Cuneo contro le emiliane

Delicati impegni esterni a Sassuolo e Fidenza

Il mister «braidese» Franco Delladonna

CUNEO. I biancorossi e [illegible] Bra continuano l'avventura nel campionato nazionale dilettanti con due insidiose trasferte in Emilia.

Il Cuneo ha sempre l'infermeria piena. Rientrano Calandra, Daidola e Rizzieri, che hanno scontato la giornata di squalifica, ma una nuova contrattura, peraltro non grave, costringe Paini a dare «forfait» oggi a Fidenza. [illegible] mancherà pure Meggio, che ha riportato [illegible] frattura delle ossa nasali nello [illegible] con Ravasi del Brescello. Ci saranno invece Curcio, Baldisserri e Galparoli, che, per acciacchi vari, hanno dovuto rallentare [illegible] preparazione per tutta la [illegible].

In un organico già privo degli infortunati Maestrelli [illegible] Bono, la formazione diventa scontata, tanto più che Cichero (anche lui al rientro dopo la squalifica) assicura [illegible] [illegible] voler modificare niente nell'assetto tattico della squadra. «Non è il caso di rinforzare il centrocampo inserendo un elemento in più. Cercheremo il risultato, come sempre, attraverso il gioco».

Per Franco Delladonna, che guida [illegible] [illegible] in casa del Sassuolo quarto in classifica, i problemi di infortuni sono all'ordine del giorno. «Ormai siamo abituati - dice [illegible] tecnico -, ma speriamo sempre che la sorte abbia un po' di riguardo per noi».

Su un campo difficile come quello emiliano, l'allenatore si affiderà anche questa volta alla solidità di centrocampo e difesa per arginare [illegible] [illegible] da ventisette centri guidato dai «bomber» Pecchi e Pannacci, che domenica scorsa hanno mandato al tappeto [illegible] blasonato Savona. I padroni di casa dovranno guardarsi dal contropiede dei giallorossi sempre pericolosi quando possono giocare di rimessa [illegible] Capobianco e Desantis. [g. fr.]

L'ex capogruppo dc in Comune ha deposto sul ruolo di Fimiani nel partito

Caso Iacp, Porcellana [illegible] giudice

Al centro delle indagini i contatti con l'arch. Savoino
Mancano all'appello 240 milioni: [illegible] chi sono finiti?

Fimiani, l'architetto Savoino, lo Iacp, la democrazia cristiana. Sono questi i temi di un colloquio senza rete avvenuto ieri tra il pm Corsi, che conduce le indagini sullo scandalo Iacp, [illegible] l'ex capogruppo [illegible] dc ed ex sindaco di Torino Giovanni Porcellana. L'inchiesta sulle tangenti all'Istituto punta [illegible] a chiarire una volta per tutte i rapporti tra l'uomo forte dello Iacp (Fimiani è in carcere con l'accusa di concussione) e l'architetto [illegible] mille incarichi, il cui nome compare in numerose inchieste: quella sulle tangenti nelle Usl, quella sulla costruzione del [illegible] ospedale di Asti, sulla ristrutturazione della Rianimazione dell'Infantile, sulla nuova sede dell'Istituto Galileo Ferraris.

«Si è trattato di una conversazione sul ruolo e il peso di Fimiani all'interno del partito»: tranquillo, sorridente, l'ingegner Porcellana è uscito dall'ufficio del magistrato dopo circa mezz'ora. «Mi ha chiesto se ero al corrente dei rapporti che intercorrevano tra Fimiani [illegible] Savoino» ha continuato Porcellana. «Gli ho risposto che, pur essendo da molti anni nella dc, non ho mai avuto cariche interne, [illegible] quindi non conosco meccanismi interni alla struttura». L'ex sindaco non lo dice, ma al magistra[illegible] ha raccontato di una telefonata dell'amico Fimiani, all'epoca suo compagno nella corrente Forze Nuove, che gli segnalava l'architetto emergente Savoino.

Prima di Porcellana il magi[illegible] ha sentito, sempre [illegible] teste, Eligio Citta, già amministratore straordinario dell'Usl 8 (Molinette), attualmente diretto[illegible] generale dello Iacp. Un colloquio definito [illegible] dal dottor Corsi. Oggetto privilegiato, ancora Savoino: gli incarichi ottenuti, i [illegible] percepiti in pagamento di decine di consulenze [illegible] altri rapporti di lavoro. Come responsabile principale delle Molinette, Citta ha contribuito [illegible] eliminare lo scandalo dei «rifiuti d'oro»: la Ecoconsult avrebbe truffato l'ospedale per [illegible] milioni lucrando sul volume dei rifiuti.

Il dottor Corsi [illegible] a indagare su 250 milioni di tangente che mancano ancora all'appello. La ditta milanese Brenta, per assicurarsi un appalto da 10 miliardi, pagò una «mazzetta» di [illegible] milioni: 100 furono divisi equamente tra Domenico Russo (ex vicepresidente Iacp, ora agli arresti domiciliari) e Fimiani, che ha ammesso di averne intascati altri 150 (come compenso per «prestazioni professionali»). Altri 10 milioni sarebbero andati all'ex vicesindaco di Chieri Giuseppe Gallina, [illegible] di una commissione allo Iacp (ha ricevuto un avviso di garanzia). E gli altri [illegible] milioni? Chi li ha presi?

Brunella Giovara

L'ex presidente dell'Istituto [illegible] popolari di Torino, **Mario Fimiani**

Giovanni Porcellana, capogruppo dc in Comune, è [illegible] interrogato ieri

In cerca di tessere-fantasma

In [illegible] sezione di Mirafiori meno voti alla dc che iscritti

Tessere comprate con i soldi della tangente. Fimiani avrebbe ammesso che una parte del denaro arrivato [illegible] conti della Brenta gli servì per migliorare la sua immagine nel partito, per [illegible]gare le spese dei convegni, [illegible] per acquistare tessere di iscrizione al [illegible] partito, la democrazia cristiana. Quando abbandonò Forze Nuove per approdare alla corrente andreottiana dell'on. Vito Bonsignore [illegible] aveva un pacchetto di seicento.

Che [illegible] c'è, dietro [illegible] quelle ammissioni? Per capire questo «giro» a metà tra affari [illegible] politica, [illegible] dottor Corsi ha sentito [illegible] giorni scorsi Raimondo Sanfilippo, componente del direttivo della 23ª sezione dc di Mirafiori Sud. Sanfilippo ha [illegible] di essere a conoscenza di 30-40 [illegible] «sponsorizzate» dall'ex presidente dello Iacp Fimiani. Le stesse ammissioni le ha fatte un altro dc, Saverio De Marco.

Non è invece [illegible] sentito dal magistrato (come riportato ieri) il segretario della sezione, Francesco Barone, dipendente delle Molinette. Protagonista [illegible] alcune polemiche interne alla sezione, dimissionario da circa [illegible] anno, Barone spiega: «Di tessere comprate [illegible] niente. E non [illegible] neppure che cosa ha detto Sanfilippo al magistrato. I carabinieri della polizia giudiziaria [illegible] hanno chiesto l'elenco dei nostri iscritti. Glielo abbiamo dato».

Ora quell'elenco [illegible] stato acquisito agli atti dal pm, che intende capire quanti [illegible] gli effettivi iscritti a quella sezione dc. Aggiunge Barone: «Oggi non ha più [illegible] parlare di tessere. Dall'inizio di quest'anno siamo ripartiti, come tutte le sezioni, da [illegible]. Ma sul tesseramento in quella [illegible]zione c'erano già [illegible] grosse polemiche. In un'intervista rilasciata a *Famiglia Cristiana*, il capogruppo dc presso la circoscrizione Mirafiori Sud, Luigi Vico, affermò che «a volte neppure tutti i tesserati, o presunti tali, votano dc. Un [illegible]pio? Gli abitanti di parte di via Quarello e di [illegible] pezzo di via Piava, circa 150 tessere dc, vanno alle urne nella sezione 1667. Ebbene, lì, alle ultime politiche, la dc ha preso 102 voti». Un mistero della politi[illegible]

Oltre 1500 africani si sono già presentati agli sportelli dell'Intendenza di Finanza

Clandestini in coda [illegible] il codice fiscale

Arrivano in treno dal Sud. Si è diffusa [illegible] voce
che la tessera valga come permesso di soggiorno

Sono in coda. Uno mostra il biglietto ferroviario, numero 17937, rilasciato il 27 gennaio. «Da Napoli Centrale a Torino Porta Nuova. Classe 2. Ordinario, nessun supplemento, né servizio speciale: costo lire [illegible] mila». Il prezzo della speranza.

Sono ragazzi e ragazze di colore. Nati in Nigeria, Ghana, Costa d'Avorio, Burkina Faso. I più lavorano al Sud, nei campi. Raccolgono pomodori, dissotterrano patate. Quasi tutti arri[illegible] [illegible] Torino da Napoli. Ma qualcuno anche da Roma, Milano, Venezia. In coda per avere il codice fiscale, quel tesserino verde con bollo e timbro del ministero delle Finanze che certifica l'iscrizione nell'anagrafe fiscale. Qualcuno ha loro detto [illegible] tutti credono (ma è un errore) che quel documento permette di regolarizzare la loro presenza in Italia.

Questa corsa [illegible] Sud [illegible] Nord ha posto e sta ponendo qualche [illegible] problema agli uffici [illegible] imposte dirette. Il direttore dottor Bartolucci dice [illegible] è realtà di questa ultima settima[illegible]na, che per [illegible] ha interessato poco più [illegible] [illegible] cittadini africani ed ha po[illegible] un aumento [illegible] 60% del lavoro quotidiano agli sportelli.

L'ufficio stranieri della questura segue da due giorni il fenomeno e controlla tutti i cittadini di colore in coda in quegli uffici. Il dirigente, vicequestore Baglivo, ammette: «I più sono irregolari, [illegible] permesso di soggiorno; hanno il passaporto, ma con il solo visto turistico». In media, potrebbero restare in Italia solo da [illegible] a 10 giorni. «Tutti sono controllati e, se clandestini, vengono denunciati e muniti di foglio di via obbligatorio».

Ma che cosa c'è dietro a que[illegible] corsa per ottenere il codice fiscale? L'ufficio stranieri della questura parla di false voci senza alcun fondamento: «Qualcuno ha parlato [illegible] [illegible] imminente nuova sanatoria che dovrebbe regolarizzare la posizione dei clandestini». Una voce, un «tam tam», che ha percorso in lungo e in largo l'Italia.

E qualcuno crede che, [illegible] assenza di permesso di soggiorno, quel codice fiscale potrà legitti[illegible] in qualche modo la loro presenza in Italia. Qualcuno avrebbe anche detto che negli uffici torinesi dell'Intendenza di Finanza la pratica relativa all'attribuzione di quel certificato è più rapida che altrove. A Torino, in effetti, [illegible] consegna è normalmente immediata.

Per legge [illegible] tessera fiscale deve essere rilasciata [illegible] chiunque sia in possesso di un documento di identità in regola. Gli stranieri esibiscono il passaporto. Viene impostato un tabulato che richiede nome, cognome, località e data [illegible] nascita. Sono questi i soli elementi che interessano [illegible] che compariranno sulla tessera fiscale.

Gli impiegati chiedono poi l'indirizzo di residenza [illegible] quale dovrà essere recapitato, mesi dopo, il tesserino plastificato. Gli stranieri danno quello di comunità assistenziali (a Torino, a San Francesco al Campo, [illegible] Moncalieri) [illegible] nomi di strade esistenti (via Negarville, via Carena). Come li conoscono? Per [illegible] è mistero. Una [illegible] è certa, dicono in questura: «Quel documento ai fini [illegible] soggiorno non serve». [e. mas.]

Le code degli immigrati agli sportelli della Finanza hanno insospettito i poliziotti. Ai controlli molti [illegible] risultati irregolari

Innamorato respinto

Dà [illegible] alla [illegible] di piacere

Perdutamente innamorato di una maitresse, un giovane slavo ha incendiato la «casa di piacere» che la donna da tempo [illegible]stiva. E' [illegible] fermato dalla sezione Buoncostume della Squadra Mobile, mentre la donna che lo respingeva è [illegible] denunciata per sfruttamento della prostituzione dai carabinieri della compagnia Mirafiori.

La vicenda ha un preambolo intorno a Natale quando Stepan Savatic, 40 anni, via Nizza 17, viene scarcerato dopo un lungo periodo di detenzione per furto aggravato (era uno specialista di furti ai danni di passeggeri di treni, con il sistema dello spray soporifero).

L'uomo cerca di rientrare in contatto con Petra Bellone, 40 anni, strada del Drosso 140/D, con la quale aveva avuto una relazione nel '90, prima di entrare in carcere. [illegible] donna, che ha intanto avviato una frequentata casa di piacere [illegible] pia[illegible] rialzato di via Revello 2, lo respinge: «Sono stufa di mantenerti» avrebbe detto.

Per dispetto, la notte fra il 22 e [illegible] 23 gennaio, Savatic incendia l'alloggio: le due stanze sono quasi completamente distrutte. Si salvano pacchi di riviste pornografiche, frustini [illegible] oggetti erotici. I carabinieri del capitano Claudio Ferlito risalgono alle tre donne che le frequentano: oltre alla Bellone, una russa, Elena Kostrub, 38 anni, via Berthollet 9, e Antonietta Gigli, 24 anni, senza fissa dimora. Loro raccontano delle minacce dello slavo, subito ricercato. Due giorni dopo il rogo, Savatic ritrova la Bellone: [illegible] prima minacce, poi botte. La donna riesce [illegible] mettere gli uomini [illegible] dottor Molino della Buoncostume sulle tracce giuste e l'ex ladro viene arrestato, nel [illegible] delle Poste, in via Nizza. E' una vecchia conoscenza della polizia: in passato ha agito sotto 12 nomi diversi.

Nelle indagini i carabinieri scoprono che gran parte degli appuntamenti di quella casa erano presi dalla Bellone, intestataria del numero telefonico di un cellulare, pubblicizzato sul trisettimanale Business alla voce «Cartomanti». Altri agganci avvenivano nelle discoteche del centro. Le ragazze dovevano lasciare alla tenutaria la metà dei loro guadagni: i soldi erano nascosti dentro un vaso nell'alloggio [illegible] via Revello. Scatta una denuncia [illegible] piede libero per sfruttamento della prostituzione. [a. con.]

Dibattito [illegible] Sant'Anna: la cultura dei Paesi africani a confronto con norme e abitudini sociali diverse

Le donne nere [illegible] il taglio [illegible]

«Vogliamo mantenere le nostre tradizioni e avere tanti figli»

«Al medico belga che cercava di consolarla per [illegible] bambino nato morto - racconta una [illegible] - una donna del mio Paese ha risposto [illegible] "Resta [illegible]unque il padre". Voleva dire [illegible] in futuro avrebbe comunque potuto avere altri figli. Per noi è importante averne molti, non avere proprio "quello", se "quello" vita impedisce successive gravidanze. Nello Zaire una donna non può morire senza discendenza, non importa se sposata o [illegible].

«Perché qui al Sant'Anna fate tanti tagli cesarei che impediscono - dice una giovane somala - di avere tranquillamente altri figli? Non sapete che in Somalia esiste la cultura del clan, che una donna con pochi figli è menomata? Che il marito può lasciarla?».

Sono alcune delle riflessioni emerse nel seminario «La salute delle donne e le mutilazioni sessuali», svoltosi ieri all'ospedale Sant'Anna, organizzato dal [illegible] [illegible] «Produrre e riprodurre» nell'ambito di un corso di formazione per mediatrici culturali extracomunitarie. L'incontro, presenti medici, infermieri, [illegible]trici, assistenti sociali, magistrati, ha fatto luce sulla portata dei problemi (e l'incertezza delle risposte) che la società multietnica porrà [illegible] sempre maggiore frequenza. L'infibulazione - argomento di grande richiamo perché solleva questioni d'ogni tipo, morali, religiose, pratiche - ha aperto la strada al dibattito.

La società multiculturale non è soltanto «vicinanza» di diversità, [illegible] condizione nella quale autoctoni e stranieri devono sfu[illegible] le proprie convinzioni e comprendere l'altro, facendo comunque i conti con le leggi [illegible] [illegible] di accoglienza. Gli esempi delle difficoltà sono numerosi. [illegible] Un [illegible] significativo: in molti Stati musulmani la donna non può abortire o avere figli fuori dal matrimonio. Farlo equivale [illegible] commettere [illegible] [illegible]

«Prestiamo soccorso alla madre anche [illegible] non ha l'assistenza sanitaria - hanno spiegato Giorgio Martiny, direttore sanitario del Sant'Anna, e Virginio Oddone medico legale - ma [illegible] non può pagare, la nostra componente amministrativa deve rivolgersi alla [illegible] ambasciata per riscuotere il dovuto. In pratica, rivelando la "colpa"».

«Nel '92 [illegible] 80 neonati figli di extracomunitarie - ha detto Anita Genovese, assistente sociale - 12 [illegible] stati i [illegible] drammatici: donne sole, prive di documenti, [illegible] difficoltà enormi per poter registrare il figlio, senza [illegible] e lavoro. Tre bambini [illegible] sono stati riconosciuti».

La pratica dell'infibulazione [illegible] stata analizzata nelle [illegible] diver[illegible] specificità (o «gravità»). Sono stati affrontati i problemi delle donne nel [illegible] comprendere [illegible] medici italiani la loro condizione, frutto di tradizioni le cui ragioni - morali, economiche? - [illegible] perdono nella [illegible] dei tempi. «In Somalia - ha detto Giovanna Zaldini, responsabile di "Produrre [illegible] riprodurre" - [illegible] un'usanza che viene perpetuata con convinzione. E chi non [illegible] vorrebbe si trova a fare i conti [illegible] una società che discrimina chi non l'ha subita». Sono 80 milioni le donne che, soprattutto in Africa, hanno subito la mutilazione dei genitali. In Somalia sono [illegible] totalità, nella forma più cruenta.

«Le conseguenze che tutte queste pratiche portano con sé - ha spiegato il dottor Franco Mascherpa, un'esperienza sul campo, a Mogadiscio - sono numerose e gravi, sia psicologiche sia fisiche». Ai medici italiani viene già chiesto oggi, dalle somale, il ripristino della suturazione delle grandi labbra, dopo il parto. Presto, come in Francia, vi saranno madri che vorranno l'infibula[illegible] per le loro bambine.

Maria Teresa Martinengo

Un appuntamento indimenticabile con la bellezza dei Tappeti Orientali.

Gulli Tappeti

inaugura una

Vendita Promozionale

con sconti dal 30% al 60%

su Tappeti Persiani ed Orientali,

nuovi, vecchi ed antichi.

Gulli Tappeti

Via Montenotte, 83/85 • Savona • Tel. 019/812894

Segni & Disegni

Pul. Com. n°451

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Domenica 31 Gennaio 1993

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Martedì la giunta comunale dovrà adottare nuove misure per ridurre l'inquinamento

Traffico, l'ora delle decisioni

Multe spietate per chi parcheggia in divieto di sosta, ma si parla anche di introdurre il doppio senso, solo per bus e taxi, nelle vie Balbi e XX Settembre. Contestati i nuovi lavori a Caricamento

GENOVA. Non interverranno novità clamorose - l'eventuale ritiro del psi dalla maggioranza e la caduta della giunta Burlando, come conseguenza dei grandi fatti nazionali - martedì prossimo, al termine della ordinaria riunione della giunta comunale, dovrebbero essere assunti i provvedimenti più urgenti in materia di traffico e inquinamento, con preciso riferimento al centro cittadino e alle zone considerate a maggior rischio, come piazza Europa, via Cantore, via Cornigliano, area Brignole e via XX Settembre.

A queste zone cosiddette «calde» va aggiunta ovviamente la fascia di Caricamento che potrebbe essere messa sottosopra nel volgere di poche settimane e che, però, è già al centro di vivaci contestazioni da parte dei negozianti e degli artigiani per i ben noti problemi di ordine pubblico. La fine dell'Expo, infatti, ha fatto sì che tutto il centro storico, diminuite la prevenzione e la vigilanza, sia tornato campo di battaglia per la malavita tradizionale.

Non diminuisce l'inquinamento nel centro città: in arrivo nuovi provvedimenti

I provvedimenti che la giunta Burlando, tramite l'assessore Luigi Ballauri, dovrebbe assumere potrebbero essere di diversa natura. Si va da un minimo di manutenzione della disciplina di divieti di parcheggio nel centro cittadino, con multe spietate e impiego 24 ore su 24 del carro attrezzi, sino alla rivoluzione del traffico dei mezzi pubblici con l'introduzione del doppio senso - solo per bus e taxi - in via XX Settembre e in via Balbi. Quest'ultima potrebbe essere preclusa al traffico privato. Poi, ci dovrebbe essere l'introduzione senza riserve, delle corsie riservate con i cordoli in corso Europa, oltre che il decollo di un'estensione dei divieti di sosta in via Cantore, via Cornigliano e nelle altre vie «obbligatorie» di traffico in periferia.

Che i provvedimenti siano assunti tutti insieme non è certo. Anzi, è probabile che si proceda gradualmente per evitare contraccolpi e proteste da parte della popolazione. Ai divieti di sosta, infatti, non corrispondono altrettanti parcheggi, anche se, ancora recentemente il sindaco Claudio Burlando ha dichiarato: «I genovesi debbono acquisire una diversa mentalità. Sappiamo che certi parcheggi a pagamento, da piazza Paolo da Novi a quello sotterraneo di Corte Lambruschini, non sono mai completi in nessun giorno dell'anno. Pure, quei parcheggi dovrebbero servire per la libera circolazione nel centro, mediante il bus. Lo stesso discorso vale, e più delle volte, per i parcheggi di Piccapietra e di via Madre di Dio».

In parole povere, il genovese vuole parcheggiare la vettura gratis e preferisce sfidare il rischio della contravvenzione. Lo shopping si fa in macchina e in macchina si sbrigano le proprie faccende. Sarà davvero possibile? Sulle tre amministrazioni pubbliche - Provincia, Regione e Comune - pende la minaccia d'una denuncia penale alla magistratura, se non saranno presi seri provvedimenti come prescrive la legge. [p. l.]

Cerimonie, convegni e un progetto

L'Ansaldo ha 140 anni e la sua lunga storia è quella di una città

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Grande festa ieri a Genova per i 140 anni dell'Ansaldo, la sua azienda più blasonata, una realtà la cui storia è tutt'uno con quella della città. La festa, che in qualche misura è il preludio della celebrazione ufficiale che si concluderà tra dieci anni con i festeggiamenti per il 150° anniversario, s'è svolta in un primo momento ieri al Centro Congressi dell'Expo, alla presenza dei massimi vertici dell'Iri, e con la relazione del professor Valerio Castronovo dell'Università di Torino, per poi proseguire in serata al Carlo Felice per un applauditissimo concerto di Paolo Conte.

Questa mattina si proseguirà con un convegno economico-scientifico. Il clou della celebrazione è quello che fors'anche è la storia d'Europa è stata l'impresa più articolata e variegata nella sua produzione e attività - finanza, elettronica, elettromeccanica, meccanica di base, impiantistica, meccanica di grandi motori, siderurgica, navale e cantieristica - è consegnato a un impegno scientifico.

Un'équipe di storici contemporanei e di storici economici di livello mondiale realizzerà nei prossimi dieci anni una serie di studi, oltre i dieci-dodici volumi, nei quali accanto ai dati che saranno estrapolati dall'immenso archivio Ansaldo, non ancora esplorato, sarà ripercorsa una vicenda irripetibile dove s'intrecciano elementi di economia e di finanza accanto ad aspetti di politica estera e interna, di costume e persino di antropologia.

Alla testa del gruppo di studiosi, il professor Valerio Castronovo, coadiuvato da Gabriele De Rosa, Giorgio Mori e poi, via via, inglesi, francesi e tedeschi. L'esplorazione dell'archivio Ansaldo porterà di rimando al controllo di archivi e documenti italiani e stranieri, di governi e ministeri per verificare i passi salienti della storia contemporanea.

L'Ansaldo racchiude - come ha sottolineato Castronovo - molti spunti interessanti per lo storico: nata dalle ceneri della «Taylor e Prandi» per volere di Cavour già sulla base d'un matrimonio» tra capitale pubblico-politico e capitale privato. Oltre alla famiglia Ansaldo, nell'azienda entrano i grossi nomi dell'aristocrazia imprenditoriale dei Bombrini a Rubattino. E dell'Ansaldo saranno le armi e le strutture dell'impresa dei Mille. Le navi dell'Ansaldo saranno le protagoniste del risveglio della marineria italiana, delle conquiste coloniali e del tentativo di dare al Paese unito una marina da guerra in piena regola. Poi ci sarà la grande epopea dell'Ansaldo dei Perrone, oltre trent'anni, nei quali l'azienda arriverà a toccare i 100 mila dipendenti e un capitale sociale di oltre 500 milioni. Sono gli anni della Prima Guerra Mondiale, dei cannoni del Piave e di Vittorio Veneto.

Al massimo del fulgore la grande azienda conosce il suo declino: non riesce la scalata alla Fiat, la Banca di Sconto (controllata dalla famiglia Perrone) fallisce il tentativo di impadronirsi della Banca Commerciale. Nel 1921 c'è il celebre tracollo: i Perrone passano la mano e gli arriverà l'Iri che pure con Agostino Rocca scriverà pagine positive di produzione e di razionalizzazione. E questo punto la storia dell'Ansaldo, a partire dalla Ristenza, è la storia di tutti i giorni della città, la nostra storia.

Paolo Lingua

NUOVO CODICE

Le novità sulle strade

Da oggi pubblichiamo tutte le novità che vengono proposte dal nuovo codice della strada. Schede ragionate per non commettere troppi errori

A PAGINA 42

L'agente di Borsa si è presentato spontaneamente dal giudice

Un buco di oltre sei miliardi nel crack di Luca Caffarena

GENOVA. Anche ieri mattina, Gian Luca Caffarena, s'è presentato al sostituto procuratore Francesca Nanni per chiarire la propria posizione. Caffarena, titolare d'una azienda familiare - forse la maggiore del mercato ligure - che è stata fondata all'inizio del secolo, è in piena tempesta, a causa d'un crack che segue, alla distanza di due anni, quello della società di Giorgio Ancona, mentre sulla piazza di Milano, il maggior agente di borsa, Carlo Pastorino, ex senatore ed ex ministro, naviga in gravi difficoltà.

Per il «crack» Caffarena si parla già d'un buco di oltre sei miliardi: il passivo sale, insomma, crescendo, se si pensa che ieri l'altro, appena s'era diffusa la notizia della crisi di Caffarena, si parlava solo di alcune centinaia di milioni. L'agenzia della Genova ha subito pesantemente la recessione sul mercato dei titoli dello scorso autunno, e quel che è apparso in queste ultime ore, sembra che ci siano stati scorretti comportamenti da parte di alcuni grossi clienti.

Infatti, con indubbia correttezza, Gian Luca Caffarena, 41 anni, considerato dai suoi stessi colleghi «anomalo» e «pecora nera» (non è venuto meno il suo carattere estroverso ed esibizionista neppure nel momento della crisi e dell'ammissione pubblica della sconfitta) dell'ambiente borsistico, ha già fatto fronte alle prime perdite tramite la Banca d'Italia. Ma non è riuscito ad arginare la frana. Ha preferito prevenire eventuali richieste di creditori e, nei giorni scorsi, s'è presentato a Palazzo di Giustizia. Ha stupito gli stessi giudici che non sapevano nulla della vicenda.

Ieri il giudice Francesca Nanni era assente e Caffarena non ha potuto completare le sue dichiarazioni dei giorni scorsi, né ha potuto aggiungere ulteriori dichiarazioni. Ha solo ribadito la propria volontà di «assumersi piena responsabilità di quanto è accaduto», pur invocando attenuanti di congiuntura e il comportamento scorretto dei clienti che lo hanno ingannato. Resta fermo, per il momento, che nessuno per adesso ha chiesto il fallimento. Potrebbe dunque darsi che si trovino, salvo sorprese scaturite dalle prossime indagini, delle soluzioni di compromesso: in qualche misura era successo lo stesso per il «caso» Ancona che pure aveva assunto, in un primo momento, una dimensione di maggior respiro.

Anche a Milano per il caso di Carlo Pastorino (che ha clientela radici genovesi), si praticano soluzioni di compromesso. I creditori infatti preferiscono sempre dei recuperi anche parziali, piuttosto che azioni giudiziarie che potrebbero avere come unica conseguenza la perdita completa dei crediti. Nei prossimi giorni si avrà comunque l'esatta dimensione del vortice di debiti. [p. l.]

MULTE
Cambia il sistema di riscossione

Automobilisti indisciplinati fate attenzione. Da domani cambia il sistema di pagamento delle contravvenzioni. Non si potrà pagare la multa in una qualsiasi sezione dei vigili urbani, ma soltanto in quella dove è stata elevata l'infrazione. In alternativa, si potrà sempre pagare all'ufficio contravvenzioni del comando di Pammattone. [p. c.]

Iniezione mortale, restano in carcere i due giovani

Il giudice per le indagini preliminari Franca Oliva ha convalidato il fermo dei due giovani accusati di aver «aiutato a morire» Jonia Fichera, 25 anni, stroncata da overdose. In carcere sono finiti Salvatore Samarelli, 26 anni, e Giovanni Logu, 31 anni. Entrambi negano di aver iniettato l'eroina in vena alla ragazza, che era alla ricerca di qualcuno che la potesse aiutare a morire. [p. c.]

INCIDENTE
Donna investita e uccisa da un'auto

Una donna di 79 anni, Pia Giannini, che abitava a Genova in via Cà de Mussi, nella zona di Staglieno, è stata investita da un'auto mentre attraversava via Emilia. E' morta poco dopo all'ospedale San Martino. A travolgere la donna è stata una «Peugeot» condotta da Maurizio Collalti, di 28 anni. [p. c.]

Eroina nei jeans: è arrestata e poi rilasciata

Ha consegnato un pacco in carcere al marito di una sua amica, detenuto per spaccio di droga. Dentro, nascoste nella cintura di un paio di jeans, c'erano tre bustine di eroina. Così per lei, una giovane impiegata genovese, è scattato l'arresto. Ma ieri, dopo tre giorni di carcere, è stata rimessa in libertà: il giudice ha creduto alla sua versione. «Ho fatto solo un favore, non sapevo che dentro quel pacco ci fosse eroina». [p. c.]

Vivace dibattito ieri pomeriggio presenti Marco Taradash e l'assessore Banti

Droga: in Liguria 106 vittime

Illustrato un dossier sul '92, «un anno nero»

GENOVA. Libro bianco su un anno grigio, si potrebbe dire mutuando il titolo del dossier raccolto dagli Antiproibizionisti sul fenomeno droga in Liguria nel '92.

Certo, i dati sulla mortalità per eroina mettono sgomento e inducono gli antiproibizionisti a reiterare la richiesta di liberalizzare il consumo di droga. Il raffronto tra il prospetto del '91 e l'andamento dell'anno appena concluso rivela anche un sensibile decremento delle dimensioni del problema droga.

Lo studio, che è stato intitolato «Libro bianco di un anno nero», è stato presentato ieri alla sala Cambiaso nel corso di un pubblico dibattito. Per illustrarne i contenuti sono intervenuti il parlamentare antiproibizionista Marco Taradash e la direttrice dell'Osservatorio delle leggi sulla droga, «Old», Carla Rossi.

Tra gli ospiti, l'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti e il segretario regionale del sindacato di polizia Siulp, Antonio Del Giacco. Il consigliere regionale antiproibizionista, Vittorio Pezzuto, ha moderato il dibattito.

I dati, dicevamo, sono preoccupanti. Di droga si continua a morire. L'anno scorso le morti accertate per overdose sono state centosei in tutta la Liguria. Nel '91, il bilancio era stato ancora più tragico: centotrenta morti per droga.

Il picco è stato toccato nei mesi estivi, fra luglio e settembre. A luglio '92 ci sono stati dieci morti per droga, ad agosto dodici, a settembre sei. Un anno prima, nello stesso periodo, erano stati quarantuno. Anche questa è una conferma del disagio esistenziale che porta sulla strada della droga.

Gli arresti per reati legati alla droga o allo spaccio di stupefacenti sono diminuiti di un centinaio. In questo caso, i dati sono disomogenei tra le province. A Genova il numero di persone tratte in arresto è stato di poco inferiore a seicento, invece a Savona, Imperia, e La Spezia si è registrato la tendenza opposta.

Secondo gli estensori del Libro bianco, il mercato della droga perde terreno nei grandi centri e recluta le prossime vittime nei piccoli centri dove si è creato benessere.

Nel '92 è stato osservato l'aumento della mortalità per droga nella provincia di Imperia che ha avuto diciotto vittime (tredici nel '91). Le vittime della droga sono prevalentemente eroinomani, con una lunga storia di dipendenza alle spalle.

Che cosa cambierà con l'entrata in vigore del decreto che ha depenalizzato il consumo di stupefacenti? «Il decreto non cambia la sostanza - spiega Pezzuto - perché non abolisce l'illecito amministrativo. Inoltre, aumenta la dose media giornaliera ma non restituisce al medico autonomia nella somministrazione del metadone». [p. c.]

Quali risposte dal pubblico rossoblù contro la Fiorentina? Samp a Roma senza Lanna e Corini

Settimana tesa, Genoa alla prova di Marassi

Prima le polemiche sul rigore di San Siro, poi il caso-Skuhravy

Cristian Panucci, protagonista rossoblù

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

E' la domenica del check-up. Soprattutto per il Genoa, che a Marassi ospita l'ingarbugliata, misteriosa Fiorentina di Agroppi. Ma anche la Samp, all'Olimpico contro una Lazio scottata dal Torino in Coppa Italia, avrà il suo bel daffare: regali come quelli di Fiori ai granata giovedì sera non se ne prevedono proprio più. Qui Marassi, dunque: i rossoblù sono appena al di sopra della zona rovente e vengono da una settimana densa di polemiche e malumori. Prima il rigore non rigore di Panucci a S. Siro, poi la tanta (troppa?) tiritera sul perché e percome di una dichiarazione sincera ma non ingenua né tantomeno premeditata. E poi, a ruota, la videocassetta destinata a Federcalcio e arbitri sui torti sofferti di recente dal Genoa. Infine, il caso-Skuhravy.

Curiosamente, s'intreccia sul capo del vecchio Grifo un filo logico con Savona: originario del capoluogo ponentino è Cristian Panucci, al pari di Claudio Stringara, procuratore legale del gigante ceko. Sul conto di Tomas si sono registrate voci, smentite e mezze certezze: il feeling con il presidente Spinelli non sembra più ferreo, le possibilità di una cessione appaiono insomma assai più concrete di quanto la società sia disposta ad ammettere.

Oggi si va, tra l'altro, anche alla prova del pubblico. E qui arriva il check-up: si sa che gli umori della gente rossoblù permeano e compenetrano il cammino di squadra e società. Se non ci sono dubbi (né potrebbero sussistere) sull'accoglienza della Nord al campioncino anche di sincerità Cristian Panucci, altro sarà vedere l'atteggiamento verso Skuhravy. Ingiustamente quasi aggredito dopo Parma, «perdonato» grazie ai gol all'Atalanta, ora sotto esame per quanto detto e non detto sul proprio futuro.

Tutto questo davanti a una Fiorentina i cui equivoci tattici nel cambio Radice-Agroppi hanno prodotto una serie negativa che ha rimesso i viola in una situazione di classifica simile a quella genoana. Ma il Grifo si preoccupa dei contraccolpi di una settimana travagliata, i toscani non potranno certo palesare la massima solidità mentale. Peccato: certi confronti diretti a distanza (uno per tutti: Skuhravy contro Batistuta) sarebbero valsi ben altra vigilia.

Paura al «Ferraris», scontro-Uefa all'Olimpico. La Samp si riaffida a Mancini guastatore e al lusso per trovare il bis dopo il ritorno al successo. Eriksson perde Lanna e Corini squalificati ma ritrova Vierchowod e tiene in panca Buso e Bertarelli, preferendo una squadra elastica a da larghi spazi. Quelli che la Lazio deve evitare di concedere, così come l'incubo per i blucerchiati potrebbe essere Gascoigne. Che col Toro ha fatto rumore a forza di lampi di classe, rinunciando stavolta ad utilizzare la bocca...

Roberto Bagliotto

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO FESTIVO

(Dalle 8,30 alle 20):
GENOVA
Zerega: [illegible] XXV Aprile 2
De Negri: via Maragliano 12
Cavour: piazza Cavour 42
Contardi: via Balbi 107
Castelletto: corso Firenze 6
Benvenuto: via Albaro 59
Martinelli: piazza Giusti [illegible]
S. Rocco: via Borgoratti 123
Gallo: piazza Pittaluga 19
(Dalle 8,30 alle 21,30):
Canepa: via Struppa 234
Italiani: via Giovanetti 87
S. Martino: via Fillak 68
Balbia: via Cornigliano 262
Sestri: via Sestri [illegible]
Centrale: via Pastorino 64
Gavino: via Gavino 110 (a Campomorone)
Gamaleri: via Cordanieri 21
(Dalle 8,30/12,30 e 15,30/19,30):
Canevari: via Canevari 279
Popolare: largo Merlo 265
Comunale: via Quinto 34
Garbarini: via Canepari 179
N. S. della Guardia: via S. Quirico 301 (sino alle 21,30)
Marini: via Opisso [illegible] (21,30)
ARENZANO
Alla Marina: corso [illegible]
[illegible]
Conti: [illegible] Colombo
TURNO NOTTURNO (31/1/93)
[illegible]
Sori: via Cairoli 18, telefono [illegible]
RECCO
Savio: [illegible] Nicoloso [illegible] Recco, telefono 740.55
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.069
SANTA [illegible]
Brizzi Machi: via Palestro 44, telefono 287.002
RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, tel. 50.296
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI
Podestà, p.za Mazzini 13, [illegible] 309.905
[illegible]
Rossi: [illegible] Cavour 31, telefono [illegible]
SESTRI LEVANTE
Garino: via Venticinque Aprile 84, telefono 41.131
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

[illegible]

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; [illegible] 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700, **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20, **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; [illegible] **Trigoso:** 41.764, **Moneglia:** 49.241, **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321, **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361, **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231, **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.55.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva o festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; Pediatrica (a pagam.) tel. 542776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60333. **Chiavari, Lavagna,** [illegible] **Levante:** tel. 303410-3291. **Borzonasca:** tel. 340239. **S. [illegible] d'Aveto:** tel. 98129. **Cicagna:** tel. 92147. **Varese Ligure:** tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti. Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 39.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, [illegible] Negro, [illegible] Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** [illegible] Palermo, [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo. [illegible] V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. [illegible] V [illegible] Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova: [illegible]; **Casarza Ligure:** 467.141, **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92 035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

T. Carlo Felice — Tel. 589 329/591 697 — Or.: 15,30 - Lire 110.000 80.000/60.000
Rigoletto — di Giuseppe Verdi. Regia: Lamberto Puggelli. Interpreti principali: [illegible] Bello, Leo Nucci, Alida Ferrarini, Alfredo Zanazzo

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 35.000/28.000
OGGI [illegible]

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 16 — Lire 37.[illegible].000
Verso la fine dell'estate — [illegible] Carlo Repetti. Regia di Piero Maccarinelli. Teatro di Genova con Anna Galiena, Massimo Ghini, Paolo Graziosi, Carola Stagnaro

T. Genovese — Tel. 839.35.88 — Or.: 16 — Lire 37.000/26.000
La lunga vita [illegible] Marianna Ucria — di Dacia Maraini. Regia di Lamberto Puggelli. Teatro Stabi[illegible] di Catania con Paola Mannoni, Umberto Ceriani, Piero Sammataro:

T. della Tosse — in Sant'Agostino, Tel. 295.720/295.725 — Ore 21 — Lire 22.000/lun. 18.000
RIPOSO

[illegible] Carignano — Tel. [illegible] — Or.: 16 — Lire 14.000
I canterin [illegible] Santa Brigida — di Leo Raviola. Regia: Aldo Rossi. Interpreti principali: Marina Udny, Gianmaria Traverso, Giorgio U[illegible], Roberto Bambagioni

CINEMA Ariston 1 — Tel. 206.549 — Or.: 15/16,50/18,30/20,30/22,40. L. 10.000
Sex and zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1800, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Ariston 2 — Tel. 206.549 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,40 [illegible] 10.000
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa [illegible]57. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Augustus — Tel. 568.810 — Or.: 15/17/18,50/20,40/22,40 — Lire 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa [illegible])* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di [illegible]. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Corallo 1 — [illegible] 586.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,40 — Lire [illegible]
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15, 16,55/18,50/20,45/22,40 — Lire 10.000
Lettera da Parigi — *di U. F. Giordani, con Lucrezia Lante della Rovere (Italia '92)* — Delusioni e speranze delle giovani coppie di oggi, presto sposate, presto separate, con bambini a carico. Non vietato. 1h 45' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 664.403 — Or.: 15/17,40/20/22,30 — Lire 10.000
Luna [illegible] fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Odeon — [illegible] 368.298 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — *di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92)* — Finte macchine fotografiche, distruttori [illegible] documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star [illegible] un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

[illegible] — Tel. [illegible].849 — Or.: 15,20/17,10/19 20.[illegible] — Lire 10.000
La bella [illegible] la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un [illegible], un po' egoista, viene trasformato in mostro [illegible] una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

P[illegible] — Tel. 565.512 — [illegible]: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che [illegible] di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina [illegible] guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Universale — Palazzo dello spettacolo, Sala 2 - Tel. [illegible] — Or.: 16/16,55/18,50/20,45 22,40 Lire 10.000
Body of evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, [illegible] - Tel. [illegible]2.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10 [illegible] Lire 10.000
I signori della truffa — *[illegible] P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa [illegible])* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

Verdi — Tel. 582.137 — [illegible]: 15,15/17,40/20,05/22,30 L. 10.000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca [illegible] una donna da [illegible] come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Centrale 1 — [illegible] — Lire 10.000
Ursus, [illegible] dell'orgasmo

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Analità bagnata
Oral sesso

[illegible] — Tel. 281.566 — Lire 8000/5000
Mamma's boy - Salsa [illegible]

Cristallo — Tel. 299.967 — Or.: 10 — Lire 8000
Il sofà [illegible] porcone

Eldorado — Or.: 10
Multi-oral super-anal

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.838. — Or.: 18/20,15/22,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 16/21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
Non chiamarmi Omar — *di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92)* — Nefandezze e orrori [illegible] Belpaese attraverso un talk show radiofonico [illegible] conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

IL TEMPO [illegible] IN [illegible]

[illegible] **PER OGGI.** Cielo poco nuvoloso. Temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e martedì:** aumento degli annuvolamenti.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Est 15-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1024 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible]	max	min.
Genova	15	11
Savona	13	9
Imperia	[illegible]	10

UN ANNO [illegible] IMPERIA
Max [illegible]; min 11. Temp. del mare 13.

Il Sole [illegible] alle 7,46 e tramonta alle 17,35. La Luna cala all'1,33 e si leva alle 11,21 (fase crescente).

[illegible] forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.836 — Or.: 16/18/20,15/22,20 — Lire 7000 — Tessera annuale L. 6000
[illegible] e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di [illegible] collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Movie [illegible] — Tel. 300.033 — Or.: 21,15 — Lire 6000 — Tessera lire 5000
Cuori [illegible] — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare [illegible] in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.028 — [illegible]: 15,40/17,40/20/22 — Lire 8000/5000 (ven. [illegible])
Al lupo [illegible] lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel [illegible]. N. V. 2h05' **Commedia**

VOLTRI Ambrosiano — Or.: 15,30/17,45 20,20/22,30 — Lire 6000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

NERVI San Siro — [illegible]: 15,30/18,30/21,30 — Lire 5000
1492, la conquista [illegible] — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

S. MARGHER. Centrale — Tel. 286.033 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
[illegible] del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
Mamma ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

CHIAVARI Astor — Tel. 309.686 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
Body of evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo [illegible] amante avvenuta durante [illegible] performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h **Thriller**

Cantero — Tel. 309.838 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
[illegible] lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - [illegible] incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
Sister Act-Una svitata in [illegible] suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 — Or.: iniz. 21 — Lire 8000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan [illegible] e [illegible] un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

SAVONA

SAVONA T. [illegible]re — Or.: 20,45 — Lire [illegible]
Ottanta voglia [illegible] Baistrocchi

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Sister Act-Una svitata in abito da s[illegible] — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante [illegible] testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — [illegible]: 15,30/17,40 19,50/22,20 — Lire 10.000/7000
Dracula — *di F. F. Coppola, con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida [illegible]. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
La morte ti fa bella — *[illegible] Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. [illegible]. 1h 44' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — [illegible] 10.000/7000
Mamma, ho riperso [illegible] — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani [illegible] due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Eldorado — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,40 19,50/22,20 — Lire 10.000/7000
I signori della [illegible] — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

Filmstudio — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Olivier Olivier — *di A. Holland con F. Cluzet, B. Rouan (Francia '92)* — Quando il piccolo Olivier scompare, il padre fugge in Africa, la madre concentra tutto il suo amore sulla figlia. Ma sei anni dopo il bambino torna. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Jolly — [illegible]. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 8000/6000/5000
Sotto la fessura il buco

Salesiani — Ore 15,30 — Lire 6000/4000 — Spettacolo teatrale
Pignasecca e pignaverde

ALASSIO [illegible] — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30. Fest. e prefest. 16/22,30 L. 8000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. [illegible])* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000
Codice [illegible] — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 20, 22,20 — Lire 7000/4000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Astor — Tel. [illegible]. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20,10/22,30 — Lire 7000/4000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con [illegible] Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

ALBISOLA S. Teatro Leone — Or.: 16 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000-1500
La bella addormentata nel bosco — *di Larson, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1958)* — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, minacciata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' **Cartoni animati**

CAIRO M. Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. [illegible]. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

[illegible] Loanese — T. 669.961. Or. 18/20,20 22,30; fest. 16/18/20,30 22,30. Lire [illegible]
Weekend con il morto [illegible] — *di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92)* — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
Guardia [illegible] corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

MILLESIMO Lux — Or.: 15/17/21 — Lire [illegible]
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,40/20,20/22,30 — Lire 10.000/7000
Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,40/20,20/22,30 — Lire [illegible]
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Lire 8000/6000
La morte ti fa bella — *[illegible]. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovi[illegible] che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

[illegible] — Lire 9000/6000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida N. V. 2h 10' **Horror**

Imperia — Lire 9000/6000
[illegible] Act-Una [illegible] in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

A. DI T[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire [illegible]
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, [illegible] po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
[illegible]

[illegible]HERA Olimpia — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire [illegible]
[illegible] lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, [illegible] Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000 gall. plat. [illegible] 3500
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

DIANO MARINA Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30 — Lire 7000/rid. 5000
Puerto Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 21
Recital del gruppo giovanile

SANREMO [illegible] — Or.: iniz. 15/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
OGGI CHIUSO

Centrale — Or.: in. 15/ult. 22,30 — L. 10.000/8000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come [illegible] moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] — Tel. 507.070 — [illegible]: in. 15/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. [illegible]
Guardia del corpo — *di P. Pozzessere, con A. Ponziani, S. Dionisi (Italia '92)* — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscat[illegible] costruendo una famiglia N. V. 1h 30' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Body of evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible] **Commedia**

Tabarin — Tel. [illegible].070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10[illegible]
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' **Drammatico**

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEI SANTUARI DEL TURISMO

Numerosi progetti per rilanciare l'immagine del borgo

Il mito di Portofino resiste ma c'è una crisi d'identità

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Il borgo marinaro più famoso del mondo soffre [illegible] crisi d'identità. La [illegible] splendida baia è stata tenuta gelosamente nascosta dai suoi primi ammiratori, nobili inglesi e genovesi d'alto lignaggio e colmi forzieri, quindi è diventata [illegible] del «jet set» internazionale conquistando [illegible] pagine della cronaca mondana, per poi perdere in questi ultimi anni sulle stesse pagine un po' di smalto.

Ci sono sempre le case del Vip, i passaggi di personaggi famosi non mancano, [illegible] quell'atmosfera che ha caratterizzato [illegible] borgo nel passato è stata [illegible] po' rosicchiata dal tempo.

Oggi nel borgo c'è chi soffre di attacchi di «amarcord», chi fa [illegible] conta [illegible] Vip che non rispondo[illegible] più all'appello e si i[illegible]rroga su come richiamarli, [illegible] c'è [illegible]che chi schiaccia volente o nolente l'occhiolino al turismo della domenica, dei torpedoni e pranzo al [illegible] [illegible]re chi vorrebbe il borgo regno incontrastato dei portofinesi «doc» e tuttalpiù dei genovese in gita fuori porta. Dove va, ma soprattutto dove vuole andare Portofino?

Prima di cercare una risposta, però, occorre dare un occhiata alla salute del borgo in fatto di affluenze turistiche. [illegible] [illegible] Portofino non è andata male, a guardare i dati forniti dall'Apt riguardo gli arrivi e presenze negli alberghi. Gli arrivi in totale sono stati 27.949, 176 in più del 1991. Le presenze 14046, 33 in più dell'anno precedente.

Il mito di Portofino resiste soprattutto all'estero: prova n[illegible] che gli arrivi stranieri, 8.999, sono stati 334 in più rispetto al '91. Sono calati invece quelli italiani, 5.047 nel 1992 [illegible] i 5.248 del 1991. Sta di fatto, però, che poi gli italiani [illegible] fermano di più, 9.919 le presenze con un +375 rispetto al '91, mentre gli stranieri guardano [illegible] scappano (18.030, -199 rispetto al '91).

Il commento del consigliere delegato al Turismo, Enzo Cioffi: «I dati sono positivi, e questo non può che farci piacere, guardando anche all'andamento turistico di altre località a noi vicine che hanno risentito [illegible] più della crisi. Vuol dire che [illegible] fascino [illegible] borgo è [illegible] vivo».

Il discorso si allarga: «Non sono d'accordo sulla formula del numero chiuso per Portofino - dice Cioffi. Tutti devono godere [illegible] [illegible] bellezze. Certo bisogna stare attenti però a [illegible] stravolgere l'identità [illegible] [illegible] borgo [illegible] quale, proprio per come [illegible] strutturato, deve puntare a un turi[illegible] [illegible] qualità [illegible] qualificante. Ecco allora che bisogna sposare l'eleganza, la raffinatezza, la cultura».

Per Cioffi le opportunità per [illegible] rilancio ulteriore [illegible] Portofino, anche in [illegible] momento di crisi come questo, [illegible] so[illegible]. «Occorre [illegible] collaborazione di tutti gli operatori privati e magari anche un occhio di riguardo [illegible] parte [illegible] Roma. Non è giusto che i finanziamenti vengano assegnati [illegible] condo il [illegible] di abitanti, senza tenere conto dell'importanza turistica del Comune».

Si diceva [illegible] una crisi d'identità. Portofino, questa l'impressione, [illegible] vivendo [illegible] fase di stallo. Non si può più guardare al passato perché i tempi cambiano, bisogna avviare una trasformazione per [illegible] al [illegible] con i tempi, ma come?

Ci [illegible] segnali positivi: l'autosilo (con tariffe adeguate), l'attività di promozione culturale e di spettacoli dell'associazione [illegible] Teatrino. Altri che fanno riflettere: la chiusura dell'hotel San Giorgio, i progetti mai decollati per [illegible] nuovo albergo nell'area dell'ex Cavalluccio, i lavori a metà del nuovo hotel Nazionale, la sala congressi da ricavare nel Castello Brown rimasta al palo, quella realizzata all'ultimo piano dell'autosilo ancora poco sfruttata.

Ci sono anche alcune mancanze, per esempio una necessità di maggior [illegible] [illegible] particolare: più fiori, un arredo urbano più ricercato, [illegible] pignoleria maggiore in fatto di mantenimento dell'integrità e unicità delle caratteristiche [illegible].

[illegible] ancora, forse, esigenze come un approdo meglio attrezzato, la sistemazione definitiva di piazza della Libertà e della zona di via del Fondaco, che qualcuno pensando [illegible] Portofino come un negozio ha chiamato «retrobottega» laddove la piazzetta è la «vetrina».

Infine, esistono diverse carte ancora da scoprire: [illegible] nuova gestione del Parco [illegible] di Portofino e la riserva marina omonima. Due realtà in cui il borgo po[illegible] ritagliarsi un [illegible] importante spazio turistico.

Fabio Pozzo

Una veduta di Portofino: i dati del '92 sono positivi, ma si lavora per il futuro

S. Margherita

Nuove norme per la pesca al rossetto

SANTA MARGHERITA. [illegible] comandante del Circomare [illegible] Santa Margherita, tenente di vascello Damiano Capurso, ha [illegible] noto ieri mattina le nuove norme sulla pesca del rossetto nel circondario compreso tra Portofino [illegible] Sestri Levante. La pesca professionale [illegible] consentita, senza limiti di distanza dalla costa, fino al 30 marzo.

L'autorizzazione [illegible] concessa [illegible] professionisti che usino barche fino a dieci tonnellate di stazza lorda ed esclusivamente [illegible] l'attrezzo «sciabica». Le maglie delle reti impiegate devono avere un'apertura non inferiore ai tre millimetri e devono [illegible] prive di denti [illegible] catene.

La pesca può essere effettuata [illegible]lle quattro alle diciotto dei gi[illegible]i feriali. L'armatore è obbligato [illegible] annotare sul modulo [illegible] pesca i dati relativi alla quantità del [illegible] pescato, le giornate impiegate per l'attività e le zone in [illegible] [illegible] stata effettuata.

I moduli, rilasciati dalla Capitaneria di porto, [illegible] quindi trasmessi all'istituto di Zoologia marina dell'università di Genova.

Il personale dell'istituto universitario potrà, in qualsiasi momento, imbarcarsi sui motopescherecci con la possibilità di verificare la presenza [illegible] [illegible]llame, che non dovrà risultare superiore al dieci per cento del pescato.

[f. gr.]

Caso a Camogli

Una diffida agli autisti della Tigullio

CAMOGLI. Il direttore della Tigullio trasporti, Fausto Orsini, ha fatto affiggere ieri mattina numerosi manifesti in cui diffi[illegible] gli autisti dell'azienda chiavarese a effettuare la svolta verso Recco, anziché Ruta di Camogli, al bivio del chilometro 52 e [illegible] sull'Aurelia.

Continua, così, la guerra dei trasporti [illegible] i sindacati degli autisti e la direzione della Tigullio. Il manifesto è stato [illegible]sso in tutte le bacheche delle fermate tra Recco, Camogli, Santa Margherita e Rapallo.

La decisione è [illegible] assunta dopo che il sindacato degli autisti Faisa-Cisal, aveva duramente protestato sulla pericolosità dell'incrocio che da via Figari immette gli automobilisti diretti a Ruta di Camogli.

Il sindacato, in un comunicato che era stato affisso l'altro giorno nelle bacheche delle fermate dei bus, aveva avvertito gli utenti che dal primo febbraio i mezzi della Tigullio trasporti avrebbero modificato d'arbitrio il percorso di linea, svoltando [illegible] Recco. Qui i bus avrebbero effettuato l'inversione per p[illegible]i immettersi nuovamente sull'Aurelia e proseguire verso Santa Margherita e Rapallo.

La protesta, secondo il sindacalista Giuseppe La Monaca, [illegible] stata [illegible] dagli autisti fin dal 1989 insieme con la richiesta [illegible] installare un semaforo, ma inutilmente.

[f. gr.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Il ministro Boniver incontra i gestori degli stabilimenti

Una delegazione dell'Assobalneari del Tigullio, anche [illegible] nome del Comitato ligure della categoria, ha incontrato l'altro ieri a Genova il ministro Margherita Boniver. Al ministro sono state illustrate le sperequazioni riguardo i canoni demaniali a cui sono sottoposti i gestori di stabilimenti balneari liguri rispetto a colleghi del [illegible] d'Italia e sono state avanzate tre richieste: stop da parte dell'autorità marittima all'invio delle richieste di pagamento dei canoni, la necessità di un incontro tra rappresentanti della categoria e i tecnici del ministero che elaborano i canoni, inserire la categoria nella legge quadro sul turismo. [f. p.]

RAPALLO

Yacht scomparso e ritrovato, [illegible] giallo si complica

Altre novità sullo yacht rubato giorni fa nel porto [illegible] Rapallo e ritrovato in quello di Andora. L'imbarcazione, del valore di [illegible] miliardo, doveva [illegible] [illegible] nei capannoni del cantieri «Mare Tre» di Andora. Gli accordi erano stati presi [illegible] il proprietario del cantiere e [illegible] misterioso personaggio, che aveva telefonato da Rapallo. Secondo tali accordi, ad Andora avrebbe dovuto approda[illegible] però un altro yacth, un «Ferretti». Quando il proprietario [illegible] cantiere si è accorto dello scambio, si [illegible] rivolto all'autorità marittima di Alassio che ha così avviato le indagini con la collaborazione dei carabinieri. [f. p.]

[illegible]

«Fascismo e libertà» replica a Rifondazione comunista

A seguito dell'esposto presentato da Rifondazione comunista al pretore di Rapallo contro manifesti affissi nella città dal movimento Fascismo [illegible] Libertà-Gruppo Liguria, i responsabili di quest'ultimo con un comunicato hanno precisato: «Noi siamo per la democrazia corporativa e non siamo nè postfascisti, nè nuovi fascisti, ma fascisti e basta. Che ci continuino pure a denunciare». [f. p.]

[illegible]

Diciotto alloggi per gli anziani

Il consiglio comunale [illegible] [illegible] ha nominato la nuova commis[illegible] per l'assegnazione degli alloggi per anziani. Si tratta di diciotto miniappartamenti [illegible] piazzale Olimpia. Ne faranno parte rappresentanti di tutti i gruppi consiliari. Presidente sarà il sindaco Giovanni Rainero. E' stata quindi convocata un'altra seduta dell'assemblea consiliare per giovedì prossimo, in cui verrà un'interpellanza anche sulla locazione del campo [illegible] calcio. [f. gr.]

[illegible]

Lavori sulla statale 227, processo rinviato

E' stato rinviato al prossimo 17 aprile, per impedimento dell'avvocato difensore, l'udienza [illegible] programma ieri mattina in pretura a Rapallo sui lavori di protezione effettuati dall'Anas sulla statale 227 [illegible] Portofino e Santa Margherita. I lavori erano stati eseguiti due anni fa, [illegible] Italia [illegible]ra aveva inviato un esposto alla magistratura per alcune irregolarità. In particolare, [illegible] la costruzione di una rampa non prevista dal progetto originale, che avrebbe alterato le bellezze naturali [illegible] zona. [f. gr.]

LAVAGNA

Deve scontare [illegible] anni, giovane [illegible]

I carabinieri di Lavagna hanno arrestato, su odine di carcerazione della Procura della Repubblica chiavarese, [illegible] giovane originario di Catania che deve scontare sette anni di carcere per una serie [illegible] furti e altri reati contro il patrimonio. Alessandro Denaro, 30 anni, residente in via Ekengren a Lavagna, è stato arrestato ie[illegible] mattina nella [illegible] abitazione. [f. gr.]

CAMOGLI

Inaugurata la nuova ala dell'ospedale

Centinaia di abitanti e di autorità hanno partecipato ieri mattina all'inaugurazione della [illegible] ala dell'ospedale camogliese che ospiterà il centro [illegible] riabilitazione per post-infartuati. A tagliare il nastro inaugurale è stato l'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, con il sindaco Vincenzo Javarone, l'assessore Tito Drago e l'amministratore straordinario dell'Usl 17, Arcangelo Papotto. [f. gr.]

In tribunale anche tre «insospettabili»: due commercianti e un grafico molto conosciuti in Riviera

Droga dal Brasile a Chiavari, 4 condanne

Quattordici anni [illegible] mezzo per traffico internazionale di eroina

CHIAVARI. Quattordici anni e cinque mesi di carcere. Questo [illegible] totale delle pene inflitte ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari David Peirano a quattro componenti della «banda della [illegible] di Chiavari. Il quinto è [illegible] assolto per [illegible] aver commesso il fatto. Gli avvocati difensori e sembra anche il pubblico ministero ricorreranno in appello.

Le condanne. Gli imputati sono stati giudicati [illegible] [illegible] rito abbreviato. L'accusa, traffico internazionale [illegible] stupefacenti. La condanna più severa [illegible] stata comminata a Luigi Clerici, 47 anni, commerciante in arredamenti e figlio di un ristoratore di Leivi: [illegible] anni [illegible] 4 mesi di reclusione più [illegible] milioni [illegible] multa. A Stefano Daveggio, 33 anni, disegnatore tecnico di S. Colombano, sono stati inflitti 4 anni [illegible] un mese, 30 milioni e [illegible] mila; a Roberto Bognier, [illegible] anni, contitolare del Bar Centrale di Chiavari, 4 anni [illegible] 30 milioni. Al «corriere» brasiliano, Marco Pinto Consentino, 31 anni, 2 anni [illegible] reclusione (senza condizionale): una pena più mi[illegible] perché ha collaborato con i magistrati. E' [illegible] invece assolto Tobia Arrigoni, 36 anni, parrucchiere per signora di Lavagna.

Il «pm». Il pubblico ministe[illegible] Marcello Bruno aveva chiesto 10 anni [illegible] carcere per Clerici [illegible] 150 milioni di multa; 8 anni e 80 milioni per Bognier; [illegible] anni e un mese più 81 milioni per Daveggio; [illegible] anni [illegible] 60 milioni per Consentino. L'assoluzione per Arrigoni. Il magistrato ricorrerà in appello.

Gli avvocati. Piero Nicolini e Giovanni Scopesi hanno chiesto l'assoluzione per Clerici; Federico Mellucci ha chiesto [illegible] pena inferiore ai due anni e la condizionale per Consentino; Andrea Vernazza e Silvio Romanelli [illegible] minimo della pena per Bognier; Petroli il minimo della pena [illegible] gli arresti domiciliari per Daveggio. Roberto Frank [illegible] Margherita Fantano [illegible] sono associati alla richiesta di assoluzione [illegible] «pm» per Arrigoni. Ricorreranno tutti in appello, salvo naturalmente i legali [illegible] quest'ultimo.

La vicenda. I cinque imputati erano stati arrestati nell'agosto scorso dai carabinieri della Compagnia di Chiavari, dopo mesi di indagini, pedinamenti, intercettazioni telefoniche. [illegible] «corriere» brasiliano era stato bloccato all'aeroporto della Malpensa [illegible] cinque ovuli di plastica nello stomaco contenenti complessivamente 250 gr[illegible] di eroina pura. Secondo quanto rivelato da quest'ultimo [illegible] magistrati, il traffico di droga si svolgeva tra il Sudamerica, la Spagna (Alicante), Milano [illegible] quindi la Riviera di Levante. A ordinare la droga, sempre secondo Consentino, sarebbe stato Clerici, con l'intermediazione di Bognier e Daveggio. Il brasiliano ha scagionato invece Arrigoni, che nulla avrebbe a che fare con questo «affare».

Clerici ha sempre [illegible] la sua innocenza. Bognier e Daveggio avrebbero invece confessato di aver atteso l'arrivo della [illegible].

Nuova udienza. Il «corriere» brasiliano ha parlato ai giudici di un suo precedente contatto con Arrigoni. Ha detto che gli avreb[illegible] consegnato in questa occasione 50 grammi di «coca». Il che ha aperto un altro procedimento penale nei confronti di Cosentino e Arrigoni. Ieri mattina, dunque, un nuovo rinvio [illegible] giudizio per cessione e detenzione [illegible] stupefacenti. Il processo, in udienza pubblica e non a porte chiuse come è stato per il capo d'imputazione relativo al traffico internazionale di droga, si terrà il pros[illegible] 11 marzo a Chiavari. Per tale ragione Tobia Arrigoni, nonostante l'assoluzione, rimarrà in carcere sino all'esito del nuovo processo. [f. p.]

Da sinistra Luigi Clerici (4 anni e 4 mesi) e Roberto Bognier (4 anni)

In pretura [illegible] Rapallo

[illegible] condanna [illegible] i [illegible] contraffatti

RAPALLO. Era accusata di vendere prodotti firmati «Cartier», ma falsi, nel [illegible] negozio di via Mameli a Rapallo. Ieri mattina in pretura Lisetta Bice Mezzano, [illegible] anni, residente in via Roma a Recco, [illegible] stata condannata a tre mesi di reclusione, più settecentomila lire [illegible] multa [illegible] [illegible] sospensione condizionale e la [illegible] menzione della pena.

Lisetta Bice Mezzano è titolare [illegible] negozio di calzature «Tigullio», dove il 6 marzo di due anni fa i carabinieri avevano accertato che nelle vetrine [illegible] negli scaffali c'erano alcuni «pezzi» firmati «Cartier» che non sembravano affatto originali. Da qui la denuncia all'autorità giudiziaria e al procedimento penale di ieri mattina. [illegible] titolare del negozio ieri [illegible] contumace. I prodotti (una borsa da donna, due portachiavi, una cintura, un portafogli) sono stati sequestrati. [f. gr.]

A un posto di blocco sulla Ruta quattro torinesi [illegible] la fuga in auto [illegible] finiscono fuori strada

Presi a Camogli i [illegible] della notte

Vandalismo in Riviera, i carabinieri denunciano nove giovani

Forze dell'ordine al lavoro in Riviera

SANTA MARGHERITA. I carabinieri della compagnia di Santa Margherita, coordinati dal capitano Alberto Minati, hanno sgominato una banda [illegible] giovani, tra cui alcuni minorenni, che sono ritenuti dagli investigatori responsabili di una serie di atti vandalici messi a segno tra Recco, Camogli, Santa Margherita e Rapallo.

L'identificazione di due gruppi di giovani, uno [illegible] quattro torinesi e l'altro di cinque rapallesi, [illegible] stata possibile grazie al maxi pattuglione predisposto [illegible] [illegible] Minati, durato ventiquattro [illegible]. I carabinieri delle stazioni di Sori, Recco, Camogli, Santa Margherita [illegible] Rapallo, hanno effettuato [illegible] posti di blocco a «macchia [illegible] leopardo» sull'Aurelia e le altre principali strade di comunicazione del Tigullio Occidentale e del Golfo Paradiso.

Nella «rete» tesa dai militari sono caduti per primi i quattro giovani torinesi che viaggiavano su un'auto rubata la scorsa settimana nel capoluogo pie[illegible]

I militari avevano appena istituto un posto [illegible] blocco in piazza Gaggini a Ruta [illegible] Camogli, quando l'auto rubata con i quattro a bordo, [illegible] passata a forte velocità imboccando il tunnel che collega la frazione camogliese [illegible] San Lorenzo della Costa. Forse impauriti dalla presenza dei carabinieri, i quattro hanno perso la calma e l'autista è [illegible] a sbattere contro il guard rail che delimita [illegible] strada. La Citroen ZX di Giuseppe Sacco, [illegible] impiegato di Pinerolo residente a Scalenghe, nell'hinterland torinese, [illegible] andata a finire in un fosso. I danni alla vettura non sono g[illegible]vi. I quattro giovani hanno dovuto ricorrere alle [illegible] dei sanitari del pronto intervento dell'ospedale Sant'Antonio di Recco. T.S., 18 anni, D.C., 22 anni, R.S., 21 anni, A.B., 22 anni, [illegible] stati trasportati dai volontari del soccorso di Ruta all'ospedale recchese [illegible] trau[illegible] cranico e lesioni varie. Il ferito più grave è l'autista, T.S., che guarirà in venti giorni.

I quattro, nel frattempo, [illegible]no stati raggiunti dai carabinieri di Camogli che li hanno identificati [illegible] denunciati alla procura della Repubblica di Chiavari con l'accusa [illegible] ricettazione, possesso di grimaldello e di coltello.

A Rapallo i carabinieri hanno invece denunciato cinque giovani sorpresi la scorsa notte mentre tagliavano alcune gomme [illegible] auto posteggiate in via Mameli [illegible] in via Roma. Si tratta di D.S., [illegible] anni, C.P., 19 anni, P.N., 19 anni, D.A., 17 [illegible]i, L.T., 17 anni, che hanno danneggiato auto targate Pavia, Genova [illegible] Milano. [f. gr.]

Guida alle principali novità del Codice della strada entrato in vigore il primo gennaio

Guai a gettar la cicca dal finestrino

L'auto può essere «perquisita»: opporsi costa salato

Il nuovo Codice della strada, entrato in vigore il 1° gennaio, stigmatizza comportamenti e introduce divieti [illegible] previsti dal vecchio Codice. Oggi pubblichiamo [illegible] il primo di una serie di articoli [illegible] prossimo sarà sull'edizione di martedì) [illegible] i quali illustriamo [illegible] principali novità. [illegible] lavoro fatto [illegible] collaborazione [illegible] il comandante dei vigili urbani, dottor Vincenzo Manna, e gli ufficiali del Nucleo radiomobile dei carabinieri, il maggiore Gian Luigi Savarro e il capitano Nicola Fozzi.

[illegible]

Ufficiali, sottufficiali e militari di truppa delle forze armate [illegible]no autorizzati a impartire segnalazioni agli automobilisti per assicurare la [illegible] delle colonne militari. Non rispettare i loro ordini potrà comportare una sanzione da 100 a 400 mila lire.

PERQUISIZIONI

Accanto ai tradizionali obblighi nei confron[illegible] degli agenti di polizia stradale, cioè quelli di fermarsi al loro [illegible] e a esibire i documenti [illegible] circolazione, è stata introdotta una serie di obblighi nuovi. I funzionari, gli ufficiali, gli agenti possono: ispezionare il veicolo per verificare le norme relative alle caratteristiche e all'equipaggiamento (ad esempio le cinture oppure l'impianto di illuminazione); ordinare [illegible] prosequire la [illegible] il conducente di [illegible] veicolo qualora i dispositivi di illuminazione e i pneumatici presentino difetti o irregolarità tali da essere pericolosi. Opporsi a un'ispezione comporta l'appli[illegible] della [illegible] da 100 a 400 mila lire. Così come [illegible] rispettare l'ordine di non proseguire la marcia.

POSTI DI BLOCCO

[illegible] organi di polizia giudiziaria e di pubblica si[illegible] hanno la possibilità di formare posti [illegible] blocco e di utilizzare, in tali casi, mezzi atti ad assicurare il graduale arresto dei veicoli che non si fermano all'«alt». I [illegible] idonei» [illegible] stabiliti dal ministero entro sei mesi dall'entrata in vigore [illegible] Codice e si pensa debbano [illegible] le bande chiodate. Non fermarsi a [illegible] posto [illegible] blocco è [illegible] violazione penale punita [illegible] l'arresto fino a tre mesi e un'ammenda da 100 a 400 mila lire.

RIFIUTI DAL FINESTRINO

E' vietato gettare o depositare rifiuti o materiali [illegible] qual[illegible] specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada; disperdere o spargere fango o detriti anche a [illegible] delle ruote dei veicoli provenienti da accessi o diramazioni (il problema riguarda in primo luogo i mezzi agricoli che dai campi si immettono sulle strade asfaltate); gettare dai veicoli in movimento qualsiasi cosa. La violazione di queste disposizioni prevede una multa da 30 mila lire a 120 mila lire, e l'obbligo [illegible] ripristinare lo [illegible] dei luoghi a proprie spese. [illegible] altre parole, chi getta una sigaretta o un fazzoletto di carta, dovrà poi raccoglierlo; chi sporca la strada con il fango accumulato sulle ruote dovrà poi pulirle. Siccome è possibile contestare l'addebito («Non [illegible] no stato io e non raccolgo»), prima di sapere [illegible] si è obbligati a soggiacere all'intimazione dell'agente trascorreranno almeno 120 giorni. Opponendosi non [illegible] scamperà alla sanzione. [illegible] fazzolettino gettato sull'asfalto o del fango caduto dalle ruote dopo 120 giorni che ne sarà stato?

Al tradizionale sequestro, limitato ai casi più gravi per i quali è prevista la confisca del veicolo, si aggiunge il fermo amministrativo del veicolo stesso, che [illegible] nella temporanea sospensione della circolazione del [illegible] e del suo affidamento in custodia fino allo scadere del periodo prescritto dalla sanzione, oppure fino al sanamento da parte del trasgressore dei motivi della violazione.

[illegible] DELLA [illegible]

Aumentano anche i casi di ritiro dei documenti di circolazione o della patente di guida. In ordine a quest'ultimo provvedimento, il nuovo Codice prevede che la patente debba essere ritirata, fra l'altro, ogniqualvolta si sia verificato un incidente con lesione personale di qualsiasi entità (anche [illegible] un solo giorno di prognosi) allorché in sede [illegible]dio della dinamica dell'incidente [illegible] accerti che la lesione sia conseguente alla violazione di una norma [illegible] Codice.

LA PATENTE

La patente deve contenere le indicazioni del gruppo sanguigno: «Tale indicazione - dice la legge - non vale comunque in nessun caso come autorizzazione all'esecuzi[illegible] di eventuale trasfusione».

Il trasferimento di residenza dev'essere comunicato entro 30 giorni alla prefettura del Comu[illegible] di residenza. Il mutamento verrà immediatamente annota[illegible] e il cittadino dovrà pretenderlo.

Chi guida senza aver conseguito la patente è punito con l'arresto da 3 a 12 mesi e con l'ammenda [illegible] mila a 2 milioni di lire. Lo stesso vale per chi è sorpreso alla guida [illegible] la patente [illegible] o non rinnovata per mancanza dei requisiti previsti dal Codice.

[illegible]

I nuovi ciclomotori, dal 1° luglio, [illegible] targa. Sarà alfanumerica e personale. Si cambierà cioè il motorino, [illegible] la targa rimarrà sempre [illegible] anche [illegible] si cambierà provincia [illegible] residenza. Il sistema sarà adottato anche per le auto, ma non se ne parlerà prima del '94. Per i motorini «vecchi» e consegnati prima del 1° luglio l'operazione [illegible] «targatura» è prevista in vari scaglioni dettagliatamente descritti nell'articolo 253.

[illegible]

Non è più un reato penale, ma va incontro a aspre sanzioni chi consente [illegible] guida di un veicolo a persone che non siano munite [illegible] patente, anche se già riconosciute idonee in sede di [illegible] tecnici, o a chi non abbia ottenuto il certificato di abilitazione professionale (ad esempio un tassista), quando richiesto; e per chi, pur avendo [illegible] con esito favorevole gli esami per il conseguimento della patente, si ponga alla guida prima [illegible] rilascio della medesima: è previsto, rispettivamente, il pagamento di una somma da 500 mila a due milioni di lire e da 50 mila a [illegible] mila lire. Anche la mancata annotazione del cambio [illegible] residenza sulla patente nel termine di 30 giorni comporta una sanzione più grave: ora [illegible] 50 a 200 mila lire.

LA REVISIONE

Dovrà essere fatta ogni quattro [illegible] dalla data della prima immatricolazione mentre le successive avranno cadenza biennale. I controlli dovranno anche accertare i livelli [illegible] inquinamento. Il nuovo Codice prevede la possibilità [illegible] fare la revisione in officine autorizzate e non solo pres[illegible] la Motorizzazione civile.

[illegible]

Viene limitato l'accesso dei neopatentati alle auto e moto [illegible] grossa cilindrata. Recepi[illegible] diretti[illegible] Cee e prevede che, a partire [illegible] 1° luglio prossimo, coloro i quali hanno conseguito la patente da meno di tre anni, cioè dal momento del conseguimento e per i successivi [illegible] mesi, non possono condurre autoveicoli [illegible] notevole potenza cioè [illegible] grado di sviluppare una velocità superiore ai 150 km/h. Per i motociclisti è previsto il compimento del ventunesimo anno per guidare veicoli di potenza [illegible] a 25 [illegible] o, se riferiti alla tara, superiori a 0,16 KW/kg. In futuro, i veicoli porteranno sul documento [illegible] circolazione l'indicazione della possibilità di essere guidati da tutti o solo da alcuni. Per quelli già circolanti provvederà il ministero a compilare l'elenco [illegible] veicoli «off-limits» ai neopatentati e agli under 21, nel caso delle motociclette.

Le sanzioni per i trasgressori [illegible] pesanti: da [illegible] a [illegible] mila lire e sospensione della patente di guida da 2 a [illegible] mesi, il che comporta il ritiro immediato [illegible] documento da pa[illegible] dell'agente che ha rilevato l'infrazione.

PATENTE PROVVISORIA

Se la patente viene rubata, perduta o distrutta, bisogna fare denuncia entro 48 [illegible] Con la copia della denuncia si va in prefettura che rilascia un documento provvisorio [illegible] guida valido al massimo [illegible] giorni. Dopo questo periodo se non si è rientrati in possesso del documento si può richiedere il duplicato alla Motorizzazione; [illegible] sé che se si dimostra che la patente è andata distrutta non è necessario attendere i 30 giorni.

L'ESAME [illegible]

L'articolo 121 introduce [illegible] norma che sembra fatta appo[illegible] per favorire le scuole guida. Stabilisce che la prova pratica di guida va in ogni c[illegible] veicoli muniti di doppi [illegible]di. E chi ha le auto con i doppi comandi se non le autoscuole?

VALIDITA' PATENTE

Le patenti di categoria A e B sono valide per dieci anni. Se rilasciata a chi ha più di 50 [illegible] è valida per 5, mentre scende a tre anni per gli ultrasettantenni.

(continua)

Haven, si teme la presenza di sedimenti in alcune aree

Ancora pesce al catrame?

Alcuni esperti stilano in Liguria una mappa dei fondali per controllare eventuali mutazioni. A distanza di due anni tracce di petrolio nelle reti

ARENZANO. A quasi due anni dall'esplosione della petroliera Haven, quando quintali di greggio si sono riversati in [illegible]re al largo di Arenzano, ancora molti problemi restano insoluti. Tra questi, la presenza viva, [illegible] alcune aree, di catrame che i pescatori tirano su insieme alle reti e il rischio che, attraverso la catena alimentare, notevoli quantità di particelle di metalli pesanti arrivino all'uomo con conseguenze sulla salute che non si possono, per il momento, quantificare.

Maurizio Wurtz, biologo marino dell'Università di Genova, per conto dell'associazione «Mediterraneo» [illegible] opera in tutta Italia, sta rilevando, in Liguria, insieme [illegible] altri esperti [illegible] su mandato della Lega delle cooperative, una mappa dei fondali per controllare, attraverso presidi ecologici, eventuali mutazioni marine a favore o a sfavore della pesca.

Per quanto riguarda la Haven, lo scopo è accertare se [illegible] petrolio, nel mar Ligure, abbia interessato [illegible] di riproduzione [illegible] colonie di pesci di particolare valore biologico, alimentare e commerciale. Per l'indagine, gli esperti di «Mediterraneo» utilizzano dati sulla presenza di pesce forniti dal ministero della Marina mercantile e tutti gli altri redatti dopo l'11 aprile del '91, [illegible] giorni e mesi [illegible] emergenza che hanno seguito il disastro della superpetroliera battente bandiera cipriota.

Le conseguenze del disastro Haven si trascinano ancora a distanza di due anni

I risultati dello studio saranno noti solo verso l'estate, ma Wurtz, che ha approfondito le sue conoscenze proprio nel campo della catena alimentare, lancia un segnale [illegible] una proposta: monitorare alcune qualità di pesci ed accertare, attraver[illegible] lo studio dei metalli [illegible] dei componenti dell'Iranian Heavy, il petrolio trasportato sulla Haven, la presenza di questi traccianti.

«Il petrolio della Haven, anche quello sedimentato, viene [illegible] dai batteri o da organismi che filtrano il sedimento - spiega il biologo -. Tra questi: i bivalve (mitili, ostriche), gli echinodermi (stelle, ricci di mare), gli anellidi. Dopo l'ingestione, questi organismi includono nei loro tessuti, non necessariamente idrocarburi, [illegible] sostanze o metalli pesanti come il vanadio che è presente nel petrolio».

E aggiunge: «Ci sono pesci apprezzati in cucina, [illegible] il noto "scorfenin de fundu" che si nutrono di echinodermi. Ci vuole quindi poco per comprendere che le probabilità che le sostanze tossiche contenute nel petrolio arrivino all'uomo attraverso al catena alimentare siano elevate».

Oltre ai rischi, ancora tutti da indagare, che il pescato del mar Ligure possa portare con sé tracce di sostanze nocive, resta comunque vivo, a ventuno mesi di distanza dai fatti della Haven, il danno al settore della pesca.

Le associazioni di pescatori di Arenzano, Cogoleto e Varaz[illegible] non [illegible] di segnalare ancora la presenza di petrolio nelle reti insieme al pescato, anche [illegible] fenomeno sembra si stia ormai normalizzando.

Secondo gli esperti il greggio, peraltro mai quantificato, fini[illegible] sui fondali del [illegible] Ligure con una presenza certa tra Arenzano (dove vi sono forti concentrazioni) e l'isola della Gallinara, si sarebbe distribuito più [illegible] meno uniformemente formando un mantello [illegible] qualche decimo di millimetro.

Il petrolio che si «pesca» con le reti sarebbe quindi rilevabile solo in quelle zone dove, per forza delle correnti, se ne sono accumulate quantità più consistenti. La mappa di «Mediterra[illegible] potrà fornire, in tal senso, utili indicazioni ai pescatori.

Alessandra Zacco

«Filo d'argento» dell'Auser-Cgil con La Stampa

Savona, un telefono per tutti gli anziani

Giulia Tortonese, 91 anni

Come funziona

SETTORE	1992	%	1991	%
SERVIZI	120	39	40	20
DIALOGO	42	13	49	25
IMPOSTE	36	11	17	9
ASSISTENZA	29	9	0	0
PENSIONE	27	9	14	7
SANITA'	18	6	22	11
LAVORO	14	4	16	8
PROBL. [illegible]	[illegible]	[illegible]	21	11
CASA	[illegible]	3	10	5
ALTRO	7	[illegible]	7	[illegible]
TOTALI	311	—	196	—

SAVONA. La solidarietà [illegible]rso gli anziani corre sul telefono e a Savona ha un nome: Auser-Filo d'argento. L'associazione è nata per iniziativa dello Spi, il sindacato pensionati della Cgil. Auser significa «autogestione dei servizi» ed è formata da volontari. Entro poche [illegible] aprirà anche a Savona, in [illegible] Chiavella, una sezione del «Filo d'argento», un telefono per la solidarietà e per la tutela dei diritti degli anziani, che lavorerà in collaborazione con La Stampa. [illegible] nostro giornale segnalerà infatti i casi più significativi e spiegherà tutto quanto serve per utilizzare al meglio il servi[illegible].

Riccardo [illegible] [illegible] Tomaso Minuto dell'Auser stanno predisponendo i dettagli organizzativi. Altre sedi [illegible] Auser-Filo d'argento saranno aperte a Celle, Vado, Loano [illegible] Cairo. Tutti gli [illegible]ni possono rivolgersi all'Auser: per avere solidarietà, per essere aiutati contro la burocrazia (come nel caso dei bollini per i ticket), per problemi di pensione, nel [illegible] ritengano di essere vittime di un'ingiustizia, per tutte [illegible] piccole e grandi questioni di ogni giorno che [illegible] soli [illegible] possono risolvere.

Il «Filo d'argento» opera già da quasi tre anni ad Albisole Capo, ogni giorno dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17. Presieduto [illegible] Antonietta Puppo, può contare [illegible] circa 150 volontari. Tra questi Giulia Tortonese, 91 anni, che ha scelto di trascorrere quasi ogni pomeriggio al telefono, che da qualche giorno ad Albisola risponde anche a un numero verde: 1678-68116. [p. p.]

Cogoleto: domani contro la mobilità

Stoppani, gli operai scendono in piazza

COGOLETO. I lavoratori [illegible] Stoppani manifesteranno domani in centro, prima di andare all'incontro congiunto dei consigli comunali di Arenzano [illegible] Cogoleto, fissato alle 17,30 nel palazzo civico, dove saranno presenti assessori regionali [illegible] parlamentari liguri.

Al corteo [illegible] invitati anche i lavoratori della Tubi Ghisa [illegible] della Bianchi & Cecchi per un confronto sui rischi della disoccupazione [illegible] della crisi che toc[illegible] [illegible] vicino i 140 lavoratori della fabbrica chimica, 105 dei quali saranno messi in mobilità proprio [illegible] domani. [illegible] si conosce ancora l'elenco [illegible] coloro che dovranno rimanere a casa, la Stoppani lo comunicherà solo dopo [illegible] giorni dall'entrata in vigore del provvedimento, ma quel che è certo [illegible] che i lavoratori e i sindacati non accettano, senza [illegible]ta[illegible] che solo una quarantina di dipendenti continuino [illegible] produzione nei reparti sali di cromo e acido [illegible].

La decisione [illegible] dare corso ai licenziamenti è stata comunicata ai lavoratori venerdì scorso, nella sede dell'associazione industriali di Genova. Ma i rappresentanti e il consiglio di fabbrica, che dal 12 gennaio presidiano l'azienda in segno di protesta e che [illegible] riceveranno, a partire da questo mese, gli anticipi sulla cassa integrazione, non sono disposti ad accettare la proposta di mobilità ritenendola solo l'anticamera del licenziamento.

La mobilità, infatti, prevede che i dipendenti s'iscrivano nelle liste di collocamento e ricevano, se hanno l'età inferiore ai [illegible] anni, un [illegible] di stipendio equivalente alla cassa integrazione; se hanno un'età compresa tra i [illegible] e i 50 anni, due anni [illegible] stipendio pari all'80 per cento della cassa integrazione e tre anni [illegible] [illegible] nella fascia di età compresa tra i [illegible] e i [illegible] anni. Dopo questi periodi, scatterà il licenziamento effettivo.

Intanto venerdì sera il [illegible]glio comunale di Arenzano ha respinto la proposta dei verdi di inserire, come già avvenuto per Cogoleto, il Comune nell'elenco di quelli «ad alto rischio». [a. z.]

Savona, il restauro consentirà di recuperare una bella zona del centro storico

Via ai lavori nel chiostro dei carmelitani

Martedì la commissione comunale dovrà dare [illegible] parere definitivo sul trasferimento del mercato di via Giuria. Una petizione di cittadini per tutelare i monumenti contro la sporcizia dei colombi

SAVONA. Parte il restauro del chiostro dei padri carmelitani. Un intervento da oltre [illegible] miliardi che dovrà consentire il completo recupero della facciata della chiesa e la sistemazione di alcune parti pericolanti dell'edificio nel lato che si affaccia [illegible] via Nostra signora dell'Olmo. L'intervento, che viene seguito anche dall'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo, è stato progettato dall'architetto Giovanni Grosso e sarà realizzato in varie fasi [illegible] [illegible] [illegible] padri carmelitani.

Oltre a sistemare l'edificio, che sarà [illegible] anche all'interno, i lavori consentiranno di recuperare una [illegible] zone più belle del centro storico. I progettisti hanno previsto in[illegible] anche le [illegible] di nuovi arredi urbani lungo il perimetro dell'edificio.

Martedì, intanto, [illegible] II Commissione del Comune dovrà esprimere un parere definitivo [illegible] progetto [illegible] trasferimento del mercato ortofrutticolo da via Giuria in piazza del Brandale. Un intervento complesso, che nei giorni [illegible] era [illegible] duramente [illegible] dalla II Commissione consiliare. Il progetto prevede infatti la demolizione del mercato e la realizzazione al suo posto di un palazzo alto 5 piani. Il mercato, inoltre, dovrebbe essere trasferito davanti alla torre del Brandale. Il presidente della commissione, Giorgio Dagna [illegible] «Ho qualche perplessità sul piano, che, essendo realizzato nel centro storico, presenta particolari difficoltà progettuali. La situazione è resa più complessa dalla [illegible] [illegible] precisi indirizzi [illegible] parte del Comune e dalla Sovrintendenza».

Sempre martedì, la giunta Tortarolo dovrà affrontare an[illegible] [illegible] volta il problema dei piccioni. Un gruppo di cittadini ha infatti inviato [illegible] petizione al Comune chiedendo che vengano salvaguardati monumenti del centro storico che oggi sono ricoperti dal guano dei volatili. «Il gruppo di cittadini - spiega l'assessore [illegible] Lavori pubblici Balbo - [illegible] proposto alla giunta di installare chiodi lungo i cornicioni dei palazzi storici, per impedire l'accesso ai piccioni. La [illegible] era stata utilizzata anche nella zona di Albenga senza successo». Il Comune di Savona, [illegible] resto, tre anni fa aveva stanziato quasi trecento milioni per una campagna di sterilizzazione dei colombi che sinora [illegible] ha prodotto gli effet[illegible] sperati. [illegible] tutti i piccioni mangiavano il becchime trattato con [illegible] anticoncezionali e quindi la campagna di sterilizzazione ha sortito modesti risultati. [e. b.]

DANNI ALLUVIONE

Un perito oltre i 5 milioni

SAVONA. Una nuova beffa per gli alluvionati di Savona. Per poter accedere ai finanziamenti del g[illegible] saranno costretti [illegible] ricorrere alla perizia di un libero professionista perché il Comune certifi[illegible] solo i danni inferiori [illegible] [illegible] milioni. Il decreto legge sull'alluvione [illegible] approvato dal Parlamento prevede che per chiedere il risarcimento occorre dimostrare di aver subito un danno indennizzabile. Mentre molti Comuni della provincia [illegible] sono limitati [illegible] richiedere un'autocertificazione dei danneggiati che quantifica le perdite subite, il Comune di Savona ha previsto una procedura più severa. Solo [illegible] i danni inferiori ai [illegible] milioni il Comune accetta le certificazioni dei privati, mentre per importi superiori è necessario produrre una pe[illegible] tecnica di [illegible] geometra [illegible] ingegnere. Un criterio formalmente giusto che rischia tuttavia di tradursi in una discriminazione [illegible] svantaggio dei residenti nel Comune [illegible] Savona. Le domande di risarcimento dovranno [illegible] presentate alla Camera di commercio entro il 12 marzo. [e. b.]

Ad Albisola

Una protesta per i garage [illegible]

[illegible] S. «Una ditta fran[illegible] costruisce garage interrati, ma non sistema le aree esterne secondo gli impegni del capitolato». Questa la denuncia di [illegible] comitato di cittadini residenti in via Sisto IV che [illegible] stati ricevuti ieri [illegible] vice [illegible]daco Vanz per chiarire la questione sui lavori che la Saint Georges di Montecarlo avrebbe lasciato in sospeso.

«Per fare i 35 garage secondo [illegible] normative della legge Tognoli - hanno detto i cittadini - sono state abbattute mimose, oleandri, pini argentati, agave, [illegible] Noi [illegible] l'utilizzo [illegible] terreno, senza [illegible] proprietari. Dopo 30 anni [illegible] potuto rivendicare l'usucapione, ma non lo abbiamo fatto e l'area è stata venduta. Adesso che i [illegible] [illegible] sono, e gli alberi so[illegible] stati abbattuti - hanno concluso i cittadini - esigiamo che la ditta sistemi le aree secondo gli accordi presi».

Vilderio Vanz ha assicurato che [illegible] Comune rivolgerà alla Saint Georges le richieste del comitato. [a. z.]

Grande successo della manifestazione culturale organizzata per stimolare la lettura tra i giovani

Ecco i vincitori del Premio Grinzane Cavour

Savona, i saggi più belli selezionati al Chiabrera e al Grassi

Il giornalista-scrittore Gianni Riotta

SAVONA. Lorenzo Fossati, Chiara Tartaglia e Stefania Magliolo sono i vincitori del «Premio Grinzane Cavour», l'iniziativa culturale organizzata in collaborazione con «La Stampa» [illegible] la Cassa di Risparmio di Torino al liceo classico Chiabrera e al liceo scientifico Grassi di Savona.

Venerdì mattina una commissione presieduta da Daniela Rosano del provveditorato agli Studi e composta da un rappresentante del Comune (Lorenzo Paggi), dal caposervizio de La Stampa (Pier Paolo Cervone), [illegible] preside del liceo artistico Alfonso Gargano [illegible] dal rappresentante del «Premio Grinzane Cavour» Lucia Bongiovanni, ha giudicato i saggi che 16 studenti dei licei di Savona avevano realizzato su tre libri che erano stati assegnati in lettura.

Per «L'ipocrita» di Vincenzo Cerami è stata [illegible] la recensione di Lorenzo Fossati della [illegible]ª A del classico Chiabrera che secondo la giuria «dimostra come l'allievo abbia colto in modo dialettico i valori su cui è fondata [illegible] vita del personaggio».

Il saggio di Stefania Magliolo della 3ª [illegible] del Chiabrera [illegible] [illegible] prescelto per «La città di pietra» di Ismail Kadaré. In questo [illegible] la commissione [illegible] inteso sottolineare «la straordinaria presentazione dei ricordi del mondo magico dell'infanzia, rimarcando la coerenza di una comunità che salvaguarda la propria identità culturale e religiosa pur nel [illegible] di una serie di drammatiche vicende».

Per «Cambio» di Gianni Riotta, è stata invece scelta la recensione di Chiara Tartaglia della 5ª [illegible] del liceo scientifico Grassi. Secondo la commissione, infatti, «il saggio esprime [illegible] chiarezza e puntualità di analisi una precisa identifica[illegible] dei valori, mostrando di cogliere forma, struttura e sostanza concettuale che hanno ispirato l'autore».

Questi tre saggi [illegible] pubblicati da La Stampa. A marzo, inoltre, i tre studenti vincitori saranno premiati du[illegible] una giornata di incontro con gli autori [illegible] libri, Vincen[illegible] Cerami, Ismail Kadaré [illegible] Gianni Riotta che [illegible] svolgerà [illegible] Reggio Emilia. In quell'occasione i giovani vincitori avranno l'opportunità di confrontarsi con gli autori. Il «Premio Grinzane Cavour» con questa iniziativa conferma la finalità di estendere la passione per la lettura fra i giovani. I laboratori di lettura organizzati nei due licei di Savona, al di là del concorso, hano infatti stimolato il dibattito culturale.

A tutti giovani partecipanti, comunque, la Cassa [illegible] risparmio di Torino offrirà l'apertura di un conto corrente presso la f[illegible] di Savona per l'ammontare [illegible] 200 mila lire. [e. b.]

Imperia, al convegno «Quale acqua?» coro unanime per realizzare al più presto il progetto

La salvezza? Un acquedotto-bis

«Un Roja potenziato contro l'emergenza idrica»

IMPERIA. Dal convegno «Quale acqua?», organizzato ■ dal Comune ■ Imperia, arriva un invito a realizzare al più presto il raddoppio dell'acquedotto del Roya, l'unico fra i progetti presi in ■ a poter essere avviato subito e con costi ridotti. Gli esperti hanno concluso che gli altri possibili interventi per assicurare maggiori approvvigiona■ idrici (dal ricorso ■ Tanaro, alla costruzione di grandi serbatoi, alla dissalazione dell'acqua di mare) richiederebbero troppo tempo e finirebbero per incidere ■ maniera notevole sulle tasche dei cittadini. L'uti■zzo dell'unico fiume della provincia appare quindi come la ■luzione più immediata per evitare che si creino emergenze, a Imperia, nel Dianese ■ a Andora, dove il problema in estate è maggiormente avvertito.

La necessità di prendere decisioni definitive è ■ sottolineato dal sindaco del capoluogo Claudio Scajola, che ha osservato: «Non si deve discutere ■ acqua solo quando manca, senza ■rse idriche non si può programmare nessuno sviluppo». Pure i rappresentanti degli esercenti sono concordi. Afferma Giuliano Terragno, della Confcommercio: «E' ora di agire. Fa■ qualsiasi cosa, ma presto».

Nell'incontro di ieri i tecnici hanno rilevato ■ la richiesta sia spesso superiore all'offerta. Osserva Alberto Vaccari, direttore dell'Amat: «Il fabbisogno medio nel comprensorio, nel ■ di agosto, è di oltre 40 mila metri cubi al giorno, contro una disponibilità in condizioni normali di 34.600, divisi in 27.800 in acqua dolce e 6.800 in salmastra, proveniente dai pozzi dei torrenti Impero e Prino. In un anno ■ crisi, ■ ■ '90, la quota complessiva è ■ ad appena 21 mila metri cubi. Anche nell'agosto '92 si sono creati gravi scompensi, con un deficit di 1100 mc ■ giorno su una ■cessità di 14.600 nel Dianese, ■ l'impossibilità di rispondere alle richieste ■ 2500 complessivi di Andora». Aggiunge Vaccari: «La riduzione non riguarda soltanto la bella stagione. L'analisi del computer ha rilevato che in que■ giorni le risorse assicurate dalla Giara di Rezzo, per ■ totale di 800 ■ giornalieri, stanno calando dell'1,76 per cento al giorno».

L'acquedotto del Roya: se ne auspica il repentino raddoppio, tanto più che esiste già un progetto definito

Anche secondo Vaccari, non esisterebbero alternative al raddoppio del Roja. Oltre alla possibilità di avviare i lavori in pochi mesi, (dal momento che esiste già ■ progetto), ■ ■ entro il '94, ha posto l'accento sui ridotti ritocchi alle tariffe. Rispetto all'attuale costo medio, intorno alle 812 lire per ■ cubo, ■ previsioni si aggirano sulle 1200 («un dato di massima, che potrebbe ridursi ulteriormente, soprattutto se la ditta che si occupa dei lavori si occupasse delle ■ straordinarie per 10 anni, come intendiamo proporre»). Un progetto alternativo per la costruzione di grandi serbatoi farebbe salire i prezzi a oltre 1300. Spese proibitive sono in programma anche per la potabilizzazione delle acque reflue. L'utilizzo dell'acqua del Tanaro, invece, garantirebbe un notevole risparmio energetico visto che arriverebbe per caduta, ma presenta diverse incognite, quali la necessità di richiedere autorizzazioni al Piemonte e creare una diga.

Anche i primi cittadini del Dianese sono d'accordo sul Roja. Dice il sindaco di Diano, Candida Ferrari: «Da cinquant'anni si studia il problema: questa appare l'unica possibilità».

Enrico Ferrari

Un problema fin dal 1950

Dalle concessioni mai utilizzate alla scarsità dei finanziamenti

IMPERIA. Una storia infinita: è quella che ricostruisce i diversi passi per il potenziamento ■ rifornimento idrico ■ provincia. Già a partire dal dopoguerra si era deciso di attuare nuove iniziative. Nel '50, il Comune di Imperia ■ ottenuto dallo Stato una concessione di 100 litri al secondo, da prelevare nell'alto bacino del Tanaro, in corrispondenza delle vene ■ Vio■. Era stata inoltre assicurata l'autorizzazione provvisoria per avviare i lavori di costruzione dell'acquedotto, in vista del trasferimento delle acque nel capoluogo. Una serie ■ manifestazioni di protesta, avviate dagli abitanti dell'area piemontese, aveva però annullato il progetto.

La scarsità di fonti di approvvigionamento era ■ quindi evidenziata dalla grande crisi del 1970, quando la popolazione era ■ costretta a ricorrere alle autobotti ■ alle sorgenti dell'entroterra. Tre anni più tardi venne quindi realizzata la diga di subalveo dell'Impero, con una capacità che si è rivelata superiore a quella del Tanaro (nei ■ a monte della diga si raccolgono in media 5000 mc d'acqua ogni giorno). Nello ■ ■ l'Amministrazione comunale aveva formulato ■ piano ■ sviluppo del rifornimento idrico, ■ prevedeva di accedere al prelievo dal fiume Roja, accanto ■ Comuni vicini, grazie alla costruzione di un acquedotto. Nel '78 venne con■ un finanziamento regionale di 9 miliardi, che permise di avviare il primo lotto di lavori, fino ■ Sanremo (attualmente, garantisce all'Imperiese 20 mila metri cubi d'acqua al giorno). Nel 1990 si ■ ripetuta la crisi di 20 anni prima, fronteggiata con la costruzione del by pa■ dell'Arroscia, che però ■ ha risolto ■ problema. Intanto, ■ stato elaborato il progetto del raddoppio ■ Roja. L'operazione è però interrotta dall'empas■ dell'Amministrazione comunale. **[e. f.]**

Le truffe e gli illeciti «smascherati» dal Gruppo di Imperia

Guardia di Finanza: un successo con 29 miliardi ridati al fisco

IMPERIA. Tempo di bilanci per la Guardia di Finanza d'Imperia. Nel '92, gli uomini del Gruppo hanno restituito al fisco oltre 29 miliardi che non erano stati riportati nelle dichiarazioni dei redditi. Un risultato ottenuto grazie a ■ capillare lavoro ■ investigazione in settori quali l'agricoltura, l'industria, ■ com■ e ■ terziario. ■ tratta di un notevole balzo in avanti se si paragonano i dati a quelli del '91, quando le ■ di denaro non denunciate dai contribuenti, e scoperte dai finanzieri, avevano raggiunto il miliardo e mezzo.

Gli agenti della polizia tributaria hanno denunciato 145 persone, accusate di ■ contravvenuto alla legge cosiddetta «manette agli evasori» (un anno fa erano state 51), mentre hanno segnalato all'autorità giudiziaria 47 evasori totali. Tra i raggiri compiuti dai «frodatori fiscali», anche l'emissione ■ fatture fasulle. In questo caso, ■ informative di reato hanno riguardato 11 persone, che, complessivamente, ■ effettuato operazioni per mezzo miliardo. Tra le truffe venute alla luce, quella delle City Corse di Sanremo: organizzava gare sportive che ■ venivano mai disputate.

Si è avuto un occhio di riguardo per i controlli strumentali, che comprendono la verifica di bolle d'accompagnamento, ricevute ■ scontrini. Gli interventi, l'anno scorso, hanno raggiunto il numero ■ 20 mila, con la constatazione di 1450 violazioni. Tra le novità introdotte dai finanzieri del Gruppo, diretti dal colonnello Giuseppe Francavilla, anche la presenza nei negozi di personale in borghese che ■ sicura la sorveglianza tutto il giorno, mischiandosi ai clienti normali. Un lavoro condotto ■ modo discreto, che punta sulla qualità del servizio piuttosto che sul numero di ispezioni.

Un altro elemento innovativo, rispetto al passato, è costituito ■ controlli incrociati alle aziende, compiuti in collaborazione con funzionari ■ Inps, Inail e Ispettorato del lavoro. Oltre a ottenere uno screening completo sullo stato ■ salute delle imprese, per ognuna delle quali è ■ compilata ■ scheda, poi inserita in ■ archivio computerizzato, queste operazioni hanno consentito alla Finanza di scoprire gli illeciti legati alla posizione professionale dei singoli dipendenti, ■ sacche ■ evasione contributiva o, eventualmente, ■ frodi. L'ultima, in ordine di tempo, è stata quella andata a segno ■ danni dell'Inps. La sede imperiese dell'Istituto per la previdenza sociale si è vista truffare ■ circa 200 milioni da alcuni professionisti, che non versavano le quote ricevute da artigiani e commercianti. Sono state denunciate tre persone, ■ cui un consulente del lavoro, un funzionario dell'Istituto di Previdenza e un commercialista «abusivo» ■ studio in viale Matteotti.

Nei mesi che hanno preceduto l'eliminazione delle frontiere, che costituivano ■ fonte di la■ preziosa ■ cambierà il modo ■ operare e ci si affiderà maggiormente all'elemento sorpresa), la Finanza ha requisito 38 chili di stupefacenti, così suddivisi: 2 di oppio, 6 di cocaina e ben 28 di hashish. A Ventimiglia, sono incappati nei controlli e sono stati denunciati ■ «corrieri», mentre una ventina sono finiti in carcere. Tra questi, anche un trafficante internazionale.

Particolare ■ è stato dedicato alla lotta al commercio di merce realizzata con marchi contraffatti. La lotta alla griffe fasulla ha portato al sequestro di oltre 16 mila oggetti e prezi■ per un valore ■ 182 milioni. ■ rilevare anche la notevole quantità di valuta sequestrata lo ■ anno, prima che venisse esportata in Francia (1 miliardo e ■ milioni contro i 375 milioni del '91). Non va poi trascurato l'impegno per ■ controllo del territorio e, per quanto riguarda la Finanza di mare, la vigilanza lungo la costa provinciale.

Maurizio Vezzaro

La Guardia di Finanza ha svolto investigazioni nei settori ■ commercio dell'industria ■ del terziario

Ieri a Dolceacqua

Due giovani ■ per droga

DOLCEACQUA. Due giovani ■ per detenzione di sostanze stupefacenti: è il risultato dell'operazione antidroga ■ ieri alle 12 a Dolceacqua, in val Nervia. I carabinieri di Ventimiglia hanno fatto scat■ le ■ ai polsi di Massimo Sciotto, 24 anni, nato a Sanremo e residente a ■ ■gio ■ Cima in via Provinciale 31, ■ Sandra Lapini, 2■ anni, residente a Vallecrosia in via 1 Maggio 54.

La coppia è stata sorpresa in atteggiamento sospetto dai militari, che nel corso delle perquisizioni personali ■ riusciti a recuperare trenta dosi di eroina confezionate ■ ■ di alluminio per complessivi 11 grammi di droga. L'accusa per i due è di detenzione e spaccio.

L'operazione ■ nel quadro di interventi mirati ad individuare i «pusher» che riforni■ i tossicodipendenti dell'entroterra dove recentemente ■ stato appurato un incremento nel numero dei giovani che fanno uso di sostanze stupefacenti. **[g. ga.]**

Antonietta Evangelista venne violentata ■ soffocata nel gennaio del '91

Sanremo, in un dossier l'identificazione del morso lasciato dal maniaco-omicida

SANREMO. E' racchiusa ■ venti fogli la conclusione scientifica sull'impronta di un morso misterioso, la «firma» lasciata su un cadavere da un maniaco-omicida ■ in libertà. Una perizia medico-legale è stata consegnata ieri al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco: si tratta di un sofisticato esame istologico su alcuni fori provocati da denti aguzzi e rinvenuti sul braccio destro della vittima. Una traccia preziosa. L'unica che rimane, nell'inchiesta sull'assassinio di Antonietta Evangelista, 62 ■, aggredita di notte nella ■ abitazione di via Borea a Sanremo. Legata al letto, violentata e soffocata, il 27 gennaio '91.

■ dossier resta segreto ancora per un giorno. Ma già domani potrebbe provocare una svolta nelle indagini che segnano il passo da circa due anni: da quando gli inquirenti hanno indicato il probabile colpevole in un cugino della vittima, Aladino Di Zio, 60 anni, carpentiere, di Sanremo, sospettato ma libero. L'uomo, che risulta dotato di una forza ■ comune e che porta ■ dentiera, era stato sottoposto (a due mesi dal delitto) all'■ medico-legale sull'impronta ■ denti. Eppure, misteriosamente, l'esito del test è rimasto in sospeso fino a ieri, e col dossier sul morso anche le indagini sull'omicidio sono rimaste bloccate. C'è voluto un intervento del gip Bracco e della Procura sanremese, che hanno avviato ■ procedimento penale contro il medico ritardatario di Ferrara, per disincagliare l'istruttoria e ottenere il responso.

Antonietta Evangelista 62 anni, ■ aggredita di ■ nella sua abitazione a Sanremo

«Il mio esame non ha aggiunto niente alle prime conclusioni: nessuna scoperta decisiva», ave■ rivelato ■ una ■ di sfiducia l'istopatologo nei mesi scorsi, quando probabilmente la perizia era ancora in alto mare. Dal canto suo, l'indiziato, difeso dall'avvocato Aldo Prevosto, ■ ■ccato in un deciso «non avevo alcun motivo per uccidere mia cugina». Restano le affermazioni di una figlia di Antonietta Evangelista: «Ho suggerito io stessa agli inquirenti di indagare ■ mio zio. Ma credo sia tardi, l'esame medico-legale è stato un disastro». **[m. p.]**

Imperia, scappa quando la titolare del negozio telefona alla polizia: denunciato per ricettazione

Tradito dal filmino girato con i famigliari

La pellicola che fa sviluppare è di una videocamera rubata

■. Il video lo ■ in compagnia di familiari. Volti distesi, sorridenti, da rivedere a distanza di qualche anno. E' il modo per ricordarsi ■ «come eravamo». Una debolezza, quella di apparire nel filmino, girato con una telecamera rubata, che è ■ cara a un imperiese, denunciato per ricettazione. La pellicola amatoriale è infatti servita ai carabinieri del Nucleo radiomobile per smascherare l'incauto acquirente, Catello De Martino, residente ■ viale Matteotti.

L'uomo era entrato ■ possesso di una videocamera, trafugata nelle settimane ■ nella concessionaria «Gbc», in viale Agosti, a Sanremo. In quell'occasione, i ladri avevano infranto la vetrata del negozio, portando ■ una decina di apparecchi, molti dei quali erano privi di alcune componenti essenziali. Trattandosi di oggetti molto sofisticati, potevano essere utilizzati soltanto da esperti del settore, a meno che ■ si disponesse di un manuale ■ istruzione, sul quale sono raffigurati i pezzi di ricambio.

De Martino, entrato in possesso di uno di questi «gioiellini» della tecnica (afferma ■ averlo acquistato senza conoscerne la provenienza), ha pen■ bene di procurarsi un quaderno di spiegazioni andando all'agenzia Gbc ■ Imperia, che si trova in via Delbecchi. La titolare, tuttavia, ha subito riconosciuto, dal ■ di matricola, una delle macchine da presa che erano state asportate dalla vetrina della filiale di Sanremo. Quindi, con ■ scusa, si è recata nella retrobottega per telefonare ai carabinieri.

Il gesto non è passato inosservato. ■ Martino si è accorto che la proprietaria ■ chiamando ■ forze dell'ordine ed è uscito di ■ dall'esercizio, dimenticandosi però la telecamera sul bancone. Non ritenendo di poter essere smascherato in così breve tempo, non ha pensato a far sparire una traccia evidente: il filmato che aveva girato in famiglia e che riservava diversi primi piani allo ■ De Martino, «attore» disattento.

La ■ interpretazione è stata giudicata da critici molto più severi ■ quelli televisivi. Ad ■ ■ attenzione ■ pellicola ■ stati prima i carabinieri, poi gli ufficiali della sezione ■ polizia giudiziaria della Procura circondariale, alla quale è stato successivamente inviato un rapporto. Gli inquirenti hanno riconosciuto il personaggio, che ■ passato era già incorso in guai giudiziari (proprio qualche giorno prima era stato fermato a Diano Marina, mentre era alla guida ■ un'autovettura rubata).

Videocamera e cassetta sono stati sequestrati ■ affidati ■ personale ■ Pretura. Potrebbero essere portati come prova se si dovesse a■ al rinvio a giudizio e al processo. Ora, l'indagine è nelle mani del procuratore della Repubblica, Giuseppe Squizzato, che dovrà vagliare la posizione di De Martino, sul quale pende ■ denuncia ■ ricettazione. L'uomo potrebbe essere ascoltato già ■ prossimi giorni. Deve chiarire dove e come si sia procurato la telecamera. Davvero non sapeva di avere tra le mani un oggetto di provenienza furtiva? Per portare avanti questa tesi, però, dovrà spiegare al magistrato il motivo della fuga, iniziata non appena la titolare della «Gbc» d'Imperia ha alzato la cornetta del telefono per avvisare i carabinieri.

Il denunciato riteneva forse di averla fatta franca. Ma non ha fatto i conti con l'«autoscatto». Una passione che lo ha tradito. **[m. v.]**

Una classifica della rivista specializzata «Tutto-Disco» in base ai sondaggi del '92

Discoteche, 4 liguri nei «top 100»

Sono il «Covo di Nord-Est» di Santa Margherita, le «Vele» di Alassio, il «Vetronero» di Pietra Ligure e l'«Eccentrica» di Genova. Premiate per essere riuscite [illegible] diffondere il loro [illegible] in altre province e regioni

GENOVA
NOSTRO [illegible]

Il «Covo di Nord Est» di Santa Margherita Ligure, le «Vele» di Alassio, il «Vetronero» di Pietra Ligure [illegible] l'«Eccentrica» [illegible] Genova. [illegible] queste, secondo [illegible] rivista «Tutto-Disco», le uniche 4 [illegible]scoteche della Liguria meritevoli di comparire nella classifica delle 100 migliori in Italia nel '92.

Si legge sulla rivista specializzata: «La lista, in ordine alfabetico, presenta le 100 [illegible] che si [illegible] distinte per il loro successo nel corso [illegible] scorso anno. La "hit" è redatta facendo la media di quelle pubblicate nel '92 in aggiunta alle ultime indicazioni dei lettori».

Anche se questa classifica, [illegible]me tutti i sondaggi, non è da considerare come espressione di giudizio di tutti i giovani italiani, resta significativo che su 100 locali (in Italia ce ne sono circa 7 mila) [illegible] siano liguri.

Nell'elenco delle «top 100» ci sono locali fra i più noti, dal «Gilda» di Roma al «Genux» di Lonato (Brescia), dal «Beau Geste» [illegible] Milano al «Paradiso» di Rimini.

Il «Covo» di [illegible] Margherita è da [illegible] il più noto locale da ballo [illegible] Liguria. La discoteca, con vari spazi, fra estate ed inverno, riesce a soddisfare le esigenze di un pubblico eterogeneo. E da qualche anno si è aggiunto anche il «Covino», dependance «giovane» del locale.

Il «Covo» già negli Anni 60 [illegible] distinse dagli altri locali proponendo in estate spettacoli di grande richiamo. Sono pochi gli artisti stranieri che hanno fatto tournée [illegible] Italia [illegible] fermarsi, almeno una volta, nel locale di Lelio Liguori. Un nome per tutti, quello di Frank Sinatra.

L'«Eccentrica» è invece una delle ultime [illegible] nate a Genova in una [illegible] di via XX Settembre nell'interrato [illegible] cosiddetto «Palazzo dello spettacolo». Disco music «classica», atmosfera, clientela selezionata sono alcuni [illegible] punti di forza dell' «Eccentrica».

Anche il «Vetronero» [illegible] Ego Club» [illegible] lungomare Bado di Pietra Ligure, è una novità delle ultime stagioni. Il locale, anche [illegible] [illegible] di grandi dimensioni e pur con alti e bassi, ha sempre cercato [illegible] le novità musicali «importandole», per un [illegible] periodo, i migliori dj d'Europa.

Due anni fa, [illegible] iniziativa del «Vetronero» fece scalpore. Il locale [illegible] festeggiare il [illegible] primo compleanno nell'insolito scenario dell'aeroporto internazionale di Villanova d'Albenga. Si trattò di una grande serata «disco» all'aperto. La notizia dell'«evento» fece il giro d'Italia.

L'ultima novità, premiata dalla hit-discoteche di «Tutto-disco» sono le «Vele», aperte solo in estate, che si trovano al confine fra Alassio [illegible] Albenga sulla via Aurelia. Le «Vele» sono [illegible] «dependance» estiva del «Caligola Retrò Club» di via Torino a Finale. Come il «Caligola», la nuova discoteca ha puntato sulla musica retrò. Quasi bandita [illegible] di tendenza dell'ultima generazione. Anche questo è uno dei motivi [illegible] successo del locale.

Commenta Mauro Scarrone dal «Vetronero» [illegible] Pietra Ligure: [illegible] dato più importante di quanto pubblicato da "Tutto-Disco" è che è stata premiata la notorietà [illegible] locali al di fuori [illegible] loro ambito territoriale. Questo vuol dire, nel nostro caso, che la campagna pubblicitaria e tutte le iniziative fatte al di fuori del Savo[illegible] e anche dai confini della regione hanno avuto [illegible] buon esito. Siamo riusciti a portare il nome di Pietra, [illegible] i giovani, a livello nazionale».

Giovani in una discoteca della Liguria: quattro figurano tra le prime [illegible] d'Italia

Dice Nick Corbasi dalle «Vele» di Alassio: «Nel nostro caso siamo forse stati avvantaggiati dal fatto che siamo [illegible] città del Muretto, e che il locale è in una splendida posizione sul mare. In estate [illegible] hanno il loro valore».

[illegible] discoteche della Liguria, soprattutto nel Savonese, sono [illegible] alle prese con molti problemi legati agli [illegible] di chiusura. In molte località, alle 2, c'è l'obbligo di [illegible] l'attività. In più occasioni, il Sindacato dei lo[illegible] [illegible] ballo ha cercato di proporre un «orario uguale per tutti».

Nei giorni scorsi sono stati i sindaci [illegible] ha proporre le 3 per il periodo invernale e le 4 per l'estate. Manca ancora [illegible] decisione definitiva.

Commenta Piero Gozzi del «Gulliver» di Noli, presidente regionale del Silb: «La stragrande maggioranza delle discoteche si è rinnovata negli ultimi 2-3 anni [illegible] importanti investimenti. I nostri locali non hanno nulla [illegible] invidiare alle discoteche della Riviera adriatica. Il [illegible] sforzo [illegible] spesso vanificato da [illegible] decisioni. Si continua a non considerare la [illegible] categoria come parte integrante ed essenziale dell'industria turistica».

Augusto Rembado

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Musica [illegible]

Musica sudamericana e cocktails, questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi, con il consueto appuntamento [illegible] «Sabor Tropical». Ingresso lire 15 mila. [[illegible] b.]

[illegible]
Rassegna di teatro dialettale

Per la rassegna di teatro dialettale «Giano d'oro», va in scena oggi, alle 16, al teatro Albatros di Rivarolo (via Roggerone) la commedia dialettale «A balenn-a giancà», di Bruno Rambelli. Regia di Roberto Migliazzi. Compagnia «Misci [illegible] ma sciapa». Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

[illegible]
Chiude [illegible] «Varieetà»

Ultima replica, questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, dello spettacolo «Varieetà», [illegible] regista Vito Molinari, con Nadia Boccadifuoco, Mimmo Chianese e Riccardo Croci. Ingr. lire 20 mila. [m. b.]

[illegible]
«I [illegible] de Santa Brigida»

Oggi, alle 16, alla sala Carignano, [illegible] in [illegible] l'ultima replica della commedia dialettale di Lea Raviola «I Canterin de Santa Brigida». Regia di Aldo Rossi. [illegible] lire 14 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

[illegible]
Conferenza d'arte

Oggi alle 17, nel salonetto di Palazzo Ducale, conferenza del professor Dario Durbè sulla mostra d'arte «I Macchiaioli e l'America» in collaborazione con il Fai e il Comune. [m. b.]

Madonna in «Body of evidence»

GENOVA
La Filarmonica di Berlino

Concerto dei Virtuosi [illegible] Filarmonica [illegible] Berlino, domani sera, alle 21, al Teatro [illegible] Felice. In programma [illegible] Rossini, Offenbach, Respighi, Dvorak. Prezzi da 80 mila [illegible] mila lire. [m. b.]

[illegible]
Un film con Madonna

«Body of evidence» è il titolo del nuovo film interpretato dalla popstar Madonna, in proiezione in questi giorni alla Sala 2 dell'Universale (Palazzo dello spettacolo) di Genova. [m. b.]

La Sagep ha presentato [illegible] collana dedicata [illegible] curiosità editoriali

Gli scrittori di Liguria

Diretta da Guido Nathan Zazzu, la serie comprende piccoli testi (anche nel formato) non facilmente reperibili in libreria. La campagna pubblicitaria di Cristoforo Colombo

GENOVA. Dopo i «Genovini» di Francesco Pirella, il libro tascabile registra una nuova iniziativa da parte della Sagep di Genova che ha presentato la collana «Scrittori di Liguria», diretta da Guido Nathan Zazzu [illegible] dedicata alle curiosità editoriali [illegible] nostra regione.

«Scrittori di Liguria» [illegible] una collana di testi piccoli, anche nel formato (cm. 10 x 14,6) per il pubblico che non [illegible]degna le letture «minori», e difficilmente reperibili in libreria.

«Per rendere accessibile qualcosa di cui in tanti conoscono l'esistenza, ma che pochi hanno [illegible] l'opportunità di leggere», spiega Alessandra De Andreis, delle relazioni [illegible] della Sagep.

Tradotti in un italiano corrente, i testi formato portafoglio [illegible] corredati di un commento, [illegible] una sorta di chiave di lettura. Con la prima uscita, la scelta della Sagep è caduta sul seg[illegible] tre volumetti: «Storia delle colonie genovesi [illegible] Crimea - Strategie imprenditoriali alla ricerca di nuovi mercati», [illegible] Nikolai Murzakevic, «La presa di Gerusalemme» del Caffaro, [illegible] dei primi reportages dal Medio Oriente e la «Lettera [illegible] Santagel» di Cristoforo Colombo, [illegible]si una campagna pubblicitaria del navigatore genovese, rievocato sugli schermi cinematografici da Gérard Depardieu, per «vendere» [illegible] sua scoperta. Ogni volume è in vendita a 12 mila lire. [m. b.]

Gérard Depardieu nei panni di Cristoforo Colombo in «1492, la conquista del Paradiso»

Due grandi prime teatrali fanno proseguire il successo della stagione artistica

Pirandello ritorna a Genova

In scena martedì al Margherita la commedia «Liolà» scritta dall'autore siciliano. Il protagonista è Massimo Ranieri. Al «Genovese», invece, sempre martedì, l'attore Attilio Corsini interpreterà la farsa «Caviale e lenticchie»

GENOVA. Comincia [illegible] due nuove «prime» teatrali, martedì sera, la settimana degli spettacoli a Genova. Al «Margherita» debutta, dopo il grande successo della pass[illegible] stagione, «Liolà» di Pirandello, nell'allestimento di Maurizio Scaparro, con Massimo Ranieri, Carlo Croccolo e Gianna Piaz.

Al «Genovese» [illegible] in [illegible] la farsa «Caviale e lenticchie», presentata dal Gruppo Attori e Tecnici guidato dall'attore genovese Attilio Corsini.

Magistralmente diretto da Maurizio Scaparro, [illegible] «Liolà» [illegible] Pirandello (che resterà in scena [illegible] [illegible] domenica) è [illegible] rappresentazione volutamente scarna [illegible] lontana da ogni concessione dialettale.

Nella scorsa stagione, lo spettacolo ha registrato 130 repliche, con un [illegible] [illegible] oltre [illegible] miliardo [illegible] mezzo di lire.

«Liolà» ha fatto [illegible] «tutto esaurito» in [illegible] le città dove è stato rappresentato, compresa Genova dove non fu possibile far fronte completamente alle richieste del pubblico.

Massimo Ranieri protagonista [illegible] Liolà

Da qui, questo ritorno nel capoluogo nel capoluogo ligure della commedia, nell'unico teatro disponibile, data la stagione ormai avviata. Lo spettacolo, [illegible] è noto, è prodotto dal Teatro di Genova e dal Teatro Biondo [illegible] Palermo.

«Caviale [illegible] lenticchie» [illegible] [illegible] farsa in [illegible] atti scritta nel 1956 da Giulio Scarnicci e Renzo Tarabusi, due toscani purosangue, per l'indimenticabile Nino Taranto. La maestria dei due autori, già apprezzati per le loro riviste teatrali [illegible] radiofoniche, oltre che per il loro impegno pionieristico in tivù (furono loro a ideare il famoso varietà «Un due e tre», con Raimondo Vianello e Ugo Tognazzi), promette in questa farsa, una felice combinazione fra la napoletanità e la pochade.

«Caviale e lenticchie» è una farsa dal destino abbastanza curioso. Dopo che Nino Taranto ne fece un proprio cavallo di battaglia, [illegible] commedia è [illegible] pressoché «dimenticata» in patria, pur continuando a riscuotere successi all'estero, collezionando traduzioni ovunque, dall'Europa al Giappone, dalla Russia all'America del Sud.

Oggi il merito di averla recuperata e riproposta sulle [illegible] è [illegible] Attilio Corsini e della [illegible] compagnia di attori e tecnici di cui fa parte, fra gli altri, Pietro De Vico e Anna Campori.

Protagonista della vicenda, che si snoda sullo sfondo di un pittoresco interno d'appartamento, è Leonida La Manna, campione [illegible] quell'italianissima arte di arrangiarsi nutrita [illegible] fantasia e immaginazione, ma anche di parassitismo [illegible] ignoranza, che ha alimentato tanti personaggi [illegible] Totò.

Spiantato, gravato [illegible] so[illegible] di tutte la famiglia, Leonida si specializza, infatti, nell'arte di camuffarsi da ospite d'onore in feste [illegible] cerimonie di ogni genere. Pur di tirar su qualche spicciolo, il buon Leonida [illegible] [illegible] inventa di tutti i colori, fino ad imbastire, sotto falso nome, un comitato di assi[illegible] sociale che proprio nella sua casa effettuerà il primo intervento umanitario.

Un imbroglio da cui nascono equivoci, colpi di [illegible] [illegible] persino un'ombra «noir».

«Caviale e lenticchie» resterà al «Genovese» fino a domenica 14 febbraio. [m. b.]

SANTA [illegible]

Al Park Hotel Suisse

Musica da camera oggi un recital per piano e clarino

SANTA MARGHERITA. Oggi alle 16,30 nella sala del Park Hotel Suisse in via Favale a [illegible] Margherita è [illegible] programma un concerto di musica da camera organizzato dall'associazione «Amici [illegible] San[illegible] Margherita Ligure e del Tigullio».

Si tratta del recital [illegible] due giovani artisti: la pianista Maria Cristina Petri e il clarinettista Antonio Fornaroli. Il duo eseguirà musiche [illegible] Brahms, Von Weber, Semler-Collery, Milhaud, Saint-Saëns. E' il terzo appuntamento della stagione 1993 organizzato dal gruppo sammargheritese. Domenica 14 febbraio sarà la volta, ancora al Park Hotel Suisse, del pianista Carlo Gualtoli, che suonerà brani di Brahms, Schumann, Skrjabin. Domenica [illegible] tornerà un duo: la chitarrista Lorella Frixione e la clarinettista Anna Maria [illegible]. [illegible] programma musiche di Loelet, Rossini, Haendel, Duarte. [f. gr.]

RAPALLO [illegible]

Rivolti ai giovani

Codice stradale ecco gli spot della Provincia

RAPALLO. Sono partiti questa se[illegible] in [illegible] tv locali di Genova e della Riviera di Levante, i nuovi spot promossi dalla Provincia di Genova sul codice stradale. Si tratta di tre spot giornalieri che vengono messi in onda [illegible] 13, alle 17 e alle 20, in contemporanea su [illegible] decine [illegible] tv private locali. Il programma dura [illegible] minuti ed è divi[illegible] in quattro diversi spot illustrati [illegible] disegni e fumetti. Il primo riguarda le norme per l'attraversamento pedonale, il secondo la guida in stato di ubriachezza, il terzo i bambini in automobile, il quarto il ru[illegible] provocato dai motorini.

Dice l'assessore provinciale alla Viabilità Franco Clemente: «La giunta ha deciso [illegible] promuovere l'iniziativa per l'educazione stradale dei giovani, in particolare degli adolescenti tra i 14 ei [illegible] anni, che seguono le tv locali. E' un [illegible] di informazione capillare». [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

12 — Ballando ballando, rubrica
12,30 Motori non stop
13 — Orologi [illegible] polso
13,30 Arcobaleno, [illegible]
13,55 [illegible]
14,20 Motori non stop (r)
14,45 Zona sport, rubrica
18 — Trapper John, telefilm
19 — Le avventure di Pinocchio
20,15 Rubrica
20,40 Strike force, [illegible]
21,30 Gulliver, documentario
22 — Nero su bianco, [illegible]
[illegible]
23 — Ballando ballando
23,30 Motori non stop, settimanale

Mixer Tv

8 — Le avventure di Tom Sawyer
9 — Gemme d'amore
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Body business stregata dal potere, film
14 — Tg Liguria, regionale
14,10 News Savona, notizie
14,20 Tg Imperia, notizie
14,30 Che musica... allo stadio, sport
16,30 Il nemico alle porte, telefilm
17,15 Il mondo degli animali, doc.
17,55 L'oroscopo, rubrica
18 — Festival Internazionale W. A. Mozart, musicale
19 — Tg Sv - Tg Im, provinciale
19,20 Tg Genova, provinciale
[illegible] Cartoni animati
20 — Sister Kate, situation comedy
20,30 Il tesoro del Sequoia, film
22 — Tg Savona, tg provinciale
22,10 Tg Imperia, tg provinciale
22,20 Tg Genova, tg provinciale
22,45 [illegible] chiamato Intrepido, film
[illegible] L'oroscopo, rubrica
1 — Tg Liguria, tg regionale

Telecupole

7 — Telecupole informazione
11,30 Obiettivo agricoltura
12 — A cena con Afrodite
13,30 Arcobaleno, rotocalco
16 — Pomeriggio insieme
17 — Aut - Aut, rubrica
18 — Le avventure di Pinocchio
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Strike Force, telefilm
21,30 Gulliver, documentario
23,30 Sport [illegible]

Canale 7

10 — Nati per vivere, documentario
11,05 Le avventure di Tom Sawyer
12 — Piazza Montecitorio
12,45 Tg Liguria
13 — Provincia oggi, rubrica
[illegible] Obiettivo gente, news
14 — Ispettore Bluey, telefilm
[illegible] Le avventure di Tom Sawyer
18 — Sky ways, telefilm
19 — Goal flash, [illegible]
19,30 Dal Parlamento alla Regione
20,30 Stadio gol, rubrica
22 — Tg Liguria
22,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
23 — Motor shop, rubrica
23,20 Obiettivo gente, rubrica
23,45 Motor shop, rubrica
24 — Stadio goal, rubrica

Telecittà

8 — Awake on the wildside
11,30 [illegible] Bravo [illegible] top twenty
14 — Teleshopping
17 — Peyton Place, telefilm
20,05 Obiettivo arte
20,40 [illegible] match, rubrica
21,20 Rooster, film
23,15 Teleshopping
1,30 [illegible] videos

Telearcobaleno

7 — Junior tv
11 — Redazionali
12,30 Grandangolo
13,30 Okey motori, rubrica
14,30 Junior tv
19,30 Bar sport, rubrica
21,30 Da La Spezia a Ventimiglia
22,30 Palcoscenico
24 — Bar sport, rubrica

[illegible]

11 — Tg Savona, tg provinciale
11,10 Tg Imperia, tg provinciale
11,20 Tg Genova, tg provinciale
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Visionaires, cartoni animati
13,30 I dinosauri, cartoni animati
14 — Tg Liguria, tg regionale
14,10 News Savona, notizie
14,20 News Imperia, notizie
14,30 Galactica, telefilm
15,30 4 donne in carriera
16 — In qualsiasi lingua, film
17 — Colorina, telenovela
17,55 L'oroscopo, rubrica
18 — Mariana il diritto di nascere
19 — Tg Sv - Tg Im, tg provinciale
19,20 Tg Genova
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Sister Kate, situation comedy
20,30 Le canzoni di Brian, film
[illegible] — Tg Savona, tg provinciale
22,10 Tg Imperia, tg provinciale
22,20 Tg Genova, tg provinciale
22,45 Odeon regione, informazione

[illegible]

14,25 Orgoglio di razza, film
16,20 George e Mildred, telefilm
18,05 Mod squad, telefilm
19 — Un ragazzo come noi, telefilm
20,30 L'appuntamento, film
22,55 La famiglia Partridge, telefilm

Sardegna Uno

12,30 L'ambiente sardo e i suoi artisti, documentario
13,30 A tavola con noi, rubrica
14 — Rotosardegna, rotocalco
14,30 Tg dei ragazzi
15 — Cara Sardegna, rubrica
16,45 Dalla sala del Cinenoce
18 — Rotosardegna, rotocalco
18,30 Festival, spettacolo
20,10 Rotosardegna, rotocalco
[illegible] Incidente aereo, film
22,30 Rotosardegna
23 — Più donna, rubrica
[illegible] Pallanuoto, sintesi di un incontro
[illegible] Rotosardegna, rubrica
1 — Un[illegible] e mezzo

T.C.S.

13,30 Questo è il mio uomo, film
[illegible] Attento ai ragazzi, telefilm
16,50 Programmazione locale
17,55 Il mostruoso [illegible] [illegible] navi, film
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Agi Murad il diavolo bianco, film
22,15 [illegible] Hammer investigatore privato, telefilm
23,20 L'altra faccia di mezzanotte, film

Primocanale

12,30 Controsalotto, rubrica
14 — Antenna 13
16,30 Controsalotto domenica
18,30 In casa Lawrence, telefilm
19,30 Bar sport, rubrica
20,30 Film
23,30 Bar sport (r)
0,30 Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Obiettivo due punti, se si perde addio C: e oltre a Briata e Ferraris potrebbe mancare Milani

Il Savona ad Acqui contro la tradizione

Vietato perdere, su un campo ingrato per i biancoblù

SAVONA. Il Savona ad Acqui con un solo obiettivo: la vittoria. La squadra di Orcino, reduce dalla sconfitta interna col Sassuolo, è obbligato a cercare riscatto contro i termali, in una partita molto sentita soprattutto nel clan piemontese. Per l'Acqui è quasi un derby, vista la vicinanza tra le due città: una vittoria sul Savona, che gioca forse le ultime carte per la C2, varrebbe il doppio.

L'Acqui però non sta attraversando un buon momento: la sconfitta di Livorno ha lasciato il segno, anche se in passato col Savona i bianchi hanno quasi sempre fatto punti. All'andata l'incontro disputato al «Bacigalupo» finì in parità (0-0). E a recriminare, in questo caso, furono i biancoblù di Orcino. Nelle ultime stagioni il Savona all'«Ottolenghi» non ha mai vinto. E' anche per sfatare la tradizione che in panchina oggi siederà il presidente Grenno.

Il «talismano» Savona quando è andato in panchina ha sempre portato fortuna. «Speriamo succeda anche oggi, - dice Grenno - vogliamo i due punti per recuperare quelli persi domenica sul nostro campo. Ai ragazzi chiedo massimo impegno, determinazione e soprattutto il successo».

Ieri mattina la truppa di Orcino ha svolto la rifinitura al «Bacigalupo». Milani risente ancora di un colpo ricevuto domenica con il Sassuolo, ed è l'unico in dubbio per la sfida odierna. Orcino ha convocato per Acqui 17 giocatori e tra questi l'ex doriano Bocchino, che ieri ha giocato con la squadra Juniores a Sarzana. Rimarranno a casa Briata, squalificato, e Ferraris, infortunato.

Il d.s. Arcuri: «Trasferta durissima»

L'ambiente è sereno nonostante il passo falso interno di domenica scorsa. I giocatori hanno giurato che si batteranno al massimo per rilanciarsi. Il direttore sportivo Pietro Arcuri afferma: «Non neghiamo che all'interno della squadra c'è un po' di amarezza mista a rabbia. Noi comunque crediamo fortemente in questa squadra, e siamo sicuri di poter arrivare lontano. Contro l'Acqui dovremo far risultato pieno. C'è infatti lo scontro diretto Brescello-Vogherese: ci auguriamo di rosicchiare un punto alla capolista, e di essere già da stasera a tre lunghezze dai lombardi capolista».

Orcino non ha ancora deciso quale sarà la formazione da schierare contro i termali. Dice il tecnico: «Ormai credo che mi si conosca bene: decido soltanto poco prima dell'inizio dell'incontro. E questo per tenere sotto pressione tutti i giocatori. La partita? Sicuramente sarà una battaglia. Quello di Acqui è un campo dove ho raccolto grandi soddisfazioni da giocatore quando indossavo la maglia bianca. Non voglio però rivangare il passato. Oggi bisogna assolutamente far risultato, per sfatare la tradizione che vede il Savona mai vincente». Orcino dovrebbe presentare: Viviani; Zecchini, Milani (Strigini); Canu, Tovani, Carrea; Schiappacasse, Chicchiarelli, Mazzeo (Pilleddu), Rossi, Famà. Il via alla partita alle 14,30: dirigerà Carraro di Conselve.

Roberto Pizzorno

Travolgere la Bagnolese è l'obiettivo del Rapallo

RAPALLO. Quando una squadra ha che un risultato da conseguire, la responsabilità è severa ma almeno libera tecnico e giocatori da dubbi e tentennamenti: bisogna vincere perché il distacco che abbiamo dalla Vogherese, ma anche quello dal Brescello e Savona, non ci lascia altra scelta».

L'imperativo categorico del Rapallo è formulato dal tecnico Alberto Mariani, che ha inaugurato la sua gestione con una vittoria (la prima stagionale dei bianconeri) sulla Virtus Roteglia, e che progetta di doppiare immediatamente ai danni della Bagnolese. «Gli emiliani camminano sul filo del rasoio visto che sono quartultimi in classifica: non una squadra da barricate, ma ben difficilmente lo scontro a viso aperto. Sta a noi sbloccare subito la partita e conquistare altri due indispensabili punti; dopo la Bagnolese, c'è la Fidenza, l'enplein in queste due gare per arrivare al big-match con la Vogherese lanciatissimi».

Al momento del suo insediamento, Mariani aveva promesso massima «mobilità» tra i suoi quadri, con una formazione decisa al momento, seguendo le indicazioni fornite dalla partita precedente, dalle caratteristiche dell'avversario, dalla condizione palesata in allenamento, e così via. In pratica, a Roteglia sono venuti alla ribalta i giocatori che Fontana snobbava; e oggi ... oggi quell'undici ha ottime possibilità di essere confermato in blocco.

A semplificare le decisioni di Mariani, è giunto poi l'infortunio (leggero stiramento) che Stabile si è procurato in settimana: il mediano ha scontato la squalifica, ma resta dunque in tribuna. Accanto a lui ancora Marafioti («fuori quota» in esubero) e Della Latta. In panchina Pasquali, Cutolo, Da Silva, Di Somma, Carnesecca. In campo probabilmente questo undici: Pinna; Mosca, Gandolfo; Sassarini, Navone, Nannipieri; Contini, Guerra, Rosati, Scalzi, De Mozzi. Se Rosati, influenzato, dovesse farcela, toccherebbe a Di Somma.

Rispetto all'era-Fontana c'è una maggior affidabilità in difesa (giubilato definitivamente Brogi ... i pali, l'esperto Nannipieri preferito a Da Silva), il conferimento dei pieni poteri di «regista» Navone (vero allenatore in campo), il recupero di Scalzi utilizzato a sostegno delle punte. Anche Mariani è impegnato a cercare una soluzione il più possibile definitiva alla sterilità offensiva: «E' all'attacco che abbiamo i maggior problemi, è lì che possiamo compiere un ulteriore salto di qualità».

L'impiego di un modulo più decisamente offensivo cerca di dare una risposta significativa: il bomber con le polveri non più bagnate dipendono ... solo le sorti dell'incontro con la Bagnolese, ma a questo punto dell'intero torneo e le ambizioni bianconere di arrivare al gran salto in C2. **[d. s.]**

Il «regista» ..., autentico allenatore in campo, ha tutta la fiducia di Mariani

---

Fuori Calabria e Andrian, seri dubbi su Meneghel, forse in panchina Ramella-Paia

Sanremese, una grossa occasione

Al «Comunale» arriva il Pietrasanta penultimo in classifica e i biancazzurri sperano di ritrovare un successo che manca da quasi 4 mesi. Ma Tonelli è prudente: «Troppe assenze, finisse pari non sarebbe uno scandalo»

E c'è una Samm a pezzi sul campo del Livorno

S. MARGHERITA. Giorgio Caviza conta i resti, ma affronta la trasferta di Livorno con non pochi interrogativi. A una classifica deficitaria, infatti, in settimana si sono aggiunti altri problemi: D'Agostino (il migliore nelle ultime partite) e Spadavecchia squalificati, Spallarossa ... temporaneamente «a riposo». Un eufemismo per dire che probabilmente l'ex genoano ha chiuso con la Samm.

Aggiungiamo le assenze di Righetti e Biancato, quest'ultimo ormai cronica, e la battuta amara del d.s. Alfredo Schimmenti è inevitabile: «Penso che Biancato lo acquisterò sul mercato di metà febbraio, non prima... Una stagione veramente piena di difficoltà, ... non abbiamo perso la speranza di recuperare: certo per guardare al futuro ... pessimismo, bisognerebbe riuscire a prendere un punto a Livorno».

I toscani ... sono però della stessa idea, né disposti a cedere punti: tornati prepotentemente in lotta per il primato, attendono un risultato «giusto» da Brescello per rilanciarsi in prospettiva C2. Sarà comunque una Samm schierata senza barricate, perché la squadra del presidente Gianni Fossati non è capace, per propria indole, di ergere una munita diga difensiva. Probabile formazione: Furola; Ruvo, Pisoni; Pastine, Buzzurro, Nacci; Bocchi, Solimano, Bernardi, Mezzetta, Mulonia. **[g. s.]**

Meneghel rischia di non farcela

SANREMO. Il Pietrasanta, penultimo in classifica, ospite oggi pomeriggio allo stadio comunale (ore 15), sembra l'avversario ideale per la Sanremese: l'obiettivo è riacciuffare quella vittoria che ai biancazzurri sfugge ormai da tre mesi e mezzo abbondanti.

Ma Paolo Tonelli, allenatore dei matuziani, toglie ogni facile illusione: «Il Pietrasanta è in ripresa. Domenica ha messo alle corde la capolista Vogherese creandole grosse difficoltà sul suo campo. E' una buona squadra e sta vivendo il suo momento migliore. Noi naturalmente cercheremo la vittoria, ma non ci strapperemo i capelli se dovessimo accontentarci di un altro pareggio», dice Tonelli autorizzato a continuare la politica dei piccoli passi anche in una classifica che continua a vedere la Sanremese cinque punti sopra la zona «calda» della classifica. Per ora, quindi, lontano dai pericoli.

La vigilia del match contro il Pietrasanta - squadra mangiaallenatori che ha cambiato ben tre tecnici in questa stagione (ora è tornato in sella Bergamini che l'allenava già la scorsa stagione) - non è stata facile per Tonelli, alle prese con molti problemi. Il bomber Calabria e il centrocampista Andrian sono squalificati. Due assenze importanti. E anche per Meneghel ci sono forti dubbi. Domenica scorsa, a S. Margherita Ligure, ha rimediato una brutta botta al piede. E' stentato a recuperare. Oggi sarà tra i convocati, ma non sa se ce la farà. In panchina, invece, dovrebbe rivedersi Ramella-Paia. Ha recuperato a tempo di record dall'operazione ... di soli quindici giorni fa. Potrebbe anche entrare in campo nel corso del match.

Tonelli ha troppi margini di scelta. In attacco ancora fiducia al duo Caruso-Prestia; il giovanissimo Agnelli dovrebbe esserci, ma il servizio militare lo sta condizionando parecchio nella preparazione. Inizialmente dovrebbe andare in panchina. Piagni, anche lui alle prese col malanno (pubalgia), potrebbe avanzare a centrocampo e sostituire Andrian. Sempre per un posto a centrocampo sono in ballottaggio Bertoni e Grimaudo. Non è escluso neppure che scocchi l'ora dell'esordio del giovane Fagioli, 18 anni, trequartista, punto fisso della rappresentativa Under del girone. **[b. m.]**

Boccette: lotta per il secondo posto, in B avanzano Bar Carla e Cin Cin

Un'altra unghiata del Gatto Nero

Il team di Varazze inarrestabile in vetta alla A

Il Gatto Nero allunga ancora. E' questa la nota saliente della prima di ritorno del campionato interprovinciale, che vede la squadra varazzina sempre più protagonista. L'eloquente 6-0 con il quale il gabs di Carlo Ormotono ha regolato il Cavalluccio, tutt'altro che modesto, testimonia nel modo più eloquente la forza della capolista.

Alle spalle dei varazzini, ma staccato ormai di 11 lunghezze, c'è sempre il Bar Carla Imperia che, come da pronostico, è stato impegnato dall'Ariston Arma di Taggia in un derby quanto mai equilibrato. Buono anche il comportamento del Moneta: gli ingauni infatti hanno raccolto ben 5 punti contro il Dlf, e si candidano sempre più a recitare un ruolo da protagonisti nelle finali di Spotorno.

Anche il Black Bull esce esultante dalla prima di ritorno: gli spotornesi hanno conquistato quattro punti contro il Bar Haiti Loano. Va ricordato che al palazzetto di Spotorno (le finali sono in programma ad aprile, subito dopo la conclusione della prima fase) accedono di diritto le prime due, mentre le squadre piazzate dal terzo al decimo posto saranno impegnate in incontri di spareggio che daranno il «pass» per altri due posti.

Vista la classifica c'è da aspettarsi una lotta avvincente per la seconda posizione, che garantisce l'accesso alla finale senza pericolosi incontri intermedi. In serie B lotta quanto mai aperta nel primo raggruppamento fra Bar Carla e Sport Finale, separate da una lunghezza. Nel secondo raggruppamento in vetta è il Cin Cin a dominare visto che le immediate inseguitrici sono staccate di 6 punti. Venerdì hanno riposato a sorpresa, dopo che erano state annunciate le gare, gli altri due gironi.

Serie A (prima di ritorno): Gatto Nero-Cavalluccio 6-0; Ariston-Carla 3-3; Moneta-Dlf 5-1; Cinzia-Bar De Nei 4-2; B. Bull-Haiti 4-2; Pontevecchio-Cin Cin 5-1. G. Nero p. 54; Carla 43; B. Bull 42; Moneta 41; Ariston 37; Haiti 36; Cinzia 34; Cin Cin 33; Pontev. 31; Cavalluccio 30; B. De Nei 28; Dlf 24. **Serie B girone A (prima di ritorno):** Sport P.-Moneta 8-6; Carla-Odissea 5-1; Garden I-Garden IV 4-2; Cavalluccio-Sport F. 6-0; Sagittario-Berfi's 3-3. Carla p. 43; Sport F. 42; Lady I 41; Odissea 40; Berfi's 38; Cavall. e Garden I 36; ... 31; Sagitt. 23; Garden IV 19; Sport 11. **Girone B (prima di ritorno):** Conchiglia-Ariston 4-2; Como-Circolo 4-2; Garden II-Garden III 5-1; Haiti-Las Vegas 3-3; Cin Cin-Pontevecchio 6-0. Cin Cin p. 51; Haiti e Conchiglia 43; Garden II 41; Lady II 38; Como 36; Ariston 35; Las Vegas 36; Pontev. 20; Garden III 19; Circolo 18. **[g. o.]**

Pallanuoto: partenza-sprint della capolista, nulla da fare per la squadra di Mimmo Barlocco

Recco, stavolta è [illegible] rimonta [illegible] metà

Il Posillipo respinge il gran finale biancoceleste: 7-9

RECCO. Cade Punta Sant'Anna (9-7 per la capolista Posillipo) e il Recco perde l'imbattibilità che durava [illegible] metà del dicembre scorso. La legge del Posillipo non concede deroghe, e [illegible] bastano [illegible] Recco la solita [illegible] nel quarto tempo e il solito cuore: contro Gandolfi e compagni ci vogliono anche calma [illegible] astuzia, due [illegible] che i più giovani tra gli uomini di Barlocco debbono [illegible] acquisire.

Ulteriore prova di forza, dunque, dei rossoverdi partenopei che hanno sfoderato una difesa da applausi (Sostar [illegible] Gandolfi [illegible] apparsi [illegible] un'altra categoria); [illegible] attacco veloce e poliedrico (può scegliere tra centroboa all'antica, Humbert, e punte di rapidità impressionante), il tutto legato da due registi come Franco Porzio (la forza) e Mario Fiorillo (la fantasia), [illegible] a caso risultati uomini determinanti anche in chiave vittoria olimpica.

Per due tempi, i primi, il Posillipo è stato assolutamente perfetto: pressing micidiale, in dif[illegible] non passava neppure uno spillo, davanti i tiratori esterni [illegible] spiragli ovunque. Il Recco si è illuso [illegible] un gol-lampo di Mahvenieradze, ma [illegible] botti di Porzio e una invenzione di Fiorillo hanno portato il Posillipo a chiudere il parziale [illegible] 3-1.

Musica identica nel secondo tempo: «Misha» riusciva per l'ultima volta a sfuggire a Gandolfi e segnava, repli[illegible] immediata di Humbert, poi Cristilli esaltava il pubblico ma un tiro fortunato di Fiorillo carambolava sulla [illegible] di Vio ed entrava in rete.

Sostar continuava a stupire il numerosissimo pubblico (sotto [illegible] pallone pressostatico non c'era più un solo posto), [illegible] parate a due mani degne della sua fama, l'anno scorso un po' appannata, di «portiere più forte del mondo». Mimmo Barlocco però non si [illegible] arreso: chiamava i suoi uomini tra [illegible] secondo e terzo tempo, e ordinava loro [illegible] «crederci», guardando soprattutto Riccadonna, Rainero e Temellini. I tre ragazzi, forse intimoriti dalla spavalderia [illegible] Sostar, avevano il «braccino» ogni qualvolta vedevano la porta.

Nel terzo [illegible] po' calava il fiato, [illegible] po' aumentava il nervosismo tra i napoletani: così il Recco ci provava davvero. Gyongyoesi (un rigore ed un'invenzione dalla distanza) illude[illegible] i suoi [illegible] Fiorentino (un rincalzo di extralusso) due volte [illegible] il teso ma davvero bravo Humbert bloccavano i sogni di rimonta. La partita si faceva dura: Fiorillo e Gyongyoesi, poi Humbert e Crovetto venivano alle mani, gli arbitri Dani e Grosso perdevano un po' [illegible] tra[illegible] ma tutto sommato [illegible] commettere [illegible] irreparabili.

[illegible] finale: [illegible] segna all'inizio del quarto tempo e Cro[illegible] trasforma un rigore: l'impossibile sta per diventare realtà, [illegible] Gandolfi realizza in superiorità numerica [illegible] gol sottomano che è la fotocopia di quello «mitico» in Italia-Spagna che [illegible] l'oro olimpico agli azzurri. Troppo forte insomma, questo Posillipo: e non solo per il Recco...

Danilo Sanguineti

Il difensore Rainero in azione: la difesa del Recco ha disputato una buona prestazione, ma con la capolista non è bastato

[illegible] A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
POSILLIPO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	116	77	+39
[illegible]	[illegible]	5	2	[illegible]	104	77	+27
[illegible]	[illegible]	4	4	1	121	99	+22
ROMA	11	4	3	2	111	98	+13
VOLTURNO	11	5	1	[illegible]	115	107	+8
CANOTTIERI	10	5	0	4	104	101	+3
FLORENTIA	[illegible]	4	1	4	104	106	−2
ORTIGIA	[illegible]	3	3	[illegible]	100	106	−6
[illegible]	7	3	[illegible]	5	90	96	−6
RECCO	7	2	3	[illegible]	98	106	−8
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0	7	95	110	−15
[illegible]	0	0	[illegible]	[illegible]	87	141	−54

RISULTATI (9ª giornata):
CANOTTIERI-SAVONA 10-14
CIVITAVECCHIA-PESCARA 8-7
FLORENTIA-SALERNO 20-9
ORTIGIA-ROMA 9-9
RECCO-POSILLIPO [illegible]
VOLTURNO-BRESCIA 13-12

PROSSIMO TURNO (10ª giornata, sab. 6/2, ore 17,30): Salerno-Ortigia; Pescara-Canottieri; Brescia-Recco; Posillipo-Civitavecchia; Savona-Florentia; Roma-Volturno.

SERIE A2

RISULTATI (9ª giornata): Fiamme Oro-Bologna 13-6; Bergamo-Palermo 15-16; Catania-Nervi 15-13; Cagliari-Lazio 12-11; Camogli-Poseidon 9-11; Modena-Como 15-18.

CLASSIFICA: Catania p. 14; Como 14; Lazio 11; Poseidon 11; Cagliari 10; Modena 9; Palermo 8; Camogli 8; Fiamme Oro 7; Nervi 6; Bologna 5; Bergamo 4.

PROSSIMO TURNO (10ª gior., sab. 6/2 ore 16): Como-Camogli; Palermo-Fiamme Oro; Poseidon-Cagliari; Bologna-Modena; Lazio-Catania; Nervi-Bergamo.

A2, liguri [illegible]

Il Camogli «derubato»

Giornata nera per [illegible] liguri di A2, entrambe sconfitte. Il turno non era sicuramente dei più facili, e nessuna [illegible] due tra Camogli e Nervi è riuscita a capovolgere il pronostico sfavorevole: [illegible] gol di scarto per i genovesi ad Acireale contro il [illegible]tania (15-13), e Nervi che ora è [illegible] in piena crisi. Terz'ultimo, con il baratro della [illegible]rie [illegible] aperto sotto i piedi, con Silvio Baracchini che è di fronte ad un impegno gravoso, ad in[illegible] quasi un «miracolo». Abbandonati i sogni di massi[illegible] serie (e sono passati appena [illegible] mesi dalle illusioni di A1...), i bluarancione dovranno pensare soltanto a salvarsi.

Discorso diverso per il Camogli, che al Parco Lavagna è stato battuto dal Poseidon per 11-9 (parziali 1-0 5-2 3-5 2-2 visti dalla parte del Poseidon), ma anche da [illegible] direzi[illegible] arbitrale a [illegible] unico. [illegible] espulsioni a sfavore dei bianconeri, 6 [illegible] il Poseidon, [illegible] più che altro tre giocatori liguri usciti per limiti di falli (Poggetti, Ca[illegible] e Gatti, quest'ultimo per brutalità).

Ciò non toglie che il Camogli abbia sprecato tantissimo, che non sia riuscito che a tratti a limitare la «zona» avversaria: ed è caduto in errore proprio nei momenti decisivi [illegible] match. E poi l'assenza di un centroboa di ruolo, che ha permesso ai giocatori [illegible] Poseidon di contrastare [illegible] gioco prevedibile [illegible] Perini e compagni. Una sola rete nella prima frazione, realizzata [illegible]'isolano Longo. Il crollo del Camogli arriva nel secondo tempo: il Poseidon realizza ben cinque volte, i camoglini solo due con [illegible] doppietta di Cichero.

Proprio Cichero sarà il miglior realizzatore della partita, con 4 reti (2 Riccardo Ginocchio e Velletta, uno Stagno per i liguri; 3 Maximov, [illegible] Cacia, Alessi e Pinter, uno [illegible] e Longo per il Poseidon). Camogli trasci[illegible] dal pubblico (non numero[illegible] [illegible] certo [illegible] alla squadra) nel terzo tempo: 6-3 il parziale, l'illusione del recupero aleggia sulla piscina di Lava[illegible] E [illegible] ancora ad inizio del quarto tempo, [illegible] l'8-9 [illegible] Stagno.

Granata ristabilisce però il doppio vantaggio, Riccardo Ginocchio riporta il Camogli a -1, un rigore [illegible] Pinter sancisce l'11-9 finale. Nei minuti conclusivi, tante contestazioni per il duo Picchetto-Gomez, minaccia di espulsione per Gianni Lastrico (poi rientrata), il tecnico camoglino a chiedere lumi agli arbitri fine gara. [illegible] senza esito, mentre Catania e [illegible] intanto si staccano e promettono di rimanere in vetta anche nel girone di ritorno. **(g. s.)**

Eccellenza: il Sivori ospita la sfida più attesa della giornata, l'Entella dei miracoli cerca [illegible] non impossibile pareggio [illegible] Cairo

Casaretto, [illegible] da contropiede [illegible] infilzare il Vado

I «corsari» recuperano l'intera prima linea e sognano di battere la capolista

[illegible] Tigullio [illegible] vive di luce riflessa. Sestri Levante [illegible] appresta ad [illegible] per un giorno il fulcro del torneo, ma solo perché i rossoblù ospitano la neocapolista [illegible] comproprietà) Vado. L'Entella incrocia intanto le armi con un'altra nobile decaduta, la Cairese: la partita all'insegna [illegible] tempo che fu è ora piena più di nostalgia che di contenuti tecnici.

Giovanni [illegible] è intanto sul sentiero di guerra: le deludenti partite contro Pegliese ed Entella hanno compromesso e bloccato la scalata del [illegible] Sestri Levante. Un ulteriore passo falso comprometterebbe quanto di buono ha saputo [illegible] il tecnico dopo l'insediamento a metà novembre, quando sostituì Caffaratti. L'involuzione del gioco preoccupa il mister [illegible]strese più dell'arrivo [illegible] «Vado delle meraviglie»: la faccia del presidente Muzio [illegible] fine [illegible] derby con l'Entella ha rivelato al suo allenatore più [illegible] tanti discorsi.

Quest'ultimo in settimana ha fatto opera [illegible] sensibilizzazione psicologica: il problema dei [illegible] soprattutto di ordine disciplinare, non è possibile avere ogni volta [illegible] e due squalificati. Il cannoniere [illegible]sitto ha scontato la condanna [illegible] due giornate e anche Locori, Luca Agnetti e Capannini hanno ripulito le loro «fedine» [illegible] la Giustizia sportiva. Avere a disposizione tutti gli attaccanti è un fatto straordinario per il Sestri Levante perché questi, oltre al libero Conte e al regista Leonardi, finiscono spesso e volentieri sui taccuini dei direttori di gara, primo tra tutti Ma[illegible] che in questo campionato [illegible] collezionato un [illegible] gruzzolo [illegible] turni [illegible] squalifica.

Sestri Levante-Vado è anche un braccio di ferro tra due tattiche diametralmente opposte: rigorosamente a [illegible] gli uomini di Piovano, rig[illegible] speculativi i rossoblù [illegible] Casaretto. Sono 17 partite (Vado-Se[illegible] 0-3, «prima» di campionato) che la capolista [illegible] conosce sconfitte, ed ha anzi accumulato 26 punti grazie soprat[illegible] all'ottimo rendimento in trasferta. Anche [illegible] privo di [illegible] dei cardini del centrocampo, il promettentissimo Guarisco, l'undici vadese cercherà di vincere anche al «Sivori A»: ma Ca[illegible] è maestro nell'arte del gioco di rimessa...

I numeri in questo [illegible] salvano l'Entella: per la società chiavarese essere quintultima è motivo di vanto, considerato che ad agosto non sapeva nemmeno [illegible] avrebbe preso parte al campionato, e a settembre non si è allenato. Tenendosi stretti i suoi dieci-undici titolari e utilizzando al meglio una manciata di rincalzi, Brogi ha tenuto l'Entella ai limiti [illegible] non dentro la zona retrocessione. La trasferta di Cairo non è che un'altra tappa verso la sicurezza. I gialloblù non hanno grandi stimoli, persa l'occasione di inserirsi tra le primissime vivacchiano nella seconda fascia. Per i chiavaresi, pur privi di Pelligra pilastro difensivo, non dovrebbe esser impossibile strappare un punto. **(d. s.)**

GLI ANTICIPI

Sestrese ok, Lavagna si accontenta

Ecco i risultati degli anticipi di ieri nelle serie dilettanti. In Eccellenza la Sestrese riprende il suo inseguimento a Migliarinese e Vado, superando a Borzoli una deludente Loanesi: 2-0 determinato da una magistrale punizione di Santoro nel corso del primo tempo, e da un bel gol di Formoso nella ripresa. Il ritorno al gol dei «gemelli» dimostra quanto la coppia conti nei destini verdestellati. I savonesi ribadiscono di aver smarrito la forma della prima parte della stagione.

Zero a zero invece tra Lavagna e Pegliese in una partita dalle poche emozioni. Il Lavagna, molto rimaneggiato, ha dovuto accontentarsi e la Peg[illegible] ha fallito un'incredibile opportunità al 75': Cereghino stende De Marco, rigore e sul dischetto va Guerra. Tiro centrale fortissimo, ma anche molto alto sulla trasversale.

In Seconda viene rilanciato alla grande [illegible] derby il S. Bartolomeo: 6-1 all'Aurora che guardando al calendario giocava in casa. Gli uomini di Brusco hanno dimostrato coi gol che intendono ancora dire la loro in alto. Invece i «calafati» accusano un preoccupante calo: dalla fine dell'andata non riescono più a conquistar punti e rischiano di [illegible] coinvolti in zona-salvezza. Caperanese-Corte finisce 1-1, risultato giusto ma anche abbastanza inu[illegible]e: per riacchiappare il Casarza o insidiare la Cal[illegible]ese seconda serviva vincere. **(d. s.)**

Giovanni Casaretto

Nei tornei dilettanti regionali al [illegible] dell'interesse anche Carlo Grasso, Carasco e Vallesturla

Due [illegible] derby in Promozione [illegible] in Prima

Pro Recco-Rutese e Villaggio-Riviera caratterizzano la giornata

Ancora [illegible] giornata di derby: sia in Promozione sia in Prima categoria la domenica [illegible] caratterizzata da un paio [illegible] match fra «vicine» [illegible] al campo San Rocco, Pro Recco contro Rutese; al Centro Scuola, Villaggio S. Salvatore [illegible] Riviera Fazzini. E poi tutta una serie di partite molto equilibrate.

Promozione. [illegible] Recco-Rutese come partita decisiva, soprattutto per gli ospiti. Roberto Derlin [illegible] dovuto finora lottare con infortuni e squalifiche, ed anche contro i biancocelesti l'ex genoano non potrà presentare la formazione migliore. Pro [illegible] assillata [illegible] altri problemi: dopo l'illusione di poter lottare per il primato, le ultime due sconfitte consecutive hanno ridimensionato i piani dell'undici di Andrea Rossi.

L'obiettivo è ora [illegible] terzo posto, un traguardo ugualmente prestigioso. Nelle fila del Recco [illegible] Bruzzone, squalificato. Orario mattutino per la Carlo Grasso che ospi[illegible] il Baiardo: i genovesi, terzi in classifica, rischiano tantissimo sul «Macera», anche [illegible] Gianni [illegible] dovrà presentare un undici raffazzonato per le assenze di Ber[illegible]a e Bianchini.

Fra le mura amiche anche il Fontanabuona, opposto alla [illegible]conda forza Vezzano. In questo [illegible] punto per la compagine guidata dal d.s. Danilo Chiarotto sarebbe ben accetto, anche considerando il fatto che gli spezzini risultano l'unica squa[illegible] imbattuta dei due gironi liguri [illegible] Promozione. [illegible] («+3» sulla seconda) potrebbe allungare il passo, ricevendo nello splendido impianto di Follo [illegible] debole Ligorna.

Prima [illegible] Villaggio Sport-Riviera Fazzini, scontro fra squadre che [illegible] attraversando momenti [illegible]: biancorossi in gran spolvero, rapallesi in calando. Masi e Risaliti fanno pretattica, ma gli ospiti dovranno [illegible] rinunciare a [illegible] e Ruggero Rossi. [illegible] Villaggio, n[illegible] punta[illegible] alla [illegible] vittoria consecutiva, dovrà fare a meno di Andreozzi. Verifica nello Spezzino per il fresco terzo posto del Carasco: Rissetto spera nella prima vittoria in trasferta, il Ceula [illegible] sicuramente consenziente (squalificato il forte difensore degli arancione, Nemini).

Partite casalinghe [illegible] vincere per Riva Pro Sestri e Vallesturla, con le ultime due della classe: i rivani ospitano la Santerenzina, i valligiani attendono il Valdellora. Proprio il Vallesturla [illegible] Maggenta (che dov[illegible]nunciare ad Avanzi, squalificato) detiene un record, quello dei pareggi: 11 su 16 gare. Due punti ciascuno per portarsi [illegible] posizione più tranquilla, e al contempo aiutare i «cugini» del Villaggio. **(g. s.)**

Tovagliari, della Rutese

[illegible] QUESTA DOMENICA

[illegible]

I dilettanti

Camp. nazionale (14,30): Acqui-Savona; Brescello-Vogh.; C. Pelli-Roteg.; Fidenza-Cuneo; Livorno-Samm.; Rapallo-Bagnol.; Sanremese-Pietr.; Sarzanese-Camaiore; Sassuolo-Bra. Vogherese p. 31; Brescello 28; Savona 27; Sass. [illegible] Livorno e Rapallo [illegible] C. [illegible] 21; Bra e [illegible] 20; Cuneo e Sanrem. 18; Acqui 17; Fidenza, Bagnolese e Sarzan. 16; Roteglia e Pietras. 13; Samm. 10.

Eccellenza (14,30): Ortonovo-Ventimiglia; Migliar.-Finale; Cairese-Entella; Pontedec.-Car[illegible] (Grondona); Sestri L.-Vado; Argentina-Busalla (15). Vado e Migliarinese p. 26; Sestrese [illegible] Ventimiglia e Loanesi 20; Caire[illegible] 19; [illegible] e Argentina 18; Sestri e Lavagna 17; Entella e Pontedecimo 14; Pegliese e Busalla 13; Ortonovo 10; Carcarese 4.

Promozione (14,30): Bogliasco-Canaletto; Fontanabuona-Vezzano (Ferrada Moconesi); Pro Recco-Rutese (15); [illegible]se-Monterosso; Sesta Godano-Brugnato; Carlo Grasso-Baiardo (Macera 10,15); N.S. Fruttuoso-S. Stefano Magra (S. Desiderio); Folbes-Ligorna (Follo). [illegible]ca: Folbes p. 26; Vezzano 23; Baiardo 21; Pro Recco 19; Sesta Godano e N.S. Fruttuoso 18; Carlo Grasso, Canaletto, Monterosso e Brugnato 17; Fezzanese e Ligorna 16; [illegible] 14; Fontanabuona 12; Bogliasco 11; S. Stefano Magra 10.

Prima categoria (14,30): Borghetto-Forza e Coragg[illegible]; Don Bosco-Cadimare [illegible] 10,45); Ceula-Cookson [illegible] Levanto); Villaggio Sport-Riviera Fazzini (10,30); Riva [illegible] Sestri-Santerenzina (Sivori C 10,30); Garibaldina-Ameglia-sport [illegible] Arcola 10,30); Ceparana-Ponzanese; Vallesturla-Valdellora (Borzonasca). Classifica: Ceparana p. 25; Cadimare 21; Borghetto e Carasco 18; Vallesturla e Riviera Fazzini 17; Ponzanese, Ameglia, Riva [illegible] Sestri e Forza Coraggio 16; Don Bosco 15; Garibaldina 14; Ceula 13; Villaggio Sport 12; Santerenzina e Valdellora 11.

Seconda categoria (14,30): Framurese-Riese (Moneglia); Deiva Marina-Casarza Ligure; Calvarese-Cogornese (10,30); Bargagli-Vecchia Chiavari (Sottocolle 10,45). Classifica: Casarza Ligure p. 23; Calvarese 21; S. Bartolomeo 20; Vecchia Chiavari e Corte 19; Caperanese 18; Bargagli e Cogornese 16; Aurora 13; Framurese 12; Deiva Marina e Croce Verde Bogliasco 10; Gattorna 9; Riese 6.

Terza categoria (10,30): Né Calcio-Atletico Maggi (Carasco); San Lorenzo-Panchina (Broccardi B); [illegible] Calcio-Saline Bacezza (Comunale).

[illegible]

Serie C

Sampierdarenese-Levante Chiavari (Rivarolo Begato ore 16,15).

BASKET

Serie C femminile

Camisasca Genova-Conad Cossato (palestra via Cagliari ore 17,30).

PALLANUOTO

Juniores regionali

Quinto-Marina Militare (Lago Figoi [illegible] 12); Lavagna 90-Bogliasco (Parco 16); Chiavari Nuoto-Pro Recco (Rapallo 9); Rapallo Nuoto-Lerici (Rapallo 10,45); Savona-Camogli (11).

L'ex capogruppo dc in Comune ha deposto sul ruolo di Fimiani nel partito

Caso Iacp, Porcellana dal giudice

Al centro delle indagini i contatti con l'arch. Savoino
Mancano all'appello 240 milioni: a chi sono finiti?

Fimiani, l'architetto Savoino, lo Iacp, la democrazia cristiana. Sono questi i [illegible] di un colloquio senza rete avvenuto ieri tra il pm Corsi, che conduce l'indagine sullo scandalo Iacp, e l'ex capogruppo della dc ed ex sindaco di Torino Giovanni Porcellana. L'inchiesta sulle tangenti all'Istituto punta ora a chiarire una volta per tutte i rapporti tra l'uomo forte dello Iacp (Fimiani è in carcere con l'accusa di concussione) e l'architetto dai mille incarichi, il cui nome compare in numerose inchieste: quella sulle tangenti nelle Usl, quella sulla costruzione del [illegible] ospedale di Asti, sulla ristrutturazione della Rianimazione dell'Infantile, sulla nuova sede dell'Istituto Galileo Ferraris.

«Si è [illegible] di una conversazione sul ruolo e il peso di Fimiani all'interno del partito»: tranquillo, sorridente, l'ingegner Porcellana è uscito dall'ufficio del magistrato dopo circa mezz'ora. «Mi ha chiesto se ero al corrente dei rapporti che intercorrevano tra Fimiani e Savoino» ha continuato Porcellana. «Gli ho risposto che, pur essendo da molti anni nella dc, non ho mai [illegible] cariche interne, e quindi non conosco meccanismi interni alla struttura». L'ex sindaco non lo dice, ma al magistrato ha raccontato di una telefonata dell'amico Fimiani, all'epoca suo compagno nella corrente Forze Nuove, che gli segnalava l'architetto emergente Savoino.

Prima di Porcellana il magistrato ha sentito, sempre [illegible] teste, Eligio Citta, già amministratore straordinario dell'Usl 8 (Molinette), attualmente direttore generale dello Iacp. Un colloquio [illegible] «interessante» dal dottor Corsi. Oggetto privilegiato, ancora Savoino: gli incarichi ottenuti, i soldi percepiti in pagamento di decine di consulenze e altri rapporti di lavoro. Come responsabile principale delle Molinette, Citta ha contribuito ad [illegible] lo scandalo dei «rifiuti d'oro»: la Ecoconsult avrebbe truffato l'ospedale per centinaia di milioni lucrando sul volume dei rifiuti.

Il dottor Corsi continua a indagare su 250 milioni di tangente che mancano ancora all'appello. La ditta milanese Brenta, per assicurarsi un appalto da 10 miliardi, pagò una «mazzetta» di 500 milioni: 100 furono divisi equamente tra Domenico Russo (ex vicepresidente Iacp, [illegible] agli arresti domiciliari) e Fimiani, che ha ammesso di averne intascati altri 150 (come compenso per «prestazioni professionali»). Altri 10 milioni sarebbero andati all'ex vicesindaco di Chieri Giuseppe Gallina, componente di una commissione allo Iacp (ha ricevuto un avviso di garanzia). E gli altri 240 milioni? Chi li ha presi?

[illegible]

L'ex presidente dell'Istituto [illegible] popolari di Torino, Mario Fimiani

Giovanni Porcellana, capogruppo dc in Comune, è stato interrogato ieri

In [illegible] di tessere-fantasma

In una sezione di Mirafiori meno voti alla dc che iscritti

Tessere comprate [illegible] i soldi della tangente. Fimiani avrebbe [illegible] che [illegible] parte del denaro arrivato dai conti della Brenta gli servì per migliorare la sua immagine nel partito, per pagare le spese dei convegni, e per acquistare tessere di iscrizione al suo partito, la democrazia cristiana. Quando abbandonò Forze Nuove [illegible] approdare alla corrente [illegible] dreottiana dell'on. Vito Bonsignore ne aveva un pacchetto di seicento.

Che cosa c'è, dietro a quelle ammissioni? Per capire questo «giro» a metà tra affari e politica, il dottor Corsi ha sentito nei giorni scorsi Raimondo Sanfilippo, componente del direttivo della [illegible] sezione dc di Mirafiori Sud. Sanfilippo ha [illegible] a conoscenza di 30-40 tessere «sponsorizzate» dall'ex presidente dello Iacp Fimiani. Le stesse ammissioni le ha fatte un altro dc, Saverio De Marco.

Non è invece [illegible] sentito dal magistrato (come riportato ieri) il segretario della sezione, Francesco Barone, dipendente delle Molinette. Protagonista di alcune polemiche interne alla sezione, dimissionario da circa un anno, Barone spiega: «Di tessere comprate non so niente. E non so neppure che cosa ha detto Sanfilippo al magistrato. I carabinieri della polizia giudiziaria ci hanno chiesto l'elenco dei nostri iscritti. Glielo abbiamo dato».

Ora quell'elenco è stato acquisito agli atti dal pm, che intende capire quanti [illegible] gli effettivi iscritti a quella sezione dc. Aggiunge Barone: «Oggi non ha più senso parlare di tessere. Dall'inizio di quest'anno siamo ripartiti, come tutte le sezioni, da zero». Ma sul tesseramento in quella sezione c'erano già state grosse polemiche. In un'intervista rilasciata a *Famiglia Cristiana*, il capogruppo dc presso la circoscrizione Mirafiori Sud, Luigi Vico, affermò che «a volte neppure tutti i tesserati, o presunti tali, votano dc. Un esempio? Gli abitanti di parte di [illegible] Quarello e di un pezzo di via Pleva, circa 150 tessere dc, vanno alle urne nella sezione 1667. Ebbene, lì, alle ultime politiche, la dc ha preso 102 voti». Un mistero della politica.

Oltre 1500 africani si [illegible] già presentati agli sportelli dell'Intendenza di Finanza

Clandestini in coda per il codice fiscale

Arrivano in treno dal Sud. Si è diffusa la [illegible] che la tessera valga come permesso di soggiorno

Sono in coda. Uno mostra il biglietto ferroviario, numero 17937, rilasciato il 27 gennaio. «Da Napoli Centrale a Torino Porta Nuova. Classe 2. Ordinario, [illegible] supplemento, né servizio speciale: costo lire 60 mila». Il prezzo della speranza.

Sono ragazzi e ragazze di colore. Nati in Nigeria, Ghana, Costa d'Avorio, Burkina Faso. I più lavorano al Sud, nei campi. Raccolgono pomodori, dissotterrano patate. Quasi tutti arrivano a Torino da Napoli. Ma qualcuno anche da Roma, Milano, Venezia. La coda per avere il codice fiscale, quel tesserino verde con bollo e timbro del ministero delle Finanze che certifica l'iscrizione nell'anagrafe fiscale. Qualcuno ha loro detto e tutti credono (ma è un errore) che quel documento permette di regolarizzare la loro presenza in Italia.

Questa corsa dal Sud al Nord ha posto e sta ponendo qualche [illegible] problema agli uffici delle imposte dirette. Il direttore dottor Bartolucci dice [illegible] la realtà di questa ultima settimana che per [illegible] ha interessato poco più di 1500 cittadini africani ed ha po[illegible] un aumento [illegible] del lavoro quotidiano agli sportelli.

L'ufficio stranieri della questura segue da due giorni il fenomeno e controlla tutti i cittadini di colore in coda in quegli uffici. Il dirigente, vicequestore Baglivo, ammette: «I più sono irregolari, senza permesso di soggiorno; hanno il passaporto, ma con il solo visto turistico». In media, potrebbero restare in Italia solo da 3 a [illegible] giorni. «Tutti sono controllati e, se clandestini, vengono denunciati e muniti di foglio di via obbligatorio».

[illegible] che [illegible] c'è dietro a que[illegible] per ottenere il codice fiscale? L'ufficio stranieri della questura parla di false voci [illegible] fondamento: «Qualcuno ha parlato di una imminente nuova sanatoria che dovrebbe regolarizzare la posizione dei clandestini». [illegible] voce, un «tam tam», che ha percorso in lungo e in largo l'Italia.

E qualcuno crede che, in as[illegible] di permesso di soggiorno, quel codice fiscale potrà legittimare in qualche modo la loro presenza in Italia. Qualcuno avrebbe anche detto che negli uffici torinesi dell'Intendenza di Finanza la pratica relativa all'attribuzione di quel certificato è più rapida che altrove. A Torino, in effetti, la consegna è normalmente immediata.

Per legge la tessera fiscale deve essere rilasciata a chiunque sia in possesso di un documento di identità in regola. Gli stranieri esibiscono il passaporto. Viene impostato un tabulato che richiede nome, cognome, località e data di nascita. Sono questi i soli elementi che interessano e che compariranno sulla tessera fiscale.

Gli impiegati chiedono poi l'indirizzo di residenza al quale dovrà essere recapitato, mesi dopo, il tesserino plastificato. Gli stranieri danno quello di [illegible] munità assistenziali (a Torino, a San Francesco al Campo, a Moncalieri) o [illegible] di strade esistenti (via Negarville, via Carena). Come li conoscono? Per ora è mistero. Una cosa è certa, dicono in questura: «Quel documento ai fini del soggiorno non serve». [e. mas.]

Le code degli immigrati agli sportelli [illegible] Finanza hanno insospettito i poliziotti. Ai controlli molti sono risultati irregolari

Innamorato respinto

Dà fuoco alla [illegible] di piacere

Perdutamente innamorato di una maitresse, un giovane slavo ha incendiato la «casa di pia[illegible]» che la donna da tempo gestiva. E' stato fermato dalla sezione Buoncostume della Squadra Mobile, [illegible] la donna che lo respingeva è stata denunciata per sfruttamento della prostituzione dai carabinieri della compagnia Mirafiori.

La vicenda ha un preambolo intorno a Natale quando Stepan Savatic, 40 anni, via Nizza 17, viene [illegible] dopo un lungo periodo di detenzione per furto aggravato (era uno specialista di furti ai danni di passeggeri di treni, con il sistema dello spray soporifero).

L'uomo cerca di rientrare in contatto con Petra Bellone, 40 anni, strada del Drosso 140/D, con la quale aveva [illegible] relazione nel '90, prima di [illegible] in [illegible]. La donna, che ha intanto avviato una frequentata casa di piacere al piano rialzato di [illegible] Revello 2, lo respinge: «Sono stufa di mantenerti» avrebbe detto.

Per dispetto, la notte fra il 22 e il 23 gennaio, Savatic incendia l'alloggio: le due stanze sono quasi completamente distrutte. Si salvano pacchi di riviste pornografiche, frustini e oggetti erotici. I carabinieri del capitano Claudio Ferlito risalgono alle tre donne che le frequentano: oltre alla Bellone, [illegible] russa, Elena Kostrub, 38 anni, via Berthollet 9, e Antonietta Gigli, 24 anni, senza fissa dimora. Loro [illegible] delle minacce dello slavo, subito ricercato. Due giorni dopo il rogo, Savatic ritrova la Bellone: sono prima [illegible] poi botte. La donna riesce a mettere gli uomini del dottor Molino della Buoncostume sulle tracce giuste e l'ex ladro viene arrestato, nel Bar delle Poste, in via Nizza. E' [illegible] vecchia conoscenza della polizia: in passato ha agito sotto 12 nomi diversi.

Nelle indagini i carabinieri scoprono che gran parte degli appuntamenti in quella casa erano presi dalla Bellone, intestataria del numero telefonico di un cellulare, pubblicizzato sul trisettimanale Business alla [illegible] «Cartomanti». Altri agganci avvenivano nelle discoteche [illegible]. Le ragazze dovevano lasciare [illegible] tenutaria la metà dei loro guadagni: i soldi erano nascosti dentro un vaso nell'alloggio di via Revello. Scatta una denuncia a piede libero per sfruttamento della prostituzione. [a. con.]

Dibattito al Sant'Anna: la cultura dei Paesi africani a confronto con norme e abitudini sociali diverse

Le donne [illegible] il taglio [illegible]

«Vogliamo mantenere le nostre tradizioni e avere tanti figli»

«Al medico belga che [illegible] di consolarla per il bambino nato morto - racconta una zairese - una donna del mio Paese ha risposto: "Resta comunque il padre". Voleva dire che in futuro avrebbe comunque potuto avere altri figli. Per noi è importante averne molti, non [illegible] proprio "quello", se "quella" vita impedisce successive gravidanze. Nello Zaire una donna [illegible] può morire [illegible] discendenza, non importa se sposata o no».

«Perché qui al Sant'Anna fate tanti tagli cesarei che impediscono - dice una giovane somala - di avere tranquillamente altri figli? Non sapete che in Somalia esiste la cultura del clan, che una donna con pochi figli è menomata? Che il marito può lasciarla?».

Sono alcune delle riflessioni emerse nel seminario «La salute delle donne e le mutilazioni [illegible]suali», svoltosi ieri all'ospedale Sant'Anna, organizzato dal centro «Produrre e riprodurre» nell'ambito di un corso di formazione per mediatrici culturali extracomunitarie. L'incontro, presenti medici, infermieri, [illegible]trici, assistenti sociali, magistrati, ha fatto luce sulla portata dei problemi (e l'incertezza [illegible] risposte) che la società multietnica porrà con sempre maggiore frequenza. L'infibulazione - argomento di grande richiamo perché solleva questioni d'ogni tipo, morali, religiose, pratiche - ha aperto la strada al dibattito.

La società multiculturale [illegible] è soltanto «vicinanza» di diversità, ma condizione nella quale autoctoni e stranieri devono sfu[illegible] le proprie convinzioni e comprendere l'altro, facendo comunque i conti con le leggi del [illegible] accoglienza. Gli esempi della difficoltà sono numerosi, complessi. Un caso significativo: in molti Stati musulmani la donna non può abortire o avere figli fuori del matrimonio. Farlo equivale a commettere un reato.

«Prestiamo soccorso alla madre anche se non ha l'assistenza [illegible]nitaria - hanno spiegato Giorgio Martiny, direttore sanitario del Sant'Anna, e Virginio Oddone medico legale - ma se non può pagare, la nostra componente amministrativa deve rivolgersi alla sua ambasciata per riscuo[illegible] il dovuto. In pratica, rivelando la "colpa"».

«Nel '92 su 80 neonati figli di extracomunitarie - ha detto Anita Genovese, assistente sociale - [illegible] sono stati i [illegible] drammatici: donne sole, prive di documenti, con difficoltà enormi per poter registrare il figlio, senza casa o lavoro. Tre bambini [illegible] sono stati riconosciuti».

La pratica dell'infibulazione è stata analizzata nelle sue diverse specificità (e «gravità»). Sono stati affrontati i problemi delle donne nel far comprendere ai medici italiani la loro condizione, frutto di tradizioni le cui ragioni - morali, economiche? - si perdono nella [illegible] tempi. «In Somalia - ha detto Giovanna Zaldini, responsabile di "Produrre e riprodurre" - è un'usanza che viene perpetuata con con[illegible]. E chi non la vorrebbe si trova a fare i conti con una società che discrimina chi non l'ha subita». Sono 80 milioni le donne che, soprattutto in Africa, hanno subito la mutilazione dei genitali. In Somalia [illegible] la totalità, nella forma più cruenta.

«Le conseguenze che tutte queste pratiche portano con sé - ha spiegato il dottor Franco Mascherpa, un'esperienza sul campo, a Mogadiscio - sono [illegible]se e gravi, sia psicologiche sia fisiche». Ai medici italiani viene già chiesto oggi, dalle somale, il ripristino della suturazione delle grandi labbra, dopo il parto. Presto, come in Francia, vi saranno madri che vorranno l'infibulazione per le loro bambine.

Maria Teresa Martinengo

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica [illegible] Gennaio 1993 [illegible] 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Nuove proteste per i ritardi: «Il centro storico è paralizzato da mesi»

I cantieri bloccano Sanremo

Un quartiere sottosopra per il rifacimento delle fognature. «Si deve obbligare l'impresa a lavorare nei fine settimana». I commercianti: «Sbagliata persino la pendenza dei tubi». Parla l'assessore

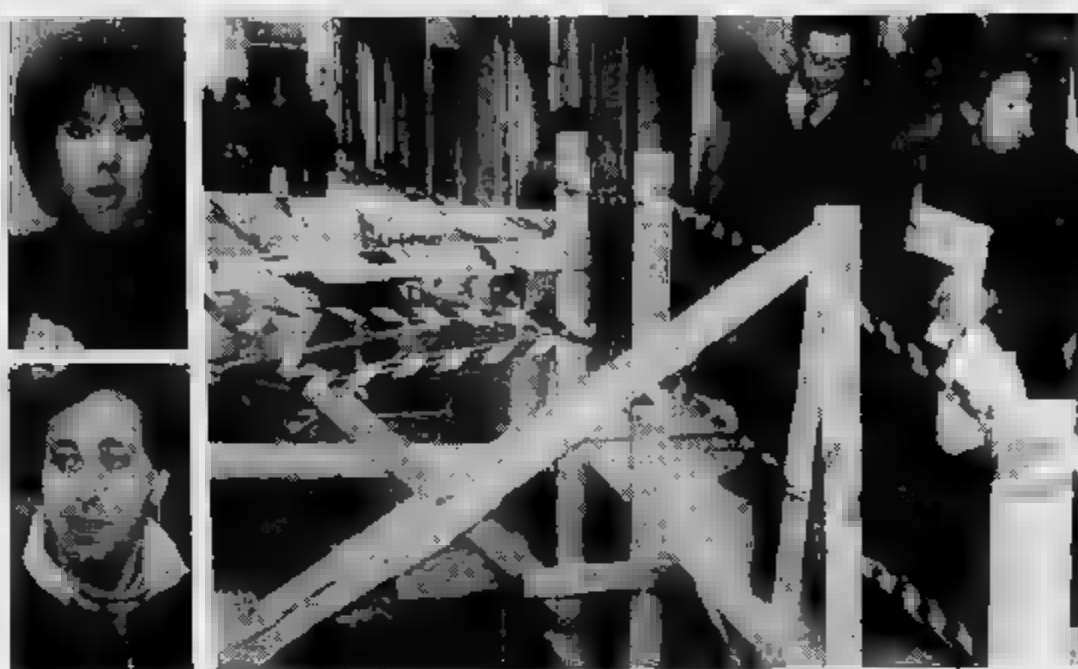
SANREMO. «Passerelle sospese» nel centro storico. Non siamo a Venezia con l'acqua alta ma in via Corradi, a [illegible]chi passi [illegible] casinò, dove l'iter dei lavori per il rifacimento dell'impianto fognario continua a sbalordire cittadini e commercianti della zona. Gli scavi hanno [illegible] necessaria la realizzazione di pedane e passerelle che risultano instabili, traballanti, pericolose per i pedoni. Ogni giorno, si verificano cadute tra i passanti. Ma la protesta più eclatante è arrivata ieri [illegible] quando, dopo l'annuncio che erano state sbagliate le pendenze per le tubazioni dei pozzi neri, per l'ennesimo sabato gli operai [illegible] sono stati visti al [illegible]. La consegna dell'opera, compresa la pavi[illegible] in pietra levigata, era prevista per il 18 marzo. La chiusura del cantiere sembra invece destinata a slittare all'inizio dell'estate.

Da via Corradi, e dall'adiacente via Calvi, il [illegible] [illegible] protesta dei commercianti sottolinea i disagi di una situazione di precarietà che continua dallo scorso giugno. Il blocco degli interventi del periodo natalizio e i disservizi di una direzione lavori giudicata [illegible] molti «dilettante» sembrano dimostrare ancora una volta il pressappochismo dell'amministrazione e degli addetti al cantiere.

«Siamo stufi - dice Lino Serafini, titolare del "Carrugiu di filu", libreria alternativa [illegible] penalizzata dalla passerella che rende problematico l'ingresso nel negozio -. I tempi per la ristrutturazione non saranno rispettati. Per l'ennesima volta si assiste ad un intervento nel [illegible]tro storico che non [illegible] stato adeguatamente seguito e curato. Co[illegible] commercianti abbiamo chiesto più volte l'accelerazione [illegible] lavori ma senza esito». La situazione è generalizzata. In tutti i negozi c'è esasperazione [illegible] nervosismo: «Se i lavori continueranno per tutta la primavera - dice la signora Fausta De Ferrari, profumiera - saremo costretti a [illegible] ad un legale. Questo cantiere [illegible] grossi problemi ai titolari di esercizi commerciali».

«In Francia queste [illegible] non succedono - replica Roberto Verrando, titolare di un negozio di liquori -. Gli operai dovrebbero lavorare anche nei giorni festivi per rispettare i tempi. Qui in [illegible] Corradi sono state sufficienti poche giornate [illegible] pioggia per bloccare il cantiere». Quello che [illegible] mancato è stato [illegible] accordo con il sindacato per permettere turni [illegible] lavoro anche durante il fine settima[illegible]. Da palazzo Bellevue i commenti alla situazione sono sconsolati: «Non prevedevamo tutti questi problemi - dice l'as[illegible] alle Opere Pubbliche, Gastone Rossi -. Faremo pressioni per il rispetto del termine di consegna lavori ma oggi come oggi sembra impossibile che la tabella di marcia possa essere rispettata».

Intanto, in via Corradi, una delle poche isole pedonali di Sanremo, la gente continua [illegible] camminare su passerelle instabili. Da domani, inizieranno i test per verificare i problemi del nuovo impianto fognario. «Siamo davvero esasperati - dicono i commercianti -; oltre al disagio dei lavori sono più di quattro mesi che nella zona non si vedono vigili urbani e netturbini».

Giulio Gavino

Un'immagine dei cantieri: le passerelle sono pericolose. Nella foto piccola Fausta De Ferrari e Roberto Verrando (FOTO GAYTTI)

Un congresso

«Bot locali» secco no da Sanremo

[illegible] Mozione di sfiducia alla proposta di «bot comunali». Questa, [illegible] delle conclusioni [illegible] convegno su «Autonomia finanziaria e potere impositivo della Regione e degli Enti Locali» promosso presso il [illegible]tro congresso «Ariston Ritz» della Regione. I lavori si [illegible] chiusi nel pomeriggio dopo gli interventi di Giuseppe Facone, direttore generale delle Casse Depositi e Prestiti, e di Luigi Grillo, onorevole spezzino, sottosegretario al Bilancio. Quest'ultimo ha ribadito: «La [illegible]da dei bot comunali, che mi sembra voler intraprendere il Comune di Genova, non mi pare la migliore. Il denaro va dove ha più convenienza [illegible] andare. Non credo che i contribuenti [illegible]no invogliati a investire [illegible] gli Enti Locali quando la stessa offerta arriva da banche che hanno alle spalle un'economia molto forte». Come annunciato, non era presente Raffaele Costa, ministro per gli Affari Regionali. [g. ga.]

NUOVO CODICE

Le novità sulle strade

Da oggi pubblichiamo tutte le novità che vengono proposte [illegible] nuovo codice della strada. Schede ragionate per [illegible] commettere troppi errori

A PAGINA 44

Il calciatore dell'Imperia e la turista ieri a confronto per il caso di presunta violenza

Un faccia a faccia di 40 minuti

I due hanno nuovamente fornito versioni contrapposte. Il marocchino nega: «Abbiamo fatto l'amore» L'austriaca: «Mi ha costretta con la forza». La difesa dell'uomo ha chiesto di ascoltare altri testimoni

IMPERIA. Non si [illegible] degnati di [illegible] sguardo. Il volto [illegible] Mounsif El Haddoui non lasciava trasparire alcuna emozione. Fenkart Ruhmt tratteneva [illegible] stento le lacrime ed [illegible] entrata nell'ufficio [illegible] giudice tirando un grosso respiro, come per prendere forza.

Ieri, davanti al sostituto procuratore Novella, che deve far luce [illegible] un presunto [illegible] [illegible] violenza carnale, il calciatore [illegible]rocchino e la turista austriaca, sua accusatrice, hanno fornito versioni contrapposte. Dal drammatico faccia [illegible] faccia durato [illegible] minuti, nessuno, per il momento, è uscito vincitore.

L'avvocato Annoni, che difende l'atleta dell'Imperia 87, [illegible] anche di sequestro di persona, ha chiesto [illegible] nei prossimi giorni vengano ascoltati alcuni testimoni. Sono chiamati a fornire particolari su quella sera di settembre in cui avvenne l'incontro tra i due protagonisti. Cosa hanno fatto? Dove sono stati? Anche dalle persone chiamate a controtestimoniare dai legali di Fenkart Ruhmut (avv. Modaffari, Temesio e Contardi), il giudice attende ulteriori chiarimenti. La situazione [illegible] ingarbugliata. Cosa successe in realtà?

Dice lui. «Siamo [illegible] [illegible] un bar di Sanremo, dove abbiamo cominciato a scambiarci effusioni». Quindi, la coppia sarebbe andata [illegible] ballare [illegible] una discoteca [illegible] Diano. Mounsif avrebbe bevuto soltanto [illegible] succo di frutta, dal momento che, in quel [illegible] i musulmani [illegible] un periodo di digiuno. Sono quindi saliti nel suo alloggio. Il calciatore [illegible] sarebbe allontanato qualche minuto. Al ritorno, ha trovato la donna con indosso soltanto il reggiseno. «Abbiamo fatto l'amore una volta. Poi [illegible] n'è andata [illegible] darmi spiegazioni».

[illegible]batte lei. «Non [illegible] [illegible] dati nessun bacio». Anche in discoteca la donna si sarebbe rifiutata di danzare. Il suo [illegible]compagnatore, durante la serata, avrebbe bevuto diverse birre. [illegible] volta a casa, Mounsif si sarebbe messo [illegible] libertà, indossando maglietta e pantaloncini da calciatore. Sul terrazzino, l'avrebbe costretta ad accarezzarlo. «Mi ha penetrata due volte, con la forza, riempiendomi il corpo di lividi».

A sostegno di questa tesi, ha presentato al giudice una perizia medica, eseguita in Austria due giorni dopo la presunta violenza. Il documento deve es[illegible] tradotto in italiano. [m. v.]

Mounsif El Haddoui è accusato di violenza e sequestro di persona ai danni di una turista austriaca. L'inchiesta è seguita dal sostituto procuratore Bruno Novella

Albenga, nel mirino gli appalti dell'Anas

Tangenti in Riviera blitz della Finanza

ALBENGA. [illegible] rivolo di Tangentopoli, sia quella milanese del giudice Di Pietro, [illegible] quella romana che ha nel mirino gli appalti Anas, sfiora la Riviera. Ad occuparsene sono gli uomini della Tributaria di Milano e Roma che, in maniera molto discreta, da qualche giorno [illegible] [illegible] lavoro ad Albenga. Gli agenti si sono presentati qualche giorno fa in Comune ad Albenga per verificare alcune pratiche mentre dei loro colleghi hanno fatto visita a due aziende edili vincitrici [illegible] appalti [illegible] subappalti [illegible] parte dell'Anas.

A palazzo civico le Fiamme gialle hanno chiesto di poter prelevare i fascicoli relativi alle pratiche della «Erga», [illegible] società di Milano specializzata nello studio e [illegible] gestione dei bacini idrici. Ad Albenga la società, per una parcella di pochi milioni, avrebbe dovuto effettuare uno studio sulle risorse idriche della falda in previsione di dover rifornire [illegible] altre città confinanti. Se approvata la proposta avrebbe portato alla società milanese pagamenti per diversi miliardi. Impossibile, [illegible] momento, sapere se le pratiche sequestrate servano [illegible] per il filone milanese o se, invece, i giudici di «Mani pulite» si stia[illegible] spingendo [illegible] la Riviera. Nessuno, tra gli amministratori comunali, commenta la visita della Tributaria, diversi [illegible]sori non sapevano nemmeno della richiesta fatta [illegible] Guar[illegible] [illegible] finanza. «Non credo, comunque, che riguardi Albenga. Probabilmente si [illegible] solo di un atto dovuto nell'ambito dell'inchiesta milanese che [illegible] ha alcun risvolto locale», spiega un [illegible] che chiede l'anonimato.

[illegible] il ciclone giudiziario che sta sconvolgendo [illegible] vite pubblica [illegible] [illegible] ferma a palazzo ci[illegible]. La Finanza, infatti, da qualche giorno è negli uffici amministrativi di due imprese edili che negli ultimi anni han[illegible] [illegible] appalti miliardari dall'Anas. [s. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PR[illegible] PER O[illegible]

Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso-mosso, temperatura [illegible]. [illegible] per [illegible] e [illegible] aumento degli annuvolamenti, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura stazionaria.

[illegible]H DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità [illegible] 70%, vento Est 15-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1024 mb.

[illegible] DI [illegible]

Genova	[illegible]	15	min	11
[illegible]	max	13	[illegible]	9
Imperia	max	15	min	10

UN ANNO [illegible]

Max: 15; min: 11. Temp. del mare [illegible]

Il Sole sorge alle 7,46 e tramonta alle 17,35. La Luna [illegible] all'1,33 e si leva alle 11,21 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Quali risposte dal pubblico rossoblù contro la Fiorentina? Samp [illegible] Roma senza Lanna e Corini

Settimana tesa, Genoa alla prova di Marassi

Prima le polemiche sul rigore di San Siro, poi il caso-Skubravy

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

E' la domenica del check-up. Soprattutto per il Genoa, che a Marassi ospita l'ingarbugliata, misteriosa Fiorentina di Agroppi. Ma anche la Samp, all'Olimpico contro una Lazio scottata [illegible] Torino in Coppa Italia, avrà il suo [illegible] daffare: regali come quelli [illegible] Fiori [illegible] granata giovedì sera [illegible] [illegible] [illegible] prevedono proprio più. Qui Marassi, dunque: i rossobl[illegible] [illegible] appena al di sopra della zona rovente e vengono da una settimana densa di polemiche e malumori. Prima il rigore-non rigore di Panucci a S. Siro, poi la [illegible] (troppa?) tiritera sui perché e percome [illegible] [illegible] dichiarazione sincera ma non ingenua né tantomeno premeditata. E poi, [illegible] ruota, la videocassetta destinata a Federcalcio e arbitri sui torti sofferti di recente dal Ge[illegible]. Infine, il caso-Skubravy.

Curiosamente, s'intreccia [illegible] capo del vecchio Grifo [illegible] filo logico [illegible] Savona: originario del capoluogo ponentino è Cristian Panucci, al [illegible] [illegible] [illegible] Strinati procuratore legale del gigante [illegible]. Sul conto di Tomas si sono registrate voci, smentite e una certezza: il feeling con il presidente Spinelli non [illegible]bra più ferreo, le possibilità di una cessione appaiono [illegible] [illegible] [illegible] più concrete di quanto la società voglia [illegible]

Oggi si va, tra l'altro, anche alla prova del pubblico. E qui arri[illegible] il check-up: si sa che gli umori della gente rossoblù permeano e compenetrano il cammino di squadra e società. Se non ci [illegible] dubbi (né potrebbero sussisterne) sull'accoglienza della Nord al campioncino anche di sincerità Cristian Panucci, altro sarà vedere l'atteggiamento [illegible] Skubravy. Ingiustamente quasi aggredito dopo Parma, «perdonato» [illegible] grazie al gol all'Atalanta, ora sotto esame [illegible] quanto detto e non detto sul proprio futuro.

Tutto questo davanti [illegible] una Fiorentina i cui equivoci tattici nel cambio Radice-Agroppi han[illegible] prodotto una serie negativa che ha rimesso i viola in [illegible] situazione di classifica simile a quella genoana. [illegible] il Grifo [illegible] preoccupa [illegible] contraccolpi di una settimana travagliata, i toscani non potranno certo palesare la massima solidità mentale. Peccato: certi confronti diretti o [illegible] distanza (uno [illegible] [illegible] Skubravy contro Batistuta) sarebbero valsi ben altra vigilia.

Paura [illegible] «Ferraris», scontro-Uefa all'Olimpico. La Samp si riaffida a Bob Mancini guastatore di lusso per trovare il bis dopo [illegible] ritorno al successo. Eriksson perde Lanna e Corini squalificati ma [illegible] Vierchowod e tiene in panca Buso e Bertarelli, preferendo una squadra elastica [illegible] [illegible] larghi spazi. Quelli che la Lazio deve evitare di concedere, così [illegible] l'incubo per i blucerchiati potrebbe essere Gascoigne. Che col Toro ha fatto [illegible] [illegible] forza di lampi di classe, rinunciando [illegible] ad utilizzare la bocca...

Roberto Bagliotto

Cristian Panucci, protagonista rossoblù

In Borsa [illegible] Genova

Per Caffarena c'è un crack da 6 miliardi

GENOVA. Anche ieri mattina, Gian Luca Caffarena, s'è presentato al sostituto procuratore Francesca Nanni per chiarire la propria posizione. Caffarena, titolare d'una azienda familiare - forse la maggiore del mercato ligure - che è stata fondata all'inizio del secolo, è in piena tempesta, a causa d'un crack che segue quello della società [illegible] Giorgio Ancona, mentre sulla piazza di Milano, il maggior agente [illegible] Borsa, Carlo Pastorino, [illegible] senatore ed [illegible] ministro, naviga in gravi difficoltà.

Per il «crack» Caffarena [illegible] parla già d'un buco di oltre [illegible] miliardi: [illegible] passivo sta, insomma, crescendo, se si pensa che venerdì, appena s'era diffusa la notizia della crisi di Caffarena, si parlava solo di alcune centinaia [illegible] milioni.

L'agenzia storica di Genova [illegible] subito la recessione dello scorso autunno, ma sembra che si siano stati scorretti comportamenti [illegible] parte di alcuni clienti. [p. l.]

Si aggrava la crisi che investe le industrie imperiesi, in pericolo altri posti di lavoro

Chiusura definitiva per la Delalande

L'atto ufficiale è stato siglato ieri mattina. I responsabili: «La fabbrica non è più redditizia, il fatturato è calato del 30 per cento». Trentasei dipendenti saranno licenziati subito, altri cinque a maggio. Tre trasferimenti a Milano

IMPERIA. Niente da fare: la Delalande chiude, l'accordo [illegible] già stato siglato all'Unione industriali. Come aveva anticipato, l'azienda chimica, che produce farmaci (dopo la cessione dalla Isnardi alla francese Delalande, appartiene ora alla multinazionale Synthelabo, del gruppo L'Oreal di Parigi), [illegible] deciso di eliminare lo stabilimento [illegible] Oneglia. Le ragioni? «Non è più economicamente redditizio: con la revisione del prontuario farmaceutico e il blocco di nuove registrazioni, il fatturato [illegible] calato del 30%, e il mercato è crollato», hanno spiegato i responsabili [illegible] società.

Il dramma dei dipendenti della Delalande si è consumato in una lunga, estenuante trattativa condotta dal Consiglio di fabbri[illegible] [illegible] dai sindacati con la controparte, all'Unione industriali. L'azienda cessa l'attività dal 1° marzo: [illegible] lavoratori saranno licenziati subito, e altri cinque resteranno in fabbrica sino al 24 maggio per garantire la manutenzione degli impianti, che non [illegible] possibile disattivare di colpo. Tre (due tecnici di laboratorio [illegible] un addetto al magazzino spedizioni) saranno trasferiti alla sede principale di Milano. Per chi resta a casa, saranno adottati tutti gli incentivi possibili, subordinati alla firma individuale per fuoriuscita.

«Nonostante tutto, siamo an[illegible] riusciti a trovare [illegible]

La Delalande a Oneglia. Il sindaco assicura: «L'area sarà destinata a [illegible] industriale e commerciale» (FOTO LAURO LAURA)

abbastanza soddisfacente, per il personale. Ogni [illegible] contrattuale sarà rispettata, compresa quella [illegible] preavviso», commenta Paolo Carrozzino, segretario provinciale della Cisl per il set[illegible] industria. L'amarezza è palpabile, ed era affiorata anche nell'incontro di qualche giorno fa in Comune. Con gli amministratori locali, Cgil-Cisl-Uil torneranno a confrontarsi [illegible] ledì prossimo: la speranza [illegible] di riuscire a trovare per qualcuno la sistemazione negli enti locali. «Ma c'è [illegible] grosso ostacolo della Legge finanziaria, che ha bloccato le assunzioni», ammette Carrozzino.

Quando, la scorsa estate, [illegible] stata richiesta la cassa integrazione, [illegible] piano annunciato [illegible] di una graduale ristrutturazione interna, premessa a investimenti per un rilancio della produzione (anche [illegible] nuovi medicinali: pomate, supposte), dall'autunno '93. Ma la situazione è precipi[illegible] all'improvviso. [illegible] ora, sull'allettante area della Delalande volteggiano i fantasmi della speculazione immobiliare. Il sinda[illegible] Claudio Scajola [illegible] stato chiaro: «Il piano regolatore è alle porte. Faremo in modo che la zona non [illegible] destinata a usi residenziali. [illegible] opportuno pensare a una destinazione mista, industriale, [illegible] anche commerciale: significa lavoro».

Stefano Delfino

Sasso, arriva la «cassa»

Timori per i 130 dipendenti
La Kernel perde nove posti

IMPERIA. Non c'è solo il caso-Delalande. Alla Sasso Nestlè (il fonogramma è di ieri) è stata chiesta la [illegible] integrazione, per due settimane a partire [illegible] febbraio, [illegible] per tutti i 130 dipendenti. E [illegible] Kernel di Chiusavecchia, dalla scorsa settimana, hanno perso il posto [illegible] lavoro [illegible] dipendenti, ai quali [illegible] ne aggiungeranno entro novembre altri [illegible] colpiti da analogo provvedimento. La crisi era nell'aria, ma [illegible] '93 [illegible] aperto in modo sin troppo brusco, per l'occupazione nell'industria imperiese, che viveva [illegible] periodo di attività florida, almeno per il settore dell'alimentazione (olio, pasta, latte).

Quello della Sasso-Nestlè [illegible] fulmine a ciel sereno anche per [illegible] stesse organizzazioni sindacali. I dirigenti del gruppo multinazionale (l'azienda imperiese è una divisione del [illegible] alimentare) sono stati laconici, nell'indicare le cau[illegible] [illegible] provvedimento: «Contrazione del mercato», si limitano a dire dai vertici della società. Cgil-Cisl-Uil vogliono saperne di più e per questo motivo hanno solleci[illegible] per domani pomeriggio (ore 16) un incontro all'Unione Industriali di Imperia. La Sasso è una delle aziende «storiche» della città. Appartenuta [illegible] secolo [illegible] alla famiglia Novaro, era [illegible] ceduta qualche [illegible] [illegible] Debenedetti e, da questi, pochi mesi dopo, alla Nestlè.

Per la Kernel, i lavoratori posti in mobilità 8 (e quindi licenziati) saranno 16 nell'arco [illegible] quest'anno. L'accordo risale a metà mese, e sarà applicato con gradualità. «La riduzione di personale è stata decisa dalla Kernel perchè erano calate le commissioni per il confezionamento dell'olio, e quindi il personale di questo reparto era in soprannumero», precisa Paolo Carrozzino della Cisl-Industria.

Per evitare il più possibile una fuoriuscita traumatica, si è cerca[illegible] di individuare, tra i 52 dipendenti [illegible] raffineria, coloro che erano maggiormente vicini alla pensione. L'intesa è [illegible] raggiunta anche con la mediazione dell'Unione industriali. [s. d.]

Commercio abusivo

E' arrestato per 20 sacchi [illegible] patate

IMPERIA. In tempi di tangenti miliardarie si può finire in prigione per venti sacchi di patate. Vittima di questo singolare ca[illegible] giudiziario è l'ambulante Benito Fazio, 57 anni, di Ospedaletti, finito in manette su ordine di carcerazione emesso dalla Procura circondariale. L'uomo, per guadagnarsi da vivere, va in giro a vendere il pesce. Nei [illegible] scorsi, tuttavia, è stato fermato per un controllo mentre si trovava alla guida di un furgone che trasportava patate. Poichè [illegible] privo della licenza (possiede soltanto quella che gli consente di commerciare prodotti ittici), era stato denunciato. Il fatto [illegible] non aver rispettato le norme sulla circolazione delle merci gli è costata la successiva [illegible] a un mese.

Anche la Corte d'appello, alla quale si è rivolto ritenendo ingiusta la pena, gli ha dato torto, confermando la sentenza. Poichè Fazio [illegible] dei precedenti, non ha potuto beneficiare della condizionale e, l'altro giorno, è stato arrestato dalla polizia. [m. v.]

Grave in carcere

Un ricovero per l'omicida [illegible] polacca

Antonio Curcas è in carcere per aver [illegible] a pistolettate l'ex convivente. Ha rischiato di morire per una fetta di dolce

IMPERIA. Ha rischiato di morire per aver mangiato [illegible] fetta di dolce [illegible] troppo. Antonio Curcas, in [illegible] per aver ucciso a pistolettate l'ex convivente, la polacca Violetta Chalasz, [illegible] infatti gravemente malato per una forma di diabete che non gli concede tregua. [illegible] è sentito improvvisamente male l'altra notte e ha dovuto essere trasferito d'urgenza all'ospedale. Ma poi si è ripreso e da ieri è di nuovo in cella. [m. v.]

Vertice a Imperia

Per la lirica [illegible] maggiori fondi

IMPERIA. Tra le richieste, avanzano la creazione di Consulte locali della cultura e dello spettacolo, per assegnare contributi a [illegible] associazioni, e [illegible] riconoscimento delle scuole private di canto e di musica, da parte del ministero della Pubblica istruzione e delle Regioni. Partono da Imperia le rivendicazioni dell'Uncalm, Unione nazionale circoli e associazioni liriche-musicali, che oggi [illegible] chiude qui l'assemblea annuale.

Presente [illegible] 15 regioni, 64 provincie, 138 comuni, con 163 sodalizi iscritti (10 in Liguria) e 65 mila soci, l'Uncalm rappresenta tre settori: amanti della [illegible] e della lirica, cori e orchestre amatoriali, premi e concorsi letterari. Nella riunione di Imperia, sono emerse anche altre esigenze, dal ri[illegible]scimento dell'Unione come organizzazione nazionale e dell'associazionismo per godere delle stesse facilitazioni contributive già [illegible] facchini, pescatori, tassisti, alla riforma degli enti e dei teatri lirici di tradizione. [e. f.]

A Imperia tesseramento azzerato: le adesioni erano duemila

Comitato di garanti esterni per selezionare i nuovi dc

IMPERIA. Sono tutti «esterni», attivisti o simpatizzanti, ma privi di cariche istituzionali [illegible] di partito, i componenti del Collegio dei Garanti, l'organismo dc (di nuova istituzione) che avrà il compito di sovraintendere al [illegible] E' la prima volta che accade, e [illegible] Imperia arriva così un contributo alla trasparenza nella conduzione dello «scudo crociato». Commenta soddisfatto Vittorio Adolfo, segretario del comitato cittadino: «E' [illegible] decisione presa all'unanimità, ed è tanto più significativa in quanto pro[illegible] proprio dai consiglieri comunali e delle Circoscrizioni».

A Imperia, i tesserati sono circa 2.000. Ma, dopo le recenti disposizioni della direzione nazionale, il tesseramento è [illegible] La nuova campagna [illegible] adesione, che si estrinseca attraverso [illegible] manifesto rivolto [illegible] quanti hanno passione civile», decollerà entro la metà [illegible] febbraio, nei tempi [illegible] nei luoghi che il direttivo locale stabilirà in una riunione convocata per lunedì sera (è prevista una manifestazione [illegible] apertura). [illegible] intanto [illegible] indispensabile nominare [illegible] collegio che garantisce sulla serietà delle operazioni [illegible] tesseramento.

E la proposta di Adolfo, aprire agli «esterni», è [illegible] accolta. Assieme [illegible] segretario comunale e coordinatore Adolfo (lo dispone lo Statuto), sono stati eletti Nerina Battistin, Liana Boero, Gian Vittorio Fois, Giovanna Frassi, Giovanni Gubitoso, Lorenzo Leone, Tiziana Martini, Antonio Massabò, Gian Carlo Petunia, Franco Pullia, Michele Ricci, Giorgio Rossetto, Antonio Siccardi e Francesco Vassallo. Tra di essi, insegnanti cattolici, direttori [illegible] banca, sindacalisti, volontari ospedalieri e, ancora, esponenti di Azione cattolica, Movimento referendario, Pro Sanctitate e Pro Famiglia, Comunione e Liberazione, Fraternità Sociale, Cooperativa Stella Maris e Fivl.

«Tutta gente che svolge attività di sostegno al partito, ma non fa parte del gruppo dirigente, [illegible] neppure ricopre incarichi di consigliere comunale [illegible] circoscrizionale. Qualcuno, addirittura, [illegible] è [illegible] stato tesserato», afferma Adolfo, soddisfatto di [illegible] riuscito a realizzare il progetto [illegible] della sensibilità dimostrata da chi ha recepito l'ondata di rinnovamento, che forse avrebbe dovuto iniziare prima». Un orientamento diffuso (segnali in tale direzione sono giunti [illegible] Monza e da Varese), per riverniciare l'immagine della dc, [illegible] che per Imperia costituiscono una grossa novità.

Il secondo [illegible] sarà il lancio della campagna, e sarà un momento importante per un partito che, nonostante il calo elettorale [illegible] l'avanzata della Lega Nord, è la maggior forza politica della provincia. Ancora Adolfo: «Non occorre più essere presentati da qualcuno, basta sottoscrivere il manife[illegible] [illegible] versare la quota di iscrizione. A sorvegliare la regolarità sarà il Collegio dei Garanti. E il fatto che molti appartengano a movimenti [illegible] associazioni [illegible] volontariato e [illegible] sociale, dovrebbe essere un incentivo». [s. d.]

DALLA [illegible]

PROCESSO

Accusato di contrabbando deve al fisco 500 milioni

E' [illegible] fissata al 16 febbraio la data del processo che vede imputato Gianluca Barattieri, titolare di una ditta di import-export d'Imperia, accusato di contrabbando. L'uomo, tuttora latitante, [illegible] [illegible] denunciato due anni fa dalla Finanza per [illegible] introdotto illegalmente in Italia 500 tonnellate di zucchero, proveniente dalla Croazia. Deve [illegible] fisco [illegible] miliardo per diritti doganali non corrisposti. [m. v.]

INCHIESTA

Bimbo [illegible] marocchino [illegible] giudice

Domani, [illegible] vicenda del piccolo Ben Sahid, il marocchino di 11 anni reso schiavo da tre connazionali, che lo costringevano a rubare, riapproda in un'aula del tribunale. Uno dei presunti «aguzzini», Wahid Errachdi, comparirà davanti al gip, per l'udienza preliminare. Lo straniero è difeso dall'avv. Mager di Sanremo. [m. v.]

CONTROLLI

Prevenzione anticrimine posti [illegible] blocco in [illegible]

Ancora il Nucleo prevenzione anticrimine della polizia in azione nelle strade del capoluogo. Gli agenti hanno fermato [illegible] trentina di veicoli, controllando oltre 40 persone. So[illegible] state elevate 9 contravvenzioni ed è stata ritirata una carta di circolazione. Le squa[illegible] speciali arrivano da Genova [illegible] si avvalgono dell'appoggio di unità locali. [m. v.]

[illegible]

Domani al teatro Cavour fondi per l'ex Jugoslavia

Domani sera, al [illegible] Cavour, rappresentanti dell'Unicef rice[illegible] un contributo in denaro, che l'Amministrazione comunale ha messo a disposizione dei bambini dell'ex Jugoslavia, dove si [illegible] combattendo [illegible] sanguinosa guerra civile. La [illegible] verrà consegnata da un alunno delle elementari, scelto tra quelli che hanno partecipato [illegible] recente concorso sul Natale. L'appuntamento è per le 18. [m. v.]

[illegible]

Ricerca simulata con unità cinofile

Una dimostrazione con l'intervento di unità cinofile. L'ha organizzata per oggi l'associazione «Un cane per la vita», con la collaborazione del Nucleo di protezione civile «SS. Trinità». Le squadre di soccorso, che si impegneranno nella ricerca simulata [illegible] una persona, entreranno in azione di mattina a Montegrazie. Hanno a disposizione esemplari di pastore tede[illegible] [m. v.]

[illegible]

Le [illegible] iniziative per l'occupazione

Un incontro per illustrare le iniziative che verranno prese a sostegno della piattaforma territoriale per lo sviluppo [illegible] l'occupazione. L'iniziative è delle segreterie di Cgil, Cisl e Uil, che si raduneranno [illegible]tedì. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Il Centro di incontro è poco accogliente

Vorrei segnalare l'ennesima beffa ai danni di noi poveri turisti invernali. L'inconveniente riguarda il Centro di incontro [illegible] San Bartolomeo al mare: tanto per cominciare, è di rigore la tessera, con una spesa di quindici mila lire per soli due mesi. Sono quindi obbligatorie le offerte durante [illegible] [illegible] danzanti, durante le quali si balla [illegible]dati e pigiati in uno spazio ristretto. Inoltre, per andare all'unica toilette disponibile, è necessario mettersi in fila. Ma il problema dell'igiene non esiste? Inoltre, perchè si consente che così tante persone siano accolte in un locale talmente piccolo, angusto? [illegible] sindaco della cittadina potrebbe prendere in esame questo [illegible] e trovare una soluzione.

Lettera firmata
San Bartolomeo al Mare

Le oasi faunistiche [illegible] [illegible] cosa

Abito ad Arma di Taggia e vorrei segnalare la situazione di degrado della zona della foce del torrente Argentina dove il letto [illegible] corso d'acqua è stato ridotto con la sistemazione selvaggia di materiale [illegible] risulta giustificata [illegible] creazione di fantomatiche oasi faunistiche. A mio parere il fiume deve ave[illegible] libero sbocco per evitare straripamenti in caso di eventuali piene improvvise dovute alla pioggia.

Mi resta inoltre difficile da capire l'utilizzo degli isolotti come rifugio per volatili. Le poche oche e anatre lasciate in libertà non danno certo l'idea di un'oasi faunistica curata [illegible] accogliente.

Ritengo inoltre che dovrebbero essere almeno rispettati i termini per i lavori [illegible] manutenzione dell'area. Oggi, i cespugli sono disordinati, incolti, e tra i canneti dove i bambini danno da mangiare alle oche sono stati visti anche alcuni topi. Cosa si aspetta a provvedere [illegible] riportare l'area [illegible] decoro?

Lettera firmata
Arma di Taggia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: centralino [illegible] (0183) 290.777
Bordighera: telefono 254.533
[illegible] e Alta Valle Arroscia: t. [illegible]
Diano Marina: telefono 494.112
[illegible] di Teco: [illegible].377
Pornassio: [illegible] 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. [illegible]
Taggia: telefono 45.365, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175; [illegible] telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

[illegible] DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Torres*, [illegible] Nazionale 13, tel. 23.625, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle [illegible] Nelle altre ore, a serrande chiuse, accetta ricette urgenti, su chiamata. Tur[illegible] d'appoggio farmacia *Gentile*, [illegible] Cascione 27, tel. 61.584

A **Sanremo**, [illegible] farmacia *Bosso*, [illegible] Imperatrice 5, tel. 578.174, [illegible] aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande chiuse, accetta ricette [illegible]genti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Parizzi*, via [illegible] 58, tel. 570.071.

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, v. Vittorio Emanuele 107, t. 261.409.
Camporosso: *Manassero*, via [illegible] Emanuele 62, tel. 29.191
Cervo-San [illegible] *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Scioilli*, [illegible] Garibaldi 16, tel. [illegible]
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206[illegible]
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Baio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 88/a, tel. 293.266.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - [illegible] - **Bordighera:** 291.025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco [illegible] no 40.100, Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (9-12,30 e 15-[illegible]).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.

Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858
Ventimiglia: 357.473.

STATO [illegible]

30 GENNAIO

ATTIVITA' [illegible]

Comune [illegible] Soldano [illegible] deciso di richiedere un mutuo [illegible] 150 [illegible] alla Banca depositi e prestiti, che serviranno a ultimare i lavori per la costruzione di un parcheggio accanto al palazzo municipale e le scuole. Per la progettazione e la realizzazione di tre cancelli, nuova pavimentazione, impermeabilizzazione e impianto elettrico, la spesa prevista è [illegible] 65 milioni. [illegible] questo importo va aggiunto quello necessario per il rifacimento del ponte attiguo all'area. L'Amministrazione comunale intende inoltre avviare la distribuzione di bollini destinati agli esenti ticket. In tutto si parla di 120 tagliandi da far recapitare agli anziani [illegible] [illegible]. Inoltre, gli amministratori [illegible] Taggia hanno stipulato una [illegible]venzione con l'Ente nazionale per [illegible] protezione animali per il ricovero e la custodia di cani e altre bestiole.

ANNIVERSARIO

La figlia Maurizia ricorda con immutato amore, con crescente rimpianto il suo caro papà

avv. Achille Cajafa

organizzatore dei grandi festivals di «Volare» e «Piove», [illegible] tragicamente il 13-1-1959, durante la organizzazione del suo ultimo festival

— [illegible] 13 gennaio [illegible]

GLI [illegible]

[illegible]

I corsi del «Piccolo slam»

Al club «Piccolo Slam» di via Bres, a Imperia, stanno per prendere il via incontri promozionali e illustrativi per chi intende avvicinarsi [illegible] questo appassionante gioco di carte. Il via [illegible] fissato per domani, alle 21. Le lezioni introduttive sa[illegible] tenute dall'istruttore Mino Gavino. Altri appuntamenti sono fissati per il 4 e 8 febbraio. [e. f.]

[illegible]

Borgo Fondura, un'assemblea

Si tiene oggi, alle 21, nella sede [illegible] via Mazzini 114, a Porto Maurizio, l'assemblea annuale dei soci del Circolo «Borgo Fondura». Il presidente Celestino Cibrario presenterà una relazione sull'attività svolta dal so[illegible] nel [illegible] [illegible] '92. [e. f.]

[illegible]

Arazzi e antiquariato

«Gli arazzi nella cultura figurativa e nell'arredo tra il XV e il XVIII secolo» [illegible] il titolo dell'incontro di oggi alle [illegible] per il «Corso d'Antiquariato» del casinò. La relazione è a cura del profes[illegible] Piero Boccardo. [g. ga.]

[illegible]

La cucina italiana

«Bollito Misto» è il menù offerto dal ristorante del prestigio[illegible] «Hotel Hermitage» di Montecarlo. Per gustare il raffinato piatto italiano il prezzo, bevande escluse, è [illegible] 200 franchi. [g. ga.]

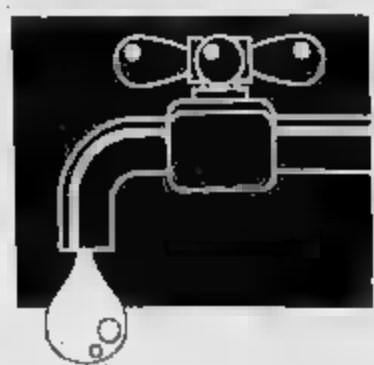
[illegible]

[illegible] mercatino [illegible]e pulci

«Mercato delle pulci» oggi [illegible] Nizza. Per gli appassionati di antiquariato e curiosità l'appuntamento è in quai Infernet, nella zona del porto, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. [g. ga.]

[illegible]

Lezione dell'Unitre

Appuntamento domani pomeriggio con le lezioni dell'Unitre di Sanremo. Alle 16,30, nella sala degli «Specchi» Giovanni Lotti presenta una lezione su: «Fitofarmaci: problema di tutti noi». [g. ga.]

Imperia, al convegno «Quale acqua?» coro unanime per realizzare al più presto il progetto

La salvezza? Un acquedotto-bis

«Un Roja potenziato contro l'emergenza idrica»

IMPERIA. Dal convegno «Quale acqua?», organizzato ieri dal Comune di Imperia, arriva un invito a realizzare al più presto il raddoppio dell'acquedotto del Roya, l'unico fra i progetti presi in [illegible] a poter [illegible] avviato subito e con [illegible] ridotti. Gli esperti hanno concluso che gli altri possibili interventi per assicurare maggiori approvvigionamenti idrici (dal ricorso al Tanaro, alla costruzione di grandi serbatoi, alla dissalazione dell'acqua di mare) richiederebbero troppo tempo e finirebbero per [illegible] in maniera notevole sulle tasche dei cittadini. L'utilizzo dell'unico fiume della provincia appare quindi come la soluzione più immediata per evitare che si creino emergenze, a Imperia, nel Dianese e a Andora, dove il problema in estate è maggiormente avvertito.

La necessità di prendere decisioni definitive è stata sottolineata dal sindaco del capoluogo Claudio Scajola, che ha osservato: «Non si deve discutere di acqua solo quando manca, senza risorse idriche non si può programmare [illegible] sviluppo». Pure i rappresentanti degli esercenti sono concordi. Afferma Giuliano Terragno, della Confcommercio: «E' ora di agire. Fate qualsiasi [illegible] ma presto».

Nell'incontro di ieri i tecnici hanno rilevato [illegible] la richiesta [illegible] spesso superiore all'offerta. Osserva Alberto Vaccari, diret[illegible] dell'Amat: «Il fabbisogno medio nel comprensorio, nel mese di agosto, è di oltre 40 mila metri cubi al giorno, contro una disponibilità in condizioni normali di 34.600, divisi in 27.800 in acqua dolce e 6.800 in salmastre, provenienti dai pozzi [illegible] torrenti Impero e Prino. In un anno di crisi, [illegible] nel '90, la quota complessiva è scesa ad appena 21 mila metri cubi. An[illegible] nell'agosto '92 si sono creati gravi scompensi, con un deficit di 1100 mc al giorno su [illegible] [illegible]cessità di 14.600 nel Dianese, e l'impossibilità di rispondere alle richieste dei 2500 complessivi di Andora». Aggiunge Vaccari: «La riduzione non riguarda soltanto la bella stagione. L'analisi del computer ha rilevato che in questi giorni le risorse assicurate dalla Giara di Rezzo, per un totale di 800 [illegible] giornalieri, stanno calando dell'1,75 per [illegible] al giorno».

Anche secondo Vaccari, non esisterebbero alternative al raddoppio del Roja. Oltre alla possibilità di avviare i lavori in pochi mesi, (dal momento che esiste già un progetto), e concluderli entro il '94, ha posto l'accento sui ridotti ritocchi alle tariffe. Rispetto all'attuale costo medio, intorno alle 812 lire per [illegible] cubo, le previsioni si aggirano sulle 1200 («un dato di massima, che potrebbe ridursi ulteriormente, soprattutto se la ditta che si occupa dei lavori si occupasse della manutenzione straordinaria per 10 anni, come intendiamo proporre»). Un progetto alternativo per la costruzione di grandi serbatoi farebbe salire i prezzi a oltre 1300. Spese proibitive [illegible] in programma anche per la potabilizzazione delle acque reflue. L'utilizzo dell'acqua del Tanaro, invece, garantirebbe un notevole risparmio energetico visto che arriverebbe per caduta, ma presenta diverse incognite, quali la [illegible]sità di richiedere autorizzazioni al Piemonte e creare una diga.

Anche i primi cittadini del Dianese sono d'accordo sul Roja. Dice il sindaco di Diano, Candido Ferrari: «Da cinquant'anni si studia il problema: questa appare l'unica possibilità».

Enrico Ferrari

L'acquedotto del Roya: [illegible] auspica il repentino raddoppio, tanto più che esiste già un progetto definito

Un problema fin dal 1950

Dalle concessioni mai utilizzate alla scarsità dei finanziamenti

IMPERIA. Una storia infinita: è quella che ricostruisce i diversi passi per il potenziamento del rifornimento idrico in provincia. Già a partire dal dopoguerra si era deciso di attuare [illegible] iniziative. Nel '50, il Comune di Imperia aveva ottenuto dallo Stato una concessione di 100 litri al secondo, da prelevare nell'alto bacino del Tanaro, in corrispondenza delle vene di Viozene. Era stata inoltre assicu[illegible] l'autorizzazione provvisoria per avviare i lavori di costruzione dell'acquedotto, in vista del trasferimento delle acque nel capoluogo. Una serie di manifestazioni di protesta, avviate dagli abitanti dell'area piemontese, aveva però annullato il progetto.

La scarsità di fonti di approvvigionamento era [illegible] quindi evidenziata dalla grande crisi del 1970, quando la popolazione era stata costretta a ricorrere alle autobotti e alle sorgenti dell'entroterra. Tre anni più tardi venne quindi realizzata la diga di subalveo dell'Impero, con una capacità che si è rivelata superiore a quella del Tanaro (nei pozzi a monte della diga si raccolgono in media 5000 mc d'acqua ogni giorno). Nello stesso anno, l'Amministrazione comunale aveva formulato il piano di sviluppo del rifornimento idrico, che prevedeva di accedere al prelievo dal fiume Roja, accanto ai Comuni vicini, grazie alla costruzione di un acquedotto. Nel '78 venne concesso [illegible] finanziamento regionale di [illegible] miliardi, che permise di avviare il primo lotto di lavori, fino a Sanremo (attualmente, garantisce all'Imperiese 20 mila metri cubi d'acqua al giorno). Nel 1990 si è ripetuta la crisi di 20 anni prima, fronteggiata [illegible] la costruzione del by p[illegible] dell'Arroscia, che però non ha risolto il problema. Intanto, è stato elaborato il progetto del raddoppio del Roja. L'operazione è però interrotta dall'empasse dell'Amministrazione [illegible]nale. (e. f.)

UN ANNO DI OTTIMI RISULTATI

Le truffe e gli illeciti «smascherati» dal Gruppo di Imperia

Guardia di Finanza: un successo con 29 miliardi ridati al fisco

IMPERIA. Tempo di bilanci per la Guardia di Finanza d'Imperia. Nel '92, gli uomini del Gruppo hanno restituito al fisco oltre 29 miliardi che non erano stati riportati nelle dichiarazioni dei redditi. Un risultato ottenuto grazie a un capillare lavoro di investigazione in settori quali l'agricoltura, l'industria, il com[illegible] e il terziario. Si tratta di un notevole balzo in avanti se si paragonano i dati a quelli del '91, quando le somme di denaro non denunciate dai contribuenti, e scoperte dai finanzieri, avevano raggiunto il miliardo e mezzo.

Gli agenti della polizia tributaria hanno denunciato [illegible] persone, accusate di aver contravvenuto alla legge cosiddetta «manette agli [illegible]ori» (un anno fa erano state 61), mentre hanno segnalato all'autorità giudiziaria 47 evasori totali. Tra i raggiri compiuti dai «frodatori fiscali», anche l'emissione di fatture fasulle. In questo caso, le informative di reato hanno riguardato 11 persone, che, complessivamente, avevano effettuato operazioni per mezzo miliardo. [illegible] le truffe venute alla luce, quella della City Corse di Sanremo: organizzava gare sportive che non venivano mai disputate.

Si è avuto un occhio di riguardo per i controlli strumentali, che comprendono la verifica di bolle d'accompagnamento, ricevute e scontrini. Gli interventi, l'anno scorso, hanno raggiunto il numero di 20 mila, [illegible] [illegible] constatazione di 1450 violazioni. Tra le novità introdotte [illegible] fi[illegible] [illegible] Gruppo, diretti dal colonnello Giuseppe Francavilla, anche la presenza nei negozi di personale in borghese che [illegible] sicura la sorveglianza tutto il giorno, mischiandosi ai clienti normali. Un lavoro condotto in modo discreto, che punta sulla qualità del servizio p[illegible] che sul numero di ispezioni.

Un altro elemento innovativo, rispetto al passato, è costituito dai controlli incrociati alle aziende, compiuti in collaborazione con funzionari di Inps, Inail e Ispettorato del lavoro. Oltre a ottenere uno screening completo sullo stato di salute delle imprese, per ognuna delle quali è stata compilata [illegible] scheda, poi inserita in un archivio computerizzato, queste operazioni hanno consentito alla Finanza di scoprire gli illeciti legati alla posizione professionale dei singoli dipendenti, le sacche di evasione contributiva o, eventualmente, le [illegible]. L'ultima, in ordine di tempo, è stata quella andata a segno ai danni dell'Inps. La sede imperiese dell'Istituto per la previdenza sociale si è vista truffare per circa 200 milioni da alcuni professionisti, che non versavano le quote ricevute da artigiani e [illegible] mercianti. Sono [illegible] denunciate tre persone, tra cui un consulente del lavoro, un funzionario dell'Istituto di Previdenza e [illegible] commercialista «abusivo» con studio in viale Matteotti.

Nei mesi che hanno preceduto l'eliminazione delle frontiere, che costituivano una fonte di lavoro preziosa (ora cambierà il modo di operare e ci si [illegible] maggiormente all'elemento sorpresa), la Finanza ha requisito 36 chili di stupefacenti, così suddivisi: 2 di oppio, 6 di cocaina e ben 28 di hashish. A Ventimiglia, sono incappati nei controlli e sono stati denunciati 103 «corrieri», mentre [illegible] ventina sono finiti in carcere. Tra questi, anche un trafficante internazionale.

Particolare impegno è stato dedicato alla lotta al commercio di [illegible] realizzata con marchi contraffatti. La lotta alla griffe fasulla ha portato al sequestro di oltre 15 mila oggetti e preziosi per un valore di [illegible] milioni. Da rilevare anche la notevole quantità di valuta sequestrata lo scorso anno, prima che venisse esportata in Francia (1 miliardo e 855 milioni contro i 375 milioni del '91). Non va poi trascurato l'impegno per il controllo [illegible] territorio e, per quanto riguarda la Finanza di mare, la vigilanza lungo la costa provinciale.

Maurizio Vezzaro

La Guardia di Finanza ha svolto investigazioni nei settori del commercio dell'industria e del terziario

Ieri a Dolceacqua

Due giovani arrestati per droga

DOLCEACQUA. Due giovani arrestati per detenzione di sostanze stupefacenti: è il risultato dell'operazione antidroga [illegible] ieri alle 12 a Dolceacqua, in val Nervia. I carabinieri di Ventimiglia hanno fatto scattare le manette ai polsi di Massimo Sciotto, 24 anni, nato a Sanremo e residente a San Biagio della Cima in via Provinciale 31, e Sandra Lapini, 23 anni, residente a Vallecrosia in via I Maggio 54.

La coppia è stata sorpresa in atteggiamento sospetto dai militari, che nel corso delle perquisizioni personali [illegible] riusciti a recuperare trenta dosi di eroina confezionate con carta di alluminio per complessivi 11 grammi di droga. L'accusa per i due è di detenzione e spaccio.

L'operazione rientra nel quadro di interventi mirati ad individuare i «pusher» che riforniscono i tossicodipendenti dell'entroterra dove recentemente è stato appurato un incremento nel numero dei giovani che fanno uso di sostanze stupefacenti. (g. ga.)

Antonietta Evangelista venne violentata e soffocata nel gennaio del '91

Sanremo, in un dossier l'identificazione del morso lasciato dal maniaco-omicida

SANREMO. E' racchiusa in venti fogli la conclusione scientifica sull'impronta di un morso misterioso, la «firma» lasciata su un cadavere da un [illegible] omicida ancora in libertà. Una perizia medico-legale è stata consegnata ieri al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco: si tratta di un sofisticato esame istologico su alcuni fori provocati da denti aguzzi e rinvenuti sul braccio destro della vittima. Una traccia preziosa. L'unica che [illegible], nell'inchiesta sull'assassinio di Antonietta Evangelista, [illegible] anni, aggredita di notte nella sua abitazione di via Borea a Sanremo. Legata al letto, violentata e soffocata, il 27 gennaio '91.

Il dossier resta segreto [illegible] per un giorno. Ma già domani potrebbe provocare [illegible] svolta nelle indagini che [illegible] il passo da circa due anni: da quando gli inquirenti hanno indic[illegible] il probabile colpevole in un cugino [illegible] vittima, Aladino Di Zio, 60 anni, carpentiere, di Sanremo, sospettato ma libero. L'uomo, che risulta dotato di una forza non comune e che porta la dentiera, [illegible] stato [illegible]toposto (a due [illegible] dal delitto) all'esame medico-legale sull'impronta dei denti. Eppure, misteriosamente, l'esito del test è rimasto in sospeso fino a ieri, e col dossier sul morso anche le indagini sull'omicidio sono rimaste bloccate. C'è voluto un intervento del gip Bracco e della Procura sanremese, che hanno avviato un procedimento penale [illegible] il medico ritardatario di Ferrara, per disincagliare l'istruttoria e ottenere il responso.

«Il mio esame non ha aggiunto niente alle prime conclusioni: nessuna scoperta decisiva», aveva rivelato con una vena di sfiducia l'istopatologo nei mesi scorsi, quando probabilmente la perizia era ancora in alto mare. Dal [illegible] suo, l'indiziato, difeso dall'avvocato Aldo Prevosto, rimane arroccato in un deciso «non avevo alcun motivo per uccidere mia cugina». Restano le affermazioni di una figlia di Antonietta Evangelista: «Ho suggerito io [illegible] agli inquirenti di indagare su mio zio. [illegible] [illegible] [illegible] tardi, l'esame medico-legale è stato un disastro». (m. p.)

Antonietta Evangelista 62 anni, [illegible] aggredita di notte nella sua abitazione a Sanremo

Imperia, scappa quando la titolare del negozio telefona alla polizia: denunciato per ricettazione

Tradito dal filmino girato con i famigliari

La pellicola che fa sviluppare è di una videocamera rubata

IMPERIA. Il video lo ritrae in compagnia di familiari. Volti distesi, sorridenti, da rivedere a distanza di qualche anno. E' il modo per ricordarsi di «come eravamo». Una debolezza, quella di apparire nel filmino, girato con una telecamera rubata, che è [illegible] cara a un imperiese, denunciato per ricettazione. La pellicola [illegible]oriale è infatti servita ai carabinieri del Nucleo radiomobile per smascherare l'incauto acquirente, Catello De Martino, residente in viale Matteotti.

L'uomo era entrato in possesso di una videocamera, trafugata nelle settimane [illegible] nella concessionaria «Gbc», in viale Agosti, a Sanremo. In quell'occasione, i ladri avevano infranto la vetrata del negozio, portando via una decina di apparecchi, molti dei quali [illegible] privi di alcune componenti [illegible]senziali. Trattandosi di oggetti molto sofisticati, potevano essere utilizzati soltanto da esperti del settore, a meno che non si disponesse di un manuale di istruzione, sul quale sono raffigurati i pezzi di ricambio.

De Martino, entrato in pos[illegible] di [illegible] di questi «gioielli» [illegible] della tecnica (afferma di averlo acquistato senza conoscerne la provenienza), ha pensato bene di procurarsi un quaderno di spiegazioni andando all'agenzia Gbc di Imperia, che si trova in via Delbecchi. La titolare, tuttavia, ha subito riconosciuto, dal numero di matricola, una delle macchine da presa che erano state asportate dalla vetrina della filiale di Sanremo. Quindi, con una scusa, si è recata nella retrobottega per telefonare ai carabinieri.

Il gesto non è passato inosservato. De Martino si è accorto che la proprietaria stava chiamando le forze dell'ordine ed è uscito di corsa dall'esercizio, dimenticandosi però la telecamera sul bancone. Non ritenendo di poter [illegible] smascherato in così breve tempo, non ha pensato a far sparire una traccia evidente: il filmato che aveva girato in famiglia e che riservava diversi primi piani allo stesso De Martino, «attore» disattento.

La sua interpretazione è stata giudicata da critici molto più severi di quelli televisivi. Ad esaminare con attenzione la pellicola sono stati prima i carabinieri, poi gli ufficiali della sezione di polizia giudiziaria della Procura circondariale, alla quale è stato successivamente inviato un rapporto. Gli inquirenti hanno riconosciuto il personaggio, che in passato era già incorso in guai giudiziari (proprio qualche giorno prima era stato fermato a Diano Marina, mentre era alla guida di un'autovettura rubata).

Videocamera e cassetta sono stati sequestrati e affidati al personale della Pretura. Potrebbero essere portati [illegible] prova se si dovesse arrivare al rinvio a giudizio e al processo. Ora, l'indagine è nelle [illegible] del procuratore della Repubblica, Giuseppe Squizzato, che dovrà vagliare la posizione di De Martino, [illegible] quale pende [illegible] denuncia per ricettazione. L'uomo potrebbe essere ascoltato già nei prossimi giorni. Deve chiarire dove e come si sia procurato la telecamera. Davvero non sapeva di avere tra le mani un oggetto di provenienza furtiva? Per portare avanti questa tesi, però, dovrà spiegare al magistrato il motivo della fuga, iniziata [illegible] appena la titolare della «Gbc» d'Imperia ha alzato la cornetta del telefono per avvisare i carabinieri.

Il denunciato riteneva forse di averla fatta franca. Ma non ha fatto i conti con l'«autoscatto». Una passione che lo ha tradito. (m. v.)

Voto unanime contro Vivarelli mentre Rambaldi critica la rassegna alternativa

Sanremo difende il suo Festival

Il Consiglio ha chiesto alla Rai di allontanare il presidente della commissione di preselezione delle canzoni
Il patron del Tenco si dissocia dalla manifestazione in allestimento all'ex mercato dei fiori. Il caso Aragozzini

SANREMO. Tutti d'accordo [illegible] Consiglio comunale: escludere dal Festival Piero Vivarelli, 65 anni, giornalista, regista cinematografico, autore di [illegible] di successo (chi [illegible] ricorda «24 mila baci»?), presidente della Commissione [illegible] preselezione delle canzoni del 43° «Sanremo». Vivarelli [illegible] maltrattato il Festival, ha detto che bisognerebbe portarlo via a Sanremo, magari trasferirlo a Palmi «perché mafia, camorra, delinquenza [illegible] miseria sono comunque preferibili agli amministratori [illegible] Sanremo, i primi veri nemici del Festival». Ha sparato a zero su tutti. Prime vittime [illegible] amministratori di Palazzo Bellevue, poi la Rai, alcuni discografici, gli impresari: «Non fanno l'interesse della canzone», ha accusato.

Pippo Baudo e Alba Parietti. Quest'anno all'Ariston è attesa anche la Cuccarini

Fuori Vivarelli. Il Consiglio comunale di Sanremo, all'unanimità, ha approvato [illegible] ordine del giorno proposto dall'opposizione, ma firmato anche dal sindaco Raffaele Canessa e dall'assessore al Turismo, Carlo Conti. E', in pratica, una richiesta alla Rai [illegible] allontanamento [illegible] Vivarelli dal Festival [illegible] un invito all'Ufficio legale del Comune a verificare [illegible] esistano gli [illegible] per querelare (diffamazione [illegible] mezzo stampa) [illegible] presidente della Commissione.

Questo il testo del documento: «Il Consiglio comunale, ritenuta ormai incompatibile la presenza di Vivarelli nella Commissione giudicatrice e altrettanto inopportuna la sua presenza, in forma ufficiale, al Festival di Sanremo, invita il sindaco a chiedere alla Rai di allontanare con [illegible] scritte tale persona».

L'«Altrofestival». In attesa delle adesioni dei cantautori invitati dal segretario nazionale del Fimu, Pierfranco Tiboni, [illegible] presidente del Club Tenco, Amilcare Rambaldi, ha voluto dire [illegible] sua: «Ci dissociamo dall'iniziativa e non credo che artisti come Francesco Guccini [illegible] Paolo Conte alla fine confermeranno la loro presenza. La [illegible] manifestazione rischia di trasformarsi in uno slogan politico [illegible] di essere strumentalizzata [illegible] contestazione al Festival. Una sorta di Controfestival».

Il Club Tenco, intanto, ha annunciato che i premi della Rassegna 1992, [illegible] in novembre per mancanza di fondi, verranno consegnati [illegible] marzo in [illegible] [illegible] un [illegible] di Francesco Guccini.

Adriano Aragozzini. Il proclama pubblicato a pagamento su un giornale e affisso sui muri della città, nonché il [illegible] ringraziamento «per tutto quello che Sanremo gli ha dato», hanno [illegible] la protesta dei gruppi di opposizione in Consiglio comunale. Carlo Barillà (pds), Sandro Grappiolo (indipendente) e Luigi Ivaldi (Nuova società) hanno duramente stigmatizzato l'atteggiamento del produttore esecutivo del Festival. Ivaldi ha aggiunto che il Consiglio comunale dovrebbe [illegible] un nuovo ordine del giorno per ribadire l'inopportunità della presenza di Aragozzini nell'organizzazione del Festival. Barillà ha ricordato, a [illegible]gno della tesi di Ivaldi, che per il coinvolgimento nell'inchiesta sul Festival «tre amministratori eletti dal popolo sono stati costretti [illegible] dimettersi an[illegible] prima della sentenza».

Il programma artistico. Dovrà essere [illegible] approvato, dopo la bocciatura della delibera [illegible] giunta da parte del Coreco. La Commissione paritetica è già stata convocata per martedì. Nel telegramma l'assessore al Turismo, Carlo Conti, ha invitato la Rai a essere presente con tutti i suoi rappresentanti. In Consiglio comunale Grappiolo ha affermato: «La Rai ci disprezza, diversamente [illegible] avrebbe mandato all'incontro precedente [illegible] solo funzionario».

La convenzione. Anche l'accordo siglato fra Comune e Rai fa parte del pacchetto di decisioni bocciato [illegible] Coreco per illegittimità. [illegible] questo caso, però, non sarà sufficiente per [illegible] [illegible] nuova riunione della Commissione paritetica. Bisognerà votare e decidere [illegible] mantenere in atto [illegible] convenzione del Festival 1992, che prevede il divieto [illegible] cessione del [illegible] (ovvero il subappalto del Festival ad Aragozzini e Ravera) [illegible] l'impegno da parte della Rai di garantire una fidejussione bancaria di 300 milioni a favore del Comune, o [illegible] eliminare i due punti contestati. Nel primo caso sarà sufficiente una delibera della giunta; nel secondo dovrà riunirsi il Consiglio comunale. Quando [illegible] no ormai solo 23 giorni al via.

Il processo. Il [illegible] febbraio, martedì, si dovrebbe verificare un caso inedito nella decennale storia [illegible] Festival: lo sdoppiamento del produttore esecutivo, Adriano Aragozzini. Al mattino sul banco degli imputati; la sera sul palcoscenico del teatro Ariston per il taglio del [illegible] inaugurale del suo quinto Festival, il [illegible] dall'inizio [illegible] Tangenti-story.

Gian Piero Moretti

La decisione dopo un aspro confronto: il sindaco ha minacciato di andarsene se non passava il ritocco

Ici, i sanremesi pagano 3 miliardi in più

Varato l'aumento al 4,5 per mille dell'imposta sugli immobili

SANREMO. La stangata [illegible] tre miliardi [illegible] è ufficiale. Il Consiglio comunale ha approvato l'altra sera la variazione di bilancio che decreta l'introduzione dell'imposta sugli immobili (la famigerata Ici) al 4,5 per mille. Aumentata di mezzo punto sul minimo fissato dalla legge. Non è bastato [illegible] muro di sbarramento sorto a sorpresa nelle file della maggioranza. E non è bastato il voto contrario dell'intera opposizione. Di fronte alla minaccia [illegible] dimissioni lanciata dal sindaco Raffaele Canessa («Se la pratica non passa, [illegible] [illegible] vado»), ha trionfato la linea dell'aumento: [illegible] 4 [illegible] 4,5 per mille. Neanche troppo, considerato il 6 per mille [illegible] Imperia. Ma [illegible] [illegible] denaro da attingere dalle tasche dei proprietari di case, negozi [illegible] serre, lo sbalzo di aliquota deciso per Sanremo significa: 27 miliardi di lire anziché 24. Ad aprire il tiro incrociato sull'imposta in odore di rialzo, [illegible] il consigliere dc Massimo Donzella: «I contribuenti di Sanremo sono già tassati abba[illegible] - [illegible] dichiarato in apertura di Consiglio - e non credo che sia giusto aumentare il peso fiscale [illegible] [illegible] città ricca di risorse come la nostra». Il teore[illegible] degli anti-stangata [illegible] [illegible]ato così nei suoi punti [illegible] già noti: è vero che la differenza tra il 4 e il 6 per mille (il minimo e il [illegible] della percentuale, [illegible] fissare a discrezione dei Comuni) è un'appetibile fetta dell'imposta sottratta alle [illegible] dello Stato e destinata a quelle dell'amministrazione [illegible] le; è anche vero [illegible] i tre miliardi [illegible] derivati dall'Ici al 4,5 per mille sono una garanzia in più al bilancio di palazzo Bellevue, stimato in pareggio sui 200 miliardi; ma resta da considerare che il «gioco [illegible] rialzo» [illegible] la scappatoia prevista per [illegible] i conti delle città senza entrate straordinarie. [illegible] Sanremo non è [illegible] fra que[illegible] [illegible] il casinò, il turismo, il Festival», ha ricor[illegible] la fascia di maggioranza solidale col consigliere Donzella. Non è bastato.

Di fronte all'atteggiamento del sindaco Canessa, il gruppo dei contrari si è sgretolato clamorosamente. Risultato della votazione: 6 [illegible] (nuova [illegible] cietà, pds, msi, verdi, e il socialista Leuzzi), favorevoli invece in blocco gli esponenti della maggioranza. «E' un'imposta ingiusta, certamente iniqua, ma il Consiglio ha lanciato anche [illegible] segnale positivo: questa volta, [illegible] sindaco ha mostrato una decisione che non si vedeva da troppo tempo», è il commento soddisfatto del capogruppo [illegible] pds, Carlo Barillà. Ora cosa sarà dei miliardi piovuti sul preventivo '93? «Si tratta di una [illegible] [illegible] alcuna destinazione particolare - risponde l'assessore al Bilancio, [illegible] socialdemocratico Piero Delaude -. I tremila milioni in più andranno ad arricchire il totale delle entrate per essere utilizzati in qualunque settore della spesa pubblica. Poi, confluiranno nei mille rivoli dell'ordinaria amministrazione».

[illegible] Folcino

VIABILITA' E [illegible]

Casinò-golf: ecco il tracciato del Tour

E' stato ufficializzato ieri [illegible] percorso cittadino che vedrà impegnati [illegible] Sanremo i ciclisti del «Tour de [illegible] Mediterranée» [illegible] programma il 9 febbraio. Il cronoprologo partirà alle 8,30 sul circuito indicato da Comune [illegible] organizzatori. Gli atleti, prenderanno il via da [illegible] pedana sistemata sul piazzale davanti al casinò per percorrere poi cor[illegible] degli Inglesi, attraverso Polo Nord e piazza S. Bernardo, fino a imboccare via Carducci e raggiungere così il tracciato collinare che da S. Bartolomeo porta in via Marsaglia e al campo golf, dove [illegible] prevista la sistemazione dell'arrivo. La lunghezza della prova [illegible] cronometro [illegible] di otto chilometri. La decisione di far percorrere ai corridori il circuito cittadino ha costretto l'assessorato alla Polizia amministrativa a vietare la sosta delle [illegible] (con rimozione forzata per i trasgressori) lungo il percorso dalla mezzanotte del 9, e [illegible] chiudere al transito, dalle 8,30 fino a fine gara, [illegible] le strade adiacenti al tracciato. Per Sanremo, il «Tour de la Mediterranée» rappresenta il primo appuntamento con il ciclismo della stagione, un prologo alla classicissima di marzo, la «Milano-Sanremo». La gara, sarà trasmessa in diretta dalla [illegible] televisione fran[illegible] e belga. Per i veicoli provenienti da San Romolo e Baiardo sono state approntate deviazioni sulla strada provinciale passo Ghimbegna-Ceriana-Poggio. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INCHIESTA

«Pub della droga», [illegible] [illegible] [illegible] carabinieri

[illegible] arresto nel quadro dell'operazione «San Silvesto» che ha permesso di sgominare una organizzazione di presunti spacciatori che utilizzava come base il bar «Funivia» di via Caduti del Lavoro. Ieri i carabinieri di Imperia hanno fatto scattare le manette ai polsi di Luigi Mistri, 40 anni, di Ventimiglia. I militari, all'alba [illegible] ieri, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in [illegible] emessa dal gip Eduardo Bracco. Secondo gli inquirenti si tratterebbe di [illegible] dei fornitori del «pub della droga». [m. p.]

TRUFFA

False ispettrici Usl fuggono con [illegible] milioni

Tre milioni [illegible] il bottino della truffa della quale è rimasta vittima ieri mattina un'anziana sanremese [illegible] nel centro storico. Secondo la ricostruzione dei carabinieri la donna è stata raggirata [illegible] due nomadi che si sarebbero presentate nel [illegible] alloggio facendosi passare per assistenti sociali dell'Usl. I militari hanno avviato una serie di indagini invitando la popolazione a diffidare delle persone che [illegible] esibiscono documenti di identificazione. [g. ga.]

TRIBUTI

Disponibili le dichiarazioni relative all'85

[illegible] diponibili, a partire dalla prossima settimana, le dichiarazioni [illegible] redditi relative [illegible] imposte dell'85. I fascicoli, si potranno consultare presso l'Ufficio Tributi [illegible] palazzo Bellevue dove reste[illegible] in visione per un anno. [g. ga.]

INTERVENTO

Ospedaletti, in fiamme [illegible] palma [illegible] corso Regina

Emergenza ieri pomeriggio ad Ospedaletti dove i Vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere le fiam[illegible] che [illegible] avvolto il tronco di una palma d'alto fusto nei giardini [illegible] [illegible] Regina Margherita. Secondo i primi accertamenti il fuoco sarebbe stato appiccato a un cassonetto nelle vicinanze della palma da un gruppo di giovani. [g. ga.]

[illegible]

Cooperativa vende prodotti «ecologici» [illegible] Pigna

Apre i battenti domani, in via Montà 16, alle porte [illegible] città vecchia, una novità assoluta per il settore commerciale sanremese. Si tratta di un negozio della cooperativa «Vitalba», specializzata nella fornitura [illegible] prodotti biologici, coltivati senza l'utilizzo di anticrittogamici e fertilizzanti. In vendita, oltre [illegible] frutta e ortaggi, anche pane, olio, latticini [illegible] derivati della soia. [g. ga.]

[illegible]

Vigili del fuoco [illegible] azione in [illegible] [illegible] del [illegible]

Allarme l'altra sera in [illegible] Mombello dove i pompieri sono intervenuti dopo la segnalazione di una nube di fumo che stava uscendo da [illegible] alloggio. Come si vede nella foto, una squadra dei Vigili [illegible] fuoco è accorsa nella via centrale di Sanremo, pronta [illegible] intervenire. Gli accertamenti hanno invece permesso di appurare che il fumo proveniva da una pentola lasciata inavvertitamente sul fuoco dal proprietario dell'appartamento. Nuova emergenza ieri mattina in via Martiri per la segnalazione [illegible] una fuga di gas nell'abitazione di un pensionato. [g. ga.]

[illegible]

«Associazione parkinsoniani» in cerca di sede

E' in cerca di una sede a Sanremo l'«Associazione italiana parkinsoniani». [illegible] [illegible] il sodalizio, che si occupa di creare spazi di discussione sulla malattia e momenti di aggregazione tra i pazienti, si possono chiedere informazioni al 53.40.01. [m. p.]

[illegible]

Alla Croce [illegible] [illegible] raccolta per la Bosnia

Anche la Croce Bianca [illegible] Sanremo ha deciso di contribuire agli aiuti umanitari destinati alle popolazioni della Bosnia. La sede di [illegible] Marconi è a disposizione per chi voglia inviare abbigliamento e generi alimentari di prima necessità. [g. ga.]

Tre ragazze hanno fornito false generalità

Senza biglietto in bus studentesse querelate

SANREMO. Tre studentesse di Sanremo sono state denunciate dai carabinieri di Imperia per aver fornito false generalità al controllore della Riviera trasporti, che le aveva multate durante un giro d'ispezione, perché sprovviste del biglietto. Non solo, Simona, Sonia e Romina, tutte diciassettenni, che frequentano un istituto superiore [illegible] capoluogo, [illegible] state querelate da un'amica, che si è vista recapitare a casa il verbale della contravvenzione.

Le giovani infatti, che al momento della verifica erano anche senza documenti di riconoscimento, avevano utilizzato falsi dati personali. Invece [illegible] servirsi [illegible] uno pseudonimo, lavorando di fantasia, hanno scelto nomi [illegible] persone realmente esistenti, amiche [illegible] semplici conoscenti. Una di queste, Barbara, di 20 anni, quando si è vista arrivare la multa a casa, ha deciso di rivolgersi alle forze dell'ordine. Non ricordava [illegible] aver preso il pullman negli ultimi anni. Inoltre non aveva intenzione di [illegible] la [illegible] dovuta per la contravvenzione.

Il [illegible] ha voluto che, nel frattempo, le tre ragazze si fos[illegible] imbattute nello stesso verificatore. Il sorvegliante della Rt le ha riconosciute, ricordandosi dell'episodio precedente, e questa volta si è fatto consegnare [illegible] carte d'identità. Quindi, sono [illegible] avvertiti i carabinieri del Nucleo radiomobile. Ai militari [illegible] [illegible] rimasto che segnalare le tre ragazze alla Procura dei minori di Genova. Ora, rischiano [illegible] passare guai giudiziari per uno scherzo di pessi[illegible] gusto. A meno che la «vitti[illegible] della burla [illegible] ritiri la querela nei prossimi giorni, dovranno rispondere anche [illegible] reato di «sostituzione [illegible] persona». Tutto per essersi dimenti[illegible] di acquistare [illegible] biglietto [illegible] bus. [m. v.]

Letti speciali [illegible] monitor

Nuovi strumenti per Dialisi e Nefrologia

SANREMO. Un finanziamento straordinario della Regione ha permesso l'acquisto di [illegible] apparecchiature destinate al servizio Nefrologia e Dialisi diretto dal dottor Edilio Patrone.

I fondi, permetteranno l'arri[illegible] entro il prossimo giugno di due monitor per dialisi [illegible] emofiltrazione e [illegible] altrettanti letti bilanciati. [illegible] attende ora [illegible] poter comperare le attrezzature per dotare [illegible] altri due posti letto [illegible] per il reparto del padiglione di Bussana ed evitare così il quotidiano trasferimento a Imperia di alcuni pazienti [illegible] mesi.

Intanto, continua [illegible] raccolta [illegible] fondi indetta [illegible] alcuni «service» della zona per l'acquisto di un separatore cellulare da utilizzare per le trasfusioni. L'apparecchiatura sarà inserita nel nuovo Centro Trasfusionale per il quale è stato finanziato [illegible] intervento di circa 150 milioni. [g. ga.]

Alle 14,50 su Raitre

In televisione la vicenda di Bussana

SANREMO. Abitanti di Bussana Vecchia contro Intendenza di finanza: è il «match» che approderà domani sugli schermi di Raitre. Ospiti della trasmissione «Bellitalia» (in onda alle 14,50), i protagonisti della causa infinita davanti al tribunale [illegible] che contrappone da anni la Comunità internazionale degli artisti [illegible] i rappresentanti dello Stato. La contesa nasce nel '79, quando viene cambiata [illegible] sorpresa l'intestazione catastale del borgo terremotato, da «abitanti di Bussana» [illegible] «demanio dello Stato». Segue [illegible] pioggia di ingiunzioni di pagamento (da 5 a 30 milioni per ogni occupante) e il ricorso alla [illegible] che resta in attesa di [illegible] prova decisiva: una mappa del 1928.

«Non pagheremo le case e le botteghe in base [illegible] valore attuale - protestano gli artisti -, abbiamo ristrutturato i ruderi a nostre spese». [m. p.]

Continua la lotta ai contraffattori: arrivati anche gli «007» della Vuitton

[illegible] falsa, nuovo blitz

La polizia di Ventimiglia ha bloccato sei ambulanti al mercato. Gli agenti hanno scoperto anche un monolocale trasformato in deposito. Sequestrati 1255 articoli di pelletteria

VENTIMIGLIA. Nuovo maxi sequestro di materiale con marchi contraffatti da parte della polizia di Ventimiglia. I controlli degli agenti hanno portato alla scoperta [illegible] 1255 articoli di pelletteria, bigiotte[illegible] e orologi falsi, p[illegible] un valore di diversi milioni. Sono stati, inoltre, denunciati sei commercianti ambulanti muniti di regolare licenza. L'operazione è stata effettuata a distanza di un settimana dal precedente sequestro di oltre 5 mila articoli. Nell'occasione era stato smantellato un traffico milionario di imitazioni. La vendita veniva effettuata in un appartamento di via Cavour 43, arredato come [illegible] negozio.

Questa volta gli agenti hanno operato prevalentemente tra i banchi del mercato del venerdì, anche [illegible] è stato scoperto un nuovo «punto vendita-deposito» situato in [illegible] monolocale [illegible] via Aprosio 22. L'appartamento era di Ferdinando Rosolia, 47 anni, nato [illegible] Napoli e residente a Ventimiglia in via Tacito 14, che è stato denunciato per ricettazione e vendita di materiali con marchio contraffatto. La stessa accusa [illegible] stata [illegible] Domenico Catroppa, 51 anni, abitante [illegible] Castellaro e Vincenzo Raguseo, 39 anni, di Riva Ligure, entrambi originari di Reggio Calabria; Vincenzo Carbone, 29 anni, originario di Messi[illegible] e residente a Sanremo; Vincenzo Donnarumma, 38 anni, nato a Napoli e abitante [illegible] Alassio e un senegalese [illegible] 37 a[illegible]i, Mbaye Bas Samba.

Un agente mentre controlla la merce

Chanel, Louis Vuitton, Hermes, Rolex e Cartier sono le firme più imitate. Il sequestro è avvenuto in mattinata, mentre gli ambulanti erano alle prese [illegible] i clienti, tra i quali molti francesi. Più tardi i poliziotti si [illegible] diretti nella centralissima rivendita clandestina [illegible] imitazioni di lusso. Qui, [illegible] in quella smantellata venerdì scorso, è stato scoperto un vasto assortimento di borse, portafogli, cinture e valige: [illegible] rigorosamente false. Imitazioni così perfette e realizzate [illegible] materiale di qualità, da rendere estremamente difficile il riconoscimento dagli originali.

L'operazione portata a termine dagli agenti del commissariato rientra negli interventi tesi a qualificare il prodotto del mercato ambulante. E' questo però solo di un settore terminale [illegible] organizzazioni criminali più grosse.

I falsi quasi perfetti hanno richiamato l'attenzione delle grandi case di produzione francesi oggetto dell'imitazione. Per verificare la qualità delle contraffazioni e gli eventuali collegamenti con forniture parallele, sono arrivati l'altro giorno [illegible] Ventimiglia gli «007» della Louis Vuitton.

Alcuni esperti della nota casa francese hanno esaminato attentamente valige, borse e portafogli nei minimi particolari. Cuciture, cerniere, borchie [illegible] tessuti erano imitati quasi alla perfezione.

[illegible]

[illegible] POSTI DI [illegible]

Motorini e auto, 40 multe

Due operazioni di controllo, la prima effettuata dalla Motorizzazione di Imperia e dalla polizia municipale di Bordighera, e la seconda a opera del Nucleo prevenzione anticrimine della polizia di Ventimiglia, hanno fatto scattare, in totale, [illegible] quarantina di contravvenzioni [illegible] una denuncia. L'operazione della squadra della Motorizzazione civile, coadiuvata dagli agenti della polizia municipale di Bordighera, era diretta al controllo di moto e motorini in transito nel centro di Bordighera. Controlli su velocità, rumore, gomme, sellini, specchietti retrovisori [illegible] tasso di inquinamento dei gas di [illegible]rico hanno fatto scattare [illegible] ventina di multe da 50 a [illegible] mila lire. E' [illegible] inoltre recuperato un motorino rubato nel '78 in Val d'Aosta, [illegible] relativa denuncia del conducente. L'equipe della Motorizzazione, formata [illegible] un geometra, un perito e un operaio specializzato, ha concordato l'operazione con l'amministrazione comunale e il comando vigili. Altri controlli scatteranno nei prossimi giorni. L'operazione della polizia di Ventimiglia è stata effettuata invece ieri mattina. Quarantadue [illegible] hanno istituito quattro posti di blocco, per quattro ore, a Camporosso, Roverino, Villa Olga e via Romana. Sono stati fermati [illegible] veicoli, identificate [illegible] persone; 21 le contravvenzioni. [d. bo.]

Chiesto l'intervento del segretario Martinazzoli

Ventimiglia, ora la dc si divide su Ballestra

VENTIMIGLIA. Nuova fratture nella democrazia cristiana di Ventimiglia. Mentre le trattative per mettere insieme una maggioranza che «salvi» dal commissariamento hanno dato scarsi risultati, il partito dello scudo crociato si è spaccato. L'episodio [illegible] accaduto proprio durante una riunione per «imbastire» la prossima giunta. In particolare, [illegible] trattava di chiarire «l'atteggiamento del partito [illegible] confronti della possibilità di mantenere la carica di primo cittadino oppure di demandare l'incarico al psi». Un gruppo di 10 dc, ritenendosi «prevaricati, umiliati [illegible] offesi», hanno riferito l'accaduto con [illegible]na lettere all'onorevole Mino Martinazzoli, segretario nazionale della dc e, per conoscenza, al segretario regionale Bruno Orsini e a quello provinciale Giorgio Saguato.

La vicenda in questione è accaduta il 25 gennaio. «Mentre in apertura di seduta c'è stato da parte di tutti un [illegible] [illegible]ime a favore della politica del partito, nei fatti però sono riapparsi i vecchi deleteri legami, le spartizioni correntizie e i pesanti condizionamenti clientelari», si legge nel documento, dove è spiegato il fatto. «La votazione, avvenuta tra 22 presenti, dava questo risultato: 12 favorevoli al mantenimento per la dc del sindaco, alla sola condizione che non si trattasse dell'attuale incaricato: 10 favorevoli che la carica venisse affidata ad un membro del psi», dicono i 10 dc che hanno firmato la lettera, capeggiati dai consiglieri Vincenzo Marchetta e Matteo Scrivo. Esaurita la votazione, alcuni dei membri si sono allontanati dalla sede.

«Ma parte dei presenti, constatato che a causa delle assen[illegible] avrebbero potuto avere la maggioranza, con astuzia [illegible] senza alcuna ragione, hanno operato una seconda votazione, sempre sullo stesso argomento», si legge inoltre. Il risultato ha capovolto la situazione: un 10 a [illegible] [illegible] favore del sindaco socialista.

Commentano i 10 dc: «Oltre ad essere stati prevaricati, si è voluto affermare che in [illegible] al partito esiste una sola persona [illegible] grado di ricoprire l'incarico di sindaco. Non è vero, inoltre sarebbe riduttivo per il partito, costretto a diventare un seguito senza voce capeggiato da un personaggio ormai diventato quasi intramontabile».

La dc si [illegible] fratturata, quindi, non tanto sul sindaco al psi, ma sulla conferma di Albino Ballestra. «Esistono altre persone, nella dc, che potrebbero benissimo fare il sindaco», dice Marchetta. I 10 dc chiedono [illegible] Martinazzoli «di fare giustizia».

L'amministrazione ha tempo fino al 20 febbraio per formare una nuova coalizione. Poi scatterà il commissariamento e le conseguenti elezioni anticipate. [d. bo.]

[illegible]

Bord[illegible]hera

L'appalto per [illegible] rifiuti

BORDIGHERA. Consiglio comunale domani alle 21, a Palazzo del Parco. L'argomento principale sarà l'appalto per [illegible] servizio di nettezza urbana. Nella precedente seduta la pratica era stata rinviata su sollecito dell'opposizione, che aveva chiesto alcune modifiche. Il documento regolerà l'attività della ditta che si aggiudicherà la l'appalto con ribasso sulla base di [illegible] miliardi e 750 milioni, per la durata di 6 anni. La maggioranza sembra disposta ad accettare qualche proposta dello [illegible] «Forse sarà presa in considerazione la mia proposta di far gettare i rifiuti solo in una fascia oraria, per evitare esposizioni di immondizia - dice Mario Iacobucci (msi) - e che anche un consigliere di mi[illegible] si occupi della verifica dell'operato della ditta». «Non [illegible] deve f[illegible] la licitazione privata, ma un appalto, che è più trasparente - dice Domenico Montanaro (sinistra indipendente -, [illegible] i mezzi e il personale [illegible] devono essere utilizzati in altre città». Domani sera verranno affrontate queste ed altre proposte. [d. bo.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Ventimiglia, due interventi per l'area di piazza Libertà

I Verdi di Ventimiglia hanno scritto una lettera al Comando vigili urbani per denunciare «la situazione di "vuoto" creatasi in conseguenza della scadenza, in data 31 dicembre '92, della proroga per l'appalto relativo alla gestione del parcheggio in piazza della Libertà». Si legge inoltre: «Per i consueti problemi di inefficienza che ormai da tempo caratterizzano l'amministrazione comunale di Ventimiglia, [illegible] si è ancora provveduto né a indire una nuova gara d'appalto, né a concedere un'ulteriore proroga. [illegible] sta perpetuando una gestione 'di fatto' del parcheggio, palesemente abusiva, in danno della cittadinanza che avrebbe [illegible] pieno diritto di usufruire gratuitamente del parcheggio». I Verdi, comunque, sarebbero più propensi a realizzare nella piazza un'area libera con verde e panchine. Anche il pds ha indirizzato un'interpellanza all'amministrazione sulla [illegible] questione. [d. bo.]

[illegible]

Scontro fra quattro [illegible] in otto all'ospedale

Incidente stradale l'altra notte all'una sull'Aurelia, tra Bordighera e Ospedaletti [illegible] località Madonna della Ruota. Una Lancia Delta integrale nell'affrontare la curva ha invaso la corsia opposta scontrandosi frontalmente con una Mercedes. L'urto è stato violentissimo ed altre due auto che la seguivano, una Fiat Uno e una Golf, sono rimaste coinvolte. I feriti, trasportati al Saint Charles dalla Croce [illegible] [illegible] Bordighera [illegible] dalla Verde di Ventimiglia [illegible] stati complessivamente otto, fortunatamente nessuno in modo grave. [d. bo.]

DELITTO

Lite per un walkman è ucciso a 18 anni

Una banale disputa per [illegible] walkman, il riproduttore portatile p[illegible] musicassette, è degenerato in un delitto. La vittima è un ragazzo di 18 anni. L'episodio è successo ad Antibes. Due giovani avevano trovato il walkman sul parcking Vauban; Arnaud Baumann, 18 anni, figlio di [illegible] doganiere in attività a Mentone e un amico, 20 anni, meccanico, si sono contesi l'oggetto ritrovato fino [illegible] quando il più anziano [illegible] estratto un coltello e ferito due volte il conoscente. Un taglio all'arteria femorale, è stato mortale. L'omicida [illegible] costituito un'ora dopo la morte della vittima. [d. bo.]

Parla Gloriana Negri che oggi sarà eletta sindaco del paese della Val Nervia

«Ecco [illegible] cambierò Dolceacqua»

Risanamento del centro storico, sistemazione degli argini, parcheggi e strade: questi i punti principali della nuova amministrazione composta da 3 pds [illegible] 7 indipendenti. I progetti per l'antico castello dei Doria. I progetti

DOLCEACQUA. Trentasette anni, sposata, due figli di 7 [illegible] 9 anni, infermiera presso il consultorio di Dolceacqua: è il nuovo sindaco del paese del castel[illegible]. Gloriana Negri sarà oggi eletta nel corso del Consiglio comunale che si terrà alle 16. Succede a Nando Martini, che [illegible] era dimesso nelle [illegible] settimane per motivi familiari. La neo eletta guiderà una maggioranza formata da 3 pds e 7 indipendenti della lista «Uniti per Dolceacqua», compresa lei. All'opposizione 3 socialisti, un indipendente e un democristiano. La Negri è in amministrazione dal '90, da quando ha ricoperto l'assessorato [illegible] Servizi Sociali e Pubblica Istruzione.

Gloriana Negri 37 anni infermiera da quando [illegible] aveva 19: «Alternerò il mio lavoro all'incarico di sindaco»

Da domani Gloriana Negri dovrà dividersi tra [illegible] famiglia, l'ambulatorio [illegible] il Municipio. «Già è difficile amministrare, poi per una madre che lavora lo è ancora di più. Ho comunque chiarito che non accetterò imposizioni politiche - dice con [illegible] fare cortese [illegible] deciso - . Non neppure intenzione di abbandonare la mia attività, che ho intrapreso a diciannove anni come scelta di vita. Senza mai pentirmene». Fino all'88 ha prestato servizio al pronto soccorso di Ventimiglia, e quindi al consultorio del suo paese.

Risanamento del centro storico, sistemazione degli argini del Nervia, ultimazione del parcheggio e realizzazione di [illegible] strada [illegible] circonvallazione. Questi i punti basilari del programma della nuova amministrazione. Si tratta prevalentemente di portare a termine opere già iniziate. Dice la Negri: «Dopo aver eliminato tubature dell'acqua e del gas e i [illegible] elettrici dalle pareti degli edifici, ora ci aspetta la rifinitura delle facciate. A seguito [illegible] rifacimento delle fognature si dovrà ora portare [illegible] termine la messa in posa della pavimentazione».

Anche [illegible] risanamento delle [illegible] del fiume è ancora da ultimare. «Abbiamo completato tutta [illegible] riva destra e ora ci dedicheremo all'altro lato. Do[illegible] sparire alcuni [illegible] igienici e gli argini verranno rifatti [illegible] pietra viva. Gli stessi servizi verranno spostati nei pressi del parcheggio di San Filippo, i cui lavori di rifacimento sono già iniziati», continua il sindaco.

Una sistemazione anche dal punto di vista ambientale che andrà da nuovi contenitori per l'immondizia alla segnaletica stradale. Importante opera da portare avanti è la strada di circonvallazione, che consentirà uno sviluppo del paese oltre [illegible] centro storico, unica zona ri[illegible] edificabile, e contribuirà a liberare da traffico la strada principale. Questo in modo particolare, in occasione di festeggiamenti che utilizzano le [illegible] del centro. [illegible] sta ultimando il primo lotto, mentre per il se[illegible]do sono già stati stanziati 220 milioni. Il castello [illegible] un altro punto fermo dell'amministrazione. «Speriamo di recuperare i 23 miliardi del Fio che [illegible] perso, e inoltre siamo in attesa di una risposta dalla Sovrintendenza per [illegible] miliardi, sufficienti per un consolidamento», continua la Negri. Cento milioni di finanziamento statale saranno spesi per l'edificio scolastico: adeguamento igienico, infissi e mensa.

Oltre a ciò una miriade [illegible] interventi che la giunta è pronta ad affrontare. Sarà composta da Giancarlo Cassini (confermato vicesindaco) all'Urbani[illegible] ed Edilizia Privata, Leo Perrino, (ex dc) Cultura e Turismo e Adriano Maccario (indipendente) Ambiente e Territorio e l'assessore esterno, architetto Mario Ferrari, che si occuperà dei Lavori Pubblici. [d. bo.]

Lettera alla procura

Statale 20 si chiede un'inchiesta

VENTIMIGLIA. Raccolta di fir[illegible] per chiedere l'apertura di un'inchiesta sui lavori di ammodernamento della Statale 20. Ieri mattina un presidio organizzato dal gruppo Eco, dalla Lega Ambiente [illegible] dei Verdi di Ventimiglia ha voluto sensibilizzare la cittadinanza alla questione. Sotto accusa i lavori per la costruzione della bretella autostradale zona Frati Maristi-Località Porra. Gli ambientalisti hanno anche indirizzato una lettera alla procura di Sanremo.

[illegible] lavori, in relazione al piano [illegible] finanziamento delle Colombiane, dovevano concluder[illegible] entro e non oltre il 30 agosto '92. Invece il cantiere è [illegible] aperto e il progetto è ben lungi dall'essere terminato - si legge nel documento - . In considerazione anche dell'ingente spesa preventivata (di 60 miliardi [illegible] lire), chiediamo che venga aperta una precisa inchiesta». [d. bo.]

COSTA AZZURRA [illegible]

Un piano per integrare maggiormente gli orari italiani [illegible] francesi

Dalla [illegible] [illegible] Parigi in Tgv

Nuovi percorsi con il treno superveloce

NIZZA. Costa Azzurra e Riviera più vicine: il dipartimento ferroviario delle Alpi Marittime ha presentato una serie di progetti per intensificare il sistema di trasporto su binari tra le due Regioni transfrontaliere. Alla base dell'iniziativa c'è la volontà di riuscire a superare gli ostacoli geografici e integrare maggiormente gli orari dei convogli italiani con quelli dei treni francesi.

Punto di partenza sono le coincidenze tra i vagoni in arrivo da Ventimiglia con quelli del Tgv, il «supertreno» da 300 km all'ora, in grado di raggiungere la Gare de Lyon [illegible] Parigi in poco più di [illegible] ore. Ed [illegible] proprio sullo sviluppo del Tgv che [illegible] fondano i progetti più ambiziosi.

Percorrenza in Italia. La Sncf, la società ferroviaria transalpina, ha intenzione [illegible] promuovere [illegible] servizio di trasporto passeggieri con il treno «principe» delle [illegible] linee. A questo poposito il convoglio Tgv potrebbe raggiungere Milano [illegible] Roma passando da Ventimiglia [illegible] Genova. Un modo nuovo di affrontare l'Europa unita e offrire nuovi sviluppi all'ormai celebre motrice del «supetreno». Nel progetto si in[illegible] anche la possibilità di far viaggiare convogli sull'annunciata linea ad alta velocità tra Genova e Milano. I tre areoporti di Lombardia, Liguria e Costa Azzurra potrebbero [illegible]re collegati via treno con percorrenze massime di 3/4 ore.

Treni Sncf nel Ponente. Il collegamento dovrebbe iniziare [illegible] la fine dell'anno. I convogli francesi, Tgv compreso, potrebbero ave[illegible] come capolinea la stazione di Imperia. In materia di trasporto locale il dipartimento di Nizza è già pronto fin d'ora a [illegible] su [illegible] treni locali con personale transalpino. Di fondamentale importan[illegible] la coincidenza con i quattro Tgv che ogni mattina partono da Nizza diretti a Parigi. In prospet[illegible], [illegible] stata annunciata la disponibilità [illegible] [illegible] «terminal ferroviario» per ridurre i tempi di percorrenza tra la stazione di Nizza e l'aereoporto.

Traffico merci. Potenziare i corrieri verso il Nord Europa. Attraverso gli scali merci di Marsiglia [illegible] Nizza passano le linee che dovrebbero garantire un più veloce collegamento anche per commercianti, coltivatori di fiori e aziende. L'abbattimento delle frontiere con l'esclusione delle prassi doganali sembra destinato a sviluppare la collaborazione [illegible] la rete del Ponente [illegible] quella della Costa Azzurra.

Un fatto da non sottovalutare, che potrebbe favorire interscambi commerciali [illegible] grande importanza soprattutto nel settore floricolo. [g. ga.]

Guida alle principali novità del Codice della strada entrato in vigore il primo gennaio

Guai a gettar la cicca dal finestrino

L'auto può essere «perquisita»: opporsi costa salato

[illegible] Codice della strada, entrato in vigore il 1° gennaio, stigmatizza comportamenti e introduce divieti non previsti dal vecchio Codice. Oggi pubblichiamo il primo di una serie di articoli (il prossimo sarà sull'edizione di martedì) con i quali illustriamo le principali [illegible]vità. Un lavoro fatto in collaborazione con il comandante dei vigili urbani, dottor Vincenzo Manna, e gli ufficiali del Nucleo radiomobile [illegible] carabinieri, il maggiore Gian Luigi Savarro e il capitano Nicola Fozzi.

COLONNE MILITARI

Ufficiali, sottufficiali e militari di truppa delle forze armate sono autorizzati a impartire segnalazioni agli automobilisti per [illegible] la marcia delle colonne militari. Non rispettare i loro ordini potrà comportare una sanzione da 100 a 400 mila lire.

PERQUISIZIONI

Accanto ai tradizionali obblighi nei confronti degli agenti di polizia stradale, cioè quelli di fermarsi al loro invito e a esibire i documenti di circolazione, è stata introdotta [illegible] obblighi nuovi. I funzionari, gli ufficiali, gli agenti possono: ispezionare il veicolo per verificare le norme relative alle caratteristiche e all'equipaggiamento (ad esempio le cinture oppure l'impianto di illuminazione); ordinare di non proseguire la marcia al conducente di un veicolo qualora i dispositivi di illuminazione e i pneumatici presentino difetti o irregolarità tali da essere pericolosi. Opporsi a un'ispezione comporta l'applicazione della sanzione da 100 a 400 mila lire. Così come non rispettare l'ordine di non proseguire la marcia.

[illegible]

Gli organi di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza hanno la possibilità di formare posti di blocco e di utilizzare, in tali casi, mezzi atti ad assicurare il graduale arresto dei veicoli che non si fermano all'«alt». I «mezzi idonei» saranno stabiliti dal ministero entro sei mesi dall'entrata in vigore del Codice e si pensa debbano essere le bande chiodate. Non fermarsi a un posto di blocco è una violazione penale punita con l'arresto fino a tre mesi e un'ammenda da 100 a [illegible] mila lire.

RIFIUTI DA[illegible]

E' vietato gettare o depositare rifiuti o materiali di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada; disperdere o spargere fango o detriti anche a mezzo delle ruote dei veicoli provenienti da accessi o diramazioni (il problema riguarda in primo luogo i mezzi agricoli che dai campi si immettono sulle strade asfaltate); gettare dai veicoli in movimento qualsiasi cosa. La violazione di queste disposizioni prevede una multa da 30 mila lire a 120 mila lire, e l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi a proprie [illegible]. In altre parole, chi getta una sigaretta o un fazzoletto di carta, dovrà poi raccoglierlo; chi sporca la strada con il fango accumulato sulle ruote dovrà poi pulirla. Siccome è possibile contestare l'addebito («Non sono stato io e non raccolgo»), prima di sapere se si è obbligati a soggiacere all'intimazione dell'agente trascorreranno almeno 120 giorni. Opponendosi non si scamperà alla sanzione, ma del fazzolettino gettato sull'asfalto o del fango caduto dalle ruote dopo 120 giorni che ne sarà stato?

Al tradizionale sequestro, limitato ai casi più gravi per i quali è prevista la confisca del veicolo, si [illegible] il fermo amministrativo del veicolo stesso, che consiste nella temporanea sospensione della circolazione del mezzo e del suo affidamento in custodia fino allo scadere del periodo prescritto dalla sanzione, oppure fino al sanamento da parte del tra[illegible] dei motivi della violazione.

[illegible] PATENTE

Aumentano anche i casi di ritiro dei documenti di circolazione e della patente di guida. In ordine a quest'ultimo provvedimento, il nuovo Codice prevede che la patente debba [illegible] ritirata, fra l'altro, ogniqualvolta si sia verificato un incidente con lesione personale di qualsiasi entità (anche di un solo giorno di prognosi) allorché in sede di studio della dinamica dell'incidente si accerti che la lesione sia conseguente alla violazione di una norma del Codice.

LA PATENTE

La patente deve contenere le indicazioni del gruppo sanguigno: «Tale indicazione - dice la legge - [illegible] vale comunque in nessun caso come autorizzazione all'esecuzione di eventuale trasfusione».

Il trasferimento di residenza dev'essere comunicato entro [illegible] giorni alla prefettura del Comune di residenza. Il mutamento verrà immediatamente annotato e il cittadino dovrà pretenderlo.

Chi guida senza aver [illegible]guito la patente è punito con l'arresto da 3 a 12 mesi e con l'ammenda da 500 mila a 2 milioni di lire. Lo stesso vale per chi è sorpreso alla guida con la patente revocata o non rinnovata per mancanza dei requisiti previsti dal Codice.

CICLOMOTORI

I nuovi ciclomotori, dal 1° luglio, [illegible] la targa. Sarà alfanumerica e personale. Si cambierà cioè il motorino, ma la targa rimarrà [illegible] la stessa anche se si cambierà provincia di residenza. Il sistema sarà adottato anche per le auto, ma non se ne parlerà prima del '94. Per i motorini «vecchi» o consegnati prima del 1° luglio l'operazione di «targature» è prevista in vari scaglioni dettagliatamente descritti nell'articolo 253.

CHI [illegible]

Non è più un reato penale, ma va incontro a aspre sanzioni chi consente la guida di un veicolo a persone che non siano munite di patente, anche se già riconosciute idonee in sede di accertamenti tecnici, o a chi non abbia ottenuto il certificato di abilitazione professionale (ad esempio un tassista), quando richiesto; e per chi, pur avendo sostenuto con esito favorevole gli esami per il conseguimento della patente, si ponga alla guida prima del rilascio della medesima: è previsto, rispettivamente, il pagamento di una [illegible] da 500 mila a due milioni di lire e da 50 mila a 200 mila lire. Anche la [illegible] annotazione del cambio di residenza sulla patente [illegible] termine di [illegible] giorni comporta una [illegible] più grave: ora da 50 a 200 mila lire.

LA [illegible]

Dovrà essere fatta ogni quattro anni dalla data della prima immatricolazione mentre le [illegible] cadenza biennale. I controlli dovranno anche accertare i livelli di inquinamento. Il nuovo Codice prevede la possibilità di fare la revisione in officine autorizzate e non solo presso la Motorizzazione civile.

I [illegible]

Viene limitato l'accesso dei neopatentati alle [illegible] e moto di grossa cilindrata. Recepita una direttiva Cee e prevede che, a partire dal 1° luglio prossimo, coloro i quali hanno conseguito la patente da meno di tre anni, cioè dal momento del conseguimento e per i successivi [illegible] mesi, non possono condurre autoveicoli di notevole potenza [illegible] in grado di sviluppare una velocità superiore ai [illegible] km/h. Per i motociclisti è previsto il compimento del ventunesimo anno per guidare veicoli di potenza superiore a [illegible] KW o, se riferiti alla tare, superiori a 0,16 KW/kg. In futuro, i veicoli porteranno sul documento di circolazione l'indicazione della possibilità di essere guidati da tutti o solo da alcuni. Per quelli già circolanti provvederà il ministero a compilare l'elenco dei [illegible] «off-limits» ai neopatentati e agli under 21, nel caso delle motociclette.

Le sanzioni per i trasgressori [illegible] pesanti: [illegible] a [illegible] mila lire e sospensione della patente di guida da 2 a [illegible] mesi, il che comporta il ritiro immediato del documento da parte dell'agente che ha rilevato l'infrazione.

PATENTE PROVVISORIA

Se la patente viene rubata, perduta o distrutta, bisogna fare denuncia entro [illegible] ore. Con la copia della denuncia si va in prefettura che rilascia un documento provvisorio di guida valido al massimo 30 giorni. Dopo questo periodo se non si è rientrati in possesso del documento si può richiedere il duplicato alla Motorizzazione; va da sé che se si dimostra che la patente è andata distrutta non è necessario attendere i 30 giorni.

[illegible] DI [illegible]

L'articolo 121 introduce una [illegible] che [illegible]bra fatta apposta per favorire le scuola guida. Stabilisce che la prova pratica di guida va in ogni caso effettuata su veicoli muniti di doppi comandi. E chi ha le auto con i doppi comandi se non le autoscuole?

VALIDITA' PATENTE

Le patenti di categoria A e B sono valide [illegible] dieci anni. Se rilasciata a chi ha più di 50 anni è valida per 5, mentre scende a tre anni per gli ultrasettantenni. *(continua)*

Una classifica della rivista specializzata «Tutto-Disco» in base ai sondaggi del '92

Discoteche, 4 liguri nei «top 100»

Sono il «Covo di Nord-Est» di Santa Margherita, le «Vele» di Alassio, il «Vetronero» [illegible] Pietra Ligure e l'«Eccentrica» di Genova. Premiate per essere riuscite a diffondere il loro [illegible] in altre province e regioni

GENOVA
[illegible] SERVIZIO

Il «Covo di Nord Est» di Santa Margherita Ligure, le «Vele» di Alassio, il «Vetronero» di Pietra Ligure e l'«Eccentrica» [illegible] Genova. Sono queste, secondo la rivista «Tutto-Disco», le uniche 4 discoteche [illegible] Liguria meritevoli di comparire nella classifica delle 100 migliori [illegible] Italia nel '92.

Si legge sulla rivista specializzata: «La lista, in ordine alfabetico, presenta le 100 discoteche che [illegible] sono [illegible] per il loro successo nel corso dello [illegible] anno. La "hit" è redatta facendo la media di quelle pubblicate nel '92 in aggiunta alle ultime indicazioni dei lettori».

Anche se questa classifica, come tutti i sondaggi, non è da considerare come espressione di giudizio di tutti i giovani italiani, resta significativo che [illegible] 100 locali (in Italia ce ne sono circa 7 mila) 4 siano liguri.

Nell'elenco delle «top 100» ci sono locali fra i più noti, dal «Gilda» di Roma al «Genux» di Lonato (Brescia), dal «Beau Geste» di Milano al «Paradiso» di Rimini.

Il «Covo» di Santa Margherita è da sempre [illegible] più noto locale da ballo della Liguria. La discoteca, con [illegible] spazi, fra [illegible] ed inverno, riesce a soddisfare le esigenze di un pubblico eterogeneo. E [illegible] qualche anno si [illegible] aggiunto anche il «Covino», dépendance «giovane» del locale.

Giovani in una discoteca della Liguria: quattro figurano tra le prime 100 d'Italia

Il «Covo» già negli Anni 60 si distinse dagli altri locali proponendo [illegible] spettacoli di grande richiamo. Sono pochi gli artisti stranieri che hanno fatto tournée [illegible] Italia senza fermarsi, almeno una volta, nel locale di Lello Liguori. Un nome per tutti, quello di Frank Sinatra.

L'«Eccentrica» è invece [illegible] delle ultime discoteche nate a Genova in una traversa di via XX Settembre nell'interrato del cosiddetto «Palazzo dello spettacolo». Disco music «classica», atmosfera, clientela selezionata sono alcuni dei punti [illegible] forza dell'«Eccentrica».

Anche il «Vetronero» (ex «Ego Club») sul lungomare Bado di Pietra Ligure è una novità delle ultime stagioni. [illegible] locale, anche se non di grandi dimensioni e pur con alti [illegible] bassi, ha sempre [illegible] di proporre [illegible] novità musicali «importando», per un certo periodo, i migliori dj d'Europa.

Due anni fa, [illegible] iniziativa del «Vetronero» fece scalpore. Il locale decise di festeggiare il suo primo compleanno nell'insolito scenario dell'aeroporto internazionale di Villanova d'Albenga. [illegible] trattò di una grande [illegible] «disco» all'aperto. La notizia dell'«evento» fece il giro d'Italia.

L'ultima novità, premiata dalla hit-discoteche di «Tutto-disco», sono le «Vele», aperte solo in estate, che si trovano al confine fra Alassio [illegible] Albenga sulla via Aurelia. Le «Vele» sono la «dépendance» estiva del «Caligola Retrò Club» di via Torino a Finale. Come il «Caligola», la nuova [illegible] discoteca [illegible] puntato sulle [illegible] retrò. Quasi bandita la musica di tendenza dell'ultima generazione. Anche questo è uno dei motivi del successo del locale.

[illegible] Mauro Scarrone del «Vetronero» di Pietra Ligure: «Il dato più importante [illegible] quan[illegible] pubblicato da "Tutto-Disco" è che è stata premiata la notorietà dei locali al di fuori del loro ambito territoriale. [illegible] vuol [illegible]re, nel nostro caso, che la cam[illegible] pubblicitaria e tutte le iniziative fatte al di fuori del Savonese [illegible] anche dai confini della regione hanno avuto [illegible] buon esito. Siamo riusciti [illegible] portare il nome di Pietra, fra i giovani, a livello nazionale». Dice Nick Cerbasi delle «Vele» [illegible] Alassio: «[illegible] nostro caso siamo forse stati av[illegible]taggiati dal fatto che siamo nella città del Muretto, e che il locale è in una splendida posizione [illegible] mare. [illegible] estate [illegible] cose hanno il loro valore».

Le discoteche della Liguria, soprattutto nel Savonese, sono ancora alle prese con molti problemi legati agli orari di chiusura. In molte località, alle 2, c'è l'obbligo di cessare l'attività. In più occasioni, il Sindacato dei locali da ballo ha cercato [illegible] proporre un «orario uguale per tutti». Nei giorni scorsi sono stati i sindaci del Ponente a proporre le 3 per il periodo invernale e le [illegible] per l'estate. Manca [illegible] decisione definitiva.

Commenta Piero Gozzi del «Gulliver» di Noli, presidente regionale del [illegible]: «La stragrande maggioranza delle discoteche si [illegible] rinnovata negli ultimi 2-3 anni con importanti investimenti. I nostri locali non hanno nulla da invidiare alle discoteche della Riviera adriatica. Il nostro sforzo è spesso vanificato da certe decisioni. Si continua [illegible] non considerare la nostra categoria come parte integrante ed essenziale dell'industria turistica».

Augusto Rombado

[illegible] E [illegible]

DIANO MARINA
Si balla con i Calypso

Aria di [illegible] anche al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, [illegible] Diano. Dopo i tè danzanti con musica registrata, che hanno inizio alle 15, è in cartellone un intrattenimento animato dai Calypso. L'orchestra salirà sul palco alle 21 e proseguirà [illegible] all'una. [e. f.]

DIANO MARINA
I savonesi «Triangolo»

L'orchestra Cotton club tiene ancora banco al dancing Belle Epoque [illegible] via Agnese, a Diano Marina. La formazione, che ha preso [illegible] posto [illegible] savonesi Triangolo, ha in repertorio polke e cha-cha-cha, ma anche recenti successi di musica leggera. [e. f.]

BORDIGHERA
«Inverno [illegible]»

Musica classica oggi pomeriggio nell'ex chiesa anglicana di Bordighera. Alle 16,30, [illegible]ll'ambito dell'«Inverno Musicale», si esibisce il duo pianistico composto da Andrea Baggioli e Emilia Baranowska. [g. ga.]

BORDIGHERA
Una commedia dialettale

«Sciu prevostu pensaghe [illegible]» è il titolo dello spettacolo di benefi[illegible] organizzato dal Leo Club di Ventimiglia oggi alle 21,15 al Palazzo del Parco. [illegible] commedia dialettale è presentata dalla «Compagnia stabile città di Bordighera». Pr[illegible] d'ingresso fissato a 10 mila lire. [g. ga.]

[illegible]
[illegible] classica

La grande musica classica è protagonista della serata conclusiva del «Midem Classique» di Cannes. Alle 20,30, il palazzo del Festival offre un esclusivo recital del soprano Monserrat Caballé. [g. ga.]

IMPERIA
Appuntamento al cineforum

Domani, al Centrale [illegible] Porto Maurizio, nuovo appuntamento con il lungo ciclo del cineforum. Alle 16,15, 20,15 [illegible] 22,30, sarà programmato «Uova di garofano», del regista Silvano Agosti, interpretato da Federico Zanola, Elisa Murolo e Alain Cuny. [e. f.]

[illegible]
Il teatro dei giovani

«Il grande sogno» è il titolo dello spettacolo allestito dai giovani dell'oratorio Don Bosco della parrocchia Maria Ausiliatrice. La rappresentazione, con in[illegible] libero, avrà inizio [illegible] 15. [g. ga.]

[illegible]

Oggi il concerto

Violoncello e pianoforte a Bordighera

[illegible] Nuovo appuntamento con i concerti dell'8° Inverno Musicale, il Festival di Musica da Camera [illegible] Bordighera che si tiene al Centro Culturale Chiesa Anglicana. Oggi è la volta del duo composto da Emilia Baranowska al violoncello e Andrea Baggioli al pianoforte, che [illegible] anche il [illegible]rettore artistico della stagione. La violoncellista è nata a Sofia, in Bulgaria, dove ha iniziato a quattro anni lo studio del pianoforte [illegible] [illegible] quello [illegible] violoncello.

Andrea Baggioli, sanremese, ha cominciato gli [illegible]di pianistici con Mirella Salesi per poi diplomarsi, [illegible] la guida [illegible] Marta Del Vecchio, presso il conservatorio Paganini di Genova, dove ha seguito i corsi di musica da camera di Massimiliano Damerini.

Si è perfezionato con Alberto Mozzati, Alexander Lonquigh e Aldo Ciccolini. In programma brani di Schubert, Schumann e Chopin. L'inizio del concerto è alle 16,30. Biglietti a [illegible] mila lire (ridotti a 5 mila). [d. bo.]

INCONTRI

Oggi alle 17

Appuntamento con Lavia in Provincia

Gabriele Lavia oggi alla sala consiliare della Provincia

[illegible] Si terrà regolarmente l'«Incontro con l'attore», previsto per oggi, alle 17, nella sala consiliare della Provincia. Protagonista dell'iniziativa, a cura dell'Associazione Liguria Teatro, sarà il solo Gabriele Lavia, dal [illegible] che la coprotagonista della pièce «La signorina Giulia», Monica Guerritore, ha dovuto dichiarare [illegible]t per un'indisposizione alle corde vocali. Durante l'incontro sarà anche comunicata la data in cui verrà recuperato l'atteso spettacolo, annullato proprio per questo improvviso inconve[illegible] [e. f.]

[illegible]

A Bordighera

Di [illegible] la commedia dialettale

BORDIGHERA. La Compagnia Stabile «Città [illegible] Bordighera» andrà in scena questa sera con la commedia brillante dialettale «Sciù prevosciu pensaghe tu». La pièce, curata ed adattata come sempre dall'instancabile Antonio Pignatta, che interpreta il personaggio protagonista, [illegible] ormai [illegible] classico del repertorio della Compagnia, che ad oggi rappresentazione diverte e coinvolge il pubblico. Il buonumore è assicurato.

La manifestazione è stata organizzata [illegible] Leo Club di Ventimiglia e servirà a raccogliere fondi da devolvere per un progetto di aiuti a centri di raccolta di orfani situati in Etiopia e gestiti dall'ordine Salesiano.

«Questo progetto vede impegnato [illegible] solo il locale Club Leo, ma tutti quelli d'Italia - spiega Francesco Verrando -. Si può considerare come un'adozione simbolica dei bambini dell'Etiopia». Il costo del biglietto è di 10 mila lire: l'incas[illegible] naturalmente, sarà devoluto all'iniziativa benefica. [d. bo.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Centrale — Or.: in. 15,30 ult. 22,30. Lire 9000/8000
La morte ti fa [illegible] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

Dante — [illegible]
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Imperia — Lire 9000/6000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: in. 15/ult. 22,30 [illegible]
La [illegible] e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. [illegible] V. 1h 35' Cartoni animati

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible] Olimpia — Or.: in. 15/ult. 22,30 [illegible]
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

[illegible] Cristal[illegible] — Or.: 15/21,[illegible]. Lire 6000 gall. plat. 4500/rid. 3500
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di [illegible] paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30. Lire 7000/rid. 5000
P[illegible] E[illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

[illegible] Don Bosco — Or.: 21
Recital del gruppo giovanile

[illegible] — Or.: iniz. 16/22,30. Lire 10.000/rid. 8000
[illegible]

Centrale — Or.: in. 15/ult. 22,30. L. 10.000/8000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 8000
Guardia del corpo — di P. Pozzessere, con A. Fondani, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si na[illegible] in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

[illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' [illegible]

SAVONA

ALASSIO Colombo — [illegible] 640.263. Or.: 20,30/22,30. Fest. e prefest. 16/22,30 L. 8000
[illegible] — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Ruldeau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

[illegible] — Tel. 640.427. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15/17,30/20/22,30. Lire 8000/6000
C[illegible] d'[illegible] — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

[illegible] — Tel. 51.419. Or.: 20; 22,20. [illegible] 7000/4000
Il principe delle [illegible] — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

[illegible] — Tel. 50.997. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20,10/22,30. Lire 7000/4000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

[illegible] Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 8000/6000
Guardia [illegible] corpo — [illegible] M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — [illegible] ex agente dei servizi segreti [illegible] proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

[illegible] Loanese — T. 669.981. Or. 18/20,30 22,30; fest. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/6000
Weekend con il morto 2 — di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '93) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

[illegible] A [illegible] [illegible] LOCALI

Telereigione

12 — Ballando ballando, rubrica
12,30 Motori non stop
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno, rotocalco
13,55 Rubrica
14,20 Motori non stop (r)
14,45 Zona sport, rubrica
15 — Trapper John, telefilm
19 — Le avventure di Pinocchio
20,15 Rubrica
20,40 Strike force, documentario
21,30 Gulliver, documentario
22 — Nero su bianco, rb
22,30 Rubrica
23 — Ballando ballando
23,30 Motori non stop, settimanale

Mixer Tv

8 — Le avventure di Tom Sawyer
9 — Samba d'amore
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Body business stregata dal potere, film
14 — Tg Liguria, regionale
14,10 News Savona, notizie
14,20 Tg Imperia, notizie
14,30 Che musica... allo stadio, sport
16,30 Il nemico alla porta, telefilm
17,15 Il mondo degli animali, doc.
17,55 L'oroscopo, rubrica
18 — Festival Internazionale W. A. Mozart, musicale
19 — Tg Sv - Tg Im, provinciale
19,20 Tg Genova, provinciale
19,30 Cartoni animati
20 — Sister Kate, situation comedy
20,30 Il tesoro del Sequoia, film
22 — Tg Savona, tg provinciale
22,10 Tg Imperia, tg provinciale
22,20 Tg Genova, tg provinciale
22,45 Un uomo chiamato Intrepido, film
0,55 L'oroscopo, rubrica
1 — Tg Liguria, tg regionale

Telecupole

7 — Telecupole informazione
11,30 Obiettivo agricoltura
12 — A cena con Afrodite
13,30 Arcobaleno, rotocalco
16 — Pomeriggio insieme
17 — Auf - Auf, rubrica
18 — Le avventure di Pinocchio
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Strike Force, telefilm
21,30 Gulliver, documentario
23,30 Sport flash, rubrica

Canale 7

10 — Nati per vivere, documentario
11,05 Le avventure di Tom Sawyer
12 — Piazza Montecitorio
12,45 Tg Liguria
13 — Provincia oggi, rubrica
13,45 Obiettivo gente, news
14 — Ispettore Bluey, telefilm
15 — Le avventure di Tom Sawyer
18 — Sky ways, telefilm
19 — Goal flash, rubrica
19,30 Dal Parlamento alla Regione
20,30 Stadio gol, rubrica
22 — Tg Liguria
22,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
23 — Motor shop, rubrica
23,20 Obiettivo gente, rubrica
23,45 Motor shop, [illegible]
24 — Stadio goal, rubrica

Telecittà

8 — Awake on the wildside
11,30 Mtv's [illegible] [illegible] top twenty
14 — Teleshopping
17 — Peyton Place, telefilm
20,05 Obiettivo arte
20,40 Big match, rubrica
21,20 Rooster, film
23,15 Teleshopping
1,30 Night videos

Telearcobaleno

7 — Junior tv
11 — Redazionali
12,30 Grandangolo
13,30 Okay motori, rubrica
14,30 Junior tv
19,30 Bar sport, rubrica
21,30 Da La Spezia a Ventimiglia
22,30 Palcoscenico
24 — Bar sport, rubrica

Telenord

11 — Tg Savona, tg provinciale
11,10 Tg Imperia, tg provinciale
11,20 Tg Genova, tg provinciale
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Visionaires, cartoni animati
13,30 I dinosauri, cartoni animati
14 — Tg Liguria, tg regionale
14,10 News Savona, notizie
14,20 News Imperia, notizie
14,30 Galactica, telefilm
15,30 4 donne in carriera
16 — In qualsiasi lingua, film
17 — Colorina, telenovela
17,55 L'oroscopo, rubrica
18 — Mariana il diritto di nascere
19 — Tg Sv - Tg Im, tg provinciale
19,20 Tg Genova
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Sister Kate, situation comedy
20,30 Le canzoni di Brian, film
22 — Tg Savona, tg provinciale
22,10 Tg Imperia, tg provinciale
22,20 Tg Genova, tg provinciale
[illegible] Odeon regione, informazione

Telestar

14,25 Orgoglio di razza, film
16,20 George e Mildred, telefilm
18,05 Mod squad, telefilm
19 — Un ragazzo come noi, telefilm
[illegible] L'appuntamento, film
22,55 La famiglia Partridge, telefilm

Sardegna Uno

12,30 L'ambiente sardo e i suoi artisti, documentario
13,30 A tavola con noi, rubrica
14 — Rotosardegna, rotocalco
14,30 Tg dei ragazzi
15 — Cara Sardegna, rubrica
16,45 Sulla scia del [illegible]onauta
18 — Rotosardegna, rotocalco
18,30 Festival, spettacolo
20,10 Rotosardegna, rotocalco
20,40 Incidente aereo, film
[illegible] Rotosardegna
23 — Più donna, rubrica
23,30 Pallanuoto, sintesi di un incontro
0,30 Rotosard[illegible]
1 — Un mostro e mezzo

T.C.S.

13,30 Questo è il mio uomo, film
15,20 Attento ai ragazzi, telefilm
15,50 Programmazione locale
17,55 Il mostruoso [illegible] [illegible] navi, film
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Agi Murad il diavolo bianco, film
22,15 Mike [illegible] investigatore privato, telefilm
23,20 L'altra faccia di mezzanotte, film

Primocanale

12,30 Controsalotto, rubrica
14 — Antenna 13
[illegible] Controsalotto domenica
18,30 In casa Lawrence, [illegible]
19,30 Bar sport, rubrica
20,30 Film
23,30 Bar sport (r)
0,30 Film

[illegible] errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Rigoletto di G. Verdi, regia L. Puggelli, con R. Aronica, L. Nucci, A. Ferrarini, A. Zanazzo, ore 15.30, lire 11[illegible].000/80.000/60.000
Teatro della Corte: Verso la fine dell'estate di C. Repetti, regia di P. Maccarinelli, teatro di Genova con A. Galiena, M. Ghini, P. Graziosi, C. Stagnaro, ore 16, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: La lunga vita di Marianna Ucria di D. Maraini, regia di L. Puggelli, teatro stabile di Catania, ore 16, lire 37.000/26.000
Sala Carignano: I canterin de Santa Brigida, ore 16, lire 14.000.

CINEMA

[illegible] 1: Sex and zen
Ariston 2: L'ultimo dei mohicani
Augustus: Sister act
Corallo 1: Orlando
Corallo 2: Lettera da Parigi
Grattacielo: Luna di fiele
Lux: Codice d'onore
Odeon: Pacco doppio pacco e contropaccotto
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Puerto escondido
Universale 1: I nuovi eroi
Universale 2: Body of evidence
Universale 3: I signori della truffa
Verdi: Dracula
Centrale 1: Ursus, la cura dell'orgasmo
Centrale 2: Analità bagnata - Anal oral lesbo
Chiabrera: Mamma's boy - Salsa break
Cristallo: Il sofà delle porcone
Eldorado: Multi-oral e super-anal.

[illegible]

Amici del Cinema: Pomodori verdi fritti.
Fritz Lang: Non chiamarmi Omar.
Lumière: Delitti e segreti.
Movie club: Cuori ribelli.

[illegible]

Eden - Pegliacinema: Al lupo al lupo.

VOLTRI

Ambrosiano: Il principe delle donne

NERVI

San Siro: 1492: la conquista del Paradiso.

Obiettivo due punti, se si perde addio C: e oltre a Briata e Ferraris potrebbe mancare Milani

Il Savona [illegible] Acqui contro la tradizione

Vietato perdere, su un campo ingrato per i biancoblù

SAVONA. Il Savona ad Acqui con [illegible] solo obiettivo: [illegible] vittoria. La squadra di Orcino, reduce dalla sconfitta interna [illegible] Sassuolo, è obbligato a cercare riscatto contro i termali, in una partita molto sentita soprattutto nel clan piemontese. Per l'Acqui è quasi un derby, vista la vicinanza tra le due città: una vittoria sul Savona, che gioca forse le [illegible] ultime carte per la C2, varrebbe il doppio.

L'Acqui però non sta attraversando un buon [illegible]: la sconfitta di Livorno ha lasciato il segno, anche se in passato col Savona i bianchi hanno quasi sempre fatto punti. All'andata l'incontro disputato al «Bacigalupo» finì in parità (0-0). E [illegible] recriminare, in questo caso, furono i biancoblù di Orcino. Nelle ultime stagioni il Savona all'«Ottolenghi» non ha mai vinto. E' anche per sfatare la tradi[illegible] che [illegible] panchina [illegible] siederà [illegible] presidente Grenno.

Il «numero uno» [illegible] Savona quando [illegible] andato [illegible] panchina ha sempre portato fortuna. «Speriamo succeda anche oggi, - dice Grenno - vogliamo i due punti per recuperare quelli persi domenica sul nostro campo. Ai ragazzi chiedo massimo impegno, determinazione [illegible] soprattutto [illegible].

Ieri mattina la truppa di Orcino ha svolto la rifinitura al «Bacigalupo». Milani risente ancora di un colpo ricevuto domenica con il Sassuolo, [illegible] è l'unico in dubbio per la sfida odierna. Orcino ha convocato per Acqui 17 giocatori [illegible] tra questi l'ex doriano Bocchino, che ieri ha giocato con [illegible] squadra Juniores a Sarzana. Rimarranno a casa Briata, squalificato, [illegible] Ferraris, infortunato.

L'ambiente [illegible] sereno nonostante il passo falso interno [illegible] domenica scorsa. I giocatori hanno giurato che si batteranno al [illegible] per rilanciarsi. Il direttore sportivo Piero Arcuri afferma: «Non neghiamo che all'interno della squadra c'è [illegible] po' di [illegible] a rabbia. [illegible] comunque crediamo fortemente in questa squadra, e siamo sicuri di poter [illegible] lontano. Contro l'Acqui dovremo far risultato pieno. C'è infati lo scontro diretto Brescello-Voghərese: ci auguriamo [illegible] rosicchiare [illegible] punto alla capolista, e [illegible] essere già da stasera [illegible] tre lunghezze [illegible] lombardi capolista».

Orcino non ha ancora deciso quale sarà la formazione [illegible] schierare contro i termali. Dice il tecnico: «Ormai credo che mi si conosca bene: decido soltanto poco prima dell'inizio dell'incontro. [illegible] questo per tenere sotto pressione tutti i giocatori. La partita? Sicuramente sarà una battaglia. Quello di Acqui è un campo dove ho raccolto grandi soddisfazioni da giocatore quando indossavo la maglia bianca. Non voglio però rivangare il passato. Oggi bisogna assolutamente far risultato, per sfatare la tradizione che vede il Savona mai vincente». Orcino dovrebbe presentare: Viviani; Zecchini, Milani (Strigini); Canu, Tovani, Carrea; Schiappacassa, Chicchiarelli, [illegible] (Pilleddu), Rossi, Famà. Il via alla partita alle 14,30: dirigerà Carraro di Conselve.

Roberto Pizzorno

Il d.s. Arcuri: «Trasferta durissima»

Travolgere la Bagnolese è l'obiettivo del Rapallo

RAPALLO. Quando una squa[illegible] [illegible] ha che un risultato da conseguire, la responsabilità è severa ma almeno libera tecni[illegible] e giocatori da [illegible] [illegible] tentennamenti: «Bisogna [illegible] perché il distacco che abbiamo dalla Vogherese, [illegible] anche quello da Brescello [illegible] Savona, non ci lascia altra scelta».

L'imperativo categorico [illegible] Rapallo è formulato dal tecnico Alberto Mariani, che ha inaugurato la [illegible] gestione [illegible] [illegible] vittoria esterna (la prima stagionale [illegible] bianconeri) sulla Virtus Roteglia, [illegible] che progetta di doppiare immediatamente [illegible] danni [illegible] Bagnolese. «Gli emiliani camminano sul filo del rasoio visto che sono quartultimi in classifica: non sono squadra da barricate, ma ben difficilmente accetteranno lo scon[illegible] a [illegible] aperto. [illegible] a noi sbloccare subito la partita e conquistare altri due indispensabili punti: dopo la Bagnolese, c'è il Fidenza, occorre l'en-plein in queste due gare per arrivare [illegible] big-match con la Vogherese lanciatissimi».

[illegible] momento del suo insediamento, Mariani aveva promesso massima «mobilità» tra i [illegible] quadri, [illegible] [illegible] formazio[illegible] decisa al momento, seguendo le indicazioni fornite dalla partita precedente, dalle [illegible]teristiche dell'avversario, [illegible]a condizione palesata in allenamento, [illegible] così via. In pratica, a Roteglia sono venuti alla ribalta i giocatori che Fontana snobbava, e oggi [illegible] oggi quell'undici ha ottime possibilità di essere confermato [illegible] blocco.

A semplificare le decisioni [illegible] Mariani, è giunto poi l'infortunio (leggero stiramento) che Stabile si è procurato in settimana: il mediano ha scontato la squalifica, ma [illegible] dunque [illegible] tribuna. Accanto [illegible] lui [illegible] Marafioti («fuori quota» in esubero) [illegible] Della Latta. In panchina Pasquali, Cutolo, Da Silva, [illegible] Somma, Carnesecca. In campo probabilmente questo undici: Pinna; Mosca, Gandolfo; Sassarini, Navone, Nannipieri; Contini, Guerra, Rosati, Scalzi, De Mozzi. Se Rosati, influenzato, non dovesse farcela, toccherebbe a Di Somma.

Rispetto all'era-Fontana c'è una maggior affidabilità in [illegible]fesa (giubilato definitivamente Brogi tra i pali, l'esperto Nannipieri preferito a Da Silva), il conferimento dei pieni poteri al «regista» Navone (vero allenatore in campo), il recupero di Scalzi utilizzato a sostegno delle punte. Anche Mariani [illegible] impegnato a cercare una soluzione il più possibile definitiva alla sterilità offensiva: «E' all'attacco che abbiamo i maggior problemi, [illegible] lì che possiamo compiere un ulteriore salto di qualità».

L'impiego di [illegible] modulo più decisamente offensivo [illegible] di dare una risposta significativa: dai bomber [illegible] le polveri [illegible] più bagnate dipendono non solo le sorti dell'incontro con la Bagnolese, ma a questo punto dell'intero torneo e [illegible] ambizioni bianconere [illegible] arrivare [illegible] gran salto in C2. **(d. s.)**

Il «regista» Navone, autentico allenatore in campo, ha tutta la fiducia di Mariani

Fuori Calabria e Andrian, seri dubbi su Meneghel, forse in panchina Ramella-Paia

Sanremese, una [illegible] occasione

Al «Comunale» arriva il Pietrasanta penultimo in classifica [illegible] i biancazzurri sperano di ritrovare un successo che manca da quasi 4 mesi. Ma Tonelli è prudente: «Troppe assenze, finisse pari non sarebbe uno scandalo»

SANREMO. Il Pietrasanta, penultimo in classifica, ospite og[illegible] pomeriggio allo stadio comu[illegible] (ore 15), sembra l'avversa[illegible] ideale per la Sanremese: l'obiettivo è riacciuffare quella vittoria che ai biancazzurri sfugge ormai da tre mesi e mez[illegible] abbondanti.

Ma Paolo Tonelli, allenatore dei matuziani, toglie ogni facile illusione: «Il Pietrasanta è in ripresa. Domenica ha [illegible] alle corde [illegible] capolista Vogherese creandole [illegible] difficoltà sul suo campo. E' una buona squadra e sta vivendo [illegible] suo momento migliore. Noi naturalmente cercheremo [illegible] vittoria, ma [illegible] ci strapperemo i capelli [illegible] dove[illegible] accontentarci [illegible] un altro pareggio», dice Tonelli autorizzato a continuare la politica dei piccoli passi anche [illegible] [illegible] classifica che continua a vedere la Sanremese cinque punti sopra la [illegible] calda» della classifica. Per ora, quindi, lontano dai pericoli.

La vigilia del match contro il Pietrasanta - squadra mangia-allenatori che ha cambiato ben tre tecnici in questa stagione (ora [illegible] [illegible] in sella Bergamini che l'allenava già la scorsa stagione) - non è stata facile per Tonelli, alle prese con molti problemi. Il bomber Calabria [illegible] il centrocampista Andrian [illegible] squalificati. Due assenze importanti. E anche per Meneghel ci sono forti dubbi. Domenica scorsa, [illegible] S. Margherita Ligure, ha rimediato [illegible] brutta botta al piede. Ha stentato a recuperare. Oggi sarà tra i convocati, [illegible] non sa se ce [illegible] farà. In panchina, invece, dovrebbe rivedersi Ramella-Paia. Ha recuperato [illegible] tempo [illegible] record dall'operazione al menisco di soli quindici giorni fa. Potrebbe anche entrare in campo nel [illegible] del match.

Tonelli [illegible] ha troppi margini di scelta. In attacco ancora fiducia al duo Caruso-Prestia; il giovanissimo Agnelli dovrebbe esserci, ma [illegible] servizio militare lo sta condizionando parecchio nella preparazione. Inizialmente dovrebbe andare in panchina. Piagni, anche lui alle prese col [illegible] malanno (pubalgia), potrebbe [illegible] a centrocampo a sostituire Andrian. Sempre per un posto [illegible] centrocampo sono in ballottaggio Bertoni e Grimaudo. Non è escluso neppure che scocchi l'ora dell'esordio del giovane Fagioli, [illegible] anni, trequartista, punto fisso della rappresentativa Under [illegible] girone. **(b. m.)**

E c'è [illegible] Samm [illegible] pezzi sul campo del Livorno

S. MARGHERITA. Giorgio Casazza conta i resti, ma affronta [illegible] la trasferta di Livorno [illegible] non pochi interrogativi. A una classifica deficitaria, infatti, in settimana si sono aggiunti altri problemi: D'Agostino (il migliore nelle ultime partite) e Spadavecchia squalificati, Spallarossa [illegible] temporaneamente «a riposo». Un eufemismo [illegible] dire che probabilmente l'ex genoano ha chiuso con la Samm.

Aggiungiamo le [illegible] di Righetti [illegible] Biancato, quest'ulti[illegible] ormai cronica, e la battuta amara del d.s. Alfredo Schimmenti è inevitabile: «Penso che Biancato lo acquisterò sul mercato di metà febbraio, [illegible] prima... Una stagione veramente piena di difficoltà, ma non abbiamo perso la speranza [illegible] recuperare: certo per guardare al futuro [illegible] meno pessimismo, bisognerebbe riuscire a prendere un punto a Livorno».

I toscani non [illegible] però della stessa idea, né disposti [illegible] cedere punti: tornati prepotentemente in lotta per il primato, attendono [illegible] risultato «giusto» da Brescello per rilanciarsi in prospettiva C2. Sarà comunque una Samm schierata senza barricate, perché la squadra [illegible] presidente Gianni Fossati non è capace, per propria indole, di ergere una munita diga difensiva. Probabile formazione: Perola; Ruvo, Pisoni; Pastine, Buzzurro, Nacci; Bocchi, Solinas, Bernardi, Mezzetta, Mulonia. **(g. s.)**

Meneghel rischia di non farcela

Boccette: lotta per il secondo posto, in B avanzano Bar Carla [illegible] Cin Cin

Un'altra unghiata [illegible] Gatto [illegible]

Il team di Varazze inarrestabile in vetta alla A

Il Gatto Nero allunga ancora. E' questa la [illegible] saliente della prima di ritorno del campionato interprovinciale, che vede la squadra [illegible] sempre più protagonista. L'eloquente 6-0 con il quale il gabs di Carlo Ormotono ha regolato il Cavalluccio, tutt'altro che modesto, testimonia nel modo più eloquente la forza della capolista.

Alle spalle dei varazzini, ma staccato ormai di 11 lunghezze, c'è sempre [illegible] [illegible] Carla Imperia che, come da pronostico, è stato impegnato dall'Ariston Arma di Taggia [illegible] un derby quanto [illegible] equilibrato. Buono anche il comportamento [illegible] Moneta: gli ingauni infatti hanno raccolto ben 5 punti contro il Dlf, e si candidano sempre più a recitare un ruolo da protagonisti nelle finali di Spotorno.

Anche il Black Bull esce esultante dalla prima di ritorno: gli spotornesi hanno conquistato quattro punti contro il Bar Haiti Loano. Va ricordato che al palazzetto di Spotorno (le [illegible] sono in programma [illegible] aprile, subito dopo la conclusione della prima fase) accedono di diritto le prime due, mentre le squadre piazzate dal terzo al decimo posto saranno impegnate in incontri di [illegible] [illegible] daranno [illegible] «pass» per altri due posti.

Vista la classifica c'è da aspettarsi [illegible] lotta avvincente per la seconda posizione, che garantisce l'accesso alla finale senza pericolosi incontri intermedi. In [illegible] B lotta quanto mai aperta nel primo raggruppamento [illegible] Bar Carla e Sport Finale, separate da una lunghezza. Nel secondo raggruppamento invece è il Cin Cin [illegible] dominare visto che le immediate inseguitrici sono [illegible] di otto punti. Venerdì sera hanno riposato [illegible] sorprese, dopo che erano state annunciate le gare, gli altri due gironi.

Serie A (prima [illegible] ritorno): Gatto Nero-Cavalluccio 6-0; Ariston-Carla 3-3; Moneta-Dlf 5-1; Cinzia-Bar De Nei 4-2; B. Bull-Haiti 4-2; Pontevecchio-Cin Cin 5-1. G. Nero p. 54; Carla 43; B. Bull 42; Moneta 41; Ariston 37; Haiti 35; Cinzia [illegible]4; Cin Cin 33; Pontev. 31; Cavalluccio 30; B. De Nei 28; Dlf 24. **Serie B girone A (prima [illegible] ritorno):** Sport F.-Moneta 0-6; Carla-Odissea 5-1; Garden I-Garden IV 4-2; Cavalluccio-Sport F. 6-0; Sagittario-Berfi's 3-3. Carla p. 43; Sport F. 42; Lady I 41; Odissea 40; Berfi's 38; Cavall. [illegible] Garden I 36; Moneta 31; Sagitt. 23; Garden IV 19; Sport 11. **Girone B (prima di ritorno):** Conchiglia-Ariston 4-2; Como-Circolo 4-2; Garden II-Garden III 5-1; Haiti-Las Vegas 3-3; Cin Cin-Pontevecchio 6-0. [illegible] Cin p. 51; Haiti e Conchiglia 43; Garden II 41; Lady II 38; Como 36; Ariston 35; Las Vegas 26; Pontev. 20; Garden III 19; Circolo [illegible]. **(g. o.)**

Eccellenza: allo «Sclavi» il pericolante Busalla, il Ventimiglia cerca conferme ad Ortonovo

L'Argentina deve riconquistare Fichera

Dopo il ko di Carcare ci vuole una prova d'orgoglio

Due avversari di taglio modesto, l'Ortonovo penultimo in classifica ed il Busalla terz'ultimo. Ma per Ventimiglia e Argentina quella di oggi è una domenica molto più importante di quanto possa apparire a prima vista, classifica alla mano.

Per giallorossi e rossoneri le due partite hanno il sapore di un test significativo, sia pure di segno opposto, per [illegible] meglio il loro futuro immediato: per il Ventimiglia, che va a far visita a un Ortonovo che si gioca le ultime, residue possibilità di salvezza, c'è da confermare [illegible] momento felice che si è concretizzato, nelle ultime settimane, in punti preziosi in classifica e in un'aumentata credibilità [illegible] tutto il complesso.

Per l'Argentina, che al [illegible]trario ha buttato al vento molti punti proprio nell'ultimo mese, nella partita casalinga [illegible] il Busalla c'è la [illegible] un riscatto dopo l'incredibile débacle sul campo della Carcarese, ultima in classifica e vittima predestinata del campionato, che non aveva mai vinto prima della visita dei rossoneri.

Ventimiglia. I giallorossi, [illegible]cezionalmente, sono partiti ieri per la lunga trasferta di Ortonovo. Segno anche questo di come il match di oggi (ore 14,30, arbitro Bassetti di Genova), venga preso sul serio dai frontalieri. Adriano Pisano, allenatore giallorosso, [illegible] si fida dell'Ortonovo: «Sì, noi stiamo andando bene, ma loro giocheranno con la rabbia in corpo. Devono vincere per forza, per continuare a sperare nella salvezza. [illegible] soprattutto sul loro campo [illegible] molto temibili. Nelle ultime due partite casalinghe hanno battuto Finale Ligure e Loanesi. Altro che squadre arrendevole. Non dobbiamo adagiarci sugli allori. Sarebbe [illegible] grosso errore», predica il tecnico.

Ma [illegible] Pisano [illegible] i suoi guai. [illegible] Ventimiglia [illegible] oggi [illegible] un po' rabberciato: le assenze [illegible] Bacigaluppi (squalificato) e di Ventura (problemi personali) costringeranno il tecnico a rivoluzionare [illegible] difesa, dove c'è [illegible] margine di incertezza anche per Rotella che, scontata la squalifica, rischia di saltare il ritorno in squadra per motivi di lavoro. Sicuramente giocherà Drioli junior. Incertezza, a centrocampo, anche per Morello che [illegible] il riacutizzarsi dei suoi antichi problemi [illegible] ginocchio.

Per mettersi al riparo da ogni evenienza, Pisano ha portato [illegible] sé una manciata di giovanissimi, destinati almeno inizialmente alla panchina: con il collaudato Pistone, autore domenica di un bellissimo gol, ci saranno anche Zecca, Priano e Saba II, fratello minore [illegible] Igor Saba, uno dei titolari giallorossi. Qualcuno dovrebbe entrare [illegible] campo.

Argentina. Per l'Argentina che non vince da quattro domeniche, il match di oggi con il Busalla (ore 16, arbitro Medici di La Spezia) assume un'impor[illegible] soprattutto psicologica, per riscoprire il gusto del suc[illegible] che comincia a mancare da troppe settimane. Pino Fichera, l'allenatore che martedì alla ripresa degli allenamenti aveva «confessato» la squadra per capire quale malessere serpeggi, non ha ancora digerito il ko di Carcare, e non le manda a dire: «Contro il [illegible]iamo dimostrare che siamo [illegible]cora una squadra di calcio. Dobbiamo recuperare umiltà, [illegible]gionare, giocare il pallone. Tornare, insomma, la vera Argentina. Anche perché il Busalla, che naviga in cattive acque, non ci concederà nulla».

Rispetto a domenica ci saranno le novità [illegible] rientri di Minici, che ha terminato la sua squalifica, in attacco, e di Negro in difesa; per Benincasa o Iannello potrebbe scattare un turno di riposo. Ancora fuori Menzione per una contrattura, probabile assente dovrebbe essere anche Lucarelli, bloccato da impegni personali.

Le altre. Con Sestrese e Lavagna che hanno dato vita ieri agli anticipi contro Loanesi e Pegliese, è interessante seguire [illegible] soprattutto la lotta a di[illegible] le due capolista. Sulla carta sembra più facile l'impegno della Migliarinese che ospita il Finale Ligure, ma gli spezzini, reduci dal duro ko [illegible] Ventimiglia e chiamati al riscatto, dovranno fare a meno di ben tre titolari squalificati (quelli espulsi domenica [illegible] «Peglia») che si aggiungono ad altre [illegible] Ma anche il Finale [illegible] a pezzi, e l'impegno del Vado [illegible] campo del Sestri Levante non sarà comunque [illegible] i più facili. «Dovremo dare il massimo», ha detto Fulvio Piovano, l'allenatore dei lanciatissimi rossoblù savonesi.

Bruno

[illegible]

La Sestrese rilancia, l'Audace va ko

Ecco i risultati degli anticipi [illegible] ieri nelle serie dilettanti. In Eccellenza [illegible] Sestrese riprende [illegible] suo inseguimento alla Migliarinese e al Vado, superando a Borzoli una deludente Loanesi S. Francesco [illegible] il 2-0 finale è stato determinato da una magistrale punizione di Santoro nel corso [illegible] primo tempo, e da un bel gol di Formoso nella ripresa. [illegible] ritorno al gol dei «gemelli» dimostra quanto la coppia conti nei destini verdestellati. Gli uomini di Tonoli ribadiscono invece di [illegible] smarrito la condizione della prima parte della stagi[illegible]

Zero a [illegible] poi, tra Lavagna e Pegliese in una partita dalle scarse emozioni. Il Lavagna, molto rimaneggiato, ha dovuto [illegible] e [illegible] Pegliese ha fallito un'incredibile opportunità [illegible] 75': Cereghino stende De Marco, calcio di rigore e sul dischetto va Guerra. Tiro centrale fortissimo, ma anche molto alto sulla trasversale.

In Promozione girone A, cade e forse [illegible] l'addio definitivo [illegible] ogni sogno di primato l'Audace Campomorone. Il Molassana si è imposto per 2-1 nel derby, facendo un grosso favore anche [illegible] Imperia 87 e Albenga che oggi possono ulteriormente distanziare una diretta concorrente. Il Cogoleto ha invece superato per 2-0 il Coalma, sfruttando al meglio il confronto con l'ultima della classe per ottenere due punti assai importanti nella rincorsa [illegible] granata alla salvezza. [g. o.]

Minici, qui festeggiato da Lucarelli oggi [illegible], fa il suo rientro nell'Argentina

Promozione: l'Arma cerca [illegible] risultato-salvezza a Rivarolo

L'Imperia rischia a Varazze

Gli uomini di Bencardino sul terreno di [illegible] squadra che lotta per la salvezza ma di recente apparsa in progresso. La Carlin's Boys chiede due punti alla Culmv

[illegible] Seconda trasferta consecutiva [illegible] per la capolista Imperia 87, impegnata sul non facile campo di Varazze, dove i nerazzurri di Alfredo Bencardino dovranno confermare di essere in ripresa. Gli imperiesi, praticamente al completo, potranno ulteriormente collaudare il centravanti Adelino Zennaro, in continua crescita di rendimento.

L'ambiente ha riacquisito la serenità necessaria a condurre in porto vittoriosamente un torneo che si sta confermando molto difficile [illegible] equilibrato. Dicono i dirigenti nerazzurri: «Zennaro si è subito inserito nel modo migliore, impegnandosi come e più degli altri negli allenamenti, senza far [illegible] il suo passato illustre. L'esperienza dell'attaccante ha comunque cominciato a dare i frutti sperati: due reti in due partite, e un gioco più redditizio che in passato».

Anche il centrocampo dell'Imperia [illegible] sembra in netta ripresa, dopo l'assestamento seguito alla maxisqualifica [illegible] El Addaoui. Drago e Luongo impostano geometrie più convincenti, e anche le sgroppate sulle fa[illegible] dei [illegible] Costantini e Calzia ottengono risultati apprezzabili. Proprio le due «bandiere» [illegible] sembrano rigenerate dal nuovo corso dell'Imperia 87, che consente loro di servire in mezzo all'area palloni finalmente giocabili da una punta d'alta qualità.

Il campionato di Promozione vede ancora in lizza anche l'Albenga, e la corsa per il primato sembra ormai ridotta proprio ai nerazzurri e agli ingauni, gui[illegible] da [illegible] commissione [illegible]ica, coadiuvata dai consigli di Maurizio [illegible] Luca e Renzo Sturla. L'Albenga ha attraversato un momento formidabile, [illegible]guito dall'inatteso crollo casalingo della settimana [illegible] contro la Rivarolese, ed è quindi nuovamente staccata di un punto dall'Imperia 87.

La Carlin's Boys, intanto, è chiamata ad affrontare al «Comunale» di Sanremo, [illegible] inizio alle 10,30, la Culmv, con l'impegno di vendicare al più presto il pesante passivo subito sette giorni fa a Genova ad opera dell'Audace Campomorone. I [illegible]tuziani, che dopo il derby con l'Imperia 87 hanno sempre evidenziato un gioco valido nonostante alcuni momenti negativi sotto l'aspetto [illegible] risultati, hanno la possibilità di riagganciare in graduatoria [illegible] formazio[illegible].

Ezio Caboni recupera il portiere Romagna ed il difensore centrale Barbruni. La Carlin's Boys si mantiene comunque tra le prime forze [illegible] campionato, ed attende l'occasione propizia per imporre ulteriormente all'attenzione alcuni giovani interessanti, già sperimentati [illegible] successo dal tecnico, con brillanti risultati.

Se [illegible] Carlin's Boys [illegible] ha timori di sorta, non altrettanto può dire l'Arma Taggia, coinvolta in pieno nella lotta per [illegible] retrocedere. La formazione giallorossonera è reduce dall'ennesimo pareggio casalingo, e dovrà vedersela stavolta in trasferta [illegible] quella sorprendente Rivarolese che sette giorni [illegible] strapazzato l'Albenga. Ettore Gazzano, da due setti[illegible] alla guida dell'Arma Taggia dovrà azzeccare tutte le scelte tattiche, e vorrà tornare a [illegible] almeno con un punto che sarebbe ossigeno per l'asfittica [illegible] della sua squadra.

Luca Amoretti

Bencardino guida l'Imperia a Varazze

Prima categoria: il San Bartolomeo Cervo sogna il colpaccio del rilancio a Legino

La gran domenica di Bordighera

Allo «Zaccari» si gioca il derby [illegible] i giallorossi e un Sant'Ampelio costretto a inseguire il successo per puntare [illegible] alto. La capolista Vallecrosia a Quiliano, il Santo Stefano deve battere il Borghetto 84 per sperare

[illegible] Il secondo [illegible] del girone di ritorno presenta un derby «storico» per le formazioni imperiesi impegnate nel campionato di Prima categoria. Nel pomeriggio (ore 15), infatti, il manto erboso dello «Zaccari» ospiterà l'atteso incontro tra Bordighera e Sant'Ampelio, [illegible] tra le migliori formazioni del torneo.

[illegible] stracittadina [illegible] risvolti di classifica molto impor[illegible]ti: il Sant'Ampelio, a quota 20, [illegible] attraversando un [illegible]mento molto difficile, caratterizzato da alcune sconfitte inaspettate, ma [illegible] è ancora del tutto tagliato fuori dalla lotta per il passaggio di categoria.

Dice Giulio Alborno, segretario del Sant'Ampelio: «Il derby [illegible] poteva capitare in un momento peggiore. Da un po' di tempo non riusciamo a giocare sui livelli di inizio campionato, e domenica [illegible] abbiamo toccato il fondo. Oltretutto non riusciamo [illegible] a schierare la formazione al completo».

Anche oggi Fortugno dovrà vedersela con assenze di rilievo: Ligammari, Romagnone e probabilmente l'influenzato Ambesi [illegible] saranno delle partita. Sull'altro fronte il Bordighera è in ottima forma, e non ha problemi di classifica. Il tecnico Romano Bellavita è riuscito a [illegible] la concentrazione dei giocatori, anche quando sono sfumati obiettivi ambiziosi. Il Bordighera, come sottolineano i dirigenti, [illegible] onorando un campionato molto impegnativo, togliendosi anche qualche [illegible] soddisfazione. Uno sgambetto ai «cugini» consoliderebbe ulteriormente una classifica già ottimale.

Le altre formazioni imperiesi non sono attese [illegible] appuntamenti facili. Quiliano (11)-Vallecrosia (24): la capolista non può permettersi passi falsi e, anche se sulla carta [illegible] dovrebbe aver problemi, non deve assolutamente sottovalutare un Quiliano alla disperata ricerca di punti.

Legino (14)-San Bartolomeo Cervo (17): la compagine [illegible] Spigno ha superato un periodo disastroso e si è riportata a ridosso delle migliori formazioni [illegible] torneo. Il tecnico giallobiù dovrà fare a meno [illegible] Ferrari e probabilmente di Moriano.

S. Stefano (8)-Borghetto [illegible] (14): la squadra di Pallini e Modesti deve assolutamente trovare [illegible] prima vittoria stagionale, per tornare ad accendere un lumicino [illegible] speranza. L'avversario è alla portata degli uomini [illegible] presidente D'Aloisio.

Dianese (6)-Alassio (18): ancora un impegno proibitivo per la formazione di Bianchi, ormai staccata irrimediabilmente dalla quota-salvezza. Il tecnico rossoblù è oltretutto alle prese con gli ormai consueti problemi [illegible] organico. [l. a.]

NEL [illegible]

Spicca Pietra-Cisano

PIETRA LIGURE. Al «Comunale» due squadre si giocano un campionato in 90', nonostante il torneo sia solo alla seconda di ritorno. Il Pietra, capolista in coabitazione col Vallecrosia, ospita il quotato Cisano in un incontro che nessuna delle [illegible] può [illegible]. Il Pietra, che finora ha subito una sola sconfitta, è in forma smagliante ed è reduce [illegible] brillante vittoria ad Alassio. Dopo aver liquidato i sogni della squadra del presidente Grassi, la capolista vuol regolare il conto [illegible] Cisano che, staccato di due punti, costituisce un pericolo notevole. Il Pietra inoltre [illegible] tener d'occhio il Vallecrosia per evitare che la squadra [illegible] prenda il largo. Il Cisano, quadra[illegible] e utilitaristico, [illegible] difesa che ha subito finora solo [illegible] reti, e [illegible] attacco che si equivale a quello del Pietra, [illegible] squadra [illegible] Rolando potrebbe accontentarsi di un pari, ma solo [illegible] vittoria ne riaccenderebbe davvero le speranze di promozione. [l. a.]

Di fronte Ventimigliese, Vallecrosia e Colletteria Polla di Sanremo

Trofeo Maccario, l'ultimo atto

A Peglia, dalle 14,30, in campo le semifinaliste

Di Nardo e la Ventimigliese favoriti

VENTIMIGLIA. Oggi dalle 14,30 ultimo atto dell'8° Trofeo Maccario: arbitro Ales, a Peglia scendono in campo le 4 squadre che disputeranno le semifinali e, a seguire, la finale. L'accoppiamento del primo turno avverrà mediante sorteggio, poco prima del via alle gare (a terne a eliminazione diretta, durata 2 ore). Favorita è la Ventimigliese di Gerbaudo, Desantis, Di [illegible]ardo, Manoxeo, unica compagine ad aver sempre vinto: rivali dei granata i sanremesi della Coltelleria Polla (Bonati, Di Michele, Moncia, Romano Polla), il Don Bosco Vallecrosia (Biamonti, Bernacchia, Cricca, Iandi) e l'altro [illegible] (Biagini, Lercari, Roberto Musso).

Nell'ultimo turno dei recuperi erano state eliminate l'Armese (Rossio, Longagnani, Tolazzi) battuta prima dalla Don [illegible]sco nonostante l'iniziale 7-2 e poi dalla Gastaldo Marmi (Litardi, Mario Gastaldo, Viale) sprecando molte occasioni. Stessa [illegible] era poi [illegible] alla [illegible] Litardi che nel match con Biagini [illegible] battuta 13-4. L'innovazione di giocare solo a [illegible] ha raccolto molti [illegible]: per l'anno prossimo [illegible] necessari cambiamenti della formula, cercando anche una miglior collocazione [illegible] date.

E' [illegible] intanto ufficializzato il calendario di B '93 con queste gare nell'Imperiese: Ventimigliese (4-10 aprile, [illegible] giornata Italtinto a coppie), Armese (2-9 maggio selezione Italiani a coppie); settori a Roverino (7 marzo, 1ª prova Italtinto a terne) e Ventimigliese (18 aprile, sele[illegible] Italiani individuali). In campo nazionale a Roverino (30 maggio [illegible] giornata campionato Allievi), a Ventimiglia (7-8 agosto, a terne), a Imperia (14-15 agosto a coppie), a Sanremo [illegible]-5 settembre Italiani a terne [illegible] B; 9-10 ottobre internazionale a terne). [g. tol.]

[illegible]

I dilettanti

Camp. nazionale (14,30): Acqui-Savona; Brescello-Vogh.; C. Pelli-Roteg.; Fidenza-Cuneo; Livorno-Samm; Rapallo-Bagnol.; Sanremese-Pietr.; Sarzanese-Camaiore; Sassuolo-Bra. Vogherese p. 31; Brescello 28; Savona 27; Sass. 26; Livorno e Rapallo 25; C. Pelli 21; Bra e Camaiore 20; Cuneo e Sanrem. 18; Acqui 17; Fidenza, Bagnolese e Sarzan. 16; Roteglia e Pietras. 13; Samm 10.

Eccellenza (14,30): Ortonovo-Ventimiglia; Migliar.-Finale; Cairese-Entella; Pontedec.-Carcarese (Grondona); Sestri L.-Vado; Argentina-Busalla (15). [illegible] e Migliarinese p. 26; Se[illegible] 23; Ventimiglia e Loanesi 20; Cairese 19; Finale e Argentina 18; Sestri e Lavagna 17; Entella e Pontedecimo 14; Pegliese e Busalla 13; Ortonovo 10; Carcarese 4.

Promozione (14,30): Varazze-Imperia (15); Olimpic-Italstrade (Multedo); Albaro-Albenga (Bavari); S. Olcese-Bolzanet.; Rivarolese-Arma T. (Begato); Carlin's-Culmv (Comunale 10,30). Imperia p. [illegible] Albenga 24; Audace 22; Bolzantese 21; Culmv 20; Rivarolese e Carlin's Boys 18; S. Olcese, Italstrade e Molassana 17; Olimpic 15; Cogoleto e Varazze 14; Albaro e Arma 11; Coalma 8.

Prima (15): Pietra-Cisano; Legino-S. Bartolomeo (Nuova [illegible] 10,45); Dianese-Alassio; S. Stefano-Borghetto [illegible]; Finalb.-Millesimo; Bordighera-S. Ampe[illegible]; (Zaccari); Cengio-Zinola (14,30); Quiliano-Vallecrosia. Vallecr. e Pietra p. 24; Cisano 22; S. Ampelio [illegible]; Zinola, Alassio e Bordigh. 18; Finalb. e S. Bartol. 17; Borghetto e Legino 14; Milles. 13; Cengio 12; Quiliano 11; S. Stef. 8; Dianese 6.

Seconda A (15): Conscente-Spotorn. (14,30); Ceriana-Andora; Ospedal.-Borgio; Campor.-Leca; Pietrab.-Pontelungo (Pieni 10,30); Riva-Poggese (Taggia 10,45); S. Filippo-Cameranese (Riva 14,30). Pietrabruna p. 24; Ospedaletti 22; Ceriana e Borgio 20; Poggese 17; Conscente 16; Pontel. 15; Camer. 14; Andora 13; S. Filippo 12; Spotorn. e Campor. 11; Riva 10; Leca 5. B (10,30): Rocchetta-S. Cecilia (10); Sciarborasca-Villap. (Cogoleto); Priamar-Bragno (Csi); Lavagn.-Celle (14,30); Albisola-Mallare; S. Nazario-Altarese (10,45); Boys V.-Veloce (Chittolina 15). Bragno p. 22; Mallare, Villap. e Altarese 21; Boys 19; Celle 18; S. Cecilia 16; Sciarb. 15; Veloce 13; Albisola 12; Lavag. 11; Priamar 9; [illegible] Nazario 8; Rocch. 4.

Terza Savona (14,30): Aurora-Don Bosco (Rizzo); Bardineto-Valleggia; Calice-Portovado; Magliolo-Calizzano (Pietra); Pallare-Sassello; Piana-Letimbro; Rocchettese-Cosseria; Sabazia-Murialdo (Quiliano). Sassello p. [illegible]3; Magliolo 22; Don Bosco, Calice e Valleggia 20; Sabazia 17; Calizzano e Murialdo 16; Cosseria e Pallare 15; Letimbro e Portovado 13; Piana 10; Rocchettese 9; Bardineto 7; Aurora [illegible]. **Imperia (14,30):** S. Lorenzo-Riviera; Laig.-Sanremo; Dolceacqua-S. Bernard.; Badalucch.-Balestr.; Taggese-Borghetto; S. Bartol.-Dolcedo; Villan.-Garlenda; Ponted.-Costarainera. Taggese p. 24; Laigueglia 21; Pontedassio 20; [illegible]viera 19; S. Lorenzo e Sanremo 18; Villan. e Balestrino 16; Dolcedo 15; Garlenda 14; Dolceacqua 12; Costar. e Badalucchese 10; Borghetto 7; S. Bernardino 4; S. Bartolomeo 0.

L'ex capogruppo dc in Comune ha deposto sul ruolo di Fimiani nel partito

Caso Iacp, Porcellana dal giudice

Al centro delle indagini [illegible] contatti con l'arch. Savoino
Mancano all'appello 240 milioni: [illegible] chi sono finiti?

L'ex presidente dell'Istituto autonomo case popolari [illegible] Torino, Mario Fimiani

Giovanni Porcellana, capogruppo dc in Comune, [illegible] interrogato ieri

Fimiani, l'architetto Savoino, lo Iacp, la democrazia cristiana. Sono questi i temi [illegible] un colloquio senza rete avvenuto ieri tra il pm Corsi, che conduce le indagini sullo scandalo Iacp, e l'ex capogruppo della dc ed ex sinda[illegible] [illegible] Torino Giovanni Porcellana. L'inchiesta sulle tangenti all'Istituto punta ora a chiarire una volta per tutte i rapporti tra l'uomo forte dello Iacp (Fimiani è in carcere [illegible] l'accusa di concussione) e l'architetto dai mille incarichi, il [illegible] nome [illegible]pare in numerose inchieste: quella sulle tangenti nelle Usl, quella sulla costruzione del nuovo ospedale di [illegible]ti, sulla ristrutturazione [illegible] Rianimazione dell'Infantile, sulla nuova sede dell'Istituto Galileo Ferraris.

«Si è trattato [illegible] una conversazione sul ruolo e il peso di Fimiani all'interno del partito»: tranquillo, sorridente, l'ingegner Porcellana è uscito dall'ufficio del magistrato dop[illegible] mezz'ora. «Mi ha chiesto se ero [illegible] corrente dei rapporti che intercorrevano tra Fimiani e Savoi[illegible] ha continuato Porcellana. «Gli ho risposto che, pur essendo [illegible] molti anni nella dc, [illegible] ho [illegible] avuto cariche interne, e quindi [illegible] conosco meccanismi interni alla struttura». L'ex sindaco non lo dice, ma al magistrato ha raccontato di una telefonata dell'amico Fimiani, all'epoca suo compagno nella [illegible] Forze Nuove, che gli segnalava l'architetto emergente Savoino.

Prima di Porcellana il magi[illegible] ha sentito, sempre [illegible] teste, Eligio Citta, già amministratore straordinario dell'Usl [illegible] (Molinette), attualmente direttore generale dello Iacp. Un colloquio definito «interessante» dal dottor Corsi. Oggetto privilegiato, ancora Savoino: gli incarichi ottenuti, i soldi percepiti [illegible] pagamento di decine [illegible] consulenze e altri rapporti [illegible] lavoro. Come responsabile principale delle Molinette, Citta ha contribuito ad eliminare lo scandalo dei «rifiuti d'oro»: la Ecoconsult avrebbe truffato l'ospedale per centinaia di milioni lucrando sul volume dei rifiuti.

Il dottor Corsi continua a indagare su [illegible] milioni di tangen[illegible] che [illegible] ancora all'appello. La ditta milanese Brenta, per assicurarsi un appalto da [illegible] miliardi, pagò una [illegible] [illegible] 500 milioni: 100 furono divisi equamente tra Domenico [illegible] (ex vicepresidente Iacp, ora agli arresti domiciliari) e Fimiani, che ha ammesso di [illegible] intascati altri 150 (come compenso per «prestazioni professionali»). Altri 10 milioni sarebbero andati all'ex vicesindaco di Chieri Giuseppe Gallina, [illegible]nente di una commissione a[illegible] Iacp (ha ricevuto un [illegible] di garanzia). E gli altri 240 milioni? Chi li ha presi?

Brunella Giovara

In cerca di tessere-fantasma

In una sezione di Mirafiori meno voti alla dc che iscritti

Tessere comprate con i soldi della tangente. Fimiani avrebbe ammesso che una parte del denaro arrivato dai conti della Brenta gli servì per migliorare la [illegible] immagine nel partito, per pagare le spese dei convegni, e per acquistare tessere di iscrizione [illegible] [illegible] partito, la democrazia cristiana. Quando abbandonò Forze Nuove per approdare alla corrente andreottiana dell'on. Vito Bonsignore ne aveva un pacchetto [illegible] seicento.

Che cosa c'è, dietro [illegible] quelle ammissioni? Per capire questo «giro» a metà tra affari e politica, il dottor Corsi ha sentito nei giorni scorsi Raimondo Sanfilippo, componente del direttivo della 23ª sezione [illegible] [illegible] Mirafiori Sud. Sanfilippo ha ammesso di essere [illegible] conoscen[illegible] di 30-40 tessere «sponsorizzate» dall'ex presidente dello Iacp Fimiani. Le stesse ammissioni le ha fatte un altro dc, Saverio De Marco.

Non è invece stato sentito [illegible] magistrato (come riportato ieri) [illegible] segretario della sezione, Francesco Barone, dipendente delle Molinette. Protagonista di alcune polemiche interne alla sezione, dimissionario da circa un anno, Barone spiega: «Di tessere comprate non so niente. [illegible] non so neppure che [illegible] ha detto Sanfilippo [illegible] [illegible]gistrato. I carabinieri della polizia giudiziaria ci hanno chiesto l'elenco dei nostri iscritti. Glielo abbiamo dato».

Ora quell'elenco [illegible] stato acquisito agli atti dal pm, che intende capire quanti sono gli effettivi iscritti [illegible] quella sezione dc. Aggiunge Barone: «Oggi non ho più [illegible] parlare di tessere. Dall'inizio di quest'anno siamo ripartiti, come tutte le sezioni, da zero». Ma sul tesseramento in quella sezione c'erano già [illegible] grosse polemiche. In un'intervista rilasciata a *Famiglia Cristiana*, il capogruppo dc presso la circoscrizione Mirafiori Sud, Luigi Vico, affermò che [illegible] volte neppure tutti i tesserati, [illegible] presunti tali, votano dc. Un esempio? Gli abitanti [illegible] parte di [illegible] Quarello [illegible] di un pezzo di [illegible] Piave, circa 150 tessere dc, vanno alle [illegible] nella [illegible] 1667. Ebbene, lì, alle ultime politiche, la dc ha preso 102 voti». Un mistero della politica.

Oltre 1500 africani si sono già presentati agli sportelli dell'Intendenza di Finanza

Clandestini in coda per il codice [illegible]

Arrivano in treno dal Sud. Si è diffusa la voce che la tessera valga come permesso di soggiorno

Le code degli immigrati agli sportelli della Finanza hanno insospettito i poliziotti. Ai controlli molti [illegible] risultati irregolari

Sono [illegible] coda. Uno mostra il biglietto ferroviario, numero 17937, rilasciato il 27 gennaio. «Da Napoli Centrale [illegible] Torino Porta Nuova. Classe 2. Ordinario, nessun supplemento, né servizio speciale: costo lire 60 mila». Il prezzo della speranza.

Sono ragazzi [illegible] ragazze di colore. Nati in Nigeria, Ghana, Costa d'Avorio, Burkina Faso. I più lavorano al Sud, nei campi. Raccolgono pomodori, dissotterrano patate. Quasi tutti arrivano a Torino [illegible] Napoli. Ma qualcuno anche da Roma, Milano, Venezia. In coda per avere il codice fiscale, quel tesserino verde [illegible] bollo e timbro del ministero delle Finanze che certifica l'iscrizione nell'anagrafe fiscale. Qualcuno ha loro detto e tutti credono (ma è un errore) che quel documento permette [illegible] regolarizzare la loro presenza in Italia.

Questa corsa dal Sud [illegible] Nord ha posto e sta ponendo qualche serio problema agli uffici delle imposte dirette. Il direttore dottor Bartolucci dice [illegible] è realtà di questa ultima settimana, che per [illegible] ha interessato poco più [illegible] 1500 cittadini africani ed ha portato un aumento del 60% [illegible] lavoro quotidiano agli sportelli.

L'ufficio stranieri della que[illegible] segue [illegible] due giorni il fenomeno e controlla [illegible] i cittadini [illegible] colore in coda in quegli uffici. Il dirigente, vicequestore Baglivo, ammette: «I più [illegible] irregolari, senza pe[illegible] [illegible] soggiorno; hanno il passaporto, ma con il solo visto turistico». In media, potrebbero [illegible] in Italia solo da 3 a 10 giorni. «Tutti sono controllati e, se clandestini, veng[illegible] denunciati e muniti di foglio di via obbligatorio».

[illegible] che [illegible] c'è dietro a que[illegible] corsa per ottenere il codice fiscale? L'ufficio stranieri della questura parla di false voci senza alcun fondamento: «Qualcuno ha parlato di una imminente nuova sanatoria che dovrebbe regolarizzare la posizione dei clandestini». Una voce, un «tam tam», che ha per[illegible] [illegible] lungo [illegible] in [illegible] l'Italia.

E qualcuno crede che, in assenza di permesso [illegible] soggiorno, quel codice fiscale potrà legitti[illegible] in qualche modo la loro presenza in Italia. Qualcuno avrebbe anche detto che negli uffici torinesi dell'Intendenza di Finanza la pratica relativa all'attribuzione di quel certifi[illegible] è più rapida che altrove. A Torino, in effetti, la consegna è normalmente immediata.

Per legge la [illegible] fiscale deve [illegible] rilasciata a chiun[illegible] sia in possesso [illegible] [illegible] documento di identità in regola. Gli stranieri esibiscono il passaporto. Viene impostato un tabulato che richiede nome, cognome, località [illegible] data di nascita. Sono questi i soli elementi che interessano e che compariranno sulla [illegible] fiscale.

Gli impiegati chiedono poi l'indirizzo di residenza al quale dovrà [illegible] recapitato, mesi dopo, [illegible] tesserino plastificato. Gli stranieri danno quello di comunità assistenziali (a Torino, a San Francesco al Campo, a Moncalieri) o nomi di strade esistenti (via Negarville, [illegible] Carena). Come li conoscono? Per ora [illegible] mistero. Una [illegible] è certa, dicono in questura: «Quel documento ai fini del soggiorno [illegible] serve». [e. mas.]

Innamorato respinto

[illegible] fuoco alla [illegible] di piacere

Perdutamente innamorato di [illegible] maitresse, un giovane slavo ha incendiato la «casa di piacere» che la donna da tempo gestive. E' stato fermato dalla sezione Buoncostume della Squadra Mobile, mentre [illegible] donna che lo respingeva è [illegible] denunciata per sfruttamento della prostituzione dai carabinieri della compagnia Mirafiori.

La vicenda ha un preambolo intorno a Natale quando Stepan Savatic, 40 anni, via Nizza 17, viene scarcerato dopo un lungo periodo [illegible] detenzione per furto aggravato (era uno specialista [illegible] furti [illegible] danni di passeggeri di treni, [illegible] il sistema [illegible] spray soporifero).

L'uomo cerca di rientrare in contatto [illegible] Petra Bellone, 40 anni, strada del Drosso 140/D, con la quale [illegible] avuto una relazione nel '90, prima di en[illegible] in carcere. La donna, che ha intanto avviato una frequentata casa di piacere al piano rialzato di via Revello 2, lo respinge: «Sono stufa [illegible] mantenerti» avrebbe detto.

Per dispetto, la [illegible] fra il 22 e il 23 gennaio, Savatic incen[illegible] l'alloggio: le due stanze sono quasi completamente distrutte. Si salvano pacchi di riviste pornografiche, frustini e oggetti erotici. I carabinieri del capitano Claudio Ferlito risalgono alle tre donne che le frequentano: oltre alla Bellone, una russa, Elena Kostrub, [illegible] anni, via Berthollet 9, e Antonietta Gigli, [illegible] anni, senza fissa dimora. Loro raccontano delle minacce dello slavo, subito ricercato. Due giorni dopo il rogo, Savatic ritrova [illegible] Bellone: [illegible] prima minacce, poi botte. La donna riesce a mettere gli uomini del dottor Molino della Buoncostume sulle tracce giuste e l'ex ladro viene arrestato, nel Bar delle Poste, in via Nizza. E' una vecchia conoscenza della polizia: in passato ha agito [illegible] 12 nomi diversi.

Nelle indagini i carabinieri scoprono che gran parte degli appuntamenti di quella casa erano presi dalla Bellone, intestataria del [illegible] telefonico di un cellulare, pubblicizzato sul trisettimanale Business alla voce «Cartomanti». Altri agganci avvenivano nelle discoteche del [illegible]. Le ragazze dovevano lasciare alla tenutaria la metà dei loro guadagni: i soldi [illegible] nascosti dentro un vaso nell'alloggio di via Revello. Scatta una denuncia a piede libero per sfruttamento della prostituzione. [a. con.]

Dibattito al Sant'Anna: la cultura dei Paesi africani [illegible] confronto con norme e abitudini sociali diverse

Le donne [illegible] contro il taglio [illegible]

«Vogliamo mantenere le nostre tradizioni e avere tanti figli»

«Al medico belga che [illegible] di consolarla per il bambino nato morto - racconta [illegible] zairese - una donna del [illegible] [illegible] ha rispo[illegible] "Resta comunque il padre". Voleva dire [illegible] in futuro avrebbe [illegible]que potuto avere altri figli. Per [illegible]i è importante averne molti, non avere proprio "quello", se "quella" vita impedisce successive gravidanze. Nello Zaire una donna non può morire senza discendenza, non importa se sposata o no».

«Perché qui [illegible] Sant'Anna fate tanti tagli cesarei [illegible] impediscono - dice una giovane somala - di avere tranquillamente altri figli? Non sapete che in Somalia esiste la cultura del clan, che una donna con pochi figli [illegible] menomata? Che il marito può lasciarla?».

Sono alcune delle riflessioni emerse nel seminario [illegible] salute delle donne e le mutilazioni [illegible]suali», svoltosi ieri all'ospedale Sant'Anna, organizzato [illegible] centro «Produrre [illegible] riprodurre» nell'ambito di un corso di formazione per mediatrici culturali extracomunitarie. L'incontro, presenti medici, infermieri, ostetrici, assistenti sociali, magistrati, ha fatto luce sulla portata dei problemi (e l'incertezza delle risposte) che la società multietnica porrà con sempre maggiore frequenza. L'infibulazione - argomento di grande richiamo perché solleva questioni d'ogni tipo, morali, religiose, pratiche - ha aperto la strada al dibattito.

La società multiculturale [illegible] [illegible] soltanto «vicinanza» di diversità, ma condizione nella quale autoctoni [illegible] stranieri devono sfu[illegible] le proprie convinzioni e comprendere l'altro, facendo co[illegible] i conti con le leggi [illegible] Paese di accoglienza. [illegible] esempi [illegible] difficoltà [illegible] numerosi, complessi. [illegible] caso significativo: in molti Stati musulmani la donna non p[illegible] abortire o avere figli fuori dal matrimonio. [illegible] equivale [illegible] commettere un reato.

«Prestiamo soccorso alla madre anche se non ha l'assistenza sanitaria - hanno spiegato Giorgio Martiny, direttore sanitario del Sant'Anna, e Virginio Oddone medico legale - ma [illegible] [illegible] può pagare, la [illegible] componente amministrativa deve rivolgersi alla [illegible] ambasciata per riscuotere [illegible] dovuto. In pratica, rivelando la "colpa"».

«Nel '92 su [illegible] neonati figli di extracomunitarie - ha detto Anita Genovese, assistente sociale - 12 sono stati i casi drammatici: donne sole, prive di documenti, con difficoltà enormi per poter registrare [illegible] figlio, senza casa o lavoro. Tre bambini [illegible] [illegible] stati riconosciuti».

[illegible] pratica dell'infibulazione è stata analizzata nelle [illegible] diverse specificità (o «gravità»). Sono [illegible] affrontati i problemi delle donne nel far comprendere [illegible] medici italiani la loro condizione, frutto [illegible] tradizioni le cui ragioni - morali, economiche? - si perdono nella notte dei tempi. «In Somalia - ha detto Giovanna Zaldini, responsabile di "Produrre [illegible] e riprodurre" - è un'usanza che viene perpetuata [illegible] convinzione. [illegible] chi [illegible] la vorrebbe [illegible] trova a fare i conti con [illegible] società che discrimina chi [illegible] l'ha subita». Sono 80 milioni le donne che, soprattutto in Africa, hanno subito la mutilazione dei genitali. In Somalia sono la totalità, nella forma più cruenta.

«Le [illegible] che tutte queste pratiche portano con sé - [illegible] spiegato il dottor Franco Mascherpa, un'esperienza sul campo, [illegible] Mogadiscio - [illegible] numerose e gravi, sia psicologiche sia fisiche». Ai medici italiani viene già chiesto [illegible]ggi, dalle somale, il ripristino della suturazione delle grandi labbra, dopo il parto. Presto, come [illegible] Francia, vi saranno madri che vorranno l'infibulazione per le loro bambine.

Maria Teresa Martinengo

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 31 Gennaio 1993
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Perquisizioni e sequestri della Guardia di finanza in Comune e imprese private

Tangentopoli sbarca ad Albenga?

Le Fiamme gialle hanno prelevato i fascicoli relativi alla società «Erge» di Milano, specializzata nello studio e la gestione di bacini idrici. Controlli anche per numerosi lavori appaltati dall'Anas

ALBENGA. Un rivolo di Tangentopoli, sia quella milanese del giudice Di Pietro, sia quella romana che ha nel gli appalti Anas, sfiora la Riviera. occuparsene sono gli uomini della Tributaria che, maniera molto discreta, qualche giorno al lavoro ad Albenga. Gli agenti si presentati in Comune per verificare alcune pratiche e hanno fatto visita due aziende edili vincitrici di appalti e subappalti targati dell'Anas.

A Palazzo civico le Fiamme gialle hanno chiesto di poter prelevare i fascicoli relativi alle pratiche della «Erge», società Milano specializzata nello studio e la gestione dei bacini idrici. Ad Albenga la società, per una parcella di pochi milioni, avrebbe dovuto effettuare studio sulle risorse idriche della falda in previsione di doriformire le altre località confinanti. approvata, la proposta avrebbe portato alla società milanese pagamenti diversi miliardi. Impossibile, al momento, sapere se pratiche sequestrate servano per il filone milanese o se, invece, i giudici di «Mani pulite» si stiano spingendo verso la Riviera.

Nessuno, tra gli amministratori comunali, commenta la visita: diversi assessori non sapevano nemmeno della richiesta fatta dalla Guardia di finanza. «Non credo, comunque, che riguardi Albenga. Probabilmente si tratta solo di un atto dovuto nell'ambito dell'inchiesta milanese che ha alcun risvolto locale», spiega un assessore che chiede l'anonimato.

Ma ciclone giudiziario che sconvolgendo la pubblica non si ferma in Comune. La Guardia finanza, infatti, qualche giorno è negli uffici di due imprese edili che negli ultimi anni hanno ottenuto appalti miliardari dall'Anas.

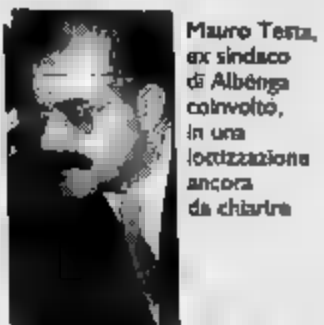
[s. p.]

Un giallo da venti miliardi

Società immobiliare accusa «A Lusignano vendite illegali»

Mauro Testa, ex sindaco di Albenga coinvolto in una lottizzazione ancora da chiarire

ALBENGA. Giallo, per solo amministrativo, ad Albenga. E' già partita una citazione conservativa in tribunale, una prassi che serve a tutelare chi si truffato. Protagonisti nomi di spicco della vita politica, amministrativa e imprenditoriale della Riviera: Mauro Testa, sindaco psi di Albenga, funzionario dello Iacp, coinvolto nello scandalo Teardo, attualmente consigliere comunale di Albenga; sua madre Elide Rossetti, amministratrice della «Immobiliare Diane s.r.l.»; Giovanni Nucera, imprenditore edile ed agricolo, consigliere del psi Albenga sino a due anni fa e suo figlio Antonio, amministratore della «I.CO.MAR».

A puntare il dito contro di loro i titolari della «ABCD Quattro s.r.l.» di Diano Marina. Motivo del contendere una lottizzazione ventina miliardi a Lusignano. La pratica stata approvata dal Consiglio comunale di Albenga sabato scorso dopo che la commissione edilizia approvato la pratica. Alcuni consiglieri comunali sono usciti dall'aula al votazione, come, ad esempio, i liberali Maggiorina Pellegrini Gianluigi Corrias, della maggioranza «E questo uno dei punti oscuri. La pratica consegnata al mattino il gi dopo era già approvata», spiegano i titolari della «ABCD Quattro». E aggiungono: «Ma il problema non è questo. La storia ben più grave. Tutto inizia quando ci viene proposta, casualmente, un'operazione immobiliare a Lusignano. Proprietari dei terreni dove dovrebbe nascere una lottizzazione sono Mauro Testa e la madre. Troviamo un do e stipuliamo una scrittura privata valida 18 mesi. Come anticipo versiamo 300 milioni su un totale un miliardo e 687 milioni. La scrittura è valida mesi. Se entro quel tempo la pratica si sbloccherà ci verranno restituiti i soldi. A settembre i 18 mesi scadono, ma lottizzazione non parte ancora. Telefoniamo a Testa e lui assicura che tutto è a posto che, per l'amicizia che lega, non c'è bisogno di rinre la scrittura», raccontaall'immobiliare dianese.

Prima di Natale sorpresa. «Ci viene notificato che l'accordo non è più valido e vengono restituiti i milioni. Scopriamo che a luglio, prima che la scrittura scadesse, furono venduti alcuni terreni, non dei Testa, inseriti però nella scrittura, alla I.CO.MAR».

L'imprenditore Antonio Nucera promotore lottizzazione di Lusignano, approvata a tempo record dal Comune di Albenga

TRAFFICO

Ora vogliono allargare l'«isola dei drogati»

ANCHE la nuova giunta di Savona (quella vecchia, per la verità, sembrava aver abbandonato o almeno rallentato il progetto) «gioca» alla grande città inventa zone blu, nuove isole pedonali altri parcometri.

Tutti ovviamente d'accordo sul fatto che un diritto avere l'aria più pulita e meno rumore, ma la strada scelta dal Comune non sembra quella giusta, non neppure detto che raggiunga questi obiettivi. problema si sposterà probabilmente di qualche decina di metri, le vie più inquinate e rumorose diventeranno quelle ai bordi dell'isola pedonale. Sembra logico (ancorché confortato da molti studi) che per attuare piano del genere corrano due cose: parcheggi sufficienza e un sistema di trasporti pubblici che funzioni. Per i parcheggi, invece, ci solo progetti fumosi e all'Acts, l'azienda dei bus, anche se gestita molto bene (lo sostengono forza i suoi dirigenti) fa quel che può con i soldi che ha.

Può rinunciare all'auto, senza un'alternativa, chi abita alla periferia Savona, chi arriva per lavorare da Albissola Quiliano? E come può muoversi dopo il lavoro se non volesse rientrare sa prima del coprifuoco? E possono i commercianti centro affrontare nuove (come quella dell'Ipercoop di Ricci, che i parcheggi ha previsti eccome)? Tutte domande che sarà meglio prima di far partire il piano destinato allargare l'isola pedonale, già ribattezzata, purtroppo, «isola dei drogati». Le strade del centro, di notte buie e deserte, stanno ormai diventando terra di conquista per la microcriminalità.

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — MARE

TEMPO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermosso-mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e martedì:** aumento degli annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

DI Temperatura 13° C, umidità relativa 70%, vento 15-20 km/h, mare leggermosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1024 mb.

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	[illegible]	16	min	11
[illegible]	[illegible]	13	min	9
Imperia	max	[illegible]	min	10

UN ANNO FA A
Max: 16; : 11. Temp. del mare 13.

sorge alle 7,46 e tramonta 17,35. Luna cala all'1,33 e si leva alle 11,21 (fase crescente).

I sono stati gentilmente forniti dall'Os- meteorologico di Imperia e Centro Mursia di Portolino.

Il giovane era chiuso in camera, la donna credeva stesse male e ha avvisato il 112

Fa arrestare per sbaglio il figlio drogato

«Non portatelo via», poi è colta da malore e trasferita al S. Paolo. Denunciata per concorso anche una ragazza I carabinieri hanno trovato sotto il letto numerose dosi di eroina, bilancino di precisione, siringhe e denaro

SAVONA. Chiama i carabinieri perchè teme che il figlio, chiuso in camera, stia male e finisce con il farlo arrestare. Sotto il letto, infatti, c'era un piccolo sacchetto di plastica con dieci grammi di eroina, un bilancino e denaro per milione, i soldi che il giovane aveva incassato spacciando la droga.

Marco Mosca, , abitante in via Luigi Corsi, è stato così arrestato per detenzione a fine spaccio sostanze stupefacenti. La madre, Antonia Visinoni, di 56, è finita, invece, in ospedale. La donna quando ha visto il figlio in manette è colta crisi isterica.

«E' colpa mia se lo arrestate - ha gridato, fra i singhiozzi, militari - vi prego non portatelo in carcere». Poi è svenuta. I carabinieri hanno dovuto chiedere l'intervento dell'ambulanza. Ora donna è San Paolo.

L'episodio è avvenuto l'altra sera nell'appartamento di via Luigi Corsi dove abitano madre e figlio. Marco Mosca fa di sostanze stupefacenti da diver- tempo. La madre ha cercato in tutti i modi convincerlo a disintossicarsi, tutti gli sforzi stati inutili. L'altro pomeriggio la donna è rientrata in casa e ha scoperto che la porta della camera da letto del figlio era chiusa dall'interno. La donna ha provato a bussare e non sentendo alcuna risposta si è spaventata.

Temendo che il giovane potesse essere stato colto da un malore, ha immediatamente telefonato ai carabinieri. Dopo pochi minuti una pattuglia del reparto radiomobile ha raggiunto lo stabile. Marco Mosca ancora chiuso in camera, ma stava litigando con la madre che lo invitava ad uscire. Quando si è accorto che in casa c'erano i carabinieri, il giovane è deciso ad aprire la porta. Con lui c'era anche una ragazza, Arianna M., 22 anni, abitante ad Albissola Marina, che gli investigatori hanno denunciato a piede libero alla magistratura per concorso in detenzione stupefacenti.

Il giovane ha consegnato spontaneamente ai militari di eroina perchè probabilmente sperava di sfuggire alla perquisizione. Ma così è stato. I militari hanno ispezio- con cura la camera da letto e hanno trovato sacchetto con l'eroina e il denaro, oltre ad alcune stringhe insulina. Nelle tasche dei pantaloni il giovane aveva altre cinque dosi di droga. Le manette sono scattate immediatamente, gli occhi della madre, che in preda allo sconforto per l'accaduto, è stata colta una crisi di nervi. I carabinieri hanno cercato vanamente di tranquillizzarla e alla fine stati costretti a chiedere l'intervento dell'ambulanza. Dall'ospedale San Paolo, nel frattempo, come accade sempre nei casi di emergenza, uscita l'automedicale con il dottor Sergio Romero che ha prestato le prime cure alla paziente. Marco Mosca sarà interrogato domani mattina dal giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi, a cui spetta la convalida dell'arresto. [c. v.]

Marco Mosca, 26 anni

NUOVO CODICE

Le novità sulle strade

Da pubblichiamo tutte le novità che vengono proposte dal nuovo codice strada. Schede ragionate per non commettere troppi errori

Quali risposte dal pubblico rossoblù contro la Fiorentina? Samp a Roma Lanna e Corini

Settimana tesa, Genoa alla prova di Marassi

Prima le polemiche sul rigore di San Siro, poi il caso-Skubravy

DAL NOSTRO INVIATO

E' la domenica del check-up. Soprattutto per il Genoa, che a Marassi ospita l'ingarbugliata, misteriosa Fiorentina di Agroppi. Ma anche la Samp, all'Olimpico contro una Lazio scottata dal Torino in Coppa Italia, avrà il suo bel daffare: regali quelli di Fiori ai granata giovedì sera non se prevedono proprio più. Qui Marassi, dunque: i rossoblù sono appena al di sopra zona rovente e vengono da una settimana densa di polemiche e malumori. Prima il rigore-non rigore di Panucci a S. Siro, poi la tanta (troppa?) tiritera perché e percome di una dichiarazione sincera ma non ingenua né premeditata. E poi, a ruota, la videocassetta destinata a Federcalcio e arbitri sui torti sofferti di recente Genoa. Infine, il caso-Skuhravy.

Curiosamente, s'intreccia sul capo vecchio Grifo filo logico Savona: originario del capoluogo ponentino è Cristian Panucci, al pari Claudio Strinati procuratore legale del gigante ceko. Sul conto di Tomas si registrate voci, smentite una certezza: il feeling con il presidente Spinelli non sembra più ferreo, le possibilità di cessione appaiono insomma assai più concrete di quanto la società

Oggi si va, tra l'altro, anche alla prova del pubblico. E qui arriva il check-up: si sa che gli umori della gente rossoblù permeano e compenetrano il cammino squadra e società. Se ci dubbi (né potrebbero sussisterne) sull'accoglienza della Nord al campioncino anche sincerità Cristian Panucci, altro sarà vedere l'atteggiamento verso Skuhravy. Ingiustamente quasi aggredito dopo Parma, «perdonato» grazie al gol all'Atalanta, ora sotto esame per quanto detto e non detto sul proprio futuro.

Tutto questo davanti Fiorentina i cui equivoci tattici nel cambio Radice-Agroppi hanprodotto serie negativa che ha rimesso i viola una situazione di classifica simile a quella genoana. Se il Grifo si preoccupa dei contraccolpi di una settimana travagliata, i toscani non potranno certo palesare la massima solidità mentale. Peccato: certi confronti diretti distanza (uno per tutti: Skuhravy contro Batistuta) sarebbero valsi altra vigilia.

Paura al «Ferraris», scontro-Uefa all'Olimpico. La Samp si riaffida Bob Mancini guastatore lusso per trovare il bis dopo il ritorno al successo. Eriksson perde Lanna e Corini squalificati ma ritrova Vierchowod tiene in panca Buso e Bertarelli, preferendo una squadra elastica e da larghi spazi. Quelli che la Lazio deve evitare di concedere, così l'incubo per i blucerchiati potrebbe Gascoigne. Che col Toro ha fatto rumore a forza di lampi di classe, rinunciando stavolta ad utilizzare la bocca...

Roberto Bagnetto

Cristian Panucci, protagonista rossoblù

La madre di Carcare

posso riconoscere figlio»

CARCARE. La donna non ha voluto riconoscere il figlio nato al S. Paolo due settimane fa, sembra essere tornata alla vita sempre, nonostante lo scalpore suscitato suo Nella vecchia abitazione, che divide con i famigliari, la giovane madre che ha spiegato il suo gesto i problemi soprattutto di carattere economico (non ha un'occupazione e sinora ha svolto solo lavori saltuari), continuerà ad occuparsi dell'altra figlia di tre anni. Il piccolo Giorgio è in attesa venire adottato una famiglia che possa dargli tutto l'affetto e l'amore di cui ha bisogno. La madre, infatti, l'altro giorno ha ribadito che intende riconoscerlo. In attesa di trovare un papà e mamma, il piccolo amorevolmente assistito dal personale del S. Paolo e dal sindaco, Sergio Tortarolo, nominato tutore, che l'altro ieri gli ha fatto visita.

[l. b.]

In Borsa a Genova

Per c'è un da sei miliardi

GENOVA. Anche ieri mattina, Gian Luca Caffarena, s'è pre- sostituto procuratore Francesca Nanni per chirire propria posizione. Caffarena, titolare d'una azienda familiare - forse la maggiore del mercato ligure - che è stata fondata all'inizio del secolo, è piena tempesta, a causa d'un crack che segue quello della società di Giorgio Ancona, sulla piazza di Milano, maggior agente di borsa, Carlo Pastorino, ex senatore ministro, naviga in gravi difficoltà.

Per il «crack» Caffarena si parla già d'un buco di oltre sei miliardi: passivo sta, insom- crescendo, se si pensa che venerdì, appena s'era diffusa la notizia della crisi Caffarena, si parlava solo di alcune centinaia di milioni.

L'agenzia storica Genova ha subito la recessione dallo scorso autunno, ma sembra che ci siano stati scorretti comportamenti da parte di alcuni clienti.

[p. l.]

Secondo una statistica della rivista «Gente Money» il reparto di Savona è il primo in Liguria

S. Paolo, pronto soccorso da record

Nel 1992 sono stati effettuati oltre 47 mila interventi di emergenza. L'importanza del ruolo dell'automedicale estesa ora anche alla zona di Sassello e Valle dell'Erro. Istituiti parcheggi [illegible] gettone per i parenti degli ammalati

SAVONA. Oltre 47 mila prestazioni in un anno, 27 mila ricoveri e 531 interventi dell'automedicale. Questi i numeri del Pronto soccorso del S. Paolo, che nella speciale classifica del mensile «Gente Money» risulta al primo posto fra i reparti [illegible] emergenza della Liguria.

Un primato giustificato sia dal [illegible] [illegible] interventi che vengono effettuati ogni anno, sia dalla qualità dei servizi offerta da un'équipe sanitaria [illegible] alta specializzazione e che è in continuo miglioramento, sempre aggiornata sulle più recen[illegible] tecniche [illegible] terapie mediche.

Nel 1992 i medici del Pronto soccorso hanno effettuato complessivamente 47 mila 643 prestazioni. Una cifra assai elevata che testimonia come questo reparto sia diventato oltrechè un centro [illegible] emergenza, anche [illegible] punto [illegible] riferimento per gli interventi ambulatoriali urgenti.

Per 20 mila 382 degli oltre 47 mila pazienti visitati, i medici del Pronto soccorso hanno disposto il ricovero in ospedale, mentre i restanti 27 mila [illegible] [illegible] stati soltanto medicati e subito dopo dimessi. Inoltre 1646 pazienti sono stati ricoverati nell'astanteria del Pronto soccorso.

Sempre più importante l'apporto dell'automedicale che nel 1992 ha effettuato 531 interventi. L'automedicale, che rappresenta l'unico esempio in Liguria, consente di apprestare le cure di massima urgenza agli assistiti prima an[illegible] che venga effettuato il trasporto in ospedale.

In termini di tempo significa risparmiare minuti preziosi, che possono risultare decisivi per salvare la vita al p[illegible]. Sull'automedicale infatti i sanitari sono in grado di intervenire con la [illegible] tempestività e anche in condizioni tecniche considerate abbastanza buone.

Il 57 per cento degli interventi dell'automedicale si [illegible] re[illegible] necessario per patologie mediche (infarti, crisi respiratorie), mentre il restante 43 per cento è legato a fatti traumatici (incidenti stradali e infortuni sul lavoro).

La scorsa estate, inoltre, la VII Usl ha ulteriormente potenziato questo servizio, creando un presidio di primo soccorso [illegible] Sassello dotato di automedicale per venire incontro alle esigenze dei Comuni della Valle dell'Erro che spesso si trovavano in difficoltà durante le emergenze.

Per smaltire questa notevole mole [illegible] lavoro il Pronto soc[illegible] può contare su un'équipe di 10 medici (che [illegible] alternano con turni [illegible] 3 al mattino e al pomeriggio e [illegible] durante la notte) e 20 infermieri. Oltre al primario Paolo Viglierchio, il Pronto soccorso vede impegnati [illegible] aiuti (Marco Zunino, Natalino Vanara e Franco Bermano) e [illegible] assistenti (Fiorella Robba, Flavio Frumento, Maurizio Barbero, Sandro Cattana, Sergio Romero e Salvatore Esposito).

Il pronto soccorso del S. Paolo

Intanto l'Usl [illegible] predisposto [illegible] [illegible] servizio per facilitare la dimissione dei ricoverati. Parenti [illegible] amici che desiderano riportare a [illegible] i degenti possono richiedere all'ingresso del [illegible]. Paolo [illegible] apposito gettone che consente di usufruire [illegible] [illegible] posto auto riservato vicino alla portineria.

In questo modo i loro familiari all'uscita non dovranno subire più i leggeri disagi legati all'attesa delle vetture davanti agli ingressi.

[illegible] Branca

I bollini Usl

Potenziato il servizio

SAVONA. L'operazione bollini è sotto controllo. Dopo le code dei giorni scorsi, la VII Usl ha potenziato il servizio [illegible] consegna agli sportelli [illegible] via Collodi, eliminando gran parte degli inconvenienti che si erano verificati in precedenza [illegible] riuscendo [illegible] smaltire oltre 400 richieste al giorno. Una media che dovreb[illegible] consentire all'Usl [illegible] distribuire i contrassegni entro il 7 febbraio.

Dopo quella scadenza, infatti, [illegible] in vigore la nuova normativa che consente agli esenti di ottenere le medicine gratis solo se muniti di bollini. Chi dovesse avere necessità [illegible] medicine dopo [illegible] 7 febbraio, [illegible] [illegible] avrà ancora ritirato i bollini, dovrà pagare il ticket.

Ieri mattina, dopo le code dei giorni scorsi, per i dipendenti si è verificata la prima giornata di «tregua» e l'atrio del palazzo di via Collodi [illegible] insolitamente vuoto.

Del resto, la «task force» messa in [illegible] dalla VII Usl nell'ultima settimana ha consentito [illegible] smaltire oltre [illegible] 70 per cento delle richieste.

Dal mercoledì al venerdì, infatti, nella sede degli ambulatori vengono aperti 6 sportelli per far fronte agli oltre 400 assistiti che ogni giorno si rivolgono all'Usl per ottenere i contrassegni. «I dipendenti in questi giorni si sono impegnati duramente per garantire l'efficienza del servizio e ridurre al minimo i disagi dell'utenza — afferma l'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci — Ora cercheremo di potenziare anche [illegible] servizio offerto nei distretti». I bollini vengono infatti consegnati oltreché in via Collodi, anche nella I Circoscrizione di [illegible] Crispi (martedì [illegible] giovedì dalle 8 alle 11) e nella IV Circoscrizione (lunedì e mercoledì dalle [illegible] alle 11).

Inoltre la consegna avviene [illegible] distretti di Vado Ligure (martedì [illegible] mercoledì dalle 14,30 alle 17), Varazze (lunedì e giovedì dalle 14,30 alle 17) [illegible] Albisola (lunedì e mercoledì dalle [illegible] alle 12 e venerdì dalle 14,30 alle 17). Per ottenere i bollini occorre presentarsi agli sportelli muniti [illegible] tessera sanitaria, codice fiscale, certificato di esenzione rilasciato dal Comune e carta d'identità. [e. b.]

[illegible] DI FAMIGLIA

Superlavoro per i ticket

Il dottor Renato Giusto, segretario della Fimmg (raggruppa i medici di famiglia) ha preso posizione su due temi molto attuali. Il primo [illegible] proprio quello dei bollini per i ticket. «Oltre a tutti i problemi già noti - sostiene Giusto - [illegible] tenere presente il superlavoro dei medici di famiglia, che in questi [illegible] diventano veri [illegible] propri consulenti dei loro assistiti anche per quanto riguarda la parte amministrativa. I pazienti, è noto, si fidano infatti soprattutto [illegible] loro medico, che deve quindi affrontare anche compiti [illegible] suoi per aiutare la gente a vincere una burocrazia sempre [illegible] complessa».

[illegible] secondo problema è quello della diffusione [illegible] pranoterapia un po' dovunque, «e [illegible] qualche tempo anche da noi». Prosegue Renato Giusto: «Mi sembra assurdo, alle soglie del 2000, che gli ammalati possano [illegible] indotti [illegible] dare valore scientifico [illegible] cose di questo genere. Credo che tutti, [illegible] questo fronte, debbano essere assai più rigorosi e non fare confusione tra medicina e fenomeni simili. Occorre davvero una maggiore vigilanza a tutela dei cittadini».

Via Corridoni

Incendio paura in un palazzo

SAVONA. Momenti di panico ieri pomeriggio in uno stabile di via Corridoni nel quartiere di Villapiana, a causa di un incendio in un appartamento. Il fumo ha invaso, in pochi attimi, i cinque piani dell'edificio, costringendo una decina di condomini ad uscire in strada. Una donna, incinta di 7 mesi, Noemi Rossello, [illegible] anni, è stata colta da un malore [illegible] accompagnata nell'ospedale [illegible] Paolo con un'autoambulanza della «Croce bianca». E' [illegible] ricoverata precauzionalmente nel reparto di maternità, ma le sue condizioni [illegible] destano preoccupazione.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 14 quando nel monolocale situato al primo piano, che risulta [illegible] proprietà di un piemontese (l'uomo è solito abitarla nei fine settimana), Gianfranco Moretti, [illegible] anni, abitante a Castelnuovo Bormida (Alessandria) [illegible] via Mazzini 1, è divampato l'incendio.

Le fiamme hanno avvolto una camera [illegible] [illegible] magazzino che [illegible] andati distrutti. Il pronto intervento dei vigili del fuoco del distaccamento portuale ha evitato che il rogo raggiungesse la cucina.

I danni [illegible], comunque, ingenti. Sulle origini dell'incendio i pompieri non hanno dubbi: a provocarlo dovrebbe [illegible] stato un corto circuito all'impianto elettrico. La situazione è tornata normale soltanto dopo un paio di ore. [c. v.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Anziano morto dopo rissa due avvisi di garanzia

Maurilio Squara, [illegible] anni, e il genero, Filippo Romeo, di 30, entrambi di Vercelli, sono stati raggiunti da un avviso di garanzia, firmato [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi, in cui si ipotizza l'omicidio preterintenzionale di Antonio Valentini, 65 anni, abitante [illegible] Varazze in via Montanaro. I due erano venuti alle [illegible] con la vittima, che dopo alcuni giorni morì al [illegible] Paolo, dove era ricoverato, per infarto. [b. b.]

TRASPORTI

Treno e bus: biglietto [illegible] valido per Savona [illegible] Genova

Da domani un [illegible] biglietto per viaggiare in treno tra Savona e Genova [illegible] sugli autobus dell'Acts [illegible] dell'Amt genovese. L'inizativa è stata messa a punto da Ferrovie e dalle aziende di trasporti e consente [illegible] [illegible] sovrapprezzo [illegible] 2 mila lire [illegible] spostarsi tra le due città in treno [illegible] con lo stesso biglietto, [illegible] viaggiare sui bus [illegible] linea. [e. b.]

URBE

Incendio [illegible] una roulotte non si esclude il dolo

Un caravan di dieci metri è andata completamente distrutta in un incendio sulle cui origini sono ora in corso indagini dei carabinieri. Il fatto [illegible] avvenuto ieri pomeriggio a Urbe [illegible] ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco che hanno lavorato un'ora per avere ragione delle fiamme. [illegible] si esclude un'origine dolosa del rogo. [c. v.]

[illegible]

Molotov contro la «Icsa» le indagini della polizia

Continuano [illegible] indagini della squadra mobile per cercare [illegible] identificare i ladri piromani che venerdì notte hanno lanciato una bottiglia incendiaria nel negozio di infissi «Icsa», in via Crispi. I malviventi sono poi fuggiti con la refurtiva: un fax e un computer rubati dagli uffici. [c. v.]

NOMINE

Giuseppe Noberasco (pds) nuovo presidente del Cts

Giuseppe Noberasco (pds) viene indicato [illegible] il [illegible] presidente del Cts, il consorzio trasporti che di f[illegible] indirizza l'operato dell'Acts e della Sar. Sulla [illegible] di Noberasco, che succederà a Giancarlo Berruti, c'è un accordo di massima tra i partiti. [e. b.]

[illegible]

«S. [illegible] abbandonata» [illegible] volantino [illegible] protesta

«L'amministrazione non [illegible] interessa del nostro quartiere». Con queste parole i cittadini di [illegible] Nazario sottolineano, in un volantino, i ritardi del Comune nel dare corso a progetti per la risistemazione della zona promessi 12 [illegible] fa. Il quartiere, sempre [illegible] frequentato, rischia, secondo i residenti, il totale degrado [illegible] l'abbandono sia da parte dei negozi sia da parte dei residenti. [a. z.]

Denunciati per furto due giovani e, con l'accusa di ricettazione, un insospettabile pensionato

Sgominata [illegible] Savona la gang delle autoradio

Il traffico scoperto dalla polizia con l'irruzione in un alloggio

SAVONA. Tre persone denunciate a piede libero e refurtiva sequestrata per un valore di quasi dieci milioni. Sono [illegible] bilancio di un'operazione degli agenti della squadra mobile, che ha consentito di scoprire [illegible] traffico di autoradio rubate fra Savona e Genova. La refurtiva, infatti, finiva nell'appartamento di un pensionato genovese, un insospettabile sessantenne, che evidentemente [illegible] trovato [illegible] modo di arrotondare i soldi della pensione. L'uomo, Mario Secondo Carità, 62 anni, abitante in via Toscanelli 84/1, è [illegible] segnalato alla magistratura con l'accusa di ricettazione.

Con lui [illegible] finiti nei guai anche due savonesi che, secondo gli investigatori, sarebbero i protagonisti di una serie di furti di autoradio, verificatisi negli ultimi tempi in città [illegible] nel comprensorio. Si tratta [illegible] Pie[illegible] Vignetta, 29 anni, abitante in [illegible] Famagosta 32/5, e Silvia Stefanelli, 27, residente in via Foscolo 2/8 che, proprio l'altra notte, sono stati arrestati dai carabinieri di Finale Ligure dopo l'ennesimo furto. Per questo episodio [illegible] giudicati domani mattina [illegible] rito direttissimo dal pretore Maria Piera Vipiana.

«Seguendo i loro spostamenti - raccontano a palazzo Santa Chiara - siamo riusciti [illegible] scoprire dove [illegible] soprattutto a chi piazzavano la refurtiva». Il destinatario era il pensionato genovese che prendeva gli ordini da un bar [illegible] via Prè [illegible] poi nascondeva in casa gli oggetti rubati.

L'altra notte, gli agenti della squadra mobile con il vice commissario Salvatore Sciuto hanno fatto irruzione nell'alloggio situato in via Toscanelli [illegible] sequestrato la refurtiva: tre autoradio, alcune radioline transistor, un cannocchiale e un milione [illegible] contanti di cui [illegible] pensionato [illegible] è [illegible] in grado [illegible] dimostrare la provenienza. L'uomo sarà presto interrogato [illegible] sostituto procuratore della Repubblica presso [illegible] pretura, il giudice Domenico Pellegrini, che coordina l'inchiesta. [c. v.]

Parte della refurtiva recuperata a Genova. Nel riquadro i savonesi denunciati per furto: Silvia Stefanelli e Pietro Vignetta

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL [illegible]

Parla il presidente dell'asilo di [illegible]ola

Anzitutto, mi sia consentito esprimere - anche [illegible] [illegible] dei colleghi del consiglio [illegible] amministrazione - la gratitudine mia e dell'istituto per [illegible] fervida, autonoma, immediata collaborazione liberamente offerta, dopo l'incontro del 19 gen[illegible] scorso, collaborazione che non solo ha dimostrato la stima, l'affezione e l'apprezzamento [illegible] il nostro Ente, ma - altresì - è valsa a muovere [illegible]re la finalmente sollecitata partecipazione dell'amministrazione comunale, da tempo disattesa lamentando difficoltà di bilancio.

Le responsabilità della società nella quale viviamo e operiamo sono ovviamente alla base delle difficoltà. la difficile situazione economica del nostro asilo ha radici nel passato, in talune situazioni di emergenza che si sono dovute affrontare, nella mancanza di cespiti venuti meno, nella progressiva denatalità [illegible] [illegible] punto di vista burocratico causa [illegible] ritardo, di oltre un anno, dell'approvazione da parte della Regione delle nomine dell'attuale consiglio.

La gestione dell'asilo è soggetta per legge al rigoroso controllo e alla vigilanza del «Comitato regionale di controllo».

E' pertanto evidente che [illegible] può negarsi la [illegible] di una gravosa situazione della quale più volte si è discusso in consiglio di amministrazione, fatta presente al sindaco che, mesi or sono, mi ha ricevuto in Comune.

Confidiamo che si possa ora avviare una proficua, [illegible]azione a favore di una istituzione che ha sempre [illegible] e continua a svolgere compiti di importanza fondamentale nella nostra comunità, cosa che mi consentirà alfine di lasciare la presidenza, finora tenuta solo per senso [illegible] responsabilità e per [illegible] abbandonare in un momento difficile un'istituzione alla quale Albisola e [illegible] mia famiglia, per ovvi e noti motivi, sono particolarmente affezionati.

Enrico Bonino, Albisola

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 2/6, Savona Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)

Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono [illegible]

[illegible] telefono 640.089

[illegible] telefono 66.344

Borghetto: telefono 970.238

Laigueglia: telefono 690.231

Carcare: telefono 990 [illegible].333

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

[illegible] 8,30 alle 20:

Moderna, [illegible] Montenotte 103, telefono 829.862

Riccardi, [illegible] Pieve [illegible], telefono [illegible]

Valenti, via Quiliano [illegible], telefono 881.156.

Il servizio notturno è garantito dalla far[illegible] *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, tel. 827.202.

Alassio: *Bonavia*, [illegible] Vinci 58, telefono 645.164

Albenga: *Vadino*, viale Tiziano 31.

[illegible]ola Marina: *Fontana*, via Bigliati 24, telefono 481.618.

Borghetto S. Spirito: *Franchi*, [illegible] Colombo 15, telefono [illegible].

Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, telefono [illegible].

Cengio: *Longo*, padre Garello 66, telefono 554.045

Finale Ligure: *Assirelli*, via Fiume 2, telefono 690 623.

Loano: *Nuova*, via Palestro 2, telefono 668.219.

Noli: *Monte Ursino*, corso [illegible] 10, telefono 748 936.

Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 628.021.

Vado Ligure: *Mazzel[illegible]*, [illegible] Aurelia 136, telefono 880.231.

Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tele[illegible] 724.107.

Varazze: *Trincheri*, [illegible] Matteotti [illegible], telefono 97 126

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.082
Distretto di Calizzano telefono 798.87
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano [illegible] 912.7308
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456.

STATO CIVILE

[illegible] [illegible] Scarsi. Roberto Tozzini.

MORTI. Estevan Pascucci, di [illegible] anni, residente a Milano; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 a Milano. Giulia R[illegible] ved. Rissone, di 68 anni, residente a Savona [illegible] [illegible] V[illegible] V[illegible] 14/10; trasporto diretto previsto [illegible] questa mattina alle 11,45 al cimitero [illegible] Alassio. Carlo Masio, [illegible] 72 anni, residente a Vado Ligure; trasporto diretto oggi alle 8,45 [illegible] Vado Ligure.

MATRIMONI. Maurizio Badi e Lilia Briano.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** Italo Caviglia è stato eletto segretario generale della Uil enti lo[illegible] Il congresso, che si [illegible] [illegible] nei giorni scorsi [illegible] ristorante «Claudio» di Bergeggi, ha rinnovato anche gli altri membri della sgerteria. Ermenegildo Castiglia è stato eletto segretario amministrativo, Adolfo Elba si occupa dell'organizzazione, mentre Francesco Lavagna [illegible] responsabile dell'ufficio legale, Daria Tomasi si occuperà delle politiche femminili, mentre Sandro Ramella [illegible] stato eletto come sesto componente [illegible] segreteria

[illegible]

[illegible]

[illegible] parla [illegible] referendum

Domani alle 21 nella chiesa Evangelica è [illegible] programma una conferenza sul tema «Sistema elettorale e referendum». L'incontro [illegible] organizzato dalla Rete. Sono previste relazioni [illegible] Franco Astengo e Aldo Pastore. [e. b.]

[illegible]

I «gheubbi» da Giorgio

Mercoledì a cena «Da Giorgio» in via Pia nell'ambito della manifestazione gastronomica «E seiann-e [illegible] gheubbi [illegible] gubelletti» organizzata dalla «A Campanassa», Il menù prevede frittatin di verdura, insalata, moscardini, ravioli di carciofi, stoccafisso in umido e altre ghiottonerie tipiche della cucina locale. Per le prenotazioni occorre rivolgersi presso [illegible] locale. [e. b.]

[illegible]

Mostra «preistorica»

Martedì alle scuole «Carando» di via Turati sarà visitabile «L'itinerario tra i dinosauri», [illegible] rassegna di documenti dedicata ai mostri preistorici allestita dalla biblioteca «Barrili». L'iniziativa [illegible] rivolta alle scuole ma anche a tutti gli appassionati di scienze naturali. Libri, documenti [illegible] fotografie possono [illegible] consultati solo nei giorni di martedì e venerdì, dalle 15,30 alle 17,30. [e. b.]

PESCA SPORTIVA

Genta eletto nuovo presidente

Giuseppe Genta [illegible] stato rieletto per il prossimo quadriennio presidente della sezione provinciale della Federazione Italiana Pesca sportiva e Attività subacquee. Alla vice presidenza è stato eletto Attilio Simoncini. [r. p.]

VARAZZE

Un ciclo [illegible] conferenze

«La famiglia: una realtà che cambia» è il tema di un ciclo di incontri che si svolgeranno [illegible] cadenza settimanale, [illegible] partire [illegible] 5 febbraio, nella sede dell'Istituto della Divina Provvidenza, in via Cerruti 7. Organizzazione a [illegible] del Cif. La relazione introduttiva sarà [illegible] da Don Gio[illegible] Farris. Per informazioni telefonare al 93.10.74. [a. z.]

Haven, si teme la presenza di sedimenti in alcune aree

Ancora pesce al catrame?

Alcuni esperti stilano in Liguria una mappa dei fondali per controllare eventuali mutazioni. A distanza di due anni tracce di petrolio nelle reti

ARENZANO. A quasi due anni dall'esplosione della petroliera Haven, quando quintali di greggio si sono riversati in mare al largo [illegible] Arenzano, [illegible] molti problemi restano insoluti. Tra questi, la presenza viva, in alcune aree, di [illegible] che i pescatori tirano su insieme alle reti e il [illegible] che, attraverso la catena alimentare, notevoli quantità di particelle di metalli pesanti arrivino all'uomo con conseguenze sulla salute che non si possono, per il momento, quantificare.

Maurizio Wurtz, biologo marino dell'Università di Genova, per conto dell'associazione «Mediterraneo» che opera [illegible] tutta Italia, sta rilevando, in Liguria, insieme ad altri esperti e su mandato della Lega delle cooperative, una mappa dei fondali per controllare, attraverso presidi ecologici, eventuali mutazioni marine a favore o a sfavore della pesca.

Per quanto riguarda la Haven, lo scopo è accertare se [illegible] petrolio, nel mar Ligure, [illegible] interessato zone di riproduzione e colonie di pesci di particolare valore biologico, alimentare e commerciale. Per l'indagine, gli esperti di «Mediterraneo» utilizzano dati sulla presenza di pesce forniti dal ministero [illegible] Marina [illegible]ntile e tutti gli altri redatti dopo l'11 aprile del '91, nei giorni [illegible] mesi di emergenza che hanno seguito il disastro della superpetroliera battente bandiera cipriota.

Le conseguenze del disastro Haven si trascinano ancora a distanza di due anni

I risultati dello studio saranno noti solo verso l'estate, ma Wurtz, che ha approfondito le sue conoscenze proprio [illegible] campo della catena alimentare, lancia un segnale e [illegible] proposta: monitorare alcune qualità di pesci [illegible] accertare, attraverso lo studio dei metalli [illegible] dei componenti dell'iranian Heavy, il petrolio trasportato [illegible] Haven, [illegible] presenza di questi traccianti.

«Il petrolio della Haven, anche quello sedimentato, viene attaccato dai batteri o da orga[illegible] che filtrano il sedimento - spiega il biologo -. Tra questi: i bivalve (mitili, ostriche), gli echinodermi (stelle, ricci di mare), gli anellidi. Dopo l'ingestione, questi organismi includono nei loro tessuti, [illegible] necessariamente idrocarburi, ma sostanze [illegible] metalli pesanti [illegible] il vanadio che è presente nel petrolio».

E aggiunge: «Ci sono pesci apprezzati in cucina, come il noto "scorfenin [illegible] fundu" che si nutrono di echinodermi. Ci vuole quindi poco per comprendere [illegible] le probabilità che le sostanze tossiche contenute nel petrolio arrivino all'uomo attraverso al catena alimentare siano elevate».

Oltre ai rischi, ancora tutti da indagare, che il pescato del mar Ligure possa portare con sé tracce di sostanze nocive, resta comunque vivo, [illegible] ventuno mesi di distanza dai fatti della [illegible]ven, [illegible] danno al settore della [illegible]sca.

Le associazioni di pescatori di Arenzano, Cogoleto e Varazze non mancano di segnalare ancora la presenza di petrolio [illegible]lle reti insieme [illegible] pescato, anche se il fenomeno sembra [illegible] stia ormai normalizzando.

Secondo gli esperti il greggio, peraltro mai quantificato, finito sui fondali del mar Ligure con una presenza certa tra Arenzano (dove vi sono forti concentrazioni) e l'isola della Gallinara, si sarebbe distribuito più [illegible] meno uniformemente formando un mantello di qualche decimo di millimetro.

Il petrolio che si «pesca» con le reti sarebbe quindi rilevabile solo in quelle [illegible] dove, per forza delle correnti, se [illegible] sono accumulate quantità più consistenti. La mappa di «Mediterraneo» potrà fornire, in tal senso, utili indicazioni ai pescatori.

Alessandra Zacco

«Filo d'argento» dell'Auser-Cgil con La Stampa

Savona, un telefono per tutti gli anziani

[illegible] Tortonese, 91 anni

Come funziona

SETTORE	1992	%	1991	%
SERVIZI	120	39	40	20
DIALOGO	42	13	49	25
IMPOSTE	36	11	17	9
ASSISTENZA	29	9	[illegible]	0
PENSIONE	27	9	14	7
SANITA'	18	6	22	11
LAVORO	14	4	16	8
[illegible]	9	3	21	11
CASA	[illegible]	3	10	5
ALTRO	7	2	7	4
TOTALI	311	—	196	—

SAVONA. La solidarietà verso gli anziani corre sul telefono e a Savona ha un nome: Auser-Filo d'argento. L'associazione è nata per iniziativa dello Spi, il sindacato pensionati della Cgil. Auser significa «autogestione dei servizi» ed è formata da volontari. Entro poche settimane aprirà anche a Savona, in via Chiavella, [illegible] sezione del «Filo d'argento», [illegible] telefono per la solidarietà e per la tutela dei diritti degli anziani, che lavorerà in collaborazione con La Stampa. Il nostro giornale segnalerà infatti i [illegible] più significativi [illegible] spiegherà tutto quanto [illegible] per utilizzare al meglio il servizio.

Riccardo Bazzano [illegible] Tomaso Minuto dell'Auser stanno predisponendo i dettagli organizzativi. Altre sedi di Auser-Filo d'argento saranno aperte [illegible] Celle, Vado, Loano e Cairo. Tutti gli [illegible] possono rivolgersi all'Auser: per avere solidarietà, per essere aiutati contro la burocrazia (come [illegible] caso dei bollini per i ticket), per problemi di pensione, nel caso ritengano [illegible] essere vittime di un'ingiustizia, per tutte [illegible] piccole [illegible] grandi questioni di ogni giorno che da soli non possono risolvere.

Il «Filo d'argento» opera già da quasi tre anni ad Albisola Capo, ogni giorno dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17. Presieduto da Antonietta Fuppo, può contare su circa 150 volontari. Tra questi Giulia Tortonese, 91 anni, che ha scelto [illegible] trascorrere quasi ogni pomeriggio al telefono, che da qualche giorno ad Albisola risponde anche [illegible] un numero verde: 1678-68116. [p. p.]

Cogoleto: domani contro la mobilità

Stoppani, gli operai scendono in piazza

COGOLETO. I lavoratori della Stoppani manifesteranno domani in centro, prima di andare all'incontro congiunto dei consigli comunali di Arenzano e Cogoleto, fissato alle 17,30 nel palazzo civico, dove saranno presenti [illegible] regionali [illegible] parlamentari liguri.

Al corteo sono invitati anche i lavoratori della Tubi Ghisa e della Bianchi & Cecchi per un confronto sui rischi della disoccupazione e della crisi che tocca da vicino i 140 lavoratori della fabbrica chimica, [illegible] dei quali [illegible] messi in mobilità proprio da domani. Non si conosce ancora l'elenco di coloro che dovranno rimanere a casa, la Stoppani lo comunicherà solo dopo 75 giorni dall'entrata [illegible] vigore del provvedimento, ma quel che è certo è che i lavoratori e i sindacati non accettano, senza trattare che solo una quarantina di dipendenti continuino la produzione nei reparti sali di cromo e acido [illegible].

La decisione di dare corso ai licenziamenti [illegible] [illegible] comuni[illegible] ai lavoratori venerdì scorso, nella sede dell'associazione industriali di Genova. Ma i rappresentanti e il consiglio di fabbrica, che dal 12 gennaio presidiano l'azienda in segno di protesta [illegible] che [illegible] riceveranno, a partire da questo mese, gli anticipi sulla [illegible] integrazione, non [illegible] disposti ad accettare la proposta di mobilità ritenendola solo l'anticamera del licenziamento.

La mobilità, infatti, prevede che i dipendenti s'iscrivano nelle liste di collocamento e ricevano, [illegible] hanno l'età inferiore ai 40 anni, [illegible] anno di stipendio equivalente alla cassa integrazione; se hanno un'età compresa tra i 40 e i 50 anni, due anni di stipendio pari all'80 per cento della [illegible] integrazione e tre anni [illegible] [illegible] nella fascia di età compresa tra i [illegible] e i 60 anni. Dopo questi periodi, scatterà il licenziamento effettivo.

Intanto venerdì sera il consiglio comunale di Arenzano ha respinto la proposta dei verdi di inserire, come già avvenuto per Cogoleto, il Comune nell'elenco di quelli «ad alto rischio». [a. z.]

Savona, il restauro consentirà di recuperare una bella zona del centro storico

Via ai lavori nel chiostro dei carmelitani

Martedì la commissione comunale dovrà dare [illegible] parere definitivo sul trasferimento del mercato di via Giuria. Una petizione di cittadini per tutelare i monumenti contro la sporcizia dei colombi

SAVONA. Parte il restauro del chiostro [illegible] padri carmelitani. Un intervento da oltre 2 miliardi [illegible] dovrà consentire il completo recupero della facciata della chiesa e la sistemazione di alcune parti pericolanti dell'edificio nel lato che si affaccia su [illegible]ia Nostra signora dell'Olmo. L'intervento, che viene seguito anche dall'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo, è stato progettato dall'architetto Giovanni Grosso e sarà realizzato in varie fasi [illegible] carico dei padri carmelitani.

Oltre a sistemare l'edificio, che sarà restaurato anche all'interno, i lavori consentiranno di recuperare una delle [illegible] più belle del [illegible] storico. I progettisti hanno previsto infatti anche la creazione [illegible] nuovi arredi urbani lungo [illegible] perimetro dell'edificio.

Martedì, intanto, [illegible] [illegible] Commissione del Comune dovrà esprimere un parere definitivo sul progetto [illegible] trasferimento [illegible] mercato ortofrutticolo da via Giuria in piazza del Brandale. Un intervento complesso, che nei giorni scorsi [illegible] [illegible] duramente contestato dalla II Commissione consiliare. Il progetto prevede infatti la demolizione del mercato e la realizzazione al suo posto di un palazzo alto 5 piani. Il mercato, inoltre, dovrebbe essere trasferito davanti alla torre del Brandale. [illegible] presidente della commissione, Giorgio Dagna commenta: [illegible] qualche perplessità sul piano, che, essendo realizzato [illegible] [illegible] [illegible] storico, presenta particolari difficoltà progettuali. La situazione è resa più complessa dalla mancanza di precisi indirizzi da parte del Comune e della Sovrintendenza».

Sempre martedì, la giunta Tortarolo dovrà affrontare an[illegible] una volta il problema dei piccioni. Un gruppo di cittadini ha infatti inviato una petizione al Comune chiedendo che [illegible]gano salvaguardati monumenti del centro storico che oggi [illegible] ricoperti dal guano dei volatili. «Il gruppo di cittadini - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Balbo - ha proposto alla giunta di installare chiodi lungo i [illegible]nicioni dei palazzi storici, per impedire l'accesso ai piccioni. La tecnica [illegible] stata utilizzata anche nella zona di Albenga senza [illegible]. Il Comune di Savona, del resto, tre anni fa aveva stanziato quasi trecento milioni per [illegible] campagna [illegible] sterilizzazione dei colombi che [illegible] non ha prodotto gli effetti sperati. Non tutti i piccioni mangiavano [illegible] becchime trattato [illegible] sostanze anticoncezionali e quindi la campagna [illegible] sterilizzazione [illegible] sortito modesti risultati. [e. b.]

DANNI ALLUVIONE

Un perito oltre i 5 milioni

SAVONA. Una [illegible] beffa per gli alluvionati di Savona. Per poter accedere ai finanziamenti del governo saranno costretti a ricorrere alla perizia di un libero professionista purchè il Comune certifica solo i danni inferiori ai 5 milioni. Il decreto legge sull'alluvione recentemente approvato [illegible] Parlamento prevede che per chiedere il risarcimento occorre dimostrere [illegible] aver subito [illegible] danno indennizzabile. Mentre molti Comuni della provincia si sono limitati a richiedere un'autocertificazione dei danneggiati che quantifica [illegible] perdite subite, il Comune di Savona ha previsto una procedura più severa. Solo per i danni inferiori ai 5 milioni il Comune accetta le certificazioni [illegible] privati, mentre per importi superiori è necessario produrre una perizia tecnica di un geometra o un ingegnere. Un criterio formalmente giusto che rischia tuttavia di tradursi [illegible] una discriminazione a svantaggio dei residenti nel Comune [illegible] Savona. Le domande di risarcimento dovranno essere presentate alla Camera di commercio entro il 12 marzo. [e. b.]

Ad Albisola

Una protesta per i garage sotterranei

ALBISOLA S. «Una ditta fran[illegible]uisce garage interrati, ma non sistema le aree esterne secondo gli impegni del capitolato». Questa la denuncia di un comitato di cittadini residenti [illegible] via Sisto IV che [illegible] stati ricevuti ieri dal vice sindaco Vanz per chiarire la questione sui lavori che la Saint Georges di Montecarlo avrebbe lasciato in sospeso.

«Per fare i 35 garage secondo le normative della legge Tognoli - hanno detto i cittadini - sono state abbattute mimose, oleandri, pini argentati, agave, rose. Noi [illegible] l'utilizzo del terreno, senza es[illegible] proprietari. Dopo 30 anni avremmo potuto rivendicare l'usucapione, ma non [illegible] abbiamo fatto e l'area è stata venduta. Adesso che i garage ci sono, e gli alberi sono stati abbattuti - hanno concluso i cittadini - esigiamo che la ditta sistemi le [illegible] secondo gli accordi presi».

Vilderio Vanz ha assicurato che il Comune rivolgerà alla Saint Georges le richieste del comitato. [a. z.]

Grande successo della manifestazione culturale organizzata per stimolare la lettura tra i giovani

Ecco i vincitori del Premio Grinzane Cavour

Savona, i saggi più belli selezionati al Chiabrera e al Grassi

Il giornalista-scrittore Gianni Riotta

SAVONA. Lorenzo Fossati, Chiara Tartaglia e Stefania Magliolo sono i vincitori [illegible] «Premio Grinzane Cavour», l'iniziativa culturale organizzata in collabo[illegible] con «La Stampa» e la Cassa di Risparmio [illegible] Torino al liceo classico Chiabrera e al liceo scientifico Grassi di Savona.

Venerdì mattina una commissione presieduta da Daniela Rosano del provveditorato agli Studi e composta da un rappre[illegible] [illegible] Comune (Lorenzo Paggi), [illegible] caposervizio de La Stampa (Pier Paolo Cervone), [illegible] preside del liceo artistico Alfonso Gargano e dal rappresentante del «Premio Grinzane Cavour» Lucia Bongiovanni, ha giudicato i saggi che [illegible] studenti dei licei di Savona avevano realizzato su tre libri che erano stati assegnati in lettura.

Per «L'Ipocrita» di Vincenzo Cerami è stata scelta la recensione [illegible] Lorenzo Fossati della 3ª A del classico Chiabrera che secondo la giuria «dimostra come l'allievo abbia colto in modo dialettico i valori [illegible] cui è fondata la vita del personaggio».

Il saggio di Stefania Magliolo della [illegible] [illegible] del Chiabrera è stato prescelto per «La città di pietra» di Ismail Kadaré. In questo caso la commissione ha inteso sottolineare «la straordinaria presentazione dei ricordi del mondo magico dell'infanzia, rimarcando la coerenza di una comunità che salvaguarda la propria identità culturale e religiosa pur nel contesto di una serie di drammatiche vicende».

Per «Cambio» di Gianni Riotta, [illegible] stata invece scelta la recensione di Chiara Tartaglia della 5ª [illegible] del liceo scientifico Grassi. Secondo la commissione, infatti, «il saggio esprime con chiarezza e puntualità di analisi una precisa identificazione [illegible] valori, mostrando [illegible] cogliere forma, struttura e so[illegible] concettuale che hanno ispirato l'autore».

Questi [illegible] saggi verranno pubblicati da La Stampa. A marzo, inoltre, i tre studenti vincitori [illegible] premiati durante [illegible] giornata di incontro con gli autori dei libri, Vincen[illegible] Cerami, Ismail Kadaré e Gianni Riotta che si svolgerà [illegible] Reggio Emilia. In quell'occasione i giovani vincitori avranno l'opportunità di confrontarsi con gli autori. Il «Premio Grinzane Cavour» con questa iniziativa conferma la finalità di estendere la passione per la lettura fra i giovani. I laboratori di lettura organizzati nei due licei di Savona, al di là del [illegible], hano infatti stimolato il [illegible]tito culturale.

A tutti giovani partecipanti, comunque, la Cassa di risparmio di Torino offrirà l'apertura di un conto corrente presso la filiale di Savona per l'ammontare di 200 mila lire. [e. b.]

Loano: lavora all'Arcadia, sull'auto aveva un arsenale

«Buttafuori» con la pistola arrestato dalla polizia

LOANO. Una pistola Beretta calibro [illegible] caricata [illegible] sedici proiettili, due cartucce 44 [illegible]gnum, [illegible] 222 Remington e uno sfollagente. Era «l'armamento» che [illegible] buttafuori genovese in servizio nella discoteca «Arcadia» a Loano, portava [illegible] sé.

Davide Giordano, 27 anni, residente a Genova in [illegible] Balaclava 13/5, dipendente dell'agenzia di sicurezza «Columbus Security», [illegible] trasformato in una micidiale [illegible] persino [illegible] [illegible] da motociclista, alla [illegible] visiera aveva applicato dei [illegible]. L'altra notte l'uomo è stato [illegible] dagli agenti della squadra mobile con l'accusa di porto e detenzione illegale di armi. Giordano ha spiegato che [illegible] trattava di attrezzi del mestiere, indispensabili per affrontare eventuali situazioni di pericolo, ma le giustificazioni del buttafuori non hanno convinto gli inquirenti.

Nei guai è finito anche un collega, Luigi Elio Valle, 28 anni, abitante a Sori in piazza dei Martiri della libertà 6/1, che durante il controllo, è stato trovato in possesso [illegible] uno sfollagente telescopico d'acciaio (ritenuto dai poliziotti un'arma non consentita) e [illegible] bomboletta spray di gas paralizzante. La polizia lo ha denunciato a piede libero alla procura.

Il «buttafuori» dell'Arcadia di Loano, Davide Giordano, 27 anni, di Genova arrestato per il possesso di una pistola e di altre armi improprie, compreso un micidiale casco munito di chiodi e di grata d'acciaio

«Nelle scorse settimane - spiegano in questura - avevamo raccolto alcune lamentele secondo le quali gli addetti alla vigilanza si comportavano in modo poco ortodosso. Abbiamo così deciso di fare [illegible] controllo per capire se le proteste avevano [illegible] fondamento». Poco dopo la mezzanotte gli agenti della squadra mobile con il dirigente Roberto Arneodo e l'ispettore Giuseppe Pires sono entrati nel locale e quando hanno visto che il buttafuori [illegible] stava allontanando in [illegible] fretta lo hanno raggiunto e fermato. L'uomo [illegible] [illegible] la pistola, [illegible] il resto dell'armamento, fra cui anche una paletta dell'alt, era tenuto in macchina. La polizia ha poi scoperto che l'agente di sicurezza non aveva il porto d'armi (pare sia scaduto da [illegible] settimana) e ha deciso di procedere all'arresto.

«Mi dispiace per quello che è accaduto - dice il proprietario della discoteca Giuseppe Della Pietra - anche perché quel buttafuori presta servizio nel [illegible] locale da molti mesi e [illegible] ha mai creato alcun tipo di problema, anzi si è sempre comportato con professionalità. Comunque [illegible] è [illegible] qualcosa fuori della discoteca non ne possiamo essere a conoscenza». Davide Giordano, alcuni mesi fa, era stato il protagonista dell'arresto [illegible] quattro giovani trovati in possesso [illegible] ecstasy.

Claudio Vimercati

NOTIZIE FLASH

ANDORA

Yacht rubato, è sempre un «giallo»

Sono ancora [illegible] un nome i componenti della banda [illegible] trafficanti internazionali [illegible] natanti che hanno abbandonato ad Andora il «Birchwood» da [illegible] miliardo rubato tra il 25 e il 26 gennaio a Rapallo. L'imbarcazione, dopo i rilevamenti di carabinieri e Capitaneria, è [illegible] restituita ai proprietari. [s. p.]

LOANO

Abusi edilizi, interrogato il sindaco

Dopo il geometra Nan, funzionario dell'ufficio tecnico di Loano, anche il sindaco della città, l'avvocato Mario Rembado, è stato interrogato dal [illegible] procuratore della Repubblica, Emilio Gatti, su presunte irregolarità nella concessione della licenza per la costruzione [illegible] una quarantina di appartamenti. [b. b.]

[illegible]

Tamponamento: Autofiori paralizzata

Traffico bloccato, ieri mattina alle 9,30, sulla [illegible] nord Autofiori, nella galleria «Bracciale» [illegible] due tamponamenti che hanno visto coinvolti [illegible] macchine e due tir. I feriti, soccorsi dalla Croce Bianca, sono Anna Sacco e Giuseppina Lazzari di Lodi. Quest'ultima ha riportato un grave trauma facciale. [a. r.]

ALBENGA

Tribunale, è fallita [illegible] «Ciber»

La «Ciber» di Aldo Cervi, con sede ad Albenga in via De Gasperi 4, è stata dichiarata fallita dal tribunale di Savona. Il giudice fallimentare [illegible] Caiazzo ed è stato nominato [illegible] Loredana Zaccone. La verifica dello [illegible] passivo avverrà il prossimo [illegible] marzo. [b. b.]

[illegible]

[illegible] giunta, l'accordo si allontana

E' stato convocato per il 9 e il 12 febbraio il consiglio comunale [illegible] Borghetto per eleggere sindaco e giunta. Fra i partiti non c'è accordo. L'ultimo scontro è sul progetto di edilizia popolare che il pds vuole avviare subito. Resta sempre valida l'ipotesi di un governo a 4 («Insieme per Borghetto», psi, dc e pli). [a. r.]

VEZZI [illegible]

Da cinque mesi la strada [illegible] bloccata [illegible] frana

«Quella fra Vezzi e Finalpia è diventata la "frana della vergogna". Da 5 mesi la strada è bloccata per l'alluvione e gli abitanti sono costretti ad un percorso disagevole di 8-9 chilometri per scendere in Riviera». Lo sostiene l'assessore ai Lavori pubblici, Luca Vecchiato, che sollecita l'intervento della Provincia. [a. r.]

Delitto Ferrero

Per Habib estradizione più [illegible]

FINALE. Un misto di soddisfazione e di timore. Finale Ligure ha accolto in maniera contraddittoria la notizia della scoperta del posto dove Habib [illegible]med Fouad si nasconde. Da una parte [illegible] consapevolezza che l'egiziano, sospettato di [illegible] l'assassino dell'ex moglie Angela Ferrero, potrà [illegible] estradato in Italia per [illegible] ascoltato dai giudici che conducono l'inchiesta.

Dall'altra la paura che l'uomo, davanti al magistrato, possa [illegible] solo chiarire la sua posizione in merito all'omicidio della sua ex moglie, [illegible] anche parlare dei rapporti che aveva [illegible] diversi personaggi di spicco della città.

Habib Mohamed Fouad, infatti, [illegible] molti segreti di Finale. Soprattutto sa molto sul gioco d'azzardo e su chi frequenta alcuni bar dove, a carte, si perdono milioni.

Lui stesso, a quanto sembra, aveva [illegible] forti cifre [illegible] gioco, [illegible] spesso anticipate da Angela Ferrero. Le polemiche sulle frequentazioni dell'egiziano, che [illegible] prossimi mesi potrebbe rientrare [illegible] Italia su richiesta della magistratura savonese (nei suoi confronti [illegible] stato spiccato un ordine [illegible] custodia [illegible] internazionale perché sospettato di omicidio), erano sfociate anche in Consiglio comunale prima di affievolirsi. Adesso, a Finale Ligure, [illegible] tornate prepotentemente alla ribalta. [s. p.]

Funzionari e impiegati costretti a lasciare la Baia del Sole

[illegible] di sfratti ad Alassio [illegible] casa anche i benestanti

ALASSIO. E' emergenza sfratti. Mentre per i residenti diventa quasi impossibile trovare un alloggio anche a prezzi sostenuti, le uniche possibilità sono aperte solo ai ricchissimi e a chi ha i «soldi facili».

Il sindaco di Alassio Giampaolo Mela interviene sul grave problema degli sfratti in Riviera

Nel corso del 1992 gli sfratti dichiarati eseguibili [illegible] stati quasi duecento, provocando [illegible] strascico di critiche, malcontenti, anche lettere di protesta [illegible] giornali. In media ogni [illegible] sono sfrattate perlomeno 15 famiglie, con punte oltre la ventina nei mesi estivi.

«Sono un funzionario di livello che viene definito "alto", [illegible] hanno sfrattato dalla [illegible] [illegible] pago 750 mila lire. Anche disposto [illegible] affrontare [illegible] affitto superiore [illegible] riesco a trovare una soluzione. [illegible] costretto ad andarmene [illegible] Alassio», [illegible] segnala un alassino che vuole mantenere l'anonimato e che si fa interprete del malessere sociale provocato da questa «piaga». Dice lo sfrattato: «Ho anche cercato di fare un'offerta di acquisto ai miei padroni di casa [illegible] mi hanno parlato di oltre 4 milioni [illegible] [illegible] quadrato. Una [illegible] follia».

Così, giorno dopo giorno, anche i cittadini benestanti sono costretti a fare valigia e cercare soluzioni nei comuni vicini.

In media ogni tre giorni Alassio perde un residente. Nel [illegible] del 1992 la popolazione (se non si tiene conto di una cinquantina di extracomunitari che si sono [illegible] di sistemazioni al limite della decenza) è infatti diminuita [illegible] circa 110 unità.

Il sindaco Giampaolo Mela conferma questo stato di [illegible]: «Come Comune ci troviamo impotenti a dare risposte. Anche il nostro [illegible] per [illegible] [illegible] fare qu[illegible] dà risultati trascurabili. E' [illegible] versare [illegible] goccia [illegible] acqua in un deserto». Aggiunge Mela: «Se poi vediamo l'aspetto professionale, io personalmente mi trovo nella condizione di subaffittare il mio studio oculistico [illegible] [illegible] collega poiché sono stato sfrattato. Non riesco in altre parole a garantirmi [illegible] "[illegible] di lavoro"».

E' così facile capire che chi compra casa o affronta gli affitti sempre più alti sono solo coloro che non badano alle spese, sia perché ricchi sia perché i soldi gli giungono con facilità. In questo scambio fra chi va via e chi giunge, la qualità della popolazione non ci guadagna [illegible] certo. Ma non solo. La nuova politica fiscale, che cerca di tassare anche [illegible] casa, spinge i proprietari a considerare con più attenzione la possibilità di vendere, anziché affittare. [r. sr.]

ANDORA [illegible]

Convegno a Imperia

L'acquedotto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anni

ANDORA. Nel giro di due anni Andora potrebbe aver risolto i suoi problemi idrici grazie al raddoppio dell'acquedotto che dal Roya, a Ventimiglia, disseta la maggior parte dei [illegible] imperiesi.

Ieri mattina, infatti, in un convegno organizzato dal Comune [illegible] Imperia [illegible] è deciso che il raddoppio è l'unica soluzione possibile, oltre che la più conveniente, per dissetare [illegible] Ponente ligure, Andora ovviamente compresa.

Nel 1995, [illegible] i lavori [illegible] inizieranno nel giro [illegible] pochi mesi, Andora [illegible] dovrà più soffrire la sete come [illegible] fatto quest'anno quando, ad agosto, si è trovata con un deficit di 2 mila e 500 metri cubi di acqua. Al convegno si è parlato anche del contestato «by-pass» sull'Arroscia che, è stato detto, verrà utilizzato nuovamente solo in caso di emergenza. [s. p.]

[illegible]

Salvato da una coppia

Cane innamorato rischia di morire sotto le auto

ALBENGA. Per [illegible] storia d'amore ha rischiato di morire. Protagonista non è un uomo ma un cane, un setter di tre anni, innamorato disperatamente di una cagnetta. A rendere difficile la «love story» a quattro zampe è [illegible] fitta cancellata di via Leonardo da Vinci ad Albenga. Il setter, infatti, [illegible] riuscito al[illegible] quattro volte ad eludere la sorveglianza della sua padrona, che abita in via Brescia, ma non è riuscito a scavalcare [illegible] cancellata.

Venerdì sera il setter si è sdraiato sull'asfalto davanti al cortile dove vive la sua amata e, [illegible] delle auto che sfrecciavano, è rimasto fermo in contemplazione. Lo ha salvato una coppia genovese che lo ha raccolto e consegnato ai Vigili del fuoco. Dalla targhetta [illegible] riconoscimento è stata identificata la proprietaria e il setter [illegible] fatto ritorno a casa. [s. p.]

[illegible]

Dopo le denunce

[illegible] [illegible] due precisazioni degli [illegible]

TOIRANO. «Lorenzo Centa non è mai stato denunciato né interrogato dall'autorità giudiziaria. Non è mai stato implicato in traffico di eroina e i gioielli [illegible] stati acquistati regolarmente in oreficeria»: così Donato Cangiano, avvocato [illegible] Lorenzo Centa, smentisce la partecipazione del suo assistito al traffico di preziosi denunciato [illegible] alla magistratura di Savona [illegible] carabinieri [illegible] Albenga. Anche Giuseppe Ravinale, avvocato di Michelina Sodaro, per conto della donna precisa che «la signora Sodaro ha puntualmente [illegible] esaurientemente precisato la proprietà e la provenienza dei gioielli nell'interrogatorio tenutosi la mattina [illegible] mercoledì 27 gennaio nella caserma dei carabinieri di Borghetto». La vicenda si riferisce ad un sequestro di gioielli, per [illegible] totale di un chilo d'oro, effettuato tra Toirano e Balestrino dai carabinieri. [s. p.]

Una classifica della rivista specializzata «Tutto-Disco» in base ai sondaggi del '92

Discoteche, 4 liguri nei «top 100»

Sono il «Covo di Nord-Est» di Santa Margherita, le «Vele» di Alassio, il «Vetronero» di Pietra Ligure e l'«Eccentrica» di Genova. Premiate per essere riuscite a diffondere il loro nome in altre province e regioni

NOSTRO SERVIZIO

Il «Covo di Nord Est» di Santa Margherita Ligure, le «Vele» di Alassio, il «Vetronero» di Pietra Ligure e l'«Eccentrica» di Genova. Sono queste, secondo la rivista «Tutto-Disco», le uniche 4 discoteche della Liguria meritevoli di comparire nella classifica delle 100 migliori in Italia nel '92.

Si legge sulla rivista specializzata: «La lista, in ordine alfabetico, presenta le 100 discoteche che si sono distinte per il loro successo nel corso dello [illegible] anno. La "hit" è redatta facendo la media di quelle pubblicate nel '92 in aggiunta alle ultime indicazioni [illegible] lettori».

Anche se questa classifica, come tutti i sondaggi, non è da considerare come espressione di giudizio di tutti i giovani italiani, resta significativo [illegible] su 100 locali (in Italia ce ne sono circa 7 mila) 4 siano liguri.

Nell'elenco delle «top 100» ci sono locali fra i più noti, dal «Gilda» di Roma al «Genux» di Lonato (Brescia), dal «Beau Geste» di Milano al «Paradiso» di Rimini.

Il «Covo» di Santa Margherita è da sempre il più noto locale da ballo della Liguria. La discoteca, con vari spazi, fra [illegible] ed inverno, riesce a soddisfare le esigenze di un pubblico eterogeneo. E da qualche anno si è aggiunto anche il «Covino», dependance «giovane» del locale.

Giovani in una discoteca della Liguria: quattro figurano tra le prime 100 d'Italia

Il «Covo» già negli anni '60 si distinse dagli altri locali proponendo in estate spettacoli di grande richiamo. Sono pochi gli artisti stranieri che hanno fatto tournée in Italia senza fermarsi, almeno una volta, nel locale di Lello Liguori. Un nome per tutti, quello di Frank Sinatra.

L'«Eccentrica» è invece una delle ultime discoteche [illegible] a Genova in una traversa di via XX Settembre nell'interrato del cosiddetto «Palazzo dello spettacolo». Disco music «classica», atmosfera, clientela selezionata [illegible] alcuni dei punti di forza dell' «Eccentrica».

Anche il «Vetronero» (ex Ego Club» sul lungomare [illegible] di Pietra Ligure, è una novità delle ultime stagioni. Il locale, anche se non di grandi dimensioni e pur con alti e bassi, ha sempre [illegible] di proporre le novità musicali «importando», per un certo periodo, i migliori dj d'Europa.

Due anni fa, una iniziativa del «Vetronero» fece scalpore. Il locale decise di festeggiare il [illegible] primo compleanno nell'insolito scenario dell'aereoporto internazionale di Villanova d'Albenga. Si trattò di una grande serata «disco» all'aperto. La notizia dell'«evento» fece il giro d'Italia.

L'ultima novità, premiata dalla hit-discoteche di «Tutto-disco» sono le «Vele», aperte solo in estate, che si trovano al confine fra Alassio e Albenga sulla via Aurelia. Le «Vele» sono la «dependance» estiva del «Caligola Retrò Club» di via Torino a Finale. Come il «Caligola», la nuova discoteca ha puntato sulla musica retrò. Quasi bandita la musica di tendenza dell'ultima generazione. Anche questo è [illegible] dei motivi del successo del locale.

Commenta [illegible] Scarrone del «Vetronero» di Pietra Ligure: «Il dato più importante di quanto pubblicato da "Tutto-Disco" è che è stata premiata la notorietà dei locali al di fuori del loro ambito territoriale. Questo vuol dire, nel nostro [illegible], che la [illegible]pagna pubblicitaria e tutte le iniziative fatte al di fuori del Savonese e anche dai confini della regione hanno avuto un buon esito. Siamo riusciti a portare il nome di Pietra, fra i giovani, a livello nazionale».

Dice [illegible] Carbasi delle «Vele» di Alassio: «Nel nostro caso siamo forse stati avvantaggiati dal fatto che siamo [illegible] città del Muretto, e che il locale è in una splendida posizione sul mare. In estate certe cose hanno il loro valore».

Le discoteche della Liguria, soprattutto nel Savonese, [illegible] ancora alle prese con molti problemi legati agli orari di chiusura. In molte località, alle [illegible], c'è l'obbligo di [illegible] l'attività. In più occasioni, il Sindacato dei locali da ballo ha cercato di proporre un «orario uguale per tutti».

[illegible] giorni scorsi sono stati i sindaci del Ponente ha proporre le 3 per il periodo invernale e le 4 per l'estate. Manca ancora una decisione definitiva.

Commenta Piero Gozzi del «Gulliver» di Noli, presidente regionale del Silb: «La stragrande maggioranza delle discoteche si è rinnovata negli ultimi 2-3 anni con importanti investimenti. I nostri locali non hanno nulla da invidiare alle discoteche della Riviera adriatica. Il nostro sforzo è spesso vanificato da certe decisioni. Si continua a non considerare la nostra categoria come parte integrante ed essenziale dell'industria turistica».

Augusto Rembado

GIORNO E NOTTE

CARCARE

El chico, un tuffo nel passato

Un tuffo nel passato per gli appassionati del revival, stasera, alla discoteca «El chico» di Carcare. In programma una lunga carrellata delle più famose canzoni in voga negli Anni Sessanta e Settanta. [l. b.]

ALTARE

Il cinema per bambini

Ultimo appuntamento con il ci[illegible] dedicato ai giovani, questa sera, al «Vallechiara» di Altare. In scaletta la proiezioni de [illegible] [illegible]lla addormentata». La sala riaprirà i battenti durante le festività natalizie del '93. [l. b.]

ALASSIO

Karaoke al «Kaos»

Serata all'insegna del karaoke questa [illegible] al «Kaos» di piazza Stalle ad Alassio. Sul palco del locale si alterneranno una decina di persone, scelte tra il pubblico, per cantare i brani più conosciuti della musica italiana. [a. p.]

SAVONA

Una commedia di Govi

Oggi pomeriggio al [illegible] dei Salesiani è in programmazione «Pignasecca e Pignaverde», commedia brillante in tre atti di Valentinetti e Govi. Lo spettacolo, che vedrà protagonisti gli attori della compagnia di prosa «La Torretta», avrà inizio alle 15,30. La regia è di Sergio Traverso e le scenografie di Franco Ghersi. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] lire (ridotti 4 mila). [e. b.]

SAVONA

Ultima sera con la Balestrocchi

Questa sera al teatro Chiabrera va in scena l'ultima replica di «Ottanta voglia di Balstrocchi», lo spettacolo allestito [illegible] compagnia goliardica genovese per l'[illegible]iversario della fondazione. Lo show avrà inizio alle 20,45. I biglietti costano 35 mila lire per platea, palco e balconata e 25 mila per la galleria. [e. b.]

SAVONA

Film d'autore

«Oliver Oliver» è il titolo della pellicola in prima visione regionale che verrà proiettata oggi al «Filmstudio» di piazza Diaz. Quattro gli spettacoli in programma. [r. p.]

[illegible]

Musica per nottambuli

Musica d'ascolto al «Trocadero» sul lung[illegible] di Finalpia. Per i nottambuli, alle 3 di notte, aprono il bar «Aragno» e il bar «Rino», entrambi sull'Aurelia a Finale Ligure. [a. r.]

Greta Cavazzoni nel film che si girerà dal 6 febbraio

A Varazze una riedizione di «Colazione da Tiffany»

L'attrice Audrey Hepburn

VARAZZE. Una troupe cinematografica che lavora per Italia 1, Tele+ e Tele Plus sarà a Varazze, dal 6 febbraio, per gi[illegible] alcune scene di un lungometraggio [illegible] la top model Greta Cavazzoni della scuderia di Riccardo Gay.

La Tangara Produzioni di Milano, che si avvale [illegible] regia dello svizzero Alberto Engeli, sta lavorando alla riedizione, in chiave nazionale, di «Colazione da Tiffany», il film reso celebre dall'attrice Audrey Hepburn, recentemente scomparsa.

All'interno della lunga e appassionata storia d'amore e di incompresioni, alcuni richiami [illegible] altri film celebri: «Pane amore e....» e «Nove settimane e mezzo».

La città di Varazze è stata scelta dalla produzione per il remake del film italiano [illegible] [illegible] Loren. Nelle parti della pescivendola procace, la Cavazzoni, numero due [illegible] modelle italiane dopo la più nota Carla Bruni.

Le zone dove la troupe lavo[illegible] [illegible] un'insenatura suggestiva di lungomare Europa, dove la protagonista approderà in barca; vico Sant'Andrea, un budello del centro storico che sarà adattato a a vicolo napole[illegible]o; piazza Nello Bovani dove si girerà la scena notturna della festa da ballo a ritmo di mambo e cha cha cha.

Il Comune di Varazze ha accolto con entusiasmo la proposta della «Tangara», le cui produzioni saranno trasmesse in televisione e al cinema. Il film parteciperà anche al concorso internazionale del festival di Cannes.

«Dal punto di vista turistico - ha spiegato l'assessore delegato Giuseppe Torelli - penso sia simpatico av[illegible] per alcuni giorni in paese una vera troupe cinematografica all'opera con tanto di attori e comparse. Va[illegible] ci guadagnerà con la citazione e i ringraziamenti nei titoli di coda e con la ripresa, per alcuni secondi, del bar Milano, che [illegible]rà da sfondo alla festa da ballo, e dell'albergo che ospiterà la staff». [a. z.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA [illegible] T. Chiabrera — Or.: 20,45 — Lire 25.000/35.000
Ottanta voglia di Balstrocchi

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,40 18,50/22,20 — Lire 10.000/7000
Dracula
di F. F. Coppola, con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — **Horror**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — **Commedia**

[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire [illegible]
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

[illegible] — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,40 [illegible] — Lire 10.000/7000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' — **Avventuroso**

Filmstudio — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Olivier Olivier
di A. Holland con F. Cluzet, B. Rouen (Francia '92) — Quando il piccolo Olivier scompare, il padre fugge in Africa, la madre concentra tutto il suo amore sulla figlia. Ma sei anni dopo il bambino torna. N.V. 1h 50' — **Dramm.**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — [illegible]
Sotto la [illegible] il buco

[illegible] — Ore 15,30 — Lire 8000/4000 — Spettacolo teatrale
Pignasecca e pignaverde

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30. Fest. e prefest. 16/22,30 L. 8000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blusteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Tel. 840.427. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — **Drammatico**

ALBENGA [illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20; 22,20 — Lire 7000/4000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' [illegible]

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20,10/22,30 — Lire 7000/4000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop [illegible] minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — **Thriller**

[illegible] Teatro Leone — Or.: 18 — Lire 15.000
[illegible]

[illegible] — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000-1800
La bella addormentata nel bosco
di Larson, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa [illegible] — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, minacciata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' — **Cartoni animati**

[illegible] — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
Mamma, ho riperso l'a[illegible]
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di [illegible] ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — **Commedia**

FINALE [illegible] Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000
Guardia del [illegible]
di M. Jackson, con K. Costner, W. [illegible] (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — **Thriller**

LOANO [illegible] Loanese — T. 669.961. Or. 18/20,30 22,30; fest. 15/18/20,30 — [illegible]
Weekend con il morto 2
di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo [illegible] killer della mafia. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible]ria — Tel. 675.791. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prefest. 18,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — **Thriller**

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
[illegible] in [illegible]
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' — **Commedia**

VARAZZE [illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 1[illegible] 17,40/20,20/22,30 — [illegible]
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortu[illegible]. N.V. 1h 55' [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17/[illegible]20/22,30 — Lire 10.000/7000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — **Commedia**

STASERA ALLE [illegible]

Teleregione

12 — Ballando ballando, rubrica
12,30 Motori non stop
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno, rotocalco
13,55 [illegible]
14,20 Motori non stop (r)
14,45 Zona sport, rubrica
18 — Trapper John, telefilm
19 — Le avventure di Pinocchio
20,15 Rubrica
20,40 Strike force, documentario
21,30 Gulliver, documentario
22 — Nero su bianco, rb
22,30 Rubrica
23 — Ballando ballando
23,30 Motori non stop, settimanale

Mixer Tv

8 — Le avventure di Tom Sawyer
9 — Samba d'amore
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Body business streghe del potere, film
14 — Tg Liguria, regionale
14,10 News Savona, [illegible]
14,20 Tg Imperia, notizie
14,30 Che musica... allo stadio, sport
16,30 Il nemico alla porta, telefilm
17,15 Il mondo degli animali, doc.
17,55 L'oroscopo, rubrica
18 — [illegible] [illegible] A. Mozart, musicale
19 — Tg Sv - Tg Im, provinciale
19,20 Tg Genova, provinciale
19,30 Cartoni animati
20 — Sister Kate, situation comedy
20,30 Il tesoro del Sequoia, film
22 — Tg Savona, tg provinciale
22,10 Tg Imperia, tg provinciale
[illegible] Tg Genova, [illegible] provinciale
22,45 Un [illegible] [illegible] intrepido, film
0,55 L'oroscopo, rubrica
1 — Tg Liguria, tg regionale

Telecupole

7 — Telecupole informazione
11,30 Obiettivo agricoltura
12 — A cena con Afrodite
13,30 Arcobaleno, rotocalco
16 — Pomeriggio insieme
17 — [illegible] - Aut, rubrica
18 — Le avventure di Pinocchio
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Strike Force, telefilm
21,30 Gulliver, documentario
23,30 Sport flash, rubrica

Canale 7

10 — Nati per vivere, documentario
11,05 Le avventure di Tom Sawyer
12 — Piazza Montecitorio
12,45 Tg Liguria
13 — Provincia oggi, rubrica
13,45 Obiettivo gente, news
14 — Ispettore Bluey, telefilm
15 — Le avventure di Tom Sawyer
18 — Sky ways, telefilm
18 — Goal flash, rubrica
18,30 Dal Parlamento alla Regione
20,30 Stadio gol, rubrica
22 — Tg Liguria
22,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
23 — Motor shop, rubrica
23,20 Obiettivo gente, rubrica
23,45 Motor shop, rubrica
24 — Stadio goal, rubrica

Telecittà

8 — Awake on the wildside
11,30 Mtv's Braun european top twenty
14 — Teleshopping
17 — Peyton Place, telefilm
20,05 Obiettivo arte
20,40 Big match, rubrica
21,20 Rooster, film
23,15 Teleshopping
1,30 Night videos

Telearcobaleno

7 — Junior tv
11 — Redazionali
12,30 Grandangolo
13,30 Okey motori, rubrica
14,20 Junior tv
19,30 Bar sport, rubrica
21,30 Da La Spezia a Ventimiglia
22,30 Falcoscenico
24 — Bar sport, rubrica

Telenord

11 — Tg Savona, tg provinciale
11,10 Tg Imperia, tg provinciale
11,20 Tg Genova, tg provinciale
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
[illegible] Avventure di frontiera, telefilm
13 — Visionaires, cartoni animati
13,30 I dinosauri, cartoni animati
14 — Tg Liguria, tg regionale
14,10 News Savona, notizie
14,20 News Imperia, notizie
14,30 [illegible], [illegible]
15,30 4 donne in carriera
16 — In qualsiasi lingua, film
17 — Colorina, telenovela
17,55 L'oroscopo, rubrica
18 — Mariana il diritto di nascere
19 — Tg Sv - Tg Im, tg provinciale
19,20 Tg Genova
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Sister Kate, situation comedy
20,30 Le canzoni di Brian, film
22 — Tg Savona, tg provinciale
[illegible] Tg Imperia, tg provinciale
22,20 Tg Genova, tg provinciale
22,45 Odeon regione, informazione

Telestar

14,25 Orgoglio di razza, film
16,20 George [illegible], telefilm
18,05 Mod squad, telefilm
19 — Un ragazzo come noi, telefilm
20,30 L'appuntamento, film
22,55 La famiglia Partridge, telefilm

Sardegna Uno

12,30 L'ambiente sardo e i suoi artisti, documentario
13,30 A tavola con noi, rubrica
14 — Rotosardegna, rotocalco
14,30 Tg dei ragazzi
15 — Cara Sardegna, rubrica
16,45 Sulle orle del Cimanaco
18 — Rotosardegna, rotocalco
18,30 Festival, spettacolo
20,10 Rotosardegna, rotocalco
20,40 Incidente aereo, film
22,30 Rotosardegna
23 — Più donne, rubrica
23,30 Pallanuoto, sintesi di un incontro
0,30 Rotosardegna, rubrica
1 — Un mostro e mezzo

T.C.S.

13,30 Questo è il mio uomo, film
15,20 Attento ai ragazzi, telefilm
15,50 Programmazione locale
17,55 Il mostruoso uomo delle nevi, film
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 [illegible] [illegible] il diavolo bianco, [illegible]
22,15 [illegible] Hammer investigatore privato, telefilm
23,20 L'altra faccia di mezzanotte, film

Primocanale

12,30 Controsalotto, rubrica
14 — Antenna 13
16,30 Controsalotto domenica
18,30 [illegible] casa Lawrence, telefilm
19,30 [illegible] sport, rubrica
20,30 Film
23,30 Bar sport (r)
0,30 Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

[illegible]

[illegible] [illegible] Felice: Rigoletto di G. Verdi, regia L. Puggelli, con R. Aronica, L. Nucci, A. Ferrarini, A. Zanazzo, ore 15.30, lire 110.000/80.000/60.000
Teatro della Corte: Verso la fine dell'estate di C. Repetti, regia di P. [illegible]rinelli, teatro di Genova [illegible] A. Galiena, M. Ghini, [illegible]. Graziosi, C. Stegnaro, ore [illegible] lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: La lunga vita di Marianna Ucria di D. Maraini, regia di L. Puggelli, teatro stabile di Catania, ore 16, lire 37.000/26.000
Sala Carignano: I canterini de Santa Brigida, ore 15, lire 14.000.

CINEMA

Ariston 1: Sex and zen
Ariston 2: L'ultimo dei mohicani
Augustus: Sister act
Corallo 1: Orlando
Corallo 2: Lettera da Parigi
Grattacielo: Luna di fiele
Lux: Codice d'onore
Odeon: Pacco doppio pacco e contropaccotto
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Puerto escondido
Universale 1: I nuovi eroi
Universale 2: Body of evidence
Universale 3: I signori della truffa
Verdi: Dracula
Centrale 1: Ursus, la cura dell'orgasmo
Centrale 2: Analità bagnata - Anal oral lesbo
[illegible] Mamma'boy - Salsa break
Cristallo: Il sofà delle porcone
[illegible] Multi-oral e super-anal.

CINECLUB

Amici del Cinema: Pomodori verdi fritti.
Fritz Lang: Non chiamarmi Omar.
Lumière: Delitti e segreti.
Movie club: Cuori ribelli.

PEGLI

Eden - Peglicinema: Al lupo al lupo.

VOLTRI

Ambrosiano: Il principe delle donne.

[illegible]

San Siro: 1492: la conquista del Para[illegible].

Obiettivo due punti, se si perde addio C: e oltre a Briata e Ferraris potrebbe mancare Milani

Il Savona ad Acqui contro la tradizione

Vietato perdere, su un campo ingrato per i biancoblù

SAVONA. Il Savona ad Acqui con un solo obiettivo: la vittoria. La squadra di Orcino, reduce dalla sconfitta interna col Sassuolo, è obbligato a [illegible] riscatto contro i termali, in una partita molto sentita soprattutto nel clan piemontese. Per l'Acqui è quasi [illegible] derby, vista [illegible] vicinanza tra le due città: una vittoria sul Savona, che gioca forse le [illegible] ultime carte per la C2, varrebbe il doppio.

L'Acqui però [illegible] [illegible] attraversando un buon momento: la sconfitta di Livorno ha lasciato [illegible] segno, anche se in passato col Savona i bianchi hanno quasi sempre fatto punti. All'andata l'incontro disputato al «Bacigalupo» finì in parità (0-0). E a recriminare, in questo [illegible] furono i biancoblù di Orcino. Nelle ultime stagioni [illegible] Savona all'«Ottolenghi» non ha mai [illegible]to. E' anche per sfatare la tradizione che in panchina oggi siederà il presidente Grenno.

Il «numero uno» del Savona quando [illegible] andato in panchina ha sempre portato fortuna. «Speriamo succeda anche oggi, - dice Grenno - vogliamo i due punti per recuperare quelli persi domenica sul [illegible] campo. Ai ragazzi chiedo massimo impegno, determinazione [illegible] [illegible] prattutto il successo».

Ieri mattina la truppa di Orcino [illegible] svolto la rifinitura al «Bacigalupo». Milani risente [illegible] di un colpo ricevuto domenica con il Sassuolo, ed è l'unico in dubbio per la sfida odierna. Orcino ha convocato per Acqui 17 giocatori e [illegible] questi l'ex doriano Bocchino, che ieri ha giocato con la squadra Juniores a Sarzana. Rimarranno a [illegible] Briata, squalificato, e Ferraris, infortunato.

L'ambiente è sereno nonostante il passo falso interno [illegible] domenica scorsa. I giocatori hanno giurato che si batteranno al massimo per rilanciarsi. Il direttore sportivo Pietro Arcuri afferma: «Non neghiamo che all'interno della squadra c'è un po' di amarezza mista a rabbia. Noi comunque crediamo fortemente in questa squadra, e siamo sicuri [illegible] poter arrivare lontano. Contro l'Acqui dovremo far risultato pieno. C'è infatti lo scontro diretto Brescello-Vogherese: ci auguriamo di rosicchiare un punto alla capolista, [illegible] di essere già da stasera a tre lunghezze dai lombardi capolista».

Il d.s. Arcuri: «Trasferta durissima»

Orcino [illegible] ha ancora deciso quale sarà la formazione da schierare contro i termali. Dice il tecnico: «Ormai credo che mi si [illegible] bene: decido soltanto poco prima dell'inizio dell'incontro. E questo per tenere sotto pressione tutti i giocatori. La partita? Sicuramente sarà una battaglia. Quello di Acqui [illegible] un campo dove ho raccolto grandi soddisfazioni da giocatore quando indossavo la maglia bianca. Non voglio però rivangare il passato. Oggi bisogna assolutamente far risultato, per sfatare la tradizione che vede il Savona mai vincente». Orcino dovrebbe presentare: Viviani; Zecchini, Milani (Strigini); Canu, Tovani, Carrea; Schiappacasse, Chicchiarelli, Mazzeo (Pilleddu), Rossi, Famà. Il via alla partita alle 14,30: dirigerà Carraro di Conselve.

Roberto Pizzorno

Travolgere la Bagnolese è l'obiettivo del Rapallo

RAPALLO. Quando [illegible] squadra non ha che [illegible] risultato da conseguire, la responsabilità è severa ma almeno libera tecnico e giocatori da dubbi e tentennamenti: «Bisogna vincere perché il distacco che abbiamo dalla Vogherese, ma anche quello da Brescello e Savona, non ci lascia altra scelta».

L'imperativo categorico del Rapallo è formulato dal tecnico Alberto Mariani, che ha inaugurato la [illegible] gestione con una vittoria esterna (la prima stagionale dei bianconeri) sulla Virtus Roteglia, e che progetta di doppiare immediatamente ai danni della Bagnolese. «Gli emiliani [illegible] sul [illegible] del rasoio visto che sono quartultimi in classifica: non [illegible] [illegible]dra da barricate, ma ben difficilmente accetteranno lo scontro a viso aperto. [illegible] a noi sbloccare subito la partita e conquistare altri due indispensabili punti: dopo la Bagnolese, c'è il Fidenza, occorre l'en plein in queste due gare per arrivare [illegible] big-match [illegible] la Vogherese lanciatissimi».

Al momento del suo insediamento, Mariani aveva promes[illegible] massima «mobilità» tra i suoi quadri, con una formazione decisa al momento, seguendo le indicazioni fornite dalla partita precedente, dalle caratteristiche dell'avversario, dalla condizione palesata in allenamento, [illegible] così via. In pratica, a Roteglia sono venuti alla ribalta i giocatori che Fontana snobbava, e oggi come oggi quell'undici [illegible] ottime possibilità di essere confermato [illegible] blocco.

A semplificare le decisioni di Mariani, è giunto poi l'infortunio (leggero stiramento) che Stabile si è procurato in settimana: il mediano ha scontato la squalifica, ma resta dunque in tribuna. Accanto a lui [illegible] Marafioti («fuori quota» in esubero) e Della Latta. In panchina Pasquali, Cutolo, [illegible] Silva, Di Somma, Carnesecca. In campo probabilmente questo undici: Pinna; Mosca, Gandolfo; Sassarini, Navone, Nannipieri; Contini, Guerra, Rosati, Scalzi, De Mozzi. [illegible] Rosati, influenzato, non dovesse farcela, toccherebbe [illegible] [illegible] Somma.

Il «regista» Navone, autentico allenatore in campo, ha tutta la fiducia di Mariani

Rispetto all'era-Fontana c'è una maggior affidabilità in difesa (giubilato definitivamente Brogi [illegible] i pali, l'esperto Nannipieri preferito a Da Silva), [illegible] conferimento dei pieni poteri [illegible] «regista» Navone (vero allenatore in campo), il recupero di Scalzi utilizzato a sostegno delle punte. Anche Mariani [illegible] impegnato a cercare una soluzio[illegible] il più possibile definitiva alla sterilità offensiva: «E' all'attacco che abbiamo i maggior problemi, è lì che possiamo compiere un ulteriore salto di qualità».

L'impiego di un modulo più decisamente offensivo [illegible] [illegible] dare una risposta significativa: dai bomber [illegible] le polveri non più bagnate dipendono non solo le sorti dell'incontro con la Bagnolese, ma a questo punto dell'intero torneo e delle ambizioni bianconere di arrivare [illegible] gran salto in C2.

[d. s.]

Fuori Calabria [illegible] Andrian, seri dubbi su Meneghel, forse in panchina Ramella-Paia

Sanremese, una grossa occasione

Al «Comunale» arriva il Pietrasanta penultimo in classifica e i biancazzurri sperano di ritrovare [illegible] successo che manca da quasi 4 mesi. Ma Tonelli è prudente: «Troppe assenze, finisse pari non sarebbe uno scandalo»

SANREMO. Il Pietrasanta, penultimo [illegible] classifica, ospite oggi pomeriggio allo stadio comunale (ore 15), sembra l'avversario ideale per la Sanremese: l'obiettivo è riacciuffare quella vittoria che ai biancazzurri sfugge ormai da tre mesi e mez[illegible] abbondanti.

Ma Paolo Tonelli, allenatore dei matuziani, toglie ogni facile illusione: «Il Pietrasanta è in ripresa. Domenica ha messo alle corde la capolista Vogherese creandole grosse difficoltà sul suo campo. E' una buona squadra e sta vivendo il [illegible] [illegible]to migliore. Noi naturalmente cercheremo la vittoria, ma non ci strapperemo i capelli se dovessimo accontentarci [illegible] un altro pareggio», dice Tonelli autorizzato a continuare la politica dei piccoli passi anche da una classifica che continua a vedere la Sanremese cinque punti sopra la [illegible] calda» della classifica. Per ora, quindi, lontano dai pericoli.

La vigilia del match contro il Pietrasanta - squadra mangia-allenatori che ha cambiato b[illegible] tre tecnici in questa stagione (ora è tornato in sella Bergamini che l'allenava già la scorsa stagione) - non [illegible] stata facile per Tonelli, alle prese [illegible] molti problemi. Il bomber Calabria e il centrocampista Andrian sono squalificati. Due as[illegible] importanti. E anche per Meneghel ci sono forti dubbi. Domenica scorsa, a S. Margherita Ligure, ha rimediato una brutta botta al piede. Ha stentato a recupe[illegible]. Oggi sarà [illegible] i convocati, ma non sa se [illegible] la farà. In panchina, invece, dovrebbe rivedersi Ramella-Paia. [illegible] recuperato [illegible] tempo di record dall'operazione al menisco di soli quindici giorni [illegible]. Potrebbe anche entrare in campo nel corso del match.

Tonelli [illegible] ha troppi margini di scelta. In attacco [illegible] fiducia al duo Caruso-Prestia; il giovanissimo Agnelli dovrebbe esserci, ma il servizio militare lo sta condizionando parecchio nella preparazione. Inizialmente dovrebbe andare in panchina. Piagni, anche lui alle prese col suo malanno (pubalgia), potrebbe avanzare a centrocampo a sostituire Andrian. Sempre per [illegible] posto a centrocampo sono in ballottaggio Bertoni e Grimaudo. Non è escluso neppure che scocchi l'ora dell'esordio del giovane Fagioli, 18 anni, trequartista, punto fisso della rappresentativa Under [illegible] giro[illegible].

[b. m.]

E c'è una Samm a pezzi sul campo del Livorno

S. MARGHERITA. Giorgio Casazza conta i resti, ma affronta oggi la trasferta di Livorno [illegible] [illegible] pochi interrogativi. A una classifica deficitaria, infatti, in settimana si sono aggiunti altri problemi: D'Agostino (il migliore nelle ultime partite) e Spadavecchia squalificati, Spallarossa [illegible] temporaneamente «a riposo». Un eufemismo per dire che probabilmente l'ex genoano ha chiuso con la Samm.

Aggiungiamo le assenze di Righetti [illegible] Biancato, quest'ulti[illegible] [illegible]mai cronica, e la battuta [illegible] del d.s. Alfredo Schimmenti è inevitabile: «Penso che Biancato [illegible] acquisterò sul [illegible]cato [illegible] metà febbraio, [illegible] pri[illegible]... Una stagione veramente piena [illegible] difficoltà, ma non abbiamo perso [illegible] speranza [illegible] recuperare: certo per guardare al futuro con meno pessimismo, bisognerebbe riuscire a prendere un punto a Livorno».

I toscani [illegible] sono però della [illegible] idea, né disposti a cedere punti: tornati prepotentemente in lotta per il primato, attendono un risultato «giusto» da Brescello per rilanciarsi in prospettiva C2. Sarà comunque [illegible] Samm schierata senza barricate, perché la squadra [illegible] presidente Gianni Fossati non è capace, per propria indole, di ergere una munita diga difensiva. Probabile formazione: Perola; Ruvo, Pisoni; Pastine, Buzzurro, Nacci; Bocchi, Solinas, Bernardi, Mazzetta, Mulonia.

[g. s.]

Meneghel rischia di non farcela

Boccette: lotta per il secondo posto, in B [illegible] Bar Carla e Cin Cin

Un'altra unghiata del Gatto Nero

Il team di Varazze inarrestabile in vetta alla A

Il Gatto Nero allunga ancora. E' questa [illegible] nota saliente della prima di ritorno del campionato interprovinciale, che vede la squadra [illegible] sempre più protagonista. L'eloquente 6-0 con [illegible] quale [illegible] gabs di Carlo Ormotono ha regolato il Cavalluccio, tutt'altro che modesto, testimonia nel modo più eloquente la forza della capolista.

Alle spalle dei varazzini, [illegible] staccato ormai di 11 lunghezze, c'è sempre il Bar Carla Imperia che, come da pronostico, è stato impegnato dall'Ariston Arma di Taggia in un derby quanto mai equilibrato. Buono anche [illegible] comportamento del Moneta: gli ingauni infatti hanno raccolto ben 6 punti contro il Dlf, e si candidano sempre più a recitare un ruolo da protagonisti nelle finali di Spotorno.

Anche [illegible] Black Bull esce esultante dalla prima di ritorno: gli spotornesi hanno conquistato quattro punti contro il [illegible] Haiti Loano. Va ricordato che al palazzetto [illegible] Spotorno (le finali sono in programma ad aprile, subito dopo la conclusione del[illegible] prima fase) accedono [illegible] diritto le prime due, mentre le squadre piazzate dal [illegible] al decimo posto saranno impegnate in incontri [illegible] spareggio che daranno il «pass» per altri due posti.

Vista la classifica c'è da aspettarsi una lotta avvincente per la seconda posizione, che garantisce l'accesso alla finale senza pericolosi incontri intermedi. In serie B lotta quanto mai aperta nel primo raggruppamento tra Bar Carla [illegible] Sport Finale, separate da [illegible] lunghezza. Nel secondo raggruppamento invece è il Cin Cin a dominare visto che le immediate inseguitrici [illegible] staccate di otto punti. Venerdì sera hanno riposato «a sorpresa», dopo che [illegible] state annunciate [illegible] gare, gli altri due gironi.

Serie [illegible] (prima di ritorno): Gatto Nero-Cavalluccio 6-0; Ariston-Carla 3-3; Moneta-Dlf 6-1; Cinzia-Bar De Nei 4-2; B. Bull-Haiti 4-2; Pontevecchio-Cin Cin 5-1. G. Nero p. 54; Carla 43; B. Bull 42; Moneta 41; Ari[illegible] 37; Haiti [illegible]5; Cinzia 34; Cin Cin 33; Pontev. 31; Cavalluccio 30; B. De Nei 28; Dlf 24. Serie B [illegible] A (prima [illegible] ritorno): Sport P.-Moneta 0-6; Carla-Odissea 5-1; Garden I-Garden IV 4-2; Cavalluccio-Sport F. 6-0; Sagittario-Berfi's 3-3. Carla p. 43; Sport F. 42; Lady I 41; Odissea 40; Berfi's 38; Cavall. e Garden I 36; Moneta 31; Sagitt. 23; Garden IV 19; Sport 11. Girone [illegible] (prima di ritorno): Conchiglia-Ariston 4-2; Como-Circolo 4-2; Garden II-Garden III 5-1; Haiti-Las Vegas 3-3; Cin Cin-Pontevecchio 6-0. Cin Cin p. 51; Haiti e Conchiglia 43; Garden II 41; Lady [illegible] 38; Como 36; Ariston 35; Las Vegas 26; Pontev. 20; Garden III [illegible]; Circolo 16.

[g. o.]

Pallanuoto: bel ritorno al successo per i biancorossi, mentre gli abruzzesi cadono a Roma

Blitz a Napoli: la Rari ora è seconda

Battuta la Canottieri (14-10), agganciato il Pescara

Bello e prezioso, il ritorno al [illegible] della Rari. Intanto perché un 14-10 a Napoli, sia pure contro la [illegible] più terribile Canottieri, è sempre merce rara. E poi perché la caduta [illegible] Pescara a Roma contro il Civitavecchia consente ai biancorossi di riagganciare il secondo posto. Peccato, poi, che il Recco tiri fuori le unghie solo contro la Rari: il Posillipo è passato a Punta Sant'Anna ed è così svanita la speranza di rosicchiare qualcosa anche alla capolista.

Alla «Scandone» (parziali 4-2 4-2 3-3 3-3 visti da parte savonese), gli uomini di Mistrangelo hanno ben presto imposto la legge del più forte, anche se la classifica che vedeva a braccetto liguri e campani non sottolineava affatto le differenze poi [illegible] in [illegible]. Anche ieri in grande evidenza Max Ferretti, autore di 7 reti proprio dopo che Estiarte restava a secco a Roma: il vantaggio del centro[illegible] azzurro in classifica [illegible]nieri diventa di otto segnature, quasi un'ipoteca sul titolo.

Stavolta la Rari [illegible] ha avuto cedimenti. Partita benissimo, ha amministrato [illegible] in fondo il «+4» di metà gara, nonostante la Canottieri abbia tentato anche nell'ultimo tempo una disperata rimonta. Gran passo avanti, insomma, anche sotto il profilo psicologico rispetto ai match con Roma e soprattutto Recco. I risultati altrui, poi, non possono che rendere ottimisti anche se il Posillipo non frena e appare sempre più difficilmente agganciabile. Ora servirà soprattutto tenere a bada Pescara, Roma, Ortigia e la stessa Canottieri nella corsa alla comunque preziosa seconda piazza.

Già detto di un Ferretti che ha raramente trovato opposizione (ma attraversa anche un [illegible] in cui solo certi arbitraggi possono frenarlo...), da rimarcare le doppiette di La Cava, Vicevic e soprattutto Ghibellini, che sta lentamente tro[illegible]o quello spazio che la tecnica gli spalancherebbe, ma la carenza di esperienza talvolta sembra negargli. Di Petronelli l'ultima [illegible] biancorossa.

La Canottieri poco ha potuto. Sovrastata dall'attacco ospite (ieri sono apparse in tutta la loro gravità la partenza di Gandolfi e i problemi fisici di [illegible]pol), si è appellata a Polacik (cinque reti, un paio molto belle) per cercare di rimanere in [illegible]. Meno incisivo del collega l'altro straniero Gocmin (doppietta), le segnature restanti partenopee sono state di Stella, Pellegrino e Mario Marsili.

Massimo Novaro

Ante Milat, benché senza gol, ha dato un ottimo contributo al successo di Napoli

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
POSILLIPO	16	8	0	1	116	77	+39
PESCARA	12	5	2	2	104	77	+27
SAVONA	12	4	4	1	121	99	+22
ROMA	11	4	3	2	111	98	+13
VOLTURNO	11	5	1	3	115	107	+8
CANOTTIERI	10	5	0	4	104	101	+3
FLORENTIA	9	4	1	4	104	106	-2
ORTIGIA	9	3	3	3	100	106	-6
CIVITAV.	7	3	1	5	90	96	-6
RECCO	7	2	3	[illegible]	98	106	-8
BRESCIA	4	2	0	7	95	110	-15
SALERNO	0	0	0	[illegible]	87	141	-54

[illegible] (9ª giornata):

CANOTTIERI-SAVONA 10-14
CIVITAVECCHIA-PESCARA 8-7
[illegible]-SALERNO 20-8
ORTIGIA-ROMA 9-9
RECCO-POSILLIPO 7-9
VOLTURNO-BRESCIA 13-12

PROSSIMO TURNO (10ª giornata, sab. 6/2, ore 17,30): Salerno-Ortigia; Pescara-Canottieri; Brescia-Recco; Posillipo-Civitavecchia; Savona-Florentia; Roma-Volturno.

[illegible] A1

RISULTATI (9ª giornata): Fiamme Oro-Bologna 13-6; Bergamo-Palermo 15-16; Catania-Nervi 15-13; Cagliari-Lazio 12-11; Camogli-Poseidon 9-11; Modena-Como 15-19.

CLASSIFICA: Catania p. 14; Como 14; Lazio 11; Poseidon 11; Cagliari 10; Modena 9; Palermo 9; Camogli 8; Fiamme Oro 7; Nervi 6; Bologna 5; Bergamo 4.

PROSSIMO TURNO (10ª gior., sab. 6/2 ore 16): Como-Camogli; Palermo-Fiamme Oro; Poseidon-Cagliari; Bologna-Modena; Lazio-Catania; Nervi-Bergamo.

CALCIO BABY

Alassio, perché la crisi? Giacomo il minibomber

IERI sono scesi in campo Giovanissimi ed Esordienti, oggi sarà la volta degli Allievi. Spettacolo e gol [illegible] in [illegible] panorama che, come dimo[illegible] la vicenda dell'Alassio, presenta anche alcuni problemi.

ALASSIO

Non si «punge» più

Fino a metà Anni 70 è stato uno dei sodalizi all'avanguardia del settore giovanile. L'Alassio [illegible] temuto da tutti. Poi, la fle[illegible] che neppure la fusione con l'Auxilium è riuscita a fermare: forse gli anni indimenticabili delle «vespe» sono tramontati come sottolinea Giorgio Catellengo, tecnico dei Giovanissimi (che ieri han perso 4-1 dal Soccorso): «Questo non si può dire. Ma negli ultimi anni, inutile nasconderlo, c'è stata una flessione. Anche dal punto di vista tecnico non sono più sbocciati ragazzi di valore. Un livellamento in basso che speriamo possa terminare». Anche i numeri parlano chiaro, visto che in ogni categoria si registra un calo di iscrizioni rispetto alle stagioni d'oro. Ancora Catellengo: «In questi anni è cresciuta la concorrenza di [illegible] sport, ma il dato non va preso come alibi. Bisogna aumentare gli sforzi affinché Alassio rientri nell'élite del calcio giovanile».

[illegible]

Sorvegliato speciale

Prima ha sostenuto un provino per l'Inter; l'anno scorso è stata la volta dei «cugini» rossoneri a farsi avanti. E nel torneo che si svolgerà a Pasqua, arriverà Beppe Furino, osservatore della Juve. Giacomo Scalvini, ieri autore di 3 reti nel match della sua Loa[illegible] con il Laigueglia (5-0) è senz'altro una delle «stelle» negli Esordienti. I tecnici son convinti che la punta rossoblù, che ha iniziato a giocare a 4 anni, possa avere un futuro nel mondo spesso spietato di questo sport. Scalvini ha il fiuto del gol ed è in possesso di un dribbling che incute timore. Nel panorama giovanile è una certezza.

PALLARE

La «signora mister»

La formazione delle Frecce Az[illegible] che partecipa al campionato Esordienti ha come allenatore una donna. Si tratta di Maria Rosa Briano, che da un paio di anni si occupa del settore giovanile [illegible] società della Val Bormida. La Briano ha giocato per molti anni nel campionato femminile indossando le maglie di Zemolina, Canelli, Priero. Ha giocato anche in A con la Comedil Savona, [illegible] libero. Appese le scarpe al chiodo, si è sposata [illegible] l'attuale presidente del comitato [illegible] della Figc, Carmine Jannece. Il «tecnico in [illegible]sa» è coadiuvato dall'ex giocatore di Cairese e Pallare, Pastori[illegible]. L'obiettivo? Far crescere nel [illegible] i giovani che si vogliono avvicinare al calcio, nella spe[illegible] di veder nascere un altro Cristian Panucci.

[illegible]

Trionfo nel derby

Tra i risultati si segnala nei Giovanissimi il netto successo del Cisano sulla S. Filippo (4-0) e lo 0-0 tra Varazze e Nolese. Negli Esordienti colpaccio del Savona (6-0) sul campo del Soccorso.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Giornata densa di temi nel calcio dilettanti: in Prima c'è un attesissimo derby-primato tra Pietra Ligure e Cisano San Giorgio

Il Finale gioca per il Vado, il Varazze per l'Albenga

Le squadre di Ferraro e Lupi contro le grandi rivali di rossoblù e bianconeri

Spetta oggi al Finale il compito di bloccare la Migliarinese e consentire al Vado, impegnato a Sestri Levante, di sognare la fuga solitaria. Un tentativo difficile, però, visto che la compagine di Rossi e Salvatto si trova a fare i conti con numerose squalifiche. La terza giornata di ritorno dell'Eccellenza presenta anche Cairese-Entella e Pontedecimo-Carcarese, con la squadra di Grippo intenzionata a cercare di assaporare un nuovo risultato positivo.

In Promozione la capolista Imperia 87 affronta la trasferta di Varazze: una partita facile per i ragazzi di Bencardino, ma solo sulla carta, visto che la truppa di Aldo Lupi nelle ultime settimane ha fatto registrare notevoli segni di miglioramento. L'Albenga, dopo l'imprevisto scivolone [illegible] la Rivarolese, cerca [illegible] sul campo dell'Albaro. In Prima domina la [illegible] Pietra-Cisano mentre l'altra capolista, il Vallecrosia, è ospite del Quiliano.

Orecchie [illegible] radioline. E' quanto faranno i rossoblù del Vado, che oltre a pensare all'impegno [illegible] il Sestri Levante, seguiranno con la massima attenzione la prova del Finale a Migliarina. Afferma Piovano: «Una giornata importante, ma non decisiva. Purtroppo in settimana abbiamo avuto lo stop di Gibertini che sarà sottoposto a un intervento chirurgico. Inoltre [illegible] possiamo disporre di Guarisco, squalificato. Ma nonostante questi problemi pensiamo di tornare soddisfatti dal campo spezzino, [illegible] la speranza che il Finale ci [illegible] [illegible] mano».

A Migliarina la truppa di Ferraro però dovrà fare i conti con le [illegible] di Garattini, Tessiore e Battiston, tutti squalificati dal Giudice sportivo [illegible] anche gli spezzini si [illegible] visti bloccare Currenti, Bosinco e Baschieri). Afferma Garattini: «Le assenze ci danneggiano non poco. Ma [illegible] questo, sono sicuro che i miei compagni faranno di tutto per ottenere un risultato di prestigio in casa della capolista».

L'Albenga del riscatto. La squadra di De Luca, dopo la sconfitta casalinga di sette giorni fa, non può concedersi passi falsi sul campo dell'Albaro (genovesi «dimezzati» dalle assenze di Costa, Bertoletti e Bocciardo); anche perché l'Imperia 87 viaggia alla volta di Varazze per una partita con il pronostico a favore di Bencardino & C. Afferma trainer del Varazze, Lupi: «Una partita difficile [illegible] piena di stimoli per noi. Fare risultato contro la capolista sarebbe una grande gioia».

Trappola per il Pietra. E' quella che vuol tendere il Cisano sul campo della capolista di Prima. Formazioni al completo, [illegible] [illegible] gara analizzata dal trainer ospite Viviano Rolando: «Una gara aperta a tutti i risultati. Io spero nel colpaccio, anche se i padroni di casa sono davvero forti». Tra le altre partite segnalazioni per Quiliano-Vallecrosia (padroni di casa privi di Romano e Loddo), e Cengio-Zinola. [g. o.]

GLI ANTICIPI

La Sestrese rilancia, l'Audace va ko

Ecco i risultati degli anticipi di ieri nelle serie dilettanti. In Eccellenza la Sestrese riprende il suo inseguimento alla Migliarinese e al Vado, superando a Borzoli [illegible] deludente Loanesi S. Francesco: il 2-0 finale è stato determinato da una magistrale punizione di Santoro nel corso del primo tempo, e [illegible] un [illegible] gol di Formoso nella ripresa. Il ritorno al gol dei «gemelli» dimostra quanto la coppia conti nei destini verdestellati. Gli uomini di Tonoli ribadiscono invece [illegible] [illegible] smarrito la condizione della prima parte della stagione.

Zero a zero, poi, tra Lavagna e Pegliese in una partita dalle [illegible] emozioni. Il Lavagna, molto rimaneggiato, ha dovuto accontentarsi e la Pegliese ha fallito un'incredibile opportunità al 75': Cereghino stende De Marco, calcio di rigore e sul dischetto va Guerra. Tiro centrale fortissimo, ma anche molto alto sulla trasversale.

In Promozione girone A, cade e forse è l'addio definitivo ad ogni sogno di primato l'Audace Campomorone. Il Molassana si è imposto per 2-1 nel derby, facendo un grosso favore anche ad Imperia 87 e Albenga che oggi possono ulteriormente distanziare una diretta concorrente. Il Cogoleto ha invece superato per 2-0 il Coaime, sfruttando al meglio il confronto con l'ultima della classe per [illegible] due punti assai importanti nella rincorsa dei granata alla salvezza. [g. o.]

Garattini: una grave assenza per il Finale

A cura della Rari Nantes

Stanno per partire i corsi per bimbi e ultrasettantenni

SAVONA. Oltre che con la pallanuoto, la Rari cerca nuove iniziative per imporsi anche in campo sociale. Le ultime due riguardano i corsi di nuoto per bambini in età prescolare e per anziani di oltre 70 anni. Il primo corso si chiama «Nuoto Baby», si terrà tutti i mercoledì sia al mattino che al pomeriggio. Saranno sedute di ambientamento all'acqua [illegible] la presenza degli stessi genitori per [illegible] [illegible] traumi nei bimbi. Le lezioni saranno tenute da Rossella Pisano e Silvia Robello. Il secondo è [illegible] chiamato «Acqua d'argento»: è un corso per gli anziani che si sentono [illegible]ra in grado di svolgere un'attività fisica. Le lezioni saranno [illegible] da Silvia Robello tutte le mattine. I corsi si te[illegible] alla piscina coperta di piazza Eroe dei Due mondi: per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria della piscina ogni giorno tranne la domenica. [m. no.]

Le grandi squadre di ciclismo in Riviera: parlano Chiappucci e Argentin

Il traffico contro i big del pedale

«Organizzazione ok, [illegible] troppe auto sulle strade»

Claudio Chiappucci

ALASSIO. Unico ostacolo, il traffico. Non fosse per una via Aurelia al limite del collasso, Claudio Chiappucci e Moreno Argentin [illegible] avrebbero nulla da eccepire sulla Riviera di Ponente che si accinge a presentare un'apertura di stagione scintillante. I due big del ciclismo italiano (con Bugno che riprende l'attività in Messico) sono con le loro squadre da alcuni giorni all'Hotel Del Sit di Alassio.

Afferma il popolare «Calimero», capitano della Carrera: «E' difficile allenarsi in mezzo a un traffico che si presenta caotico in ogni momento della giornata. Ma è l'unica pecca, peraltro irrisolvibile, della Riviera. Tutto il resto è perfetto, a cominciare dall'organizzazione». Anche Argentin, auto a parte, è soddisfatto: «Il Ponente sarà il grande protagonista dell'apertura. Più difficile far promesse ai tifosi: in questo periodo la preparazione non è al massimo».

Obiettivi della stagione: per Chiappucci c'è sempre una gran voglia di mettere la maglia gialla nel [illegible]: «Ma anche quest'anno non sarà facile - dice -, è [illegible] Indurain ad aver le quotazioni più alte. Spero di ripetere il successo del Sestrière che rimane il ricordo incancellabile della stagione scorsa. La Vuelta? No, niente Giro di Spagna. Quest'anno, dopo le classiche franco-belghe, Giro [illegible] Fiandre e Roubaix escluse, punterò al Giro e al Tour. Tutto in vista [illegible] Mondiali norvegesi di fine agosto».

E Argentin? Pure l'iridato di C[illegible] Springs '87 ha grosse ambizioni: «Quest'anno milito in una squadra giovane che deve fare esperienza. Parteciperò alla Liegi-Bastogne-Liegi con la speranza di centrare il quinto successo. Poi il Giro e i Mondiali. Inoltre punto a classificarmi nelle prime posizioni [illegible] Coppa del Mondo». [g. o.]

[illegible]

[illegible]

I dilettanti

Camp. nazionale (14,30): Acqui-Savona; Brescello-Vogh.; C. Pelli-Roteg.; Fidenza-Cuneo; Livorno-Samm.; Rapallo-Bagnol.; Sanremese-Pietr.; Sarzanese-Camaiore; Sassuolo-Bra. Vogherese p. 31; Brescello [illegible]; Savona 27; Sass. 26; Livorno e Rapallo 25; C. Pelli 21; Bra e Camaiore 20; Cuneo e Sanrem. 18; Acqui 17; Fidenza, Bagnolese e Sarzan. 16; Roteglia e Pietras. 13; Samm 10.

Eccellenza (14,30): Ortonovo-Ventimiglia; Migliar.-Finale; Cairese-Entella; Pontedec.-Carcarese (Grondona); Sestri L.-Vado; Argentina-Busalla (15). Vado e Migliarinese p. [illegible]; Sestrese 23; Ventimiglia e Loanesi 20; Cairese 19; Finale e Argentina 18; Sestri e Lavagna 17; Entella e Pontedecimo 14; Pegliese e Busalla 13; Ortonovo 10; Carcarese 4.

Promozione (14,30): Varazze-Imperia (15); Olimpic-Italstrade (Multedo); Albaro-Albenga (Bavari); S. Olcese-Bolzanet.; Rivarolese-Arma T. (Begato); Carlin's-Culmv (Comunale 10,30). Imperia p. 25; Albenga 24; Audace 22; Bolzanetese 21; Culmv 20; Rivarolese e Carlin's Boys 18; S. Olcese, Italstrade e Molassana 17; Olimpic 15; Cogoleto e Varazze 14; Albaro e Arma 11; Coaima 8.

[illegible] (15): Pietra-Cisano; Legino-S. Bartolomeo (Nuova 167 10,45); Dianese-Alassio; S. Stefano-Borghetto 84; Finalb.-Millesimo; Bordighera-S. Ampelio; (Zaccari); Cengio-Zinola (14,30); Quiliano-Vallecrosia. Vallecr. e Pietra p. 24; Cisano 22; S. Ampelio 20; Zinola, Alassio e Bordigh. 18; Finalb. e S. Bartol. 17; Borghetto e Legino 14; Milles. 13; Cengio 12; Quiliano 11; S. Stef. [illegible]; Dianese 6.

Seconda A (15): Conscente-Spotorn. (14,30); Ceriana-Andora; Ospedal.-Borgio; Campor.-Leca; Pietrab.-Pontelungo (Piani 10,30); Riva-Poggese (Taggia 10,45); S. Filippo-Cameranese (Riva 14,30). Pietrabruna p. 24; Ospedaletti 22; Ceriana e Borgio 20; Poggese 17; Conscente 16; Pontel. 15; Camer. 14; Andora 13; S. Filippo 12; Spotorn. e Campor. 11; Riva 10; Leca 5. B (10,30): Rocchetta-S. Cecilia (10); Sciarborasca-Villap. (Cogoleto); Priamar-Bragno (Csi); Lavagn.-Celle (14,30); Albisola-Mallare; S. Nazario-Altarese (10,45); Boys V.-Veloce (Chittolina 15). Bragno p. 22; Mallare, Villap. e Altarese 21; Boys [illegible] Celle 18; S. Cecilia 16; Sciarb. 15; Veloce 13; Albisola 12; Lavag. 11; Priamar 9; S. Nazario [illegible] Rocch. 4.

Terza Savona (14,30): Aurora-Don Bosco (Rizzo); Bardineto-Valleggia; Calice-Portovado; Magliolo-Calizzano (Pietra); Pallare-Sassello; Piana-Letimbro; Rocchettese-Cosseria; Sabazia-Murialdo (Quiliano). Sassello p. 23; Magliolo 22; Don Bosco, Calice e Valleggia 20; Sabazia 17; Calizzano e Murialdo 16; Cosseria e Pallare 15; Letimbro e Portovado 13; Piana 10; Rocchettese 9; Bardineto 7; Aurora 4. **Imperia (14,30):** S. Lorenzo-Riviera; Laig.-Sanre[illegible] Dolceacqua-S. Bernard.; Badalucch.-Balestr.; Taggese-Borghetto; S. Bartol.-Dolcedo; Villan.-Garlenda; Ponted.-Costarainera. Taggese p. 24; Laigueglia 21; Pontedassio 20; Riviera 19; S. Lorenzo e Sanremo 18; Villan. e Balestrino 16; Dolcedo 15; Garlenda 14; Dolceacqua 12; Costar. e Badalucchese 10; Borghetto 7; S. Bernardino 4; S. Bartolomeo 0.

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

1) Corso Siracusa 13 - Fax 359.591
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario 9-12/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)
2) Corso Casale 44/B
Tel. 817.82.93 Orario 9-12/16-19 (chiuso lunedì mattino)
3) Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)
Tel. 205.28.28 Orario 9-12/16-19 (chiuso lunedì mattino)
4) Via Martiri 6 - Moncalieri
Tel. 640.82.06 Orario 9-12/16-19 (chiuso lunedì mattino)
5) Corso Alfieri 460 - Asti
Tel. 0141/410878 Orario 9-12/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

"...noi che abbiamo in casa un animale da compagnia ci capiamo: portalo fuori, prepara la pappa, sostituisci la sabbia... ma quando ci [illegible] in braccio, scodinzola o fa le fusa e trema perché è felice di vederci... eh beh.... in quel momento il suo affetto vale più di ogni altra cosa..."

PER UNA ALIMENTAZIONE GIORNALIERA

4 gusti TRITATO grammi 400
cad. L. 900
PRODOTTO CONFEZIONATO IN CEE PER DINER DOG

PER IL BISOGNO QUOTIDIANO

Kg. 5
L. 2.300

PER UNA CRESCITA BILANCIATA
PRO-PLAN di PURINA

PER UN FACILE SERVIZIO

4 gusti BOCCONI grammi 400 cad. L. 700
PRODOTTO CONFEZIONATO IN CEE PER DINER DOG

PER UN IGIENICO [illegible] ciotola antiscivolo

∅ 12 L. 700
∅ 16 L. 1.300
∅ 19 L. 1.600
∅ 23 L. 3.000

PER UN'ALTERNATIVA ALLA SOLITA POLTRONA

cm. 50 L. 24.000
cm. 55 L. 28.000
cm. 60 L. 32.000

PER UNA DIETA CONTROLLATA
"WHALTAM"
l'esperienza anglosassone

PER LE CAGNETTE IN CALORE
MUTANDINE IGIENICHE CON PANNOLINI DI RICAMBIO

PER L'USO DI [illegible] CON MARCHIO CONSOLIDATO

Kg. 5+1
L. 4.000

PER UN COMODO TRASPORTO "ATLAS"

cm. 48x33 h. 29 L.19.000
cm. 58x37 h. 29 L. 25.000
cm. 60x40 h. 39 L. 30.000
cm. 68x48 h. 45 L. 38.000

PER OGNI PROBLEMA NUTRIZIONALE
"PETIGREE PAL FORMULA"

PER I CANI DI GROSSA TAGLIA
PRODOTTO E CONFEZIONATO IN CEE PER DINER DOG

grammi 1.250 L.1.800
grammi 1.650 L.2.300
grammi 1.250 L.1.800

PER I RODITORI
GABBIE ACCESSORI MANGIMI

PER I VOSTRI VOLATILI
SABBIA FONDOGABBIA
Kg. [illegible]
L.1.400

PER LE VOSTRE TARTARUGHE
MANGIMI - INTEGRATORI TARTARUGHIERE VITAMINE

PER LO SVEZZAMENTO
LATTE IN POLVERE O LIQUIDO

PER IL TRASPORTO IN AUTO
SEPARATORI PER TUTTI I TIPI DI VEICOLI

L'ex capogruppo dc in Comune ha deposto sul ruolo di Fimiani nel partito

Caso Iacp, Porcellana dal giudice

Al centro delle indagini i contatti con l'arch. Savoino
Mancano all'appello 240 milioni: a chi sono finiti?

Fimiani, l'architetto Savoino, lo Iacp, la democrazia cristiana. Sono questi i temi di [illegible] colloquio senza rete avvenuto ieri tra il pm Corsi, che conduce le indagini sullo scandalo Iacp, [illegible] l'ex capogruppo della dc ed ex sinda[illegible] di Torino Giovanni Porcellana. L'inchiesta sulle tangenti all'Istituto punta [illegible] [illegible] chiarire una volta per tutte i rapporti tra l'uomo forte dello Iacp (Fimiani [illegible] in [illegible] con l'accusa di concussione) e l'architetto [illegible] mille incarichi, il cui [illegible] compare in numerose inchieste: quella sulle tangenti nelle Usl, quella sulla costruzione [illegible] nuovo ospedale di Asti, sulla ristrutturazione della Rianimazione dell'Infantile, sulla nuova [illegible] dell'Istituto Galileo Ferraris.

«Si è trattato di una conversazione sul ruolo e il peso di Fimiani all'interno del partito»: tranquillo, sorridente, l'ingegner Porcellana [illegible] uscito dall'ufficio del magistrato dopo circa mezz'ora. «Mi ha chiesto se ero [illegible] corrente [illegible] rapporti che intercorrevano [illegible] Fimiani e Savoi[illegible] ha continuato Porcellana. «Gli ho risposto che, pur essendo [illegible] molti anni nella dc, non ho mai avuto cariche interne, e quindi non conosco meccanismi interni alla struttura». L'ex sindaco [illegible] lo dice, [illegible] al magistrato ha raccontato di una telefonata dell'amico Fimiani, all'epoca suo compagno nella [illegible] Forze Nuove, che gli segnalava l'architetto emergente Savoino.

Prima [illegible] Porcellana il magistrato ha sentito, sempre [illegible] teste, Eligio Citta, già amministratore straordinario dell'Usl [illegible] (Molinette), attualmente direttore generale dello Iacp. Un colloquio definito «interessante» [illegible] dottor Corsi. Oggetto privilegiato, ancora Savoino: gli incarichi ottenuti, i soldi percepiti in pagamento di decine di consulenze e altri rapporti di lavoro. Come responsabile principale delle Molinette, Citta ha contribuito ad eliminare lo scandalo dei «rifiuti d'oro»: la Ecoconsult avrebbe truffato l'ospedale per centinaia di milioni lucrando sul volume dei rifiuti.

Il dottor Corsi [illegible] a indagare [illegible] 250 milioni [illegible] tangen[illegible] che mancano ancora all'appello. La ditta milanese Brenta, [illegible] assicurarsi un appalto da 10 miliardi, pagò una «mazzetta» di [illegible] milioni: 100 furono divisi equamente tra Domenico Russo (ex vicepresidente Iacp, ora [illegible] arresti domiciliari) [illegible] Fimiani, che ha ammesso di averne intascati altri 150 (come compenso per «prestazioni professionali»). Altri 10 milioni sarebbero andati all'ex vicesindaco di Chieri Giuseppe Gallina, componente di una commissione allo Iacp (ha ricevuto un avviso [illegible] garanzia). E gli altri 240 milioni? Chi li ha presi?

Brunella [illegible]

L'ex presidente dell'Istituto [illegible] case popolari di Torino, **Mario Fimiani**

Giovanni Porcellana, capogruppo dc in Comune, è [illegible] interrogato ieri

In [illegible] di tessere-fantasma

In una sezione di Mirafiori meno voti alla dc che iscritti

Tessere comprate con i soldi della tangente. Fimiani avrebbe ammesso che una parte del denaro arrivato dai conti della Brenta gli servì per migliorare [illegible] sua immagine nel partito, per pagare le spese dei convegni, e per acquistare tessere di iscrizione al [illegible] partito, la democrazia cristiana. Quando abbandonò Forze Nuove per approdare alla corrente andreottiana dell'on. Vito Bonsignore ne aveva un pacchetto di seicento.

Che [illegible] c'è, dietro [illegible] quelle ammissioni? Per capire questo «giro» a metà tra affari [illegible] politica, il dottor Corsi ha sentito nei giorni scorsi Raimondo Sanfilippo, componente del direttivo della 23ª sezione dc [illegible] Mirafiori Sud. Sanfilippo ha ammesso di [illegible] a conoscenza di 30-40 tessere «sponsoriz[illegible] dall'ex presidente dello Iacp Fimiani. Lo stesso ammis[illegible] le ha fatte un altro dc, Saverio De Marco.

Non [illegible] invece stato sentito dal magistrato (come riportato ieri) il segretario della sezione, Francesco Barone, dipendente delle Molinette. Protagonista di alcune polemiche interne alla sezione, dimissionario da circa un anno, Barone spiega: «Di tessere comprate non [illegible] niente. E non so neppure che [illegible] ha detto Sanfilippo al magistrato. I carabinieri della polizia giudiziaria ci hanno chie[illegible] l'elenco dei nostri iscritti. Glielo abbiamo dato».

Ora quell'elenco è stato [illegible]quisito agli atti dal pm, che intende capire quanti sono gli effettivi iscritti a quella [illegible]ne dc. Aggiunge Barone: «Oggi [illegible] ha più s[illegible] parlare di tessere. Dall'inizio di quest'anno [illegible] ripartiti, come tutte le sezioni, da [illegible] Ma sul tesseramento in quella se[illegible] c'erano già [illegible] grosse polemiche. In un'intervista rilasciata [illegible] *Famiglia Cristiana*, il capogruppo dc presso la [illegible]coscrizione Mirafiori Sud, Luigi Vico, affermò che [illegible] volte neppure tutti i tesserati, o presunti tali, votano dc. Un esempio? Gli abitanti [illegible] parte di via Quarello [illegible] di un pezzo di via Piava, circa 150 tessere dc, vanno alle urne nella sezione 1667. Ebbene, lì, alle ultime politiche, la dc ha preso 102 voti». Un mistero della politica.

Oltre 1500 africani si sono già presentati agli sportelli dell'Intendenza di Finanza

Clandestini in coda per il codice fiscale

Arrivano in treno dal Sud. Si è diffusa la voce che la tessera valga come permesso di soggiorno

Sono in coda. Uno mostra il biglietto ferroviario, numero 17937, rilasciato il 27 gennaio. «Da Napoli Centrale [illegible] Torino Porta Nuova. Classe 2. Ordinario, nessun supplemento, né servizio speciale: costo lire [illegible] mila». [illegible] prezzo della speranza.

Sono ragazzi [illegible] ragazze di colore. Nati in Nigeria, Ghana, Costa d'Avorio, Burkina Faso. I più lavorano [illegible] Sud, nei campi. Raccolgono pomodori, dissotterrano patate. Quasi tutti arrivano a Torino da Napoli. Ma qualcuno anche da Roma, Milano, Venezia. In coda per avere il codice fiscale, quel tesserino verde con bollo e timbro del ministero delle Finanze che certifica l'iscrizione nell'anagrafe fiscale. Qualcuno ha loro detto e tutti credono (ma è un errore) che quel documento permette [illegible] regolarizzare la loro presenza in Italia.

Questa corsa dal Sud al Nord ha posto [illegible] sta ponendo qualche serio problema agli uffici delle imposte dirette. Il direttore dottor Bartolucci dice che è realtà di questa ultima settimana, che per ora ha interessato poco più di 1600 cittadini africani ed ha portato un aumento del 50% [illegible] lavoro quotidiano agli sportelli.

L'ufficio stranieri [illegible] questura segue da due giorni il fe[illegible] e controlla tutti i cittadini [illegible] colore in coda [illegible] quegli uffici. [illegible] dirigente, vicequestore Baglivo, ammette: «I più sono irregolari, [illegible] permesso di soggiorno; hanno il passaporto, [illegible] con il solo visto turistico». In media, potrebbero restare in Italia solo da 3 [illegible] 10 giorni. «Tutti [illegible] controllati e, [illegible] clandestini, vengono denunciati e muniti di foglio di via obbligatorio».

Ma che [illegible] c'è dietro a que[illegible] corsa per ottenere il codice fiscale? L'ufficio stranieri della questura parla [illegible] false [illegible] [illegible] alcun fondamento: «Qualcuno ha parlato [illegible] una imminente nuova sanatoria che dovrebbe regolarizzare la posizione dei clandestini». Una voce, [illegible] «tam [illegible]», che ha percorso in lungo e in largo l'Italia.

E qualcuno crede che, in assenza di permesso di soggiorno, quel codice fiscale potrà legitti[illegible] in qualche modo la loro presenza in Italia. Qualcuno avrebbe anche detto che negli uffici torinesi dell'Intendenza di Finanza la pratica relativa all'attribuzione [illegible] quel certificato è più rapida che altrove. A Torino, in effetti, la consegna è normalmente immediata.

Per legge [illegible] tessera fiscale deve [illegible] rilasciata a chiunque sia in possesso di [illegible] documento [illegible] identità in regola. Gli stranieri esibiscono [illegible] passaporto. Viene impostato un tabulato che richiede nome, cognome, località e data di nascita. Sono questi [illegible] soli elementi che interessano e che compari[illegible] sulla tessera fiscale.

[illegible] impiegati chiedono poi l'indirizzo di residenza al quale dovrà [illegible] recapitato, mesi dopo, il tesserino plastificato. Gli stranieri danno quello di comunità assistenziali (a Torino, a San Francesco al Campo, a Moncalieri) o nomi di strade esistenti (via Negarville, via Carena). Come li conoscono? Per ora è mistero. Una cosa è certa, dicono in questura: «Quel documento ai fini del soggiorno non serve». **[e. mas.]**

Le code degli immigrati agli sportelli della Finanza hanno insospettito i poliziotti. Ai controlli molti sono risultati irregolari

Innamorato respinto

[illegible] fuoco alla [illegible] di piacere

Perdutamente innamorato di una maitresse, un giovane slavo ha incendiato la «casa di piacere» che la donna da tempo gestiva. E' stato fermato dalla se[illegible] Buoncostume [illegible] Squadra Mobile, mentre la donna che lo respingeva [illegible] stata denunciata per sfruttamento della prostituzione dai carabinieri della compagnia Mirafiori.

La vicenda ha un preambolo intorno a Natale quando Stepan Savatic, [illegible] anni, [illegible] Nizza 17, viene scarcerato dopo un lungo periodo di detenzione per furto aggra[illegible] (era [illegible] specialista di furti ai danni [illegible] passeggeri di treni, con il sistema dello spray soporifero).

L'uomo cerca di rientrare in contatto con Petra Bellone, 40 anni, strada del Drosso 140/D, con la quale aveva avuto [illegible] relazione nel '90, prima di entrare in carcere. La donna, che ha intanto avviato una frequentata casa di piacere al piano rialzato di via Revello 2, lo respinge: «Sono stufa di mantenerti» avrebbe detto.

Per dispetto, la notte fra il 22 e il [illegible] gennaio, Savatic incendia l'alloggio: le due stanze [illegible]no quasi completamente distrutte. Si salvano pacchi di riviste pornografiche, frustini e oggetti erotici. I carabinieri del capitano Claudio Ferlito risalgono alle tre donne che le frequentano: oltre alla Bellone, una russa, Elena Kostrub, 38 anni, via Berthollet 9, e Antonietta Gigli, 24 anni, [illegible] fissa dimora. Loro raccontano delle minacce dello slavo, subito ricercato. Due giorni dopo il rogo, Savatic ritrova la Bellone: [illegible] prima minacce, poi botte. La donna riesce a [illegible] gli [illegible]mini del dottor Molino della Buoncostume sulle tracce giuste e l'ex ladro viene arrestato, nel Bar delle Poste, [illegible] via Nizza. E' [illegible] vecchia conoscenza della polizia: in passato ha agi[illegible] [illegible] 12 nomi diversi.

Nelle indagini i carabinieri scoprono che gran parte degli appuntamenti di quella [illegible] erano presi dalla Bellone, intestataria del numero telefonico di un cellulare, pubblicizzato sul trisettimanale Business alla voce «Cartomanti». Altri agganci avvenivano nelle discoteche del centro. Le ragazze dovevano lasciare alla tenutaria la [illegible] dei loro guadagni: i soldi erano nascosti dentro un vaso nell'alloggio di via Revello. Scatta una denuncia [illegible] piede libero per sfruttamento [illegible] prostituzione. **[a. con.]**

Dibattito al Sant'Anna: la cultura dei Paesi africani [illegible] confronto con norme e abitudini sociali diverse

Le donne [illegible] contro il [illegible] [illegible]

«Vogliamo mantenere le nostre tradizioni e avere tanti figli»

«Al medico belga che cercava di consolarla per il bambino nato morto - racconta [illegible] zairese - [illegible] donna del [illegible] Paese ha rispos[illegible]: "Resta comunque il padre". Voleva dire che in futuro avrebbe comunque potuto avere altri figli. Per noi è importante [illegible] molti, [illegible] [illegible] proprio "quello", [illegible] "quella" vita impedisce successive gravidanze. Nello Zaire una donna non può morire senza discendenza, non importa se sposata o no».

«Perché qui [illegible] Sant'Anna fate tanti tagli cesarei che impediscono - dice una giovane somala - [illegible] avere tranquillamente altri figli? Non sapete che in Somalia esiste la cultura del clan, che [illegible] don[illegible] [illegible] pochi figli è menomata? Che il marito può lasciarla?».

Sono alcune delle riflessioni emerse nel seminario «La salute delle donne e le mutilazioni sessuali», svoltosi ieri all'ospedale Sant'Anna, organizzato dal centro «Produrre e riprodurre» nell'ambito di un [illegible] di formazione per mediatrici culturali extracomunitarie. L'incontro, presenti medici, infermieri, ostetrici, assistenti sociali, magistrati, ha fatto luce sulla portata dei problemi (e l'incertezza delle risposte) che la società multietnica porrà con sempre maggiore frequenza. L'infibulazione - argomento di grande richiamo perché solleva questioni d'ogni tipo, morali, religiose, pratiche - ha aperto la strada al dibattito.

La società multiculturale non è soltanto «vicinanza» [illegible] diversità, [illegible] condizione nella quale autoctoni e stranieri devono sfumare le proprie convinzioni e comprendere l'altro, facendo comunque i conti con le leggi del Paese di accoglienza. Gli esempi delle difficoltà [illegible] numerosi, complessi. Un caso significativo: in molti Stati musulmani la don[illegible] non può abortire o avere figli fuori dal matrimonio. Farlo equivale [illegible] commettere un reato.

«Prestiamo soccorso alla madre anche se non ha l'assistenza sanitaria - hanno spiegato Giorgio Martiny, direttore sanitario del Sant'Anna, e Virginio Oddone medico legale - ma se non [illegible] pagare, la nostra componente amministrativa deve rivolgersi alla [illegible] ambasciata per riscuotere il dovuto. In pratica, rivelando [illegible] "colpa"».

«Nel '[illegible] su 80 neonati figli di extracomunitarie - ha detto Anita Genovese, [illegible] sociale - 12 [illegible] stati i casi drammatici: donne sole, prive di documenti, con difficoltà enormi per poter registrare il figlio, senza casa o lavoro. Tre bambini [illegible] sono stati riconosciuti».

[illegible] pratica dell'infibulazione è stata analizzata nelle [illegible] diverse specificità (o «gravità»). Sono stati affrontati i problemi delle donne nel far comprendere ai medici italiani la loro condizio[illegible], frutto [illegible] tradizioni le cui ragioni - morali, economiche? - si perdono nella notte dei tempi. «In Somalia - [illegible] detto Giovanna Zaldini, responsabile di "Produrre e riprodurre" - è un'usanza [illegible] viene perpetuata con convinzione. E chi [illegible] [illegible] vorrebbe [illegible] trova a fare i conti [illegible] una società che discrimina chi [illegible] l'ha subita». Sono 80 milioni le donne che, [illegible] in Africa, hanno subito la mutilazione dei genitali. In Somalia sono la totalità, nella forma più cruenta.

«Le conseguenze che tutte queste pratiche portano con sé - ha spiegato [illegible] dottor Franco Mascherpa, un'esperienza sul campo, a Mogadiscio - sono numerose [illegible] gravi, sia psicologiche sia fisiche». Ai medici italiani viene già chiesto oggi, dalle somale, [illegible] ripristino della suturazione delle grandi labbra, dopo il parto. Presto, come in Francia, [illegible] saranno madri che [illegible] l'infibulazione per le loro bambine.

Maria Teresa Martinengo

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 31 Gennaio 1993

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Impressione a Domodossola per la tragica fine della coppia, sotto sequestro tutto lo stabile

Sono stati uccisi da una stufetta-killer

La morte dei due giovani causata dal tubo otturato

DOMODOSSOLA. Uccisi da una «stufetta killer» con il tubo di scarico otturato. Sulla tragica fine di Gian Luca Oberhoffer di Pieve Vergonte e Pasqualina Zaccardi di Vogogna, i due giovani trovati morti giovedì sera in un monolocale di via Cadorna, nel centro di Domodossola, sembrano svanire gli ultimi dubbi, anche se solo all'autopsia spetterà l'ultima parola.

La morte avrebbe colto i due ragazzi nel sonno, probabilmente nella notte fra mercoledì e giovedì. E i rilievi della scientifica avrebbero confermato l'ipotesi del difettoso funzionamento della stufetta a gas che avrebbe saturato il piccolo ambiente di ossido di carbonio, letale per la giovane coppia. Quando agenti e funzionari di polizia sono entrati nel monolocale, hanno trovato la stufetta in funzione ma [illegible] la fiammella spenta. C'era un tubo che fungeva [illegible] canna fumaria e collegava la stufa all'esterno. Esaminandolo a fondo, gli inquirenti avrebbero scoperto che era ostruito da una lamiera, sulla quale era stato posto addirittura un peso di cemento per assicurarne la stabilità. Non si tratterebbe dunque di un fatto accidentale. Qualcuno avrebbe [illegible] [illegible] la [illegible] fumaria, probabilmente nell'ambito dei lavori di ristrutturazione della vecchia casa in cui si trova, al piano terra, il piccolo alloggio. L'intera facciata della costruzione a due piani che si affaccia su via Cadorna è infatti avvolta da una rete di protezione per le impalcature. Il monolocale in cui hanno trovato la morte i due giovani era già stato sistemato e affittato a uno zio della ragazza, il resto dell'edificio è ancora sottosopra. Nell'androne, di fronte alla porta del monolocale, c'era parecchio materiale edile accatastato.

La magistratura ha posto sotto sequestro l'intero cantiere, la polizia ha messo i sigilli alla facciata della [illegible]. Un provvedimento necessario per accertare eventuali responsabilità. Si dovrà infatti stabilire chi e perché ha ostruito lo sbocco esterno della canna fumaria.

Le salme dei due ragazzi sono [illegible] trasportate alla camera mortuaria del San Biagio, in attesa della perizia necroscopica che probabilmente [illegible] eseguita domani. Ieri sono state vegliate dai familiari, distrutti dal dolore. Si è saputo che Gian Luca Oberhoffer era tornato mercoledì dalla Nigeria, dove aveva lavorato alla realizzazione di [illegible] piattaforma petrolifera. Il giovane era stato alle dipendenze della Snam, [illegible] già una grossa esperienza di lavoro alle spalle, anche all'estero. I genitori, il padre Gianfranco e la madre Marilena Peretti, che gestisce un piccolo negozio di merceria nel centro di Pieve Vergonte, non avevano ancora potuto riabbracciarlo. Gian Luca si era subito incontrato con Pasqualina Zaccardi che lo attendeva. I due giovani si frequentavano da qualche mese, avevano già fatto progetti per il futuro. Contavano di sistemarsi presto, avevano [illegible] gli occhi su una [illegible] a Vogogna. I familiari di lei erano d'accordo, pensavano già ad aiutarli a metterla a posto.

Mercoledì i due giovani si sono recati assieme nel monolocale di via Cadorna. Il piccolo alloggio era [illegible] affittato a uno zio della ragazza, un frontaliere occupato nell'edilizia che [illegible] tornato in Abruzzo per il periodo di inattività invernale. Le chiavi [illegible] rimaste alla famiglia di Pasqualina Zaccardi, ostetrica all'ospedale San Biagio. La ragazza è uscita di [illegible] mercoledì, [illegible] dire ai familiari che si sarebbe incon[illegible] [illegible] Gian Luca, di cui attendeva con impazienza il ritorno. Avrebbe dovuto prendere servizio in ospedale giovedì alle 14, ma non si è presentata. Dal reparto maternità hanno telefonato ai genitori per sapere cosa fosse successo.

I familiari della ragazza si sono allarmati, hanno avvertito polizia e carabinieri della scomparsa. La sorella, Manuela, 21 anni, anch'essa infermiera al San Biagio - che [illegible] ricevuto le confidenze di Pasqualina - ha pensato per prima alla casa di Via Cadorna. Ha preso un'altra copia delle chiavi e si è recata nel piccolo alloggio. E' riuscita ad aprire perché i due giovani si [illegible] chiusi dentro togliendo però la chiave dalla toppa. E' entrata e ha trovato i corpi senza vita della sorella, [illegible] sul letto, e del ragazzo, riverso sul pavimento. Il piccolo alloggio [illegible] probabilmente [illegible]turato di ossido di carbonio mentre i due giovani dormivano con la stufetta accesa. Pasqualina è passata dal sonno alla [illegible] [illegible] accorgersene. Gian Luca si è forse svegliato, ha cercato di alzarsi ma è ripiombato subito a terra.

[illegible]o Velli

Nella foto di Falciola il monolocale di via Cadorna a Domodossola [illegible] giovedì [illegible] si è consumato il dramma. Qui a sinistra i due giovani morti per le esalazioni della stufa a [illegible] difettosa: Pasqualina Zaccardi di Vogogna e Gian Luca Oberhoffer di Pieve Vergonte

NUOVO CODICE

Le novità sulle strade

Da oggi pubblichiamo tutte le novità che vengono proposte dal nuovo codice della strada. Schede ragionate per non commettere troppi errori [illegible]

L'incidente sulla strada per Cannobio, le ricerche dei sub ostacolate dal buio e dalla profondità delle acque

Auto sfonda il guard-rail e precipita nel lago

Aveva una targa tedesca, non si sa con quante persone a bordo

Le ricerche dei vigili del fuoco sulle sponde del lago. A destra un pompiere mostra la targa ritrovata

CAN[illegible]. Un'auto che dal valico di confine di Piaggio Valmara viaggiava in direzione di Cannobio è finita nelle acque del lago Maggiore dopo aver dappri[illegible] strisciato contro un tratto di guardrail e poi sfondato il muretto di protezione. L'incidente è avvenuto poco prima delle 19, in curva, in località Nizzolino.

Racconta Bruna Piggioli, che ha la casa su un promontorio 15 metri sopra il punto dell'incidente: «Ero in cucina e stavo preparando la cena, quando ho sentito un gran botto. Sono cor[illegible] nel soggiorno, ho alzato le tapparelle e mi sono affacciata al balcone. Sulla strada c'erano due donne con una pila in mano. Urlavano che un auto era finita nel lago, proprio davanti a loro che viaggiavano, in auto, in direzione opposta.

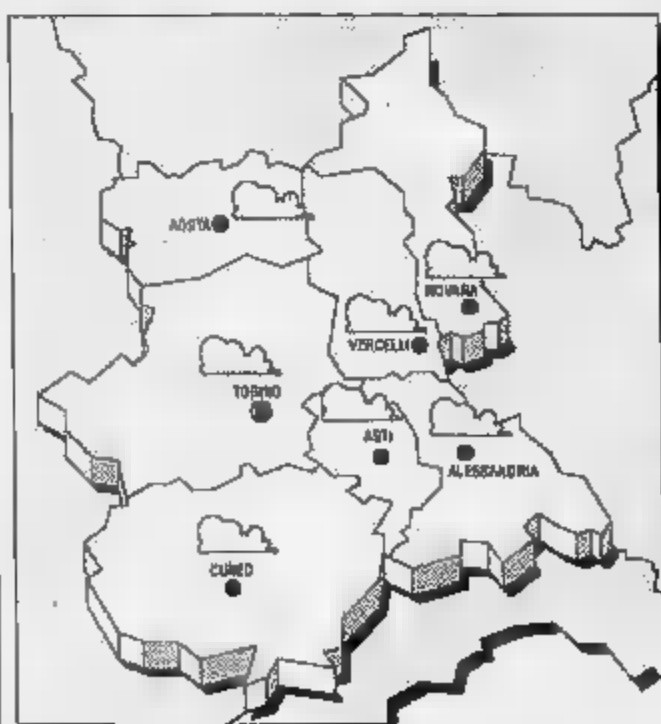
L'auto era già scomparsa, inghiottita dalle acque che in quel punto scendono a [illegible] trentina di metri di profondità. Ho chiamato i carabinieri ed i vigili del fuoco. Sono arrivati in pochi minuti e poco dopo è arrivata anche una motovedetta della guardia di finanza di Cannobio».

I [illegible] [illegible] stati immediati, ma, purtroppo, è parso subito evidente che chi era sull'auto [illegible] [illegible] rimasto imprigionato. Sono intervenuti sommozzatori della «Verbania Sub» e più tardi anche i vigili del fuoco di Vercelli.

A sera inoltrata, complice anche l'oscurità delle acque a stento forata dalle cellule fotoelettriche dei vigili del fuoco, l'autovettura non era ancora stata localizzata.

Sullo spuntone di roccia che poi scende qu[illegible] a picco nel lago i vigili del fuoco hanno ritrovato la mascherina e la targa anteriore dell'auto: «TUT CL 671», che si presume quindi tedesca. Sulla strada, a lato del muro di protezione sfondato per alcuni metri, il cerchione col simbolo della Opel.

Antonio Costantini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] Cielo poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità.

TEMPERATURA. Senza variazioni.

[illegible] Moderati da Sud-Est.

VISIBILITA'. Dopo il tramonto e al primo mattino, riduzioni per foschie dense e banchi di nebbia.

[illegible]ENZA DEL [illegible] Poco nuvoloso con nebbie estese.

LE [illegible] DI IERI A NOVARA

Max: 3; min: -2; media: 0

UN ANNO FA

Max: 7; min: -3; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 3; Alessandria 6; Aosta 12; Cuneo 2,6; Vercelli 4; Asti 5

Un agricoltore di Cerano, aveva 61 anni

E' morto schiacciato sotto il suo trattore

CERANO. E' [illegible] probabilmente una distrazione a causare la morte di Ambrogio Senini, 61 anni, proprietario della cascina Camorona, un'azienda agricola a meno di due chilometri dal centro di Cerano.

Da una prima ricostruzione della disgrazia, sembra che l'agricoltore, verso le 17,30 di ieri, stesse eseguendo alcuni lavori in un campo di sua proprietà, quando per cause ancora in via di accertamento, il pesante trattore sul quale viaggiava si è improvvisamente ribaltato.

La rapidità [illegible] la quale si è svolto il fatto non ha concesso al conduttore del mezzo agricolo alcuna possibilità di scampo: Senini è rimasto incastrato e schiacciato nell'abitacolo del trattore. «A dare l'allarme - dice Giuseppe Boleri, un allevatore residente in una cascina poco distante - è stata una ragazza di passaggio, insospettita dalla strana posizione della macchina agricola. Incuriosita si è avvicinata al trattore: solo allora si è resa [illegible] della tragedia che si era consumata». Nonostante non sia ancora stato [illegible] [illegible] l'esito del referto medico, pare che l'anziano agricoltore sia deceduto sul colpo, rendendo inutile la rapidità dei [illegible].

Non [illegible] inoltre del tutto chiarite le cause della tragedia: nel tardo pomeriggio di ieri i carabinieri di Trecate stavano ancora svolgendo un'indagine su quanto avvenuto. Ambrogio Senini lascia la moglie Raffaella quasi sua coetanea, e due figlie ventenni. La primogenita, che lavora all'ospedale Maggiore di Novara, aveva svolto la sua attività anche presso l'unità sanitaria locale di Galliate. Nella cascina Camerona lavora anche il fratello della vittima, Angelo Senini, coadiuvato da suoi tre figli, due ragazze e un ragazzo.

La notizia dell'incidente si è rapidamente diffusa in tutta Cerano, dove i Senini sono molto conosciuti. [r. l.]

Confermata la presenza del Presidente della Repubblica al concerto inaugurale del teatro

Muti e Scalfaro, [illegible] una grande festa

Febbrile attesa in città per la riapertura del Coccia

NOVARA. Il gran momento [illegible] quasi arrivato: il Teatro Coccia sta per [illegible] restituito alla città dopo il lungo restauro che l'ha riportato all'antico splendore. Ormai è questione di giorni. Sulle agende dei novaresi l'appuntamento [illegible] già segnato con la matita rossa: 21 febbraio, ore 20. E' la data del concerto inaugurale [illegible] Riccardo Muti e l'Orchestra Filarmonica della Scala, impegnati in [illegible] programma che prevede la Sin[illegible] «Jupiter» di Mozar [illegible] la Quarta Sinfonia di Ciaikowski. Preceduto dalla premiazione dell'avvocato Roberto Di Tieri, presidente della Banca Popola[illegible] di Novara, cui [illegible] deve il supporto finanziario decisivo per l'opera di restauro, [illegible] un evento che riporterà Novara alla ribalta nazionale. Comprensibile quindi [illegible] soddisfazione con cui il sindaco Antonio Malerba, assieme al maestro Mauro Trombetta, consulente musicale del Comune, ha illustrato ieri ai giornalisti i dettagli della manifestazione, il [illegible] ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Innanzitutto una conferma: il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ci sarà. E la presenza dell'illustre concittadino comporterà opportuni interventi sull'organizzazione del cerimoniale e dei servizi di sicurezza. Con il Capo dello Stato è annunciata infatti anche la presenza del presidente del Consiglio Giuliano Amato, del ministro dello Spettacolo Margherita Boniver e delle Poste Maurizio Pagani, che siederanno accanto a Scalfaro sul palco reale. Presenze che si riflettono anche sulla disponibilità dei posti, un'aliquota dei quali dovrà [illegible] neccessariamente riservata ad autorità e seguito.

[illegible] sindaco Malerba, ricordando che la capienza totale del Coccia [illegible] 930 posti, ha voluto subito precisare che le 338 poltroncine della platea verranno assegnate [illegible] invito. Tranne che per le presenze «istituzionali», tutti saranno invitati a pagare il biglietto d'ingresso, fissato, [illegible] per i palchi, a 250 mila lire. Si è stimato un incasso di [illegible] milioni che verrà ripartito in cinque parti: ne beneficeranno la «Casa di giorno» per anziani, i frati di San Nazzaro, la [illegible] femminile della [illegible] Rossa, la Lega per la lotta contro i tumori e l'Associazione nazionale famiglie fanciulli e adulti subnormali. Per i 350 po[illegible] dei palchi, in virtù di una clausola contenuta nel contratto d'acquisto, esiste un diritto di prelazione della «Società [illegible] palchettisti». Difficile ipotizzare rinunce. A conti fatti, per quanti vorranno assistere alla serata resta solo [illegible] possibilità di acquistare i biglietti per terzo ordine di palchi-prima e seconda galleria, rispettivamente [illegible] 150 e 80 mila lire. 250 posti in tutto. Ma anche qui si offrirà [illegible] precedenza [illegible] chi si abbonerà alla stagione lirica. «Non c'era altra scelta», ha commentato Malerba, prevedendo inevitabili polemiche. [p. ben.]

La facciata [illegible] Teatro Coccia [illegible]. Il 21 febbraio sarà riaperto alla cittadinanza (FOTO LA STAMPA)

LA [illegible]

Si aprirà l'11 febbraio al «Faraggiana»

Da giorni i centralini del Comune [illegible] delle redazioni dei giornali di [illegible] [illegible] [illegible]pestati di telefonate per il concerto che Riccardo Muti terrà al Coccia [illegible] 21 febbraio. Tuuti volevano informazioni. Un fenomeno che da solo testimonia la grande [illegible] che circonda questo avvenimento, a cui [illegible] vorrebbe mancare. Ora siamo [illegible] grado di rispondere alle richieste. La prevendita scatterà alle 14 dell'11 febbraio al botteghino del Teatro Faraggiana e proseguirà fino alle 20. La coda sarà regolata tramite la distribuzione [illegible] contromarche numerate. Come [illegible] generale, con la premessa delle limitazioni esposte nel servizio pubblicato qui a fianco, il biglietto per la serata con Muti sarà abbinato all'acquisto dell'abbonamento alla stagione lirica. In pratica, i biglietti singoli (250 mila lire platea e palchi di primo e secondo ordine, 150 mila palchi di terzo e prima galleria, 80 mila seconda galleria) verranno posti in vendita soltanto una volta esauriti quelli abbinati alle tessere. So[illegible] [illegible] previste diverse formule, che permettono varie combinazioni tra [illegible] posto occupato nella serata inaugurale e quello scelto per la lirica: si [illegible] da 130 mila lire (la più economica) alla formula «top» di 400 mila lire. Non saranno accettati [illegible]gni bancari: il pagamento dovrà avvenire in contanti oppure con assegno circolare non trasferibile intestato alla tesoreria del Comune di Novara.

Evento, non per tutti

ATTESO come uno degli avvenimenti più importanti del dopoguerra, la riapertura del teatro Coccia rappresenta un appuntamento storico per Novara. Una serata alla quale i [illegible] che contano, ma soprattutto i novaresi che hanno amato e ama[illegible] il loro teatro, dovrebbero [illegible] vorrebbero essere presenti. Sulla piantina poco meno di mille posti, al massimo mille, per soddisfare tutte [illegible] richieste.

In effetti le disponibilità per i cittadini [illegible] restringono, considerando che le 338 poltrone in platea sono ad invito e che i palchettisti, per statuto, hanno un diritto di prelazione sui 350 posti dei palchi.

Insomma rimangono poco più di duecento possibilità, in prima [illegible] seconda galleria, che i cittadini [illegible] dovranno agguantare al volo, è il caso di dirlo.

E c'è da supporre che i posti saranno «bruciati» nel giro di pochi minuti, appena aperte le prenotazioni.

Il meccanismo di legare l'acquisto del biglietto della prima all'abbonamento della stagione lirica forse accenderà più di una polemica. Gli esclusi, indubbiamente, saranno molti [illegible] più di quei pochi fortunati che con Scalfaro assisteranno alla direzione di Riccardo Muti.

Dice il sindaco che nella scelta degli invitati (ma anche loro pagheranno per contribuire allo spirito benefico della serata) [illegible] [illegible] seguito un criterio rigoroso, concordato con il Quirinale, la prefettura e la Banca Popolare, sponsor dell'avvenimento.

Se così non fosse, [illegible] lascerebbe spazio a critiche [illegible] mugugni. Non tutti, insomma, potranno dire: io c'ero.

Ma - sottolinea il direttore artistico Mauro Trombetta - «la speranza è che questa stagione veda la città di Novara attorno al [illegible] teatro, che di[illegible] [illegible] e critichi». [g. f. q.]

IN [illegible]

NOVARA

Consiglio di quartiere alla sede del Centro

Questa sera alle 21 si riunisce il consiglio circoscrizionale Centro. All'ordine del giorno, in particolare, una proposta [illegible] quartiere sulla nor[illegible]na [illegible] un componente del consiglio direttivo dell'Opera Pi[illegible] «Negroni» e il parere circa l'integra[illegible] al terzo programma pluriennale di attuazione del piano Regolatore generale. L'assemblea dei consiglieri si tiene alle 21 nella sede del quartiere in corso Italia 48.

[illegible]

Congresso [illegible] Poste [illegible] proteste

Congresso provinciale [illegible] Uil Poste, oggi all'hotel Concorde. Saranno presenti i rappresentanti delle segreterie. E' annunciato anche l'arrivo del ministro Maurizio Pagani, oltre che di duecento lavoratori delle Poste che intendono protestare per ottenere la mobilità [illegible] Sud.

[illegible]

Aveva fucile [illegible] precisione condannato un giovane

Ad un controllo dei carabinieri era [illegible] trovato in possesso [illegible] un fucile ad altissima precisione, di fabbricazione artigianale, del valore [illegible] ben [illegible] milioni. L'arma era risultata rubata ad un tecnico [illegible] Mortara, Giandomenico Rinaldi, di 46 [illegible]. E' così finito davanti al giudice Domenico Dragonetti, 28 anni, residente a Vigevano. Ieri il giudice dell'udienza preliminare Rosario Lupo lo ha condannato con il rito abbreviato a due anni di reclusione.

[illegible]

Diminuiscono le m[illegible] nella collegiata

Meno Messe tra il sabato e la domenica nella chiesa collegiata di San Bartolomeo. Dalla fine di [illegible] [illegible] in tutto sette: due il sabato sera e cinque [illegible] giorno festivo. Lo ha deciso il Consiglio pastorale, che ne [illegible] tolto di mezzo due, [illegible] - a quanto pare - «non [illegible] troppo partecipate», mentre altre due sono state posticipate.

VIGEVANO

Non [illegible] pericolosi i bidoni trovati nel Ticino

Si temeva un grave danno ecologico, invece [illegible] c'era nulla di pericoloso nei tre bidoni rinvenuti da alcuni esponenti del Wwf un paio di mesi fa nel Ticino, e recanti inquietanti diciture in inglese. I bidoni [illegible] contenevano altro che acqua del Ticino, assieme a qualche traccia di detersivo. Lo hanno stabilito le [illegible]lisi del Presidio multizonale [illegible] igiene e profilassi, eseguite [illegible] ordine della procura della Repubblica. L'ipotesi è che i fusti fossero utilizzati per l'ancoraggio di qualche imbarcazione.

[illegible]

I risultati del lotto svizzero

Questa settimana i numeri vincenti del popolare gioco elvetico sono risultati i seguenti: 39 - 25 - [illegible] - 28 - 36 - 21. Numero complementare: 24. Joker: [illegible] 729.

Domani [illegible] Novara

Con Astrea un dibattito sul traffico

NOVARA. Astrea, la Libera Associazione per la trasparenza e l'efficienza amministrativa, organizza un dibattito con l'amministrazione comunale sul tema «Traffico, trasporto pubbli[illegible] e attività [illegible] Novara».

Il convegno, la cui partecipazione è aperta a tutti, si tiene domani alle 20,45 all'albergo Italia di via Solaroli.

Parteciperanno: Edoardo Ferlito, presidente di Astrea, Maurizio Calderini, dell'Automobile Club Italiano di Novara, Aldo Damnotti, dell'Ama-Sun, Renzo Bordoni, dell'Associazione Commercianti, Gian Carlo Coresa, dell'Associazione Tutela diritti del malato, [illegible] Castelletta, presidente consiglio circoscrizionale Centro [illegible] Mario Galli, dell'Unione Artigiani Novarese.

In città, [illegible] mesi scorsi, si [illegible]no già tenuti incontri e dibattiti sull'argomento. Gli organizzatori del confronto di domani sera [illegible] propongono di portare all'attenzione pubblica proposte concrete per migliorie alla circolazione. [b. c.]

Si è concluso il referendum indetto da La Stampa con l'Associazione panificatori

Maestri del pane, oltre 65 mila voti

Grande attesa per i risultati di questa iniziativa durata due mesi e [illegible] Martedì pubblicheremo l'elenco dei primi trenta che riceveranno una targa. Mercoledì tutti gli altri che hanno ottenuto le preferenze dei lettori

NOVARA. Ancora qualche giorno d'attesa, poi, finalmente, tutti potranno c[illegible] [illegible] classifica finale del referendum «Maestri [illegible] pane». In settimana, infatti, abbiamo completato definitivamente lo spoglio delle ultime buste «ritardatarie», stilando la graduatoria conclusiva.

Martedì pubblicheremo i primi trenta classificati (che [illegible] [illegible] la targa) e mercoledì gli altri (che saranno premiati [illegible] un diploma da esporre in negozio).

Resta da sottolineare che c'è molta soddisfazione: sinceramente il referendum non poteva [illegible] esiti migliori, sono arrivati tantissimi voti da tutta la provincia.

I tagliandi [illegible] arrivati da piccoli paesi, da città, da frazioni arrampicate sulle montagne.

E con i panettieri, hanno avuto [illegible] loro momento [illegible] [illegible]ebrità anche i piccoli paesini dimenticati, dei quali, spesso, non si parla mai.

Non vanno scordate, poi, le tante persone che, assieme ai panettieri, hanno meritato la ribalta: le mogli, i familiari, le [illegible] i garzoni. Ci sono stati voti ed elogi anche per loro.

[illegible] qualche caso (per tutti citiamo Teresa Falcioni e Marisa Pioletti del panificio Navigli [illegible] Domodossola, Carla e Lorena Gervasoni [illegible] forno Donati di Villadossola) la sinergia di preferenze [illegible] stata davvero totale.

Statisticamente parlando, [illegible] panetterie elencate nella classifica superano di gran lunga le duecento unità, mentre [illegible] schede complessivamente arrivate in redazione sono 65.567.

Il referendum era stato lanciato [illegible] ottobre [illegible] «La Stampa» [illegible] collaborazione con l'Associazione panificatori.

Di settimana in settimana gli arrivi delle buste si sono moltiplicati [illegible] alla fine, praticamente ogni giorno, il postino si presentava in redazione con [illegible] grosso sacco, colmo di buste dei lettori.

Qualcuno inviava semplici letterine, magari corredate [illegible] simpatici messaggi, altri non andavano per il sottile, spendendo una «cifra» in francobolli e mandando autentici plichi o pacchi postali.

Il record spetta a un lettore ossolano che ha inviato un pacco di quasi trenta centimetri per trenta. [illegible] [illegible] opposto all'altro: qualcun altro, invece, ci ha spedito [illegible] tagliando per volta, forse fraintendendo il regolamento.

Ma comunque sono da elogiare tutti i lettori-votanti, sia chi [illegible] inviato 6 mila voti, sia chi ha mandato una semplice preferenza. E' bastato quell'unico [illegible] a far felice un panettiere della provincia. [m. p.]

[illegible]

Appuntamento sul lago

L'appuntamento è per il 28 febbraio [illegible] Belgirate. Ci [illegible] proprio tutti alla grande festa conclusiva del referendum [illegible] [illegible] pane», che si terrà all'hotel «Villa Carlotta», nella suggestiva cornice del lago Maggiore. Con gli oltre duecento panificatori novaresi (tutti quelli che sono entrati nella classifica, anche con un solo voto) ci saranno le principali autorità, [illegible] solo a livello provinciale, ed i principali dirigenti dell'Associazione panificatori, presieduta da Cesare Brusa. Come [illegible] svolgerà questa «convention» del pane? Il programma [illegible] ancora in fase di definizione, ma dalle prime indiscrezioni si sa che le premiazioni (i primi trenta riceveran[illegible] delle targhe, tutti gli altri un diploma) avverranno nella mattinata. Nel pomeriggio, dopo il pranzo, si terrà un'assemblea conclusiva. Insomma, [illegible] Defendente, patrono [illegible] fornai, per un giorno si trasferirà in riva al lago Maggiore. [m. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

In memoria [illegible] [illegible] dimenticata [illegible] Stresa

Con riferimento alla lettera pubblicata mercoledì 27 gennaio 1993 «In memoria di Ebe, dimenticata da Stresa», desidero esprimere alcune considerazioni che ritengo possano smorzare una polemica ingiusta nei confronti di Stresa e [illegible] chi la rappresenta ad ogni livello. Dal momento in [illegible] è stato investi[illegible] del caso, il Comune si è sempre interessato della signora Pizzeri, prima provvedendo al suo ricovero presso la Casa di Riposo Tadini, poi attivandosi perché l'appartamento in cui viveva fosse adeguatamente sistemato, acquistando stufe elettriche e suppellettili, provvedendo al pagamento delle bollette Enel... insomma, interessandosi attivamente per le varie necessità della signora.

Non so se altri, nello [illegible] periodo, hanno prodigato lo stesso impegno di solidarietà. Per quanto riguarda il funerale, il Comune si è trovato nella necessità di provvedervi con urgenza, data [illegible] concomitanza con [illegible] vigilia di Natale e lo ha fatto accollandosene le spese e prodigandosi affinché la signora Pizzeri avesse una degna sepoltura.

Se poi c'è stato qualche disguido, non può certo essere imputato a disinteresse o [illegible] discriminazioni, che non sono nello spirito degli amministratori pubblici, sensibili verso tutti i cittadini nello stesso modo.

Alberto Galli,
sindaco di Stresa

Il parcheggio sotto l'autostrada

Vi scrivo per una protesta seria. Vorrei segnalare il [illegible] [illegible] una ditta di autotrasporti che scambia [illegible] sede stradale del ponte sul fiume Toce in località Gravellona Toce, sotto il sottopassaggio dell'autostrada, come parcheggio per tutti i giorni dell'anno per i suoi camion e i rimorchi carichi e non. E' una vera vergogna, vista la pericolosità della strada. Che cosa fanno le autorità competenti, perché non intervengono? Questa ditta di autotrasporti, [illegible] non ha parcheggio, cambi mestiere.

Lettera firmata,
Gravellona Toce

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.600
Omegna: (0323) 61.800 - 63.889
Gravellona: (0323) 848.569 - [illegible]
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
[illegible] (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Do[illegible]** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.167; **Omegna:** (0323) 868.111; [illegible]: (0323) 31.844; **Ver[illegible] (Pallanza):** (0323) 541.318.

[illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: [illegible], largo Buscaglia 2, tel. 62.40.78 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e Viale Roma, viale Roma 21/a, tel. 61.17.69 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

La farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Mazzoncelli*, corso Matteotti 79, tel. 91.249.
Arona: *Negri*, via Matteotti 42, tel. 0322/24.24.56.
Alzo: *Negri*, via per Boleto 3, tel. 0322/99.91.42.
Boca: *Marozzi*, p. Matteotti 10, tel. 0322/87.271.
Stresa: *Giuliano*, lungolago 40, tel. 0323/30.328.
Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinetti, tel. 0323/52.259.
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode, tel. 0323/70.136.
Villadossola: *Montagna*, via Zonca, tel. 0324/51.167.
Bacono: *Marinone*, via Roma 7, tel. 0324/62.016.
S. Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, tel. 0324/95.016.
Trontano: *Calderaro*.
Casale C.C.: *Allegri*, via Gravellona 2, tel. 0323/60.132.
Valstrona: *Rossi*, via Roma [illegible] tel. 0323/87.010.
[illegible] *Passerini*, [illegible] 217, tel. 0163/45.87.01.

[illegible]

[illegible]

[illegible] Andrea [illegible], Borgosesia; Marco Favitta, Oleggio; Alessandra [illegible] Torre, San Maurizio D'Opaglio; Linda Zonca, Gozzano; Camilla Arietti, Massino; Riccardo Tettoni, Paruzzaro; Tania Angelelli, Borgomanero; Matteo Cerutti, Borgomanero; [illegible]na Anglus, Gironda, Oleggio Castello.

Thomas Cerutti, Briga Novarese; Andrea Godio, Romagnano Sesia; Denise Orglu, Momo; Serena Crobu, Invorio; Marco, Carlo Barbaglia, Briga Novarese; Simone Preti, Borgomanero; Ivan Barcia, Nebbiuno; Silvia Chiusolo, Novara; Arianna Rizza, Baveno.

MORTI. Pierino Vicario (1914); Antonio [illegible] (1909); Benedetta Bassetti, (1911); Elsa Filiberti (1912); Pietro Cametti (1917); Orazio Toninelli (1914); Franco Forni (1917); Aldina Emma Del Boca (1906); Battista Fornara (1906); Francesca Barbaglia (1911); Ugo Manzetti (1915).

[illegible] SPOSERANNO. Alberto Ferracin, impiegato, Borgosesia, con Lorella Rabozzi, commessa, Borgomanero; Giovanni Torre, operaio muratore, Borgomanero, con Donatella Depaoli, operaia, Varallo Pombia; Massimo Medina, operaio, Borgomanero con [illegible] Giovanna Ferrari, maestra d'asilo, Bogogno.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Programmi al Garden Club

Coltivare fiori e piante, apprendere i segreti delle composizioni orientali: sono alcuni degli scopi del Garden club, che ha sede al comitato di quartiere Sacro Cuore, in via Silone 18. Per informazioni si pu[illegible] telefonare ogni martedì dalle 15,30 alle 18,30 al [illegible] a Novara.

FOTOGRAFIA

Foto in mostra

Al [illegible] Pony di Castelletto Ticino sono in mostra le foto di Carle Cocco: si tratta di immagini di vita quotidiana e ritratti di personaggi.

ENOLOGIA

Lezioni di enologia

Per gli appassionati di vino e della degustazione, il circolo Arci «Cà di [illegible] di Gravellona Lomellina propone «Incontri del bere bene». Si tratta [illegible] sei lezioni consecutive, che saranno tenute ogni lunedì a partire dall'8 febbraio, da esperti enologi e docenti della facoltà di agraria [illegible] Milano. [illegible] corso degli incontri, che s'inizieranno alle 21, si esamineranno i sistemi [illegible] vinificazione, i vini Doc e Docg, vini speciali. L'ultimo incontro, il 15 marzo, sarà dedi[illegible] alla birra. Il costo è di 75 mila lire, e 25 mila per la tessera associativa. Per informazioni, tel. 0381-96.811, dopo le 21.

GASTRONOMIA

Incontri su vini e menù

Il ristorante «La Cavallotta» propone un mese di incontri gastronomici, dedicati alla cucina novarese, con l'accostamento [illegible] vini adeguati ai menu. L'iniziativa parte mercoledì 3 febbraio. [illegible] prezzo è di 40 mila lire, tutto compreso. Per prenotazioni, telefonare al numero 399.859.

[illegible]

Personale [illegible] Zamboni

Alla biblioteca «Marazza» di Borgomanero è stata inaugurata il 30 gennaio, e proseguirà fino al 10 febbraio, una personale [illegible] Ermanno Zamboni. La rassegna [illegible] patrocinata dall'assessorato alla Cultura [illegible] [illegible] centro Don Bernini.

Commenti di amministratori dopo l'approvazione della nuova legge elettorale

Sì al sindaco eletto dalla gente

Malerba di Novara: «Si devono chiarire bene i reali poteri del Consiglio». Zani di Verbania: «Si garantirà una maggiore stabilità delle coalizioni». E a maggio si vota in 14 Comuni della provincia

NOVARA. Il sindaco eletto dalla gente piace ai novaresi. Anche gli amministratori, diretti interessati, si dichiarano favorevoli alla riforma dalla Camera che adesso passa all'e del Senato.

Fra quattro mesi, quattordici della provincia, compreso il capoluogo, sperimenteranno la novità, dovendosi recare alle urne per il rinnovo dei consigli comunali. Oltre a Novara, i maggiori centri interessati dalle consultazioni saranno Trecate, Stresa ed Invorio. Per fine maggio la riforma dovrebbe essere operante. Sono previste anche riduzioni nel numero di consiglieri ed assessori. Così a Novara si passerà da 50 a 40 consiglieri (da 12 a 8 gli assessori). A Trecate i consiglieri da eleggere saranno venti (dieci in meno) mentre a Stresa si passerà addirittura dal sistema maggioritario (riservato ai comuni con oltre 10 mila abitanti otto in tutta la provincia) a quello proporzionale.

Nel capoluogo, come noto, è in atto una crisi per ora senza sbocchi. La stessa dovrebbe approdare in consiglio l'8 febbraio prossimo. In quella sede il sindaco Antonio Malerba dovrebbe presentare un programma di cose da fare da qui al voto, con il sostegno dei consiglieri che condivideranno l'impostazione «istituzionale».

Il giudizio di Malerba sulla riforma elettorale è sostanzialmente positivo: «Perché così si dovrebbero evitare situazioni di ingovernabilità. E' necessario però chiarire meglio quali saranno i poteri del sindaco e quelli del consiglio. Al primo dovrebbero andare autentici poteri di gestione, al consiglio funzioni di indirizzo e controllo. E' positivo poi che la riforma obblighi i partiti a scegliere gli schieramenti sulla base dei programmi».

Il sindaco di Novara, Antonio Malerba, quello di Verbania, Bartolomeo Zani, e quello di Trecate, Giuseppe Magnaghi

Le perplessità di Malerba riguardano il ballottaggio con il terzo candidato quando i primi due non raggiunto il 50 per cento dei voti. «In questo modo si reintroduce il potere di trattativa da parte dei partiti. Mi chiedo anche se la gente, in pochi mesi, comprenderà bene il nuovo meccanismo di votazione». La soluzione che si prospetta per la crisi di Novara anticipa di fatto la riforma rafforzando il ruolo istituzionale del sindaco.

Anche a Verbania, nei giorni scorsi, si sono diffuse voci di possibili maggioranze diverse da quella di sinistra, in carica, con l'allargamento ad alcuni esponenti di partiti oggi all'opposizione. «Proprio ieri è stato deciso di andare ad verifica politica dei principali problemi tappeto - dice il sindaco Bartolomeo Zani - confermando la validità dell'intesa sinistra ed emarginando coloro che, a livello personale, erano favorevoli all'ipotesi di una maggioranza allargata. Ci sono dei fermenti della base che vanno presi in considerazione come stimolo».

Il giudizio di Zani sulla nuova legge elettorale è postivo perché «tiene conto del processo culturale di trasformazione della società e all'interno dei partiti che impone delle semplificazioni per garantire una maggiore governabilità e rendere più stabili amministrazioni spesso condizionate da uno o due consiglieri che, spostandosi, portano al crollo di maggioranze senza le alternative. Sono poi d'accordo sui maggiori poteri esecutivi e di rappresentatività del sindaco. Il ballottaggio invece porterà l'Italia in Europa dove questo sistema è largamente diffuso. Mi va bene il terzo candidato, se ciò favorirà alleanze di sinistra a scapito di quelle di centro destra».

Il sindaco di Trecate Giuseppe Magnaghi è in carica da otto mesi ma quest'esperienza non l'ha particolarmente gratificato. Ha dovuto far fronte ad una situazione non facile dopo gli interventi della magistratura che hanno interessato il suo predecessore assessore. «Se mi riproponessero di fare nuovamente il sindaco non accetterei. Sono però d'accordo con l'elezione diretta perché è giusto che gli elettori possano scegliere chi dovrà amministrarli a prescindere dal partito di appartenenza. Questo dovrebbe valere anche per i consiglieri».

Non resta che aspettare le decisioni del Senato. E' assai probabile che s'introducano delle novità. Allora la legge dovrebbe tornare alla Camera.

Renato Ambiel

NOVARESI IERI E OGGI

Insegnante perseguitata e assessore puntiglioso

ERA un'insegnante di lettere di stampo tradizionale, fanatica del Carducci e della consecutio temporum, comprensiva qualche volta, rigorosa sempre; una donna colta, amante delle buone letture, vissuta in un periodo drammatico per gli ebrei. Ma la professoressa Benvenuta Treves confidava, non tutto, nella tolleranza dei fascisti molti dei quali stati suoi allievi all'Istituto Mossotti, pronti a tessere le lodi di quella maestra esemplare, insensibile alle raccomandazioni. Perché la Treves promuoveva chi studiava, altrimenti arrivederci a ottobre. Le leggi eccezionali del 1938 contro gli ebrei la costringono a lasciare l'insegnamento. Il fatto l'addolora, ma non cerca scorciatoie o protezioni: colleghi e allievi le esprimono solidarietà, tanto che la Treves continua a impartire lezioni private agli studenti bisognosi di ripasso. E pensare che negli anni precedenti Benvenuta Treves sfila nei cortei in sahariana e fez neri, nelle ricorrenze patriottiche e fasciste, con le sue colleghe Banzi e Margarino, senza che abbia qualcosa da osservare sulle sue origini giudaiche, mai nascoste o rinnegate. All'indomani dell'8 settembre incombono gravi minacce sulla piccola comunità ebraica novarese: un brigadiere della questura avvisa il ragioniere Muggia, ex ufficiale e invalido di guerra, che è imminente il rastrellamento. La Treves si rifugia presso amici, ma non il funzionario di banca Giacomo Diena, che abita in piazza Sant'Agata: «Grazie Muggia, ma a me non può succedere nulla di grave. Come possono deportare un ufficiale mutilato e decorato al valore?». L'incauto Diena viene invece prelevato, incarcerato alle Ferrandi e deportato in un lager nazista: il appartamento, requisito, diventa la sede di una squadraccia di torturatori.

La professoressa Treves tenterà di sollecitare qualche collega influente affinché interceda a Diena e di altri ebrei arrestati. Ma tutto è inutile: impossibile avvicinare gli autori del rastrellamento ora impegnati ad aprire le cassette di sicurezza alla Banca Popolare, intestate a clienti ebrei da depredare impunemente. Costretta più volte a cambiare rifugio, Benvenuta Treves sarà fra le prime donne impegnate in politica all'indomani della Liberazione. Con la collega Teresina Naratone è candidata con i socialisti alle elezioni comunali del 1946, ma non la votano. Solo nelle elezioni successive sarà eletta e diventerà assessore con il sindaco Sandro Bermani. L'assessore Treves riceve i postulanti prendendo nota su un quaderno ordinatissimo, il registro di classe sul quale scriveva schermando la penna con la mano per impedire allo studente appena interrogato di sbirciare il voto.

Romolo Barisonzo

Attacco al Comune

«No al campo da golf a Bogogno»

BOGOGNO. Protesta del Wwf contro la realizzazione del Golf Bonora di Bogogno, «con l'inevitabile contorno - sostengono i promotori dell'opposizione - di circa 180 ville».

«Il progetto provocherà - dicono gli ambientalisti - danni irriversibili non soltanto all'ambiente nel complesso, ai corsi d'acqua, ai boschi (anche di notevole pregio storico e botanico), e a zone coltivate, ma andrà a compromettere anche l'equilibrio urbanistico e territoriale dell'intero Comune».

«Senza considerare - viene aggiunge - le ricadute sociali che dovrebbero oggetto di un attento e scrupoloso». Risponde l'Amministrazione comunale: «Non abbiamo nulla da nascondere perché operiamo in piena chiarezza. Questa Amministrazione non prende in considerazione parole e fatti che non rispondono ad alcuna realtà, che denotano totale disinformazione. Consapevole del proprio compito, il Comune respinge ogni tentativo di polemica». [f. a.]

Oggi manifestazioni

Alla Badia la fagiolata di San Giulio

NOVARA. Ricorre oggi la festa di San Giovanni Bosco, che viene ricordato oggi in tutti gli istituti salesiani della città e in alcuni comuni, con riti di antica tradizione. Per l'istituto novarese, che celebra il centenario di presenza nella città, la data riveste una particolare importanza e si inserisce nel quadro delle celebrazioni del centenario. Alla messa un incontro con i giovani in oratorio.

Ha antichissime tradizioni la festa della Badia di Dulzago. Il comitato organizzatore lavora da una settimana alla preparazione della giornata. Stamane alle 11, messa con la partecipazione della corale della parrocchia di Bellinzago. Poi la processione e la distribuzione della fagiolata di San Giulio, in ricordo del dato ai pellegrini. Alle 15 si terrà il tradizionale incanto delle offerte. In festa anche Caltignaga: alle 15 nell'oratorio femminile, sarà distribuita la merenda. I giovani animeranno il pomeriggio. Festa anche all'isola di San Giulio, sul Lago d'Orta. [c. m.]

Rapinati a Novara due commercianti d'allarmi, uno è stato sfiorato da un proiettile

Aggrediti da un bandito solitario

Un ceranese e un milanese erano in auto in una via deserta della periferia. Un uomo mascherato è apparso dal buio con una rivoltella. Poi è scappato per la campagna con un bottino di due milioni. Vane le ricerche

NOVARA. Si sono fermati a fare pipì in una viuzza buia di periferia, un bandito solitario li ha aggrediti, ha sparato, ed è fuggito con un bottino di quasi due milioni. E' successo l'altra sera alle 21 in via Ghersi, la traversa di Risorgimento che porta alla Memec, a due passi dal supermercato «GS».

I rapinati sono Umberto Paolillo, 28 anni, residente a Cerano in via IV novembre, titolare della Eurosistem, una ditta di impianti d'allarme, e il rappresentante Claudio Luigi Scolari, 35 anni, che abita a Milano in via Sassari.

Scolari è scampato alla per un soffio. I proiettili del revolver hanno trapassato giaccone e camicia lasciandogli soltanto una striscia rossa sulla pancia e poi sono andati a conficcarsi nell'auto del Paolillo mandando in mille pezzi il vetro posteriore.

Una vicenda che ha dell'incredibile. La racconta il commerciante ceranese, ancora sotto choc: «Mi ero incontrato appena da un quarto d'ora con il rappresentante. Ad un certo punto mi ha chiesto di fermarmi perché doveva fare pipì. Non ci siamo resi conto di quello che stava accadendo. Un tizio con il passamontagna è sbucato dal nulla, ci ha puntato la pistola contro e ha sparato, bucando il cappotto di Scolari che ha dovuto consegnargli i soldi, l'orologio e valigetta con documenti. A me ha strappato il collier d'oro e portato via 160 mila lire. Vedersi puntare una pistola in faccia è terribile. Il rapinatore era molto agitato, probabilmente è un tossicodipendente. seguiva? Non credo, è arrivato a piedi e poi, sempre a piedi, è scappato per la campagna».

I due hanno cercato aiuto in zona. Li ha «trovati» Marino Baratti, dei Cittadini dell'Ordine. L'istituto di vigilanza ha la proprio in Ghersi, in un capannone che fino a poco tempo fa ospitava una carrozzeria. Racconta il vigilante: «Spari no, non li ho sentiti, abbiamo i vetri insonorizzati. Il cancello era aperto e ho visto due uomini: uscito per dirgli che era proprietà privata e mi hanno detto dell'aggressione. Uno aveva il cappotto forato ma era ferito. Ringraziava la Madonna per essersi salvato, quasi scherzava sull'accaduto. Abbiamo chiamato il 113».

Volanti della Questura e gazzelle dei carabinieri immediatamente arrivate sul posto. Del bandito solitario, però, nessuna traccia. Le campagne sono state setacciate fino a notte inoltrata.

La Squadra Mobile, che seguendo le indagini, in queste ore sta valutando attentamente tutti gli elementi utili per arrivare all'identificazione e alla cattura dell'autore della rapina.

Marino Barard, dei Cittadini dell'Ordine, ha dato l'allarme al 113
A sinistra il luogo in cui è l'aggressione: di notte è deserto

La mancanza di testimoni rende più problematiche le ricerche. Quella zona, dopo la chiusura del supermercato, è assolutamente deserta. Ci passano soltanto le dei dipendenti delle fabbriche vicine al cambio di turno e qualche coppietta in cerca di intimità. Ma proprio in quella zona l'altra notte ha scelto di colpire il rapinatore solitario.

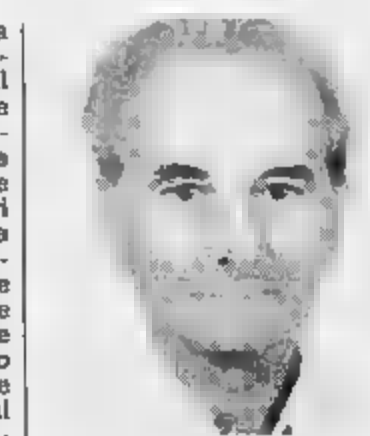
Carlo Bologna

Svolta nelle indagini sull'omicidio dell'anziano sgozzato nella villetta di via Toti

Delitto di Varallo Pombia, due arresti

Sono i nordafricani che erano ricercati come presunti assassini

VARALLO POMBIA. C'è una svolta nelle indagini sull'omicidio di Antonio Ticozzelli, il pensionato varalpombiese che la sera del 21 gennaio venne ritrovato nella sua villetta con la gola tagliata e le mani legate dietro la schiena. I carabinieri del nucleo operativo di Arona hanno infatti fermato nel Varesotto i due nordafricani che stati visti sul posto nelle ore precedenti il delitto e che avevano fatto sparire le loro tracce. Una circostanza che aveva subito fatto pendere sul loro capo pesanti sospetti. Ancora non si i loro nomi. Potrebbero però proprio loro i feroci assassini che gli inquirenti stavano cercando da giorni anche nel Vercellese.

Arrestati sulla base di precisi riscontri indiziari, si attende la conferma del magistrato che si occupa delle indagini preliminari. In queste i due, pare cittadini del Marocco, sono sottoposti agli interrogatori che dovranno accertarne alibi e, comunque, verificarne i motivi della loro presenza nella villetta di via Toti.

Antonio Ticozzelli, 59 anni

A i carabinieri sulla pista giusta, oltre ad alcune testimonianze raccolte, sarebbe stato un rullino fotografico ritrovato durante le accurate perquisizioni eseguite nella villetta e nei dintorni subito dopo il delitto.

Dal negativo, appartenente ad uno dei quattro marocchini che Ticozzelli ospitava da tempo in propria (Mohamed Lyuodi, 34 anni; Hamed e Mohamed Bouraja, di 19 e 41; Mustafà Saki, diciottenne) gli stessi che hanno poi scoperto il cadavere e dato l'allarme, sarebbero state ricavate immagini che li ritraggono sul balcone della villetta di via Toti. Fotografie, scattate dai connazionali di Ticozzelli, che dopo essersi rivelate decisive per l'indentificazione e la cattura dei due ricercati, potrebbero trasformarsi in elementi di prova per l'accusa nei loro confronti assieme ad altri riscontri. Fra questi, oltre ai rilievi eseguiti dai tecnici della «scientifica» e alla dinamica del delitto, ci sarebbe anche da controllare un'auto sospetta, forse la stessa con cui i due marocchini si sarebbero allontanati.

In particolare, gli inquirenti dovranno verificare ogni loro movimento a partire dall'ora in cui Ticozzelli è stato visto vivo per l'ultima volta. E' uno spazio temprale che dalle 15 di giovedì 21 gennaio, quando lasciò la villetta di Toti Angela Brusa, un'anziana zia che era andata a trovare il nipote, alle 19,30, ora della scoperta del cadavere da parte dei marocchini.

Quattro ore che gli investigatori potranno ulteriormente restringere: in base al primo referto medico e all'esame autoptico del patologo legale dottor Stefano Jourdan, risulterebbe che la di Ticozzelli è avvenuta intorno alle 17, oltre due ore quindi prima ripetto alla scoperta del corpo.

Pietro Benacchio

Verbania, l'assessore regionale interviene nella polemica

«Non basta un'ordinanza per combattere i piccioni»

VERBANIA. Il problema della eccessiva proliferazione dei piccioni verbanesi è giunto in Regione. Rispondendo ad una interrogazione dei consiglieri della Lista Verde, l'assessore regionale alla sanità, Eugenio Maccari, formula delle riserve sulla ordinanza emanata dal sindaco Bartolomeo Zani. In essa il primo cittadino, per tutelare l'igiene pubblica e per la difesa di edifici e monumenti, vietava di somministrare nel centro abitato cibo di ogni genere ai piccioni presenti allo stato libero. Le reazioni dei cittadini furono contrastanti. «La popolazione di questi volatili ha raggiunto limiti intollerabili - dichiararono alcuni -. [illegible] venga dunque la misura adottata dal sindaco». Altri scrissero lettere di protesta, definendo l'ordinanza antizoofila e anticostituzionale. I Verdi inoltrarono una interpellanza: «Secondo le direttive impartite - sostenne il capogruppo Paolo Caruso - il mancato nutrimento non può essere usato come metodo unico e indiscriminato per il controllo delle colonie di piccioni». Ora l'intervento di Maccari recepisce questa [illegible]. «Il provvedimento del sindaco di Verbania - afferma l'assessore - potrebbe ritenersi idoneo e motivato solo se emanato ad integrazione di altri metodi di lotta elencati nella direttiva del settore assistenza veterinaria della Regione. Tra questi il censimento delle colonie, l'uso dei dissuasori d'appoggio, la distruzione delle uova, la distribuzione di mangime integrato con anticoncezionali chimici, le catture mirate. La scelta della strategia di lotta dipende dall'entità del problema e dalle risorse disponibili, comunque deve essere definita a livello locale tenendo conto delle indicazioni fornite e avvalendosi dell'assistenza del servizio veterinario della Usl competente. Per questo abbiamo chiesto al Comune di Verbania e alla Usl [illegible] di rendere noto il programma di intervento predisposto per il controllo dei piccioni». Immediata la reazione dei Verdi verbanesi. «L'assessore conferma quanto abbiamo sempre sostenuto - dice Caruso -. Ne prendiamo [illegible] e, poiché l'amministrazione comunale non ha adottato alcuno dei provvedimenti richiamati [illegible] direttiva regionale, abbiamo già inoltrato al sindaco una interpellanza urgente per chiedere se intende revocare l'ordinanza». Soddisfazione viene espressa anche da Emilia Cardis, residente in via Rosmini a Intra, che ha già subito 10 multe perché porta cibo ai piccioni e ha ingaggiato con il Comune una sorta di braccio di ferro, rifiutandosi di pagarle.

Sergio Ronchi

Emilia Cardis, la donna di Intra multata dieci volte perché distribuiva becchime ai piccioni. Nel riquadro l'assessore regionale alla sanità, Eugenio Maccari

Omegna, finora i finanziamenti sono arrivati solo da privati

«La casa di riposo si farà» La Regione promette soldi

OMEGNA. Potrebbero iniziare quanto prima i lavori di ristrutturazione della nuova sede della Casa dell'Anziano di Omegna. Dopo i ritardi e le lungaggini burocratiche riscontrate negli ultimi due anni che avevano fatto svanire qualsiasi speranza, qualche spiraglio è arrivato dall'incontro tra amministratori e forze politiche che si è tenuto ieri mattina a Omegna.

Precise garanzie sono venute dalla Regione, dall'assessore al Bilancio Pierluigi Gallarini (che ha denunciato i percorsi tortuosi della burocrazia quando la risposta da dare è negativa) che ha garantito che il progetto omegnese, [illegible] proposta-modello per l'Italia, è stata inserita tra le iniziative prioritarie [illegible] Regione. 'Dimenticati' i quattro miliardi ed ottocento milioni, garantiti nella precedente legge finanziaria, i nuovi finanziamenti dovrebbero arrivare dai 120 miliardi che la Regione Piemonte riceverà prossimamente dallo Stato ed indirizzati alla realizzazione delle Case di Riposo. «Forse è la volta buona» ha commentato Dario Guidetti, presidente della Casa di Riposo, nell'affollata riunione. Erano presenti infatti gli esponenti politici locali, imprenditori e commercianti che [illegible] sempre hanno sostenuto la Casa dell'Anziano intitolata all'ingegner Massimo Lagostina che fu il maggior benefattore.

[illegible] dell'incontro Guidetti ha rivelato un particolare che ancora una volta mette in risalto il ruolo e la generosità di questa famiglia di imprenditori. Per poter acquistare la nuova sede, l'ex-fabbrica Oddicini, l'amministrazione della Casa dell'Anziano ha dovuto ricorrere ad un 'prestito' [illegible] milioni, che è arrivato, manco a dirlo, dalla signora Olimpia Lagostina. Insomma i privati la loro parte l'hanno fatta, ed anche troppo, adesso tocca alle istituzioni. La nuova Casa dell'Anziano che sorgerà ad Omegna è il frutto degli studi più recenti in materia di strutture per ospiti anziani: avrà oltre ottanta posti letto. [v. a.]

STRESA

Stanziati 50 milioni

Ultimi interventi sul lungolago rinnovato

[illegible] Dopo lunghi lavori nel corso dei quali non sono mancate interruzioni e polemiche, per la prossima stagione turistica [illegible] completato il rifacimento della passeggiata del lungolago. Alla conclusione mancano alcune opere di arredo, la cui esecuzione è già prevista dall'amministrazione comunale. «Abbiamo inserito in bilancio 50 milioni a questo scopo e quanto prima potremo appaltare i lavori», dichiara l'assessore Giordano Giordani.

In particolare si devono [illegible] eseguire la posa degli elementi bloccanti per il parcheggio delle auto nel tratto terminale est del lungolago, la posa delle panchine, la tinteggiatura delle balaustra che delimita la passeggiata, la sistemazione di un piccolo parco giochi.

Saranno anche completate le barriere che delimitano la zona pedonale interna davanti agli alberghi. [s. b.]

[illegible]

Progetti in Comune

La «centralina intelligente» per viale Azari

VERBANIA. Il progetto dell'amministrazione per la regolamentazione definitiva del [illegible] incrocio tra [illegible] Europa e viale Azari prevede l'installazione di una «centralina intelligente» per il coordinamento degli impianti semaforici ed altri correttivi.

Il programma verrà realizzato compatibilmente con le disponibilità finanziarie. Lo ha dichiarato l'assessore alla Viabilità Antonio Ferrara in un recente consiglio comunale, rispondendo ad una interrogazione.

Sempre dal Comune: continua la ricerca di nuovi finanziamenti per l'esecuzione dei lavori necessari per ristrutturare e mettere a norma tutti gli impianti del bocciodromo di Possaccio.

Si cercherà di procedere in modo da tenere aperta la struttura anche durante l'esecuzione dei lavori. [a. c.]

[illegible]

STRESA

E' al «via» il progetto del centro sportivo a Carciano

La frazione di Carciano avrà il centro sportivo atteso da tempo. Verrà presto redatto il progetto esecutivo e si procederà all'appalto dei lavori, che [illegible] avviarsi nel [illegible] dell'anno. Sono già stanziati [illegible] milioni. Il centro sorgerà su un'area di circa 3 mila metri quadrati e comprenderà campi da tennis e da bocce, parco giochi, servizi e una zona coperta per feste ed altre iniziative.

[illegible]

Richiesto completamento della rete fognaria

La circoscrizione Est ha sollecitato all'amministrazione il completamento della rete fognaria nelle frazioni di Biganzolo e Antoliva. Per l'esecuzione si è in attesa del finanziamento della Regione.

BAVENO

Opere di consolidamento ai piloni del ponte

Proseguono i lavori di consolidamento ai piloni del ponte della Statale Lago Maggiore che attraversa il torrente Selvaspessa. Per aumentarne la stabilità, l'Anas ha eseguito rinforzi e iniezioni di cemento armato.

[illegible]

Suonano [illegible] le sirene ma è una prova

Suoneranno tutte assieme fra le 13,30 e le 14 di mercoledì le 108 sirene di allarme del Locarnese e della Valle Maggia, per [illegible] verifica generale predisposta dalla Protezione Civile. Le sirene (48 collocate su edifici, 60 mobili) fanno parte del sistema di allarme esistente sull'intero territorio della confederazione elvetica. Il [illegible] avverte la popolazione in caso di catastrofi e gravi emergenze.

[illegible]

Nuovi sportelli della Popolare di Intra

Da febbraio la Banca Popolare di Intra aprirà nuove agenzie a Gargallo e nel rione verbanese di Suna. Saranno anche dotate di sportello Bancomat.

Novara, dopo il concerto di Muti il «Coccia» avrà una grande stagione

Lirica al via con Katia Ricciarelli poi Vanoni, De Andrè e Gaber

NOVARA. Il conto alla rovescia è già scattato: il Teatro Coccia [illegible] per riaprire il sipario. E sarà subito una stagione all'altezza della [illegible] storia. Al concerto inaugurale con Riccardo Muti e la Filarmonica della Scala, previsto per il 21 febbraio e onorato dalla presenza del Presidente Scalfaro, seguirà infatti un «cartellone» che porterà a Novara altri «big» del panorama internazionale della musica.

Una «parata» di artisti che, [illegible] già annunciato, sarà aperta il 26 febbraio da Katia Ricciarelli in «Les Huguenots», l'opera di Giacomo Meyerbeer con cui si inaugurerà la stagione lirica '93. E' un allestimento che [illegible] per Novara riveste particolare significato storico (con quest'opera, diretta dal grande Arturo Toscanini s'inaugurò il Coccia nel 1888), presenta una straordinaria valenza culturale: assente dalle scene nazionali dal 1962, quando fu diretta alla Scala da Gianandrea Gavazzeni, sarà anche la prima volta che verrà rappresentata in Italia nell'edizione originale francese. Ma c'è di più: la regia è firmata da Giancarlo Del Monaco e [illegible] il celebre soprano si esibiranno Giuseppe Morino, Nicola Ghiuselev, Alida Barbasini e Paoletta Marrocu.

Di assoluto livello anche gli altri tre spettacoli che completano il cartellone operistico novarese. Il 5 e il 7 marzo andrà in [illegible] la «Madama Butterfly» di Puccini, curata per la prima volta da Sylvano Bussotti e interpretata da Carmela Apollonio, Kumiko Yoshii, Mario Carrara, Antonio Stragapede e il basso novarese Guido Pasella. In aprile, il 18 e il 20, verrà proposta l'opera di Gounod «Filemone e Bauci», che si avvarrà di molte «forze locali», peraltro già presenti con il Coro San Gregorio Magno e quello dell'Istituto Brera anche nei precedenti allestimenti: Orchestra e coro saranno del Conservatorio di Novara; le scene verranno disegnate dal pittore novarese Bruno Polver e affidate per l'allestimento al liceo artistico cittadino di cui è preside; i costumi [illegible] della sartoria «Le Grand Chic», pure di Novara. La stagione lirica si chiuderà il 2 e 4 giugno con il «Falstaff» di Verdi, diretto da Nello Santi.

Al ricco programma operistico, si alterneranno concerti di grande richiamo che spaziano dalla musica leggera alla classica: Ornella Vanoni (8 marzo); Fabrizio de Andrè (28 marzo); Duo Franco Gulli-Enrica Cavallo (13 maggio) e del pianista novarese Simone Pedroni (18 maggio). da 4 al [illegible] maggio, Giorgio Gaber chiuderà la stagione cittadina di prosa [illegible] il suo teatro-canzone. Non mancherà la danza: il balletto folcloristico russo Sputnic Moisseiev si esibirà il 14 marzo. [p. ben.]

Presto a Novara: [illegible] Ricciarelli, Fabrizio De Andrè, Ornella Vanoni e Gaber

In San Gaudenzio

Oggi canta il Coro Antoniano

NOVARA. Sarà il Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna a chiudere i festeggiamenti patronali di [illegible] Gaudenzio. I trenta bambini che compongono il coro più noto d'Italia, diretti da Mariele Ventre, [illegible] canteranno nella Basilica per la [illegible] solenne che concluderà le celebrazioni gaudenziane.

Conosciuto soprattutto al pubblico televisivo perché [illegible] venticinque anni ripropone le canzoni dello «Zecchino d'oro», il celebre complesso eseguirà la «Missa Antoniana», composta da Augusto Martelli. Il programma [illegible] alle 10,45 con un canto che Martelli ha [illegible]cato [illegible] salmo diciottesimo, «I cieli narrano», a cui seguirà la vera e propria Missa Antoniana. E' articolata in cinque parti: il Kyrie, il Gloria, il Credo, il Sanctus e l'Agnus Dei. Nel corso della celebrazione verranno poi eseguite l'Ave Verum di Mozart, l'Ave Maria di Walter Proni e l'Invocazione di San Francesco. La conclusione sarà nuovamente opera del maestro Martelli, la «Preghiera [illegible] tutto il creato». Il Coro dell'Antoniano aveva già proposto la «Missa» [illegible] l'anno [illegible] riscuotendo grande successo: Tanto che il Rotary Val Ticino, promotore dell'iniziativa assieme a Banca Popolare di Novara, Cariplo, Comune, Provincia e Istituto Geografico De Agostini, ha deciso di riproporla per raccogliere fondi a favore dei bambini della Somalia. [m. g.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

«Celebrità» per gli sposi

[illegible], [illegible] s'intitola la nottata in programma alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Si tratta di un appuntamento dedicato agli sposi: a mezzanotte si terrà una sfilata di abiti da sposa proposti da «Clandy's House» e biancheria intima (per la prima notte di nozze) della boutique «Intimo Silvana». Il tutto avverrà, come sempre, con tanta musica: nella seconda sala, latino-americano, nella terza, revival. Animazione a [illegible] di Marco L. S'inizia alle 22,30.

NOVARA

Quadri alla Barriera Albertina

Ultimo giorno di apertura per «Il fiore e la sua grande avventura», la personale del pittore [illegible] Edoardo Puglisi, allestita nella saletta della Barriera Albertina a [illegible]. La rassegna rimarrà aperta fino alle 19,30.

[illegible]

Domani corso di macrobiotica

Secondo appuntamento, domani sera, alla sede del quartiere Porta [illegible] con il corso di macrobiotica, tenuto da [illegible] Coccolo, esperta in tecniche alimentari e organizzato dall'associazione «Semediluna». Si parlerà dei valori alimentari e nutrizionali dei principali alimenti della macrobiotica. S'inizia alle 21.

VINTEBBIO

Le Cave, musica e animazione

«Coralacca» (il postino computerizzato), «Karaoke» e «Casinò»: è questo il fitto programma di questa sera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a pochi chilometri da Romagnano. La «colonna sonora» della nottata è a cura di Fabrizio Pareti, Paolo Deejay e Maurizio Dj Maggio. S'inizia alle 23.

VIGEVANO

Serata soft al «Delle [illegible]»

Ancora Idea Zanet al «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica 18). Il tastierista lomellino, che qualche anno fa lavorò con Anna Oxa, si esibirà stasera dalle 22, presentando un ampio repertorio di pezzi dei cantautori italiani. Cocktails e long drinks a cura del barman «Albes» Lorenzo Bertaggia.

Successo del referendum de La Stampa per incoronare i re della notte

Grande sfida a colpi di musica

Si votano i migliori dj e le discoteche «top»

NOVARA. Chi presiederà il grande Parlamento dei dj? Quale sarà la sede del governo delle discoteche? La decisione spetta ai lettori de La Stampa, chiamati, come in tutte le elezioni che si rispettano, ad esprimere il proprio voto. Unica differenza: ognuno può votare quante volte vuole e chi vuole.

La scheda-voto, che trovate anche qui accanto, dev'essere spedita a: Casella postale 2 - 10100 Torino [illegible]. Non sono valide le fotocopie. Sarà premiata la miglior discoteca del Piemonte e della Valle d'Aosta e il più bravo dj delle due regioni. Sono previste anche classifiche provinciali. Un consiglio: spedite più tagliandi che potete già questa settimana. Entro sabato pubblicheremo la prima classifica [illegible] valido orientamento per gli appassionati di musica che in questo modo potranno conoscere nuovi locali da frequentare. [c. b.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ______
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Or. 15/17,25/19,50/22,15 — Lire 10.000/8000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible]ana — Tel. 627.676 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire 10.000/8000 — martedì fer. [illegible]
Il [illegible]o di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 16/18,05/20,10/22,15 — Lire [illegible]
L'ultimo dei Mohicani di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Vip — Tel. 626.688. Or.: 14,30 16,25/18,20/20,15/22,15 — Lire 10.000/6000 — mer. fer. [illegible]
Sister Act-Una svitata in abito da suora di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Araldo — Tel. 474.825. Or.: [illegible] 17,25/19,50/22,15. — Lire 9000/6000 — lunedì fer. 7000/5000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h1[illegible]

S. Cuore — Tel. 459.484 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — L. 9000/6000 mer. [illegible]
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' [illegible]

PERNATE — S. Andrea — Lire 7000/5000 — Or.: inizio 18/21
Arma letale 3 di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]

ARONA — S. Carlo — Tel. 45.534 — Or.: 15/20/22 — L. 6000-4000
La morte ti fa bella di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. [illegible] 44' [illegible]

BELLINZAGO — Vandoni — Lire 7000/5000 — Or.: 14,30/18,30/20/22
1492 La conquista del Paradiso di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

BORGOMANERO — Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 14/16/18/20/22 — Lire 10.000/8000
Sex and Zen di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15. Lire 9000
Sister Act-Una svitata in abito da suora di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741 — L. 9000
La morte ti fa bella. Inizio ore 20,15/22,15
[illegible]. Inizio ore 14/15,30/17/18,20

CAMERI — Bellardini — Tel. 0337/24.43.64 — Lire 5000. Or.: 14,30 16/17,30/20,30/22
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] — Corso — Tel. [illegible] — Or. 14,30/16,30/[illegible] — Lire 9000/5000
Weekend con il morto 2 di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai [illegible] mafia. N. V. [illegible]

[illegible] 1 - Sala 1 — Tel. [illegible] — Or.: 14,10/16,00/20,10/22,30 — Lire [illegible]
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Cine 1 - Sala 2 — Tel. [illegible] — Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 — Lire 9000/5000
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] — Italia — Tel. 0163/84.02.01 — Lire 8000/5000 — Or.: iniz. 18 continuato
Mamma ho riperso l'aereo di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani dei due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

[illegible] — Cine Teatro — Tel. 91.183 — Or.: 16/17,45/20,15/22 — L.9000/6000 lun.fer.7/5000
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

OMEGNA — [illegible] Sociale — Tel. 61.456 — Lire 6000/4000 — Or.: 14,30 continuato
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Oratorio — Lire 4000 — Or.: 14/18/20,15/22,15
Le avventure di un uomo invisibile di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H F. Saint N.V. 1h40' [illegible]

TRECATE — Vittoria — Or.: iniz. 14,30 18,30/20/22 — Lire 8000/6000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

VERBANIA — Ariston — Tel. 403.043 — Or.: 14,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
La storia di Qiu Ju di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Vip — Tel. 401.152. Or.: 14,30 18,30/20,30/22,30 — L. 10/6000; mer. fer. [illegible]
Sister Act-Una svitata in abito da suora di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Sociale (Intra) — Tel. [illegible] — Or.: 14/16,30/20/22,30 — L. 10/6000; lun. fer. 6000
Codice d'onore di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.984 — Lire 10.000/7000 9000/6000 — Or.: 14/16/20/22,15
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro [illegible] del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]: 18 Tuttorisultati; 20 Il tuttomusica; 20,30 Strike Force, telefilm; 21,30 Gulliver, documentario; [illegible] Nero su bianco; 22,30 Tuttorisultati. **VCO:** 19 Occhi aperti; 19,30 Oggi gol; [illegible] Speciale Vco; 20,30 Strike Force; 21,30 Gulliver, documentario; 22 Nero su bianco; 22,30 Sport: calcio locale. **ALTAITALIA TV:** 18,30 Il salotto, [illegible] babbio; 20,15 Incontro [illegible] calcio; [illegible] Sulle orme [illegible] Scaramouche, film; 23,30 L'ultimo [illegible] Mohicani, film.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testi.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani** N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. [illegible] 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] **I signori [illegible] truffa.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 16,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
[illegible] Garibaldi 32/e. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c. [illegible] 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** N. V. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. **I nuovi eroi.** V. M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible],30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** Vet. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Mamma ho riperso l'aereo** in high dinamic system. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia,** di Walt Disney. Abbinato cartone animato **L'arte della danza.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Uomini e topi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** Vet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Weekend con il morto 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. [illegible] bigl. di **Manon Lescaut,** di G. Puccini. 1-2/27-2 in scena al T. Regio. Bigl. (13-18,30) : 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 15,30 E. Castelli e L. Feldmann in **Pensaci Giacomino!,** di L. Pirandello, reg. M. Morini. Ultimo giorno. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.898. Stag. Teatro Stabile. Ore [illegible],30 Il Centro Teatrale Bresciano presenta **Non c'è domani,** di J. Green, regia S. Sequi. Fuori abb. Ultima recita. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-18, lunedì riposo), tel. 557.6245 - 544 562
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Ore 16 ultimo spettacolo. C. Giuffrè in **I casi sono due,** di A. Curcio, con C. Bindi, P. Triestino e con M. Scarpetta; r. C. Giuffrè. Prev. cassa teatro (10-13 e 15-18), t. 6698034
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.58[illegible] Oggi ultime 2 repliche 15,30 e 18,45 G. Ferrarino in **T'hoss mai tali parei,** comicissima comm. di Casaleggio e Amidei, con V. Lottaro, Bongiovanni, Brioschi, Dronbo. Regia di M. Scaglione. Si prenota per Ciò ci ha dal 20 e 21/2.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **La storia di Qiu Ju.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Luna di fiele.** Or.: 14,50; 17,20; 19,50; [illegible].
ARCOBALENO v. [illegible] 11. **[illegible] del corpo** (in lingua originale). Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Nel continente nero.** Orario: 18; 20,10; 22,30. L. 8000.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,40, 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] ALLEN v. [illegible] 54. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Mac.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero [illegible]. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Pomodori verdi fritti [illegible] fermata [illegible]** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **[illegible] del corpo.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,[illegible]
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Una estranea fra noi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Mariti e mogli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Codice d'onore.** Or.: 14,30; 17,15; 19,50; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Body of evidence.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 24. **Body of evidence.** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
METROPOL. **I signori della truffa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il pasto nudo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La bella e la bestia.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Luna di fiele.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. [illegible]. Orario: 15,05; 17,30; [illegible] 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **I nuovi [illegible].** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **I signori della truffa.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Ricky & Barabba.** Or.: 15,05; 16,55; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Basic Instinct.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **La bella e la bestia.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]UIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Week end con il morto 2.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Dracula.** Or.: 15,10; 17,35; [illegible].
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]MPIONE via [illegible] 8. **[illegible] ultima notte a [illegible]** Orario: 20,15; 22,30.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **[illegible] riperso l'aereo.** Orario: [illegible]; 22,30
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Sognando la California.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Casa Howard.** Or.: 17,10; 19,45; 22,20.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. Per inf. tel. 720.03.744. **Beatrice di [illegible]** ore 20 (fuori abbonamento)
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. **Concerti.** Per informazioni telefonare 760.01.755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Il guardiano.** Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. [illegible] Ore 21.
[illegible] Venezia 2. Tel. 760.02.985. **Disposto a tutto.** Ore 21.
[illegible] v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare [illegible].93.859. **La lezione.** Or.: 21.
LIRICO via Larga, 14. Tel. 866.418. **Le baruffe chiozzotte** ore 20,30.
TEATRO I v. G. Ferrari 11. Per informazioni tel. 83.23.156 - 54.61.434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 32.29.81. **Tre studi [illegible] crocefissione.**
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. [illegible]. 87.76.63.
[illegible] via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 760.00.231. [illegible] **già piena di ricordi.** Orario: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 [illegible]. 761.11.015. **La signorina Rose Papillon.** Ore 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2560. **Lulù.** Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. **Mezz liter de champagne.** Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37. Per informazioni telefonare 760.00.086/87. **Il misantropo.** Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. **Ade[illegible].** Ore 21.
SAN [illegible] corso Magenta 15. Per inf. tel. [illegible].

Con la Triestina i grigi vogliono confermare la loro fama

Alessandria, l'anti-big?

I giuliani somo temibili per la prolifica coppia d'attacco Labardi-Mezzini
Rientra Siroti. Al «Moccagatta» sottoscrizione per una bimba da operare

Serioli è ancora in forse e Ferruccio Mazzola deciderà [illegible] la mattinata

ALESSANDRIA. Per la Triestina il match di oggi vale [illegible] speranza di [illegible] aggrappata al nutrito [illegible] di contendenti alla promozione. Una sconfitta comprometterebbe [illegible] cammino dei giuliani, una vittoria rilancerebbe l'«undici» di Perotti nelle alte sfere.

Ma anche i grigi non possono concedersi passi falsi: una débâcle rimetterebbe in discussione [illegible] posizione di classifica che, grazie all'ultimo [illegible] con la Massese [illegible] il pareggio esterno con la Pro Sesto, ha ridato tono alla formazione di Ferruccio Mazzola.

L'allenatore degli alabardati ha messo [illegible] preventivo tre punti nelle prossime due gare esterne consecutive: [illegible] i grigi [illegible] [illegible] l'Arezzo. «Un punto ad Alessandria e il bottino pieno in Toscana ci andrebbero benissimo - interviene il tecnico -. Comunque ogni gara [illegible] storia a sé e pertanto giocheremo la nostra partita senza fare troppa pretattica. L'Alessandria? E' cresciuta parecchio da metà novembre a questa parte e si è [illegible] ricchita di ottimi elementi. Sarà una gara aperta».

Perotti teme in modo particolare i grigi, tant'è che ha deciso di anticipare di alcune ore la partenza. Gli alabardati sono [illegible] ad Alessandria venerdì pomeriggio [illegible] [illegible] mattina hanno disputato un allenamento di «ambientamento». Il [illegible] deve fare i conti [illegible] una rosa ridotta all'osso per i forfait [illegible] Donatelli, Arrigoni e Torracchi.

Sul fronte grigio è invece «tutto [illegible] controllo», [illegible] precisa Mazzola, anche [illegible] per Serioli il tecnico deciderà soltanto [illegible]. Il provino di ieri è stato abbastanza soddisfacente. Anche Avallone [illegible] avuto qualche problema agli adduttori nell'allenamento di rifinitura, ma [illegible] ci dovrebbero essere problemi: [illegible] trequartista dovrebbe essere al [illegible] posto.

La formazione, ad esclusione [illegible] Bonadei che torna [illegible] panchina, dovrebbe [illegible] la stessa che ha pareggiato [illegible] Sesto San Giovanni, con l'aggiunta di Siroti che ha scontato [illegible] turno di squalifica. A Bertotto spetterà [illegible] [illegible] del temibile Labardi (7 gol realizzati in campionato). L'altra punta Mezzini (5 reti) sarà invece presa in consegna dello stopper Siroti.

Un'Alessandria [illegible] una volta [illegible] una sola punta e mezzo, che baderà soprattutto a proseguire nella serie positiva di risultati. «Un punto o due po[illegible] importa - prosegue Mazzola -, l'importante [illegible] che la squadra diverta il suo pubblico e riesca nello stesso tempo a smuovere [illegible] classifica, com'è accaduto nelle ultime cinque giornate. La Triestina [illegible] [illegible] compagine dalle grandi individualità [illegible] può contare su [illegible] coppia d'attacco molto prolifica. Comunque, noi dobbiamo rispettare [illegible] le avversarie, [illegible] non dobbiamo temerne nessuna. D'altronde con le prime della classe in casa abbiamo fatto sempre bene».

In settimana i grigi non hanno potuto svolgere i carichi [illegible] lavoro che il tecnico [illegible] messo in preventivo. Colpa del fondo pesante del «Cattaneo». «Non abbiamo spinto al massimo sull'acceleratore - conclude Mazzola -, anche perché lavorando [illegible] fango si fatica il doppio. Martedì e mercoledì abbia[illegible] dovuto sostenere allenamenti in forma ridotta. Comunque spero che [illegible] collettivo riesca a trovare la concentrazione giusta per dare il meglio». Il tecnico spera nella vulnerabilità del centrocampo alabardato che Perotti è costretto a rivoluzionare.

A partire dalle 13,30 alcuni rappresentanti degli Ultras grigi raccoglieranno all'ingresso dello stadio fondi a favore di Denise Sorace, una bimba affetta da [illegible] grave forma [illegible] leu[illegible] che deve essere sottopo[illegible] con urgenza ad un trapianto di midollo osseo.

Piero [illegible]

Alessandria: Battistini; Ber[illegible], Maddè; Zanuttig, Siroti, Tonini; Perugi, Sabato, Serioli, Avallone, Gallo. In panchina: D'Amico, Bonadei, Maurino, Didonè, Banchelli.
Triestina: Facciolo; Bagnato, Milanese; Conca, Tangorra, Ce[illegible] Danelutti, Terraciano, Mezzini, Bianchi, Labardi. In panchina: Brunner, Cossato, Marino, Bressi, La [illegible].

L'Alpitour in una fase d'attacco: Bellini [illegible] per Ganev, mentre Mantoan [illegible] pronto ad intervenire (FOTO BEDINO)

Volley, [illegible] Cuneo la squadra che punta sugli americani

Ecco i marines Aquater Alpitour, non sarà facile

CUNEO. E' un sestetto a stelle e strisce quello che l'Alpitour affronta oggi (ore 17,30) al palazzetto di San Rocco Castagnaretta. L'Aquater Brescia ha infatti due nazionali Usa, i californiani Bob Ctvrtlik (30 anni, schiacciatore, ex Misura Milano) e Scott Fortune (27 anni, schiacciatore di Newport Beach).

L'Aquater [illegible] ultima in classifica a quota 6, a pari punti con il Venturi Spoleto. Proprio per questo motivo il sestetto lombardo arriverà a Cuneo molto determinato per disputare [illegible] partita che potrebbe valere la salvezza.

Il Brescia quest'anno, dopo la partenza del bulgaro Kiossev - [illegible] di lusso - e [illegible] [illegible] Antonov, ha puntato sui «marines», ma i risultati [illegible] sono ancora arrivati. Inoltre, due settimane fa, il presidente Comali, padre-padrone della società bresciana, ha esonerato il tecnico [illegible] [illegible] Vladimir Jankovic, ingaggiando Dusty Dvorak.

Per l'Alpitour (che ritroverà Dario Da Roit), l'esito della sfida [illegible] è scontato. «La partita è molto importante - dice [illegible] da Enzo Prandi -. Dobbiamo reggere il ritmo, per rimanere al quinto posto, davanti [illegible] Gabeca e Charro. Il Brescia invece è all'ultima spiaggia [illegible] considera l'incontro [illegible] decisivo per la salvezza. I dirigenti hanno calcolato che [illegible] basterà [illegible] gli scontri diretti. Devono mettere [illegible] segno un colpo in trasferta [illegible] [illegible] cercheranno di farlo [illegible] contro di noi».

La squadra lombarda [illegible] arrivata [illegible] Cuneo ieri mattina, in «mini-ritiro». [illegible] c'è da giurare che Dvorak, il nuovo [illegible] dell'Aquater, userà gli stessi metodi [illegible] Doug Beal, il «santo[illegible]» del volley americano, che [illegible] l'allenatore [illegible] quella squadra che vinse le Olimpiadi di Los Angeles.

Un pallonetto del bulgaro Kiossev

Al metodo americano di Dvorak, l'Alpitour risponde con quello francese di Philippe Blain, modellato sulle forti personalità dei due assi bulgari, Boris Kiossev [illegible] Ljubo Ganev, che hanno portato il sestetto cuneese al quinto posto.

Enzo Prandi avvisa il pubbli[illegible]: «Non ci si deve aspettare una partita facile. Dobbiamo esprimere una pallavolo di alto livello, [illegible] diversa da quella che si [illegible] vista contro la Lazio. Il Brescia è ultimo in classifica, ma ha già dato [illegible] da torcere a [illegible] titolati quali la Maxicono Parma. I nostri giocatori [illegible] preparati psicologicamente [illegible] vogliono centrare l'obiettivo-vittoria. Siamo andati in ritiro per trovare [illegible] giusta concentrazione». Anche i giocatori sono d'accordo [illegible] Prandi. Davide Bellini, palleggiatore modenese, afferma: «Ci siamo allenati bene. Ho visto al video la partita dell'andata. Con i [illegible] compagni abbiamo analizzato tutti gli errori fatti [illegible] Brescia. Spero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] buona ricezione».

Liano Petrelli, schiacciatore, ex Treviso: «L'Aquater arriva a Cuneo per conquistare i due punti che per loro significano salvezza. Bisogna entrare in campo con la massima [illegible]trazione, dal primo minuto. Sarà [illegible] partita lunga e molto dura. Per noi l'importante [illegible] battere bene».

Boris Kiossev, [illegible] Da Roit l'ex di turno, dice: «Vogliamo vincere. Dobbiamo sfruttare questa occasione: la Gabeca gioca contro Parma e potrebbe perdere. Ci si presenta [illegible] ghiotta occasione di staccare Montichiari di ben quattro punti. E' un'opportunità che non possiamo lasciarci sfuggire. Dobbiamo dare il massimo».

Daniela Cotto

A Castelfranco Veneto, poi altre due trasferte in [illegible] settimane

S'inizia oggi con il Giorgione il «mese-verità» del Novara

NOVARA. Con il Giorgione, a Castelfranco Veneto, gli azzurri iniziano oggi un mese che potrebbe rivelarsi decisivo per l'intera stagione. Le [illegible] dirette, Mantova, Centese e Lecco, sono tutte impegnate in partite casalinghe mentre i no[illegible] faranno visita ad un [illegible]versario che accusa, nei loro confronti, una sola lunghezza di ritardo [illegible] [illegible] conseguenza ha come obiettivo il sorpasso. Dopo la lunga trasferta odierna, [illegible] Novara riceverà [illegible] Varese e poi sarà impegnato [illegible] fuori casa con Ospitaletto e Pergocrema.

«Siamo nella fase decisiva della stagione - ammette [illegible] Neri -: è giunto il momento di dimostrare quanto valiamo realmente e questa di Castelfranco potrebbe essere la partita chiave. Riuscissimo [illegible] ottenere un [illegible] com'è nelle nostre possibilità, distanzieremmo una pericolosa concorrente e tutto l'ambiente risulterebbe galvanizzato. I nostri tifosi hanno bisogno di una prestazione convincente anche sotto il profilo del gioco. Siamo in debito nei loro confronti».

Patrik Moro forse oggi rientrerà per dare maggior peso agli azzurri in fase difensiva.

Domenica scorsa, alla ripresa dopo la lunga pausa, la squadra [illegible] è [illegible] al meglio della condizione pur vincendo con l'Oltrepò. I ragazzi di Del Neri, però, hanno fin qui dimostrato, [illegible] quattro vittorie esterne, di [illegible] a loro agio lontano dal Comunale. La squadra è partita ieri [illegible] ha interrotto il [illegible] a Brescia per assistere all'anticipo fra Ospitaletto e Tempio.

Del Neri dovrà rinunciare allo squalificato Paladin e così sono previste alcune varianti [illegible] difesa. Dovrebbero rientrare Moro e Schillaci sulla linea [illegible] terzini, mentre la [illegible] difensiva centrale sarà composta da Dianda e Cusatis. Questo perché Moro offre maggiori garanzie di Dall'Orso in fase difensiva. E Del Neri ha sottolineato la necessità di coprirsi le spalle e infoltire il centrocampo contro [illegible] avversario dinamico e robusto che, in avanti, si affida ad una sola punta (il vice capocannoniere del girone Giordano). Così [illegible] tecnico sta pensando anche all'opportunità [illegible] schierare [illegible] attacco a [illegible] sola punta (Folli) affiancato da un tornante (Balesini [illegible] Caponi). Questo per fare spazio [illegible] [illegible] centrocampista valido nel con[illegible] [illegible] Ponti. Un modulo esterno, insomma, meno spregiudicato «con la possibilità di rischiare qualcosa di più nella seconda parte della gara» ammette il tecnico.

Renato Ambiel

Problemi per Barlassina che [illegible] Varese deve fare [illegible] meno di tre titolari

Difficile per la rimaneggiata Aosta confermarsi squadra da trasferta

AOSTA. Due sconfitte consecutive per il Varese e oltre tre mesi senza vittorie per l'Aosta. La sfida tra le formazioni di Soldo e di Barlassina nasce all'insegna del timore [illegible] vedere ancora rimandato l'appuntamento [illegible] il successo. I rossoneri hanno finora raccolto maggiori consensi in trasferta [illegible] [illegible] di uscire indenni dall'incontro in terra lombarda.

«Fuori casa [illegible] sempre riusciti ad esprimerci al meglio - sottolinea l'allenatore Lorenzo Barlassina - e speriamo di confermarci a Varese. Mi aspetto [illegible] avversario lanciato subito in attacco per [illegible]re [illegible] sbloccare il risultato: sarà importantissimo scendere in campo con la massima concentra[illegible]ne. Giocando in modo accorto possiamo creare problemi al[illegible] compagine di Soldo e chiudere il girone [illegible] andata in modo positivo. L'unico rammarico è quello di doverci presentare in formazione rimaneggiata».

Alla scontata assenza di Pa[illegible] (squalificato per [illegible] turno per somma di ammonizioni), si aggiungeranno i forfait [illegible] Belletti (riprenderà martedì la preparazione) e di Sapienza (infortunato nella partitella disputata giovedì). In forse la presenza di Colnaghi che non è al meglio della condizione fisica, rimane aperto l'interrogativo sull'atteggiamento tattico iniziale dei rossoneri. «Deciderò all'ultimo momento se cominciare con una punta oppure se schierare subito due attaccanti - dice Barlassina -. In avanti posso contare su Alfano, Girelli e Montanari: potrei ricorrere a una staffetta. Saranno anche le condizioni del campo a sugge[illegible] l'undici iniziale. Importante è strappare qualcosa di concreto per migliorare la posizione in classifica».

Vista l'opaca prestazione di domenica scorsa con il Casale, potrebbero esserci delle novità [illegible] centrocampo, con il possibile sacrificio di Gambino che ha finora deluso le attese. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Lessio e Tedoldi marcatori, Barone terzino fluidificante, Guida mediano, Benzi libero, De Angelis tornante, Ferretti e Mascheroni [illegible] completa[illegible] il centrocampo, Alfano e Girelli attaccanti.

Giovedì [illegible] l'Aosta [illegible] ufficializzato l'arrivo del nuovo direttore sportivo: Sergio [illegible]rgo, [illegible] giocatore della Lazio (ha debuttato con i biancocelesti nel[illegible] stagione 1973/74, con la conqui[illegible] dello scudetto da parte della società romana), del Fog[illegible] e della Pistoiese. Altra novità per i rossoneri è la decisione di anticipare [illegible] sabato prossimo la partita interna del primo turno [illegible] girone [illegible] ritorno [illegible]tro l'Oltrepò.

Sigfrido Beneyton

Al «Natal Palli» è di scena il fanalino Pergocrema, rilanciato dopo l'arrivo del nuovo allenatore

Il Casale all'assalto del bunker di Fossati

Ai nerostellati manca lo squalificato Paolini, ma rientra Butti

Il centrocampista nerostellato Col

CASALE. I nerostellati che [illegible] apprestano ad affrontare il Pergocrema al «Natal Palli», hanno alle spalle quattro buone prestazioni. Punti sonanti che hanno fatto dimenticare ai fans la brutta parentesi prenatalizia, contrassegnata da mancanza di risultati e dal gioco blando [illegible] poco incisivo.

I tifosi s'attendono dalla quadra spettacolo [illegible] anche un successo scacciapensieri. I due punti, oggi, sarebbero molto utili, non soltanto ai fini della classifica, ma anche per il morale del collettivo. L'allenatore Bui [illegible] che il compito [illegible] arduo, sotto [illegible] profilo psicologico, lo deve affrontare proprio sul terreno casalingo. Commenta: «La squadra in casa [illegible] più contratta, avverte l'assillo d[illegible] due punti da conquistare. Fuori, invece, è più distesa [illegible] quindi la prestazione è migliore».

Neppure il fatto che [illegible] formazione avversaria occupi l'ultimo posto in classifica riesce a rincuorare i nerostellati. Con il nuovo allenatore Natalino Fos[illegible] la squadra lombarda è riuscita [illegible] avere la meglio [illegible] l'Aosta e a dividere la posta con il Lecco. «Conosco Fossati molto bene, fin dai tempi del Torino - spiega Bui -. Le sue squadre [illegible] sempre molto buone a difendersi. Un punto per la compagine di Crema sarebbe [illegible] Pertanto, ritengo che tenderanno a coprirsi molto. Noi dobbiamo [illegible] [illegible] stanarli dalle retrovie. Comunque, ho più paura di [illegible] che degli avversari[illegible]. E' una predica che ho fatto spesso e in questi giorni continuo a ripetere: dobbiamo entrare in campo con grande determinazione [illegible] umiltà, aggirando gli avversari sulle fasce laterali e non andando avanti a capofitto. Bisogna [illegible] [illegible] testa».

L'allenatore è convinto che il Casale in questo momento goda [illegible] buona salute: «Deve però tirare fuori [illegible] grinta. La difficoltà a mostrare i denti e [illegible] carattere è il difetto principale della mia squadra».

Contro il Pergocrema tornerà in formazione Butti, [illegible] nella partita contro l'Aosta, ma Bui dovrà fare a [illegible] [illegible] Paolini, squalificato. Sul [illegible] della formazione, il trainer [illegible] ancora indeciso. Anticipa, comunque, che l'impostazione sa[illegible] a due punte, di cui una è sicuramente Franzin fin dall'inizio. Troise, poi, si è comportato bene domenica scorsa, potrebbe essere premiato. In marcatura, mancando Paolini, resta solo Picco, [illegible] non è escluso che venga spalleggiato da Izzo.

L'undici iniziale potrebbe quindi essere il seguente: Rubi[illegible]; Luxoro, Picco; Izzo, Butti, Malgeri; Cordone, Visca, Welfort, Col (Troise), Franzin.

[illegible] [illegible]

Termina in parità (0-0) l'anticipo del campionato nazionale Dilettanti

Lo Sparta ferma la capolista

Il Saronno ha tentato in tutti i modi di scardinare l'attenta difesa dei novaresi ma si è dovuto accontentare della divisione della posta, rischiando la beffa in contropiede

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

E' il Saronno a fare la partita, ma alle fine [illegible] deve accontentare di uno stiracchiato 0-0 [illegible] questa volta [illegible] troppe recriminazioni dallo Sparta. Nessun vincitore nell'anticipo della quarta di ritorno del campionato nazionale Dilettanti che ha visto i novaresi, ieri pomeriggio, sfidare la capolista al Comunale di viale Kennedy.

Nonostante abbia dovuto dividere la posta, il Saronno ha legittimato la sua leadership: preciso e attento quanto basta in difesa, quadrato a centrocampo e pungente in attacco (nonostante la giornataccia [illegible] bomber Giulietti che ha fallito un paio di clamo[illegible] palle gol), insomma, l'undici diretto [illegible] Simone Boldini ha convinto proprio tutti.

Lo Sparta ha fatto tutto quel che ha potuto, la differenza tra le due compagini c'è e si vede, come del [illegible] stanno a dimost[illegible] i nove punti di differenza [illegible] classifica. Il Saronno ha spin[illegible] sin [illegible] primi minuti i bianchi nella propria area, trovando, peraltro, ben pochi sbocchi.

Gli «spartani», [illegible] davanti alla porta difesa da La Micela, [illegible] sono difesi con ordine, contenendo gli attacchi insistenti dei lombardi, per poi lanciare le frecce Guidoni e Salierno in contropiede. [illegible] il calcio fosse pugilato, allora al Saronno andrebbe la vittoria ai punti, ma tutto sommato lo Sparta non ha demeritato e [illegible] punticino conquistato ieri pomeriggio non è da buttar via.

La cronaca. Il Saronno si getta subito nella metacampo [illegible]se, ma il primo vero tiro in porta arriva solo dopo [illegible] minuti: Giani [illegible] in area e devia di testa, La Micela risponde, parando a terra. Brivido in casa «spartana» [illegible] minuti dopo: su un cross di Giulietti dalla sinistra La Micela perde la sfera, poi Milani spazza. Si vede anche lo Sparta, ma [illegible] 36': Guidoni fa tutto da solo, mirando al primo paletto, [illegible] non si fa sorprendere.

Nel rovesciamento di fronte lo imita Cattaneo, che si «beve» difensori [illegible] birilli e poi con [illegible] pizzico di presunzione tenta il gol della domenica da trenta metri: il suo diagonale viene respinto. Nella ripresa (13'), un grande La Micela salva il risultato respingendo d'istinto un colpo di testa da pochi metri [illegible] Giulietti. Il bomber biancazzurro ci riprova ancora (18') ma sbuccia la sfera da ottima posizione. Ancora il Saronno vicino al gol (21'): Giani scende sulla fascia, mette [illegible] mezzo per Giulietti che devia in porta; La Micela c'è e blocca a terra. L'ultimo pericolo per [illegible] Sparta al 34' con Giani che sparacchia malamente alto dal limite dell'area.

Marco Piatti

SPARTA	0	SARONNO	0
LA MICELA	7	RADAELLI	6,5
MILANI	6,5	BORDEGONI	5,5
ROSSI	[illegible]	MONDONI	5
FRATTINI	5,5	MARCHESI	[illegible]
SPAGNUOLO	6	MOZZONI	7
SALA	6	NOTARI	6
MASOERO	5,5	ASTA	6,5
BARBIERO	6	GIANI	7
MANCINI 81'	s.v.	GIULIETTI	6
GUIDONI	6,5	TALDO	6,5
MASUERO	5,5	CORO' 76'	s.v.
SALIERNO	6,5	CATTANEO	6
All.: OLIVOTTO	6	All.: BOLDINI	6

Arbitro: GUIDUCCI di Arezzo 6
Ammoniti: Frattini, Spagnuolo, Giulietti
Spettatori: 300
Condizioni atmosferiche: giornata ventosa e freddo pungente

Le altre

C'è il Corsico a Bellinzago

BELLINZAGO. E' un Bellinzago in salute quello che [illegible] ripresenta oggi [illegible] fronte al proprio pubblico. Il pareggio a reti inviolate conquistato domenica a Pinerolo ha riportato fiducia tra i «tigrotti» [illegible] Mario Belluzzo, che contano [illegible] riscattarsi in questo finale di stagione, anche se la salvezza, miracoli a parte, appare ormai compromessa.

L'odierna avversaria sarà il Corsico dell'ex novarese Bacchin, squadra di [illegible] trascurabile valore, ma ormai lontana dall'alta classifica. Probabile la riconferma di Lupone nel ruolo di libero con possibile impiego di Conforto a centrocampo.

Grosse difficoltà anche per l'Oleggio, che dopo i due consecutivi pareggi casalinghi contro Gallaratese e Nizza, affronta oggi la trasferta di Lissone con[illegible] una squadra che sta poco sopra la zona calda. Marco Falsettini (che è per ora riuscito a conservare il posto) sarà privo di ben 6 elementi: gli infortu[illegible]ti Renda, Cerutti, Plebani [illegible] gli squalificati Negri, Zardi e Giordano. [s. b.]

Eccellenza

Verbania insegue il primato

VERBANIA. Mario Guidetti, allenatore del Verbania, non ha fretta. Questa sfida a tre in testa alla classifica del campiona[illegible] di Eccellenza, con Vigliano e Libarna, anzi, lo esalta. Siamo soltanto alla seconda di ritorno e uscire allo scoperto troppo presto potrebbe essere pericoloso.

Qualcuno, tuttavia, comincia a pensare che le due «intruse» non abbiano [illegible] intenzione [illegible] cedere, il che potrebbe complicare la vita ai biancocerchiati, forse convinti, alla vigilia, di poter disputare un campionato in fuga solitaria.

Scorrendo [illegible] programma odierno, Verbania-Borgomane[illegible] è l'incontro [illegible] cartello. Sono a confronto due squadre e due società che hanno dato tanto [illegible] calcio [illegible].

Quest'anno, però, il vecchio Borgo (o Borgo... antico) non ha ritrovato lo smalto delle passate stagioni e arranca in posizio[illegible] defilata.

Sarà una bella partita tra un Verbania che vuole ritrovare la via del gol (anche se lo zero a zero di Serravalle contro il Libarna è stato risultato utile) e un Borgomanero che deve risolvere problemi soprattutto difensivi.

Altro big match quello che vede opposte, in [illegible] ossolana, Juve Domo e Omegna: quasi un revival, ma questa volta la po[illegible] in palio sarà molto [illegible] importante, fermo restando che un pareggio accontenterebbe soprattutto i rossoneri di Mores. La Juve Domo, infatti, è apparsa troppo fragile in attacco per poter entrare nel giro che conta.

La capolista Vigliano (che a fine stagione potrebbe «assorbire» la decaduta Biellese) rischia grosso a Trecate; e qualche pericolo lo corre pure il Libarna, oggi in trasferta ad Ovada.

Di scarso interesse, almeno sulla carta, appaiono invece Trino-Fulvius, Valenzana-Derthona e Monferrato-Borgosesia, per le quali [illegible] previsti accomodanti pareggi.

Non dovrebbe sfuggire alla divisione dei punti neppure Caltignaga-Villadossola, anche [illegible] il Villa fatica tremendamen[illegible] ad andare in gol. L'Arona, infine, è a Novi Ligure, dove spera di non interrompere la serie positiva che le ha consentito di agganciarsi al carro delle pericolanti.

Per la squadra del lago Maggiore, ora affidata a Vincenzo Titone, c'è l'imperativo categorico di incassare [illegible] gol.

Soprattutto dopo l'infortunio subito dal centrocampista Aldo Ballardin, che sarà operato al ginocchio, la settimana prossima, ad Arona.

[s. b.]

Basket, si disputa in questo weekend la seconda giornata di ritorno in serie C e D

Ultima spiaggia per la «Nationale»

Il quintetto novarese si trova costretto a battere il Genova al «Palaverdi» per evitare di [illegible] condannato in anticipo alla retrocessione. La Recordget Borgomanero affronta l'abbordabile trasferta di Tortona

I tornei [illegible] basket di C e D giungono in questo weekend alla seconda di ritorno

[illegible]. E' forse l'ultima spiaggia, la gara che attende oggi pomeriggio al «Palaverdi» la «Nationale» Novara. Gli azzurri guidati da Angelo Cerina, all'ul[illegible] posto della classifica, nella seconda giornata di ritorno di serie C ricevono il Genova.

Dopo la sconfitta casalinga di domenica scorsa subita dal Gavirate, il quintetto novarese è obbligato a non perdere nuovamente per evitare di essere definitivamente staccato all'ultimo posto. La «Nationale», infatti, si trova con il Fossano ad occupare lo scomodo ruolo di fanalino di coda. Due punti sopra c'è l'Abet Bra, mentre la zona salvezza è già a sei lunghezze di distacco, con Gavirate [illegible] Carrara. Nono[illegible] alla fine del [illegible] chino ancora tante giornate, si può ben capire come se il Novara coltivi [illegible] qualche speranza di salvezza non possa più concedersi altri passi falsi. Per contro, [illegible] Genova, rivale di turno, [illegible] al secondo posto [illegible] lanciatissimo [illegible] la promozione. Inutile dirlo, ma scenderà a Novara decisissimo a sbancare il «Palaverdi». Le cose vanno decisamente meglio per la Recordget Borgomanero: i biancoviole [illegible] nuovo allenatore Lazzarini viaggiano tranquilli a centro graduatoria. Oggi la Recordget è attesa ad una trasferta alla portata, a Tortona. In serie D, la Maya Omegna capolista gioca a Biella un'importante sfida-ve[illegible].

[m. p.]

ECONOMICI

3 Offerte lavoro

TRADUZIONI di inglese/tedesco/francese e dattiloscritti testi si eseguono a prezzo modi[illegible]. Professionalità garantita. Tel. 0321/030589.

L'ex capogruppo dc in Comune ha deposto sul ruolo di Fimiani nel partito

Caso Iacp, Porcellana dal giudice

Al centro delle indagini i contatti con l'arch. Savoino
Mancano all'appello 240 milioni: [illegible] chi sono finiti?

L'ex presidente dell'Istituto [illegible] popolari di Torino, Mario Fimiani

Giovanni Porcellana, capogruppo dc in Comune, [illegible] interrogato ieri

Fimiani, l'architetto Savoino, lo Iacp, la democrazia cristiana. Sono questi i temi di [illegible] colloquio senza [illegible] avvenuto ieri tra il pm Corsi, che conduce le indagini sullo scandalo Iacp, e l'ex capogruppo della dc ed [illegible] sindaco [illegible] Torino Giovanni Porcellana. L'inchiesta sulle tangenti all'Istituto punta ora [illegible] chiarire una volta per tutte i rapporti tra l'uomo forte dello Iacp (Fimiani è [illegible] carcere con l'accusa di concussione) [illegible] l'architetto dai mille incarichi, il cui nome compare in [illegible] inchieste: quella sulle tangenti nelle Usl, quella sulla costruzione del nuovo ospedale di Asti, sulla ristrutturazione della Rianimazione dell'Infantile, sulla nuova sede dell'Istituto Galileo Ferraris.

«Si è trattato di una conversazione sul ruolo e il peso di Fimiani all'interno del partito»: tranquillo, sorridente, l'ingegner Porcellana [illegible] uscito dall'ufficio del magistrato dopo circa mezz'ora. «Mi ha chiesto [illegible] ero al [illegible] dei rapporti che intercorrevano tra Fimiani e Savoino» ha continuato Porcellana. «Gli ho risposto che, pur essendo da molti anni nella dc, non ho mai avuto cariche interne, e quindi [illegible] [illegible] meccanismi interni alla struttura». L'ex sindaco non lo dice, ma al magistrato ha raccontato di [illegible] telefonate dell'amico Fimiani, all'epoca [illegible] compagno nella [illegible] Forze Nuove, che gli segnalava l'architetto emergente Savoino.

Prima di Porcellana [illegible] magi[illegible] ha sentito, sempre come teste, Eligio Citta, già [illegible]stratore straordinario dell'Usl [illegible] (Molinette), attualmente direttore generale dello Iacp. Un colloquio definito «interessante» dal dottor Corsi. Oggetto privilegiato, ancora Savoino: gli incarichi ottenuti, i soldi percepiti in pagamento di decine [illegible] consulenze e altri rapporti di lavoro. Come responsabile principale [illegible] Molinette, Cit[illegible] ha contribuito ad eliminare lo scandalo dei «rifiuti d'oro»: la Ecoconsult avrebbe truffato l'ospedale per centinaia [illegible] milioni lucrando sul volume dei rifiuti.

Il dottor Corsi continua a indagare su 250 milioni [illegible] tangente che mancano ancora all'appello. La ditta milanese Brenta, per assicurarsi un appalto da 10 miliardi, pagò una «mazzetta» di 500 milioni: 100 furono divisi equamente tra Domenico Russo (ex vicepresidente Iacp, ora agli arresti domiciliari) [illegible] Fimiani, che ha ammesso di averne intascati altri 150 (come compenso per «prestazioni professionali»). Altri 10 milioni sarebbero andati all'ex vicesindaco di Chieri Giuseppe Gallina, componente di una commissione allo Iacp (ha ricevuto un avviso di garanzia). E gli altri 240 milioni? Chi [illegible] ha presi?

Brunella Giovara

In [illegible] [illegible] tessere-fantasma

In una sezione di Mirafiori meno voti alla dc che iscritti

Tessere comprate con i soldi della tangente: Fimiani avrebbe ammesso che una parte del denaro arrivato dai conti della Brenta gli servì per migliorare la sua immagine nel partito, per pagare le spese dei convegni, e per acquistare tessere di iscrizione al suo partito, la democrazia cristiana. Quando abbandonò Forze Nuove per approdare alla corrente andreottiana dell'on. Vito Bonsignore ne aveva [illegible] pacchetto di seicento.

Che [illegible] c'è, dietro [illegible] quelle ammissioni? Per capire questo «giro» e [illegible] tra affari e politica, il dottor Corsi ha sentito [illegible] giorni scorsi Raimondo Sanfilippo, componente del direttivo della 23ª [illegible] dc di Mirafiori Sud. Sanfilippo ha ammesso di essere a conoscenza di 30-40 tessere «sponsorizzate» dall'ex presidente dello Iacp Fimiani. Le stesse ammissioni le ha fatte un altro dc, Saverio De Marco.

Non [illegible] invece stato sentito dal magistrato (come riportato ieri) il segretario della sezione, Francesco Barone, dipendente delle Molinette. Protagonista di alcune polemiche interne alla sezione, dimissionario da [illegible] un [illegible] Barone spiega: «Di tessere comprate [illegible] so niente. E non so neppure che [illegible] ha detto Sanfilippo al magistrato. I carabinieri della polizia giudiziaria ci hanno chiesto l'elenco dei nostri iscritti. Glielo abbiamo dato».

Ora quell'elenco [illegible] stato acquisito agli atti dal pm, che intende capire quanti [illegible] gli effettivi iscritti a quella sezione dc. Aggiunge Barone: «Oggi [illegible] ha più [illegible] parlare di tessere. Dall'inizio di quest'anno siamo ripartiti, [illegible] tutte le sezioni, da zero». Ma sul tesseramento in quella sezione c'erano già [illegible] grosse polemiche. In un'intervista rilasciata a *Famiglia Cristiana*, il capogruppo dc presso la circoscrizione Mirafiori Sud, Lui[illegible] Vico, affermò che «a volte neppure tutti i tesserati, o presunti tali, votano dc. Un esempio? Gli abitanti [illegible] parte di via Quarello e di un pezzo di via Plava, circa 150 tessere dc, vanno alle [illegible] nella sezione 1667. Ebbene, lì, alle ultime politiche, la [illegible] ha preso 102 voti». Un mistero della politica.

Oltre 1500 africani si sono già presentati agli sportelli dell'Intendenza di Finanza

Clandestini in coda per il codice fiscale

Arrivano in treno dal Sud. Si è diffusa la voce che la tessera valga come permesso di soggiorno

Le code degli immigrati [illegible] sportelli della Finanza hanno insospettito i poliziotti. Ai controlli molti sono risultati irregolari

Sono in coda. Uno mostra il biglietto ferroviario, numero 17937, rilasciato il 27 gennaio. «Da Napoli Centrale [illegible] Torino Porta Nuova. Classe 2. Ordinario, nessun supplemento, [illegible] servizio speciale: costo lire 60 mila». Il prezzo della speranza.

Sono ragazzi e ragazze di colore. Nati in Nigeria, Ghana, Costa d'Avorio, Burkina Faso. I più lavorano al Sud, [illegible] campi. Raccolgono pomodori, dissotterrano patate. Quasi tutti arrivano [illegible] Torino [illegible] Napoli. Ma qualcuno anche da Roma, Milano, Venezia. In coda per avere [illegible] codice fiscale, quel tesserino verde con bollo e timbro del ministero delle Finanze che certifica l'iscrizione nell'anagrafe fiscale. Qualcuno ha loro detto [illegible] tutti credono (ma è [illegible] errore) che quel documento permette di regolarizzare la loro presenza in Italia.

Questa corsa dal Sud al Nord ha posto [illegible] sta ponendo qualche serio problema agli uffici delle imposte dirette. Il direttore dottor Bartolucci dice che [illegible] realtà [illegible] questa ultima settimana, che per ora ha interessato poco più di 1500 cittadini afri[illegible]i ed ha portato [illegible] aumento del 50% del lavoro quotidiano agli sportelli.

L'ufficio stranieri della questura segue [illegible] due giorni il fenomeno e controlla tutti i cittadini di colore in coda in quegli uffici. Il dirigente, vicequestore Baglivo, ammette: «I più [illegible] irregolari, [illegible] pe[illegible] [illegible] soggiorno; hanno il passaporto, ma con il solo visto turistico». In media, potrebbero [illegible] in Italia solo da [illegible] a 10 giorni. «Tutti [illegible] controllati e, se clandestini, vengono denunciati e muniti di foglio di via obbligatorio».

Ma che cosa c'è dietro a questa [illegible] per ottenere il codice fiscale? L'ufficio stranieri della questura parla [illegible] false voci senza alcun fondamento: «Qualcuno ha parlato di una imminente nuova sanatoria che dovrebbe regolarizzare la posizione dei clandestini». Una vo[illegible] un «tam tam», che ha percorso in lungo e in largo l'Italia.

E qualcuno crede che, in assenza di permesso di soggiorno, quel codice fiscale potrà legitti[illegible] in qualche modo la loro presenza in Italia. Qualcuno avrebbe anche detto che negli uffici torinesi dell'Intendenza di Finanza la pratica relativa all'attribuzione [illegible] quel certificato è più rapida che altrove. A Torino, in effetti, la consegna è normalmente immediata.

Per legge la tessera fiscale deve essere rilasciata [illegible] chiunque sia in possesso [illegible] un documento di identità in regola. Gli stranieri esibiscono il passaporto. Viene impostato un tabulato che richiede nome, cognome, località e data di nascita. Sono questi i soli elementi che interessano e che compari[illegible] sulla tessera fiscale.

Gli impiegati chiedono poi l'indirizzo [illegible] residenza al quale dovrà essere recapitato, mesi dopo, il tesserino plastificato. Gli stranieri danno quello di comunità assistenziali (a Torino, a San Francesco [illegible] Campo, a Moncalieri) o nomi di strade esistenti (via Negarville, via Carena). Come li conoscono? Per ora è mistero. Una cosa è certa, dicono in questura: «Quel documento [illegible] fini del soggiorno non serve». (e. mas.)

Innamorato respinto

[illegible] fuoco [illegible] di piacere

Perdutamente innamorato di una maitresse, un giovane sla[illegible] ha incendiato la «casa di pia[illegible]» che [illegible] donna da tempo gestiva. E' [illegible] fermato dal[illegible] se[illegible] Buoncostume della Squadra Mobile, mentre la donna che lo respingeva è stata denunciata per sfruttamento della prostituzione dai carabinieri della compagnia Mirafiori.

La vicenda ha un preambolo [illegible] a Natale quando Stepan Savatic, [illegible] anni, via Nizza 17, viene scarcerato dopo [illegible] lungo periodo di detenzione per furto aggravato (era [illegible] specialista di furti [illegible] danni [illegible] passeggeri di treni, con il sistema dello spray soporifero).

L'uomo cerca di rientrare in contatto [illegible] Petra Bellone, [illegible] anni, strada del Drosso 140/D, [illegible] la quale aveva avuto [illegible] relazione nel '90, prima [illegible] entrare in carcere. La donna, che ha intanto avviato una frequentata [illegible]a di piacere al pia[illegible] rialzato di via Revello 2, lo respinge: «Sono stufa di mantenerti» avrebbe detto.

Per dispetto, la notte fra il 22 [illegible] 23 gennaio, Savatic incendia l'alloggio: le due [illegible] so[illegible] quasi completamente distrutte. Si salvano pacchi [illegible] riviste pornografiche, frustini e oggetti erotici. I carabinieri del capitano Claudio Ferlito risalgono alle tre donne che le frequentano: oltre alla Bellone, una russa, Elena Kostrub, [illegible] anni, via Berthollet 9, e Antonietta Gigli, 24 anni, senza fissa dimora. Loro raccontano delle minacce dello slavo, subito ricercato. Due giorni dopo [illegible] rogo, Savatic ritrova la Bellone: sono prima minacce, poi botte. La donna riesce [illegible] mettere gli uomini del dottor Molino della Buoncostume sulle tracce giuste e l'ex ladro viene arrestato, nel [illegible] delle Poste, in via Niz[illegible]. E' una vecchia conoscenza della polizia: in passato ha agito sotto 12 nomi diversi.

Nelle indagini i carabinieri scoprono che gran parte degli appuntamenti [illegible] quella casa erano presi dalla Bellone, intestataria del numero telefonico di [illegible] cellulare, pubblicizzato sul trisettimanale Business alla voce «Cartomanti». Altri aggan[illegible] [illegible] nelle discoteche del centro. Le ragazze dovevano lasciare alla tenutaria la metà dei loro guadagni: i soldi erano nascosti dentro un vaso nell'alloggio di via Revello. Scatta una denuncia a piede libero per sfruttamento della prostituzione. (a. con.)

Dibattito al Sant'Anna: la cultura dei Paesi africani a confronto con norme e abitudini sociali diverse

Le donne nere contro il taglio cesareo

«Vogliamo mantenere le nostre tradizioni e avere tanti figli»

«Al medico belga che cercava di consolarla per il bambino nato morto - racconta [illegible] zairese - una donna del mio Paese ha risposto: "Resta comunque il padre". Voleva dire che in futuro avrebbe comunque potuto avere altri figli. Per noi [illegible] importante averne molti, non avere proprio "quello", se "quella" vita impedisce successive gravidanze. Nello Zaire [illegible] donna [illegible] può morire senza discendenza, [illegible] importa se sposata [illegible] [illegible].

«Perché qui al Sant'Anna fate tanti tagli cesarei che impediscono - dice una giovane somala - di [illegible] tranquillamente altri figli? Non sapete che in Somalia esiste la cultura del clan, che [illegible] donna [illegible] pochi figli è menomata? Che il marito può lasciarla?».

Sono alcune delle riflessioni emerse nel seminario «La salute delle donne e le mutilazioni [illegible]suali», svoltosi ieri all'ospedale Sant'Anna, organizzato dal centro «Produrre e riprodurre» nell'ambito di un corso di formazio[illegible] per mediatrici culturali extracomunitarie. L'incontro, presenti medici, infermieri, ostetrici, assistenti sociali, magistrati, ha fatto luce sulla portata [illegible] problemi (e l'incertezza delle risposte) che la società multietnica porrà [illegible] sempre maggiore frequenza. L'infibulazione - argomento di grande richiamo perché solleva questioni d'ogni tipo, morali, religiose, pratiche - ha aperto la strada al dibattito.

La società multiculturale [illegible] soltanto «vicinanza» di diversità, [illegible] condizione nella quale autoctoni e stranieri devono sfu[illegible] le proprie convinzioni e comprendere l'altro, facendo comunque i conti [illegible] le leggi del Paese di accoglienza. Gli esempi delle difficoltà sono numerosi, complessi. Un caso significativo: in molti Stati musulmani la donna non può abortire o avere figli fuori dal matrimonio. Farlo equivale [illegible] commettere un reato.

«Prestiamo [illegible] alla madre anche [illegible] non ha l'assistenza sanitaria - hanno spiegato Giorgio Martiny, direttore sanitario del Sant'Anna, e Virginio Oddone medico legale - ma [illegible] [illegible] può pagare, la nostra componente amministrativa deve rivolgersi alla [illegible] ambasciata per riscuotere il dovuto. In pratica, rivelando la "colpa"».

«Nel '92 [illegible] 80 neonati figli [illegible] extracomunitarie - ha detto Anita Genovese, assistente sociale - 12 [illegible] stati i casi drammatici: donne sole, prive di documenti, con difficoltà enormi per poter registrare il figlio, senza casa [illegible] lavoro. Tre bambini non [illegible] stati riconosciuti».

La pratica dell'infibulazione è stata analizzata nelle sue diverse specificità [illegible] «gravità»). Sono stati affrontati i problemi [illegible] donne nel far comprendere ai medici italiani la loro condizione, frutto di tradizioni le cui ragioni - morali, economiche? - si perdono nella notte dei tempi. «In Somalia - ha detto Giovanna Zaidini, responsabile di "Produr[illegible] e riprodurre" - è un'usanza che viene perpetuata con convinzione. [illegible] chi non la vorrebbe si trova a fare i conti [illegible] una società che discrimina chi [illegible]n l'ha subita». Sono 80 milioni le donne che, soprattutto in Africa, hanno subito la mutilazione dei genitali. In Somalia sono la [illegible]lità, nella forma più cruenta.

«Le [illegible] che tutte queste pratiche portano con sé - ha spiegato [illegible] dottor Franco Mascherpo, un'esperienza sul campo, a Mogadiscio - sono numero[illegible] [illegible] gravi, sia psicologiche sia fisiche». Ai medici italiani viene già chiesto oggi, dalle somale, [illegible] ripristino della suturazione delle grandi labbra, dopo [illegible] parto. Presto, come [illegible] Francia, vi saranno madri che vorranno l'infibulazione per le loro bambine.

Maria Teresa Martinengo

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 31 Gennaio 1993
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Abolizione delle riduzioni ferroviarie: commenti rassegnati in provincia

Pendolari, non piace la stangata

Da aprile, le tariffe per studenti e lavoratori dipendenti rischiano di aumentare del 40 per cento
Ma chi viaggia dice: «Non c'è scelta». L'abbonamento Vercelli-Torino costerà 33 mila in più al mese

VERCELLI. Addio abbonamenti ridotti, per gli studenti e per i lavoratori. La decisione non è ancora ufficiale, ma è quasi certo che, dal mese di aprile, chi viaggia in treno non avrà più diritto agli [illegible]: restano solo gli abbonamenti «ordinari», che costano il [illegible] per cento in più.

Questo vuol dire, ad esempio, che uno studente universitario che tutti i giorni si sposta fra Vercelli e Torino, dovrà pagare 81 mila [illegible] lire al mese, invece di 48 mila 100 (cioè 33 mila in più). Altri casi: il Santhià-Torino passa da 40 mila [illegible] a 67 mila [illegible] (come il Varallo-Novara), mentre il Vercelli-Novara sale da [illegible] a 47 mila lire (più 16 mila).

La regola, oltre che per gli studenti, vale anche per i lavoratori dipendenti: tutti hanno diritto agli sconti della «tariffa 22», quella che le Ferrovie dello Stato stanno per cancellare.

Aumenti in vista anche per chi viaggia sugli autobus: si prevedono abbonamenti più cari del 10 o [illegible] per cento. [illegible] una città di «pendolari» come Vercelli, la novità [illegible] può che essere brutta.

I primi commenti sono piuttosto rassegnati. Dice un ingegnere di Santhià, che lavora a Torino: «I treni, in Italia, costa[illegible] molto meno che in altri Paesi europei. Se ci sono gli [illegible]ti, [illegible] non mi lamento più di tanto: in pochi giorni la spesa è ammortizzata, [illegible] viaggiare [illegible] auto costa molto di più».

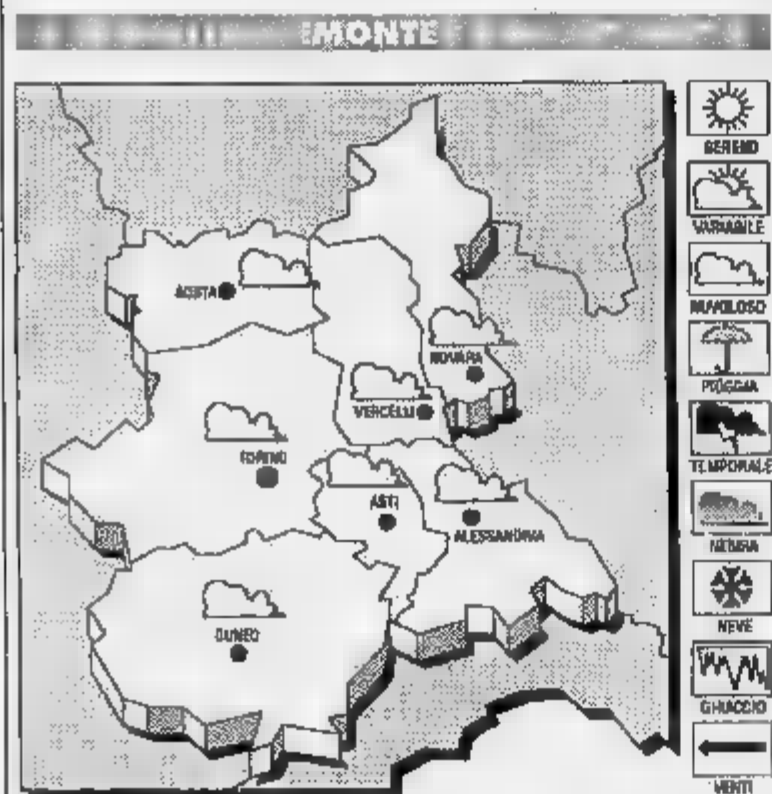
Ora la madre [illegible] studente [illegible] Gattinara: «Mio figlio frequenta l'Itis di Vercelli e viaggia [illegible] l'autobus: se l'abbonamento [illegible]sce del 20 per cento, che cosa ci devo fare? Non abbiamo altra scelta: il pullman è l'unico mezzo [illegible] trasporto a portata di mano, e per di più il servizio è comodo e sicuro».

Il terzo commento è di una studentessa vercellese, iscritta all'Università [illegible] Torino: «In un certo senso mi aspettavo che i prezzi salissero: soltanto in Italia ci sono riduzioni così accentuate. Se prima n[illegible] mi lamentavo dei ritardi e dei disagi, adesso che pago quasi il doppio sarà diverso. Ma non ne faccio un dramma: so che in altri Paesi europei i treni costano molto più cari».

Per i lavoratori e per i ragazzi delle medie superiori, quindi, la scelta non [illegible] pone: [illegible] pur sempre conveniente l'abbonamento «ordinario». Per gli studenti universitari che vivono in appartamento a Torino o a Milano, invece, la situazione è diversa. Molti giovani fanno solo due viaggi la settimana (la domenica [illegible] e il venerdì pomeriggio), e potrebbero decidere di rinunciare. Costa meno comprare il biglietto [illegible] sola andata (Vercelli-Torino o Vercelli-Milano), che non l'abbonamento per tutto [illegible]: prima, con [illegible] tariffe ridotte, il costo veniva assorbito; [illegible] probabilmente, non più.

Nelle stazioni della provincia dicono che l'abolizione degli abbonamenti ridotti [illegible] ancora ufficiale. Ma [illegible] notizia è [illegible] confermata dall'Ufficio trasporto locale delle Ferrovie di Torino. [illegible] motivo ufficiale è questo: le riduzioni, con i loro prezzi stracciati, ostacolano la creazione di [illegible] biglietto unico regionale (gli abbonamenti per le autolinee, infatti, costano molto di più).

Giuseppe [illegible]

Aumenti in vista [illegible] chi viaggia in treno: [illegible] aprile le Ferrovie potrebbero cancellare gli abbonamenti ridotti

NUOVO CODICE

Le novità sulle strade

Da oggi pubblichiamo tutte le novità che vengono proposte [illegible] nuovo codice della strada. Schede ragionate p[illegible] [illegible] commettere tro[illegible] errori [illegible]

I RIBELLI DELLA LEGA

L'intervista ai due espulsi

I biellesi Nanni Mussone e Roberto Rossi volevano un cambio ai vertici del Consiglio piemontese. Ma Bossi si è schierato con Farassino. A PAGINA 45

[illegible] MONTE

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati da Sud-Est.
[illegible] Dopo il tramonto e al primo mattino, riduzioni per foschie dense e banchi di nebbia.
TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso con nebbie estese.

LE [illegible] DI [illegible] A VERCELLI
Max: 4; min: -1; media: 2
UN ANNO [illegible]
Max: 6; min: 1; media: 3
[illegible] IN [illegible]
Torino 3; Alessandria [illegible] Aosta [illegible] Cuneo 2,6; Asti 5; Novara 3

Mazzette: I magistrati biellesi avviano una seconda tornata di interrogatori

Polstrada, c'è un'inchiesta bis

Ci sarebbero [illegible] molti aspetti da chiarire nell'indagine che ha sconvolto il distaccamento cittadino
La decisione non riguarda tutti gli agenti finiti nei guai [illegible] non dovrebbe riservare clamorosi colpi di scena

BIELLA. Mazzette Polstrada, seconda fase: sabato 6 febbraio comincerà a Palazzo di Giustizia una nuova tornata di interrogatori. I magistrati escludono al momento che possano emergere risvolti clamorosi, anche [illegible] non negano la necessità [illegible] approfondire episodi e posizioni legate alla [illegible] inchiesta avviata nell'estate [illegible]

La decisione di aprire una seconda fase ha origine nella complessità dell'indagine, ma soprattutto nella laboriosa stesura [illegible] capi d'imputazione. Appunto nel riassumere in un fascicolo giorni e giorni di controlli e di investigazioni, i [illegible]gistrati [illegible] sono trovati ad affrontare nuovi interrogativi. [illegible] per trovare risposte che ancora mancano dal quadro generale sulla maxi inchiesta delle mazzette, ecco la decisione di ricorrere ad altri confronti.

Come detto è un'iniziativa lontana dai clamori della prima parte dell'indagine e che riguarda soltanto alcuni degli agenti coinvolti negli illeciti. Ma, seppur di peso minore, la fase che si aprirà sabato darà ai magistrati elementi indispensabili per chiarire sin nei dettagli tutti gli aspetti della delicata inchiesta che ha sconvolto il distaccamento della polizia stradale di Biella.

Gli agenti finiti sotto inchie[illegible] sono accusati principalmente di concussione, il delitto di cui si macchia il pubblico ufficiale che pretende denaro per non compiere [illegible] proprio dovere. Nel caso in questione gli agenti inquisiti avevano organizzato un sistema efficace per [illegible]tondere [illegible] stipendio: in cambio di una piccola tangente erano disposti a sorvolare su infrazioni del codice della strada.

In particolare erano presi di mira gli autotrasportatori: sempre in corsa contro il tempo per sbrigare il più velocemente possibile le consegne, viaggiavano sovente [illegible] camion sovraccarichi. Una violazione che comporta multe salate.

E qui entrava in gi[illegible] la tangente: per evitare la multa era sufficiente [illegible] piccola somma di denaro. Ma gli agenti indaga[illegible] erano andati oltre, stipulando con alcune imprese di trasporti vere «assicurazioni». Il primo arresto era stato fatto proprio all'uscita [illegible] una ditta di Valdengo. E da quel primo caso i magistrati erano riusciti a ricostruire [illegible] mappa della corruzione, sollevando il velo [illegible] serie di episodi di malcostume diventati ormai abitudine. **[d. ca.]**

SENEGALESI

Patenti false, 9 denunce

VERCELLI. Altri 9 senegalesi denunciati dalla polizia per le patenti false: uno, Lakhate Kebe Abdu, 26 anni, abita a Gattinara, corso Garibaldi 87 mentre gli altri risiedono a Vercelli; tutti [illegible] in regola [illegible] il permesso di soggiorno e qualcuno ha trovato da tempo un lavoro. Sono Massoui Diop, 37 [illegible]ni, viale Rimembran[illegible] Matar Diop, 42 anni e Djiby Gueye, 28 anni, corso Gastaldi 27; Daouda Wane, 33 anni, [illegible] Palli 43; Sewrou Diene, 29 anni, corso Gastaldi 27; Abdoulaye Dieg, 33 anni, vicolo Baggiolini 8; Elhadj e Socrou Seye, 35 e 37 anni, via Palli 43. Tutti sono accusati di falsità materiale e ideologica: [illegible] presentato alla prefettura di Vercelli false patenti che risultavano rilasciate dalle autorità senegalesi, ottenendone in cambio [illegible] valida per l'Italia. L'anno [illegible] un'inchiesta analoga si era conclusa con la denuncia di un'altra ventina di immigrati dal Senegal. **[w. ca.]**

Partiti, gruppi e movimenti di opinione stanno scegliendo i propri candidati

Scatta la volata per il sindaco

Nel pds in ballottaggio Gaietta, Baiardi e Pareglio e in lista ci sarà l'avvocato Dibitonto. Forse una sorpresa nella Lega. Appello del segretario regionale Astori a Boggio: «Devi restare nella dc»

VERCELLI. Pur nell'incertezza sulla data del voto, partiti, gruppi, movimenti di opinione si stanno muovendo per preparare le liste delle prossime amministrative. [illegible] anche a Vercelli si voterà con il [illegible] meccanismo, [illegible] scelta del candidato a sindaco diventa essenziale perché sarà il primo degli eletti a formare le [illegible] giunte.

Ma anche se Vercelli dovesse essere esclusa dalle novità (essendo troppo vicina la data ufficiale del voto: 28 e 29 marzo), una lista autorevole può essere garanzia di successo, vista l'estrema incertezza del prossimo turno amministrativo.

Ben lo sa la Lega Nord che in queste ore sta meditando se dichiarare sindaco [illegible] pectore l'avvocato Giuseppe [illegible] oppure optare per un nome nuo[illegible] sempre [illegible] prestigio.

Nel p[illegible] sono tanti i candidati alla pole position. I dirigenti del partito sarebbero intenzionati ad optare per Giorgio Gaietta («l'esploratore» dello scorso ottobre), ma sono sempre alte le chance di Ennio Baiardi (cui ie[illegible] abbiamo attribuito una dichiarazione che non ci aveva rilasciato, [illegible] scusiamo per l'errore) e così pure quelle [illegible] Teresio Pareglio, galantuomo di antico stampo. Il Comitato federale si riunirà venerdì e, dal vertice, potrebbero scaturire importanti novità: si parla, ad esempio, [illegible] candidatura dell'avvocato Edmondo Dibitonto, già sindaco [illegible] Santhià.

Anche la dc sarebbe intenzionata a pescare fuori città, proponendo il nome [illegible] gattinarese Antonino Filiberti, [illegible] presidente della Provincia. Ed è proprio in campo dc che si registra la novità più importante delle ultime ore: il segretario regionale del partito, l'on. Gianfranco Astori, rivolgerà un pubblico appello all'ex senatore Carlo Boggio per convincerlo a rientrare nei ranghi. In aperta polemica con [illegible] direzione nazionale del suo partito, Boggio ha ufficialmente dichiarato [illegible] non voler firmare il «manifesto-Martinazzoli», il che implicherebbe la sua uscita dal[illegible] dc, dopo 34 [illegible] [illegible] militanza.

Osserva Astori: «Il nostro partito [illegible] può assolutamente permettersi di perdere un uomo come Boggio, per la sua esperienza di sindaco e per il suo impegno ultradecennale di parlamentare. E' doveroso rivolgergli [illegible] pubblico appello e lo sto preparando, come segretario regionale».

Una mossa inattesa, proprio nel momento in cui la Rete stava cullando il sogno [illegible] [illegible] Boggio in lista. Dal canto suo, l'ex senatore aveva dichiarato di non aver intenzione di candidarsi per nessun partito o gruppo, a meno che [illegible] [illegible] fosse stato costretto» da attacchi di varia natura nei [illegible] confronti. Boggio aveva anche detto di essere in attesa [illegible] risposte «esaurienti» della dc. Basterà l'appello di Astori a fargli riconsiderare la sua scelta? A giorni la risposta.

Enrico De Maria

In alto, da sinistra, l'ex presidente della Provincia Antonino Filiberti che la dc sarebbe intenzionata a mettere in lista a Vercelli; quindi Carlo Boggio, cui il segretario regionale della dc Astori chiede di riconsiderare la decisione di uscire dal partito. Sotto, Giorgio Gaietta (pds) e Giuseppe Bodo, della Lega

Roma, eletto all'unanimità

Il senatore Roberto Scheda garante nazionale del psi

VERCELLI. Continua la scalata di Roberto Scheda [illegible] vertici del partito socialista. Neoeletto a Palazzo Madama, l'avvocato vercellese è stato prima nominato vicepresidente del gruppo [illegible] Senato e l'altra [illegible] a Roma presidente della Commissione di garanzia del psi, carica che [illegible] apre le porte della direzione nazionale di via del Corso.

Sul nome [illegible] Scheda, dopo settimane di clamorose polemiche interne, [illegible] è ricostruita - almeno momentaneamente - l'unità del partito: «Era una nomina non programmata. Si è trattato di un'elezione molto importante dal punto di vista politico perché la mia candidatura ha raccolto consensi unanimi, anche quelli dei martelliani e della sinistra».

Una poltrona, quella di «garante», che spesso in passato ha rappresentato un trampolino [illegible] lancio. Un nome a caso tra quelli dei predecessori dell'avvocato vercellese: Giuliano Vassalli, che è stato ministro [illegible] Grazia e giustizia.

Per Scheda l'incarico più delicato in casa socialista, quello di presidente della [illegible] nazionale [illegible] garanzia

L'esordio di Scheda al vertice del «tribunale» socialista è stato traumatico: pochi minuti dopo la proclamazione ha firmato il suo primo decreto, la sospen[illegible] per quattro esponenti del garofano. «Sono momenti di grandi tensioni politiche e giudiziarie, mi aspetto un lavoro di estrema delicatezza. Ma, ripeto, sono molto soddisfatto dell'unità raggiunta sulla mia candidatura». **[f. co.]**

VENTIQUATTR'ORE

DOVE FARE BENZINA

I turni odierni dei distributori di carburante

Questi i benzinai in servizio oggi nei principali centri della provincia. A Vercelli saranno in funzione: Agip, strada Torino 6; Agip, corso Matteotti 16; Esso, via Walter Manzone 50; Tamoil, via Trino; Mobil, piazza Sardegna; Q8, [illegible] De Rege-Salamano; Tamoil, tangenziale Sud; Monteshell, corso Gastaldi 18; Erg (benzina, gasolio e gpl), tangenziale Torino-Biella S.S. 11 S.S. 230; Ip, via Thaon [illegible] Revel; Vittore Perazzo, via Cervino 10. Impianti self-service [illegible] ore su 24): Fina, [illegible] Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), corso Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil (benzina e gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana [illegible] piazza Castello 9; Ip a Prarolo [illegible]. 31 Km. 6 (benzina e gasolio). A **Biella** il rifornimento di carburante sarà assicurato da: Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallè 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Tamoil, corso Europa; Tamoil, via Milano 30; Monteshell, via Tripoli [illegible]; Fina, viale Cesare Battisti 34. A **Borgosesia** [illegible] in funzione: Ip, viale Varallo [illegible] e Monteshell, corso Vercelli 180. Impianti self-service: Agip, via Veneto 104 e Tamoil, via Veneto 56. Infine a **Cossato** i benzinai in servizio sono: Esso, via Mazzini 1 e Q8, via Maffei 17.

[illegible]TE SUL LAVORO

Operaia si amputa un dito all'officina «Setvis»

Mentre lavorava ad una macchina utensile nell'officina meccanica «Setvis» di via Somalia, un'operaia di [illegible] anni, Angela Sguerzoni, residente in città in via Lamporo, ha avuto un dito della [illegible] destra amputato. Immediatamente [illegible] dai colleghi [illegible] lavoro e sottoposta alle prime cure, la donna [illegible] poi stata portata al «Sant'Andrea» e ricoverata nel reparto traumatologia dell'ospedale, con una prognosi [illegible] [illegible] giorni.

[illegible]

Rubate 200 mila lire in [illegible] stazione [illegible] servizio

Rubate 200 mila lire in contanti, l'altra notte, dagli uffici del distributore Tamoil sulla tangenziale Sud: la denuncia [illegible] stata presentata il mattino dopo alla polizia da Silvia Asselli, 36 anni, [illegible] Paisiello 13, coadiuvante nella gestione del distributore. Forse i ladri pregustavano un bottino assai più consistente ma [illegible] sono dovuti accontentare [illegible] poco.

[illegible]

Cinquanta giorni di carcere per furto aggravato

Arrestato dalla polizia Arturo Manzo, 39 anni, Vercelli, corso Libertà [illegible] era stato colpito [illegible] un ordine di carcerazione spiccato dalla Procura [illegible] via Conte rosso. Deve infatti scontare 50 giorni di reclusione per furto aggravato

Via Benadir

Donna [illegible] da 2 giovani in [illegible]

VERCELLI. Scippata della borsetta da due giovani che, sopraggiunti alle sue spalle, gliel'hanno strappata di mano. Poi, siccome tentava di trattenerla, l'hanno fatta cadere a terra trascinandola per alcuni metri fino a quando la derubata non ha mollato la presa. Il bottino è di 70 mila lire [illegible] contanti: la borsetta è stata trovata poco dopo dalla polizia nelle vicinanze.

Protagonista della brutta avventura è stata, l'altra sera, la pensionata Carmela Bissolita, 67 anni, residente in città in viale Rimembranza [illegible]. La donna, dopo l'aggressione, è andata al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Andrea per farsi medicare alcune lievi ferite riportate durante la colluttazione con i ladri: guarirà in cinque giorni.

Secondo la denuncia presentata alla polizia, l'aggressione risale all'altra sera [illegible] le 19. La pensionata stava percorrendo a piedi via Benadir quando le si è affiancata una motoretta [illegible] due giovani, uno dei quali le ha strappato di mano la borsetta. **[w. ca.]**

Il traffico delle opere d'arte «sospette» ruoterebbe attorno a dipendenti e a medici del «Sant'Andrea»

Quadri rubati, presto i nomi e nuovi sviluppi

La Squadra speciale della Mobile: qualcuno sta sudando freddo

Una agente di polizia sorveglia una parte degli oggetti d'arte sequestrati

VERCELLI. Si attendono da un giorno all'altro nuovi, forse clamorosi per i nomi delle persone coinvolte, sviluppi nell'inchie[illegible] che ha portato la polizia vercellese a recuperare circa 300 «pezzi» d'arte e d'antiquariato fra i quali quadri, oggetti d'arredamento, reliquieri, arazzi ed altro per un valore stimato fra i 5 ed i 10 miliardi.

Ieri, proprio mentre ci si attendeva che finalmente venisse posto fine al «silenzio stampa» sui nomi (eccellenti?) delle persone coinvolte, negli uffici [illegible] via San Cristoforo la consegna dell'assoluto riserbo è stata reiterata e di conseguenza le bocche che stavano per aprirsi si sono istantaneamente ammutolite richiudendosi ermeticamente. Comportamento, questo, che solitamente prelude appunto a nuovi sviluppi, talvolta anche notevoli.

«Qualcuno - questo uno dei commenti registrati ieri mattina tra i componenti della speciale squadra esperta in recupero di opere d'arte - in questo momento sta sudando freddo. Non ci sarebbe da meravigliarsi se qualche quadro incominciasse a galleggiare nella Sesia».

[illegible] riferimento, neppure troppo velato, [illegible] alla statua lignea policroma di epoca cinquecentesca raffigurante la Pietà che, rubata anni or sono dalla chiesa di Cascine Strà, [illegible] stata poi dagli stessi ladri gettata nel fiume per disfarsene dopo averne constatato l'assoluta impossibilità di essere venduta.

La statua, che galleggiava a pelo d'acqua, era stata recuperata in provincia di Pavia e salutata come «la Madonna che [illegible] dal fiume». Proprio men[illegible] si stava costituendo un Comitato d'onore per festeggiarne l'arrivo, e[illegible] intervenuti i carabinieri che, con grande rammarico dei fedeli pavesi delusi, [illegible] preso in consegna la statua riportandola a Vercelli.

Nel frattempo, anche senza conferme a livello ufficiale, stanno prendendo consistenza le indiscrezioni trapelate sin dall'altro giorno circa i nomi delle persone vercellesi coinvolte: l'epicentro della vicenda sarebbe [illegible] proprio l'ospedale Sant'Andrea, e fra i nomi tornano con insistenza quelli di due medici e di [illegible] usciere ormai in pensione mentre quelli di persone estranee all'ambiente ospedaliero riguarderebbero un dentista ed un assicuratore.

I nomi delle persone novaresi coinvolte (ma [illegible] si sa ancora bene a quale livello [illegible] responsabilità) erano invece stati resi noti subito dalla questura di Novara, che aveva collaborato all'inchiesta vercellese nel territorio di sua competenza. Sono quelli di un fornitore di articoli per odontotecnici, Roberto Boferi, 38 anni, Novara, [illegible] Nievo 1 che aveva in [illegible] uno splendido quadro raffigurante «Giuditta ed Oloferne» che era stato rubato [illegible] 21 gennaio 1989 dalla chiesa di Miasino; e di un'impresaria di pompe funebri, Angela Monti, 51 anni, Biandrate, via Circonvallazione 3, nella cui abitazione gli agenti hanno sequestrato [illegible] miriade di dipinti tutti risultati rubati.

Walter Camurati

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Indennità di turno risponde l'Usl 48

In merito alla lettera degli operatori della R.S.A. [illegible] Bioglio, pubblicata nelle cronache [illegible] Vercelli e Biella, si precisa che: il datore di lavoro degli operatori citati è stato sino al 31 dicembre '92 [illegible] Cooperativa «La Cupola» e dal 1° gennaio '93 la Cooperativa «Punto Service». Quindi è ad [illegible] che [illegible] rivolte eventuali contestazioni riguardo ad inadempienze contrattuali. La nostra Usl, pur non avendo nessun obbligo di legge in merito e unica fra quelle di nostra conoscenza, ha inserito nelle condizioni di appalto per il '93 norme [illegible] salvaguardia del trattamento economico dei lavoratori. In questo contesto abbiamo appreso [illegible] meraviglia delle lagnanze degli operatori riguardo [illegible] mancato pagamento delle indennità di turno, dal momento che a questa Amministrazione risulta che la Cooperativa stessa, [illegible] contrario, ha assicurato la liquidazione delle indennità alle debite scadenze. Si ritiene quindi che questo malinteso sia facilmente dissipabile con [illegible] chiarimento diretto tra operatori e Cooperative.

Luciano Caucino
amministratore straord. Usl 48

Orari prolungati? Il cliente dice [illegible]

Ho letto con interesse l'articolo [illegible] un'eventuale apertura domenicale degli esercizi pubblici e sul prolungamento dell'orario serale. Io, pur facendo parte della schiera dei consumatori, appoggio quanto è stato detto sull'argomento dai commercianti.

La proposta della commissione anti-trust può essere valida per le grandi città, ma in piccoli centri come Vercelli e Biella sarebbe paradossale. Molto spesso, nel periodo invernale, dopo le 19 per strada non s'incontra anima viva e anche l'apertura nei festivi non penso avrebbe molto successo.

E' strano pensare che qualcuno possa andare a comprarsi un vestito dopo le 22 e acquistare un libro a tarda sera. Gli orari in vigore adesso vanno benissimo anche per noi consumatori

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832 600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (01[illegible]
Varallo: (0163) [illegible]
Crescentino: (0161) 841 122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti [illegible]; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Comunale n. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 65 225.

A **Biella** [illegible] principale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681; turno sussidiario. Oggi chiuso. Orario turno princ. delle farmacie [illegible] ore 9 12.30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farm. apre su pres. di ricetta urg. La farm. del turno sussidiario **nei giorni festivi non [illegible] il servizio.** Per gli altri Comuni della Provincia, [illegible] farmacie svolgono anche repar. nott., su chiamata, d[illegible] present. di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale [illegible], tel. (0163) 22.288.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. [illegible] 51.180.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472 460
Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via [illegible] 14, tel. (015) 666.250
[illegible]: *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 99.131.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.605 (turno sussid. fest. valevole solo per domenica 31 gennaio dalle ore 9 alle ore 12,30).
Strona: [illegible] *Ruggiero Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742 210
Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, v. Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, v. Mera 14, tel. (0163) 71 196.

GUARDIA MEDICA

[illegible] (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.048/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.865
Gattinara: telef. (0163) [illegible]
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: [illegible] [illegible], [illegible] 0161/593333; ambul., [illegible] 57500; **Gattinara:** tel. 0163/822245; **Santhià:** tel. [illegible] 929211; **Biella:** tel. [illegible].

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Andrea Contini.
[illegible] Emilio Dell'Olmo, 70 anni, pensionato; Luisa Ricci, 80 anni, pensionato; Caterina Cellino, 90 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Gaia Cornelli, Andrea Castaldo; Pietro Guglielminotti Ghermol.
MORTI. Salvatore Leotta, 73 anni, pensionato; Orsola Caridono, 85 anni, pensionata. Regina [illegible]i, 87 anni, pensionata; Clotilde Coda Zabetta, [illegible] anni, pensionata.
SI SPOSERANNO. Massimo Grosso, 32 anni, impiegato, con Tiziana Bertolone, 32 anni, operatrice [illegible] asilo nido; Marco Veronese, [illegible] anni, fotografo, [illegible] Francesca Fiorio, [illegible] anni, impiegata.

[illegible]

MORTI. Maria [illegible] Bernabino, [illegible] anni, pensionata.

NOR[illegible]

MORTI. Quinto Grosso, 77 anni, pensionato.

[illegible] DEI CONTI

[illegible]. Olga Badino, 80 anni, pensionata.

POLLONE

NATI. Giulia Bernobich, Matteo Coda

[illegible]

MORTI. Remigia Motto Cagna, [illegible] anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

I salesiani al Belvedere

Si ritrovano oggi alle 9, alla parrocchia del Belvedere, gli ex allievi dell'Istituto [illegible] Bosco. La [illegible] dei giovani sarà celebrata dall'arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone, alle 10,30. Nel pomeriggio, [illegible]e 16, la rievocazione della figura di don Bosco.

FILATELIA

Oggi l'assemblea dei [illegible]

Oggi alle 10, alla sede del Circolo Ricreativo di via G. Ferraris 52, [illegible] riuniscono in assemblea i [illegible] ponenti dell'Associazione Filatelica Numismatica Vercellese «Enzo Gazzone». Il presidente Ottavio Scansetti terrà la relazione.

SCUOLA

Gli insegnanti e [illegible] geografia

La sezione di Vercelli e Novara dell'Associazione italiana insegnanti di geografia, ha programmato per martedì [illegible] febbraio [illegible] lezione del [illegible] di aggiornamento dal titolo «Esperienze innovative nella scuola elementare», riservato agli insegnanti. In cattedra Ferdinanda Chiarello, per l'argomento: «Dallo spazio vissuto alla cartografia: itinerari di raccordo tra il primo e il secondo ciclo. L'incontro si tiene all'Istituto Tecnico [illegible] piazza Battisti, sede dell'associazione. Orario: d[illegible] 15 alle 18.

PRONTO SOCCORSO

A Livorno le lezioni della Pal

Il gruppo di volontari della Pubblica assistenza di Livorno Ferraris, ha organizzato [illegible] [illegible] corso, che [illegible] svolgerà ogni venerdì dalle 20,30, per 6 settimane, nella sala [illegible] Centro incontri. La prima delle lezioni si terrà il 5 di febbraio. [illegible] può aderire all'iniziativa segnalando la partecipazione allo sportello Usl, dalle 8 alle 9.

COMMERCIO

Seminario sull'Europa

Il Centro estero delle Camere di commercio piemontesi ha organizzato per giovedì, nella sede della Camera di commercio di Vercelli, il seminario su «Gli scambi intracomunitari dal 1° gennaio '93». Adesioni allo 0161 598.249 o allo 0161 598.216.

REFERENDUM

VOTA IL CARRO PIU' BELLO

Dietro le quinte delle sfilate con il sondaggio de La Stampa

E il rione Cervetto indaga sui reati di Carnevalopoli

VERCELLI

SECONDA tappa del viaggio attraverso il Carnevale dei rioni, pronti a combattersi durante le sfilate a circuito chiuso del 21 e del 28 febbraio anche con i voti referendum proposto da «La Stampa» a tutti i vercellesi. In attesa dei tagliandi, che verranno pubblicati sulle Cronache di Vercelli e Biella appunto da domenica 21 febbraio, trasferiamoci nel cantiere di i dei «carnevalieri» rione Cervetto. Che - lo sottolineano subito - partono più agguerriti che mai.

«Questa volta potrà dire che il nostro carro è poco attuale - spiegano le eminenze grigie del Carnevale -, infatti il tema che abbiamo scelto per sfilare è "L'Italia delle Tangenti"».

La satira dunque sarà graffiante: sul carro (sempre dalle mastodontiche dimensioni, 15 metri di lunghezza e 8,5 di altezza) compariranno personaggi chiave come i giudici intenti ad acchiappare i malfattori, alcuni Pulcinella ai quali si vorrebbe «togliere la maschera», un grande pupazzo centrale con il garofano in mano ed infine serie di assessori più il sindaco chiusi in gabbia. «Ma è d'obbligo dire - continuano i carnevalieri - che ogni riferimento è puramente casuale».

L'idea ed il montaggio del carro di due veterani del Carnevale, Enrico Passarella e Rolando Fabbris, che si occupa anche della parte meccanica. Il Cervetto ha partecipato 17 volte al corso mascherato e la coppia Passarella-Fabbris non è mancata neppure ad un'edizione contribuendo il lavoro alla vincita di cinque primi premi. Anche questa volta i «costruttori» sono già entrati nello spirito della sfida, perchè Enrico Passarella sottolinea: «Gli altri rioni ci imputano il fatto di "comprare" il carro quando invece sanno perfettamente che acquistare i pezzi e poi dare loro un'ambientazione e montarli è ciò che fanno tutti».

Ad eseguire i disegni di progettazione del carro Cervetto è stata Monica Laurenti, mentre Chicco Mischiatti ha dipinto i particolari dei mascheroni. I tempi di lavorazione sono quanto mai lunghi: per essere pronti per le sfilate si parte con idee e progetti già in ottobre e ci si incontra ogni giorno. Le competenze sono diverse: c'è chi si occupa di formare la cartapesta e di colorare le sagome in vetroresina, chi del posizionamento e dei movimenti dei personaggi, altri ancora di tutti gli elementi di sfondo.

Collaborano alla creazione «mostro» carnevalesco Enrico Dainese, Luigi Michieletti, Pier Angelo Lesca, Arturo Gabotti, Piero Caccavo Giuseppe Pasquino, Luigi Formaggio, Luigi Brunelli e Gaetano Toffanin.

Avrà come sempre ruolo fondamentale il gruppo mascherato, che affiancherà il carro e che anche questa volta si prevede numerosissimo: oltre 100 persone fra bambini e adulti travestiti da galeotti, giudici e secondini.

Agli abitanti del rione Cervetto, ed al suo comitato presieduto da Giuseppe Sandro, non certo lo spirito di gruppo: il Carnevale non solo viene sostenuto dall'autofinanziamento ma lo gruppo, unitosi in cooperative, ha acquistato tre anni fa un grande capannone, nell'ex area Montefibre, che utilizza come fucina carnevalesca.

I prossimi appuntamenti per il Cervetto e le sue maschere (il Lavandè Roberto Fumarulo e la Lavandera impersonate da Loredana Raffaldo Passarella), sono la veglia al dancing Le Acacie, il 12 febbraio alle 21, e la fagiolata preparata da Piero Caccavo a casa Ghittino, in Rigola, alle 11.30 del 20 febbraio.

Serena Leale

Ferve il lavoro nel «laboratorio» del rione Cervetto, ch o dedicato a Tangentopoli [GRAPPI]

Il carro presentato nel '92 dal gruppo carnevalesco guidato da Giuseppe Sandro

Nel Biellese

«Bal dal lunes» e bimbi in festa

BIELLA. Ultima domenica di gennaio all'insegna del Carnevale nei della città. A **Cossila San Grato** festa dei bambini dalle 15 nell'area di via Garella; alle 16 verrà distribuita la fagiolata. Alle 21 danzante. I festeggiamenti si chiudono domani alle 16 con il pomeriggio dedicato agli anziani. Al **Vandorno**, alle 12,30, pranzo nella «baita del Toni»; intrattenimenti vari fino a . Domani, alle 21, è in programma il «gran bal dal lunes» l'orchestra «I Messengers». Al **Villaggio Lamarmora** la giornata è dedicata alla sfilata di carri e maschere. Il corteo partirà alle 14 da Largo 53° Fanteria; percorrerà le vie Donato, Lombardia, Piemonte, Ponderano, Gersen e Don Cabrio. Nella mattinata, a partire dalle 10 sul piazzale della chiesa, si apriranno le per la sfilata dei bambini.

Dalla città ai paesi. A Veglio i festeggiamenti si sono praticamente già conclusi: oggi pomeriggio (ore 14) è in programma il raduno dei carri e dei gruppi mascherati. Subito dopo partirà la sfilata per le vie del paese cui parteciperanno anche numerosi personaggi in costumi d'epoca e la banda musicale. Nel tardo pomeriggio si svolgerà l'esibizione della Compagnia Arcieri dell'Arengo di Novara: al campo sportivo stati per l'occasione sistemati dei bersagli olimpici. Seguirà la distribuzione della fagiolata e, alle 21, il gran ballo finale il gruppo dei Matadores.

Pralungo. In paese il Carnevale fa rima alpini: alle penne nere fa capo infatti l'organizzazione dei festeggiamenti. Il tema verrà affrontato oggi durante l'annuale assemblea del gruppo Ana: il capogruppo Pietro Canova presenterà l'impostazione dell'attività per il 1993 e poi aprirà il dibattito. Più tardi nella mattinata si svolgerà l'elezione del consiglio direttivo; a mezzogiorno è in programma il festoso pranzo sociale.

A **Ponderano** le maschere Sin e Marieta faranno visita agli anziani offrendo doni. Ma l'esordio ufficiale del Carnevale è in programma venerdì . Allocche apre il Carnevale alle 10 con la distribuzione di fagiolata e «bugie». Gran pranzo alle 12,30, cui seguirà la festa dei bambini alle 15,30 in piazza della chiesa.

[f. ug.]

Più di 3 grammi

A Gattinara due arresti per l'

GATTINARA. Due giovani sono finiti in manette per detenzione di sostanze stupefacenti. Sono Saverio Provenzano, 25 anni, e Letizia Bruno, di 19: entrambi sono residenti a Gattinara.

I carabinieri li hanno arrestati l'altro giorno dopo un controllo. Provenzano e la Bruno sono stati trovati con tre grammi e mezzo di eroina, cioè una quantità superiore alla dose media giornaliera.

Per questo sono scattate le manette: l'accusa è di detenzione di droga ai fini dello spaccio. Con tre grammi e mezzo di eroina si possono preparare circa «dosi». Saverio Provenzano e Letizia Bruno, subito dopo l'arresto, sono stati portati in carcere a Vercelli. L'eroina è stata sequestrata.

L'operazione è stata condotta dai carabinieri di Gattinara, un centro in cui la diffusione di sostanze stupefacenti, negli ultimi tempi, sembra aumentata. Altre zone considerate «calde» sono quelle di Santhià e di Trino, oltre alle città di Vercelli e di Biella.

[r. s.]

Soci dall'hinterland

Nato il nuovo Rotary club vercellese

VERCELLI. E' nato pochi giorni fa il secondo Rotary vercellese, si chiamerà «Rotary Club Vercelli Sant'Andrea e territorio» e coinvolgerà altre realtà dell'hinterland come Trino e Gattinara.

Oltre a Piero Cavezzale, portavoce del governatore Claudio Prelle Bosso, Fabio Tagliavini, rappresentante del distretto rotariano, nove del club stanno già lavorando per raggiungere il numero necessario di iscrizioni (ne servono almeno 25 per l'elezione degli organi direttivi) ed arrivare entro il mese di marzo alla consegna della carta istituzionale e della campana al nuovo Rotary. Al momento i soci hanno superato la dozzina.

Fra i nove «padrini» che guideranno i neo-iscritti figurano anche alcuni «notabili», come lo studioso Nino Marinone, il medico di Stroppiana Luigi Binelli e l'avvocato Francesco Ferraris. Uscirà da questa terna il nuovo presidente del «Rotary Vercelli Sant'Andrea e territorio»?

[w. na.]

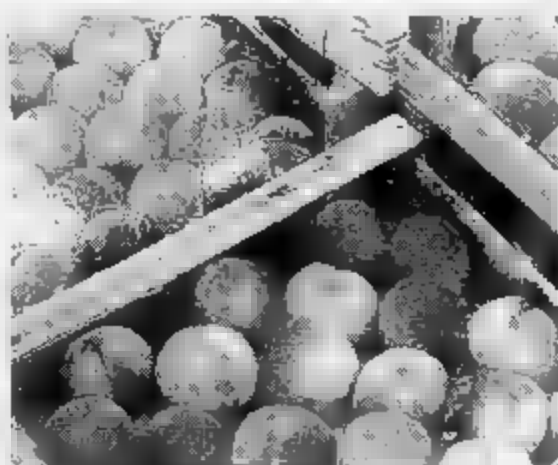
Proteste a Borgo d'Ale per il pesticida-killer, che farebbe nascere bambini ciechi

I frutticoltori: non siamo criminali

«Il benomyl? Se lo usiamo è perchè il ministero lo considera in regola». I coltivatori temono che la notizia possa danneggiarli. In paese, intanto, qualcuno punta sull'agricoltura «pulita»: ma sono 15 aziende su 300

BORGO D'ALE. «Il benomyl? Se lo usiamo è perchè il ministero lo considera in . Gli agricoltori di Borgo d'Ale si difendono, e protestano contro il clamore suscitato da una novità-choc: il pesticida che in Inghilterra farebbe bambini senza occhi è utilizzato anche per coltivare le pesche.

I frutticoltori hanno paura che la notizia possa danneggiarli: «Anzi, siamo certi che ci danneggerà», dice Giacomo Walter Salto, presidente del Consorzio ortofrutticolo. E aggiunge un cultivatore, Gian Mario Loggia: «Molti non vorranno più comprare le nostre pesche, e si rivolgeranno ad altri mercati. Ma il problema resta: magari si acquistano frutti dal Sudamerica o dalla Spagna, dove vengono usati pesticidi che qui sono proibiti. E quel che esce dalla porta rientra dalla finestra».

I dati dicono che i residui di «benomyl» sulle pesche sono inferiori ai limiti previsti dalla legge. «E non ci stiamo a farci criminalizzare - spiegano gli agricoltori -: i prodotti che contengono questo pesticida usati in tutta Italia, e anche in altre come il Cuneese e l'Emilia, dove i frutteti sono molto più estesi che qui». Dunque non siamo gli unici, dicono a Borgo d'Ale. Però è un fatto che fungicidi il «Benlate» (che contiene benomyl) sono usati da anni anche qui: in dosi non massicce, ma non si sa con quali conseguenze.

Alcuni agricoltori di Borgo d'Ale stanno sperimentando da anni un nuovo metodo di lotta ai parassiti, con uso ridotto di prodotti chimici

«A Borgo d'Ale, però, c'è anche chi si sforza di fare un'agricoltura pulita», dice Gianni Fiuscello, coltivatore e militante della Lega Ambiente. E illustra un progetto di «lotta integrata» ai parassiti e agli insetti che nel paese delle pesche è in sperimentazione da 4 anni: l'obiettivo è quello di eliminare i pesticidi, o di usarli pochissimo. Ci sono sistemi fisici e biologici per tenere lontani gli insetti dannosi dai frutti: e questi sistemi non uccidono gli insetti che invece sono utili alle piante. Spiega Fiuscello: «Il valore della frutta "pulita", comunque, non è riconosciuto dal mercato: le pesche coltivate in questo modo non vengono privilegiate, quindi guadagna di più chi fa i prezzi più bassi».

A Borgo d'Ale, su almeno 300 aziende agricole, soltanto 15 fanno la «lotta integrata»: «Non tutti vogliono spendere un milione l'anno per sperimentare il progetto», dice Gianni Fiuscello. I costi sono pagati al 70 per cento Regione e al per dalle singole aziende.

«Comunque, è ancora da provare che il benomyl sia un "killer" come si dice», spiega Walter Salto. Di bimbi ciechi, nella di Borgo d'Ale sarebbero mai nati. Ma la Lega Ambiente, da tempo, sta cercando di ottenere dall'Usl di Santhià i dati sulla mortalità per tumori in paese. Finora non c'è riuscita.

[g. bu.]

Vercelli, domani sera a San Cristoforo si ricorda il presidente del Movimento ecclesiale

Concerto in memoria dell'avvocato Masuello

Monsignor Bettazzi, Messori e De Rita relatori a «Settelunedì»

Piero Masuello scomparso due anni fa

VERCELLI. Un concerto per ricordare l'avvocato Piero Masuello, uomo di profonda cultura e grande umanità, presidente del «Movimento ecclesiale di impegno culturale» tragicamente scomparso nel giugno di due anni fa. L'appuntamento è per domani alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Cristoforo.

La serata musicale servirà da «vetrina» per il ciclo del «Settelunedì», che proseguirà fino al 17 maggio compreso con altri otto appuntamenti, tutti incentrati sul : «Felicità: utopia o possibilità?». La ricerca della felicità in una società complessa sarà tentata, lunedì febbraio, dal professor Giuseppe De Rita, presidente del Censis.

Monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, il 15 febbraio tenterà di rispondere all'interrogativo «Dio è felice?», mentre il 1° marzo lo scrittore Franco Piccinelli spiegherà quali si le felicità per l'uomo comune.

Due settimane dopo, il 15 marzo, monsignor Gianfranco Ravasi inviterà i presenti a meditare sul sentimento del dolore nell'esperienza di Giobbe mentre il 29 successivo don Claudio Sorgi svolgerà una relazione sul tema «La felicità delle cose ed il gemito delle creature».

L'incontro successivo, fissato al 19 aprile, avrà un taglio liturgico-culturale: il professor Giuseppe Mattai svolgerà una relazione su «La festa, felicità della Domenica» mentre il 3 maggio toccherà allo scrittore laico Vittorio Messori parlare sul tema «L'Uomo della croce e delle beatitudini». Infine il 17 maggio don Giorgio Gozzelino, docente di teologia morale a Torino, concluderà il ciclo indirizzando i presenti «Verso una felicità inesprimibile e sorprendente».

L'arcivescovo di Vercelli monsignor Tarcisio Bertone, che aveva presentato l'intero ciclo, anticipato che ogni probabilità per quest'ultimo incontro sarebbe stata scelta come sede la chiesa della Confraternita di San Bernardino.

Quanto all'appuntamento di domani sera, che come detto sarà dedicato alla dell'avvocato Masuello, avrà per protagonista la corale «Cantores mundi», attiva dal 1963 e vincitrice della quinta edizione dei «Rencontres chorales internationales» di Montreux. Sarà diretta dal maestro Mino Bordignon, «Viotti d'oro per la polifonia ed il canto corale, «Maschera d'oro 1966» per la strumentazione e l'arrangiamento ed Accademico dell'Ateneo di Bergamo per le lettere e le arti, premio «Massimo Mila 1990» per la musica, primo direttore del coro della Scala e successivamente di quelli della Rai di Roma, Milano e Torino. La corale proporrà la «Missa papae Marcelli» di Pier Luigi da Palestrina.

[w. ca.]

GALLERY

Guida alle principali novità del Codice della strada entrato in vigore il primo gennaio

Guai a gettar la cicca dal finestrino

L'auto può essere «perquisita»: opporsi costa salato

Il nuovo Codice della strada, entrato [illegible] vigore [illegible] 1° gennaio, stigmatizza comportamenti e introduce divieti non previsti dal vecchio Codice. Oggi pubblichiamo il primo di una serie di articoli (il prossimo sarà sull'edizione [illegible] martedì) [illegible] i quali illustriamo le principali novità. Un lavoro fatto in collaborazione con il comandante dei vigili urbani, dottor Vincenzo Manna, e gli ufficiali del Nucleo radiomobile [illegible] carabinieri, il maggiore Gian Luigi Savarro e il capitano Nicola Fozzi.

COLONNE MILITARI

Ufficiali, sottufficiali e militari di truppa delle forze armate sono [illegible] autorizzati [illegible] impartire segnalazioni agli automobilisti per assicurare la marcia delle colonne militari. Non rispettare i loro ordini potrà comportare una [illegible] da 100 a 400 mila lire.

PERQUISIZIONI

Accanto [illegible] tradizionali obblighi nei confronti degli agenti di polizia stradale, cioè quelli [illegible] fermarsi al loro invito e [illegible] esibire i documenti [illegible] circolazione, è stata introdotta una serie di obblighi nuovi. I funzionari, gli ufficiali, gli agenti possono: ispezionare il veicolo per verificare le norme relative alle caratteristiche e all'equipaggiamento (ad esempio le cinture oppure l'impianto di illuminazione); ordinare di non proseguire la marcia [illegible] conducente di un veicolo qualora i dispositivi [illegible] illuminazione [illegible] i pneumatici presentino difetti [illegible] irregolarità tali da essere pericolosi. Opporsi [illegible] un'ispezione comporta l'applicazione della sanzione [illegible] 100 a 400 mila lire. Così come non rispettare l'ordine [illegible] non proseguire la marcia.

[illegible] DI [illegible]

Gli organi di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza hanno la possibilità di formare posti [illegible] blocco e di utilizzare, in tali casi, mezzi atti ad assicurare il graduale arresto dei veicoli [illegible] [illegible] si fermano all'«alt». I «mezzi idonei» saranno stabiliti [illegible] ministero entro sei mesi dall'entrata in vigore del Codice e si pensa debbano essere le bande chiodate. Non fermarsi a un posto di blocco è una violazione penale punita con l'arresto fino a tre mesi e un'ammenda da 100 a [illegible] mila lire.

[illegible] DAL FINESTRINO

E' vietato gettare e depositare rifiuti [illegible] materiali di qualsiasi [illegible] specie, insudiciare [illegible] imbrattare comunque la strada; disperdere o spargere fango o detriti anche a [illegible] delle ruote dei veicoli provenienti da accessi o diramazioni (il problema riguarda in primo luogo i mezzi agricoli che dai campi si immettono sulle strade asfaltate); gettare dai veicoli in movimento qualsiasi cosa. La violazione di queste disposizioni prevede una multa da 30 mila lire a 120 mila lire, e l'obbligo di ripristinare lo [illegible] dei luoghi a proprie spese. In altre parole, chi getta [illegible] sigaretta o un fazzoletto di carta, dovrà poi raccoglierlo; chi sporca la strada [illegible] il fango accumulato sulle ruote dovrà poi pulirla. Siccome è possibile contestare l'addebito («Non sono stato io e non raccolgo»), prima di sapere se si è obbligati a soggiacere all'intimazione dell'agente trascorreranno almeno 120 giorni. Opponendosi non si scamperà alla sanzione, ma del fazzolettino gettato sull'asfalto o del fango caduto dalle ruote dopo 120 giorni che ne sarà stato?

[illegible] tradizionale sequestro, limitato ai casi più gravi [illegible] i quali è prevista [illegible] confisca del veicolo, si aggiunge [illegible] fermo amministrativo del veicolo stesso, che consiste nella temporanea sospensione della circolazione del [illegible] e del suo affidamento in custodia fino al [illegible] scadere del periodo prescritto dalla sanzione, oppure fino al sanamento da parte del trasgressore dei motivi della violazione.

RITIRO [illegible]

Aumentano anche i casi di ritiro dei documenti di [illegible]lazione [illegible] della patente di guida. In ordine a quest'ultimo provvedimento, il nuovo Codice prevede che la patente debba essere ritirata, fra l'altro, ogniqualvolta [illegible] sia verificato [illegible] incidente con lesione personale di qualsiasi entità (anche di un solo giorno di prognosi) allorché in sede [illegible] studio della dinamica dell'incidente si accerti che la lesione sia conseguente alla violazione di una norma [illegible] Codice.

LA PATENTE

La patente deve contenere le indicazioni del gruppo sanguigno: «Tale indicazione - dice la legge - non vale comunque in nessun caso come autorizzazione all'esecuzione di eventuale trasfusione».

Il trasferimento di residenza dev'essere comunicato entro [illegible] giorni alla prefettura del Comune di residenza. Il mutamento verrà immediatamente annotato [illegible] e il cittadino dovrà pretenderlo.

Chi guida senza aver conseguito la patente è punito [illegible] l'arresto da 3 a 12 mesi e con l'ammenda da 500 mila a [illegible] milioni di lire. Lo stesso vale per chi è sorpreso alla guida con la patente revocata o non rinnovata per mancanza dei requisiti previsti [illegible] Codice.

CICLOMOTORI

I nuovi ciclomotori, dal 1° luglio, avranno la targa [illegible] alfanumerica e personale. Si cambierà cioè il motorino, [illegible] la targa rimarrà [illegible] la stessa anche [illegible] si cambierà provincia di residenza. Il sistema sarà adottato [illegible] che per le auto, ma non se [illegible] parlerà prima del '94. Per i motorini «vecchi» o consegnati prima del 1° luglio l'operazione di «targatura» è prevista in vari scaglioni dettagliatamente descritti nell'articolo 253.

[illegible] GUIDA SENZA

Non è più [illegible] [illegible] penale, ma va incontro a aspre sanzioni [illegible] consente la guida [illegible] un veicolo a persone che non siano munite [illegible] patente, anche [illegible] già riconosciute idonee [illegible] sede di accertamenti tecnici, o a chi non abbia ottenuto il certificato di abilitazione professionale [illegible] esempio un tassista), quando richiesto; e per chi, pur avendo sostenuto con esito favorevole gli esami per il conseguimento della patente, si [illegible] alla guida prima del rilascio della medesima: [illegible] previsto, rispettivamente, il pagamento [illegible] [illegible] somma da 500 mila a due milioni di lire e da [illegible] mila a 200 mila lire. Anche la mancata annotazione del cambio di residenza sulla patente nel termine di 30 giorni comporta una sanzione più grave: ora da 50 a 200 [illegible] lire.

LA [illegible]

Dovrà essere fatta ogni quattro anni dalla data della prima immatricolazione mentre le successive avranno cadenza biennale. I controlli dovranno anche [illegible] tare i livelli di inquinamento. Il nuovo Codice prevede la possibilità [illegible] fare la revisione in officine autorizzate e non solo presso la Motorizzazione civile.

I [illegible]

Viene limitato l'accesso dei neopatentati alle auto e moto di grossa cilindrata. Recepisce una direttiva [illegible] Cee e prevede che, a partire dal 1° luglio prossimo, coloro i quali hanno conseguito la patente da [illegible]no di tre anni, cioè dal momento del conseguimento e per i successivi 36 mesi, non possono condurre autoveicoli [illegible] notevole potenza cioè in grado di sviluppare una velocità superiore ai 150 km/h. Per i motociclisti [illegible] previsto il compimento del ventunesimo anno per guidare veicoli di potenza supe[illegible] a 25 KW o, [illegible] riferiti alla tara, superiori a 0,[illegible] KW/kg. In futuro, i veicoli porteranno sul documento di circolazione l'indicazione della possibilità [illegible] [illegible] guidati da tutti o solo da alcuni. Per quelli già circolanti provvederà il ministero a compilare l'elenco dei veicoli «off-limits» ai neopatentati e agli under 21, nel caso delle motociclette.

Le sanzioni per i trasgressori [illegible] pesanti: da 100 a 400 mila lire e sospensione della patente di guida da [illegible] a [illegible] mesi, il che comporta il ritiro immediato del documento [illegible] pa[illegible] dell'agente che ha rilevato l'infrazione.

PATENTE PROVVISORIA

Se la patente viene rubata, perduta o distrutta, bisogna fare denuncia [illegible] 48 ore. Con la copia della denuncia si va in prefettura che rilascia un documento provvisorio di guida valido al massimo 30 giorni. Dopo questo periodo se [illegible] si è rientrati in possesso del documento si può richiedere il duplicato alla Motorizzazione; [illegible] [illegible] sé che se si dimostra che la patente è andata distrutta non è necessario attendere i 30 giorni.

L'ESAME DI [illegible]

L'articolo 121 introduce una norma che [illegible]bra fatta appo[illegible] per favorire le scuola guida. Stabilisce che la prova pratica di guida va in ogni caso effettuata su veicoli muniti [illegible] doppi comandi. E chi ha le auto con i doppi comandi se [illegible] le autoscuole?

VALIDITA' PATENTE

Le patenti di categoria A e B sono valide per dieci anni. Se rilasciata a chi ha più di [illegible] anni è valida per 5, mentre scende a tre anni per gli ultrasettantenni. (continua)

L'INTERVISTA

I BIELLESI ESPULSI DALLA LEGA

Il caso dei 2 amministratori in aperta polemica con la segreteria Farassino

«Noi, i ribelli contro Gipo»

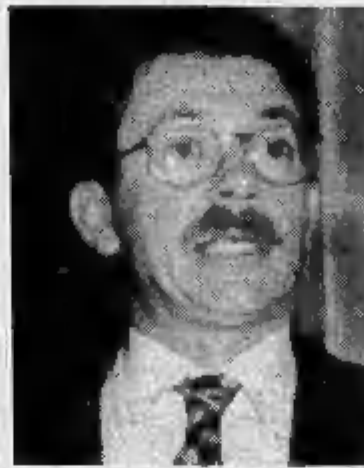
Nanni Mussone e Roberto Rossi avevano proposto un cambio ai vertici del consiglio piemontese. Il racconto dell'esponente provinciale: ci aspettavamo il provvedimento

BIELLA

Ce lo aspettavamo. Quando giovedì sera siamo stati ascoltati dalla delegazione del consiglio federale, abbiamo mantenuto le nostre posizioni. Volevamo un avvicendamento alla segreteria del consiglio nazionale del Piemonte: Claudio Pioli al posto di Gipo Farassino. Ma Bossi, per suoi interessi, ha preferito continuare ad appoggiare il capo storico del nostro movimento e l'espulsione era quindi automatica».

C'è un velo di amarezza nella voce di Nanni Mussone, ma l'ex campione di sci tra i fondatori della sezione biellese della Lega nord, a differenza di Roberto Rossi che si è chiuso in un assoluto silenzio, accetta di parlare della clamorosa vicenda.

«La Lega deve ancora crescere - spiega -. Deve prepararsi a governare paesi e città, ma in Piemonte non ha ancora tutti gli uomini giusti. Farassino non è riuscito con la sua gestione a far compiere alla Lega il necessario salto di qualità. Ecco perché al suo posto noi volevamo proporre al congresso Claudio Pioli, un torinese con due lauree, un tecnico con le doti e la preparazione necessaria al delicato momento. E abbiamo incominciato a raccogliere adesioni. Avevamo già il consenso di 120 dei 340 membri del consiglio nazionale del Piemonte quando abbiamo messo di fronte alla realtà Gipo Farassino e i suoi».

Il consigliere comunale Rossi; a destra Mussone, consigliere provinciale

Una pausa per riordinare le idee poi Mussone aggiunge: «Ma invece di accettare democraticamente il responso, Farassino ha preferito sciogliere il consiglio. Così è arrivato un commissario, il lombardo Luigi Negri, e Bossi ha mandato una delegazione per chiarire la situazione. La spiegazione c'è stata, ma almeno per il momento Gipo resta al suo posto anche se non so quanto potrà resistere. La maggioranza dei consiglieri era con noi e la base prima o poi si farà sentire».

E adesso cosa farà? Lei ricopre anche l'incarico di consigliere provinciale. Resterà tra i banchi della Sala delle Tarsie? Fonderà un'altra lega? «Non scherziamo. Nonostante questa brutta esperienza non sono in discussione i principi sui quali si fonda la Lega nord. Non ho quindi nessuna velleità di fondare un partito personale, la mia fede era e resta leghista. La mia vita politica, però, finisce qui. Darò le dimissioni dal Consiglio provinciale: la gente ha votato la Lega non il signor Mussone. E non mi interessa neppure sapere chi subentrerà al mio posto».

Roberto Rossi spiega invece così la sua decisione di non commentare l'espulsione: «Non è il momento di parlare». Ma il verdetto è davvero inappellabile? «Assolutamente no. Come in tutti gli organi democratici anche la Lega ha un giurì d'appello». Questo vuol dire che ricorrerà? «Non posso dire niente». Lascerà il suo posto in Consiglio comunale a Biella? «Per favore non insista. Non posso dire nulla».

Parla invece l'onorevole Stefano Aimone, che subito precisa: «I fatti non sono andati come li racconta Mussone. L'inchiesta della delegazione del Consiglio federale è durata cinque mesi e alla fine hanno concluso che le accuse a Farassino erano infondate. Del resto non ho mai fatto parte del gruppo di Rossi e Mussone e sono sempre stato e sono tutt'ora un sostenitore di Gipo».

Da questa vicenda, però, l'immagine della Lega esce un po' ridimensionata. Come tutti gli altri partiti non è esente da giochi di potere, rivalità interne. «E' vero il contrario - replica Aimone -. Quanti altri partiti avrebbero avuto la forza di fare subito piazza pulita? E' da settembre che questa storia andava avanti e Bossi ha cercato di capire cosa stava succedendo. Poi è intervenuto con decisione». Secondo il comunicato della Lega nord Mussone e Rossi «hanno mancato nei confronti dello spirito della Lega che non è uno strumento di interesse, ma veicolo per affermare valori ideali quali l'onestà, l'amicizia, la fratellanza, il mantenimento della parola data». Il congresso piemontese della Lega è stato convocato per il 6 febbraio.

Maurizio Alfisi

In Comune

Nuovi posteggi alla Bennet

BIELLA. Insolita convocazione del Consiglio comunale chiamato a radunarsi sui banchi di Palazzo Oropa domani alle 9. Ma, a dispetto dell'ora mattiniera, i lavori si apriranno subito dando spazio alle polemiche: al primo punto dell'ordine del giorno ci sono mozioni, interrogazioni e interpellanze. E dopo i recenti avvenimenti, dalle perquisizioni in Comune per l'inchiesta sull'Immobiliare 2001 di corso Europa alla bufera che ha investito i cantieri dell'Anas, dalla tormentata vicenda dell'Atap ai litigi in casa della Lega nord, gli spunti non mancheranno.

L'assemblea sarà chiamata poi ad approvare la convenzione per la gestione dello stadio La Marmora e la cessione da parte della Leasint spa al Comune di due aree nella zona di via Valle d'Aosta.

E' un'operazione a completamento del complesso che ospita il supermercato Bennet, per dare alla città tremila metri quadrati per parcheggi e verde pubblico.

IN BREVE

AMMINISTRAZIONE

Censimento nei quartieri sulle strade da asfaltare

L'amministrazione comunale ha 230 milioni a disposizione per la manutenzione ordinaria delle strade. Per questo ha invitato i rioni a segnalare le vie che hanno bisogno di essere riasfaltate. Andranno a comporre l'elenco dei lavori per il '93.

SPETTACOLO

In gita al Regio per la Manon Lescaut

Si sono aperte le iscrizioni alla trasferta culturale, organizzata dalla Proloco di Mezzana per il 27 febbraio. L'occasione è la rappresentazione al teatro Regio dello spettacolo lirico «Manon Lescaut». La partenza in pullman per Torino è fissata per le 17,30 dalla frazione Ceraie. Per ulteriori informazioni si telefona allo 015-742528.

SAGRA

Netro ricorda oggi il patrono degli edili

Oggi si festeggia san Giulio, il patrono degli scalpellini e degli edili. Alle 9,30 i priori e i rappresentanti della categoria sfileranno nelle vie del paese accompagnati dalla banda musicale. Il corteo terminerà in chiesa dove sarà celebrata la messa. Dopo il pranzo, i festeggiamenti proseguono con un pomeriggio di animazione e musica.

FORMAZIONE

Domani iniziano a Texilia corsi per meccanotessili

Prenderà il via domani a Texilia, a Biella, un corso per montatori meccanotessili. Si tratta di 1200 ore che si concluderanno a novembre. Intanto fino a mercoledì sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di formazione professionale per disoccupati, finanziati dal Fondo sociale europeo. La partecipazione è gratuita. Le aree di interesse sono quella informatica, commerciale ed aziendale. Per ulteriori informazioni telefonare allo 015-402432.

CONFERENZA

Piero Fassino oggi parla nella sede del pds

Alle 9 nella sede della federazione del pds in via Piave è in programma un incontro con Piero Fassino, membro della segreteria del partito e responsabile nazionale Esteri della «Quercia». Sarà discusso il tema: «Due anni di vita, l'iniziativa del partito nell'attuale situazione politica e sociale del Paese».

Rione Vernato

Antidroga arrestati 2 africani

La droga scoperta dai cani

BIELLA. Due giovani immigrati extracomunitari sono stati arrestati l'altra sera dai carabinieri in flagranza di reato, dopo una movimentata operazione cui è intervenuta una pattuglia cinofila antidroga del centro di addestramento di Volpiano.

Sono finiti in manette Taoufik Mathlouthi, 30 anni (già noto alla giustizia) e Manai Samir di 22, entrambi residenti in città, in via Marocchetti. Devono rispondere di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio e di resistenza a pubblico ufficiale.

L'intervento dei carabinieri è scattato nel pomeriggio con una perquisizione nell'alloggio dei due extracomunitari nel quartiere del Vernato (in via Marocchetti si è insediata da tempo una comunità di immigrati nordafricani), con l'obiettivo di accertare la presenza di droga. Per questo ai carabinieri di Biella è stato affiancato un nucleo cinofilo.

Alla vista delle pattuglie la reazione dei due giovani extracomunitari è stata piuttosto vivace: hanno cercato di scagliarsi contro i militari, spintonandoli e minacciandoli con un coltello da cucina.

Intanto il cane ha fiutato la presenza della droga nell'alloggio: infatti dopo una veloce perquisizione i carabinieri hanno trovato e sequestrato 3 grammi di eroina che, secondo una prima ricostruzione, avrebbe dovuto essere venduta a tossicodipendenti della città.

Taoufik Mathlouthi e Manai Samir alla fine sono stati bloccati e trasferiti nel carcere di via Dei Tigli a disposizione del magistrato. **(r. s.)**

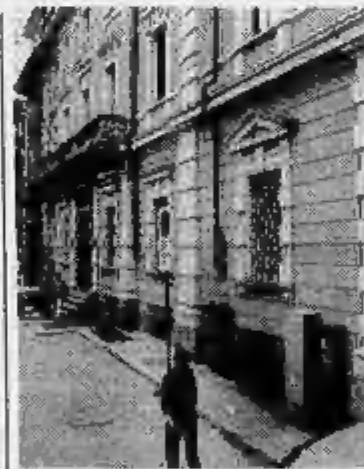
Raffica di istanze, slitta a metà febbraio

Racket alla «Mosca» ancora un rinvio

BIELLA. Ancora un rinvio per il processo contro i presunti estorsori del commerciante Corrado Mosca.

L'altra sera l'udienza si è prolungata sino alle 21 per consentire ai giudici di esprimersi sulla raffica di istanze presentate dai difensori dei due imputati. Le richieste del collegio di difesa sono state respinte ma, considerata l'ora tarda, l'udienza è stata rinviata a metà febbraio.

Sul banco degli imputati Pietro Guarnieri, il presunto capo della banda di estorsori che, il 27 gennaio del '90, avevano fatto esplodere una bomba nei magazzini Mosca di Gaglianico, chiedendo poi al titolare un «pizzo» di 500 milioni. Insieme all'uomo è imputata anche l'amica Maria Stella Timpani, 21 anni, di Occhieppo Inferiore: la giovane deve rispondere di favoreggiamento.

In sintesi oggetto delle istanze presentate dalla difesa erano i contenuti delle telefonate e le intercettazioni. Sono il nucleo attorno a cui ruotano le argomentazioni dell'accusa. Ma la presentazione delle istanze era duplice: i legali, valutando la possibilità di ricorrere in appello in caso di sentenza sfavorevole ai loro assistiti, hanno voluto conoscere la motivazione dei giudici sulla questione «telefonate». Motivazioni che hanno riempito otto pagine e che

Processo infinito per l'estorsione

hanno impegnato i magistrati in una lunga riunione in camera di consiglio: appunto dalle 17 alle 21.

Udienza rinviata dunque a metà febbraio e con una piccola novità: Pietro Guarnieri ha fatto sapere fin da ora che intenderà fare spontanee dichiarazioni alla ripresa del processo. E' attesa soprattutto l'arringa del sostituto procuratore Federico Panichi e in particolare la ricostruzione di quanto avvenuto in una pizzeria della città: da lì sarebbe stata fatta la telefonata a Mosca che, secondo l'accusa, incastrerebbe l'imputato.

(d. ca.)

Fa discutere il caso dell'azienda chiusa per inquinamento

Pettinature, troppi ritardi?

I giudici: gli stabilimenti dovrebbero essere in regola da tempo. Industriali e sindacati sono allarmati per le possibili ripercussioni sul piano occupazionale

BIELLA. C'è preoccupazione nel mondo imprenditoriale e del lavoro per il nuovo provvedimento della magistratura che ha bloccato una pettinatura, la terza, che inquinava. Dopo i casi delle Riunite di via Carso e dell'Europa a Occhieppo Inferiore, ora sono stati messi i sigilli al reparto lavaggio della Pettinatura Lana Barberis di Candelo, dell'industriale Pier Giovanni Gremmo, che dà lavoro a una cinquantina di dipendenti.

La chiusura dell'azienda capita in un momento già difficile per il comparto laniero e ogni fermata rischia di aggravare la situazione occupazionale. I primi a farne le spese alla fine dell'estate sono stati i 170 lavoratori delle Pettinature Riunite di via Carso: dopo cinque mesi la fabbrica è ancora chiusa, operai e impiegati sono in cassa integrazione.

Poi è stata la volta, pochi giorni fa della Pettinatura Europa, che dà lavoro ad altri 150 dipendenti. Il sequestro è stato temporaneamente sospeso dal Tar che ha concesso all'azienda tre mesi di tempo per mettersi in regola.

La Pettinatura Berberis sorge in via San Pietro, nella zona Nord di Candelo e scaricava le acque di lavorazione in una fognatura del Comune che finisce poi nel torrente Cervo. L'azienda tre anni fa ha investito oltre

Fa discutere il nuovo provvedimento della magistratura che ha chiuso la Pettinarura Barberis di Candelo perché inquinava

700 milioni in un depuratore che non ha dato i risultati sperati: dall'impianto escono liquami con concentrazioni di sostanze organiche e chimiche superiori alla tabella C della legge Merli. Per questo non solo c'è una causa civile in piedi tra la Barberis e la ditta costruttrice del depuratore, ma il titolare della pettinatura, Pier Giovanni Gremmo, da mesi sta cercando di potenziare la struttura.

«Ma se non ci sono ancora riuscito non è per colpa mia - spiega l'industriale -. Devo sconfinare con le vasche verso la zona del cimitero e per questo serve un'autorizzazione della Regione che non ho ancora ricevuto. Ora voglio andare a parlare col magistrato, gli porterò anche tutta la documentazione. Spero ancora che possa annullare il provvedimento».

A Palazzo di giustizia però si fa osservare che la legge Merli è in vigore da oltre 10 anni e a quest'ora non dovrebbero più esistere casi del genere. Invece pur essendo il Biellese all'avanguardia nella tutela dell'ambiente, la situazione è ben lontana da una completa normalizzazione. Molti Comuni, tra cui Biella, ha ancora intere frazioni senza fognature e anche gli scarichi dell'Ospedale finiscono direttamente nel torrente Cervo. **(m. al.)**

A Vercelli e Biella è di scena la «Compagnia italiana»

Operette in festival

Due appuntamenti con la Belle Epoque: oggi al teatro Civico «La vedova allegra», domani «Sogno di un valzer», in replica all'Odèon

VERCELLI. E' il tempo dell'operetta. Ecco il nutrito carnet di questi giorni, in provincia, per la «Compagnia Italiana» di Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi: al teatro Civico del capoluogo alle 16 di oggi è in cartellone «La Vedova Allegra»; domani, alle 21, è invece in programma «Sogno di un valzer». E «Sogno di un valzer» tornerà in scena all'Odeon di Biella alle 21 di martedì.

In provincia c'è molto entusiasmo per questo genere musicale brillante e non mancano certamente gli estimatori, anche tra i giovani. E' un ricercare, forse, l'alternativa allo spettacolo moderno abbinato al gusto della riscoperta di Belle Epoque e dintorni.

I tre atti di «Die Lustige Witwe» scritti da Franz Lehár, su un libretto di Léon e Stein ispirato dalla commedia «L'attaché» di Meilhac, vennero messi in scena per la prima volta a Vienna nel 1905. Considerando i lavori del compositore di origine ungherese, «La Vedova Allegra» è un'operetta tra le più rappresentate, tanto da poter essere inserita ai primi posti, se mai dovesse essere compilata una «hit parade».

La Compagnia italiana di operetta «debutta» oggi al Civico con Lehár

Segue, in questo mini-festival che si snoda tra Vercelli e il centro laniero, una delle composizioni più note (forse la più nota in senso assoluto) del viennese Oscar Nathan Strauss, contemporaneo di Johann Strauss figlio e dello stesso Franz Lehár. «Sogno di un valzer» è ambientato a Flaussembray, principato di fantasia ai confini dell'Austria, e venne rappresentato per la prima volta nel 1907.

La «Compagnia Italiana» di operette annovera in questa stagione teatrale, tra gli attori, oltre a Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi, anche Amanda Di Tullio, Simonetta Minervini, Antonio Usai, Armando Carini, Paolo Menegolli, Viviana Larice, Daniela Vidali, Cristian Barbato, Angelo Memi, Angela Shaw e Lino Benedetti. La regia è di Maurizia Cavallini. Dirige l'orchestra Giuseppe Bagarini.

Per le rappresentazioni vercellesi, la Cooperativa Belvedere, che ha organizzato gli spettacoli al teatro Civico, apre il botteghino per le prevendite dei biglietti, oggi dalle 10 alle 12 e dalle 15 ad inizio recita. Domani, dalle 15. Per Biella, invece, lo ricordiamo, l'appuntamento è al teatro Odeon.

Giovanni Barberis

I MARTEDI' AL CINEMA

Se il vento di Patagonia divide anche la platea

PECCATO per la sufficienza striminzita, che si alza però con il voto a campione. Peccato per quegli uomini spezzati dal vento, per quei paesaggio violento finora inesplorato da registi e cinefili. Sì, a noi la Patagonia di Marco Bechis è piaciuta, tanto che per «Alambrado» arrischieremmo un 7 pieno. E forse non siamo neppure in minoranza se è vero che il 6,03 di media del pubblico (6,70 il giudizio a campione) nasce dalla somma di cinquanta insufficienze gravi e di altrettanti e forse più voti altisonanti.

Che fosse un film particolare non c'è dubbio, ma la platea dell'Italia era - come dire - stata avvertita. La storia dell'alambrado, il recinto che serve al vecchio e dispotico Logan per delimitare i confini di una terra che non è mai stata sua, è stata girata con pochi mezzi, come molte opere prime che si affacciano timidamente sul circuito non commerciale. Eppure bastava l'ambientazione naturale, l'intensità dolorosa del paesaggio - l'Oceano una macchia di colore, le lunghe strade di terra battuta, i campi, per contrasto con l'acqua, di un verde spento - ed imprimere una carica emotiva alla storia.

E forse l'intensità di alcune inquadrature o personaggi è anche merito delle origini italo-argentine del regista, che raccontava alla platea vercellese qualcosa di conosciuto e di amato. Qualcosa che poi è stato costretto ad abbandonare, espulso dal suo Paese dal regime dei colonnelli.

Anche gli attori erano volti nuovi, ma riuscivano a reggere la scena anche col silenzio, o con un dialogo fatto di frasi stringate, di poche parole rubate ancora una volta dal vento. Ci è piaciuta soprattutto Eva-Jacqueline Lustig, la figlia diciassettenne del padre-padrone Logan, gonna corta e calzettoni, il rossetto color fiamma a raccontare la sua voglia di fuga.

Peccato, allora, per questo voto in rassegna da bassa classifica (per gli amanti della statistica, «Alambrado» è al penultimo posto). La prossima settimana, forse, il giudizio della platea sarà meno severo: è in proiezione «Il cuore nero di Paris Trout», di Stephen Gyllenhaal, premiato come miglior film noir del '92.

Martedì, però, i cinefili dell'Italia non troveranno le tessere per l'ultima appendice della rassegna: dovranno aspettare l'8 febbraio, serata di proiezione extra con un film in anteprima nazionale. I nuovi abbonamenti verranno distribuiti prima del «buio in sala». Parte invece da domani l'iniziativa delle serate a prezzo ridotto: il biglietto costerà solo 7 mila lire per gli spettacoli del lunedì al Viotti, del martedì al Principe, del mercoledì all'Italia e del giovedì al cinema Astra.

Roberta Martini

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000 - Or.: ap 15
Body of Evidence *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 Orario: ap. 15 Lire 9000
Sister Act *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Or.: ap. 15 Lire 9000
Il danno *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Viotti — Inf. tel. 250.845 Informacinema 215.018 Or.: ap. 15 Lire 10.000/8000
Dracula *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Belvedere — Tel. 215.018 Orario: ap. 15 Lire 6000/5000
Al lupo al lupo *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 Or.: 14,30 spett. cont. Lire 5000/4000
Oliver & Company *Abb. a Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88)* — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York incontrerà una dolce bimba. N. V. 1h 22' **Cartoni**

Teatro Barbieri — Via Parini 1
RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Or.: 15/21,30 Lire 9000
La bella e la bestia *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

COSTANZANA
Parrocchiale — Or.: 21 spettacolo unico Lire 6000/4000
Promontorio della paura *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi di chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.108 Or.: 14,30 spett. cont. Lire 9000/8000
La bella e la bestia *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

GHEMME
Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 Or.: 16 spett. cont. Lire 8000/5000
Mamma ho riperso l'aereo *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

SAN GERMANO
Italia — Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di anni 18

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 94.851 Or.: 15/20/22 Lire 8000/5000
Guardia del corpo *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' **Thriller**

BIELLA
Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/8000
Guardia del corpo *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/8000
Mamma ho riperso l'aereo *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000/8000
Dracula *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Codice d'onore *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 15/20,30/22,20 Lire 8000/7000
L'ultimo dei Mohicani *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 Lire 9000/7000
Ore 15: **Beethoven.**
Ore 20/22,15: **Morte di un matematico napoletano.**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Or.: 15 spett. cont. Lire 8000/7000
Le avventure di Peter Pan *di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 14,30/18,20/20/22 Lire 9000/7000
La morte ti fa bella *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 15 spett. cont. Lire 10.000/9000
Sognando la California *di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92)* — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 Or.: 15/20,30/22,20 Lire 8000/7000
Prosciutto prosciutto *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* —Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

VARALLO
Sottoriva — Or.: 20/22 Lire 8000/6000
Avventure di un uomo invisibile *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Rock giovane alle Acacie

Questa sera, al dancing le Acacie di corso Rigola, è in programma un concerto rock che vedrà alla ribalta i gruppi vercellesi King's Road Band, The Old Chians and Ghost, The Fried Children, Fanale, Mac Allan, Hells Mercury e Nuvola Nove. Inizio alle 21.

RECETTO

Stasera è «Palcoaperto»

Alla Casa sul fiume, locale del centro in provincia di Novara, al confine col Vercellese, questa sera c'è «Palcoaperto». Esibizioni dalle 22 di dilettanti con velleità canore.

CASALE NOVARA

Domenica al cinema

Questi i film in programmazione. «Mamma ho riperso l'aereo» al Foli di Casale Monferrato. A Novara c'è «Dracula» all'Eldorado, «Il danno» al Faraggiana, «L'ultimo dei Mohicani» al Vittoria, «Sister act, una svitata in abito da suora» al Vip e «Guardia del corpo» all'Araldo.

VERCELLI

Karaoke al Blue Valentine

Inizia questa sera al Blue Valentine, il «Festival del karaoke, gara per cantanti dilettanti». Eliminatorie ogni domenica. Gran finale il 28 febbraio.

BIELLA

Il jazz del Boltro quartet

Martedì alle 21,30, al Biella jazz club di palazzo Ferrero in corso del Piazzo, è in programma un concerto del Flavio Boltro quartet. Questa la formazione sul palco: Flavio Boltro alla tromba, Massimo Artiglia al piano, Furio Di Castri al basso e Paolo Petrini alla batteria.

SANTHIA'

Cinema, giovani e musica

Al Centro Giovanile santhiatese continua la rassegna su giovani, musica e società, dagli Anni 50 agli Anni 80, organizzata in collaborazione con l'associazione Riso Amaro. Il prossimo appuntamento è per le 21 di mercoledì, con «Quadrophenia», pellicola inglese del 1979.

I locali della provincia si attrezzano per partecipare alla gara tra i dj

Discoteche, continua la sfida

Come si vota per il referendum de «La Stampa»

Riusciranno i nostri eroi delle discoteche del Biellese, del Vercellese e della Valsesia ad entrare ai primi posti della classifica di «Top Dance»? Il referendum che, attraverso i lettori de «La Stampa», assegnerà la palma del miglior music club e il titolo di «the best dee jay», ha ormai superato le fasi del rodaggio. I più incalliti sostenitori dei dancing che (dalla pianura della Bassa, tra le risaie, fino alle falde del Monte Rosa) animano le notti ballando, a colpi di sforbiciate stanno collezionando tagliandi su tagliandi. Pronti alla compilazione e alla successiva preparazione di robusti plichi da spedire alla «Casella postale 2 - 10100 Torino».

Cominciano intanto ad apparire i primi, pittoreschi ed istoriati «manifesti elettorali». «Votate per...»: ma qui lasciamo i punti di sospensione per evitare condizionamenti.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La storia di Qui Ju.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Sister Act.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
ETOILE c. B. Buozzi 6. **Sex and Zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sognando la California.** N. V. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** V. M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** Viet. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Mamma ho riperso l'aereo** in high dynamic system. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia,** di Walt Disney. Abbinato cartone animato **L'arte della danza.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Uomini e topi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Weekend con il morto 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Vend. bigl. di **Manon Lescaut**, di G. Puccini. 1-2/27-2 in scena al T. Regio. Bigl. (13-18,30) t. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 15,30 E. Calindri e L. Feldmann in **Pensaci Giacomino!**, di L. Pirandello, reg. M. Morini. Ultimo giorno. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. Teatro Stabile. Ore 15,30 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Non c'è domani**, di J. Green, regia B. Sequi. Fuori abb. Ultima recita. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-18, lunedì riposo), tel. 557.6246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Ore 15 ultimo spettacolo. C. Giuffrè in **I casi sono due**, di A. Curcio, con C. Bindi, P. Trestino e con M. Scarpetta; r. C. Giuffrè. Prev. cassa teatro (10-13 e 15-19), t. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5803. Oggi ultime 2 repliche 15,30 e 18,45 G. Fassino in **Ti'hass mai lait parei**, comicissima comm. di Casaleggio e Amidei, con V. Lottero, Bongiovanni, Brioschi, Droetto. Regia di M. Scaglione. Si pianota per **Cin ci la** del 20 e 21/2.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **I lancieri del Bengala**, telefilm
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **La tragedia del Bounty**, film
22,30 **George e Mildred**, telefilm
24 — **Pattuglia recupero**, telefilm

Telecupole
19,03 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Strike Force**, telefilm
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**
22,30 **Tg 4**, settegiorni
23 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo
16,15 **Il Piemonte domanda: risponde il Presidente del Consiglio Regionale**, attualità
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Corrispondente X**, film
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**, settimanale
20,45 **Accadde a Brooklyn**, film
24 — **Codice d'onore**, film

Telecity
18 — **Telecity per voi**, attualità
17,55 **Il misterioso uomo delle nevi**
19,30 **Buck Rogers - La fuga**, film
20,30 **Agi Murad, il diavolo bianco**
22,15 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,15 **L'altra faccia di mezzanotte**, film

Primantenna Supersix
18 — **Lotta per la vita**, telefilm
18 — **Tagamon**, cartoni animati
19,10 **Questa Italia**, tgg
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Una strana coppia di sbirri**
20,15 **Casco e belle gambe**, film tv
22,30 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
16,30 **Edgar Wallace**, telefilm
19 — **Moon Mask Rider**, cartoni animati
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
20 — **Donne e veleni**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Cartone animato**
20,30 **Il tesoro del sequoia**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Un uomo chiamato intrepido**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
22,25 **Telefilm**
23 — **Settegiorni**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
0,20 **Musica & Musica**

Telecampione
19 — **I grandi convegni**
20,30 **Faccia a faccia con il direttore**
21 — **Approfondimenti**
22,45 **Motori non stop**

G.R.P.
17,30 **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Farfalle**, rubrica
23,30 **La sonnambula**, opera

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Duello al sole**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
22,00 **Lucy show**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
2,15 **Bollicine**, telefilm

Altaitalia Tv
18,30 **Il salotto**, dibattito
22 — **Sulle orme di Scaramouche**, film
23,30 **L'ultimo dei Mohicani**, film

Telemonterosa
20 — **Portami con te**, telenovela
20,40 **Amore pagano**, documentario
21,50 **I giorni dei fazzoletti rossi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione dalle emittenti.**

L'Abbiategrasso di Viganò arriva oggi al Robbiano con propositi bellicosi

La Pro vuole colpire d'incontro

Agli ospiti il pareggio non basta per riagganciare il treno della promozione: promettono quindi una gara d'attacco. Tra i bianchi rientra Mingatti e Caligaris deve scegliere tra Burgato e Cavallo

VERCELLI. Ore 14,30: inizia la serie di fuoco per la Pro. Primo avversario l'Abbiategrasso di Walter Viganò (il «Mondonico - nei modi e nei fatti - del Cnd), club che al Robbiano si gioca tutto o quasi. Già perchè il match odierno deve essere valutato, prima ancora che in chiave vercellese, in ottica biancazzurra con gli ospiti costretti a puntare sulla «roulette» bicciolana le fiches in loro possesso.

Troppi, infatti, i punti di distacco dei milanesi dal vertice della classifica (o anche solo da Pro e Fanfulla) per accontentarsi, a priori, di un pareggio, troppe le possibilità di ritrovarsi, stasera, fuori dal giro-promozione in caso di un risultato negativo.

E lo stesso Viganò, per una volta, nell'intervista rilasciata a «La Stampa», ha accantonato i temi filosofici a lui tanto cari per entrare nel merito della sfida del Robbiano: «Se perdiamo il nostro torneo, a livello di lotta per la C2, è finito» ha affermato, secco e stringato, l'allenatore milanese. Come dire che l'Abbiategrasso, a differenza di un anno fa, non si accontenterà dello 0-0.

E d'altro canto la Pro vuole ottenere un risultato doppiamente positivo in quanto un successo non solo le consentirebbe di rimanere sul vagone di lusso del treno-promozione ma

Da Braghin, capocannoniere della squadra, i tifosi della Pro si aspettano anche oggi un gol decisivo: il regista vercellese si sta specializzando in conclusioni dalla grande distanza. Nella foto, il suo ultimo gol al «Robbiano»

significherebbe l'automatica eliminazione di un pericoloso avversario nella corsa al primato.

«Per le nostre caratteristiche tecniche siamo abituati a "fare gioco" specie al Robbiano - sostiene Caligaris -. Che partita mi attendo oggi? Concordo con Viganò: noi non abbiamo i mezzi per chiuderli in area per 90' e loro neppure. Quindi prevedo una sfida aperta. Poi al fischio finale tireremo le somme».

Chiuso l'argomento spettacolare, Caligaris si appresta ora a varare la formazione anti-Abbiategrasso, un undici che rispetto a Carate si presenta con una novità certa, il rientro di Mingatti sull'out destro («I suoi cross sono molto preziosi. E poi sono convinto che presto andrà a segno» commenta il mister dei bianchi), e due dubbi.

L'allenatore vercellese, infatti, questa mattina deciderà a chi affidare le maglie numero 9 (sono in ballottaggio Salono e Lenta, con il primo favorito) e 3. Scontato che il ruolo di terzino di fascia non sarà ricoperto da Ricca, il cui recupero si allunga settimana dopo settimana, in lizza rimangono Burgato e Cavallo.

L'impressione è che «Caliga», almeno inizialmente, si affiderà alla linearità del capitano piuttosto che alle invenzioni dell'ex legnanese. Quindi la Pro anti-Abbiategrasso dovrebbe essere formata da Beccari; Fioraso, Lo Porto; Cervato, Storgato, Burgato; Mingatti, Bollini, Salono, Braghin, Roselli.

Roberto Eynard

L'anticipo

Saronno: 0-0 con lo Sparta

NOVARA. La difesa bunker della Sparta regge l'urto del Saronno, così gli «amaretti» devono accontentarsi dello 0-0 che, in qualche modo, rallenta la loro marcia verso la C2.

Com'era prevedibile il tema tattico del match ha visto un Saronno costantemente all'offensiva costringere i novaresi ad un incontro di puro contenimento (solo nel primo tempo Guidoni, con un tiro da lontano ha impegnato l'estremo difensonre varesotto).

Nella ripresa l'undici di Boldini ha premuto sull'acceleratore sfiorando il gol con il capocannoniere Giulietti (59') gran parata di La Micela e 72' oltre ad una conclusione di capitan Giani fuori d'un soffio.

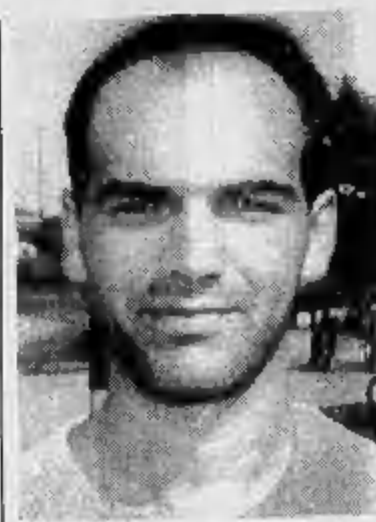
Con questo punto il Saronno sale così a quota 30: oggi, però, entreranno in scena Legnano, Pro Vercelli e Fanfulla che, tutte impegnate tra le mura amiche, potrebbero rosicchiare punti preziosi ai leader del torneo. [g. mo.]

Il testa a testa con il Verbania

Fcv a Trecate per fare poker

BIELLA. Dopo aver castigato Caltignaga, Borgomanero e Monferrato negli ultimi tre match, l'Fcv Vigliano-Biellese tenta il poker questa volta a Trecate. Un traguardo che per l'undici laniero non sembra essere proibitivo, considerato l'ottimo momento di forma della squadra che ha conquistato il primo posto di classifica. Vita facile dovrebbe avere, comunque, anche l'altra favorita al salto di categoria, il Verbania, che ospita il Borgomanero.

Sottolinea Ubertalli, allenatore dell'Fcv: «Il Trecate, dopo un inizio di campionato incerto, sta recuperando bene e gli ultimi risultati utili ne sono una conferma. Tra i novaresi vi sono alcuni giocatori molto pericolosi, come Dadda e Buccheri, che con le loro invenzioni possono risolvere la partita. Noi cercheremo di scendere in campo concentrati e faremo il possibile per incamerare altri due punti». L'Fcv schiererà La Terra tra i pali, Mazzia libero, Grosso e Canal marcatori, Vittone sulla fascia sinistra, Fracon sulla destra, Bianchetto mediano, Vezzoli in regia, Riberto mezza punta, Albieri e Tolomeo attaccanti. Per la panchina, invece, restano ancora indisponibili Rossi e Dighera.

Intanto Ubertalli si sofferma su un nuovo caso che ad inizio settimana ha turbato l'ambiente laniero; il regista Marco Vezzoli, dopo la vittoria contro il Monferrato, aveva manifestato alla società l'intenzione di concludere anticipatamente il campionato. I motivi? Il calciatore sarebbe stato «bistrattato» da alcuni giornalisti che gli avrebbero dato voti negativi in pagelle e avrebbero fatto pesanti commenti sul suo stato di forma. «Si è veramente esagerato e Vezzoli che è sensibile alle critiche ha avuto uno scatto di nervi. E' un giocatore tatticamente disciplinato, ha delle ottime potenzialità e non vedo perché debba essere preso così di mira. D'accordo che nelle ultime partite non sia stato al meglio, comunque certi commenti mi sono parsi eccessivi».

[g. mo.]

Fabio Albieri

ECCELLENZA

I granata di Arrondini e il Trino cercano punti per rilanciare le proprie ambizioni

Borgosesia, trasferta abbordabile

Sul campo della cenerentola Monferrato si potrebbe interrompere il lungo digiuno di vittorie esterne Guidetti: diffidare dalle partite facili. Gli azzurri ospitano la Fulvius per allontanarsi dalla zona calda

VERCELLI. Potrebbe essere la giornata di Borgosesia e Trino. I granata di Arrondini, impegnati sul terreno del Monferrato, potrebbero approfittare del derby Valenzana-Derthona per isolarsi al quarto posto, mentre gli azzurri di Lesca (squalificato) ospitando i pari classifica della Fulvius hanno la possibilità di compiere un decisivo balzo verso la salvezza.

Qui Borgosesia. «Sulla carta partiamo favoriti, è vero, ma i "ricorsi storici" ci hanno insegnato a diffidare di impegni solo apparentemente agevoli». Così il d.s. valsesiano Paolino Guidetti inquadra l'impegno in terra monferrina del Borgosesia. Evidentemente la sconfitta di Ovada non è ancora stata del tutto riassorbita nel clan granata, logico dunque che anche il match contro i gialloblù di Petrucci venga affronttato da Romei e compagni con la massima concentrazione.

Spiega Guidetti: «Dobbiamo sfatare ad ogni costo la "sindrome da trasferta" ed il match contro il San Salvatore potrebbe fare il caso nostro. A Villadossola ho rivisto una squadra pimpante, decisa a cogliere quel successo esterno che, da troppo tempo, manca dal nostro carnet. Sono convinto che se i ragazzi sapranno ripetere la prestazione offerta contro gli ossolani i due punti dovrebbero veramente arrivare. In fondo con la Virtus ci è mancato solo il gol».

Romei (a sinistra) e Torretta punti di forza rispettivamente di Borgosesia e Trino. A loro sono affidate molte speranze di conquistare oggi imporanti vittorie

Qui Trino. Ghione squalificato, Varagnolo ancora «bloccato»: queste le due assenze di peso nella fila dei «blue sky» per il match contro la Fulvius. In compenso, dopo il successo di Omegna il morale è decisamente sollevato e l'impegno con gli alessandrini non spaventa più di tanto. «Sappiamo che sarà un match delicato - conferma il d.s. Piero Vermonti -, con una vittoria ci porteremmo ulteriormente fuori dalla mischia ma un eventuale passo falso ci farebbe precipitare nuovamente in "zona pericolo". Dunque dovremo disputare una gara molto giudiziosa cercando di cogliere il successo pieno senza scoprire troppo il fianco al contropiede orafo».

La formazione anti-Fulvius, comunque, non è ancora stata varata. L'attacco non dovrebbe subire grossi mutamenti con Torretta, Libero e Manfrinato punti fermi. In difesa molto dipenderà dall'assetto tattico degli alessandrini anche se, quasi certamente, sarà Lucente a sostituire Ghione in marcatura.

Un'ulteriore molla che spingerà il Trino sarà senz'altro rappresentata dalla sconfitta-beffa patita nel match d'andata. «In quell'occasione - precisa Vermonti - la squadra non meritava assolutamente la sconfitta. Per questo in tutti i ragazzi c'è una gran voglia di riscatto. Speriamo che questa grinta trovi la giusta risposta in campo». [p. m. f.]

PROMOZIONE E PRIMA

Valmos-Cerano, «spareggio» per sognare il salto di categoria

Biellese '02 e Cossatese giocano il derby della paura

VERCELLI. Turno interlocutorio nei tornei di Promozione e Prima categoria. Solo il big match Spolina-Livorno Ferraris (1ª girone C) potrebbe mutare volto alla graduatoria.

Promozione. La marcia sicura in vetta alla classifica della Castellettese (27) ben difficilmente s'interromperà sul terreno del Barengo, formazione che staziona con alterne fortune in una zona neutra di classifica. Impegni casalinghi, invece per le due immediate inseguitrici: la Dufour (23) riceve la Farese, penultima della classe. Decisamente più impegnativo il compito per il Valmos (22), in casa con il Cerano (22): chi sarà battuta potrebbe già dare addio alle speranze di promozione.

Il Domo (20) cercherà di uscire dalla crisi ospitando la Crevolese (17), mentre il Gattinara (14) sarà ospite della Sunese (21), undici che nutre ancora ambizioni di vertice. Mentre a Grignasco i rossoneri di Maruzzo (10), affrontano il fanalino di coda Galliate (7), al «Lamarmora» va in scena il «derby della paura» tra Biellese '02 e Cossatese: due formazioni che, a 12 punti, sono alla disperata ricerca di punti tranquillità.

Paolo Maruzzo allenatore del Grignasco confida di conquistare bottino pieno con il Galliate

Nel girone B la Crescentinese (15) sarà impegnata sul terreno del Gassino (20). La classifica è quanto mai corta ed un passo falso dei granata potrebbe complicare il cammino dei vercellesi nel girone di ritorno.

Prima categoria B. Trasferta proibitiva del Varallo (17) sul campo del leader Vignale (24), sebbene i novaresi non abbiano certo iniziato il '93 in maniera convincente. La Pro Roasio (18), priva di Stampini (squalificato per otto giornate) sarà invece impegnata sul terreno del Momo (23), secondo in graduatoria e pronto ad assumere il comando del torneo. Nuova trasferta per la Caresanese (18) che con la Ju Cameri (12) dovrà far dimenticare l'opaca prova offerta con la Quaronese. Il Villata (13) sarà di scena a Pernate (14) mentre il Borgovercelli (9) ospitando la Quaronese (7) cerca di avvicinarsi al quart'ultimo posto.

Girone C. Match clou tra le seconde Spolina-Livorno (20), impegno agevole per la capolista Valsessera (23) con il Santhià (6). Il Gaglianico (20), riceve la Bioglese (14). Tra gli inseguitori spicca lo scontro Cigliano (18)-La Cervo (19). Completano il quadro: Ponzone-Libertas Biella, Occhieppese-Viverone, Villareggese-Saluggia. [p. m. f.]